LA STAMPA

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 247. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il vertice dei 17 partiti che sostengono la maggioranza allontana le ipotesi di crisi di governo e di voto anticipato

Patto di legislatura, D'Alema convince gli alleati

Veltroni propone spot gratis per tutti, ma il premier lo corregge

RETROSCENA

L'AUTUNNO DELLA SINISTRA

Fassino racconta il difficile percorso tra referendum e rischio di elezioni

Augusto Minzolini A PAGINA 3

ECONOMIA

SCONTI SUI MUTUI

Agevolazioni fiscali per la costruzione della prima casa e nuove detrazioni Irpef

ALLE PAGINE 4 E 22

ROMA. Il centrosinistra esce dal maxivertice con due carte da giocare: è ricompattato dietro D'Alema e d'accordo per favorire il decollo del nuovo Ulivo con una accelerazione in senso maggioritario della legge elettorale. Il premier è riuscito a convincere i 17 partiti alleati intorno a un patto di fine-legislatura, allontanando le ipotesi di crisi e di voto anticipato.

Lo spirito ulivista l'ha spuntata sulle perplessità dei centristi, destinati ormai a lavorare a un'ulteriore semplificazione interna degli schieramenti. Lo dimostra la decisione di dar vita a un maxicoordinamento, per evitare in futuro di dividersi sui temi concreti, dalle riforme alla par condicio. Su quest'ultimo punto, il leader Ds Veltroni ha proposto spot gratis per tutti, ma è stato subito corretto da D'Alema.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LA PAURA FA NOVANTA

Ugo Magri

L'ITALIA alle urne nella prossima primavera? Ma per carità, sarebbe un errore, non se ne parla nemmeno... Interpellati sulla voce che circola a Palazzo, i leader della maggioranza hanno tutti l'aria di chi casca dalle nuvole. E ne cade con tale naturalezza, da far nascere perfino il dubbio che il tramestio politico dei giorni scorsi fosse una fantasia dei soliti perditempo.

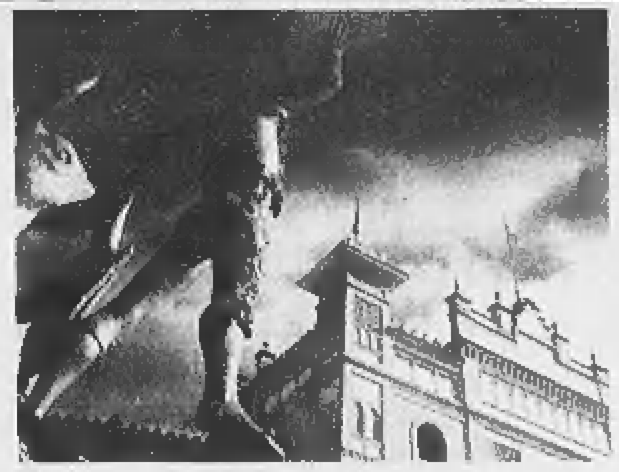
In realtà dell'ipotesi, tra cene centriste e salotti governativi, terrazze romane e feste di partito, si è chiacchierato eccome. Obiettivo numero uno: fermare la valanga dei nuovi referendum liberisti che, sciogliendo anticipatamente le Camere, verrebbero rinviati. Obiettivo numero due: battere sul tempo Berlusconi che è sicuro di vincere, sì, ma solo nel 2001. Obiettivo numero tre: gettare un salvagente ai piccoli partiti centristi, che in questa bonaccia rischiano di annegare.

Ipotesi, boatos, castelli in aria... La fiera è durata un paio di giorni. Poi ieri, d'improvviso, l'idea di votare a primavera è diventata figlia di nessuno, tutti la ripudiano sdegnati. Cosa l'ha resa orfana così in fretta?

A essere buoni, si può dire che la maggioranza ha ritrovato fiducia nei suoi mezzi, e preferisce sfidare la destra sul terreno delle riforme. Ma c'è un'altra ipotesi: che la paura abbia fatto novanta. E i timori di qualche esodo verso il Polo, insieme a certi sondaggi poco favorevoli al centro-sinistra, abbiano convinto tutti, dentro la maggioranza, a evitare azzardi elettorali.

Così, i piani di attacco sono finiti subito nel cassetto. E ora, per il solito pendolo della politica, c'è da attendersi il moto opposto. Dopo la guerra mancata, a quando la pace con Berlusconi?

VIAGGIO NEL PAESE DEL BOOM



IL MIRACOLO EUROPEO DELLA SPAGNA DI AZNAR

Record d'investimenti, vola l'occupazione
Negli Anni 90 la crescita è stata doppia di quella italiana
La ricetta? Flessibilità, privatizzazioni e tagli nel settore pubblico
Il premier: «Noi stessi non credevamo ai nostri occhi»

Carlo Bastasin A PAGINA 9

La Chiesa: ci colpiscono perché difendiamo i deboli. Clinton non esclude l'invio di truppe

Caccia ai cattolici a Timor: un massacro

Uccisi suore, sacerdoti e quaranta volontari della Caritas

I POVERI CRISTI IN CROCE

Pierluigi Battista

POVERI Cristi, sterminati senza pietà. Perseguitati perché cattolici. Massacrati perché cattolici. Annientati perché cattolici. Poveri cristiani messi in croce a Timor Est, come nei racconti dei primi martiri. Solo che per chi ha avuto il destino di nascere e crescere in un Paese «cattolico» sin nelle più intime fibre i racconti dei martiri che nelle catacombe romane si lasciavano scannare nel nome di Gesù Cristo hanno avuto il sapore di un'immagine sbiadita, o comunque a lungo smentita da una storia di trionfi, da una vicenda plurisecolare in cui la Croce ha assunto un significato di potenza, in cui la Chiesa di Roma guidata dal successore di Pietro si è fatta istituzione riverita, influente. Troppo influente, per chi, in passato, si è opposto con fierezza e orgoglio allo strapotere clericale.

Le immagini dei cattolici decapitati e sgozzati a Timor Est solo perché cattolici hanno l'effetto di relativizzare bruscamente il dibattito italiano sul peso del mondo cattolico nella politica nazionale e restituiscono la battaglia sui «valori» che si è aperta tra cattolici e non cattolici nell'Italia della secolarizzazione e del sentimento religioso affievolito a una sfera di discussioni magari aspre ma che mai e poi mai possono diventare questioni di vita o di morte. Le immagini dei cattolici sterminati a Timor Est parlano del privilegio di un Paese che si è lasciato le guerre di religione alle spalle. Solo una percezione molto tenue di questo «privilegio» e, insieme, una forma spiccata di narcisismo nazionale hanno sinora impedito di indignarsi per il sacrificio dei cattolici che in Sudan vengono crocefissi nel silenzio internazionale. Le immagini dei martiri di Timor Est possono aiutarci a superare un vittimismo pervasivo e «trasversale» che ai non cattolici fa credere di essere ancora oggi (ancora oggi!) alle prese con un oscurantismo clericale aggressivo e ai cattolici fa credere di essere nel mirino di un'ondata antireligiosa di stampo «laicista». Che trasmettano almeno questo «valore», i poveri Cristi sterminati a Timor Est.

OLANDA

PRESO IL KILLER DELL'OREFICE DI MILANO

Incastrato da uno dei complici italiani
La vedova di Bartocci
«Adesso mi aspetto un castigo severo»

Paolo Colonnello A PAGINA 17

FISCO PAZZO

MULTA DA 20 MILIARDI MA E' UN ERRORE

Arrivata a Palermo agli eredi di una signora che aveva pagato in ritardo una tassa sulla casa

SERVIZIO A PAGINA 14

DILI. Ormai è un massacro, una feroce caccia al cattolico nell'isola di Timor. Le milizie paramilitari indonesiane stanno facendo terra bruciata dopo l'annuncio della schiacciante vittoria indipendentista nel referendum del 30 agosto. Dili, dove non è rimasto molto da distruggere e saccheggiare, è ridotta ad una città fantasma. Le stime dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati parlano di 200 mila profughi e di centinaia di morti.

Il presidente della Caritas locale, padre Francisco Barreto, è stato trucidato ieri assieme ai suoi 40 collaboratori. Uccisi anche sacerdoti e almeno sei suore canossiane. «Attacchiamo la Chiesa - ha detto Herminio da Silva Costa, leader delle milizie filo-indonesiane - perché è lì che si rifugiano i nostri nemici».

La comunità internazionale «sta perdendo la pazienza», ha annunciato il ministro degli Esteri britannico Cook, mentre Clinton e Blair spingono sul Consiglio di sicurezza Onu per l'invio di una forza internazionale di pace. Ma il presidente indonesiano Habibie continua a rifiutare l'ipotesi, dicendosi convinto di poter riportare l'ordine.

SERVIZI A PAGINA 7

LE MAGGIORANZE RELIGIOSE IN INDONESIA



SPECCHIO



DA SABATO CON LA STAMPA

Torna Hannibal the Cannibal ed è subito successo
E i veri cannibali?

ttL



DOMANI CON LA STAMPA

I demolitori del pianeta Terra
Il nostro Simenon
Raspelli e Petrini

I guerriglieri daghestani rivendicano l'attentato della notte scorsa alla periferia della capitale russa

La guerra del Caucaso porta la morte a Mosca

Palazzo distrutto da una bomba islamica: più di cento vittime

ANALISI

LA RUSSIA DEI FUORILEGGE

Business planetari fra rubli e dollari per i nuovi protagonisti del potere mafioso nato dopo la fine dell'Urss che le inchieste internazionali incominciano a svelare

Cesare Martinetti A PAG. 25

MOSCA. Tutto intorno è rimasta poltiglia: la potenza dell'esplosione è stata così tremenda da tagliare a metà un palazzo di nove piani. La deflagrazione della notte scorsa alla periferia di Mosca ha aperto uno squarcio netto dove prima c'erano 72 appartamenti: 34 i morti finora accertati, 80 i dispersi.

Le autorità russe hanno oscillato tra l'ipotesi di attentato e quella di una fuga di gas. Ma c'era da fare i conti con l'enorme potenza dell'esplosione: l'equivalente di 300 chili di tritolo. A sera il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov ha confermato l'«atto terroristico». Nelle macerie sono state trovate tracce di exogene, un esplosivo di uso esclusivamente militare. Uno sconosciuto ha telefonato all'agenzia Interfax per rivendicare con accento caucasico l'attentato: «E' la vendetta per la Cecenia e il Daghestan».

Chiesa e Zafesova A PAGINA 6

Gli psicologi Usa: ecco come cambiare abitudini

Se fumi e mangi troppo il successo non fa per te

Una ricerca dell'Università di New York, pubblicata dalla rivista «Psychology Today», boccia il «carpe diem» e incoraggia i progetti a lunga scadenza per ottenere successo nella vita. Tra i comportamenti da evitare: fumare, bere, mangiare troppo e velocemente, giocare d'azzardo, arrabbiarsi. Meglio una dieta corretta, fare ginnastica e una vita sessuale ordinata: su queste basi è più facile, secondo i ricercatori, centrare i propri obiettivi.

A PAGINA 16

QUI ITALIA

Cari strizzacervelli, noi non siamo come i piccioni di New York

Maria Laura Rodotà A PAGINA 15

9 771122 176003 90910

Il leader di An: «Sarei pazzo a presentare due referendum e a sperare nella caduta di D'Alema»

Casini a sorpresa: «Sì al doppio turno»

Alla festa del Ccd segnali di pace fra Fini e Veltroni

Antonella Rampino
inviata a FORMIA

E a sorpresa, alla serata di debutto della festa del Ccd, Pierferdinando Casini apre alla maggioranza: sapete che c'è?, non solo la riforma elettorale s'ha da fare, ma mi va bene pure il doppio turno. «Se è vero sono favorevole, favorevolissimo», replica a botta calda il li presente Walter Veltroni. E Franco Marini, «figurarsi, io sono un bipolarista per eccellenza». Solo Gianfranco Fini tentenna. Anzi, per la precisione ai giornalisti chiarisce: «Io ho depositato un referendum per abolire la quota di proporzionale dal maggioritario, se passa quello, del doppio turno non se ne fa nulla». Ma Casini che Gianfranco, «io lo conosco bene, siamo amici ma davvero», dice così, ma invece, «l'ha anche detto in pratica, quel referendum l'ha lanciato, insomma sì, senza poi crederci troppo». Anche perché, trattandosi della stessa materia affossata dall'astensionismo lo scorso aprile, difficilmente sarà ammesso dalla Corte costituzionale: «Non sono passati i cinque anni prescritti», spiega Marini.

Quale poi sia questo doppio turno, se di coalizione o di collegio, cose ben diverse, e sulle quali partiti grandi e piccini si sono a suo tempo quasi scannati, nessuno si sente di precisarlo. Ma il segno politico, quello c'è.

Segnale di distensione, Veltroni l'aveva detto, io parlo con tutti non solo con Berlusconi come D'Alema, e qui lo ribadisce: «Sono venuto per la grande civiltà e buona educazione di Casini». A sorpresa, però, va in scena soprattutto un' *entente cordiale* tra Fini e Veltroni. Una volta, si favoleggiava dell'affinità, stessa generazione, parallela educazione sentimentale alla politica, di Fini e D'Alema. Adesso, è il turno dell'asse Veltroni-Fini: ieri, a Formia, era tutto un «come dice Walter», «come dice Gianfranco». Sostanzialmente, i due s'intendono: «Come dice Walter la politica deve essere duro confronto tra posizioni antitetiche, ma la politica non può essere marmellata (leggi: *inciucio*, ndr): e dunque, scontro politico, educato e civile, ma senza minuetti». E dall'altra parte, «grazie Gianfranco, anche io ho voglia di incrociare una politica di idee, e non di aggettivi».

Per il resto, i due sono d'accordo anche su un'altra cosa: niente elezioni anticipate. Inesistenti anche come ipotesi per Veltroni, impegnato invece a portare a termine la legislatura, sostenendo il governo». Pura follia per Fini, «sarei proprio un pazzo a presentare due quesiti referendari e sperare nella caduta di D'Alema, l'unico evento capace di bloccarli». E Casini, che aveva scoperchiato la pentola bollente rivelando quel che nel Palazzo si sussurrava da giorni, e cioè che fossero alle viste elezioni politiche anticipate, da far coincidere con le regionali della prossima primavera, s'è scusato: «Prendo atto, e recito il mea culpa, anche se come diceva qualcuno a pensar male si fa peccato, ma non si sbaglia».

E' toccato così a Franco Marini - che fra l'altro ha ribadito la sua opposizione all'ingresso di Forza Italia nel Partito popolare europeo «al punto che il Ppi potrebbe uscirne» - vivacizzare il dibattito. «A Gianfra', ma io me so' stufato di sentirti dire che bisogna abbassare il tasso di partitocrazia: l'Italia è un paese nel quale non mancano i qualunquisti. E tu Walter, non puoi sempre dire che i partiti non possono decidere né questo né quello, perché poi ci troviamo che vengono annunciate decisioni di cui nella nostra variegata maggioranza non s'è mai nemmeno parlato. Non si potrebbe, invece, tornare alla vecchia, buona abitudine dei vertici?». E, a tutti quanti, Casini, Veltroni, Fini, il sedicente «più vecchio a questo tavolo, ma più giovane per servizio politico» Franco Marini ha pure ricordato che, leader del Ccd a parte, «quella buonissima crostata l'abbiamo mangiata tutti insieme, poi piano piano ho visto che Berlusconi si defilava, D'Alema lasciava perdere... Insomma, poco a poco sono rimasto solo». La crostata è l'emblema ormai leggendario di un accordo possibile sulla legge elettorale: come se Marini avesse voluto puntare il dito. Adesso dite tutti che almeno la legge elettorale bisogna farla, ma l'accordo che c'era non l'avete rispettato, dice in sostanza il segretario dei Popolari. E speriamo bene per il futuro.





A sinistra il segretario ds Walter Veltroni e a destra il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Il segretario dei Popolari «Se Forza Italia entra nel Ppe forse ne usciremo noi»

LA NOTA ROMANA

GLI SPOT DI COALIZIONE

Paolo Passarini

IMMAGINE bene, contenuti si vedrà. E' questo il risultato della riunione di ieri dei capigruppo di maggioranza, che ha convenuto su un rilancio del metodo della collegialità, sulla necessità di presentare un centrosinistra compatto al Parlamento e al Paese e su riunioni scadenzate per risolvere alcuni problemi rimasti aperti. La riunione di ieri ha avuto due parti, dedicate rispettivamente a «questioni di governo» e «questioni di coesione della maggioranza». Le prime sono state risolte facilmente e collocate, come priorità, in questo ordine: provvedimenti per l'occupazione (un po' di soldi della finanziaria al Sud), scuola (parità, cicli, scolarità obbligatoria), sicurezza (i provvedimenti già presentati) e riforma della pubblica amministrazione. Le seconde sono: conflitto di interesse, par condicio, riforme elettorali. Sulla par condicio si tenterà di risolvere la contraddizione tra l'approccio proibizionistico del governo e quello antiproibizionistico dell'Asinello sulla base del principio: niente spot ai partiti durante la campagna, ma possibilità di spot per coalizioni. Una riunione definita da tutti produttiva, ma i cui risultati, per ora non stravolgenti, saranno da controllare nelle prossime settimane.

SESTO, NON FORNICARE. Prima del vertice, lungo incontro (più di un'ora) tra Veltroni e D'Alema. Veltroni - in pubblico ha dovuto dire il contrario - ha espresso preoccupazione per il carniere abbastanza scarno del governo e ha posto due questioni collegate: rafforzare l'azione riformista anche coraggiosamente, ma da soli (come sulle pensioni), cioè senza il polo; secondo mantenere alta la bandiera e l'immagine dell'alternatività a Berlusconi, l'unico collante che in passato ha tenuto insieme la coalizione. Niente inguacchi, neppure a fin di bene.

STAR TREK. L'Asinello ha presentato ieri il suo progetto di partito, anzi di movimento, nel senso di qualcosa di non definitivo che spera di sciogliersi in qualcosa di più grande: il Partito Democratico. Il coordinatore Arturo Parisi ha parlato di una struttura aperta (doppie iscrizioni, patti trasversali), con un forte peso degli eletti e una struttura profondamente federale. Un soggetto politico di tipo nuovo, non di stampo ottocentesco come gli altri (ha spiegato Enzo Bianco). Insomma, una specie di razzo vettore, o di sacra ibis; più che un partito un partente. Dove arriverà?

paopass@tin.it

UNITI DOPO TANTI LITIGI PER DIRE NO AL «CENTRO RIFORMATORE»

«Cossiga? Idee inutili per il Ppi»

De Mita e Martinazzoli contro l'ex presidente



Mino Martinazzoli con Ciriaco De Mita

il dibattito

Guido Tiberga
inviato a MONTECCHIO

«Cossiga? Perché dovrei rispondere a quello che pensa Cossiga?», taglia corto De Mita. «Non credo che un'invenzione filtrata attraverso gli alambicchi e gli interessi dei partiti potrebbe darci più consenso di quello che penosamente raccogliamo oggi...», proclama Martinazzoli.

Dire che questi due si siano sempre voluti un gran bene sarebbe ben più che un eufemismo: i maligni dicono che De Mita non abbia ancora perdonato il tratto di penna con cui Martinazzoli, nel '94 che oggi sembra tanto lontano, lo buttò fuori dalle liste con cui i popolari appena nati si misero in corsa per le prime elezioni del dopo Dc. Dicono pure che Martinazzoli ricordi ancora con un certo fastidio la fila di auto blu che accompagnava De Mita ai convegni tardo-estivi di Chianciano, dove quella che allora si chiamava l'area Zac si ritrovava in maniche di camicia, per riflettere e tracciare programmi. E dove lui, che da sempre teme l'aereo, scendeva da Brescia rigorosamente in treno.

Per avvicinare il lombardo della bassa e il montanaro d'Appennino, il nordico e l'avellinese, l'uomo di Nusco e quello di Inveruno ci volevano Cossiga e il suo «centro riformatore». Il resto del dibattito è un continuo guardarsi di sbieco, un lungo scambio di frecciate in codice, che attraversano il palco davanti al sorriso scettico di Padre Sorge, l'uomo che con concretezza gesuitica va ripetendo che i popolari - per sopravvivere - non possono far altro che suicidarsi. «Per rinascere» in una forma che assomiglia parecchio al modello «regionale» lanciato da Martinazzoli e che - non a caso - De Mita trova insopportabile: «Se padre Sorge vuole farsi un nuovo partito neopopolare se lo faccia pure da solo - si irrita -. Ma se, da politologo, cercasse di farci capire le cose invece di promuovere movimenti nuovi, forse la confusione intorno a noi sarebbe minore...».

Alla festa del Ppi di Montecchio, quasi tramortita da un dibattito lontanissimo dai ritmi rapidi e pungenti della «nuova» politica, De Mita arriva per primo, quando sul palco sta ancora parlando Nicola Mancino. L'ex leader democristiano si attacca a un lapsus del conduttore, che per un attimo confonde Prodi con Cossiga, per regalarsi una battuta: «Se l'avesse davvero fatta Prodi, sarebbe stata una proposta intrigante...».

Su Cossiga, i due fanno a gara per essere più duri: «Con lui conservo il rapporto umano. Su quello politico ho qualche problema...» attacca De Mita, che prosegue la risposta a modo suo, con un monologo che parte da lontano. Gioca la carta che gli è cara della «riflessione» [illegible]: «Le storie nuove cominciano se si continuano quelle vecchie», avverte. «Se lo sviluppo della politica italiana avesse seguito un cammino normale, oggi sarebbe arrivata all'alternanza tra le grandi forze popolari di questo Paese», continua. «Perché l'alternanza non può essere fondata sullo scambio di salamelecchi tra Berlusconi e D'Alema», affonda.

De Mita è lunghissimo. Martinazzoli prende la parola quando le dieci di sera sono già suonate da un pezzo. Difende il suo progetto: «Non ho mai parlato di un partito del Nord. Ma di un partito al Nord, al Centro e al Sud». Su Cossiga è lapidario: «Non sono molto interessato all'idea che le carenze di energia e di coerenza, l'incapacità di costruire il senso dell'alleanza possano trovare un antidoto nel mettere insieme sigle, siglette, marche e sottomarche». Il dibattito scorre lento, lontano dai ritmi serrati imposti dalla nuova politica. De Mita vola alto, rifiuta l'etichetta di «partito cattolico» per i popolari: «E' una mistificazione - dice -. Il nostro è un partito cristianamente ispirato, che deve essere in grado di attirare l'attenzione dei moderati. Perché è sul confine tra il Ppi e Forza Italia che si gioca il futuro della democrazia italiana...». Martinazzoli lo segue sulla stessa via, ma si guadagna i primi consensi quando dice che «essere un partito di ispirazione cristiana significa rendersi conto che la politica conta, ma che la vita conta più della politica». Gli applausi arrivano con le bordate contro il Cavaliere, «al quale - dice Martinazzoli - noi abbiamo permesso di appropriarsi indebitamente della parola libertà».

Alle domande sul congresso i due sfuggono. «Mi sono ripromesso di non parlarne più», dice Martinazzoli, che pure aveva speso una parola per Castagnetti. «C'è chi ha decifrato un linguaggio oracolare che io non capisco - dice alludendo a Scalfaro -. E mi ha accusato di voler governare il partito per interposta persona. Se un partito lascia spazio a scempiaggini di questo genere, allora per me risulta difficile persino respirarci dentro...».

MANCINO

«Centro unico? Piuttosto mi ritiro a vita privata»

MONTECCHIO. «Il partito unico del centro? Piuttosto mi ritiro a vita privata. Alleanza non significa superare distanze, differenze e diversità...». Nicola Mancino, alla festa dell'Amicizia, rimanda al mittente la proposta del grande «centro riformatore» sollevato da Francesco Cossiga. «Il Paese ha bisogno di un partito di ispirazione cristiana - dice il presidente del Senato -. Un partito che si rifaccia alla dottrina sociale della Chiesa. Se dobbiamo realizzare un contenitore dentro il quale confondere le posizioni liberali, quelle socialiste, quelle repubblicane e quelle popolari, io non posso che essere contrario. Non voglio annullare la mia identità in un calderone. Se invece si tratta di sommare in un patto federativo forze di diversa cultura, il discorso sarebbe diverso: così le identità sarebbero false». In quest'ottica Mancino critica il ppe «che ha fatto errori di valutazione nel selezionare le forze che ne fanno parte» e difende l'identità popolare anche nei confronti della Quercia: «Se ognuno svolgesse il suo ruolo non ci sarebbe bisogno di grandi spostamenti. Con la segreteria D'Alema c'era una difesa delle rispettive identità che oggi non c'è più», dice. Poi spiega: «Il partito unificato non mi piace sia nella sua dimensione più piccola, quella dei frammenti, né in quella più grande. L'idea dell'Ulivo soggetto politico unificato non mi ha mai trovato concorde. Anche perché finiremmo per essere una fotocopia ridotta del partito più grande e favorire chi, a destra, cerca di sostituirsi ai popolari nel ruolo di eredi di De Gasperi e Sturzo...». **[g. tib.]**

Filippo Ceccarelli

Depositate in Cassazione 800 mila firme per i referendum anti-partitocratici

Segni «abbandonato» anche da An

MENO distesa e allegra del solito, ieri mattina, alla Corte di Cassazione, la cerimonia della consegna delle firme per i due referendum anti-partitocratici (quota proporzionale e finanziamento pubblico ai partiti) promossi per la seconda volta da Alleanza nazionale e dai riformatori di Mariotto Segni.

Il numero delle firme richiesto è stato abbondantemente superato (800 mila). Si sono visti i soliti scatoloni, hanno lampeggiato i soliti flash, si sono strette le solite mani. Ma proprio in questa occasione, che poteva essere lieta, nonostante l'attitudine dissimulatoria dei protagonisti s'è capito benissimo che l'alleanza elettorale e fallimentare fra i due soggetti è andata a quel paese.

Ognuno per la sua strada. Il comune progetto dell'elefante, breve come un sospiro, è consegnato agli archivi — peraltro ormai saturi di esperimenti del genere. In compenso la separazione è avvenuta in modo assai civile. La mancanza di schiamazzi, in altre parole, come un piccolo evento di stile politico, tanto più se si pensa che in un mondo governato dai rapporti di forza è An che ha dato il ben servito a Segni o — se si vuole essere brutalmente realistici — lo ha «scaricato».

Sul piano delle forme Fini (che per la verità sull'alleanza aveva già fatto autocritica il 22 di agosto a *Telecamere*) è parso rinviare l'ultima parola ad una prossima riunione degli organi dirigenti di An, pur confermando l'identità di destra del suo partito e ricordando che liberaldemocratici e referendari non erano mai entrati. Mentre Segni ha addirittura preferito non commentare il distacco rivolgendo piuttosto un appello a Gianni Agnelli e agli industriali affinché sostengano il referendum, strumento di stabilità politica e garanzia di bipolarismo.

A suo giudizio stavolta il referendum otterrà il *quorum*: «Dopo il 18 aprile, quando hanno visto le facce di Bertinotti, Buttiglione e Mastella e di tutta quella marmellatina di partiti che frantuma l'Italia, molti italiani hanno capito e si sono pentiti». Dichiarazione forse un po' avventata. Faccia per faccia, marmellatina per marmellatina, chissà cosa pensano altrettanti italiani nel vedere la faccia di Segni; e ammesso che tale pensiero possa mai attraversargli la mente, chissà cos'altro vedono nel suo futuro.



Mario Segni con Ignazio La Russa e Diego Masi

In cinque anni, dal 1991 al 1996, secondo alcuni calcoli del *Foglio* Segni ha militato sotto 11 (undici) sigle. Se ne riporta l'elenco (parziale) perché a suo modo significativo della fantasia linguistica dell'odierna classe politica: Lega per il Parlamento uninominale; movimento 9 giugno; Patto Segni; Popolari per la Riforma; Patto per l'Italia; Patto di rinascita nazionale; Patto Segni-liberaldemocratici; Alleanza democratica; Patto dei democratici; I democratici (1995: cioè quattro anni prima dell'Asinello, *ndr*); Lista Dini.

Dal 1996 a oggi, in leggero rallentamento rispetto alla media, gli aggiornamenti toccano quota 15: Cobac; Udr; Riformatori sardi ed elefantino. In tutte queste diverse stagioni si può anche dire che Segni è rimasto fedele a se stesso. Lo si è visto infinite volte brindare per strada con bicchieri di carta, o sollevare trionfalmente nuove insegne ormai già tutte dimenticate, o raccogliere firme sotto la pioggia, tra palloncini tricolori, o anche essere trascinato al Luna Park dal fantasioso e temerario *promoter* di An Jannarilli. E ancora: è comparso sulle copertine dei rotocalchi in camicia, oppure vestitissimo a fianco a Veltroni, oscurato o aggredito da Di Pietro, buttato giù dal letto da Cossiga — e in quest'ultimo caso ebbe un'uscita felice del genere sassarese «*impiccababbu*». Disse cioè: «Essere liberaldemocratici dovrebbe anche significare aver rispetto delle abitudini altrui».

A luglio, dopo la sconfitta referendaria ed elettorale, lo si è anche visto a *Parlamento In* mentre in mare, tirando troppo forte per accendere il motore della barca, gli è rimasta in mano la corda. E allora si è tuffato per chiamare un motoscafo, ma quando gli hanno prestato un gommone si è rotto pure quello. Sembrava, anzi era una metafora. La metafora di un uomo per cui lo sconforto non conta, non pesa, non esiste.

Vertice con i 17 partiti che sostengono il governo per concordare un patto di fine legislatura

D'Alema ricompatta la maggioranza

Veltroni: spot gratis a tutti. E il premier lo corregge

Fabio Martini

ROMA

Nel clima del vertice, così idilliaco da non sembrar vero, il presidente dei senatori Udeur Roberto Napoli si concede una battuta sullo strapotere di Berlusconi: «Vi ricordate da bambini, quando giocavamo a pallone e ci facevamo le regole che ci parevano a noi?». Massimo D'Alema lo interrompe: «Sì, certo: ogni tre corner un rigore!». Lo *sketch* racconta il clima disteso nel quale si è consumato il vertice voluto dal capo del governo con i presidenti dei gruppi parlamentari per impostare la lunga volata di 500 giorni con un traguardo intermedio (le elezioni regionali del 26 marzo del 2000) e un traguardo finale: le Politiche del 2001. D'Alema voleva stringere i bulloni di una maggioranza talvolta sfasata e voleva assicurarsi il consenso sulle leggi-clou (parità e cicli scolastici, par condicio, voto per gli italiani all'estero, elezione diretta dei presidenti di Regione) che si possono approvare entro le Regionali. Per dirla con una frase eloquente, D'Alema ha spiegato: «Il Paese deve sentire che siamo noi il governo».

Come dire: con i nostri litigi, non sempre ciò che facciamo raggiunge i cittadini. E a giudicare dalle cinque ore di confronto, dall'assenza di scontri cruenti e dai commenti di fine vertice, stavolta D'Alema ha centrato l'obiettivo. Alla fine si sono sprecati gli aggettivi suadenti, anche da parte dei più riottosi: «Clima positivo, metodo e merito ottimi», diceva il democratico Andrea Papini e grandi sorrisi sfoggiavano anche popolari, verdi, socialisti, comunisti e quelli dell'Udeur, oramai i più affidabili alleati di D'Alema.

Eppure, la vera sorpresa della giornata si è consumata poco prima del vertice di maggioranza. Il segretario dei Ds Walter Veltroni è andato a far visita a D'Alema e uscendo ha fatto una dichiarazione a sorpresa sulla par condicio. Il segretario dei Ds ha detto: «Per gli spot vorrei pari opportunità e questo obiettivo può essere garantito con il divieto degli spot, come avviene nel resto d'Europa. O con la gratuità. Sarei favorevole anche agli spot gratis, ma non so se Confalonieri sarebbe d'accordo...». La sortita di Veltroni faceva parte di un gioco delle parti? Serviva ad alleggerire la pressione sul governo? Una cosa è certa: Veltroni aveva preventivamente informato D'Alema che avrebbe fatto quell'apertura sugli spot e, nonostante tutto ciò, nel corso del vertice il presidente del Consiglio ha tenuto il punto sul divieto di spot: «Se si limita la politica al pannolino, io non ci sto!». E ancora: «Per me è un fatto culturale impedire la politica in pillole...». Davanti ad un D'Alema che sfoggiava tanta determinazione, Democratici, i verdi e socialisti (che non condividono l'impostazione «proibizionista» del presidente del Consiglio), hanno ribadito le proprie posizioni, ma senza alzare la voce.

Ma a vertice concluso il presidente dei deputati dell'Asinello Rino Piscitello faceva notare: «D'Alema ci ha confermato che per lui il divieto di spot politico è un fatto culturale, mentre Veltroni, ipotizzando spot gratuiti, ha implicitamente riconosciuto che lo spot di per sé non è culturalmente negativo. Questa dialettica ci fa pensare che si possa trovare una soluzione positiva per tutti...». E infatti, durante il vertice sono state affacciate ipotesi (talvolta dallo stesso D'Alema) che intaccano il divieto assoluto propugnato nel ddl governativo: si sono ipotizzati spazi autogestiti dai partiti, divieti meno stringenti per le tv locali, ma anche per i candidati locali.

Sulla par condicio dunque si va verso un compromesso di maggioranza e non è un caso che il presidente dei senatori Ds Gavino Angius abbia detto: «Io non muoverò dito su par condicio e conflitto di interessi fino a quando avrò accordo completo dentro la maggioranza». E non è un caso che l'unico, pallido screzio del vertice si sia consumato proprio sulla par condicio in un ping-pong tra il democratico Papini («Non ci avevate informati sul testo del ddl») e Franco Bassanini («Ne ho parlato quattro volte con Parisi») con conclusione di Papini («Ma il governo sapeva bene che sul merito non eravamo d'accordo»). Alla fine tutti contenti, ma per motivi diversi: il presidente del Consiglio incassa la ritrovata concordia, il varo di un coordinamento parlamentare (20 deputati e 20 senatori) che servirà per trovare intese preliminari sulle leggi più ostiche. E D'Alema, dopo aver caldeggiato «una legge elettorale maggioritaria con doppio turno di collegio, senza i simboli di partito», ha preso atto che dai presidenti di gruppo, compresi i popolari, non si alzavano dissensi.

Sì alle riforme-clou della legislatura: parità e cicli scolastici par condicio voto agli italiani all'estero e elezione diretta dei presidenti delle Regioni

Un compromesso sulla pubblicità elettorale; sì a spazi autogestiti dai partiti divieti meno rigidi per Tv locali e candidati dei collegi



LO SFOGO DEL MINISTRO «FORSE SAREBBE MEGLIO ANDARE AL VOTO ANTICIPATO»

«Noi, i referendum e le elezioni»

Fassino racconta l'autunno del centro sinistra

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

MASSIMO D'Alema, che ha adottato con convinzione il vecchio motto di Giulio Andreotti *il potere logora solo chi non ce l'ha*, sicuramente tenterà di andare al voto politico alla scadenza naturale del 2001. Prenderebbe in considerazione l'idea di andare alle elezioni anticipate nella prossima primavera solo se obbligato dagli eventi. Eppure, tra gli strateghi del Bottegone c'è chi fin d'ora non esclude quell'ipotesi. Anzi, in confidenza ne spiega pure le ragioni e magari si spinge a ipotizzare gli scenari futuribili di cui si parla nella Quercia.

Per lo più si tratta di elecubrazioni. Ma se in questi ragionamenti si cimenta un ministro diessino che per di più è pure l'ufficiale di collegamento tra D'Alema e Walter Veltroni, cioè il responsabile del commercio con l'estero Piero Fassino, allora queste dissertazioni strategiche assumono un certo valore, non si tratta cioè solo di parole al vento.

E il Fassino che ieri si incrocia nel Transatlantico di Montecitorio è angustiato soprattutto dalla paura dei referendum radicali. L'incubo che rovina i sogni a molti altri esponenti del suo partito, a cominciare da Veltroni. «Eh sì - sospira - c'è il rischio che i referendum radicali diventino il vero detonatore. Non parlo di quelli sul sindacato che pur essendo devastanti riguardano solo una parte politica. Ci sono dei referendum ben più preoccupanti che colpiscono meccanismi strutturali del sistema. Mi riferisco, ad esempio, a quello che abolisce il modello 101. Se un referendum del genere passasse il giorno dopo le entrate dell'erario si ridurebbero automaticamente del 30%. Per non parlare poi di quello che si occupa dei contributi al sistema sanitario: se gli italiani lo approvassero, tutti quelli che hanno un reddito alto si rivolgerebbero alle assicurazioni private. E così il sistema sanitario nazionale, quello che garantisce i più deboli, crollerebbe...».

Insomma, per farla breve mentre parla di questi argomenti sul volto di Fassino si stampa l'espressione preoccupata di chi ha capito che quei referendum minano alla base il sistema governato dal centro-sinistra. E allora? «Ebbene. Io non so cosa farà la Consulta, anche perché questi quesiti affrontano anche materie fiscali, cioè argomenti che la Costituzione non vorrebbe che fossero sottoposti a referendum. Ma se per caso molti di loro superassero l'esame, credo che bisognerebbe fare un ragionamento: questi test, nel loro insieme, rappresentano una vera e propria proposta politica, disegnano un sistema alternativo all'attuale. Per cui sarebbe più corretto andare alle elezioni politiche che non sottoporre quei quesiti, slegati l'uno dall'altro, al giudizio dei cittadini».

I ragionamenti del ministro del commercio con l'estero non debbono essere solo personali, ma appartenere ad una corrente di pensiero della Quercia. Una corrente a cui, almeno per ora, non aderisce il premier. «Perché D'Alema continua a scartare le elezioni anticipate a primavera? E' comprensibile - spiega Fassino - Per noi la questione è delicata, bisogna rifletterci un po' su. Intanto il nostro trend elettorale non è positivo. E poi se vogliamo ricucire il rapporto con Rifondazione, non possiamo farlo ora, ad un anno dalla rottura. Gli elettori non capirebbero. Da questo punto di vista, più le elezioni si fanno avanti nel tempo e più un nuovo rapporto con Bertinotti potrebbe diventare possibile. Ecco perché dobbiamo rifletterci su, non possiamo andare a cuor leggero al voto, rischiando di perdere...».

E mentre parla di quelle elezioni politiche di cui ancora non si conosce la data, un lampo illumina gli occhi del ministro. Una congettura inconfessabile che, nella foga del ragionamento, rappresenta un esempio classico di voce dal sen fuggita. «E poi - profetizza Fassino - anche in queste condizioni non è detto che il Polo vinca le elezioni. Noi potremmo scendere un po' giù nei consensi, loro andare un po' su, ma le elezioni potrebbero portare ad una situazione di stallo; in poche parole, nessuno dei due schieramenti potrebbe avere la maggioranza in Parlamento. E a quel punto si dovrebbe dar vita all'unica maggioranza possibile, che abbia la possibilità di governare il paese mettendo insieme i due Poli, o parte di essi...».

Un ragionamento simile, anche se solo accademico, porta con sé una domanda d'obbligo: ma in questo caso si darebbe un addio al bipolarismo? «No. Ma proprio per questo un'ipotesi del genere potrebbe essere messa in atto solo dopo le elezioni e in uno stato di costrizione, per assicurare un governo al paese».

Così, a stare appresso ai sogni di qualcuno, quei cinguettii, quelle frasi sdolcinate che D'Alema e Berlusconi si scambiano in questi giorni, potrebbero un giorno sfociare in qualcosa di ben più concreto, determinato non dalle volontà dei protagonisti ma dalla forza del destino.

«Alcuni quesiti dei radicali puntano a colpire al cuore i meccanismi del sistema Sono una proposta politica»



Il ministro per il Commercio Estero, Piero Fassino
Nella foto sopra Massimo D'Alema

I cossighiani

«Non ci vogliono» Era un equivoco

ROMA



Cossiga

«Vi siete dimenticati di noi anche stavolta?». Ieri, il «buongiorno» a Claudio Velardi, braccio destro di Massimo D'Alema, lo ha dato Paolo Naccarato, a sua volta strettissimo collaboratore di Francesco Cossiga. Qualche minuto prima Naccarato si era accorto che al vertice dei capigruppo di maggioranza non erano stati invitati i cossighiani che, per quanto molto «dimagriti» sono, pur sempre, il gruppo che un anno fa ha consentito la nascita del governo D'Alema. Certo, l'Udr ha subito una scissione ma al vertice di ieri D'Alema aveva invitato anche partiti senza gruppi parlamentari e dunque l'esclusione dei cossighiani appariva come uno sgarbo, tanto più che c'erano almeno «tre precedenti».

Partiva subito, attraverso le agenzie, una nota polemica di Angelo Sanza, uno dei fedelissimi di Cossiga: «Evidentemente D'Alema non ci considera come parte organica della maggioranza...». La nota irritava molto l'entourage del presidente del Consiglio e nel fitto intrecciarsi di telefonate si spiegava che soltanto per un «disguido» non era stato possibile rintracciare telefonicamente, la sera prima, sia Giorgio Rebuffa che Angelo Sanza. Ma i cossighiani, con Naccarato che aveva aperto un filo diretto con Velardi, non credevano alla storia del disguido e chiedevano di porre rimedio allo «sgarbo».

In quelle ore Cossiga si teneva fuori dalla querelle, tanto più che nella mattinata di ieri l'ex Capo dello Stato era impegnato nella piscina della clinica Villa Stuart per completare la riabilitazione dopo la frattura alla gamba. Ma alla fine a palazzo Chigi trovavano un escamotage e era addirittura una nota attribuita al presidente del Consiglio che sanava la ferita, con tanto di riconoscimento per la pattuglia cossighiana: «Il presidente del Consiglio resta convinto che il Presidente Cossiga e i suoi parlamentari facciano parte della maggioranza». Sanza poteva comunicare: «L'incidente è chiuso». [f. m.]

Pubblicità per l'alfabetizzazione informatica, Confalonieri bloccato dai commessi

Il premier: il computer come la Vespa

Raffaella Silipo

UN simbolo, come la Vespa o la Lambretta negli anni del boom. Ecco che cosa deve diventare - ma non era già diventato? - il personal computer secondo Massimo D'Alema. Il premier tiene a battesimo l'ultima creatura di «Pubblicità Progresso», l'Alfabetizzazione Informatica. E, allontanandosi definitivamente dalla formazione comunista, sottolinea come sia necessario «trasformare il personal in uno status symbol, fare, cioè, della dimestichezza con i computer un nuovo bisogno sociale».

E' il mercato, bellezza, e d'altronde cosa non si fa per qualche milione di posti di lavoro. Il governo si impegna «con sconti fiscali e incentivi nella prossima finanziaria» per incoraggiare il decollo di Internet nel Paese. In concreto si prefigurano detrazioni per chi acquista un software; detrazioni della bolletta telefonica per Internet; ancora detrazioni per le imprese che installano siti Internet o danno ai dipendenti come benefit le vecchie macchine. E poi l'aumento dei «call center» attraverso una norma che detassi gli utili reinvestiti; la nascita di una nuova agenzia sul monitoraggio e lo sviluppo della cultura informatica.

Quella tecnologica, insomma, è la «nuova frontiera» del momento: «La battaglia per lo sviluppo nella globalizzazione - dice il premier - impone a tutti e in particolare all'imprenditoria di spostare il paese sulla frontiera delle nuove tecnologie in un'ottica aperta alla ricerca, alla preparazione ai settori più avanzati». Urge mettersi al passo della media europea: la quale registra un 2,3 per cento del Pil impiegato in investimenti per «information technology», mentre noi esibiamo un colpevole 1,5 per cento. Ritardo anche per quel che riguarda i possessori di pc e di utenti Internet. Nel 1998 soltanto 11 persone su 100 possedevano un computer, contro le 25 dell'Inghilterra e le 21 della Germania. E solo il 3,7vper cento della popolazione in Italia accede al World Wide Net, contro il 13,8% dell'Inghilterra, l'8,7% della Germania e una media europea del 10%.





I dati parlano, bisogna rispondere. E allora «occorre una riflessione comune di tutte le forze sulle ragioni di questa perdita di velocità e decisioni conseguenti in una visione strategica unitaria moderna perché la sfida può essere vinta solo se sapremo attrezzarci e indirizzare le nostre qualità tradizionali di inventiva e creatività verso i nuovi settori tecnologicamente avanzati». Un discorso, quello di D'Alema, diretto «soprattutto ai giovani, perché siano consapevoli di quanto queste conoscenze siano decisive per vivere meglio, per avere più opportunità di lavoro per potere essere padroni del proprio destino».

Non basta. D'Alema si sofferma sulla «bontà sociale» del messaggio pubblicitario, marcandone la differenza con gli spot partitici: «Questa non è propaganda del Governo né m'interessa la firma, bensì il messaggio. Qui la pubblicità svolge un ruolo che le è assolutamente proprio. Ho grande rispetto per la divulgazione del confronto politico, che è però cosa nettamente diversa dal messaggio politico pubblicitario». Ovvio il riferimento alla polemica estiva sul decreto anti-spot che «con il fresco potrà essere affrontata più serenamente. D'altra parte sono stati esclusi anche in altri Paesi e, poi, in Italia, con 56 partiti regolarmente censiti, l'affollamento sarebbe devastante...».

Peccato che sulla questione, per coincidenza davvero micidiale, il presidente Mediaset non gli possa replicare in diretta. Fedele Confalonieri è infatti invitato tra i relatori, ma viene bloccato all'ingresso da commessi di zelo davvero straordinario (subito dopo - ah, la par condicio - verrà bloccato anche il presidente Rai Zaccaria). «Documento, prego?». «Sono Confalonieri». «Senza documento non può entrare». Il presidente Mediaset non batte ciglio e rinuncia ad intervenire. Niente paura, può sempre scrivere una bella e-mail.

Nuovo vertice alle Finanze con Visco, ma i tagli potrebbero slittare. Incontro D'Alema-D'Antoni

Prima casa, allo studio lo sconto con l'Irpef

Fisco, il ministro raffredda l'entusiasmo

ROMA

Abbassare un poco le tasse è una priorità del governo, ma il come e il quando restano ancora da decidere. «Nelle bustepaga di dicembre gli italiani troveranno il loro stipendio e la loro tredicesima, niente di più, niente di meno» sostiene per ora, prudentemente, il ministro delle Finanze Vicenzo Visco; ciò nonostante resta la ipotesi - fortemente voluta da Massimo d'Alema - di anticipare al '99 lo sgravio Irpef promesso, con effetto concentrato sul conguaglio di fine anno. La decisione sarà politica e sarà presa probabilmente con l'approvazione della legge finanziaria 2000 a fine mese.

Ieri Visco si è incontrato con i suoi tecnici per esaminare i calcoli sui possibili sgravi da concedere nel 2000. E' confermato che tra le ipotesi c'è anche un aumento della quota di reddito della prima casa esente dall'Irpef.

L'orientamento generale è di «restituire» all'insieme dei contribuenti quanto recuperato con la lotta all'evasione. A consuntivo del '99 è probabile che (proprio per il recupero dell'evasione, sostengono i tecnici del ministero) il calo della presione fiscale complessiva si riveli nullo; l'intenzione - confermata ieri dal presidente del Consiglio nel vertice della maggioranza - è invece di realizzarne uno più sensibile nel 2000.

Ma una decisione importante di sgravio rischia di restare in sospeso per ragioni esterne all'Italia. Per il dimezzamento dell'Iva sull'edilizia (dal 20% al 10%, con lo scopo di rilanciare le costruzioni) occorre un accordo europeo; e forse non si riuscirà a raggiungerlo nemmeno al vertice dei ministri finanziari europei al quale Visco parteciperà oggi e domani a Turku in Finlandia.

Non ci sono ostacoli sostanziali ma una serie di beghe sui dettagli, da parte di altri Paesi come Austria, Germania e Portogallo.

Tra le molte misure in preparazione si parla anche di aumentare i contributi previdenziali per i lavoratori parasubordinati. E' la schiera, ormai numerosissima - circa due milioni - di coloro che sono legati a imprese da contratti di collaborazione continuata.

Sollecitata dai sindacati e dal presidente dell'Inps, la misura servirebbe a garantire a questi lavoratori pensioni migliori (saranno calcolate con il metodo contributivo, quindi legate ai contributi versati con un calcolo simile a quello delle previdenze private). All'incremento dei contributi corrisponderebbe, però, l'estensione delle tutele di malattia e di maternità.

Attualmente i lavoratori parasubordinati versano al proprio fondo presso l'Inps il 12 per cento dell'imponibile ripartito tra committente e collaboratore. In partenza l'aliquota era stata stabilita a un livello molto basso per timore di spingere queste forme contrattuali nel «sommerso»; invece gli aderenti al nuovo fondo sono stati numerosissimi.

Già è previsto un incremento progressivo dell'aliquota pensionistica che dovrebbe raggiungere nel '98 il 19 per cento. La novità consisterebbe in un'accelerazione del periodo transitorio per portarla nell'arco di un biennio fino al 20 per cento contro l'aliquota del 33 per cento prevista per i lavoratori dipendenti a tempo intedeterminato.

Su un altro versante, quello delle spese «per lo sviluppo», il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha incontrato i titolari dell'Industria Pierluigi Bersani, dell'Ambiente Edo Ronchi, delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, dei Lavori pubblici Enrico Micheli, dei Trasporti Tiziano Treu e dei Beni culturali Giovanna Melandri.

Come era da prevedere, la lista delle richieste è risultata troppo lunga e costosa; perciò Amato ha chiesto ai colleghi di indicare le priorità su cui concentrare le risorse disponibili. Dopo la riunione, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha fatto sapere che si prevedono 12.000 miliardi di nuove risorse, nel triennio 2000-2002, per le aree depresse. E su tutti i capitoli economici, ieri sera, il premier D'Alema ha parlato con il segretario della Cisl, D'Antoni che è stato quasi un'ora a Palazzo Chigi e che ha confermato che «rimangono molti punti di dissenso». [r. r.]


Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

NOTIZIE IN BREVE

I PENALISTI DA DILIBERTO. I penalisti sono pronti all'autoregolamentazione per le astensioni dalle udienze. Lo ha assicurato, confermando il pre-accordo raggiunto a luglio, il presidente dell'Unione delle Camere penali Giuseppe Frigo nel colloquio con il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto. «Già nella prossima settimana potrebbe essere nominata la Commissione di garanzia che dovrà decidere sulla legittimità delle astensioni dalle udienze» ha detto il presidente dei penalisti. A occuparsene sarà il Consiglio nazionale forense, che dovrà scegliere i componenti tra personalità autorevoli esterne al mondo dell'avvocatura, come per esempio ex presidenti o componenti della Corte Costituzionale e giornalisti.


Diliberto

«SENZA OCCHETTO, NESSUN DRAMMA». Se Achille Occhetto confermerà la minaccia di festeggiare da solo il decimo anniversario della «svolta», i «compagni» della Bolognina, la sezione di Bologna dove iniziò la svolta Pci-Pds, non ne faranno un dramma. «Ci auguriamo che cambi idea e di averlo tra noi il 12 novembre prossimo - dice Antonio Mumolo, da due segretario della sezione -. Però scrivergli non ha senso: la sua è una forma di protesta non contro la Bolognina, ma verso l'Unità. Non condivido, ma capisco».

ANTI-LEGA A CONGRESSO. Il 19 settembre i dissidenti piemontesi della Lega Nord, che hanno seguito l'on. Domenico Comino, si ritroveranno a Torino per il primo congresso regionale del nuovo movimento, per ora denominato «Piemont». In questa occasione sarà sondata la possibilità di creare un movimento interregionale di stampo federalista.

CONTRATTO-SCUOLA ON LINE. Il contratto della scuola è anche «on line», grazie a «Tutto contratto», il nuovo servizio Internet promosso dalla Cgil Scuola. Obiettivo: fornire con la massima tempestività tutte le informazioni utili per applicare la nuova normative contrattuale. Il servizio è articolato in 4 sezioni: documentazione (testi e informazioni utili), iniziative (che cosa si sta realizzando in merito al contratto), schede (schede rapide per ogni argomento con tutte le scadenze e il «cosa fare»), Faq (uno spazio riservato a quanti hanno domande e dubbi). L'indirizzo è www.cgilscuola.it. [r. i.]

Rifondazione provocò la caduta del governo dell'Ulivo

Bertinotti: anche in Europa il mio voto è contro Prodi


Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

BRUXELLES. In Italia ha fatto cadere il governo guidato da Romano Prodi per un solo voto, adesso gli voterà contro anche in Europa. Fausto Bertinotti, assieme agli altri tre eletti nelle file di Rifondazione comunista a Strasburgo, preannuncia la «bocciatura» della Commissione Prodi. Sotto accusa sono le idee illustrate dal Presidente designato nel luglio scorso al Parlamento europeo che - sostengono Bertinotti e i suoi compagni di partito - rappresentano «un programma di impianto organicamente neoliberista che non intende rivedere la natura restrittiva e antisociale del patto di stabilità». Rifondazione teme che «le politiche ispirate da questo programma aggraveranno la crisi sociale europea, non contrasteranno la disoccupazione di massa, lederanno ulteriormente i sistemi di welfare e incementeranno la povertà». [r. i.]

Domani festa sul Po, domenica a Venezia

Bossi: con Mussolini c'era più democrazia

ROMA. Domani e domenica la Lega Nord manifesterà, sul Monviso e a Venezia, per la «questione nazionale padana». Domani alle 14,30 una bambina preleverà in un'ampolla l'acqua della sorgente del Po che sarà versata il giorno dopo nella laguna di Venezia. L'appuntamento è a Crissolo, dove interverranno il segretario federale, Umberto Bossi, parlamentari leghisti, tra i quali gli onorevoli Mario Borghezio e Giancarlo Pagliarini.

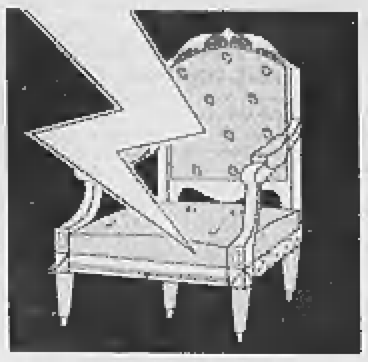
Nella stessa giornata di domenica sarà lanciata la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione del Parlamento della Padania e di un ministero per la Questione Settentrionale. Le firme raccolte dalla Lega contro la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione sono al vaglio della Cassazione. «Non dovrebbero esserci problemi - dice Bossi - anche se ormai le leggi le fa solo il Governo, come quando c'era il fascismo, anzi peggio che ai tempi di Mussolini». [r. i.]

«Complotti e conflitti? Tutte sciocchezze»

D'Alema: io e Cuccia? Era solo un incontro


Enrico Cuccia

ROMA. «Vorrei capire come, dove e quando ho difeso Cuccia, quale sarebbe il conflitto tra il presidente onorario di Mediobanca e l'avvocato Agnelli e che cosa avrebbe fatto il governo per prendere parte a questo conflitto». Così Massimo D'Alema ha risposto a un giornalista che gli chiedeva «perché si è schierato con il presidente onorario di Mediobanca dando adito così a possibili conflitti di interesse tra governo e poteri forti». Le interpretazioni parlavano di una difesa di Cuccia e di un conseguente allontanamento da Giovanni Agnelli. «Schiocchezze», ha sentenziato il premier. «Ho incontrato alcuni giorni fa il dottor Cuccia - ha spiegato -, ho parlato con lui e l'ho ascoltato, così come ho incontrato tempo fa l'avvocato Agnelli e l'altroieri l'ingegner De Benedetti. Se ogni persona che incontro - ha aggiunto ironico - è un complotto, lascio a voi giudicare...». [Adnkronos]



Fossa: «Quella legge sfascia le relazioni contrattuali». Callieri: «L'effetto sarebbe eversivo»

«No ai sindacati nelle piccole imprese»

Caso Rsu, Confindustria all'attacco

Roberto Ippolito
ROMA

Non bastavano le pensioni. E le polemiche sulle modifiche al trattamento di fine rapporto. Un nuovo fronte si apre nel già difficile dialogo di fine estate tra il governo di Massimo D'Alema, la Confindustria guidata da Giorgio Fossa e i sindacati. L'associazione degli imprenditori è infuriata per i nove articoli del disegno di legge sulle rappresentanze sindacali approvati dalla Camera.

Può sembrare una questione da addetti ai lavori; in realtà il caso Rsu (in sintesi l'estensione degli organismi sindacali alle imprese con meno di quindici dipendenti) è un macigno sulla strada del confronto fra le parti sociali. Le nuove regole scritte dalla Camera (e in attesa del voto del Senato), tuona Fossa, «sfasciano l'assetto delle relazioni sindacali e contrattuali dell'accordo di luglio 1993 e ripreso nel patto del Natale scorso». Per la Confindustria cioè il disegno di legge è «devastante»: quindi è in pericolo il patto di Natale.

Fossa ne parla nella conferenza stampa dopo la riunione della giunta dell'associazione. Rivela di aver scritto sull'argomento una lettera al presidente del Consiglio sin dal 29 luglio. E si rammarica di non aver «ancora avuto da D'Alema alcuna risposta». La Confindustria è determinata però a riproporre il problema «nei prossimi incontri sulla legge finanziaria».

Il caso Rsu aggiunge molto nervosismo a un dibattito sulle scelte di politica economica già teso. La stessa Confindustria appare inquieta per tanti motivi. Anche per le divisioni fra i sindacati: «In un momento non facile per l'Italia in cui il paese perde competitività ed è chiamato a scelte importanti, l'unità sindacale può essere certamente un vantaggio», sostiene Fossa. E la crescita dell'economia italiana è definita «ancora troppo debole». La competitività è la nuova parola d'ordine. «Tutti gli imprenditori», fa sapere Fossa, nella riunione della giunta hanno concordato con l'allarme lanciato dal presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, per la perdita di competitività dell'Italia. Lo stesso Agnelli ha partecipato alla giunta con l'amministratore delegato Paolo Cantarella, intervenuto mercoledì al direttivo che ha affidato al Centro studi Confindustria la stesura di un documento sulla questione.

Contestate le nuove regole votate dalla Camera Industriali d'accordo «Giusto l'allarme sulla competitività»



Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa

Nella conferenza stampa tiene banco la vicenda delle rappresentanze sindacali. Nei mesi scorsi, gli imprenditori avevano chiesto di non disciplinarle per legge. Adesso, dice Fossa, «ci attendiamo dall'esecutivo il rispetto degli impegni: il governo ci aveva più volte assicurato che si sarebbe mosso per evitare una legge così costruita». Fa eco il vicepresidente Carlo Callieri, responsabile delle relazioni industriali: l'introduzione delle regole così come sono state scritte dalla Camera «avrebbe un effetto eversivo sull'attuale assetto contrattuale».

Il punto più delicato per le aziende è questo: «Con l'articolo uno - spiega Callieri - si rende obbligatoria la presenza di un organismo sindacale anche per le imprese sotto i quindici dipendenti. Con il paradosso che, mentre in quelle con più di quindici addetti la rappresentanza sindacale è una conquista, nelle piccole arriverebbe per legge».

Ma non è tutto. Callieri fa presente che, «con il meccanismo previsto della rappresentanza territoriale, nascerebbe un terzo livello contrattuale oltre ai due (nazionale e aziendale) esistenti in base all'accordo di luglio e al patto di Natale». Ecco perché secondo le imprese si scardina l'attuale sistema contrattuale. Inoltre le aziende considerano il disegno di legge in contraddizione con il fatto che «si discute come alleggerire alcuni dei vincoli posti dallo statuto dei lavoratori». Mercoledì Fossa ha sottolineato che il disegno di legge sulle Rsu va in direzione opposta alle tesi espresse alcuni mesi fa da D'Alema: il presidente del Consiglio ipotizzò di elevare la soglia dei quindici dipendenti sotto la quale non si applica lo statuto dei lavoratori.

Mercoledì Fossa parla di comportamenti contrastanti del governo e della sua maggioranza. Ieri sostiene di temere che «con le elezioni regionali in primavera e un anno dopo le politiche, si possa assistere a un cambiamento di rotta politica che punti più sul breve periodo anziché sul medio-lungo, senza affrontare problemi impopolari». E questo «sarebbe un rischio».

LA LEGGE SULLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

- **IL PROVVEDIMENTO.** Il disegno di legge in discussione alla Camera è il risultato di varie proposte presentate in Parlamento.
- **RAPPRESENTATIVITA'.** Il decreto fissa uno sbarramento del 5 per cento dei consensi al di sotto del quale non si è rappresentativi in azienda. Tale soglia dovrà essere calcolata come media tra il numero degli iscritti e i voti riportati alle elezioni.
- **CONTRATTI VALIDI PER TUTTI.** E' la cosidetta norma «erga omnes». Gli accordi acquistano efficacia solo se firmati dalle organizzazioni che rappresentano almeno il 51 per cento del settore (come media tra dato associativo e risultato elettorale).
- **PICCOLE IMPRESE.** Le Rsu potranno essere costituite anche nelle imprese con meno di 15 dipendenti. Composizione delle Rsu e permessi sindacali saranno materia di contrattazione collettiva.
- **REFERENDUM.** In caso di dissenso sulla titolarità contrattuale, potranno essere promossi da chi ha almeno il 20 per cento della rappresentatività.
- **DIRITTI STATUTO.** I sindacati aziendali per usufruirne dovranno avere una rappresentatività non inferiore al 10 per cento.

TRA I LEADER DI CGIL E CISL POCHI SPIRAGLI NEL FACCIA A FACCIA DI SAN LAZZARO

Tfr e pensioni, non c'è pace fra i Sergi

Cofferati e D'Antoni sul palco tra cortesie e accuse

retroscena

Ugo Bertone
inviato a SAN LAZZARO

«La diversità è seria, non è una cosa banale». Sergio D'Antoni, leader della Cisl, guarda in direzione dell'altro Sergio, il segretario della Cgil Cofferati, circondato da taccuini e microfoni dopo il duello davanti ai giovani del sindacato radunati al polesport di San Lazzaro di Savena, provincia di Bologna. «Non c'è nulla di male ad avere opinioni diverse, anzi è una ricchezza - aveva appena spiegato Cofferati - Ma è l'ora di stabilire come discutiamo tra noi e con quali regole». Quando è il caso, insomma, si deve andare al voto, e chi perde s'adegui. «E noi siamo pronti», sorride (ma non troppo) D'Antoni.

Duello senza esclusione di colpi, educato, all'apparenza quasi cordiale. Cofferati, seduto vicino a Pietro Larizza, s'incrocia più volte nella mattinata con D'Antoni. A un certo punto i due parlottano («abbiamo commentato gli interventi dei giovani», taglia corto il Sergio della Cgil. Ma, in realtà, il confronto è spietato, ricco di battute taglienti e accuse che lasciano il segno. A proposito dell'accordo di Milano, siglato da Cisl e Uil, Sergio Cofferati dice: «Io non vorrei trovarmi tra qualche anno davanti a una platea di giovani che mi potrebbero accusare così: dov'eri, Cofferati, quando un sindacato firmava accordi contro di noi?». «Vedrete - replica D'Antoni - che alla fine s'accorgeranno che ancora una volta abbiamo ragione noi, perché non esiste la gobba previdenziale». E poi un'altra stoccata: «Intanto, Cofferati ha già realizzato una svolta storica. Oggi, per la prima volta, ha riconosciuto che la previdenza integrativa, per funzionare, dev'essere collettiva. Noi lo dicevamo da anni...». Almeno su questo, il rafforzamento della previdenza integrativa («chi non la vorrà dovrà farne esplicita richiesta», ha detto Cofferati, sgomento di fronte alla bassa partecipazione giovanile ai fondi), i due sono d'accordo.

Ma il clima resta teso. Eppure, ironia della sorte, ha perfettamente ragione Pietro Larizza, il «più piccolo» tra i tre grandi, quando sostiene che «oggi tra di noi ci sono meno divisioni rispetto ai tempi della seconda riforma pensionistica. Ma...». Ma? «C'è un sovraccarico, una sovraeccitazione politica inserita dall'esterno. Una chiave di lettura tutta politica che mette in secondo piano il merito della vicenda».

Sul merito, infatti, le posizioni sono distanti. Ma qualche spiraglio si vede. Sul Tfr, ad esempio. I tre segretari sono d'accordo che il Tfr in busta paga non s'ha da fare perché quasi il 40% andrebbe a finire in tasse. Ma anche così non c'è aria di pace e i toni si mantengono litigiosi. «Il Tfr - spiega Cofferati - dovrà essere riconsegnato per intero nei fondi previdenziali, in esenzione fiscale. Anche se non era sbagliata l'idea di destinarla in parte alla busta paga per rilanciare i consumi». «Quanta insipienza - infierisce D'Antoni dal palco -, una mattina due signori, due esperti della presidenza del Consiglio scoprono l'America 500 anni dopo. Perché non rafforziamo i consumi con il Tfr? Perché su 27 mila miliardi ne regaleremmo 12 mila al fisco. E se D'Alema ci prova, possiamo dire che restituiamo la proposta al mittente. Oppure è lesa maestà?».

E i toni salgono ancora quando si parla del sistema contributivo per tutti fin dal 2001. «Cofferati - tuona D'Antoni - non c'è nessuno studio serio che ci assicuri che la famosa gobba previdenziale, ovvero il buco nei conti della previdenza a partire dal 2005, ci sarà per davvero. Io non ci credo, soprattutto se, con politiche adeguate, ci sarà più sviluppo e più occupazione». Ma se ci sarà? «Prima, ripeto, facciamo i conti. In ogni caso, la gobba dipenderà da un problema generale, l'andamento demografico. E andrà affrontato perciò con strumenti generali. Il fisco, non l'ennesima riforma della previdenza».

Cofferati ascolta impassibile. Poi replica, con il suo tono pacato, rivolto ai giovani in sala. «Sono d'accordo, la vera riforma delle pensioni è quella del '95. Ma esiste, e lo sapevamo anche allora, un problema oggettivo: l'andamento del problema demografico. Prendo atto che per qualcuno il problema non esiste. Ma un sindacato serio, comunque, non si fa cogliere impreparato all'ultimo momento». «Eppoi - continua il leader della Cgil - si tratta di un problema di equità che abbiamo ereditato dal passato. Adesso c'è da chiedere qualcosa alla mia generazione». Il «paciere» Larizza sottolinea che «i patti prevedono che si parli di questo nel 2001. E nessuno qui vuole rompere i patti...».

Ma il distacco tra i due Sergi è profondo più che mai. Sulla previdenza non sarà impossibile trovare una soluzione comune, all'insegna del compromesso. Ma il dissenso ormai riguarda la natura stessa del sindacato, il suo rapporto con la politica e la società civile. D'Antoni parla di «democrazia economica» attraverso «una forma vera di partecipazione». «Confrontiamoci con la realtà - aggiunge - senza tabù. Tanto la flessibilità avanza, con o senza di noi». «Io non credo - risponde duro Cofferati - che il sindacato possa fare meglio il suo mestiere, ovvero difendere i lavoratori entrando in un consiglio di amministrazione. E assisto sgomento alle contorsioni del sindacato a Linate, alla Malpensa o in Alitalia». Ma i fondi pensione investiranno in azioni... «Se volete la mia opinione: mai mettere i soldi nell'azienda dove si lavora. Non per pregiudizio ideologico, ma perché non c'è ragione per legarsi due volte nella vita con la stessa fonte di reddito. Non credo che un dipendente azionista in esubero stia meglio di un normale operaio...».



Il cantante accoglie l'invito di Serra, non farà il direttore di Suoni dal mondo

Jovanotti abbandona Guazzaloca

«Rinuncio a Bologna 2000, troppo caos politico»

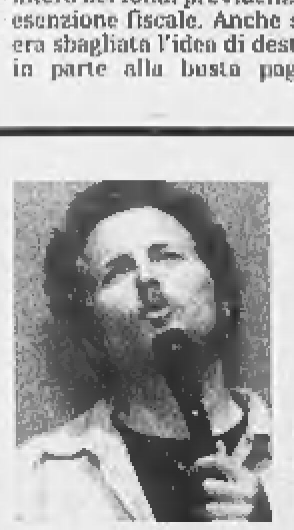
Marisa Ostolani
corrispondente da BOLOGNA

Jovanotti abbandona Guazzaloca. A 24 ore dalla lettera che Michele Serra gli ha scritto su «Repubblica», invitandolo a «lasciare perdere Guazzaloca» non «per dispetto o settarismo» ma per «amore di chiarezza» tra destra e sinistra, Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, ha deciso che non sarà lui (con Giovanni Ferretti dei Csi) il co-direttore artistico del progetto «Suoni nel mondo», nell'ambito delle manifestazioni di Bologna, città europea della cultura per l'anno 2000.

La rinuncia è arrivata con una lettera indirizzata al sindaco Giorgio Guazzaloca: «Rinuncio all'incarico, mi dispiace molto, ma non me la sento di continuare in un'atmosfera di questo tipo. Ormai siamo alla metà di settembre e non c'è più il tempo necessario per mettere in piedi il progetto eccezionale che si aveva in mente, che aveva raccolto l'entusiasmo dell'ex sindaco Vitali».

Jovanotti mette la parola fine ad una vicenda nata con l'insediamento della nuova amministrazione di centro destra. Bologna 2000, con i suoi 605 progetti in gran parte già avviati e affidati ad esperti della vecchia giunta di centro sinistra, si è rivelata una "grana" per i nuovi amministratori. Oltre che un problema di coscienza per artisti di sinistra alle prese con il dilemma: è giusto collaborare con le amministrazioni di destra? Il primo a storcere il naso per un cantante noto per le sue idee di sinistra, era stato il capogruppo di Fi Garagnani. «Non mi interessano le sue idee. Basta che sia bravo», aveva replicato Guazzaloca.

Jovanotti è amareggiato, anche se sollevato: «Rinuncio con molta amarezza, ma anche con la consapevolezza di essermi liberato di un peso. Troppi interessi politici intralciano un progetto che va molto al di là delle smanie di qualche consigliere comunale e che avrebbe bisogno delle forze congiunte di tutta la città e della Comunità europea». L'autore delle canzoni «Per te» e «Sole e Luna», aggiunge: «Non me la sento di diventare strumento delle battaglie di partito, non fa parte delle mie aspirazioni e influirebbe negativamente sul mio entusiasmo e sulla mia concentrazione».





Il sindaco Guazzaloca A sinistra Jovanotti

Michele Serra applaude. «Sono sicuro che capirai il valore delle differenze», gli aveva scritto esortandolo a rinunciare alla pubblica poltrona: «Liberandola e lasciandola vuota, regalerai ai bolognesi di centro destra il piacere di cavarsela da soli, di usare la farina del loro sacco».

«Sono contento per le parole di Michele sono di grande conforto», riconosce Jovanotti. «Confermato una decisione già presa».

Il sindaco per ora non replica.

Cade l'ipotesi della fuga di gas. Il generale Lebed: solo io posso sconfiggere gli integralisti

La guerra del Caucaso fa strage a Mosca

La bomba nel condominio: 34 morti e ottanta dispersi

Anna Zafesova

MOSCA

Poltiglia. Da mezzanotte di mercoledì tutto intorno è poltiglia: scricchiola sotto i piedi, riempie la bocca e le narici. Diventa anche suono: nel raggio di 200 metri non c'è una sola finestra intera e il tintinnare delle schegge sull'asfalto è l'unico rumore in un silenzio innaturale. Dei due blocchi del palazzo numero 19 sulla via Gurianova non è rimasto un solo frammento più grande di 10 centimetri.

Nel silenzio si cerca di udire qualche [illegible] che dia speranza. Ma non arriva nulla. I soccorritori sono pessimisti: difficile che ai 249 feriti se ne aggiungano altri. L'unica lista che può crescere è quella dei morti, che attualmente conta 34 nomi. Ma un'ottantina dei 202 residenti del blocco manca ancora all'appello.

La potenza dell'esplosione è stata tremenda: il palazzo di 9 piani, uno scatolone di cemento armato, è stato letteralmente tagliato a metà. I fianchi sono rimasti interi, mentre in mezzo, al posto di 72 appartamenti, si è aperto uno squarcio netto, geometrico. Sotto, un cumulo di detriti che a più di 12 ore dall'esplosione sono ancora avvolti nel fumo dell'incendio che cova, togliendo l'ultima speranza ai possibili sopravvissuti.

«Proprio come a Buinaksk», dice un soccorritore appena tornato da quella città daghestana dove 5 giorni fa una bomba islamica ha distrutto un palazzo, «anche lì non abbiamo trovato che brandelli». Il paragone è inevitabile e i sopravvissuti di via Gurianova, guardando il cumulo di macerie che era la loro casa, sussurrano: «Sono i neri, Mosca ne è piena». In questo quartiere tra i più desolati della periferia operaia di Mosca i «banditi» caucasici sono colpevoli di tutto.

Le autorità invece per tutta la giornata di ieri hanno oscillato tra l'ipotesi di attentato e quella di una fuga di gas. Infatti il taglio provocato dall'esplosione passa attraverso le cucine e, mentre ai piani alti si vedono ambienti quasi intatti - sull'orlo del precipizio c'è anche un tavolo con i piatti sopra - l'appartamento del terzo piano è letteralmente carbonizzato.

Ieri mattina, dopo aver riferito dell'accaduto a Boris Eltsin, il premier Vladimir Putin ha parlato di «incidente». Anche il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, arrivato sul posto, ha insistito sull'ipotesi del gas, spiegando che la situazione è stata aggravata dal fatto che nella cantina del palazzo c'era un magazzino di vernici altamente infiammabili.

Ma tutto questo non spiega l'enorme potenza dell'esplosione: l'equivalente di 300 chili di tritolo. E già nel pomeriggio i commenti si sono spostati cautamente verso l'ipotesi terroristica. Che «non è da escludere» né per il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo, né per quello della Protezione civile Serghej Shoigu. Verso sera anche Luzhkov ha cambiato idea rivelando che «quasi sicuramente si tratta di un atto terroristico». Secondo il sindaco, nelle macerie sono state trovate tracce di exogene, un esplosivo potentissimo a uso esclusivamente militare.

Uno sconosciuto ha telefonato ieri all'agenzia Interfax per rivendicare con accento caucasico l'attentato: «E' la vendetta per la Cecenia e il Daghestan». Dove è in corso da settimane una guerra spietata con i fondamentalisti. Ieri i russi sono riusciti a riconquistare un villaggio occupato dai ribelli, i quali però sono riusciti, a quanto pare, ad abbattere un caccia russo. Il pilota si è catapultato e i militari, ammettendo il fatto, insistono però su un guasto tecnico del velivolo.

A Mosca comunque tutto viene interpretato come un segnale della «strategia della tensione» preelettorale. Il Cremlino è già stato costretto a smentire di voler introdurre nella capitale la legge marziale. E da Krasnojarsk è arrivata la voce dell'uomo che molti considerano l'ultima carta della «famiglia» Eltsin: Alexandr Lebed. Il generale si è definito l'unico capace di fermare la guerra nel Daghestan. Aggiungendo poi: «De Gaulle ha dimostrato che un generale può diventare un buon capo di Stato».



Il palazzo d'appartamenti alla periferia di Mosca demolito dall'esplosione dell'altra notte

I caccia nel Russiagate

«La mafia controlla la fabbrica dei Sukhoi»

WASHINGTON

Le mani della mafia russa si allungano anche sui cacciabombardieri Sukhoi, gioielli dell'aeronautica militare russa venduti a molti Paesi, dall'Iraq all'India per un prezzo che varia dai 60 ai [illegible] miliardi di lire (alcuni modelli possono essere armati con missili nucleari): lo scrive il «New York Post», che cita fonti dello spionaggio Usa. Una parte delle azioni Sukhoi sono finite su conti esteri dopo essere passate per la Bank of New York, dove venivano riciclati i miliardi della mafia. «Se la fabbrica degli aerei - ha detto al "New York Post" uno degli investigatori - è controllata dalla criminalità organizzata russa, il mondo è più pericoloso». La vicenda che inquieta gli Usa è cominciata con il fallimento di due banche russe, Inkombank e Unexim, che possedevano il 25 e il 14 per cento della Sukhoi, privatizzata da Eltsin. Sono emersi i legami tra le due banche e la mafia russa. «Un miliardo di dollari - scrive il "New York Post" - ricavato dalle vendite dei Sukhoi, è stato dirottato a Cipro tramite la Bank of New York». (Ansa)

UNA STRATEGIA DELLA TENSIONE IN VERSIONE RUSSA

Quello strano «terrorismo islamico»

Un crescendo di ferocia a 3 mesi dal voto per la Duma

analisi

Giulietto Chiesa

inviato a MOSCA

NESSUNO può dire con certezza assoluta, per ora, se nella lontana periferia moscovita di Bratievo ci sia stato un mostruoso attentato terroristico, o se si sia trattato di un'esplosione comunque accidentale. Certo è che questa nuova tragedia sembra confermare l'esistenza di scenari da noi indicati come operanti già qualche mese fa e ora in piena esecuzione.

Per questa ragione sarà bene tuttavia guardarsi dalle rivendicazioni, o prenderle in esame con un discreto scetticismo. Il collegamento tra guerra «islamica» in Daghestan e le bombe a Mosca è fin troppo semplice, ma appunto per questo molto sospetto. Soprattutto perché la stessa guerra daghestana è sospetta nelle sue motivazioni, nei suoi obiettivi, nei suoi tempi.

Cioè: perché scoppia adesso, e con una escalation così dosata da far pensare che debba raggiungere il suo picco verso la metà di novembre, a un mese dalle elezioni della Duma russa? Chi è il regista che calibra i tempi? E' sufficiente ipotizzare che ci sia a Mosca qualcuno interessato a evitare le elezioni (e chi vuole evitarle è convinto di perderle) per conferire alla guerra daghestana una colorazione molto trasparente. Estremismo «islamico» più «terrorismo islamico» più crudeltà apparentemente selvaggia nel colpire ragazzi in una sala giochi o decine di famiglie che dormono in una qualunque periferia della capitale: ecco la miscela ideale per spargere un terrore diffuso tra la popolazione, stimolare una richiesta di protezione e di ordine, infine stabilire un clima da situazione di emergenza che giustifichi misure straordinarie.

La guerra in Daghestan è sospetta anche nei suoi obiettivi. Shamil Basaev dice di voler costruire uno Stato islamico nel Caucaso del Nord, ma non può essere questa la ragione vera, poiché chiunque un po' addentro nella questione capisce perfettamente che l'effetto unico possibile (se l'operazione andasse in porto) sarà di spaccare il Daghestan in 10 pezzi. Certo ci sono molte forze e influenze esterne interessate a infliggere alla Russia un nuovo colpo nella regione: per esempio la Turchia, o gli interessi strategici statunitensi connessi con l'uso del petrolio del mar Caspio. E si capisce che paghino profumatamente, che armino i ribelli. Questi interessi esterni si limitano alla regione e non si spingono fino a Mosca. Se si tratta di servizi segreti non russi, allora è per lo meno probabile che essi puntino a colpire la Russia nel cortile di casa, ma non a destabilizzare tutta la Russia.

Quindi non è in questa direzione che occorre eventualmente cercare per scoprire chi sta portando il terrorismo a Mosca. Certo possono essere anche fanatici «islamici», ma bisogna supporre che abbiano abbracciato tecniche raffinatissime tipiche della «strategia della tensione» che colpì l'Italia. Resterebbe comunque aperto un grande interrogativo: come mai durante i quasi tre anni della guerra cecena non si verificarono a Mosca atti di terrorismo indiscriminato contro la popolazione civile?

Eppure quella fu una guerra sanguinosa oltre ogni limite e tale da suscitare sentimenti di vendetta davvero selvaggia da parte di chi subiva la violenza. Invece nulla. Se ci fu terrorismo, esso fu sottoforma di sortite militari: sanguinose anch'esse ma limitate alle zone confinanti, come fu a Budionnovsk e Pervomaiskoe.

Adesso è già terrorismo. E subito a Mosca, dopo meno di due mesi di combattimenti. Tanta fretta e tanta ferocia lasciano trasparire intenti diversi dalla vendetta. Gli scandali che hanno investito il vertice politico di Mosca potrebbero avere dato luogo a una risposta dura, dopo aver oscillato in un primo tempo verso un'ipotesi di resa.

Il tritolo sarebbe allora da interpretare come un'etichetta appiccicata su alcuni palazzi del potere: non ce ne andiamo, ci batteremo con tutti i mezzi, inclusi quelli illeciti. Se dalle capitali occidentali non verrà un messaggio chiaro, che scoraggi da altre avventure, Mosca è destinata a divenire teatro di nuove e più grandi tragedie.

Portillo, ex pupillo della Thatcher, subito dopo la decisione di tornare in politica

«Da giovane ho avuto rapporti gay»

Confessione choc dell'uomo che guiderà i tory contro Blair

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Per tornare alla politica, e forse un giorno alla guida dei conservatori nelle battaglie elettorali con Tony Blair, l'ex ministro Michael Portillo ha infranto uno dei tabù della vita politica britannica, che ad altri è costato la carriera: ha confessato di avere avuto «da giovane» esperienze omosessuali. «Un peccato veniale, molto tempo fa», si è giustificato. E l'Inghilterra, stando alle prime reazioni, accetta il gioco d'anticipo del pupillo di Margaret Thatcher.

Da tre giorni Portillo è sulla cresta dell'onda: da quando è stata rivelata la morte - avvenuta domenica scorsa - di Alan Clark. Ex ministro conservatore, fedelissimo di Margaret Thatcher ma molto meno di sua moglie visto che era un dongiovanni impenitente, scrittore di successo, Clark era considerato un «maverick», un simpatico cane sciolto, uno di quei personaggi politici che soltanto l'Inghilterra può permettersi. Ma soprattutto Clark era deputato per la circoscrizione di Kensington e Chelsea, nel cuore di Londra: un sicuro feudo conservatore, l'ideale per il rilancio politico di Portillo, sconfitto alle elezioni del 1997 e uscito dai Comuni proprio quando il partito, orfano di John Major, aveva bisogno di lui.

Dopo due giorni di «no comment» Portillo, che è nipote di un emigrato spagnolo riparato in Inghilterra durante la guerra civile, ha annunciato ieri che si candiderà alle elezioni suppletive di Kensington e Chelsea. Ma ormai il suo nome era sulle prime pagine dei giornali, in seguito a un'intervista al «Times» (fatta a luglio, ma pubblicata nel momento in cui il suo nome tornava d'attualità) che comprendeva la sorprendente confessione. «Quando ero nella vita pubblica ero perseguitato da varie voci - ha spiegato Portillo - e non voglio che tutto ciò si ripeta se torno alla vita pubblica». Tanto più che il suo programma è ambizioso: molti lo vedono come valida alternativa di destra a William Hague, il giovane leader che non convince i Tories e che non sembra intaccare la popolarità di Blair.

Nell'intervista Portillo ha negato di essere gay o di avere mai avuto rapporti omosessuali - era una delle voci circolate in passato - con un altro ex ministro conservatore, Peter Lilley. «Assolutamente nulla di tutto ciò», ha detto. E quando era all'università di Cambridge, negli Anni Settanta? «Voglio rispondere: da giovane ho avuto esperienze omosessuali». E' stata, politicamente, una bomba. «Se avessi letto le stesse cose a proposito di qualcun altro - ha osservato ieri - reagirei dicendo: 'E allora?'. Spero che sia la stessa reazione del pubblico».

Nelle scuole a partire dai cinque anni anche lezioni sul valore del denaro

«Bimbi, gestite così la paghetta»

Il premier inglese continua la sua «rivoluzione etica»

LONDRA

Lezioni non solo sulle meraviglie della famiglia e sui pericoli del sesso quando non si ha l'età, come è nelle intenzioni moralizzanti di Tony Blair, ma anche su come amministrare la paghetta settimanale: per gli scolari inglesi le proposte annunciate ieri dal ministro per l'istruzione David Blunkett riservano un'iniziativa dal tutto inattesa, che tuttavia il governo considera essenziale per curare un altro male della società, cioè l'allegra finanza soprattutto nelle famiglie che in realtà non possono permettersi quel lusso. L'indebitamento, così diffuso soprattutto per la facilità con cui le carte di credito vengono concesse, è uno dei problemi di fondo delle classi meno abbienti, in particolare di quel proletariato urbano cui gli sforzi del ministro si rivolgono.

Si parla così di «alfabetizzazione finanziaria», in programma nelle scuole dall'anno prossimo. E si comincerà molto presto. Già fra i 5 e i 7 anni si insegnerà ai bambini il significato del denaro e gli usi diversi che se ne possono fare. Dagli 8 agli 11 dovranno imparare come amministrare la paghetta settimanale. Inoltre dovranno sviluppare la comprensione di due concetti che secondo il nuovo dettato del governo Blair sono essenziali: risparmio e beneficienza. Toccherà agli insegnanti spiegare che le risorse finanziarie dell'individuo e della famiglia sono limitate; che quindi occorre imparare come fare scelte finanziarie.

Fra gli 11 e i 14 anni, poi, le classi di «finanza personale» diventeranno più approfondite, con discussioni sui vantaggi e sugli svantaggi dello spendere e del risparmiare. A quell'età tutti gli studenti dovranno essere in grado di amministrare oculutamente il loro denaro. Più avanti, negli anni finali della scuola secondaria, il governo desidera che gli insegnati introducano nel programma di studio anche elementi più sofisticati: l'amministrazione del bilancio familiare, per esempio, l'uso corretto di un conto bancario, addirittura come affrontare tipi diversi d'investimento (quindi anche come funzionano la Borsa e le compravendite immobiliari).

Il governo spiega che la decisione è stata presa in risposta a esigenze sottolineate dagli stessi studenti. Un recente sondaggio ha rivelato che il 48% vorrebbe saperne di più su come maneggiare i soldi: un'esigenza sentita dai giovani inglesi più di una migliore conoscenza dei problemi della paternità (46%), della carriera (31%), della politica (28%) e della protezione dell'ambiente (27%). (f. gal.)

E' mancata

Bianca Schiappacasse ved. on. Petronio

Ne danno il triste annuncio i figli Franca e Stefano Ceresa con Paolo e Agnes, i fratelli Enzo con Cucù, Franco con Piera, la cognata Gianna Civai Petronio e i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Spigno, alla Direttrice signora Rosa Lopergolo e al Personale tutto di Villa Betania di Pieve Ligure per l'amorevole assistenza prestata. Sabato 11 c.m. alle ore 15,30 verrà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale S. Matteo di Laigueglia, la salma sarà tumulata nel locale cimitero.
— Pieve Ligure, 10 settembre 1999.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Bianca Petronio

gli amici di sempre
Massimo e Elena Massano
Mariano e Irene Girardello
Mario De Andreis
Beppe Olearis
Nestore Crocesi
Gianni Stomaiuolo
Walter e Lucia Altea
Giovanni Costa
— Torino, 9 settembre 1999.

Ha raggiunto la sua Pinuccia

Achille Ricca

di anni 68

L'annunciano con dolore la figlia Maria Angela con il marito Corrado Scapino, il fratello Michele con Marilena, Cristiana, Paolo e bimbi, i cognati Pupa e Livio, Ginotto e Cathy, il consuocero Pierino con Emma, Claudio, Franco e don Beppe, i nipoti, i cugini e parenti. I funerali avranno luogo sabato 11 settembre 1999 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Savigliano. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 10 c.m. alle ore 20,30 nella Chiesa del Convento - Caluso.
— Ivrea - Savigliano, 9 settembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Silvio Dossetti

Lo annuncia la sorella Jolanda. I funerali sabato 11 ore 10 nella parrocchia San Francesco di Sales (via Malta 42). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1999.

Riposa nelle braccia della Madonna

Maria Teresa Ghillone in Giovannini

(dolce poetessa)
anni 40

Lo annunciano la mamma Angela, il marito Antonio e il figlio Giuseppe, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Castellamonte sabato 11 alle ore 9 dalla Chiesa, indi la cara salma proseguirà per il tempio crematorio di Torino.
— Castellamonte, 8 settembre 1999.

E' mancata

Maria Gabriella Loccisano in Bertone

Lo annunciano: il marito Piero, la figlia Daniela con Ezio ed Eleonora. Funerali in Pessinetto sabato 11 corr. ore 15,15 dall'abitazione. Un ringraziamento al dott. Andrea Gattolin.
— Pessinetto, 9 settembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Sesia

Addolorati l'annunciano Angela con Manlio, Giusi, Paolo e Francesca. Funerale sabato 11 corrente ore 11,45 ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 9 settembre 1999.

E' mancato

Francesco Pugliese

anni 74

Lo annuncia la figlia Rossana. Funerali sabato 11 corr. ore 8,15 parrocchia S. Natale via Boston.
— Torino, 9 settembre 1999.

E' mancato

cav. Alfredo Garda

L'annunciano: il figlio Italo e parenti tutti. Funerali in San Giorio, sabato 11 ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— San Giorio, 10 settembre 1999.

Il 10 agosto u.s. è mancata all'ospedale di Lavagna la

dottoressa Ester D'Errico

Ne dà oggi il triste annuncio il fratello Mario a chi la conobbe e ne apprezzò le qualità morali, umane e di cultura esplicate nel corso della sua lunga esistenza.
— Firenze, 10 settembre 1999.

E' mancato

Giovanni Baracco

A funerali avvenuti lo ricordano la moglie Rita, la figlia Paola, la sorella e parenti.
— Torino, il 10 settembre 1999.

Cristianamente è mancata

Oliva Bortolin ved. Bombara

Ne danno il doloroso annuncio i figli Marilena con Roberto, Franco con Gianna, i nipoti Silvia Mauro Ilaria Eleonora. Funerali sabato 11 ore 15,00 nella parrocchia di Isolabella prov. Torino. Partenza ore 13,30 Amedeo di Savoia.
— Torino, 8 settembre 1999.

La nuora Gianna, insieme alle figlie Ilaria ed Eleonora, alla madre Teresa Bracco, al fratello Carlo Bracco con la moglie Silvia, ricorderanno sempre con inalterata tenerezza la generosa semplicità di NONNA OLIVA.

Le famiglie Amodeo e Capello partecipano al dolore di Franco e Marilena.

Dopo averci insegnato tanto, ci ha lasciati

Marco Pecchio

Un bacio per un marito ed un padre esemplare.
— Borgaretto, 9 settembre 1999.

Il presidente, i dirigenti, gli impiegati e le maestranze tutte della Syndal SpA partecipano al grande dolore del proprio collaboratore Mario Pecchio per la scomparsa del suo caro papà

Marco Pecchio

— Trezzano sul Naviglio, 9 settembre 1999.

Il presidente e gli impiegati e le maestranze tutte della Tecnomatic Srl partecipano al grande dolore del proprio collaboratore Mario Pecchio per la scomparsa del suo caro papà

Marco Pecchio

— Trezzano sul Naviglio, 9 settembre 1999.

La famiglia Camerino, profondamente addolorata, partecipa al cordoglio della famiglia Pecchio per la scomparsa di

Marco Pecchio

— Trezzano sul Naviglio, 9 settembre 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Dominici ringrazia Enti, Associazioni, personalità, parenti, amici e conoscenti per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al carissimo

Guido

S. Messa di trigesima domenica 12 settembre ore 18 parrocchia Collegiata di Carmagnola.
— Carmagnola, 10 settembre 1999.

ANNIVERSARI

1987 1999

dott. Adolfo Francia

Sempre ricordato. Sempre rimpianto.

1986 1999

Giuseppe Barilaris

Ricordandoci.



Trucidati l'intera missione della Caritas (40 persone), sei suore, il padre del leader indipendentista

A Timor Est un carnaio per i cristiani

Prima ritorsione di Clinton, che non esclude l'invio di truppe

Romain Franklin

DILI

Quattrocento membri della missione Onu a Timor Est (Unamet), verranno evacuati stamane verso l'Australia: «Speriamo di essere di ritorno entro qualche settimana», dice un funzionario con l'aria di non crederci troppo. L'evacuazione era prevista inizialmente per ieri mattina, e i funzionari stranieri dell'Onu avevano affermato di voler restare ad ogni costo come «scudi umanitari» per i 1500 rifugiati presenti nella missione. Nella notte tra mercoledì e giovedì, però, l'Onu ha improvvisamente annunciato un rinvio di 24 ore nell'evacuazione. Racconta un funzionario: «Gli indonesiani sembravano pronti a tutto per sbarazzarsi dell'Unamet. Poi è arrivata una telefonata del ministro della Difesa indonesiano, il generale Wiranto. Subito, tutto è cambiato: quasi ci supplicavano di rimanere».

Quaranta impiegati hanno comunque deciso di restare. Nella sede dell'Unamet si sono così svolte scene strazianti. Un ufficiale di collegamento militare americano, spalle possenti, cranio rasato, baffoni, le lacrime agli occhi, spiegava ai rifugiati: «Qualsiasi cosa accada io resto con voi. Non uscirò da qui finché non mi trascineranno via per i piedi». Poco più in là, un poliziotto norvegese prostrato: «Stiamo per lasciare queste donne e questi bambini alla mercé di un esercito capace di tutto. Gli abbiamo dato una speranza, e ora li spingiamo verso la morte».

L'arrivo a Dili, previsto per oggi, dei 5 delegati del Consiglio di sicurezza dell'Onu non è certo estraneo a voltafaccia dei militari. Ieri i delegati avevano infatti incontrato a Giacarta il Presidente Habibie e il generale Wiranto. E la tensione è improvvisamente calata attorno alla sede dell'Unamet. Gli spari da incessanti son divenuti intermittenti. Le linee telefoniche sono state ristabilite, mentre nella missione entrava un convoglio carico d'acqua, viveri, e gasolio portati da un C-130 australiano.

I rifugiati dovranno comunque lasciare nei prossimi giorni la missione, e portati sotto protezione Onu a Daré, una zona controllate dalla resistenza timorese a 10 km da Dili. Ma la volontà dell'esercito indonesiano di rispettare il salvacondotto è dubbia. In precedenza i militari avevano insistito affinché i rifugiati fossero accompagnati alla centrale di polizia, da dove sarebbero probabilmente stati deportati verso Timor Ovest, come già accaduto a decine di migliaia di altri.

Vicino ad Atapupu, a Timor Ovest, milizie e militari operano una selezione all'arrivo dei rifugiati. Secondo degli operatori umanitari, i partigiani indipendentisti e i maschi giovani vengono portati in camion verso destinazioni sconosciute o abbattuti sul posto. La politica della terra bruciata, portata avanti dalle milizie e dall'esercito indonesiano dopo l'annuncio della schiacciante vittoria indipendentista nel referendum del 30 agosto, è già costata probabilmente la vita a centinaia di persone. Le stime dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati parlano di 200 mila profughi. Dili, dove non è rimasto molto da distruggere e saccheggiare, è ridotta ad una città fantasma.

Il presidente della Caritas locale, padre Francisco Barreto, è stato trucidato dalle milizie assieme alla «maggior parte» dei suoi 40 collaboratori. Almeno sei suore canossiane sono state uccise a Baucau. Ed è stato trucidato il padre del leader indipendentista Xanana Gusmao. Di sua madre non si hanno notizie. «Attacchiamo la chiesa perché è lì che si rifugiano i nostri nemici», ha detto Herminio da Silva Costa, leader delle milizie filo-indonesiane, «L'Occidente ha quello che si merita. Ha voluto il referendum e l'ha avuto. Noi siamo stati sconfitti alle urne, ma non intendiamo consegnare Timor Est agli indipendentisti».

La comunità internazionale «sta perdendo la pazienza», ha detto il ministro degli Esteri britannico Robin Cook, mentre Clinton e Tony Blair decidevano di spingere sul Consiglio di sicurezza Onu per l'invio di una forza internazionale di pace. Ma il Presidente indonesiano Yusuf Habibie continua a rifiutare quest'ipotesi, dicendosi convinto di poter riportare l'ordine. A Giacarta si sono però sparse voci di golpe imminente, subito smentite dal generale Wiranto. In questa confusione, le pressioni internazionali si intensificano, e il Fondo monetario internazionale ha sospeso la missione che doveva discutere degli aiuti finanziari all'Indonesia.



Simpatizzanti indipendentisti presi prigionieri a Dili. Sotto, il vescovo Belo, Premio Nobel per la Pace

Il capo delle milizie filo-indonesiane che terrorizzano l'isola: «L'Occidente ha quello che merita. Ha voluto il referendum e l'ha avuto. Siamo stati sconfitti, ma non consegneremo questa terra al nemico»

Washington

Relazioni militari sospese con Giacarta

WASHINGTON

Gli Stati Uniti sospendono le relazioni militari con l'Indonesia nel tentativo di fare ulteriore pressione sul generale Wiranto, il capo delle forze armate a Giacarta e principale interlocutore degli americani in questi giorni. «E' la cosa giusta da fare», ha spiegato il portavoce del Pentagono, l'ammiraglio Craig Quigley. «Non sono militari con cui sentiamo di poter mantenere un rapporto in questo momento». In realtà la collaborazione tra i due Paesi si limitava a qualche manovra congiunta e allo scambio di ufficiali. Ma è il tono del messaggio che colpisce, perché i militari americani e indonesiani hanno alle spalle decenni di buoni rapporti.

Al tempo stesso l'Amministrazione non esclude più la partecipazione di soldati americani ad una forza internazionale da mandare a Timor Est. Dopo aver parlato due volte per telefono con il Presidente Clinton, il premier australiano John Howard ha detto ieri: «Gli americani appoggeranno in maniera tangibile una forza internazionale, e il contributo è ancora in discussione. Non escludono l'invio di truppe». Un'incertezza emersa tra il Pentagono, che non ne vuole sapere di mandare truppe Usa a Timor Est, e il dipartimento di Stato, che non vuole dare l'impressione di un disimpegno politico Usa nella regione. [a. d. r.]

Solana a Roma

«Un blitz? Non siamo preparati»

ROMA

Javier Solana: «Non si possono usare due pesi e due misure, come è successo in Kosovo ma non si può chiudere gli occhi neanche nell'ex colonia portoghese». Poi Massimo D'Alema: «La Nato non è gendarme nel mondo ma quanto è avvenuto è intollerabile. Bisogna studiare un intervento per mettere fine ai massacri a Timor Est». Tra il presidente del Consiglio italiano e il segretario generale uscente della Nato - diventerà responsabile della politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea - c'è poco spazio per convenevoli e abbracci. I due si rispettano - «Ringrazio il protagonista del Kosovo» dice il premier e il nuovo «Mr Europa» fa altrettanto: «L'Italia ha dato un contributo fondamentale per la pace balcanica» - ma nel colloquio a Palazzo Chigi, durato circa quarantacinque minuti, c'è da affrontare il focolaio aperto dalle forze indonesiane.

E per tale motivo proprio il Kosovo diventa un modello. «Lì - dice Massimo D'Alema - ha vinto un principio importante: il rispetto dei diritti umani. Ora questo valore deve prevalere sulla sovranità dei Paesi. Nel Timor Est c'è stato tra l'altro un referendum sostenuto da un accordo internazionale, non credo si possa assistere impotenti a tanto sangue».

Quello del premier dunque è un chiaro appello ad esercitare il pugno di ferro «come membri sia della Comunità internazionale che delle Nazioni Unite». E il «Signor Pesc», che dopo, alle 18, è salito al Colle per incontrare anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, è sulla stessa lunghezza d'onda. «Non chiuderemo - dice - le porte a nessuna possibilità, qualcosa bisognerà pur fare». Tuttavia proprio il segretario generale della Nato non può nascondere i due limiti maggiori all'impiego di contingenti internazionali. Il primo: «La questione non riguarda la Nato, in quanto alleanza regionale. Sono i singoli Paesi che devono prendere una decisione e lo dovranno fare al più presto». Ma è il secondo «scoglio» quello più importante. «La Nato comunque - afferma Solana - in quanto organizzazione "is not prepared"». Non è preparata: come dire è impossibile un immediato invio delle forze internazionali. Il presidente del Consiglio però insiste ancora: «L'Indonesia è in grado di porre fine ai massacri altrimenti ci penseremo noi». I due, alla fine, si salutano promettendo che «sarà elevata la capacità europea di assumere decisioni, anche in campo militare». [gio. lam.]

La Chiesa: la religione non c'entra

«Ci colpiscono perché difendiamo i deboli»

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

«Solo la Chiesa resta accanto alla gente di Timor», vittima dei massacri delle forze paramilitari addestrate e guidate dai militari indonesiani, titola l'Osservatore Romano. Ma in Vaticano non vogliono sentir parlare di guerra di religione: sacerdoti, religiosi e fedeli cattolici stanno morendo in questi giorni per ragioni politiche, esattamente come era politica, e non religiosa, la ragione per cui l'Indonesia invase nel 1975 la metà dell'isola ex-portoghese con il tacito assenso degli Stati Uniti.

A Timor Est il novanta per cento degli abitanti sono cattolici, da vari secoli; da quando cioè un frate domenicano, Frei Antonio Taveiro, cominciò a evangelizzare i sudditi di Lisbona in quell'angolo di mondo, profumato di sandalo, il prodotto da esportazione. Vennero poi i gesuiti, e gli altri ordini religiosi; e non a caso mons. Carlos Ximenes Belo, premio Nobel per la pace, e vescovo di Dili, è un salesiano. E' stato obbligato a fuggire - la sua testa era un bersaglio ambito dei gruppi paramilitari filo-indonesiani - e sarà a Roma per incontrare il Papa nei primi giorni della prossima settimana, forse già lunedì. E' il simbolo del ruolo che la Chiesa ha giocato nel denunciare il genocidio in atto sull'isola, e a dare vita, per oltre trent'anni, a una resistenza in larga parte pacifica ma non per questo meno efficace. E' ovvio che nel giorno della sconfitta politica nata dal referendum gli uomini di mano indonesiani prendano le loro ultime vendette con particolare accanimento proprio sui sacerdoti e i religiosi cattolici. L'«Osservatore Romano» riporta le parole di una suora canossiana, Esmeralda de Araujo: «il mondo parla e noi stiamo morendo. Qui è un inferno e vorrei urlare a tutti di salvarci. Ma nessuno sembra sentire». Non si sa se la religiosa sia ancora in vita: infatti sei suore dell'ordine delle Canossiane, o Figlie della Carità, sono state bruciate nel loro convento a Baucau, principale città dopo il capoluogo Dili. «Accanto a questo popolo perseguitato, colpito nella dignità e nella carne, - scrive il quotidiano della Santa Sede - resta soltanto la Chiesa, pagando il suo impegno con il sangue, in un nuovo capitolo del martirologio contemporaneo». Ma dal Vaticano parte una precisa chiamata di correo: nonostante che il governo indonesiano «si fosse assunto davanti al mondo la responsabilità di garantire la sicurezza della popolazione», la comunità cattolica «rimane il bersaglio privilegiato delle bande armate che in essa vedono quel baluardo di pace e di civiltà che evidentemente hanno deciso di distruggere». Il vescovo di Bacau, Basilio do Nascimiento, è stato aggredito e ferito a un braccio con un colpo di machete; è riuscito a fuggire, insieme a un centinaio di fedeli e a rifugiarsi nella foresta. Confermato anche l'omicidio di madre Mariana, l'ottantenne perpetua di mons. Belo. Ma le notizie di uccisioni di sacerdoti e religiosi crescono di ora in ora. «Si tratta di un attacco mirato alla Chiesa: è un'operazione sistematica - afferma l'agenzia Fides - Ad attaccare non sono certo i timoresi, che hanno sempre amato gli esponenti della Chiesa, ma altre forze infiltrate dall'esterno, indottrinate sul sostegno della Chiesa all'indipendenza». Ma il mondo cattolico amplia la sua chiamata di correo: la radio vaticana parla di «orrore e violenza sistematica, pianificata, condotta in tutta impunità sotto gli occhi dell'esercito indonesiano». Il «ministro degli esteri» del Papa, mons. Jean Louis Tauran aveva chiesto l'intervento di una forza di pace internazionale. Ma in Vaticano si è consci che l'Indonesia ha amici e protettori potenti, che le hanno garantito per oltre trent'anni l'impunità, nonostante l'invasione e il massacro (200 mila persone su 690 mila) compiuto. Il «National Catholic Reporter», un autorevole settimanale USA ricorda che da candidato Clinton parlò così della situazione di Timor Est: «l'abbiamo ignorata in modi che penso siano ingiustificabili», salvo poi approvare forniture militari per 470 milioni di dollari a Giacarta. E i Repubblicani hanno impedito restrizioni sulle vendite di armi all'Indonesia.



L'ex presidente portoghese Soares: nell'ex colonia la forza bruta non vincerà

«Io dico a quel popolo: non siete soli»

Mario Soares

La tragedia di Timor Est riempie i nostri cuori d'inquietudine e rivolta. E di senso d'urgenza. C'è il forte rischio che, dopo la brutalità programmata delle stragi, delle violenze, degli incendi e delle intimidazioni che non hanno risparmiato né gli osservatori della missione Onu (Unamet) né i giornalisti stranieri, si assista al genocidio del popolo di Timor. Bisogna assolutamente evitarlo.

Avvenimenti simili si sono già prodotti da che Suharto installò il suo regime di terrore in Indonesia. In totale, oltre 250 mila persone sono perite negli anni del terrore e dell'oppressione indonesiana. E queste vittime sono nella mente di tutti i sopravvissuti.

L'evidente complicità che ha unito nelle strade di Dili, in tutta impunità, le milizie armate alla polizia e alle forze armate indonesiane, - le stesse forze che hanno il compito di salvaguardare l'ordine e la sicurezza delle persone ed i loro beni - fa supporre l'esistenza di un piano messo a punto da tempo. Con l'attacco lanciato immediatamente dopo l'annuncio degli storici risultati del referendum, la gioia del popolo di Timor è apparsa, come la nostra, assai breve.

Eppure nulla può cancellare ciò che rappresenta una svolta storica nella storia di Timor. A cominciare dal senso civico eccezionale di un popolo che, tranquillamente e senza equivoci, ha voluto affermare con un referendum, sotto l'alto patronato delle Nazioni Unite e davanti a osservatori qualificati del mondo intero, la propria volontà d'indipendenza.

Questa volontà, dimostrata così nettamente - 78,5% dell'elettorato - rappresenta il momento preciso ed esemplare della nascita di una nazione. Nessuno può ignorarlo né cancellarlo. E men che meno la forza brutale delle milizie e delle armi indonesiane.

Di qui l'importanza di questo referendum e la serenità luminosa delle parole pronunciate da Xanana Gusmao, il leader timorese che ha mostrato un'eccezionale dimensione umana e politica, imponendosi oggi attraverso un percorso che ricorda moltissimo quello di Nelson Mandela.

Secondo me il capo della delegazione degli osservatori portoghesi, Julio Pereira Gomes, ha ragione nel dire che «un massacro generalizzato non è ancora iniziato». Quest'affermazione realista non solo ci permette di sperare, ma deve soprattutto orientare chi, legittimamente, vuole manifestare con ogni mezzo la propria solidarietà con il popolo di Timor.

L'Indonesia non potrà o non vorrà assicurare l'ordine a Timor Est? E' evidente che il processo di democratizzazione in corso in Indonesia sarà rimesso in causa se il governo di Habibie non onorerà il compromesso deciso davanti alla comunità internazionale. Madeleine Albright l'ha detto con indiscutibile chiarezza: «L'Indonesia non ha che due scelte: o mettere fine alla violenza, controllando la situazione, o chiedere l'aiuto internazionale».



Mario Soares

«Il movimento dell'opinione pubblica mondiale a favore di Timor si consoliderà ancora e darà i suoi frutti»

Ma cosa avverrà se Giakarta seguirà un'altra strada? Questa, del resto, è forse l'ipotesi più probabile, viste le contraddizioni e la debolezza della della situazione politica indonesiana. Non avendo la Albright preso in considerazione questa possibilità, ci sembra legittimo pensare che gli Stati Uniti abbiano una capacità di persuasione sufficiente a convincere gli indonesiani. Essi non possono vivere fuori della comunità internazionale, e hanno bisogno come il pane di portare a buon fine i negoziati con il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.

Credo anche che le pressioni diplomatiche d'ogni tipo sull'Indonesia non si siano esaurite. Nessuno, si tratti degli Usa, dell'Onu, dell'Unione europea, del Vaticano, della Russia, della Cina, ma soprattutto delle organizzazioni non governative e dell'opinione pubblica mondiale, nessuno deve allentare la pressione sulle autorità indonesiane.

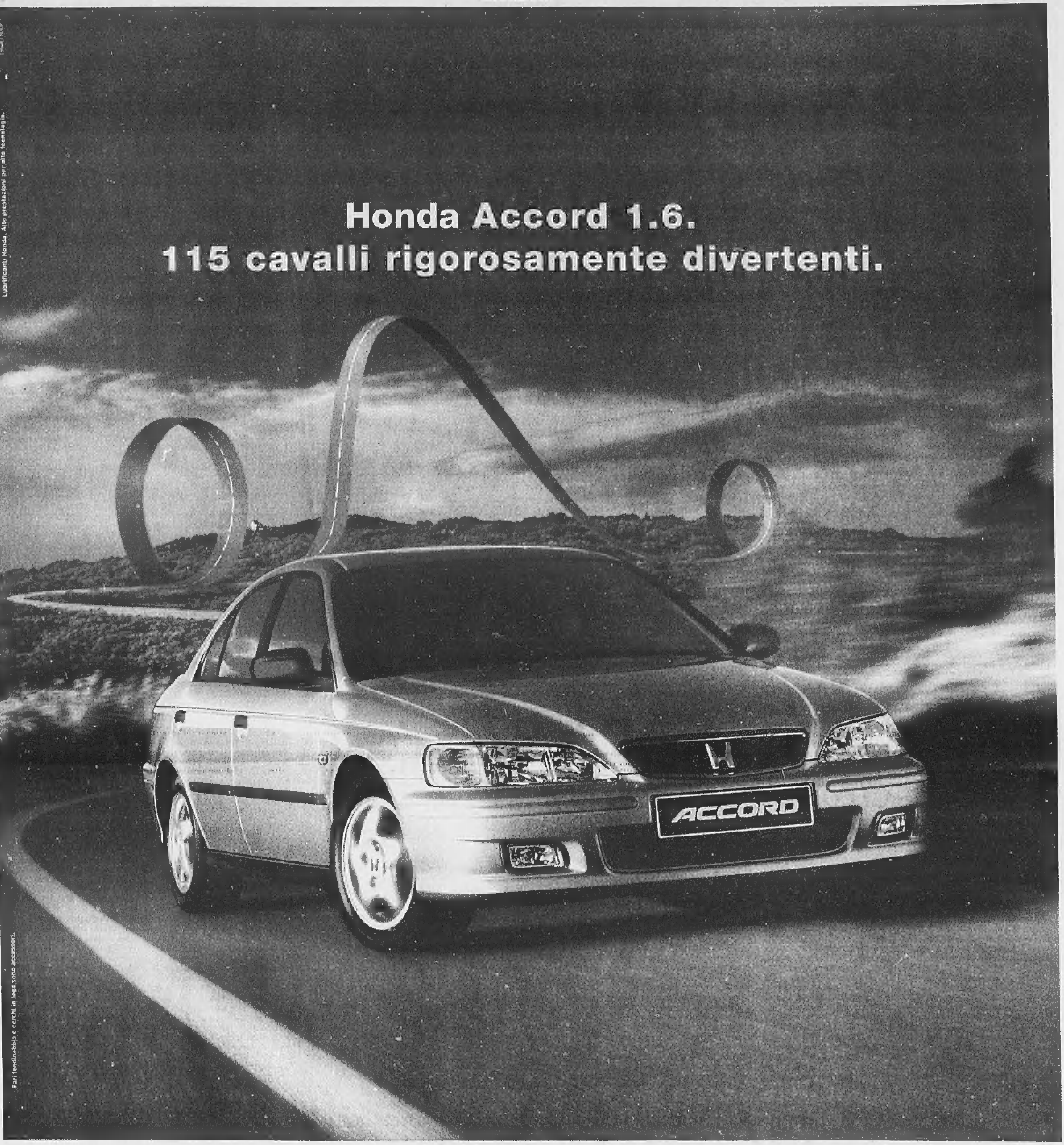
D'altra parte, ciò non è incompatibile con l'invio a Timor di un corpo di pace sotto egida Onu. Una missione certo delicata, poiché si tratta di sapere se essa debba partire con o senza l'autorizzazione del governo indonesiano. Ma l'iniziativa è indispensabile e urgente.

Non possiamo dimenticare che l'Indonesia è un grande Paese del Terzo mondo e che continua ad essere una delle chiavi per la stabilità politica e militare di tutta la regione. Il governo australiano, che dopo gli attacchi contro i propri rappresentanti a Dili ha peraltro indurito le sue posizioni nei confronti dell'Indonesia, ha posto l'accento sulle enormi difficoltà che comporterebbe un intervento militare unilaterale. E' evidente. E' per questo che non bisogna azzerare le possibilità di chi vuole aiutare seriamente Timor Est, ma che tiene a mantenere posizioni di relativa moderazione.

E' quanto sostiene, in particolare, Ramos Horta alle Nazioni Unite, che dimostra in tal modo un talento diplomatico smaliziato e sperimentato. E questa è anche la scelta di Xanana Gusmao, rifugiatosi saggiamente all'ambasciata britannica a Giakarta, non senza aver prima indirizzato un appello alla calma ai guerriglieri della resistenza rifugiati sulle montagne. Meglio di chiunque altro, egli sa di cosa parla, e deve dunque essere ascoltato da tutti noi.

Neanche il governo portoghese - per tramite del primo ministro e del ministro degli Esteri -, così come il presidente della Repubblica, hanno risparmiato sforzi, definendo chiaramente le posizioni portoghesi e la nostra immutata solidarietà con il popolo di Timor. Questa, per noi, è diventata una vera e propria causa nazionale.

La speranza non è affatto perduta. Al di là delle sofferenze - e di quelle che ancora verranno - il popolo di Timor Est ha oggi il rispetto e l'attiva solidarietà della comunità internazionale. Non v'è dubbio che il movimento dell'opinione pubblica mondiale a favore di Timor si consoliderà ancora nei prossimi giorni. Ciò produrrà inevitabilmente dei frutti. La forza bruta non può nulla contro la coscienza dei popoli. Continuiamo il nostro lavoro, con perseveranza e fiducia. Il popolo di Timor non è solo né, ancor meno, abbandonato.


Honda Accord 1.6.
115 cavalli rigorosamente divertenti.
ACCORD
Lubrificanti Honda. Alte prestazioni per alta tecnologia.
Fari fendinebbia e cerchi in lega sono accessori.

LA PRIMA DELLA CLASSE PER LA CRESCITA ECONOMICA TRA I PAESI DELL'EURO



Una vista di Plaza Mayor a Madrid. La Spagna sta conoscendo una stagione felice di boom dell'occupazione (FOTO DI ROBERTO APOSTOLO)

Negli Anni 90 la crescita è stata doppia di quella italiana. Il governatore Fazio: «Da loro l'azione di risanamento ha interessato in eguale misura le entrate e le spese»



reportage

Carlo Bastasin

inviato a MADRID

L'Italia a scuola dalla Spagna di Aznar

Record europeo di investimenti, vola l'occupazione

LE «verdi vallate dell'euro», quelle che gli italiani attendevano come premio per gli sforzi della moneta unica, non sono verdi, non sono vallate e soprattutto non stanno in Italia. Stanno a Cartagena, Spagna sudorientale, terre austere bordate da monti ferrosi e dune di sabbia. Un deserto economico fino a pochi anni fa, la zona tra il vecchio porto fenicio e i ritrovi turistici della Manga è ancora segnata dalle grandi miniere dismesse. Poi, all'inizio di quest'anno, proprio in coincidenza col varo dell'euro, il presidente della General Electric, Jack Welch, vi ha inaugurato un impianto industriale innovativo per la produzione di Lexan, un policarbonato impiegato nell'industria dell'auto, dei dischi ottici e dei telefoni. Un investimento da oltre mezzo miliardo di dollari, a cui ne farà seguito un altro analogo entro pochi anni.

In pochi mesi Cartagena ha cominciato ad attrarre investimenti: dopo General Electric è stato il turno della francese Air Liquide, mentre il gruppo spagnolo dell'energia Repsol sta investendo oltre 700 miliardi di lire in condotte e generatori. Nella zona sono in via di costruzione nel complesso 36 impianti industriali, incoraggiati dall'amministrazione della regione di Murcia che ha garantito di far tornare il porto ai fasti del passato, quando era controllato dall'antica Roma: agevolazioni fiscali, strade, servizi, terreni e programmi di formazione per i lavoratori della regione.

Il miracolo di Cartagena, che fino a sei anni fa vedeva fuggire le poche imprese verso altre aree del Paese, è il miracolo della Spagna: tra il '90 e il '98 vi sono arrivati investimenti industriali dall'estero per 84 miliardi di dollari, contro i 60 della Germania e i 31 dell'Italia. Nonostante un rallentamento negli ultimi due anni e le dimensioni ridotte del mercato interno, la Spagna è stata negli anni Novanta il Paese europeo col migliore saldo netto di investimenti diretti. L'arrivo dei capitali ha portato crescita e occupazione e oggi il caso spagnolo è studiato in tutta Europa come una storia di successo che può insegnare molto a molti.

Il contrasto con l'Italia, il Paese dell'area dell'euro che meno riesce a crescere, è stato studiato anche dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio: «Dato il forte squilibrio ereditato dal passato, in Italia la correzione delle finanze pubbliche è risultata più difficile e prolungata; è stata incentrata sulle entrate: la pressione fiscale è salita da inizio anni '90 del 5%. In Spagna l'azione di risanamento ha interessato in uguale misura entrate e spese: la pressione fiscale è aumentata dell'1%». Secondo Fazio, la Spagna ha potuto e saputo fare una politica economica di stimolo anche grazie «alla migliore capacità di utilizzare i fondi comunitari». Il crollo dei tassi d'interesse e la scelta di non alzare le tasse hanno creato un clima di grande ottimismo tra le imprese e i consumatori, tanto che negli ultimi anni la crescita dell'economia è stata sempre superiore al 3%. Negli anni Novanta la crescita spagnola è stata doppia di quella italiana.



Il premier José Maria Aznar

Il premier: il mio merito è di avere creato un sentimento di normalità

«Il '98 - spiega Cristobal Montoro, sottosegretario all'Economia del governo di Madrid - è stato davvero un anno splendido». E' stato infatti nel '98 che il successo spagnolo, coronato da un ingresso nell'euro più agevole di quello di Francia e Germania, è diventato un fatto politico, rompendo il quadro di stenti dell'economia europea e increspando l'uniformità dell'Europa socialdemocratica. La consapevolezza del successo è ben chiara a Madrid, anche se un consigliere del premier José Maria Aznar ammette: «Noi stessi non credevamo ai nostri occhi, in tutti gli ultimi tre anni la crescita del pil è stata superiore alle nostre previsioni». Alla domanda sull'origine dell'eccezionalità spagnola, Aznar si può permettere di rispondere: «La normalità». Una sensazione da «Paese normale» percorre in effetti l'ambiente politico madrileno: «Aznar sta sfruttando il lavoro fatto da González - spiega un ex membro del governo socialista battuto nel '96 - ma ha diritto di governare e noi non cercheremo di farlo cadere». Lo stesso Aznar, che governa col sostegno dei catalani di Pujol, non infierisce sugli avversari: quando Felipe González venne coinvolto in inchieste giudiziarie gli garantì il personale sostegno. Non a caso, l'altro giorno il governo ha battuto il record di durata di ogni esecutivo democratico spagnolo e il partito Popolare di Aznar ha ora buone possibilità di vittoria alle elezioni di inizio 2000. Il 46enne premier, ex funzionario del fisco, era giunto al potere sull'onda degli scandali che avevano colpito i socialisti, pagando però un serio prezzo di fronte all'immagine calorosa di González. L'opposizione aveva fatto leva sugli spigoli di Aznar, le sue durezze di linguaggio con gli avversari e con i media, per suscitare lo spettro del ritorno franchista nella Spagna democratica, isolata dall'Europa dei governi di centrosinistra. Aznar ha però moderato toni e politica fino a stringere un'alleanza, personale oltre che ideale, col premier laburista Tony Blair. «Per noi socialisti - spiega l'ex consigliere di González - è stato scioccante il documento comune con Blair prima del vertice europeo sul lavoro di Vienna». Dopo quell'exploit nel novembre '98, Blair e Aznar si sono rivisti ancora per coordinare le loro politiche.

La ricetta spagnola, accentuata da Aznar, è un cocktail di flessibilità del mercato del lavoro, tagli alle spese per il personale dell'amministrazione pubblica, un programma di privatizzazioni quasi completato, liberalizzazione di mercati un tempo in mano allo Stato, risanamento di bilancio e minori tasse. La crescita economica e i tagli fiscali hanno fatto crescere redditi e consumi delle famiglie (il mercato dell'auto sta crescendo più del 20%), ma gli effetti più significativi riguardano l'occupazione. Pur restando il Paese europeo col maggior numero di senza lavoro, dal '94 la Spagna ha ridotto il tasso di disoccupazione del 40%.

«Madrid - spiega un esperto dell'Ocse - ha cominciato a liberalizzare il mercato del lavoro dieci anni prima degli altri». Nell'84 vennero introdotti infatti i primi contratti di lavoro a termine, che oggi riguardano il 30% degli occupati. Nel '94 si cercò di ridimensionare il fenomeno che ostacolava la formazione di capitale umano qualificato. Ma fu Aznar nel '97 a far siglare dalle parti sociali un «Patto di concertazione» mirato a ridurre gli oneri sociali sui contratti a tempo indeterminato. Un aspetto chiave dell'accordo fu il taglio del 40% dei costi che le imprese sopportano in caso di licenziamento di un dipendente, tanto che gli 1,3 milioni di posti di lavoro creati dal '97 sono in gran parte contratti a tempo indeterminato, resi più attraenti per le imprese dalla flessibilità introdotta dalle nuove regole sulla cessazione del rapporto di lavoro. «Il Patto del '97 - spiegano al ministero del Lavoro - ha introdotto tra le parti sociali il tema della globalizzazione. Da allora è più facile spiegare ai sindacati ogni misura di deregolamentazione».



L'ex leader socialista González

La sua ricetta Flessibilità, tagli nel settore pubblico e privatizzazioni

Paradossalmente, proprio il forte aumento degli occupati ha mandato segnali di allarme sulle prospettive dell'economia. «Nessuno riesce a spiegarsi - osserva un'economista della Banca centrale - come l'occupazione possa crescere più dell'economia». Una possibilità è che i contratti flessibili stiano assorbendo occupazione già esistente «in nero». Ma il timore maggiore è che si tratti di un segnale della bassa produttività dei nuovi lavori e che l'economia spagnola stia perdendo competitività proprio quando non può più ricorrere alle svalutazioni. Indicatori precisi della competitività spagnola non sono facili da reperire, ma due fatti sono evidenti: l'inflazione resta a un livello doppio rispetto alla media europea e da due anni la bilancia commerciale peggiora soprattutto nei confronti dei partner dell'euro nonostante gli eccellenti risultati dell'industria del turismo (nel '98 sono cresciuti del 13% i turisti stranieri).

L'arretratezza del passato è al tempo stesso il punto di forza e di debolezza dell'economia: da un lato la Spagna ha ancora redditi più bassi del 20% della media europea e quindi margini per crescere sfruttando i vantaggi di costo; dall'altro il livello tecnologico delle imprese spagnole è di livello medio-basso e i pochi grandi gruppi, che si sono formati solo di recente, hanno investito più in America Latina che in Europa. Il settore dei servizi in particolare resta poco efficiente e contribuisce ad alimentare un'inflazione che difficilmente scenderà all'1,8% previsto dal governo e che continua a mangiare i margini di competitività. Aznar ha già «calmierato» i prezzi di gas ed elettricità e ha ridotto le tariffe notarili che gravano su case e terreni riducendo la mobilità di chi cerca lavoro. Il timore è infatti che, diminuendo i disoccupati, l'inflazione si trasferisca nei rinnovi salariali, creando le spirali inflattive del passato.

L'appuntamento chiave è il rinnovo del «Patto» tra le parti sociali previsto per il 2001, che dovrebbe toccare anche il sistema delle pensioni.

Prima di allora Aznar, ormai vicino all'appuntamento con gli elettori, non intende agitare le acque e confida che il miracolo spagnolo continui, nonostante i primi segni di rallentamento della produzione industriale, grazie alla ripresa dell'economia europea. Infatti, solo se la crescita rimarrà superiore al 3% all'anno, come previsto dal «piano di stabilità» che Aznar ha consegnato a Bruxelles, Madrid riuscirà nel 2002 a portare il bilancio pubblico in pareggio e la disoccupazione vicino alla media dei Paesi europei, completando la storia di successo degli ultimi 10 anni.

QUANDO IL DOLORE UNISCE LA GRECIA E LA TURCHIA

Scene di pace da terremoto tra i fratelli-nemici dell'Egeo

reportage

Mimmo Cándito

inviato ad ATENE

TZANNIS, il bimbo che l'altro ieri è stato tirato via dalla morte, sì, Tzannis Polikandriotis, quello che il padre l'ha salvato facendogli scudo con il proprio corpo, forse perderà una gamba. «I medici pensano che è meglio amputarla», diceva ieri Athanassia scuotendo la testa. Athanassia, che ha 63 anni e i capelli tutti bianchi, fa la colf a Kolonaki, nelle case dei ricchi: ma ieri è rimasta nel suo quartiere di periferia, a Menidi, dove le case erano venute giù col terremoto e c'è morto anche l'eroico Panayotis Polikandriotis, ch'era suo cugino primo. A Menidi, tutti parlano ancora di lui, il gigante buono che si è sacrificato per salvare i figli; e Athina piange, sotto l'ombrello rotto che la ripara male. «Era bello come un dio e, se ti dava la mano, era come stringere l'acciaio. Io anche me lo ricordo quando faceva il pugilato: pareva Ercole, aveva spalle larghe così», e quasi mollava via l'ombrello per mostrare quale gigante fosse il suo povero cugino.

I terremoti fanno i loro morti, cento, mille, anche 10.000, però quello che poi uno ricorda sono non i numeri di tutte queste vittime, che restano numeri agghiaccianti e però astratti, ricorda invece le piccole storie, le storie che riescono ad avere un nome e una faccia. Proprio come Tzannis, che per salvarlo i vigili del fuoco hanno scavato un tunnel lungo 12 metri; Panayotis, il padre, il gigante buono come il pane, lo aveva riparato dal soffitto che gli stava cadendo addosso, ed era morto così, senza dire una parola anche se lui continuava a chiamare "Papà. Papà" e nel buio fitto non gli rispondeva nessuno. Lo aveva riparato dal soffitto, però la scossa terribile aveva staccato un termosifone, e la gambetta di Tzannis gli era finita sotto. «Hanno dovuto strapparlo via, non c'era soluzione. Per questo, forse ora gliela tagliano, povero bimbo». Athanassia piangeva lacrime sincere sotto i suoi occhiali, e gli altri dicevano sì, che è vero, e anche che è un vero peccato.

Ma non pensavano alla gamba maciullata che non si può curare. No, il loro dolore riguardava quell'uomo che è rimasto laggiù, sotto il cemento; il gigante buono che era stato quasi un campione dei pesi massimi e che ora era morto come soltanto le leggende sanno raccontare. Panayotis è diventato un eroe, qui a Menidi, e come per tutti gli eroi non è sopportabile che quel suo sacrificio venga ora scalfito dal bisturi di un medico. «Ci dev'essere giustizia al mondo», diceva una vicina di casa di Athanassia. «Il Signore non deve permettere che Tzannis perda la sua gamba, suo padre certamente lo aiuterà da lassù», e con la mano mostrava il cielo che stava sopra gli ombrelli aperti.

La gente ha voglia di parlare, quando la disgrazia è stata scansata per un pelo. E' come scaricarsi dalla paura, rimuovere un'angoscia che è rimasta dentro e che riappare subito in superficie non appena la terra trema di nuovo. E mentre da lontano si sentivano le gru e i martelli pneumatici che stanno ancora lavorando per tirare fuori dalle macerie qualche altro povero disgraziato dall'altra parte della strada, tutti raccontavano di casa propria allo straniero, gli dicevano le piccole e grosse lesioni, la vita che comunque è salva e sia grazia al Signore.

La buona Atanassia sapeva anche altro: «Quando si dice la sfortuna. Pensa che mio cugino, il papà di Tzannis, la casa se l'era costruita dopo che ha smesso di fare pugilato, perché con i pugni non è che avesse fatto una montagne di dracme. Sai come ha fatto?». No no, no davvero, dicevano anche tutti gli altri intorno a noi. «Bene, l'ha fatta vincendo al lotto. Fortunato te, gli abbiamo detto noi... E non sapevamo che la sua casa sarebbe stata anche la sua tomba». Le donne si facevano il segno della croce, da destra a sinistra, come fanno gli ortodossi, e lo rifacevano ogni tanto, ogni volta che la terra ci tremava sotto i piedi.

Ieri quasi non smettevano, visto che ormai abbiamo superato la soglia delle mille scosse; e non tutte scosse leggere. Anzi, quando il reporter straniero ha informato la piccola folla che un'altra scossa - ma questa davvero fortissima - c'era stata dalle parti di Imroz, proprio di fronte alla Turchia, molti di quelli che prima non si facevano la croce ora l'hanno fatta anche loro. «Poveri noi, sì, ma poveri anche loro, i turchi, che hanno avuto tutti quei morti». E scuotevano la testa con dispiacere autentico.

Le disgrazie legano, si apprezza molto la mano che ti viene tesa quando sei nei guai. E in questi giorni, qui, la notizia che una squadra di soccorritori turchi è stata tra i primissimi ad arrivare per salvare i sepolti vivi e lavora giorno e notte, spalla a spalla con i greci, tutti se la raccontano con soddisfazione. Ma non soltanto a Menidi.

Ieri pomeriggio, all'Istituto di Relazioni Internazionali, uno dei ricercatori diceva con un sorriso mesto: «Questi terremoti, il nostro e quello turco, è come se li avesse organizzati Washington. Forse gli americani non sono capaci di tanto, ancora, ma certo quest'amicizia ritrovata tra Grecia e Turchia soddisfa molto la signora Albright».

Nelle strade di Menidi le faccende della diplomazia internazionale interessano però assai meno del destino crudele di un pugile quasi campione e della piccola gamba maciullata del suo bimbo. E se lo straniero fa notare la curiosità di quest'ultima scossa, che cade proprio dove Grecia e Turchia ogni anno vengono quasi alle mani, la gente lì per strada non bada mica tanto. I due Stati spesso si mostrano i denti (o comunque erano abituati a mostrarseli, fino al terremoto), però la gente comune è assai più fredda su questa faccenda di piattaforma continentale e di ingresso nell'Ue.

Le guerre che i due Paesi si sono combattute in cinque secoli fanno una lista lunga così, e certo un segno nella memoria collettiva, non solo nella storia, lo lasciano; però poi la gente sa che, da questa parte e da quella dell'Egeo, le cose in comune - abitudini, cibo, carattere - sono assai più delle diversità. «Poveretti, che brutta fine», dicevano quelli di Menidi, ma parlavano del terribile terremoto turco di alcuni giorni fa, con quella montagna di morti, e non del loro di ieri, con i martelli pneumatici che ancora stavano tentando di salvare un altro sepolto vivo.

I GIUDICI CONTRO I SISMOLOGI

«Hanno diffuso il panico con false previsioni»

ATENE. La Giustizia greca ha aperto un'inchiesta sulle «false notizie allarmistiche», diffuse dai sismologi, «che hanno procurato panico nella popolazione» per la giornata dell'altro ieri e per il prossimo 11 ottobre. La Procura di Atene ha infatti annunciato un'azione penale nei confronti del sismologo Efthymios Lekkas, accusato di aver detto in un'intervista radiofonica che «entro 24 ore dal forte terremoto di martedì ci sarebbe stata la replica con una grave scossa». Questa dichiarazione - sostiene l'accusa - ha gettato nel panico migliaia di persone che sono scese in strada e ci sono rimaste a lungo. Un'altra indagine giudiziaria è stata aperta per le notizie pubblicate dal quotidiano «Eleftheri Ora», in cui un ricercatore, di nome Ilias Tsiapa, ha previsto «un terremoto di magnitudo 6 della scala Richter per il prossimo 11 ottobre». Il Servizio sismologico di Atene e i massimi esperti di geofisica si limitano a parlare di «sciame sismico, con scosse di assestamento via via decrescenti» rispetto alla magnitudo di 5,9 Richter del terremoto di martedì.

Dopo la seconda giornata di ricerche sono 85 i cadaveri già recuperati, un bilancio destinato a crescere. Si continua a scavare tra le macerie nella speranza di trovare qualcuno ancora in vita, come accaduto ieri, quando una trentunenne è stata tratta in salvo a 46 ore dal sisma. Saranno allestite 12 mila tende per accogliere «per alcuni mesi» gli oltre 70 mila senza tetto. Finora sono risultate inabitabili il 56% di quasi 5 mila abitazioni. [Ansa]





Qui accanto, il punto in cui ieri si è verificata una forte scossa, tra l'isola greca di Samotracia e quella turca di Imroz, una zona contesa tra i due Paesi. Nella foto, una squadra di soccorso mista greca e turca estrae un ferito dalle macerie della fabbrica Ricomex, alla periferia di Atene

I soccorritori di Ankara lavorano fianco a fianco con quelli di Atene. Ieri scossa «simbolica» nel mare conteso



Il sottosegretario Barberi: «Il cibo scaduto? 36 colli di tonno inviati dai tedeschi senza avvisarci»

«Arcobaleno, un'operazione senza ombre»

Il governo italiano replica alle accuse

Daniela Daniele

ROMA

Missione Arcobaleno: fino all'ultimo container. Fino all'ultima coperta. Fino all'ultima lira [illegible]ta per i profughi dei Balcani. La presidenza del Consiglio dei ministri ha messo in campo uno schieramento compatto per rispondere alle accuse di aver sperperato la solidarietà degli italiani. A marcire sulla banchina del porto di Bari c'era, è vero, del cibo, «ma era tedesco, mai preso in consegna dalla Protezione Civile»; tutto è [illegible] fatto [illegible] segno «della più assoluta trasparenza»; «ci eravamo ripromessi di aiutare 25 mila profughi, ne abbiamo assistiti 60 mila [illegible] giorno». Morale: Arcobaleno è stato un successo della solidarietà organizzata, [illegible] modello che gli altri Paesi ci invidiano e che stanno studiando. E se le bombe intelligenti hanno fatto così spesso cilecca, perchè scandalizzarsi per qualche scatoletta scaduta in una situazione che vedeva migliaia di profughi, impazziti di paura, in movimento da esodo biblico?

Dal ministro Rosa Russo Jervolino (Interno) al ministro Livia Turco (Solidarietà Sociale), dal sottosegretario Franco Barberi (Protezione Civile) al commissario straordinario [illegible] la gestione dei fondi, Vitale, alla presidente della Commissione per [illegible] Pari Opportunità, Silvia Costa, il coro è stato unanime: non abbiamo nulla da rimproverarci.

La procura antimafia di Tirana ha aperto un'inchiesta che coinvolgerebbe anche dirigenti e poliziotti italiani i quali avrebbero passato



Franco Barberi

merci [illegible] missione Arcobaleno alla mafia albanese: come risponde il governo? «Abbiamo grande rispetto per la magistratura albanese come per quella italiana - ribatte Rosa Russo Jervolino -. Facciano tutte [illegible] indagini che vogliono: noi offriremo tutto il materiale a nostra disposizione, ci mancherebbe altro».

[illegible] poche battute, il ministro dell'Interno descrive la situazione «assolutamente non programmabile» in cui la missione si è trovata a dover operare. «Abbiamo visto - ricorda - che cosa significava portare aiuti umanitari da Tirana [illegible] Kukes e percorrere un tragitto che, normalmente, avrebbe richiesto due ore, in sette ore di non-strada, spesso sotto il tiro dei bombardamenti serbi».

Franco Barberi, poi, risponde, dato su dato, alle accuse di [illegible] abbandonato i container con gli aiuti, con merci in decomposizione. «Queste notizie scandalistiche - pre[illegible] - sono comparse, la prima volta, su un giornale tedesco: si diceva che a Bari c'erano viveri tedeschi, mandati alla nostra Protezione Civile, che stavano marcendo. Si trattava di 36 colli carichi [illegible] scatolette di [illegible] andate a male, ma soprattutto, mai consegnate alla Protezione civile. Mercoledì sono state eliminate». E i medicinali scaduti? E il cibo mescolato ad altra merce? «In ogni situazione di emergenza - risponde Barberi - è fisiologico che il 15 per cento della merce si perda. Abbiamo calcolato che, nella peggiore delle ipotesi, avremmo perso il 13 per cento del materiale». E', comunque, in atto l'opera di catalogazione e revisione di quanto si trova nei container.

[illegible] gli aiuti passati alla mafia albanese? «Se questo è avvenuto - dichiara Barberi - non riguardava il nostro materiale. I convogli, [illegible] come i nostri depositi, erano sempre custoditi da una vigilanza armata». Può essere sfuggito qualche 'pezzo', ammettono i responsabili della missione, ma non certo in misura tale da alimentare un traffico clandestino.

La stessa trasparenza, assicura il professor Vitale, è stata adottata nell'impiego del denaro raccolto a favore delle popolazioni colpite dalla guerra. E si produce in un dettagliato elenco dei progetti finanziati.

Livia Turco non mette in campo le cifre, ma il suo personale ringraziamento al volontariato che ha integrato tutto [illegible] lavoro del gover[illegible]. «Grazie ai volontari - dice - grazie a quelle 32 mila telefonate giunte al nostro numero verde, s'è potuto piantare tende, cucinare pasti caldi, assistere feriti e far nascere bambini in condizioni di drammaticità inaudita».

Staffan De Mistura, rappresentante dell'Onu in Italia, elogia quanto ha fatto il governo e chiede ai presenti di ricordare che «pur se salteranno fuori delle pecche, missione Arcobaleno è stata una straordinaria operazione di solidarietà salvavita». Indagini giudiziarie e nuove accuse a proposito di medicinali [illegible]cati e mai partiti da Bari stanno a dimostrare che qualcuno sembra intenzionato a trovare proprio quelle «pecche».



«La polizia rubava gli aiuti»

Il pm albanese: «Abbiamo filmato i nostri agenti e li processeremo»

Una voce da Tirana: poliziotti italiani corrotti vendevano gli aiuti per il Kosovo ai mafiosi albanesi. E' vero, procuratore?

«Non è vero».

Che cosa non è vero? Che poliziotti italiani trafficano con la mafia?

Arben Rakipi, procuratore generale di Albania, sospira, come [illegible] prender tempo. Poi aggiunge, tutto d'un fiato: «I poliziotti ci sono, [illegible] non sono italiani, sono albanesi. E non hanno trafficato, semplicemente hanno rubato, ad "Arcobaleno". Abbiamo un'indagine in corso, possediamo un filmato...».

Dov'è successo?

«A Valona».

In quello che chiamavano il campo delle Regioni?

«Quello, dove furono rifugiati i kosovari».

E che cosa hanno rubato?

«Tutto, tutto, tutta la merce... E i poliziotti anche, come si dice?, quelle stanze... ».

I prefabbricati?

«Sì, i prefabbricati».

I poliziotti sono di Valona?

«Sì, lavorano lì».

Quanti ne avete identificati?

«Sette, per il momento, [illegible] siamo vicini anche agli altri, una ventina in tutto».

Ne avete arrestato qualcuno?

«Non ancora. Ma questa settimana dobbiamo spingere un po', perché in Italia questa indagine sta diventando un motivo politico. Eppoi vogliamo chiudiamo al più presto possibile, anche perché dobbiamo pubblicare quel filmato, che è importante».

Che cosa si vede nel filmato?

«Della gente e i poliziotti che rubano».

E' stato girato di giorno o di notte?

«Di giorno».

Altrove si sono verificati episodi del genere?

«Sì, a Scutari: quello era un campo austriaco. Hanno rubato anche lì, ma il filmato non è così buono e così non possiamo identificare nessuno».

C'erano poliziotti anche lì?

«Ma non rubavano, semplicemente guardavano [illegible] intervenire».

E segnali su traffici illeciti di aiuti fra italiani e albanesi ne sono emersi?

«No, non abbiamo nessuna inchiesta. Quelle che abbiamo, e sono diverse, diverse riguardano gli albanesi che hanno rubato». (v. tess.)



Il rimpatrio di clandestini dopo [illegible] operazione di polizia. Sotto il procuratore Antimafia, Piero Luigi Vigna

L'ALLARME DEL PROCURATORE VIGNA

«E' kosovara la mafia più feroce»

«Sta puntando tutto sul contrabbando»

intervista

Vincenzo Tessandori

IN pochi giorni: un sequestro record di cocaina, nel Bresciano una [illegible] tra extracomunitari, lo scandalo dei containers degli aiuti per il Kosovo, quattro clandestini morti presso Mantova. Procuratore Antimafia Piero Luigi Vigna, davvero in Italia trafficano tutti criminali del mondo?

«Questi fenomeni, ovviamente diversi fra loro, [illegible] mio parere hanno però una base comune e che non è propria solo dell'Italia: vale a dire la cooperazione di gruppi criminali di diverse nazionalità nel gestire i traffici illeciti, la «transnazionalità» delle organizzazioni criminali. C'è la massima attenzione. Pensiamo ai 1300 chili di cocaina sequestrati nel porto di Gioia Tauro dove, si tenga presente, si movimentano più di 3 milioni di container l'anno: bene, per iniziativa della magistratura italiana si è avuta una operazione di consegna controllata che ha visto un qualificatissimo impegno della Guardia di Finanza, della Direzione centrale servizi antidroga. Per quanto riguarda il fenomeno della immigrazione, soprattutto di quella clandestina in mano ad organizzazioni criminali che agiscono di concerto tra di loro, bisogna ammettere che forse è il nodo più difficile. Bisogna riflettere: dalle analisi fatte l'anno passato, l'86,5% degli extracomunitari denunciati [illegible] arrestati, è privo del permesso di soggiorno: quindi la grande mole [illegible] persone extracomunitarie che commettono reati, o meglio che vengono individuati [illegible] autori di reati, [illegible] rappresentata dai clandestini. Costoro, poi, nel quasi 92% hanno agito [illegible] soli o con altri connazionali e solo nel 5% in complicità con italiani; oppure in una misura ancora minore, circa il 3%, con immigrati di nazionalità diverse. Quindi, per quanto riguarda la generalità dei reati commessi dai clandestini c'è una spaccatura [illegible] la criminalità italiana. La fusione [illegible] verifica nei grossi traffici, [illegible] quelli che [illegible] chiamo i clandestini della peggiore specie, i «naturalmente» clandestini, i capi delle reti criminali».

Mafia russa, albanese, montenegrina, cinese, polacca, latinoamericana: quale la più agguerrita e per noi la più pericolosa?

«Sicuramente l'albanese e in particolare quella kosovara perché si esprime con modalità violente. Ho riflettuto spesso se sia una caratteristica naturale delle persone o se questo fatto sia collegabile all'aver vissuto per decenni in guerra, fra odii razziali».

Chi ha dato più collaborazione e chi ha deluso?

«La maggior collaborazione l'abbiamo trovata nel procuratore generale di Tirana, la minore nelle autorità montenegrine. Per [illegible] il Montenegro è una spina nel fianco perché un Paese con poche centinaia di migliaia di abitanti è divenuto non solo il rifugio di troppi latitanti ma anche un punto dal quale partono spedizioni di tabacco [illegible] sulla medesima rotta si accompagna alla droga, all'immigrazione clandestina e alle armi».

> «I boss siciliani nonostante arresti e denunce riescono a ricostituire le loro cosche»



Narcotraffico, armi, prostituzione e contrabbando sono settori consolidati per la criminalità organizzata: ma oggi quale tira di più?

«Se d[illegible]i guardare [illegible] ferocia che usano per proteggere le reti di traffico, anche all'aggressività mostrata [illegible] le forze di polizia, direi il contrabbando delle sigarette».

Oltre a droga, armi, prostituzione e contrabbando che cosa c'è all'orizzonte?

«Penso che le grandi speranze della criminalità siano puntate all'informatica, che credo sia già usata ampiamente per accumulare e occultare ricchezze mentre noi, in questo campo, siamo sufficientemente indietro. Basti pensare che non riusciamo a conoscere il nome dei titolari di decine di migliaia di conti [illegible] Austria, né troviamo strategie forti nei confronti di almeno 68-70 paradisi fiscali».

I guadagni fatti in Italia rimangono o vengono utilizzati altrove?

«Una parte rimane perché è caratteristica delle nostre organizzazioni criminali essere legate al territorio, pur avendo un'attività internazionale assai evoluta con proiezioni molto forti anche all'estero. Ma la fetta più grande viene trasferita, anche perché questo è un metodo efficace per eludere le indagini».

Dov'è oggi il salvadanaio della criminalità organizzata?

«Si va dai Paesi dell'Oceano Pacifico a quelli nel Golfo della Manica».

Conosciamo l'attuale profilo di Cosa Nostra?

«A fondo non direi. Si conosco[illegible] grossi latitanti, naturalmente, e la strategia in generale. Ma quello che mi colpisce e che ci riporta un'altra volta al tema per me cruciale dell'economia criminale, è che nonostante arresti, denunce, si ricostituiscono le cosche».

Com'è possibile?

«Nel 98 ci [illegible] stati denunciati per associazione mafiosa in Sicilia più che nel '97. Questo perché esiste la ricchezza dell'impresa criminale, dell'impresa mafiosa, che ottiene appalti, si fa largo nel mercato senza che noi [illegible] la facciamo ancora a far nascere stabilmente e diffusivamente l'impresa legale, non condizionata dal crimine: ecco, tutto questo ha forza attrattiva verso persone parecchie delle quali [illegible] in situazioni di disagio sociale. In un colloquio investigativo in carcere un grosso mafioso diceva che con 5-600 mila lire assoldava alle sue imprese economiche giovani che poi, naturalmente, riciclava nelle imprese criminali».

Negli ultimi cinque anni, quale il successo più clamoroso?

«L'individuazione [illegible] la condanna, almeno [illegible] certi gradi di giudizio, degli autori delle stragi del '92 e del '93: mi riferisco [illegible] processi di Caltanissetta, di Firenze alle indagini fatte dai colleghi di Roma, di Milano, alla grande collaborazione che fu veramente bella, entusiasmante, fu la risposta ai lenzuoli bianchi, alle manifestazioni della gente. Ecco, si può dire, li abbiamo presi».

E l'insuccesso?

« Non essere ancora riusciti a penetrare in questi canali delle ricchezze mafiose».

Il cittadino si domanda come si possa difendere...

«Facendo il cittadino. Siamo ancora uno Stato dove si proteggono 1050 collaboratori, persone che vengono dal mondo criminale, e si proteggono meno di 60 testimoni, gente che ha visto fatti di mafia o di criminalità organizzata e ha parlato. Forse saremo sulla via giusta quando i protetti saranno 1000 testimoni e 50 collaboratori».

Gruppo di rilevanza internazionale nel campo dell'**INFORMATION TECHNOLOGY**, caratterizzato da **SOLUZIONI SOFTWARE AVANZATE** dedicate alla GESTIONE [illegible] PATRIMONIO TECNOLOGICO AZIENDALE (ENTERPRISE ASSET [illegible] SYSTEMS), nell'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture della consociata italiana con sede in Torino, ci ha incaricati [illegible] ricercare:

CONSULENTI APPLICATIVI

per l'implementazione [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] INFORMATIVI DI GESTIONE [illegible] MANUTENZIONE

in grado [illegible] gestire autonomamente lo studio e [illegible] realizzazione di progetti presso i Clienti. I Candidati saranno preferibilmente in possesso di una Laurea in Ingegneria Elettronica/Informatica o in Scienze dell'informazione arricchita da un esperienza professionale da [illegible] a 5 anni nel campo dell'implementazione di soluzioni ERP o, più specificatamente, di sistemi informativi di supporto all'INGEGNERIA DELLA MANUTENZIONE.

Un ottima padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare, prevalentemente sul territorio nazionale, completano i requisiti necessari.

Il nostro Cliente prevede condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, adeguate all'esperienza dei Candidati [illegible] l'inserimento in un contesto molto qualificato che può offrire contenuti professionali di assoluto rilievo.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), [illegible] curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente [illegible] consenso del Candidato. Si prega [illegible] inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta e su lettera [illegible] il Rif. SP 10361**, autorizzando l'utilizzo dei dati [illegible] sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible]GANI[illegible] • CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRUPPO EDITORIALE (riviste specializzate) presente con successo in Italia e nei principali paesi europei, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture alla potenzialità del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE [illegible] (Rif. [illegible] 10365)

abbonamenti e diffusione

Il/la Candidato/a dovrà aver maturato pluriennali e significative esperienze ed aver acquisito una solida padronanza dei più moderni strumenti di vendita e marketing (molto gradite competenze di **CAMPAGNE ABBONAMENTI** e di **DIRECT MARKETING**) per assicurare, attraverso [illegible] più opportune iniziative promozionali, l'incremento della diffusione [illegible] testate.

INTERNATIONAL ACCOUNT [illegible] (Rif. SP 10366)

in grado di ideare, promuovere, sviluppare e gestire una serie di servizi offerti ai Clienti ed inerenti la **COMUNICAZIONE e l'IMMAGINE** su carta stampata, ad integrazione delle attività editoriali del gruppo. Una esperienza di alcuni anni presso agenzie di pubblicità con compiti di **Account Executive/New Business** può risultare interessante per ricoprire la posizione. Sono indispensabili la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare mentre è gradita la conoscenza di una seconda lingua straniera.

Le condizioni economiche e normative saranno incentivanti e tali da soddisfare candidature professionalmente preparate.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP o SI .... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96 alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • [illegible]ULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Prestigiosa **FONDAZIONE CULTURALE** ricerca:

RESPONSABILE [illegible] [illegible] E COMUNICAZIONE

Il/la Candidato/a prescelto/a, di età non superiore ai 40 anni, riceverà dalla Presidenza le linee guida e ne assicurerà la realizzazione per garantire una diffusione omogenea dell'immagine della Fondazione e delle sue attività. Sarà perciò di Sua competenza l'attivazione degli strumenti più opportuni interni ed istituzionali (rapporti con i media, gli organi di informazione e le istituzioni) in collaborazione anche con consulenti esterni. È indispensabile la conoscenza delle lingue inglese e francese e dei più moderni sistemi informatici. Poiché il Cliente prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato, [illegible] busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10364**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società leader mondiale nel mercato dei beni durevoli ad elevato contenuto tecnologico, facente parte di un Gruppo Multinazionale, per la propria Direzione Marketing ricerca:

APPLICATION ENGINEER (Rif. [illegible] 10358)

SERVICE [illegible] (Rif. [illegible] 10359)

cui affidare la responsabilità dei contatti tecnici pre e post vendita con i principali Clienti (a livello worldwide) del mercato di riferimento dei prodotti gestiti

Sono requisiti fondamentali:

Laurea e/o diploma ad indirizzo tecnico (preferibilmente in elettronica, elettrotecnica e meccanica).

Esperienza almeno triennale maturata in attività di Service e/o Assistenza Tecnica di Aziende con prodotti o mercati ad high-tech

Capacità/attitudine al coordinamento di attività di fornitura e sub-fornitura a livello internazionale.

Conoscenza del mercato della strumentazione scientifica e/o del Vuoto o, in alternativa, di impianti industriali di processo.

Comprovata conoscenza a livello professionale di almeno due lingue straniere (Inglese e Tedesco e/o Francese) parlate e scritte.

Massima disponibilità a compiere brevi ma frequenti viaggi, anche in condizioni di urgenza, presso la clientela (Europa ed Estremo Oriente)

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI .... di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati [illegible] sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata e dinamica azienda italiana presente anche sui principali mercati internazionali nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ricerca

RESPONSABILE VENDITE ITALIA (Rif. SI/S 10371)

(apparecchi igienico-sanitari)

Si desidera individuare una figura professionale proveniente dal settore o da canali affini (TERMOIDRAULICO - IDROSANITARIO - ELETTRODOMESTICO - RUBINETTERIA) in grado, attraverso una continua presenza sul territorio, di gestire e sviluppare l'attuale struttura di agenti dedicati ai grossisti ed ai rivenditori e di promuovere in prima persona la presenza della Società presso possibili nuovi canali distributivi (gruppi di acquisto - G.D.O. - grossisti di elettrodomestici - etc.).

Spiccate doti di guida e motivazione del personale di vendita, l'abitudine a ragionare per obiettivi e la disponibilità a viaggiare con frequenza completano i requisiti. Le condizioni economiche, comprensive di auto aziendale e di incentivi sui risultati, potranno soddisfare candidature qualificate.

INGEGNERE ESPERTO [illegible] QUALITÀ (Rif. SI 10372)

(futuro Direttore [illegible] Stabilimento)

con una esperienza di 2-4 anni maturata presso realtà modernamente organizzate, in grado di affiancare la Direzione Generale e di partecipare attivamente al processo di certificazione di qualità. Il Candidato prescelto avrà inoltre l'opportunità di integrare ed arricchire le proprie competenze interessandosi di problematiche attinenti la logistica, gli acquisti, la produzione e la sicurezza e di occupare, nel medio termine, il ruolo di Direttore di Stabilimento. La posizione finale è garanzia di contenuti economici e professionali decisamente interessanti.

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini L. 903/77), dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI .... di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible]RGANIZZAZIONE • CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA [illegible] di via Roma, [illegible]*** *e presso la sede di* ***via Marenco, 32 - TORINO***

Gruppo Industriale [illegible] rilevanza internazionale operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO** ci ha incaricati di ricercare:

PROJECT [illegible] (Rif. SP 10367)

preferibilmente laureato in ingegneria o con cultura equivalente, in grado di gestire uno o più progetti in stretto collegamento con i Servizi Tecnici del Cliente, **coordinando funzionalmente [illegible] [illegible] e definendone il planning. [illegible] di avamprogetto fino [illegible] in produzione.**

APPLICATION [illegible] (Rif. SP 10368)

che dovrà interfacciarsi con gli Enti Tecnici del Cliente nell'analisi delle esigenze e nella definizione delle specifiche del prodotto per trasmetterle alle successive [illegible] di progetta[illegible] e realizzazione.

La sede [illegible] lavoro è TORINO. Per entrambe le posizioni il [illegible] internazionale in cui opera **il gruppo richiede [illegible] buona [illegible] della lingua inglese**. Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, saranno allineate alle competenze [illegible] Candidati prescelti e comunque tali da soddisfare professionalità veramente qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il [illegible] del Candidato. [illegible] prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lette[illegible] con il Rif. SP ....di specifico intere[illegible] [illegible]torizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ESPERTA/O RAGIONIERA/E (38-40 anni)

Il nostro Cliente è una solida azienda manifatturiera di medio/piccole dimensioni situata nella prima cintura **Nord di Torino**, caratterizzata da una consolidata presenza ultra cinquantenaria sul mercato. Nell'ambito di un normale piano di avvicendamento per pensionamento ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale in possesso di pluriennale competenza nella **GESTIONE CONTABILE ED AMMINISTRATIVA** di una Società. La/il Candidata/o prescelta/o, avvalendosi di un ristretto organico di collaboratori, dovrà garantire il corretto funzionamento anche degli aspetti fiscali e bilancistici ed i rapporti [illegible] gli Istituti di Credito. Le condizioni economiche e normative saranno adeguate ai contenuti della mansione. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e [illegible] lettera [illegible] il Rif. SP 10360**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • CONSULENZA
1[illegible]5 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è un'apprezzata realtà tedesca presente da lungo tempo sul mercato italiano nel campo dei **sistemi di fissaggio per lamiera** destinati principalmente all'industria dell'auto; nell'ambito di un attento piano di ampliamento della **consociata italiana con sede a Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA (SP 10362)

(avviamento produzione e manutenzione)

Il candidato prescelto dovrà interfacciarsi con gli enti produttivi e le tecnologie dei costruttori autoveicolistici per seguire le eventuali anomalie che possono derivare dall'applicazione dei prodotti ai processi produttivi dei clienti (avviamenti e produzione) e per gestire i conseguenti interventi di manutenzione.

MA[illegible]UTENTORE ESPERTO (SP 10363)

che dovrà garantire una efficiente e tempestiva risoluzione delle problematiche manutentive presso i Clienti.

Per entrambe le posizioni è richiesta una consolidata esperienza nel ruolo, **approfondite conoscenze [illegible] ambito meccanico ed elettrico** e disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ...... di specifico interesse** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE • CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI [illegible]A - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata azienda tessile ubicata nella prima cintura sud di Torino ricerca il

[illegible] DI [illegible] (rif. [illegible])

I requisiti richiesti sono i seguenti:
- età compresa tra i 32 e i 45 anni
- esperienza pluriennale maturata in aziende tessili del settore abbigliamento/confezioni/maglie
- [illegible] abitudine alla gestione dei terzisti
- disponibilità a frequenti trasferte in nord Italia

La posizione è di [illegible] interesse per le candidature più qualificate.
I candidati interessati sono pregati di inviare curriculum vitae, contenente l'autorizzazione al trattamento dati personali, [illegible] il rif. 608 a:

Pragmos s.r.l.
SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
[illegible] Via V. Vela 35 - tel. [illegible] - E-mail pragmos@tin.it

---

Importante azienda multinazionale operante [illegible] campo dei cablaggi per il [illegible] Automotive, nell'ottica di un potenziamento [illegible] [illegible] organico, ricerca un

[illegible] [illegible] (rif. 614)

[illegible] inserire nel proprio ufficio progettazione
I requisiti richiesti sono i seguenti:
- titolo di studio di perito elettronico/elettrotecnico o laurea in ingegneria elettronica
- età compresa tra i 25 e i 30 anni
- esperienza biennale nel settore Automotive - elettrico/elettronico
- buona conoscenza della lingua inglese
- gradita conoscenza del sistema Cad Cabo

Sede di lavoro: Torino
I candidati interessati sono pregati [illegible] [illegible] curriculum vitae, contenente l'autorizzazione al trattamento [illegible] personali, citando il rif. 614 a:

Pragmos s.r.l.
SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V. Vela 35 - tel. 011 533 [illegible] - E-mail pragmos@tin.it

---

COSTRUISCI IL TUO FUTURO CON NOI

[illegible] WÜRTH [illegible] PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

Siamo una Società Commerciale in forte espansione, leader riconosciuto del mercato per la qualità dei suoi prodotti.
Nell'ambito del potenziamento del SETTORE EDILIZIA ricerchiamo **giovani dinamici** che abbiano deciso di diventare

VENDITORI/AGENTI per le zone di TORINO – BIELLA – CUNEO – AOSTA – ALESSANDRIA VERCELLI – NOVARA – ASTI

Cosa offriamo: un intenso percor[illegible] formativo tecnico/commerciale. Costante crescita professionale con il supporto del nostro Management. Un sistema provvigionale molto interessante. Rimborso spese, [illegible] zona di lavoro con ampi spazi di crescita [illegible] concrete opportunità di carriera.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Inviare via fax [illegible] curriculum vitae, corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando la provincia di riferimento a:

Marbet I[illegible] S.r.l.
Società di Consulenza Formazione ed Organizzazione
Via Kravogl 4 – 39100 Bolzano
Fax 0471/923105

---

tecnoeDenta
Distributore esclusivo nel Settore Odontoiatrico dei Marchi:
RICERCA
Agenti di Vendita possibilmente diplomati per il Piemonte
Offresi auto aziendale e provvigioni. La ricerca è rivolta a donne e uomini. Inviare curriculum vitae a: Tecno denta srl - Via Bergamo 25 - 20020 Lainate (Milano) Fax n. 02.93570217

SALUMIFICIO TRE VALLI S.p.A. Cavour
cerca

COLLABORATORE COMM[illegible]

in grado di gestire ed ampliare la clientela GD - DO

Offre:
- compensi di sicuro interesse commisurati alle potenzialità ed ai risultati
- rapporto diretto con la proprietà
- massima riservatezza in fase [illegible]tiva

[illegible]
- una significativa esperienza [illegible] medie o grandi aziende del settore
- capacità decisionali autonome

Faxare curriculum [illegible] numero
0121.69771

Importante società multinazionale situata nella prima cintura a nord di Torino ricerca:

[illegible] [illegible]

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- Età non superiore ai 35 anni;
- Conoscenza di personal computer;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Disponibilità a viaggiare in Italia;
- Attitudine ai rapporti commerciali;
- Buona conoscenza della tecnica motociclistica

Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 5231 - 10100 Torino

Società di telecomunicazioni [illegible] call center *ricerca*

2 PROGRAMMATORI VISUAL [illegible]

si richiede esperienza su applicativi microsoft office per ambiente windows, conoscenza linguaggio HTML. Offresi retribuzione adeguata telefonare per appuntamento 011.2227300

Industria metalmeccanica [illegible]
cerca

[illegible] UPE[illegible]

5° livello logistica programmazione produzione pratico AS400 - conduzione personale. Scrivere Publikompass n. 5241 - 10100 Torino

---

[illegible] [illegible] [illegible]

Inserita in un contesto internazionale ed in forte espansione sul mercato interno, con sede in Milano, ci ha affidato l'incarico [illegible] ricercare un

LIQUIDATORE SINISTRI [illegible]

Il/la candidato/a pur operando prevalentemente [illegible] **RAMO AUTO**, sarà in possesso di espe[illegible] nella trattazione [illegible] liquidazione di sinistri relativi [illegible] RAMI ELEMENTARI.
Una laurea in Legge, la capacità organizzativa e la conoscenza degli aspetti [illegible]vi [illegible] considerate caratteristiche [illegible] per poter ricoprire la posizione.
Sono previsti livelli [illegible] inquadramento [illegible] di retribuzione [illegible]surati con l'esperienza dei candidati.
Le persone interessate [illegible] inviarci il loro CURRICULUM VITAE, citando il riferimento della posizione [illegible] autorizzando il trattamento dei dati personali, all'indirizzo in calce indicato o per e.mail a persys@tin.it

PERSONNEL AND SYSTEMS s.r.l. — *20124 Milano Viale Restelli, 3/7*

Affermata [illegible] DI [illegible] [illegible] **FORTE ESPANSIONE** della provincia [illegible] Cuneo [illegible]

[illegible]CIA[illegible]

RICHIEDE: Forte motivazione alla vendita e disponibilità a lavorare per obbiettivi
Precedenti esperienze [illegible] nel settore, dinamismo e flessibilità
OFFRE: Possibilità di crescita professionale, trattamento economico rapportato al raggiungimento degli obbiettivi aziendali ed alle reali capacità dei candidati, rimborsi spese più [illegible] fisso, utilizzo di autovettura aziendale
Le persone interessate sono pregate di inviare urgentemente un dettagliato curriculum a: **CASELLA PUBLIKOMPASS [illegible]. 422 - 10100 TORINO.**

LABO
LABO Cosmoprofar Svizzera

[illegible] IN [illegible]

monomandatari già introdotti

Cerchiamo per i nostri trattamenti per capelli NICOTENIL' e CRESCINA' agenti monomandatari introdotti in farmacia.
Indispensabili: età 28/38, esperienza di vendita in farmacia di almeno 2 anni (lassativa) e solide basi culturali.
Si offrono: zona di residenza con 300 farmacie, clienti attivi, rimborso spese, alte provvigioni, premi mensili, stage di formazione e campagne pubblicitarie.
L'INSERIMENTO SARÀ IMMEDIATO.
Inviare curriculum, solo se introdotti in farmacia a:
LABO EUROPA SRL, P.zza Zanellato, 5 - 35[illegible] PADOVA
Fax n. 049.8096218

FERCAM

Siamo una [illegible] di Trasporti e Spedizioni Internazionali in [illegible] crescita e presente in tutta Europa. Per il potenziamento del nostro team [illegible] Filiale di Torino ricerchiamo un

[illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible] [illegible] INTERNAZIONALI

Richiediamo la conoscenza [illegible] lingue straniere ed un'esperienza comprovata nel settore specifico.
Offriamo assunzione e retribuzione in base all'esperienza, autonomia [illegible] gestione, ottime prospettive di formazione e di crescita.
Prego inviare il proprio curriculum vitae **segnalando il riferimento OCI-TO a:**
FERCAM s.r.l. - Ufficio Risorse Umane - Via Lancia, 8 - 39100 Bolzano oppure via Fax 0471.91.37.52

Nel mirino un'anziana che aveva pagato dopo la scadenza un'imposta da 89 mila lire

Multa da 20 miliardi per un ritardo

Recapitata a Palermo

PALERMO

Venti miliardi di multa per un'imposta pagata in ritardo. Nessun scherzo, tutto vero. Così vero che, prima di finire sul tavolo del ministro delle Finanze Vincenzo Visco, la supermulta è apparsa all'albo pretorio del comune di Borgetto, poco meno di settemila anime, in provincia di Palermo.

La cartella «pazza» è stata recapitata agli eredi di Maria Saputo, scomparsa sei anni fa, all'età di 85 anni. Secondo il fisco, proprio nel 1992, la donna avrebbe versato in ritardo 89 mila lire di imposta Ilor, la tassa locale sui redditi da fabbricati.

Dalle ricevute trovate tra le carte dell'anziana signora dagli eredi, però, emerge che la somma fu pagata quattordic giorni dopo il termine ultimo fissato il 30 novembre, e addirittura con una arrotondamento in eccesso di quattromila lire.

L'Ilor era riferita ad una piccola casa che l'anziana, titolare di una semplice pensione, possedeva in contrada «Romitello» del comune di Borgetto.

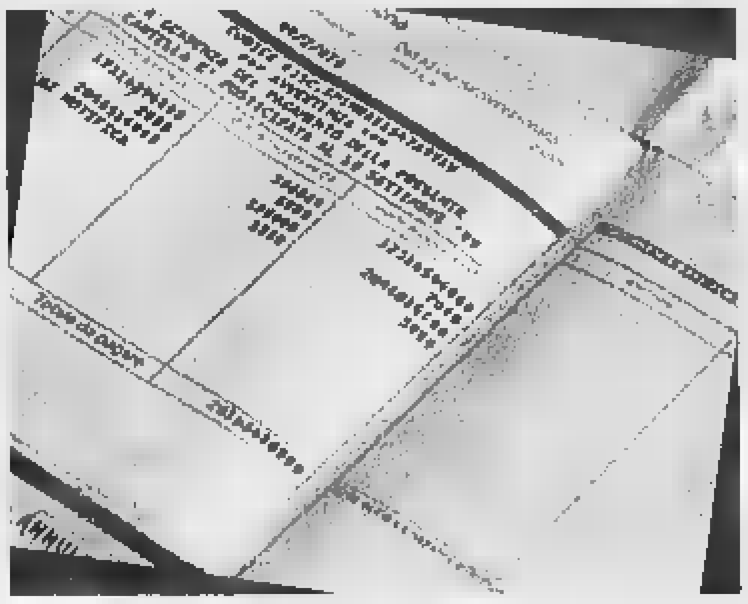
La cartella esattoriale, per un importo di 20 miliardi, 163 milioni, 418 mila lire è stata affissa in questi giorni all'albo pretorio del comune per la notifica ai quattro figli (due maschi e due femmine) di Maria Saputo. Ed è diventata subito l'oggetto della curiosità e delle chiacchiere dell'intero paese.

Ma se la multa da guinnes dei primati ha divertito e stupito gli abitanti di Borgetto, un po' meno allegramente l'hanno presa gli eredi dell'anziana signora. Che subito si sono detti «sbalorditi» della richiesta miliardaria e poi si sono mossi per capire, cominciando con il frugare tra le carte lasciate dalla madre, per trovare la ricevuta contestata. Trovatala, si sono presentati prima in Comune e poi all'Ufficio delle Imposte dirette di Palermo, dal quale era stato spedita la stratosferica contravvenzione.

«Non capisco come sia potuto accadere una cosa simile» confessa uno dei figli, Gioacchino Taormina, ex sindaco di Borgetto. «Ho pensato anche ad uno scherzo, ma poi ho constatato l'autenticità del documento e ho deciso di rivolgermi all'ufficio tasse di Palermo».

Un rapido controllo, ed ecco che la verità è stata ristabilita: «Tutta colpa di errore materiale nell'acquisizione dei dati della dichiarazione dei redditi» informa un comunicato del ministero delle Finanze, precisando che «la cartella contestata è stata cancellata».

Colpa di un computer, insomma. Ma Taormina chiede che la vicenda sia di «esempio» per il ministero delle Finanze. «Per non incorrere in simili errori - conclude - bisogna che gli uffici verifichino la pratica. Questo farebbe risparmiare tempo e soprattutto disagi agli utenti». [l. a.]



La copia della cartella pazza: più di 20 miliardi per un ritardo di 14 giorni nel pagamento di 89 mila lire

La contravvenzione da Guinness è stata cancellata dall'Ufficio delle Imposte dirette: «C'è stato un errore da parte del computer»

D'Alema: gli alleati collaborino

ROMA. Il governo italiano rinnoverà ai Paesi Nato la richiesta di tutte le informazioni che possano confermare l'ipotesi secondo cui il DC9 dell'Itavia abbattuto su Ustica il 27 giugno del 1980 potrebbe essere rimasto coinvolto in uno «scenario di guerra». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ne ha parlato ieri a Palazzo Chigi con il segretario generale della Nato, Javier Solano, a Roma in visita di congedo in vista della scadenza del suo incarico. D'Alema ha anticipato a Solano che il governo «intende trasmettere alla Nato e ai governi alleati gli "estratti" dell'ordinanza». Solana ha affermato che è stata sua «responsabilità» operare per la massima trasparenza. «Sono certo - ha aggiunto - che la Nato continuerà nella medesima direzione». Ovviamente, ha aggiunto, sulle informazioni in possesso dei singoli governi che in passato non hanno risposto alle richieste della magistratura italiana «la Nato non può fare nulla». «Però adesso c'è il risultato di un'indagine della magistratura - ha detto D'Alema - e quindi il governo rinnoverà la richiesta di informazioni ai Paesi amici interessati». [Ansa]

Anticontrabbando

«Sulle sigarette andrà indicata la provenienza»

ROMA

Da dove arrivano le sigarette di contrabbando? Non è possibile che le case produttrici si «lascino sfuggire» una quota del prodotto che verrebbe poi dirottata sul mercato clandestino?

Un interrogativo di questo genere se lo è posto il presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano del Turco che sta indagando sul traffico dei tabacchi di contrabbando controllato dalla malavita pugliese.

Due giorni fa Del Turco è andato a Palazzo Chigi per esporre a D'Alema il problema e le inquietanti ipotesi di un mercato parallelo (legale e illegale) delle sigarette.

Ora il presidente del Consiglio, secondo fonti dell'Antimafia, si apprestrebbe ad inviare una circolare a tutte le multinazionali presenti sul mercato italiano di dare dettagliata ragione dell'iter loro prodotto: dalla fabbrica fino alla vendita al minuto.

Per ora non ci sarebbero ipotesi di imputazione per le holding del tabacco, ma solo il sospetto di una produzione «deviata». Ovviamente a loro insaputa.

Le compagnie, sempre secondo la stessa fonte, non sarebbero particolarmente preoccupate dalla circolare di palazzo Chigi, in quanto già da aprile hanno firmato un accordo di «cooperation agreement» con il ministero delle Finanze sulla lotta al contrabbando. Anche se, l'ipotesi di comparire davanti all'Antimafia, comporterebbe per loro una negativa ricaduta di immagine. [r. i.]

Le strategie del Consorzio dell'Asti: 14 miliardi in pubblicità e promozioni, un'alleanza con i panettoni

Il moscato scommette sul brindisi del 2000

«Sarà il simbolo del made in Italy»



Il Presidente: «Certe ricette sono suggestive ma non tengono conto della nostra realtà»

Il portiere della Nazionale è uno dei testimonial della campagna pubblicitaria La sfida nelle discoteche

Sergio Miravalle
inviato a SANTA VITTORIA D'ALBA

Oggi il grande cortile dello storico stabilimento Cinzano si riempirà di carri carichi di moscato. Sono i primi ventimila quintali che arrivano dalle colline dove si [illegible] avviata la vendemmia. Una scena simile avviene davanti a decine di altre cantine. «L'uva [illegible] lavorata subito per coglierne in pieno gli aromi che si ritroveranno poi nel vino. Non abbiamo tempo per le polemiche [illegible] del resto io non le ho mai fatte e non comincio certo adesso». Taglia corto, Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, e presidente del «Consorzio dell'Asti», sodalizio fondato nel 1932, che raggruppa tutte le componenti del settore. Rispondendo così, di riflesso, alla presa di posizione di Carlo Petrini, presidente di Slow Food pubblicata ieri, in pagina pagina, su «La Stampa» Liuzzi commenta: «Certe ricette baroliste sono suggestive, ma non tengono conto della realtà dei numeri: l'Asti spumante produce e vende dieci volte quanto vendono Barolo e Barbaresco messi insie[illegible]. Dimenticare questo dato significa non capire le dimensioni del mondo in cui ci muoviamo». Il comparto, da 500 miliardi di fatturato l'anno, sta vivendo un momento particolare. C'è stata una flessione sui [illegible] internazionali con un calo di 14 milioni [illegible] bottiglie in cinque anni, e l'«Asti», pur rimanendo con il 75 per cento del prodotto destinato all'estero, un «cittadino del mondo», risente la concorrenza internazionale di altri spumanti più o meno noti e di un certo calo d'immagine. Sulle cause il dibattito è aperto da tempo. Si discute sul ruolo delle multinazionali che controllano alcuni dei grandi marchi del mondo del brindisi e che vendono, oltre all'Asti docg, anche prodotti paralleli; ci si interroga, dopo gli «anni facili» che ha portato al boom dei vigneti, su come far premiare la qualità e scoraggiare chi cerca solo la quantità. Si tenta [illegible] favorire la nascita di realtà produttive più piccole che diano all'«Asti» anche una dimensione più artigianale. Esperienze come quella di Romano Dogliotti con «La Selvatica» che si è visto scegliere dalla Algida per aromatizzare un suo gelato e dell'«Asti De Miranda», ottenuto con il metodo classico dalla Contratto, testimoniano che c'è spazio anche in queste nicchie di mercato. E poi c'è la questione del «crederci di più»: anche il mondo agricolo [illegible] stato sollecitato non dimenticare l'«Asti» che è paradossalmente poco bevuto e offerto in occasioni [illegible] feste e cerimonie, proprio nelle zone di produzione a scapito di brut più o meno di qualità.

Il «pianeta Moscato» è complesso, ricco di primati e, [illegible] si è visto, di contraddizioni. Con 70 milioni di bottiglie vendute l'anno scorso, cui vanno aggiunti altri 5 milioni di bottiglie di Moscato «tappo raso», l'Asti a docg è il prodotto italiano a denominazione di origine controllata e garantita più diffuso nel mondo. Da vent'anni le parti industriali e agricola hanno una normativa interprofessionale che fissa, prima della vendemmia, prezzo, rese per ettaro e tempi di raccolta. E' un accordo [illegible] nel mondo dell'enologia italiana che quest'anno, dopo non pochi contrasti, ha fissato il prezzo dell'uva a 17.600 lire al miriagrammo, prevedendo però un calo della resa del 10% a ettaro e una trattenuta di un altro 10 per cento che la parte agricola verserà per creare un fondo immagine. Saranno 14 miliardi da investire in pubblicità e campagne promozionali. Tra le proposte la nomina di «ambasciatori dell'Asti» sui principali mercati (Germania, Usa, Inghilterra, Estremo Oriente), come da tempo hanno fatto i francesi che in ogni area importante [illegible] mondo hanno un addetto alle pubbliche relazioni impegnato a tessere per conto del Comitato interprofessionale dello Champagne (Civc) rapporti con il mondo della ristorazione e i mezzi di informazione. L'allora presidente del Consiglio Prodi, promise in un incontro a Canelli, di fronte ai produttori di uva, che in tutte le ambasciate d'Italia l'«Asti» sarebbe divenuto la presenza classica nei brindisi ufficiali, ma non pare che l'invito [illegible] stato raccolto in maniera unanime.

Il Consorzio dell'Asti si sta anche alleando, con la supervisione dell'Istituto commercio estero e del ministro Fassino, con i produttori italiani di panettoni per proporre insieme i due prodotti come simboli del «made in Italy». La firma dell'accordo avverrà tra pochi giorni. Si sono cercati testimonial come il portiere della Nazionale Buffon, che ha posato con i sindaci della zona di produzione in fascia tricolore e il motto «Brindate italiano». In decine di discoteche l'Assomoscato ha offerto l'«Asti» con lo slogan «Frizza la notte», ponendolo in alternativa ai superalcolici. Insomma si tenta si smuovere il gigante un po' assopito.

E il grande scossone arriverà con la mezzanotte del 31 dicembre 1999 quando centinaia di milioni di tappi salteranno in tutto il mondo per salutare l'alba del nuovo millenio. Sono pronte 250 milioni di bottiglie di Champagne e poi quelle dei «cava» spagnoli, dei vini tedeschi del Reno e gli spumanti dei paesi dell'Europa dell'Est.

E l'«Asti»? Tutte le grandi Case stanno facendo girare a pieno le linee di imbottigliamento. Il «big-cin-cin» si avvicina. Auguri.

UNO SCUDO PER LA SALUTE

Giorgio Calabrese

NEANCHE i francesi sono riusciti a inventare quello che per i veri gourmets di tutto il mondo è una prelibatezza, cioè il Moscato, anzi lo comprano da noi per un milione di bottiglie e noi in Italia quasi non lo beviamo, se non al Sud, quasi Asti abbia pensato solo a Catania per vendere un prodotto buono così. Ma una ragio[illegible] scientifica c'è, essendo il Moscato una bevanda a bassissima gradazione alcolica non soddisfa coloro che vogliono «sentire» l'alcol, specie i grandi bevitori o peggio gli amanti dei superalcolici. Qualcun altro ha messo [illegible] Moscato in contrapposizione ai Brut, ed è sbagliato. Coi Brut si può anche pasteggiare dall'antipasto al secondo piatto, col Moscato si accoppiano solo i dolci, per [illegible]a azione stimolatrice di [illegible]i digestivi. Inoltre il Moscato appaga perfettamente il palato, basta sia servito a temperatura adeguata (non ghiacciato né a temperatura ambiente, ma proprio fresco) ed appaga anche la sete.



Tutto qui? No, non c'è solamente questa ragione. Anche noi nutrizionisti guardiamo, da medici, al suo uso in certe situazioni in cui più che il cibo è il bere che fa tanto male. E non sto pensando al vino, ma a quei superalcolici che affascinano i nostri ragazzi tutte le volte che mettono piede in una discoteca.

Faccio una proposta ai nostri ministri competenti del Commercio e della Sanità: facciamo sparire dalle discoteche, pub e locali simili tutti i superalcolici, dalle ore 22 fino al mattino e facciamo servire solamente l'ottimo Moscato associato a frutta o altri alimenti a piacere dei gestori. Quali saranno i vantaggi per la salute? Primo: [illegible] avremo più ragazzi che grazie ai 2-3 drinks a base di superalcolici danno un colpo letale al fegato, e subito dopo al cervello.

- Secondo: l'utilizzo di bevande a bassissimo tenore alcolico come il Moscato fa sì che l'apparato digerente ne usufruisca positivamente. [illegible]sta bevanda, infatti, con il suo [illegible]ma e le sue bollicine, risulta gradevole anche senza eccessiva presenza di anidride carbonica. Inoltre, [illegible] il suo contenuto [illegible] Leucoantociani, Potassio, Polifendoli, Acidi Organici permette di instaurare un regime di protezione preventivo e non certo curativo nei confronti delle nostre arterie e della digestione in toto. In questo momento sacro della vendemmia, l'uva tutta, ma specie quella da cui [illegible] produce [illegible] Moscato, diventa non solo un cibo gustoso e gradevole ma assume anche la connotazione di «elemento disintossicante» grazie al rifornimento di zuccheri semplici che migliorano la funzionalità di un fegato sovraffaticato dalle abbuffate estive e diventa anche salutista, grazie all'azione diuretica o lassativa.

L'ANALISI [illegible] DELEGATO DELLA MARTINI

«Sono eccessivi i timori di crisi. Il calo? Riguarda soltanto la Germania»


Luigi Combetto

«Una bandiera anche di qualità»

intervista

Vanni Cornero

P[illegible] l'Asti è una bandiera e non potrebbe essere altrimenti, visto che siamo leader di mercato in tutti i Paesi in cui lo esportiamo. Per questo prodotto investiamo circa [illegible]0 miliardi l'anno in pubblicità e promozione. Tutto questo perchè abbiamo sempre puntato sulla politica di qualità [illegible] non sui volumi di vendita» Luigi Combetto, amministratore delegato e direttore generale della Martini & Rossi Spa, che fa parte del Gruppo Bacardi, entra con decisione nella polemica sulle sorti del più celebre vino spumante italiano. E rifiuta gli allarmi su crisi di mercato: «Il problema del calo di vendite - dice - si riduce alla Germania, mercato peraltro su cui noi non siamo presenti per precise scelte strategiche, e credo di poter dire che la colpa di questa situazione [illegible] soprattutto di quelli che non hanno creduto nella qualità».

Va bene, dottor Combetto, ma la Germania era uno dei migliori clienti dell'Asti. E poi, chi [illegible] questi nemici della qualità?

«Le rispondo senza mezzi termini: il mercato tedesco se lo sono giocato quelli che hanno fatto dell'Asti un prodotto-civetta per trainare altri marchi per poi finire a livello di hard discount».

Bé, però, l'ha detto lei, la Martini su quel mercato non c'è, quindi in che [illegible] ci rimettete?

«Ma è semplicissimo: in immagine. Ci rimette l'immagine del prodotto e, vede, siccome [illegible] siamo i maggiori "azionisti" dell'Asti, perchè rappresentiamo il 31 per cento del volume di bottiglie prodotte dalle aziende che aderiscono al Consorzio [illegible] tutela, le ricadute sono evidenti. Per noi il discorso [illegible] mondiale».

Qualche cifra?

«L'Asti è per importanza il quarto prodotto del Gruppo Bacardi-Martini, in quanto costituisce l'8 per cento del fatturato globale ed il [illegible] per cento di quello della Martini e Rossi Italia, quest'ultimo pari a 400 miliardi di lire. Quest'anno prevediamo di produrre 22 milioni di bottiglie».

Sì, ma un gruppo così grande e diversificato ha modo di seguire i problemi del territorio, degli agricoltori?

«La Martini & Rossi ha sempre avuto fra i suoi obiettivi primari il problema sociale, anche a proposito dell'ultimo contratto è stato fin dall'inizio contraria alla libera contrattazione, che avrebbe portato ad una riduzione del reddito dei viticoltori tra il 30 e il 40 per cento».

Ma l'intesa [illegible] prevede una riduzione netta del 10 per cento dei loro guadagni?

«Sì, una riduzione che sarà totalmente reinvestita in promozione, specialmente sul mercato tedesco».

In pratica pagano una parte di pubblicità.

«Sì, contribuiscono, ma non certo a pagare quella dei marchi come il nostro. Noi investiamo circa [illegible] miliardi all'anno per publicizzare l'Asti Martini, anche [illegible] spot che sono diventati famosi e un nostro dirigente è appositamente impegnato a promuovere l'Asti nel mondo».

Però tra i produttori agricoli c'è un certo malessere.

«Non lo metto in dubbio, ma credo sia relativo a timori di crisi che, ripeto, vedo [illegible]. Inoltre credo che, proprio nel momento più importante della stagione, [illegible] si debbano gettare ombre penalizzanti su un prodotto che nei prossimi tre mesi si giocherà l'80 per cento delle vendite dell'anno. La qualità c'è, inutile mortificarla con le parole».

Un discorso un po' interessato?

«Stia certo, noi non [illegible] un istituto di beneficenza, pensiamo al profitto, ma abbiamo sempre tenuto in massimo conto gli aspetti sociali. Basta il nostro osservatorio per [illegible] miglioramento dell'uva moscato, dove incontriamo settimanalmente i produttori per confronti e e scambi di esperienze, a dimostrarlo».

Vicino a Milano

I marocchini sparano, ferito un carabiniere

MILANO

Un capitano dei carabinieri, Martino Salvo, 31 [illegible], comandante della compagnia di Abbiategrasso, cittadina alle porte di Milano, è rimasto ferito ieri sera verso le 23 durante una sparatoria con un gruppo di spacciatori marocchini. Ricoverato all'ospedale di Magenta con un proiettile nella coscia destra, guarirà in venti giorni. Anche u[illegible] dei banditi marocchini è rimasto ferito, ed è stato operato per l'asportazione di due proiettili.

I carabinieri da una settimana erano sulle tracce degli spaccintori marocchini che rifornivano di cocaina buona parte del Milanese. Ieri [illegible] è [illegible]ata individuata la loro base, in un capannone nella campagne di Albairate, tra Abbiategrasso e Milano, in località Cascina Faustina. Otto militari hanno hanno circondato i locali ma i cinque marocchini che erano all'interno [illegible] sono accorti della loro presenza e sono usciti iniziando a sparare con pistole e fucili mitragliatori. Il capitano Salvo era in prima fila ed è caduto. I suoi commilitoni hanno risposto al fuoco ferendo il marocchino. Ma poi si sono fermati per soccorrere il capitano e gli altri banditi [illegible] hanno approfittato per salire sulle auto e fuggire.

Le campagne circostanti sono state battute da decine di carabinieri ma senza esito. Nel capannone sono stati trovati e sequestrati alcuni sacchi contenenti venti chili di cocaina pura, per un valore ingente. [r. am.]

Salvata una ragazza

Il chirurgo strappa la milza con le mani

CREMONA

Nel reparto di Chirurgia Prima dell' ospedale Oglio Po di Casalmaggiore è stato effettuato [illegible] singolare intervento chirurgico: è stata letteralmente strappata a mani nude la milza a una ragazza [illegible] 22 anni che stava per morire. Il 27 agosto [illegible] giovane operaia ha accusato un malore all' addome che l'ha costretta da andare al Pronto soccorso. Circa due ore dopo la donna è stata trasportata in osservazione nel reparto di chirurgia. L'anamnesi [illegible] ha rivelato traumi.

Improvvisamente i dolori si [illegible] intensificati mentre la pressione del sangue e il battito del polso si [illegible] affievoliti: le condizioni della ragazza sono peggiorate rapidamente per una emorragia interna provocata da cause ancora ignote. Il primario Franco Vacchelli, dopo aver individuato nella milza l'origine della perdita di sangue, l'ha esportata con le mani: da quel momento, il livello del sangue è cominciato a crescere fino a stabilizzarsi su parametri [illegible]ali. L'intervento non ha avuto altre complicazioni. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3. **Lavoro Offerto**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenze sanitarie, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

   - tecnici

Euro 1,38 (L. 2.681)

   - altre domande

Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere ... (solo quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo ... è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'E... ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. ... immediati a tutti. Anche tele... Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC ...5). Tel. 011/561.7521.

AGENZIA affiliata Tecnocasa Studio Ventimiglia sas ti offre un'opportunità se sei diplomato o laureato e vuoi diventare un professionista sano e stimato entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising in Italia. Tel. 011/663 1716 - 011/667 2133

FINANZIAMENTI risposta immediata £. 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky Tel. 004191/690.0485. Registro n. 588694683 Londra

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Telefona senza impegno al numero verde 800/228.460.

NEGOZI ...

... o cedere un'attività? Pagamento ... Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 698.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela ... paga ... Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO con buonuscita negozio 60 mq posizione commerciale affitto £. 1.400.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

CEDO ... tab. o arredo nuovo ottimi incassi no merce ...ciale di pregio mq 55, affitto £. 1. ...000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

CERCASI ... banale ... gestione bar zona commerciale Costa Azzurra modico affitto grande margine sviluppo. Tel. 0335/682 3672

GIOIELLERIA in Torino su corso con attività decennale vendesi. Tel. 011/650 3785.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

MT srl ... padroncini mezzi cassonati bianco o verde portata 15/18ql per distribuzione Torino e provincia. Presentarsi in via Toscana 14 - Autoporto Pescanto San Mauro Torinese.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca responsabile piccola attrezzeria 40 - 50 anni con esperienza su frese tradizionali, ... tradizionale, tapdello, rettifica, sega a nastro, saldatura e trattamenti termici. Tel. 011/900 8616

AZIENDA in Nichelino cerca operaio fattorino max 25 anni ... (immediata. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica, prima cintura Torino ricerca saldatori a filo continuo e ad elettrodo. Seleziona anche giovani diplomati con scuola superiore, militesente, età ... 21 anni, da inserire nel proprio organico con la qualifica di operai generici. Scrivere: Publikompass 7530 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca operaio tubisti... per assemblaggio in officina. Telefonare dopo ore 18 n. 011/270.5609

CERCASI operaio pulizia varie stabilimento e manutenzione macchine utensili ... saldatura più apprendisti. Telefonare 011/220.2550

DITTA con sede in Piemonte ricerca autista in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia. Telefonare 0172/574.181.

ELETTRICISTA con esperienza di impianti di rego...ne industriale. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 ...no

FRESATORI tradizionale 4° - 5° livello, lavorazioni piccola serie, cerca industria meccanica Grinasco. Tel. 011/397.1620.

OPERAIO termoidraulico con buone professionalità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto ... tino cerca meccanico con provata ...rienza. Tel. 011/335 8751.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca operaio meccanico con pluriennale esperienza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8172

PRIMARIA soc... arredamenti ed ...menti bensito per inserimento proprio organico ricerca: falegnami esperti con provata capacità ed esperienza. Apprendisti con esperienza biennale e referenze. Telefonare allo 011/959 6381.

...CIETA' altamente specializzata nella realizzazione di cablaggi di trasmissione dati cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ... indispensabili: serietà, dinamismo, intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.

STAMPISTA aggiustatore da banco dinamico conoscenza disegno ed uso apparecchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figura, buon stipendio, cerca industria leader costruzione stampi per pre... Tel. 0...

TUBISTA esperto in saldatura elettrica ed autogena. Scrivere. Publikompass 5251 - 10100 Torino.

VEDIOR

Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo ricerca urgentemente per importante cliente operante nel settore metalmeccanico, zona Crescentino, per missione di tre mesi rinnovabile: 100 addetti alla produzione. Si richiede: disponibilità a lavorare su turni, età 20 -40 anni, esperienza anche breve in posizione analoga. Disponibile servizio pullman per stabilimento. Presentarsi presso: Vedior Lavoro Temporaneo S.p.A. - Via Andrea Doria, 18 - 10123 Torino. Tel. 011/817.0951 - fax 011/815.4147. E-mail:tempo.torino@vedior.it Orari: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

ZONA Nichelino Moncalieri ... fresatore CN Selca 3045. Telefonare ore ufficio 011/411.4065.

...

AZIENDE di ristorazione collettiva ricerca Ispettori-Direttori mensa e cuochi-aiuto cuochi con comprovata ... nel settore della ristorazione. Ambosessi ... di lavoro: Torino, Biella e Piemonte. Inviare curriculum vitae tramite fax n. ...

BAR centro cerca tramezzinista esperta/o con assunzione immediata. Tel. 011/817.7665 dopo le ore 10

PLATTI riapertura mese di Ottobre ricerca barman, bariste/i, tramezzinisti/e, camerieri/e, ..., pasticceri/e, ... pasticcere, casseri/e, lavapiatti/pulizie. Tel. 0335/683 2386 - 0347/824 9195 ore ufficio

RISTORANTE in Torino cerca professionista settore griglia, settore cucina ed aiuto cuoco. Tel. 011/437.4168.

F... qualificato, provincia di Cuneo, cerca ... cuocola ... particolarmente curata per servizi ... e week-end. Scrivere. Publikompass 2521 - 10100 Torino

IMPI...

A.A.A. PRIMARIA Spa ... per ampliamento organico quadri & diplomati/e, laureati/e. Offr... training di formazione ... con esperienza teorico/pratica di quadri specializzati inserimento in qualità di capogruppo. Si richiede: età 25/32 anni, presenza, predisposizione contatti umani residenza in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano o ... limitrofi. Sede di lavoro Torino ... per appuntamento ... allo 011/534 417

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittimi giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7356

ACQUISITORE componenti elettronici, max 40 anni inglese ricerchiamo per azienda multinazionale. Scrivere Acta Consulting - via Fanti, 12 - 10129 Torino. Fax 011/561.7116

AGENZIA DI ...
ricerca: RIF. GR11
GIOVANE GRAFICO
pratico Mac, eventualmente PC. E' richiesta conoscenza X-Press, Photoshop, Freehand, Word e software pagine Web.
RIF. C...
COPYWRITER FREE-LANCE
per redazione pagine pubblicitarie stampati, house organ e cartelle stampa.
Scrivere: Publikompass 2532 - 10100 Torino specificando rif. sulla busta

AMBOSESSI ... 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669 8352.

ATTENZIONE!
azienda d'importazione per apertura nuova filiale indice a partire dal 25 agosto selezioni di personale per 32 posti gestione varie mansioni: amministrazione magazzino, distribuzione, public relations, gestione personale, management. Le selezioni sono aperte
ESCLUSIVAMENTE
a persone in età compresa dai 18 ed i 35 anni e libere da subito. Astenersi part-time e persone già occupate o perditempo. Telefonare per fissare colloquio informativo e valutativo in ore ufficio allo 011/318.970.

... commerciale Grugliasco cerca ... con pluri... esperienza. Inviare curriculum fax 011/411 6821

AZIENDA del settore automobilistico ricerca n° 2 impiegati/e amministrative max 25 anni. Si richiede: diploma di ragioneria o equivalente e buone capacità relazionali. Inviare dettagliato curriculum ... indicando sulla busta il Rif. Amm./9/99 ... Ilas Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del personale e-mail www.personale@ilas-thos.com

AZIENDA ... settore automobilistico ricerca per le proprie consociate n° 5 assistenti clienti. Si richiedono: max 25 anni, diploma o laurea, predisposizione ai rapporti interpersonali. Inviare urgentemente curriculum vitae indicando sulla busta il Rif. Asc./9/99 a: Ilas Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del personale e-mail: www.personale@authos.com

AZIENDA in forte espansione assume, per ampliamento organico, grafico pubblicitario. Si richiede: Comprovata esperienza Macintosh e suoi applicativi, buone doti di creatività e capacità organizzative. La retribuzione sarà commisurata ... reali capacità del candidato. Inviare curriculum via fax allo 011/433 3781

AZIENDA in ... grafico anche neo diplomato disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

AZI... in Nichelino cerca per lavoro di centralino e aiuto contabile giovane ragioniera/e anche primo impiego. Si richiede precisione bella presenza. Scrivere Publikompass 5234 - 10100 Torino.

AZIENDA in Nichelino cerca programmatore di Data Base con ottima conoscenza di Acces e Ambiente Office. Scrivere: Publikompass 5238 - 10100 Torino.

... in ... cerca pronto azienda corrispondente in lingue estere tedesco/inglese per ... tempo determinato. Scrivere Publikompass 2528 - 10100 Torino.

Azienda leader settore mobili cerca
COMMERCIALE
con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione.
Struttura organizzativa e formativa interna
Possibilità di carriera proporzionate ai risultati
TEL. 0124/490.409

AZIENDA ricerca per suo ufficio commerciale impiegata conoscenza lingue estere per contatto quotidiano clientela e ricezione ordini. Preferenza se iscritta liste mobilità. Inviare curriculum a: Ammi via Egidi, 6 Torino

AZIENDA settore ... segretaria/o max 23enne con esperienza ... di office automation e buona predisposizione a contatti clienti. Preferibile diploma liceale richiesta massima serietà. Inviare curriculum a: Publikompass 8652 - 10100 Torino

CERCASI giovane informatico con conoscenze di reti, sistemi operativi Microsoft, fondamentale Visual Basic 6.0. Inviare curriculum a IOS SpA via Egeo, 16 - 10134 Torino. Indirizzo e-mail: cedi@osto-rino.it

... ragazza/o ... primo impiego, presenza, tedesco, inglese, segretaria alto livello. Scrivere Publikompass 5247 - 10100 Torino

... cerca esperta/o contabilità e dichiarazioni ... 011/341 009 ore pasti

CONTABILE con esp... quinquennale contabilità generale, iva, rapporti con l'estero, bilanci cerca azienda industriale zona ... Scrivere Publikompass 8643 - 10100 Torino.

DOTTORI commercialisti cercano ragioniera/e (votazione prossima a 100/100) per tenuta contabilità ordinaria. Disponibili alla formazione, contattare il 011/539 090

IMPIEGATA/O pratica amministrazioni condominiali uso PC studio immobiliare ricerca. Disponibilità ... 011/771 6163

IMPORTANTE azienda industriale per il proprio settore amministrativo cerca A) ragioniere/a max 35 anni con esperienza almeno quinquennale di contabilità generale e industriale, manuale in posizione autonoma e ... guida di gruppi di lavoro, conoscenza di sistemi operativi (Word, Excell, As 400), gradite lingue. B) diplomato/a (max 30 anni), buona conoscenza inglese o francese. ... Pc, esperienza tenuta contabilità e segreteria. Sede di lavoro Torino Ovest. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 2525 - 10100 Torino, specificando la posizione di interesse

IMPORTANTE azienda ... giovane impiegata/o per ufficio acquisti. Richiesta: conoscenza disegno meccanico. Inviare fax 011/273 3638

... società ... dotti di ricambistica, operante su territorio nazionale ed estero, ricerca per gestione servizio acquisti impiegato/a tecnico commerciale dinamico/a e fortemente moti... al raggiungimento di obiettivi, laureato/a economia o commercio o ingegneria gestionale, francese inglese e PC. Richiesta età 28-32 esperienza lavorativa triennale e attitudine ai rapporti interpersonali con fornitori e clienti. Scrivere Publikompass 5240 - 10100 ...

IMPORTANTE Società Settimo Torinese assume giovane informatico max 25 anni esperto di reti aziendali in ambiente Windows NT con conoscenza di programmazione in Visual DB o similari. Eventuale conoscenza sistemistica su AS 400 - Client Access. Inviare curriculum al numero 011/897.7730.

IMPRESA edile sede Torino assume contratto tempo determinato ragioniera/e, preferibile provenienza studio commercialista. Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino.

... metalmeccanica ... reparti di carpenteria ... meccaniche e ... pianti a bordo macchina ... impiegata per organizzazione, pianificazione ... produzione. Inviare fax allo 011/340 9437

INGE... informatico o di p... con 4 anni minimo di esperienza operante al vertice nel suo settore ed in pieno ... con clientela in Europa, USA e ... cerca ... sviluppare ...mi per macchine a 5 assi e torni di grandi capacità su sistemi Viscam (3 D) e G-CAM (2 D) ottimo stipendio. Tel. 011/959 8622. Fax 011/959 6540 e-mail rostan@ipanet.it per curriculum

... società francese impegnata sviluppo ... sistemi elettronici per ... occasione dell'apertura della sede italiana di Torino, ricerca impiegata/o segretaria/o con esperienza amministrativa e commerciale, conoscenza lingua francese. Ricerca inoltre tecnico/a per sviluppo software, assistenza clienti e corsi formazione. Sono richieste doti ... automotive per ... le posizioni. Inviare curriculum a NSI ITALIA s.r.l. c/o COS - corso Svizzera 185 - 10149 Torino.

... azienda del ... piastrelle sanitari arredo bagno, legno e caminetti assume giovane impiegata/o per sala mostra. Scrivere Publikompass 5239 - 10100 Torino

... società di ... informa... assistenza di ... Si richiede ... commerciale buona conoscenza della lingua inglese ... organizzative e comunicative. Tel. 011/563 1870

RAGIONIERE/A esperienza triennale contabilità ordinaria max 23 anni azienda in Torino ricerca. Tel. .../658.865

RAGIONIERE/A referenziato ... impresa ... gestione amministrativa autonoma bilanci contabilità paghe, disponibile segreteria. Scrivere Publikompass 2526 - 10100 Torino

RESPONSABILE magazzino pluriennale esperienza ricerchiamo per importante azienda. Scrivere Acta Consulting - via Fanti, 12 - 10129 Torino. Fax 011/561.7116

SEGRETARIA/O di ... provata esperienza in analoga posizione, ottima padronanza pacchetto Office, buona digitazione, attitudine ... cultura superiore, società di servizi ricerca per proprio organico. Tel. 011/223 7300

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca per inserimento nel proprio organico, esperto/a finanziamenti agevolati nazionali e comunitari. Scrivere: Publikompass 7307 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca impiegata/o amministrativo contabile per gestione contabilità ordinaria. Si richiede uso dei principali sistemi informatici, ottima conoscenza programmi di contabilità (Easy-fol). Tel. 011/222 6311

SOCIETA' di ... ricerca per completamento organico n° 1 geometra n° 1 ... gazziniere n° 1 addetto recupero crediti. Età 25 - 35 anni. Scrivere Publikompass 2529 - 10100 Torino

SOCIETA' ... cerca impiegata/o ... alle vendite massimo 23 anni. Inviare fax 011/456 3584

SOCIETA' ricerca ragioniera/e con esperienza, buona conoscenza inglese e francese, disponibilità im...ata. Tel. 0348/711 7940 ore ufficio

STUDIO medico ricerca ortottista esperto/a/o conoscenza lingue e informatica max. disponibilità di orario. Tel. 011/812 7492 (ore 9.00 - ...)

TECNOCASA affiliato Certosa seleziona diplomati/e militesenti per inserimento nel proprio organico. Tel. 011/385 9239

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte - Valle d'Aosta) funzionari età 20-35 anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £. 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670 7301

TECNICI

AZIENDA di informatica ricerca personale ... conoscenze contabili / informatiche per assistenza software gestionale e programmatori v. basic con conoscenze gestionali / database. Tel. 011/710 594 - 011/711 996

AZIENDA prodotto ... cerca progettista elettronico - C microprocessori. Scrivere. Publikompass 2531 - 10100 Torino.

... stampaggio ... a freddo ... Rivoli ... operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative ... Tel. 011/786.956.

DISEGNATORE ... esperienza settore termotecnico. ... programmi Windows. Scrivere Publikompass ... - 10100 Torino

DITTA costruttrice macchine utensili ricerca disegnatore/trice progettista, militesente, con esperienza e con buona conoscenza autocad 13 e 14. Tel. 011/936 71... - ore ufficio

FILIALE italiana di una Multinazionale ricerca tecnico responsabile del servizio assistenza. Requisiti: formazione tecnica, inglese parlato e scritto di buon livello, buone capacità relazionali e spiccata attitudine ... clientela. Età intorno ai 30 anni. Sede di lavoro Rivoli. Inviare curriculum vitae via fax al n. 800 016 423

... specializzato ... formazione industriale, esperto in circuiti di potenza fino a IGBT - MOSFET regolazioni, controlli, ... solo ... provata esperienza a: Publikompass ... - 10100 Torino

PERITO informatico o equivalente, automunito ... windows e ... società informatica ... Tel. 011/780 2749

... informatico primo impiego militeassolto patente B cercasi per assistenza tecnica. Telefonare 011/743 961

PRIMARIA Azienda meccanica assume programmatori Delphi con esperienza. Gradita conoscenza C++, COM. Inviare fax 011/273 3766

PRIMARIA concessionaria auto zona Torino nord ricerca capo officina con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di cointeressenza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223 8172.

PRIMARIA concessionaria auto zona Torino nord ricerca accettatore per settore post-vendita pratico garanzie con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di cointeressenza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223 8172

SOCIETA' di consulenza in informatica ricerca ... con conoscenza C, C++, Java, SQL, Visual Basic, Access. Analisti esperti e analisti programmatori con esperienza in uno o più dei seguenti ambienti: CICS, VSAM, DL/1, IMS, ..., ... Developer 2000, Visual Basic, C, C++, SQL, Internet, HTML, Java, WinNT ...IS STUDIO. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 6645 - 10100 Torino

TECNICO HW società informatica ricerca per Torino. Richiesta esperienza pluriennale operazioni, installazioni e configurazioni server. Buona conoscenza sistemi operativi ... applicativi Microsoft. Titolo preferenziale certificazioni informatiche Hardware. Inviare curriculum al fax 02/467 05265 oppure telefonare 02/467 05203

TECNICO progettista impianti elettrici con esperienza settore impianti climatizzazione. Scrivere Publikompass 5248 - 10100 Torino

TECNICO progettista settore termotecnico spiccate capacità gestione commesse. Scrivere Publikompass 5249 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore moda pubblicità spettacolo. Eventuale stage. Tel. 02 764 ... - 010 595 8060

A persone aventi disponibilità di tempo pomeridiano al minimo 4 pomeriggi dalle ore 15 in avanti (studenti universitari, casalinghe, impiegati) affidiamo in Torino e provincia incarico di fiducia con gestione di portafoglio in zona di residenza. Si richiede dinamicità automuniti titolo di studio superiore età non inferiore a 24 anni. Se interessati inviare curriculum a: Casella Postale 33 - via Garibaldi 50 - 10122 Torino

BILINGUE cerca part-time per attività indipendente nazionale, internazionale. Possibile crescita prof... Sig. Bazzero 011/950 0640

PRIMARIA industria metallo duro ricerca venditori, buona conoscenza lavorazioni meccaniche per zona Torino e provincia. Offresi: stipendio di sicuro interesse, incentivazione provvigionale, auto aziendale, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum fax 011/349 5779

PRIMARIA società di telemarketing ... ca operatori telefonici ... aventi cultura medio alta e ... capacità di comunicazione. Telefonare al numero 011/240 0310 - Fax 011/287 2600.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i ... corsi. Tel. 011/397 0941

VUOI operare ... massaggiatore/trice ... sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397 0940

(continua)

Una ricerca dell'Università di New York boccia il «carpe diem« ed elogia i progetti che hanno una lunga scadenza

La strategia da seguire è l'«orientamento verso il futuro» La maggior parte delle scelte negative ci porta un beneficio immediato ma danneggia la vita quotidiana

SCELTE NEGATIVE

COMPORTAMENTO	[illegible]	MANGIARE VELOCEMENTE	IRA	LAMENTARSI DI CONTINUO	FUMO	GIOCO D'AZZARDO
SUBITO	Il cibo fa sentire bene	Cibo semplice, veloce, che fa sentire leggeri	Sollievo temporaneo	Simpatia da parte degli altri	Fumare nella sigaretta	Guadagni occasionali
DOPO	Si ingrossa, si sente uno stato di malessere, cresce la disistima nei propri confronti	Si ingrassa molto, si ha la sensazione di non essersi nutriti e di non essere in buona salute	Problemi di interazione con gli altri	Visione negativa delle cose, ripercussioni sociali	Tumore ai polmone, rischio di morte	Perdita di denaro nel lungo termine
[illegible]	Fare spuntini sedendosi a tavola, mai davanti alla [illegible]. Calcolare quanto tempo ci vuole per bruciare le calorie di ciò che si è appena mangiato	Identificare i luoghi che vendono cibi salutari vicino casa, individuare [illegible] poco calorici	Scusarsi immediatamente degli eccessi d'ira, cercare di non trovarsi in situazioni che provocano irritazione	Chiedere agli amici di cambiare argomento quando cominciate a lamentarvi	Cercare di fumare in aree precise, preferibilmente che non vi piacciono. Strappare i giorni di [illegible] calendario per ogni pacchetto di sigarette che aprite, in modo da simbolizzare i giorni che sottraete alla vostra vita	Donate tutte le vincite (preferibilmente per cause che non condividete), valutate ciò che avreste potuto comprare con i soldi che avete perso

SCELTE POSITIVE

COMPORTAMENTO	ALIMENTAZIONE SANA	RISPARMIARE	USARE PRESERVATIVI	ANDARE DAL DENTISTA	GINNASTICA	VINCERE LA TIMIDEZZA
SUBITO	Sforzo iniziale	Meno denaro da spendere nell'immediato	Secondo alcuni diminuisce il piacere	Dolore, paura	Sforzo fisico, meno tempo per rilassarsi	Interruzione di un modo «sicuro» del comportamento
DOPO	Buona salute, riduce la possibilità di molte malattie	Evitare di impegnarsi con prestiti o carte di credito	Previene l'Aids e altre malattie. Impedisce gravidanze.	Evitare dolori più gravi legati alla carie e alla negligenza	Migliora la circolazione, riduce il rischio di malattie, aiuta a dimagrire, fa aumentare la energia e l'autostima	Più amici e attività sociale
[illegible]	Ridurre lo sforzo comprando cibi salutari già pronti o preparandoli durante il week-end. Cenare con amici che condividono un'alimentazione [illegible]	Avere deduzioni dal salario	Avere sempre preservativi con sé. Usare altre tecniche per [illegible] il piacere sessuale. Fare donazioni per la [illegible] dell'Aids	Trovare un buon dentista, fissare gli appuntamenti insieme a un amico, farsi un piccolo regalo dopo ogni visita	Andare a una palestra vicina. Dopo aver fatto gli esercizi, scrivere come ti senti e rileggerlo il giorno dopo, quando ti senti pigro.	Provare a prolungare la conversazione con qualcuno, e cercare di farla diventare un'abitudine

GUIDA ALLE BUONE SCELTE

Il successo è lastricato da buone abitudini

Cosa scegliere e cosa evitare per affermarsi

inchiesta

Mary Ann Chapman

QUANDO la macchina della polizia si mise dietro l'auto di Lynn e le luci intermittenti comparvero nello specchietto retrovisore, lei si ricordò con paura del secondo bicchiere di vino che aveva bevuto proprio prima di andar via dalla festa. Il suo cuore cominciò a battere all'idea delle implicazioni che sarebbero derivate dall'essere fermata. Sapeva di dover andare a casa in macchina, perché aveva ceduto?

La maggior parte delle scelte negative che facciamo nella nostra vita ci portano un beneficio immediato - nel caso di Lynn, il sapore e il piacere di quell'ultimo bicchiere di vino. Come Lynn, noi tutti spesso scegliamo di vivere adesso senza pensare al prezzo che potremmo pagare domani.

Questa filosofia del «carpe diem» diventa sempre più forte, nella misura in cui la punizione non è una cosa sicura. Nel caso di Lynn, la possibilità di essere fermata dalla polizia non era molto alta. Ma se l'avesse fermata, lei avrebbe passato molti guai per un «ginger ale». Le nostre scelte quotidiane hanno effetti allarmanti. Per esempio, un terzo degli americani sono sovrappeso, e per il governo americano ciò ha un costo di 100 miliardi ogni anno, per il trattamento delle malattie connesse alla sovralimentazione.

I nostri desideri [illegible] così forti che continuiamo con i comportamenti distruttivi anche quando sappiamo, come nel caso degli eccessi alimentari e del fumo, che possono letteralmente portarci alla morte. [illegible] non dobbiamo essere schiavi delle gratificazioni immediate. Consideriamo la possibilità di soffrire un po' nel presente per pensare di più al futuro. Possiamo fare l'antitetanica per difenderci dal tetano, usare il preservativo per ridurre i rischi di trasmissione delle malattie sessuali, risparmiare il denaro per quando saremo in pensione, fare dei sacrifici per il futuro dei figli.

La chiave per interrompere una cattiva abitudine e adottarne una buona è quella di fare delle scelte, nella nostra vita quotidiana, che riducano l'influenza del momento e ci proiettino nel futuro. Sembra difficile, ma con l'aiuto di piccoli trucchi è possibile. Uno sguardo nel regno animale rivela qualche segreto su ciò che si potrebbe fare. Lavorando in un laboratorio con dei piccioni, Howard Rachlin, professore dell'Università di New York, trovò che quando gli uccelli vengono messi di fronte alla possibilità di scegliere tra una scelta immediata e una a lungo termine, scelgono quella immediata nel 95% dei casi. Questo vale anche nel caso in cui la scelta a lungo termine procura, ad esempio, una quantità doppia di cibo come ricompensa.

Allora i ricercatori hanno reso il compito più complicato, dando ai volatili la possibilità di scegliere tra: 1) l'opzione immediata e quella a lungo termine, come nella prima parte dell'indagine 2) un'opzione di non-scelta, che poi permette l'accesso solo all'opzione a lungo termine. Quando i ricercatori aumentarono la quantità di tempo gli uccelli, dovendo aspettare prima di scegliere fra le due alternative, in misura crescente si orientarono verso la seconda opzione. In questo modo i ricercatori hanno effettivamente alterato l'abitudine degli uccelli, riducendo il valore della scelta immediata.

Possiamo applicare la stessa logica per aiutarci a interrompere le nostre cattive abitudini. Abbiamo bisogno 1) di minimizzare o evitare la ricompensa immediata; 2) vedere le conseguenze negative a lungo termine.

Il mio amico John, ad esempio, fa troppo affidamento sulle sue carte di credito. Quando arriva il momento del conto, si incarica di pagare il totale e raccoglie il denaro dai colleghi. Voi non conoscete John, [illegible] lo conosceste, sapreste che [illegible] si precipiterà in banca per depositare quel denaro. John ha bisogno di evitare l'immediato effetto positivo di usare la sua carta di credito. Il passo più logico sarebbe quello di lasciarla a casa, tranne che in casi di viaggi o di emergenze.

Non è mai facile cambiare, ma per alcuni, è estremamente difficile. Il ventiduenne Jimmy è un buon esempio. Le sue braccia sono ferite e bucate dall'abuso di eroina. Per lui, l'immenso e immediato piacere dell'eroina non gli fa vedere le conseguenze a lungo termine della [illegible] abitudine: malattie, spreco continuo di denaro, incapacità di trovarsi un lavoro. Non dovete pensare di [illegible] aver nulla in comune [illegible] Jimmy - o [illegible] un giocatore d'azzardo, o con un cleptomane.

Gli studi sull'argomento stanno cominciando a dimostrare che tutti questi comportamenti peggiorano, e le conseguenze immediate vengono enfatizzate a dispetto delle enormi conseguenze a lungo termine. Per capire se alcune persone sono più disposte delle altre a cedere all'impuso del «qui ed ora», un professore dell'Università del Missouri, Alan Strathman, e i suoi colleghi hanno condotto alcune indagini nel Missouri e in California.

> «Imparare con piccoli trucchi: siete persone che amano spendere? Lasciate a casa la carta di credito»

Hanno chiesto agli intervistati quanto erano d'accordo con frasi del tipo: «Cerco di considerare come le [illegible] potrebbero essere nel futuro e provo a influenzare queste [illegible] [illegible] il mio comportamento quotidiano», oppure: «La convenienza è un grande fattore nella decisione che prendo o nelle azioni che compio». Strathman ha trovato che gli individui hanno vari gradi di ciò che si definisce «orientamento verso il futuro» (vale a dire la preferenza per le conseguenze ritardate) e che tale orientamento può rimanere stabile nel tempo. Le differenze individuali si riflettono soprattutto in ciò che concerne la salute e nel rapporto con gli amici.

La buona notizia è che modificare le strategie di comportamento può servire molto bene anche per quelle persone che tendono a favorire il «qui e ora». Non è necessario ricorrere a geni speciali o a farmaci particolari. Sono rimedi molto semplici e in questo consiste la loro speciale bellezza. Sono stati usati con [illegible] per aiutare persone con gravi problemi di obesità a superare il malumore a piccoli gradi. Queste semplici strategie sono efficaci perché i comportamenti sono per la maggior parte appresi e perciò possono essere anche disimparati. Ci possono aiutare ad autopilotarci e a introdurre idee (ad esempio, le conseguenze a lungo termine) che normalmente tendiamo a non considerare. Anche se ci siamo concentrati per tutta la vita sul breve termine, queste strategie possono aiutarci a ottimizzare le nostre possibilità di [illegible]

Mary Ann Chapman è impegnata nello studio della psicologia sperimentale all'Università dello Stato di Washington dal 1994.

PICCOLE FELICITA' DAI PICCIONI

Maria [illegible] Rodotà

SAREBBE poco dignitoso, per un giornale come la «Stampa», polemizzare con dei piccioni. Però gli umani hanno problemi più complessi. I piccioni newyorkesi degli esperimenti descritti da «Psychology Today» sceglievano, al 95 per cento, l'opzione che gli dava soddisfazione [illegible] diata, e solo dopo che l'accesso a quell'opzione gli veniva [illegible] più difficile sceglievano l'altra, a lungo termine più salutare; [illegible] siamo molto, molto più contorti. Spesso rinunciamo a piccole felicità facilmente raggiungibili perchè fanno a pugni con progetti esistenziali pretestuosi e improbabili, perchè a medio-lungo termine gli altri ci giudicherebbero male, perchè abbiamo paura di ingrassare. Altrettanto spesso riusciamo a modificare cattive abitudini non con le strategie pragmatiche e nobili suggerite da «Psychology Today»; ma, invece, grazie a paure meschinissime legate anche loro alla soddisfazione immediata. Caso tipico, il fumo: la rivista americana suggerisce di tenere un calendario, e strappare un foglio, cioè un giorno di vita, per ogni pacchetto di sigarette. Ma chi ha voglia di ricordarsene (del calendario , e dei giorni di vita persi?) Piuttosto, la maggior parte delle donne trenta-quarantenni che smette di fumare ci riesce pensando continuamente che troppe sigarette fanno venire la pelle color rifiuto tossico e i denti gialli. Per il resto, i consigli di «Psychology Today» sono utilissimi. Ma non a smettere di fumare, di stramangiare («pasteggiate con un amico anche lui a dieta»), di poltrire («sceglietevi una palestra vicino casa»), di infuriarsi («evitate le situazioni di tensione»), di fare troppe spese («lasciate la carta di credito a casa»), di giocare d'azzardo («state lontani dai casinò»). A capire la cultura americana (allargantesi al resto del mondo) delle microstrategie per il successo generalmente descritte in manuali di self-help (auto-aiuto) e articolate in più passi: lo «one minute manager», i dodici passi per uscire da droghe e alcol, le «44 leggi del potere»; e lo straculto anni Ottanta «Thinner Thighs in Thirty Days» (cosce più snelle in trenta giorni). E la forza, prima di tutto come mezzo di rapida rassicurazione e oggetto di facile e redditizio) consumo che ha la psicologia pop. Che a differenza della «europea» psicanalisi attacca il sintomo e non la causa; e perciò, un po' di volte ci azzecca. Altre no, ma anche quello serve: senza gente che fuma di straforo, che mangia schifezze, che spende troppo e che litiga l'Occidente entrerebbe in crisi emotiva ed economica, e verrebbe sopraffatto.

Appello a D'Alema perché intervenga sui pm francesi

La Regione Valle d'Aosta «No al rogo bis nel Bianco»

AOSTA

«L'iniziativa della magistratura francese è discutibile sotto il profilo scientifico, oltre che pericolosa per l'ambiente e dannosa per le conseguenze negative che potrebbe avere per le progettazioni e di conseguenza nel ritardare la riapertura del tunnel del Monte Bianco». Così il presidente della Valle d'Aosta, Dino Vierin, ha argomentato la richiesta al governo italiano di adoperarsi per evitare la ripetizione del rogo nella galleria, decisa dal Procuratore di Bonneville (Francia), Bruno Charve.

Il magistrato coordina l'inchiesta per la tragedia che il 24 marzo [illegible] provocato 40 vittime e ha annunciato che entro questo [illegible] intende fare ripetere l'incendio per accertare se effettivamente [illegible] [illegible] carico di farina e margarina abbia potuto provocare una strage di tali proporzioni, e se le società di gestione (quella francese e quella italiana) hanno fatto tutto quanto [illegible] possibile per evitare la sciagura. [illegible] Vierin, però, a fronte di risultati che si annunciano quantomeno inattendibili, esiste la certezza delle conseguenze negative per gli ulteriori danni che l'incendio provocherà alle strutture». [Ansa]

Anticipo di Millennium bug: tutto ok per i computer

Il «giorno dei quattro nove» passa senza inconvenienti

ROMA

Nove settembre '99, il «giorno dei quattro nove», quello che avrebbe potuto essere un anticipo dei guai attesi nei computer mondiali al passaggio tra il 1999 ed il 2000, sta trascorrendo senza danni. Al passaggio della data tra mercoledì e giovedì, non vi sono stati problemi. I computer dei mercati finanziari giapponesi, così come quelli della rete di trasmissione ad alta tensione degli Stati Uniti, banche, telecomunicazioni, non hanno provocato i temuti black-out. Il timore era che la [illegible] quenza di quattro nove (utilizzata in alcuni vecchi [illegible] operativi come il «Cobol» per dare al computer l'ordine di interrompere l'elaborazione in corso) potesse provocare la disattivazione di reti informatiche critiche come quelle dei mercati finanziari, della fornitura di energia, del controllo del traffico aereo.

Nessun problema anche in Italia: sia al comitato 'Anno 2000' della Presidenza del Consiglio che all'Autorità informatica per la pubblica amministrazione non sono stati segnalati inconvenienti. Poche anche le coppie che hanno scelto la data di ieri per sposarsi: soltanto a Catania la combinazione dei quattro nove, considerata in tutto il mondo come fortunata, ha favorito un incremento dei matrimoni. [r. cri.]

L'omicidio a luglio durante una rapina: ad accusarlo uno dei complici italiani

In trappola il killer dell'orefice

Uccise a Milano, catturato in Olanda

MILANO

E' stato bloccato sulla soglia di casa [illegible] sua madre, una villetta con giardino a Leiden, Olanda. Non ha fatto nemmeno [illegible] tempo a bussare alla porta: lo hanno ammanettato con l'accusa di omicidio aggravato per aver [illegible] il 20 luglio [illegible] il gioielliere Ezio Bartocci nel corso [illegible] una rapina. Erano le 23,30 di martedì. Dopo un mese di latitanza e [illegible] lunga corsa in taxi partita da Amsterdam, dove aveva trovato rifugio [illegible] alcuni amici, David Moneypenny, 26 anni, detto 'l'olandese' pensava finalmente di [illegible] al sicuro. Invece lo stavano aspettando, proprio davanti alla casa della [illegible] infanzia. Era da due giorni che 'l'olandese', questo il soprannome che si era guadagnato nella piccola malavita milanese, veniva seguito in ogni suo spostamento.

Una [illegible] iniziata quando il pm Ilda Boccassini e gli uomini della squadra mobile [illegible] Milano [illegible] erano accorti che a compiere materialmente la rapina di via Padova e a premere il grilletto assassino non era stato, come si [illegible] creduto in un primo tempo, [illegible] 'tossico' Salvatore Marasco ma «un biondino con l'accento straniero» che nella [illegible]fusione seguita alla sparatoria [illegible] riu[illegible] a dileguarsi. A lui gli uomini dell'Interpol, sono arrivati seguendo prima la labile traccia di alcuni [illegible] telefonici, poi la pista più sicura di una sua carta di credito, infine la strada delle confidenze e degli 'amici' olandesi di David Moneypenny.

Una caccia durata poco più di [illegible] mese e che sembrava non dover avere mai fine. 'L'Olandese' infatti, per scappare dall'Italia aveva deciso di utilizzare il mezzo più semplice e meno sospettabile: [illegible] pullman di linea che da Milano, probabilmente il giorno dopo la rapina, lo aveva portato ad Amsterdam passando per la Francia e il Belgio. Due Paesi nei quali David Moneypenny [illegible] lasciato [illegible] facendo alcuni piccoli acquisti con la carta di credito di cui, una volta arrivato in Olanda, si [illegible] prontamente sbarazzato.

La Procura [illegible] Milano aveva spiccato il mandato [illegible] cattura internazionale dopo aver chiarito l'intera vicenda della rapina mortale di via Padova. La storia di una banda di quattro balordi di quartiere e dell'«olandese» Moneypenny (nato però [illegible] Inghilterra), che per rifarsi della perdita di un [illegible] di droga da 30 milioni, lasciato per un intervento inaspettato della polizia nel bagaliaio di un pullmann, ha finito per uccidere l'orefice.

Esperto [illegible] informatica, sei lingue parlate, figlio di un funzionario di una grossa azienda nei Paesi Bassi, David Moneypenny [illegible] aveva nessun precedente penale in Italia ed [illegible] poco conosciuto anche nel [illegible] paese [illegible] alcuni piccoli precedenti di traffico di hashis. 'L'olandese' era l'uomo adatto per l'esecuzione del colpo alla gioielleria. Gli altri della banda (Mirko Turrini, Salvatore Marasco, Luciano Carmeli e Romeo Santo) finiti in carcere, abitavano tutti a pochi passi dal luogo della rapina mortale. Ora lo aspetta l'estradizione in Italia. **[si. sp.]**

NELLA CASA DEL DOLORE. «LA NOTIZIA DELL'ARRESTO MI HA SCONVOLTA, IN POSITIVO»

«Ringrazio la polizia e il pm Boccassini: hanno risolto il caso in fretta»





«Non so se riaprirò il negozio: mio marito era il perno del lavoro»

«Adesso un castigo severo»

La vedova Bartocci: giusto che paghi

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

Quando [illegible] vedrò, lo guarderò negli occhi [illegible] se avrò voglia di dirgli qualcosa. Spero soltanto che in quel momento mio marito mi dia la forza di essere dignitosa». Guarda per un attimo a terra e poi sorride triste: «Oggi per me è una giornata difficile...». Dignità ne ha da vendere la signora Maria Rosa Bartocci, vedova di [illegible], il gioielliere ucciso il [illegible] luglio nel suo negozio di via Padova durante [illegible] rapina. La polizia alle due del pomeriggio le porta la notizia che lei, che si vide uccidere il marito sotto gli occhi, attendeva da quella sera drammatica e afosa [illegible] luglio: «abbiamo preso l'assassino».

Che cosa ha pensato in quel momento?

«Sono notizie che sconvolgono, anche in senso positivo. Ho pensato che finalmente mio marito aveva trovato giustizia e che ci aveva aiutato. Lo so, magari sembrerà strano, [illegible] io ci credo davvero, sono convinta che anche lui, da lassù, abbia dato una [illegible] perchè tutta questa indagine [illegible] risolvesse velocemente».

Se l'aspettava?

«Ho avuto fiducia anche in loro, negli investigatori. Davvero, ci hanno messo poco tempo: quando abbiamo saputo che quel ragazzo era scappato e forse era in Olanda abbiamo pensato che era come cercare un ago in un pagliaio. Non sono molto esperta di queste cose. Però devo senz'altro ringraziare la polizia, persone eccezionali, e poi il pm Boccassini con la sua solita bravura».

E adesso, signora, che pena vorrebbe per questo ragazzo che le ha rovinato la vita?

«Sono una persona con molta fede e pe[illegible] sempre che il castigo debba venire dall'alto. L'ho già detto: io non sono per la pena di morte. Ma ci devono essere i castighi, severi e giusti, almeno per chi se li è meritati. I primi giorni avevo detto che ci sarebbe voluta la Cajenna: era un modo di dire che persone del genere andrebbero rinchiuse per sempre. E [illegible] parlo solo per quello che è capitato a mio marito. Penso anche agli altri miei colleghi che in questi ultimi hanni hanno subito rapine e lutti. Penso alla famiglia di quel tabaccaio che hanno ucciso proprio qua vicino, che sono lì, disperati, perchè nessuno ha trovato gli assassini».

E lei riuscirà un giorno a dimenticare quanto è successo?

«No, mai. Io quel giorno non lo dimenticherò mai più. Lo sparo, gli occhi di mio marito...Quella rapina mi è rimasta scolpita dentro. Ogni tanto ci penso, specie quando mi tocca entrare nella goielleria per prendere qualcosa...Penso a mio marito, penso questo ragazzo che hanno arrestato e che dalla vita aveva avuto molto: una buona famiglia, studi, viaggi. Poteva usarli meglio i suoi talenti, adesso che paghi».

Tornerà ad aprire il negozio?

«Non lo so. Quando c'era mio marito, era lui [illegible] perno del lavoro, era lui che sapeva aggiustare orologi, catenine. E poi adesso il nostro [illegible] diventato un lavoro pericoloso. Quando 30 anni fa mi [illegible] sposata, nel negozio avevamo un'unica porta che restava aperta tutto il giorno e poteva entrare chiunque. Non si aveva paura di nessuno. Adesso [illegible] siamo costretti ad avere due porte blindate, gli allarmi, il terrore...».

Crede che a Milano ci sia poca sicurezza?

«Non credo che sia colpa delle forze dell'ordine: devo dire che in quartiere di polizia se ne vede parecchia e loro, gli agenti, [illegible] la mettono tutta, fanno il loro dovere. Forse è aumentata la criminalità ed è difficile stare al passo con tutta questa disperazione che c'è in giro».

Dove ha trovato tanta forza, signora?

«Nella fede, innanzitutto. E poi ci è stata vicina tanta gente, molti mi hanno aiutato. Ma soprattutto miei figli, che [illegible] più buoni di me. Sono sempre stati attaccati alla loro mamma e...Ma sono cose che sapete anche voi. Grazie a Dio in famiglia siamo sempre andati d'accordo e adesso più di prima. Ora ci manca un padre, un marito, un sostegno. Ma voglio che i miei figli continuino a studiare: la più grande è già architetto e lui, Stefano, lo diventerà. Non so, ma credo che mio marito sia molto contento adesso di noi».

Nella foto grande, il giorno della rapina all'oreficeria Bartocci, in via Padova, a Milano. Era il 20 luglio. Ieri, a cinquanta giorni dall'assalto mortale, è stato catturato anche il presunto killer [illegible] banda che aveva tentato il colpo: è David Moneypenny, 26 anni, olandese. E' stato catturato mentre andava a casa della madre

E per gli obiettori arrivano 51 miliardi



Emanuele Scieri il parà siciliano morto misteriosamente a Pisa

«Sette armi per combattere il nonnismo»

ROMA

Sette direttive per sconfiggere il nonnismo mentre si studia [illegible] fare in modo che le sopraffazioni contro le reclute diventino un reato specifico. E' il programma di governo annunciato ieri pomeriggio dal ministro della Difesa Carlo Scognamiglio ai vertici delle Forze Armate, 25 fra capi di Stato Maggiore, comandanti delle Grandi Unità e degli istituti di formazione. La riunione è stata volutamente tenuta davanti ai mass media italiani per sottolineare la voglia del governo italiano di affrontare «con decisione e celerità» quello che il ministro ha definito «un intollerabile fenomeno di subcultura sociale».

Un fenomeno che «da analisi condotte», spiega il ministro, possono essere eliminate «alla radice» dall'abolizione della leva obbligatoria, [illegible] soluzione che però il ministro giudica «giusta ma non sufficiente» perchè l'Italia dovrà convivere [illegible] cinque anni con la leva obbligatoria e perchè «il nonnismo non è limitato al personale di leva». Ai vertici militari, dunque, il ministro ha illustrato le sette direttive che dovranno impartire ai loro sottoposti a partire da oggi: «garantire massimo spazio alle attività di informazione sul nonnismo, con tutti i mezzi a disposizione»; promuovere tutti gli interventi necessari per «elevare la qualità della vita e deis ervizi nelle caserme» con particolare attenzione alle aree destinate all'uso comune; favorire il rapido inserimento dei giovani all'interno dei reparti «riducendo i motivi di conflitto tra scaglioni»; «curare la coscienza civica dei giovani alle armi elevandone i valori già acquisiti, in particolare quelli della solidarietà e del reciproco rispetto»; intensificare qualità e quantità dell'attività di controllo nelle strutture militari soprattutto di notte, nei fine settimana e nei giorni festivi. Per queste ultime due direttive saranno intensificati i programmi di formazione culturale e professionale, sia individuali sia di gruppo «in modo da rimuovere quel pericoloso senso di inutilità» e di «frustrazione» che talvolta si sviluppa fra i giovani di leva durante la vita in caserma «incentivando la motivazione e il senso di partecipazione». Infine reprimendo «ogni episodio di sopraffazione con provvedimenti tempestivi, capaci di fornire un segnale forte e inequivocabile della determinazione delle Forze Armate nel perseguire il nonnismo».

La qualità della vita, la migliore formazione e informazione dei militari rappresentano alcuni degli elementi su cui la commissione poneva l'accento per un'azione di lotta. In realtà però dal testo emergeva anche la «voglia di nonnismo», una cultura che, se non portata agli eccessi, rappresenta un elemento insito nella vita militare che richiede una modifica radicale della «cultura dell'esperienza di caserma». Sono 38 i casi denunciati nei primi sei mesi del '99 contro i 208 dell'intero '98. Per far calare queste cifre il governo sembra intenzionato a fare tutto ciò che può. Per questo motivo il ministro ha annunciato che «al massimo entro due settimane», perchè «non c'è tempo da perdere», preparerà un disegno di legge per la modifica dell'articolo 260 del codice penale militare di pace in modo da prevedere «nei casi di percosse, lesione personale, ingiurie, diffamazioni e minacce, la loro punibilità non solo su richiesta di procedimento del comandante di corpo - [illegible] avviene ora - ma anche a querela della persona offesa».

Intanto oggi per il servizio civile saranno stanziati 51 miliardi per poter pagare gli obiettori in servizio nel 1999. **[f. ama.]**

Due casi a Catania

Spacciatori ragazzini al campetto

Fabio Albanese

corrispondente da CATANIA

«Ho fumo di buona qualità, ne vuoi?», l'invito ai due giovanotti che passeggiano per le strade di San Giovanni Galermo, uno dei quartieri della periferia di Catania, arriva da un ragazzino sveglio e dai modi spicci.

Un'offerta alla marijuana servita a far scoprire che quei due possibili clienti sono in realtà due carabinieri in borghese e che lo spacciatore non ha ancora 14 anni. Nesima, un altro quartiere disagiato della città, ma la scena è simile. Stavolta, il baby spacciatore è travestito da giocatore di calcio in un campetto del rione. [illegible] anni ne ha soltanto 13; alle spalle una situazione familiare difficile, [illegible] i fratelli che fanno il suo stesso «mestiere». I carabinieri scoprono, osservando nei movimenti la sua tecnica di spaccio: mentre gioca a pallone contatta i clienti e, tra un'azione e l'altra, va nello spogliatoio a prendere la dose che consegna al tossicodipendente prima di tornare a dare i calci alla palla.

Ieri i due ragazzini sono stati bloccati dai militari e, siccome non hanno [illegible] 14 anni e dunque non sono punibili, sono stati riconsegnati ai genitori dopo una segnalazione ai servizi sociali. Non è difficile pensare che, a quest'ora, siano già tornati dove sono stati presi, [illegible] a offrire «fumo» a San Giovanni Galermo, l'altro a tirare calci a un pallone tra una dose e l'altra. Storie d'infanzia negata, di famiglie disastrate. Ma non certo casi isolati nella città di Catania, dove in alcuni dei quartieri ghetto l'evasione scolastica ha punte altissime e dove il tribunale per i minorenni continua a lanciare, inascoltato, appelli su appelli.

Il calciatore «pusher» ha due fratelli. Uno è maggiorenne: l'altro è ancora più piccolo di lui e, appena due mesi fa, ha «sperimentato» l'accompagnamento a casa da parte dei carabinieri e la consegna in affidamento dei genitori. Anche lui per spaccio di droga. Quando i carabinieri lo bloccarono, lesto tentò di nascondere le dosi nelle mutandine. Adesso, è toccato al fratello.

Gli investigatori, come anche i magistrati minorili, sanno di avere le armi spuntate contro questo problema. Spesso sono proprio le famiglie a mandare i bambini a spacciare. La condizione di «under 14» consente loro l'impunità e la possibilità di continuare, anche dopo essere stati pizzicati dalle forze dell'ordine. Meno di due anni fa, a San Giorgio, altro quartiere difficile di Catania, la polizia scoprì due baby corrieri di droga, uno di 13 anni, l'altro di appena 8, che consegnavano l'eroina ai tossicodipendenti per conto dei loro papà, costretti a casa dagli arresti domiciliari. Qualche mese prima un altro caso aveva fatto scalpore, stavolta a Siracusa, dove il baby pusher era una ragazzina di soli 12 anni, mandata a spacciare dalla madre.

Avvistato di nuovo davanti alla Terra del Fuoco, si spacca in pezzi difficili da avvistare

Il «big iceberg» minaccia le navi

Ha raggiunto le rotte mercantili

Stefano Mancini

C'è una montagna di ghiaccio grande come tutta la Valle d'Aosta alla deriva tra la Terra del Fuoco e l'Antartide. E' un iceberg, se così si può chiamare un blocco lungo 77 chilometri e largo 38, che si è staccato sette anni fa e ora ha raggiunto le rotte mercantili. Gli scienziati l'hanno chiamato senza sprechi di fantasia B10-A e da alcuni mesi ne seguono allarmati gli spostamenti, decisi da venti e correnti. I comandanti delle navi lo temono come una tempesta: non perché sia difficile vedere o tenere sotto controllo con radar e satelliti un ostacolo di quelle dimensioni, quanto perché B10-A ha il difetto di perdere pezzetti per strada. Un pezzetto di B10-A, per restare al paragone con la Valle d'Aosta, può essere grande come il Monte Bianco, ma troppo piccolo per essere rilevato dai sistemi di sicurezza. Uno di questi frammenti, il B10-B, è già fuori controllo.

L'incubo del Titanic è tornato, subdolo perché mutevole e imprevedibile, capace di farsi beffe delle tecnologie di fine millennio e di scomparire per anni. B10-A in questo momento sta incrociando le navi al largo della Terra del Fuoco. Dove andrà? E soprattutto: dove spargerà altri blocchi di ghiaccio? Sul gigantesco iceberg è puntato l'occhio della Nasa. Il satellite QuickScat, con a bordo l'apparecchiatura radar SeaWinds, si è imbattuto in B10-A per caso nel luglio scorso, lungo le linee navali dello stretto di Drake, e ora lo tiene costantemente d'occhio per conto del National Ice Center americano. Il problema è che SeaWinds è stato mandato in orbita per raccogliere dati sui venti, sulle superfici oceaniche e sulle variazioni climatiche in genere. In poche parole, riesce a vedere un fenomeno come la deforestazione nelle aree tropicali, ma non distingue oggetti del diametro inferiore ai quattro chilometri come i epiccolis, micidiali iceberg che B10 lascia per mare. «E' come se avesse la forfora - ha esemplificato alla Cnn David Long, uno scienziato del team SeaWinds -. Perde di continuo pezzetti difficili da individuare e tenere sotto controllo».

Per gli esperti è comunque già un successo averlo ritrovato, questo super-iceberg da tempo sparito da tutti i radar, cercato a lungo e invano anche da una nave. B10 ha cominciato la sua deriva nel 1992, direzione Nord-Ovest. Nel giugno '95 si è spaccato in due: B10-A e B10-B. Di quest'ultimo si sono perse le tracce due anni fa perché è rimpicciolito al di sotto della soglia dei 4 chilometri, mentre l'altro da luglio è in una [illegible] pericolosa. Emerge per [illegible] metri di altezza, mentre 300 metri sono sommersi. Un'imbarcazione potrebbe navigarci sopra a lungo prima di individuarlo nell'oscurità perenne e nelle nebbie dell'inverno antartico.

Dopo l'avvistamento, il National Ice Center americano ha allertato il governo argentino. Notiziari sulla posizione di B10-A vengono diffusi di continuo. Le navi che battono le rotte intorno al Polo Sud attendono ogni giorno i bollettini. Gli ultimi danno l'iceberg in movimento verso Nord a 8 chilometri l'ora lungo la principale rotta navale. Ma i suoi movimenti cambiano di continuo. «Se avete visto nuotare un paramecio sapete [illegible]e si sposta B10-A», spiegano gli esperti del Nic. Pochi, probabilmente, hanno visto nuotare un paramecio, una specie di minuscolo pesciolino, però è facile immaginare la rotta di un oggetto che galleggia, spinto da venti e correnti fortissimi.

Gli aggiornamenti sull'iceberg sono importanti perché B10-A non solo tende a spaccarsi: i suoi pezzi hanno anche la tendenza a rovesciarsi. «Sono instabili - spiega David Long -. In qualunque momento potrebbero capovolgersi e trascinare con sé un'imbarcazione. Sono un grosso pericolo». La sfida è non perdere più d'occhio B10-A. L'inverno dell'emisfero australe è quasi finito. Con la luce la navigazione diventerà più sicura. Ma la Valle d'Aosta di ghiaccio, nel frattempo, potrebbe frantumarsi.



Lungo 77 chilometri e largo 38 viene seguito da un satellite ma buio e nebbia lo nascondono e il suo movimento è imprevedibile

A fianco, la rotta seguita da B10-A. In alto, le di[illegible] dell'iceberg in rapporto alla superficie della Valle d'Aosta

Individuato al largo della Cornovaglia il «Carpathia»: fu affondato dai tedeschi 6 anni dopo il famoso soccorso

Il mare restituisce un pezzo di storia del Titanic

Trovato il relitto della nave che rispose all'Sos salvando 700 passeggeri

[illegible]spondente da LONDRA

Dopo 81 anni è stato trovato in fondo all'Atlantico il relitto del «Carpathia», la nave di 13 mila tonnellate che visse una notte di gloria quando, il 15 aprile 1912, rispose all'Sos del «Titanic» e portò in salvo 712 passeggeri del transatlantico che affondava. Ma la nave della compagnia Cunard sarebbe a sua volta affondata sei anni dopo, quando un sottomarino tedesco la colpì con due siluri a Sud della costa irlandese, mentre da Liverpool era diretta negli Stati Uniti. Soltanto 5 persone persero la vita, le altre 215 riuscirono a salvarsi.

Il «Carpathia», che finora nessuno era riuscito a localizzare, è stato trovato da Graham Jessop e dalla sua azienda di recuperi marittimi, la Argosy International, 185 miglia a Ovest di Land's End, l'estrema propaggine della Cornovaglia. Il relitto si trova a una profondità di 180 metri. «E' in condizioni relativamente buone», ha detto Jessop: «E' in un pezzo solo ed è appoggiato sulla chiglia. Riprenderemo le nostre esplorazioni appena miglioreranno le condizioni del mare».

Il governo britannico ha già rivendicato la proprietà di qualsiasi oggetto recuperato dalla nave, che dovrà essere regolarmente denunciato e consegnato. Ma Jessop, il cui padre Keith aveva trovato nel 1981 la «Edinburgh» affondata nell'Oceano Artico ed aveva recuperato l'oro russo che la nave trasportava, afferma di non avere alcuna intenzione di riportare a galla il relitto. D'altra parte non risulta che sul «Carpathia» ci fossero oro o altri oggetti preziosi. «Mi premeva ritrovarlo - afferma Jessop - soltanto per risolvere un mistero che durava da troppi anni».

[f.gal.]

«Chi scende a zero dovrà tornare a scuola»



Molte le novità in [illegible] per i guidatori italiani

Contro i guidatori spericolati l'arma della patente a punti

Stretta del Parlamento dopo la tragica estate: subito le telecamere per controllare il traffico

ROMA

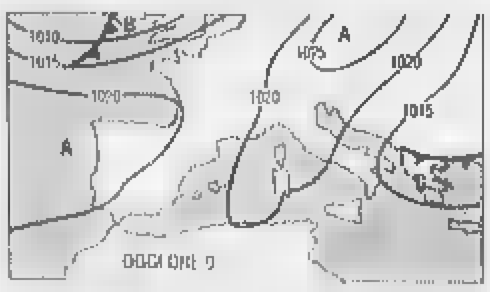
Una «strategia permanente». Il pugno di ferro adottato in estate sarà esteso a tutto l'anno. Il che equivale a maggiori controlli [illegible] parte della polizia stradale, più multe e misure repressive nei confronti dei pirata della strada. Ad annunciarlo è il ministro Enrico Micheli: «Non più solo rimedi d'emergenza». Ma il 23 settembre - riunione tra i ministri dei Lavori Pubblici, della Sanità, dei Trasporti e della Pubblica Istruzione - «nascerà» anche una nuova materia da insegnare nelle scuole: l'educazione stradale. Sarà inserita insieme all'educazione civica con finanziamenti che dovrebbero sfiorare i cento miliardi di lire. I soldi - attualmente se ne spendono solo 15 - arriveranno dalla prossima legge finanziaria. Micheli e il suo sottosegretario, Mauro Fabris, hanno lavorato di fioretto convincendo Luigi Berlinguer a scendere a patti. Soprattutto ora che - dopo mesi di stagnazione in Commissione Trasporti - sta per approdare al Ministero dei Lavori Pubblici la delega per cambiare il codice della strada. Annunciati da tempo i nuovi provvedimenti: patente a punti, patentino per i motorini, fermo momentaneo dell'auto per alcuni giorni, dispositivo per obbligare il conducente all'uso della cintura di sicurezza, arresto in caso di violazioni gravi. Da esaminare ancora, invece, l'innalzamento del limite di velocità a 140 chilometri orari in presenza di una terza corsia autostradale e la proposta dell'Aci di rilasciare ai sedicenni un foglio rosa (non la licenza) «così da avere un periodo di praticandato al volante al fianco di un genitore».

Ma a breve scadenza si annunciano due novità. Attraverso due emendamenti al testo sull'autotrasporto - e insieme all'approvazione dell'obbligo di licenza per i minorenni in motorino - sarà possibile rilevare le violazioni attraverso telecamere installate agli [illegible]ci, agli stop, prima delle gallerie. Inoltre saranno messi al bando gli antiautovelox. «E' arrivato il momento - dice Fabris - di smetterla con la stagione delle parole e pensare concretamente a quello che si deve fare». Tuttavia c'è ancora chi cerca di resistere ai nuovi provvedimenti. «Se fosse reso fuorilegge l'antiautovelox allora dovrebbero essere rimossi anche i cartelli stradali che segnalano la presenza dell'autovelox, perché in fondo svolgono l'identica funzione: mettere sull'avviso gli automobilisti». E' la «Walking Market», la società che cura le televendite dell'apparecchio inventato per svelare la presenza dei controlli sulla velocità, ad alzare la voce. Con una motivazione: «Le vendite sono state piuttosto sostenute e gli automobilisti in questo modo un po' più attenti». Poi da superare c'è lo «scoglio» dei centauri. La Federazione Motociclistica Italiana e il Coordinamento Motociclisti, le categorie più rappresentative degli utenti delle due ruote, sono sul piede di guerra. «Pensare - dicono - che il patentino sia la soluzione di tutti i nostri problemi è un'illusione». Nessuna critica invece per la patente a punti per gli automobilisti. «E' la strada giusta» dice l'Aci. Ad ogni violazione grave del codice della strada corrisponderà una penalizzazione del punteggio fino al ritiro della licenza e al ritorno sui banchi dell'autoscuola. Norme più severe, poi, colpiranno i neopatentati. E misure ancor più repressive le chiede il presidente della Commissioni Trasporti della Camera Ernesto Stajano (Ri): «Occorrerebbe che la guida senza patente ritornasse ad essere reato penale».

[gio. lam.]

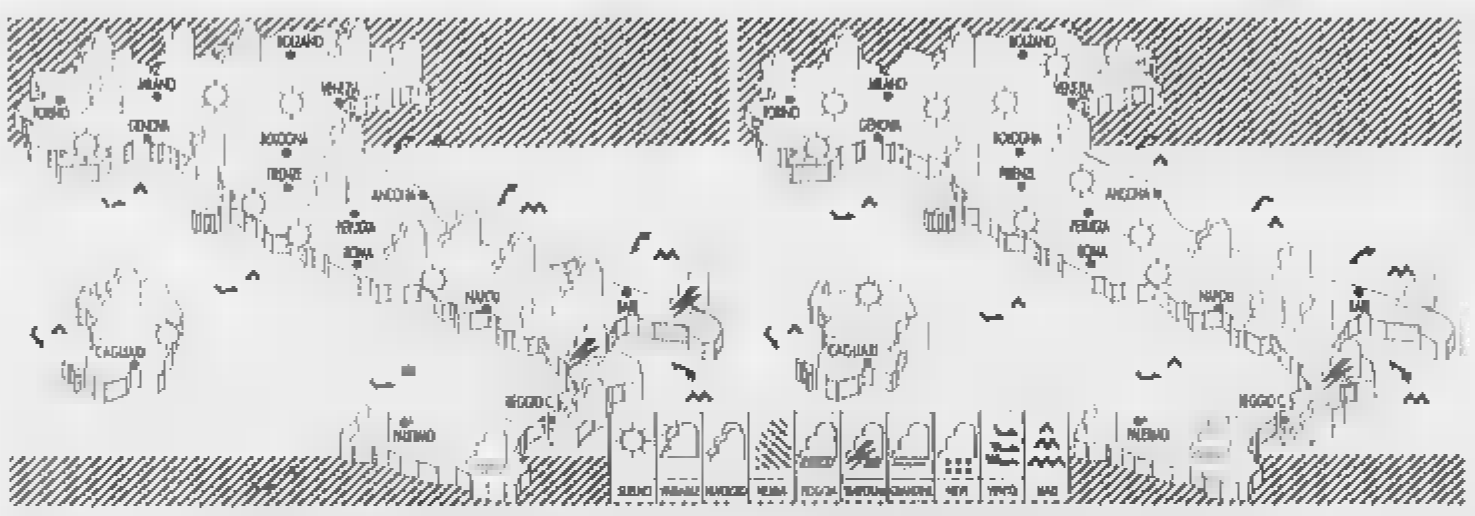
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible]E IN CAMPO. Sul Mediterraneo centrale si è venuta a formare una situazione di blocco, [illegible] perturbazione sempre ferma sui Balcani, alimentata da un debole flusso di aria instabile proveniente da Ovest. Ne segue un tempo variabile, con ampi spazi di sereno sulle regioni settentrionali e nuvolosità più o meno intensa sulle regioni del [illegible] adriatico, dove sono possibili piogge e temporali. La temperatura è in lieve diminuzione.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, generalmente poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali, nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni del versante ionico, dove potrà [illegible] qualche residua pioggia.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a nuvoloso. Foschie dense durante le ore notturne, soprattutto in Pianura Padana. Sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi. Sulle rimanenti regioni, cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

DOMANI. Al Nord da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Al Centro e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa sul versante adriatico. Al Sud nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni, che potranno essere temporalesche lungo il versante ionico. Temperatura in lieve diminuzione.

CITTA' ITALIANE

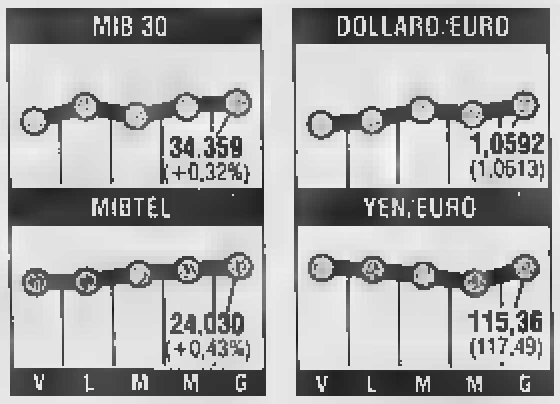
	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	26	Bologna	16	28	Bari	19	28
Bolzano	14	23	Firenze	18	29	Napoli	17	25
Verona	16	27	Pisa	15	30	Potenza	np	np
Trieste	21	25	Ancona	17	24	S. M. Leuca	20	24
Venezia	17	26	Perugia	15	[illegible]	R. Calabria	20	[illegible]
Milano	17	29	Pescara	16	26	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	18	27	L'Aquila	9	[illegible]	Catania	21	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	25	Messina	21	27
Genova	23	27	Roma Fium.	17	27	Alghero	17	29
Imperia	22	26	Campobasso	15	20	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	24	variabile	Lisbona	20	31	sereno
Atene	21	29	variabile	Londra	13	24	variabile
Bangkok	26	35	pioggia	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	14	28	sereno	Madrid	18	30	sereno
Bruxelles	15	24	variabile	Montreal	16	26	pioggia
Bucarest	12	20	variabile	Mosca	13	25	variabile
Budapest	16	27	variabile	New York	22	[illegible]	variabile
Buenos Aires	5	19	variabile	Nizza	21	[illegible]	sereno
Copenaghen	16	23	variabile	Parigi	12	27	variabile
Dublino	8	21	pioggia	Pechino	22	31	pioggia
Francoforte	14	28	sereno	Praga	12	27	sereno
Gerusale[illegible]	17	30	sereno	Rio de Janeiro	23	34	pioggia
Ginevra	13	26	sereno	Sofia	11	24	variabile
Helsinki	8	24	variabile	Sydney	9	18	variabile
Johannesburg	8	24	sereno	Tokyo	26	33	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Varsavia	14	26	sereno
Istanbul	18	28	sereno	Vienna	15	26	pioggia

Laura Biagiotti verso la Borsa

«Nel 2002 [illegible] collocheremo alla borsa di New York o di Londra, [illegible] un aumento di capitale e con la trasformazione in public company». Così Laura Biagiotti annuncia il progetto di quotazione: «Il nostro è un lavoro troppo grande per [illegible] solo noi responsabili del gruppo». Secondo la stilista quello in corso [illegible] un buon anno per i conti del gruppo, che «per ogni vestito vende ben dieci accessori». Laura Biagiotti ha annunciato la futura costituzione della public company [illegible] Roma margine dell'inaugurazione di alcuni lavori di restauro nella piazza del Campidoglio finanziati dalla casa di moda. All'inaugurazione sono intervenuti Francesco Rutelli e Giovanna Melandri. Il sindaco di Roma ha invitato gli imprenditori [illegible] seguire l'esempio della Biagiotti, mentre il ministro dei [illegible] culturali ha proposto delle detrazioni fiscali per chi investa nel restauro dei monumenti.



Stream, 278 mila abbonamenti

Con [illegible] calcio [illegible] a ritmo sostenuto gli abbonamenti [illegible] Stream: la pay tv, con 278.000 abbonati, ha ottenuto [illegible] 20% in più rispetto agli obiettivi fissati per il mese [illegible] settembre. In particolare gli abbonati aumentano al ritmo di 3.500 al giorno. Il 75% dei nuovi abbonati sottoscrive anche l'offerta calcio. E' la Roma a fare [illegible] parte del leone: ai giallorossi si riferiscono infatti il 30% degli abbonamenti. Seguono Lazio (25%) e Fiorentina (20%) e il Parma (10%) mentre il restante 15% è equamente diviso [illegible] le altre squadre le cui partite vanno [illegible] onda su Stream (Lecce, Udinese, Venezia). E chi temeva che l'incremento degli abbonati al calcio criptato rappresentasse un pericolo per l'affluenza del pubblico negli stadi è smentito perché dai dati diffusi da Stream è positivo anche quello degli abbonamenti agli stadi: le squadre-Stream, e quelle [illegible] in particolare, hanno moltiplicato il numero dei loro abbonati alla pay tv rispetto agli ultimi [illegible] anni e hanno anche registrato, a sorpresa, un record di tesseramenti per gli stadi.

Buone pagelle anche dalla Commissione: tutti gli Undici, Italia compresa, in linea con le previsioni sui deficit

Fiducia all'euro, la Banca centrale non tocca i tassi

Duisenberg prevede «crescita senza inflazione»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

La Banca centrale europea guarda con ottimismo al futuro della moneta unica: negli undici Paesi della zona euro [illegible] sono «buone probabilità di una crescita durevole», senza rischi per una stabilità monetaria che nemmeno i forti rialzi ai prezzi del petrolio mettono [illegible] pericolo, afferma il suo presidente Wim Duisenberg. La Bce [illegible] toccherà i tassi, dunque: da questo punto di vista la Banca europea «non ha lo stesso attivismo della Federal Reserve», ha chiosato Duisenberg riferendosi al recente ritocco deciso a Washington. [illegible] per consentire alla ripresa di consolidarsi, avverte [illegible] presidente, le parti [illegible] ciali devono «mostrare responsabilità» là dove ci sono contratti in attesa del rinnovo. Il monito della Bce è multiplo: non soltanto ai sindacati (perché contengano le richieste di aumenti salariali) [illegible] alle imprese, perché investano approfittando del livello dei tassi. Duisenberg si rivolge anche ai ministri delle Finanze degli undici Paesi [illegible]l'euro: «Non sciupate la favorevole occasione economica per ridurre il debito pubblico», avverte.

Secondo la Commissione europea, comunque, gli Undici sono complessivamente in linea con le previsioni contenute nei programmi di stabilità. Anche l'Italia sembra bene avviata: secondo il portavoce del commissario de Silguy, Patrick Child, «le difficoltà previste dall'Italia nei mesi [illegible] sembrano superate», e «l'obiettivo di un deficit pari al [illegible] del prodotto interno lordo a fine '99 è vicino». L'evoluzione della situazione economica in Italia, secondo Child, conferma che «la Commissione [illegible] ragione a sostenere che non c'erano motivi sufficienti per accordare a Roma [illegible] slittamento dal 2 al 2,4% nel rapporto deficit-pil per il '99», concesso dall'Ecofin al ministro del Tesoro Amato. «Questa evoluzione [illegible] dimostra che nella vicenda italiana c'è [illegible] lezione da trarre», sottolinea il portavoce di de Silguy.

Anche la Commissione - come la Banca centrale - considera «positivo l'andamento della situazione economica in Europa». Migliore «di quanto era stato anticipato tre mesi fa», sottolinea Duisenberg: molto probabilmente, dunque, le previsioni di [illegible] crescita del 2% nel '99 e del 2,5% l'anno prossimo dovranno essere riviste al rialzo. Anche per la Germania la debolezza congiunturale dovrebbe [illegible] superata presto: nonostante nel primo semestre di quest'anno sia stato registrato un rialzo di appena lo 0,8% e le previsioni per l'intero '99 [illegible] dunque sensibilmente inferiori rispetto all'anno scorso (+2,2%), le prospettive per [illegible] 2000 sono favorevoli.

Il cancelliere Schroeder ritiene realistico «un aumento del 2,5% [illegible] addirittura superiore». Ma anche per la Deutsche Bank, il principale istituto di credito europeo, ci sono «fondate ragioni di ottimismo»: l'anno prossimo l'economia tedesca crescerà del 3%, sostengono i suoi economisti. Grazie soprattutto al traino dell'export, in forte ripresa dopo una fase di preoccupante debolezza. La Bundesbank concorda: «Già alla fine del primo semestre di quest'anno si sono rafforzati gli indizi di una ripresa congiunturale», con un sensibile aumento degli [illegible]ini, soprattutto di quelli in arrivo dall'estero».

Oltre all'export, anche il mercato interno dovrebbe migliorare, secondo le previsioni concordanti della Banca centrale tedesca e di altri istituti di credito. Ma questa evoluzione positiva [illegible] riuscirà a rianimare il mercato del lavoro: la disoccupazione, in Germania, resterà [illegible] sopra della soglia di 4 milioni, quest'anno, e prevedibilmente anche nella prima parte del prossimo.

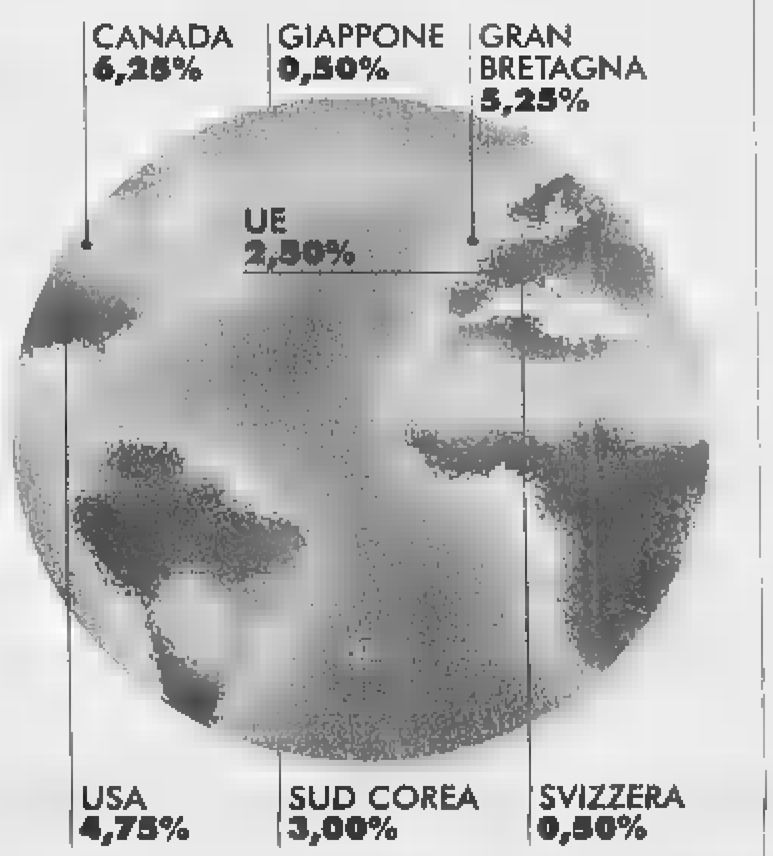
Ma la Bce chiede «moderazione salariale per non sprecare l'occasione di ripresa» La locomotiva tedesca verso una crescita del 3%, il traino viene dall'export

«Il prezzo non crollerà»

WASHINGTON. Il Fondo monetario internazionale non ha intenzione di far crollare il prezzo dell'oro con una [illegible] di maxi-vendite, come quelle della Banca d'Inghilterra. È quanto risulta dal piano che il Fondo presenterà a [illegible] mese ai 182 governi-soci. Nei giorni scorsi, il piano era finito per errore sul site internet delle Finanze olandesi e le bozze che circolano ai piani alti dell'Fmi sono sostanzialmente immutate. Il Fondo, nell'ambito del programma di ripiano del debito di 41 paesi poveri, intende rivalutare 10 milioni di once d'oro e si impegnerà a non fare operazioni di mercato aperto e ad evitarne pure in futuro. Il Fondo farà anche un annuncio pubblico per spiegare ai mercati internazionali tutti i passaggi della maxi- operazione. Il prezzo dell'oro non è [illegible] [illegible] così in basso da vent'anni a questa parte. Il progetto dell'Fmi di vendere [illegible] [illegible] fuori ad aprile e turbò i mercati, perché il Fondo è il secondo maggior possessore d'oro del mondo con ben 103 milioni di once. L'operazione genererà una «plusvalenza» di oltre 2 miliardi di dollari. [Ansa]



Wim Duisenberg presidente della Banca centrale europea



Yen ai massimi da tre anni

L'Fmi: il dollaro può ancora scendere Borse europee in alto con Wall Street

Francesco Bullo
MILANO

Sul fronte valutario lo yen è tornato a calcare le scene da dominatore mentre su quello azionario, dopo [illegible] buone chiusure delle piazze asiatiche (si va da Tokyo +0,21% ad Hong Kong +3,72%), i listini del Vecchio Continente sono stati condizionati dall'attesa del dato Usa [illegible] prezzi alla produzione di ago[illegible]o, in calendario oggi. Neppure la decisione (peraltro scontata) della Bce di lasciare invariati i tassi ha avuto ripercussioni significativi: Milano recupera lo 0,32%, preceduta da Parigi (+0,79%) e Francoforte (+0,66%), mentre Londra è stata nuovamente frenata (+0,11%) dall'aumento del tasso di intervento [illegible] 0,25 punti deciso mercoledì.

La crescita inaspettata del prodotto interno lordo del Giappone che nel secondo trimestre ha messo a segno un +0,2% (gli esperti si attendevano un calo dello 0,3%) ha determinato l'andamento di tutta la giornata, sviluppatasi sotto il segno della divisa nipponica che ha così aggiornato sia i minimi dell'an[illegible] per il dollaro (107,80) sia il record assoluto sull'euro (113,71 contro 114,75 del 31 agosto).

Lo yen ha quotato in chiusura 113,85 sull'euro (117,55 la vigilia, 115,36 ieri per la Bce) e 108,05 sul dollaro (mercoledì 110,90 in Europa e 111,10 a New York, e 108,83 ieri mattina a Tokyo), in un mercato segnato da repentini cambiamenti di direzione. Gli investitori, abbastanza prudenti nelle prime battute per le incertezze che circondavano il dato sul «pil» giapponese, sono tornati in massa verso lo yen.

La giornata si è sviluppata secondo un copione preciso, che ha visto prevalere l'onda delle vendite tecniche, con gli analisti che hanno anticipato, per la valuta statunitense, la rottura del test di 108,20 yen, prontamente avvenuta nel pomeriggio di riflesso alle incertezze denunciate a Wall Stre[illegible]. Al momento la progressione sembra frenata dalle minacce di interventi della Banca del Giappone, anche se una sua azione sembra improbabile fino a quando la divisa nipponica non accelererà verso l'area dei 105 per un dollaro.

L'euro, dal canto suo, ha concluso la seduta [illegible] 1,0539 dollari (1,0595 mercoledì nel finale e 1,0592 ieri per la Bce), in un mercato piuttosto nervoso e praticamente poco interessato alla riunione quindicinale della Bce, dalla quale - come previsto - non sono emerse novità per i tassi europei. L'euro, che aveva inizialmente messo a frutto l'inversione di tendenza della moneta Usa raggiungendo il tetto della seduta a 1,0646 dollari, è tornato sui suoi passi condizionato dal deludente dato sulla congiuntura tedesca (andamento del prodotto interno lordo stagnante nel secondo trimestre rispetto al primo).

Nel pomeriggio la divisa unica ha ulteriormente ridimensionato le velleità davanti ad alcune ricoperture e alle dichiarazioni del segretario al Tesoro americano, Larry Summers, che è tornato ad chiedere prudenza nel valutare le prospettive di ripresa del Giappone.

«Visto l'andamento del dollaro nell'ultimo anno c'è ancora spazio per un calo della moneta americana nei confronti dello yen», [illegible] detto ieri Stanley Fischer, «numero 2» [illegible] Fondo [illegible]etario internazionale, che sull'euro [illegible] ha invece azzardato previsioni.

L'Fmi teme che la forte crescita di Wall Street (ieri il Dow Jones ha poi chiuso a quota 11079,40 in crescita dello 0,39%) e la supremazia del dollaro possano diminuire in modo non graduale. Un brusco «atterraggio» degli Usa avrebbe effetti violenti anche sulle Borse estere, [illegible] specialmente su quelle dei Paesi emergenti, che stanno appena riprendendosi dalla crisi del '97-98». Sul Giappone, il Paese dal cui recupero l'Fmi ha sempre detto dipendere la ripresa mondiale, Fischer è moderatamente ottimista. «L'economia di Tokyo è più [illegible] forma del previsto - ha detto -, le nostre stime sulla sua crescita '99 e 2000 non sono ancora definitive, ma siamo comunque soddisfatti e su questo giudizio vediamo che c'è un consenso internazionale».

La griffe italiana, dopo le acquisizioni di Helmut Lang e Jil Sander, non si ferma. «Il mondo»: Fendi nel mirino di Gucci

Prada fa un'offerta da 310 miliardi per conquistare Church

Il marito della stilista guida [illegible] cordata di grandi azionisti. Della Valle rilancia?

Valeria Sacchi
MILANO

Helmuth Lang, poi Jil Sander, ora la Church. L'escalation [illegible] Patrizio Bertelli nelle alte sfere della moda internazionale non si ferma. Questa volta per conquistare il più famoso produttore inglese di scarpe il marito di Miuccia Prada lancia addirittura un'Opa «concordata» con altri grandi azionisti e management sul [illegible] delle società, [illegible] meglio sul 91% dal momento che il 9% lo ha già in tasca. Sulla base di una valutazione del 100% di Church pari [illegible] 350 miliardi [illegible] lire. Teoricamente Bertelli ha già in tasca il successo dell'operazione, dal momento che ci sono impegni «irrevocabili» degli azionisti su un altro [illegible] e il presidente, e a sua volta azionista, John Church in persona, consiglia di vendere a Bertelli e spiega: «La Church ha una lunga storia [illegible] successi come società indipendente. Tuttavia il pieno potenziale del gruppo, soprattutto all'estero, sarà espresso in modo più efficace con il supporto di un partner forte nel settore dei beni di lusso».

Parole alle quali lo stesso Bertelli fa eco affermando: «Se l'offerta avrà successo intendo mantenere [illegible] possibilmente rafforzare l'identità britannica del[illegible] Church sviluppando la sua presenza [illegible] Northampton [illegible] rafforzando il management». L'unica possibile spina nel fianco potrebbe essere rappresentata dal padrone della Tod's Diego Della Valle, il primo a dichiara[illegible] all'inizio della scorsa [illegible] di aver acquistato il 2% di Church. Seguito a ruota da Bertelli, che [illegible] sua volta dichiarò di avere oltre [illegible] 2%. Da allora i due si sono rincorsi l'un l'altro fino a raggiungere il 9% a testa.

Pochi giorni or sono, forse subodorando che qualcosa era alle porte, Della Valle aveva di nuovo confermato al *Sole 24Ore* di essere interessato a Church [illegible] [illegible] a tutti i costi», ossia [illegible] a prezzi troppo elevati. [illegible]' elevata la stima di 310 miliardi che Prada fa di Church? L'Opa a 950 pence per azione, [illegible] a punto con la banca d'affari inglese Flemings, assicura agli attuali azionisti anche un dividendo ad interim '99 [illegible] 3,8 pence per azione. Il che, come recita la nota di Prada, costitui[illegible] un premio del 20% rispetto al prezzo di chiusura del titolo ai primi di settembre, pari a 790 pence, premio che sale al [illegible] rispetto alla quotazione media [illegible] Church nel corso degli ultimi tre mesi, uguale [illegible] 556 pence. Rilancerà Della Valle? O piuttosto non preferirà portarsi a casa una buona plusvalenza, dal momento che il suo 9%, che [illegible]a vale intorno ai 30 miliardi, gli è sicuramente costato molto meno? Gli impegni di adesione per il 33% già raccolti da Bertelli prevedono che l'impegno stesso decada nel caso emerga un rilan[illegible] [illegible] terzi superiore del 5% all'offerta Prada.

Ieri Della Valle non ha commentato l'Opa, non resta che aspettare le sue eventuali mosse. Intanto tornano le voci di [illegible] di Fendi. Secondo «Il Mondo» in edicola oggi, accanto all'offerta del fondo americano Texas Pacific ce ne sarebbe una, più consistente economicamente (si parla di 1.300 miliardi), di Gucci. Offerta che piace a due delle cinque sorelle: Carla e Anna, che sarebbe ben vista anche da Paola [illegible] Alda, ma che finora non avrebbe il consenso di Franca. Riuscirà Domenico De Sole nel miracolo di conquistare anche la quinta «riottosa»?





Accanto la stilista Miuccia Prada. A destra il «rivale» per la scalata a Church, Diego Della Valle

Piazza Affari, certa della fusione, adatta già il valore dei titoli alle ipotesi di concambio

Sanpaolo-Imi stringe i tempi sull'Ina

Per Arcuti e Masera mandato a trattare

Armando Zeni

MILANO

A piccoli passi, perché così vogliono le regole di prudenza, verso il grande accordo tra Sanpaolo-Imi, Ina e Banco Napoli. E così, se è vero come ha subito precisato ieri il Sanpaolo che nell'esecutivo di martedì della banca non è stato esaminato alcun dossier Ina, altrettanto vero è, come ha ufficializzato poche ore dopo un comunicato dello stesso istituto, che «è considerato positivamente un approfondimento congiunto dell'ipotesi di aggregazione».

Avanti, insomma. E se da Torino si smentisce la notizia pubblicata da un quotidiano finanziario su un nuovo mandato affidato dall'esecutivo al presidente Luigi Arcuti per esplorare la possibile intesa col gruppo assicurativo presieduto da Sergio Siglienti, pur tuttavia si ricorda come l'interesse per Ina e Banco Napoli sia già stato a suo tempo manifestato da Arcuti (nella conferenza stampa di fine luglio) tant'è, è l'aggiunta, che [illegible]n può esserci stato alcun nuovo mandato al presidente, visto che è dall'ottobre del '98 che il consiglio del Sanpaolo-Imi ne aveva affidato uno ad Arcuti e all'amministratore delegato Rainer Masera. Come dire, la direzione di marcia è dettata: il più grande agglomerato bancario italiano (almeno fino a che non saranno celebrate le nozze tra Intesa e Comit) va dritto verso un matrimonio con il gruppo assicurativo secondo in Italia solo alle Generali. Banca più assicurazione secondo quel modello «banque-assurance» che all'estero ha tra i suoi caposcuola la grande fusione tra Crédit Suisse-Winthertur, guarda caso importanti azionisti (attraverso anche la Suisse Re) dell'Ina. Tant'è che proprio ieri, da Zurigo, l'amministratore delegato del Crédit Suisse, Lukas Muehlemann, nel corso della conferenza stampa per [illegible] presentazione dei dati semestrali del gruppo qualcosa ha detto anche sui possibili scenari italiani. «Siamo azionisti dell'Ina - queste le sue parole - e quindi guardiamo con favore a tutto quello che è favorevole alla compagnia, compresa un'eventuale aggregazione [illegible] l'Imi-Sanpaolo».

Tutto sembra convergere, dunque. E se qualche giorno fa l'amministratore dell'Ina Lino Benassi aveva definito il matrimonio tra Ina e Imi-Sanpaolo «un'ottima ipotesi», ecco che da Zurigo l'amministratore del Crédit Suisse Muehlemann approva: «Crediamo nella banca assicurazioni perché ci [illegible]ono molte cose che si possono fare insieme e quindi capisco perché Benassi abbia detto quello che ha detto».

Certo, tra l'auspicio e il matrimonio vero e proprio [illegible] passo non è breve, molto è ancora da valutare e se i vertici dei due gruppi evitano di rilasciare dichiarazioni, gli unici che hanno preso per buona l'ipotesi considerandola quasi fatta sono gli uomini della Borsa dove ieri l'Ina è volata al rialzo del 4 per cento mentre [illegible] Sanpaolo-Imi è sceso dell'1,38 per cento.

Un andamento niente affatto strano, almeno a dar retta alle analisi che circolano in Piazza Affari dove [illegible] solo gli operatori danno ormai per fatto il nuovo grande matrimonio finanziario «made in Italy» ma, fatti due conti, hanno addirittura già identificato il possibile rapporto di concambio che, dice chi sa, potrebbe essere di 4,5 azioni Ina per ogni titolo Sanpaolo-Imi. E visto che ora come ora, prezzi alla mano, questo concambio è vicino al 5 [illegible] uno, ecco che l'Ina sale e il Sanpaolo scende per avvicinarsi [illegible] fatidica quota 4,5.

Si vedrà. E nemmeno tanto in là nel tempo visto che, ormai da tempo informate di questo reciproco interesse sia Consob che Banca d'Italia, tra martedì prossimo, giorno di riunione dell'esecutivo Sanpaolo-Imi, e martedì 21, giorno del consiglio sui conti semestrali, il dossier Ina potrebbe [illegible] ufficialmente avviato.





Il presidente dell'Ina Sergio Siglienti e quello del Sanpaolo-Imi Luigi Arcuti

Più spese per servizi

Sono stabili i [illegible] delle famiglie

MILANO. Consumi delle famiglie stabili nel [illegible] (sui livelli del '98), [illegible] in lievissima crescita, la minore registrata negli ultimi anni. Questa la previsione della Coop Lombardia nel rapporto [illegible] consumi [illegible] distribuzione presentato ieri. Per gli alimentari la crescita sarà esigua o addirittura inesistente: lo sviluppo possibile confluirà nel [illegible] alimentare e, in particolare, nei servizi: nel 2000, secondo il presidente di Coop Lombardia, Enrico Migliavacca, si avrà il «sorpasso della spesa per servizi rispetto ai beni non durevoli». Secondo [illegible] rapporto della Coop, i consumi non alimentari, che dovrebbero crescere del 2,2%, poggeranno in gran parte sulla crescita dei consumi di elettrodomestici, continuando comunque ad [illegible] sostenuti soprattutto dalla domanda di servizi ricreativi, culturali e sanitari, mentre continuerà la stasi dei mezzi di trasporto. Per [illegible] grande distribuzione.

Il ministero smentisce le voci di acquisto

«Nessuna trattativa Enel-Rai per ripetitori»

ROMA

Non finisce la campagna acquisti dell'Enel. La spa elettrica, o meglio la controllata Wind - secondo Panorama in edicola oggi - avrebbe iniziato una trattativa per l'acquisto della rete di ripetitori della Rai. La notizia è però stata immediatamente smentita dagli interessati: «non siamo al corrente di un'ipotesi di questo tipo», dicono alla società elettrica e di telecomunicazioni. E da viale Mazzini replicano: «notizia destituita da ogni fondamento». Smentisce anche il ministero delle Comunicazioni e la Deutsche Telekom liquida la notizia come «speculazioni di stampa».

Il progetto - secondo il settimanale - prevede che la Rai conferisca alla Wind i suoi impianti (il cui valore è stimato in 5 mila miliardi), in cambio di azioni Wind e di un consistente conguaglio in contanti. Sempre secondo Panorama alla Rai potrebbe andare la quota di Deutsche Telekom in Wind, con cui l'Enel ha aperto un contenzioso dopo che il colosso tedesco aveva annunciato il matrimonio, poi fallito, con Telecom Italia. Se la trattativa andrà a buon fine, per l'Enel sarà un ulteriore passo nella sua metamorfosi da società elettrica a fornitore di servizi per la multimedialità. Il processo, avviato di recente con l'ingresso dell'Enel nella pay-tv digitale attraverso l'acquisizione del 30% di Telepiù, è fortemente voluto dall'amministratore delegato Franco Tatò. La Rai - scrive Panorama - è il solo operatore a disporre delle frequenze a 2 giga che saranno utilizzate per la diffusione dell'Umts (universal mobile telephone system) e su cui trasmetterà la terza generazione di telefoni cellulari di cui saranno presto assegnate le licenze. Secondo Panorama, il governo è informato della trattativa e la approva in tutti i suoi termini.



Franco Tatò

Sul tema privatizzazioni è invece intervenuto il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza che ha precisato che «l'eventuale collocamento di un 15-18% di Enel non determinerà alcuna variazione nel calendario delle altre privatizzazioni. Le privatizzazioni di Autostrade, Adr e Mediocredito hanno dei loro schemi predeterminati, anche cronologici che andranno avanti senza nessun ritardo».

E il presidente dell'Enel, Chicco Testa, ha ribadito: «stiamo facendo tutti gli step necessari - Consob, borsa americana, ecc. - per avviare il processo di privatizzazione. Il timing definitivo verrà comunicato agli azionisti».

La Federconsumatori, intanto, preoccupata per l'incidenza dei recenti aumenti delle tariffe elettriche sui bilanci dei consumatori e sull'andamento dell'inflazione chiede al Governo di rivedere il sistema di imposizione fiscale sulle tariffe dei sistemi energetici. **[a. vig.]**

Via libera di Palazzo Chigi alla compagnia italiana

L'Eni si inserisce nel duello tra le francesi Total ed Elf

MILANO

Mentre il prezzo del greggio vola sopra i 23 dollari, ferve il lavorio diplomatico tra le grandi compagnie. Ieri, infatti, si è riaccesa l'attenzione su un possibile inserimento dell'Eni nella battaglia francese tra Total ed Elf. Tra le ragioni del rinnovato interesse c'è, tra l'altro, un viaggio parigino del neo presidente dell'Eni, Renato Ruggiero, forte di un'investitura «politica» di palazzo Chigi a valutare le opportunità per l'Eni [illegible] [illegible] asse con Elf. L'operazione [illegible] tornata d'attualità perchè il duello parigi[illegible] sembra entrato in [illegible] fase di stallo. Thierry Desmarest, patron di Total Petrofina (che per prima [illegible] lanciato un'offerta [illegible] scambio con i rivali di Elf), ha ammonito che la [illegible] società [illegible] pronta al «dialogo con Elf ma non a tempo indefinito». «Contatti ci sono - ha aggiunto - anche se possono avvenire sulla pubblica piazza. Quel che è certo è che lo spin off delle attività chimiche previsto dal piano Elf è un'eresia. Ma i progetti dei due gruppi sono [illegible] simili che serve [illegible] lente [illegible] ingrandimento per vedere le differenze». Ma un portavoce di Philippe Jaffré, pdg di Elf, ha subito smentito trattative in corso con Totalfina. «Il presidente - è stata la replica - ha già fissato i termini di quello che intende negoziare». Dietro tanta rigidità, si dice a Parigi, potrebbe esserci un ritorno di fiamma dell'Eni. La compagnia italiana e quella francese avevano già avviato discrete trattative a tutto campo per [illegible] possibili sinergie la scorsa primavera, pri[illegible] del blitz di Desmarest. Ora sembra che [illegible] partita sia ripresa. Stavolta, dopo le sortite di Totalfina, l'asse italo-francese è costretto [illegible] prendere in considerazione tutte le proposte, anche quella di una possibile integrazione finanziaria che potrebbe dar vita ad un gruppo con poche sovrapposizioni [illegible] [illegible] riserve [illegible] dimensione operativa di respiro mondiale. **[u.b.]**

Benetton vuole il 16%. Gros-Pietro: tutto fatto entro dicembre

Sei offerte per Autostrade

To-Mi aumenta il capitale per comprare l'1%

Luigi Grassia
ROMA

Vanno rapidamente a posto i tasselli della privatizzazione delle Autostrade che, come ha dichiarato ieri il presidente dell'Iri Gros-Pietro, sarà senz'altro cosa fatta entro l'anno. Si è saputo che le offerte preliminari [illegible] vincolanti presentate agli «advisor» Imi e Schroder per acquistare una quota del futuro «nocciolo duro» (cioè l'azionariato stabile, che deve garantire continuità di gestione al gruppo uscente dall'orbita pubblica, [illegible] pur sempre di interesse collettivo) sono sei, costituite da due «cordate» e quattro investitori singoli. Lunedì il consiglio di amministrazione dell'Iri si riunirà ancora per esaminare le carte e decidere chi ha i requisiti e chi no per entrare nella società di Giancarlo Elia Valori, resa più interessante dalla recente vittoria del [illegible] consorzio Blutel nella gara per il quarto gestore dei telefonini. Intanto l'Autostrada Torino-Milano aumenta il capitale anche per mettersi in grado, è stato spiegato dal presidente Rino Formica ai soci riuniti in assemblea straordinaria a Torino, di «partecipare alla privatizzazione della Società Autostrade per una quota pari all'1%».

Gian Maria Gros-Pietro ha detto (al Tg2) che l'opv su Autostrade si svolgerà tra la fine [illegible] novembre [illegible] gli inizi di dicembre. «Il che significa - ha aggiunto - che in quel momento i risparmiatori conosceranno già la composizione del nucleo stabile». Il presidente dell'Iri ha confermato che fra i candidati c'è la cordata delle Edizioni Holding del gruppo Benetton (che punta al 16%). Le tre cordate delle manifestazioni [illegible] interesse risultano ridotte a due [illegible] sulla seconda «superstite», ieri sera, non c'erano certezze.

In questa privatizzazione che porterà alle [illegible] dello Stato 15 mila miliardi, i soci stabili possono concorrere a una quota non superiore al 30% del capitale. Tra fine settembre [illegible] inizio ottobre ci dovrà essere la formulazione delle offerte [illegible] acquisto vincolanti corredate da fidejussioni bancarie. Il termine massimo della successiva per l'offerta pubblica di vendita (per i piccoli risparmiatori) è fissato al [illegible] dicembre, dando sostanza alla promessa di Gros-Pietro di chiudere entro l'anno.

Lo stesso presidente dll'Iri si è occupato ieri anche della privatizzazione degli Aeroporti di Roma, dicendo c[illegible] si farà [illegible] prima dell'inizio del 2000, [illegible]munque al più presto. Sulla medesima lunghezza d'onda il sottosegretario al Tesoro, [illegible]berto Pinza, secondo cui «le privatizzazioni sono in [illegible] hanno tempi definiti. Non verrà rinviato nulla né per quanto riguarda Autostrade [illegible] Mediocredito centrale e Adr, che sono le tre grandi operazioni del prossimo futuro. Hanno ormai i loro schemi cronologici predeterminati e andranno avanti così: [illegible] c'è alcun motivo di ritardare».

Ieri si è svolta [illegible] Torino l'assemblea dell'Autostrada To-Mi con un annuncio rivolto al futuro (la probabile quotazione della società alla Borsa di Parigi) e una decisione presa: la delega al consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale a pagamento o gratuitamente, entro cinque anni, per un importo fino a 150 miliardi (al valore nominale) e ad emettere obbligazioni fino a un ammontare di 300 miliardi. Tenuto conto dell'attuale valutazione in Borsa del titolo nelle [illegible] della società potrebbero arrivare oltre 3.400 miliardi. Il presidente Rino Formica ha spiegato che l'operazione «serve a cogliere le diverse opportunità che offrirà negli anni il mercato. Al momento, gli unici obiettivi certi sono la partecipazione alla privatizzazione della Società Autostrade per una quota pari all'1% e la ricapitalizzazione di alcune controllate». Formica ha anche tenuto a sottolineare che «la delega data al consiglio dura cinque anni e [illegible] è detto che sia esercitata per intero».

AEROPORTI

Adr, una corsa a sedici

ROMA. Lehman Brothers, advisor dell'Iri per la privatizzazione di Aeroporti di Roma, ha ricevuto sedici manifestazioni di interesse: undici da singoli investitori e cinque da cordate. Fino a ieri figuravano coinvolte quattro cordate: ieri è comparso un nuovo raggruppamento, forse per l'aggregazione di altri candidati. Tra coloro che hanno manifestato interesse figura un raggruppamento che fa capo [illegible] Edizioni Holding (gruppo Benetton, in lizza anche per Autostrade) con Pirelli, Caltagirone, San Paolo e Ras. Una seconda cordata è composta [illegible] Cir, British Airport Authority e Banca di Roma. La terza da Gemina, Falck, Bc Partners, Impregilo, Italpetroli [illegible] McDonald's. Il quarto consorzio è composto dalla Schiphol, società di gestione dell'aeroporto di Amsterdam, dal gruppo bancario olandese Abn Amro e dalla Popolare di Milano.

Ai rappresentanti delle due province è stato garantito che i lavori cominceranno prima del 2000

«L'Asti-Cuneo è un'assoluta priorità del governo»

Il ministro Micheli: l'impegno è stato già assunto dal Parlamento

ROMA

L'autostrada Asti-Cuneo è «un'assoluta priorità del Governo, anche in applicazione della volontà del Parlamento che [illegible] scorso anno ha approvato la legge Finanziaria». Lo ha ribadito ieri il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli, che ha ricevuto, presso la sede del ministero, i rappresentanti delle province [illegible] Asti e Cuneo, della regione Piemonte [illegible] del comitato di monitoraggio delle due province. All'incontro, nel quale [illegible] stato concordemente auspicato l'inizio dei lavori dell'autostrada entro fine '99, hanno partecipato anche il sottosegretario Antonio Bargone e l'amministratore dell'Anas Giuseppe d'Angiolino. Il ministro ha preso atto della volontà unanime delle istituzioni piemontesi di collaborare - in tempri brevi -, per la realizzazione dell'arteria autostradale; ha inoltre fatto presente che le procedure di legge per la convalide definitiva delle prime tre sedute delle conferenze di servizio, concernenti 6 dei 12 lotti dell'autostrada, sono giunti al compimento soltanto in questi giorni.

L'amministratore dell'Anas D'Angiolino ha precisato che il progetto esecutivo del primo lotto è pervenuto alla fine di luglio all'Ufficio autostrada di Genova e a giorni verrà trasmes[illegible] alla Direzione centrale di Roma per il [illegible] iter approvativo, che sarà concluso in tempi brevissimi.

In merito al rinnovo della convenzione tra l'Anas e la società concessionaria, la Satap, argomento sul quale i vertici della regione Piemonte hanno inviato una lettera al presidente D'Alema, il ministro Micheli ha sottolineato che «non si è perso un attimo di tempo» e che «anche in questo caso, come per tutte le altre società concessionarie, sono al vaglio gli approfondimenti [illegible] per la stipula, il che, comunque, non ha ritardato di un solo giorno l'iter approvativo dei progetti definitivi e [illegible] quelli relativi all'Asti-Cuneo». Di Asti-Cuneo si è parlato anche nel [illegible] dell'assemblea degli azionisti della Torino-Milano, svoltasi a Torino, dal momento che la società autostradale controlla per il 92% circa la Satap, società concessionaria. Intervenendo come piccolo azionista l'onorevole Mario Barral, [illegible] leghista passato al movimento «Piemont», ha chiesto perché non [illegible] stata ancora avviata la costruzione dell'autostrada e dove siano andati [illegible] finire i fondi per l'Asti-Cuneo, sottolineando che [illegible] si può pretendere che [illegible] Stato paghi tutta l'autostrada». Riccardo Formica, presidente della Torino-Milano ha risposto che «i fondi per l'Asti-Cuneo non ci sono mai stati e la Satap, ufficialemnte concessionaria dell'Asti-Cuneo, non ha realizzato la nuova autostrada perchè non è stata messa nella condizione di farlo. Quello che è [illegible] che l'Asti-Cuneo prevede un finanziamento complessivo di 1400 miliardi, il 60% dei quali sono stanziamento statale. Oggi che i fondi ci sono - ha concluso -, siamo finalmente nelle condizioni di realizzarla». [r. e. s.]

La norma pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Mercato del mattone in ripresa

Mutui casa, sulle tasse sconto del 19%

Fino ad un tetto di 5 milioni

ROMA

Dopo le tante polemiche sui rincari degli interessi per i mutui-casa, decisi dalle banche, e le proteste delle organizzazioni dei consumatori, arrivano le regole per usufruire di una detrazione Irpef pari al 19% delle spese sostenute, fino ad [illegible] massimo di 5 milioni annui, sugli interessi dei mutui stipulati per costruire [illegible] «prima casa». È stato infatti pubblicato sulla Gazzetta ufficiale [illegible] regolamento attuativo della norma introdotta con la Finanziaria '98, che estende l'agevolazione Irpef, già esistente per chi acquista la casa, anche a chi decide [illegible] costruirsela. Chi ha già contratto il mutuo per acquistare la casa di abitazione potrà cumulare le due detrazioni per tutto il periodo di costruzione della casa di abitazione e [illegible] sei mesi successivi, dopodiché la detrazione spetterà solo per l'immobile di abitazione.

Ma attenzione: per fruire della detrazione, che può essere fatta valere in sede di dichiarazione dei redditi, il contribuente deve comunque conservare ed esibire, a richiesta degli uffici finanziari, copia delle fatture o ricevute fiscali delle spese effettivamente sostenute per la costruzione dell'immobile. Deve inoltre conservare per eventuali accertamenti le quietanze di pagamento degli interessi passivi del mutuo, il contratto di mutuo ipotecario (dal quale risulti che lo stesso è assistito da ipoteca e che è stato stipulato per la costruzione dell'immobile da destinare ad abitazione principale) e le abilitazioni previste dalla normativa edilizia.

Condizione essenziale per la concessione del beneficio fiscale è che l'immobile sia adibito ad abitazione principale: perciò il diritto alla detrazione viene meno a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale. Inoltre se entro 6 mesi dalla data di conclusione dei lavori di costruzione l'immobile non viene destinato ad abitazione principale il diritto alla detrazione viene meno. La detrazione non spetta inoltre se i lavori di costruzione non sono iniziati nei 6 mesi antecedenti o successivi alla data di stipula del contratto di mutuo e se i lavori non sono ultimati entro i termini indicati dalla concessione edilizia.

La detrazione spetta per i mutui stipulati a partire dal [illegible]naio '98, a condizione che i lavori di costruzione abbiano inizio nei 6 mesi antecedenti [illegible] successivi alla data di stipula del contratto di mutuo. In [illegible] [illegible] contitolarità [illegible] contratto di mutuo o di più contratti di mutuo [illegible] limite di 5 milioni è riferito all'ammontare complessivo degli interessi, oneri [illegible] e quote di rivalutazione sostenuti nel periodo d'imposta.

Intanto gli indicatori del mercato rivelano che nel p[illegible] semestre del 1999 si consolida la ripresa del «mattone». Aumento dei contratti [illegible] compravendita, crescita dei prezzi nell'ordine del 3-4% e diminuzione dei tempi delle trattative fino a tre mesi sono i dati più significativi presentati a Milano dalla Federazione italiana agenti immobiliari professionali. Ma il Sunia, che unisce gli inquilini, lancia un allarme: «Le prime risposte dei tribunali alle istanze di proroga presentate dagli inquilini sono negative». Il segretario generale Luigi Pallotta denuncia il «rischio di sfratti di massa tra novembre [illegible] dicembre di quest'anno» per gli inquilini che hanno presentato [illegible] richiesta di proroga della data di scadenza.

TLC

Edison punta ai telefoni

MILANO. La Edison (gruppo Montedison) conta di sbarcare nel settore delle tlc. Lo aveva già fatto intendere l'a.d. Giulio Del Ninno che lo scorso luglio [illegible] affermato: «il settore delle tlc è molto interessante, di grande sviluppo e prospettive. Ci possono essere sinergie tra telecomunicazioni ed energia». La società di foro Buonaparte potrà quindi debuttare nel business delle telecomunicazioni con il ruolo di carrier telefonico, utilizzando i cavi nelle reti di distribuzione preesistenti. La rete elettrica edison si ramifica nel Nord Italia (capillarmente nell'arco alpino) [illegible] linee aeree ad alta e media tensione, alla frequenza industriale di 50 hz, che collegano le centrali Edison alla rete nazionale.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Sabato 9 ottobre è in calendario la giornata di protesta dei lavoratori nel settore del commercio

Nuova ondata di scioperi: cominciano i medici

Domenica fermi i piloti Meridiana . A fine mese disagi nelle ferrovie

ROMA

Oggi (e il prossimo 7 ottobre), scioperano i medici, che comunque garantiscono l'intervento nei casi di emergenza; domenica a partire dalle 6 (per le 24 ore successive), incroceranno le braccia i piloti Meridiana; oggi le organizzazioni sindacali dei ferrovieri aderenti all'«Orsa» (Comu, Ucs e Fisafs) proclameranno uno sciopero di 24 ore di tutti i ferrovieri per la fine di settembre e il 9 ottobre sarà [illegible] volta della protesta [illegible] un milione [illegible] mezzo di lavoratori nel settore del commercio. Andiamo con ordine. Oltre 12 mila medici specialisti (anestesisti, patologi clinici e radiologi), scioperano [illegible] faranno il bis il 7 ottobre) per protestare contro la mancanza dei finanziamenti previsti dalla riforma Ter della sanità, che rimandava al rinnovo del contratto dei camici bianchi l'applicazione pratica e adeguati fondi. «Non rinnoveremo il contratto collettivo di lavoro se non saranno previsti, oltre i 1000 miliardi di lire già stanziati anche altri 1000 miliardi per la Finanziaria in discussione e altrettanti fondi per il 2001 - ha detto Vincenzo Carpino, presidente dell'Aaroi (associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani) - che potranno garantire l'esclusività del rapporto di lavoro medico, l'equiparazione economica degli ex assistenti e il rinnovo delle tecnologie». Sul fronte dei voli, si segnala [illegible] l'astensione dei piloti della Meridiana aderenti all'Anpac e all'Up-Apm, che hanno proclamato 24 ore di sciopero a partire dalle [illegible] di domenica. L'azione di lotta è stata decisa nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto, scaduto da quattro anni. Meridiana ha garantito 87 voli di cui sei internazionali. Rottura della tregua anche nelle ferrovie. Oggi le organizzazioni sindacali dei ferrovieri aderenti all'«Orsa» (Comu, Ucs e Fisafs) proclameranno uno sciopero di [illegible] ore di tutti i ferrovieri per la fine di settembre. Un milione e mezzo di lavoratori del settore del commercio ha [illegible] programma invece [illegible] sciopero per il 9 ottobre, mentre [illegible] prossima settimana riprenderanno le trattative per il rinnovo del contratto.

(r. e. s.)

Il greggio ieri ha sfondato quota 23 dollari

Il petrolio verso altri record più rischi per il caro benzina

D'Antoni: «Sull'andamento dei prezzi deve intervenire l'authority dell'energia»

ROMA

È sempre alta la tensione [illegible] mercati petroliferi: il greggio continua infatti la sua corsa al rialzo e gli operatori prevedono che l'oro nero possa attestarsi nell'ultimo trimestre dell'anno intorno a quota 25 dollari al barile. Una stima che, se trovasse conferma, non tarderebbe a riflettersi sull'andamento dell'inflazione e [illegible] prezzi italiani dei carburanti con possibili nuovi aumenti nell'ordine delle [illegible] lire al litro per le benzine. Le previsioni degli analisti [illegible]ternazionali, comunque, non lasciano molte speranze di un'attenuazione della corsa al rialzo del petrolio. Dopo i ripetuti aumenti che hanno portato il greggio sopra ai 22 dollari al barile, ieri è arrivata una nuova fiammata - legata alla notizia di una forte riduzione delle scorte (tre volte maggiore rispetto alle previsioni) negli Stati Uniti - che ha portato ad un nuovo incremento dei prezzi (+1,5% il Brent a Londra a 22,60 dollari al barile). Sulle stime per il prossimo trimestre giocano diversi fattori: dall'orientamento dell'Opec a mantenere in vigore fino a marzo 2000 i tagli produttivi decisi nel marzo scorso, alla stagionale ripresa della domanda fino ai timori legati al «millennium bug». In prossimità di fine anno non è [illegible] - dice Robert Olle, [illegible] analista petrolifero londinese - il verificarsi della sindrome da accaparramento per i timori di intoppi informatici nei sistemi di approvvigionamento. Una [illegible]rie di fattori che lasciano prevedere una quotazione del greggio, negli ultimi tre mesi del '99, «intorno [illegible] [illegible] dollari al barile». Un nuovo rialzo che potrebbe portare ad un nuovo aumento della benzina [illegible] alle 40 lire al litro, Iva compr[illegible] rincaro che farebbe sfond[illegible] super quota 2.050-60 lire al litro, [illegible]gnando [illegible] nuovo record storico assoluto. Sui prezzi dei carburanti - sui quali è puntata l'attenzione del governo per le possibili tensioni inflattive che ne derivano [illegible] - qualche segnale di alleggerimento delle pressioni dovrebbe arrivare dalla fine del picco di stagionalità estivo che, però, servirà solo in parte a compen[illegible] altri fattori di allarme. Tra questi, una caren[illegible] [illegible] scorte legata alla recente contrazione delle lavorazioni di raffineria [illegible] per la diseconomicità da[illegible] dal forte rialzo del greggio sia per i ripetuti «fermi» degli impianti necessari ad adeguarli ai nuovi livelli di qualità dei prodotti, obbligatori dal primo gennaio. Dall'inizio del 2000 entreranno infatti in vigore nuove norme comunitarie tra le quali l'uscita di scena della «super» che sarà bandita da tutti i 15 Paesi d'Europa, fatta eccezione per la Spagna, la Grecia e l'Italia che hanno già richiesto a Bruxelles una proroga di 3 anni.

E sul problema del caro-benzina ieri è intervenuto il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni: «La benzina deve entrare nelle competenze dell'Authority per l'energia perché [illegible] [illegible] possibile che quando il prezzo del petrolio si abbassa, [illegible] scende quello della benzina [illegible] [illegible] quando [illegible] prezzo [illegible] petrolio si alza, di conseguenza si alza anche quello della benzina. Questo determina conseguenze a cascata [illegible] altre tariffe - conclude D'Antoni- quindi [illegible] vuole una Authority forte che possa controllare questi processi e il governo deve prendere iniziative immediate».



Il ministro Bersani

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco francese	47,30	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco lussemb.	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,66	0,7875
Fiorino olandese	878,66	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1838,05	1824,43	1,0442	1,0611
Yen giapponese	16,78	16,48	115,3800	117,4500
Dracma	5,92	5,92	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	263,00	[illegible]	7,4362	7,4364
Corona svedese	224,82	224,70	8,6125	[illegible]
Corona norvegese	235,50	235,43	8,2220	8,2245
Franco svizzero	1210,02	1210,70	1,6000	1,5980
Sterlina	2973,35	2982,17	0,6513	0,6536
Dollaro austral.	1180,21	1184,26	1,6032	1,6350
Dollaro canadese	1230,85	1224,46	1,5731	1,5813

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	52,80	52,73	36,6160	36,7170
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	983,13	[illegible]	2,0104
Fiorino Ungherese	7,69	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira Cipriota	3346,17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rand Sudafricano	302,29	300,90	6,4479	6,4543
Tallero Sloveno	9,88	9,85	196,4297	196,5116
Zloty Polacco	459,90	443,17	4,2005	4,2000

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,554	2,562
1 mese	2,565	2,580
2 mesi	2,645	2,643
3 mesi	2,680	2,687
4 mesi	3,072	3,085
5 mesi	3,085	3,081
6 mesi	3,102	3,086
7 mesi	3,124	3,118
8 mesi	3,152	3,147
9 mesi	3,187	3,183
10 mesi	3,220	3,214
11 mesi	3,255	3,248
12 mesi	3,291	3,270

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzi	Tasso %
15/09/99	3	99,981	2,471
15/10/99	32	99,738	2,986
15/11/99	63	99,520	2,784
15/12/99	[illegible]	99,240	2,858
14/01/00	123	99,050	2,848
15/02/00	156	98,710	3,073
15/03/00	184	98,301	3,264
15/04/00	214	98,290	3,138
15/05/00	245	98,010	3,025
15/06/00	276	97,850	3,100
15/07/00	305	97,450	3,121
15/08/00	337	97,190	3,152

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 587.40 (+0.07); Bruxelles (Bel 20) 3212.97 (+0.42); Francoforte Dax Xetra 5436.55 (+0.67); Hong Kong (Hang Seng) 13854.00 (+3.72); Londra (Ftse 100) 6260.60 (+0.11); Madrid (Ibex 35) 10028.00 (+1.38); Parigi (Cac 40) 4717.42 (+0.79); Sydney (Allord) nr (-100.00); Tokyo (Nikkei) nr (-100.00); Zurigo (Smi) 7193.70 (+0.47); New York (Dow Jones) 11079,[illegible] (0,39).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Caer 22.650; Carnica 2.200; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Data Base 0.960; Kariba 0.030; Mele Ass. 2.950; Villa Este 7.250. WARRANT: Kariba 2008 0.011; Sai rsp 0.[illegible]; Tecnost [illegible].

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	69512	35,9000	+1,98
B. Pop. Crema	174264	90,0000	+1,12
B. Pop. Emilia	166519	86,0000	+3,61
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	[illegible]	0,00
B. Ci. Pop. Siracusa	25817	13,3000	0,00
B. Pop. Sondrio	29625	15,3000	0,00
Bologna Assicurazioni	14812	7,6500	+2,00
Frette	8887	4,5900	0,00
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	+0,84
[illegible] prv.	1588	0,8200	+4,46
Helios Holding Milano	569	0,2940	-0,34
Bergoscia	1104	0,5700	0,00
Bergoscia r.	85	0,0440	0,00
Baer H prv.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17426	9,0000	+1,12
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Siec	2401	1,2400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chiusura	Min	Max
Sep. 99	34145	34389	34080	34485
Dic. 99	34360	34617	34335	34680
Mar. 00	34893	34893	34893	34893

INDICI BORSA

Valori di Milano	09-09-99	%
MIB	1013	+0,90
MIBTEL	24030	+0,43
[illegible]	34359	+0,32
[illegible]	28045	+0,92
MIR (Ristretto)	1302	-,00
D J Eurostoxx 50	3854	+0,81

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,31

ORO: [illegible]

Prezzi ufficiali in $ [illegible]

MERCATI	09-09-99	08-09-99	EURO
Hong Kong	256,80	256,00	242,7583
Zurigo	256,75	255,80	242,3999
Londra	256,80	255,50	242,4471
Milano (L/gr.)	15258,00	15205,00	7,8801
New York	258,60	257,30	244,1465

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,95
USA 30 anni	6,09
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,82

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	116000 - 126001	59,9420 - 65,0740
Sterlina (n.c.)	127000 - 138000	65,5080 - 71,2710
Sterlina (post 74)	120999 - 134000	62,4902 - 69,2060
Marengo italiano	102001 - 112000	52,6790 - 57,8430
Marengo Svizzero	93000 - 103000	47,5140 - 53,1950
Marengo Francese	90000 - 102001	46,4810 - 52,6790
Marengo Belga	89001 - 103000	45,9650 - 53,1950
Marengo Austriaco	88000 - 101000	45,4480 - 52,1630
20 Marchi	114000 - 131995	58,8760 - 68,1720
10 Dollari liberty	459001 - 549999	237,0540 - 284,0510
10 Dollari indiano	534999 - 639999	276,3040 - 330,5320
20 Dollari liberty	763001 - 814999	394,0570 - 420,9120
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 835001	405,4190 - 431,2420
4 Ducati Austria	271999 - 320000	140,4760 - 165,2660
100 Corone Austria	455000 - 495000	234,9880 - 255,6480
100 Pesos Cile	266000 - 315000	137,3810 - 162,6840
Krugerrand	471000 - 528000	243,2510 - 272,6880
50 Pesos Messico	569999 - 619000	294,3800 - 319,6870

[illegible] AL. **Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo [illegible] dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Compart domina

NONOSTANTE i segnali positivi che arrivavano dalle Borse orientali (Tokyo +0,21% e Hong Kong +3,72%) in Piazza Affari la seduta si è aperta con un segno negativo e tanta cautela, condizionata negativamente dall'aumento del «tus» inglese e dall'imprevista crescita del prodotto interno lordo giapponese che ha fatto temere un nuovo deflusso di capitali verso l'area asiatica. A riportare un po' di serenità sono state poi le rassicurazioni di Duisenberg sul fronte dei tassi nell'area Euro. E al finale positivo ha contribuito l'avvio stabile di Wall Street: così il Mibtel ha chiuso a quota 24.0[illegible] (+0,43%) e il Mib30 a 34.359 (+0,32%), mentre gli scambi sono aumentati da 1,46 a 1,60 miliardi euro.

Protagonisti della giornata [illegible] stato i titoli Compart, Edison e Montedison. Il balzo maggiore è quello di Montedison (+8,28%), che ha registrato scambi [illegible] volte superiori [illegible] quelli di mercoledì. Edison ha guadagnato invece [illegible] 3,78%, la capogruppo Compart il 5,62%, entrambe con scambi in forte crescita. Secondo alcuni [illegible] la prossima privatizzazione dell'Enel potrebbe indurre Mediobanca (+0,78%) a dare [illegible] via alla ridefinizione dell'azionariato del gruppo Compart. Fra le altre controllate di Compart, il rialzo di Milano (+3,79%), mentre Fondiaria (-0,54%) ha perso ancora terreno. Da segnalare il nuovo rialzo di Fideuram (+1,99%), che nell'ultima settimana ha guadagnato l'8,98%. Fra i telefonici è rimasta al palo Telecom (-0,06%), è scesa Tecnost (-0,50%), hanno recuperato Tim (+2,30%) e Olivetti (+0,79%). Fra le mid cap, brilla Parmalat (+5,91%).

OBBLIGAZIONI DEL 09-09-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind 6	113,17	C C T 1/9/95-01	101,25
Enel 85/00 ind 6	102,27	C C T 1/99/7-04	100,37
Enel 86/01 ind 1	101,73	C C T 1/598-05	100,35
Enel 93/01 ind 1	Susp.	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-09-99

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff. %	Prezzo di rif.	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acea	21587	11,1490	+1,24	11,1910	nr	11,0125	11,4870	[illegible]
Acque De Ferrari	13703	7,0770	+16,00	7,3000	150	3,7750	7,0770	13000
[illegible]								

EURO 50

AZIONI	[illegible]	08-09-99	Var %
Royal D. Petrol	60,9500	59,1500	+3,04
Aegon NV	81,3500	81,7000	-0,43
Ing Group NV	52,7500	52,9000	-0,28
Unilever NV	66,6500	65,6500	+1,52
Abn Amro H. NV	23,2000	23,0500	+0,65
Koninklijke KPN NV	45,5000	44,9500	+1,22
Koninklijke A. NV	34,8500	34,7000	+1,32
Akzo Nobel	45,2000	44,0000	+2,73
Elsevier	10,7000	10,8000	-0,93
Fortis AG	33,0000	32,6300	+1,13
Electrabel SA	323,0000	317,2000	+1,83
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,32
Nokia	83,6500	82,1000	+1,79
DaimlerChrysler Ag	72,1000	72,2000	-0,14

AZIONI	09-09-99	08-09-99	Var %
Deutsche T. Ag	42,9000	42,1500	+1,78
Allianz Ag	248,7500	247,7000	-0,38
Mannesmann Ag	145,0000	144,0000	+0,69
Siemens Ag	84,5000	81,2000	+4,06
Deutsche Bank Ag	64,7300	64,4100	+0,48
[illegible]	48,4500	[illegible]	+2,02
Veba Ag	[illegible]	58,0000	[illegible]
Rwe Ag	42,8000	42,4000	+0,94
Metro Ag	54,2500	54,0000	+0,46
Lufthansa Ag	18,1500	18,1500	0,00
Telefon. de Espana	15,7900	15,3000	+2,94
B. Bilbao Vizcaya	12,5200	12,4600	+0,48
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,09
Repsol Sa	[illegible]	[illegible]	+1,00
Portugal Telecom	38,1100	[illegible]	-1,01

AZIONI	[illegible]	08-09-99	Var %
France Telecom	77,2000	78,0000	-1,03
L'Oreal	612,0000	626,0000	-2,24
Axa-Uap	118,5000	118,4000	+0,08
Vivendi	75,5000	75,3000	+0,27
Elf Aquitaine	176,0000	172,0000	+2,33
Carrefour Superm.	157,4000	154,2000	+2,08
Alcatel	143,0000	137,0000	+4,38
Rhone-Poulenc	47,0800	46,1400	+2,04
LVMH Moet H.	289,9000	290,0000	-0,03
Societe Generale	194,9000	195,8000	-0,46
Air Liquide	152,5000	148,7000	+2,56
Paribas	104,1000	104,0000	+0,10
Saint Gobain	188,9000	189,5000	-0,32
Schneider	70,7000	67,5000	+4,74
Allied Irish Bank	11,9200	11,9500	-0,25

* Variati e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

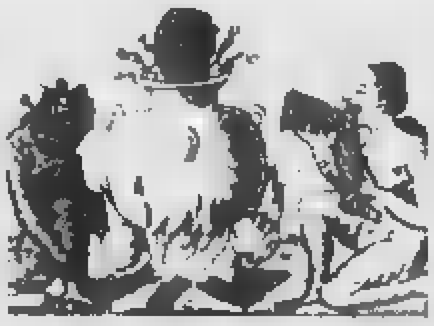
ECONOMIA [illegible]

■ [illegible] FRANCAIS, + 88% [illegible] Risultato netto consolidato in crescita dell'88%, ricavi in aumento del 12%, risultato operativo in miglioramento del 31%, capacità di autofinanziamento in incremento del 19%: questi i dati salienti dei risultati registrati, nel primo semestre, da Ciments Francais, subholding per le attività internazionali di Italcementi Group.

■ [illegible] Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato ha approvato il bilancio per il 1998 che si è chiuso con una perdita di 190 miliardi (contro i 614 del precedente esercizio) e il bilancio consolidato del gruppo, che si è chiuso con [illegible] perdita di 175 miliardi contro i [illegible]55 miliardi dello [illegible] anno.

■ [illegible] Corsa per la presidenza della General Electric alle battute finali. Secondo il Wall Street Journal i due contendenti a sostituire l'uscente Jach Welch come presidente e amministratore delegato della General Electric sarebbero Jeffrey Immelt e James Mcnerney. La «wild card» va all'outsider Robert Nardelli della Ge Power Systems.

■ [illegible] Telecom Italia e l'Associazione Italiana Internet Providers (Aiip) hanno firmato ieri un accordo per superare le difficoltà legali esistenti nel mercato e per creare le condizioni [illegible] una maggiore diffusione di internet nel nostro paese. Sono stati fissati inoltre i termini degli accordi tra la Tele[illegible] e gli Internet Service Provider (Isp).



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



ANNO 133 NUMERO 247 25 — LA STAMPA — VENERDÌ 10 SETTEMBRE 1999

Business planetari, rubli e dollari: i nuovi protagonisti del potere mafioso che le inchieste internazionali iniziano a svelare

Dopo la fine dell'Urss sono saltate anche le vecchie gerarchie del mondo criminale

МАФИЯ



la legge della Russia

Cesare Martinetti
Anna Zafesova

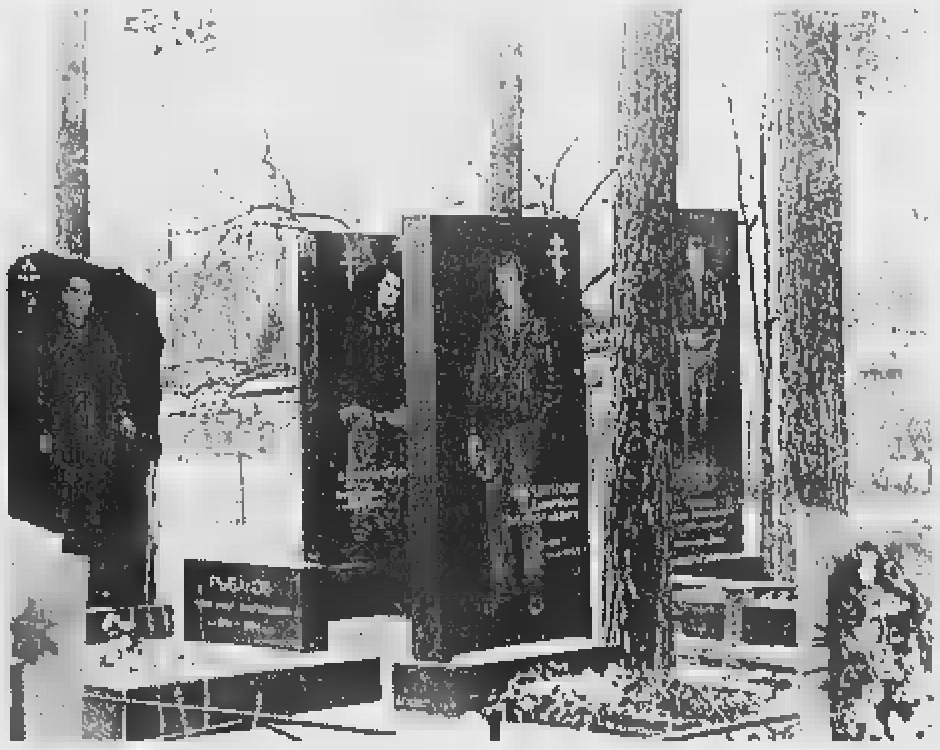
Si teneva la testa fra le mani, parlava a smozzichi, il tono basso, [illegible] voce incerta, gli occhi rossi. Dal bordo del maglione serpentelli bluastri si allungavano sul collo, le estremità di [illegible] unico tatuaggio («Il segno di Caino», scriveva Shalamov) che gli avvolge il corpo come l'edera il tronco di un albero. «Ho paura per la mia vita», diceva Aleksandr Okunev detto Ogoniok, «scintilla», qualche giorno fa, [illegible] teleschermi di *Kriminal*, trasmissione di culto per i mili[illegible] di patiti della *cernukha*, il genere norissimo. Ogoniok è un ladro in legge, l'élite criminale della mafia russa, quella che risponde al vecchio codice d'onore (la «legge»), incoronato nella prigione di Vladimir, uno dei santuari della mala («Zentral Vladimir...» nelle ballate di Visotskij). Ieri un principe delle autorità criminali; oggi un poveraccio.

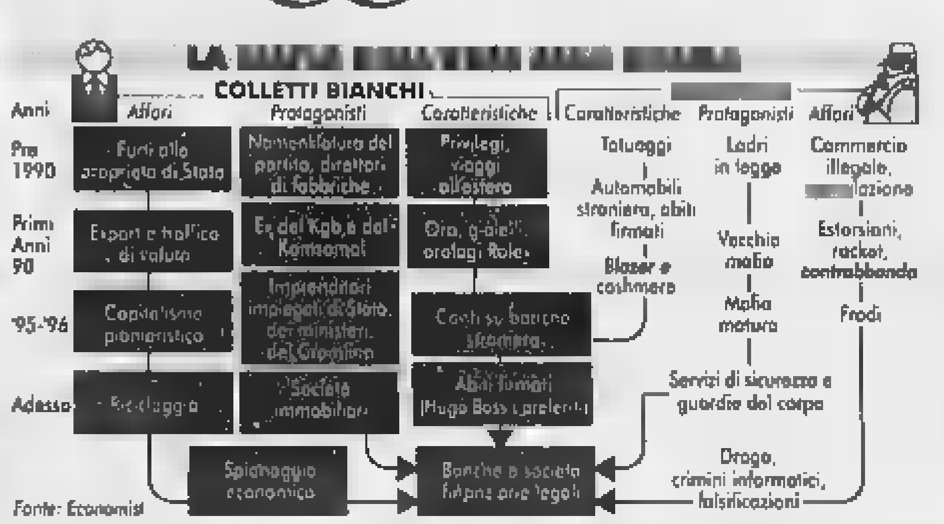
A vederlo conciato in quel modo nessuno davvero avrebbe pensato a lui come a uno di quegli «eroi» del crimine romantico ai quali Varlan Shalamov, nei *Racconti di Kolyma* (pag. 832 della recente edizione Einaudi), attribuisce un fascino che racconta così: «Al giovane gira la testa. Non sta più nella pelle, vuole imitare quelli che per lui sono dei veri e propri eroi. Rende loro piccoli servigi, pende dalle loro labbra, spia ogni loro sorriso, si beve ogni parola». Un [illegible] Ogoniok? Un poveraccio, arrestato perché girava per Mosca con la pistola alla cintura [illegible] un vecchio cowboy. E ora, davanti alle telecamere di Ntv, capace solo di dire: «Ho paura, vogliono ammazzarmi».

Non c'è più il codice d'onore

Spuntano i miliardi russi, a migliaia, in [illegible] banca di New York, il procuratore svizzero Carla Del Ponte rintraccia carte di credito intestate a Boris Eltsin e alla sua numerosa famiglia, [illegible] subito [illegible] materializza il fantasma di quell'entità inafferrabile che si dice «mafia russa». Ma è come dire tutto [illegible] niente, perché nell'anarchia post sovietica anche le gerarchie dell'*organisatsija* sono saltate, come le povere certezze di Ogoniok. Mafia non è più un'organizzazione o [illegible] codice d'onore. Mafia oggi è business, impasto tra il primitivismo russo e il dollaro, è l'aria che si respira, uno stato d'animo, una condizione esistenziale, un destino perché tutto è «mafia» là dove nulla è legge.

E che non ci sia legge in Russia per prima lo sa Carla Del Ponte, che adesso fruga nei conti dei famigli di Boris Nikolaevic, ma solo qualche [illegible] fa si [illegible] dovuta arrendere davanti all'unico boss russo finora incriminato nella Comunità, Serghei Mikhailov, detto Mikhas. «Criminalità impunita», scrive l'*Economist* di questa settimana disegnando in uno schemino che pubblichiamo come alta e bassa mafia si siano saldate, dopo la caduta dell'Urss, con la nomenklatura dell'ex partito onnipo[illegible] [illegible] ora in un [illegible] viluppo tutti quanti insieme avvolgano [illegible] Russia almeno quanto i tatuaggi stringono il corpo di Ogoniok.





Ai giudici svizzeri Serghej Mikhailov detto Mikhas aveva dichiarato di [illegible] sapere nemmeno dove si trovava Solnzevo. Considerato il capo [illegible] gruppo mafioso più ricco e potente della Russia nato in quel sobborgo della capitale, Mikhas fu arrestato il 16 ottobre 1996 all'aeroporto di Ginevra e incarcerato [illegible] accuse di riciclaggio, associazione a delinquere e violazione delle leggi svizzere sull'immigrazione. L'inchiesta è durata due anni, durante i quali Mikhas è sempre rimasto in carcere. I russi non hanno collaborato. Anzi da Mosca [illegible] arrivata una lettera del patriarcato [illegible] cui si spiegava che il povero detenuto era un buon cristiano, «pio e credente», un mecenate della chiesa di Peredelkino (che [illegible] trova nel territorio di Solnzevo) e nella cui residenza vive il patriarca Aleksij.

Meno di un [illegible] fa, il 21 dicembre 1998, Mikhas [illegible] stato assolto e il giorno dopo ha fatto un trionfale ritorno a casa, atteso a Sheremetievo da una folla di ca[illegible] e fotografi. In tv non si è mostrato brillante: ha annuncia[illegible] querele [illegible] giudici svizzeri, s'è lamentato perché l'arresto gli aveva fatto saltare contratti miliardari con l'Afk Sistema, la holding del sindaco di Mosca Yurij Luzhkov, ha protestato perché gli [illegible]izzeri dovevano ancora restituirgli la Rolls-Royce celeste con targa bel[illegible]. Poi [illegible] scompa[illegible]. E da allora nessun giornale [illegible] osa più accostare il [illegible] nome alla mafia: partono querele da un milione di dollari perché l'assoluzione in Svizzera gli vale più della benedizione del patriarca.

Eppure Mikhas costituiva l'esemplare più simbolico di quella «mafia». Da piccolo cameriere dell'hotel Sovietskij, dove riforni[illegible] i clienti occidentali di caviale e puttane, a carcerato per il furto di una motocicletta, a ladro incoronato e poi maestro di lotta, protettore delle prime cooperative a colpi di racket, poi imprenditore (un grande negozio di mobili sul Leninskij, un albergo sul Mar Nero, il [illegible] di vendita Volvo), poi finanziere e socio in una banca. Poi console del Costa Rica. Tutti i testimoni convocati in Svizzera hanno ritrattato, a cominciare da Nikolaj Uporov, un



Dànila con il fratello nel film Brother di Balabanov. Più in alto le lapidi dei giovani mafiosi caduti, nel «viale degli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Severnoe a Ekaterinburg, città di Eltsin

poliziotto dell'antimafia di Mo[illegible] (il Ruop) che s'era rifugiato nella Confederazione per le minacce [illegible] Mikhas. Il quale dal banco degli imputati, accanto ai suoi avvocati, i migliori, non lo ha nemmeno guardato.

Nel frattempo a Ekaterinburg, la città di Eltsin, la mafia è diventata [illegible] partito. Qui Boris Nikolaevic, da segretario del pcus, per cancellare ogni residua traccia, aveva fatto radere al suolo casa Ipatev, dove s'era consumato l'eccidio dell'ultimo zar e della sua famiglia. Ekaterinburg, allora Sverdlovsk, era detta la «cittadella del socialismo»; oggi sembra piuttosto quella del capitalismo: strade pulite, un'enorme chiesa bianca sorta [illegible] pochi [illegible] come per magia, uno dei [illegible]ei migliori della Russia, fondato da Rudolf Pikhoja, ex consigliere [illegible] Eltsin negli anni in cui il futuro presidente della Russia abbatteva a strappi e morsi le liturgie del pcus. Solo dieci anni fa era una zona industriale malfamata e maleodorante, nei cui cortili bui [illegible] sporchi i teppistelli locali hanno dato vita a quella che oggi si chiama la «famiglia».

Ora all'ingresso della città [illegible] incontra un grande cartello che augura «Stabilità e successo» ai visitatori. Firmato «Ops Uralmash». L'Uralmash era la più grande fabbrica dell'Urss e anche il suo quartiere [illegible]peraio. «Ops» significa «Unione socio-politica», il nuovo partito; ma anche - e i fondatori non nascondono l'allusione - «Organizovannoe prestupnoe soobshestvo» [illegible] cioè «comunità criminale organizzata».

Buona parte dei ragazzi di quella «famiglia» nata dieci anni fa rimarrà per sempre a Uralmash, caduti sotto il piombo del progresso e dei rivali. Nel cimitero Sever[illegible] c'è il viale dei nuovi [illegible]» celebrati in lapidi di [illegible] [illegible] ad altezza [illegible]: sono gli «*uralmashevzy*». Una selva di martiri scolpiti [illegible] loro giubbotti di pelle, con gli sguardi tristi, la testa inclinata da un lato e le date: quelle di nascita, tutte tra il 1967 e il 1972, e di morte, 1993-1996. Tra gli eroi c'è anche Grigorij Zyganov, il fondatore della «famiglia», ammiratore dichiarato del *Padrino* di Coppola e inventore di tutti i riti del clan: gemelli o spille per cravatta con brillanti. Il secondo padre fondatore, il cognato di Zyganov Serghej Terentiev, [illegible] in carcere. Gli altri - Alexandr Khabarov e Serghej Vorobiov - sono i leader del due Ops «Uralmash»: il primo registrato al ministero della Giustizia come partito e il secondo schedato dalla polizia come la mafia più potente degli Urali.

E qualche giorno fa, il 29 agosto, alle elezioni amministrative il neopartito si è alleato apertamente con l'attuale governatore Eduard Rossel, un fedelissimo di Eltsin. Il quale ha così sintetizzato la storia dei suoi rapporti con il partito: «Si dicono tante [illegible]se in giro. Per esempio che questo compagno è - per così dire - il leader dell'Uralmash, ladro, bandito e chissà cos'altro. Io, quando l'ho conosciuto, l'ho invitato e gli ho detto: "Allora, ladro, siediti e racconta". Poi gli ho dato un incarico; e lui lo ha eseguito. Poi ne ho invitato un altro, molto simpatico, intelligente, un buon businessman.. Insomma, vorrei che voi giornalisti la smetteste: Uralmash [illegible] altro, non importa. Oggi abbiamo l'economia [illegible] [illegible].

Qualche giorno fa allo stadio «Uralmash» (naturalmente) [illegible] è tenuta una festa sportiva abbina[illegible] alle elezioni. Il programma prevedeva la premiazione dei migliori sportivi della Ops e un «ChS» di calcio. ChS significa *chempionat semji*, campionato della famiglia.

Transizione purgatorio

La mafia come destino? Prendete *Brother* di Aleksej Balabanov, film dell'anno in Russia, attualmente in programmazione in [illegible]lia. È la storia di Dànilo, che appena congedato dall'esercito e reduce da una guerra (Cecenia, probabilmente) torna al paesello senza lavoro [illegible] senza un'idea. La mamma lo manda a «Leningrado» ([illegible]ice così) dove il fratello maggiore, Viktor, «s'è fatto una posizione» e manda i soldi a casa. Dànila ci va e trova suo fratello che [illegible] posizione se l'è fatta davvero: fa il killer. L'incontro tra i due è piuttosto spiccio: «Sai sparare?», gli chiede Viktor prima ancora di sapere come se la passa. «Sì». Dànila sa sparare. Meglio del fratello. Ammazza il «ceceno» per conto di Viktor. Gira San Pietroburgo con il walkman nelle orecchie, il rock russo e duro dei Nautilus come colonna sonora dell'esistenza. Diventa più bravo di Viktor. Salva suo fratello dal «poeta», un boss al quale già lo aveva venduto. Si prende tutti i soldi. Gli dice di tornare a casa, portare i dollari alla mamma, gli suggerisce di arruolarsi in polizia, ché sulla piazza - ormai - è bollito. Fa il giro degli amici, distribuisce i quattrini, aiuta i poveri. Poi si mette sulla strada improvvisamente stracarica di neve e fa l'autostop. Si ferma un camionista. «Dove vai?». [illegible] Mosca, naturalmente.

Morale? La «mafia» è la transizione, un purgatorio. La lunga strada immacolata di neve viene dopo. Ma basterà il sorriso di Dànila a riscattare la Russia?

[illegible]

I programmi del Fondo monetario sono falliti, non solo per incompetenza

Corruzione continua e crudele

Jeffrey D. [illegible]

Il segretario del Tesoro Usa Lawrence Summers ha saggiamente chiesto una revisione dei prestiti del Fondo Monetario Internazionale alla Russia prima che altro denaro vada sprecato. Nel programma dell'Fmi si è verificato [illegible] errore, dovuto [illegible] un misto di incompetenza e [illegible] considerazione [illegible] sordida corruzione presente in Russia. Ecco alcune questioni a cui il segretario al Tesoro e il Congresso dovrebbero rispondere prima di procedere a ulteriori prestiti.



Primo: perché l'Fmi ha chiuso gli occhi di fronte al trasferimento di compagnie [illegible] petrolio e di gas nelle mani di amici del governo russo? È stato ampiamente riportato, ad esempio, che una vasta parte di Gazprom, la società che ha [illegible] monopolio dei gas naturali [illegible] Russia, è stata data via nel 1994-95 ad amici di Viktor Cernomyrdin, in seguito primo ministro, al costo di miliardi (forse decine di miliardi) [illegible] dollari per il governo russo. Secondo: l'Fmi o altre organizzazioni hanno esaminato a fondo le connessioni della corruzione agli alti livelli? Per esempio la Svizzera sta indagando sulle accuse mosse dai detrattori della Russia circa i possibili pagamenti da parte di [illegible] compagnia di costruzioni svizzera, la Mabatex, [illegible] funzionari del Cremlino per ottenere contratti russi. Terzo: perché l'Fmi ha prestato 11,2 miliardi di dollari alla Russia nel luglio 1998, all'epoca del crollo della valuta in quel paese? In gran parte quel denaro finì sprecato nell'inutile difesa di una moneta sopravvalutata. Quarto: perché i membri dell'Fmi non hanno richiesto una revisione esterna sull'efficacia del programma di prestito di fondi alla Russia? Quinto: come possiamo fare affidamento su un'organizzazione che sbaglia a fare cambiamenti strutturali, dopo un decennio di ripetuti errori?

L'Fmi, ovviamente, vuole ridurre le questioni in questi termini: la Banca centrale russa [illegible] abusato del nostro denaro? I funzionari dicono che un'indagine dell'Fmi cominciata lunedì è senza rapporti [illegible] le asserzioni che i russi avrebbero dirottato illegalmente [illegible] denaro dell'Fmi attraverso la banca di New York.

Il segretario del Tesoro e il Congresso dovrebbero insistere su un'analisi più approfondita. I programmi dell'Fmi sono falliti, con un [illegible] enorme per il popolo [illegible] [illegible] per la sicurezza globale. Molti tipi di istituzioni [illegible] straniere che hanno interessi in Russia si sono trovate di fronte a episodi di corruzione. Nel 1995, più di un anno dopo essermi dimesso da consigliere per la Russia, sono diventato direttore di un programma universitario che include un progetto per la Russia. Quando ho ricevuto informazioni sull'onestà delle persone coinvolte nel progetto russo, l'ho chiuso velocemente. Quando c'è anche un [illegible] accenno di corruzione, [illegible] importante muoversi con velocità e con chiarezza.

Il sistema [illegible]netico ha lasciato le persone impoverite, confuse e vittime di una corruzione continua e crudele. Il governo russo, specialmente dopo che i riformatori [illegible] stati espulsi dal potere reale nel 1992 e nel 1993, è stato dominato da comunisti riciclati, incluso il capo delle spie Evgenij Primakov, il precedente primo ministro.

La politica occidentale, a essere sinceri, ha avuto un [illegible] notevole: la Russia è rimasta pacifica con [illegible] resto del mondo [illegible] oggi è più libera che in qualsiasi altro momento della sua [illegible]. [illegible] la confusione è enorme, come pure i costi per l'attuale generazione. L'Occidente avrebbe dovuto fare di più per aumentare [illegible] possibilità di [illegible] delle riforme.

 Jeffrey Sachs dirige il Centro per lo sviluppo internazionale [illegible] Harvard ed è consigliere economico per vari Paesi in via di sviluppo

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Trupea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3685 del 5/12/1998
La tiratura di giovedì 9 settembre 1999 è stata di 522.294 copie

LA RAI E LA FUSIONE CBS-VIACOM

GODZILLA PER COMPETERE

Pier Luigi Celli

QUALCHE tempo fa i media di tutto il mondo furono invasi dallo slogan promozionale di «Godzilla»: *size does matter* - le dimensioni contano. Potrebbe essere il titolo più adeguato per un commento alla fusione CBS-VIACOM. Di fronte ad un sistema delle comunicazioni sempre più integrato tra produzione e distribuzione, sempre più multimediale, sempre più globale, anche chi è già grande è costretto a crescere. In questo scenario, le aziende italiane sono troppo piccole per competere in modo efficace.

È all'ordine del giorno, e non solo in Italia, la questione di come accelerare lo sviluppo economico. Il sistema della comunicazione è nelle economie avanzate, l'area privilegiata nella quale si creano ricchezza ed occupazione; ma per questo ha bisogno di gruppi imprenditoriali dinamici, multimediali, ben capitalizzati, orientati all'innovazione e dotati di dimensioni adeguate.

La Rai si è data una strategia per crescere, in modo imprenditoriale e innovativo. Questa strategia richiede però condizioni minime di certezza imprenditoriale; la prima è un assetto proprietario adeguato che garantisca anche normale stabilità di conduzione d'impresa; la seconda è che non si prosegua nella continua e progressiva erosione delle risorse a disposizione della Rai, una erosione ingiustificata e penalizzante. La Rai deve crescere in termini di fatturato e ha bisogno di capitali, per continuare a competere in un mercato globale, nel quale - è bene ricordarlo - attraverso i prodotti della comunicazione passano anche i valori e le culture dei diversi Paesi.

Direttore generale della Rai

L'AGENDA DEI PROBLEMI DEL PIEMONTE

L'IMPULSO FEDERALISTA

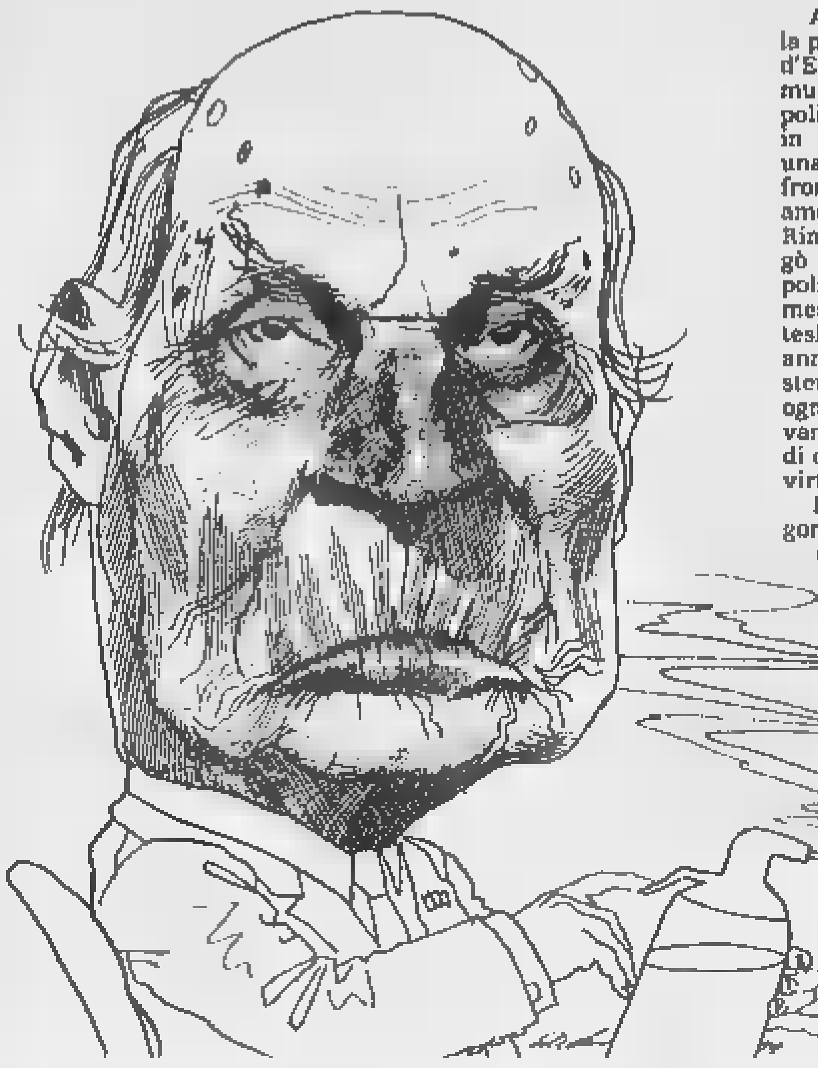
Giuseppe Berta e Bruno Manghi

ANCHE in Piemonte gli schieramenti politici si stanno preparando alla competizione elettorale della prossima primavera, quando si voterà per le amministrazioni regionali, seguendo le strade consuete: dalla ricerca di candidati considerati più attraenti al tentativo di allargare i confini dei poli. Dall'osservatorio subalpino desideriamo unire i nostri ai dubbi di quanti hanno segnalato l'inefficacia di una replica dello schema nazionale alle regioni del Nord. Una sfida piemontese fra centro destra e centro sinistra può forse essere un test buono da spendere a Roma, ma capace soltanto di produrre a Torino una maggioranza e una minoranza non molto dissimili, a causa di una genericità di contenuti che rischierebbe di logorare entrambe in polemiche poco intelligibili alla società locale. La Giunta in carica non ha svolto un'azione amministrativa degna di particolare menzione, ma il segno debole che lascia non si distingue dagli esiti delle giunte precedenti. Ciò che va riconosciuto al presidente Ghigo è di aver esercitato il proprio ruolo con ragionevolezza e senza faziosità, tanto verso gli enti locali guidati da maggioranze di ogni colore quanto verso le parti sociali. Era difficile attendersi di più da chi si è trovato a capo di una compagine litigiosa e con una struttura amministrativa i cui limiti sono ben noti. A distanza di decenni dall'attuazione delle regioni, dobbiamo ammettere che continua a mancare fra i cittadini una percezione effettiva della missione del governo regionale. Per supplire a una simile carenza, occorre altro che una competizione politica tradizionale. Servirebbe piuttosto un'intesa decisa per il Piemonte, ormai irriducibile alle nozioni di centro, destra e sinistra. L'agenda dei problemi da affrontare possiede un'evidenza immediata. Anzitutto vi è il pesante deficit demografico della regione, tale da bloccare la dinamica sociale che sola può attivare sviluppo e capacità di innovazione economica. Non possiamo più permetterci di trascurare le energie delle nuove generazioni: esse dovrebbero diventare le destinatarie di ogni investimento importante. Quanto all'immigrazione, essa va convertita in una risorsa per il futuro grazie a una politica selettiva dell'accoglienza. Il secondo asse di intervento riguarda la necessità di una manutenzione straordinaria del nostro ambiente, dalle valli alle campagne ad alcune aree urbane lasciate in condizioni inaccettabili. Il terzo è l'esigenza di un'opera sistematica e meticolosa per rendere meno soffocante la macchina amministrativa, così da farla sentire ai cittadini più utile e meno lontana. Queste e altre questioni sono già oggi alla portata di un governo animato da un senso di autonomia e dignità per il proprio ruolo originale, dunque percorso da quell'impulso che viene correntemente identificato come federalista. Una nuova stagione amministrativa potrebbe contare su un flusso di attese positive in grado, col tempo, di tramutarsi in consenso. Ci auguriamo che i professionisti della politica esplorino queste opportunità prima di accontentarsi del già-visto e di ricadere in rituali che riscuotono un interesse sempre decrescente.

Giuseppe Berta, storico; Bruno Manghi, sociologo

La Francia discute sul preteso antisemitismo del suo presidente e fa i conti con un pregiudizio

L'ultimo Mitterrand e la lobby ebraica



François Mitterrand (qui in un disegno di Levine) antisemita? Il caso è stato sollevato dall'ultimo libro di Jean d'Ormesson (Rapport Gabriel, Gallimard), accademico di Francia, scrittore e giornalista. La presunta rivelazione è stata poi smentita dal figlio del presidente, Jean Cristophe. Ma, in un articolo apparso su *Le Monde*, si continua a interrogare sull'antisemitismo in Francia

Nicolas Weill

CHE un presidente della Repubblica francese, alla fine del suo secondo mandato, abbia potuto evocare di fronte a un giornalista l'esistenza, il ruolo e la «nocività» di una pretesa lobby ebraica costituisce un segno discreto, ma inquietante. Al di là dell'antisemitismo vero o supposto di François Mitterrand, bisogna constatare che la nozione di lobby ebraica è oggi divenuta di uso sufficientemente comune perché coloro che la utilizzano possano pretendersi immuni dai pregiudizi antisemiti, là dove contribuiscono invece a banalizzare uno dei miti della giudeofobia più tradizionale.

Il riferimento alla situazione americana è in questo caso fuori luogo. Un abisso separa in effetti gli usi della nozione di lobby ebraica in Francia - un paese che si dotava, quasi sessant'anni fa, di una legislazione, di una propaganda e di una politica antisemite - e il lobbismo così come è praticato negli Stati Uniti dal XIX secolo. L'espressione, in America, non è connotata da nessuna valenza peggiorativa e i gruppi che vi afferiscono beneficiano di uno statuto giuridico, grazie a una legge federale del 1938, più volte modificata. Non solo, ma in America, la distanza tra la diplomazia condotta da Israele o dai suoi sostenitori e la lettura politica della Storia sotto il segno dell'influenza occulta di una minoranza militante e mobilitata è infinita. Il giudaismo, nel mondo di oggi, è una civiltà plurale, divisa, scossa da forze antagoniste, provata da catastrofi e da costanti movimenti migratori. Le comunità ebraiche costituite si preoccupano di arginare l'allontanamento dei loro componenti, di assicurare la sopravvivenza delle lingue ebraiche, d'impedire la perdita del patrimonio ebraico. In breve, non c'è nulla nella storia contemporanea degli ebrei che corrisponda al contenuto dell'espressione «lobby ebraica» così come è inteso nel contesto francese.

Agli inizi degli anni '80, sotto la presidenza di Valéry Giscard d'Estaing, alcune voci nella comunità ebraica, scontente della politica condotta dalla Francia in Medioriente, invitavano a una presa di posizione nei confronti di Israele sul modello americano. Ma l'attivismo di Rinnovamento ebraico non piegò affatto la tendenza della politica estera francese, storicamente piuttosto favorevole alle tesi arabe, sin dalla fine degli anni '60. E per chi crede all'esistenza di una lobby ebraica ogni [illegible] confutazione è vano, un po' come pretendere di curare la schizofrenia con le virtù dei dialoghi socratici.

La storia di questa fantasmagoria può facilmente essere ricollegata alla calunnia del crimine rituale, attestata sin dall'antichità, ma che il medio evo cristiano utilizza per rinchiudere, ghettizzare, [illegible] nare gli ebrei d'Europa. Un ricercatore americano, specializzato nella Germania del Cinquecento, R. Po-Chia Hsia, ha mostrato, nel suo *Myth of Ritual Murder* (Yale University Press, 1987), come la leggenda medievale del crimine rituale sia sopravvissuta alla Riforma e abbia fatto irruzione nei tempi moderni trasformando la «magia ebraica» in «potenza ebraica».

Il filosofo Marcel Gauchet, in un articolo pubblicato dalla rivista *Histoire* (n°84), ha sottolineato il carattere paradossalmente moderno del mito delle società segrete. Secondo lo studioso, la teoria del complotto accompagna il caotico movimento verso la società democratica. E rivela il ruolo chiave della Rivoluzione francese nella messa in gioco di questo immaginario: «C'è bisogno di un potere di origine umana, un potere funzionale e non più sacrale, un potere limitato e non più riferito a un assoluto, affinché si installi e si accrediti la mitologia collettiva di un governo occulto che raddoppi l'autorità teorica». Di fatto, un secolo più tardi, verso il 1897, la polizia russa darà vita a quel testo che resterà [illegible] l'archetipo delle fantasticherie sulla pretesa dominazione giudaica: *I protocolli dei savi di Sion*.

Malgrado le smentite, la prosperità del mito del complotto ebraico si fonda sul fatto che fornisce una spiegazione [illegible] plice alla complessità di un mondo sempre più indecifrabile. La sua ricorrenza costituisce in tempi di crisi il segno di un deficit nella rappresentazione democratica. Non è del resto indifferente che, dalla caduta del comunismo all'Est, si nota la proliferazione e la banalizzazione di una «lumpen-letteratura» in cui esplodono gli stereotipi culturali e religiosi antiebraici.

Altro fenomeno preoccupante: la strumentalizzazione crescente del «potere ebraico» viene utilizzata anche in versione pro-occidentale. Come fa notare Léon Volovici, universitario israeliano buon osservatore dell'antisemitismo nei paesi postcomunisti, è comune che l'origine ebraica degli avversari politici sia portata ad argomento e che le difficoltà del dopo 1989 siano attribuite a una cospirazione ebraica. L'ebreo, del resto, offre all'opinione pubblica - abituata alle spiegazioni ideologiche semplicistiche, eredità di antichi regimi - una figura comoda, alternativamente designata come «comunista» o «capitalista» a seconda dei bisogni del momento. E il Kgb o la Cia divengono semplici succursali del Mossad (il servizio di informazione israeliano)! Una figura appropriata a designare un responsabile esterno all'infelicità dei tempi. Come se il complotto ebraico, o la sua versione edulcorata della lobby ebraica fossero divenute, a sinistra e a destra, all'Ovest e all'est, il corollario mitico dell'innocenza dei popoli.

Copyright Le Monde

ICEBERG

«QUESTO paese, dopo il referendum d'agosto, potrebbe essere alla vigilia dell'indipendenza e della pace». Così il prestigioso settimanale The Economist presentava ai suoi lettori la situazione a Timor Est. Seguono massacri e stragi. Di pevorotti e di reputazioni specchiosette.

LETTERE

Lo stile della Tim • I trapianti imposti • Lo scontro fra civiltà

«Family», sei mesi per riavere i soldi

Ho recentemente disdetto un contratto Family di telefonia cellulare con la Tim. La società che si occupa di questi servizi, la Datel di Crotone, mi comunica serenamente che si prende sei mesi di tempo per restituirmi l'anticipo sulle conversazioni interurbane (voce già di per sé iniqua e scandalosa: le associazioni dei consumatori non hanno niente da ridire in merito?) e i canoni già pagati. Ho protestato, ma naturalmente nessuno si è preso la briga di rispondermi. Se lo stile delle aziende (degli ex monopoli) si vede dai particolari, lascio al cortese lettore il giudizio.

Ernesto Ferrero, Torino

Il silenzio-assenso dev'essere abrogato

Il Grande Guido Ceronetti, in «Lanterna Rossa», domanda: «Può un trapianto essere imposto?» ed è lacerato per la ragazza di Newcastle cui hanno trapiantato il cuore contro la sua volontà, per sentenza del giudice Robert Johnson. Ceronetti scrive: «Il giudice ha fatto prevalere il potere medico». E' così, ma c'è dell'altro. Robert Johnson ha due figli affetti da fibrosi cistica, cui è stato suggerito il trapianto di cuore e polmoni. Un giudice emozionalmente di parte non è il più adatto a difendere i diritti umani. Johnson fu al centro di controversie legali perché impose un parto [illegible] a una donna che lo rifiutava: la motivazione sconvolgente fu che nel travaglio non si è in pieno possesso delle facoltà mentali. La Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi e la Morte a Cuore Battente afferma che espianti e trapianti devono avvenire solo per esplicita volontà delle persone e sottolinea che la legge del silenzio-assenso dell'espianto, varata dal Parlamento, va abrogata.

Nerina Negrello, Bergamo
presidente Lega Nazionale Contro la Predazione Organi

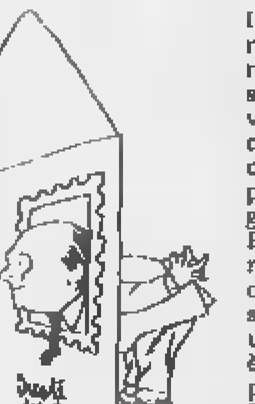
Islam e cristianesimo imparino a convivere

L'articolo di Giorgio Calcagno (*La Stampa* del 2 Settembre) sulle «diversità» religiose è illuminante: pone il problema previsto da S. P. Huntington nel suo recente *The Clash of Civilizations*, lo scontro che vedrà coinvolte le due grandi civiltà mondiali, quella di derivazione cristiana, prevalentemente occidentale, e quella di derivazione islamica.

Per sperare che la profezia non si avveri bisogna che gli appartenenti a culture diverse siano disposti a far parte della comunità pluralistica, acquisendo e rispettando i nostri principi come noi siamo disposti a tollerare i loro. Stranieri non disposti a concedere in cambio di quel che ottengono - scrive Giovanni Sartori - che vogliono restare estranei alla comunità in cui entrano sino al punto di contestarne, almeno in parte, gli stessi principi, sono stranieri che inevitabilmente suscitano reazioni di rigetto, paura e ostilità. Per evitare ciò, e anche la morte della nostra identità occidentale, il riconoscimento reciproco è l'unica via.

Vito de Luca
Francavilla al Mare (Ch)

La leva scompare, ma non si sa cosa resta



EGREGIO Oreste del Buono, le scrivo questa lettera per raccontarle la mia deludente esperienza di obiettore di coscienza. Nelle mie aspettative doveva essere un'esperienza formativa: è stata una delusione. Assegnato a un Ente diretto da persone con nostalgie di schiavismo, mi sono ritrovato a svolgere mansioni per adempiere le quali c'è un personale regolarmente stipendiato, oppure mansioni per cui l'obiettore non è tutelato né sotto il profilo civile né penale. Certi compiti, infatti, non sono ammissibili, in quanto l'obiettore risulta essere diretto responsabile del servizio verso terze persone. Quando ho chiesto di vedere il documento con le modalità d'impiego dell'obiettore, mi è stato negato. E non solo. Mosso dalla logica distorta del «tutto ci è dovuto» e vittima delle sue carenze organizzative, la direzione ha cercato in tutti i modi di trasformare il nostro servizio in un «essere disponibili 24 ore su 24». Alla base di questa politica di sfruttamento c'è una concezione errata e distorta della figura dell'obiettore. Quest'ultimo non è visto come risorsa da impiegare al proprio servizio, ma come un soggetto privo di potenzialità da sfruttare. Un limone da spremere finché c'è succo e poi gettare via.

Se mi sono deciso a scrivere non è per lanciare un'invettiva contro l'Ente in questione, né per aprire sterili polemiche con esso. La mia intenzione, piuttosto, è quella di invitare tutti coloro che hanno vissuto - o stanno vivendo - un'esperienza analoga alla mia a venire allo scoperto, facendo sentire la propria voce presso l'opinione pubblica.

Il tutto nella speranza che i legislatori italiani possano colmare il vuoto normativo che favorisce il verificarsi di queste situazioni (magari attraverso l'emanazione di norme più chiare e più tutelanti), di modo che chi ha optato per il servizio civile possa godere di una protezione maggiore contro l'arroganza di quegli Enti che considerano l'obiettore come semplice manovalanza a basso costo. Quello dell'obiezione di coscienza, non è, come molti credono, un mondo dorato, così come non lo è quello sociale: la fortissima e positiva immagine pubblica di un Ente può anche essere una bella maschera dietro cui si nascondono ipocrisie, invidie, lassismo, rivalità e frustrazioni di ogni tipo.

Stefano Bianco

GENTILE Signor Bianco, mi spiace ma [illegible] evidentemente all'altezza della questione. Ai miei tempi la coscienza [illegible] aveva il permesso di fare obiezioni. Chi osava farle come i testimoni di Geova finiva in carcere militare, a Gaeta, e lo faceva per vera convinzione religiosa o civile. Lei ha il diritto di trovarsi deluso. Ma a me non pare che sia una tragedia. Scocciante, insopportabile, ben altro di fronte a una scampagnata, ma sempre più tollerabile dell'esperienza militare. Ora, è tutto cambiato. La leva scompare, ma cosa ci resta? E' un romanzo a puntate.

Oreste del Buono

Italiani nati a Tripoli [illegible] Italia-Libia

Mi riferisco alla lettera della Signora Maria Felicia Brullo («Italiani nati a Tripoli: la Libia è blindata») apparsa sulla *Stampa*. Il principio del reingresso in Libia dei rimpatriati italiani - che occupa un posto prioritario nell'agenda degli impegni bilaterali - è stato favorevolmente accolto dalla controparte libica nel luglio dello scorso anno ed è stato recepito nel comunicato congiunto sottoscritto dai ministri degli Affari Esteri dei due Paesi, Lamberto Dini e Omar Mustafa El-Muntasser, al termine della Commissione mista italo-libica, che ha segnato il rilancio delle relazioni tra i due Paesi.

Nella recente visita ufficiale in Libia (4-5 agosto 1999), il ministro Dini ha ribadito le aspettative dell'Italia per l'attuazione pratica delle intese raggiunte riguardo al reingresso, ottenendo dalle Autorità libiche l'assicurazione di un positivo esito della questione, nel quadro della progressiva realizzazione del complesso degli accordi intervenuti nel 1998. Da parte italiana si continua a seguire da vicino gli sviluppi, guardando con fiducia alla possibilità che in tempi brevi si giunga alla realizzazione delle legittime aspirazioni dei cittadini italiani nati in Libia.

Giampiero Massolo, Roma
capo servizio stampa
ministero Affari Esteri

Internet, megafrullato con alcuni frutti [illegible]

L'acume di Fruttero e Lucentini ha colpito ancora. Internet è un immenso calderone caleidoscopico, che a tutti offre tutto e niente. L'unico modo per evitare di annegare nel megafrullato che contiene è applicare quanta più coscienza critica possiamo, discriminare ciò che si trova sotto la soglia dell'imbecillità da quello che galleggia sopra. Amo il megafrullato, ma mi esercito a togliere la frutta che non mi piace e gli inevitabili pezzi marci.

Rihaz Lubojo

L'editore di Ainis e Vincino

Il libro *Se 50 mila leggi vi sembran poche*, di Michele Ainis con i disegni di Vincino di cui ha scritto ieri Filippo Ceccarelli è edito da Mondadori e costa 29 mila lire. Ci scusiamo per l'impropria attribuzione.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

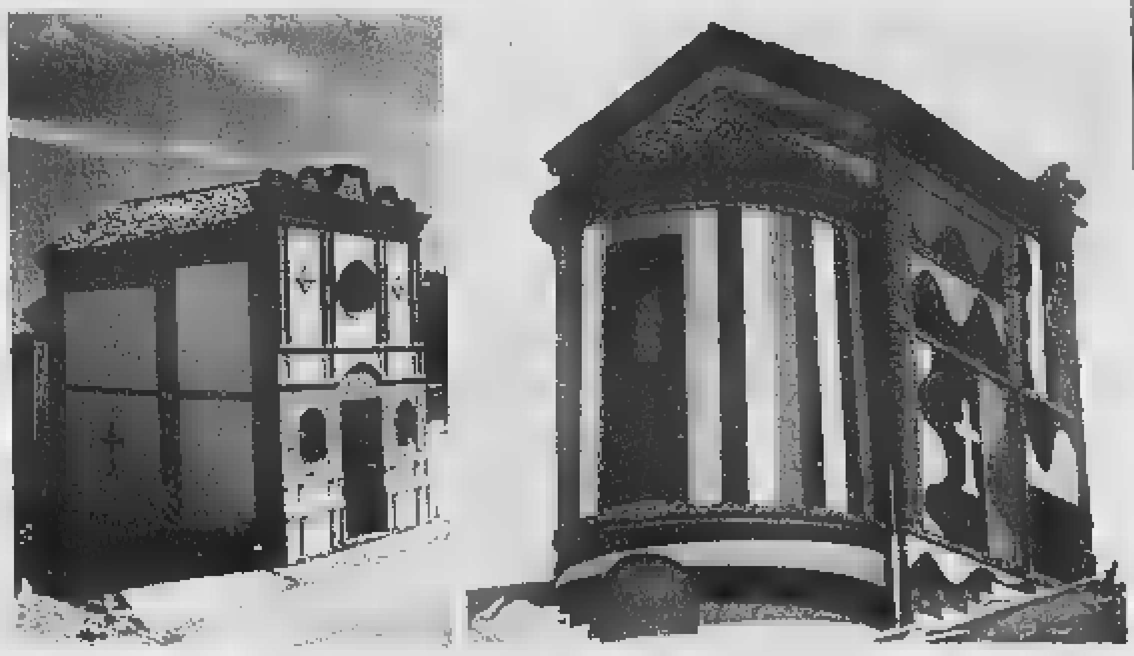
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-111183, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051.255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095.7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091.6235100. Roma v. Barberini 46, tel. 06.4[illegible], fax 06.4201166.

Nel cuore delle Langhe l'artista ha recuperato un'antica cappella

A destra due immagini della cappella del Barolo, prima [illegible] dopo il recupero



Il maestro minimalista ha lavorato in tandem con David Tremlett Domani l'inaugurazione

Sol LeWitt illumina Santa Maria del Barolo

Alberto Papuzzi

[illegible] LA MORRA (ALBA)

ALL'ESTERNO forme geometriche in colori acidi e forti (verde, giallo, rosso, azzurro, viola, [illegible] e altri ancora), disegnati dall'americano Sol LeWitt, maestro dell'arte concettuale. All'interno grandi campiture, come l'onda delle colline, in tinte morbide, stese con il palmo della mano dall'inglese David Tremlett, anche autore degli acquei riflessi del marmoreo pavimento. Sul poggio di Brunate, comune di La Morra, nel cuore d[illegible] Langhe, questo è il nuovo abbagliante aspetto di una vecchia cappella, costruita per offrire riparo in caso di temporale e grandine, oggi trasformata in un'opera d'arte, che si erge in [illegible] ai vigneti di Barolo dell'azienda Ceretto, grazie al mecenatismo dei due fratelli, Bruno e Marcello, che ne sono proprietari.

Le Figaro da Parigi e *The Indipendent* da Londra hanno mandato loro inviati in queste terre, di grandi vini, a vedere il gioiello creato da LeWitt e Tremlett, [illegible] inaugurato domani pomeriggio, in occasione della consegna del premio internazionale di narrativa [illegible] saggistica Langhe Ceretto, alla nona edizione. La cappella che [illegible] chiamava SS. Madonna delle Grazie è [illegible] ribattezzata Cappella del Barolo. Come ci dice Bruno Ceretto, presidente dell'azienda e assessore alla cultura della Città di Alba, è [illegible] l'inizio di un percorso, attraverso i suoi vigneti, per arricchire di arte il paesaggio langarolo (il prossimo recupero [illegible] previsto fra i colli di Arneis del Roero): «Sono convinto che è meglio qualche botte di vino in meno e qualche opera d'arte in più».

Dietro questo originale progetto, che ha richiesto un anno intero [illegible] lavoro ed è costato attorno ai [illegible] milioni, si riconosce l'identità di una élite di produttori, di vino, che riesce a mantenere salde radici nella tradizione locale, ma colloca la produzione enologica nel contesto di una evoluzione culturale. Così Bruno Ce[illegible] può dire, con una punta di snobismo, «Noi [illegible] rimasti dei contadini», e ricordare i consigli del padre Riccardo, che fondò l'azienda n[illegible] seconda metà degli Anni Trenta. Ma quando si appassiona al progetto per prima cosa ritorna, [illegible] possibile modello ideale, alla Cappella Matisse a St. Paul de Vence. Più tardi, [illegible] di LeWitt, passa tre ore nella [illegible] del Castello di Rivoli dedicata alle opere del *gran-daddy*.

Il *copyright* spetta in realtà al gallerista Piercarlo Borgogno, dinamico organizzatore culturale albese, che nel settembre [illegible] fece incontrare Bruno Ceretto [illegible] David Tremlett, il quale propose immediatamente di coinvolgere Sol LeWitt. I due artisti [illegible] amici, 71 anni LeWitt, che vive a New York, [illegible] Tremlett, che sta a Bovingdon Herts. Conoscono bene l'Italia, dove sono venuti per [illegible] anni: «Lui è piuttosto un matematico, io sono invece un viaggiatore - dice Tremlett -. Ciò spiega la differenza di stili, ma nella nostra ispirazione entrambi abbiamo tenuto conto degli alberi, gli orizzonti, i villaggi, il cielo di questa terra umile e fertile». [illegible] aggiunge, senza sapere di citare Pavese: [illegible] entrambi abbiamo voluto accendere un fuoco sulla collina».

La storia [illegible] recupero è la storia di un'avventura, che ha visto ricostruita, [illegible] questo fenogliano angolo del mondo, la bottega artistica di stampo rinascimentale. Roberta Ceretto, figlia di Bruno, che teneva i rapporti fra artisti ed esecutori, ha coordinato [illegible] straordinario concorso di interventi: vetri di Murano, marmi di Carrara, tessuti di Missoni; i colori di LeWitt non si trovavano sul mercato [illegible] sono stati prodotti apposta (da Sikkens, Olanda).

Il risultato [illegible] un'opera che, con l'esplosione dei colori, magneticamente allinea[illegible] [illegible] geometricamente contrapposti, sembra costruita per fronteggiare il paesaggio di mutevoli tinte in cui è inserita. Struttura classica, animata da una provocatoria forza intellettuale, sorveglia il crinale, visibile anche da molto lontano, come una metafora della cultura con cui l'uomo ha modellato questo paesaggio. Mentre l'interno sembra spremere il [illegible]co di queste colline, come una botte [illegible] quel Barolo [illegible] cui Ceretto ha scelto di pagare LeWitt e Tremlett: «Potranno [illegible] ogni domenica [illegible] loro bottiglia, finché campano».

A Mantova
Morrison due secoli di paradiso

[illegible]

inviato [illegible] MANTOVA

NON so da voi, ma [illegible] America i giovani [illegible] riescono neppure a immaginare l'amore senza musica. Pessimo segno per il linguaggio», dice Toni Morrison che, corona di treccine rasta imbiancate dagli anni, fa irruzione al «Festivaletteratura» accolta [illegible] una star. Premio Nobel nel '93, tradotta dalla Frassinelli, molto nota nel suo Paese dov'è un personaggio di spicco della comunità afroamericana, sembrava destinata qui a un successo di culto, per pochi selezionati lettori.

A Mantova [illegible] ha trovati un migliaio che l'attendevano notevolmente eccitati. [illegible] per il Nobel, [illegible] cui ama scherzare con sorridente understatament: «Non ha cambiato la mia vita, ma da allora ottengo sempre i posti migliori al ristorante, e molti inviti, [illegible] è che aiuti [illegible] lavorare». E sopraltutto non cambia niente del suo impegno, come coscienza [illegible] e ribelle: «I bianchi? Quando non sorrido di loro [illegible] molto arrabbiata con loro, questo [illegible]ro. Ma [illegible] rabbia non serve a niente».

Per dimostrarlo, ha [illegible] la scalata al paradiso, nell'ultimo romanzo che si intitola appunto *Paradise*. La storia abbraccia molti personaggi e generazioni di neri, nel diciannovesimo e nel ventesimo secolo. «Il liguaggio della prosa religiosa è straordinariamente scaduto, infarcito di psicologia dozzinale. Io volevo evo[illegible] l'atmosfera di un paradiso possibile senza far ricorso alle immagini di un Luna Park». E nemmeno [illegible] quelle di Dante o Milton. Pensa di esserci riuscita? «Chissà. Certo il mio paradiso è aperto». Ed è «nero». E soprattutto, come dicono le ultime parole del libro, sta «quaggiù».

UN LIBRO [illegible] GIORNO

Con la Pacific 231 il manifesto d'un viaggio verso il futuro

Alberto Sinigaglia

BOCCA di fuoco, polmoni d'acciaio, Pacific 231 s'avventa sulla strada ferrata. Sprigionando energia, la possente locomotiva trascina [illegible] treno nel mito: ansima nella musica di Honegger, saetta su un ponte vertiginoso nella *Ferrovia sul Pacifico* dipinta da Previati nel 1916. Per Furio Colombo è il «manifesto di un viaggio verso il futuro» la copertina del nuovo libro *La vita imperfetta*, il simbolo dal quale iniziare inquiete «Cronache di un cambiamento».

Ferrovia sospesa fra cielo e terra, attraversa «la civiltà di cemento insediata nelle città, popolata di macchine» vittoriose perché perfette. Guida la nascita [illegible] un Novecento forte, capace di trapassare qualunque ostacolo, al di sopra del disordine [illegible] dell'inferiorità umana. [illegible] giunto nel centro del secolo il treno deraglia, il ponte crolla, «trascina nella distruzione la vita, l'umanità». Scoppia il genocidio, la strage.



Furio Colombo
La vita imperfetta
Rai-Eri Rizzoli
pp. 259, lire 30.000

Così s'è perduto il filo della storia, lasciando cadere le certezze di progresso. E ora? Ora «qualcosa cambia, ma cosa? E' la troppa velocità o la troppa lentezza del cambiamento che [illegible] stordisce?». In una «sconnessione di attese si annida il rischio di vivere, l'esitazione a sperare. E forse persino quella a procreare. Il danno della paura è grandissimo perché tutte [illegible] soluzioni che impone sono peggiori dei mali: i nazionalismi fanatici, le pulizie etniche, il desiderio di separarci per riunirci in aggregazioni diverse e arbitrarie».

Sopprimiamo le memorie per non litigare sul passato, pesante di peccati e di rimorsi. Non vogliamo sostare - [illegible] vuole farlo - nei disagi e nelle angosce del presente. Ci gettiamo nel futuro, che «assorbe tutta l'energia del progettare, prevedere, attendere». Centinaia di milioni di persone «circolano in rete senza sosta e senza ragione» con passione e furore. «Eppure non passa nulla. Non una premonizi[illegible], non un messaggio» E se fossimo «intenti a guardare dalla parte sbagliata», storditi «dal fiume senza argini della comunicazione»?

«Al modo in cui lavorano i fisici», Furio Colombo ammassa un alto numero di domande, scandaglia territori e angoli del mondo. Che spazio resta alla bellezza? Chi impugna il potere, che appare «sempre in un altro punto»? Quando tramonterà l'immenso New Age con la «sagra del dilettante» in «spazi che [illegible] stati della religione, della medicina, della scienza, dell'arte»? Cambiano il bene e [illegible] male?

Si può intercettare qui la chiave per [illegible] domani meno pauroso. Furio Colombo pretende attenzione sulle ferite della Terra, ma insieme ci porta a scrutare più profondamente l'orizzonte. Allora, snebbiati dalle tramontate ideologie, dalle propagande ottundenti, dalle speranze indecenti, vedremo o intuiremo cose «che la cultura non aveva annunciate e la politica non aveva progettate». Imperfette e magari piccole, modeste, se non addirittura pericolose, e tuttavia capaci di garantire nuovi piccoli passi alla civiltà. Guardiamo bene: tra i mercenari potrebbe farsi largo un angelo.

Lui ha scritto su misura per lei la parte di una donna folle e libera in «Pazzi in Alabama»

Melanie parla poco e lascia che il marito risponda per lei
Lui è un fiume in piena e sciorina progetti

«Le donne sono migliori di noi maschi: dopo tanti guai ora toccherebbe a loro dirigere il mondo»



Melanie Griffith e Antonio Banderas ieri al loro arrivo a Venezia

Griffith-Banderas, l'altra coppia

Il macho latino e la bionda hollywoodiana

Simonetta Robiony
VENEZIA

Banderas e Griffith: lui mito del maschio latino esportato in Usa, lei attrice hollywoodiana figlia [illegible] Tippi Hedren, attrice hollywoodiana anche lei. Nella vita moglie e marito, assai chiacchierati dai giornali pettegoli, nonché genitori di una figlia comune che s'è venuta ad aggiungere a quelli nati dai precedenti mat[illegible]. Non paghi di poter fare film separati e film [illegible] coppia come attori, Banderas e Griffith hanno fondato una casa di produzione e si son messi a realizzare cinema in proprio. Lui come regista, lei come attrice. [illegible] dal momento che il lavoro è in comune, fanno di tutto [illegible] tutto insieme. Primo frutto di questa collaborazio[illegible] è «Pazzi in Alabama», arrivato alla Mostra, [illegible]el concorso ufficiale. Lei ha letto il libro, anni fa, e ne ha parlato a lui. Lui ci ha pensato sopra e ha deciso di girarlo, anche se avrebbe preferito esordire [illegible] una storia ambientata in Spagna, il suo vero paese. L'intenzione dei due, comunque, è di non fermarsi. [illegible] cinema commerciale non offre abbastanza? E loro si fanno da soli piccoli film d'impegno civile. Lei ha in mente di prodursi «Loving Lulu», lui di dirigere «Malaga brucia».

Buffa coppia, Melanie Griffith e Antonio Banderas. Lei bionda, lui bruno. Lei con occhi tristi, in cui si legge una disperazione cosmica. Lui con occhi che ridono alla vita. Lei di magrezza stilizzata, in un tubino nero assai chic. Lui muscoloso e rude con zoccoloni olandesi alla ER. Lei silenziosa, lui logorroico. Lei che per dire le poche cose cui [illegible], alza la diafana mano con brillante al dito. Lui che si lascia andare a un torrente di dichiarazioni. Lei che gli carezza i pantaloni, lui che le porge la spalla maschia perché vi appoggi sopra il capo. Vengono intervistati insieme, ma a rispondere è solo Banderas. Melanie Griffith fa appena in tempo a dire, in un soffio, che lui le ha regalato una ignota apertura al mondo e ai suoi problemi: «Noi americani sappiamo pochissimo degli altri popoli. Antonio è spagnolo, europeo: mi ha aiutato a crescere». Oppure a lamentarsi: «Di lui [illegible] sopporto l'abitudine tipicamente latina di invitare a pranzo tutta la [illegible] famiglia. Quando siamo in Spagna la nostra casa è piena dei suoi parenti». E lui, pronto: «E' colpa mia se mia madre ha sedici tra fratelli e sorelle e tutti i miei cugini vogliono venire a salutarmi?».

Forte del ruolo di attore conquistato attraverso i 52 film interpretati con registi che vanno da Almodovar ad Alan Parker, Banderas confessa che, a questo punto della carriera, in cima ai suoi pensieri c'è solo la possibilità di girare ciò che gli interessa. «Sono un uomo che segue la politica. E sono pure uno di sinistra. Le questioni sociali m'appassionano. Sono cresciuto sotto una dittatura e avverto [illegible] acutez[illegible] il fascino della libertà: quella degli individui e quella dei popoli. Sarà per questo che ho osato fare il mio primo film parlando dei neri d'America e del razzismo?». Senza paura [illegible] venir accusato dagli americani di essere uno straniero [illegible] accreditato a farlo? «Il rischio c'è. Ma ho voluto correrlo. [illegible] resto Oliver Stone, che è americano, non ha parlato del Salvador? E Alan Parker non ci ha raccontato l'Argentina [illegible] Peron? Stavolta, ad usare, [illegible] stato io: uno spagnolo. Uno spagnolo con attenuanti, però. Perché vivo negli Usa, conosco la lingua, ho una moglie americana, [illegible] soprattutto mi [illegible] documentato accuratamente [illegible] cosa succedeva [illegible] quegli anni in Alabama». Anche lei, [illegible] tutti qua a Venezia, ha fatto un film che [illegible] dice quanto [illegible] donne [illegible] migliori dei maschi. «Vero, [illegible]. E non sarebbe male che per [illegible] prossimo futuro, dopo i guai che abbiamo combinato noi uomini, toccasse a loro dirigere il mondo per farci vedere di cosa sono capaci». S'è mai pentito di aver lasciato l'Europa per l'America? «Mai. Se fossi rimasto in Spagna sarei finito a fare le soap-opera in tv». Cosa le piace di sua moglie? «E' generosa, coltiva la speranza, è una b[illegible] madre, [illegible] [illegible] amica su [illegible] contare».

[illegible] in cammino

Conversazioni italiane nel ricordo di Arbasino

VENEZIA

Ungaretti che recita i propri versi, Quasimodo che loda la poesia ascoltato da Aldo Moro, Montale in trattoria, Umberto Saba col suo collo sottile da uccello, Sandro Penna che cita D'Annunzio, Vittorini e Calvino al premio Formentor, Moravia che si vanta de «La [illegible] («Ho scritto 500 pagine in [illegible] giorni»), Goffredo Parise che contempla piazza San Marco a Venezia («Qui ho scritto due romanzi seduto al caffè»), Elsa Morante bellissima con le spalle nude, Pasolini che spiega perché ha scelto il cinema. Scrittori in cammino: l'eleganza secca di Dino Buzzati, Mario Luzi a passeggio tra i cipressi, Marco Lodoli dinoccolato sul Lungotevere, il passo fermo di Natalia Ginzburg, Vittorio Sereni al volante, Edoardo Sanguineti accanto ai binari della ferrovia, Mario Soldati con le sue domande («A cosa servono i poeti?»), Carlo Emilio Gadda con le [illegible] aspirazioni («Mi sarebbe piaciuto essere un duca»), Tommaso Landolfi coi suoi proverbi («Il bisognino fa trottar la bestia»), Attilio Bertolucci in campagna. Tre editori in villa: Mondadori, Bompiani, Feltrinelli opulento col panciotto.

«Conversazioni italiane» si chiama il réportage presentato alla Mostra (Nuovi Territori), basato [illegible] materiali dell'archivio Rai, che Alberto Arbasino e Fiorella Infascelli hanno realizzato per rivedere, ascoltare e quasi far dialogare tra loro scrittori e poeti italiani: il risultato è non solo affascinante, anche commovente come l'esplorazione d'un mondo colto e appassionato che non c'è più. [l. t.]

Antonio il democratico e l'intenso Zhang Yuan

Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

ANTONIO Banderas non è per ora un regista interessante: il primo film che ha diretto, «Crazy in Alabama» (Pazzi in Alabama), presentato [illegible] concorso, non è male però non ha alcuna qualità particolare. Se la storia, tratta da [illegible] romanzo di Mark Childress (editore Piemme), [illegible] divertente e a volte commovente, se Melanie Griffith recita con spirito e grazia il suo personaggio di folle seducente uxoricida, la regia e lo stile mancano: [illegible] càpita del resto alla maggioranza [illegible] film diretti dai tanti attori americani ed europei che si eleggono registi per spirito di libertà, per avidità [illegible] soldi [illegible] per autopromozione.

Nel 1965, nello Stato tradizionalmente più retrogrado [illegible] [illegible]zista del Sud americano, procedono parallele le avventure [illegible] due personaggi: una giovane donna madre di sette figli che [illegible]za il marito oppressore, lo decapita e ne porta con sé la testa mentre viaggia per realizzare [illegible] sogno di diventare una star [illegible] Hollywood; suo nipote, un ragazzino (Lucas Black) che assiste da protagonista agli scontri razziali sanguinosi degli Anni Sessanta, [illegible] conflitti feroci che accompagnarono (e che [illegible] parte ancora accompagnano) l'integrazione dei neri nelle elezioni politiche, nelle scuole, nei t[illegible]sporti e negli edifici pubblici. E' toccante rivedere i cortei di neri che innalzano il cartello [illegible] Am a Man», [illegible] un uomo, è ancora impressionante il radicato razzismo di certi bianchi, [illegible] divertente l'idea dell'autore che una globale follia gravi sull'Alabama contagiandone tutti gli abitanti: ma il film molto democratico non ha peso, e il debutto di Antonio Banderas non [illegible] certo una rivelazione.



Zhang Yuan

Coprodotto da Fabrica [illegible] Luciano Benetton - Oliviero Toscani, sovrinteso [illegible] Marco Muller, presentato in concorso come italia[illegible], «Diciassette anni» di Zhang Yuan, con Liu Lin e Li Bingbing, è invece [illegible] dramma intenso, rigoroso, desolato. Un'adolescente, in un impeto d'ira rivale, uccide con [illegible] bastonata la sorellastra, viene arrestata e condannata al carcere. Dopo diciassette anni di prigione rieducativa ottiene per buona condotta il permesso di passare Capodanno in famiglia: ma tutto [illegible] cambiato, nella città estranea [illegible] traffico le mette paura, la pubblicità mostra uomini seminudi, nel quartiere ridotto in macerie la sua casa d'un tempo [illegible] esiste più, le manca la voglia di rivedere [illegible] padre adottivo e la madre che [illegible] [illegible] suo ritorno. Ma poi, ritrovatasi per l'intervento d'una graduata militare del carcere, a poco [illegible] poco la piccola famiglia ricomincia a unirsi, [illegible] parlarsi: dolorosamente, senza speranza del meglio.

«Un uomo per bene» di Zaccaro riapre la polemica a 12 anni dalla sentenza di Cassazione

Silvia, la figlia del presentatore televisivo ha collaborato alla stesura del soggetto: «Mio padre era innocente, mi piacerebbe che l'Italia non si dimenticasse di lui»

TORTORA La memoria che scotta

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Porta con sé una [illegible] di polemiche, nodi insoluti o insolubili, domande, il caso di Enzo Tortora arrivato alla Mostra [illegible] il film «Un uomo perbene». [illegible] questo nonostante siano passati 12 anni dalla sentenza della Cassazione che [illegible] 17 giugno dell'87 [illegible] confermava l'innocenza. Ma porta anche con sé un'altrettanto folta schiera di persone coinvolte, direttamente o meno, in questo film costruito con lo stile di un documento. Dagli attori, Michele Placido, Leo Gullotta, la Melato, Gemma Pino Ammendola, che hanno dato il loro volto ai protagonisti di questo che fu uno dei più clamorosi processi italiani, agli avvocati che difesero Tortora, ai suoi amici, alla figlia Silvia che ne ha scritto il soggetto e s'è battuta perché i suoi ricordi finissero sul grande schermo, in ossequio alla volontà del padre.

L'opera è stata costruita sugli atti processuali dallo sceneggiatore Umberto Contarello e dal regista Maurizio Zaccaro, su richiesta del produttore Gianni Di Clemente che aveva già tentato, senza riuscirci, di farla realizzare ad altri, col patto che ci fosse, a fare Tortora, Michele Placido. Il film, scritto e riscritto otto volte ma girato in poche settimane questa estate, sarà sugli schermi dal primo ottobre. [illegible] la questione giustizia [illegible] Italia è tuttora scottante, i pentiti continuano ad essere utilizzati nei grandi processi, da quello su Andreotti, a Palermo, a quello nuovo su Adriano Sofri, una strumentalizzazione per colpire la magistratura è sempre possibile.

Il regista Zaccaro ci ha pensato? «Lo so e lo capisco, ma [illegible] posso farci niente. E' vero, oggi da noi è soprattutto Forza Italia a battersi per il garantismo: perché non lo fa anche la sinistra?». Non lo imbarazza, Zaccaro, sapere che tra i finanziatori del film c'è anche la Mediatrade di Berlusconi? «No. Io ho lavorato in totale libertà. La libertà che ci si può prendere quando si ricostruisce una storia autentica, [illegible] sulle carte del processo: poca». Perché nel film dove tutti gli attori hanno il nome del personaggio chiamato a interpretare, mancano i nomi di Lucio Di Pietro, Felice Di Persia e G[illegible] Fontana, i tre giudici che istruirono il processo credendo ai pentiti? Paura di eventuali querele? «No. Non li temo e non [illegible] l'ho con loro. Chiunque può sbagliare. Mi sarebbe piaciuto, però, nella montagna di fogli esaminati, trova[illegible] che uno dei tre fosse stato sfiorato dal dubbio». Crede che questa storia abbia valore d'attualità? «No [illegible] certo. Anche se il [illegible] processuale oggi [illegible] mutato, un giudice superficiale o un errore di valutazione possono capitare».

Il film, dice Silvia Tortora, la figlia maggiore dell'uomo che inventò «Portobello», non è contro la magistratura: «E' per ricordare un uomo. Mio padre era innocente. Era estraneo alla valanga di fango che gli fu buttata addosso. Mi piacerebbe che il pubblico [illegible] lo dimenticasse». Silvia, alla Mostra il film [illegible] l'ha voluto vedere per non mostrarsi in lacrime davanti ai fotografi, ma c'è venuta per ringraziare con la sua presenza quelli che lo hanno fatto. Non [illegible] a Venezia, invece, la sorella di Tortora, Anna, sua collaboratri[illegible] e autrice del libro «Fratello segreto» sul quale Mariangela Melato ha preparato la sua interpretazione. Ha paura, ha spiegato, che se ne sia stato fatto un romanzetto, che Silvia, troppo giovane allora, abbia avallato un'operazione adulcorata. Ma il sospetto della zia ferisce Silvia Tortora: «Magari mia zia Anna fosse come l'ha interpretata Mariangela Melato», sospira. Non c'è neanche Francesca Scopelliti, l'ultima compagna del presentatore. E non c'è il regista Giuseppe Ferrara, cui in un primo momento era stato affidato il progetto, il quale protesta: «Quel film era mio: [illegible] l'hanno strappato». C'è, invece, Piero Angela [illegible] dei pochi giornalisti, allora, assieme a Enzo Biagi, a difendere Tortora. C'è Ferdinando Imposimato, che era un magistrato di sinistra in quegli a[illegible]; c'è l'avvocato Raffaele Della Valle, ieri difensore di Tortora oggi esponente di Forza Italia, che ribadisce la sua posizione sul pentitismo: «E' un medicinale da usare con cautela cercando riscontri obiettivi. Per Tortora non ci furono né perquisizioni, né intercettazioni e neanche l'esame dei conti bancari». E c'è l'altro avvocato di Tortora, Coppola, che denuncia: «Un caso Tortora è sempre in agguato: non basta modificare il rito processuale, [illegible] [illegible] cambiare il clima morale nel quale si celebrano i processi». Alla domanda: «Ma perché i pentiti decisero di incastrare proprio Tortora?» non [illegible] rispondere nessuno. Forse la risposta [illegible] c'è.

Una scena del film: Michele Placido interpreta Enzo Tortora e la foto dell'arresto del presentatore



Qui sotto il senatore a vita Giulio Andreotti coinvolto in prima persona nella polemica sull'utilizzo dei pentiti



[illegible]

Ritenendo che non fosse possibile una ostinazione giudiziaria senza prove, ero tra coloro che avevano creduto Tortora colpevole. Feci a tempo, per fortuna, a scusarmi con lui in un incontro che ricordo molto incisivamente al Parlamento Europeo.

Nulla da dire sull'idea di un film sul suo caso divenuto emblematico. Non so se sarà polemico, ma in un libro del giudice (di Magistratura Democratica) Francesco Misiani vi [illegible] una forte critica per la «impunità» dei colleghi che [illegible] Tortora.

Giulio Andreotti

Roma, 9 settembre 1999



Ma il film non è riuscito

inviata a VENEZIA

«Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro ha soltanto valore di testimonianza, e socialmente può avere un'utilità. Non tanto rispetto al caso Tortora, uno dei pochi casi italiani ad aver avuto, nonostante le grandi sofferenze del presentatore televisivo, un [illegible]ito positivo: in tempi per noi brevi (1983-1986) l'errore giudiziario venne riconosciuto e corretto, la vittima calunniata e imprigionata si vide restituire ogni dignità d'innocenza, divenne parlamentare europeo con uno stragrande numero di voti di preferenza, riprese il suo lavoro alla tv prima di quella morte prematura per tumore non attribuibile senz'altro al dramma. Neppure il film può avere importanza come denuncia del comportamento di alcuni magistrati: episodi neri del genere ne sono accaduti e ne accadono, anche molto più gravi. «Un uomo perbene» è invece rilevante perché illustra e dimostra quale aberrazione della giustizia, quale infamia possa diventa[illegible] un certo [illegible] dei criminali informatori di polizia e magistratura, di quei «pentiti» sulla cui parola si basano anche oggi decine di processi, incluso quello che vede imputato Andreotti; [illegible] perché denuncia [illegible]a sfrenata irresponsabilità dei media che è rimasta immutata.

Al di là di [illegible] utilità sociale, il film realizzato con massima velocità (e si vede) non è riuscito. E' mal scritto, mal congegnato nell'andirivieni di fatti e tempi diversi: chi non conosce più che bene la vicenda non capisce assolutamente [illegible] sia davvero accaduto a Tortora, né come né perché. E' di parte (soggettista la figlia di Tortora Silvia, consulenti i suoi avvocati d'epoca) ma nello stesso tempo è poco diretto, reticente, cauto, e non gli mancano soluzioni grossolane da docu-drama televisivo. Nella parte di Tortora, Michele Placido imita bene il modo di parlare del presentatore, ma l'affettazione è troppo in contrasto con il [illegible] corpo; Mariangela Melato [illegible] Anna, la sorella di Tortora; Stefano Accorsi è l'avvocato Della Valle e Giuliano Gemma è l'avvocato Dall'Ora già malatissimo di cancro: il più bravo di tutti è Vincenzo Peluso, nel personaggio sfrontato e ridente del criminale-informatore Gianni Melluso.

[l. t.]

Fiaba con bebè

Bertolucci, Neri e la maternità

Alessandra Levantesi
VENEZIA

«Questo film nasce prima di tutto dal desiderio di accostarmi a un genere, quello del melodramma...»: così Giuseppe Bertolucci a proposito di «Il dolce rumore della vita» da un verso di Sandro Penna. E in effetti il soggetto scritto dal regista con Lidia Ravera e Mimmo Rafele sembra fatto apposta per ricavarne un mélo fiammeggiante alla Fassbinder. Mentre se [illegible] fugge affranta (ha scoperto che il teatrante Rade Serbedzija di [illegible] è innamorata ha un rapporto [illegible] un altro uomo), l'attrice Francesca Neri trova in un vagone un neonato abbandonato e decide di farlo passare per suo figlio. Cinque anni dopo ricompare per caso Rade che Francesca liquida facendogli credere per vendetta che il bimbo è il suo; e il piccolo si illude che quell'uomo fugacemente entrato nella sua vita sia suo padre.

Eppure nel raffinato dettato di Bertolucci, la storia più che del melo ha l'andamento archetipo e misterioso di una favola: c'era una volta una fanciulla bella e infelice che in una notte tempestosa sulle tracce di macchie di sangue trovò un neonato e [illegible] l'aiuto di due fate benefiche (una prostituta buona e una nonna complice) lo tenne con sé. Per molto tempo i due vissero felici e contenti, ma soffrendo della mancanza di un padre e incolpandone la madre il quindicenne una notte se ne fuggì [illegible] sotto un cielo tempestoso come quando nacque proprio nello stesso luogo incontrò la madre naturale. La quale su un irresistibile impulso raccontò allo sconosciuto adolescente che avrebbe potuto avere un figlio della sua età se...

Contrapponendo nel finale aperto la genitrice naturale e quella adottiva, «Il dolce rumore della vita» è anche una riflessione sottile e poetica sulla natura della maternità, condotta come sul filo di un'esperienza onirica.

Bertolucci gioca sapientemente di linguaggio a cavallo fra cinema e teatro, ottenendo il massimo in bravura e bellezza dalla Neri; si vorrebbe solo che questo cineasta appartato e aristocratico si liberasse di qualche eccesso di intellettualismo e si fidasse di più delle pulsioni del [illegible] cuore.

Toto-Leoni, tutti pazzi per Harvey Keitel

Questa sera si riunisce la giuria diretta da Kusturica favoriti i film asiatici, Jane Campion e Kiarostami

Ernesto Baldo
VENEZIA

Questa sera la giuria internazionale della Mostra, che alcune voci dipingono come abbastanza litigiosa e retta con pugno di ferro da un dispotico Kusturica, lascerà il Lido per raggiungere un'isola appartata della Laguna, dove lontano da orecchie indiscrete deciderà l'assegnazione dei premi del concorso Venezia '99. Il verdetto si conoscerà soltanto domani, alle 18,45, nel corso della premiazione teletrasmessa, in diretta, da[illegible]. Finora non ci sono state [illegible]ioni plenarie della giuria, ma semplici pour parler tra i giurati. In queste ore comunque circolano già le prime indiscrezioni. Soltanto per l'attore protagonista le previsioni si concentrano su un solo nome: Harvey Keitel per la bravura dimo[illegible] in «Holy Smoke». Per quanto riguarda l'attrice protagonista ha preso quota Melanie Griffith («Pazzi in Alabama») incalzata però dalle candidate sostenute dai francesi: Nathalie Baye, Valeria Bruni Tedeschi e Catherine Deneuve che a Venezia non sarebbe la prima volta che vince.

Per il Leone d'Oro previsioni favorevoli ai film asiatici: dal coreano «Gojitmal» (Menzogne), quello sui rapporti sadomasochisti, ai due titoli cinesi. «Yi [illegible] Dou Neng Shao» (Non uno di meno) di Zhang Yimou, deve però superare un doppio handicap: il regista ha già vinto il «Leone» nel 1992 e al presidente della giuria Kusturica non piacerebbero i film sui bambini. L'altro cinese «Guo Nian Hui Jia» (Diciassette anni), di Zhang Yuan, che è in concorso come fosse un'opera italiana, è [illegible] visto ieri sera - in platea - dalla signora [illegible] Yaru, responsabile per l'Europa dell'Ufficio cinema cinese per verificare se la coppia presentata in concorso era la stessa sottoposta alla commissione di censura di Pechino che non le ha finora concesso la libera circolazione. Nella «rosa» delle opere con buone chances ci sono anche quelle di [illegible] Kiarostami («Le vent nous emportera»), che sarebbe il preferito da Kusturica, e di Jane Campion («Holy Smoke»).

Per il film d'esordio, come regista, di Antonio Banderas («Pazzi in Alabama»), che ha [illegible] protagonista la moglie Melanie Griffith, oltre alla rissa tra fotografi, si sono verificate le stesse scene di fanatismo per conquistare un biglietto viste per il film di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman e Tom Cruise. L'assalto al botteghino del Lido si sta adesso ripetendo per «Fight Club», di David Fincher, con Brad Pitt e Helena Bonham Carter, che nessuno ha ancora visto montato, neppure il direttore della Mostra, Alberto Barbera. Si [illegible]tta di una «prima mondiale» per la quale sono giunti da New York [illegible] critici americani. Dopo la p[illegible]zione, che avverrà stasera alle 23 nello spazio di «Sogni e Visioni» [illegible] Casa di produzione ha predisposto una [illegible] ristretta al cast di «Fight Club». La giornata veneziana di Melanie Griffith e Antonio Banderas è terminata invece [illegible] una grande festa Anni 60. Nessuna celebrità, né parenti, hanno assistito alla presen[illegible] della copia restaurata de «Lo straniero», di Visconti, con Mastroianni. E ieri sera Giuseppe Tornatore ha annunciato che, a fine settembre, girerà «Malèna», una storia d'amore ambientata [illegible] Sicilia negli Anni 40. Una coproduzione con la Miramax, che negli Usa ha contribui[illegible] al successo de «Il nuovo cinema Paradiso», «Il postino» e «La vita è bella». Tornatore ha commentato: «Sono stato criticato perché i protagonisti dei miei film erano uomini. In "Malèna" la protagonista sarà una donna: Monica Bellucci e il film sarà girato in italiano».

Caccia al biglietto per «Fight Club» con Brad Pitt in prima mondiale: dopo la proiezione nessuna festa ma una cena privata

«Baldini e Simoni», da lunedì in onda alle 14,30 la nuova «sit-com» di 80 puntate

Raidue, ritratto comico di famiglia stralunata

Fulvia Caprara

ROMA

Frizzi, lazzi, smorfie: la vita quotidiana con risate di sottofondo

Freccero: un esperimento per trasformare la rete nella fascia pomeridiana

Una famiglia allargata, come quelle che oggi vanno sempre più di moda, è protagonista di «Baldini e Simoni», la nuova sit-com in onda su Raidue da lunedì [illegible] 14,30. Nell'arco delle 80 puntate, lunghe 25 minuti ciascuna, vengono descritte, tra molti frizzi, lazzi, smorfie, occhi spalancati e immancabili risate di sottofondo, le dinamiche che animano il gruppo formato dal giornalista sportivo Michele (Roberto Citran), dalla sua compagna, l'avvocato civilista Anna (Mariella Valentini), dai [illegible]pettivi figli, Lorenzo, (Adelmo Togliani) ipocondriaco e abitudinario e Emanuela (Isabella Pruner) appassionata sostenitrice di tutto quello che viene generalmente definito come «trendy». Nelle colorate stanze di casa «Baldini e Simoni» si muovono anche la colf sudamericana Marcelina (Caterina Sylos Labini) e Marco (Vincenzo Crivello), proprietario di un curioso minimarket, ma soprattutto amico del cuore di Lorenzo.

«Con un linguaggio fortemente sopra le righe - spiega il capo della fiction Rai [illegible]fano Munafò - la sit-com descrive [illegible] modo con cui una famiglia non tradizionale affronta i problemi della vita quotidiana». La collocazione oraria dell'esperimento segna, spiega il direttore di Raidue Carlo Freccero, «la trasformazione della linea della rete nella fascia pomeridiana». Diretta da Ranuccio Sodi, realizzata da Pixel srl e dal centro di produzione Rai di Torino, per la prima volta impegnato in un progetto di lunga serialità, «Baldini e Simoni» [illegible] una sit-com sul nostro modo di vivere, sulle debolezze, i sogni, la cultura, l'ironia che accompagnano l'esistenza di tutti i giorni. I dialoghi veloci e ritmati, senza cadute di gusto e di tono, sono stati arricchiti da continue ed efficaci trovate che hanno introdotto nella serie elementi tipici della tradizione italiana della commedia».

Reduci da lunga militanza nel cinema e nel teatro italiani, i due protagonisti Roberto Citran e Mariella Valentini raccontano come hanno affrontato l'esperienza prettamente televisiva della situation comedy. «Sono sempre stata un'attrice fissata con il cinema - premette Valentini -, quindi questa è stata per me una grande novità. Mi è piaciuto soprattutto avere la possibilità di gestire un personaggio tanto a lungo, cosa che in un [illegible] può accadere». Citran spera di raccogliere «attraverso [illegible] comicità basata [illegible] contrasti e sulle esagerazioni, un pubblico quanto più possibile ampio: dai 10 agli 80 anni». Del cast del film, oltre a Lia Tanzi nella parte di Claudia, [illegible]lla di Anna, Fulvio Fal[illegible] [illegible] quella del [illegible] primo marito, Stefano Sarcinelli in molteplici ruoli, fa parte anche la madre dell'attore veneto (anni 82) che, racconta il figlio, [illegible] manifestato un certo disappunto non ritrovando la sua immagine negli spot promozionali. L'eventualità che la sit-com, scritta da [illegible] task-force di sceneggiatori» abbia un seguito, oltre le 80 puntate previste, è legata naturalmente ai risultati dell'audience e allo charme un po' stralunato dei vari personaggi: d[illegible] ragazzo Michele, tenero, maldestro e cronica[illegible] privo di coraggio, alla sensuale e pragmatica Anna; dalla scatenata Emanuela, la cui massima aspirazione è andare sul set di «Angeli spaziali» e consumare [illegible] sue nottate in cima al «cubo» in discoteca, all'introverso fratello acquisito, Lorenzo, «zitello» di casa, abituato a dividere il suo tempo tra borse d'acqua calda e musica di Mozart.



Il cast di «Baldini e Simoni» in un momento della sit-com

Gerry Scotti ripassa parola

«L'italiano oggi è più informato ma anche meno colto d'un tempo»

Luca Dondoni

MILANO

Da lunedì «Passaparola», il quiz show preserale di Canale 5, torna dalle 18,40 preceduto da una puntata speciale in onda domenica alle 20,30. Ancora una volta [illegible] conduttore sarà Gerry Scotti, che ieri ha ammesso: «Sono felice di riprendere "Passaparola" perché questo programma [illegible] allestito in quattro e quattr'otto per ricucire quello strappo nel palinsesto di rete operato da uno sfortunato "Superboll" condotto [illegible] Fiorello. Non senza fatica siamo riusciti a riprendere per mano i telespettatori e a ricondurli davanti ai nostri teleschermi. La media di rete a quell'ora deve assestarsi attorno al 21-22% di share e noi, partendo proprio dal 21%, arriviamo alla fase finale di gioco con il 30%. Quando i due concorrenti si sfidano chiusi in due cabine che ricordano i celebri quiz di Mike, gli ascolti volano».

Scotti parla addirittura di «Passaparola» come di un programma un po' più intelligente della media che si vede in tv. «Spero che [illegible] futuro - commenta sogghignando - il [illegible] quiz diventi [illegible] programma tv preferito da Umberto Eco. Oggi, [illegible] rendiamo conto [illegible] [illegible] mosca bianca nel panorama tv e questo non è il massimo. Diciamo che oltre ai quiz dove comunque si dispensa gratuitamente cultura, ci piacerebbe si vedessero [illegible] giro programmi un po' più vicini al cervello».

Alla conferenza stampa erano presenti anche i giudici-autori della trasmissione Alvise Borghi, Andreini e Di Stefano, Francesco Buscemi, Mario Pellicano, Stefano Mastrosimone e Francesco Leoni. Proprio loro a un certo punto dell'incontro hanno voluto sottolineare la qualità dei concorrenti di «Passaparola». «Qualcuno sui giornali o in alcuni dibattiti radiofonici - dice [illegible] Borghi che per anni è stato anche collaboratrice di Mike, ed è tra gli autori storici dei quiz tv "made in Italy" - ha parlato dei nostri concorrenti [illegible] toni che non ci [illegible] piaciuti. Si dice che sbagliano spesso le domande di cultura generale. Ebbene dico a questi signori che in confronto ai concorrenti visti in quiz storici come Rischiatutto, che si preparavano solo leggendo dei libri di riferimento, i nostri devono essere pronti su tutto. Noi non diamo volumi da leggere, non ci sono "testi ufficiali". Le domande riguardano davvero centinaia di argomenti e noi non vogliamo essere un programma "saputello"».

Un attacco a Mike Bongiorno forse? «No non vuole essere un attacco a Mike - precisano gli autori - solo che una volta questi programmi venivano gestiti in maniera diversa. Oggi vogliamo essere più vicini alla gente con domande magari più facili ma senz'altro legate ad argomenti di carattere assolutamente generale».

Gerry Scotti ha anche anticipato che oltre alla fatica di «Passaparola» ha anche l'impegno con una nuova sit-com. «Sarà all'interno di "Buona Domenica" - ha spiegato Scotti - e si chiamerà "Finalmente soli". Al mio fianco ci sarà Maria Amelia Monti».

Si fermerà per 3 anni

Celine Dion «[illegible] voglio un [illegible]»

WASHINGTON

Celine Dion, la popstar canadese, diventuta famosa anche per[illegible] ha cantato la struggente «My heart will go on» colonna sonora di «Titanic» ha preso una decisione importante per [illegible] suo futuro di donna: per tre anni sparirà dal mondo della musica. Ma non prima di aver fatto uscire un nuovo album in inglese (con un duetto virtuale con Frank Sinatra) e un disco dal vivo in francese. Un superconcerto di fine anno a Montreal segnerà l'inizio del «ritiro» temporaneo dalle scen. L'annuncio è motivato dal desiderio di mettere al mondo un figlio e di stare accanto la marito Renè Angelil che si è sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per rimuovere un cancro della pelle.



Celine Dion

La notizia è stata data dalla stessa Celine in una conferenza stampa a Montreal: «Penso che il momento sia perfetto per fermarci alla fine dell'anno e ritrovare le persone che amiamo - ha detto la celebre cantante - la mia uscita dal mondo della musica durerà due anni, due anni e mezzo, forse tre». La Dion ha confermato quello che la stampa rosa scrive da tempo: vuole dedicare tutto il suo tempo al tentativo di avere un bambino. Celine ha 30 anni, Renè 56. «Vivremo tra il Quebec e la Florida. Faremo picnic e tenteremo di avere un bambino.Staremo sempre lì l'uno per l'altra».

Il 16 novembre, intanto, arriverà nei negozi «All the way», che conterrà la canzone omonima cantata da Celine in un duetto «virtuale» con la voce di Frank Sinatra. Otto dei brani saranno i più grandi successi di Celine, in una nuova versione. Il 14 settembre uscirà l'album «live» «Au coeur du stade».

NOTIZIE [illegible]

BATTISTI, [illegible] Lucio Battisti è l'artista italiano che ha venduto più dischi quest'anno: oltre un milione. Il cantante - commemorato in questi giorni in molte città d'Italia, da Poggio Bustone, dove era nato, a Molteno, dove [illegible] scelto [illegible] vivere - è morto il [illegible] settembre dello scorso anno.

A SCUOLA [illegible] Condanna mite per il produttore e musicista americano Sean «Puffy» Combs, compagno dell'attri[illegible] Jennifer Lopez, che in aprile ruppe una bottiglia in testa a un altro produttore: dovrà seguire per un giorno un corso di «anger management», per imparare [illegible] controllare gli attacchi d'ira.

[illegible] CIAK [illegible] NANNI [illegible] Primo «ciak» ad Ancona, lunedì 27 settembre, per il nuovo film diretto e interpretato da Nanni Moretti, che sarà ambientato interamente nel capoluogo marchigiano. La lavorazione prevede riprese per circa undici settimane. L'argomento del film, che come titolo provvisorio [illegible]ca «Giovanni» o «La stanza del figlio» e che vedrà Moretti [illegible] nel ruolo di protagonista, è «top secret» (Ansa)

LAETITIA, LA PIU' [illegible] Laetitia Casta è stata eletta «donna più erotica del mondo» dalla «Bild», il quotidiano popolare tedesco più letto in Germania.

NUOVO [illegible] PER [illegible] «Api» e «Guerre stellari» si fondono nel nuovo spot [illegible] premio Oscar Gabriele Salvatores: protagonista della nuova campagna della società petrolifera, che andrà in onda sulle reti tv Rai e Mediaset, è Liam Neeson, maestro Jedi nei nuovi capitoli della saga di George Lucas. Nel '94 Salvatores aveva firmato uno spot per [illegible] marca di cucine.

SALERNO, DA [illegible] IL MEDFEST. Inizia oggi, presso l'Auditorium della Fondazione Alario di Ascea (in provincia [illegible] Salerno), la seconda edizione del Mediterraneo Video Festival, concorso internazionale di cinema documentario. La giuria, presieduta da Silvano Agosti, domenica assegnerà il Premio Medfest '99 [illegible] miglior documentario sul paesaggio culturale del «Mare Nostrum». Verranno proiettate, tra le altre, opere italiane, spagnole, greche e croate.

TIVÙ & TIVÙ

Incrociare gli Angeli con Angela per vedere sul video l'effetto che fa

Alessandra Comazzi

A suo modo va controcorrente «Angeli», in onda su Italia 1. Mercoledì [illegible] programma è stato seguito da 2 milioni e mezzo [illegible] persone, in una sera monopolizzata dalla triste partita della nazionale (comunque Italia-Danimarca i suoi 11 milioni 348 mila spettatori li ha raccolti tutti). Controcorrente perché parrebbe fuori posto, in [illegible] società materialista come la nostra, in una programmazione video votata al consumo e agli ascolti, in un cinema tutto [illegible] e pornografia (così almeno [illegible] dicono da Venezia), un tema così televisivamente insolito come l'angelico. E invece quella dell'angelo custode è figura [illegible] aliena da simpatie eterodosse. Così la rete Mediaset votata all'originalità ha collocato in prima serata Marco Liorni a condurre [illegible] trasmissione. Più che condurre, legare tra loro le ricostruzioni, rigorosamente americane, [illegible] fatti «realmente accaduti». Spesso le persone coinvolte accettano di rendere, alla fine della fiction, la loro testimonianza. Da nota[illegible] l'ambiente in cui Liorni si aggira: cielo azzurro, alberi verdi, vetusti muri dall'aria conventuale, chiare, fresche e dolci acque, [illegible] scenografia naturale studiata apposta per ispirare serenità.

Le ricostruzioni di fatti di cronaca, da noi, si [illegible] per «Chi l'ha visto?», a esempio, si usavano per «Telefono giallo» o «All'ultimo minuto», forse gli italiani decadenti e increduli hanno qualche difficoltà (e, perché no?, anche pudore) a riproporre come vere delle storie inspiegabili. Gli americani, invece, hanno già gli «X Files», [illegible] cui sempre Italia 1 ha campato per fior [illegible] domeniche. E questa con Liorni si può considerare la versione «new age» di «X Files». Si racconta, a esempio, la storia di una di una ragazza nomade la quale sogna di incontrare un uomo che porterà la felicità a lei e alla sua famiglia: grazie a questo sogno riconoscerà, appena in tempo, l'impiegato che doveva dare ai suoi genitori la notizia [illegible] una inaspettata eredità. Oppure racconta [illegible] una madre e una figlia (il papà [illegible] morto) molto legate. La mamma promette alla ragazza di non abbandonarla mai: e invece muore. Salvo tornare, sotto forma di apparizione, per aiutare lei e il marito; o ancora racconta di [illegible] segretaria che riceve posta elettronica da un morto, il quale avverte che la sua eredità sta per essere raccolta da [illegible] truffatrice. La segretaria risponde, sempre [illegible] Internet. Insomma, [illegible] che la nostra ragione non spiega, animiste e legate al culto dei morti. Sarebbe interessante, se fosse possibile incrociare i programmi, sapere che [illegible] Piero Angela pensa degli «Angeli», lui che già [illegible] tanto tenero con la parapsicologia. Comunque, [illegible] storie rassicuranti, suffragate anche dalla indiretta approvazione di alcune tra le aspiranti miss Italia, che a precisa domanda di Frizzi, hanno risposto di credere all'angelo custode. [illegible] questa sì che è una scuola di pensiero.

I FILM DI OGGI IN TV

Guerre stellari capitolo II

[illegible] ANCORA
1980, Italia 1 alle 20,45; dur. 124'

[illegible] capitolo della prima trilogia-saga di «Guerre stellari» (in arrivo al cinema la seconda serie) di George Lucas. Il film, diretto [illegible] Irvin Kershner, viene mandato in onda senza il capostipite [illegible] seguito da «Il ritorno dello Jedi». Ancora interpretato da Mark Hamill, Harrison Ford e Carrie Fisher, «L'impero colpisce ancora» mantiene quel che promette: fantascienza da favola (o da fumetti), tanti effetti speciali sorprendenti (ma meno originali ed efficaci di quelli del precedente) e un tocco di avventura eroico-romantica che conquistaro[illegible] il pubblico di tutto il mondo. Han Solo e la principessa Leila scoprono l'amore, mentre Luke viene iniziato ai segreti della «forza» dal mistico Yoga ma...

[illegible]
1987, Raiuno alle 22,55; dur. 110'

Un sobrio e suggestivo dramma di Ermanno Olmi con dei bravissimi giovani attori non professionisti. Una vecchia signora inappetente raduna nel [illegible] castello una tavolata di potenti. Il giovanissimo cameriere Libenzio è prima affascinato ma poi disgustato [illegible] tanto lusso e ricchezza.

[illegible] COLORI: FILM ROSSO
1994, Raidue alle 0,30; dur. 99'

Ultima parte della trilogia-testamento di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant e Irene Jacob. La modella Valentina, dopo aver investito involontariamente [illegible] cane, conosce un giudice in pensione che intercetta le telefonate dei vicini...

[illegible]
1985, Rete 4 alle 22,50; dur. 93'

Ultimo film di John Cassavetes (e l'unico non scritto da lui) con Peter Falk e Alan Arkin. Un assicuratore bisognoso di denaro accetta di stipulare una polizza a favore di una donna che intende uccidere il marito ma...

[illegible] DI [illegible] CLAUSURA
1973, Tmc alle 23,20; dur. 76'

Sulla scia della «Monaca di Monza» e con in più la componente sexy, tipica degli anni Settanta, un dramma in costume di Domenico Paolella con Catherine Spaak, Suzy Kendall, Eleonora Giorgi e Martine [illegible]chard. Carmela viene promessa sposa – fin da bambina – dal padre a Enrico Della Scala. Ma [illegible] ragazza s'innamora di Giuliano e finisce in convento..

[illegible]
1997, Raitre alle 20,50; dur. 92'

Film-tv d'azione di Albert Pyun con Rutger Hauer e Linden Ashby. Un gruppo terroristico fa esplodere una bomba nella sede londinese dell'Onu, mentre [illegible] squadra speciale tenta di salvare alcuni ostaggi.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Osvaldo Bevilacqua prima in Polinesia, poi a Martignano (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), un profilo di Vittorio De Sica (*Ritratti*, Raitre, alle 22,55), Gino Strada, chirurgo di guerra per Emergency, racconta la sua esperienza (*Contesto*, Tele+nero, in chiaro, alle 23,25), un confronto tra la monarchia inglese e quella spagnola (*Tg2 dossier*, Raidue, alle 23), ultima puntata per Enrico Papi e Anna Mazzamauro(*Beato tra le donne*, Canale 5, alle 21).

TRADUZIONI
Come racconta l'«Espresso», attualmente Internet ha 214 milioni di utenti in tutto il mondo: di questi, più di 95 milioni non sono di lingua inglese, e solo sette-otto milioni la capiscono. [illegible] conseguenza, [illegible] milioni di navigatori sono esclusi dall'80 per cento delle pagine web, scritte in inglese. Siccome gli esperti hanno calcolato che per ogni 100 lire di merce venduta via Internet ci sono altre 50 lire perse per via dei potenziali clienti che non parlano inglese, le imprese stanno facendo a gara per realizzare il software più efficace [illegible]lla traduzione istantanea. Ci ha già provato Altavista, con risultati esilaranti (vedi Antenna del 13 gennaio '[illegible]. L'ultimo arrivato è [illegible] motore di ricerca Inktomi, che offre eLingo (http://www.elingo.org), capace di tradurre testi e intere pagine web dall'inglese all'italiano, al francese, al tedesco e allo spagnolo.

AMERICA
Su Internet, il sito www.roadsideamerica.com, versione elettronica di una famosa guida, propone le attrazioni turistiche americane più incredibili: ad esempio la statua di Dolly Parton eretta nella sua città natale, la Chi[illegible] di Elvis Presley, il bufalo più grande del mondo (60 tonnellate di cemento nel bel mezzo delle praterie del Nord Dakota), il museo storico dello strip-tease gestito da un'ex spogliarellista che, nonostante l'età avanzata, accoglie i turisti in baby doll di lustrini.

[illegible]
Dario Ballantini conserva ancora una registrazione di quando, a sette anni, imitava il cantante Wess («e mia zia faceva Dori Ghezzi»).

LAURENTI
Luca Laurenti sostiene di aver baciato per la prima volta sua moglie a tre mesi dal fidanzamento: «A quell'epoca [illegible] talmente "pollo" che prima di levarmi un bacio ci voleva la carta bollata...»

CASALEGNO
Elenoire Casalegno nega di essere la responsabile del colore dei capelli del fidanzato Ringo (giallo canarino), però ammette di esserne stata conquistata.

[illegible]
Nancy Brilli, orgogliosa delle rughe che le si formano intorno agli occhi quando sorride: «Dev'essere perché rido molto...».

[illegible]
Platinette riconosce di [illegible] una "drag queen" un po' anomala: «Mi piacciono gli anolini in brodo e i tortelli, i sani valori di una volta, la vita contadina del Novecento di Bertolucci». Non sopporta fare debiti, non arrivo mai in ritardo agli appuntamenti, ogni due ore controlla che non le abbiano rubato la macchina: «Insomma, ho dei punti fermi. E vivo questo perenne contrasto con il mio aspetto».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 Euronews [6403]
- 6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) - Che tempo fa [2856887]
- 6.40 Unomattina estate Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [6319361]
- 7.05 Rassegna stampa [1456774]
- 8.30 Tg1 flash Lis [34657]
- 9.30 Tg1 flash [9259774]
- 9.55 Esperanza Film (avv., 1994) con G. Corraface, [illegible]. Quaid. Regia di R. Manzor [9533786]
- 11.35 Remington Steele Telefilm [7670749]
- 12.25 Che tempo [illegible] [8563749]
- 12.30 Tg1 flash [22010]
- 12.35 Matlock Telefilm [4099682]
- 13.30 Telegiornale Notiziario diretto da G. Borrelli [40861]
- 13.55 Tg1 Economia [1577749]
- 14.05 Italiaride [9025636]
- 14.10 Sing sing Film (comm., 1994) con A. Celentano, E. Montesano. Regia di S. Corbucci [6152039]
- 16.10 Solletico Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [7860403]
- 18.00 Tg1 [84652]
- 18.10 La signora del West Telefilm "Il seme del dubbio" [6832774]
- 19.00 La signora in giallo Telefilm "Omicidio al buio" con A. Lansbury [81132]
- [illegible] Che tempo fa [507749]
- [illegible] Telegiornale [14039]
- 20.35 La zingara Gioco con C. Brosca [6889958]
- [illegible] Commesse Film-tv "Marta" con S. Ferilli, N. Brilli, V. Pivetti - 1ª puntata (R) [913126]
- 22.40 Tg1 [1401942]
- 22.55 Lunga vita [illegible] (dr., 1987) con [illegible]. Esposito, S. Brandasile. Regia di E. Olmi [232403]
- 0.45 Venezia cinema '99 [illegible]
- 1.05 Tg1 [illegible] - Stampa [illegible] - Agenda - Che tempo [illegible] - Appuntamento [illegible] cinema [4541527]
- 1.25 Rai educational [9325576]
- 2.00 Sottovoce [76438506]
- 2.30 I giustizieri [illegible] Telefilm [9070527]
- 3.20 Il matrimonio di Katerina Film-tv [0626332]
- 4.20 I cavalieri dell'alba Film-tv - 2ª p. [4454275]
- [illegible] Cercando cercando

RAIDUE

- 6.05 Promesse, promesse... passioni [36769636]
- 6.10 A cavallo del fortuna Telefilm "Everybody's darling" - 4ª puntata [2061316]
- 7.00 Tarzan Telefilm "Il circo" [3168403]
- 7.45 Go cart mattina Varietà per ragazzi. All'interno cartoni e telefilm [6084923]
- 10.15 Markus Merthin - Medico delle donne Telefilm "La signora [illegible] profumi" [6316213]
- 11.05 Rai educational [illegible]
- 11.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7191229]
- 11.45 Tg2 Mattina [5297361]
- 12.00 Meteo [75107]
- 12.05 Il nostro amico Charly Telefilm [2481497]
- 13.00 Tg2 Giorno [9749]
- 13.30 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [45316]
- 13.50 Cartoni animati [116045]
- 14.15 [illegible] caso per [illegible] Telefilm [8276855]
- 15.20 Hunter Telefilm [1269497]
- 16.15 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm. All'interno: Tg2 fla[illegible] (16.30) [4280836]
- 17.10 Ai confini dell'Arizona Telefilm. All'interno: Tg2 flash (17.30) [9378010]
- 18.10 Meteo [9920923]
- 18.15 Tg2 flash Lis [9927836]
- 18.20 Rai Sport Sportsera [5477519]
- 18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [6610636]
- [illegible] Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [942687]
- [illegible] Tom e Jerry Cartoni animati [861]
- [illegible] Tg2 20.30 Notiziario diretto [illegible] C. J. Mimun [43774]
- 20.50 Fammi sognare ancora Varietà [35019584]
- 23.05 Tg2 Dossier [83774]
- [illegible] Tg2 [illegible] [3575942]
- 0.20 Meteo [5163459]
- 0.25 Appuntamento al cinema [5163072]
- 0.30 Tre colori. Film [illegible] Film (dramm., 1994) con I. Jacob, J.L. Trintignant [1767633]
- 2.10 Anima mundi [7133678]
- 2.20 Sanremo compilation Rubrica musicale [6481834]
- 2.50 Diplomi [illegible] a di[illegible] [77617459]

RAITRE

- 6.00 Rai News 24 [33584]
- 8.30 Rai educational Aforismi - Media/ Mente - Amor/Roma - Lemma/ Navigare nelle parole [4591786]
- 10.00 Geo magazine Documentari "Micronesia - Palau" [33890]
- 10.20 Franco e Ciccio super[illegible] Film (comm., 1974) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. Agliani [2332316]
- 12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [7045]
- 12.30 Teodora imperatrice di Bisanzio Film (avv., 1953) con G.M. Canale, G. Marchal. Regia di R. Freda [855132]
- 14.00 T3 regionale - Meteo [74655]
- 14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [7784836]
- 14.55 Hullabaloo - La melevisione e le sue storie [illegible]vole e cartoni animati [2878671]
- 15.55 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: Vuelta de España - Pit line - Vela & Vela [7276652]
- 17.30 Geo magazine Documentari [3300]
- 18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [16229]
- 18.05 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm [5715377]
- 19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] regionale [7942]
- 20.00 Blob Venezia [29126]
- 20.15 La mostra della Laguna In diretta da Venezia con S. Dandini [515708]
- 20.50 Blast Film-tv con R. Hauer, L. Ashby. Regia di A. Puyn [557584]
- 22.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [73584]
- 22.55 Ritratti Un maestro chiaro e sincero. Ritratto di Vittorio De Sica [875132]
- [illegible] T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - In edicola Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Notte cultura - Meteo [7964966]
- 1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste Un programma di attualità a cura di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini [19102343]

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Prima pagina [4273500]
- 8.00 Tg5 Mattina [6584]
- 8.30 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [9987403]
- 8.55 Nick Freno Telefilm "Missione segreta" [15350851]
- 9.30 Happy days Telefilm [99045]
- 10.30 Le nuove [illegible] di Flipper Telefilm "Il desiderio di Shelbi" [93861]
- 11.30 Settimo cielo TF [50519]
- 12.30 I Robinson TF [6923]
- 13.00 Tg5 [58519]
- 13.35 Beautiful SO [373294]
- 14.05 Vivere SO [467687]
- 14.35 Virus assassino Film (dramm., 1996) con T. Wopat, L. Wagner. Regia di J. Napolitano [4943923]
- 16.35 Chicago Hope TF "Un incontro fatale" [6064861]
- 17.35 Un detective in corsia Telefilm "Ossessione" con D. Van Dyke, S. Bako - 1ª parte [6360565]
- 18.35 Io e la mamma Sit-com "Due cuori e una palestra" [7477300]
- 19.00 Due per tre Sit-com "Il consigliere" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [3652]
- 19.30 Casa Vianello Sit-com "La baby sitter" con R. Vianello, S. Mondaini [2923]
- 20.00 Tg5 [9836]
- 20.30 Paperissima sprint Varietà presentato da M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi e la partecipazione del Gabibbo [6107]
- 21.00 Beato tra le donne - Nuova gestione Gioco presentato da E. Papi con la partecipazione di A. Mazzamauro. Regia di B. Recchia [6759403]
- 23.30 Ciak speciale "E allora mambo" [3303010]
- 23.35 Il ritorno di Missione impossibile Telefilm "Il coyote" [96395]
- 0.35 Tg5 Notte [9851186]
- 1.05 Paperissima sprint Varietà (Replica) [9864275]
- 1.35 La casa dell'anima (Replica) [1070035]
- 1.55 New york police department Telefilm [3636430]
- 3.20 Hill street giorno e notte Telefilm [3407250]
- 4.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [2905102]
- 4.30 I cinque [illegible] quinto piano Telefilm [1024324]
- 5.30 Tg5 [20196140]

ITALIA 1

- 6.10 Primi baci Telefilm "La festa" [6849861]
- 6.40 Cartoni animati All'interno: [illegible] 20.000 leghe nello spazio - Le avventure [illegible] la dolce Katy - Fi-esk stravaganza - Una classe di monelli per Jo - L'incredibile Hulk [47141500]
- 9.20 Due south Telefilm "L'eredità" [3350756]
- 10.20 Ciak speciale E allora mambo [8090132]
- 10.25 Vediamoci questa [illegible] porte il morto Film (comm., 1991) con E. Hawke, F. Stevens. Regia di J. Wacks [7094039]
- 12.25 Studio aperto [9836861]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [577687]
- 13.00 Agli ordini papà Telefilm "Festa da ballo" [5294]
- 13.30 Dragon [illegible] Cartoni [8381]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [9010]
- 14.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Corso di seduzione" con J. Presley [79213]
- 15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Scienziati per un giorno" [1045]
- 16.00 Cartoni animati Che campioni Holly e Benji - Hello Sandybell - Prendi il mondo e vai [85652]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Dietro le sbarre" [33497]
- 18.30 Miami vice Telefilm "Cuba libre" [37213]
- 19.30 [illegible] aperto Notiziario diretto [illegible] P. Liguori [58126]
- 19.55 Studio sport Notiziario sportivo [5811220]
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale presentato da E. Papi [87942]
- 20.45 L'impero colpisce ancora Film (fant., 1980) con M. Hamill. Regia di I. Kershner [82321213]
- 23.20 Il ritorno dello Jedi Film (fant., 1983) con M. Hamill, C. Fisher. Regia di R. Marquand [73025300]
- 1.40 Studio aperto - La giornata Notiziario a cura di P. Liguori [91875343]
- 1.45 Studio sport [9096879]
- 2.10 Sottozero Film (comm., 1987) con J. Calà, A. Infanti [8311343]
- 3.30 Super estate Varietà (Replica) [1046546]
- 4.30 Trailtors [1022966]
- 5.30 Flash Telefilm [20104782]

[illegible] (RETE 4)

- 6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (R) [6213]
- 6.30 Vendetta d'amore Telenovela [6607132]
- 8.25 Rassegna stampa Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [1298403]
- 8.45 Aroma de café Telenovela [5630229]
- 10.15 Cuore selvaggio Telenovela con [illegible]. Palomo [5152565]
- 10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman [9736497]
- 11.30 Tg4 [illegible] diretto da E. Fede [4571958]
- 11.40 Fornelli d'Italia con D. Mengacci [5248836]
- 12.30 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [82300]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3132]
- 14.00 Antologia di Affetti speciali con E. Follero [97107]
- 15.00 Santiari Soap opera [44045]
- 16.00 Il ritorno di Sandokan Miniserie (avv., 1996) [illegible] R. Power [562876]
- 18.00 La macchina del tempo - Antologia [87584]
- 18.55 Tg4 Notiziario [illegible] da E. Fede [8458213]
- 19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Strada mortale" con M. Douglas, K. Malden [8791478]
- 20.35 Il ritorno [illegible] Sandokan Miniserie (avv., 1996) con R. Power, K. Bedi. Regia di E. Castellani [4744410]
- 22.40 Ciak speciale E allora mambo [9756010]
- 22.50 Il grande imbroglio Film (dramm., 1985) con P. Falk, A. Arkin. Regia di J. Cassavetes
- 1.10 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4533506]
- 1.30 Era lei che lo volevat Film (comm., 1953) con W. Chiari, E. Fiermonte [illegible]
- 3.00 Rassegna stampa (R) [3693071]
- 3.20 James Tont operazione D.u.e. Film (comm., 1966) con L. Buzzanca, [illegible]. Lualdi [6600188]
- 4.50 La domenica del villaggio (R) [67355701]

TELEMONTECARLO

- 7.00 Un uomo a domicilio Telefilm [3020316]
- 7.40 Zap Zap Estate Programma per ragazzi [illegible] dotto da A. Luna, F. Ce[illegible]. All'interno del programma verranno tra[illegible] i nuovi episodi [illegible] animati: Charlie - Orsetto Misha [4088107]
- 8.55 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2833132]
- 9.00 Due minuti un libro Rubrica a cura di A. Elkann [20107]
- 9.05 Per amore [illegible] Cesarina Film (comm., 1976) con G. Bramieri, W. Chiari. Regia di V. Sindoni. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [4846019]
- 11.05 Cartoni animati [6478584]
- 11.35 Ironside Telefilm [4499126]
- 12.30 Tmc sport [41869]
- 12.45 Telegiornale Notiziario diretto [illegible] I. Santovincenzo - Meteo [43671]
- 13.10 Il santo Telefilm [3708107]
- 14.00 Punto d'impatto Film (pol., 1989) con B. Dennehy, B. Paxton. Regia di J. Mackenzie [1876403]
- 16.20 Omicidi d'élite Telefilm [542132]
- 18.05 Documentario [7554403]
- 18.30 Zap [illegible] tv estate Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma verranno trasmessi i nuovi episodi [illegible] cartoni animati: Nello e Patrashe - Silver Hawks [1456381]
- 19.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [546702]
- 20.10 Tmc sport [696126]
- 20.35 Omicidi d'élite Telefilm [913045]
- 22.15 Telegiornale - Meteo [730565]
- 22.45 Tmc Motori [4546213]
- 23.20 Storia di una monaca di clausura Film (dramm., 1974) con C. Spaak, M. Brochard. Regia di D. Paolella [6704132]
- 1.15 Meteo [4135064]
- 1.25 McCloud TF [5877+817]
- 3.10 Cnn Collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità [illegible] ventiquattro ore [illegible] ventiquattro [38650850]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattine d'estate: cultura, spettacolo; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento: La poesia dialettale; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 Baobab I pomeriggi d'estate; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Radio vento, 75 anni di Radio Italiana; 20.25 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.45 Selva scura (romanzo rad.); 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento [illegible] livello; 14.15 Soltanto il cielo li domina; 14.45 Fuel orari; 17.00 Hit parade; 18.02 Radio City Caffè; 20.04 Cinema alla [illegible]; 21.37 Beat generation; 22.07 Future.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
[illegible] I giornali radio europei; 9.03 Mattinotre; [illegible] Ascolti a tema; [illegible] Sol...Tizi d'estate; [illegible] La pagina degli spettacoli; [illegible] Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; [illegible] Piccoli esercizi [illegible] memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; [illegible] Hollywood party; 20.00 Radiotre suite Festival. Musica e spettacolo; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

- 8.00 Clip to clip [1103766]
- 10.15 Protezione zero [1124565]
- 12.00 Arrivano I Nostri [620855]
- 14.00 Flash Notiziario [757565]
- 14.05 1+1+1=3 [7340403]
- 14.30 Vertigine compact [9822126]
- 15.25 File [2045487]
- 16.15 Squilibri [4433836]
- 18.00 Video dedica [517381]
- 18.15 Coloradio [9554107]
- 19.00 Flash Notiziario [989687]
- 19.10 Arrivano Nostri [1109720]
- 20.30 Calcio Campionato Argentino Racing-San Lorenzo [819381]
- 22.20 Desperadio [5191658]
- 23.00 Tmc2 Sport - Magazine All'interno Pallanuoto [570497]
- 0.05 Desperadio [1608091]

TELE +

- 11.00 Linea di sangue Film (thriller, 1997) [363652]
- 13.[illegible] Mostra del Cinema di Venezia Venezia in 30 minuti [7363584]
- 13.30 Tennis Us open oggi [2700294]
- 14.45 Fotografando i fantasmi Film (dramm., 1997) [5604774]
- [illegible] Hollywood, aliens e [illegible] monster Documentario [4122126]
- 18.25 Punto di non ritorno Film (fantasc., 1997) [6424478]
- 20.00 Zona Magazine calcio [442923]
- 21.00 Starship troopers Film (fantascienza, 1996) [7398300]
- 23.05 Punto di rottura [illegible] (thriller, 1996) con B. Fonda, K. Sutherland [7709720]
- 0.45 Tennis Us open: semifinali femminili [22356343]

TELE +

- 10.55 Mortal friends Film [63698381]
- 12.30 Giochi d'equilibrio Film [5340316]
- 14.05 Il fantastico mondo di Aladino Film [9158756]
- 15.30 The peacemaker Film (azione, 1997) [344923]
- 17.30 Innocenza [illegible] Film (dr., 1997) con J. Phoenix, B. Crudup. Regia di P. O'C[illegible]
- 19.00 Fiabe metropolitane Film [5083671]
- 20.45 Conversazioni private Film (dramm., 1996) con P. August, [illegible]. Von Sydow [282590]
- 22.50 56ª Mostra del Cinema di Venezia Venezia in 30 minuti [3849107]
- 23.25 Contesto Talk show - Pappagalli verdi [9215749]
- 0.20 Paura Film [952[illegible]1]

RETE A - MTV

- 8.00 Mtv Wakeup! [illegible]
- 9.00 Shopping club [illegible]
- 10.00 TgA Mattino [illegible]
- 10.10 Pure morning [6334861]
- 12.00 Mtv Easy [56584]
- 12.25 TgA flash [3902958]
- 12.30 Mtv easy [236519]
- 14.00 Hit list Italia [53652]
- 16.00 Summer hits [54519]
- 17.00 Select Mtv [2928300]
- 18.45 TgA sera [148584]
- 19.00 Mtv easy I video di facile [illegible] [1229]
- 20.00 [illegible] list Italia [7213]
- 21.00 [illegible] - Awards Ceremony [82408958]
- 24.00 Week in rock [1698]
- 0.30 Mtv on the beach [8332985]
- 1.30 Mtv Night [illegible] [57193879]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [illegible] al programma [illegible] Voi [illegible] sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] ShowView) e sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)288.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI [illegible]VIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO L'INIZIATIVA PER L'APERTURA DI NUOVI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E IN ITALIA.

DA MARVIN LA RICETTA ANTI-DEGRADO DELLE CITTA' E PER L'OCCUPAZIONE.

Quel Franchising targato Torino.

All'ufficio sviluppo e marketing della MPM spa, la società titolare del marchio Marvin, l'idea del franchising era stata adottata già da tempo, [illegible] soltanto quest'anno è stato deciso di sviluppare questo ramo d'azienda con una politica di investimenti di uomini e di mezzi.

Le semplificazioni in tema di normativa per il commercio contenute nel decreto legge n°114/9, brevemente chiamato "decreto Bersani", si sono infatti aggiunte ad un'altra serie di circostanze favorevoli a questo tipo di [illegible].

Innanzitutto una fase di rallentamento e ripensamento intorno al fenomeno della grande distribuzione ed alla creazione di mega strutture fuori dal perimetro urbano, come [illegible] sta già verificando in Francia, pioniera nel settore, dove sono state sospese la quasi totalità di queste licenze.

Inoltre la presa di coscienza che soltanto una più capillare distribuzione di punti vendita di molti settore commerciali, può rappresentare la valida soluzione al degrado del centro storico (fenomeno molto sentito nelle grandi città ed [illegible] particolare a Torino) e costituire al tempo stesso una concreta alternativa al problema dell'occupazione.

Naturalmente per poter far fronte all'aspetto del prezzo di vendita concorrenziale e del costante aggiornamento ed assortimento del magazzino, occorre una specifica esperienza di settore ed un potere d'acquisto che solo le grandi strutture commerciali possiedono.

Secondo gli esperti della Marvin, nei prossimi anni assisteremo proprio a questo fenomeno commerciale: una sede centrale in grado [illegible] costituire un preciso punto di riferimento per le Case Costruttrici e che raccoglierà gli ordinativi delle merce secondo le esigenze dei negozi satelliti affiliati, coordinando la scelta dell'assortimento e la politica di comunicazione pubblicitaria. Molti sono gli esempi di franchising nei diversi settore del commercio, della ristorazione, dei servizi: non si tratta perciò di inventare nulla, dicono alla Marvin, ma piuttosto di creare i giusti incentivi e di fornire il supporto adeguato a formare e dare assistenza ad una categoria di piccoli imprenditori.

Che con un investimento iniziale quasi totalmente rappresentato dal proprio impegno e dalla propria volontà, sono in grado di affac[illegible] sul mondo del lavoro per la prima volta e senza incognite.

O che hanno invece deciso di trasformare la propria attività commerciale, minacciata da una concorrenza sempre più agguerrita, unendo il proprio nome ad un marchio di prestigio che può vantare un'esperienza cinquantennale ed una serie di leadership ufficialmente riconosciuta all'azienda torinese in alcuni settori del commercio che vedono Marvin, per esempio, al [illegible] posto in [illegible]ia nella vendita al dettaglio di fotocamere e pellicole fotografiche.



Per informazioni sui nuovi negozi Marvin (nella foto uno del settore Photo&Photo) è stato istituito il numero verde 800.239650

CHE TIPO DI NEGOZIO VUOI ?

PROSPETTIVE DEL MERCATO

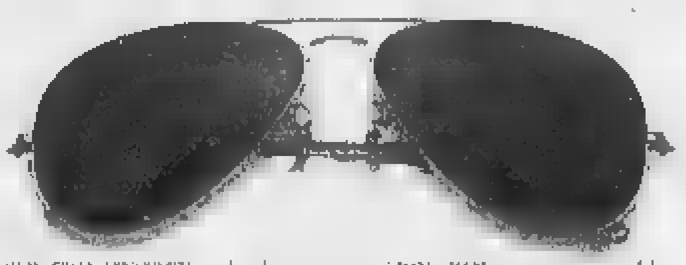
TELEFONIA.
E' il settore che nello scorso anno ha consolidato la crescita più alta in volumi e la più netta flessione dei prezzi. Il mercato dei telefoni cellulari, ormai tra i più importanti tra quelli monitorati, è secondo solo a quello dei Pc, di cui però una quota rilevante deve essere considerata bene strumentale d'impresa e non propriamente bene di consumo.
I telefoni cellulari hanno chiuso l'anno con una crescita in unità superiore al 40 per cento.

FOTOCAMERE.
Il comparto dei settori fotografici è in crescita, con tassi di sviluppo attestati intorno alla media dell'intero settore dei Beni Durevoli. All'interno del comparto, il mercato più dinamico è quello delle fotocamere APS.
Va sottolineato però che si tratta di un mercato relativamente giovane lungi dall'essere saturo e per il quale è lecito attendersi una crescita anche più marcata.
D'altra parte il settore della fotografia, rappresenta l'attività hobbystica con la maggior componente di creatività di cui le nuove tecnologie aumentano il potenziale per il cliente finale, come è ben risaputo dai negozi Marvin che proprio in questo comparto vantano primati di mercato.

MARVISSIMA.
Lo sviluppo e la stampa della fotografia riflette il felice momento del mercato che ha ormai superato le contingenze stagionali e può vantare un andamento costante durante tutto l'anno con le impennate durante i periodi di estivi o di vacanza [illegible] generale.
Il prodotto MARVISSIMA ha in poco tempo sostituito quasi interamente(si parla del 98 per cento), lo sviluppo e stampa tradizionali che nei negozi Marvin viene ormai fornito solo su esplicita richiesta, poiché le caratteristiche dello sviluppo e stampa MARVISSIMA hanno ormai conquistato tutto il mercato della richiesta grazie all'alto standard di qualità senza alcun aumento di prezzo

[illegible] SOLE.
Un comparto evergreen che ha dato incontestabili segnali di vitalità anche nel settore del franchising e che sembra immune dagli sviluppi tecnologici del Terzo Millennio: un bene [illegible] consumo entrato a far parte di quei settori che hanno consolidato una crescita in termini di numero di pezzi venduti senza registrare le forti flessioni di prezzo che caratterizzano gli altri settori tecnologici presi in esame.

[illegible]
Notevoli margini di ricarico e una gamma di assortimento estremamente ampia: il settore di accessori per telefonia rispecchia in proporzione anche maggiore, il trend positivo di crescita del settore di riferimento.
Il leader italiano, Cellular Line, presente in 34 Paesi europei e non, ha venduto nello scorso anno tramite la catena di negozi affiliati, circa 3 milioni 200 mila accessori.
E le previsioni per i prossimi anni sono di ulteriore crescita.



MADE IN ITALY VINCENTE: anche gli americanissimi RAY - BAN sono stati acquisiti dal gruppo [illegible] di Leonardo Delvecchio

UN LAVORO SUBITO,UN NEGOZIO TUTTO TUO.

Può trascorrere veramente poco tempo, una volta scelto il negozio e la tipologia commerciale con il consiglio dei responsabili dell'iniziativa, perché sia già possibile contare i primi guadagni nel registratore di cassa di un nuovo negozio Marvin.
Anche perché [illegible] i benefici che vengono concessi in questa fase di promozione dell'iniziativa, [illegible] riguarda l'arredamento del nuovo punto vendita che viene allestito a spese [illegible] dell'azienda ma solo fino alla fine del mese di ottobre, in tempo che l'esperienza acquisita ha ridotto al minimo tecnico. In pratica mentre il novello imprenditore segue lo stage necessario per iniziare la nuova attività.
Nessuna formalità risulta infatti necessaria: [illegible] occorre sostenere esami, né iscriversi al REC, il Registro per gli Esercenti del Commercio.
Non bisogna neppure chiedere una licenza di vendita. Per l'esperienza e, soprattutto, l'avviamento, si può contare infatti su quelli di Marvin.
Le disponibilità in questa fase di avvio sono naturalmente ancora molto ampie, anche se gli appuntamenti giornalieri per conoscere più da vicino l'iniziativa e le opportunità consentite [illegible] sempre più numerosi.
Infatti per illustrare l'iniziativa è stato necessario istituire un numero verde, **800.239650** ed un sito Internet con un indirizzo molto significativo **www.franchising.to** (come Torino, naturalmente).

L'OFFERTA:

1) [illegible] SPESA PER L'[illegible]
2) [illegible]
3) NESSUN ESAME [illegible]
4) NESSUN AVVIAMENTO.
5) NESSUNA ESPERIENZA.
6) STAGES FORMATIVI [illegible]

[illegible]

Secondo le ultime rilevazioni dell'istituto GFK, nei settori rappresentati dal gruppo Marvin, la tendenza è che sia in corso un processo di trasformazione da mercato di penetrazione a mercato di sostituzione nei settori video della [illegible] e dei TV color.
[illegible]
[illegible] all'altro. Infatti sia nella Information Technology che nella Telefonia, caratterizzate da una rapida crescita a volume, forti flessioni di prezzo hanno limitato la crescita in valore.
[illegible]

CATEGORIA MERCEOLOGICA	[illegible] n°	± % [illegible]
Macchine fotografiche uso e getta	1.912.900	+ 9,3
Kit memorie macchine fotografiche	1.307.673	+ 15,3
Macchine fotografiche reflex 35 mm	106.300	+ 20,7
Macchine fotografiche Compatte 35 mm	845.114	+ 14,1
Macchine fotografiche [illegible]	88.775	+ 38,0
Fotocamere digitali	33.645	+ 151,9
Personal computer	1.530.190	+ 27,0
[illegible]	1.508.496	+ 19,2
[illegible]	337.349	+ 140,5

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Questa offerta è valida per coloro che sottoscrivono il contratto di distribuzione e licenza di marchio e sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98, e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare per inserimento propria struttura commerciale seleziona ambosessi. Corso formazione retribuito. Tel. 011/580 8112

AGENTE monomandatario cercasi per vendita sistemi informatici di gestione produzione, schedulazione. Telefonare 011/437.1551.

AGENZIA Generale di Torino, in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca: A) diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. B) professionisti delle Assicurazioni di provata capacità da inserire in un dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre: corso di formazione gratuito, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile e in continua espansione. Sede di lavoro Torino. Tel. per appuntamento allo 011/562.7270

AZIENDA ITALIA SPA intermediazione attività per apertura locali Torino - Milano ricerca acquisitori/trici. Contatti e trattamento economico garantiti. Telefonare 015/255 8125

AZIENDA leader operante Enti Pubblici per potenziamento propria organizzazione seleziona Agenti di vendita, ambosessi, residenti nelle province del Piemonte e Liguria. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel. 0522/333.252 - fax 0522/557 187.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza. Offresi alte provvigioni. Tel. 011/968.2430 - 968.2431.

DISTRIBUTORE nazionale organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino

FISIM SPA ricerca ambosessi 30enni da indirizzare a importante camera immobiliare compravendita/affitti. Si Offre il più qualificato corso di formazione retribuito (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del settore. Per appuntamento Tel 011/468 1312.

GABETTI SPA giovani acquisitori/trici immobiliari dinamici ambiziosi. Offriamo corso teorico pratico, guadagni sui livelli più alti del mercato, possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. Telefonare signora Garro 011/57.672

GRUPPO Immobiliare in forte ricerca responsabile sviluppo franchising. Si richiede esperienza settore, disponibilità brevi trasferte. Inviare curriculum: Gruppo Arcasa corso Ferraris 124 Torino.

IDROCENTRO/Alge ricerca venditore/trice con esperienza settore piastrelle - sanitari - arredo bagno per filiale di Corso Orbassano n. 248 Torino. Inviare curriculum al fax 011/314 88208

IMPORTANTE azienda ricerca agente con esperienza. Offresi prospettive economiche e professionali. Disponibile assunzione come dipendente 011/273.3760

GROUP ingrosso abbigliamento uomo donna bambino cerca rappresentanti per zone libere. Telefonare lunedì 8.30 - 13 011/436.7900.

MULTINAZIONALE in forte seleziona apertura nuova divisioni, motivati, dinamici. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche interinali. Tel 02/303 30528.

PRIMARIA azienda commerciale, operante nel settore estrusi in alluminio, per edilizia, serramentistica, agente monomandatario per la provincia di Torino. Si richiede documentata esperienza di vendita, serietà ed età circa 35 anni. Si offre interessante portafoglio clienti, trattamento enasarco ed incentivazioni. Telefonare 011/286.634 ore 15/18

PROFESSIONISTA da domani con noi. Sei una di età compresa tra i 23 e 35, di buona cultura, portata al contatto personale? Noi siamo che persone di poter esprimere proprie capacità in una struttura organizzata operante in un settore commerciale in pieno sviluppo. Se ti interessa telefona presso l'Agenzia Generale di Rivoli allo 011/958.5488. Entro il 13/09/99

REALE Mutua Assicurazioni agenzia principale di Cuorgnè ricerca subagenti professionisti e produttori per ampliamento organico commerciale. Offresi portafoglio ed ottimo trattamento provvigionale. Tel. 0124/666 634 Fax 0124/651 079

cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province Cn. To. (circa 700) ed aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1 milione (garantito) a £ 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Company Lorauto 0125.561.100

SOCIETA' informatica ricerca persona diplomata laureata da inserire nel proprio staf compiti di promozione e vendita di sistemi informativi integrati riguardanti pubblica amministrazione e loro periferica. Inviare curriculum al 011/562 7571 Rif. Mark/99

SOCIETA' immobiliare per Torino ricerca n. 1 responsabile ufficio acquisizione n. 2 venditori/trici. Offresi trattamento economico di sicuro interesse. Tel per appuntamento Immobil 5 allo 011/405 0908

SOCIETA' richiede addetti alle pubbliche relazioni per Novara, Biella, Vercelli. Guadagno mensile 5.000.000. Per appuntamento 02/9308770 ore ufficio

STORICA agenzia assicurativa di Torino seleziona 3 ambosessi minimo 23enni per nuovo progetto commerciale. Richiesti: diploma scuola media superiore; predisposizione contatto. Offresi supporto economico, formazione alta livello. Proporre candidatura allo 011/562 0440 ore ufficio.

STUDIO Piossasco affiliato Tecnocasa cerca giovani diplomati/e da inserire nel proprio organico Torino e sud. Tel. 011/505 703.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI infermiere/a professionale e personale qualificato (A.D.E.S.T.E. O.T.A.) per servizi di assistenza integrata. Per appuntamento telefonare 011/831 3078

INFERMIERI o infermiere professionali assume alle proprie dipendenze casa di cura privata provincia di Torino. Scrivere: Publikompass 5743 - 10100 Torino

A LAVORO

AZIENDA leader in forte espansione ricerca 10 collaboratori/ci automuniti per Torino e provincia forte personalità e determinazione, 1.500.000 minimo garantito incrementabili, corso formazione gratuito. Società disponibile immediata. Presentarsi oggi 9,30/12,30 - 14,30/18 via madonna della salette 16 (Piazza Massaua) Torino sig. Massaro.

IL 20 settembre inizio corso addetti sala bar o cucina, in riconoscimento regionale, con addestramento professionale e stage. Tel. 011/852 083.

OFFRIAMO lavoro immediato come: baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri, dopo formazione. 011/409 058.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

40enne referenze senza problemi famigliari, offresi azienda o villa. Tel. 011/275

CUSTODE 38enne libero subito cerca lavoro. Telefonare 0338/949.3998 dopo le ore 16

ELETTRICISTA cablatore bordo macchina esperienza ultradecennale maturità professionale offresi presso seria ditta. Tel. 0335/581.0947 dopo le 18.

FRESATORE VI° livello esperto C.N. Selca conoscenza Autocad e norme Iso 9000 offresi a seria ditta preferibilmente zona cintura Torino sud. Tel. 011/901.3409

MAGAZZINIERE fattorino 41enne esperienza ventennale settore. Passaggio diretto offresi. 4178

QUARANTENNE esperienza di lavoro esperto di automazione pienamente autonomo esamina valide offerte come responsabile Tel 011/470 2402

presenza offresi per lavoro serio come fattorino, autista, o persona di fiducia, conoscenza della città e degli uffici comunali. signor Davide

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE esperienza trentennale offresi. Tel. 011/899.1717.

IMPIEGATI

ABILITATA dottore commercialista, pluriennale esperienza facoltà amministrativa, uso PC, conoscenza lingue, offresi, scopo crescita professionale, azienda o studio. Tel. 011/317 4181

ADDETTA ufficio estero, interprete Tedesco, Inglese, Francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzativa, disponibile trasferte. Telefonare 011/434 6875

CONTABILE 23enne mansioni, gestione clienti fornitori, rapporti banche offresi con max ambizione e serietà. Tel. 0328/713 9091 segreteria telefonica

DIPLOMATA in perito aziendale con qualifica post-diploma cerca impiego presso azienda ufficio o studio privato. Tel. 011/610.3569.

DIPLOMATO uso PC Word 6 anni esperienza amministrazione condominiale offresi a serio studio 011/917

ESP ventennale alter-ego, acquisti, produzione, personale, fornitori, offresi serio Tel. 0335/697.1895

GEOMETRA quindicennale esperienza in gestione operativa, contabilità lavori pubblici. Budget. PC, conoscenza inglese offresi. Tel. 011/382 7172

ETRA 24enne con esperienza offresi. Tel. 011/730.913

IMPIEGATA con esperienza cerca lavoro serio e continuativo. Tel. 011/226 5415 ore pasti

IMPIEGATA esperienza contabilità generale cerca lavoro part-time. Tel. 011/967 0953

IMPIEGATA esperta lavori e contabilità offresi anche a part-time 0347/7837934 - 011/415 1594.

IMPIEGATA di studio esperienza decennale contabilità cerca lavoro part-time in zona Carmagnola. Tel. 0336/714 280

23enne triennale esperienza di segreteria, bollettazione, fatturazione, gestione clienti/fornitori impiego. Tel. 011/861.1498

IMPIEGATO commerciale 38 anni, esperienza acquisti vendite gestione collaboratori ottime conoscenze mezzi informatici, valuta proposte. Tel. 011/956.1895

LAUREATO in economia e commercio esperienza, valuta serie offerte di lavoro. Tel. 0347/776 8708

MADRELINGUA tedesca esperienza tecnica - commerciale e nel settore turistico, disposta a viaggiare offresi. Telefonare 011/640 6910.

OFFRESI a seria ditta ragioniera esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702 01.

OFFRESI come impiegato, 40enne presenza libero subito, esperienza vendite ufficio commerciale max disponibilità. Tel. 011/455 7785.

OTTIMI impiegata commerciale significativa pluriennale esperienza responsabile servizio clienti valuta proposte part-time. Tel

PAGHE contributi esperienza ventennale offresi. Telefonare 011/242.3821

PROFESSIONISTA esperto CAD,GIS e Internet (C++, Java) valuta proposte di lavoro. Email: maiim@.n.n.

RAGAZZA esperienza pluriennale nel settore assicurativo e gestionale cerca impiego conoscenza PC ambiente Windows 95/98. Tel. 011/205 3617.

RAGIONIERA esperienza contabilità generale, iva, prima nota, fatturazione cerca serio impiego. Tel ore pasti.

RAGIO ventennale esperienza autonoma ricerca impiego preferibilmente ore 7 - 18 o part-time. Tel. 011/784 509

27enne esperienza pluriennale in contabilità generale redazione bilanci progettazione e finanziamenti agevolati offresi passaggio diretto. Tel. 011/447.4348.

RAGIONIERA 34enne decennale esperienza Coge, bilanci, AS400, PC, passaggio diretto esamina proposte cintura Torino sud. 011/900.5004 - 0336/593.692

decennale esperienza offresi. Tel. 011/800 0278

RAGIONIERE quinquagenario con attestato tecnico per gestione aziendale informatizzata. Tel. 011/941.2950

RESPONSABILE magazzino 53enne pensionato offresi disponibile ad esaminare altre proposte. Tel 011/941.2950.

RESPONSABILE qualità pluriennale esperienza settore automotive, ISO 9000 AVSQ94 capacità stesura manuali qualità buona conoscenza uso PC offresi. Tel. 011/385 8591

TEDESCO francese ventennale esperienza commerciale macchine utensili e siderurgia passaggio diretto offresi. Tel. 011/281 880 ore serali

30ENNE segretaria di direzione con esperienza amministrativa conoscenza 3 lingue PC autonoma responsabile valuta proposte da azienda seria e dinamica. Tel. 011/908 9190 - 0347/534 0044

33ENNE diplomata ragioniera ufficio segreteria offresi, passaggio diretto. Tel. 011/285 532

TECNICI

MACCHINE automatiche manutenzione, modifiche migliorie progetto per soluzioni. Pensionato lunga esperienza offresi. Scrivere Publikompass 5302 - 10100 Torino

40ENNE direttore finanziario e organizzativo valuta proposte per mansione analoga o assistente alla direzione generale. Tel. 0347/156 5170

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

pratica referenziata offresi ore aiuto casa. Tel. 011/924 9440

SIGNORA seria con esperienza cerca collaboratrice domestica oppure assistenza a persone anziane. Tel. 011/729 1134

SIGNORA 50enne pratica referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica tutte le mattine tre volte alla settimana zona Crocetta. Tel. 011/503 702 pomeriggio

LAVORI VARI E PART TIME

IMPIEGATA amministrativa 15 anni esperienza pluriennale contabilità banche clienti fornitori cassa pratica uso computer offresi part time passaggio diretto. Telefonare ore serali 011/500 430

34ENNE impiegata commerciale esperienza contabile, gestione clienti, fornitori, magazzino, uso AS400 e PC passaggio diretto analizza proposte part time. Telefonare 011/957.2860.

LEZIONI E TRADUZIONI

TE e traduttrice la madre lingua Coreana e Giapponese studio in Giappone residente in Italia anche part-time. Scrivere. Publikompass - 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinotta studio 3 camere biservizi posto auto. GR 011/505 009.

CORSO Turati presso libero alloggio angolare ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina. GR 011/505 009

CROCETTA via Colombo libero le 5° piano soggiorno living camere studio cucina 2 bagni terrazzo angolare.

GABETTI SPA adiacente via Lessona bella casa appartamento libero luminoso camera cucina bagno £ 80.000.000. Ag. Parella 011/750 880

GABETTI corso Francia zona Par stabile signorile appartamento salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011/756 688

GABETTI via mo libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Dema 011/248 16

GABETTI SPA via Car casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Agenzia Viberti 011/335 8703

GIARDINI REALI via Dernina libero piano rialzato da ristrutturare adatto abitazione/ufficio mq 70 circa volendo soppalcabile stabile signorile £ Intermeu 011/812 4208

RITA impresa pronta alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451 2859

SANTA RITA via Benevagienna luminoso ingresso due camere cucina bagno cantina soffitta. Gobetti Sardegna 011/359 393

VANCHIGLIETTA lungo Dora Voghera libero recente 7° piano salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Galhom 011/836 116

VIA Borla 22 libero 4° piano 130 mq salone cucina 2 camere £ 340.000.000. Tel 011/307 6227

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA la Fronda ampia villa angolare libera 3 livelli soffitta giardino 500 mq. GR 011/505 009

CERVINIA in residence vicinanze piste: vendiamo monolocali con angolo cottura e bagno. Telefonare 011/562.1875

COAZZE centro piano terra soggiorno cucina 2 camere posto auto orto riscaldamento autonomo. Tel. 011/937 8727

MONCALIERI adiacente via Cavour in palazzina salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo mansarda magazzino (3 posti auto). Rubiolo 011/751 8

MONCALIERI San Pietro, presso via Sestriere ben tenuto ingresso 2 tinello cucinino bagno terrazzino 011/642 563

PECETTO villa indipendente su 4 lati mq 700 superficie abitabile, più mansarda, tavernetta, terreno mq 2.000. Tre al Immobiliare - 0368/357 0141

PRECOLLINA porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 livelli soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato area condominiale. Intermeu 011/812 4208

PIEMONTE

vicinanze posizione villa monofamiliare salone 3 cucina doppi servizi più mansarda mq 80 posto giardino privato posti auto £ 390.000.000. Intermeu 011/812 4208

LIGURIA

CASA 0184/501 370 Sanremo, appartamento 120 mq, parcheggio, 400 mt mare £ 180.000.000 più piccolo rata

BORGIO VEREZZI privato vende prestigioso tre camere cucina giardinetto e garage. Tel. 011/850 3020

CERIALE km mare villetta singola tre vani servizi soluzioni giardino mq 300 auto £ 290.000.000. ITL 0182/931 001

CERIALE 400 mt centro favolosa vista mare bilocale balcone ultimo piano £ 160.000.000. ITL 0182/931 001

PIETRA LIGURE vista mare trilocali con terrazzo posto auto zona residenziale Casa Vacanze 800 016 166

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali-trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0347/514 565

COSTA AZZURRA

CASA 0182/555 827 Juan les Pins vicino appartamenti in splendido complesso con parco da £ 90.000.000.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare affitto splendido bilocale piano alto bella vista.

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nuova costruzione nuovi monolocali da £ 60.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555 827 Nizza promenade fronte mare splendida vista grandi terrazze nuovi appartamenti da £ 80.000.000.

ITALGEST 800 274 274 Affare Nizza Promenade fronte, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze lancio da £ 93.000.000. Affrettatevi!

ITALGEST 800 274 274 Antibes, commercializzazione esclusiva mare costruendi appartamenti, grandi terrazze £ 36.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva affare unico splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina da £ 50.000.000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Theoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna da £ 32.100.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274.274 Cap d'Ail, in villa d'epoca appartamenti in ristrutturazione, terrazze vista mare. Occasione unica

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, parco. Occasione irripetibile

800 274 274 Montecarlo Beausoleil, commercializzazione esclusiva fantastica vista mare, costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata

MENTONE Europa via Verdi Tel. 0033/493 575.706 in stabile vista posta selezione alloggi da £ 75.000.000

NIZZA vicino Promenade piacevole bel bilocale con terrazza vista mare FF 430.000 Giovanni 0033 612 103 385.

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano bilocale doppia esposizione, terrazzo mare, bagno, cucina arredata - corredata. Tutto nuovo. Cantina. Diretto impresa. Tel 0033-611 509 508.

ISTERO

SANTO DOMINGO Bavaro Punta Cana, appartamenti e ville lussuose in costruzione vicino spiaggia con palme. Prezzi lancio, redditività garantita 8%. Italgest 800 274 274

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CROCETTA ampi locali seminterrati ad uso commerciale o artigianale posti auto e furgoni. Tel. 011/840 592 ore 17/21

VENDESI palazzina uffici 2000 mq anche frazionabile più stabilimento 2000 mq. Tel 011/548 038

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio in Torino camera tinello o cucina bagno anche da sistemare. Tel. 011/532 400

APPARTAMENTO da 100 a 150 mq ricerco in vendita anche vecchia. Sig. Massimo 011/917 8215

GABETTI SPA ricerca in Crocetta appartamento bella casa possibilmente piano medio alto. Rapida definizione. Tel 011/561 8338

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO occupabili alloggi immobiliare stabile recente comodo Centro affitto Rubiolo Immobili 011/761 870

TORINO PROVINCIA

MAURO società affitta villa signorile trisenti giardino doppio. Tel 011/885 740 - 0330/748 795

LOCALI UFFICI

TASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533 593

CENTRO uffici, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011/315 7111

GABETTI AFFITTA
presso nuovo Tribunale stabile indipendente normale a uffici totali 730 mq oltre archivi cortile box parcheggio. Tel. 011/539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti istituto vuoti o arredati varie metrature. Campanile 011/437 5705

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

ABBIAMO urgente, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Moncalieri 310. Tel. 011/601 1370 - 0335 610 7718

ACQUISTA auto di tipo massima valutazione. Autosalone O'Elia corso Tel 011/351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776 1898 Torino

ARAGONAUTO Duilio 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel. 011/898 4713 - 898 4714

voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011/898 4713 011/898 4714

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Spotorno ** Ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi parcheggio. Settembre £ 54.000 Tel 019/692 080

di riposo a Torino ospita continua, qualificato. Tel 011/437 4720

DIANO Hotel *** 0183/497 011. Speciale settembre, parcheggio, servizi, tv, bambini giochi, ottima cucina lombarda

MARINA Hotel Olimpic *** 0183/406.120 Camere servizi telefono tv parking, solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 lungo passeggiata mare. Camere servizi, tv. Scelta menu. Prezzi speciali

DIANO MARINA villa Ariana *** 0183/497 384 camere tutti comforts scelta menu parking, giardino. Tranquillità. Prezzi convenienti

MARINA 0183/406 565, mt mare, camere confortevoli. Ottima cucina, servizi, TVC, telefono settembre. Riduzione bambini

MATRIMONIALI

ELISA 27enne nubile, allegra e sognatrice conoscerebbe persona matura scopo matrimonio. Consulting Studio. Tel 011/433 0181

34ENNE divorziata castana occhi nocciola, comprensiva e sincera cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 7047

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 802, acquista oro, argenteria, brillanti, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA OR.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle via M. Cristina 42. Tel 011/650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi soffitte. Tel 0175/248 802.

Ronaldo: con la Roma dall'inizio

MILANO. Rientro ritardato per Ronaldo dal Brasile, ma stavolta la colpa è solo dell'aereo arrivato tre ore dopo il previ[illegible]. [illegible] Fenomeno è pronto [illegible] scendere in campo domenica contro la Roma dal primo minuto. «Tocca a Lippi decidere, ma io spero di giocare dall'inizio. Mi sono allenato bene, le due gare [illegible] l'Argentina mi hanno caricato. Lo stesso Lippi, che [illegible] già visto la cassetta, mi ha fatto i complimenti». Ma Ronaldo, che [illegible] a Monza incontrerà Barrichello, rischia [illegible] sfidare la Roma [illegible] Vieri, fermo per due giorni per affaticamento muscolare. In dubbio anche Di Biagi[illegible] Fresie, mentre Baggio è bloccato [illegible] mal di schiena. Ronaldo ha già assicurato che parteciperà alla festa dell'11 ottobre a San Siro per l'addio di Giuseppe Bergomi (foto) il quale sta valutando le offerte americane dei Boston New England Revolution e dei New York Metrostars.



Sportass, [illegible] rischio 2800 pensioni

[illegible] La giunta esecutiva del Coni esaminerà [illegible] la situazione della Sportass, ente che garantisce forme assicurative agli sportivi. Lo stato dell'ente risulta essere secondo il presidente Colucci, al «limite della sopravvivenza» con 20 miliardi di deficit nel campo dei sinistri e di cir[illegible] 100 miliardi in quello previdenziale. Incombe intanto anche in questo settore la «Bassanini» per [illegible] non si può ipotizzare la sopravvivenza di [illegible] ente in deficit. Ed in questa situazione di pericolo si è provveduto invece ad aumentare le spese: sono stati infatti trasferite ad [illegible] società (la genovese A.R.R.) le gestioni [illegible] tutte le denunce d'infortunio, [illegible] [illegible] unitari di alcune centinaia di migliaia di lire, [illegible] è [illegible] liquidato il direttore generale Leonardo Zauli. Sono quindi a rischio le pensioni di 2800 ex tecnici (fra i quali figura l'ex presidente del Coni Gattai [illegible] allenatore degli sciatori).

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
13,30	**Tennis.** Us Open	Tele+
15,50	**Ciclismo.** Vuelta, Vela & Vela	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	**Pallanuoto.** Italia-Olanda femm.	Raidue
19,57	Studio sport	Italia 1
20,00	Zona	Tele+
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Racing-San Lorenzo	Tmc2
22,45	Tmc Motori	Tmc
23,00	Tmc2 Sport Magazine	Tmc2
1,45	Studio sport	Italia 1

La batosta con la Danimarca è un campanello d'allarme per il calcio azzurro; il ct: «Tutti hanno sbagliato tutto»

ITALIA
Troppo brutta per essere vera Zoff deve avere più coraggio





Christian Vieri (foto a lato) ingabbiato dai danesi [illegible] l'emblema di una sconfitta che ha dipinto la delusione sul volto [illegible] commissario tecnico azzurro Dino Zoff

Roberto [illegible]
Inviato a NAPOLI

[illegible]

DIFESA

1. Il reparto ha denunciato allarmanti pecche individuali (su tutti, Cannavaro).
2. Abbandonati al loro destino, Panucci e Pancaro sono stati soverchiati dai danesi.
3. La difesa, troppo «bassa», ha contribuito all'allungamento della squadra.

[illegible]

1. Ha esercitato un pressing fievole, non è stato d'aiuto né alla difesa né all'attacco.
2. Ha confermato di essere un reparto [illegible] cursori, senza guizzi di fantasia.
3. Ha sofferto il ritmo degli avversari, non ha saputo rifornire le punte.

[illegible]

1. Vieri e Inzaghi sono rimasti isolati, in perenne inferiorità numerica.
2. Inzaghi è caduto spesso nella trappola del fuorigioco: [illegible] vizio [illegible].
3. Tardivo l'innesto di Totti: perso per perso, andava rischiato prima.

Che senso ha invocare spazio [illegible] coccole, e poi buttarsi via così, senza testa [illegible] [illegible] animo? Per una volta che l'audience decolla (11.300.000 telespettatori, 45,78% di share), ecco la Nazionale sdraiarsi ai piedi della Danimarca. Bastava perdere 1-0, bastava far tesoro di un 2-0 tanto pesante quanto bugiardo. Per carità, Francia, Croazia e Inghilterra stanno peggio di noi, ma ci sembra troppo superficiale ridurre [illegible] sfascio di mercoledì ai balzelli [illegible] nuovo ordine [illegible]peo [illegible] ai censurabili languori che ci prendono, per atavico vezzo, di fronte ai traslochi più comodi. Dino Zoff si è incartato, e in que[illegible] regime di equilibri sempre più esasperati, il calcio italiano denuncia un allarmante calo di qualità. Con i danesi, siamo riusciti a far peggio che con la Bielorussia ad Ancona (1-1, grazie a Buffon) e con la Svizzera [illegible] Losanna (0-0). Delle ultime cinque partite, non abbiamo vinto che la più semplice, 4-0 al Galles.

Ce n'è sempre una: se non l'intrico del calendario, [illegible] decon[illegible]e; [illegible] [illegible] il valore degli avversari, la personalità ondivaga, l'handicap atletico, quel menù così fisso e ripetitivo che ha innalzato il 4-4-2 a stupido dogma. I reparti crollano a turno: a Losanna, l'attacco; a Napoli, la difesa. «Non mi sento tradito», brontola lo Zoff del giorno dopo, ma avvilito, sì, e molto. «Traditi, aggiunge, devono sentirsi i tifosi. Abbiamo sbagliato tutto, abbiamo sbagliato tutti». E' nobile, riconoscerlo, ma bisogna saper cavalcare l'emergenza. Davvero, al [illegible] interno, la maglia azzurra [illegible] esercita più quel fascino che aveva stregato Gigi Riva? «Ci eravamo illusi, spiega il c.t. Mi auguro che non ci sia un seguito: sarebbe la fine». E' crollato Cannavaro, [illegible] scomparsi gli Albertini e i Dino Baggio, gli incubi [illegible] Pancaro hanno ribadito quanto sia lunga, e impervia, [illegible] salita che porta agli eredi di Maldini. Il centrocampo, ormai, è terra di ruvi[illegible] cursori, non un lampo, non un'idea per Vieri e Inzaghi. Troppo brutta per [illegible] vera, l'ultima Italia: forse.

Nel giustificare il ritardato ingresso di Totti, Zoff si aggrappa al suo pezzo forte: «Non riuscivamo a sostenere due attaccanti, figuriamoci tre». Il punto è proprio questo. Piano piano, la Nazionale di Dino è diventata grigia, piatta. Più grigia e più piatta, addirittura, di quella pilotata da Cesare Maldini. Cesarone, se [illegible] altro, si [illegible] inventato la sorgente-Moriero: un'aletta che, rigenerata da Simoni, offriva sfoghi interessanti e ogni tanto imprevedibili. Con i Fuser e i Di Francesco siamo tornati agli esterni di stampo canonico. «Ci fossimo qualificati mercoledì, [illegible] Minsk avrei dato il via alla sperimentazione - insiste Zoff -. Così, invece, preferisco andar sul sicuro». Sul sicuro?

In Bielorussia, rispetto a Napoli, verranno recuperati Maldini [illegible] Del Piero. Per il c.t., lo juventino [illegible] una seconda punta, e come tale «partirà alla pari con gli altri». Non pensa, Zoff, di avventurarsi fuori della rosa attuale e, per il momento, degli schemi d'ordinanza. «La qualità è merce rara».

Noi, al [illegible] posto, passeremmo alla difesa a tre, e faremmo di tutto per rinsanguare il centrocampo, che la legge Bosman ha consegnato agli stranieri. Anche il più improvvisato dei 3-4-1-2 non calamiterebbe su di sé le nefandezze che abbiamo [illegible] al [illegible] Paolo. Ci vuole un atto di coraggio. Secondo Marcello Lippi, sono la determinazione e gli stimoli a fare, oggi, la differenza. Giriamo lo slogan a quei *signorini* che sempre più, [illegible] azzurro, palesano avvilenti crisi di rigetto. Fa male [illegible] [illegible] sprecare [illegible] patrimonio come Vieri.

L'importante è parlare chiaro. Anche la Juventus si è fatta rimontare dal Manchester United. Stesse modalità: da 2-0 a 2-3. Storie diverse, [illegible] siamo già al secondo indizio. Possibile che la Spagna segni gol a raffica (9-0 all'Austria, 8-0 a Cipro) e noi non si riesca a ricavare almeno un pareggio dalle reti di Fuser e Vieri? La Spagna, per la cronaca, [illegible] allenata da Camacho, che quando giocava era Burgnich, non certo un fine dicitore. Ogni volta che si tira in ballo la fantasia, a Zoff viene l'orticaria. Sarà. Giusto [illegible] anni fa, il 9 settembre 1992, l'Italia di Arrigo Sacchi sbriciolava l'Olanda a Eindhoven: da 0-2 a 3-2. Era un'amichevole, d'accordo, e il raduno durò due giorni. Il calcio avanza a zig-zag, incurante degli eccessi. Lo ricordi, Zoff. Quando allenava la Juventus, s'infilava all'occhiello punte [illegible] puntine. Rimescoli le carte. L'Under si può concedere un rifinitore (Pirlo), [illegible] Nazionale no. E' questo il nodo da sciogliere. Un punto [illegible] Minsk [illegible] poi, per favore, punto e [illegible] capo.

[illegible]

[illegible] GIOCATE

Partita	Risultato
Galles-ITALIA	0-2
Bielorussia-Danimarca	0-0
ITALIA-Svizzera	2-0
Danimarca-Galles	1-2
Galles-Bielorussia	3-2
Svizzera-Danimarca	1-1
Bielorussia-Svizzera	0-1
Danimarca-ITALIA	1-2
Svizzera-Galles	2-0
ITALIA-Bielorussia	1-1
ITALIA-[illegible]les	4-0
Danimarca-Bielorussia	1-0
Svizzera-ITALIA	0-0
Galles-Danimarca	0-2
Bielorussia-Galles	1-2
Danimarca-Svizzera	2-1
Svizzera-Bielorussia	2-0
ITALIA-Danimarca	2-3

CLASSIFICA

	P.	G.	V.	N.	P.	Gf.	Gs.
[illegible]	14	8	4	2	2	11	8
IT[illegible]	14	7	4	2	1	13	5
SVIZZERA	11	7	3	2	2	7	5
GALLES	9	7	3	0	4	7	14
BIELORUSSIA	2	7	0	2	5	4	10

PARTITE DA DISPUTARE

9-10 Galles - Svizzera
Bielorussia - ITALIA

[illegible] a Minsk
Ma la sconfitta del San Paolo apre [illegible] dubbio sul regolamento

Coraggio: un punto a Minsk, e saremo comunque qualificati. In caso di sconfitta, viceversa, passa la Danimarca e l'Italia, seconda, [illegible] agli spareggi.

Piuttosto, il sorprendente 3-2 di Napoli apre un «contenzioso» relativo al regolamento dell'Europeo: secondo alcuni, in [illegible] di arrivo di tre squadre a quota 14 nel gruppo 1, l'Italia sarebbe comunque qualificata come prima del girone; secondo altri, sarebbero primi i dan[illegible]. E' un caso limite: per arrivarci, l'Italia dovrebbe perdere in Bielorussia, il 9 ottobre, e la Svizzera, comunque eliminata, dovrebbe vincere in Galles. Il regolamento dice: in caso di parità di punti fra due o più squadre, valgono, nell'ordine, i punti negli scontri diretti, la differenza reti negli scontri diretti, i gol segnati in trasferta negli scontri diretti, eccetera.

La classifica avulsa darebbe: Italia punti 7 (differenza reti + 2), Danimarca 7 (+ 1), Svizzera 2. Secondo Guido Tognoni, direttore dell'Europeo 2000, una volta eliminata la Svizzera secondo il pri[illegible] criterio - i punti ottenuti negli scontri diretti - non si prenderebbe in esame la differenza reti fra le tre squadre, ma esclusivamente quella fra Italia e Danimarca. E visto che i danesi hanno segnato fuori [illegible] un [illegible]l in più, imponendosi per 3-2 mercoledì al San Paolo dopo aver perso 2-1 a Copenaghen, sarebbero loro a vincere il girone.

E' finita l'attesa dell'olandese che, pur curandosi, giocherà

Il Cio manda in campo Davids
Il via libera vale solo fino al 3 ottobre

Fabio Vergnano
TORINO

Dopo la Fifa anche il Cio libera Davids. Il presidente della commissione medica, Principe Alexandre de Merode, ha inviato una lettera al Coni in cui si autorizza [illegible] centrocampista della Juve a riprendere l'attività agonistica, ma soltanto fino al 3 ottobre, ovvero per lo [illegible] periodo già fissato la scorsa setti[illegible] dalla Fifa, che ha consentito a Davids di giocare l'amichevole Olanda-Belgio. Ora la trafila burocratica prevede che il Coni trasmetta il tutto alla Federcalcio [illegible] informerà ufficialmente la Juventus.

E' la fine di un tormentone, anche se, come detto, Davids ha ricevuto un'idoneità a termine. Nella lettera di de Merode, infatti, si specifica che «i medici del giocatore do[illegible] informare le autorità competenti che il trattamento si concluderà come in programma il 3 ottobre. Nel caso non si concluda dovrà essere presentata un'ulteriore richiesta». Una possibilità non remota, perchè il glaucoma all'occhio destro di cui soffre Davids potrebbe anche richiedere terapie più lunghe e magari differenti.

Se il centrocampista bianconero dovesse essere sottoposto a controllo antidoping nel periodo in cui assumerà l'acetazolamide per via orale, «dovrà - scrive ancora il Cio - dichiararne l'uso nel formulario del controllo doping e fornire al funzionario addetto una lettera della Fifa».

Così Davids può riporre l'ascia [illegible] guerra e mettere fine alle minacce di gi[illegible] comunque a Cagliari. Eviterà colpi di mano - che la Juve gli avrebbe comunque impedito - perchè ha trionfato il buonsenso. Tornerà [illegible] campo domenica con la maglia bianconera dopo 34 [illegible]iorni dall'ultima partita giocata, quella con il Rostov in Intertoto a Cesena. Ovvia la [illegible] soddisfazione: «Era [illegible] che [illegible] aspettavo. Ora pen[illegible] soltanto al Cagliari». Nel frattempo l'occhio malato è tenuto sotto stretto controllo medico e anche ieri il dottor Agricola ha verificato che Edgar può giocare senza [illegible] pericoli. Anche se per maggior tranquillità indosserà gli speciali occhiali infrangibili.



Davids torna dopo 34 giorni

Il suo ritorno [illegible] abbondanza [illegible] centrocampo, un [illegible] che sarà ridisegnato con Zambrotta a destra, Davids a sinistra [illegible] due centrali da scegliere fra Conte, Tacchinardi e Oliseh. Dei tre il candidato alla panchina è il nige[illegible] per il quale si era ipotizzato un riciclaggio in difesa. Soluzione da scartare, il reparto resterà immutato. A meno che Montero dopo l'Uruguay non sia in condizioni fisiche tali da indurre Ancelotti a puntare [illegible] Mirkovic. E Iuliano difende se stesso e i compagni: «I problemi non sono soltanto in difesa. Ma è vero che devo adattarmi ad un ruolo diverso: non ho mai giocato sul centro-destra».

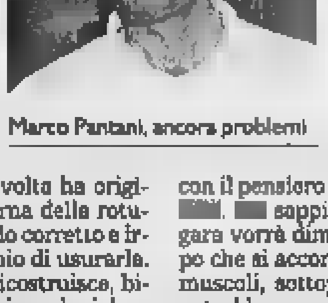
Una visita a Brescia allontana il rientro alle corse del Pirata

Pantani, addio ai Mondiali
Lui non ci sta: «Vado contro i medici»

[illegible] Romeo

Erano stati gli attori protagonisti del grande Tour 1998. Poi [illegible] [illegible] spenta [illegible] luce. [illegible] proprio nel giorno in cui il ciclismo ritrova Jan Ullrich, che vince una tappa alla Vuelta e sale al secondo posto in classifica, Marco Pantani si [illegible] in un [illegible]el sempre più buio. La diagnosi del dottor Flavio Terragnoli, l'ortopedico di Brescia che ebbe una parte importante nella ripresa del Pirata dopo il terribile incidente del '95, cancella le speranze in vista dei [illegible]pionati mondiali di Verona, 10 ottobre. In sintesi: una ripresa troppo rabbiosa [illegible] violenta [illegible]egli allenamenti dopo il lungo stop [illegible]guente alla vicenda dell'ematocrito alto ha creato uno squilibrio nei muscoli del ginocchio destro di Pantani. Lo squilibrio a [illegible] volta ha originato [illegible] «iperpressione esterna della rotula», che non lavora più in modo corretto e irrita [illegible] cartilagine, [illegible] il rischio di usurarla. Poiché la cartilagine non si ricostruisce, bisogna fermarsi e rimediare prima che i danni [illegible] irreversibili. Dunque, [illegible] stata la gran voglia di Pantani di riemergere quando però il [illegible] tono muscolare non gli consenti[illegible] [illegible] sforzi a portarlo fuori misura e innescare tutta questa reazione [illegible]tiva.

Marco però non ci [illegible]. Ha detto ieri a Brescia, dopo l'esame: «Non ho ancora preso [illegible] decisione, potrei anche andare [illegible] il parere dei medici e dei tecnici. Ma ho bisogno di qualche giorno per riflettere, dopo aver avuto una diagnosi precisa». E' comprensibile, [illegible] nel suo stile di combattente ribellarsi, ora che ha superato i problemi psicologici legati al [illegible] stop. E prima o poi dovrà pur cominciare. In questo [illegible] gli [illegible] ragione un vecchio esperto [illegible] Felice Gimondi, [illegible] [illegible] suo fianco: «Fossi in lui mi schiererei [illegible] partenza di qualche corsa, non direi arrivederci al 2000, perché poi sarebbe più faticoso riprendere».



Marco Pantani, ancora problemi

Ma c'è una differenza fondamentale nella posizione di Pantani e in quella di Gimondi. L'ex campione suggerisce di rompere il ghiaccio per questioni soprattutto psicologiche, [illegible] badare [illegible] risultati, perché Pantani non resti inchiodato troppo a lungo con il pensiero a quel 5 giugno, allo stop me[illegible]. [illegible] sappiamo che Marco se tornerà [illegible] gara vorrà dimostrare qualcosa. Non è il tipo che si accontenta di partecipare. E i suoi muscoli, sottoposti [illegible] sforzi troppo grandi, potrebbero peggiorare l'infiammazione e tutto il resto. Il fatto è che questa battaglia di opinioni e questi [illegible] si collocano a un [illegible] esatto dai campionati del mondo. Pantani è abituato e ci ha abituati ai miracoli. Ma a questo punto ci vuole una forte dose di ottimismo per pensarlo [illegible] corsa il 10 ottobre a Verona, per pensare che possa accendere [illegible] sogno nelle schiere [illegible] suoi tifosi.

Il difensore è caricatissimo dopo il gol in azzurro

Coco: tra me e il Toro scoppierà la scintilla

Bruno Bernardi

I tifosi del Toro l'hanno ribattezzato Coco Bill, parafrasando l'eroe dei fumetti. Lui sorride, e vuole essere semplicemente F[illegible] Coco. Neppure l'etichetta [illegible] erede di Maldini gli sta più bene. [illegible] fluidificante granata cerca [illegible] sua vera identità: «Ero lusingato, quando avevo 17 anni, dall'accostamento al grande Paolo. Ora voglio ritagliarmi un mio spazio e mi piacerebbe che la gente dicesse Coco, e basta. So che dipende solo da me».

E il gol che ha segnato alla Danimarca nell'Under 21, a Cava dei Tirreni, ha rilanciato le quotazioni di questo ventiduenne siciliano di Paternò (Catania), cresciuto nel Milan e caduto in prestito al Toro. Un palo e una rete, il suo biglietto da visita in azzurro, dopo du[illegible] di assenza, per la squalifica e il grave infortunio [illegible] ginocchio.

A Cava dei Tirreni, Coco è sceso in campo caricatissimo: «Come fosse la partita della vita. Volevo dimostrare che c'ero ancora». Prima di mercoledì era allergico al gol e diceva che, quando tirava, la porta [illegible]... spostava. Mai a bersaglio in 46 partite di serie A nella quale ha esordito giovanissimo. Rarissimi i gol nelle altre gare ufficiali. L'ultimo nel '95, in Coppa Italia, con il Bologna (1-1), di testa. A Cava dei Tirreni, ha chiuso gli occhi indovinando con il destro, il piede meno buono, [illegible] pallonetto del suo primo gol azzurro. Coco ringrazia il ct Tardelli: «Ti fa sentire l'orgoglio di giocare in Nazionale».

Dalla maglia azzurra a quella del Toro. Coco dice che è presto per sentirla addosso come una seconda pelle: «Non mi considero di passaggio e sto aspettando la prima al Delle Alpi. Potrebbe scoccare la scintilla. Il Toro è fondamentale per me». A Bologna, convalescente da [illegible] infortunio, Coco non aveva brillato, [illegible] con il Venezia spera [illegible] dare il meglio: «Adesso, più che il gioco conta il risultato. E noi vogliamo regalare tre punti al nostro pubblico. Non [illegible] facile anche se il Venezia è senza il bomber Maniero».

E, intanto, gli abbonamenti hanno avuto un'impennata: oltre 12 mila, per circa 6 miliardi d'incas[illegible]. Ieri Mondonico ha collaudato il Toro al mattino «in famiglia» a Orbassano e nel pomeriggio a San Giusto Canavese: 8-0, tripletta di Artistico, un gol ciascuno Brambilla, Asta, Ivic, Silenzi e un'autorete. Mancavano Bucci, Cruz e Ferrante, ma solo per precauzione.



Francesco Coco, 22 anni

SPORT [illegible]

■ **[illegible].** Ora Veron [illegible] italiano grazie al trisavolo materno. Gli extracomunitari della Lazio: Salas, Stankovic, Boksic e Nedved.

■ **VUELTA, ECCO [illegible]** Ullrich ha battuto Olano (4° Rebellin) nella 5ª tappa della Vuelta. [illegible] classifica Olano precede il tedesco di 10".

■ **BOXE, INDAGINE SUI MONDIALI.** Dopo il ritiro dei cubani e le proteste di Castro, Samaranch ha chiesto di aprire un'inchiesta sui verdetti irregolari ai Mondiali di Houston.

■ **GOLF, FINALE TROFEO LANCIA.** Comincia oggi al Golf Club Versilia (Lucca) [illegible] fin[illegible] del 22° Trofeo Lancia-Lancia d'Oro. La gara, [illegible] 178 coppie, si concluderà lunedì.

■ **MOTO, MORTO [illegible]** E' morto in un incidente stradale Marco Papa, 41 anni, ex campione italiano di motociclismo nei primi Anni '90

[illegible]

[illegible] N. 6

1	Bari	Lazio	X 2
2	Cagliari	[illegible]	1 X 2
3	Milan	Perugia	1
4	Parma	Bologna	1
5	Reggina	Fiorentina	2
6	Roma	Inter	1 X 2
7	Torino	Venezia	1
[illegible]	Udinese	Piacenza	X
[illegible]	Verona H	Lecce	1 X
10	Brescia	Salernitana	1
11	Ternana	Vicenza	X
12	Ascoli	Palermo	1 X
13	Benevento	Avellino	1 X

La raccolta delle giocate per Totocalcio, Totogol e Totosei [illegible] chiuderà stasera in tutte le ricevitorie off-line, mentre in quelle dotate di sistema on-line sarà possibile giocare anche domani mattina.

Europei amari: gli uomini di Rudic si giocheranno il bronzo coi greci

Settebello ko con l'Ungheria

Solo le donne in zona oro, oggi con l'Olanda

FIRENZE

Nelle semifinali degli Europei di pallanuoto, a Firenze il Settebello si è dovuto arrendere all'Ungheria (5-7) ma è stato vendicato dalle ragazze del Setterosa, che a Prato hanno invece battuto la Nazionale magiara (6-5) e oggi affronteranno l'Olanda [illegible] finale (h. 18,30).

Gli azzurri ieri [illegible] hanno retto il confronto soltanto fino all'inizio del secondo tempo (2-2 dopo l'1-2 del primo parziale), poi sono crollati subendo [illegible] 2-4 [illegible] metà partita (2° parziale 1-2), diventato quindi 2-5 poco dopo. I gol di Ghibellini [illegible] Silipo (doppietta per lui) hanno riportato vicino l'Italia (4-5), ma Vari ha siglato il 4-6 alla fine della terza frazione (parziale 2-2). Ancora Ghibellini (tripletta) ha illuso [illegible] Settebello (5-6), condannato però dall'ultima rete di Biros. Per Rudic, [illegible] partita difficile, [illegible] decisioni arbitrali dubbie, ma non voglio trovare scuse: loro sono i campioni uscenti [illegible] vice campioni mondiali, dunque sapevamo cosa ci attendeva». E così domani l'Ungheria troverà [illegible] finale la Croazia, mentre l'Italia contenderà il bronzo alla Grecia.

Una fantastica rimonta ha invece consentito al Setterosa [illegible] batte[illegible] le magiare. [illegible] match è stato [illegible] dura prova per i deboli di cuore. Le azzurre a[illegible] iniziato bene, [illegible] dando in vantaggio con la Malato, [illegible] hanno poi subito [illegible] rapida successione le reti ungheresi di Stieber e Dravucz (1-2 la prima frazione). Nel secondo tempo, la squadra magiara è andata [illegible] a segno con Abel, alla quale ha risposto Cristina Consoli, accorciando le distanze. Noemi Toth ha però gelato ancora le azzurre, firmando il 2-4 a metà gara (2-1 il parziale). Alla successiva rete della capitana italiana Lilly Allucci ha nuovamente risposto l'Ungheria con Redei (3-5, parziale 1-1 nella terza frazione).

Sembrava la disfatta per il Setterosa, protagonista invece di un capolavoro nell'ultimo tempo. Le [illegible] hanno infatti preso d'assalto le avversarie, ottenendo dapprima il 4-5 con la giovanissima Tania Di Mario, poi l'agognato pareggio - ancora con una rete [illegible] fuori, di Melania Grego - a conclusione di un pressing asfissiante. La partita è così diventata un duro corpo a corpo, [illegible] le azzurre in grado di far valere la loro preparazione fisica malgrado le grandi qualità atletiche delle magiare. La decisione è arrivata a 1'29" dalla fine, nuovamente con il centroboa Malato che ha realizzato la decisiva rete del 6-5 (parziale 3-0).

Per il ct Formiconi, «una partita spaccacuore, la più sofferta. Le ragazze [illegible] stanche ma grazie a Conti e Di Mario siamo riusciti ad avere la meglio». La Malato elogia Conti: «Bastava guardarlo negli occhi, [illegible] spiritati come quelli di Totò Schillaci a Italia '90».

L'Italvolley crolla contro la Russia

E in semifinale, invece dei cechi, trova la Jugoslavia

[illegible]
inviato a VIENNA

Facce scure, occhi bassi e un Anastasi incavolatissimo. Il [illegible] Italvolley non [illegible] mai uscito dal campo così. E' capitato ieri sera, dopo una delle più anonime esibizioni della storia recente della Nazionale più vincente dello sport azzurro. L'1-3 patito da un'impeccabile Russia [illegible] grave perché vincendo avremmo trovato domani in semifinale la malleabile Repubblica Ceca, sorpresissima degli Europei, e invece [illegible] toccherà la Jugoslavia, che [illegible] vede l'ora di prendersi la rivincita dello 0-3 subito nella finale mondiale dello [illegible] novembre a Tokyo.

L'Italia è partita male e, salvo uno sprazzo nel 2° set procurato dall'innesto di Sartoretti, ha finito peggio. Con la ricezione subito in affanno sui servizi corti dei russi e le battute poco efficaci (e 17 errori sono davve[illegible] troppi), gli azzurri non sono [illegible] riusciti a dare ritmo e [illegible]tinuità al loro gioco. [illegible] la vera differenza, tabellino alla mano, l'hanno fatta le ali: le nostre, in quattro e con Papi e Rosalba insufficienti, hanno racimolato 28 punti; le loro due (Chulepov e il neo acquisto di Parma Tetiukhin) la bellezza di [illegible].

Partita quasi perfetta, comunque, quella dei nostri rivali, ben preparata anche grazie all'apporto della «spia» padovana Busato. La Russia [illegible] vince nulla [illegible] '91 e ha una voglia pazza di tornare al vertice. Ha trovato un ottimo libero (Mitkov) e Ushakov ieri ha smentito chi dice che il punto debole di questa squadra sia il regista. Ma quella di ieri non era la vera Italia. Più ancora delle lacune tecniche, ha colpito l'incapacità di reagire, di credere [illegible] una riscossa. Gli azzurri si [illegible] lasciati andare. Non è [illegible] da loro. Oggi si profila una giornata calda per i nostri eroi, fra i video dei serbi e le sculacciate [illegible] Anastasi. Se domani si perde anche contro la Jugoslavia, niente Coppa [illegible] Mondo [illegible] soprattutto qualificazione per Sydney rimandata al 2000.

Russia-Italia 3-1
(25-20, 22-25, 25-18, 25-20)
Russia: Ushakov 1, Chulepov 18, Kazakov 10, Iakovlev 16, Tetiukhin 20, Olikhver 6; Mitkov (lib), Guerassimov, Khamutskikh. *Italia:* Meoni 2, Papi 5, Gravina 11, Giani 10, Rosalba 10, Gardini 9; Corsano (lib), Bracci 2, Giombini 5, Mastrangelo 1, Tofoli, Sartoretti 11.
Girone A: Bulgaria-Austria 3-0. *Classifica:* Russia 6; Italia 4; Bulgaria 2; Austria 0. Girone B: Cekia-Francia 3-2; Olanda-Jugoslavia 3-1. *Class:* Jugoslavia (7-5), Cekia (7-7) 4; Francia (6-6), Olanda (5-7) 2.

BARRICHELLO ■ LA ■ DA MONZA IL PRIMO CHIARIMENTO SUL FUTURO

■: io, prima guida B

«Aiuterò Schumi, ma con licenza di vincere»

intervista

Cristiano Chiavegato

inviato a MONZA



HA i capelli biondi e tagliati quasi a spazzola, il che lo fa poco italiano ■ tanto ■ brasiliano. Eppure, lui, Rubens Barrichello, ha il passaporto di entrambi i Paesi. E anche il temperamento, almeno in superficie, non ha molto ■ latino. For■ ■ lunga permanenza in Inghilterra lo ha reso calmo ■ riflessivo. Non si scompone, il ventisettenne pilota, di fronte ■ un autentico assalto ■ parte di cameramen, fotografi ■ giornalisti. Parla ■ voce bassa, di getto, ■ sicurezza.

Emozionato? A Monza, con un contratto Ferrari per i prossimi due anni in mano...

«Un po', sì. Ma mi sono già esercitato la ■ settimana firmando gli autografi durante i test. Sono contento, pronto ■ dare spettacolo. Voglio che la gente sappia, soprattutto, che ■ felice dentro al mio cuore, perché guiderò ■ Ferrari. ■ notte faccio dei sogni meravigliosi, ma per adesso guido una vettura bianca».

Perché ha scelto Maranello? In fondo la Stewart-Ford promette bene.

«Sono due grandi squadre. Il team inglese certamente crescerà ■n l'impegno totale ■ un colosso dell'auto. Però io sento che la Ferrari sarà in grado di darmi una vettura per vincere. Io verrò per questo».

Tuttavia alla Ferrari c'è una presenza ingombrante, quella di Michael Schumacher...

«Questo non ■ un problema. Io non voglio essere ■ problema, ma un qualcosa di più per la Scuderia. Voglio fare di tutto per la rossa. Non ho alcuna intenzione di arrivare e dire ■ Michael: tu vai via, voi andate via. Non sarebbe pensabile. Desidero essere una seconda guida con licenza di ■. O meglio ancora, una prima guida B. E' difficile rispondere a queste domande. Molto, tutto, dipenderà da me. Se vado a Maranello e Schumacher sarà un secondo al giro più veloce di me sarà ■ cosa, ■ invece io darò un secondo a lui, un'altra. Il mio intento comunque ■ quello di avere ottime relazioni con il mio compagno di squadra, con tutti. Montezemolo ■ Todt mi hanno dato fiducia, dovrò andare forte. ■ sarò bravo abbastanza, mi farò strada».

> «Non voglio essere un problema, ma un di più per Maranello: sono leale, se Michael andrà più forte non l'ostacolerò di sicuro Io nuovo Senna? Bello ■ non mettetemi una tal pressione addosso»

■ Eddie Irvine?

«Per quello che ne so io Irvine è stato davanti ■ Schumacher soltanto quando il tedesco ■ avuto problemi. La ■ cosa ■ derà ■ me: qualora Michael avesse qualche guaio e poi fosse in recupero, lo farò passare. Io sono leale, ■ il compagno di squadra va più forte di sicuro non lo ostacolo. E' capitato anche con Herbert e Magnussen. Quindi tutto dipenderà dalla mia capacità di essere veloce».

Molti dicono, comunque, che l'ambiente della Ferrari sia difficile...

«Tutto è sempre difficile. Mio padre mi ha chiesto un'unica ■ nella vita: ■ non cambiare mai, di ■ sempre lo stesso. Cercherò ■ ■o anche nella mia nuova squadra. Mi sento allegro e consistente. Lo giuro: se qualcosa ■ va lo dico subito. Però, normalmente, sono una persona buona, mi piace aiutare la gente. Divento cattivo solo in pista, ■ altri non sono corretti ■ me».

Sarà un vantaggio parlare bene l'italiano?

«Io sono brasiliano, ■ a San Paolo, penso in brasiliano. Ma Barrichello ■ un nome itali■ e dentro di me qualcosa in questo senso si sente. Comunque credo che non sarà uno svantaggio».

Cos'è la prima ■ ■ le ■ ■ in ■ quando ha firmato per la Ferrari e ha realizzato che dovrà passare molto tempo a Fiorano?

«Io continuerò ad abitare con mia moglie a Montecarlo. La prima ■ che ho pensato? Che qui si mangia bene. Ieri ho cenato ■ una pasta buonissima. Sarà ancora meglio l'anno prossimo...».

Le toccherà di sostituire un pilota che ha anche la fama da Dongiovanni.

«Sono sposato e ■on Silvana sto perfettamente. Per il resto penso alle corse, mi diverto a guidare. Poiché ■ che sarò molto impegnato in futuro, non ho ancora pensato ad avere figli, ma non si sa mai. Comunque non ■ mai ■ ■ playboy. Da ragazzo ■ davo in discoteca, ora me ■ vado a nanna presto».

Dicono che Rubens Barrichello sia molto religioso.

«Sono cattolico, profondamente religioso. Leggo libri di un certo tipo, prego sovente e parlo spesso con Qualcuno che sta lassù. Con la fede ho fiducia. Mi piace di ■pere che c'è qualcuno che mi guarda dall'alto. Mi impegno anche in opere di bene. Noi viviamo in un mondo ricco, ma c'è gente che sta molto male. Cerco di essere disponibile. Tuttavia non sono un bacchettone. Se c'è ■ andare a sentire della musica, da chiacchierare con amici, sono sempre pronto. L'unica ■ che mi dà fastidio è ■ politica, ■ senso lato».

Lei ha raccontato della sua voglia di vincere delle gare. E al Mondiale non pensa?

«Chi ■ delle corse, normalmente, può anche ■ il campionato. ■ deve fare passo per volta».

Parliamo di Monza: ■ dovesse arrivare primo davanti ad Hakkinen, proverebbe un piacere particolare?

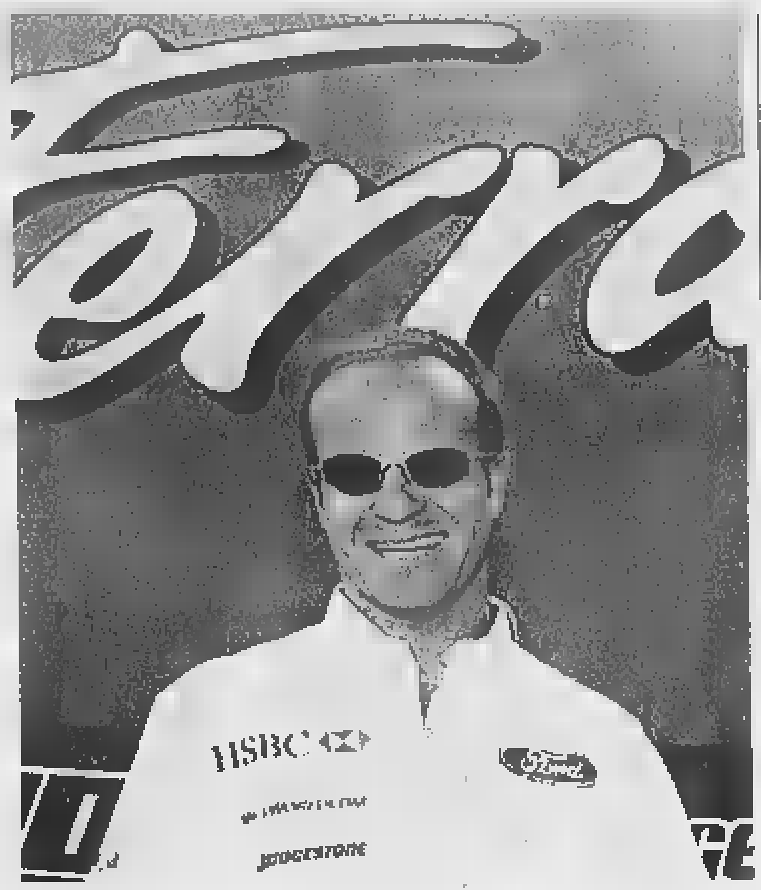
«Il pronostico è per Mclaren e Ferrari. Poi ci sono anche Williams e Jordan. Sarà già difficile entrare nei primi sei. Ma ■ potrò vincere, vincerò, senza guardare chi mi s■ dietro. Non mi metterò certo ■ studiare strane tattiche, come quella - per esempio - di battere Irvine che il prossimo anno andrà alla Stewart al mio posto...».

In Italia lo sport più popolare è il calcio. Poi forse viene la Formula 1. Lei è tifoso?

«Sono un fan del Corinthians. Ma seguo tutti i giocatori brasiliani che sono all'estero. Non credo che la vita ■ molto facile per loro. Mi piace il gioco spettacolare, di fantasia. In particolare ammiro Roberto Carlos, Rivaldo e Ronaldo. Chissà, un brasiliano sulla Ferrari...».

L'avvocato Agnelli ha detto di sperare che Barrichello diventi il nuovo Senna...

«Non vorrei avere questo tipo di pressione. Ma ■ certo che piacerebbe anche a ■».



Barrichello sembra prender confidenza col nuovo team; ■ sinistra Schumacher

Irvine punge il brasiliano

«Siamo stati insieme da giovani ma non vi dico cosa penso di lui»

MONZA. Oggi le prove libere, dalle 11 alle 14. Ottimisti Hakkinen ■ il compagno-rivale Coulthard, sperano nella sorpresa Frentzen, Hill, Ralf Schumacher e persino Zanardi. Si candidano come outsiders Barrichello e Herbert ■ la Stewart. E anche Eddie Irvine punta in alto: «Voglio vincere, vincere il Mondiale, anzi i Mondiali per me, per la Ferrari, per mister Agnelli, per i ragazzi di Maranello. ■ test all'ultima ora ho cambiato tutto sulla vettura e ho fatto il record. Adesso vedremo, ■ vedranno. Metteremo una bella pressione sulla McLaren. Speriamo di non avere problemi con i freni. Barrichello? Eravamo insieme ■ anni fa, eravamo giovani. Su di lui ho una ■ idea, ma non è per i giornalisti».

Una rivoluzione tecnica alla Benetton. Su richiesta di Fisichella, dopo i risultati negativi di questa stagione, Rocco Benetton ha ingaggiato, dal 16 settembre, Tim Densham (capo disegnatore), Ben Agathangelou (responsabile dell'aerodinamica) e Chris Radage (disegnatore) che costituivano l'ossatura della R&D, dipartimento del disciolto team Honda. Alla guida tecnica della rimarranno Pat Symonds ■ Nick Wirth. (c. ch.)



Irvine ■ sembra amare Barrichello

Vince Kafelnikov

Tennis, 48 ace non bastano a Krajicek

NEW YORK

Servire ■ ace - record assoluto, che migliora i 46 piazzati da Ivanisevic contro Norman a Wimbled■ '97 - farsi brekkare una sola volta in cinque set, ■ da due set a zero. E perdere la partita. Povero Riccardino Krajicek, sfinito dall'umidità e da un match di quelli veri, che a perderli bruciano di un fuoco ■iù d■ e più ■ ■egli altri. «Sono fortunato ad essere in semifinale», sospira invece Eugenio Kafelnikov dopo 3h20' g■ ad handicap, più bravo ad alzarsi ■ pedali nei primi tornanti del match (aggiudicandosi due tie-break consecutivi), meno a piantarsi poi per due interi set, di nuovo lucido nel quinto nell'amministrare passanti millimetrici, nel portare a spasso per il campo l'anima lunga ■ fragile dell'olande■. Che aggrappato al servizio suda, salva tre matchpoint ma ■ fine, ironicamente, finisce trafitto da un ace, questa volta uscito dall'arco del Principino. Per Kafelnikov ■ è semifinale: contro Agassi, in quello che, fuori dai giochi Sampras, promette di diventare il big match dell'anno fra il campione degli Australian Open, Kafelnikov appunto, e il re di Parigi (oltre che finalista di Wimbledon), Andre il glabro, che da parte sua ha liquidato in tre set il tennis feroce ■ obliquo di Picasso Escudé. «Il vero n.1 del mondo è chi vince più Slam, ■ computer non conta», aveva detto Agassi all'inizio ■el torneo; «Sarà forse il match più importante della ■ carriera - replica Eugenio - e quello che deciderà chi sarà il nuovo n.1 del mondo», dando ragione a chi considera lo scontro una finale anticipata.

Fra le bimbe invece ■ Pierce spaventa la Davenport, manca due matchpoint - il secondo ■ un centimetro, a braccia già alzate - poi si arrende esalando un doppio fallo, mentre Monica Seles si inchina ai 17 anni di Serena «Tyson» Williams, alla prima semifinale in uno Slam. Monica è cicciottella, Serena ■ rotweiler (42 ace nel torneo), l'esito è ■ «La voglia di vincere è sempre la stessa, ma fisicamente sono peggiorata. Ho avuto i miei giorni da campionessa - dice disincantata l'ex-jugoslava - ora tocca alle Williams». (s. sem.)

Domani, con l'anticipo Milano-Varese, il via a un campionato con tante pretendenti

Basket, ■

C'è chi punta su Vrankovic (218 cm) e chi su Edney (solo 177)

Giorgio Viberti

Parte domani, con l'anticipo Milano-Varese, il 78° campionato di serie A, il 6° dell'era professionistica. L'Italia cestistica, pur esaltata dall'oro europeo di due mesi fa, ha fatto tesoro degli errori passati e non si è montata la testa. L'esempio di Varese, tricolore nell'ultima stagione malgrado la parsimoniosa politica societaria, ha indicato una via nuova: si può far bene ■ ■che senza dilapidare quattrini.

Ciò non significa tuttavia che non siano arrivate in Italia nuove stelle straniere. Se ne sono andati, è vero, talenti come Rebraca, Mrsic, DeMarco Johnson ■ Obradovic, ma sono stati sostituiti da campioni consolidati come il lituano Stombergas e, soprattutto, il lunghissimo croato Vrankovic e l'americano tascabile Edney. Non ■ altisonanti come McAdoo ■ Gervin, Carroll o Dawkins, Oscar o Kukoc, ma assicurano un rendimento costante, non costringono a follie finanziarie e, quel che più conta, ■ frutto finalmente di oculate scelte tecniche. Dall'estero continuano però ad arrivare anche frotte di comunitari (in A1 saranno oltre 40 i giocatori con doppio passaporto), il che complica il futuro della Nazionale, appena riqualificatasi ai Giochi a distanza di 16 anni dalla sua ultima apparizione.

Nella ■ serie A1, salita da 14 a 16 squadre, è difficile indicare ■ favorita, anche perché i Roosters tricolori hanno perso De Pol, Galanda e Mrsic (e potrebbero vedersi sfuggire verso la Nba anche Meneghin). Non sta meglio la Kinder Bologna, privata ■ Nesterovic e con un Danilovic sempre più acciaccato. Per questo crescono le quotazioni di Paf (ex Teamsystem) Bologna e Benetton Treviso, proprio le squadre delle nuove star Vrankovic ed Edney.

Il 35enne croato Stojko Vrankovic è ormai conosciutissimo in Europa ma anche negli States. Ai suoi esordi internazionali - ben 14 anni fa nella Nazionale della Jugoslavia allora ancora unita - sembrava solo un giraffone (alto 218 cm) con le orecchie a sventola ■ l'andatura caracollante. ■ allora aveva la faccia triste, diventata però maschera disperata il 7 novembre '93 quando propri■ lui fu chiamato ■ riconoscere la salma del ■ connazionale ■ grande amico Drazen Petrovic, morto in un incidente stradale in Germania. Quell'episodio segnò la vita di Vrankovic, che tre anni prima aveva già debuttato nella Nba (a Boston, giocando poi anche nei Los Angeles Clippers e a Minneapolis) e dopo altrettante stagioni avrebbe conquistato l'Eurolega '96 con il Panathinaikos Atene. Fu proprio lui l'artefice ■ quella vittoria continentale sul Barcellona, grazie a una stoppata (peraltro irregolare, come dimostrarono poi le riprese televisive rallentate) ■ Montero a 8" dalla fine. Quell'azione gli ■ rimasta appiccicata ■ un marchio di fabbrica e infatti ■ Paf ha voluto ingaggiare con Vrankovic un vero intimidatore d'■, un b■rdo difensivo contro le incursioni avversarie. Stojko guadagnerà bene a Bologna (800 mila dollari), ma assai meno che in passato. Su di lui grava infatti l'incognita di una schiena scricchiolante e di un fisico logorato da lunghe battaglie e dalla grande esuberanza atletica (in gioventù aveva un'elevazione di ben 95 cm). Ma a Vrankovic va bene così: ■ moglie Lola e le figlie Andrea e Matea non ne potevano più del freddo di Minneapolis o dei continui spostamenti di Stojko su e giù per gli States: meglio alla Paf, dove Myers, Karnisovas, Fucka, Galanda, Basile ■ Jaric stanno dimostrando ■ saper concretizzare in tanti canestri i suoi suggerimenti.

Oltre 40 cm più in... basso di Vrankovic troviamo invece Tyus Edney, playmaker tascabile della Benetton Treviso alto appena 177 cm. Anche lui, pur così piccolino, ha giocato nella Nba (Sacramento e Boston) grazie al suo gioco rapidissimo, all'ottimo tiro unito a buone doti difensive: ■ risposta ■ ■ all'esplosione di Pozzecco a Varese. Lo chiamano Big Smurf (grande puffo), è nipote d'arte (suo zio è l'ex stella Marques Johnson) e in campo è uno spettacolo: ha un sorriso contagioso e sa stare sotto i riflettori come ha dimostrato anche recitando nel film «Eddie» con Whoopy Goldberg. Treviso gli chiede di fare, oltre all'attore, anche il regista. Lui ricorda che soltanto pochi mesi fa ■ trascinato i lituani dello Zalgiris Kaunas alla conquista dell'Eurolega, battendo in finale la Kinder: com■ biglietto ■ visita può bastare.

■ CON QUESTI STRANIERI

SQUADRA	STRANIERI	ALLENATORE
ROOSTERS VARESE	ALLEN (USA) SANTIAGO (POR)	GALLI
BENETTON TREVISO	EDNEY (USA) ■ARD (USA)	BUCCHI
■	KARNISOVAS (LIT) VRANKOVIC (CRO)	RECALCATI
KINDER BOLOGNA	DANILOVIC (JUG) STOMBERGAS (LIT)	MESSINA
■ MILANO	NAILON (USA) COOPER (USA)	CRESPI
ADR ROMA	KIDD (USA) WILLIAMS (USA)	PANCOTTO
LINEL■	EVANS (USA) BURDITT (USA)	VITUCCI
■	GRANGER (USA) TUSEK (SLO)	■
BIPOP REGGIO EMILIA	MOORE (USA) MILOSSERDOV (RUS)	LOMBARDI
PALLACANESTRO CANTU'	RENCHER (USA) SHAW (USA)	CIANI
DUCATO SIENA	GRAY (USA) TURNER (USA)	FRATES
MULLER VERONA	PAGE (USA) ■ (USA)	MARCELLETTI
SCAVOLINI PESARO	■ (USA) ■LAIR (USA)	CAJA
■	SLATER (USA) ADOMAITIS (LIT)	PILLASTRINI
PALLACANESTRO ■	MARIC (CRO) MCRAE (USA)	BANCHI
VIOLA REGGIO CALABRIA	OLIVER (USA) ■PSON (USA)	GEBBIA

■B.: IN NERO I NUOVI STRANIERI



DA 70 ANNI, L'AMORE PER L'AUTO DI **ORECCHIA & SCAVARDA** CONQUISTA TUTTI.

Venite sabato 11
e domenica 12 settembre a
scoprire la nuova Fiat Punto.

IN OMAGGIO PER TUTTI LA TESSERA BLOCKBUSTER VIDEO®

I grandi amori non finiscono mai. Come quello che da 70 anni seduce ogni giorno gli automobilisti di zona: Orecchia & Scavarda, infatti, offre una scelta così vasta che è difficile resisterle: dalla Multipla e barchetta, da Brava a Bravo JTD, fino all'ultimissima Fiat Punto. A proposito: se venite a scoprirla sabato 11 o domenica 12 settembre, avrete in omaggio la tessera di Blockbuster, per portarvi a casa anche il grande cinema. Con l'occasione, potrete dare un'occhiata al nostro usato, all'ampia gamma di veicoli commerciali e scoprire personalmente quanto è efficiente il nostro servizio di assistenza. Insomma, non perdetevi l'appuntamento con Orecchia & Scavarda. Sarà amore a prima vista.

FIAT

ORECCHIA AUTO dal 1929 & SCAVARDA

TORINO - VIA ORBETELLO, 123 - CORSO LECCE, 52 - CORSO BELGIO, 108 - TEL. 011.2203603

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Settembre 1999
37
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

La multinazionale impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti locali

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la con[illegible]. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci sono ancora alcune questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si [illegible] candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, [illegible] soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella [illegible] identità torinese. Il fatto che [illegible] multinazionale [illegible] Motorola - [illegible] fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere [illegible] che il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo del Piemonte. E' grazie a Torino che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali e il rafforzamento del polo produttivo, del terziario subalpino, diventano condizioni [illegible] dare risposte positive, e [illegible] tempi celeri. E anche con il «senno del [illegible]» non può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, [illegible] nulla togliere alla qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministra[illegible] che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) [illegible] confermano la conclusione dell'operazione. [illegible]a il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del [illegible]ftware. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività, il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri [illegible]. Anche per questo, per l'efficienza e la laboriosità, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo [illegible] è ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti [illegible] i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. [illegible] è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo [illegible] di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza.

La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenu[illegible]» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità [illegible] e l'assessore alla montagna [illegible] Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci [illegible] i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta «a predisporre [illegible] tempestività un programma parallelo» rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede uno specifico finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

Il segretario regionale dei metalmeccanici Cgil: «Se si fa prima del 2001 bisogna anticipare anche il congresso»

La verifica sulle pensioni divide i sindacati

La Fiom Piemonte contesta Cofferati



Il segretario Fiom **Giorgio Cremaschi** in disaccordo [illegible] il segretario nazionale Cgil



Marina Cassi

La verifica sulle pensioni deve es[illegible] fatta nel 2001 e [illegible] adesso, ma se si anticipassero i tempi allora nella Cgil dovrebbe essere anticipato anche il congresso, previsto invece nel [illegible]. E' quello che pensa il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, che ieri al direttivo ha ribadito di [illegible] essere d'accordo [illegible] Cofferati e di non voler un anticipo nella discussione sulla verifica. Dice: «Il clima nelle fabbriche è pessimo perchè la maggioranza dei lavoratori metalmeccanici è di mezza età e verrebbe penalizzata dal contributivo».

Si sta ripetendo - anche se [illegible]toni ancora molto [illegible] - il dibattito di due anni fa: [illegible] questa volta la Fiom (allora in [illegible] posizione diversa rispetto al sindacato confederale) [illegible] è isolata, Fim e Uilm sono sostanzialmente sulla [illegible] posizione. E proprio alle altre due organizzazioni Cremaschi rivolge l'invito a iniziative unitarie, oltrechè sulle pensioni sui contratti integrativi (che devono prevedere [illegible] incremento salariale reale) e contro i referendum Bonino, definiti «il peggior attacco contro i lavoratori degli ultimi [illegible]».

E [illegible] due anni fa anche in questa occasione la segreteria regionale (le tre persone, Melillo e Rigoni oltre a Cremaschi) si divide: Giuseppe Melillo - con altri 6 - ha votato [illegible] l'ordine del giorno approvato alla fine del direttivo. Spiega: «Quella di Cofferati è una legittima opinione. Il proble[illegible] delle pensioni è serio e il segretario generale ha il merito di aver avviato la discussione pur rimanendo ferma la verifica nel 2001».

Aggiunge: «Un sindacato non può sottrarsi alla logica del [illegible] che è stata trascurata per troppo tempo nel passato». Ma il dissenso più duro con Cremaschi è sul congresso: «Ma quale anticipo! Fosse per Cremaschi se ne farebbe uno all'anno, ogni volta che si deve decidere qualcosa». Annuncia di essere contrario a una raccolta di firme sulle pensioni e polemizza: «Non [illegible] disposto, [illegible] la Cisl, a scambiare le pensioni [illegible] una ancor maggiore flessibilità del lavoro».

Con Cremaschi hanno votato l'altro componente della segreteria, Rigoni, e i segretari di alcune importanti leghe come Stacchini, Airaudo, Provera.

L'iniziativa di alcuni delegati Fim della Fiat di raccogliere firme «contro l'attacco alle pensioni e al Tfr» ha intanto fatto fallire l'in[illegible] unitario previsto per martedì prossimo. Il segretario Uilm, Giorgio Rossetto, polemizza: «Se la Fim ha già deciso che [illegible] fare è inutile incontrarsi» e annuncia l'avvio di una raccolta di firme e una lettera indirizzata ai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza, in cui si dice no al sistema contributivo per tutti e al superamento delle pensioni di anzianità e sì alla disponibilità «piena da parte dei lavoratori del Tfr».

Smorza la polemica il segretario Fim, Gianni Vizio: «Abbiamo fatto arrabbiare Rosetto? Mi spiace, altre volte l'ha fatto lui con noi. In ogni [illegible] la raccolta di firme è stata una iniziativa di un gruppo di delegati e non della segreteria Fim».

La polemica cresce e la Uilm fa saltare l'incontro unitario

LA POLEMICA

Senza auto

«Scegliamo la domenica»

L'Ascom sostiene che la giornata senz'auto si può accettare soltanto di domenica: «In caso contrario chiederemo i danni al Comune». Oggi la maggioranza incontrerà gli assessori Corsico e Vernetti per trovare [illegible] solu[illegible] che metta d'accordo tutti.

E. Minucci A PAG. 39

IL PROGETTO

[illegible]

Così il centro cambia volto

L'intera piazza San Carlo entro pochi mesi apparirà rischiarata da nuove tonalità di colore, che la faranno apparire più «chiara e luminosa». I palazzi che la fiancheggiano saranno oggetto di un'attenta opera di restauro e di decorazione unitaria.

B. Lupo A PAG. 41

CRIMINALITA'

«Più agenti»

La ricetta del ministro

«Se il Governo, come abbiamo chiesto, ci autorizza ad assumere 2900 unità di forze dell'ordine, riusciremo almeno a mantenere livelli normali». Lo ha affermato il ministro degli Interni al convegno su «Sicurezza e legalità nelle città».

M. Tropeano A PAG [illegible]

TRAGEDIA

Folgorato

Artigiano a Borgofranco

Un elettricista di 55 anni, Dino Nardello, abitante ad Arnad (Aosta), è morto folgorato da una scarica elettrica. E' accaduto oggi attorno alle 16 a Borgofranco d'Ivrea mentre l'artigiano stava ultimando alcuni lavori nella ditta «Lem».

G. Maggio A PAG. 39

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non [illegible] palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche [illegible]timane, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare [illegible] buccia d'arancia e di aiutare chi lo assume a assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però atti[illegible] l'attenzione del procurato[illegible] aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di [illegible] violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulasa. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che deter[illegible] un aumento della circolazione periferica, e non è [illegible] la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere cosa fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale, e come tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, [illegible] certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della [illegible] e del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di [illegible] magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa [illegible] vera perchè non ci [illegible] risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la p[illegible] anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la postiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato [illegible] poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattuto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata esaurita.

Il ministro dell'Interno ricorda [illegible] protocollo di intesa e il pool sui piccoli reati

«Torino, modello da esportare»

Jervolino sulla criminalità: avete fatto molto

Maurizio Tropeano

«Ci sono alcuni aspetti della lotta alla microcriminalità adottati a Torino che sono sicuramente un modello che potrebbe venir esportato in altre città. Certo noi non possiamo imporlo con un decreto, tocca all'Anci valorizzare questa esperienza». Parola di Rosa Russo Jervolino. E il ministro dell'Interno sottolinea quelle che definisce «specificità torinesi». La prima: «La creazione [illegible] un pool di magistrati che si occupa in primo luogo dei reati legati alla microdelinquenza». La seconda: «Le azioni messe in campo dal Comune di Torino sia dal punto di vista repressivo che di quello dell'aiuto alle vittime». La terza: «Il protocollo di intesa tra [illegible] Comune e la Prefettura e il coordinamento tra le forze dell'ordine».



Incontro alla festa «Una» Il vicesindaco Carpanini: «Abbiamo sperimentato forme uniche in Italia»

Il ministro Jervolino [illegible] il vice sindaco Carpanini e l'assessore Lepri

Il riconoscimento del lavoro svolto sotto la Mole da Prefettura, forze di polizia e Comune arriva durante il dibattito «Sicurezza e legalità nelle città» inserito nel programma di «Una», la prima festa del centro-sinistra che [illegible] svolge al Parco Ruffini. Un incontro [illegible] cui partecipano anche il vice-sindaco di Torino, Domenico Carpanini, il sostituto procuratore Paolo Borgna, del pool contro la microcriminalità della Procura subalpina, e Gianni Piberi, della segreteria della Cgil. Certo, molto resta an[illegible] [illegible] fare, come sottolinea un documento del Siulp di Torino che parla della necessità di almeno trecento uomini. Pronta la risposta del ministro: «Se il Consiglio dei ministri, come abbiamo chiesto, [illegible] autorizza ad assumere 2.900 unità di forze dell'ordine, riusciremo almeno a mantenere livelli normali [illegible] a garantire il turn over». E una boccata d'ossigeno potrebbe arrivare anche dall'assunzione di «5 mila impiegati civili al Ministero che consentirà di liberare altrettanti poliziotti». Poi l'invito rivolto ai colleghi del governo: [illegible] «Se la lotta alla criminalità è una priorità di questo esecutivo, allora lo si deve dimostrare anche garantendo adeguate risorse economiche».

Ma Torino è davvero [illegible] modello di sicurezza? Domenico Carpanini spiega: «Così come in passato abbiamo sempre detto che la nostra città [illegible] era una capitale del crimine, adesso non vogliamo esagerare. Sicuramente siamo contenti del riconoscimento che ci viene fatto. Qui [illegible] sono sperimentate nuove forme di intervento, uniche in Italia, volte non solo [illegible] combattere il crimine ma anche la paura: penso alle telecamere ma anche agli interventi di sostegno alle vittime di reato. E poi c'è un'azione sinergica tra forze dell'ordine e amministrazione».

Aggiunge il pm Paolo Borgna: «L'azione del pool ha dato risultati positivi soprattutto attraverso una maggiore attenzione all'istituto [illegible] patteggiamento». Borgna poi spiega che c[illegible] ha spinto i giudici torinesi ad intervenire: «La nascita del pool è dovuta al riconoscimento che in passato c'è stata [illegible] sottovalutazione che i reati della microcriminalità producevano sulla sicurezza complessiva dei cittadini». Da qui l'assunzione della responsabilità diretta per cercare di «modificare una situazione che era anche il frutto dell'inadeguatezza della risposta del sistema giudiziario». Piberi, infine, sottolinea un altro aspetto: «Per la sicurezza dei cittadini è necesario anche risolvere un al[illegible] problema fondamentale: quello dell'occupazione».

E nelle conclusioni, Jervolino si augura che il Parlamento approvi in fretta il «pacchetto sicurezza pesentato ad aprile dal Governo. Spero che [illegible] Polo non faccia ostruzionismo». Poi conclude: «Il nostro obiettivo è quello di essere presenti [illegible] modo efficace ovunque. Non si deve correre dietro alle cosiddette capitali del crimine, bensì cor[illegible] dietro ai criminali».

Durante e dopo il dibattito fuori dal parco Ruffini una settantina di appartenenti al centro sociale Askatasuna, protestano [illegible] striscioni, mostra fotografica [illegible] musica a tutto volu[illegible], contro il compotamento delle forze dell'ordine che lo scorso 1 maggio fecero irruzione nell'edificio occupato di [illegible] Regina Margherita dopo gli scontri di piazza culminati con il lancio di bottiglie molotov contro la sede della Cgil.

A Vercelli

D'Ambrosio denunciato dai medici

Grane giudiziarie per l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Un gruppo di medici lo ha denunciato perché non ha «vigilato» sulle precarie condizioni di igiene e di sicurezza negli ospedali del Vercellese. L'esposto [illegible] arrivato sul tavolo del pm Enrica Gabetta ed ha portato all'iscrizione dell'assessore nel registro degli indagati per omissione d'atti d'uffi[illegible].

Della vicenda si è parlato ieri in Consiglio regionale. L'associazione sindacale dei medici Vercellesi all'inizio dell'anno segnalò alla magistratura le carenze negli ospedali di Vercelli, Borgosesia, Gattinara e Santhià. Tutti appartenenti all'Asl 11. Nell'esposto si faceva presente che l'assessorato doveva vigilare sulla corretta applicazione delle norme [illegible] materia di igiene nei presidi ospedalieri. Pagò il direttore generale dell'Asl, avvocato Luigi Dezan, che venne sostituito dal commissario Luigi Lombardo.



D'Ambrosio

Sul piano giudiziario non [illegible] fecero passi avanti. E allora i medici, assistiti dall'avvocato Carlo Olmo, segnalarono la vicenda alla Procura generale di Torino. Che a sua volta passò la pratica ai pm [illegible] via Tasso. Nel frattempo c'erano state alcune verifiche dei Nas che avevano portato alla chiusura di tre camere operatorie nell'ospedale di Gattinara [illegible] ad una serie [illegible] prescrizioni tassative per le strutture sanitarie delle altre tre città.

Ieri la vicenda [illegible] tornata in primo piano nell'aula del consiglio regionale con un'interpellanza di Silvana Bortolin, capogruppo dei Democratici-L'Ulivo che ne rifà la storia: «Il procedimento penale è il risultato della denuncia per abuso d'ufficio che evidenzia la macroscopica omissione di controllo da parte della competente autorità regionale di vigilanza, l'assessorato alla Sanità, sulle condizioni di igiene e s[illegible] nelle strutture ospedaliere».

Una iniziativa [illegible] livello nazionale è partita dall'onorevole Renato Cambursano, dello ste[illegible] partito, [illegible] due interpellanze ai ministeri della Sanità e di Grazia e Giustizia. E si annuncia anche un ricorso al Csm che potrebbe coinvolgere i magistrati vercellesi piuttosto restii ad iniziare l'azione penale.

La risposta di Antonio D'Ambrosio non si è fatta attendere: «Respingo [illegible] fermezza le accuse su presunte [illegible] nei controlli. Che tra l'altro spetta[illegible] alle aziende sanitarie locali. Finora non ho ricevuto dall'autorità giudiziaria alcuna [illegible]municazione su eventuali procedimenti penali: ho fiducia che verrà accertata la infondatezza della fantasiosa denuncia».

Dibattito ieri sera

Giochi 2006 Si cerca la mascotte

Sarà una marmotta la [illegible] delle Olimpiadi 2006? La proposta è stata avanzata ieri sera dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale al termine del dibattito (non privo di scontri circa i temi ambientali) sui Giochi Invernali organizzato [illegible] l'Una. L'idea non è dispiaciuta - anche [illegible] il simbolo dovrà scaturi[illegible] da un concorso di idee - [illegible] protagonisti della serata: il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore allo Sport della Pro[illegible] Silvana Accossato. «E' il simbolo delle nostre montagne - ha detto Viale - un animaletto simpatico e operoso che racchiude molto [illegible] personalità subalpine». Il sindaco ha ribattuto che «pur [illegible] avendo nulla contro le marmotte» gli pare un po' prematuro tirare in ballo quella mascot[illegible] che sarà il comitato organizzativo [illegible] dover scegliere. Un comitato [illegible] che ha tempo sino al prossimo febbraio per insediarsi.

E proprio di tempi, scadenze [illegible] prospettive (anche occupazionali) dei Giochi Invernali [illegible] è parlato durante un dibattito cui hanno partecipato anche Luigi Massa deputato eletto nel collegio della Val di Susa (Ds) e Amedeo Croce [illegible] rappresentanza del mondo sindacale.



Castellani

Grande assente la «signora di ferro» delle Olimpia[illegible] Evelina Christillin, la qual cosa ha procurato un po' di delusione tra il fitto pubblico presente.

Per prima cosa Castellani ha ricordato che lunedì, insieme con i rappresentanti di Regione e Provincia sarà ricevuto a Roma dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini per parlare di leggi speciali sui Giochi invernali. Sempre per la prossima settimana - ma [illegible] notizia non è stata confermata dal sindaco - è atteso [illegible] città lo staff del Coni per un incontro con gli enti locali. [illegible] torniamo al dibattito. Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha voluto sottolineare ancora una volta come l'operazione Olimpiadi debba coinvolgere non soltanto [illegible] Comune - nonostante l'accordo sia stato siglato dal sindaco - ma anche la Regione che avrà [illegible] ruolo centrale nell'organizzazione [illegible] Giochi. «Se abbiamo vinto questa partita è perché abbiamo saputo fare un ottimo lavoro di squadra» lo ha tranquillizzato Castellani [illegible] dobbiamo continuare a fare per garantire il successo dell'opera[illegible]. E mentre Amedeo Croce sottolineava l'importanza della ricaduta occupazionale della [illegible]quis[illegible] delle Olimpiadi (un giro d'affari di oltre 3000 miliardi), Silvio Viale poneva l'accento sulle questioni ambientali: «Bisogna realizzare progetti che poi possa[illegible] [illegible] utilizzati anche dopo il 2006 - ha detto il capogruppo dei Verdi - le nuove risorse economiche su cui potremo contare andranno investite rispettando l'ambiente e migliorando davvero la città: l'attuale dossier [illegible] soltanto un libro dei sogni». [e. min.]

Iniziative dell'Asl 4 per i tossicodipendenti: riceveranno aiuti, informazioni, siringhe e consulenza sull'Aids

«Salite sul bus anti-droga»

Girerà ad ore fisse nelle zone a rischio

Angelo Conti

E' un pullman senza numeri, giallo intenso, con un canguro [illegible] dipinto sulle fiancate. E' il pullman che l'Asl 4 (con [illegible] contributo delle altre aziende sanitarie torinesi) metterà in campo per aiutare i tossicodipendenti. Il mezzo girerà per la città, toccando 11 diverse zone. Posti a rischio dove lo spaccio è elevato, e con esso la presenza di tossicodipendenti. Il progetto «can go» (in inglese «puoi andare», e per estensione «sei libero») è nato sulle ceneri dell'attività mobile del Camper che dall'agosto '95 al dicembre '98 ha portato l'unità mobile a incontrare 4.081 tossicodipendenti per 199.290 contatti. Sono state distribuite 741 mila siringhe (ottenendone la restituzione di 276 mila), 34.800 profilattici, [illegible] mila confezioni di Narcan. Il Camper è anche intervenuto in 276 casi di overdose, inviando ai Sert, al Gruppo Abele od ai servizi sociali circa 2500 persone.

Questo buon risultato si scontrava però con la scarsa privacy offerta da quel mezzo: i tossicodipendenti restavano comunque sul marciapiede (accoglierli a bordo era difficile per ragioni di spazio), e la loro massiccia presenza provocava lamentele e proteste. Così l'Asl 4, dopo aver pensato ad un tram, ha optato per il più riservato pullman, che potrà disporre di un centro di accoglienza mobile, con salottino televisione satellitare (considerata la presenza di stranieri) e l'ambulatorio pronto a fornire assistenza.

Vi lavoreranno circa 25 persone fra operatori, volontari ed autisti, fra questi anche cinque ex tossicodipendenti (o tossicodipendenti già «stabilizzati») in grado di «parlare lo stesso linguaggio» dei ragazzi in [illegible] di aiuto.

Cosa farà il pullman? Offrirà informazioni sul consumo delle droghe e sui rischi sanitari (Aids, epatiti, infezioni), distribuirà siringhe sterili, fiale, preservativi; offrirà consulenza sanitaria [illegible] malati sieropositivi; sarà in grado di trovare un tetto provvisorio [illegible] chi non ce l'ha; offrirà uno spazio per leggere i giornali, ascoltare musica, guardare [illegible] televisione, stare al caldo ed all'asciutto. Tutto questo rispettando l'anonimato di chi vorrà essere aiutato.

All'inaugurazione del pullman, in piazza Castello, erano presenti il prefetto Mario Moscatelli [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che ha ricordato [illegible] dimensioni del problema droga: «In Piemonte i 63 Sert e le [illegible] Comunità sono in contatto con 16.997 tossicodipendenti, di questi 9.607 [illegible] a Torino [illegible] provincia. Il pullman sarà soprattutto rivolto alla prevenzione ed all'emergenza». Una riflessione è venuta da don Paolo Fini, impegnato nel progetto carcerario Arcobaleno: «Bisogna evitare che queste iniziative si limitino ad essere un "parcheggio" tossicodipendenti a basso [illegible]. Occorre sostenerle con la presenza di strutture adeguate».

[illegible]

Tutte le fermate in città

[illegible] pullman «Can Go» sarà [illegible] servizio trenta ore alla settimana. Seguirà un cale[illegible] di appuntamenti cadenzato, sempre uguale. Il **martedì** sarà dalle 11 alle 14 in corso Brunelleschi angolo corso Lione, dalle 14,30 alle 17 in via Livorno (ponte Amedeo IX); il **mercoledì** dalle 14 alle 16,30 in via Cigna (parco Sempione), dalle 17 alle 20 in lungo Po Machiavelli (altezza [illegible] San Maurizio); il **giovedì** dalle 11 alle 14 in via Fubini angolo strada Castello di Mirafiori e dalle 14,30 alle 17 in largo Marconi; [illegible] **venerdì** dalle 12,30 alle 15,30 al Ponte [illegible]ca e dalle 16 alle [illegible] in via Cagliari angolo via Buscalioni; il **sabato** dalle 11,30 alle 13,20 in via Carmagnola angolo via Saint Bon e dalle 13,30 alle 15,30 ancora al Ponte Mosca; la domenica dalle 11,30 alle 15,30 in largo Marconi. Il pullman è dotato anche di [illegible] numero telefonico cellulare al quale è possibile rivolgersi: 0337/216187.



All'interno [illegible] pullman, che sulle fiancate ha dipinto un canguro [illegible] la scritta «Can go», che in inglese significa «Puoi andare» c'è anche [illegible] televisore via satellite per stranieri

Specchio dei tempi

«Dopo poche ore rimesso in libertà l'uomo che ha [illegible] di violentarmi nell'ascensore» - «Ma non si deve andare a [illegible] l'avventura [illegible] [illegible] i costi» - «Quei cartelli dimenticati» - «Vandali indisturbati»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare quanto mi è accaduto la sera del [illegible] settembre. Rientrando alle 21,15 dal luogo dove presto servizio di volontariato, nell'interno dell'ascensore [illegible] casa mia sono stata oggetto di un tentativo di violenza sessuale da parte di un giovane extracomunitario, apparso improvvisamente alle mie spalle. Con tutto il mio [illegible]raggio sono riuscita a difendermi: alle mie urla il giovane in questione mi ha procurato dei tagli sul viso, al collo ed alle mani con [illegible] piccolo vetro. La comparsa di alcuni condomini, attirati dalle [illegible] invocazioni [illegible] aiuto, mi ha salvata ed ha messo in fuga quella persona. Un plauso ai carabinieri del nucleo radiomobile che, nel giro di mezz'ora, hanno catturato l'individuo rinchiudendolo in cella [illegible] sicurezza. Il magistrato ha però concesso al suddetto individuo, da poco dimesso dal carcere, la libertà per [illegible] mattino dopo. Questa decisione mi lascia sconcertata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera [illegible] il titolo "Le [illegible] studio sono rischiose". Sono una diciottenne e più di una volta ho preso parte a vacanze studio organizzate da compagnie diverse in luoghi diversi. In primo luogo vorrei spiegare ai lettori, [illegible] particolare [illegible] genitori [illegible] ragazzi che intendono in futuro partecipare a vacanze di questo genere, come esse vengano organizzate: arrivati nel punto di ritrovo della località prescelta, i ragazzi trovano ad attenderli le famiglie ospitanti le quali, in alcuni casi, si servo[illegible] di un taxi sul quale comunque si trova un famigliare o un amico di famiglia; l'abbonamento al bus viene distribuito lo stesso giorno di arrivo o il giorno seguente, tuttavia le famiglie, il primo giorno di scuola, [illegible] tenute ad accompagnare i ragazzi e ad indicare loro il numero di bus di cui servirsi e le fermate loro necessarie per andare e [illegible] da scuola ogni giorno.

«Per quanto concerne il recapito delle insegnanti italiane, viene comunicato sia quello in Italia, inviato alla famiglia dello studente circa trenta giorni prima della partenza, che quello del paese ospitante appena i ragazzi giungono nel luogo di destinazione.

«Inoltre per quanto riguarda la visita [illegible] Londra, [illegible] vero che i ragazzi vengono lasciati liberi di andare dove vogliono, [illegible] [illegible] anche vero che viene fornita loro una cartina della città con evidenziati i luoghi in cui è sconsigliabile recarsi. Del resto, benché abbinata allo studio, rimane sempre [illegible] vacanza in cui ognuno deve essere libero di scegliere ciò che vuole visitare. Ma [illegible] chiaro che [illegible] si deve andare a [illegible] l'avventura [illegible] tutti i costi. Inutile poi lamentarsi».

Romina Deasti

Un lettore [illegible] scrive:

«Nella seconda metà di giugno sono comparsi, in corso Casale, corso Moncalieri, [illegible] Vittorio ed altrove, vistosi [illegible]telli multicolori, con un segnale di "circolazione vietata", l'indicazione del luogo interessato a tale divieto, la data (24/06/99), l'ora di inizio, e [illegible] termine "a fine esigenze". Tali cartelli, con la stessa indicazione, so[illegible] rimasti esposti per un mese circa: il torinese doc immaginava che il divieto di circolazione si riferisse ai festeggiamenti per San Giovanni, e dopo qu[illegible] data lo ignorava tranquillamente; all'italiano medio delle segnalazioni non presidiate da persone in divisa non gliene può importare [illegible] [illegible] i pochi stranieri, dopo un attimo [illegible] imbarazzo, vedendo che la circolazione proseguiva assolutamente normale, si adeguava[illegible] rapidamente. Dopo circa [illegible] mese, usando numeri adesivi, a volte multicolori neri [illegible] rossi, la data è stata mutata in 25/07/99, dalle ore X sempre [illegible] a "fine esigenze". Il torinese Doc stavolta immaginava che le "esigenze" fossero i festeggiamenti per i 100 anni della Fiat; per le altre categorie vale il discorso di prima. Siamo a settembre: i cartelli fanno bella mostra di sé: possibile che le "esigenze" non siano finite?».

Marco Porrera

Un lettore ci scrive:

«Sabato [illegible] settembre verso le due di notte, in piazza Bodoni, un gruppo di giovani vandali (preciso: tutti italiani) era intento a demolire [illegible] più possibile della piazza stessa. Capita con una certa frequenza, e non mi scandalizza più di tanto: sono [illegible] che succedono in tutti i paesi del mondo. Quel che invece [illegible] davvero singolare è l'atteggiamento delle f[illegible] di polizia. Di fatto, nonostante le telefonate, non sono intervenute. I teppisti indisturbati, in mezz'ora, hanno sradicato un alberello, divelto un segnale stradale e spezzato in due uno dei pilastrini di pietra del monumento [illegible] La Marmora».

Segue la firma

Continua la battaglia dei commercianti contro il fermo alle auto di mercoledì 22

«A piedi sì, ma solo di domenica»

L'Ascom: chiederemo i danni

Emanuela Minucci

«Una città senz'auto? E' un esperimento che si può realizzare soltanto di domenica. Se la giunta insisterà nel voler bloc[illegible] il traffico mercoledì 22 settembre, [illegible] dire che offriremo ai nostri associati il patrocinio gratuito per ottenere dal Comune il rimborso dei danni subiti: secondo i legali che abbiamo interpellato, infatti, il sindaco può bloccare le auto soltanto per ragioni di necessità o di ordine pubblico».

Ecco, in sintesi, la posizione dell'Associazione commercianti riguardo a quella «giornata europea senz'auto» che da [illegible] una settimana sta dividendo gli animi di Palazzo civico e non solo. E' emersa ieri durante una riunione cui hanno partecipato qu[illegible] tutte le associazioni [illegible] via del centro, riunite dal loro presidente Giuseppe De Maria che, al termine dell'incontro ha dichiarato: «Non è assolutamente vero che se Torino non aderisse [illegible] progetto risulterebbe l'unica città d'Europa a restarne fuori. [illegible] un'indagine compiuta dall'Ascom risulta che un buon numero di città italiane [illegible] hanno approvato l'iniziativa o, [illegible] que, non hanno espresso adesione all'ipotesi di chiusura alle auto. A Bologna, addirittura, dopo 17 anni di chiusura, oggi si pen[illegible] di riaprire in [illegible] permanente il centro...».

LE ALTRE CITTA'

Il «no» di Milano e Bologna

Milano e Bologna con i loro sindaci alla guida di [illegible] giunta di destra [illegible] neo-eletto Guazzaloca e l'ormai «veterano» Albertini) guidano la classifica delle città che hanno d[illegible] di aderire a modo loro alla giornata mondiale dell'ambiente. Lo stop alle [illegible] sarà infatti anticipato al 19 settembre (domenica mattina) con questa motivazione: «Non si può bloccare una metropoli in un giorno feriale». Il 22 settembre, invece, in entrambe le città si svolgeranno iniziative di altro genere. «Coinvolgeremo la gente su [illegible] tutelare [illegible] verde e in che modo comportarsi in mezzo al traffico» ha dichiarato il sindaco di Milano. Ma il collega Guazza[illegible] ha fatto di più: spiegando che presto l'ex-roccaforte rossa potrebbe riaprire quel centro storico chiuso 17 anni fa. «La crociata anti-automobili non ha senso - ha sottolineato il primo cittadino di Bologna - si de[illegible] invece trovare nuovi sistemi per far funzionare il traffico rispettando l'ambien[illegible]. [illegible] i casi di Milano e Bologna (per quanto riguarda la giornata mondiale dell'ambiente) non sono isolati. Anche Asti e Piacenza optano per soluzioni alternative.



L'assessore Vernetti e De Maria (Ascom)

Riunione di tutte le associazioni del centro: «Stop al traffico solo per ragioni di necessità»

Secondo i commercianti riuniti ieri in via Massena è invece ragionevole la proposta avanzata dal gruppo Ds di chiudere il centro storico soltanto domeni[illegible] [illegible] settembre e «diluire» l'esperimento [illegible] altre iniziative distribuite nell'arco della settimana a partire dal 22. «In quel caso [illegible] - conclude De Maria - l'Ascom potrebbe aderire all'evento organizzando una serie di manifestazioni collaterali».

Al termine dell'incontro i commercianti hanno stilato un documento in cui si chiede un incontro al sindaco Castellani e ai capigruppo in Sala Rossa pri[illegible] del Consiglio comunale di lunedì.

Intanto, ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino Michele Paolino ha richiesto un incontro agli [illegible] Gianni Vernetti (Ambiente) e Franco Corsico (Trasporti) cui parteciperanno i capigruppo di maggioranza. L'appuntamento è fissato per le 13 a [illegible]lazzo civico. «L'argomento era già all'ordine del giorno della riunione fra i capigruppo - ha detto Paolino - ma mi è sembrato utile riunire sulla questione i due [illegible] per confrontarsi direttamente con loro e, [illegible] possibile, trovare una soluzione che metta d'accordo tutti».

Chissà se l'operazione avrà successo. [illegible] si è detto, infatti, nell'ultima settimana lo stop alle auto ha diviso non soltanto la maggioranza del sindaco Castellani. Anche fra i commercianti, infatti, è emerso più di un dissenso. La Confesercenti, per esempio, continua a sostenere la bontà dell'iniziativa anche per mercoledì 22 settembre, insie[illegible] con il presidente dell'associazione piazza Castello Alfredo Pisapia che ieri ha ribadito: «La posizione dell'Ascom è scorretta: non si può dare una lettura politica a iniziative come que[illegible]. E, per rimanere fra gli associati del centro - quelli toccati direttamente dal provvedimento, in tutto 2000 negozi - anche l'associazione piazza Vittorio e quella di via Mazzini [illegible] si riconoscono nel documento elaborato dall'Ascom: secondo il primo presidente «si è alzato un polverone eccessivo per un blocco del traffico di cinque ore», mentre via Mazzini [illegible] è limitata a dichiarare che «De Ma[illegible] [illegible] riassume la voce di tutti i negozianti del centro».

L'ultima parola sull'argomento, comunque, spetterà alla Sala Rossa lunedì, quando verrà di[illegible] l'interpellanza del capogruppo dei Verdi Silvio Viale che chiede conto del perchè non si sia affrontata la questione già a luglio coinvolgendo la città nell'operazione di blocco del traffico.

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il p[illegible] di riduzioni [illegible] istituti di cultura, stilato [illegible] presidente Hil[illegible] Hoffman, è stata convocata per questa [illegible] [illegible] speciale riunione. [illegible] [illegible] probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era il caso di [illegible] ulteriormente la [illegible] immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha [illegible]to tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto [illegible] positivo - [illegible] commentato [illegible] il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio

BORGOFRANCO

E' stato [illegible] da [illegible] scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica [illegible] Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è [illegible] elettrici[illegible] valdostano, Dino Nardello, 55 anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane [illegible] trasferito macchinari e produzione da altri capannoni [illegible] quello [illegible] via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai [illegible] lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino con la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma [illegible] c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona [illegible] stata posta sotto sequestro e [illegible] magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato [illegible] filo scoperto e [illegible] scarica, [illegible] una tensione di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luo[illegible] dell'incidente è [illegible] una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia [illegible] causato momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo [illegible] rilevato lo scorso anno i capannoni dalla Sia (società alimentare del gruppo Socama [illegible] Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa [illegible] capannoni di via Marconi [illegible]no imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa [illegible] lasciato [illegible] posto. Da allora i capannoni [illegible] rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine [illegible] struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che [illegible] l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere successo. Dino faceva sempre attenzione, sapeva che ba[illegible] [illegible] minima distrazione per farsi male. E poi era [illegible] tanti [illegible] che faceva questo mestiere [illegible] tut[illegible] questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro

A LEINI'

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, [illegible]sidente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo [illegible] a Leinì. Un incidente ancora [illegible] una spiegazione. Difficile dire [illegible] il giovane abbia [illegible] un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia [illegible] colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. [illegible] primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non [illegible] rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili [illegible] Leinì, un'ambulanza del [illegible] avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. [illegible]' l'Asl a condurre le indagini.

I sindacati chiedono un incontro sull'ipotesi dell'hotel nel grattacielo

«Difendete i posti di lavoro Rai»

Appello agli enti locali sul centro di via Cernaia

Gianni Bisio

Che [illegible] grattacielo Rai di via Cernaia possa diventare un hotel a cinque stelle in [illegible] delle Olimpiadi 2006 non rassicura i quasi cinquecento dipendenti che vi sono rimasti, superstiti dei mille che vi lavoravano nei tempi d'oro. I sindacati sono espliciti: «Non è il palazzo, ma i posti di lavoro che devono essere salvaguardati: le assicurazioni avute sono sempre state generiche. Gli enti locali svicolano da un confronto serio».

Così, dicono, [illegible] rimasto lettera morta un ordine del giorno approvato il 1° marzo dal Consiglio comunale: proponeva, fra l'altro, che i rappresentanti dei lavoratori di via Cernaia entrassero a far parte del Comitato misto di monitoraggio Rai-Enti locali istituito per verificare l'avanzamento dei progetti. «Cosa che non si [illegible] verificata», dicono i sindacati.

Il 25 agosto, dopo aver saputo - «solo dai giornali», osservano - i possibili [illegible] del grattacielo, hanno chiesto un incontro urgente [illegible] le istituzioni (Regione, Provincia, Comune). Ma la riunione, prevista per il 6 settembre, è stata rimandata «a data da definire», perché i tre enti, è stato detto, «vogliono presentarsi in maniera unitaria».

Commentano i sindacati: [illegible] sarà vero che vogliono incontrarci? Come mai quando si parla [illegible] Rai a Torino, si citano solo il Centro ricerche di corso Giambone e il Centro di produzione di via Verdi, che produce gli scampoli che ci lascia Roma? Persino nel Patto per lo sviluppo del Piemonte, firmato a maggio, si ignorano i [illegible] posti di lavoro e le 13 direzioni ubicate in via Cernaia. Direzioni di nome, peraltro, dopo che se ne sono an[illegible] tutti i direttori [illegible] uno, pensionato [illegible] prossimo novembre. [illegible] anche i politici paiono dimenticare: nell'interrogazione dell'on. Chiara Acciarini del pro[illegible] di via Cernaia non si parla. Frecciata [illegible] sindacati: «Ci hanno detto che entrerà nella Commissione di vigilanza Rai».

Si sa che a luglio alcuni tecnici dell'Ubs (l'Unione di banche svizzere) hanno effettuato un sopralluogo nel grattacielo: «Vogliamo vedere - dicono i lavoratori - la cifra che il Comune scriverà a bilancio per togliere il vincolo dal palazzo di via Cernaia e permettere vendita e cambio di destinazione».



L'onorevole Chiara Acciarini ha presentato una interpellanza sui problemi della Rai a Torino

---

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà [illegible] discuterne nell'assemblea [illegible] lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria del[illegible] Città» entro il 30 settembre. Se [illegible] richieste [illegible] accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non [illegible] [illegible] guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il [illegible] Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alla nostra attività». [illegible] prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, «le esigenze diventano [illegible] [illegible] ragione di [illegible] una struttura adatta ed esclusiva», un impianto so[illegible] per [illegible] calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo [illegible] disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal [illegible] nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, [illegible]seo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazio[illegible] intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente [illegible]ta - dice il presidente, Ida Vana -. La [illegible] [illegible] considerata [illegible] [illegible] prime in Europa ed è [illegible] [illegible] collettività oltre [illegible] miliardi».

Promossi da 3 anni, vengono pagati come maestri elementari

Troppi arretrati, niente soldi

La protesta dei dirigenti scolastici

Maria Teresa Martinengo

Quello che sta per iniziare sarà a tutti gli effetti l'anno di preparazione dell'autonomia scolastica che scatterà con il 2000/2001: una rivoluzione che via via assegna nuovi compiti [illegible] nuove responsabilità a presidi e direttori didattici. Ma che non si concilia con situazioni come quella segnalata da [illegible] dirigenti scolastici della provincia di Torino che ad oltre tre anni dall'immissione nel ruolo dirigenziale, continuano a percepire lo stipendio da insegnanti elementari. Di recente, l'aspetto «burocratico» dell'ostacolo è stato risolto dal Provveditorato. Ma [illegible] quel punto sul gruppo è piovuta una doccia fredda: poiché gli arretrati accumulati nel tempo [illegible] troppi, [illegible] Dipartimento provinciale del Tesoro per [illegible] non paga e non sa quando pagherà.

«Siamo stati accolti con molti onori - racconta a nome dei colleghi [illegible] direttrice didattica - ma non ci è mai stato riconosciuto lo stipendio che ci compete: ognuno di noi finora è stato pagato come se avesse iniziato a lavorare ieri, mentre in realtà avevo alle spalle un lungo impegno [illegible] docente [illegible] scuola elementare».

In tre anni, i 23 dirigenti hanno accumulato, in media, un arretrato di 400-450 mila lire mensili. «Il Dipartimento provinciale del Tesoro ci ha comunicato che non è possibile pareggiare il conto perché i soldi che ci avrebbe dovuto distribuire nel corso del tempo, adesso sono diventati troppi. Eppure, nella nostra stessa situazione c'erano colleghi di altre province. Adesso sono tutti sistemati, a Cuneo, per esempio, [illegible] [illegible]he a Verbania e a Vercelli».

In questo inizio d'anno anche altri lavoratori della scuola sono in difficoltà: con il DM 200/99 [illegible] agosto, il ministero ha previsto tagli consistenti al personale ATA. Una decisione che significa minor ricorso alle assunzioni a termine e ridistribuzione del personale di ruolo. «Sono circa 150 le persone che devono essere riutilizzate: da oggi sono disponibili gli elenchi» dice il provveditore Marina Bertiglia. «E' stato previsto un taglio abbastanza diffuso [illegible] bidelli nelle scuole medie e nelle superiori, di personale di segreteria negli istituti tecnici, nei professionali e alle elementari. E sono proprio le elementari a patire di più. Ci sono casi dove si perdono anche tre posti, mettendo seriamente in crisi la funzionalità degli uffici» spiega Enzo Pappalettera, segretario della Cisl-Scuola.

In seguito al ritardo con cui il decreto è stato emanato, le scuole rischiano settimane di paralisi organizzativa, mentre i lavoratori, che avevano appena ottenuto trasferimenti in base [illegible] vecchia pianta organica, sono sul piede di guerra. «Come Cgil, Cils, Uil e Snals chiediamo che la situazione possa essere rivista a livello locale, individuando dei [illegible] - dice Diego Meli, segretario della Uil-Scuola - anche [illegible] meglio sarebbe rinviare tutto all'anno prossimo quando [illegible] sarà il passaggio del personale comunale e provinciale allo Stato e quindi si dovrà rivedere ancora [illegible] volta l'organico». Intanto, [illegible] Snals ha promosso un ricorso per i perdenti posto che chiedono il rinvio e analoga iniziativa è allo studio della Uil.

Questo è [illegible]he il primo anno di operatività dell'innalzamento dell'obbligo. Per facilitare i ragazzi appartenenti [illegible] fasce [illegible]camente più deboli e combattere l'abbandono, il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista ha presentato un'interpellanza alla Giunta Comunale: affinché vengano adottate agevolazioni speciali per i trasporti, dal momento che le scuole superiori possono anche essere distanti dal luogo di residenza. Mario Contu, capogruppo: «Riteniamo che [illegible] Città, [illegible] compete per legge il sostegno all'assolvimento dell'obbligo scolastico, debba dare un segnale di aver recepito [illegible] cambiamento. Un segnale che dovrebbe essere l'esenzione sui mezzi Atm per tutti gli studenti nell'età dell'obbligo. O almeno, in questa prima fase, [illegible] riduzione del 50 % rispetto alle agevolazioni previste per gli studenti».

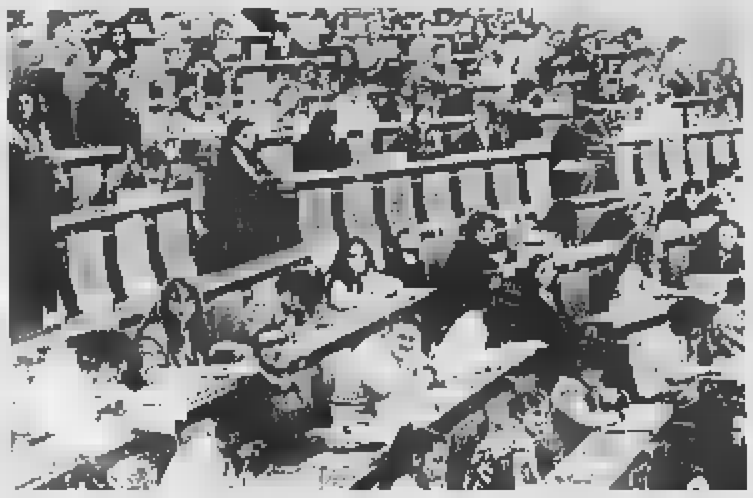


Ancora pochi giorni di vacanza per i ragazzi, dal 15 le scuole riapriranno

La creatività a scuola

Sono intervenuti i provveditori del Piemonte e oltre 200 insegnanti, ieri al Salone San Paolo, alla presentazione di «Big Torino 2000 Scuole», progetto destinato alle scuole italiane di ogni ordine e grado e alle Università, nell'ambito delle iniziative della Biennale Internazionale di Creatività Giovanile «Big Torino 2000». Dal 7 al 17 aprile Torino sarà il grande palcoscenico multiculturale e interdisciplinare dell'arte emergente di 34 Paesi. Nel frattempo, con una collaborazione che comprende ministero della Pubblica Istruzione, provveditori, l'organizzazione di «Big Torino 2000», varie istituzioni pubbliche e private, le scuole potranno intraprendere un percorso formativo sui temi della creatività giovanile, rendendo protagonisti gli studenti attraverso laboratori, incontri con artisti, performance, visite guidate, spettacoli, allestimento di mostre.

La Facoltà ha 400 posti, ai test 1200 candidati



Alcuni ragazzi rimasti bloccati da un incidente vengono ammessi anche se arrivati un'ora dopo

In questa settimana [illegible] stati otto mila gli studenti presentatisi al quiz

Mancano i docenti ma Psicologia attrae

C'è chi sogna di lavorare con i bimbi, chi si vede seduto accanto al paziente sul lettino, chi nelle aziende a studiare i sistemi di comunicazi[illegible] più efficaci. Più di mille aspiranti-psicologi si sono presentati ieri, a Palazzo Nuovo, all'appuntamento con la «riffa» del test che consentirà a circa un terzo dei candidati l'accesso ai 400 posti disponibili: nonostante la facoltà abbia strutture ridotte all'osso e un organico di docenti che offre il rapporto più sfavorevole tra tutte le facoltà torinesi, resta una delle più amate ed [illegible] dell'ateneo di via Po. Sommati ai 270 iscritti - sempre ieri - all'esame per Veterinaria, i candidati di ieri hanno fatto salire a quota 8 mila i ragazzi che, dall'inizio della settimana, si sono cimentati con i quiz.

L'esame a Palazzo Nuovo comprendeva 130 domande, con 80 minuti [illegible] tempo per rispondere. «Molte erano lunghissime», dicevano gli studenti uscendo dalle aule: «Non c'era il tempo materiale nemmeno per leggerle [illegible]. Del resto, la prova era strutturata in quel modo volutamente: le domande erano tutte di logica, e il criterio principale [illegible] selezione era appunto la rapidità di risposta, visto che, come ha più volte ribadito il preside Felice Perussia, le doti di intuizione sono importantissime per gli psicologi».

Un gruppetto di studenti liguri ha lottato contro il tempo anche per un'altra ragione: una decina di ragazzi che stava viaggiando verso Torino per sostenere il test è rimasta imprigionata nelle code gigantesche causate da un incidente sul[illegible] Voltri-Santhià, dove s'è rovesciato un tir carico di bovini. Con i telefonini, hanno disperatamente chiesto aiuto spiegando il loro guaio: «Non ce la faremo mai, ad arrivare per [illegible] nove». Dall'ateneco hanno risposto: «Se riuscirete a presentarvi a pochi minuti dall'ini[illegible] [illegible] prova, sarete ammessi. Prepareremo per voi un'auletta a parte». Così è stato: sono piombati in via Sant'Ottavio con un'ora abbondante di ritardo rispetto alla convocazione per le 9, ma sono riusciti ugualmente a sostenere l'esame

Quanto alle ragioni che hanno spinto mille giovani a cimentarsi con la raffica di domande, quasi tutti si sono detti consapevoli dell'esiguità di risorse [illegible] di organici della facoltà. [illegible] la parola d'ordine [illegible]: «Nonostante tutto, è ciò che so[illegible] Ci sono, naturalmente, studenti che hanno scelto il test per esclusione, [illegible] comunque senza troppa convinzione. Ma i più sono come Maura Recanatesi, di Torino, che spiega convinta: «E' ciò che desideravo fare fin da ragazzina». E Paolo Borio, di Collegno: «Non m'importa se gli spazi sono pochi. Non c'è nulla che possa arricchirmi di più. Cosa c'è di più affascinante che ascoltare chi ti sta raccontano [illegible] sua vita?» Se Paolo si sogna psicoterapeuta, Stefania Quadri, di Orbassano, vorrebbe lavorare con i disabili: «Sono rimas[illegible] colpita dalla figura di una ragazza che a gesti, e [illegible] [illegible] gioco, riusciva ad entrare in contatto con bambini gravemente handicappati. Mi piacerebbe diventare [illegible] lei».

[g. fav.]

I lavori termineranno la prossima primavera per l'ostensione della Sindone

Piazza San Carlo cambia volto

Al via la nuova decorazione in tutti i palazzi

Maurizio Lupo

L'intera piazza San Carlo entro pochi mesi apparirà rischiarata da nuove e delicate tonalità di colore, che la faranno apparire più [illegible]hiara e luminosa».

Tutti gli splendidi palazzi che la fiancheggiano saranno oggetto di un'attenta opera di restauro e di nuova decorazione unitaria, [illegible] tinte meno scure rispetto quelle presenti sulle pareti: il grigio calce e una sorta di giallo ocra.

I lavori sono già stati avviati dall'Istituto Bancario San Paolo, che ha incominciato le opere sulla facciata della propria sede centrale, da luglio protetta da ampi ponteggi.

A giorni, prima della fine del mese, si apriranno gli altri cantieri. Riguarderanno gli altri palazzi privati, compreso quello della Banca Popolare [illegible] Novara. Anche il Comune, proprietario degli immobili che fanno angolo con via Maria Vittoria, farà la [illegible] parte, associandosi ai lavori.

Il tutto dovrebbe [illegible] finito in primavera, affinchè la piazza [illegible] pronta [illegible] stupire i pellegrini che giungeranno [illegible] Torino per partecipare alla nuova Ostensione della Sindone.

L'intervento dei privati è gestito da un apposito comitato promotore, costituito da tutte le proprietà, che hanno affidato la progettazione e [illegible] coordinamento generale dei lavori agli architetti Maria Pia Dal Bianco dello Studio A&A e a Carlo Marenco di Santa Rosa. Il tutto verrà eseguito sotto la supervisione personale del Soprintendente ai beni Architettonici Lino Malara, affincato dall'architetto Paola Salerno.

«Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto [illegible] tutte le parti - dice Maria [illegible] Dal Bianco - perchè, data l'unità architettonica della piazza e l'importanza che ha per Torino, era indispensabile che le proprietà decidessero di intervenire insieme, per ottenere un effetto unitario».

Tutta [illegible] piazza verrà quindi coperta da ponteggi? «Sì, salvo [illegible] [illegible] di San Carlo e Santa Cristina, ma cercheremo di non compromettere [illegible] decoro del salotto di Torino. Perchè coprire[illegible] i ponteggi [illegible] che rappresenteranno l'immagine degli stabili sottostanti, ritratti [illegible] trompe-l'oeil che raffigureranno la piazza già con le tinte dell'effetto finale».

Come comparirà la piazza ad opere compiute? «Apparirà certo più chiara e luminosa» dice Paola Salerno. «Le tinte precise saranno definite entro pochi giorni, al termine dello studio preventivo che abbiamo condotto tramite rilevazioni stratigrafiche, [illegible] anche su antiche fonti iconografiche».

Quali, ad esempio? «Faremo riferimento in particolare ad un quadro appartenente alle collezioni [illegible] Palazzo Madama, che ritrae piazza San Carlo in epoca barocca».

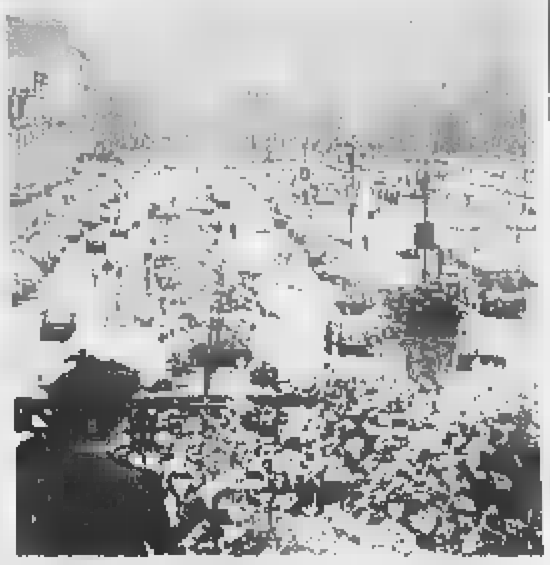
Il dipinto indica colori molto differenti da quelli attuali? «La cromia evidenziata dal quadro appare simile a quella oggi esistente, con gli sfondati chiari e gli stucchi gialli, ma i rapporti cromatici sono più delicati ed attenuati, quali quelli che intendiamo recuperare, con il massimo scrupolo filologico. L'effetto [illegible] di grande luminosità».



L'architetto Paola Salerno: le tinte precise saranno definite entro pochi giorni sulla base anche di antiche fonti iconografiche

Al progetto riguardante l'intero complesso che va fino a piazza Vittorio Veneto hanno aderito finora 35 condomini su 70

I lavori che [illegible] iniziati [illegible] piazza S. Carlo (sopra il primo cantiere installato nel palazzo del Sanpaolo) proseguiranno in via [illegible] e in piazza Vittorio



Cantieri anche in via Po

Restauri con agevolazioni fiscali

La settimana prossima verranno avviati anche i primi due cantieri promossi, con l'appoggio del Comune, dal «Comitato per l'Asse storico» istituito per dare restauro [illegible] [illegible] decorazione unitaria all'intero complesso architettonico composto da piazza Vittorio e da via Po.

«L'inizio dei lavori - spiega l'assessore Fiorenzo Alfieri - sarà festeggiato con un piccolo rinfresco e riguarderà due palazzi [illegible] piazza Vittorio. [illegible] seguiranno quelli degli altri condomini aderenti al progetto».

Sono opere alle quali il Comune ha concesso particolari agevolazioni, per convincere tutte le proprietà [illegible] partecipare a una riqualificazione che darà lustro alla Città, ma anche vantaggi ai privati che vorranno cogliere l'occasione. L'amministrazione civica ha stanziato un contributo straordinario pari al 50 per cento delle spese che sara[illegible] sostenute, al netto della riduzione fiscale del 41% prevista dalla legge 449. I cittadini usufruirebbero [illegible] di un abbattimento dei costi pari al 70,5%. Inoltre Palazzo Civico ha promesso nel maggio [illegible] di abbattere dell'80% la Cosap, [illegible] tassa di occupazione del suolo pubblico, dovuta in base alla superficie occupata dai rispettivi cantieri. In più Banca Crt e San Paolo hanno elaborato proposte di finanziamento, una per i privati e una per i commercianti, a condizioni agevolate.

Un simile «pacchetto» di facilitazioni, quanti consensi ha finora raccolto? L'architetto Paolo Brizio, che segue la questione spiega che «finora hanno aderito 35 condomini su 70. Ai quali si devono aggiungere la sede dell'Ateneo e il Palazzo degli Stemmi, che è proprietà civica».

Mancano però all'appello gli altri condomini. «Quelli che ancora non hanno aderito al progetto - prosegue Brizio - cercheremo di convincerli [illegible] settimana prossima, con una riunione. Ricorderemo loro gli incentivi disponibili, [illegible] anche altri che potranno [illegible] attivati». Ad esempio? «Si potrebbero coprire i palazzi da restaurare con teli raffiguranti i loro profili architettonici, completati da pubblicità di eventuali sponsor. Il ricavato della pubblicità potrebbe essere offerto ai condomini, affinchè ammortizzino ulteriormente le loro spese».

Nel semestre

Mercato case in leggero aumento

Nel primo semestre di quest'anno, a Torino, quotazioni e prezzi degli immobili hanno registrato un lieve aumento, con un valore medio assoluto che per le residenze (sommando quelle signorili [illegible] quelle popolari più scadenti) risulta di [illegible] milioni e [illegible] mila lire al metro quadro. Alla [illegible] base, l'incremento [illegible] domanda per alloggi di taglio medio-piccolo tra gli 80 e i 120 metri quadrati favorita dalla discesa dei mutui, che hanno ridotto a 750 mila lire al mese - e cioè ad un normale canone [illegible] locazione - il rimborso mensile di un mutuo di durata media sui 100 milioni. Con una netta preferenza per il tasso fisso, un po' più alto [illegible] certamente più sicuro [illegible]iderando gli attuali chiari di luna.

Lo conferma la prima edizione [illegible] Listino-Prezzi di città [illegible] [illegible] inaugurato [illegible] mediatori [illegible] agenti immobiliari che fanno capo alla Fimai, in sostituzione [illegible] solito «borsino» che la loro federazione redige ormai da vent'anni. La nuova pubblicazione - introdotta da un saluto del presidente della Regione Enzo Gigo e un'introduzione [illegible]l presidente Fimai Piero Bertinetto - sarà distribuita [illegible] 450 associati ed a tutti gli enti istituzionali [illegible] professionali, per garantire parametri obiettivi e riferimenti chiari al seguitissimo e controverso «mercato della casa».

Altre novità? Nella speranza che la recente liberalizzazione riesca a tonificare l'intero settore, per i negozi il primo semestre '99 si è concluso [illegible] un andamento a macchia di leopardo. Pochi i negozi rivalutati nelle zone più appetibili, tanti quelli che si sono deprezzati [illegible]o la spinta dei centri commerciali e delle grandi catene internazionali o nostrane. Con una tenuta di prezzo [illegible] qualche sporadica rivalutazione concentra[illegible] sulle superfici oltre i 100-150 metri quadri, localizzate in posizione primaria.

Prudente invece il commento della Fimai sugli uffici, in calo ovunque con l'eccezione di qualche grossa piazza finanziaria. Alla base della domanda in declino, le prospettive [illegible] telematica, telelavoro e part-time, appesantite da [illegible] evidente ridimensionamento generale. E per finire, gli indirizzi giusti per eventuali vincitori [illegible] prossimo Enalotto. Sul Lungo Po e in precollina oppure a Rivoli, Moncalieri o Pino, gli appartamenti di pregio più quotati: sino a 6,4 milioni al metro alla Gran Madre, Crimea o Val Salice, dai 2,6 ai 3,4 a Rivoli, dai 2,6 [illegible] 3,7 a Pino, dai 2,8 [illegible] 3,9 a Moncalieri.

IN [illegible]

■ [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici di Ausiliario sanitario socio-assistenziale e di Manipolazione dell'apparato muscolare della Croce bianca. I corsi hanno la durata di circa 7 mesi e si svolgono nella sede della Croce bianca, via Nizza [illegible], dalle 21 alle [illegible].

■ [illegible] **CHIUSA.** Ha chiuso temporaneamente per problemi tecnici l'ufficio postale di corso Casale 53. Fino a quando [illegible] sarà riaperto. L'ufficio più vicino a cui rivolgersi [illegible] quello di corso Gabetti 3.

■ [illegible] Nell'ambito del progetto di recupero urbano del quartiere [illegible] Barriera di Milano, la giunta comunale ha dato il placet ai lavori di [illegible]nutenzione del complesso scolastico di via Ivrea. La spesa, finanziata con fondi Gescal, è di circa 1 miliardo.

■ **GRUGLIASCO.** Saranno ristrutturate, [illegible] base a una delibera di Palazzo Civico, [illegible] abitazioni del Comune a Grugliasco. I lavori interesseranno gli stabili di via Podgora, via Napoli e via Gregorio Magno. Il [illegible] complessivo è di quasi 11 miliardi.

■ [illegible] **AZIENDE.** Ida Vana, presidente di Api, [illegible]ne piccole [illegible] medie imprese, alla luce degli aumenti tariffari e delle proposte di riforma del Tfr, lancia un grido d'allarme a nome dell'associazione che presiede. Secondo Vana, la riforma del Tfr si tradurrà in maggiori oneri per le piccole e medie imprese, così come gli aumenti tariffari dell'elettricità e il caro benzina.

■ **BRESSO** [illegible] Mercedes Bresso, presidente della Provincia, oggi a Helsinki guiderà i lavori del direttivo di Metrex, la rete delle regioni [illegible] delle aree metropolitane europee, costituita da oltre [illegible] regioni europee per scambiarsi esperienze e informazioni.

■ [illegible] Siccome in [illegible] università italiana esiste un [illegible] di laurea in Antropologia, la facoltà di Lettere e Filosofia ha deciso [illegible] organizzare un corso di perfezionamento post-laurea in Antropologia culturale, [illegible]ui possono iscriversi i laureati di pressochè tutte le facoltà. Il corso, dedicato a diverse aree tematiche, si svolgerà dal 7 dicembre all'8 giugno; bisogna iscriversi presso la segreteria delle scuole di specializzazione dell'Università degli Studi in [illegible] Massimo D'Azeglio 60, telefono 011/6707870, entro il [illegible] novembre.

Il vescovo ausiliario: fenomeno in aumento. Recuperate 8 tele a Poirino

Antifurto per difendere le chiese

La Curia corre ai ripari

Perotti
POIRINO

Sono tornate nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Poirino le otto tele della via Crucis, risalenti ai primi dell'Ottocento, rubate due settimane fa dalla parrocchia. Le hanno trovate i carabinieri nel corso di battuta nella zona, abbandonate in una cascina in attesa forse di finire sul mercato nero delle opere d'arte. Un recupero importante, che ha commosso il parroco di Poirino, don Ottavio Paglietta. Ma che non basta a risolvere il problema del sistematico saccheggio a cui sono sottoposti gli edifici religiosi di tutta la provincia. Una piaga che ha spinto la Curia a prendere provvedimenti: c'è il progetto di dotare di un sistema d'antifurto tutte le chiese della diocesi.

«Le forze dell'ordine fanno del loro meglio - spiega monsignor Piergiorgio Micchiardi, vescovo ausiliare -, ma non riescono a garantire un controllo capillare». Dunque toccherà all'occhio elettronico dell'antifurto difendere le chiese dai ladri. Ma il progetto richiede notevoli risorse finanziarie e monsignor Micchiardi fa appello alla comunità religiosa perché sostenga le offerte l'iniziativa. «I furti d'arte sacra sono in aumento - precisa - e a soffrirne sono soprattutto gli edifici religiosi delle borgate di campagna, che vengono aperti solo per la messa domenicale».

Un tempo ogni chiesa era affidata a cappellano, ma oggi con la crisi delle vocazioni non è più. E intanto il giro di affari del mercato nero fa gola a molti e alimenta spoliazione delle parrocchie più isolate. «Sono beni artistici che vengono sottratti alla collettività - giunge ancora monsignor Micchiardi -. Non viene risparmiato nulla: candelieri, quadri, statue, anche ante dei confessionali, le sedie impagliate dove il sacerdote officia il rito che, in molti casi finiscono sul mercato clandestino all'estero».

Il parroco di Poirino, don Ottavio Paglietta, adesso sorride dopo l'amarezza dei giorni passati: appena ricevute tele voluto appenderle nei riquadri vuoti delle navate. spera che vengano ritrovati anche i nove piccoli angeli di legno dorato, rubati insieme alle tele, che ornavano la settecentesca statua della Madonna portata in processione durante la festa del paese a metà agosto. Sono stati asportati ciascuno con il proprio reggicandelabro magari finiranno a far luce in qualche salotto. A conferma di quanto denunciato dal vescovo ausiliario, il furto delle tele a Santa Maria Maggiore non è che l'ultimo di una lunga serie. Nel novembre sottratti gli angioletti della chiesa di San Giovanni Battista in via Indipendenza e qualche settimana dopo i quadri della via Crucis nella chiesa di San Sebastiano in via Panizza. Ma il colpo di due settimane fa è sembrato ai cittadini tanto più clamoroso perché avvenuto nella zona centrale di Piazza Italia, a pochi giorni dalla festa solenne in cui la statua dell'Assunta aveva attraversato le vie di paese.

Le porte della chiesa non erano state forzate. Non ce n'era bisogno, perché con ogni probabilità i ladri nascosti in canonica ben prima che don Ottavio chiudesse l'edificio. I balordi hanno agito indisturbati. Unico indizio: una scala lasciata di fronte alla nicchia gruppo scultoreo da cui stati asportati gli angeli.

Il recupero delle tele è avvenuto nel corso di una battuta dei carabinieri alla di due vitelli rubati da una cascina di Tetto Nuovo e ritrovati in una stalla della proprietà di Marco Delbosco, anni, denunciato per ricettazione. Durante le ricerche nelle campagne tra Carmagnola e Poirino sono stati «salvati» anche i quadri che i ladri non erano riusciti a trasportare altrove, lasciati nel casolare in attesa di essere piazzati sul mercato nero.

Violata cappella restaurata

CHIVASSO. Ladri nella storica cappella di Sant'Anna, in frazione Boschetto di Chivasso. E' una struttura risalente al 1848, che di recente è stata sottoposta a lavori di restauro totale: un recupero curato del gruppo Alpini cittadino, che in questi giorni stanno provvedendo agli ultimi ritocchi. L'altra notte l'incursione dei ladri. Che non hanno preso di mira gli arredi della cappella, ma gli attrezzi da lavoro degli artigiani. Dopo aver reciso la catena del cancelletto di ingresso, bloccata da un lucchetto, gli sconosciuti sono entrati nel luogo sacro. Hanno portato via una taglierina a disco per piastrelle, un trapano elettrico con colonna, confezioni di vernice e pennelli per un valore complessivo che supera il milione. Il Gruppo Alpini ha presentato denuncia. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Chivasso.



La tele restituite dai carabinieri di Chieri al parroco di Poirino

Oggi corteo

Convocato il tavolo di crisi Op

IVREA

Ex Op, indietro tutta. La riunione fissata per oggi con i sindacati a Roma è stata annullata. In compenso, è stato convocato il tavolo di crisi saltato due giorni fa: appuntamento martedì prossimo in Prefettura per esaminare la situazione dell'azienda di Scarmagno, sull'orlo della chiusura. Intanto, mobilitazione questa mattina davanti alla sede della Telecom via Bertola e incontro con le istituzioni, nel pomeriggio, a Palazzo Lascaris, sede della Regione.

giornate difficili, per Scarmagno. Quella di ieri è iniziata all'alba per i lavoratori dell'azienda di informatica che già alle 5 erano davanti ai cancelli a presidiare l'ingresso, stando ben attenti a non far entrare nessuno (i dipendenti di Olivetti Lexikon e della Upm, rimasti fuori e non mancati attimi di tensione).

C'erano alcune centinaia davanti al comprensorio. I volti erano quelli di chi si aspetta davvero poco, sia dagli incontri e dalle manifestazioni che ci saranno da oggi in avanti, sia dal tavolo di crisi invocato da giorni e per giorni rimandato. Tra i lavoratori si fa strada, un susseguirsi di voci confermate e smentite di trattative i manager di Eurocomputers e importanti società finanziarie, che Itainvest sia rimasta sulle posizioni di luglio.

PROVINCIA

■ GIAVENO, RISCALDAMENTO. Incontro, ieri a Roma, tra il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli e il ministro per Affari regionali Katia Bellillo sulle nuovi leggi sul commercio. Napoli ha consegnato al ministro una lettera in cui chiede con sollecitudine l'applicazione della legge che riduce il prezzo del gasolio da riscaldamento ai cittadini residenti nei Comuni montani.

■ PINEROLO, CARABINIERI. Cambio ai vertici della compagnia Carabinieri di Pinerolo: il capitano Giuseppe Mileto ha lasciato il comando per andare alla compagnia di Mazara del Vallo; il nuovo comandante è tenente Salvatore Leotta.

■ COLLEGNO, Ha minacciato giovane prostituta con un paio di forbici per farsi consegnare il denaro, ma è stato sorpreso dai carabinieri. Un operaio incensurato di Collegno, G.V., 50 anni, è stato arrestato per tentata rapina.

■ Dopo un paio di giorni d'indagini, D.A., R.M., B.I., tutti di 19, residenti a Cesana, e S.F. di 22 anni, di Pino Torinese, denunciati dai carabinieri per danneggiamento. La notte di lunedì scorso avevano sfondato vetrina di negozio a San Sicario Alto e commesso atti di vandalismo su una Ford Focus parcheggiata poco lontano.

■ IVREA, Alla Festa dell'Unità in corso al meeting point Adriano Olivetti di Ivrea, alle 21 è in programma il dibattito sul tema «L'Italia tra riforma del welfare e nuovo sviluppo, tutela dei diritti sociali e innovazione»: interviene il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, insieme all'onorevole Giorgio Panattoni e Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil.

■ Viale Vittorio Veneto, da via Po a piazza d'Armi, cambia volto. Ieri sono partiti i lavori di restyling totale della passeggiata alberata. Il progetto prevede l'abbattimento di tutti i 60 olmi, piantati oltre 50 anni fa: molti sono pericolosi per l'incolumità dei passanti. Saranno inoltre rifatti la rete dell'acquedotto e dell'Enel, la fognatura, la pavimentazione, l'illuminazione. Al posto degli olmi saranno piantati 40 aceri.

■ PO, Per gli appuntamenti del Settembre Castagnetese, oggi, ore 21, al Bar «Lo Scoiattolo», serata jamaicana con il gruppo Jamaica Age. Domenica alle 10, presso la chiesa di San Genesio, partenza della seconda edizione della stramangiando: passeggiata gastronomica per antichi sentieri collinari.

■ PENSIONATI. Il sindacato pensionati Spi-Cgil ha cambiato casa e invita per alle 15 tutta la cittadinanza all'inaugurazione nuova sede di Bussoleno, via Traforo 44.

■ GASSINO, MARCIAPIEDI. Il Comune di Gassino ha appaltato i lavori per la realizzazioni dei marciapiedi in pietra in corso Italia, via Pollino e via Mazzini. E' prevista una spesa di 373 milioni.

■ FERRIERA, RICAMO. Sono incominciate le iscrizioni al corso ricamo della scuola «Il regno del ricamo». Per informazioni telefonare al 011 931.3455.

A Carignano

Motrice Tir contro auto Un morto

CARIGNANO. Incidente mortale, ieri intorno alle 16, alle porte di Carignano, all'altezza dell'incrocio tra la provinciale 142 e la strada che porta ad Osasio. Una Fiat Cinquecento è stata travolta e sventrata dalla motrice di un tir diretto a Carmagnola. Nello schianto, violentissimo, ha perso la vita una pensionata di Moncalieri, Luigina Baracco, 73 anni, residente in strada Genova 106/bis, mentre il marito, Mario Rubino, di 74, che era alla guida dell'auto è stato trasportato in elisoccorso e ricoverato in gravi condizioni al Cto. Illesi il camionista, Domenico Telemetro, di Trofarello, e un altro automobilista, Antonio Longo, di Torino, che era a bordo di una Hundai Accent ferma allo stop e urtata di rimbalzo dalla Cinquecento. Sul luogo sono intervenute le ambulanze della Croce rossa di Carignano e due squadre dei vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo della donna imprigionata tra le lamiere. Inutili i soccorsi: la pensionata è morta sul colpo.

Corso Racconigi

Sul mercato vincono gli ambulanti

Nuovo stop sul mercato di corso Racconigi. Ancora una volta l'hanno spuntata gli ambulanti, che si assicurati l'ennesima proroga da parte di Palazzo Civico al prezzo tutto sommato modesto di un giorno di sciopero. Risultato: fino a gennaio resterà tutto com'è. Per altri quattro mesi gli ambulanti - in particolare i rappresentanti del settore ortofrutticolo - potranno lasciare i loro carretti sul plateatico nelle notturne, senza l'obbligo di trasferirli nell'area individuata fra le vie Envie e Cesana: area messa a disposizione da Palazzo Civico e asfaltata a sue spese. Il tutto con buona pace dei residenti, che mal tollerano la presenza delle bancarelle sotto casa, e dell'ultimatum lanciato dal Comune: lunedì si cambia, si era detto, pena la multa e fors'anche la rimozione forzata dei mezzi.

L'altro ieri il contrordine. In coincidenza con l'avvio dei lavori sul mercato, gli ambulanti si impegnano a sgomberare l'area dopo la chiusura.

Avevano dato tutto al Comune a condizione di essere ricordati con una statua in paese

Un monumento in cambio dell'eredità

Realizzato a Usseglio il desiderio di due fratelli

USSEGLIO

Le di un'intera frazione in regalo al Comune in cambio di una statua in bronzo dei proprietari. Affare fatto. Sono passati 14 anni da quando i fratelli Domenico e Giuseppe Girivetto bussarono alla canonica Usseglio. «Vorremmo consegnargli il nostro o», dissero al parroco don Carlo Quaglia. Un foglio ingiallito con su scritte poche righe: «Tutti i nostri beni andranno in eredità al Comune di Usseglio». Un lascito miliardario, tra beni immobili e liquidi, in cambio quel desiderio: la posa di una statua davanti alla loro casa frazione Margone. «Voglio che quando non ci sarò più nemmeno siano scolpite la mia figura e quella di mio fratello Giuseppe», ripetè Domenico fino al giorno della morte, avvenuta anni fa, ad amici e amministratori.

Così fu scritto e così è stato fatto. Da ieri, nel piccolo praticello davanti alla casa che si trova nel lembo estremo della Val di Viù, a più di 1400 metri d'altezza, è stata sistemata la statua. Verrà inaugurata domenica 19 dal sindaco di Usseglio, Aldo Fantozzi. I due fratelli stati riprodotti interi e non con il mezzo busto. «Sono alti circa un metro e settanta centimetri - illustra la famosa scultrice di Moncalieri, Rosanna Costa, che ha sfornato l'opera dopo nove mesi di lavoro -. Si tengono per mano, dalle spalle spunta un ramo di melo ed alcuni frutti sono stati scolpiti davanti a loro».

«Il melo lo abbiamo inserito noi - ci tiene a precisare ancora Fantozzi, esperto di storia locale -. E' un simbolo fondamentale della tadizione celtica e il suo frutto, all'interno del quale è rinchiusa la saggezza e l'immortalità dei Druidi, indica il viatico per l'eternità». Una combinazione senz'altro suggestiva che si mescola alla magia del posto. Lassù, dove d'inverno la neve copre ogni cosa, ci vivono una decina di persone. Il silenzio, oltre che da una fontana che precipita nella e dal vento, è rotto dagli operai che scaricano la statua.

«Domenico e Giuseppe nella vita hanno solo lavorato, muratori di giorno e panettieri di notte», ricorda la gente. Giuseppe morì nel 1986, aveva 52 anni e da allora, tutti i giorni, Domenico varcava il cancello del cimitero per portare qualche fiore al fratellastro. «Perchè - raccontano i vicini - erano figli della stessa madre. La prima era dando alla luce Domenico. Per questo si volevano così bene». E il loro lascito? «Parte lo abbiamo investito per costruire il monumento - termina il sindaco -. Con il ricavato vendita degli altri immobili rifaremo la piazza e l'illuminazione e costruiremo un parcheggio ed un parco di divertimenti per bambini».



La scultrice posa accanto alla statua dei fratelli Domenico e Giuseppe Girivetto. Il monumento è in bronzo ed è alto 2 metri e mezzo: è stato studiato e realizzato a Moncalieri e fuso a Milano

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'oro» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugu[illegible] oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» [illegible] settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che [illegible] tappe principali il festival della Sagre (domeni[illegible] 12) e il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro del «villaggio del [illegible]» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fioristico allestito quest'anno nel[illegible] centralissima ex caserma Colli di Felizzano (in corso Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, con banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire la propria cantina a piacimento. Gli stand [illegible] aperti dalle 10 alle 24 fino [illegible] 19 settembre.

Ma la «Douja» [illegible] anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 [illegible] la tavola rotonda su «Vino per sport e turismo» [illegible] Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di [illegible]pori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto programma di degustazioni guidate di vini e prodotti tipici; ogni sera ci sa[illegible] anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà invece il complesso «Clangore nuovo». L'ingres[illegible] a tutte le iniziative [illegible] libero. Sabato 11 e domenica 12 l'attenzio[illegible] sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in una grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo [illegible] anno fu distribuito [illegible] milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo scorso anno erano 2 mila) in abiti tradizionali, [illegible] macchine agricole d'epo[illegible] [illegible] ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mondo [illegible] chi lo ha [illegible] sentito raccontare.



La «madrina» Gabriella Carlucci

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

ARONA

Una tre giorni all'insegna dei fiori e delle piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino a domenica, [illegible] sponde del Verbano, e precisamente da Arona, [illegible] propone appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impe[illegible] Promoflor di Verbania e Comune di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 e avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà [illegible] pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 [illegible] si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 e la chiusura alle 20; il pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 [illegible] Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per [illegible] la [illegible] si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione flore[illegible] (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso a [illegible] e 5 mila lire (gratuito per bambini sotto i [illegible] anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623641) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni si possono ottenere chiamando lo 0323/53513.

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere un magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta [illegible] ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, con [illegible] Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che conserva opere del Bergognone e di Palma [illegible] Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina una paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di [illegible] metri, poggia su un basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono un collegio e la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), del Pescatori (46312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).

«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial della manifestazione Francesco Moser A destra la statua simbolo di Arona e del Verbano [illegible] San Carlo Borromeo

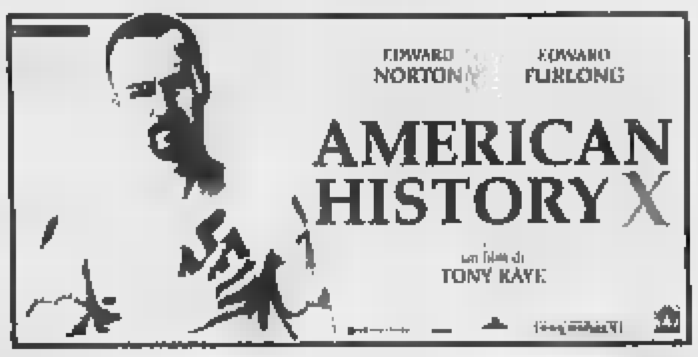






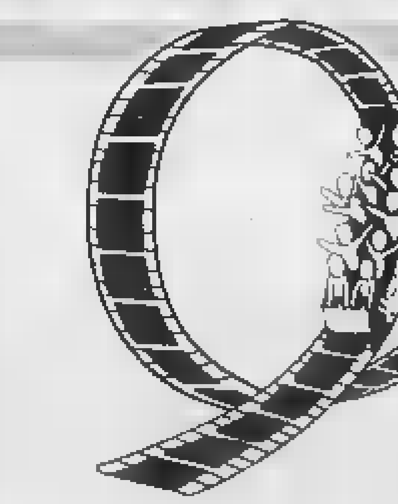
Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi















Amiat, Aem e cittadini si rimpallano la responsabilità della montagna di rifiuti che nessuno elimina

Sul «rattoppo» stradale è cresciuta la discarica

Barbara Notero

Dovrebbe [illegible] un posteggio, invece è diventato una discarica a cielo aperto. Calcinacci, mobili da cucina usati e anche un [illegible] fanno bella mostra di sé al posto delle automobili. Alcune sterpaglie, alte più di [illegible] metro, circondano la montagnola di detriti che occupa un rettangolo asfaltato delimitato da corso Tazzoli, via Giacomo Dina, via San Remo e [illegible] Siracusa. In uno dei due palazzi di [illegible] Dina, con vista discarica, abita Roberto Carbini, pensionato e in [illegible] da più di un anno con diversi enti per capire a chi spetta la bonifica dell'area. «E' da quando l'Aem ha fatto i lavori del teleriscaldamento, cioè due anni fa, che questo posto [illegible] diventato una pattumiera - racconta Carbini - Prima hanno messo i calcinacci, poi, qualche incivile, ha approfittato per buttarci di tutto».

All'Azienda elettrica municipale però assicurano che quel materiale di scavo non è loro. L'ingegnere Currado, allora direttore dei lavori, non solo garantisce di aver fatto ripulire la zona, ma sostiene di aver anche fatto posare uno strato di asfalto. «E allora di chi sono i calcinacci?» chiede il signor Isodoro, altro abitante del quartiere, che, come il suo omonimo Robespierre, minaccia di fare una rivoluzione. «Probabilmente - dicono all'Amiat - diverse ditte che lavorano in appalto con il Comune vengono qui a scaricare i loro camion. Noi però possiamo rimuovere solo tutto ciò che non è materiale inerte».

Eppure i vari mobiletti, il wc, le lattine, e tutto il resto, sono rimasti lì per molto tempo, nonostante le telefonate del signor Carbini. Solo ieri mattina e solo dietro segnalazione del nostro giornale, l'Amiat ha inviato [illegible] mezzi e ha provveduto a bonificare la [illegible] per quello che riguardava le sue competenze. Le lastre di asfalto, i pezzi di tubo e il terriccio però non [illegible] stati toccati.

«Non è molto, ma è già qualcosa. Però vedrà che - incalza Carbini - dopo poco tempo la montagnola si ingrosserà di nuovo, come del resto è capitato altre volte».

Il problema poi non riguarda solo l'immondizia. Approfittando del fatto che questa è terra di nessuno, durante la notte compaiono drogati, spacciatori e prostitute.

«Le "signorine" si [illegible] proprio dietro le sterpaglie - dice Isidoro - gli altri dove capita e noi siamo costretti a girare alla larga, noi che qui abitiamo». E come [illegible] bastasse proprio ieri [illegible] c'è stato un accoltellamento.

«Due persone si sono fronteggiate con i coltelli in mano - racconta Carbini - Per noi però non è una novità. Non chiamiamo neanche più la Polizia, perché tanto non vengono. Ogni tanto si vede un'ambulanza che viene a raccattare un drogato in fin di vita».


La discarica dove ieri l'Amiat ha portato via i rifiuti di sua «competenza»

LE [illegible]

DI [illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Giachino [illegible]; [illegible] G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 81/B; galleria Umberto I 54; via De Sanctis [illegible]; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

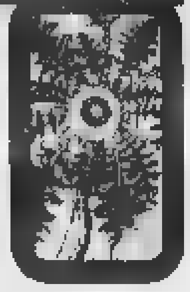
DI [illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [illegible] 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible] BOTANICO

Le fioriture settimanali



FRA LE SPECIE ARBOREE
fruttificano: il tasso (*Taxus baccata*), noto come «albero della morte» perché contiene in tutte le sue parti, eccetto nel rivestimento rosso del seme (arillo), un alcaloide estremamente velenoso; il mandorlo (*Prunus dulcis*), molto apprezzato dall'industria dolciaria e utilizzato da quella cosmetica.

FRA LE SPECIE ERBACEE
fioriscono: l'acquatica *Elodea canadensis* dai piccoli fiori bianchi a tre petali portati sul livello dell'acqua mentre il resto della pianta rimane completamente sommerso; l'*Allium tuberosum* dall'aroma intenso tipico delle varie specie di aglio con fiori bianchi; il rampicante *Clematis ligusticifolia* originario del Nord America con viticci che si attorcigliano ai sostegni; il topinambour (*Helianthus tuberosus*), grande asteracea a fiore giallo, questa essenza è ben nota ai piemontesi per i suoi tuberi che si intingono nella «bagna cauda»; il ricino (*Ricinus communis*) dai fiori femminili rossi e fiori maschili gialli portati separati, i suoi semi spremuti a freddo forniscono il tristemente famoso olio di ricino, dall'azione lassativa e purgante, attualmente usato per lubrificare motori ad alte prestazioni; la ricina contenuta nei semi è la fitotossina più potente del mondo vegetale; il *Colchicum autunnale*, bulbosa spontanea dai fiori viola.

All'Orto botanico, inoltre, [illegible]inua fino a fine settembre la mostra artistico-didattica «Dall'Orto Botanico all'illustrazione botanica» realizzata dagli studenti del Liceo Artistico Statale R. Cottini.

Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) *viale Mattioli 25, al Valentino.* Aperto sab. dom. (9-13, 15-19) solo visite guidate Inf. e prenotazioni: Biosphere 011.812.5414 (ore serali). Info nei fine settimana 0339.699.42.48

GLI [illegible]

Agenti e podisti

Al Parco della Mandria, domattina, saranno in tanti e arriveranno da tutto il Piemonte. Sono atleti della Polizia di stato, dei Carabinieri, della Guardia di finanza, dei Vigili urbani, dei Vigili del fuoco e della Forestale. Per un giorno, tutti, appesa la divisa nell'armadio, indosserranno tute da jogging e scarpette leggere, per partecipare alla «Terza gara podistica regionale interforze». Una manifestazione che ha richiamato lo scorso anno quasi [illegible] partecipanti, [illegible], Cuneo, Asti. Percorreranno, complessivamente, nove chilometri. Ritrovo alle 8, chiusura delle iscrizioni alle 9, partenza alle 10 in punto. La quota per partecipare è di lire 6000 (parte dell'incasso verrà devoluto in beneficienza). Tre categorie, con altrettante classifiche: entro i 39 anni, oltre quell'età, e poi un'unica categoria femminile. Premio speciale al più g[illegible] e al più anziano. Scopo della gara, dice il sovrintendente Alberto Porcu, uno degli organizzatori, è anche quello di far conoscere chi, sempre, giorno e notte, è in prima linea contro la malavita, per garantire sicurezza.

GIOCHIAMO [illegible]

BARI	31	38	22	14	78
	104	73	[illegible]	[illegible]	62
[illegible]	57	74	10	13	89
	65	58	53	48	45
[illegible]	4	81	12	[illegible]	[illegible]
	118	98	53	52	52
GENOVA	38	51	7	4	65
	103	84	72	65	58
[illegible]	31	63	5	[illegible]	83
	100	75	59	54	53
NAPOLI	35	[illegible]	15	32	42
	94	71	68	56	52
PALERMO	48	86	47	27	4
	99	54	48	42	41
ROMA	89	65	88	11	63
	72	[illegible]	55	52	52
[illegible]	23	44	17	55	[illegible]
	61	56	52	50	45
[illegible]	44	[illegible]	[illegible]	89	67
	76	[illegible]	53	52	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible]trali. Ambi centrali sul n. 50 [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	[illegible]	50-47	50-73
[illegible]	50-38	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-62	50-87	50-23	50-75	50-90
50-5	50-36	50-69	50-80	50-63
[illegible]	50-72	50-89	50-56	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); T[illegible] 41 (4); Venezia 78 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-81	16-52	16-4
1-88	1-30	16-60	[illegible]	16-75
1-2	1-90	16-38	16-19	16-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	63-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84
	30 - 43 - 47 - 49 - 38 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	32 - 45 - 80 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni	
[illegible] con [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 68 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

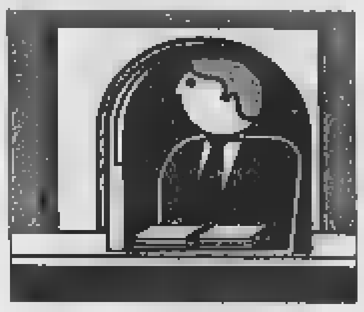
Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

[illegible] **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **[illegible]** farmaci 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.86; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Guasto** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. B. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **[illegible]** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **[illegible]** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarcha** (tossicod.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.



Nei locali dell'ex filiale Bnl andranno, da fine ottobre, gli uffici oggi sparsi su diversi piani del palazzo di via Tasso

Procura, tutti gli sportelli traslocano al pianterreno



Giorgio [illegible]

Se [illegible] ci saranno ritardi dovuti a intoppi tecnici o a qualche imprevisto, entro la fine di ottobre gli uffici aperti al pubblico della Procura della Repubblica [illegible] bieranno sede. In realtà non [illegible] un trasloco particolarmen- [illegible] impegnativo: pratiche, faldoni e impiegati scenderanno [illegible] pochi metri [illegible] si trasferiranno nei locali [illegible] piano terreno di via [illegible] angolo via Milano, dove fino a pochi mesi fa c'era una filiale della Banca Nazionale del Lavoro.

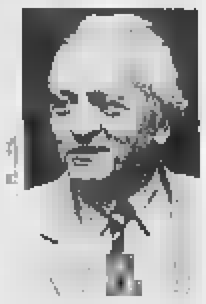
La conferma arriva dal procuratore capo Francesco Marzachì, che in attesa di partire per Messina - dove ricoprirà l'incarico di procuratore generale - sta dando le ultime istruzioni per [illegible] spostamento degli uffici. «Il trasferimento - spiega il procuratore capo - è vincolato all'unificazione dei due diversi registri generali: quello della procura presso il Tribunale e quello della procura presso la Pretura. Entro la metà di ottobre dovrebbero essere finalmente accorpati e poi, in un paio di settimane, sarà possibile completare il trasloco. Contiamo di essere operativi per la fine di ottobre».

Nei locali della ex banca dovrebbero trovare spazio tutti gli sportelli aperti al pubblico, che ora si sono sparsi nel labirinto di piani e corridoi del palazzo di via Tasso: archivio penale, ufficio decessi, ufficio ignoti, istanze di dissequestro, numero di registro corpi di reato, presentazione esposti e denunce, ufficio protocollo, ufficio colloqui in [illegible].

Nelle intenzioni della Procura l'apertura dei nuovi uffici dovrebbe snellire il servizio e agevolare gli utenti, che [illegible] dovranno più passare il controllo dei carabinieri, lasciare un documento al corpo di guardia e avventurarsi nei corridoi fatiscenti del primo piano.

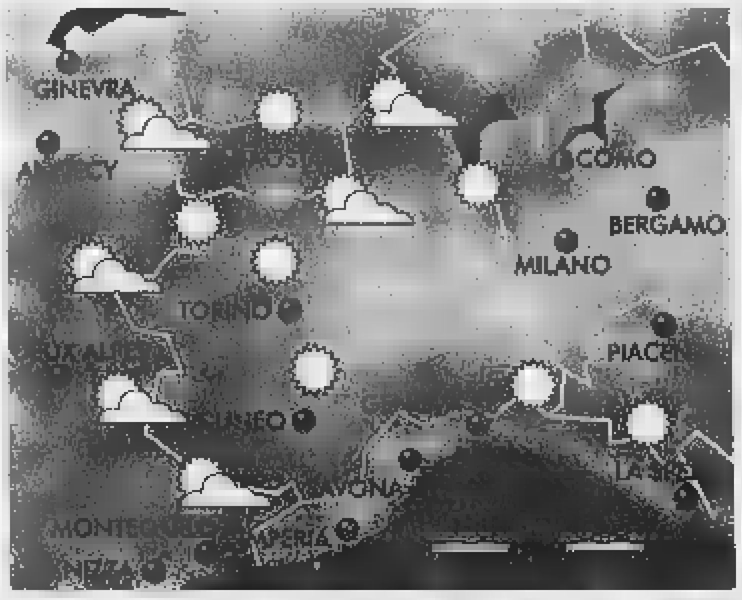
I cittadini potranno accedere agli sportelli direttamente dall'ex ingresso della banca, attraverso [illegible] «bussola» con metal detector, ed è prevista anche una porta per i disabili. In questo modo entrare negli uffici sarà più rapido [illegible] burocratico, ma grazie [illegible] doppio portone la sicurezza degli impiegati sarà comunque garantita. Inoltre non si correrà più il rischio di avere gente in giro per gli uffici mentre magistrati e agenti di polizia giudiziaria stanno lavorando.

Negli ex locali della Bnl sono stati lasciati gli arredamenti dell'istituto di credito, così l'accoglienza dei cittadini avrà anche [illegible] aspetto meno «polveroso» e più efficiente. Gli sportelli, poi, verranno adeguatamente segnalati [illegible] cartelli e frecce e il personale sarà a diretto contatto con l'utenza. I nuovi uffici aperti al pubblico resteranno in fun- [illegible] almeno per un anno, fino a quando non verrà consegnato [illegible] nuovo Palazzo di Giustizia. Ma c'è già chi teme che pure questa volta le aspettative di magistrati e avvocati verranno disattese.



[illegible] procuratore capo Francesco [illegible] Gli uffici aperti al pubblico finiranno al pianterreno

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, che si è andata consolidando durante questa settimana, garantisce condizioni [illegible] tempo su tutta l'Europa centrale e Centro-Nord della nostra Penisola. Moderata nuvolosità sul settore alpino di Piemonte e Valle d'Aosta con foschie mattutine in pianura. Cielo soleggiato e temperature gradevoli sul versante ligure.

[illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno con isolata nuvolosità cumuliforme pomeridiana sui rilievi alpini in dissolvimento in serata. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti moderati da E-SE. Zero t. superiore a 3800 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso durante il pomeriggio per nubi termoconvettive. Foschie sul fondovalle. Temp. [illegible] sui valori stagionali. Venti deboli o moderati da E-NE. Zero t. intorno a 3500 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di tempo sereno salvo isolata nuvolosità cumuliforme nelle ore centrali della giornata. Foschie sul fondovalle. Temp. stazionarie e gradevoli. Venti deboli o moderati di brezza. Zero t. superiore a 3000 m.

MARI

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo limpido e sereno con isolata nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Temp. [illegible] su valori stagionali. Venti deboli di brezza. Mare calmo o poco mosso.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Al cielo soleggiato e temperature gradevoli si contrappone una debole nuvolosità cumuliforme sulle zone interne in diradamento durante la serata. Venti deboli di brezza lungo la costa. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso per nuvolosità alta e stratificata a ridosso del settore alpino in diradamento in serata. Foschie notturne in pianura per scarsa ventilazione. Temp. con massime inferiori a 30°.
- LANGHE E MONFERRATO. Sereno con tiepido sole favorevole in queste zone per la prossima vendemmia. Debole nuvolosità stratificata pomeridiana. Temp. stazio- [illegible]. Venti deboli di brezza sulle alture. Foschie sul fondovalle durante le ore mattutine.
- LAGHI E BIELLESE. Condizioni di bel tempo con cielo sereno salvo moderata nuvolosità pomeridiana sui rilievi alpini di Oropa e Biellese. Temp. stazionarie su valori gradevoli. Foschie in pianura durante le ore del mattino. Tasso d'umidità elevato.

[illegible] PER FINE [illegible]

Continuano i benefici effetti dell'alta pressione sul centro Europa con un moderato flusso di correnti fresche dai Balcani che provocano condizioni di tempo perturbato sul basso Adriatico. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si prevede ancora tempo soleggiato con nuvolosità pomeridiana diffusa sui rilievi. Foschie notturne in pianura. Temp. stazionarie e gradevoli. [A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 10 settembre

[illegible]NI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso; aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Visibilità: ridotta per foschie diffuse. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli orientali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,6
MINIMA	16,5
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	27,4	MINIMA	16,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	16,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; tramonta alle ore 19 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 19 minuti; cala [illegible] 20 e 20 minuti.

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

[illegible] tramonta in [illegible] Nord-Ovest 10 minuti dopo il Sole.

VENERE: ci illumina come la luce di una candela vista a 132 metri.

MARTE: si trova nella parte settentrionale della costellazione dello Scorpione.

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della notte.

SATURNO: a 1295 milioni di km dalla Terra.

IL FENOMENO: oggi si ha la massima librazione lunare in longitudinale, cioè la Luna appare un po' ruotata verso la Terra in modo da mostrarci il suo bordo occidentale (sinistro).

«Giradora» ospiterà bancarelle, gastronomia, spettacoli

La fiera del giovedì sera vuol far rivivere il Balon

Alma Toppino

L'hanno chiamata **Giradora**, la nuova fiera del giovedì sera che, a partire dal 16 settembre, animerà il borgo del Balon dalle 16 alle 23. Ed è un nome semplice, che invita ad andare a passeggiare tra via Lanino, via Mameli e via Borgo Dora in tutta tranquillità, a riscoprire il piacere di curiosare tra antiquariato e bancarelle varie, ascoltando musica e assistendo a spettacoli, degustando specialità e ghiottonerie. Ma è al tempo stesso anche un nome che indica la volontà di girare pagina, di creare un appuntamento che riqualifichi il Borgo Dora, che faccia dimenticare il momentaneo disagio per gli enormi buchi del sottopasso, i problemi di criminalità di Porta Palazzo e dia il giusto smalto ad una zona ricca di tradizioni.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal vicesindaco Carpanini, dall'assessore Altieri, dal presidente dell'associazione commercianti del Balôn, Fornasieri, dal direttore del progetto «The Gate, Porta Palazzo», Ilda Curti, e dai rappresentanti delle altre associazioni coinvolte. Per ora è un esperimento (durerà per undici giovedì di seguito), ma, se funziona, potrebbe diventare un appuntamento fisso, diverso dal collaudato Gran Balon, che trasformi questo angolo in un punto di incontro, una sorta di prolungamento di quella zona



Al mercatino di Porta Palazzo

che alle spalle di Porta Palazzo è stata rivitalizzata da vinerie, ristoranti etnici, caffè letterari.

Giradora si snoda da via Lanino a piazza Borgo Dora lungo via Mameli e via Borgo Dora. Qui, nel punto in cui la strada si allarga, sarà collocata l'«area degli eventi», in cui si svolgeranno gli spettacoli fissi; a fianco l'area degustazioni, curata dall'Arcigola Slow Food, che proporrà aperitivi tra le 19 e le 20 e prelibatezze varie durante le altre ore. I gruppi di Jazz si ritroveranno in piazza Borgo Dora, davanti all'Arsenale della Pace. Lungo le vie, quaranta banchi di antiquariato si mescoleranno a bancarelle di fiori, di produttori locali, di libri nuovi e antichi, di strumenti musicali, di fumetti, di prodotti del commercio equo e solidale e altre proposte. A chiudere la fiera e a sottolinearne il lato giocoso due porte scenografiche, realizzate da Maria Riccobene, che potrebbero in futuro suggerire l'idea di alternarle con opere di autori diversi. La kermesse parte quindi giovedì 16, alle ore 16, e ospita anche il primo **Buskers Festival** di Torino, rassegna di artisti di strada organizzata in collaborazione con Hiroshima Mon Amour. Lungo le vie, a contatto con la gente, alle ore 21 si esibiranno Mabò Band e Atmo con strumenti a fiato, trampolieri, mangiafuoco e strabilianti effetti pirotecnici. Il 23 settembre alle 21 è la volta di Lucchettino, Mapo e Cip & Ciop, giocolieri, equilibristi e comici e il 30 settembre, sempre alle 21, daranno spettacolo i solisti Art Klaumac, Jean Mening, Jochen Menz e Urana.

Il jazz sarà curato da Giulio Camarca con vari momenti: 16 settembre, 7, 14, 21 e 28 ottobre.

MUSICA. Curioso concerto di Daugherty

Al Teatro Carignano stasera si replica il lavoro composto dai Bang-on-a-Can con la proiezione dei fumetti di Ben Katchor



Michael Daugherty si ripropone come abile pianista improvvisatore

Mezzanotte, un pianoforte risuona nel supermarket

Leonardo Osella

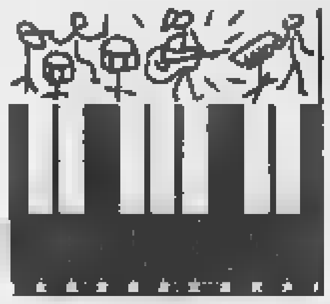
Anche oggi a Torino si parla e si suona americano. **Settembre Musica** dedica l'intera giornata agli autori d'Oltre Atlantico e del fatto che se ne parli, oltre a suonare, si spiega l'incontro che alle 17 si svolgerà al **Piccolo Regio**. E' il secondo, dopo quello tenutosi martedì, e stavolta a colloquio con Roman Vlad ed Enzo Restagno, responsabili artistici del Festival, saranno Michael Daugherty e Aaron Jay Kernis. Costoro - insieme con la trimurti del Bang-on-a-Can Ensemble (Michael Gordon, David Lang, Julia Wolfe), Steven Mackey, John Harbison e Michael Torke - costituiscono l'agguerrita pattuglia di compositori chiamati a mostrare la loro produzione ai torinese.

Daugherty potrà fornire eventuali spiegazioni sulla sua «Metropolis Symphony», ispirata alle vicende di Superman, che l'altra sera ha inondato con i suoi fortunali sonori le volte della chiesa di San Filippo. Ma il suo ruolo non si esaurirà qui: stanotte a mezzanotte il simpatico e gigantesco compositore texano si presenterà nel **Supermarket** di viale Madonna di Campagna 1 nelle originarie vesti di pianista da «lounge bar», insieme con i torinesi Paolo Franciscone alla batteria e Saverio Miele al contrabbasso. Infatti Daugherty ha costruito le sue prime fortune musicali negli Anni Sessanta proprio come improvvisatore e intrattenitore musicale nei night club.

E intanto alle 21 si terrà al **Teatro Carignano**, sempre per la serie American Voices, la replica di «Carbon-Copy Building», il nuovissimo lavoro che Bang-on-a-Can ha prodotto su committenza di Settembre Musica. I biglietti sono da tempo esauriti, a riprova del richiamo che esercita questo spettacolo interdisciplinare che unisce all'impegno del teatro musicale quello ammiccante dei fumetti: il lavoro - che ha per protagonisti gli inquilini di due grattacieli gemelli, ma uno situato in un quartiere ricco e l'altro in un sobborgo popolare - prevede la proiezione delle «strips» di Ben Katchor per accompagnare la musica di Gordon, Lang e Wolfe sotto la regia di Bob McGrath.

American Voices vivrà ancora due elettrizzanti fasi nei pomeriggi di domani e domenica in **Conservatorio**, con un complesso agguerrito come la London Sinfonietta diretta da Martyn Brabbins. Domani - con il contributo del fagottista John Orford, del pianista John Constable e di Steven Mackey alla chitarra elettrica - verranno eseguiti «Dead Elvis» e «Le tombeau de Liberace» di Daugherty, «Indigenous Instruments» e «Deal» dello stesso Mackey, «Due libri» di Harbison. Domenica avrà spazio anche la voce, con Teresa Shaw e Nicole Tibbels: pagine di Torke («Four Proverbs» e «Telephone Book») e Kernis («Simple Songs» e «Songs of Innocents»).

IMPRESSIONI



E dopo il ritorno dalle vacanze c'è chi vuole apprendere la salsa in un ambiente finto-tropicale

Alessandra Montrucchio

INUTILE negare: chiunque abbia scelto come meta delle vacanze una località balneare o un Paese di cultura latina, almeno una volta nel corso dell'estate ha ballato la salsa. L'ho fatto persino io che detesto le musiche caraibiche e le danze latino-americane. Si è al mare, si sta sorseggiando una piña colada su una terrazza da cui si contemplano il cielo la luna le onde, un complesso suona qualche ritmo cubano e accade: si balla. Magari male, ma si balla.

Poi si rientra in città e nelle antiche abitudini: chi detestava le musiche caraibiche e le danze latino-americane torna a prediligere le atmosfere plumbee dei pub e le musiche nordiche, mentre chi già amava la salsa va a ballarla nei luoghi deputati. Per esempio, al Sabor Latino. Un locale in tutto e per tutto simile agli altri numerosissimi posti dove spopola la musica latino-americana: piante finte e disegnate sui muri, colonne a specchio, lampadine e tovaglie variopinte, colori caldi - come dire: a Torino è ben lontana dal ricordare un'isola tropicale, quest'isola tropicale riprodotta al chiuso. Con il risultato che addentrarsi tra piante finte, colonne a specchio e lampadine variopinte fa quasi lo stesso effetto che mangiare qui la pizza dopo aver assaporato quella napoletana: si stringe il cuore, tanto è triste doversi accontentare di un'imitazione.



La cantante Gloria Estefan

Comunque, nei giorni scorsi al Sabor Latino c'era una vera e propria lezione di salsa: con una semplice drinkcard (invenzione oggi diffusissima in ogni tipo di locale, per cui non paghi l'ingresso ma devi bere, e anche un bicchier d'acqua ti costa sulle 10.000 lire) si aveva diritto non solo a entrare ma a mescolarsi agli altri ballerini e a imparare i passi base della salsa, guidati da due insegnanti che, dal palco, istruivano gli allievi. Non un granché, come allievi: nonostante l'abbigliamento da serata danzante delle dame (cito per amore di cronaca un paio di top laminati del tutto simili a cotte medievali), nonostante l'impegno dei cavalieri e nonostante il successo popolare della salsa, non si tratta di un ballo semplice, e come ogni altro tipo di ballo richiederebbe un'applicazione e uno studio costanti. Certo, per divertirsi non ci vuole molto, basta imparare i passi principali e tenere il ritmo, e in effetti chi martedì si trovava al Sabor Latino aveva tutta l'aria di divertirsi.

A me, però, tra piante finte e luci variopinte, è venuta in mente l'ultima salsa in cui mi sono lanciata durante le vacanze: una canzone di Gloria Estefan che ho ballato sulla prua di una barca, mentre il sole cadeva sul mare di Stromboli. E il magone mi ha costretta a uscire dal Sabor Latino.

Le sensazioni di chi ama il ballo e assiste a lezioni di danze latine

Una serie di manifestazioni nel Canavese

Da Torino partirà il «treno Erbaluce»

Paolo Bricco

Manifestazioni per un week-end nel Canavese.

IVREA. Nel Palazzetto dello Sport, domani alle 21,15, primo dei quattro appuntamenti di «Settembre in coro», in programma ogni sabato sera sino al 2 ottobre. Questa volta si esibiranno La Rotonda di Agliè, che proporrà un repertorio alpino, la Corale du Grand Combin di Quart, specializzata in canti valdostani, e il gruppo genovese La Lanterna.

CHIAVERANO. Domani e domenica 12, sesta edizione delle «Giornate del rosmarino». Il punto su questa coltivazione introdotta sette anni fa in aree abbandonate della Serra, verrà fatto nella tavola rotonda di domani alle 9,30, nell'area attrezzata della Chiesa di Santo Stefano in Sessano. Alle 15, visita guidata nel vicino Giardino delle erbe aromatiche; alle 19, merenda sinoira a base di cibi al rosmarino e, alle 21, musica occitana dei Martei. Domenica, dalle 9 alle 18, mercato delle erbe aromatiche e, dalle 15 alle 19, country rock dei Mexico e Nuvole.

CALUSO. Nel parco del castello di Masino, il 12 settembre si svolgerà la «Domenica dei bambini». I piccoli saranno impegnati dalle 14,30 alle 18 in giochi e in laboratori teatrali. Verrà anche montata una parete in plexiglas da arrampicata. Ingresso, sia per i genitori sia per i bambini, a 10 mila lire; 7 mila lire, per gli aderenti Fai.

CALUSO. E' fissata per le 9,40 di domenica la partenza da Torino Porta Susa del Treno Erbaluce, che arriverà alle 11 a Caluso, dov'è in corso la Festa dell'uva. L'iniziativa ricorda un episodio del 1934, quando giornalisti e impiegati torinesi organizzarono un treno speciale per andare a provare la qualità dei vini canavesani. Negli stand allestiti per la Festa dell'uva, i partecipanti potranno centellinare Passito e Erbaluce doc sino alle 18,15, quando il treno ripartirà per Torino. Per le prenotazioni, telefonare allo 011/681.77.15 e allo 011/983.31.98.

APPUNTAMENTI

qua e là

INIZIATIVE

CHIERI. Questa sera, alle 20,30, in località Bricco Omesio, l'Associazione il Bricco organizza una cena composta da piatto unico, dolce e vino al costo di 18 mila lire. Per partecipare alla cena è necessario prenotare allo 011/981.49.14.

Oggi e domani, all'interno della mostra di Experimenta, al Parco Michelotti in corso Casale 15, spettacolo di fontane luminose in movimento. Gli spettacoli, della durata di minuti, iniziano alle ore 21,30.

FESTA. Stasera, alle 20,30, in corso Cadore 17/3, la Parrocchia S. Giulio d'Orta e l'Associazione La Tesoriera organizzano una «Festa latino-americana» con interventi dell'imitatore Luca Sogno. Ulteriori informazioni al numero 0347/317.04.63.

VENARIA. Oggi, alle 18, nei Giardini della Reggia di Venaria, viene inaugurata la rassegna «Venaria 2001». La manifestazione proseguirà sino con incontri, convegni e seminari. Questa sera, alle 20, nell'Area Associazioni, si tiene un seminario dal titolo «Il grassello di calce: ecologia e compatibilità nel restauro». Alle 21,30, si parla di «Lo spegnimento della calce viva». Per informazioni telefonare allo 011/407.22.34.

MOSTRE

INAUGURAZIONE. Stasera, alle ore 18,30 a Collegno, nella Sala delle Arti del Parco Generale Dalla Chiesa (ingresso da via Torino 9), inaugurazione della mostra personale di Bruno Ciasca che proseguirà sino al 19 settembre. Orario: 10-12 e 15-20.

Prosegue, fino al 15 settembre, nella Chiesa del Gesù di Moncalieri, in via Real Collegio 2, la mostra di pittura dell'artista Pierangela Prandi.

CORSI

BRIDGE. Il Gruppo Sportivo Idea Bridge, con sede in via Lagrange 1, ha aperto le iscrizioni per conoscere e approfondire il bridge. Si terranno corsi pomeridiani e serali, tutti i giorni, a partire dalle ore 15. Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/53.72.76.

MUSICA. Sono aperte le iscrizioni al corso per imparare a suonare il «didjeridu», strumento a fiato australiano ricavato dal tronco giovane di eucalipto. Le lezioni saranno tenute da Papi Moreno. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare al numero 011/83.53.89.

L'Atelier Patrizia Besantini propone corsi di mimo, teatro di strada e danza mimica di primo, secondo e terzo livello. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 011/83.53.89.

MODA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di modellista stilista, figurinista stilista, operatore dell'abbigliamento, taglio e confezione professionale, vetrinista e indossatrice che inizieranno il 23 settembre all'Istituto d'Arte e Moda Lidia Bianciotto. Le lezioni si terranno in orari diurni e preserali. Informazioni più dettagliate al numero 011/54.57.53.

Alla segreteria del Centro Jazz Torino, in via Pomba 4, sono aperte le iscrizioni ai corsi di «tutti gli strumenti» e «canto e tecnica vocale». Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano, preserale e serale. Informazioni allo 011/88.44.77.

Sono aperte le iscrizioni al corso sulle «Piante d'appartamento» che si terrà nella sede della Turin Garden in via Mainero a fine settembre. Ulteriori informazioni allo 011/881.00.32.

Dopo le vacanze è ripresa l'attesa «stagione dell'arte» nelle Gallerie

Foto, dipinti e barchette di carta

Interessanti esposizioni anche in provincia

Angelo Mistrangelo

S'è riaperta la **stagione espositiva** e un'ampia sequenza di mostre segna l'incontro tra il pubblico e le esperienze dell'arte: dalla pittura figurativa alle installazioni, dalle «performances» alle opere del Seicento. Fra le prime rassegne si ricordano le fotografie di Arno Rafael Minkkinen alla «Galleria Photo» (via dei Mille 36, sino al 30 settembre) e la retrospettiva di Penagini (1885-1952) al «Piemonte Artistico e Culturale», imperniata su nature morte, paesaggi, ritratti, nudi e presentata da Marco Rosci (via Roma 264, sino al 28 settembre). All'«Alcatraz Club», arcata numero 37 dei Murazzi del Po, s'inaugura stasera alle 22,30 l'esposizione del quadro più recente di Luigi Stoisa (è suo il monumento sul sottopasso di fronte alle Molinette). Si tratta di una iniziativa, curata da Guido Curto, che per tutto il mese di settembre proporrà in anteprima assoluta l'ultima opera appena uscita dallo studio degli artisti. Alle Arcate 18/20/22 del lato sinistro dei Murazzi del Po, prosegue la mostra del giapponese Satoshi Hirose dal titolo «Barcheggio». In particolare, 50.000 barchette di carta, realizzate con la tecnica dell'origami, invadono l'interno delle Arcate, che un tempo erano magazzino fluviale per le imbarcazioni. In questo stesso spazio, martedì 14 settembre, alle ore 18,30 il torinese Maurizio Vetrugno presenterà l'installazione «L'attraversamento della grande acqua». Da ieri la personale del pittore Sergio «Ciacio» Biancheri alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 28 settembre), mentre alla Galleria Franco Noero c'è la mostra di Markus Muntean e Adi Rosenblum che lavorano insieme dal 1992 (via Mazzini 39a, sino al 12 ottobre). In provincia: a Palazzo Lomellini di Carmagnola è in corso la mostra «Da Lerici al Cinquale» di Laura Riccio (piazza S. Agostino 17, sino al 15 settembre). A Palazzo Opesso (via San Giorgio 3) e alla Chiesa di San Guglielmo (piazza Mazzini) di Chieri, si apre stasera, alle 20,45, la rassegna «Aspetti della pittura del Seicento a Chieri. Scoperte e restauri», curata da Alberto Cottino. Si possono vedere, fra l'altro, il «Ritrovamento di Mosè» del Sacchetti e «San Nicola da Tolentino e storie della sua vita» di Guglielmo Caccia. Sino al 24 ottobre.

Ieri, per un inconveniente tecnico, non è comparsa la firma di Paolo Gallarati nel pezzo di recensione dedicato alla «Quarta Sinfonia» di Ives eseguita all'Auditorium del Lingotto. Ce ne scusiamo con l'autore e con i lettori

MUSICA *dove*

GANG

Il gruppo rock Gang è in concerto questa sera alla «Festa della Liberazione» a Nichelino. Appuntamento alle 21,30 ai giardini di via 25 Aprile.

Penultimo appuntamento questa sera in piazza Conte Rosso ad Avigliana per la sesta edizione del «Due Laghi Festival»: protagonista, a partire dalle 21,30, la cantante americana Alice Day affiancata dal suo gruppo. L'ingresso è libero.

LARGO SALUZZO

La canzone d'autore di Carlo Pestelli caratterizza la serata musicale in largo Saluzzo. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero. Rispetto a quanto annunciato è assente Pier Giovannone, impegnato in tournée in Francia.

Tre i gruppi protagonisti questa sera alla manifestazione «Pessirock» in programma al campo sportivo di Pessinetto: Le Tracce propongono rock, Radio Cuba il loro etno sound, i No Info punk rock. Si comincia alle ore 21.

Seconda sera per la nuova stagione dell'«Hiroshima Mon Amour»: il locale di via Bossoli 83 propone il concerto di Radio. S'inizia alle 22.

Serata di inaugurazioni: si apre con il dj. Turi protagonista delle scelte musicali il «Cafè Blue» (via Valprato, ore 23), «prima» stagionale anche per lo «Zoo Bar» (corso 127, ore 23) e, fuori città, per la discoteca «Opera» di Alpignano (via Cavour 131, ore 23).

Musica jazz questa sera ai Murazzi con il Chiara Bros Quintet in concerto dalle 22, il rock del gruppo Le Tre Ombre per il venerdì «live» al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22).

Singolare iniziativa questa sera al Disco Summer Antheres al lago di Candia: la serata s'intitola «The White Night» e prevede l'ingresso gratuito per chi si presenta vestito di bianco. S'inizia alle 23.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Molitemi

PROVE D'AUTORE

Lui si chiama Paolo Collo, è un esperto di letteratura ispano-lusitana, ha tradotto testi di Borges, Pessoa e Saramago, dirige la collana di teatro per Einaudi. Lei si chiama Alessandra Serra, ha fondato la casa editrice Serra e Riva, ha tradotto lavori di Harold Pinter. A quattro mani Collo e Riva hanno scritto «Mai più!», un testo ispirato al mondo di Edgar Allan Poe, che riflessione sul rapporto tra la scrittura, l'arte e la vita. Oggi pomeriggio, alle 15,30 «Mai più» sarà letto al Teatro Alfieri primo appuntamento nel cartellone «Prove d'autore». Tel. 011/562.38.00.

Non c'è solo «Settembre Musica»: a Orbassano nella Chiesa della Confraternita approdano questa sera, alle 21, i solisti dell'Ensemble «Coro di Torino». Sono il mezzosoprano Anna Maria Gandolfo, il contralto Actis Perino e i baritoni Felice Marenco e Renzo Rovedi. Li accompagna al piano Andrea Turchetto. Ad Ozegna, nella Chiesa parrocchiale, alle 21 è invece di scena l'orchestra Suzuki di Torino, diretta da Lee e Antonio Mosca. Esegue pagine di Bach e Vivaldi, Rossini e Berio.

Come nasce uno spettacolo di cabaret? E' facile o difficile far ridere? Dove si attingono le idee, come si traducono in monologhi o sketch? A queste e ad altre domande sul cabaret e sul teatro risponde oggi pomeriggio alle ore 18, al Teatro Juvarra, Cesare Vodani, uno degli esponenti di punta del cabaret torinese. Più tardi, alle 21, sempre allo Juvarra Vodani passerà ai fatti proponendo il suo «Il meglio di me oltre il fegato», in cui alla riflessione generazionale sposa musiche di De André, Fossati e Fratelli di Soledad.

I TARTARI

A portare sul grande schermo il romanzo di Buzzati «Il deserto dei tartari» fu nel 1976 il regista Valerio Zurlini: protagonista, nei panni del sottotenente Drogo era Jacques Perrin, fra gli interpreti c'era anche Vittorio Gassman. A teatro in scena, al Forte di Fenestrelle, lo stesso romanzo di Buzzati, è questa sera, alle ore 21, il gruppo torinese di Assemblea Teatro.

Calcio, domenica via [illegible] Promozione, con 23 squadre della provincia in tre dei quattro gironi

A rischio-derby le ambizioni delle torinesi

Giachetti, ds Sportivanolese: troppa rivalità può far male

Paolo Accossato

E' [illegible] più folta del Piemonte la pattuglia torinese al via del prossimo campionato di Promozione che inizia domenica (ore 16). Su 64 formazioni suddivise in quattro gironi ben 23 sono della nostra provincia. Lontanissime Novara (11 squadre), Cuneo (8) e Alessandria (5).

A parte il girone A, costituito da novaresi, vercellesi e squadre del Verbano, negli altri raggruppamenti Torino è protagonista [illegible] 10 compagini nel gruppo B, [illegible] nel C e 5 nel D. Non sempre, tuttavia, avere il più alto numero di partecipanti significa promozione assicurata. A dirlo sono proprio i diretti interessati interrogati sulle probabili protagoniste dell'anno.

Eudo Giachetti, direttore generale della neopromossa Sportivanolese, evidenzia come nel girone B tra le tante torinesi potrebbe spuntare la sorpresa Sarre: «I valdostani erano già i favoriti nella scorsa stagione e fallirono. A loro vantaggio c'è poi [illegible] dire che il nostro raggruppamento sarà ricco [illegible] derby, le partite che notoriamente fanno perdere il maggior numero di punti. L'unico derby del Sarre è invece con la neopromossa S.Cristophe che [illegible] ha grosse ambizioni. Castellamonte, Mathi [illegible] La Chivasso, le tre retrocesse dell'Eccellenza, sono le migliori alternative ai valdostani. Il Castellamonte può sfruttare [illegible] ambiente e una tifoseria notoriamente calda, mentre Mathi e La Chivasso sono animate [illegible] grande voglia [illegible] rivincita. Tra le sorprese metto Tonenghese [illegible] Cavaglià mentre il Caselle anche senza Miorin può fare un bel campionato e [illegible] Vau[illegible] [illegible] sempre durante la stagione. Noi siamo [illegible] neopro[illegible] che in estate [illegible] fatto la fusione [illegible] [illegible] S.Giorgio e il nuovo presidente Frand ha posto [illegible] obiettivo l'Eccellenza da raggiungere entro il 2002, anno dell'80° anniversario del club».

Nel girone C, 8 torinesi [illegible] 8 cuneesi si giocano il posto [illegible] disposizione per l'Eccellenza. Secondo Matteo Tosco, ds dell'Airaschese, grande equilibrio con 5 squadre che emergono [illegible] gruppo: «Il Villafranca vuole ritornare [illegible] subito nella categoria che gli compete [illegible] gli acquisti di Fumero [illegible] Lavigna lo dimostrano chiaramente. In più hanno alcuni buoni giovani [illegible] qualità. Vedo bene anche il Duebivalsusa che l'anno [illegible] fin proprio alle nostre spalle e quest'anno ha mantenuto lo stesso organico e giocherà pertanto a memoria. Per il Sommariva Perno, dopo tre anni in cui è giunto sempre [illegible] terzo posto, potrebbe [illegible] [illegible] il momento del salto. Stesse possibilità per l'Olmo [illegible] che, al pri[illegible] [illegible] di Promozione nella passata stagione, ha già fatto vedere ottime cose. E [illegible] [illegible] siamo noi dell'Airaschese che, grazie [illegible] collaborazione [illegible] Aghemo e il Moncalieri con cui stiamo pianificando un buon lavoro, abbiamo costruito [illegible] squadra fatta di giovani [illegible] Papalia, Tarabbia e Romeo [illegible] giocatori esperti come Serra e Milani. Le altre torinesi [illegible] quasi tutte neopromosse: penso che punteranno alla salvezza».

Per Gabriele Davin, [illegible] difensore del Torino e mister del San Mauro, il girone D potrebbe risolversi sull'asse Alessandria-Vercelli: «Il Pontecurone e il Trino [illegible] Waffort mi sembrano le più accreditate. Attenzione [illegible]munque al Lucento che è abituato a lo[illegible] per [illegible] vertice e [illegible] Moncada a mio parere ha centrato un grande acquisto. Il Don Bosco Nichelino è squadra difficile da affrontare e dal Rivoli [illegible] arrivato Pignataro che segna molto. Noi, [illegible] [illegible] Pino 73 [illegible] Pasque, puntiamo alla salvezza soprattutto [illegible] i giovani: quest'anno [illegible] diciotto elementi della rosa, ben diciassette arrivano direttamente dal nostro settore giovanile».

[illegible] SORTEGGIO, PASSA IL CUMIANA SUL GIAVENO

Per la Coppa Italia, stop [illegible] turni Cattalano (Pro Settimo), Osella (Castellamonte), Spadaro (Caselle), Costantini (Ciriè), Magnone (Rondissone), I Serra (Airaschese), Piras (Lucento), Culpo (Giaveno), Fioratti, La Pegna (Nizza M.), Gagliardi (Chieri), Musacchio, Mandes (Lascaris), Lazzarato (Settimo), Vottero, Guida (Susa), Piras (Tonenghese), Zippari, Trobini (Rivoli), Fumero, Mendola, Bartucca, Lavigna (Villafranca), Pozzi (Caselle), Guastaferri (Ciriè), Ciravegna (Venaria), Meneghini, Pulino (Pino 73), Sandri (Trofarello). Secondo turno (and. 23 sett., rit. 7 ott.): Sportivanolese-Rivarolese, Caselle-Alpignano, Duebivalsusa-Rivoli, Cumiana (passata per sorteggio sul Giaveno)-Pinerolo, Lucento-Settimo, Chieri-Sommariva. Il ritorno dell'Eccellenza comincerà il 16 gennaio 2000, Promozione e Prima Cat. riprenderanno il 30 gennaio.

Si parte [illegible]n la crono individuale [illegible] San Francesco al Campo, poi le prove su pista

Da oggi i Tricolori Cicloamatori

E nel week-end la gran festa al Motovelodromo

Due avvenimenti di spicco del ciclismo amatoriale stanno per andare [illegible] scena sulle strade (e sulle piste) della nostra provincia. [illegible] quest'oggi a domenica a San Francesco al Campo si svolgeranno i Campionati italiani Cicloamatori, con il seguente calendario: oggi alle [illegible] 12,30 prova a cronometro individuale sulla distanza di km. 18,6 (due giri del circuito San Francesco al Campo-bivio San Carlo-bivio Ceretti-Corametti-San Francesco al Campo); domani al velodromo Pietro Francone Campionati Italiani su pista (inseguimento individuale, corsa a punti, km da fermo maschile, 500 metri [illegible] fermo femminile, inizio alle 10); domenica alle 9 prova tricolore a cronometro a squadre sulla distanza di km 37,2 (quattro giri del circuito). Numerosi gli iscritti, da tutte le regioni italiane.

In contemporanea, domenica mattina si [illegible]ge[illegible] a Torino la seconda edizione della Gran Fondo Motovelodromo Fausto Coppi (km 130 sulle strade del Torinese e dell'Astigiano), che prenderà il via alle 9 dall'impianto di corso Casale 144. Per i [illegible] agonisti, alla stessa ora partirà una Cicloturistica di 73 km. Entrambe [illegible] manifestazioni, organizzate dal Ciclo Club Torino, si concluderanno all'ora di pranzo sulla pista in cemento del ristrut[illegible] Motovelodromo. Domani l'impianto ospiterà un mercatino dell'usato sportivo, con esibizione sui 200 m lanciati, [illegible] spettacoli di musica e cabaret [illegible] sera. [f. boc.]

SPORT [illegible]

[illegible] **[illegible] nel weekend.** Domani a Venaria gara regionale Interforze (via h. 10,00). Domenica a Torino la Stra Bertolla (6 km, via h. 9 da str. Bertolla 111), a Trana la Corsa d'Autunno» (km 8,6, ritrovo h. [illegible] p.zza Libertà), a Carignano il Trofeo San Remigio (km 9,5, ritrovo h. 8 p.zza Carlo Alberto), a Bosconero il Giro del mulino (km 11, [illegible] [illegible] h. 8 p.zza Martiri Libertà), a Bricherasio il Cross della vendem[illegible] (km 6, via h. 10,30, p.zza Santa Maria), a Monastero di Lanzo il Trofeo Salvin (km 19 in montagna, via h. 9,30 dal Municipio).

[illegible] **[illegible] [illegible] [illegible]** Concorso nazionale salto a ostacoli tipo C domani (h.10,30, [illegible] dressage) e domenica (h.9) al Club Ippico Horse Bridge di [illegible] (str. Gallino 27).

Un gemellaggio nel basket femminile

Mirafiori aiuterà Ivrea a salire in A

Domenico Latagliata

Fossimo al Rischiatutto, trasmissione televisiva culto degli Anni 70, sarebbe facile sentire pronunciare la famosa espressione «colpo di scena». Ed effettivamente il panorama del basket femminile [illegible] Torino e provincia andrà incontro, quest'oggi a una [illegible] [illegible] propria rivoluzione: Pallacanestro Mirafiori Torino (sponsorizzata Palmar) e Ivrea Basket, abbinata Infostrada, stanno per dare il via a [illegible] collaborazione a [illegible]no di un mese dall'inizio del campionato di serie B. Dalla nebbia di [illegible] situazione che deve essere [illegible] definita nei dettagli, emergono alcune indiscrezioni: almeno un paio di giocatrici di Torino, con ogni probabilità Tosi e Delle Stelle, giocheranno a Ivrea dando vita a uno squadrone in grado di lottare con l'Iscot Collegno per la promozione in serie A. Sotto la Mole rimarrebbero Germanetti, Martini e tutte le migliori giovani, tra cui Lascala e Pregnolato. Obiettivo primario, una salvezza senza troppi patemi. Che [illegible] si tratti [illegible] [illegible] semplice serie di trasferimenti, lo testimonia [illegible] fatto che gli sponsor Palmar e Infostrada darebbero entrambi il nome alla formazione eporediese. Inoltre, con la possibilità garantita [illegible] doppio tesseramento, le squadre del settore giovanile dei due club potrebbero affrontare le fasi nazionali fondendosi in un'unica rappresentativa.

Prende così forma un pano[illegible] che fino a qualche giorno fa presentava non pochi punti oscuri: appariva infatti strano che la Pall. Mirafiori, fino alla [illegible] primavera decisa ad inseguire la promozione nella massima serie e con in tasca l'accordo di sponsorizzazione per la stagione 1999/2000, [illegible] a[illegible] fatto troppa resistenza di fronte alle partenze di Cane[illegible] e Alfonso, due delle [illegible] migliori giocatrici. Si lavorava in segreto, consapevoli forse che a Torino le prospettive di crescita sarebbero [illegible] in ogni [illegible] limitate. Meglio allora cer[illegible] di [illegible] un polo forte in una piazza che ha dimostrato di apprezzare il basket in rosa: Palieri, Barsotti, Favre, Scarsoglio e Strobbia, con il minimo apporto della panchina, lo [illegible] [illegible] hanno vinto diciassette partite consecutive prima di dovere abbandonare il sogno della promozione. Con il possibile aiuto di Tosi [illegible] Delle Stelle, pivot e guardia tra le migliori [illegible] categoria, potranno [illegible]ministrarsi meglio ed arrivare fresche al termine della stagione [illegible]. Le due società tacciono, non smentiscono, ma nelle prossi[illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] la conferma del tutto. Una cosa è certa: [illegible] queste operazioni si concretizzeranno, l'ambiziosa formazione di Collegno si troverebbe praticamente in [illegible] l'avversaria più pericolosa nella corsa verso la serie A.

In campo maschile, esordio vincente dell'Auxilium Torino (serie B2) nella Coppa Italia Dilettanti. La squadra di Carbone è facilmente passata sul campo di Dogliani (99-70, primo tempo 52-37) sfruttando fino in fondo lo strapotere tecnico e fisico [illegible] Muyango (38 punti, 15 su 16 al tiro). Nello stesso giro[illegible] l'Extratour Carmagnola, al[illegible] formazione di B2, è [illegible] battuta ad Alba (C1) per 76-63. Decisiva la cattiva serata al tiro di Polieri e Mossi (2 su 18 da tre punti). Domenica (ore 17,30, strada Antica di Rivoli [illegible] Collegno) si giocherà Auxilium-Carmagnola, gustoso antipasto del campionato.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai RINNOVO ABBONAMENTI Stagione 1999-2000. È in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni o la serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. tel. 4563/810.4961

RITROVI

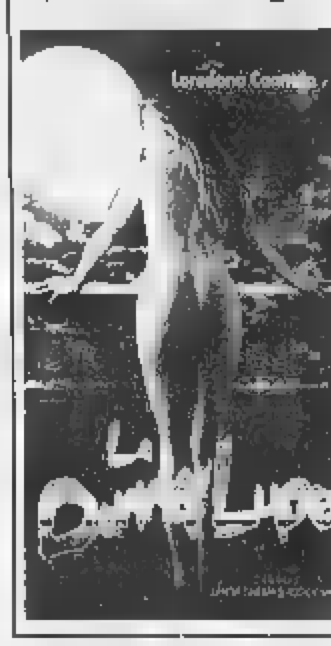
CHALET: tel. 011 668 8777 ore 21
CLUB 84: 011 669 9580 15.30 e 21 Rocky Band. Questa sera "W le Donne!"
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali La Terrazza" ore 21 Edo Puma. Si balla in una tavolozza , , e musica
GARDEN CO 660 3443 h 21 solo il Garden ti dà il gusto e il sapore della vita!
D'INVERNO "DIAGONAL": musica dal vivo e discoteca C. Vanzaglio 3
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 200 097 15 d | 21 Teorema ingr. libero
LE ROI GIARDINO: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo al Roi ci si diverte
MITO DANCING: ore 21 orchestra Harmony Show Torinese Tel 011 9957897
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto Tel
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 661 4841.
VIGONE Tel. 011 9801402 ore 21 liscio america con d.j. ingr libero cons.ne obbligatoria
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9 aperto tutte le sere Tel 011-5620960

GALLERIE E MUSEI

TAVOLOZZA COLORATA: personale Mariani Ombretta il giorno 20/9/1999 ore 16 via Postumia 55 - Torino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE M

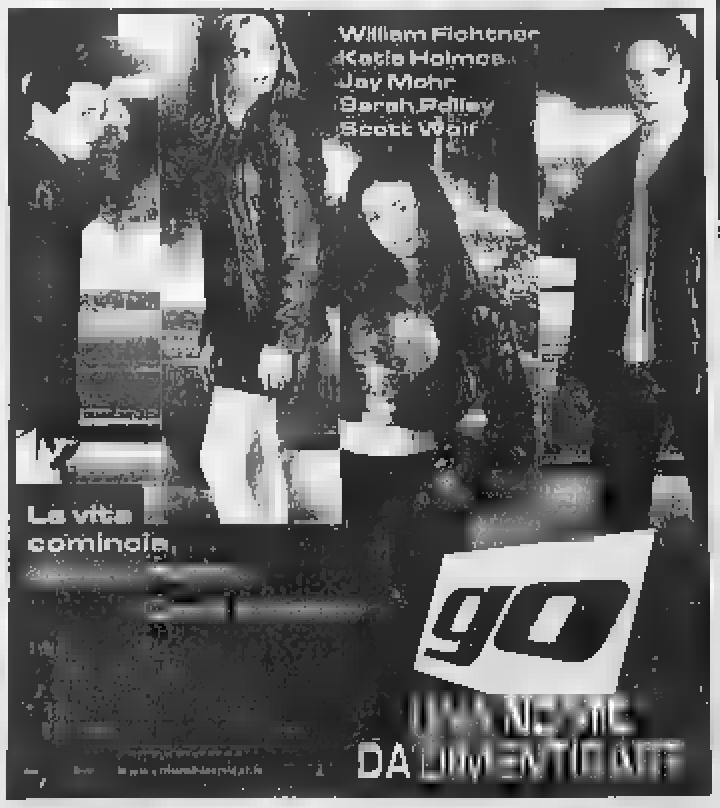
ACCADEMIA: artisti contemporanei.
CARLINA: Paolucci, Menzio, C. Roma

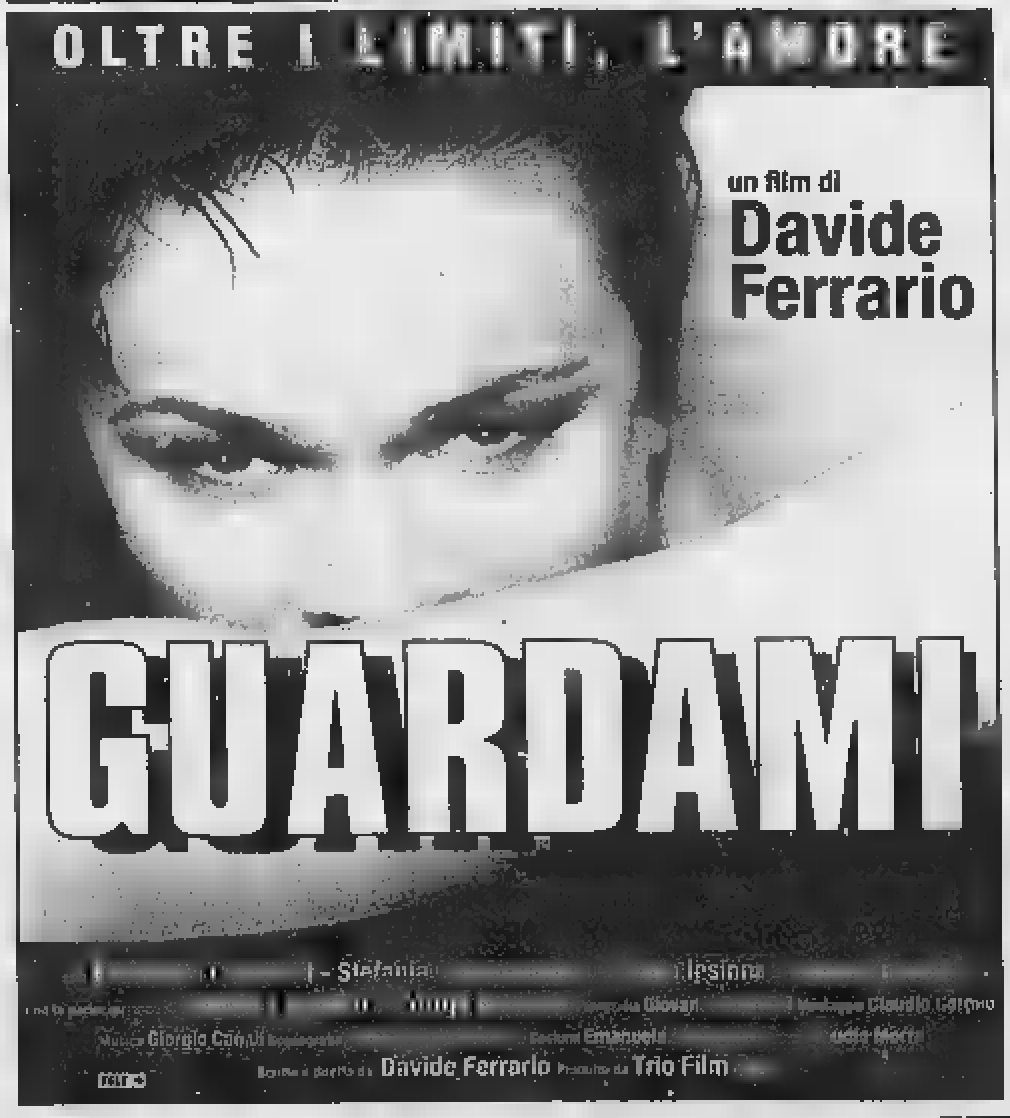












LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.25 Questa sì che è vita, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 La mina, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; ; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; Rotocalco a cura dell'Andkronos; Documentario; 22.30 Tg4 informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sas; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superses; 16 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sas; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.36 Cartoni animati; 14.36 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 7 e vinci, Varietà; 15.50 Telecity per voi; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 17.53 I Walton, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Harlem nights, Film; 22.50 Seven show, Varietà; 23.50 Autorama racing, Magazine sportivo.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 20.30 Videonotizie; 21.00 Obiettivo Burma, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Fascino e mistero della sudamericana, (diretta); 18.00 Videoone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Irike (diretta). 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Body show. 23.45 Le auto della settimana. 1.30 Cartomanzia.

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri News; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 14. d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 serale; 19.30 Team tv news; 20.10 Fun tv; 20.45 Casa Mosca; 22.30 Colpo grosso, 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time, 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri. 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemonteis; 17.00 Gotmanib; 17.50 Fun Tv; 19.30 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time.

QUINTA RETE
12.30 Cantabile; 13.00 Enoe, Telefilm; 14.00 Musicale, 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Music the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Kate and dog, Te 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 20.30 Un amore impossibile, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container, 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil, 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Una voce per la musica; 21.00 Le labbra del gioco; 21.30 Casa Capozzi; 22.00 Voglia di Meteo, 23.30 Il ritorno del vivere, Film; 22.45 Telemoda.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy; 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario, 20.30 Tg; 21.00 Miss Mary, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 7.40 3.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere Torino estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 21.00 Film; 22.30 Le auto della settimana; 23.00 Teleshopping.

7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 18.00 Obiettivo , Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali; .00 Film.

TELESUBALPINA
9.00 Capitan Blood, Film; 11.30 Gli atti degli apostoli; 12.00 Le sette città d'oro, Film; Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm, 18.15 Cartoni animati. 18.45 Vita della chiesa. 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 La tigre, Film; 22.30 Grandangolo.

9
9.00 Capitan Blood, Film; 11.30 Gli atti degli apostoli. 12.00 Le sette città d'oro, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 14.15 Aspettando il palio; 16.00 Il regionale, 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, Te ; 18.15 Cartoni animati, 18 Vita ; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Aspettando il palio; 20.40 La tigre, Film; 22.30 Grandangolo

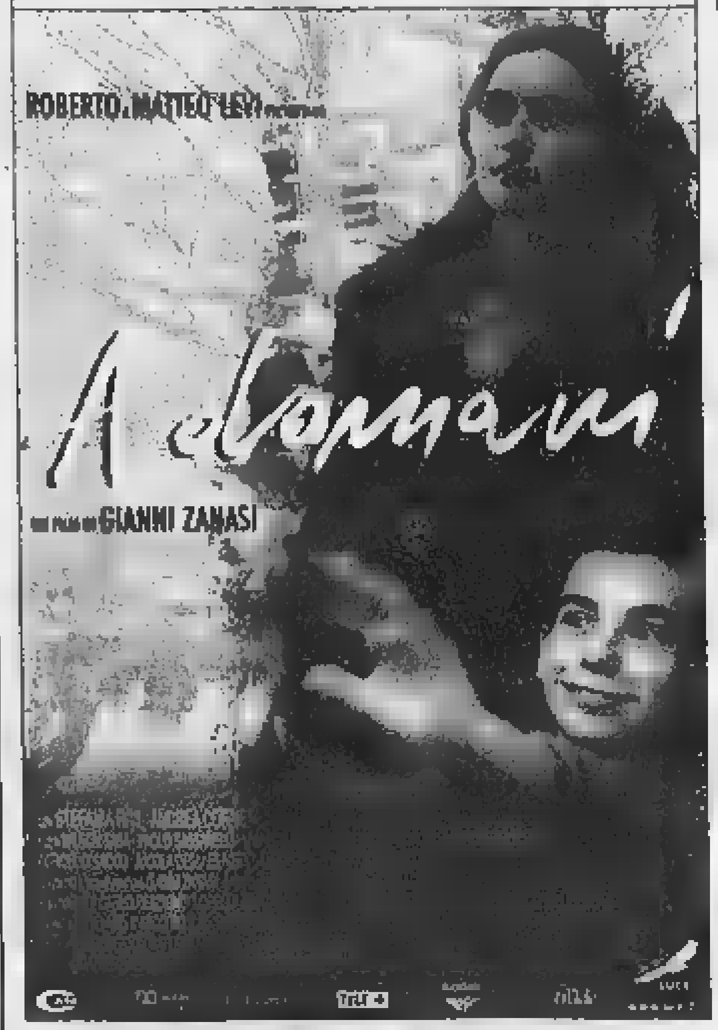
21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Desbrì 2, TN; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
12.00 Crazy Dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, ; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema. Pre Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport; 22.30 Tg.

VIDEONORD
7.20 The box; 11.30 Tg multilingue; 13.30 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club Telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.







TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] DURANT. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna. **[Chaplin 2]**
[illegible] HISTORY X. Drammatico. Leader di [illegible] di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è [illegible] modello da imitare per il fratello più giovane **[King]**
UN AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia [illegible] comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia [illegible] professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale, Due Giardini]**
AUTUNNO. Sentimenti. Tre generazioni si raccontano. Matteo, 16 anni, cresciuto in un ambiente alto-borghese, è ossessionato [illegible]; Costanza, 25 anni, è schiacciata dalle aspettative [illegible] genitori; Betta, 40 anni, è una donna distruttiva in fuga da un legame nevrotico. **[Adua 200]**
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni. **[Adua 400, Capitol, Nazionale [illegible]]**
[illegible] DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa [illegible] persona amata, fugge e, sul treno, trova [illegible] neonato che [illegible] di tenere **[Reposi 4, Studio Ritz]**
E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una [illegible] di ceramiche ed è assillato dalla moglie [illegible] i soldi, un giorno scopre che [illegible] banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. Che fare? Dire tutto [illegible] parenti o mantenere il segreto? Alla fine decide di nascondere la novità e di [illegible] una vita **[Olimpia 1, Chaplin 1]**
[illegible] Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Actor's Studio, Arlecchino, [illegible] 1, Reposi 2]**
FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lo[illegible] (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale. **[Lux]**
[illegible] GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra [illegible], arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. **[Erba 1]**
IL GIOCO DEL [illegible] Drammatico. Nel [illegible] universo della comunità ebraica [illegible] di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita **[Erba 2]**
[illegible] DA DIMENTICARE. Commedia drammatica. L'americano Doug Liman racconta l'intensa notte di una commessa che deve trovare i soldi per l'affitto di casa, di un giovane giocatore a Las Vegas e una coppia di attori **[Eliseo Blu]**
[illegible] Erotico [illegible] Ferrario esplora il [illegible] della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata **[Doria, Eliseo Rosso]**
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia i comportamenti dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Vittoria]**
LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, ex delinquente che ha deciso di cambiar vita **[Due Giardini, Romano]**
MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico. [illegible] un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Reposi 5]**
LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, [illegible] il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi [illegible] il regno del faraone Seti 1. **[Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]**
SPERDUTI A [illegible] Commedia. Una coppia di [illegible] età (Steve [illegible] e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: si risolverà in una serie di disavventure continue.... **[Olimpia 2]**
[illegible] Drammatico. L'esordio di Luca Guadagnino ricostruisce un delitto senza senso nell'Inghilterra contemporanea attraverso lo sguardo di una troupe che parte dall'Italia per farne un film **[Kong]**
TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe **[Valentino 1]**
IL TREDICESIMO [illegible] Fantasy. Un viaggio nel tempo, [illegible] Los Angeles [illegible] nostri giorni fino al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. **[Eliseo Grande]**
[illegible] Avventura. Van Damme è un agente segreto che deve tenere a bada i soldati controllati da un grande cervello elettronico. **[Valentino 2]**
LA VESPA E LA REGINA. Commedia [illegible] un voto fatto alla nonna morente, un giovane gay decide di provare a conquistare una donna. **[Etoile]**
WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) si [illegible] tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. **[Ambrosio 3, [illegible], Reposi 1]**

A SAN FILIPPO PER SETTEMBRE MUSICA

Michael Daugherty le voci americane e il mito di Superman

Paolo Gallarati

Nel concerto sinfonico dedicato alle «American Voices» ed eseguito nella Chiesa di San Filippo dall'Orchestra della Rai diretta da David Alan Miller spiccava la «Metropolis Symphony» di Michael Daugherty, ispirata al mito di Superman. Il primo movimento, «Lex», ritrae uno dei più grandi nemici di Superman; il secondo, «Krypton», si riferisce al pianeta esploso mentre Superman era piccolo; «Mxyzptlk», [illegible] in musica il folletto maligno che crea scompiglio nella Metropolis; «Oh Lois!» è un omaggio al cronista Lois Lane, collega di Superman; infine «Red Cape Tango» conclude il lavoro con una danza della morte fondata sul Dies Irae gregoriano e oscillante in ritmi sudamericani. La partitura è vasta (quaranta minuti) e sontuosamente orchestrata. Il [illegible] pregio maggiore, che spicca soprat[illegible] nei primi tre movimenti, consiste in [illegible] forte suggestione visiva: è musica spaziale, di movimento, e di figure. Sarà per il fatto che Daugherty usa segni diffusi nella musica da film, fatto sta che ascoltandola si vedono chiaramente molte [illegible] ad [illegible]pio, l'attacco del nemico Lex è proiettato sullo schermo della nostra immaginazione dalla corsa in discesa dei violini, dai fischi e dai boati di tromboni e campane; l'esplosione del pianeta è collocata in [illegible] spazio intersiderale, scavato dagli archi sibilanti che cantano melodie lunghissime, come provenienti da distanze abissali, e poi dalle sirene che ululano, glissandi vorticosi di tutta l'orchestra in preda ad un precipitare senza fine. E' [illegible] paesaggio virtuale quello che percepiamo, reso non dalla tecnica sofisticata di un cd rom ma dall'abilità impiegata da Daugherty in questa solleticante partitura, che non va oltre un buon livello illustrativo, ma si fa ascoltare [illegible] curiosità, almeno sino al terzo movimento: corsa velocissima del folletto capriccioso resa dai guizzi del flauto sino allo scatto finale, quando la trappola blocca topolino. La chiesa [illegible] affollatissima.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. [illegible] di Nina Di Majo con G. [illegible], F. Campioni. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment** di Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. [illegible], M. Chaykin. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. [illegible], R. Weisz, J. [illegible], K.J. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lupo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000

CINECLUB/CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **E allora mambo** di Pellegrini e Bonfiglio con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A domani** di G. Zanasi con S. Rivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible]. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardami** di Davide Ferrario con [illegible] Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

[illegible] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina e F. Gifuni. Orario: 16; 18,05; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

[illegible] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Libero burro** di S. Castellitto con S. [illegible]. Orario: 15; 16,50; [illegible]; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di J. Rusnak con C. Berko, Gretchen Mol, V. D'Onofrio. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Go. Una notte da dimenticare** di Doug Liman con W. Fichtner, S. Polley. Orario: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Guardami** [illegible] Ferrario con E. [illegible], S. Orsola. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Agis 6000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. [illegible] 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible] via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **La vespa e la regina** di Antonello De Leo con Claudia Gerini, Ferz Ponce. Orario: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. [illegible] 5000; sera 12.000

[illegible] [illegible] Po 30, tel. 011 817.3323. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Caprata, A. Pagia. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. [illegible]. Orario: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **The protagonists** di Luca Guadagnino con Tilda Swinton. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Agis 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Fino all'inferno** di John G. Avildsen con Jean Claude Van Damme. Orario: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario: 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!**, regia di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Luciana Littizzetto, Maddalena Maggi. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West**, regia di Barry Sonnenfeld con [illegible] Smith, Kevin Kline. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Olimpia Carlisi. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Libero burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 011 819.0150. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera [illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers con D. Schwimmer e G. Paltrow. Orario 20; 22. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme e B. Goldberg. Orario 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 011 562.1789. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto
AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto
BARDONECCHIA
SABRINA: La mummia.
BORGARO TORINESE
ITALIA: La mummia.
BUSSOLENO
NARCISO: Wild Wild West.
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Wild Wild West.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Matrix
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 Entrapment.
[illegible]: La mummia.
CHIVASSO
MODERNO: Prossima apertura
POLITEAMA: Chiuso per lavori
COLLEGNO
PRINCIPE: Guardami.
REGINA UNO: La mummia.
REGINA DUE: Wild Wild West.
STAZIONE: Halloween 20 anni dopo.
STUDIO LUCE: Instinct
CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: Entrapment.
PERONA: Chiuso per lavori
[illegible]
T. S. LORENZO: 011 937.59.23 Non pervenuto.
GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto
IVREA
ABCINEMA: Non pervenuto
BOARO: La mummia
POLITEAMA: Entrapment.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.088 Non pervenuto
MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. La mummia
[illegible]
LUMIERE: Wild Wild West.
PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905 [illegible] Wild West.
MULT. ITALIA 600: La mummia
OULX
ROMA: [illegible] pervenuto
RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.
[illegible]: [illegible] pervenuto.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto
SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto.
SUSA
CENISIO: Non pervenuto
TORRE PELLICE
TRENTO: Chiuso per lavori fino al 15 settembre.
VALPERGA
ARMINA UNO: 0124.617.122. La mummia
[illegible] DUE: 0124.617.122. Wild Wild West
VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Central do Brasil.
VINOVO
AUDITORIUM: Non pervenuto

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani **La vita è bella** (versione Oscar '98) di e con R. Benigni. Ingr. 8000; Agis e rid. 6000, 2 film 13.000

CRISTALLO [illegible] v. Nizza 56, tel. 011 658.7068 CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474 Domani e domenica **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes. Ingr. 8000, rid. 6000.

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 CHI[illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Sabato 11 ore 21 e domenica 12 ore 16,30; 18,45; 21 **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes. Ingr. [illegible] 6000; [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93 Prima visione **[illegible]**, con Luana Borgia. Ap. ore 14,30; ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Profondamente** con Ursula Fertek. Apertura ore 10,30, ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.7385. **Ricordi morbosi**, con Eva Henger. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 656.334. Prima visione. **[illegible]** con Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Ap. ore 10,30 [illegible] 16,30 alle 3.30 con Lunadena Bontemps & Co. Intervallo film **La postina ninfomane** con Jessica Rizzo. Prima visione

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 836.2092. **Alcove proibite.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via B. [illegible] 40. Tel. 011 487.765 **Moglifestival - Lui lei e mia moglie**, con Thierry Debrenn, Federique Praiot. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [illegible] 011 696.6617. [illegible] con Jessica Rizzo. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Telefono 011 749.2907. **[illegible] dive bestiali** con [illegible] Gabriel e Valentino. Ap. ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

[illegible] Principe Amedeo 8/A. [illegible] Fax 011/544.545. Stagione 1999-2000. [illegible] Progetto internazionale di formazione permanente. IV edizione. 1° incontro 1/10/1999.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 24/9 ore 18 apertura delle attività del Centro Didattico Teatrale e presentazione del cartellone [illegible] Teatro dell'Differenza

TEATRANZA ARTEDRAMA. [illegible] via Palestro 9, Moncalieri. Progetti [illegible] 011 645.740

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Piazza Castello 215. Ore 17 **Incontro con i compositori** Michael Gordon, David Lang, Steven Mackey e Julia Wolfe. Partecipano Enzo Restagno e Roman Vlad. Ingresso gratuito

TEATRO CARIGNANO. Piazza Carignano. Ore 21 **The Carbon Copy Building - Bang on a Can.** Musiche di Gordon, Lang, Wolfe (Replica). Biglietti esauriti. Info: telefono 011 442.4777.

SUPERMARKET. Viale Madonna di Campagna 1. Ore 24 Michael Daugherty pianoforte, Steven Mackey chitarra, Saverio Melis contrabbasso, Paolo Franceschini batteria in lounge bar music. Ingresso gratuito. Info: tel. 011 442.4777

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita nuovi abbonamenti: Turni Ordinari (A-B-C-D-E-F): dal 21/9 al 2/10, Turni Speciali (Aziendale, Famiglia, Pomeridiano 1 e 2, Regione 1 e 2) e Opera '900: 7/8 e 9/10. Informazioni: [illegible] (ore 10,30-18). [illegible] 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica [illegible] 17 American Voices. Incontro con i compositori [illegible] Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis, Michael Torke. Partecipano Enzo Restagno, Roman Vlad. Ingresso [illegible]. Info Settembre Musica Numero Verde [illegible]

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione [illegible] 1999-2000 e per la stagione bimbi [illegible]. Serata di gala presentazione stagione, 21 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione [illegible] 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible] d'[illegible] della [illegible] all'evento teatrale: oggi ore 15.30 inaugurazione [illegible] più di F. Colo e A. Serra con P. Nuti e La Comp. Torino Spettacoli [illegible] all'Orecchietta [illegible] Rinnovo [illegible] e nuovi [illegible] Grande [illegible] e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i [illegible] orario continuato 9-19

ANGELO. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21.15 Presentazione della stagione 1999/2000 con gli attori del Teatro dell'Angelo. Ingr. [illegible] Per informazioni tel. 011 489.576

AUDITORIUM [illegible] Via [illegible] 280. Non pervenuto

[illegible] RAI. (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso [illegible] della [illegible] di via G. Verdi 31 con orario [illegible]. Informazioni tel. 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti T.S.T. Conferma vecchi [illegible] e [illegible] Carignano e il Teatro [illegible] per la recita del martedì. Biglietteria TST, via Roma 49, orario [illegible] Domenica riposo. Tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.60.34. Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta, **Mito cabaret** 8 spettacoli posto fisso, **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta [illegible] sabato [illegible] - 15/19 [illegible] informazioni 011 [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale [illegible] **Prosa**: A. Gassman, L. Morucchi, G. Gleijeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. [illegible], D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamento e [illegible] biglietteria fer. 9/13-15/22, fest. [illegible]

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, [illegible] e fax 011 [illegible]. E' in allestimento la stagione teatrale 99/2000. Per informazioni telefonare presso il teatro

[illegible] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di [illegible] fino al 13/9/'99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, [illegible] 011 436.06.91-436.13.40

[illegible] Via Juvarra [illegible], tel. 011 532.087. Multiteatro [illegible] con la Circoscrizione VIII presenta ore 21 in largo Saluzzo **Duo Pestelli**: C. Pestelli e P.M. Giovannone e musica. Inf. 011 540.675. Cafè [illegible] alle ore 22 [illegible] Terrazza sul Po in c.so [illegible] 1° Festival internazionale della Giocoleria [illegible] Festival [illegible]. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO [illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Liceo Artistico Coreutico - [illegible] per [illegible] e Spettacolo - [illegible] Regionale [illegible] dal 16 agosto [illegible] con Maria Eugenia Reyes, [illegible] Elena [illegible], Daniela Chianile. Informazioni [illegible] 011 65.00.211 - [illegible] 1 settembre 011 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 1[illegible], tel. 011 437.6230 in orario ufficio.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. [illegible] pervenuto

[illegible]. Piazza Massaua 9. Danza classica e [illegible] di Torino stagione 99-2000 in allestimento. 1-2 [illegible] Inf. presso Tel. 011 779.58.00

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, [illegible] 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione [illegible] e gli spettacoli per le scuole

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di [illegible] piemontese, teatro di prosa e lirica. Inf. tel. 0335.664.0272

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, [illegible] Torinese. [illegible] Informazioni tel. 011 997.1746 - 997.0831.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

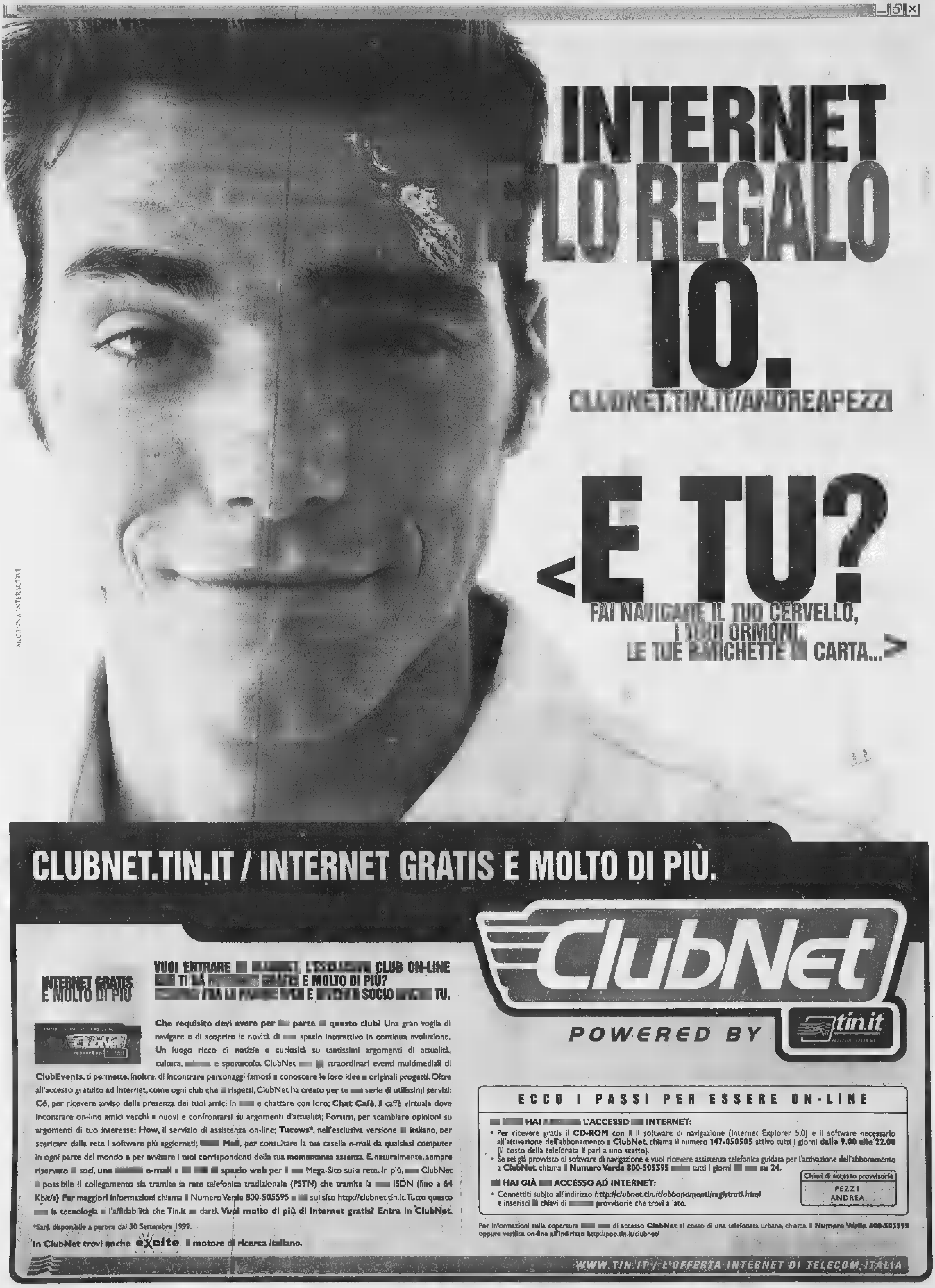
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640.3700

ITALIEN TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Stasera ore 21 inaugurazione del **Festival Nazionale delle Arti Differenti [illegible] 12** presso la Fond. Pistoletto a Biella. Spettacoli in programma delle compagnie: La corte Ospitale (Macchina Salomè) - Teatro Meteora (La Rosa dei Papei) - [illegible] Teatro (Identità Multiple).

MUSEI E MOSTRE

167-329329 Informazioni [illegible] della Regione. Orario 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun.-ven. 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.
BASILICA DI [illegible] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo [illegible] 3, [illegible] 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.
BORGO [illegible] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [illegible]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e [illegible]: 9-11,30; 14,30-16. Sab. visite in notturna «Lumière» alle [illegible] su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
[illegible] DI [illegible] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.
EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso [illegible] 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.
FONDAZIONE [illegible] PER LA [illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).
[illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. [illegible] chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15.30.
[illegible] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica [illegible]. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] DI [illegible] (p. Matilde di Savoia, [illegible] 011 956.52.22). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. [illegible]-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese dalle ore [illegible] alle 22; chiuso il lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [illegible] 40, telefono 011.677.666).
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da [illegible] a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.
[illegible] DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: [illegible] i giorni [illegible] ore 9 alle ore 19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, [illegible] 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso
MUSEO [illegible] «[illegible] ARTI ORIENTALI» (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
[illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORICO [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica [illegible] ore 14,30 [illegible] ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni [illegible] guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese
[illegible] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I [illegible] del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da [illegible] a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-[illegible]
[illegible] (via Lagrange 20, [illegible] 011.517.1560). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. [illegible] tutti i giorni 10-19.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale [illegible] 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.


INTERNET
LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE ...CHETTE ... CARTA...>
CLUBNET.TIN.IT / INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ.
ClubNet
POWERED BY tin.it
INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ
VUOI ENTRARE ... CLUB ON-LINE ... TI ... E MOLTO DI PIÙ? ... E ... SOCIO ... TU.
Che requisito devi avere per ... parte ... questo club? Una gran voglia di navigare e di scoprire le novità di ... spazio interattivo in continua evoluzione. Un luogo ricco di notizie e curiosità su tantissimi argomenti di attualità, cultura, ... e spettacolo. ClubNet ... straordinari eventi multimediali di ClubEvents, ti permette, inoltre, di incontrare personaggi famosi e conoscere le loro idee e originali progetti. Oltre all'accesso gratuito ad Internet, come ogni club che ... rispetti, ClubNet ha creato per te ... serie di utilissimi servizi: C6, per ricevere avviso della presenza dei tuoi amici in ... e chattare con loro; Chat Cafè, il caffè virtuale dove incontrare on-line amici vecchi e nuovi e confrontarsi su argomenti d'attualità; Forum, per scambiare opinioni su argomenti di tuo interesse; How, il servizio di assistenza on-line; Tucows*, nell'esclusiva versione ... italiano, per scaricare dalla rete i software più aggiornati; ... Mail, per consultare la tua casella e-mail da qualsiasi computer in ogni parte del mondo e per avvisare i tuoi corrispondenti della tua momentanea assenza. E, naturalmente, sempre riservato ... soci, una ... e-mail ... spazio web per ... Mega-Sito sulla rete. In più, ... ClubNet ... possibile il collegamento sia tramite la rete telefonica tradizionale (PSTN) che tramite la ... ISDN (fino a 64 Kbit/s). Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800-505595 ... sul sito http://clubnet.tin.it. Tutto questo ... la tecnologia e l'affidabilità che Tin.it ... darti. Vuoi molto di più di Internet gratis? Entra in ClubNet.
*Sarà disponibile a partire dal 30 Settembre 1999.
In ClubNet trovi anche excite. Il motore di ricerca italiano.
ECCO I PASSI PER ESSERE ON-LINE
HAI ... L'ACCESSO ... INTERNET:
• Per ricevere gratis il CD-ROM con il software di navigazione (Internet Explorer 5.0) e il software necessario all'attivazione dell'abbonamento a ClubNet, chiama il numero 147-050505 attivo tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00 (il costo della telefonata è pari a uno scatto).
• Se sei già provvisto di software di navigazione e vuoi ricevere assistenza telefonica guidata per l'attivazione dell'abbonamento a ClubNet, chiama il Numero Verde 800-505595 ... tutti i giorni ... su 24.
HAI GIÀ ... ACCESSO AD INTERNET:
• Connettiti subito all'indirizzo http://clubnet.tin.it/abbonamenti/registrati.html e inserisci le chiavi di ... provvisorie che trovi a lato.
Chiavi di accesso provvisorie
PEZZI
ANDREA
Per informazioni sulla copertura ... di accesso ClubNet al costo di una telefonata urbana, chiama il Numero Verde 800-505595 oppure verifica on-line all'indirizzo http://pop.tin.it/clubnet/
WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

Le strategie del Consorzio dell'Asti: 14 miliardi in pubblicità e promozioni, un'alleanza con i panettoni

Il moscato scommette sul brindisi del 2000

«Sarà il simbolo del made in Italy»



Il Presidente: «Certe ricette sono suggestive [illegible] non tengono conto della nostra realtà»

Il portiere della Nazionale è uno dei testimonial della campagna pubblicitaria
La sfida nelle discoteche

Sergio [illegible]
Inviato a SANTA VITTORIA D'ALBA

Oggi il grande cortile dello storico stabilimento Cinzano si riempirà di carri carichi di [illegible]. Sono i primi ventimila quintali che arrivano dalle colline dove si è avviata la vendemmia. Una scena simile avviene davanti a decine [illegible] altre cantine. «L'uva va lavorata subito per coglierne in pieno gli aromi che si ritroveranno poi nel vino. Non abbiamo tempo per le polemiche e del [illegible] io non le ho mai fatte e non comincio certo adesso». Taglia corto, Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, e presidente del «Consorzio dell'Asti», sodalizio fondato nel 1932, che raggruppa tutte le componenti del settore. Rispondendo così, di riflesso, alla presa di posizione di Carlo Petrini, presidente di Slow Food pubblicata ieri, in pagina pagina, su «La Stampa» Liuzzi commenta: «Certe ricette barolìste sono suggestive, ma [illegible] tengono conto della realtà dei numeri: l'Asti spumante produce e vende dieci volte quanto vendono Barolo e Barbaresco messi insie[illegible]. Dimenticare questo dato significa [illegible]on capire le dimensioni [illegible] mondo in cui ci muoviamo». Il comparto, da 500 miliardi di fatturato l'anno, [illegible] vivendo un momento particolare. C'è stata una flessione sui mercati internazionali con [illegible] calo di 14 milioni [illegible] bottiglie in cinque anni, e l'«Asti», pur rimanendo con il 75 per cento del prodotto destinato all'estero, un «cittadino del mondo», risente la concorrenza internazionale [illegible] altri spumanti più [illegible] meno [illegible] [illegible] un certo calo d'immagine. Sulle cause il dibattito è aperto da tem[illegible]. [illegible] discute sul ruolo delle multinazionali che controllano alcuni dei grandi marchi del mondo del brindisi e che vendono, oltre all'Asti docg, anche prodotti paralleli; ci si interroga, dopo gli «anni facili» che ha portato al boom dei vigneti, su come far premiare la qualità e scoraggiare chi cerca solo la quantità. Si tenta [illegible] favorire la nascita di realtà produttive più piccole che diano all'«Asti» anche una dimensione più artigianale. Esperienze come quella di Romando Dogliotti con «La Selvatica» che [illegible] visto sceglierе dalla Algida per aromatizzare un suo gelato e dell'«Asti De Miranda», ottenuto con il metodo classico dalla Contratto, [illegible]stimon[illegible] [illegible] c'è spazio anche in queste nicchie di mercato. E poi c'è la questione del «crederci di più»: anche il mondo agricolo è stato sollecitato non dimenticare l'«Asti» che è paradossalmente poco bevuto e offerto in occasioni di feste e cerimonie, proprio nelle zone di produzione a scapito di brut più o meno di qualità.

Il «pianeta Moscato» è complesso, ricco di primati e, come si è visto, di contraddizioni. Con 70 milioni di bottiglie vendute l'anno scorso, cui vanno aggiunti altri 5 milioni di bottiglie di Moscato «tappo raso», l'Asti a docg è il prodotto italiano a denominazione di origine controllata e garantita più diffuso nel mondo. Da vent'anni le parti industriali e agricola hanno una normativa interprofessionale che fissa, prima della [illegible] demmia, prezzo, resa per [illegible] e tempi [illegible] raccolta. E' [illegible] accordo unico nel mondo dell'enologia [illegible]liana che quest'anno, dopo [illegible] pochi contrasti, ha fissato il prezzo dell'uva a 17.600 lire al miriagrammo, prevedendo però un calo della resa del 10% a ettaro e una trattenuta di un altro 10 per cento che la parte agricola verserà per creare un fondo immagine. Saranno 14 miliardi [illegible] investire in pubblicità e campagne promozionali. Tra le proposte la nomina di «ambasciatori dell'Asti» sui principali mercati (Germania, Usa, Inghilterra, Estremo Oriente), come [illegible] tempo hanno fatto i francesi che in ogni area importante del mondo hanno un addetto alle pubbliche relazioni impegnato a tessere per conto del Comitato interprofessionale dello Champagne (Civc) rapporti con il mondo della ristorazione e i mezzi di informazione. L'allora presidente del Consiglio Prodi, p[illegible]ise in [illegible] incontro a Canelli, di fronte ai produttori di uva, che in tutte le ambasciate d'Italia l'«Asti» sarebbe divenuto la presenza classica nei brindisi ufficiali, ma [illegible] pare che l'invito sia stato raccolto in maniera unanime.

Il Consorzio dell'Asti si [illegible] anche alleando, con la supervisione dell'Istituto commercio estero e del ministro Fassino, con i produttori italiani di panettoni per proporre insieme i due prodotti come simboli del «made in Italy». La firma dell'accordo avverrà tra pochi giorni. Si sono cercati testimonial come il portiere della Nazionale Buffon, che ha posato con i sindaci della zona di produzione in fascia tricolore e il motto «Brindate italiano». In decine di discoteche l'Assomoscato ha offerto l'«Asti» con lo slogan «Frizza la notte», ponendolo in alternativa ai superalcolici. Insomma si tenta si smuovere il gigante un po' assopito.

E il grande scossone arriverà con la mezzanotte del 31 dicembre 1999 quando centinaia [illegible] milioni di tappi salteranno in tutto il mondo per salutare l'alba del nuovo millenio. Sono pronte 250 milioni di bottiglie di Champagne e poi quelle dei «cava» spagnoli, dei vini tedeschi del Reno e gli spumanti dei paesi dell'Europa dell'Est.

E l'«Asti»? Tutte [illegible] grandi Case stanno facendo girare a pieno le linee di imbottigliamento. Il «big-cin-cin» si avvicina. Auguri.

L'ANALISI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA MARTINI

«Una bandiera anche di qualità»

«Sono eccessivi i timori di crisi. Il calo? Riguarda soltanto la Germania»

intervista
Vanni Cornero


Luigi Combetto

PER [illegible] l'Asti è una bandiera [illegible] non potrebbe essere altrimenti, visto che siamo leader di mercato [illegible] tutti i Paesi in cui lo esportiamo. Per questo prodotto investiamo circa 50 miliardi l'anno in pubblicità [illegible] promozione. Tutto questo perchè abbiamo sempre puntato sulla politica [illegible] qualità e non sui volumi di vendita» Luigi Combetto, amministratore delegato e direttore generale della Martini [illegible] Rossi Spa, che fa parte del Gruppo Bacardi, entra con decisione nella polemica sulle sorti del più celebre vino spumante italiano. E rifiuta gli allarmi su crisi di mercato: «Il problema del calo di vendite - dice - si riduce alla Germania, mercato peraltro su cui [illegible] non [illegible] presenti per precise scel[illegible] strategiche, e credo di poter dire che la colpa [illegible] questa situazione sia soprattutto di quelli che non hanno creduto nella qualità».

Va bene, dottor Combetto, [illegible] la Germania era [illegible] dei migliori clienti dell'Asti. E poi, chi sono questi nemici della qualità?

«Le rispondo senza mezzi termini: il mercato tedesco se lo sono giocato quelli che hanno fatto dell'Asti un prodotto-civetta per trainare altri marchi per poi finire a livello di hard discount».

Bé, però, l'ha detto lei, [illegible] Martini [illegible] quel mercato non c'è, quindi in che cosa ci rimettete?

«Ma è semplicissimo: in immagine. Ci rimette l'immagine del prodotto e, vede, siccome noi siamo i maggiori "azionisti" dell'Asti, perchè rappresentiamo il 31 per cento del volume di bottiglie prodotte dalle aziende che aderiscono al Consorzio di tutela, le ricadute sono evidenti. Per [illegible] il discorso è mondiale».

Qualche cifra?

«L'Asti è per importanza il quarto prodotto del Gruppo Bacardi-Martini, in quanto costituisce l'8 per cento del fatturato globale ed il [illegible] per cento di quello della Martini e Rossi Italia, quest'ultimo pari a 400 miliardi di lire. Quest'anno prevediamo di produrre [illegible] milioni di bottiglie».

Sì, ma un gruppo così grande e diversificato ha modo di seguire i problemi del territorio, degli agricoltori?

«La Martini & Rossi ha sempre avuto fra i suoi obiettivi primari il problema sociale, anche a proposito dell'ultimo contratto è stata fin dall'inizio contraria alla libera contrattazione, che avrebbe portato ad una riduzione del reddito dei viticoltori t[illegible] il 30 e il 40 per cento».

Ma l'intesa non prevede [illegible] riduzione netta del 10 per cento dei loro guadagni?

«Sì, una riduzione che sarà totalmente reinvestita in promozione, specialmente sul mercato [illegible].

In pratica pagano [illegible] parte di pubblicità.

«Sì, contribuiscono, ma non certo a pagare quella dei marchi come il nostro. Noi investiamo circa 50 miliardi all'anno per publicizzare l'Asti Martini, anche con spot che [illegible] diventati famosi e un nostro dirigente è appositamente impegnato a promuovere l'Asti nel mondo».

Però tra i produttori agricoli c'è un certo malessere.

«Non lo metto in dubbio, ma credo sia relativo a timori di crisi che, ripeto, vedo eccessivi. Inoltre credo che, proprio nel momento più importante della stagione, non si debbano gettare ombre penalizzanti su un prodotto che nei prossimi tre mesi si giocherà l'80 per cento delle vendite dell'anno. La qualità c'è, inutile mortificarla con le parole».

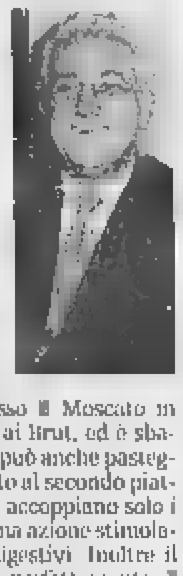
Un discorso un po' interessato?

«Stia certo, noi non siamo un istituto di beneficenza, pensiamo al profitto, ma abbiamo sempre tenuto in massimo conto gli aspetti sociali. Basta il nostro osservatorio per il miglioramento dell'uva moscato, dove incontriamo settimanalmente i produttori per confronti e e scambi di esperienze, a dimostrarlo».

UNO SCUDO PER LA SALUTE

Giorgio Calabrese

NEANCHE i francesi sono riusciti a inventare quello che per i veri gourmets di tutto il mondo è una prelibatezza, cioè il Moscato, [illegible] lo comprano da noi per un milione di bottiglie e noi in Italia quasi non lo beviamo, se non al Sud, quasi Asti abbia pensato solo [illegible] Catania per vendere un prodotto buono così. Ma una ragione scientifica c'è, essendo il Moscato una bevanda a bassissima gradazione alcolica non [illegible]disfa coloro che vogliono «sentire» l'alcol, specie i grandi bevitori o peggio gli amanti dei superalcolici. Qualcun altro ha messo il Moscato in contrapposizione ai Brut, ed è sbagliato. Coi Brut si può anche pasteggiare dall'antipasto al secondo piatto, col Moscato si accoppiano solo i dolci, per medesima azione stimolatrice di enzimi digestivi. Inoltre il Moscato appaga perfettamente il palato, basta sia servito a temperatura adeguata (non ghiacciato né a temperatura ambiente, ma proprio fresco) ed appaga anche la sete.



Tutto qui? No, non c'è solamente questa ragione. Anche noi nutrizio[illegible] guardiamo, da medici, al suo uso in certe situazioni in cui più che il cibo è il bere che fa tanto male. E non sto pensando al vino, ma a quei superalcolici che affascinano i nostri ragazzi tutte le volte che mettono piede in una discoteca.

Faccio [illegible] proposta ai nostri ministri competenti del Commercio e della Sanità: facciamo sparire dalle discoteche, pub e locali simili tutti i superalcolici, dalle ore 22 fino al mattino e facciamo servire solamente l'ottimo Moscato associato a frutta o altri alimenti a piacere dei gestori. Quali saranno i vantaggi per la salute? Primo: non avremo più ragazzi che grazie ai 2-3 drinks a base di superalcolici danno un colpo letale al fegato, e subito dopo al cervello.

- Secondo: l'utilizzo di bevande a bassissimo tenore alcolico come il Moscato fa sì che l'apparato digerente ne usufruisca positivamente. Questa bevanda, infatti, con il [illegible] aroma e le sue bollicine, risulta gradevole anche senza eccessiva presenza di anidride carbonica. Inoltre, con il [illegible] contenuto di Leucoantociani, Potassio, Polifenoli, Acidi Organici permette di instaurare un regime di protezione preventivo e non certo curativo nei confronti delle nostre arterie e della digestione in toto. In questo momento sacro della vendemmia, l'uva tutta, ma specie quella da cui si produce il Moscato, diventa non solo un cibo gustoso e gradevole ma assume anche la connotazione di «elemento disintossicante» grazie al rifornimento di zuccheri semplici che migliorano la funzionalità di un fegato sovraffaticato dalle abbuffate estive e diventa anche salutista, grazie all'azione diuretica e lassativa.

Il 24 settembre

Per una notte si balla nei musei

ROMA

Dal tramonto all'alba, tutti a ballare, al [illegible]. Una [illegible] di musica e cultura, per avvicinare i giovani all'arte, il popolo della discoteca ai quadri dei grandi maestri. La manifestazione che si propone questo traguardo si chiama «Il popolo della notte illumina l'arte delle città». Notte «magica» sarà dunque il 24 settembre, quando la Galleria comunale d'Arte moderna a Torino, la Galleria nazionale d'Arte moderna a Roma e il Castello Ursino a Catania resteranno aperti fino a tarda ora per ospitare concerti e visite guidate gratuite a cura di giovani critici d'arte e artisti contemporanei. La formula è: tre città, tre musei, tre palchi con performance di giovani musicisti per attirare nei musei un pubblico di ragazzi. A organizzare l'evento, per il secondo anno consecutivo, è l'associazione Mecenate 90 insieme a Rds, Mediaset e al Sindacato delle discoteche. «Vogliamo scardinare il pregiudizio che le gallerie d'arte sono posti morti - spiega Giuseppe De Rita, presidente di Mecenate [illegible] - andare al museo, al contrario, può essere una festa. In questo caso lo sarà».

Nei tre musei ci saranno aree di intrattenimento, le caffetterie e i bar resteranno aperti, si proietteranno video-clip. La serata coinvolgerà alcuni noti cantanti: France[illegible] Baccini a Torino, Antonello Venditti a Roma e Ron a Catania. Il tutto sarà trasmesso in diretta da Rds e ripreso da Fuego, che dedicherà all'evento una puntata speciale. Ogni museo inaugurerà anche una mostra speciale: l'antologica di Giuseppe Pelizza da Volpedo a Torino, una rassegna d'arte multimediale a Roma, e ancora una «personale» a Catania, dedicata allo scultore Francesco Messina. [j. arb.]

Giornata senza auto

Milano e Bologna non [illegible] il centro storico

ROMA

Milano e Bologna liberalizzano l'accesso ai centri storici e non partecipano mercoledì 22 settembre all'iniziativa delle città senza auto per «non disturbare» i cittadini. «Una scelta controcorrente, miope e provinciale», secondo Legambiente. «Mentre in Italia e in Europa centinaia di città grandi e piccole - dice Legambiente - hanno aderito alla città senza auto, Albertini e Guazzaloca dicono no perchè preferiscono tenersi lo smog e non disturbare i cittadini». Anche il Wwf parla di «mancanza di responsabilità». «L'atteggiamento di Albertini e Guazzaloca - dice il segretario Gianfranco Bologna - non va nella direzione di costruire un futuro migliore. E non esiste poi nessun dato che conforta una decisione del genere». Il partito del centro storico accessibile per le auto private riscontra comunque poche iscrizioni. Mentre infatti Bologna, dopo 17 [illegible] di chiusura, annuncia l'intenzione [illegible] riaprire al traffico privato il cuore della città e a Milano, dove il centro è già aperto, non [illegible] in programma iniziative restrittive, le altre città italiane puntano con sempre [illegible]giore decisione a blindare il centro contro l'assalto delle 4 ruote. [r. cri.]


La libertà è contagiosa.


Scénic

Il difensore è caricatissimo dopo il gol in azzurro

Coco: tra me e il Toro scoppierà la scintilla

Bruno Bernardi

TORINO

I tifosi del Toro l'hanno ribattezzato Coco Bill, parafrasando l'eroe dei fumetti. Lui sorride, e vuole essere semplicemente Francesco Coco. Neppure l'etichetta di erede di Maldini gli sta più bene. Il fluidifi[illegible] granata [illegible] la [illegible] identità: «Ero lusingato, quando avevo 17 anni, dall'accostamento al grande Paolo. Ora voglio ritagliarmi un mio spazio e mi piacerebbe che la gente dicesse Coco, e basta. So che dipende solo da me».

E il gol che ha segnato alla Danimarca nell'Under 21, a Cava dei Tirreni, ha rilanciato le quotazioni di questo ventiduenne siciliano di Paternò (Catania), cresciuto nel Milan e ceduto in prestito al Toro. Un palo e una rete, il suo biglietto da visita in azzurro, dopo due anni di assenza, per la squalifica e il grave infortunio al ginocchio.

A Cava dei Tirreni, Coco è sceso in campo caricatissimo: «Come fosse la partita della vita. Volevo dimostrare che c'ero ancora». Prima di mercoledì era allergico al gol e diceva che, qua[illegible] tirava, la porta si... spostava. Mai a bersaglio in 46 partite di serie A nella quale ha esordito giovanissimo. Rarissimi i gol nelle altre gare ufficiali. L'ultimo nel '95, in Coppa Italia, con il Bologna (1-1), di testa. A Cava dei Tirreni, ha chiuso gli occhi indovinando con il destro, il piede meno buono, il pallonetto del [illegible] primo gol azzurro. Coco ringrazia il ct Tardelli: «Ti fa sentire l'orgoglio di giocare in Nazionale».

Dalla maglia azzurra a quella del Toro. Coco dice che è presto per sentirla addosso [illegible] una seconda pelle: «Non mi considero di passaggio e sto aspettando la prima al Delle Alpi. Potrebbe [illegible]re la scintilla. Il Toro è fondamentale per [illegible]. A Bologna, convalescente [illegible] un infortunio, Coco non aveva brillato, ma con il Venezia spera di dare il meglio: «Adesso, più che il gioco conta il risultato. E noi vogliamo regalare tre punti al nostro pubblico. Non sarà facile anche se il Venezia è senza il bomber Maniero».

E, intanto, gli abbonamenti han[illegible] [illegible] un'impennata: oltre 12 mila, per circa 6 miliardi d'incasso. Ieri Mondonico ha collaudato il Toro al mattino [illegible] famiglia» a Orbassano e nel pomeriggio a San Giusto Canavese: 8-0, tripletta di Artistico, un gol ciascuno Brambilla, Asta, Ivic, Silenzi e un'autorete. Mancavano Bucci, Cruz e Ferrante, [illegible] solo per precauzione.



Francesco Coco, 22 anni

SPORT [illegible]

■ [illegible] Ora Veron è italiano grazie al trisavolo materno. Gli [illegible]tari della Lazio: Salas, Stankovic, Boksic e Nedved.

■ **VUELTA, ECCO ULLRICH** Ullrich ha battuto Olano (4° Rebellin) nella 5ª tappa della Vuelta. In classifica Olano precede il tedesco di 10''.

■ **BOXE, [illegible] SU [illegible]** Dopo il ritiro dei cubani e le proteste di Castro, Samaranch ha chiesto di aprire un'inchiesta sui verdetti irregolari ai Mondiali di Houston.

■ **GOLF, [illegible]** Comincia [illegible] al Golf Club Versilia (Lucca) la finale del 22° Trofeo Lancia-Lancia d'Oro. La gara, con 178 coppie, si concluderà lunedì.

■ **MOTO, [illegible]** E' morto in un incidente stradale Marco Papa, 41 anni, [illegible] campione italiano di motociclismo nei primi [illegible] '90

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 6

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Bari	Lazio	X 2
2	Cagliari	Juventus	1 X 2
3	Milan	Perugia	1
4	Parma	Bologna	1
5	Reggina	[illegible]	2
6	Roma	Inter	1 X 2
7	Torino	Venezia	1
8	Udinese	Piacenza	X
9	Verona H.	[illegible]	1 X
10	Brescia	Salernitana	1
11	[illegible]	Vicenza	X
12	Ascoli	Palermo	1 X
13	Benevento	Avellino	1 X

La raccolta delle giocate per Totocalcio, Totogol e Totosei si chiuderà [illegible] in tutte le ricevitorie off-line, mentre in quelle dotate di sistema on-line sarà possibile giocare anche domani mattina.

Europei amari: gli uomini di Rudic si giocheranno il bronzo coi greci

Settebello ko con l'Ungheria

Solo le donne in zona oro, oggi con l'Olanda

FIRENZE

Nelle semifinali degli Europei di pallanuoto, a Firenze il Settebello si è dovuto arrendere all'Ungheria (5-7) ma è stato vendicato dalle ragazze del Setterosa, che a Prato hanno invece battuto la Nazionale magiara (6-5) e oggi affronteranno l'Olanda in finale (h. 18,30).

Gli azzurri ieri sera hanno retto il confronto soltanto fino all'inizio del secondo tempo (2-2 dopo l'1-2 del primo parziale), poi [illegible] crollati subendo il 2-4 a [illegible] partita (2° parziale 1-2), diventato quindi 2-5 poco dopo. I gol di Ghibellini e Silipo (doppietta per lui) hanno riportato vicino l'Italia (4-5), ma Vari ha siglato il 4-6 alla fine [illegible] terza frazione (parziale 2-2). Ancora Ghibellini (tripletta) ha illuso il Settebello (5-6), condannato però dall'ultima rete di Biros. Per Rudic, [illegible] partita difficile, [illegible] decisioni arbitrali dubbie, ma non voglio trovare scuse: loro sono i campioni uscenti e vice campioni mondiali, dunque sapevamo cosa ci attendeva». E così domani l'Ungheria troverà in finale la Croazia, [illegible] l'Italia contenderà il bronzo alla Grecia.

Una fantastica rimonta ha invece consentito al Setterosa di battere le magiare. Il match è stato una dura prova per i deboli di cuore. Le azzurre avevano iniziato bene, andando in vantaggio con la Malato, ma hanno poi subito in rapida suc[illegible]ione le reti ungheresi di Stieber e Dravucz (1-2 la prima frazione). [illegible] secondo tempo, la squadra magiara è andata ancora a segno con Abel, alla quale ha risposto Cristina Consoli, accorciando le di[illegible]. Noemi Toth ha però gelato ancora le azzurre, firmando il 2-4 a metà [illegible] (2-1 il parziale). Alla successiva rete della capitana ita[illegible] Lilly Allucci ha nuovamente risposto l'Ungheria con Redei (3-5, parziale 1-1 nella terza frazione).

Sembrava la disfatta per il Setterosa, protagonista [illegible] di un capolavoro nell'ultimo tempo. Le azzurre hanno infatti preso d'assalto le avversarie, ottenendo dapprima il 4-5 con la giovanissima Tania Di Mario, poi l'agognato pareggio - ancora con una re[illegible] da fuori, di Melania Grego - a conclusione di un pressing asfissiante. La partita è così diventata un duro corpo a corpo, con le azzurre in grado di far valere la loro preparazione fisica malgrado le grandi qualità atletiche delle magiare. La decisione è arrivata a 1'29'' dalla fine, nuovamente con il centroboa Malato che ha realizzato la decisiva rete del 6-5 (parziale 3-0).

Per il ct Formiconi, «una partita spaccacuore, la più sofferta. Le ragazze erano stanche ma grazie a Conti e Di Mario siamo riusciti ad avere la meglio». La Malato elogia Conti: «Bastava guardarla negli occhi, erano spiritati come quelli di Totò Schillaci a Italia '90».

L'Italvolley crolla contro la Russia

E in semifinale, invece dei cechi, trova la Jugoslavia

Roberto Condio

Inviato a VIENNA

Facce scure, occhi bassi e un Anastasi incavolatissimo. Il nuovo Italvolley non era mai uscito dal campo [illegible]. E' capitato ieri sera, dopo una delle più [illegible] esibizioni della storia recente della Nazionale più vincente dello sport [illegible]. L'1-3 patito da un'impeccabile Russia è grave perché vincendo avremmo trovato [illegible]mani in semifinale la malleabile Repubblica Ceca, sorpresissima degli Europei, e invece ci toccherà la Jugoslavia, che non vede l'ora di prendersi la rivincita dello 0-3 subito nella finale mondiale dello scorso novembre a Tokyo.

L'Italia è partita male e, salvo uno sprazzo nel 2° set procurato dall'innesto di Sartoretti, ha finito peggio. Con la ricezione subito in affanno sui servizi corti dei russi e le battute poco efficaci (e 17 errori sono davvero troppi), gli azzurri non [illegible] mai riusciti a dare ritmo e continuità al loro gioco. Ma la vera differenza, tabellino alla mano, l'hanno fatta le ali: le nostre, in quattro e con Papi e Rosalba insufficienti, hanno racimolato 26 punti; le loro due (Chulepov e il neo acquisto di Parma Tetiukhin) la bellezza di 38.

Partita quasi perfetta, comunque, quella dei nostri rivali, ben preparata anche grazie all'apporto della «spia» padovana Busato. La Russia non vince nulla dal '91 e ha una voglia pazza di tornare al vertice. Ha trovato un ottimo libero (Mitkov) e Ushakov ieri ha smentito chi dice che il punto debole di questa squadra sia il regista. Ma quella di ieri non era la vera Italia. Più ancora delle lacune tecniche, ha colpito l'incapacità di reagire, di credere in una riscossa. Gli azzurri si sono lasciati andare. Non è cosa da loro. Oggi si profila una giornata calda per i nostri [illegible]i, fra i video dei serbi e le sculacciate di Anastasi. Se domani si perde anche contro la Jugoslavia, niente Coppa del Mondo e soprattutto qualificazione per Sydney rimandata al [illegible].

Russia-Italia 3-1

(25-20, 22-25, 25-18, 25-20)

Russia: Ushakov 1, Chulepov 18, Kazakov 10, Iakovlev [illegible], Tetiukhin 20, Olikhver 5; Mitkov (lib). Guerassimov, Khamuttskikh. *Italia:* Meoni 2, Papi 5, Gravina 11, Giani [illegible], Rosalba [illegible], Gardini 9; Corsano (lib), Bracci 2, Giombini 5, Mastrangelo 1, Tofoli, Sartoretti 11.

Girone A: Bulgaria-Austria 3-0. *Classifica:* Russia [illegible]; Italia 4; Bulgaria 2; Austria [illegible]. Girone B: Cekia-Francia 3-2; Olanda-Jugoslavia [illegible]-1. *Class.* Jugoslavia (7-5), Cekia (7-7) 4; Francia (6-6), Olanda (5-7) 2.

Il vescovo ausiliario: fenomeno in aumento. Recuperate 8 tele a Poirino

Antifurto per difendere le chiese

La Curia corre ai ripari

Antonella Perotti
POIRINO

Sono tornate nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Poirino le otto tele della via Crucis, risalenti ai primi dell'Ottocento, rubate due settimane [illegible] dalla parrocchia. Le hanno trovate i carabinieri nel [illegible] di una battuta nella zona, abbandonate in una cascina in attesa forse di finire sul mercato nero delle opere d'arte. Un recupero importante, che ha commosso il parroco di Poirino, don Ottavio Paglietta. Ma che [illegible] basta a risolvere il problema del sistematico saccheggio a cui sono sottoposti gli edifici religiosi di tutta la provincia. Una piaga che ha spinto la Curia a prendere provvedimenti: c'è il progetto di dotare di un sistema d'antifurto tutte le chiese della diocesi.

«Le forze dell'ordine fanno del loro meglio - spiega monsignor Piergiorgio Micchiardi, [illegible] ausiliare -, ma non riescono [illegible] garantire un controllo capillare». Dunque toccherà all'occhio elettronico dell'antifurto difendere le chiese dai ladri. Ma il progetto richiede notevoli risorse finanziarie e monsignor Micchiardi fa appello alla comunità religiosa perché sostenga con le offerte l'iniziativa. «I furti d'arte sacra sono in aumento - pre[illegible] - e a soffrirne [illegible] soprattutto gli edifici religiosi delle borgate di campagna, che vengono aperti solo per la messa domenicale».

Un tempo ogni chiesa era affidata a un cappellano, [illegible] con la crisi delle vocazioni non è più così. E intanto il giro di affari del mercato nero fa gola a molti e alimenta [illegible] spoliazione delle parrocchie più isolate. «Sono beni artistici che vengono sottratti alla collettività - aggiunge ancora monsignor Micchiardi -. Non viene risparmiato nulla: candelieri, quadri, statue, ma anche le ante dei confessionali, le sedie impagliate dove il sacerdote officia il rito che, in molti casi finiscono sul mercato clandestino all'estero».

Il parroco di Poirino, don Ottavio Paglietto, adesso sorride dopo l'amarezza [illegible] giorni passati: appena ricevute le tele ha voluto appenderle nei riquadri vuoti delle navate. E spera che vengano ritrovati anche i [illegible] piccoli angeli di legno dorato, rubati insieme alle tele, che ornavano la settecentesca [illegible] della Madonna portata in processione durante la festa del paese a metà agosto. Sono stati asportati ciascuno con il proprio reggicandelabro e magari finiranno [illegible] far luce in qualche [illegible] lotto. A conferma di quanto denunciato dal vescovo ausiliario, il furto delle tele [illegible] Santa Maria Maggiore non [illegible] che l'ultimo di una lunga [illegible]. Nel novembre scorso erano stati sottratti gli angioletti della chiesa di San Giovanni Battista in via Indipendenza e qualche settimana dopo i quadri della via Crucis nella chiesa di San Sebastiano in via Panizza. Ma il colpo di due settimane fa è sembrato ai cittadini [illegible] più clamoroso perché è avvenuto nella zona centrale di Piazza Italia, a pochi giorni dalla festa solenne in [illegible] la statua dell'Assunta aveva attraversato le vie di paese.

Le porte della chiesa non erano state forzate. Non ce n'era stato bisogno, perché con ogni probabilità i ladri erano nascosti [illegible] canonica ben prima che don Ottavio chiudesse l'edificio. I balordi hanno agito indisturbati. Unico indizio: una scala lasciata di fronte alla nicchia del gruppo scultoreo [illegible] cui [illegible] stati asportati gli angeli.

Il recupero delle tele è avvenuto nel corso di una battuta dei carabinieri alla ricerca [illegible] due vitelli rubati da una cascina [illegible] via Tetto Nuovo e ritrovati in una stalla della zona di proprietà di Marco Delbosco, 34 anni, denunciato per ricettazione. Durante le ricerche nelle campagne tra Carmagnola e Poirino sono stati «salvati» anche i quadri che i ladri non erano riusciti a trasportare altrove, lasciati nel casolare in attesa di essere piazzati sul mercato nero.


Le tele restituite dai carabinieri di Chieri al parroco di Poirino

[illegible] A CHIVASSO [illegible]

Violata cappella restaurata

CHIVASSO. Ladri nella [illegible] cappella di Sant'Anna, in frazione Boschetto [illegible] Chivasso. E' una struttura risalente al 1646, che di recente è stata sottoposta a lavori di restauro totale: un recupero curato del gruppo Alpini cittadino, che in questi giorni stanno provvedendo agli ultimi ritocchi. L'altra notte l'incursione dei ladri. Che non hanno preso di mira gli arredi della cappella, ma gli attrezzi da lavoro degli artigiani. Dopo aver reciso la [illegible] del cancelletto di ingresso, bloccata da [illegible] lucchetto, gli sconosciuti sono entrati nel luogo sacro. Hanno portato via una taglierina a disco per piastrelle, un trapano elettrico con colonne, confezioni di vernice e pennelli per un valore complessivo che supera il milione. Il Gruppo Alpini ha presentato denuncia. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Chivasso.

Oggi corteo

Convocato il tavolo di crisi Op

IVREA

Ex Op, indietro tutta. La riunione fissata per oggi con i sindacati a Roma è stata annullata. In compenso, è stato convocato il tavolo di crisi saltato due giorni fa: appuntamento martedì prossimo in Prefettura per esaminare la situazione dell'azienda di Scarmagno, sull'orlo della chiusura. Intanto, mobilitazione questa mattina davanti alla sede [illegible] Telecom di via Bertola e incontro con le istituzioni, nel pomeriggio, a Palazzo Lascaris, sede della Regione.

Sono giornate difficili, per Scarmagno. Quella [illegible] ieri è iniziata all'alba per i lavoratori dell'azienda di informatica che già alle 5 erano davanti ai cancelli a presidiare l'ingresso, stando ben attenti a non far entrare nessuno (i dipendenti di Olivetti Lexikon [illegible] della Upm, sono rimasti fuori [illegible] non sono mancati attimi di tensione).

C'erano alcune [illegible] davanti [illegible] comprensorio. I volti [illegible] quelli di chi si aspetta davvero poco, sia dagli incontri e dalle manifestazioni che ci saranno da oggi [illegible] avanti, sia dal tavolo di crisi invocato da giorni e per giorni rimandato. Tra i lavoratori si fa strada, nonostante un susseguirsi di [illegible] confermate [illegible] poi smentite [illegible] trattative tra i manager di Eurocomputers [illegible] importanti società finanziarie, che Itainvest sia rimasta sulle posizioni di luglio.

PROVINCIA FLASH

■ **GIAVENO, RISCALDAMENTO.** Incontro, ieri a Roma, tra il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli e il ministro per gli Affari regionali Katia Bellillo sulle nuovi leggi sul commercio. Napoli ha consegnato al ministro una lettera in cui chiede con sollecitudine l'applicazione della legge che riduce il prezzo del gasolio da riscaldamento ai cittadini residenti nei Comuni montani.

■ [illegible] Cambio ai vertici della compagnia Carabinieri di Pinerolo: il capitano Giu[illegible] Mileto ha lasciato il comando per andare [illegible] compagnia di Mazara del Vallo; il [illegible] dante è il tenente Salvatore Leot[illegible]

■ [illegible] Ha minacciato una giovane prostituta rumena con un paio di forbici per farsi consegnare il denaro, ma è stato sorpreso dai carabinieri. Un operaio incensurato di Collegno, G.V., 50 anni, è stato arrestato per tentata rapina.

■ [illegible] Dopo un paio di giorni d'indagini, D.A., R.M., B.I., tutti di 19 anni, residenti a Cesana, e S.F. di 22 anni, di Pino Torinese, sono stati denunciati dai carabinieri per danneggiamento. La notte di lunedì scorso [illegible] sfondato la vetrina di un negozio a San Sicario Alto [illegible] commesso atti di vandalismo su una Ford Focus parcheggiata poco lontano.

■ **IVREA, WELFARE.** Alla Festa dell'Unità in corso al meeting point Adriano Olivetti di Ivrea, alle 21 è in programma il dibattito sul tema «L'Italia tra riforma del welfare e nuovo sviluppo, tutela dei diritti sociali e innovazione»: inter[illegible] il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, insieme all'onorevole Giorgio Panattoni [illegible] Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil.

■ [illegible] **VIALE.** Viale Vittorio Veneto, [illegible] Po a piazza d'Armi, cambia volto. Ieri sono partiti i lavori di restyling totale della passeggiata alberata. Il progetto prevede l'abbattimento di tutti i 60 olmi, piantati oltre 50 anni fa: molti sono pericolosi per l'incolumità dei passanti. Saranno inoltre rifatti la rete dell'acquedotto e dell'Enel, la fognatura, la pavimentazione, l'illuminazione. Al posto degli olmi saranno piantati 40 aceri.

■ **CASTAGNETO PO, FESTA.** Per gli appuntamenti del Settembre Castagnetese, oggi, ore 21, al Bar «Lo Scoiattolo», serata jamaicana con il gruppo Jamaica Age. Domenica [illegible] 10, presso la chiesa di San Genesio, partenza della seconda edizione della stramangiando: passeggiata gastronomica per antichi sentieri collinari.

■ **BUSSOLENO, PENSIONATI.** Il sinda[illegible] pensionati Spi-Cgil ha cambiato [illegible] e invita [illegible] alle ore 15 tutta la [illegible]dinanza all'inaugurazione [illegible] nuova sede di Bussoleno, via Traforo 44.

■ **GASSINO, MARCIAPIEDI.** Il Comune di Gassino ha appaltato i lavori per la realizzazioni dei marciapiedi in pietra in corso Italia, via Bollino e via Mazzini. E' prevista una spesa di 373 milioni.

■ **PIOSSASCO, RICAMO.** Sono incominciate le iscrizioni al corso di ricamo della scuola «Il regno del ricamo». Per informazioni telefonare al numero 011 931.3455.

A Carignano

Pensionata muore nello schianto

CARIGNANO. Incidente mortale, ieri intorno alle 16, alle porte di Carignano, all'altezza dell'incrocio tra la provinciale 142 e la strada che porta ad Osasio. Una Fiat Cinquecento è stata travolta [illegible] sventrata dalla motrice di un tir diretto a Carmagnola. Nello schianto, violentissimo, ha perso la vita una pensionata di Moncalieri, Luigi[illegible] Baracco, 73 anni, residente [illegible] strada Genova 106/bis, mentre il marito, Mario Rubino, di 74, che era alla guida dell'auto è stato trasportato in elisoccorso e ricoverato in gravi condizioni al Cto. Illesi il camionista, Domenico Telemetro, di Trofarello, e un altro automobilista, Antonio Longo, di Torino, che era a bordo di una Hundai Accent ferma allo stop e urtata di rimbalzo dalla Cinquecento. Sul luogo [illegible] intervenute le ambulanze della Croce rossa di Carignano e due squadre dei vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo della donna imprigionata tra le lamiere. Inutili i soccorsi: la pensionata è morta sul colpo.

Montagne doc

«Sul turismo una sterile polemica»

PINEROLO. L'azienda turistica «Montagne doc» privilegia i centri dei prossimi Giochi Olimpici? Dopo la protesta del sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone, interviene l'assessore provinciale Silvano Accossato: «Sono due [illegible] osservazioni che vanno fatte rispetto a questa situazione - spiega l'assessore -. La prima riguarda il metodo con cui il primo cittadino di Cavour ha condotto la vicenda. La sede giusta del dibattito è l'assemblea dei soci [illegible] per questo motivo chiederò la convocazione [illegible] di un'assemblea generale proprio per verificare le modalità d'intervento, ma fin da oggi mi sento di rinnovare la stima nei confronti del direttivo. Entrando nel merito, penso che [illegible] debba lavorare per costruire dei pacchetti turistici da offrire». E aggiunge: «Proprio nel caso di Cavour [illegible] in fase di definizione le piste ciclabili attraverso [illegible] coltivazioni di [illegible]. Bisogna quindi lavorare per raggiungere questi obiettivi e non finire sulle pagine dei giornali con sterili polemiche».

Avevano dato tutto al Comune [illegible] condizione di essere ricordati con una statua in paese

Un monumento in cambio dell'eredità

Realizzato a Usseglio il desiderio di due fratelli

Gianni Giacomino
USSEGLIO

Le case [illegible] un'intera frazione in regalo al Comune in cambio di una statua in bronzo dei proprietari. Affare fatto. Sono passati 14 anni da quando i fratelli Domenico e Giuseppe Girivetto bussarono alla canonica di Usseglio. «Vorremmo consegnargli il nostro testamento», dissero al parroco don Carlo Quaglia. Un foglio ingiallito con su scritte poche righe: «Tutti i nostri beni andranno in eredità al Comune di Usseglio». Un lascito miliardario, tra beni immobili e liquidi, in cambio di quel desiderio: la posa di una statua davanti alla loro [illegible] di frazione Margone. «Voglio che quando non ci sarò più nemmeno io siano scolpite [illegible] mia figura e quella di mio fratello Giuseppe», ripetè Domenico fino al giorno della morte, avvenuta [illegible] fa, ad amici e amministratori.

Così fu scritto e così è stato fatto. Da ieri, nel piccolo praticello davanti alla casa che [illegible] trova nel lembo [illegible] della Val di Viù, a più di 1400 metri d'altezza, è stata sistemata la loro statua. Verrà inaugurata domenica 19 dal sindaco di Usseglio, Aldo Fantozzi. I due fratelli [illegible] stati riprodotti interi e non con il mezzo busto. «Sono alti circa [illegible] metro e settanta centimetri - illustra la [illegible] scultrice di Moncalieri, Ro[illegible] Costa, che ha sfornato l'opera dopo nove mesi di lavoro -. Si tengono per mano, dalle spalle spunta un ramo di melo ed alcuni frutti sono stati scolpiti davanti a loro».

«Il melo lo abbiamo inserito noi - ci tiene [illegible] precisare ancora Fantozzi, esperto di storia locale -. E' [illegible] simbolo fondamentale della tradizione celtica [illegible] il [illegible] frutto, all'interno del quale è rinchiusa [illegible] e l'immortalità [illegible] Druidi, indica il viatico per l'eternità». Una combinazione senz'altro suggestiva che si mescola alla magia del posto. Lassù, dove d'in[illegible] [illegible] neve copre ogni cosa, ci vivono una decina di persone. Il silenzio, oltre che da una fontana che precipita nella vasca e dal vento, è rotto dagli operai che scaricano la statua.

«Domenico e Giuseppe nella vita hanno solo lavorato, muratori di giorno e panettieri di notte», ricorda [illegible] gente. Giuseppe morì nel [illegible], aveva appena 52 anni e da [illegible]ra, tutti i giorni, Domenico varcava il cancello del [illegible] per portare qualche fiore al fratellastro. «Perché - raccontano i vicini - non erano figli della stessa madre. La prima era morta dando alla luce Domenico. Per questo si volevano così bene». E il loro lascito? «Parte lo abbiamo investito per [illegible] il monumento - termina [illegible] sindaco -. Con il ricavato della vendita degli altri immobili rifaremo la piazza e l'illuminazione e costruiremo un parcheggio ed un parco di divertimenti per bambini».


La scultrice Rosanna Costa posa accanto alla statua dei fratelli Domenico e Giuseppe Girivetto. Il monumento è in bronzo ed è alto 2 metri e mezzo: è stato studiato e realizzato a Moncalieri e fuso a Milano




NUOVA
FIAT
PUNTO.
NUOVA
SPECIE.
Punto
VENITE A SCOPRIRLA
L'11 E 12 SETTEMBRE

Annullato l'incontro governo-sindacati. Ieri presidio ai cancelli

Ex Op, i lavoratori in piazza

Oggi nuova manifestazione a Torino

Giampiero Maggio
IVREA

Ex Op, indietro tutta. La riunione fissata per oggi con i sindacati a Roma è stata annullata. In compenso, è stato convocato il tavolo crisi saltato due giorni fa: appuntamento martedì prossimo in Prefettura per esaminare la situazione dell'azienda di Scarmagno, sull'orlo della chiusura. Intanto, mobilitazione questa mattina davanti alla sede della Telecom di via Bertola a Torino e incontro con le istituzioni, nel pomeriggio, a Palazzo Lascaris, sede della Regione.

Queste le novità venute alla luce ieri, insieme all'annullamento dell'incontro tra governo e le organizzazioni sindacali. Una giornata iniziata all'alba per i lavoratori dell'azienda di informatica che già alle 5 erano davanti ai cancelli a presidiare l'ingresso, stando ben attenti a far entrare nessuno (i dipendenti Olivetti Lexikon e della Upm, sono rimasti fuori e non sono mancati attimi di tensione).

C'erano alcune centinaia davanti al comprensorio. I volti erano quelli di chi si aspetta davvero poco, sia dagli incontri e dalle manifestazioni che ci saranno da oggi in avanti, sia dal tavolo di crisi invocato giorni e per giorni rimandato. Tra i lavoratori si fa strada, nonostante un susseguirsi di voci confermate e poi smentite di trattative tra i manager di Eurocomputers e importanti società finanziarie, che Itainvest sia rimasta sulle posizioni di luglio, quando aveva negato un suo interessamento a entrare nel capitale azionario di Op Computer smentendo di fatto l'otti del sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando.







Lavoratori Eurocomputer durante il presidio di ieri ai cancelli. Sopra, il sottosegretario Morgando e la sindacalista Laura Spezia

Ora finalmente la data tanto attesa del tavolo di crisi è stata fissata. E questo viene letto co un primo passo verso la chiarezza. Martedì prossimo alle 15,30, un giorno prima della denza della proroga d'affitto per Eurocomputers, nella sede della Prefettura a Torino dirà finalmente se fabbrica ha un futu. «E' come l'impiccato a cui stringono la corda attorno al collo piano piano...», commentava però ieri un lavoratore che stazionava davanti ai cancelli a testimonianza di che clima si spiri a Scarmagno. Come dire: sappiamo già di che morte dobbiamo morire nessuno prende responsabilità di dirlo chiaramente.

Eppure fino all'ultimo ci si aggrappa alla speranza per un miracolo: «Non dobbiamo permettere che quest'azienda venga spezzettata - dice Laura Spezia, che ieri mattina, durante l'assemblea, ha parlato alle maestranze a nome delle tre forze sindacali Fim Fiom e Uilm - perchè questa soluzione risolve il problema di 100 persone. Qui invece in pericolo ce ne sono 1200: fabbrica deve rimanere unita e noi abbiamo il dovere di continuare la nostra battaglia».

E a testimonianza della solidarietà che c'è attorno alla vicenda ieri a sorpresa è arrivata a Scarmagno Rigoberta Menchù, premio nobel per la pace. Pochi minuti, poche parole prima di raggiungere Ivrea per alcuni impegni di lavoro: «Sono vicina e solidale con chi, come voi, in questo momento è in lotta».

Ma quel che serve 1200 di Scarmagno adesso sono i fatti. Fatti che dovranno venire per forza fuori in questi giorni, prima di mercoledì 15 quando potrebbe chiudersi definitivamente un capitolo di storia.

Così la battaglia, nonostante l'affievolirsi delle speranze e delle forze, prosegue nel tentativo di mantenere alta l'attenzione: oggi, alle 8,30 è prevista la partenza da Scarmagno dei pulman con i lavoratori.

DOVE & QUANDO

ROCK. Tornano gli appuntamenti vivo al Magazzino corso Vercelli a Ivrea. In serata salgono sul palco i d, band aostana, e i Super B, gruppo divenuto celebre riprendendo una di Nada.
MOSTRE. Si inaugurano, alle 21 a Orio Canavese, le mostre della pittrice Gabriella Zanet e dello scultore Renzo Igne, che si affiancano a un'esposizione postuma delle opere dell'artista locale Giuseppe Tapparo. Le rassegne visitabili per l'intero periodo della festa patronale (fino a martedì 14) in orario 20-23, e domenica 12 per l'intera giornata.
LE CARTE. Un torneo di inaugura, oggi alle 21, la festa patronale Santa Croce n frazione Rodallo di Caluso. G di briscola e di pinacola sono il menù della serata anche a Forno, dove si celebra la Madonna del santuario della borgata Milani, e a Busano.
BALLA. I coscritti del di Lorenzè organizzano una serata in compagnia della discoteca mobile Midnight Express: replica anche domani e lunedì. Domenica, invece, ballo liscio con I Portafortuna. Padiglione gastronomico aperto, da oggi a domenica, a Trausella: si balla con la discomobile di Radio Gran Paradiso, domani con Tino e gli Amici domenica con gli Acquamarina.
palazzo comunale San Giorgio aperta la mostra retrospettiva dedicata al pittore alessandrino Pietro Morando. La rassegna, promossa Comune e Pro loco con il patrocinio di Provincia e Regione, sarà visitabile fino al settembre, il venerdì dalle 16 alle 19, sabato e la domenica dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19.
S'inaugurano le manifestazioni, a Villanova e Pianrastel di Pont Canavese, con una serata gastronomica, la gara di carte e la musica della discoteca Nightlife.
WHITE NIGHT. Evento dance fine estate alle piscine Anthares di Candia, dopo le 22: ingresso omaggio a chi si presenta in bianco.
Sono in vendita, oggi d 17 alle 19 al centro congressi La Serra di Botta Ivrea, le tessere della stagione 1999-2000 del Cineclub, che inizierà lunedì 13 settembre con proiezione del film «L'amico del cuore». Abbonarsi costa 60 lire. Nei prossimi giorni le tessere invendute saranno disponibili botteghino del cinema Politeama.
IN VOLO. La Pro loco di San Giusto organizza, per domenica 26 settembre all'aeroporto di Biella-Verrone, la manifestazione «Zerb per aria»: sorvoli del lago di Viverone e del Canavese, battesimi dell'aria, nell'hangar. Per prenotazioni telefonare allo 0124.35374.
La Croce Rossa di Settimo Vittone organizza un corso di primo per aspiranti volontari della Cri con accredito per il servizio 118. Le lezioni terranno, a partire dal settembre, alla sede della Comunità Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone. Informazioni e iscrizioni: 0125.658104 0125.658533.
Fino a domenica, nel centro storico di Agliè, è possibile ammirare una collezione di opere scultoree portate dall'associazione Laboratorio scultura di Front, che organizza l'iniziativa collaborazione con Comune alladiese e la Pro loco.
VIA FRANCIGENA. A margine del secondo Festival musicale della Via Francigena, l'Azienda Turistica Locale del Canavese propone domenica settembre una «passeggiata guidata sulla Via Francigena» sul percorso Piverone-Chiaverano. Numero massimo di partecipanti: 50. Le prenotazioni, obbligatorie, vanno effettuate quanto prima telefonando allo 0125.618131 dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo.

IN

■ Alla Festa dell'Unità in al meeting point Adriano Olivetti di Ivrea, alle 21 è programma il dibattito sul tema «L'Italia tra riforma del welfare e nuovo sviluppo, tutela dei diritti sociali e innovazione»: interviene sottosegretario Comunicazioni Vincenzo Vita, insieme all'onorevole Giorgio Panattoni e Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil.

■ Con decreto firmato da Mercedes Bresso, presidente provicia, è stato sciolto il Comitato gestione comprensorio Alpino TO «Valli Orco, Soana e Chiusella». Decadono, dunque, i componenti eletti far parte consiglio. Commissario del Comparto, per una durata di sei mesi, è stato nominato Giovanni Maddio.

■ **PONT, LIRI.** Il gruppo di Rifondazione comunista di Pont chiede chiarezza sulla vicenda della Liri. «L'azienda ha dichiarato che vi potranno essere dei rischi per i posti lavoro se l'inceneritore non verrà costruito - hanno scritto un documento affisso sulle bacheche del paese -. Riteniamo l'occupazione importante ma non riteniamo si debba accettare di mettere in pericolo la salute dei lavoratori e dei cittadini per sottostare ai tti direzione di tale azienda».

■ **MUNICIPIO.** Verrà costruito ascensore che collegherà i vari piani del Municipio Ivrea. Da sempre, infatti, il problema per le persone anziane e i portatori di handicap di raggiungere i piani alti: l'ufficio del sindaco e degli è infatti al secondo piano.

■ **VIALE.** Viale Vittorio Veneto, da via Po in piazza d'Armi, cambia volto. Ieri sono partiti i lavori restyling della passeggiata alberata. Il progetto prevede l'abbattimento di tutti i olmi, piantati oltre 50 anni fa: molti sono pericolosi per l'incolumità passanti. Saranno inoltre rifatte la rete dell'acquedotto e dell'Enel, la fognatura, la pavimentazione, l'illuminazione. posto degli olmi saranno piantati 40

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[illegible]
[illegible]	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0800-7706 5563
Centri Antiveleni	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	278041
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	[illegible]
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58020602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Kermesse pirandelliana in basilica

Un trittico dedicato a Luigi Pirandello. È in scena nel cortile della [illegible] dei Santi Bonifacio e Alessio all'Aventino (piazza Sant'Alessio 23) una kermesse pirandelliana: Il Fu Mattia Pascal (oggi), Enrico IV (domani) e I giganti della montagna (domenica). Ideatore, curatore, regista e protagonista della kermesse Marcello Amici che da parecchi anni è impegnato nella messa in scena delle opere dell'autore siciliano. Marcello Amici è veramente bravo nel dare voce ai protagonisti maschili delle opere di Pirandello e sembra essersi creata una sorta di reificazione in Amici della personalità dello scrittore. Il Fu Mattia Pascal, nell'adattamento di Tullio Kezich, racconta in modo incalzante le finzioni volontarie interpretate per sopravvivere dal protagonista. Enrico IV narra la scelta di vivere in una disperata lucida diversità: la follia, reale o mascherata, addirittura recitata. È un capolavoro al confine tra teatro e metateatro. La regia propone una lettura particolare dove il confine tra uomo-attore diventa inafferrabile. I Giganti della montagna è l'ultimo testo, incompiuto, di Pirandello. Una storia colorata di immagini, luci e incantesimi sulla tragica morte del teatro e della poesia schiacciati dal mondo dei Giganti tecnocrati. Una tragedia comica. Sulla scena accanto ad Amici la compagnia La Bottega delle Maschere. La direzione artistica è di Natalia Adriani. Tutti gli spettacoli sono alle ore 21. Ingresso lire 15 mila lire. Inf. e prenot.: 066620982, 065743446

(Rossella Fabiani)

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[illegible]
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
[illegible]	[illegible]
Pronto intervento idraulico	5295569
[illegible]	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 066874167 v. della Penitenza, 33. Dal 27 settembre Teresa Dessì in **Il gatto sul sasso che scotta.** Regia di L. Guerrini (prima).

AMERICAN MOTOR SHOW 064220062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. [illegible] 16 settembre Presenta "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. [illegible] 16-18.30. Lunedì Riposo

ARGENTINA 068804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti Tel. 066875445. Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla. [illegible] Riposo

[illegible] 065898111 via Natale del Grande, 27 Riposo

[illegible] INTERNATIONAL 066874982 Riposo

[illegible] DUE PINI 063292909 p.za [illegible] Giuochi Delfici. [illegible]

DELLI 066794875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

[illegible] [illegible] 06655536 Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte Iscrizioni "Scuola Teatro [illegible]" per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ottobre. Info: dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO [illegible] PONTE CAMILLO Info: 063[illegible] L'Accademia [illegible] "Clan dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività).

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Fino al 19 settembre **Antigone** da Sofocle, con P. Zuccari, S. Impronta. Regia di P. Serpe. Alle ore 21.15

[illegible] Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna [illegible] stagione [illegible]-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per [illegible]

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. [illegible]dello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Ri[illegible]

[illegible] Sala I 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala II 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

[illegible] Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 - Prenotazioni [illegible] botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00.

[illegible]E 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 28 settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-064885095-06488720

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle, 21. Abbonamenti stagione 1[illegible] Fino al 10 settembre rinnovo vecchi abbona[illegible]. Dal 13 settembre gli abbonamenti non riconfermati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10.19 sabato 10-[illegible]. Info.: 800011616

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Alle ore 17.00 - 20.15.

FONTANONE ESTATE 066814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Prove aperte di **Il paracadute di Sarah** con L. Biondi, R. Della Casa. Alle ore 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla, 44. Scuola di formazione degli [illegible] "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi, R. Castelluccio, G. Foggi, S. Taiuti. Per inf. 0678347348

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000: I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Per informazioni e prenotazioni dal 9 Settembre tel. [illegible]

[illegible] SENTIMENTALI 063243134 v. [illegible] Clotilde, [illegible] 10 settembre al Foro Traiano (via IV Novembre, 94) La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano" adattamento e regia di Roberto Mara[illegible]. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT. Questa sera Mediascena Europa Presenta **Emilia la Chimera** ore 21.15.

[illegible] TEATRO DI ROMA 066530094 Lungotevere dei Papareschi. [illegible] sera [illegible] di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi. Alle 19.00

[illegible] DELL'[illegible] 06841605/7 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione e [illegible]rale anno accademico 1999-2000, tenuto da D. Ruggiero e D. [illegible]. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici [illegible] Tel. 0360/603785, stagione [illegible].

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Ur[illegible] 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di in[illegible] dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento [illegible] palcoscenico, mimo, analisi del testo, [illegible] [illegible]

[illegible] ITALIANO 06[illegible]446 Via D. Cambellotti, 11. (Torbellamonaca) **Un incidente di percorso** di F. Cardi. Alle ore 21.

[illegible] TEATRALI 066062109 P.zzl Gracia, 29. Riposo

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Riposo

[illegible] Tel. 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. [illegible] lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/I. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica

[illegible] 0657434[illegible] Cortile Basilica SS Bonifacio e Alessio - Piazza Sant'Alessio 23. **Il [illegible] Mattia Pascal** di L. Pirandello, regia di M. [illegible]. Ore 21

PARIOLI 0639740503 v. degli Scipioni 98. [illegible] 19 ottobre **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di F[illegible] Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21.00 (prima)

ROMA IN... [illegible] Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del [illegible])

ROMA: [illegible] E [illegible] 067[illegible] v. Settecamini, [illegible] serata con F. Fiorentini. Alle ore 21

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 [illegible] (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 066880270-6832281

SALA MOLIÈRE (GIÀ [illegible]) 063223432 v. Podgora 1. Dal 21 ottobre [illegible] Alle ore 21.00 "Compagnia Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** [illegible]. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo

SALA PETR[illegible] 065757488 v. [illegible], 5. Sono aperte le iscrizioni [illegible] Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a.s. '99/2000. Dal 5 ottobre **Pellegrino che vengni a Roma** di e con F. Fiorentini. È possibile prenotare fin da ora allo 065757488.

[illegible] v. Sistina, 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible] [illegible], E. Montesano, S. Ferilli, V. Mastandrea, [illegible] Mattioli - S. Marchini, M. Micheli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli M. Ranieri, E. Montesano, Rugantino. Orario botteghino dal lunedì al sabato orario continuato 10.00-13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

[illegible] S. FRANCESCA ROMANA [illegible] razioni tel 065125531. Dal 15 settembre La Comp. teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tardino** regia di T. [illegible]. Alle ore 21

STUDIO [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala A: Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Sala B: Audizioni sabato 11 e domenica 12. [illegible]

CONCERTI E LIRICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066280?044, via Vittoria, 6. Mercoledì 15 settembre all'Auditorio di via della Conciliazione "Sin. n. 4. In Si bemolle magg. e sinf. n. 5 Sin Domin." di M. Chung. Orchestra e coro dell'Acc. di Santa Cecilia. Alle 21.

[illegible] FILARMONICA [illegible] 063201752 via Flaminia, 118. Gli abbonamenti all'intera stagione 1999/2000 al bott. del Teatro Olimpico tel. 063265991, orario continuato 10-17 dal lunedì al venerdì. Gli abb. alle serie speciali presso la Segreteria dell'Acc. Filarmonica via Flaminia 118, or. 10-14 e 15-18 dal lun. al ven. anche con carta di credito

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia, 118. Lunedì 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti [illegible] Mons. Pablo Colino. Informazioni e [illegible] presso la Segreteria della Scuola dal 20 settembre, dalle 16 alle 19.30 [illegible]: 063226550

[illegible] POLIFONICA ROMANA [illegible] - 0665745413 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Ac[illegible]. Informazioni al numero [illegible]

ASS. [illegible] AMICI DELLA MUSICA SACRA 0664806616 Via Paolo VI, 29. [illegible]nica 12 settembre presso la Chiesa di S. [illegible]no "Our Lady of Peace Catholic Church Shrine Choir" California (USA). Alle 21

[illegible] MUSICALE [illegible] CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info [illegible]mero 0544236724 dal lun. al ven. 10/12 15/18

[illegible] MUSICALE G. [illegible] 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[illegible] SCUOLA SYLVESTRI[illegible] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per [illegible]

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Lunedì 13 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) "Sounds of millenium [illegible] M. Whun Chung e i più celebrati artisti coreani, musiche di Brahms, Dohnanyi, Chausson e della tradizione coreana.

[illegible] 0666140208 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per [illegible]cazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione [illegible]. Per informazioni telefonare al numero [illegible]

BORGHI E CASTELLI [illegible] NEL LAZIO (Chiesa di S. G. Battista, P.zza Caralta, 24 - Ce[illegible] di Roma). Venerdì 10 concerto del pianista G. [illegible]. Musiche di Chopin. Alle 21. Per info: [illegible] - [illegible]. Ingr. Gratuito

[illegible] DELLO SPETTACOLO Palazzo Barberini [illegible] Trono). Giovedì 16 Concerto di C. [illegible], musiche di Chopin, Schumann, Gershwin. Alle ore [illegible]

[illegible] DI [illegible] ANTICA 066832085 Via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Dal 13 settembre tutti i lunedì dalle ore 17.45 [illegible] riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., [illegible] "l'Oratorio di [illegible]" di J. S. [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209129 Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di G. Reimer (pianoforte). Musiche di Chopin, Brahms, Prokofiev. Alle ore [illegible]

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125981 via Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

CORO POLIFONICO CAPITOLINO 064741221, via Frangipane n. 40. Per ampliamento organico il Coro cerca voci maschili e femminili. Le prove si svolgono il [illegible] dalle 19.00 alle 21.00. Per informazioni contattare il numero 064741221 - 03396807392

[illegible] 066372295, via delle Fornaci, 37. Euro[illegible] 1999/2000: Fialkowska, Sandor, Fou Tong, [illegible] Kalin, Bianchi, Chanine, De Barderis, Ghione, Fellegi, [illegible] Players [illegible] Vigne, Padova. Per informazioni e prenotazioni dal 9 settembre tel.: 066372294

[illegible] 0665795117. La "Mendelfor Music [illegible]" audizioni (Gratuite) per bassi, baritoni, tenori, contralti [illegible] "Tosca e Rigoletto". Inviare [illegible] 0621707618-0665795117

SCUOLA DI [illegible] ETNOFONIE [illegible] v. G. Peruzzchelli, 11. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. [illegible] 16 [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA [illegible]6202369 v. Donna Olimpia, 30. Presso Villa Lazzaroni prende il via "Ballando Ballando..." [illegible] cubani [illegible] Roy Reyes e la sua orchestra Conexion Sonera. Alle 21.[illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica. Lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per info 065750376 dalle ore 16 alle 20

[illegible] LIRICO [illegible] POPOLARE 0671545476. [illegible] parco delle Romanine. Sabato 11 [illegible] Concerto [illegible] Musiche di [illegible] Donizetti, [illegible], Verdi, Puccini. Alle 19.30

UNIVERSITÀ DELLA MUSICA 066747385 via G. [illegible]betta, 1. È ancora poss[illegible] iscriversi ai corsi previsti per l'A.A. 1999/2000 [illegible] 066747985. Tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 tranne il sabato

PREVENDITE

[illegible] SERVICE [illegible] 56[illegible] Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 19.00, sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino [illegible] tel. 4744776-[illegible]. Chiuso domenica. Orario 9[illegible]

PLANETARIO via Vers[illegible] tel. [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 15.00, 14.00-19.30, sabato [illegible]

[illegible] via Kennedy 5E tel. 9066585. Orario [illegible] 9.00-13.00/17.00 [illegible]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

[illegible] **HISTORY X.** Drammatico. Leader di [illegible] banda [illegible] naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è [illegible] modello da imitare per il giovane fratello.
[Fiamma 2, Sala Umberto]

BUENA VISTA [illegible] CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cu[illegible] riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Greenwich 2, Nuovo Olimpia]

CUBE. Horror. Un gruppo [illegible] uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, [illegible] forma di cubo
[Odeon 4]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 [illegible] incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Arena Tiziano]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato la[illegible] professione (Sean Connery) accetta [illegible] lavorare in coppia [illegible] una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.
[Alhambra 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Superga, Warner Village 9 e 15]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che [illegible] conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in [illegible] tatto con una comunità [illegible] zingari
[Dei Piccoli Sera]

HAREM [illegible] Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Rialto]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte [illegible] marito.
[Quattro Fontane]

IL [illegible] PIANO. Fantasy [illegible] viaggio nel tempo, [illegible] Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio
[Lux 6, Madison 1, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 17]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento [illegible] un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone S[illegible] 1°
[Alhambra 2, Delle [illegible] 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Pasquino (v.o.), Sisto, Warner Village 7, 8, 11 e 12]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per [illegible] voto fatto alla nonna morente, decide di provare, almeno per una [illegible], di conquistare una donna
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 3, Etoile, Lux]

L'OMBRA DEL [illegible]. Thriller. La figlia di un miliardario viene uccisa. I sospetti cadono su un cantante rap di successo con precedenti penali. Lo difende l'avvocatessa Melanie Griffith
[Augustus]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un [illegible] «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu [illegible]ves.
[Madison 2, Missouri 1, Warner Village 4]

[illegible] III. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro [illegible] Joao, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito.
[Mignon 2]

MI [illegible] JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena [illegible] squadra di calcio [illegible] quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale
[Studiouno]

PRIMA DEL TRAMONTO. Drammatico. L'Italia meridionale è teatro di tre [illegible] sangue
[Golden, Holiday]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue...
[Eurcine 4, Lux 3, Warner Village 3]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. [illegible] Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a [illegible] psichiatra (Billy Cristal)
[Madison 3, Roxy Topazio, Tiziano d'Essai]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. [illegible] evitare i campi di [illegible]minio a sé e [illegible] concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati
[Labirinto C]

[illegible] WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce [illegible] un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli [illegible] Uniti.
[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 4, Drive In, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Madison 1, Maestoso 3, Warner Village 1, 10 e 14]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, [illegible] aiuto all'amico
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZ.

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[illegible] e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 06321[illegible]
[illegible] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val [illegible]
Il [illegible] vita VO di Giuseppe Bertolucci, [illegible] Francesca Neri, Rosalinda Celentano [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia** di Stephen S[illegible], con Brendan Fraser, Rachel Weisz [illegible] 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnen[illegible], con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMERICA
via [illegible] 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola [illegible] L. 8.000 18.00-20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via Dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068072500
With or without you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via [illegible] 063212597
[illegible] per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]7610656
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, [illegible] Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 5 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **L'ombra [illegible]** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.[illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] per [illegible]**
Sala 3 **[illegible]**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303400
Sala 1 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible] 8.000
Sala 2 **[illegible] vent'anni dopo** [illegible] con [illegible] Lee Curtis, [illegible] Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000 [illegible]
Sala 3 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle [illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible] L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio [illegible] 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia [illegible] 063251607
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
Le complici di Emanuela Piovano, con Antonella Fattori, Annalisa Sidoli. Orario 19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di [illegible] 063235693
Il [illegible] mambo di Lucio Pellegrini, [illegible] Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu [illegible] 15.45 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 [illegible] 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Ku[illegible] Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero** [illegible] di Tony Gatlif con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marciano 20 tel. 063326019
Sala 1 **[illegible]** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario [illegible] 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Andrea Doria 52/A tel. 063972446
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di [illegible] Ferrario, con Elisabetta [illegible] Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 15.40-18.00 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Conte degli Acuti 6/9 tel. 0650910649
Wild Wild West di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Prossima riapertura

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza [illegible] 41 tel. 066876125
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.05 [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario [illegible] 8.000 17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La [illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.30 L. 8.000 17.15-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.00 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
[illegible] **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il suo gran successo in Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, questo film [illegible] Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che non conosce e cerca suo padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini o commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine [illegible] modernità senza conflitti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL DO BRASIL
[illegible] Walter Salles, [illegible] Fernanda Montenegro, Vini[illegible] [illegible] Oliveira, Marilia Pera, Soia Lira. Coproduzione Brasile e Usa, [illegible].
[Sotto le stelle delle Sedicesima, All'ombra della Palma]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Protagonist** di Luca Guadagnino. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GALAXY
V. P. Mani 10 tel. 0561062445
[illegible] **Guardami** di Davide Ferrario; con Elisabetta Cavallotti, Stefania [illegible]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000 L. 8.000
Marte **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000 L. [illegible]
Mercurio **Fino all'inferno** di John G. [illegible]sen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000 L. 8.000
Saturno **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 L. 8.000
[illegible] **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam [illegible]. Orario 16.10-18.20-20.20-22.30 L. [illegible] 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
[illegible] di [illegible], con Elisabetta Cavallotti, Stefania [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Il giardino [illegible] di Thom Fitz[illegible], con Chris Edwards, Kerry Fox [illegible] 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di [illegible]hen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Prima del tramonto di Stefano Incerti, con Sadi Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000.

[illegible]
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **A [illegible]** di Gianni Zanasi, con Silvana Rhos, Andrea Cornell. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000.
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza [illegible], Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH
Via Gregorio [illegible] 065780000
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Prima del [illegible] di Stefano Incerti, con Sadi Tagehmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, [illegible] Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13[illegible]
[illegible] **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala [illegible] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Massaciuccoli 39 tel. 068[illegible]
Sala 1 **Il allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
[illegible] **Imminente apertura**

[illegible]
[illegible] **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Sperduti a [illegible]** di Sam Weisman, con S[illegible], Goldie Hawn. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Wild Wild West** di Barry Sonnen[illegible], con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. [illegible]rio 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 7 **Imminente apertura**
[illegible] **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **[illegible] Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12[illegible]
[illegible] **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con [illegible], Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di [illegible] Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas, [illegible] Fernanda [illegible], Luis Carlos Vasconcellos. Orario 17.30-19.10 L. [illegible] 20.50-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, [illegible] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible]** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible] - Una [illegible] da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

[illegible]
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[illegible] L. [illegible]
Sala B **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov Jr., Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Lisanne Skyler, con Tristen Skyler [illegible] 16.45-18.40 L. [illegible] 20.35-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [illegible] 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **The Protagonist** di Luca Guadagnino. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 4 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 064885465
Rassegna cinematografica "Venezia a Roma" **Bleeder** di Nicolas Winding Refn, con Kim Bodnia. Orario 16.30-20.30 L. 10.000 **Non con un Bang** di Mariano Lamberti, con Paola Pitagora. Orario 18.30 L. 10.000

[illegible]
Via M. Greca tel. [illegible]568.
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
La mummia VO di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via [illegible] Fontane [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **A [illegible]** di Gianni Zanasi; con Silvana Rhos, Andrea Cornell. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L.
Sala 3 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il posto del cuore** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Cruel [illegible] VO di Roger Kumble, con Ryan [illegible] Michelle Gellar. Orario [illegible] 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

REALE
P.zza Sonnino [illegible]
Sala 1 **Cruel [illegible]** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean [illegible] Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
[illegible] di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Rassegna cinematografica da Venezia a Roma - Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rosalinda [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Libero Burro di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30-[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Libero Burro di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30-[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. [illegible]
Rubino **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 13.000
Zaffiro **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Smeraldo **Libero Burro** di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam [illegible]. Orario 17.00-18.50 L. [illegible] 22.30 L. [illegible]

SALA TROISI
Via G. Induno [illegible]
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 [illegible] 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede [illegible] tel. 066794753
[illegible] History [illegible] di Tony Kaye, con Edward Norton, [illegible] Furlong. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs [illegible] 15.40-18.00 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario [illegible] 16.30-18.00 L. [illegible]

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
La mummia di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528.
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 06785815[illegible]
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.40-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Libero Burro** di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080[illegible]
S. Blu **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
S. Verde **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [illegible] 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 14.10-16.30 L. 10.000 19.10-21.30-23.50 L. 14.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam [illegible]. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 19.40-22.10-0.10 L. 14.000
[illegible] **Sperduti a [illegible]** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.15-17.30 L. 10.000 19.45-21.50-0.15 L. 14.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 13.50-17.00 L. 10.000 20.00-22.50 L. [illegible]
Sala 5 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 13.40-15.[illegible] L. 10.000 18.00-20.10-22.20-0.30 L. 14.000
Sala 6 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 14.50-17.10 L. 10.000 19.30-22.00-0.20 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-[illegible] L. 10.000 19.50-22.40-1.20 L. 14.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50 L. 10.000 19.50-22.40-1.20 L. 14.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.40 L. [illegible] 18.10-20.30-23.00-1.30 L. 14.000
Sala 10 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.25 L. 10.000 18.05-20.35-23.05-1.25 L. 14.000
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45 L. 10.000 18.55-21.55-1.05 L. 14.000
Sala 12 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.45-17.45 L. 10.000 20.45-0.05 L. 14.000
Sala 13 **Il allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.05-22.15-0.35 L. 14.000
Sala 14 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25-0.45 L. 14.000
Sala 15 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 14.35-17.05 L. 10.000 19.25-22.05-0.40 L. 14.000
Sala 16 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 14.05-16.15 L. 10.000 18.35-20.55-23.10-1.30 L. 14.000
Sala 17 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario: 13.55-16.05 L. 10.000 18.15-20.25-22.45-0.55 L. [illegible]
Sala 18 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.35 L. 10.000 20.15-22.55-1.25 L. [illegible]

D'ESSAI

[illegible] DELLA PALMA Via G. Mirri tel. **Central do Brasil** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Il colore della menzogna** [illegible] 20.30-22.30 Sala B: **La balia** Orario 20.30-22.30 Sala C: **Train de vie - Un treno per vivere** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere **Rapina a mano armata** Orario 18.30 **2001 Odissea nello spazio** Orario 20.00 **Full Metal Jacket** Orario 22.30 Sala Chaplin **La fortuna di Cookie** Orario 18.30-20.30-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Sposta 1000 "La serie televisiva"** Orario
PASOLINI CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065800622 Sala 1 **Entrapment** VO Orario 17.15-20.10-22.15 Sala 2 **Go - Una notte da dimenticare** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **Inquietudine** Orario 18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588. **Terapia e [illegible]** Orario [illegible]

ARENE

ARENA PARCO [illegible] via G. Reni 2 tel. 063236588 [illegible] 15.30 **Elizabeth** [illegible] Orario 23.00
ARENA TIZIANO via G. Reni 2 tel. 063236588 **Elizabeth** Orario 20.30-22.30
FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **Matrix** Orario 20.30
INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951 **Noah - Capitan Uncino** Orario 24.00
SOTTO LE STELLE DELLA SEDICESIMA Piazza della Trasfigurazione, tel. 0658230731 **Central do Brasil** Orario 21.00
STUDIOUNO Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. 0624408952 **My name is Joe** Orario

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2900856; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Teri Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.681)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del noleggio cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza di impegnarsi a rispettare tale legge.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4385). Tel. 011/581.7521.

AGENZIA affiliata Tecnocasa Studio Vermiglio sas ti offre un'opportunità se sei diplomato o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising in Italia. Tel. 011/663 1715 - 011/567.2133.

FINANZIAMENTI risposta immediata £. 10.000.000-2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tansky Tel. 004191/690.0405. Registro n. 680984863 Londra.

MARVIN
ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Telefona senza impegno al numero verde 800/239.650.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o ... un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 686 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CEDO con buonuscita negozio 60 mq posizione commerciale affitto £. 1.400.000 più spese Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027

CEDO negozio tab e arredo nuovo ottimo incasso no merce commerciale di pregio mq 55. affitto £. 1.250.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

CERCASI coppia barista per gestione bar zona commerciale Costa Azzurra modico affitto grande ... sviluppo ... 0335/662.3522.

... in Torino su corso con attività decennale vendesi. Tel. 011/650.3795.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

MET srl cerca padroncini mezzi cassonati bianco o verde portata 15/18ql per distribuzione Torino e provincia. Presentarsi in via Toscana 14 - Autoporto Pescarito San Mauro Torinese.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca responsabile piccola attrezzeria 40 - 50 anni con esperienza su base ..., tornio tradizionale, lapidello, rettifica, ... a nastro, saldatura e trattamenti termici. Tel. 011/000.9616

... **in Nichelino ... operaio fattorino max 25 anni disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino.**

AZIENDA metalmeccanica, prima cintura Torino ricerca saldatori a filo continuo e ad elettrodo. Seleziona anche giovani diplomati con scuola superiore, militesassolto, età massima 31 anni, da inserire nel proprio organico con la qualifica di operai generici. Scrivere Publikompass 2530 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca operaio tubista saldatore per assemblaggio in officina. Telefonare dopo ore 16 n. 011/273.5609

CERCASI operai/o pulitore vano stabilimento e manutenzione macchine utensili pratici saldatura più apprendisti. Telefonare 011/220.2550

DITTA con sede in Piemonte ricerca autista in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia. Telefonare 0172/574.181.

ELETTRICISTA con esperienza di impianti di regolazione industriale. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino

FRESATORI tradizionale 4º - 5º livello, lavorazioni piccola serie, cerca industria meccanica Beinasco: Tel. 011...1620.

OPERAIO termoidraulico con buona professionalità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA concessionaria auto in Torino cerca meccanico con provata esperienza. Tel 011/335.8751.

PRIMARIA concessionaria auto ... operaio meccanico con pluriennale esperienza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8172

PRIMARIA società arredamenti ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca: falegnami esperti con provata capacità ed esperienze. Apprendisti con esperienza biennale e referenze. Telefonare allo 011/959.8361.

SOCIETA' altamente specializzata nella realizzazione di cablaggi di trasmissione dati cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ottica. Doti indispensabili: serietà, dinamismo, intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.

STAMPISTA aggiustatore da banco dinamico conoscenza disegno ed uso apparecchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figure, buon stipendio, cerca industria leader costruzione stampi per pneumatici. Tel. 011/959.6622.

TUBISTA esperto in ... elettrica ed autogena. Scrivere Publikompass 5251 - 10100 Torino

VEDIOR
Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo ricerca urgentemente per importante cliente operante nel settore metalmeccanico, zona Crescentino, per missione di tre mesi rinnovabile: 100 addetti alla produzione. Si richiede: disponibilità a lavorare su turni, età 20-40 anni, esperienza anche breve in posizione analoga. Disponibile servizio pullman per stabilimento. Presentarsi presso: Vedior Lavoro Temporaneo S.p.A. - Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino. Tel. 011/817.0951 - ... 011/816.4147. E-mail:tempo.torino@vedior.it Orari: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

ZONA Nichelino ... cercasi banconiere CN Selca 3045. Telefonare ... ufficio 011/411.4085

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDE di ristorazione collettiva ... Ispettori-Dietisti ... e cuochi-aiuto cuochi con comprovata esperienza nel settore della ristorazione. Ambosessi. Sede di lavoro: Torino, Biella e Piemonte. Inviare curriculum vitae tramite fax n. 02/484.70600

BAR centro cerca tramezzinista esperta/o con assunzione ... Tel 011/817.7565 dopo le ore 16

PLATTI riapertura mese ... Ottobre ricerca barman, barista/e, tramezzinista/e, cameriere/e, cuochi/e, pasticcere/e, commessi/e pasticceria, cassiera/i, lavapiatti/pulizie Tel 0335/663.2380 - 0347/624.9199 ore ufficio

RISTORANTE in Torino cerca professionisti: settore griglia, settore cucina ed aiuto cuoco. Tel. 011/437.4166

RISTORANTE qualificato, provincia di Cuneo, cerca aiuto cuoco/a pratico cucina particolarmente curata per servizi serali e week-end. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. ... Spa ... per ampliamento organico quadri 5 diplomati/e, laureati/e. Offresi: post training di formazione con assistenza tecnico/pratica di quadri specializzati inserimento in qualità di capogruppo. Si richiede: età 25/32 anni, presenza, predisposizione contatti umani residenza in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano o comuni limitrofi. Sede di lavoro: Torino. Tel per appuntamento allo 011/534.417.

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7354

ACQUISITORE componenti elettronica, max 40 anni inglese ricerchiamo per azienda multinazionale. Scrivere Acta Consulting - via Fanti, 12 - 10129 Torino. Fax 011/561.7110.

AGENZIA DI PUBBLICITA'
ricerca: Rif. GR11
GIOVANE GRAFICO
pratico Mac, eventualmente PC. E' richiesta conoscenza X-Press, Photoshop, Freehand, Word e software pagine Web.
Rif. CO12
COPYWRITER FREE-LANCE
... redazione pagine pubblicitarie stampati, house organ e cartelle stampa. Scrivere, Publikompass 2532 - 10100 Torino specificando ... sulla busta.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/809.8352.

ATTENZIONE!
azienda d'importazione per apertura nuova filiale indice a partire dal 25 agosto selezioni di personale per 23 posti gestione varie mansioni: amministrazione magazzino, distribuzione, public relations, gestione personale, management. Le selezioni sono aperte
ESCLUSIVAMENTE
a persone in età compresa dal 18 ad i 35 anni e libere da subito. Astenersi part-time e persone già occupate o perditempo. Telefonare per fissare colloquio informativo e valutativo in ore ufficio allo 011/318.570.

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca aiuto contabile con pluriennale esperienza. Inviare curriculum fax 011/411.6921

AZIENDA del settore automobilistico ricerca nº 2 impiegate/i amministrativi max 25 anni. Si richiede diploma di ragioneria o equivalente e ... capacità relazionali. Inviare dettagliato curriculum vitae indicando sulla busta il Rif. Amm./9/99 presso Itas Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del personale e-mail www.personale@authos.com.

AZIENDA del settore automobilistico ricerca per la propria consociata nº 5 assistenti clienti. Si richiedono max 28 anni, diploma o laurea, predisposizione ai rapporti interpersonali. Inviare urgentemente curriculum vitae indicando sulla busta il Rif. Asc./8/99 a Itas Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del personale e-mail www.personale@authos.com

AZIENDA in forte espansione assume, per ampliamento organico, grafico pubblicitario. Si richiede: Comprovata esperienza Macintosh e suoi applicativi, buone doti di creatività e capacità organizzative. La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità del candidato. Inviare curriculum via fax allo 011/433.3781

AZIENDA in Nichelino cerca grafico anche neo diplomato disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

AZIENDA in Nichelino cerca per lavoro di centralino e aiuto contabile giovane ragioniere/a anche primo impiego. Si richiede precisione bella presenza. Scrivere: Publikompass 5234 - 10100 Torino.

AZIENDA in Nichelino cerca programmatore di Data Base con ottima conoscenza di Acces e Ambiente Office. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

AZIENDA in Pianezza cerca perito aziendale ... corrispondente in lingue estere ... francese/inglese per assunzione tempo determinato. Scrivere: Publikompass 2526 - 10100 Torino

Azienda leader settore mobili cerca
COMMERCIALE
con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione.
Struttura organizzativa e formativa interna
Possibilità di carriera proporzionata ai risultati
TEL. 0124/490.409

AZIENDA ricerca per nuovo ufficio commerciale impiegata ... lingue estere per contatto quotidiano clientela e ricezione ordini. Preferenza se residente a ... mobilità. Inviare curriculum a: Anmal via Egidi, 6 Torino

... Torino assume segretaria/o ... esperienza strumenti di office automation e buona predisposizione a contatti clienti. Preferibile diploma liceale richiesta massima serietà. Inviare curriculum a Publikompass 8852 - 10100 Torino

CERCASI ... informatico con conoscenze di reti, sistemi operativi Microsoft, fondamentale Visual Basic 6.0. Inviare curriculum a IDS SpA via Egeo, 18 - 10134 Torino Indirizzo e-mail: ced@... .it

CERCASI ragazza/o anche primo impiego, presenza, tedesco, inglese, segretaria alto livello. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca esperta/o contabilità e ... . Tel. 011/341.009 ore pasti

CONTABILE ... esperienza ... quennale contabilità generale, iva, rapporti con l'estero, bilanci cerca azienda industriale zona ... Scrivere: Publikompass 8643 - 10100 Torino

DOTTORI commercialisti cercano ragioniere/a (votazione prossima a 100/100) per tenuta contabilità ordinaria. Disponibilità alla formazione, contattare il 011/530.090.

IMPIEGATA/O pratica amministrazioni condominiali uso PC studio immobiliare ricerca. Disponibilità immediata. Tel. 011/771.6163

... azienda industriale per il proprio settore amministrativo cerca A) ragioniere/a max ... anni con esperienza almeno ... di contabilità generale e industriale maturata in posizione autonoma e ... guida di gruppi di lavoro, conoscenza di sistemi operativi (Word, Excel, As 400), gradita lingue. B) diplomato/a max 30 anni, buona conoscenza inglese o francese, uso Pc, esperienza tenuta contabilità e segreteria. Sede di lavoro Torino Ovest. Inviare curriculum a Scrivere Publikompass 2525 - 10100 Torino, specificando la ... posizione di ...

IMPORTANTE azienda meccanica ... giovane impiegato/a per ufficio acquisti. Richiesta conoscenza disegno meccanico. Inviare fax 011/273.3636

IMPORTANTE società commerciale prodotti di ricambistica, operante su territorio nazionale ed estero, ricerca per gestione servizio acquisti impiegato/a tecnico commerciale dinamico/a e fortemente motivato/a al raggiungimento di obiettivi, laureato/a economia e commercio o ingegneria gestionale, francese inglese e PC. Richiesta età 28/32 esperienza lavorativa triennale e attitudine ai rapporti interpersonali con fornitori e clienti. Scrivere Publikompass 5240 - 10100 Torino

IMPORTANTE Società Settimo Torinese assume giovane informatico max 25 anni esperto di reti aziendali in ambiente Windows NT con conoscenza di programmazione in Visual DB o similari. Eventuale conoscenza sistemistica su AS 400 - Client Access. Inviare curriculum al numero 011/897.7730.

IMPRESA ... sede Torino assume contratto tempo determinato ragioniere/a, preferibile provenienza studio commercialista Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica con reparti di carpenteria, lavorazioni meccaniche e impianti a bordo macchina ... impiegato/a per organizzazione, pianificazione della produzione. Inviare fax allo 011/349.9437

... informatico ... con 4 anni minimo di esperienza azienda al vertice nel suo settore ed in pieno sviluppo con clientela in Europa, USA e Giappone cerca per sviluppare programmi per macchine a 5 assi e torni di grandi capacità su sistemi Viscam (3 D) e G-CAM (2 D) ottimo stipendio. Tel 011/959.6622 Fax 011/959.6540 e-mail rostan@panel.it per curriculum

NSI società francese impegnata sviluppo di sistemi elettronici per automotive, in occasione dell'apertura della sede italiana di Torino, ricerca impiegata/o segretaria/o con esperienza amministrativa e commerciale, conoscenza lingua francese. Ricerca inoltre tecnico/a per sviluppo software, assistenza clienti e corsi formazione. Sono richieste ... di autonomia per entrambe le posizioni. Inviare curriculum a: NSI ITALIA s.r.l. c/o CDS - corso Svizzera 185 - 10149 Torino

PRIMARIA azienda del settore piastrelle, sanitari, arredo bagno, legno e camenetti assume giovane impiegato/a per sala ... Scrivere. Publikompass 5239 - 10100 Torino

PRIMARIA società di distribuzione informatica ricerca assistente di direzione. Si richiede: esperienza commerciale, buona conoscenza della lingua inglese, capacità organizzative e comunicative. Tel 011/663.1670.

RAGIONIERE/A esperienza triennale contabilità ordinaria max 23 anni ... in Torino ricerca. Tel. 011/658.985

RAGIONIERE/A referenziato cercasi per impresa edile gestione amministrativa autonoma bilanci contabilità paghe, disponibile segreteria. Scrivere Publikompass 2528 - 10100 Torino

RESPONSABILE magazzino pluriennale esperienza ricerchiamo per importante azienda. Scrivere Acta Consulting - via Fanti, 12 10129 Torino Fax 011/561.7110

SEGRETARIA/O di direzione, con provata esperienza in analoga posizione, ottima padronanza pacchetto Office, buona dizione, attitudine ai contatti umani, cultura superiore, società di servizi ricerca per proprio organico Tel 011/223.7300

SOCIETA' di consulenza finanziaria ... per inserimento nel proprio organico, esperto/a finanziamenti agevolati nazionali e comunitari Scrivere Publikompass 7307 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca impiegato/a amministrativo contabile ... gestione ... Si richiede uso dei principali sistemi informatici, ottima conoscenza programmi di contabilità (Esatto) Tel 011/222.8311

SOCIETA' di servizi ricerca ... completamento organico nº 1 geometra nº 1 magazziniere nº 1 addetto recupero crediti. Età 25 - 35 anni. Scrivere: Publikompass 2579 - 10100 Torino

SOCIETA' informatica cerca impiegato/a addetto alla vendita massimo 23 anni. Inviare fax 011/956.3584

SOCIETA' ricerca ragioniere/a con esperienza, ... conoscenza inglese e francese, disponibilità immediata. Tel 0348/711.7846 ore ufficio

STUDIO medico ricerca primitista esperta/o conoscenza lingue e informatica max disponibilità di orario Tel 011/812.7402 (ore 9.00 - 16.00)

TECNOCASA affiliato Consia seleziona diplomati/e neilaureati per inserimento nel proprio organico Tel 011/395.9239

2F multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza (Piemonte Valle d'Aosta) funzionari età 20-35 anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio mensile £. 2.500.000 minimo. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011

TECNICI

AZIENDA di informatica ricerca personale con conoscenze contabili e informatiche per assistenza software gestionale e programmatori v. basic con conoscenze gestionali / database Tel 011/710.594 - 011/711...

... prodotto livello ... progettista elettronico - C microprocessori. Scrivere Publikompass 2531 - ...

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/786.956

DISEGNATORE Cad con esperienza settore termotecnico, conoscenza programmi Windows. Scrivere Publikompass 5301 10100 Torino

... costruttrice macchine utensili ricerca disegnatore/trice progettista, militesassolto, con esperienza e con buona conoscenza autocad 13 e 14 Tel 011/936.7186 - ore ufficio

FILIALE italiana di una Multinazionale ricerca tecnico responsabile del servizio assistenza. Requisiti: formazione tecnica, inglese parlato e scritto di buon livello, buone capacità relazionali e spiccata attitudine al servizio alla clientela. Età intorno ai 30 anni. Sede di lavoro: Rivoli. Inviare curriculum vitae via fax al n. 800 016 423

INGEGNERE elettronico specializzato in automazione industriale, esperto in circuiti di potenza fino a IGBT - MOSFET, regolazioni, controlli, schede solo con provata esperienza a Publikompass 5242 - 10100 Torino

PERITO informatico o equivalente, automunito, conoscenza windows e internet ... ricerca Tel 011/780.2749

PERITO informatico ... impiego ... patente B cercasi per assistenza tecnica Telefonare 011/743.061

PRIMARIA azienda meccanica assume programmatori Delphi con esperienza. Gradita conoscenza C++, COM. Inviare fax 011/273.3766

PRIMARIA ... auto zona Torino nord ricerca capo ... con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di cointeressenza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8172

PRIMARIA ... auto zona Torino nord ricerca accettatore per settore post-vendita pratico garanzie con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di cointeressenza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8172

SOCIETA' di consulenza in informatica ricerca neolaureati/e con conoscenza C, C++, Java, SQL, Visual Basic, Access. Analisti esperti/e e analisti programmatori/e con esperienza in uno o più dei seguenti ambienti: CICS, VSAM, DL/1, IMS, DB2, Oracle Developer 2000, Visual Basic, C, C++, SQL, Internet, HTML, Java, WinNT, DARIS STUDIO. Inviare curriculum a Scrivere Publikompass 8645 - 10100 Torino

TECNICO HW società informatica ricerca per Torino. Richiesta esperienza pluriennale riparazioni, installazione e configurazione server, buona conoscenza sistemi operativi ed applicativi Microsoft. Titolo preferenziale certificazioni informatiche hardware. Inviare curriculum al fax 02.467.06265 oppure telefonare 02.467.05263

TECNICO progettista impianti elettrici con esperienza settore impianti climatizzazione. Scrivere Publikompass 5248 - 10100 Torino

TECNICO progettista settore termotecnico, spiccate capacità gestione commesse. Scrivere Publikompass 5249 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore moda pubblicità spettacolo. Eventuale stage Tel 02.268.29633 - 010.595.0062

A persone aventi disponibilità di tempo pomeridiano al meno 4 pomeriggi dalle ore 15 in avanti (studenti universitari, casalinghe, impiegate) affidiamo in Torino e provincia incarico di fiducia con gestione di portafoglio in zona di residenza. Si richiede dinamicità, automuniti, titolo di studio superiore età non inferiore a 24 anni. Se interessati inviare curriculum a Casella Postale 30 - via Garibaldi 59 - 10122 Torino

BILINGUE cercasi part-time per attività indipendente nazionale, internazionale. Possibile crescita professionale. Sig. Marzetto 011/956.6640

PRIMARIA industria ... duro ricerca ... buona conoscenza lavorazioni meccaniche per zona Torino e provincia. Offresi stipendio di sicuro interesse incentivazione provvigionale, auto aziendale, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum fax 011/349.9779

PRIMARIA società di telemarketing ricerca operatori telefonici, i candidati devono ... cultura ... alta e buona capacità di comunicazione. Telefonare al numero 011/248.6373 - Fax 011/787.2560

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle, bambini. Nocorsi. Tel 011/307.0941

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche ... massaggio Tel 011/397.0940

(continua)

Il difensore è caricatissimo dopo il gol in azzurro

Coco: tra me e il Toro scoppierà la scintilla

Bruno Be[illegible]

TORINO

I tifosi del Toro l'hanno ribattezzato Coco Bill, parafrasando l'eroe dei fumetti. Lui sorride, e vuole essere semplicemente Francesco Coco. Neppure l'etichetta di erede di Maldini gli [illegible] più bene. Il fluidificante gran[illegible] cerca la [illegible] vera identità: «Ero lusingato, quando avevo 17 anni, dall'accostamento al grande Paolo. Ora voglio ritagliarmi un mio spazio e mi piacerebbe che la gente dicesse Coco, e [illegible]. So che dipende solo da me».

E il gol che ha segnato alla Dani[illegible] nell'Under 21, a Cava dei Tirreni, ha rilanciato le quotazioni di questo ventiduenne siciliano di Paternò (Catania), cresciuto [illegible] Milan e ceduto in prest[illegible]. Un palo e una rete, il [illegible] da visita [illegible] azzurro, do[illegible] di assenza, per la squalifica e il grave infortunio al ginocchio.

A Cava dei Tirreni, Coco è sceso in campo caricatissimo: «Come fosse la partita della vita. Volevo dimostrare che c'ero ancora». Prima di mercoledì era allergico al gol e diceva che, quando tirava, la porta si... spostava. Mai a bersaglio [illegible] 46 partite di [illegible] nella quale ha esordito giovanissimo. Rarissimi i gol nelle altre gare ufficiali. L'ultimo nel '95, [illegible] Coppa Italia, [illegible] il Bologna (1-1), di testa. A Cava dei Tirreni, ha chiuso gli occhi indovinando con il destro, il piede [illegible] buono, il pallonetto del suo primo gol [illegible]. Coco ringrazia il ct Tardelli: «Ti fa sentire l'orgoglio di giocare in Nazionale».

Dalla maglia azzurra a quella del Toro. Coco dice che è presto per sentirla addosso come una seconda pelle: «Non mi considero di passaggio e sto aspettando la prima al Delle Alpi. Potrebbe [illegible]re la scintilla. Il Toro è fondamentale per me». A Bologna, convalescente da un infortunio, Coco [illegible] aveva brillato, ma con il Venezia spera di dare il meglio: «Adesso, più che il gioco conta il risultato. [illegible] vogliamo regalare tre p[illegible] nostro pubblico. [illegible] sarà facile anche se il Venezia è senza il bomber Maniero».

E, intanto, gli abbonamenti hanno avuto un'impennata: oltre 12 mila, p[illegible] miliardi d'incasso. Ieri Mondonico ha collaudato il Toro al mattino «in famiglia» a Orbassano e nel pomeriggio a San Giusto Canavese: 8-0, tripletta di Artistico, un gol ciascuno Brambilla, Asta, Ivic, Silenzi e un'autorete. Mancavano Bucci, Cruz e Ferrante, ma solo per precauzione.



Francesco Coco, 22 anni

SPORT FLASH

■ **VERON ITALIANO.** Ora Veron è italiano grazie al trisavolo materno. Gli extracomunitari della Lazio: Salas, Stankovic, Boksic e Nedved.

■ **[illegible] ECCO [illegible]** Ullrich ha battuto Olano (4° Rebellin) nella 5ª tappa della Vuelta. In classifica Olano precede il tedesco di 10".

■ **BOXE, [illegible] SUI [illegible]** Dopo il [illegible] dei cubani e le proteste di Castro, Samaranch ha chiesto di aprire un'inchiesta sui verdetti irregolari ai Mondiali di Houston.

■ **[illegible] TROFEO [illegible]** Comincia oggi al [illegible] Club Versilia (Lucca) la finale del 22° Trofeo Lancia-Lancio d'Oro. La gara, con [illegible] coppie, si concluderà lunedì.

■ **MOTO, MORTO PAPA.** È morto in un incidente stradale Marco Papa, [illegible] anni, ex campione italiano di motociclismo nei primi Anni '90

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 6

1	Bari	Lazio	X 2
2	Cagliari	[illegible]	1 X 2
3	Milan	Perugia	1
4	Parma	Bologna	1
5	Reggina	Fiorentina	2
6	Roma	Inter	1 X 2
7	Torino	Venezia	1
8	Udinese	Piacenza	X
9	Verona H.	Lecce	1 X
10	Brescia	Salernitana	1
11	Ternana	Vicenza	[illegible]
12	Ascoli	Pale[illegible]	1 X
13	Benevento	Avellino	1 X

La raccolta delle giocate per Totocalcio, Totogol e Totosei si chiuderà stasera in tutte le ricevitorie off-line, mentre in quelle dotate di sistema on-line sarà possibile giocare anche domani mattina.

Europei amari: gli uomini di Rudic si giocheranno il bronzo coi greci

Settebello ko con l'Ungheria

Solo le donne in zona oro, oggi con l'Olanda

FIRENZE

Nelle semifinali degli Europei di pallanuoto, a Firenze il Settebello si è dovuto arrendere all'Ungheria (6-7) ma è stato vendicato dalle ragazze del Setterosa, che a Prato hanno invece battuto la Nazionale magiara (6-5) e oggi affronteranno l'Olanda in finale (h. 18,30).

Gli azzurri [illegible] sera hanno retto il confronto soltanto fino all'inizio del secondo tempo (2-2 dopo l'1-[illegible] del primo parziale), poi [illegible] crollati subendo il 2-4 a metà partita (2° parziale 1-2), diventato quindi 2-5 poco dopo. I gol di Ghibellini e Silipo (doppietta per lui) hanno riportato vicino l'Italia (4-5), ma Vari ha siglato il 4-6 alla fine della terza frazione (parziale 2-2). Ancora Ghibellini (tripletta) ha illuso il Settebello (5-6), condannato però dall'ultima rete di Biros. Per Rudic, «una partita difficile, con decisioni arbitrali dubbie, ma non voglio trovare scuse: loro sono i campioni uscenti e vice campioni mondiali, dunque sapevamo cosa ci attendeva». E così domani l'Ungheria troverà in finale la Croazia, mentre l'Italia contenderà il bronzo alla Grecia.

Una fantastica rimonta ha invece consentito al Setterosa di battere le magiare. Il match è stato [illegible] dura prova per i deboli di cuore. Le azzurre avevano iniziato bene, andando in vantaggio [illegible] la Malato, ma hanno poi subito in rapida successione le reti ungheresi di Stieber e Dravucz (1-2 la prima frazione). Nel secondo tempo, la squadra magiara è andata [illegible] a segno con Abel, alla quale ha risposto Cristina Consoli, accorciando le distanze. Noemi Toth ha però gelato ancora le azzurre, firmando il 2-4 a metà gara (2-1 il parziale). Alla successiva rete della capitana italiana Lilly Allucci ha nuovamente risposto l'Ungheria con Redei (3-5, parziale 1-1 nella terza frazione).

Sembrava la disfatta per il Setterosa, protagonista invece di un capolavoro nell'ultimo tempo. Le azzurre hanno infatti preso d'assalto le avversarie, ottenendo dapprima il 4-5 con la giovanissima Tania Di Mario, poi l'agognato pareggio - ancora con una rete da fuori, di Melania Grego - a conclusione di un pressing asfissiante. [illegible] partita è così diventata un duro corpo a corpo, con le azzurre in grado di far valere la loro preparazione fisica malgrado le grandi qualità atletiche delle magiare. La decisione è arrivata a 1'29" dalla fine, nuovamente [illegible] il centroboa Malato che ha realizzato la decisi[illegible] rete del 6-6 (parziale 3-0).

Per il ct Formiconi, «una partita spaccacuore, la più sofferta. Le ragazze erano stanche ma grazie a Conti e Di Mario siamo riusciti ad avere la meglio». La Malato elogia Conti: «Bastava guardarla negli occhi, erano spiritati come quelli di Totò Schillaci a Italia '90».

L'Italvolley crolla contro la Russia

E in semifinale, invece dei cechi, trova la Jugoslavia

Roberto Condio

[illegible]ato a VIENNA

Facce [illegible]re, occhi bassi e un Anastasi incavolatissimo. Il nuovo Italvolley non [illegible] mai uscito dal campo così. E' capitato ieri sera, dopo una delle più anonime esibizioni della storia recente della Nazionale più vincente dello sport azzurro. L'1-3 patito da un'impeccabile Russia è grave perché vincendo avremmo trovato domani in semifinale la malleabile Repubblica Ceca, sorpresissima degli Europei, e invece ci toccherà la Jugoslavia, che non vede l'ora di prendersi la rivincita dello 0-3 subito nella finale mondiale dello [illegible] novembre a Tokyo.

L'Italia è partita male e, salvo una [illegible] nel 2° set procurato dall'innesto di Sartoretti, ha finito peggio. Con [illegible] ne subito in affanno sui servizi corti dei russi e le battute poco efficaci (e 17 errori [illegible]o davve[illegible] troppi), gli azzurri non sono mai riusciti a dare ritmo e continuità al loro gioco. Ma la vera differenza, tabellino alla mano, l'hanno fatta le ali: le nostre, in quattro e con Papi e Rosalba insufficienti, hanno racimolato [illegible] punti; le loro due (Chulepov e il [illegible] acquisto di Parma Tetiukhin) la bellezza di 38.

Partita quasi perfetta, comunque, quella dei nostri rivali, ben preparata anche grazie all'apporto della «spia» padovana Busato. La Russia non vince nulla dal '91 e ha una voglia pazza di tornare al vertice. Ha trovato [illegible] ottimo libero (Mitkov) e Ushakov ieri ha smentito chi dice che il punto debole [illegible] questa squadra [illegible] il regista. Ma quella di ieri [illegible] era la vera Italia. Più ancora delle lacune tecniche, ha colpito l'incapacità di reagire, di credere in una riscossa. Gli azzu[illegible] si sono lasciati andare. Non è cosa da loro. Oggi si profila una giornata calda per i nostri eroi, fra i video dei serbi e le sculacciate di Anastasi. Se domani si perde anche contro la Jugoslavia, niente Coppa del Mondo e [illegible] prattutto qualificazione per Sydney rimandata al 2000.

Russia-Italia 3-1
(25-20, 22-25, 25-18, 25-20)
Russia: Ushakov 1, Chulepov 18, Kazakov 10, Iakovlev 16, Tetiukhin 20, Olikhver 6; Mitkov (lib), Guerassimov, Khamutskikh. *Italia:* Meoni 2, Papi 5, Gravina 11, Giani 10, Rosalba 10, Gardini 9; Corsano (lib), Bracci 2, Giombini 5, Mastrangelo 1, Tofoli, Sartoretti 11.
Girone A: Bulgaria-Austria 3-0. *Classifica:* Russia 6; Italia 4; Bulgaria 2; Austria 0. Girone [illegible] Cekia-Francia 3-2; Olanda-Jugoslavia 3-1. *Class.:* Jugoslavia (7-5), Cekia (7-7) 4; Francia (6-6), Olanda (5-7) 2.

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente [illegible] Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento [illegible] pronto, tenuto da Valentino Castellani come [illegible] asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata [illegible] l'ottimizzazione dell'operazione. Ci [illegible] ancora alcune questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto [illegible] capitale dell'industria italiana per [illegible] ricerca e [illegible] produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale [illegible] a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

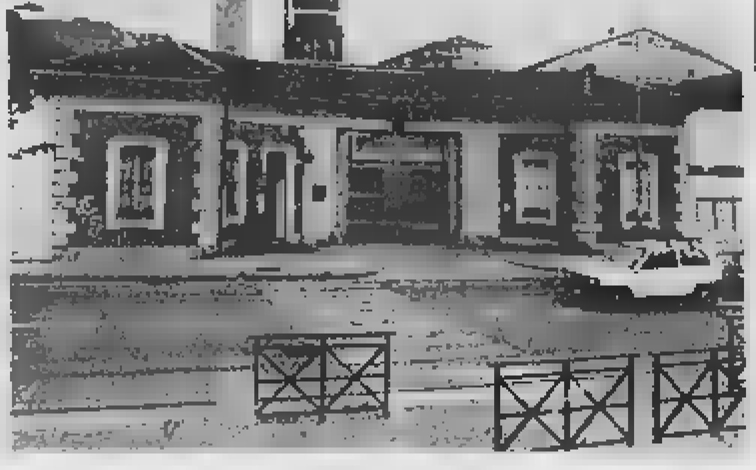
La città [illegible] [illegible] mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che [illegible] [illegible] candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale [illegible] Motorola - un fatturato [illegible] complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga [illegible] insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno [illegible] investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche con il «senno del poi» [illegible] può che aumentare il rammarico per la [illegible] destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, [illegible] nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma [illegible] dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, [illegible] gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la [illegible] dell'operazione. [illegible] il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata [illegible] un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività. [illegible] Comune dall'Unione Europea ha [illegible] finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, [illegible] la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è [illegible] su bianco, [illegible] giusto essere cauti. L'ottimismo non [illegible] ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. [illegible] operato [illegible] capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e [illegible] suoi collaboratori di Chicago.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico [illegible] Motorola in Europa

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna [illegible] Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori [illegible] parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della [illegible] ci [illegible] i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta «a predisporre [illegible] tempestività [illegible] programma parallelo» rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata [illegible] ta per questa mattina una speciale [illegible] Ed è probabile che la sede di Torino [illegible] salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non [illegible] il [illegible] di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio

BORGOFRANCO

E' stato ucciso [illegible] [illegible] scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda [illegible] di Borgofranco [illegible] [illegible] decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, [illegible] anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, [illegible] fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è [illegible] la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino con [illegible] cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la [illegible] [illegible] [illegible] posta sotto sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato [illegible] filo scoperto e [illegible] scarica, [illegible] [illegible] [illegible] di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è [illegible] poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha [illegible] [illegible] di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato lo scorso anno i capannoni [illegible] [illegible] (società alimentare del gruppo Socama di Torino) [illegible] trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte [illegible] lavori [illegible] rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, [illegible] conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa [illegible] successo, Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato [illegible] elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il [illegible] chierese precipitato [illegible] [illegible] ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire [illegible] [illegible] giovane abbia messo [illegible] piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche [illegible] le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo [illegible] intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato [illegible] Cto di T[illegible] e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e [illegible] aiutare chi lo [illegible] assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però [illegible] rato l'attenzione [illegible] procuratore aggiunto Guariniello. Che [illegible] indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano un aumento della circolazione periferica, e non [illegible] nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce [illegible] questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto [illegible] ministero. Che ora dovrà decidere [illegible] fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque [illegible] medicinale, e come tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. [illegible] c'è l'altro aspetto, non certamente se[illegible]dario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza e del [illegible] ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti [illegible] ricerca [illegible] Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di [illegible] magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli [illegible] certi [illegible] esclusivi. Cosa non vera perché non ci [illegible] risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per si[illegible] quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non [illegible] punto da convincere [illegible] garante. Bocciata anche [illegible] seconda réclame, ora è in[illegible] Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che [illegible] mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a [illegible] dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattuto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata [illegible] rita.

«Non abbiamo aperto [illegible] guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di di[illegible] nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, [illegible] lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste [illegible] accolte, il [illegible] bianconero [illegible] di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

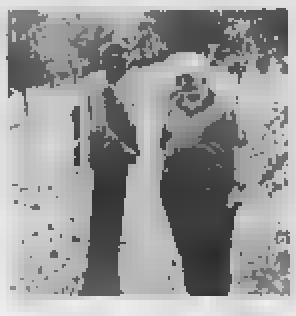
L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alle [illegible] attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto [illegible] dalla Città l'indicazione della Continassa, [illegible] esigenze diventano a maggior ragione di avere una struttura adatta ed esclusiva, un impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori [illegible] demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, [illegible]mente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni [illegible] facoltà di riscatto trascorsi [illegible] anni; [illegible] commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella [illegible] lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura è considerata tra le prime in Europa ed è costata alla collettività oltre 100 miliardi».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Paese recintato contro l'invasione dei cinghiali



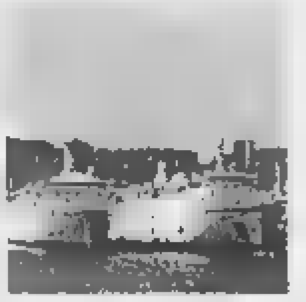
GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata con un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i [illegible] 250 abitanti sono esasperati per [illegible] continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e sp[illegible] arrivano nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione [illegible] filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata [illegible] ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» [illegible] Bianco tensione con la Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del 24 marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e la[illegible] di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del Re per il rito del Po

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli [illegible] leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il [illegible] gresso di Varese: «Saranno in pochi».



Porto di Genova, boom del traffico passeggeri

GENOVA. C'è stato nei primi otto [illegible] di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa [illegible] mila crocieristi. Ben [illegible] mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a [illegible] dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

A26 [illegible]

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di un camion carico di [illegible] bovini che dopo [illegible] tampona[illegible] [illegible] è revesciato in gal[illegible] Sono morti 18 animali, altri [illegible] sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e [illegible] modo non grave. L'incidente alle 5,30 sotto [illegible] galleria «Broglio» [illegible] Ovada e Rossiglione: uno dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e San Giovanni gemellaggio nel [illegible]

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di san Giovanni d'Andorno [illegible] incontreranno do[illegible] alla galleria [illegible] Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal [illegible]natore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo [illegible] filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori [illegible] due santuari [illegible] abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una [illegible].

Per il Giubileo un dolce a cupola di San Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata con successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

«Un ponte sul secolo» con concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un [illegible]. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

A Malpensa musica e [illegible] in rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Veruno, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente [illegible] Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».



Furto [illegible] in banca spariti nel nulla 96 milioni

ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero [illegible] cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che sono spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in [illegible] borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno [illegible] ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. [illegible] al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di scasso o [illegible] eventuali forzature. Insomma tutto [illegible] in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A.-VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Successo dei prodotti di qualità. La Calvo: rilanciamo il «pollo alla Marengo»

Tremila assaggiatori in piazzetta

A ruba i cibi genuini Coldiretti

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

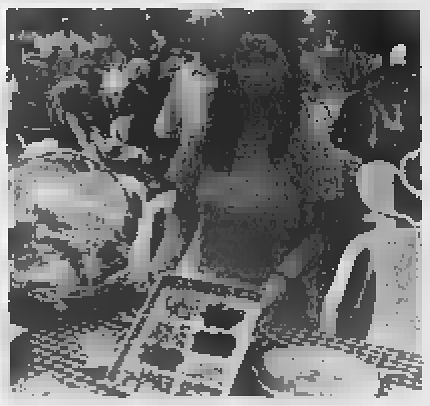
Riuscitissima la manifestazione popolar-enogastronomica, (per dirla alla Pippo Baudo) «C'era [illegible] volta,...oggi», organizzata in piazzetta della Lega dalla Coldiretti e [illegible] Comune per ribadire l'alta qualità delle produzioni agroalimentari del-[illegible] provincia in un momento in cui l'agricoltura necessita di iniziative che ne consentano il rilancio e [illegible] riconquista della fiducia [illegible] parte dei consumatori. Stando ai commenti delle circa tremila persone che si sono avvicendate attorno alle bancarelle dei produttori, il ritorno alla fiducia è un fatto acquistito: vino e prodotti tipici, offerti gratuitamente in assaggio, sono andati letteralmente «a ruba» (qualcuno è stato notato anche infilarsi in borsa fette di salame) e [illegible] c'è stato chi non ne abbia apprezzato sapori [illegible] qualità.

Mentre i più erano intenti ad assaporare quanto veniva loro proposto, sul palco, con il direttore Coldiretti Eugenio Torchio a fare da padrone di casa, [illegible] svolgeva un simpatico «talk-show» condotto dall'enogastronomo alessandrino Paolo Massobrio con, [illegible] veste di ospiti, [illegible] sindaco Francesca Calvo, il presidente del Consiglio Comunale, Piercarlo Fabbio, fra i promotori dell'iniziativa, l'assessore alle Politiche Agricole, Giovanni Berrone, il presidente regionale Coldiretti, Bartolomeo Masino, e i responsabili delle associazioni dei consumatori, Antonietta Mantelli (Federconsumatori), Ernesto Pasquale (Adiconsum), Giuseppe Pozzi(Adoc) e Stefano Bellotti (Agribio). Apprezzati siparietti cabarettistici di Claudio Lauretta e quelli musicali de «I fantasisti del metrò».

Fabbio ha ribadito l'importanza della tradizione agricola nella no-[illegible] provincia, mentre la Calvo, dopo avere sottolineato con [illegible] certa soddisfazione di essere una buona [illegible] e di apprezzare la qualità dei prodotti locali, si [illegible] soffermata sulla necessità di riscoprire le tradizioni della nostra terra, annunciando il rilancio, con iniziative mirate, dell'antica ricetta del «pollo alla Marengo». L'assessore Berrone ha evidenziato l'importanza di sensibilizzare i consumatori verso la qualità in [illegible], mentre il presidente Coldiretti, Masino, illustrando il protocollo d'intesa [illegible] le associazioni dei consumatori, ha affermato che si sono gettate [illegible] le basi per una collaborazione che dovrà durare nel tempo.

Durante la manifestazione [illegible] stati sorteggiati i coupon proposti da La Stampa: venti fortunati «assaggiatori» hanno avuto l'opportunità di portarsi [illegible] casa confezioni di ghiotte specialità allestite dalle altrettante aziende presenti in piaz-[illegible].







Un momento della degustazione, qui a fianco Elisabetta Costanzo rappresentante dei giovani Coldiretti e sotto il palco durante il talk-show condotto [illegible] Paolo Massobrio

Firmato da Bistefani e Pininfarina

Si sta preparando una nuova campagna pubblicitaria per lanciare, in vista del Giubileo, il Dolce S. Pietro preparato [illegible] Bistefani e confezionato in una scatola con la forma del celebre Cupolone: la grafica è firmata dal noto studio Pininfarina



Dolce S. Pietro per il Giubileo

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

La Bistefani è pronta a servire per il Giubileo un dolce speciale, fatto appositamente, che sarà confezionato in una caratteristica scatola con la forma della cupola di San Pietro.

E' il risultato di una nuova collaborazione tra la nota azienda dolciaria casalese (i cui stabilimenti sorgono nella zona industriale di Villanova) e lo studio grafico pubblicitario di Pininfarina, lo stesso che, per il Natale del '97, aveva firmato [illegible] confezione di «Dolci viaggi di Natale», che conteneva il panettone a forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta. L'«assaggio» del connubio tra due i importanti nomi - Bistefani e Pininfarina - aveva funzionato bene. Ora sono nuovamente [illegible] per il lancio dell'originale prodotto per il Duemila.

Si chiamerà Dolce di San Pietro, sarà preparato con una pasta simile a quella [illegible]el panettone tipico, ma non conterrà nè uvetta nè canditi. Il Dolce di San Pietro sarà presentato ufficialmente nei prossimi [illegible]si, ma, nel frattempo, la notizia è trapelata. Pare che il progetto sia stato anche sottoposto alla supervisione del Vaticano che avrebbe gradito [illegible] dato il via.

Come è consuetudine della Bistefani che, da anni, ormai, propone un prodotto nuovo ad ogni Natale (anche se i pezzi forti tradizionali fanno la parte del leone sul mercato internazionale), ogni novità viene studiata [illegible] preparata in un numero limitatissimo di pezzi per poterla provare in anticipo. E' [illegible] delle caratteristiche della lavorazione di questo gruppo industriale gestito dalla famiglia Viale, che mantiene uno spirito fortemente legato alla tradizione. Il fondatore era stato Luigi Viale aveva iniziato vendendo cioccolato ai mercati. Poi aveva aperto il Biscottificio Santo Stefano [illegible] una traversa di via Saffi, guardando dalla finestra del suo laboratorio proprio la torre civica di Santo [illegible]tefano, simbolo della città. Quel primo nucleo è notevolmente cresciuto [illegible] ha integrato i figli del capostipite. E se nel secolo ventesimo ha portato fortuna [illegible] torre di Santo Stefano, il [illegible] millennio co-[illegible] dalla cupola di San Pietro.

È uno dei pochi casi in Italia. Ex rapinatore ha scontato 17 anni di galera

Ergastolano torna «quasi» libero

Cuoco di giorno, ma alla sera rientra in cella

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Salvatore Ceravolo, classe 1952, originario di Grotteria (Reggio Calabria), arrestato il [illegible] novembre 1980, condannato all'ergastolo dalla Corte d'assise di Como il 5 novembre 1985, [illegible] che fino [illegible] oggi ha scontato complessivamente poco meno di 17 anni di carcere, da alcuni giorni è in semilibertà.

Lascia ogni mattina la casa di pena di San Michele per farvi ritorno ogni sera entro le 22: di giorno lavora come [illegible] alla Cooperativa «Company» dove era occupato [illegible]ià da un paio d'anni però solo in base all'art. 21 dell'ordinamento penitenziario. Prima [illegible] addetto al lavoro esterno, che ha sempre svolto nel migliore dei modi con soddisfazione dei responsabili della Cooperativa, potendo beneficiare di una serie di permes-[illegible] (art.21), ora lavora in condizioni assai più favorevoli.

E'certo uno dei pochi [illegible] in Italia di ergastolani liberi, almeno di giorno, dopo una detenzione di meno di 17 anni. A concedergli il beneficio di legge è stato il tribunale di sorveglianza di Alessandria che ha accolto l'istanza del difensore esprimendo parere favorevole. Per quale motivo? Salvatore Ceravolo ha partecipato in modo brillante al programma rieducativo proposto dagli educatori carcerari.

Ma perchè [illegible] quarantasettenne calabrese fu condannato all'ergastolo? La lista dei reati che gli vennero a suo tempo contestati è indubbiamente lunga [illegible] molto pesanti le accuse: una serie di rapine compiute in Lussemburgo e in Francia culminate in un duplice omicidio.

Salvatore Ceravolo fu al centro di episodi clamorosi di cronaca [illegible] avvenuti negli ultimi mesi del 1979: il 18 settembre avrebbe tentato uccidere un agente a Esch sur Alzette in Lussemburgo, il giorno dopo commise una rapina a Strassen, sempre in Lussemburgo, nazione in cui [illegible] successivo 28 novembre si rese responsabile, secondo l'accusa, di un'altra rapina [illegible] banca, con lesioni gravi, [illegible] Patange.

In precedenza - 6 novembre - rapinò una banca [illegible] Mont Saint Martin in Francia e in questo Paese si rese responsabile del più grave e tragico episodio: la vigilia di Natale a Messancy dopo un colpo ad un supermercato avrebbe ucciso due portavalori.

Con Ceravalo fu arrestata anche la moglie, una giovane lussemburghese, a sua volta processata dalla Corte d'assise lombarda (la coppia fu bloccata in una villetta di Capiago Intimiano in provincia di Como) che la assolse per insufficienza di prove.



Salvatore Ceravolo, 47 anni (qui [illegible] immagine d'archivio), ha ottenuto la semilibertà da qualche giorno. Era in cella a San Michele.

Nato a Valenza, abitava ad Acqui

Orafo arrestato per bancarotta

ACQUI TERME. I Carabinieri di Acqui, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare del Gip milanese, hanno arrestato Alfredo Angeleri, [illegible] anni, originario di Valenza, residente a Cernusco s[illegible] Naviglio (Mi) in via Da Vinci 38, ma domiciliato in città in via Buonarroti 5. L'accusa è di bancarotta fraudolenta. Alfredo Angeleri, era amministratore dell'Adicor, società a responsabilità limitata, con sede [illegible] Milano, che operava nel commercio di materiali preziosi, fallita [illegible] sentenza del tribunale di Milano nel 1997. Però, al momento dell'apertura delle procedura fallimentare, ci si accorse che Angeleri aveva distratto merce in [illegible] e preziosi per un valore che si aggira intorno al miliardo e mezzo di lire, acquistata [illegible] credito tra il '93 e '96. Nella cassa della società milanese, però, non è stato trovato il denaro dell'eventuale vendita dell'oro e degli oggetti preziosi acquistati da società italiane del settore. Sempre secondo il giudice delle indagini preliminari di Milano, che ha ordinato la misura di custodia cautelare in carcere, l'Angeleri, avrebbe disper[illegible] od occultato i registi contabili relativi agli anni dopo il '93, al fine d'impedire la ricostru[illegible] del patrimonio e l'individuazione dell'esistenza di eventuali altri creditori. Angeleri è nel carcere di San Michele. L'Adicor aveva i rapporti con le aziende valenzane, per l'acquisto di gioielli che finivano anche nei Paesi latino-americani. Tra i creditori una decina di fabbriche valenzane, oltre ad un cast di banche che aveva fornito ad Angeleri i finanziamenti. **[g. l. f. - r. c.]**

La sentenza conclude lo scontro tra Federpietre e la ditta «Majorica S.A.»

«Sleale quella pubblicità di Mike»

La Corte d'Appello sulle perle in premio alla «Ruota»

[illegible] Castellaro
VALENZA

Mike Bongiorno ha torto. Quando, durante la trasmissione televisiva «La ruota della fortuna», in onda su Canale 5 alle 19,30, faceva reclamizzare gli orecchini con perle assegnati come premio ai concorrenti, senza specificare che si trattava di imitazioni, commetteva una violazione sulla pubblicità leale, troncata ora da un pronunciamento della Corte d'Appello.

La sentenza pone fine ad una diatriba apertasi nel 1995, che ha visto su opposte sponde la Federpietre e la ditta spagnola «Majori-[illegible] S.A.», produttrice delle perle in questione. Qual'era la violazione che aveva provocato la rivolta della federazione che raggruppa i pietrai italiani? Nel corso della trasmissione tv si proponeva un messaggio promozionale in cui venivano sottolineate le proprietà delle «perle Majorica» e della «perle Mabé», senza l'indicazione del vocabolo «imitazione», come prescritto dalle normative CibJo e Uni, nonché dagli usi e consuetu-[illegible] delle Camere di commercio italiane: «Il messaggio rappresentava pertanto una forma di pubblicità ingannevole - ricordo Roland Smit, presidente della Federpietre - per cui ci rivolgemmo immediatamente all'Autorità garante della concorrenza [illegible] del mercato». Quest'ultima, il 16 ottobre 1995, accoglieva il ricorso, vietando la continuazione del messaggio pubblicitario che non permetteva al consumatore di distinguere le perle reclamizzate da quelle vere. Stessa posizione veniva assunta dal Tar ma la ditta spagnola n[illegible] demordeva [illegible] si rivolgeva a[illegible] giustizia ordinaria, che dava torto alla Federpietre, condannandola a pagare le spese. Immediato il ricorso alla Corte d'Appello, che ha ora ribaltato [illegible] sentenza: «Una grande vittoria, la prima del genere in Italia, che colma un vuoto legislativo in una materia tanto delicata aperta a frodi e manovre speculative - sottolinea Smit - mi auguro che questo successo inauguri un "circolo virtuoso" [illegible] tema di chiarezza commerciale che si ponga come punto di riferimento per l'intero settore. Non deve più essere trascurata la professionalità, la solidità etica e l'impegno di tutti i componenti della Federpietre, tesi alla difesa [illegible] solo degli interessi [illegible] ma della trasparenza».



La Corte d'appello ha dato ragione alla Federpietre: bisognava specificare che si trattava di perle «imitazione»

Appuntamento il 26 settembre, coinvolti anche i commercianti del centro

Festa «da leggenda» al mercato

Rassegna ambulante nel segno di Gagliaudo

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«Gagliaudo tra i mercanti»: si chiamerà così la grande festa del commercio in programma domenica 26 settembre in centro città, da viale della Repubblica a piazza Garibaldi, per proseguire lungo le vie Roma, San Lorenzo e San Giacomo, poi nelle vie Vochieri, Bissati Migliara, dei Martiri e Milano sino a piazza Santo Stefano, infine da piazza Libertà sino a tutta via Dante. «Abbiamo scelto Gagliaudo - ha detto l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone, presentando la manifestazione -, perché è un personaggio leggendario della nostra storia, intelligente, generoso ed intraprendente. Ci è parso adatto a simboleggiare tutti quei commercianti ed artigiani che caparbiamente resistono, combattendo tra mille difficoltà, per spezzare l'assedio degli invasori di turno».

Un riferimento indiretto anche al mega complesso che sorgerà alle porte di Serravalle. «Hanno posato la prima pietra - ha detto Giuseppe Vinciguerra dell'Ascom -, non facciamo sia l'ultima per il commercio alessandrino. Vorremmo che almeno dalla festa di fine mese nasca un messaggio di fiducia». «Una manifestazione - ha ancora detto Berrone - che sarà nello stesso tempo momento di lavoro ma anche di divertimento in tutte le vie, quindi nell'intera città. Vi partecipano ambulanti che vengono da fuori ma anche moltissimi commercianti alessandrini che hanno deciso di uscire in strada con i loro migliori prodotti».

L'organizzazione, col Comune, e del Consorzio mercato astigiano i cui dirigenti Gambetta e Leri hanno ribadito di volere il coinvolgimento di tutti gli operatori locali. «Se iniziative come questa fossero più frequenti, il commercio che risente della crisi avrebbe indubbi benefici». Si proporrà di tenere l'edizione 2000 della Fiera internazionale dell'ambulantato in città, in occasione dei festeggiamenti per i 200 anni di Marengo. Sponsor di «Gagliaudo tra i mercanti» sono Cassa di risparmio di Alessandria, Camera di commercio e Centrale del latte.



«Gagliaudo tra i mercanti»: così si intitolerà la festa ambulante del 26 settembre

Bancarelle

Saranno 350 in vie e piazze

ALESSANDRIA. Saranno oltre 350 gli ambulanti che, con le caratteristiche bancarelle oppure gli autobanchi, arriveranno in città per «Gagliaudo tra i mercanti». A loro si aggiungeranno i banchi e l'esposizioni esterne ai negozi che verranno allestiti da almeno 130 dei commercianti alessandrini. Gli autobanchi saranno sistemati unicamente in viale della Repubblica ed in piazza Garibaldi, dove un'area sarà inoltre riservata ai concessionari d'auto alessandrini. Le bancarelle, con particolare attenzione alle caratteristiche delle vie, saranno sistemate invece nelle altre strade e piazze coinvolte.

La direzione della manifestazione sarà installata in piazzetta della Lega. E' evidente che tutte le vie e le piazze incluse nell'area della Festa del commercio saranno chiuse al traffico per l'intera domenica. L'Atm assicura quindi un servizio gratuito di corse con [illegible] navette dirette verso il centro con partenze dagli spalti ogni quattro o cinque minuti. [f. m.]

Valle San Bartolomeo, sono state raccolte 2000 firme

Sit-in della popolazione contro l'impianto rifiuti

VALLE SAN BARTOLOMEO

Le rassicurazioni dei responsabili della «Servizi ambientali piemontesi srl» non tranquillizzano la gente e gli abitanti di Valle San Bartolomeo, che non intendono accettare la costruzione in un'area a lato di via della Cerca di un impianto per il trattamento di rifiuti inerti provenienti, in particolare, da demolizioni edilizie. L'avevano detto chiaramente durante un'assemblea nel salone della Soms, quando il presidente e il vice della Sap srl, Valerio e Sergio Bonanno, avevano cercato invano di spiegare il tipo di produzione, i materiali ed i macchinari utilizzati.

L'opposizione, [illegible] passare dei giorni, è divenuta ancora più dura e si è concretizzata nella raccolta di circa duemila firme in calce alla richiesta presentata al Comune di non autorizzare l'apertura dell'attività. Mentre la raccolta di firme prosegue - sarà [illegible] anche alla zona degli Orti più vicina a Valle San Bartolomeo -, ieri mattina un gruppo di abitanti, assieme al commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, che coordina l'iniziativa, si sono radunati dinanzi all'ampio spazio su cui dovrebbe aprire l'impianto.

Una forma simbolica di «presa di possesso» di quell'area che non intendono lasciare utilizzare alla Sap, malgrado la ditta abbia rinunciato alla richiesta di raccogliere, oltre agli inerti, anche le sabbie di fonderie. «Via della Cerca - dice la gente - è stretta e tutta curve, già abbastanza trafficata e pericolosa senza che si aggiunga il movimento di camion. Inoltre il terreno su cui dovrebbe sorgere l'impianto è a pochi metri dalle case ed è anche esondabile».

La «Sap» ha chiesto la concessione per realizzare l'impianto al dipartimento Urbanistica del Comune: si tratta però di una concessione che dovrà essere decisa dalla giunta di Palazzo Rosso. «Abbiamo acquistato diversi macchinari - dicono i Bonanno - che non sono rumorosi ed abbattono la polvere. Il materiale che raccogliamo non inquina, come del resto la nostra produzione di conglomerati per l'edilizia». (f. m.)



Ancora proteste della gente di Valle San Bartolomeo contro l'impianto rifiuti

IN CITTA' [illegible]

Festa rossa

Dibattito di Franco Moro

Seconda giornata della Festa rossa di Liberazione a Casale Popolo dove è atteso in serata, nello Spazio Arci, il consigliere regionale Franco Moro. [r. sa.]

Amici del Museo

Da Musso a Guala

Oggi pomeriggio alle 18 nella sala stampa del Comune di Casale, è in programma la riunione del direttivo dell'associazione Amici del Museo per discutere dell'imminente apertura della mostra dal titolo «Da Musso a Guala» che sarà inaugurata il 25 settembre. [r. sa.]

Magico Teatro

La compagnia ha 20 anni

E' aperta fino al 26 settembre alla galleria d'arte Misericordia, in piazza San Domenico a Casale, la mostra sui vent'anni della compagnia Magico Teatro (Piero Carrera, Claudio Castelli e Angioletta Deambrogio). [r. sa.]

Alla Tenaglia

Espone Renata Comoglio

Alla tenuta La Tenaglia di Delfina Quattrocchio a Serralunga di Crea resta aperta fino al 19 ottobre la mostra della pittrice pontesturese Renata Comoglio. Si può visitare dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. [r. sa.]

Corso di 1° livello

Assaggiatori formaggio

L'Associazione nazionale assaggiatori di formaggio (Onaf) organizza un corso per aspiranti assaggiatori (primo livello) che si terrà a Novi Ligure nella sala convegni della tenuta «La Marchesa». Si tratta di dieci lezioni serali (a partire dalle ore 21) articolate tra il 27 settembre e il 28 ottobre con esame l'8 novembre. Per iscrizioni: Enoteca Le Cave di Gavi (0131 643871) oppure telefonare alla segreteria (03472528454). [m. d.]

Sagra di S. [illegible]

Una maxigrigliata

Stasera alla sagra di San Michele di Alessandria è in programma una «maxigrigliata». Prenotazioni al numero 0131.361596. [se. c.]

Festa de L'Unità

Parla il sen. Vigevani

Nell'ambito della Festa de L'Unità ad Alessandria, in piazza Perosi, stasera alle 21 è in programma un dibattito sul tema «Sinistra: l'anima è socialista?». Interviene il senatore Fausto Vigevani, sottosegretario del Governo D'Alema. [r. g.]

Il partito berlusconiano vuole comunque evitare il ricorso ad elezioni anticipate

«Convergenze possibili con Piemont»

Forza Italia ribadisce: all'opposizione, con giudizio

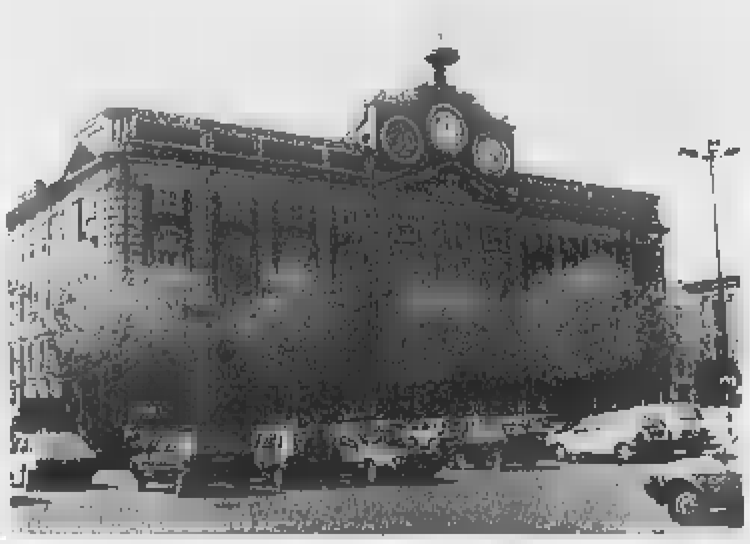
ALESSANDRIA

I nuovi assetti politici in Consiglio (dopo che il sindaco Francesca Calvo e un gruppo di consiglieri hanno lasciato la Lega Nord aderendo a «Piemont») sono stati all'esame della riunione del comitato comunale di Forza Italia, presente il coordinatore cittadino Giuseppe Remotti. I lavori si sono protratti per alcune ore ed al termine è stato votato all'unanimità un ordine del giorno che prende atto «della nuova situazione politica, la interpreta come possibile momento di cambiamento ma richiama l'iniziativa del sindaco alla apertura di un dialogo che possa portare ad eventuali convergenze».

E' quindi da ritenersi la disponibilità di Forza Italia ad affrontare un più completo approfondimento delle questioni in campo. Nell'attesa, comunque, il gruppo consigliare azzurro continuerà in Consiglio comunale l'azione di opposizione sinora condotta. «Opposizione - era stato già detto dal capogruppo Fabrizio Priano nell'ultima seduta - non preconcetta ma costruttiva».

Nel documento che è stato approvato dal comitato cittadino del partito berlusconiano si sottolinea che, da quanto emerso dal dibattito in Consiglio dopo la costituzione del gruppo Piemont, all'interno della alleanza di maggioranza potrebbero crearsi «toni di intensa conflittualità e, quindi, rallentamenti alle decisioni che attengono alla vita cittadina ed al bene comune». Forza Italia, inoltre, ritiene che «esistono gli strumenti per poter effettuare cambiamenti più sostanziali nella situazione politica attuale del Comune e che questi risiedano nella maturazione delle posizioni, nei contenuti programmatici, nei documenti di previsione amministrativa che il Consiglio comunale dovrà adottare nei prossimi mesi».

Concludendo, il comitato cittadino di Fi «valuta assai importante la disponibilità che il sindaco potrà mostrare verso un dialogo sui temi della città, attraverso cui costruire eventuali convergenze ovvero i presupposti di cambiamenti di posizione politica che si auspicano, al fine di evitare il ricorso ad elezioni anticipate che costituirebbero un grave danno per la città e porterebbero al "congelamento", piuttosto che alla soluzione, dei gravi problemi che affliggono la città di Alessandria». [f. m.]



Modifiche nello scenario politico in Comune: Fi per ora resta all'opposizione

E' invitato il sindaco

Un'assemblea sui problemi dell'Osterietta

ALESSANDRIA. «Quale futuro per gli abitanti e le attività dell'Osterietta e di via Pavia?». Sono questi i temi che verranno affrontati dall'assemblea straordinaria del comitato «Noi dell'Osterietta», convocata dal presidente Antonio Tedesco per stasera alle 21 nella sede di via Pavia 6. All'assemblea sono stati invitati prefetto, sindaco, gli assessori Pavanello e Berrone, il consigliere Ivaldi, il commissario della Circoscrizione Nord.

«Chiediamo - dice Tedesco - che venga definito il futuro economico, sociale e di sicurezza di tutta l'area. Ci sono problemi la cui soluzione è ormai improcrastinabile, a partire dall'ex centrale Enel e dalla Cittadella».

Tra gli altri problemi che preoccupano abitanti e imprenditori dell'Osterietta, vanno ricordati la metanizzazione della frazione e di tutta via Pavia, la sistemazione dei rii [illegible] rinviata, a partire proprio dal rio Loreto, la ristrutturazione delle vie Porcellana e Loreto. Potrebbe essere chiesto l'insediamento di un inceneritore. [f. m.]

Idea della Consulta donne

Nasce la banca per depositare «tempo libero»

ALESSANDRIA. Si cercano associati per la Banca del tempo, il nuovo servizio offerto alla Consulta femminile pari opportunità, che è un vero e proprio istituto di credito dove si deposita, al posto del denaro, il tempo che ogni associato mette a disposizione. Le adesioni si [illegible] allo Sportello Donna (pianterreno del palazzo Comunale), che a questo scopo è aperto il martedì dalle 10 alle 12.

«La Banca del tempo non è un'associazione di volontariato, si tratta solo di uno "scambio", cioè si danno ore per ricevere ore - dice la presidente Gloria Grillo -. Per realizzare il progetto, saranno messi a disposizione degli associati vari libretti di assegni in cui ognuno segnerà in pratica il numero di ore messe a disposizione a favore di qualcun altro».

La Banca del tempo ha lo scopo di promuovere e migliorare i rapporti sociali, realizzare attività culturali e artistiche, costituire un momento di aggregazione fra persone con interessi diversi. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Accuse strumentali contro il Camelot

In questi mesi ho assistito da lettore al continuo botta e risposta in merito alla questione del discopub Camelot di Novi. Non intendo esprimere un giudizio sull'opportunità di aprire un locale con musica nel Parco Castello, a due passi dalle abitazioni. Non abito in quella zona della città e non so se effettivamente il frastuono fosse tale da scatenare le polemiche e la costituzione di comitati anti-discoteca. Desidero però segnalare un episodio che mi ha lasciato sconcertato e che mi ha indotto a pensare come qualche novese fosse in malafede nelle accuse ai gestori del pub. Una sera in cui non c'era musica al Camelot sono andato con mia moglie alla gelateria aperta al Castello.

C'era una quiete estrema e facevano rumore soltanto i clienti che chiacchieravano ai tavolini e un paio di bambini che si divertivano a correre sulla pista da ballo. All'improvviso, è arrivata l'auto di servizio dei vigili urbani. Gli agenti avevano ricevuto al Comando decine di telefonate di persone che si lamentavano per il volume elevato della musica. Constatato che gli impianti acustici [illegible] spenti, i «civich» se ne sono andati, chiedendo scusa ai gestori.

Dopo quella scena, ho pensato che l'idea di un locale di richiamo al Parco non andasse a genio a qualcuno, indipendentemente dal possibile inquinamento acustico. Si voleva boicottare il Camelot e quello del rumore ora, forse, il mezzo migliore per indurre il Comune a un ripensamento sull'opportunità del pub.

Perché, allora, in altre [illegible] di Novi (Parco Aurora) vengono consentite iniziative (Festa dell'Unità a luglio, festa di Forza Italia in questi giorni) che comunque creano un certo disagio a parte della popolazione? Invito i novesi a [illegible] più tolleranti e ad accettare novità sicuramente più fastidiose rispetto al passato, ma non per questo insopportabili, soprattutto se organizzate in un periodo dell'anno prestabilito e limitato.

Lettera firmata
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 642 263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]: Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible] 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone: via della Vittoria 18 (0131 252.248). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Del Valentino, corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Valletta: via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Comunale I: viale Manzoni 30 (0131 951 311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 268.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Carrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.125; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Problemi nel Tortonese per la flavescenza. Raccolta in ritardo nell'Ovadese

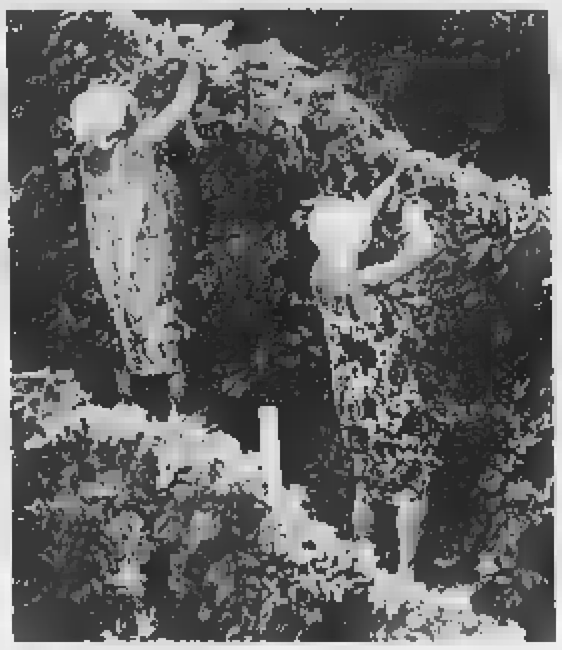
«Vendemmia ottima e di qualità»

Previsioni dalle associazioni degli agricoltori

ALESSANDRIA

La vendemmia '99? Buona o ottima, a seconda delle zone, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. E la qualità è il fattore determinante su cui puntare per essere competitivi, apprezzati e per collocare al meglio i vini. I produttori ne sono certi: lo hanno detto all'incontro organizzato dall'Unione provinciale agricoltori, rappresentata dal vice presidente Giovanni Serazzi e dal direttore Lelio Fornara, presenti i rappresentanti Provincia e Camera commercio (Michele Tibaldeschi e Angelo Arlandini).

Le previsioni dunque favorevoli sempre che le condizioni meteorologiche si mantengano buone. Ci sono preoccupazioni nel Tortonese - le ha espresse Walter Massa - raggiunto dalla flavescenza dorata, malattia delle viti che ha «attaccato», sia pure in misura ridotte, anche l'Ovadese dove la quantità del prodotto dovrebbe risultare inferiore rispetto alle due precedenti annate. «Nell'Ovadese - dicono a Villa Montoggia - la vendemmia subirà qualche ritardo e sull'esito tutto dipende dall'andamento climatico di questi ultimi venti giorni». Si sta invece vendemmiando il brachetto mentre il 20 si inizia con il grignolino e con il cortese di Gavi e ai primi di ottobre con la barbera. «Guai a sbagliare giorno - osserva Graziella Priarone "La Guardia" di Morsasco nell'ovadese - la paura del maltempo ad accellerare i tempi ma tener ben presente ogni giorno sole migliora, e di tanto, la qualità». «Produrre per vendere meglio puntando sulla qualità perchè solo nella qualità c'è futuro» osserva Oberto Pinelli Gentile di Tagliolo (che è anche presidente del Consorzio tutela del dolcetto di Ovada) e vorrebbe una maggior promozione in Italia e all'estero dei vini della provincia, al secondo posto in Piemonte dopo Asti con una produzione media annua di un milione di ettolitri, sui tre dell'intera regione, 15.000 ettari coltivati, 3 vini docg, 37 doc, 20 cantine sociali. «La maturazione procede nella media, alcuni vigneti hanno già raggiunto il minimo richiesto dal disciplinare, vi è da rilevare una costante crescita della richiesta di uve sul mercato e quindi un aumento dei prezzi, un dato che fa bene sperare per il mantenimento delle quote che i vini hanno raggiunto nella campagna '98-'99» a «La Bollina» di Serravalle Scrivia. Ottimismo anche nel Casalese: Delfina Quattrocolo de «La Tenaglia» di Serralunga di Crea e Mauro Gaudio di «Bricco Mondalino» di Vignale riferiscono di una produzione superiore al'98, di un anticipo delle operazioni di vendemmia, auspicano il sole, parlano di investimenti in nuovi vigneti, sollecitano una adeguata sponsorizzazione del territorio. [e. c.]



Si prevede una buona annata, per la vendemmia del '99

E nel Casalese

Cercansi operai per raccolta uva

Posti di lavoro per la vendemmia '99. L'assessorato al Lavoro ha infatti comunicato che presso il Cilo, in via Balbo, sono pervenute richieste per lavoratori da impiegare durante la raccolta dell'uva. Lo scorso anno nel periodo dellla vendemmia sono stati oltre le persone che hanno trovato un'occupazione par-time. «L'attività prevista è in regola - fanno sapere dal Cilo - gli interessati pertanto dovranno muniti di libretto di lavoro e regolare iscrizione all'Ufficio di Collocamento». Le persone interessate dovranno rivolgersi nella sede del Cilo (0142-444340, fax 0142-478176) per segnalare il proprio nominativo ed essere successivamente contattati dalla aziende interessate. Sono inoltre disponibili gli elenchi delle Aziende del Momferrato Astigiano e del Cuneese che offrono anche ospitalità. La paga netta è di circa 10 mila 500 lire all'ora. [r. sa.]

Sindacati e azienda dal ministro

Arquata Cementi di nuovo a Roma

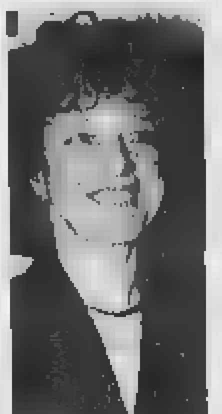
Massimo

ARQUATA

sposta di a Roma la vicenda dell'Arquata cementi. Lunedì, alle 14, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, insieme alla direzione dell'azienda, sono state convocate nella sede ministero del Lavoro, alla presenza del funzionario, dottor Cossiga, per discutere di mobilità e cassa integrazione straordinaria. «Chiederemo - dicono i segretari provinciali dei sindacati di categoria Silio Simeone, Nicola Poodrano e Roberto Soressi - il ritiro della procedura di mobilità avanzata dall'azienda per metà dei dipendenti dello stabilimento arquatese ed in alternativa l'utilizzo per questi lavoratori della cassa integrazione straordinaria». In scadenza il 3 ottobre, la cassa integrazione ordinaria non può più essere prorogata e mobilità, ritenuta l'anticamera del licenziamento, e cig speciale sono le soluzioni possibili per i dipendenti dell'ex Cementir con i sindacati che ovviamente privilegiano la seconda.

Contemporaneamente allo svolgimento dell'incontro al ministero del Lavoro, all'Arquata cementi si attuerà sciopero di ore sui tre turni in virtù dello stato di agitazione proclamato in fabbrica: è stato infatti deciso dai sindacati e dai lavoratori indire uno sciopero ogni qualvolta venga condotto incontro oppure una trattativa finchè sarà trovata un'intesa.

Intanto sulla questione della nuova cava si registra la nuova presa posizione del sindaco Maria Grazia Morando: «anche se non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale poichè si attende la registrazione del documento da parte della Corte dei Conti, copia mio possesso del decreto del presidente del Consiglio dei ministri che autorizza nuova cava è chiara, non altre interpretazioni, anche secondo il parere dei legali a cui come Comune ci siamo rivolti. L'atto contiene il benestare alla nuova miniera previa la realizzazione delle indicate prescrizioni relative al acquedotto a beneficio di Gavi e Carrosio, che dovranno essere attuate sotto la costante verifica del coordinamento amministrativo della presidenza del Consiglio. I due Comuni possono solo tentare un ricorso contro il decreto al tar».



Maria Grazia Morando, sindaco di Arquata, che si schiera a favore dell'ex Cementir. Mentre gli altri Comuni sono contrari alla nuova cava

IN BREVE

ALESSANDRIA

Un residuato bellico disinnescato a Parma

Gli artificieri del 3° Cerimant di Milano e di Alessandria hanno disinnescato le spolette della bomba di aereo da 500 libbre del periodo bellico, rinvenuta nella stazione di Borgo Val di Taro (Parma). [r. sc.]

ACQUI TERME

Cade dal ciclomotore ed è in prognosi riservata

A.G., 40 anni, di Acqui, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale civile di Alessandria per le lesioni riportate nella caduta da un ciclomotore. Indagano i carabinieri. [g. l. f.]

Via Camurati è chiusa per i lavori del nuovo dosso

Via Camurati, a Valenza, è chiusa al traffico all'altezza dell'asilo per l'inizio dei lavori che prevedono un nuovo manto bituminoso e un dosso antivelocità, realizzato in pietra e cubetti, in modo da fornire un avviso sonoro agli automobilisti. [r. c.]

Altre truffe da falsi impiegati comunali

A Casale, falsi impiegati comunali si sono presentati alle case di anziani col pretesto di verificare l'importo della pensione. Il Comune smentisce di svolgere indagini di questo tipo. [r. sa.]

Due monferrini coinvolti nell'inchiesta delle cliniche

Due monferrini coinvolti nell'inchiesta vercellese della coperativa «L'Arciere» che gestiva la clinica Santa Rita. Si tratta di Enrico Gallo, 40 anni di Ozzano, e Gianfranco Giva, 50 anni, amministratore delegato della Casa di Cura Sant'Anna, che era stato alla Santa Rita di Vercelli, per un breve periodo, tra il '91 e il '92. [s. m.]

TORTONA

Intercity «lumaca» ferma per giorno anche in città

Su richiesta dei pendolari furibondi per aver perso due coincidenze, ieri l'Intercity 633 Milano-Ventimiglia ha effettuato una fermata straordinaria a Tortona. Gli utenti hanno sottolineato con soddisfazione le sensibilità dei dirigenti Fs. [m. t. m.]

Arrestato dai carabinieri su ordine della procura

Su ordine di custodia cautelare i carabinieri hanno arrestato G.Franco Milanesi, 62 anni, di Sale. Deve scontare 40 giorni di carcere per violenza e minaccia a pubblico ufficiale. [m. t. m.]

Serata di calcio al Palli con i quarti del Borghini

Si disputano stasera al «Palli» di Casale i quarti di finale del 14° «Memorial Borghini», per Esordienti. In campo Casale-Mortara; Alessandria-Santhià; Ivrea-Trino; Pro Vercelli-Juve Novara. Per il «Settembre Viguzzolese», finale alle 21,45 tra la Berretti dell'Alessandria e la Juniores del Derthona. [r. al.]

Cerreto Grue: l'uomo, 35 anni, è allergico al veleno degli insetti. In serata è migliorato

Punto dai calabroni è in rianimazione

Stava potando una siepe quando è stato assalito

Maria Teresa Marchese

CERRETO GRUE

Piero De Vecchi, 35 anni, che abita alla frazione Cabanotti 3, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novi Ligure per essere stato punto da uno sciame di calabroni. Essendo allergico al veleno dei pericolosi insetti, ha subito choc anafilattico e le sue condizioni erano veramente critiche, quando è arrivato il medico del servizio 118 di Tortona, che gli ha salvato la vita. Dopo averlo rianimato, il medico ha chiesto l'intervento dell'elisoccorso, che lo ha trasportato all'ospedale di Novi. E' accaduto ieri mattina, verso le 10. Gian Piero De Vecchi, sposato, un figlio, stava potando una siepe nel giardino della dove abita insieme ai genitori, quando è stato assalito dai calabroni, che lo hanno punto in diverse parti del corpo. Nonostante le condizioni peggiorassero rapidamente, l'uomo è riuscito ad arrivare fino a casa. E' stata la madre a dare l'allarme e sul posto è subito giunta l'ambulanza del servizio 118 di Tortona. Gian Piero De Vecchi era in fin di vita, con la bava alla bocca e cianotico. Con prontezza e abilità, il medico del 118 lo ha intubato ed è riuscito a rianimarlo. Quindi ha chiamato l'elicottero, che è atterrato in un campo vicino alla casa dei De Vecchi. L'uomo è stato caricato a bordo e trasportato al nosocomio di Novi. In serata lo shoch è regredito e le sue condizioni migliorate, ma i medici hanno ancora sciolto la prognosi. In media occorrono almeno un paio di giorni prima che lo shoch anafilattico regredisca del tutto, sempre che non subentrino complicazioni. Gian Piero De Vecchi se l'è cavata grazie al pronto intervento del 118, un servizio che si sta dimostrando sempre più indispensabile e che ha già salvato tante vite umane. Quanto a calabroni e vespe, mai come quest'anno se n'erano visti così tanti. Dal 1— luglio ad oggi i vigili del fuoco di Tortona hanno eseguito duecento interventi per sterminare i nidi dei pericolosi insetti. E' chiaro che si tratta di una situazione d'emergenza: in condizioni normali infatti gli interventi sarebbero stati meno metà. Per uccidere vespe e calabroni i vigili del fuoco usano liquidi al piretro e non fanno pagare l'intervento, considerato un servizio di soccorso. Così, malgrado il personale sia sotto organico, le squadre escono anche di notte e più volte al giorno per questo tipo di interventi.



Soccorso dall'eliambulanza, l'uomo è stato ricoverato nell'ospedale di Novi

Per far fronte a Barbellotta e nuovi insediamenti

Commissariato Ps? Ipotesi nel Novese

NOVI LIGURE

Si torna a parlare dell'insediamento nel Novese di un commissariato di polizia. Un'iniziativa rilanciata anche dagli stessi ambienti delle forze dell'ordine, soprattutto con l'avvio a Serravalle del Libarna factory outlet. Quest'opera che dovrebbe portare nel Novese a regime 4-5 milioni di visitatori, oltre a creare benessere e nuovi posti di lavoro, sè anche un carico di problemi per quanto riguarda l'ordine pubblico e la . Oltretutto siamo in una zona già penalizzata dall'esistenza del fenomeno della prostituzione e di una microcriminalità che negli ultimi tempi appare più agguerrita. Ne sono consapevoli tutti, i sindaci dei Comuni del Novese, le forze di polizia, lo stesso questore di Alessandria, Francesco Faggiano, presente alla cerimonia della posa della prima pietra della città del saldo. «Attraverso il comitato alessandrino per l'ordine pubblico e - dice Faggiano - era stata avanzata la richiesta alle istituzioni di governo di insediare a Novi un commissariato di polizia. Il criterio adottato è che non è possibile collocare un nuovo presidio di polizia dove già esiste un comando dei carabinieri. Ciò non esclude però, anche alla luce del nuovo insediamento commerciale, lo si possa insediare in un diverso centro sempre Novese». Il sindaco Antonio Molinari di Serravalle ribadisce che «partendo il progetto «Praga» (il nome della località dove dsorgereb l'outlet; n.d.r.), è auspicabile un potenziamento delle forze dell'ordine. Come amministrazione aumenteremo l'organico della polizia municipale che però non basterà ad affrontare tutti i problemi legati all'ordine pubblico e alla sicurezza». Aggiunge il sindaco di Arquata Maria Grazia Morando. «un commissariato di polizia nel Novese sarebbe la risposta alle nostre richieste, come comuni della zona, avanzate ormai da tempo, di un rafforzamento dei presidi di polizia». Secondo Lovelli, la sicurezza e l'ordine pubblico è solo uno degli aspetti che vanno discussi in seguito alla realizzazione di Libarna outlet, un altro dei quali è l'incremento del traffico. [m. pu.]

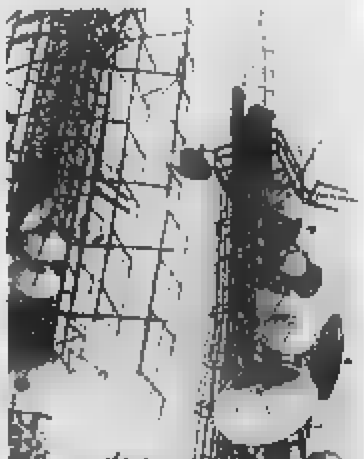
Una decina di persone hanno cercato di fermare l'installazione

Un picchetto anti ripetitore

Viguzzolo: torre a 300 metri dalle case

VIGUZZOLO

È ancora scontro per l'installazione dei ripetitori dei telefonini, accusati di inquinare con le onde elettromagnetiche. Ieri mattina una decina di persone hanno manifestato contro l'installazione del ponte radio Omnitel alla periferia del paese, cercando di impedire l'inizio dei lavori. Temono, appunto, i danni dell'inquinamento elettromagnetico. In primavera il sindaco aveva convocato un consiglio comunale aperto per rassicurare i cittadini: il pericolo infatti non sussiste. La torre in ferro che sosterrà l'antenna è alta metri e distà circa metri dalle prime abitazioni. Quindi, secondo i tecnici dell'Arpa di Ivrea, che ha fatto le misurazioni, non c'è pericolo di inquinamento elettromagnetico. Legambiente aveva suggerito al sindaco predisporre controlli periodici affinchè la Omnitel mantenga il voltaggio stabilito e non decida in futuro di aumentarlo. Superato lo glio di un regolamento regionale (i lavori erano stati sospesi in attesa che venisse emanato), il sindaco ha firmato l'ordinanza che autorizza i lavori. Il proprietario del campo sul quale verrà installato il ponte radio ha firmato il contratto con la Omnitel, ma i confinanti che hanno diritto passaggio sulla strada poderale a quanto pare non sono d'accordo. Un gruppo di circa dieci persone si è opposto all'installazione e ieri mattina, di buon ora, hanno atteso l'arrivo degli operai della Omnitel per impedire che iniziassero i lavori. E' stato necessario l'intervento dei carabinieri per sedare il tumulto. [m. t. m.]



Il ripetitore sotto accusa è dell'Omnitel

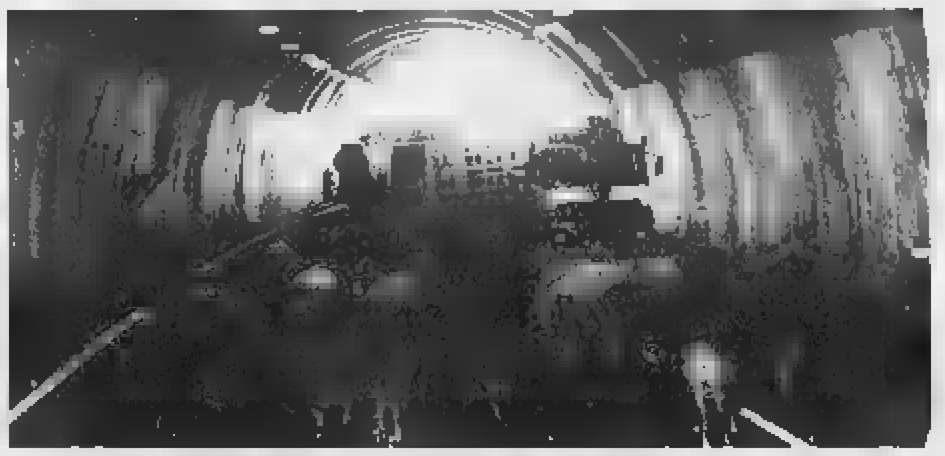
Scontro tra due Tir vicino a una galleria, morti alcuni animali altri fuggiti nei boschi

Invasione di mucche sull'autostrada

Ieri mattina A26 bloccata per ore dopo incidente

OVADA

L'autostrada A26 ieri mattina è rimasta bloccata per alcune ore, per un tir con 67 bovini di circa due quintali l'uno, che a seguito tamponamento, si è rovesciato in galleria. Sono rimasti uccisi 18 animali, 8 fuggiti fra i boschi, tutti ricuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo grave. E' accaduto, verso le 5,30 al chilometro Nord, sotto la galleria «Broglio», sul confine Ovada-Rossiglione. L'autoarticolato proveniva dalla Francia, era diretto a Parma, condotto da Alberto Araldi, 37 anni, di Parma, col secondo autista, Eddy Filippi, di 26. Il Tir viaggiava sulla prima corsia, quando piazzola attigua, si è immesso sulla carreggiata di marcia, un «Volvo» francese carico di materiale ferroso, condotto Franch Tonening, 35 anni, di La Val (Francia). Il tir potuto spostarsi di perché, in quel momento, impedito da un'altro automezzo in fase di sorpasso. Quindi il tamponamento inevitabile. Mentre il camion francese ha proseguito, quello carico bovini, dopo aver sbandato ripetutamente, si è ribaltato all'interno della galleria. Sul posto sono intervenuti, Polstrada Belforte, vigili del duoco, il «118» le ambulanze. Solo Eddy Filippi è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale di Voltri. I soccorritori hanno chiuso, da un e dall'altro, la galleria per bloccare gli animali, alcuni sono stati raggiunti fra i boschi. Per quelli morti l'Asl ha disposto la distruzione. [r. bo.]



La maggior parte degli animali dopo l'incidente è stata bloccata dentro alla galleria. Alcuni sono rimasti uccisi nello scontro e l'Asl ne disposto distruzione, altri riusciti a fuggire boschi e sono recuperati successivamente

Grande soddisfazione per la Pro loco che organizzza la festa dal 1993

Il successo della «cipolla del sole»

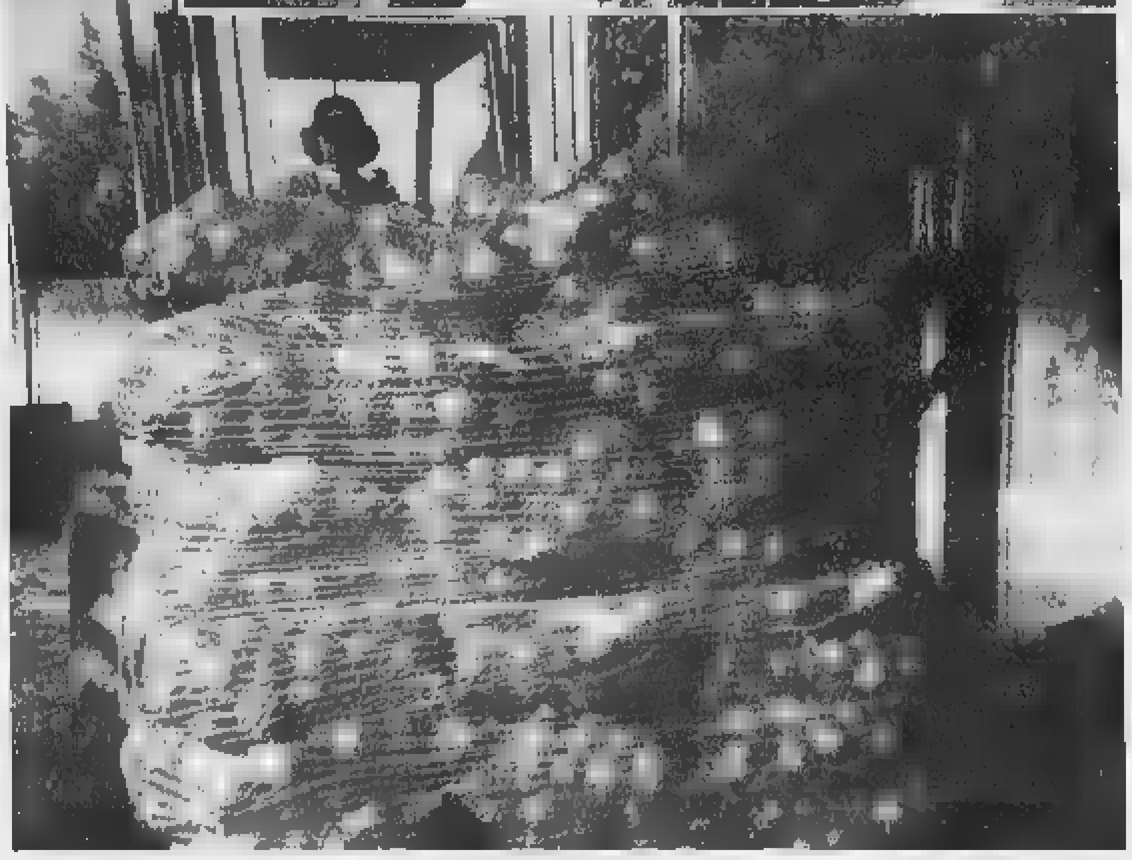
Afflusso eccezionale alla sagra di Pontecurone

PONTECURONE

E' stata un successo la sesta edizione della Sagra della Cipolla che si è svolta domenica scorsa al campo sportivo «Agerati» del paese, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. «Quest'anno l'afflusso di visitatori è stato veramente eccezionale - dice il presidente della Pro loco, Graziella Boccaccini - , soprattutto di famiglie con i bambini, che sono stati premiati durante il corso delle manifestazioni. Ma la vera regina della festa è stata come sempre la cipolla, protagonista assoluta di questa sagra, una delle più belle della provincia». La «cipolla del sole» è uno dei prodotti più significativi di un paese dove agricoltura, artigianato, industria e volontariato si fondono per organizzare manifestazioni tese a valorizzare quanto di bello e di buono la zona può offrire. Una trentina di aziende di grandi, medie e piccole dimensioni ne producono annualmente circa centomila quintali. La «cipolla del sole» è una delle principali fonti di reddito per l'economia del paese. La manifestazione ha avuto inizio fin dal mattino. L'apertura della sagra era fissata per le 11, ma già verso le 10 la gente cominciava ad affluire in attesa di poter gustare gli aperitivi e gli stuzzichini offerti dalla Pro loco. Per tutta la giornata la sagra è stata allietata dal duo orchestrale «Mario e Luciana». Il pranzo ha visto l'afflusso di un buon numero di persone che hanno gustato e apprezzato le portate campagnole cucinate da esperti cuochi. Il menù, ovviamente, prevedeva quale ingrediente dominante la cipolla. Come sempre il piatto forte è stata la «soupe à l'oignon». La distribuzione dei sacchi di cipolle, iniziata nel primo pomeriggio e ben presto esaurita, è sempre uno dei momenti più attesi dalla maggior parte dei visitatori. Ne sono stati distribuiti a quintali: le cipolle sono state gentilmente concesse dagli agricoltori di Pontecurone. Applauditissimo, inoltre il teatrino per bambini dei Piccoli Attori di Odalengo Piccolo. Prima di cena, la premiazione dei partecipanti al concorso «La cipulla» e per concludere, serata danzante con l'orchestra spettacolo «Orietta Delli». Verso la fine della serata la presidente della Pro loco ha ringraziato i volontari e i soci, senza i quali sarebbe impossibile organizzare questa apprezzata sagra che alla sua prima edizione, nel '93, si era aggiudicata il primo premio al concorso de «La Stampa» «La sagra più bella», risultando la migliore della provincia. Il premio ha spinto gli organizzatori a proseguire con sempre maggior entusiasmo.







Notevole è stata l'affluenza di pubblico alla Sagra della cipolla che si è svolta a Pontecurone. Sono stati venduti anche molti quintali di prodotto

RICETTA DELLA PRESIDENTE GRAZIELLA BOCCACCINI



La buona zuppa alla francese (o pontecuronese?)

Ingredienti. due chili di cipolle; due etti di formaggio groviera o grana; due bicchieri di vino bianco secco; un litro e mezzo di brodo con dado di verdure; due cucchiai di farina bianca per addensare; sale; pepe; alloro; un bicchiere di olio di oliva extra vergine.

Preparazione. Il segreto per ottenere un'ottima zuppa di cipolle [illegible] nella cottura della cipolla, che deve sobbollire non meno di cinque o sei ore a fuoco moderato. Per servire una superlativa zuppa è strettamente necessario accompagnarla con crostini alla cipolla, tostati in forno. Qualora il brodo risultasse troppo liquido, addensare con [illegible] farina. Il sale e il vino bianco vanno aggiunti a metà cottura. Gli aromi, ad inizio cottura (interi rametti da togliere prima di servire) insieme all'olio.

Calo del 30%. Il comandante: «A Natale servizi analoghi»

Un'estate con meno furti

Casale vigilata da 300 carabinieri

CASALE

Nell'estate meno furti città. «I furti con l'"Operazione esodo" sono nettamente diminuiti». Questa la prima considerazione del capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia di Casale, confrontando i dati del '98 e '99 relativi al periodo da metà luglio fino a fine agosto. «Si registra infatti un calo del per cento. Dati positivi che confermano come l'interesse esercitato dalle forze dell'ordine abbia contribuito a contenere il fenomeno. L'esperimento di creare per il periodo delle ferie una pattuglia di quartiere ha dato i risultati che speravamo e non escludiamo di tornare a riproporlo, quando sarà necessario, magari sotto le vacanze di Natale che quest'anno saranno segnate dai grandi festeggiamenti del Capodanno del 2000 con moltissime persone che si sposteranno fuori città».


Il capitano Luca Pietranera

Prima delle vacanze i militari dell'Arma avevano attivato un potenziamento dei controlli in città, dividendo Casale in sei zone che venivano pattugliate 24 ore al giorno da militari della stazione cittadina con l'appoggio di stazioni esterne. In totale sono stati utilizzati per l'opera preventiva, a rotazione, oltre 300 carabinieri. E l'operazione ha sortito l'effetto desiderato. I furti rispetto allo scorso anno sono infatti scesi da a 38 (uno in meno al giorno) con un fortissimo calo per quanto riguarda i colpi in appartamenti, da 19 a 7 (quasi terzo), dimin anche negli esercizi pubblici da 9 a 3, per quanto riguarda il furto di autoveicoli da a 5 e i borseggi risultano dimezzati, da a 1 solo. Ma oltre che in città giungono dati positivi anche per la giurisdizione esterna, dove si è passati dai 34 del '98 ai 22 quest'anno (-12). «Certamente il fenomeno dei furti si può debellare, ma certamente con un controllo di questo tipo si riesce a farli calare» conclude il capitano Pietranera. [r. sa.]

Raduno a Crea

Cappellani militari preparano il Sinodo

CREA. Tutti i cappellani militari della Prima Zona pastorale (Piemonte e Valle d'Aosta) giovedì 16 settembre si ritroveranno al santuario di Crea per una riunione preparatoria in vista del Sinodo Mondiale dei cappellani militari. Si tratta di religiosi legati ad Arma dei Carbinieri, Guardia di Finanza e altri Corpi. L'incontro sarà presieduto da monsignor Benedetto Currao, ispettore generale dell'Ordinariato Militare. Saranno inoltre presenti il generale Domenico Enrico di Napoli, comandante dei carabinieri della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, il brigadiere generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, rappresentante del comandante della regione militare Piemonte, monsignor Pietro Castioni, capo servizio Interforze, il colonnello Antonio Rizzo, comandante della scuola allievi carabinieri di Torino e il colonnello Alessandro Tornabene, comandante del comando provinciale dei carabinieri. Nel pomeriggio il gruppo visiterà la cappella del Paradiso e farà tappa a Casale. [r. sa.]

Aperta ieri la galleria commerciale


Una gran folla ieri all'inaugurazione della nuova galleria commerciale S. Croce

Invasa Santa Croce per l'inaugurazione

CASALE MONFERRATO

E' un'ondata di gente a invadere, ieri pomeriggio, la nuova galleria commerciale realizzata nell'antica chiesa di Santa Croce. Anche se un «assaggio» della struttura ristrutturata radicalmente era stato dato qualche mese fa con l'apertura del grande portone che si affaccia su via Roma, si è rinnovata la curiosità per poter vedere la collocazione dei dieci negozi di prestigio in uno degli spazi più antichi della città, lungamente celato alla vista. A fare gli onori di casa i titolari di My Way (abbigliamento donna), Club Italia Sport (abbigliamento e attrezzatura sportiva), Beatbox (musica), Bottega Tuttocasa (articoli per la casa), Cosmocolor (profumeria e cosmesi), La piccola bottega dei misteri (articoli regalo), Ambienti&Dintorni (arredamento), Giorgio Ferri (camicie e cravatte), Il dispensario della salute (erboristeria), Atelier di Capua (sartoria da uomo).

I negozi resteranno aperti anche il lunedì pomeriggio e ogni seconda domenica del mese, fino dell'aperitivo, in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato. Preannunciano anche molti eventi di richiamo nel periodo natalizio. [s. m.]

Sindaco di Alassio accoglie la richiesta

Lo stemma di Acqui sul celebre muretto

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«La nostra piastrella sul "muretto" di Alassio». Si è finalmente avverato il sogno del Gruppo giovani Madonna Pellegrina che, nelle scorse settimane, avevano scritto al sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, per chiedere di poter mettere sul muretto più famoso d'Italia lo stemma della propria città. Ora è giunta la risposta positiva di Avogadro e di Mario Berrino, ideatore e fondatore del muretto di Alassio assieme ad Ernest Hemingway.

«Siamo molto soddisfatti per l'accoglimento della nostra richiesta - spiegano Claudio ed Elda Mungo, responsabili del Gruppo giovani Madonna Pellegrina -. E' fatto che rende onore alla nostra città, visto che il suo stemma entrerà a far parte del muretto assieme a quelli di molte altre città sia italiane che estere».



Lo stemma dipinto sulla piastrella

Intanto, è già stata fissata per il prossimo 18 ottobre, la data ufficiale della posa della piastrella di ceramica, che è stata realizzata dalla decoratrice acquese Laura Ravera titolare dell'atelier DéCo di corso Roma. Sulla piastrella, oltre al simbolo della città termale, con la scritta «Città di Acqui Terme - Gruppo giovani Madonna Pellegrina», vi sono le firme di Claudio ed Elda Mungo e del loro figlio Eros. La piastrella con lo stemma di Acqui Terme, che verrà posta sul Muretto di Alassio costituirà anche un'importante biglietto da visita per quanto riguarda la promozione dell'immagine turistica della città termale, impegnata in questi anni nel proprio rilancio.

E' da ricordare il Corpo bandistico acquese e già gemellato con quello di Alassio. Adesso, la posa della piastrella da parte dei giovani della Pellegrina potrebbe costituire un ottimo spunto per dare inizio alla promozione d'iniziative turistiche e culturali comuni tra la città termale e la famosa località balneare ligure.

Casale, oggi l'incontro con il provveditore

Trevigi, decisi i turni di chi va alla Dante

CASALE MONFERRATO

Le sezioni A e C della scuola media Trevigi saranno le prime ad essere trasferite alla media Dante al Valentino, per la durata del primo quadrimestre. Nella seconda metà dell'anno scolastico toccherà alle sezioni D ed E. Resteranno, invece, fisse per tutto l'anno nella scuola madre le sezioni a tempo normale B ed F. Comunque, tutti gli alunni dei corsi A, C, D ed E (bilinguismo e tempo prolungato) svolgeranno le lezioni pomeridiane alla Trevigi.

La notizia è stata comunicata ufficialmente mattina in documento affisso alla bacheca della Trevigi, in cui la preside Renata Zecchino «invita tutte le famiglie che hanno esigenza di usufruire del trasporto pubblico per raggiungere la media Dante, di mettersi in contatto». Appena si conosceranno le necessità specifiche e, soprattutto, quando si saprà quanti sono esattamente gli alunni che necessitano trasporto, il Comune concorderà con l'Amc come svolgere il servizio. L'orientamento è quello di mettere a disposizione un bus apposito che eviti agli alunni «in trasferta» di non essere costretti ad alzarsi molto anticipo per usufruire del mezzo pubblico.

Il comunicato della preside è divulgato dopo la riunione del collegio dei docenti. Gli insegnanti hanno anche sottoscritto all'unanimità un documento inviato alla giunta e al provveditore in cui chiedono che il trasferimento «abbia carattere di assoluta temporaneità, confidando nella disponibilità dell'amministrazione comunale a rendere funzionanti, entro gennaio 2000, altre tre aule delle sei da ristrutturare e, per l'inizio dell'anno scolastico 2000-2001, le rimanenti tre aule necessarie». Analoga richiesta (se pure meno circostanziata sui tempi di consegna dei locali) era stata avanzata, l'altro giorno, anche dal consiglio di istituto.

Intanto, oggi alle 17 il provveditore Paola d'Alessandro incontrerà a Casale i genitori, che hanno già raccolto alcune centinaia di firme per manifestare contro la scelta di trasferimento alla Dante. [s. m.]

Querelle per la costruzione di canile

Un avvocato denuncia il sindaco di Odalengo

ODALENGO GRANDE

Un avvocato torinese ha denunciato il sindaco Renato Odone e due addetti del Comune di Odalengo per violazione di domicilio. E' la risposta dell'avvocato Sergio Giuffrida all'ingiunzione del sindaco di sospendere i lavori di costruzione di un canile che accoglie una quarantina di randagi in cascina Crosio.


Il sindaco Renato Odone è stato denunciato per violazione di domicilio da un avvocato torinese a cui era stato ordinato di sospendere la costruzione di un canile difforme dal progetto

L'avvocato Giuffrida da tempo si occupa dell'assistenza di abbandonati. Durante la settimana è una donna a provvedere ai pasti e alla pulizia del rifugio.

Qualche tempo fa, Giuffrida aveva presentato in Comune un progetto per la costruzione di un canile nella sua proprietà e aveva ottenuto, dalla precedente amministrazione, il nulla osta per i lavori. Ma durante la costruzione il torinese avrebbe apportato alcune modifiche.

Inoltre, i vicini di casa, non soddisfatti dei rumori provocati dai numerosi cani, si sono rivolti al nuovo sindaco protestando per il disagio.

Odone ha inviato sul posto due addetti per verificare la situazione. Sarebbero emerse difformità rispetto al progetto: da qui l'ingiunzione a sospendere i lavori. Giuffrida ammette che effettivamente in corso alcuni interventi leggermente diversi, ma, dice, «devo approfittare della bella stagione per completare prima che faccia freddo. Avrei presentato poi la richiesta di variante». Ma il sindaco replica: «Di fronte alle difformità non posso che disporre la sospensione». E in merito alla denuncia spiega: «Messo e tecnico sono entrati perché un amico del padrone di casa li ha fatti entrare». [m. g.]

Sabato l'Altezza imperiale Principe Enrico III sarà accolto in municipio

A Casale fanno ritorno i Paleologi

Un discendente in visita con consorte e seguito

CASALE MONFERRATO

Tornano a Casale i Paleologi. L'occasione è la visita in città, in programma sabato, dell'Altezza imperiale Principe Enrico III, Capo di Nome e d'Arme e Gran Maestro degli Ordini Monastici della Casa Imperiale De Vigo, Aleramico, Lascaris Paleologo, nonchè pretendente al Trono Imperiale di Bisanzio, Re di Tessaglia e Gerusalemmme, che, con la nobile consorte e una quindicina di dignitari, sarà ricevuto dal presidente dell'associazione «Orizzonte Casale». «Credevo che questa famiglia fosse estinta, invece da una rivista sono venuto a della loro presenza e, la collaborazione del Comune, ho subito avviato i contatti» spiega Piero Merlo, organizzatore della storica giornata. L'incontro con i discendenti dei Paleologi è fissato alle 10 al Teatro Municipale. La nobile delegazione raggiungerà poi palazzo Anna d'Alencon e il museo civico. Alle 11,45 visita guidata a palazzo San Giorgio e alle 12,30 è in programma l'incontro il sindaco Paolo Mascarino e scambio di doni. Alle 13 pranzo a palazzo Treville, organizzato dall'Unione Cristiana della Croce di Costantinopoli, quindi visite alle chiese di San Michele e San Domenico dove il vescovo Zaccheo celebrerà una in suffragio dei Paleologi che sepolti nella chiesa. [r. sa.]

SCULTURE IN PRESTITO

Bistolfi va a Roma e Orsay

CASALE. Un'opera di Leonardo Bistolfi, custodita nel museo civico di Casale, sarà esposta alla galleria Nazionale d'Arte Mod di Roma e poi al celebre museo parigino d'Orsay. Si tratta de «Il funerale una Vergine». L'annuncio è stato dato dalla direttrice Germana Mazza che, l'altra mattina, ha ricevuto Anne Pingeot, conservatore generale del Museo d'Orsay di Parigi. La studiosa francese ha visitato la gipsoteca casalese dedicata a Bistolfi e poi ha proseguito la visita per altre opere grande scultore ai giardini pubblici e al cimitero. Particolare attenzione per il grande gesso «Il funerale di una Vergine» che farà parte della mostra «L'arte italiana dal 1880 al 1910» in programma al romano dal dicembre 2000 al marzo 2001 e poi al d'Orsay dall'aprile al luglio 2001. [r. sa.]

Monsignor Monticone

Un amministratore diocesano in attesa del di Asti

ASTI. Sarà monsignor Pierino Monticone, vicario generale, a guidare la diocesi di Asti (comprende anche i comuni alessandrini di Masio e Quattordio) in attesa dell'arrivo del nuovo vescovo.

Il collegio dei consultori lo ha nominato infatti amministratore diocesano. Il suo incarico equivale a quello di un vescovo, eccetto le prerogative specifiche come l'ordinazione sacra.

Monsignor Monticone, classe 1924, è stato parroco di Calosso dal 1963 al 1989 quando il vescovo Severino Poletto (da domenica arcivescovo di Torino), lo chiamò alla responsabilità di vicario generale della diocesi.

Don Monticone è stato anche vicerettore e rettore del seminario di Asti quando questo accoglieva oltre cento seminaristi e chierici. E' stato anche docente di fisica.

Tutte le offerte dei centri specializzati e delle scuole per adulti e ragazzi

Il «portfolio» di lingue straniere

E i ragazzi delle superiori saranno più europei

ALESSANDRIA

Portfolio, crediti formativi sono parole nuove del gergo scolastico diventate comuni dopo la riforma dell'esame di maturità.

Insomma una nuova scuola per le nuove esigenze dei cittadini europei, da anni si insegna la lingua straniera anche nelle scuole elementari, e ci sono centri in cui si può accedere addirittura a scuole materne con insegnanti madre lingua, come al Centro Studi Alexandria. Ma più che mai ora diventa necessario insegnare o migliorare l'inglese degli studenti delle medie superiori, che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro e che saranno inseriti insieme ai loro coetanei europei spesso più pronti nelle lingue straniere.

Il «portfolio europeo delle lingue» è una raccolta strutturata di documenti che attestano competenze acquisite da ogni cittadino nelle lingue dei Paesi che fanno parte dell'Unione europea. Il portfolio è un libretto personale spendibile nella scuola e nel mondo del lavoro.

Il ministero della Pubblica istruzione ha fatto chiarezza riconoscendo solo alcuni dei tanti enti certificatori a livello nazionale, tra questi Cambridge University e Trinity College of London, per quanto riguarda l'inglese.

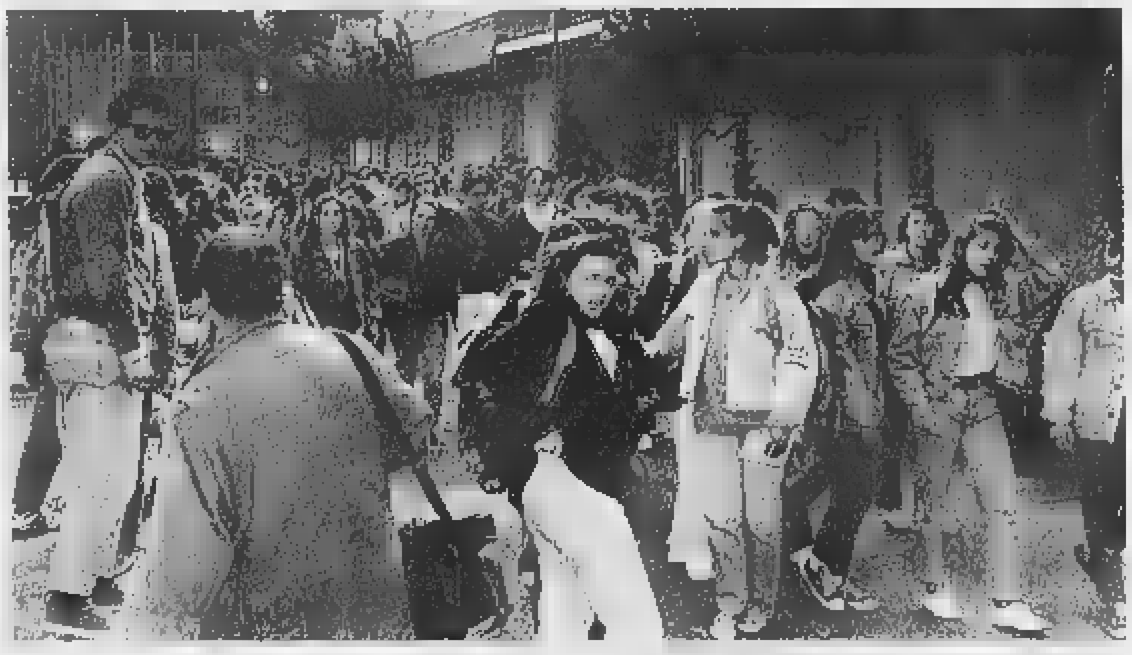
Al British Institutes oltre a preparare questi esami si possono ottenere gli English Diploma, rilasciati dalla sede centrale di Milano autorizzata dal ministero.

L'importanza dell'acquisizione di almeno due lingue comunitarie oltre alla propria per una effettiva mobilità del cittadino europeo viene riconosciuta dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa in molti scritti.

Anche nel nostro Paese ci si sta adeguando ma non sono ancora molti i cittadini che sono in grado di parlare almeno due lingue straniere.

C'è poi da sottolineare che lo studio delle lingue deve essere seguito in centri specializzati, con strutture idonee, e che siano in grado di rilasciare diplomi spendibili a livello europeo.

Il British Institutes organizza ormai da dieci anni corsi per adulti e ragazzi con qualificati insegnanti madrelingua laureati e con diploma di specializzazione Tefl. Gli studenti vengono divisi in piccoli gruppi a seconda del livello e vengono seguiti, incoraggiati e stimolati alla conversazione in modo che traggano il maggior profitto possibile dalle lezioni e che imparino a conoscere non solo la lingua ma anche la cultura dei paesi in cui questa si parla. Al termine dei corsi è possibile sostenere gli esami di maggiori enti certificati con esami in sede per British Institutes e Trinity College of London.





La lingua più richiesta [illegible] sempre l'inglese, diventato indispensabile per poter lavorare all'estero o anche in [illegible] per avere contatti con le ditte straniere. In alcune scuole private si organizzano anche soggiorni all'estero sia estivi che durante gli altri periodi dell'anno

Greyhound: «Si cambia secondo le esigenze degli studenti»

Studiare con video e Internet

I metodi moderni per imparare le lingue

Greyhound School: un metodo al passo con i tempi. Ormai è un luogo comune, conoscere almeno una lingua straniera è indispensabile. La Greyhound Language School risponde a questa esigenza con un metodo d'insegnamento sempre al passo con l'evoluzione linguistica. [illegible] parla il dottor Hunter, [illegible] direttore della scuola. «Abbiamo cercato di creare ottimali condizioni di studio mettendo a disposizione degli allievi aule gradevoli attrezzate didatticamente con video e audio registratori, televisori e computer multimediali. Gli offriamo l'uso gratuito della biblioteca e videoteca di film in lingua originale. Tutti gli iscritti ai corsi potranno usufruire del collegamento Internet e avvalersi della consulenza su come mettere la tecnologia multimediale al servizio dell'apprendimento. Per chi vuole proseguire organizziamo soggiorni studio» **Qual è il vostro metodo?** «Si orienta verso la comunicazione scritta e orale, in quanto sosteniamo che si studia una lingua per saperla usare. Non viene imposto alcun metodo di apprendimento e l'interesse viene focalizzato sulle esigenze degli studenti. Riconosciamo che il processo di apprendimento e assimilazione di una lingua straniera varia da studente a studente. Il docente madrelingua, sceglie tra le differenti tecniche, per trovare il mezzo più adatto all'apprendimento». **Quali sono i tipi di corso che offrite?** «La Greyhound ha una gamma di corsi per risolvere diverse esigenze con soluzioni per tutti. I gruppi di studio sono divisi per livello di conoscenza e prevedono una presenza di 6/10 allievi. I corsi sono sia di tipo annuale che intensivo e le lezioni si svolgono in [illegible]tti gli orari della giornata dal mattino alla [illegible]. Naturalmente, offriamo anche i corsi individuali». La Greyhound Language School ha sede in via Castellani 9, (tel. 0131:317019 (e-mail:ghound@ in.it).

Conoscere un Paese anche attraverso la sua letteratura

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugura oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival delle Sagre (domenica 12) il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro del «villaggio del vino» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fieristico allestito quest'anno nella centralissima ex caserma Colli di Felizzano (in Alfieri). Lo spazio espositivo 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, con banchi d'assaggio la possibilità di rifornire la propria cantina piacimento. Gli stand saranno aperti dalle 10 alle fino al 19 settembre.

la «Douja» anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle con la tavola rotonda «Vino per sport e turismo» con Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.



La «madrina» Gabriella Carlucci

La manifestazione propone anche fitto programma di degustazioni guidate di vini e prodotti tipici; ogni sera ci sa- anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà invece il complesso «Clangore nuovo». L'ingresso a tutte le iniziative è libero. Sabato 11 e domenica 12 l'attenzione sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo anno distribuito mezzo milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo o erano 2 mila) in abiti tradizionali, con macchine agricole d'epoca di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mon- chi ha solo sentito raccontare.

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

Una giorni all'insegna dei fiori delle piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino domenica, dalle sponde del Verbano, precisamente da Arona, che appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor di Verbania e Comune di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 e si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 la chiusura alle 20; il pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttò sugli alberi in città, domani alle 10,30 con Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la mostra si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso 8 e 5 mila lire (gratuito per bambini sotto i anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623841) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni possono ottenere chiamando 0323/53513.





«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial della manifestazione Francesco Moser. A destra la statua simbolo Arona e Verbano dedicata San Carlo Borromeo



Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere un magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, con un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che opere del Borgognone e di Palma Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, poggia basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono collegio e la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (48312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).

A Valenza la scelta è tra jazz e teatro. E in provincia proseguono le sagre

Quargnento, cantano i dilettanti

Al Palatenda si assegna la «spiga d'oro»

ACQUI. Ripartono i venerdì del Palladium, con musica Anni '70-'80-'90.
. Continua il palio dei rioni: alle 21, sfide calcistiche al po Le Vaie.
BOSCO MARENGO. Al Master si balla con Bruno D'Andrea.
. Blues con i Fogtown, dalle 21, al Borgo del Gaio Sapere: solo per soci Aics.
. Festa patronale: alle 21, si balla nel piazzale davanti alla parrocchiale.
CASALNOCETO. Nel cortile delle scuole, festa di fine con la Macchina del Tempo.
CASTELNUOVO SCRIVIA. Aperte le iscrizioni alla serata di domani, al campo sportivo, in cui saranno eletti miss e mister Castelnuovo e Bassa Valle Scrivia. Ospite Danny Queen, figlio dell'attore americano Anthony. Info 0131/8261726-823412 o 0339/4125588.
CO. Rock Anni '70 e '80 con gli Screem.
. Alla Vecchia Rocka, rock con gli Insomnia di Torino.
. Alla 23ª «sagra del salamino», il ristorante apre alle 19,30; si balla con gli Azimut.
LU. Mephisto la folk band Complesso Residenziale, il gruppo di Emiliano Fantuzzi, bassista di Biagio Antonacci.
. Prosegue «sagra del Fungo Porcino»: il ristorante è allestito al cotonificio Cerusa.
NOVI. S'inizia al parco Aurora la «Festa azzurra»: il ristorante apre alle 19 e alle 21 concerto del gruppo Frequenza Viva.
. Continuano nella sala sociale della Pro Loco la cene a base funghi. Appuntamento alle 20,15: prezzo fisso 35 mila lire, prenotazione entro le 18 (tel. 0144-78409).
QUARGNENTO. Al Palatenda, Paolo Paoli ed Elena Caselli presentano stasera «Diventeremo famosi», concorso per cantanti emergenti valido per l'assegnazione della «spiga d'oro».
. Serata danze alla Cometa, con Mauro Rizzi.
al circolo Arci Saint Jacques con Marcello Milanese: solo per i soci.
VALENZA. Nella sala comunale di via Noce, alle 21,30 concerto jazz del pianista belga Pascal Michaux, accompagnato da Riccardo Fioravanti, contrabbasso e John Engels, batteria.
Al Centro comunale di cultura, il Teatro degli Specchi mette in scena «Delitto in palcoscenico», diretto e adattato da Hermes Beltrame, che l'ha tratto dalla commedia di Agata Christie «Trappola per topi». Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed è ad ingresso libero.
Per la festa dell'oratorio DonFrascarolo, finali Torneo calcistico Pulcini. Per adulti e bambini, giochi d'intrattenimento.
. Prima cena sociale «dell'asino» alla Soms.
VILLASTELLA. Alle 21,30 in piazza Vittorio Veneto spettacolo teatrale con «Gli amici del Museo».
. Cowboys Guest Ranch è protagonista il rock degli Scomunica.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



Il gruppo dei Fogtown si esibisce stasera al Borgo del Gaio Sapere di Carentino

Concerto e convegno per il musicista nato in Monferrato

Villanova scopre Mombelli che fu il maestro di Rossini

Silvana
VILLANOVA

I villanovesi hanno scoperto quasi per caso di avere un concittadino illustre a livello internazionale: Domenico Mombelli, tenore e compositore che la fine del 1700 e la prima metà del 1800 ha avuto brillante carriera raccogliendo consensi nei più prestigiosi teatri italiani e stranieri. La scoperta è opera della società culturale Villaviva, presieduta da Giovanni Demichelis, che si è occupata delle ricerche per due anni, consultando numerosi archivi, soprattutto a Bologna, Ostilia, Modena e Milano.

E su questo straordinario personaggio, che è stato anche maestro di Gioacchino Rossini a partire dal 1807, è stato scritto un libro che sarà presentato in occasione dei festeggiamenti del 225° anniversario dell'inizio dell'attività artistica di Mombelli.

Il primo appuntamento è questa sera alle 21, nell'auditorium San Michele, con la conferenza di Giorgio Appolonia su «Domenico Mombelli e il suo tempo». Domani sera, poi, si potrà «ascoltare» il musicista attraverso l'interpretazione di alcune sue opere nel concerto del soprano Antonella Gianese, accompagnata al clavicembalo e fortepiano Paola Favarelli.

A Villanova Mombelli nato il 3 gennaio 1755 da Francesco e Francesca Ubertis. Dopo esperienze di rilievo a Casale, Crescentino e Vercelli, ebbe successo al teatro La Pergola di Firenze, al San Carlo di Napoli, al Teatro di Corte di Vienna. Divenne socio dell'Accademia Filarmonica di Bologna, negli anni in cui fu maestro di Rossini. Si sposò tre volte e dalla seconda moglie ebbe otto figli, di cui Ester, Anna e Alessandro cantanti. E' morto a Bologna, nella sua casa in piazza San Giovanni in Monte ed è sepolto nel cimitero della Certosa.

Le celebrazioni musicali villanovesi in , che richiamano interesse anche all'estero, proseguono sabato prossimo. Nella chiesa di Sant'Emiliano è in programma un altro concerto brani scritti da Mombelli e interpretati dal soprano Simonetta Pucci, dal tenore Jyn Hak Mok, dirige l'orchestra Luca Solerio. Intanto, però, già domenica 12, alle 11,30, sarà intitolata al musicista la scuola elementare in piazza Finazzi ed è previsto un annullo filatelico speciale.

Arte e musica a Piancerreto

CERRINA. Ultimi giorni di «Percorsi». La rassegna di arte contemporanea, promossa dall'associazione «Attimo fuggente» con la direzione artistica di Tiziana Conti, dopo oltre due mesi di permanenza nel suggestivo e gradevolissimo paesaggio di Piancerreto, è in chiusura. Sono gli ultimi giorni per un percorso tra i «Percorsi», con tappe alle sei installazioni d'arte ambientale inserite nel paesaggio. Un'occasione accompagnata da alcune iniziative speciali a partire da stasera: alle 21,30, in piazza a Cerrina, Mr. Hyde in . Domani, alla stessa ora, spettacolo teatrale della compagnia Laps di Alfredo Rivoire che interpreta tre atti comico brillanti di Dino Falcone. Domenica, alle 16 e alle 17 sono in partenza da Piancerreto visite guidate alla mostra «Percorsi». Si chiude alle 21,30, a Cerrina, con il concerto dell'ensemble di Alberto Mandarini, trombettista di Paolo Conte. [s. m.]

A Trisobbio si esibisce il chitarrista Frédéric Zigante

Un quintetto alla Pieve e la corale in «piazzetta»

Penultimo appuntamento della rassegna «Notestive» ad : alle 21,30 canta in piazzetta della Lega la corale «Bottino», che eseguirà brani di musica lirica e operetta: tra questi, il «Brindisi» dalla Traviata di Verdi, «Cavatina» dal Don Pasquale di Donizetti e «Nessun dorma» dalla Turandot di Puccini. In programma anche brani di Rossini, Lehar, Bizet, Bellini, Saint-Saens.

Ritornano i concerti alla Pieve di , iniziativa dell'Agimus: alle 21,30 si esibisce il quintetto «The classics for jazz», ossia Alessandro Molinaro al flauto, Gian Paolo Loprosti alla chitarra, Giorgio Spriano al piano, Roberto Bevilacqua al contrabbasso, Gianfabio Cappello alla batteria. Il programma prevede, tra l'altro, una parodia delle sigle dei telefilm statunitensi e una variazione su tema di Bach, poi arie di Gershwin, Bolling, Ben Omar, Machado, Satie, Zappa e Piazzolla.

Sempre stasera, alle 21, all'Oratorio del Crocifisso di TRISOBBIO, c'è il secondo appuntamento della rassegna chitarristica «Musica Estate»: protagonista è il francese Frédéric Zigante. Titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio «Tartini» di Trieste, Zigante si è diplomato al «Verdi» di Milano ed è stato allievo di Ruggero Chiesa, Alirio Diaz e Alexandre Lagoya. Ha registrato una quindicina di dischi, tra cui le edizioni integrali delle opere per chitarra di Nicolò Paganini. Stasera eseguirà musiche di Sor, Bach, Villa-Lobos, Tansman ed Albeniz. [r. al.]



Il chitarrista francese Frédéric Zigante suona a Trisobbio

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	65	59	53	49	45
FIRENZE	4	61	12	20	60
	118	98	53	52	52
GENOVA	36	51	7	4	65
	103	84	72	65	56
MILANO	31	53	5	64	83
	100	75	50	54	53
[illegible]	35	2	16	32	42
	94	71	68	56	52
PALERMO	48	66	47	27	4
	[illegible]	54	48	42	41
[illegible]	89	65	86	11	53
	72	64	55	52	52
TORINO	23	44	17	55	58
	[illegible]	58	52	50	45
VENEZIA	44	9	79	89	67
	[illegible]	56	53	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 50 di Torino. Ecco coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	[illegible]	50-51	50-31	50-1
50-8	[illegible]	[illegible]	50-81	50-30
50-62	50-87	50-23	50-75	50-90
50-5	50-38	50-69	50-80	50-63
50-33	50-72	[illegible]	50-56	50-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	[illegible]-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-36	16-19	16-24

Per decine la lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84
	30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, .

STASERA AL CINEMA

Tel -752 644
La mummia
con B. Fraser e J. Hannah
18.50-22.30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Libero burro
di e con S. Castellitto C. Mastroianni e M. Mazzantini. Ore 20-22 20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Gra. Tel 0131-734 2
Instinct - Istinto p
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20-22 20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-734 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20 15-22 30 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22 15 Lire 12

GALLERIA. Tel 0131-252 112
intentions di R. Kumble con R. Philippe. Ore 20 15-22,15 L. 12 000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore 20 15-22.25 Lire 12 000

N. Tel 0144-322 885.
d Wild West con Will Smith e Kevin Kline
Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-327 400
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 10 000/7000

ROMA. 0143-667 516
Oggi chiuso

BALBO. Tel
La mummia
Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22.30. Lire

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22 25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20-22 20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20 10-22 30 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO

. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-[illegible]-176
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

SAN Tel 0141-702 788
Oggi chiuso

. Tel 0141-701 496
Cruel Intentions
Kumble con R. Philippe
Ore 20 30-22 30 Lire 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI

IRIS. Tel 0143-321 472
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20 10-22.20 Lire 12 /8000

OVADA

COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J.
Ore 20-22 15 Lire 12 000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Ore 20,15-22.30 Lire

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore 20 30-22 30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-
Ore 20-22 30 Lire 12 000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20 10-22.20 Lire

NELLE SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Autunno.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cruel Intentions.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Entrapment.* Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. 5817.190. *Entrapment.* Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel Intentions.* Or.: 16,20, 18,20, 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo 27, tel. 540 110. *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora* . Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *A domani.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami.* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Un amore.* Or.: 16; 18,05, 20,25, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Libero burro.* Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41. *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10, 18,20; 20,30, 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Go. Una notte da dimenticare.* Or.: 16,25, 18,30, 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Guardami.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18 42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *La vespa e la regina.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *La donna lupo.* Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. *American history X.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, 534 614. *The protagonists.* Or.: 16,30, ; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Fino all'inferno.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. *Cruel Intentions.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10, , 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Sperduti a* . Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Wild Wild West.* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix.* Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Libero burro.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, 819 01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 20, 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *Universal soldier.* Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999 - 2000. Vendita nuovi abbonamenti: Turni (A-B-C-D-E-F): dal 21/9 al 2/10; turni speciali (Aziendale, famigliare, pomeridiano 1 e 2, Regionale 1 e 2) e Opera '900: 18 e 9/10. Informazioni biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.
PI **EGIO** **NI.** *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices: incontro con i compositori* Michael Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis, Michael Torke. Partecipano Enzo Restagno, Roman Vlad. Ingresso libero. Info.: Settembre Musica. Numero verde 800.015475.
AUDITORIUM . Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.* E' in corso fino a 17 settembre il degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.


BERLONI
Cucine mondiali, premi mondiali.
100 CARRELLI MULTIUSO
1000 Crociere a bordo della Costa Victoria
LAVASTOVIGLIE ARISTON, INDESIT, REX o SMEG a L. 99.000
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO fino a 16 mesi con Agos Itafinco
Aut. Min. Rich.
"Gloria Bellicchi Miss Italia"
Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!
*Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.
casalarredi
Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO
0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)
F.LLI ROVERAN
Tel. 0131.791620 - 0131.776471
DAFFONCHIO
FRAZIONE BARACCA (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395
SINCERT
mobilificio
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.822791-0143.80134
SERRATTO
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO
www.berloni.it
Via dell'Industria, 28

E' invece ■ disposizione dell'allenatore Maselli il neo-acquisto Iuliano

Grigi, Melara torna in organico

Ma non sarà schierato nel match di Saronno

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Si è sbloccata positivamente la «questione Melara» e da ieri pomeriggio il giocatore è ritornato a disposizione di mister Claudio Maselli. Come è noto, il difensore ex Bologna acquisito a titolo definitivo dalla dirigenza dei grigi con un esborso economico ■ consistente, ■ si era presentato lo scorso 21 luglio al raduno e aveva manifestato l'intenzione di non accettare un altro campionato in C2. Tuttavia, la tenacia dell'amministratore delegato Roberto Spinelli è stata premiata. Spinelli junior, infatti, ha sempre cercato un accordo e ha voluto evitare di creare un caso che potesse trascinarsi ancora per diverso tempo, ■ ■ rischio che il giocatore restasse fermo un anno.

Matteo Melara, classe '79, l'anno ■ con la maglia dell'Alessandria ha disputato 32 partite. E' scontato che il giocatore non sarà in campo a Saronno, in quanto mister Claudio Maselli vuole valutare le condizioni del calciatore che si ■ preparato da solo. Con ■ rientro di Melara, l'organico attuale dell'Alessandria comprende 24 giocatori (è incluso anche il terzo portiere Michele Castagnone). L'ultimo acquisto, l'interno Andrea Juliano, è invece disponibile per la trasferta di Saronno ■ anche se l'allenatore deve decidere quale modulo tattico attuare.



Il difensore dei grigi Matteo Melara

Intanto continuano a pervenire adesioni di sportivi che intendono seguire i grigi nella gara in terra varesina. Il Grizzly Club di via Dante 14 (Galleria Universo) comunica che la sede è aperta dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle ■ per prenotare il posto sul pullman che partirà domenica alle 13,30 da piazza della Libertà, lato Poste (prezzo per i soci, 16 mila lire; per i non soci, 18 mila). Identico discorso per i Supporters '99 di via Cavour, 75, il cui pullman (costo del biglietto lire 18 mila) si metterà in moto alle 13,30 da piazza Garibaldi (lato Bar Jolly).

● Due acquisti per la Novese (serie D). Sono arrivati Capelli dal Monferrato (Eccellenza) e Bruno, dalla Valenzana. Intanto la società ha rinunciato al trequartista Manna.

■

Prima categoria

Turno d'esordio con due anticipi

Con gli anticipi **Arquatese-Castelnovese** e **Carrosio-Fresonara** scatta domani sera il campionato di Prima categoria. Dopo anni, ■ è realizzato il sogno a lungo cullato di un girone tutto alessandrino: un gruppo di club ha allestito autentici squadroni per puntare ■ decisione alla promozione. ■ più quindi, partecipazioni forzate ■ risicate ma programmi di vertice, supportati da acquisti in grande stile.

E' il caso della **Gaviese** che, nel 2000, intende festeggiare gli 80 anni di vita brindando con champagne. Alla corte del riconfermato Piero Armando Nervi, sono giunti il portiere Benzo dalla Silvanese; i difensori Pasquino e Sciutti dall'Ovada, Beltrame dal Sarezzano; il centrocampista Della Latta dal Baiardo di Genova; le punte Poddighe dal Garbagna, Lipari dall'Arquatese e Forno dal Sarezzano.

Anche ■ **Viguzzolese** dell'ambizioso patron Silvano Rebellato ha riaffidato la conduzione tecnica a Luigi Ferrari per tentare il gran balzo. I nuovi sono Trecate, Colondri ■ Zambosco dal Sarezzano, Nagliato dal Carrosio, Atzeni dal Cassano, Cadamuro, ■ Novese e Valenzana.

Propositi battaglieri nutre anche l'**Ovada** del nuovo gruppo acquese-ligure, che ha mandato Alberto Merlo in panchina, acquistando Carozzi, Giraud, Conta, Cimiano ■ avviando trattative con Antonaccio (Castellazzo) ■ Briata (Valenzana).

Fa progetti anche ■ **Sale** del riconfermato giocatore-allenatore Stefano Civeriati, e non intendono certo essere seconde a nessuno l'**Arquatese** (terza nell'ultima stagione) e il **Carrosio**, che si sono riaffidati a due ■ preparati come Vittorio Gozzoli e Giorgio Arcella.

La pattuglia delle neo promosse è composta da **Bassignana**, ancora senza tecnico, **Castelnovese**, del confermato Livio Aprile, e **Vignolese**, che ha rinnovato ■ fiducia a Zerbo.

Due le retrocesse, comprendendo il Fresonara, che si è autodeclassato e riparte con Paolo Novelli, ■ Luese. L'altra è la **Fulvius Samp**, che si avvarrà del duo Cavalli-Marsiglio.

Infine, ■ le ■ **Cassine**, guidato a Paolo Robotti, ex Cantalupo; **Felizzano** (R■ Pilotti); **Frassineto Occimiano** (Valentino Vecchin); **Eco Don Stornini** (Oscar Lesca) e **Sporting Fubine** (Giovanni Polastri). [r. c.]

Ovada, festa tricolore per le Allieve della «Campora»

Il tambass «in gonnella» ha un'armata invincibile

■ ■
OVADA

Era già stata una grossa impresa quella del marzo scorso, quando le Allieve della «Paolo Campora» avevano conquistato lo scudetto indoor del ■mburello, ma ora le ragazze ovadesi si sono ripetute sul campo all'aperto, confermando di essere le più forti d'Italia.

Una sola variante, per ragioni di età, nella formazione: al posto di Arianna Bottero, è ■ inserita Fabiola Pisani. Le altre giocatrici sono Chiara e Laura Parodi, Ilaria Ratto ed Alessandra Turri, ma la superiorità nei confronti delle due altre squadre finaliste, ■ Sotto il Monte (Bergamo), ■ stata netta. Alla formazione della Maddaloni (Caserta), le atlete ovadesi hanno inflitto addirittura ■ 13-1, mentre contro il Santa Giusta di Oristano hanno vinto 13-7. Merito del ■ va anche al tecnico Saverio Bottero, che ha lavorato con pazienza e serietà, ma le giocatrici sono state straordinarie e nelle sfide decisive non hanno sbagliato un colpo.

Il duplice risultato positivo ravviva la tradizione del tamburello ad Ovada, con i titoli italiani già conquistati da squadre locali nelle categorie superiori maschili: serie A (1979), B (1958) e C (1995). Ma il significato di questi ultimi risultati va sottolineato in modo particolare perché riguarda l'attività giovanile e premia ■ non facile lavoro fatto in questi anni, anche nella scuola, proprio per avvicinare i giovani a questa disciplina, da più parti trascurata. Ma anche perché la ■ società intitolata ■ Paolo Campora porta il nome uno sportivo ■ che ha lasciato ■ segno in questa disciplina, portando al tamburello molti giovani, alcuni dei quali ancora oggi calcano i campi da gioco.

Ma c'è ancora un'altra coincidenza importante, cioè lo sforzo che fa l'Amministrazione Comunale per ristrutturare l'antico sferisterio e renderlo perfettamente funzionale. E questa circostanza, sottolineata appunto dal successo del magnifico quintetto in gonnella del presidente Angelo Calderone, deve essere un momento di rilancio per il tamburello ovadese.

E' indispensabile l'attività giovanile soprattutto quando raggiunge questi risultati: ma a ■ deve far seguito ■ sbocco anche nelle serie superiori, se si vuole rendere veramente onore alla tradizione.



La squadra femminile della «Paolo Campora» che ha vinto il tricolore Allieve

---

BOCCE

Da oggi a fine settembre

Bocce alessandrini agli italiani di volo e raffa

ALESSANDRIA. Definiti i nominativi dei giocatori della provincia ■ gara da domani ■ fine mese ai campionati italiani di bocce. Per la specialità volo, Stefano Ravera (Soms Costa d'Ovada) e Teresio Pagella (Familiare Alessandria) saranno a Ronghi dei Legionari (Gorizia) nell'individuale di categoria ■. Giuseppe Ravetti, ■ Circolo Telma Alessandria, (ex Sip-Amag) e Luigi Giacobbe (Ilva Novi) per l'individuale D gareggeranno a Paola (Cosenza), mentre per la specialità raffa le competizioni tricolori si svolgeranno a Teramo. A rappresentare i colori alessandrini ■ saranno, per la categoria A, la terna composta ■ Alberto Bassi, Stefano Salvini e Giuseppe Ghezzi della Volpedese e, per la gara ■ coppia di categoria B, Angelo Quorin ■ Mauro Bertucci (Tortonese). Intanto, nella «Coppa Comune di Capriata d'Orba» a terne, categorie CDD, vittoria (13-9) di Giorgio Ambrogio, Ezio Senzioni e Giacomo Parodi (Novese) contro Giovanni Rava, Giuseppe Persano e Mario Campi (Ilva Novi). Alla Polisportiva Cabanette di Alessandria nel «Memorial Giovanni Bigliatta», gara a coppie di categoria D, zona A, Alvaro Casasole e Michele Bussa (Dlf) hanno la meglio ■ il punteggio di 13-8 su Roberto Sacchi e Franco Pesce del Bocciofilo Alessandrino. [r. g.]

TIRO ■ L'ARCO

Via agli italiani dopo i test di Olgiate e Pietra Marazzi

Il club «Città della Paglia» punta al podio a Livorno



Un momento della gara disputata domenica scorsa a Pietra Marazzi

ALESSANDRIA

Cominciano oggi ■ Livorno i campionati italiani di tiro con l'arco Fita e gli atleti della provincia nutrono buone ambizioni. E' purtroppo assente per motivi familiari Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria): così, in campo femminile, sarà in gara soltanto Lucia Panico (Città della Paglia) che punta a mantenersi nell'elite nazionale della specialità. In campo maschile, il team del Città della Paglia, guidato da Federico Panico, sogna il podio. Il Dlf Voghera appare imbattibile, per il resto si prospetta grande equilibrio.

Intanto, nella gara giovanile di Olgiate Olona, Filippo Ricaldone (Arcieri Alessandria) è giunto secondo nella classe Ragazzi, divisione olimpica. I compagni di club Matteo Gazzaniga e Fabrizio Orlandi si sono classificati al quinto e sesto posto.

A Pietra Marazzi, invece, Lucia Panico ha trionfato nel compound femminile. Altri due arcieri del Città della Paglia, Alessandro Lodi e Luca Lavezzaro, hanno vinto in campo Juniores e Allievi. Nella divisione olimpica maschile, Federico Panico è giunto secondo alle spalle del vercellese Corallino, ma davanti al vogherese Clini. [r. g.]

■

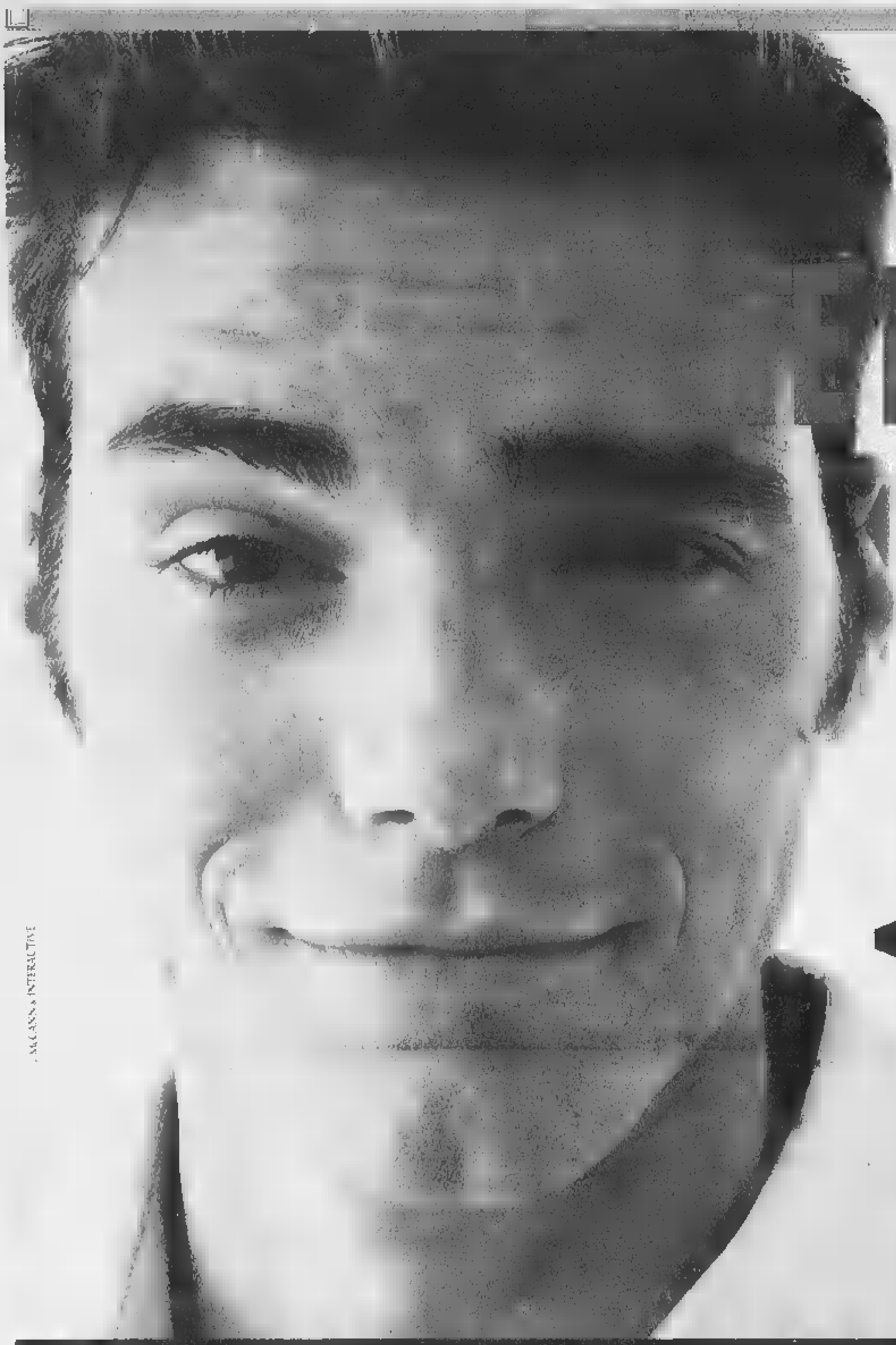
La Giordana in lizza per il titolo di miglior giocatrice

Linda «star» del mondiale trascina l'Italia nei quarti

CASALE

Una strepitosa Linda Giordana trascina l'Italia Cadette ai quarti di finale del Campionato Mondiale di volley, che si sta svolgendo a Madeira, in Portogallo. Le azzurrine, nella gara spareggio, si sono imposte ■-2 contro ■ Russia, al termine di un match che ha visto le ragazze di mister Bosetti costrette sempre ad inseguire. Primo set a favore delle ex sovietiche, che si ■ imposta per 25 a 22. Reazione d'orgoglio delle italiane che riuscivano a vincere il secondo parziale 25-23, tornavano sotto per 25-21 e, al termine di ■ quarto set durissimo, s'imponevano 27-25. Al tie-break tutto girava al meglio per Giordana e ■mpagne che chiudevano la gara, durata quasi 2 ore e mezza, con il punteggio di 15 a 7.

Oggi pomeriggio, le azzurrine scenderanno nuovamente in campo contro il Giappone. Ai quarti sono passate c■ gli spareggi anche Polonia, Cina e Croazia che affronteranno Corea, Brasile e Stati Uniti. La grande prestazione permette alla Giordana di restare in terza posizione nella classifica delle migliori giocatrici del torneo, alle spalle della russa Kolikova e della coreana ■ Yoo-Mi. Domani si disputeranno le semifinali, domenica ultimo atto del mondiale. [r. sa.]




VOLVO
for life
IL DESIGN, APERTO A TUTTI.
Nell'immagine, il cavatappi "Anna G." di Alessi.
VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).
Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Settembre 1999
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

La multinazionale impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti locali

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'opera[illegible]. Ci sono ancora [illegible] questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo [illegible] Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale [illegible] Motorola - un fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche [illegible] governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità [illegible] sviluppo del Piemonte. E' grazie a Torino che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali e il rafforzamento del polo produttivo, del terziario subalpino, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. [illegible] anche con il [illegible] del poi» non può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, senza nulla togliere alle qualità [illegible] Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività, il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà [illegible] altri 4. Anche per questo, per l'efficienza e la laboriosità, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo non è ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti [illegible] i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza.

La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

[illegible]

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le [illegible] estive. All'origine della contestazione ci sono i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta «a predisporre con tempestività un programma parallelo» rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede uno specifico finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



[illegible] Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

LA POLEMICA

Senza auto

«Scegliamo la domenica»

L'Ascom sostiene che la giornata senz'auto si può accettare soltanto di domenica: «In caso contrario chiederemo i danni al Comune». Oggi la maggioranza incontrerà gli assessori Corsico e Vernetti per trovare una soluzione che metta d'accordo tutti.

IL PROGETTO

Maquillage

Così il centro cambia volto

L'intera piazza San Carlo entro pochi mesi apparirà rischiarata da nuove tonalità di colore, che la faranno apparire più «chiara e luminosa». I palazzi che la fiancheggiano saranno oggetto di un'attenta opera di restauro e di decorazione unitaria.

CRIMINALITA'

«Più agenti»

La ricetta del ministro

«Se il Governo, come abbiamo chiesto, ci autorizza ad assumere [illegible] unità di forze dell'ordine, riusciremo almeno a mantenere livelli normali». Lo ha affermato il ministro degli Interni al convegno su «Sicurezza e legalità nella città».

TRAGEDIA

Folgorato

Artigiano a Borgofranco

Un elettricista di 55 anni, Dino Nardello, abitante ad Arnad (Aosta), è morto folgorato da una scarica elettrica. E' accaduto oggi attorno alle 16 a Borgofranco d'Ivrea mentre l'artigiano stava ultimando alcuni lavori nella ditta «Lem».

Il segretario regionale dei metalmeccanici Cgil: «Se si fa prima del 2001 bisogna anticipare anche il congresso»

La verifica sulle pensioni divide i sindacati

La Fiom Piemonte contesta Cofferati

Il segretario Fiom **Giorgio Cremaschi** in disaccordo con il segretario nazionale Cgil





La polemica cresce e la Uilm fa saltare l'incontro unitario

Marina Cassi

La verifica sulle pensioni deve es[illegible] fatto nel 2001 e non adesso, ma se si anticipassero i tempi allora nella Cgil dovrebbe essere anticipato anche il congresso, previsto invece nel 2000. E' quello che pensa il segretario della Fiom [illegible]monte, Giorgio Cremaschi, che ieri al direttivo ha ribadito di non essere d'accordo con Cofferati e di non voler un anticipo nella di[illegible] sulla verifica. Dice: [illegible] clima nelle fabbriche è pessimo perchè la maggioranza dei lavoratori metalmeccanici è di mezza età e verrebbe penalizzata dal contributivo».

Si sta ripetendo - anche se con toni ancora molto sereni - il dibattito di due anni fa; ma questa volta la Fiom (allora in una posizione diversa rispetto al sindacato confederale) non è isolata, Fim e Uilm sono sostanzialmente sulla stessa posizione. E proprio alle altre due organizzazioni Cremaschi rivolge l'invito a iniziative unitarie, oltrechè sulle pensioni sui contratti integrativi (che devono prevedere un incremento salariale reale) e [illegible]tro i referendum Bonino, definiti «il peggior attacco contro i lavoratori degli ultimi 50 anni».

E come due anni fa anche in questa occasione la segreteria regionale (di tre persone, Melillo e Rigoni oltre a Cremaschi) si divide: Giuseppe Melillo - con altri 6 - ha votato contro l'ordine del giorno approvato alla fine del direttivo. Spiega: «Quella di Cofferati è una legittima opinione. Il problema delle pensioni è serio e il segretario generale ha il merito di aver avviato la discussione pur rimanendo ferma la verifica nel 2001».

Aggiunge: «Un sindacato non può sottrarsi alla logica dei conti che è stata trascurata per troppo tempo nel passato». Ma il dissenso più duro con Cremaschi è sul congresso: [illegible] quale anticipo! Fosse per Cremaschi se ne farebbe uno all'anno, ogni volta che si deve decidere qualcosa». Annuncia di essere contrario a una raccolta di firme sulle pensioni e polemizza: «Non sono disposto, come [illegible] Cisl, a scambiare le pensioni [illegible] una ancor maggiore flessibilità del lavoro».

Con Cremaschi hanno votato l'altro componente della segreteria, Rigoni, e i segretari di alcune importanti leghe come Stacchini, Airaudo, Provera.

L'iniziativa di alcuni delegati Fim della Fiat di raccogliere firme «contro l'attacco alle pensioni e al Tfr» ha intanto fatto fallire l'incontro unitario previsto per martedì prossimo. Il segretario Uilm, Giorgio Rossetto, polemizza: «Se la Fim ha già deciso che cosa fare è inutile incontrarsi» e annuncia l'avvio di una raccolta di firme a una lettera indirizzata ai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza, in cui si dice no al sistema contributivo per tutti e al superamento delle pensioni di anzianità e sì alla disponibilità «piena da parte dei lavoratori del Tfr».

Smorza [illegible] polemica il segretario Fim, Gianni Vizio: «Abbiamo fatto arrabbiare Rosetto? Mi spiace, altre volte l'ha fatto lui con noi. In ogni caso la raccolta di firme è stata una iniziativa di un gruppo di delegati e [illegible] della segreteria Fim».

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non servono palestre, diete dimagranti, [illegible] da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo assume ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito [illegible] un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano [illegible] aumento della circolazione periferica, e non è nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone [illegible] problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere cosa fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale. [illegible] me tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i f[illegible]maci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza e del mercato ha denunciato la società [illegible] perché [illegible] ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa non vera perchè non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo [illegible] che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni [illegible] a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era [illegible]data esaurita.

Il ministro dell'Interno ricorda il protocollo di intesa e il pool sui piccoli reati

«Torino, modello da esportare»

Jervolino sulla criminalità: avete fatto molto

[illegible] Tropeano



Il ministro Jervolino con il vice sindaco Carpanini e l'assessore Lepri

Dibattito alla festa «Una» Il vicesindaco Carpanini: «Abbiamo sperimentato forme uniche in Italia»

«Ci sono alcuni aspetti della lotta alla microcriminalità adottati a Torino che sono sicuramente [illegible] modello che potrebbe venir esportato in altre città. Certo noi [illegible] possiamo imporlo con un decreto, tocca all'Anci valorizzare questa esperienza». Parola di Rosa Russo Jervolino. E il ministro dell'Interno sottolinea quelle che definisce «specificità torinesi». La prima: «La creazione di un pool di magistrati che si occupa in primo luogo dei reati legati alla microdelinquenza». La seconda: «Le azioni messe in campo dal Comune di Torino sia dal punto di vista repressivo che di quello dell'aiuto alle vittime». La terza: [illegible] protocollo di intesa tra il Comune e la Prefettura e il coordinamento tra [illegible] forze dell'ordine».

Il riconoscimento del lavoro svolto sotto la Mole da Prefettura, forze di polizia e Comune arriva durante il dibattito «Sicurezza e legalità nelle città» inserito nel programma di «Una», la prima festa del centro-sinistra che si svolge al Parco Ruffini. Un incontro a cui partecipano anche il vice-sindaco di Torino, Domenico Carpanini, il sostituto procuratore Paolo Borgna, del pool contro la microcriminalità della Procura subalpina, e Gianni Piberi, della segreteria della Cgil. Certo, molto resta ancora da fare, come sottolinea un documento del Siulp di Torino che parla della necessità di al[illegible] trecento uomini. Pronta la risposta del ministro: «Se il Consiglio dei ministri, come abbia[illegible] chiesto, ci autorizza ad assumere 2.900 unità di forze dell'ordine, riusciremo almeno a mantenere livelli normali e a garantire il turn over». E una boccata d'ossigeno potrebbe arrivare anche dall'assunzione di [illegible] mila impiegati civili al Ministero che consentirà di liberare altrettanti poliziotti». Poi l'invito rivolto ai colleghi del governo: «Se la lotta alla criminalità è una priorità di questo esecutivo, allora lo si deve dimostrare anche garantendo adeguate risorse economiche».

Ma Torino è davvero un modello di sicurezza? Domenico Carpanini spiega: «Così come in passato abbiamo sempre detto che la nostra città non era una capitale del crimine, adesso non vogliamo esagerare. Sicuramente siamo contenti del riconoscimento che ci viene fatto. Qui si sono sperimentate nuove forme di intervento, uniche in Italia, volte non solo a combattere il [illegible] ma anche la paura: penso alle telecamere ma anche agli interventi di sostegno alle vittime di reato. E poi c'è un'azione sinergica tra forze dell'ordine e amministrazione».

Aggiunge il pm Paolo Borgna: «L'azione del pool ha dato risultati positivi soprattutto attraverso una maggiore attenzione all'istituto del patteggiamento». Borgna poi spiega che cosa ha spinto i giudici torinesi ad intervenire: «La nascita del pool è dovuta al riconoscimento che in passato c'è stata una sottovalutazione che i reati [illegible] microcriminalità producevano sulla sicurezza complessiva dei cittadini». Da qui l'assunzione della responsabilità diretta per cercare di «modificare una situazione che era anche [illegible] frutto dell'inadeguatezza [illegible] risposta del si[illegible] giudiziario». Piberi, infine, sottolinea un altro aspetto: «Per la sicurezza dei cittadini è necesario anche risolvere un altro problema fondamentale: quello dell'occupazione».

E nelle conclusioni, Jervolino [illegible] augura che il Parlamento approvi in fretta il «pacchetto sicurezza pesentato ad aprile dal Governo. Spero che il Polo non faccia ostruzionismo». Poi conclude: «Il nostro obiettivo è quello di essere presenti in modo efficace ovunque. Non si deve correre dietro alle cosiddette capitali del crimine, bensì correre dietro ai criminali».

Durante e dopo il dibattito fuori dal parco Ruffini una settantina di appartenenti [illegible] centro sociale Askatasuna, protestano [illegible] striscioni, mostra fotografica e musica a tutto volume, contro il comportamento delle forze dell'ordine che lo scorso 1 maggio fecero irruzione nell'edificio occupato di corso Regina Margherita dopo gli [illegible] di piazza culminati con [illegible] lancio di bottiglie molotov contro la sede della Cgil.

A Vercelli

D'Ambrosio denunciato dai medici

Grane giudiziarie per l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Un gruppo di medici lo ha denunciato perché non ha «vigilato» sulle precarie condizioni di igiene e di sicurezza negli osp[illegible] del Vercellese. L'esposto [illegible] arrivato sul tavolo del pm Enrica Gabetta e[illegible] [illegible] portato all'iscrizione dell'as[illegible] nel registro degli indagati per omissione d'atti d'ufficio.

Della vicenda si è parlato ieri [illegible] Consiglio regionale. L'associazione sindacale dei medici Vercellesi all'inizio dell'anno segnalò alla magistratura le carenze negli ospedali [illegible] Vercelli, Borgosesia, Gattinara e Santhià. Tutti appartenenti all'Asl 11. Nell'esposto [illegible] faceva pre[illegible] che l'assessorato doveva vigilare sulla corretta applicazione delle norme in materia di igiene nei presidi ospedalieri. Pagò il direttore generale dell'Asl, avvocato Luigi Dezan, che venne sostituito dal commissario Luigi Lombardo.



D'Ambrosio

Sul piano giudiziario [illegible] [illegible] fecero passi avanti. [illegible] allora i medici, assistiti dall'avvocato Carlo Olmo, segnalarono la vicenda alla Procura generale di Torino. Che a [illegible] volta passò la pratica [illegible] pm di via Tasso. Nel frattempo c'erano state alcune verifiche dei Nas che avevano portato alla chiusura di tre camere operatorie nell'ospedale di Gattinara e ad una serie di prescrizioni tassative per [illegible] strutture sanitarie delle altre tre città.

Ieri la vicenda è tornata in primo piano nell'aula del consiglio regionale con un'interpellanza di Silvana Bortolin, capogruppo dei Democratici-L'Ulivo che ne rifà la storia: «Il procedimento penale è il risultato della denuncia per abuso d'ufficio che evidenzia la macroscopica omissione di controllo da parte della competente autorità regionale di vigilanza, l'assessorato alla Sanità, sulle condizioni di igiene e sicurezza nelle strutture ospedaliere».

Una iniziativa a livello nazionale [illegible] partita dall'onorevole Renato Cambursano, dello stesso partito, [illegible] due interpellanze ai ministeri della Sanità e di Grazia e Giustizia. E si annuncia anche un ricorso al Csm che potrebbe coinvolgere i magistrati vercellesi piuttosto restii ad iniziare l'azione penale.

La risposta di Antonio D'Ambrosio non si [illegible] fatta attendere: «Respingo con fermezza le accuse su presunte omissioni nei controlli. Che tra l'altro spettano alle aziende sanitarie locali. Finora non ho ricevuto dall'autorità giudiziaria alcuna comunicazione [illegible] eventuali procedimenti penali: ho fiducia che verrà accertata la infondatezza della fantasiosa denuncia».

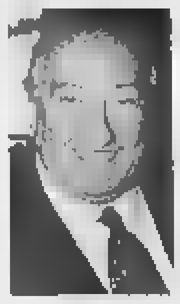
La Torino-Milano

Tempi lunghi per il raccordo con Malpensa

[illegible] Accossato

«E' un obiettivo ancora lontano il completamento del raccordo Novara-Malpensa dall'autostrada Torino-Milano. Il prossimo novembre sarà inaugurata la nuova stazione di Novara sulla A 4, ed entro l'estate del Duemila verrà [illegible]pletato [illegible] primo tronco di circa tredici chilometri verso l'aeroporto. Ma la tratta finale resta per il momento un progetto ancora sulla carta, vincolato ai piani di tutela ambientale del territorio».

Riccardo Formica, pesidente dell'Autostrade Torino-Milano, non si sbilancia. Dalle sue parole non trapela però l'ottimismo sperato. A margine dell'assemblea straordinaria che ieri mattina ha delegato al Consiglio di Amministrazione l'aumento del capitale sociale mediante emissione di massimo 154 milioni di azioni, dice che la strada verso [illegible] miglioramento della viabilità per lo scalo internazionale resta tutta [illegible] salita. Positi[illegible] invece, il bilancio del primo semestre '99 per quanto riguarda il traffico fra Piemonte e Lombardia:



Riccardo Formica

cresciuto del 2,3 per cento il numero di chilometri percorsi rispetto allo stesso periodo del '98 (pari a un + 4,5 per cento dei transiti, soprattutto di mezzi leggeri), [illegible] cresciuto di conseguenza da 72 a oltre 74 miliardi [illegible] ricavato netto dei pedaggi a parità di tariffa. «Tariffa - puntualizza Formica - che nell'immediato non intendiamo aumentare».

Durante l'assemblea, nella sede di corso Regina Margherita 165, i [illegible]i hanno inoltre delegato [illegible] Consiglio di Amministrazione a emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili fino a un ammontare di 300 miliardi. E a chi chiedeva il perché di un capitale così ampio, il presidente ha risposto: «E' una delega che dura cinque anni e non è detto che debba es[illegible] esercitata per intero». E soprattutto: «Il capitale potrà essere utilizzato per cogliere nuove opportunità di investimento».

Per quanto concerne gli indirizzi futuri, da parte della società resta «la massima disponibilità ad aggregarsi ad altri investitori, singoli o cordate, interessate ad acquisire Autostrade». Formica ha confermato poi che la Società ha presentato il 6 settembre scorso agli *adviser* un'offerta preliminare non vincolante per acquisire l'1 per cento del capitale sociale di Autostrade, e ha annunciato un'altra operazione finanziaria: «E' allo studio la quotazione della società Torino-Milano alla borsa di Parigi».

Iniziative dell'Asl 1 per i tossicodipendenti: riceveranno aiuti, informazioni, siringhe e consulenza sull'Aids

«Salite sul bus anti-droga»

Girerà ad ore fisse nelle zone a rischio

Angelo [illegible]

E' un pullman senza numeri, giallo intenso, con un canguro nero dipinto sulle fiancate. E' il pullman che l'Asl 4 (con il contributo delle altre aziende sanitarie torinesi) metterà in campo per aiutare i tossicodipendenti. Il mezzo girerà per la città, toccando 11 diverse zone. Posti a rischio dove lo spaccio è elevato, e con esso la presenza di tossicodipendenti. Il progetto [illegible] go» (in inglese «puoi andare», e per estensione «sei libero») è nato sulle ceneri dell'attività mobile del Camper che dall'agosto '95 al dicembre '98 ha portato l'unità mobile a incontrare 4.081 tossicodipendenti per 199.290 contatti. Sono state distribuite 741 mila siringhe (ottenendone la restituzione di 276 mila), 34.800 profilattici, 10 mila confezioni di Narcan. Il Camper è anche intervenuto in 276 casi di overdose, inviando ai Sert, al Gruppo Abele ed ai servizi sociali circa 2500 persone.

Questo buon risultato si scontrava però con [illegible] scarsa privacy offerta da quel mezzo: i tossicodipendenti restavano comunque sul marciapiede (accoglierli a bordo era difficile per ragioni di spazio), e [illegible] loro massiccia presenza provocava lamentele e proteste. Così l'Asl 4, dopo aver pensato ad un tram, ha optato per il più riservato pullman, che potrà disporre di un centro di accoglienza mobile, con salottino televisione satellitare (considerata la presenza di stranieri) e l'ambulatorio pronto a fornire assistenza.

Vi lavoreranno circa 25 persone fra operatori, volontari ed autisti, fra questi anche cinque ex tossicodipendenti (o tossicodipendenti già «stabilizzati») in grado [illegible] «parlare lo stesso linguaggio» dei ragazzi in cerca [illegible] [illegible].

Cosa farà il pullman? Offrirà informazioni sul consumo delle droghe e sui rischi sanitari (Aids, epatiti, infezioni), distribuirà siringhe sterili, fiale, preservativi; offrirà consulenza sanitaria ai malati sieropositivi; sarà in grado di trovare un letto provvisorio a chi non ce l'ha; offrirà uno spazio per leggere i giornali, ascoltare musica, guardare la televisione, stare al caldo ed all'asciutto. Tut[illegible] questo rispettando l'anonimato di chi vorrà essere aiutato.

All'inaugurazione del pullman, in piazza Castello, erano presenti [illegible] prefetto Mario Moscatelli [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che [illegible] ricordato le dimensioni del problema droga: «In Piemonte i 63 Sert e le 68 Comunità sono in contatto con 16.997 tossicodipendenti, [illegible] questi 9.607 sono a Torino e provincia. Il pullman sarà soprattutto rivolto alla prevenzione ed all'emergenza». Una riflessione [illegible] venuta [illegible] don Paolo Fini, impegnato nel progetto carcerario Arcobaleno: «Bisogna evitare che queste iniziative si limitino ad es[illegible] un "parcheggio" tossicodipendenti a basso costo. Occorre sostenerle [illegible] [illegible] presenza di strutture adeguate».

[illegible]

Tutte le fermate [illegible] città

Il pullman «Can Go» sarà in servizio trenta ore alla settimana. Seguirà un calendario di appuntamenti cadenzato, sempre uguale. Il **martedì** sarà dalle 11 alle 14 in corso Brunelleschi angolo co[illegible] Lione, dalle 14,30 alle 17 in via Livorno (ponte Amedeo IX); il **mercoledì** dalle 14 alle 16,30 in via Cigna (parco Sempione), dalle 17 alle 20 [illegible] lungo Po Machiavelli (altezza corso San Maurizio); il **giovedì** dalle 11 alle 14 in via Fubini angolo strada Castello di Mirafiori [illegible] dalle 14,30 alle 17 in largo Marconi; il **venerdì** dalle 12,30 alle 15,30 al Ponte Mosca e dalle 16 alle 18 in via Cagliari angolo via Buscalioni; il **sabato** dalle 11,30 alle 13,20 in via Carmagnola angolo via Saint Bon e dalle 13,30 alle 15,30 ancora al Ponte Mosca; [illegible] domenica dalle 11,30 alle 15,30 in largo Marconi. Il pullman è dotato anche di un numero telefonico cellulare al quale [illegible] possibile rivolgersi: 0337/216187.



All'interno del pullman, che sulle fiancate ha dipinto un canguro e porta la scritta «Can go», che in inglese significa «Puoi andare» c'è anche un televisore via satellite per stranieri

Specchio dei tempi

«Dopo poche [illegible] rimesso in libertà l'uomo che ha tentato di violen[illegible] nell'[illegible] - [illegible] si deve andare a cercare l'avventura [illegible] i costi» - «Quei cartelli dimenticati» - «Vandali indisturbati»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare quanto mi è accaduto la sera del 5 settembre. Rientrando alle 21,15 dal luogo dove presto servizio di volontariato, nell'interno dell'ascensore di casa mia [illegible] stata oggetto di un tentativo di violenza sessuale da parte di un giovane extracomunitario, apparso improvvisamente [illegible] mie spalle. Con tutto il mio coraggio sono riuscita a difendermi: alle mie urla il giovane in questione mi ha procurato dei tagli sul viso, al collo ed alle mani con un piccolo vetro. La comparsa di alcuni condomini, attirati dalle mie invocazioni di aiuto, mi ha salvata ed ha messo in fuga quella persona. Un plauso ai carabinieri del nucleo radiomobile che, nel giro di mezz'ora, hanno catturato l'individuo rinchiudendolo in cella di sicurezza. Il magistrato ha però concesso al suddetto individuo, [illegible] poco dimesso dal carcere, la libertà per il mattino dopo. Questa decisione mi lascia sconcertata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera con il titolo "Le [illegible] studio sono rischiose". Sono una diciottenne e più di una volta ho preso parte a vacanze studio organizzate da compagnie diverse in luoghi diversi. In primo luogo vorrei spiegare ai lettori, in particolare a genitori e ragazzi che intendono in futuro partecipare a vacanze di questo genere, come [illegible] [illegible]gano organizzate: arrivati nel punto di ritrovo della località prescelta, i ragazzi trovano ad attenderli le famiglie ospitanti le quali, in alcuni casi, si servono di un taxi sul quale comunque si trova [illegible] famigliare o un [illegible] di famiglia; l'abbonamento al bus viene distribuito lo stesso giorno [illegible] [illegible] o il giorno seguente, tuttavia le famiglie, il primo giorno di scuola, sono tenute ad accompagnare i ragazzi e ad indicare loro il [illegible] di bus di cui servirsi e le fermate loro necessarie per andare e tornare da scuola [illegible] giorno.

«Per quanto concerne il recapito delle insegnanti italiane, viene comunicato sia quello in Italia, inviato alla famiglia dello studente circa trenta giorni prima della partenza, che quello del paese ospitante appena i ragazzi giungono nel luogo di destinazione.

«Inoltre per quanto riguarda [illegible] visita a Londra, è vero che i ragazzi vengono lasciati liberi di andare dove vogliono, ma è anche vero che viene fornita loro [illegible] cartina della città con evidenziati i luoghi in cui [illegible] sconsigliabile recarsi. Del resto, benché abbinata allo studio, rimane sempre [illegible] vacanza in cui ognuno deve essere libero di scegliere ciò che vuole visitare. Ma è chiaro che non si deve andare a cercare l'avventura a tutti i costi. Inutile poi lamentarsi».

Romina Deasti

Un lettore ci scrive:

«Nella seconda metà [illegible] giugno [illegible] comparsi, in [illegible] Casale, corso Moncalieri, corso Vittorio [illegible] altrove, vistosi cartelli multicolori, [illegible] un segnale [illegible] "circolazione vietata", l'indicazione [illegible] luogo interessato a tale divieto, la data (24/06/99), l'ora [illegible] inizio, e [illegible] termine "a fine esigenze". Tali cartelli, con la stessa indicazione, sono rimasti esposti per un mese cir[illegible] il torinese doc immaginava che il divieto di circolazione si riferisse ai festeggiamenti per San Giovanni, e dopo quella data lo ignorava tranquillamente; all'italiano medio delle segnalazioni non presidiate da persone in divisa non gliene può importare [illegible] meno; i pochi stranieri, dopo un attimo di imbarazzo, vedendo che la circolazione proseguiva assolutamente normale, si adeguava[illegible] rapidamente. Dopo circa un mese, usando numeri adesivi, a volte multicolori neri e rossi, la data è stata mutata in 25/07/99, dalle ore X sempre sino a "fine esigenze". Il torinese Doc stavolta immaginava che le "esigenze" fossero i festeggiamenti per i [illegible] anni della Fiat; per le altre categorie vale il discorso di prima. Siamo a settembre: i cartelli fanno bella mostra di sé: possibile che le "esigenze" non siano finite?».

Marco Porrera

Un lettore ci scrive:

«Sabato 4 settembre [illegible] le due di notte, in piazza Bodoni, un gruppo di giovani vandali (preciso: tutti italiani) era intento a demolire il più possibile della piazza stessa. Capita con [illegible] certa frequenza, [illegible] non mi scandalizza più [illegible] tanto: sono [illegible] che succedono in tutti i paesi del mondo. Quel che invece è davvero singolare è l'atteggiamento delle forze di polizia. Di fatto, nonostante le telefonate, [illegible] [illegible] intervenute. I teppisti indisturbati, in mezz'ora, hanno sradicato un alberello, divelto un segnale stradale [illegible] spezzato in due uno dei pilastrini di pietra del monumento a La Marmora».

Segue la firma

Continua la battaglia dei commercianti contro il fermo alle auto di mercoledì 22

«A piedi sì, ma solo di domenica»

L'Ascom: chiederemo i danni

Emanuela ■

«Una città senz'auto? E' ■ esperimento che si può realizzare soltanto di domenica. Se la giunta insisterà nel voler bloccare il traffico mercoledì 22 settembre, vorrà dire che offriremo ai nostri associati il patrocinio gratuito per ottenere dal Comune il rimborso dei danni subiti: secondo i legali che abbiamo interpellato, infatti, il sindaco può bloccare le auto soltanto per ragioni di necessità o di ordine pubblico».

Ecco, in sintesi, la posizione dell'Associazione commercianti riguardo a quella «giornata europea senz'auto» che da circa una settimana sta dividendo gli animi di Palazzo civico e non solo. E' emersa ieri durante una riunione cui hanno partecipato quasi tutte le associazioni di via del centro, riunite dal loro presidente Giuseppe De Maria che, al termine dell'incontro ha dichiarato: «Non è assolutamente vero che se Torino non aderisse al progetto risulterebbe l'unica città d'Europa a restarne fuori. Da un'indagine compiuta dall'Ascom risulta che un buon numero di città italiane non hanno approvato l'iniziativa o, comunque, non hanno espresso adesione all'ipotesi di chiusura alle auto. A Bologna, addirittura, dopo 17 anni di chiusura, oggi si pensa di riaprire in modo permanente il centro...».

Secondo i commercianti riuniti ieri in via Massena è invece ragionevole la proposta avanzata dal gruppo Ds di chiudere il centro storico soltanto domenica 26 settembre e «diluire» l'esperimento con altre iniziative distribuite nell'arco della settimana a partire dal 22. «In quel caso sì - conclude De Maria - l'Ascom potrebbe aderire all'evento organizzando una serie di manifestazioni collaterali».

Al termine dell'incontro i commercianti hanno stilato un documento in cui si chiede un incontro al sindaco Castellani e ai capigruppo in Sala Rossa prima del Consiglio comunale ■ lunedì.

Intanto, ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino Michele Paolino ha richiesto un incontro agli assessori Gianni Vernetti (Ambiente) e Franco Corsico (Trasporti) cui parteciperanno i capigruppo di maggioranza. L'appuntamento è fissato per le 13 a Palazzo civico. «L'argomento era già all'ordine del giorno della riunione fra i capigruppo - ha detto Paolino - ma mi è sembrato utile riunire sulla questione i due assessori per confrontarsi direttamente con loro e, se possibile, trovare una soluzione che metta d'accordo tutti».

Chissà se l'operazione avrà ■. come si è detto, infatti, nell'ultima settimana lo stop alle auto ha diviso non soltanto la maggioranza del sindaco Castellani. Anche fra i commercianti, infatti, è emerso più di un dissenso. La Confesercenti, per esempio, continua a sostenere la bontà dell'iniziativa anche per mercoledì 22 settembre, insieme con il presidente dell'associazione piazza Castello Alfredo Pisapia che ieri ha ribadito: «La posizione dell'Ascom è scorretta: non si può dare una lettura politica a iniziative come questa». E, per rimanere fra gli associati del centro - quelli toccati direttamente dal provvedimento, in tutto 2000 negozi - anche l'associazione piazza Vittorio e quella di via Mazzini non si riconoscono nel documento elaborato dall'Ascom: secondo il primo presidente «si è alzato un polverone eccessivo per un blocco del traffico di cinque ore», mentre via Mazzini si è limitata a dichiarare che «De Maria non riassume la voce di tutti i negozianti del centro».

L'ultima parola sull'argomento, comunque, spetterà alla Sala Rossa lunedì, quando verrà discussa l'interpellanza del capogruppo dei Verdi Silvio Viale che chiede ■ del perchè non si sia affrontata la questione già a luglio coinvolgendo la città nell'operazione di blocco del traffico.

■ ■

Il «no» di Milano e Bologna

Milano e Bologna con i loro sindaci alla guida di una giunta di destra (il neo-eletto Guazzaloca e l'ormai «veterano» Albertini) guidano la classifica delle città che hanno deciso di aderire a modo loro alla giornata mondiale dell'ambiente. Lo stop alle auto sarà infatti anticipato al 19 settembre (domenica mattina) con questa motivazione: «Non si può bloccare una metropoli in un giorno feriale». Il 22 settembre, invece, in entrambe le città si svolgeranno iniziative di altro genere. «Coinvolgeremo la gente su come tutelare il verde e in che modo comportarsi in mezzo al traffico» ha dichiarato il sindaco di Milano. Ma il collega Guazzaloca ha fatto di più: spiegando che presto l'ex-roccaforte rossa potrebbe riaprire quel centro storico chiuso 17 anni fa. «La crociata anti-automobili non ha senso - ha sottolineato il primo cittadino di Bologna - si devono invece trovare nuovi sistemi per far funzionare il traffico rispettando l'ambiente». Ma i casi di Milano e Bologna (per quanto riguarda la giornata mondiale dell'ambiente) non sono isolati. Anche Asti ■ Piacenza optano per soluzioni alternative.



L'assessore Vernetti e De Maria (Ascom)

Riunione di tutte le associazioni del centro: «Stop al traffico solo per ragioni di necessità»

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare ■ «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche ■ ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio
BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, 56 anni, residente ad Arnad, ■ frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino ■ la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora ■ è chiara ■ dinamica dell'incidente: la zona è stata posta sotto sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione ■ 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumioti constatare il decesso.

■ corpo dell'elettricista ■ stato poi portato ■ Medicina Legale a Strambino, ■ verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo ■ rilevato lo scorso anno i capannoni dalla Sia, (società alimentare del gruppo Socania di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che ■ anni fa aveva lasciato ■ posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere successo, Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro **Dino Nardello**

A LEINI'

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre ■ indagini.

I sindacati chiedono un incontro sull'ipotesi dell'hotel nel grattacielo

«Difendete i posti di lavoro Rai»

Appello agli enti locali sul centro di via Cernaia

Gianni Bisio

Che il grattacielo Rai di via Cernaia possa diventare un hotel ■ cinque stelle in vista ■ Olimpiadi ■ non rassicura i quasi cinquecento dipendenti che vi ■no rimasti, superstiti dei mille che vi lavoravano nei tempi d'oro. I sindacati sono espliciti: «Non è il palazzo, ma i posti di lavoro che d■ essere salvaguardati: le assicurazioni avute sono sempre state generiche. Gli enti locali svicolano da un confronto seri■.

Così, dicono, è rimasto lettera morta un ordine del giorno approvato il 1° marzo dal Consiglio comunale: proponeva, fra l'altro, che i rappresentanti dei lavoratori di via Cernaia entrassero a far parte del Comitato misto di monitoraggio Rai-Enti locali istituito per verificare l'avanzamento dei progetti. «Cosa che non si ■ verificata», dicono i sindacati.

Il 25 agosto, dopo aver saputo - «solo dai giornali», osservano - i possibili destini del grattacielo, hanno chiesto un incontro urgente con le istituzioni (Regione, Provincia, Comune). Ma la riunione, prevista per il 6 settembre, è stata rimandata «a data da definire», perché i tre enti, è stato detto, «vogliono presentarsi in maniera unitaria».

Commentano i sindacati: ■ sarà vero che vogliono incontrar■? Come mai quando si parla di Rai a Torino, si citano solo il Centro ricerche di corso Giambone e il Centro di produzione di via Verdi, che produce gli scampoli che ci lascia Roma? Persino nel Patto per lo sviluppo del Piemonte, firmato a ■io, si ignorano i 500 posti di lavoro e le 13 direzioni ubicate in via Cernaia. Direzioni ■ nome, peraltro, dopo che se ne sono andati tutti i direttori tranne uno, pensionato dal prossimo novembre». E anche i politici paiono dimenticare; nell'interrogazione dell'on. Chiara Acciarini del problema di via Cernaia non si parlò. Frecciata dei sindacati: «Ci hanno detto che entrerà ■ Commissione di vigilanza Rai».

Si sa che a luglio alcuni tecnici dell'Ubs (l'Unione di banche svizzere) hanno effettuato un sopralluogo nel grattacielo: «Vogliamo vedere - dicono i lavoratori - la cifra che il Comune scriverà a bilancio per togliere il vincolo dal palazzo di via Cernaia e permettere vendita e cambio di destinazione».



L'onorevole **Chiara Acciarini** ha presentato una interpellanza sui problemi della Rai a Torino

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di provvedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di discuterne nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta ■ costruttiva della Juventus: «La nostra non è ■ guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alla nostra attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, «le esigenze diventano a maggior ragione di avere ■ struttura adatta ed esclusiva, un impianto solo per il calcio e solo per la Juve. ■ lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie ■ Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura è considerata ■ le prime in Europa ed è costata alla collettività oltre 100 miliardi».

Promossi da 3 anni, vengono pagati come maestri elementari

Troppi arretrati, niente soldi

La protesta dei dirigenti scolastici

Maria Teresa Martinengo

Quello che sta per iniziare sarà a tutti gli effetti l'anno di prepara[illegible] dell'autonomia scolastica che scatterà [illegible] il 2000/2001: [illegible] rivoluzione che via via [illegible] nuovi compiti e nuove responsabilità [illegible] presidi e direttori didattici. Ma che [illegible] si concilia con situazioni [illegible] quella segnalata da 23 dirigenti scolastici della provincia di Torino che ad oltre tre anni dall'immissione nel ruolo dirigenziale, continuano a percepire lo stipendio da insegnanti elementari. [illegible] recente, l'aspetto «burocratico» dell'ostacolo è stato risolto dal Provveditorato. Ma a quel punto sul gruppo è piovuta una doccia fredda: poiché gli arretrati accumulati [illegible] tempo [illegible] troppi, il Dipartimento provinciale del Te[illegible] per ora non paga e non sa quando pagherà.

«Siamo stati accolti con molti onori - racconta a nome dei colleghi una direttrice didattica - ma non ci è mai stato riconosciuto lo stipendio che ci compete: ognuno di noi finora è [illegible] pagato [illegible] se [illegible]se iniziato a lavorare ieri, mentre in realtà aveva alle spalle un lungo impegno [illegible] docente di scuola elementare».

In tre anni, i 23 dirigenti hanno accumulato, in media, un arretrato di 400-450 mila lire mensili. «Il Dipartimento provinciale del Te[illegible] ci ha comunicato che non è possibile pareggiare il conto perché i soldi che [illegible] avrebbe dovuto distribuire nel corso del tempo, adesso sono diventati troppi. Eppure, nella nostra stessa situazione c'erano colleghi di altre province. Adesso sono tutti sistemati, a Cuneo, per esempio, [illegible] anche a Verbania e a Vercelli».

In questo inizio d'anno anche altri lavoratori della scuola sono in difficoltà: con il DM 200/99 di agosto, il ministero ha previsto tagli consistenti al personale ATA. Una decisione che significa minor ricorso alle assunzioni a termine e ridistribuzione del personale di ruolo. «Sono circa 150 le persone [illegible] devono [illegible] riutilizzate: da [illegible] sono disponibili gli elenchi» dice il provveditore Marina Bertiglia. «E' stato previsto un taglio abbastanza diff[illegible] di bidelli nelle scuole medie e nelle superiori, [illegible] personale di segreteria negli istituti tecnici, nei professionali e alle elementari. E sono proprio le [illegible]mentari a patire [illegible] più. Ci sono casi dove si perdono anche tre posti, mettendo seriamente in crisi la funzionalità degli uffici» spiega Enzo Pappalettera, segretario della Cisl-Scuola.

In seguito al ritardo con cui il decreto è stato emanato, le scuole rischiano settimane di paralisi organizzativa, mentre i lavoratori, [illegible]e avevano appena ottenuto trasferimenti in base alla vecchia pianta organica, sono sul piede di guerra. «Come Cgil, Cils, Uil e Snals chiediamo che [illegible] situazione possa essere rivista a livello locale, individuando dei correttivi - dice Diego Meli, segretario della Uil-Scuola - anche [illegible] meglio sarebbe rinviare tutto all'anno prossimo quando [illegible] il passaggio del personale comunale e provinciale allo Stato e quindi si dovrà rivedere ancora una volta l'organi[illegible]». Intanto, lo Snals ha promosso un ricorso per i perdenti posto che chiedono il rinvio e analoga iniziativa è allo studio della Uil.

Questo è anche il primo anno di operatività dell'innalzamento dell'obbligo. Per facilitare i ragazzi appartenenti alle fasce economicamente più deboli e combattere l'abbandono, il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista ha presentato un'interpellanza alla Giunta Comunale: affinché vengano adottate agevolazioni speciali per i trasporti, dal momento che le scuole superiori possono anche essere distanti dal luogo di residenza. Mario Contu, capogruppo: «Ri[illegible] che [illegible] Città, [illegible] compete per legge il sostegno all'assolvimento dell'obbligo scolastico, debba dare un segnale di aver recepito il cambiamento. Un segnale che dovrebbe essere l'esenzione sui mezzi Atm per tutti gli studenti nell'età dell'obbligo. O almeno, in questa prima fase, la riduzione del 50 % rispetto alle agevolazioni previste per gli studenti».



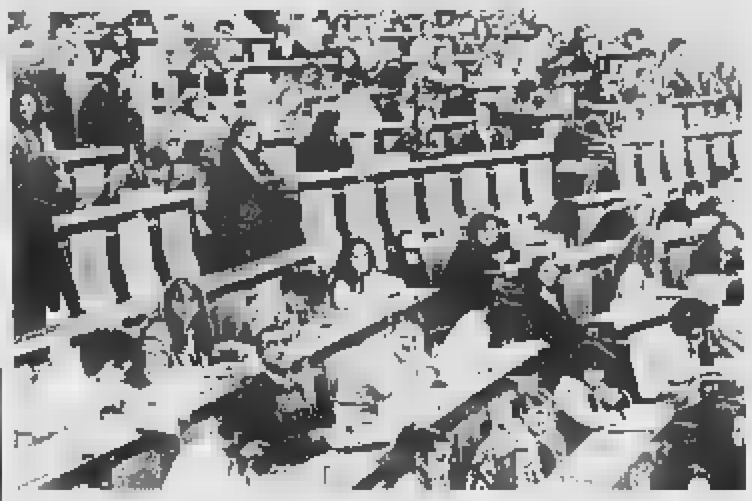
Ancora pochi giorni di vacanza per i ragazzi, dal 15 le scuole riapriranno

[illegible]

La creatività a scuola

Sono intervenuti i provveditori del Piemonte e oltre 200 insegnanti, ieri al Salone San Paolo, alla presentazione di «Big Torino 2000 Scuola», progetto destinato alle scuole italiane di ogni ordine e grado e alle Università, nell'ambito delle iniziative della Biennale Internazionale di Creatività Giovanile «Big Torino 2000». Dal 7 al 17 aprile Torino sarà il grande palcoscenico multiculturale e interdisciplinare dell'arte emergente di 34 Paesi. [illegible] frattempo, con una collaborazione che comprende ministero della Pubblica Istruzione, provveditori, l'organizzazione [illegible] «Big Torino 2000», varie istituzioni pubbliche o private, le scuole potranno intraprendere un percorso formativo sui temi della creatività giovanile, rendendo protagonisti gli studenti attraverso laboratori, incontri con artisti, performance, visite guidate, spettacoli, allestimento di mostre.

La Facoltà ha 400 posti, ai test 1200 candidati



Alcuni ragazzi rimasti bloccati da un incidente vengono ammessi anche se arrivati un'ora dopo

In questa settimana sono stati otto mila gli studenti presentatisi ai quiz

Mancano i docenti ma Psicologia attrae

C'è chi sogna di lavorare con i bimbi, chi si vede seduto accanto al paziente sul lettino, chi nelle aziende a studiare i sistemi di comunicazione più efficaci. Più di mille aspiranti-psicologi [illegible] presentati ieri, a Palazzo Nuovo, all'appuntamento con la «riffa» del test che consentirà a circa un terzo dei candidati l'accesso ai 400 posti disponibili: nonostante [illegible] facoltà abbia strutture ridotte all'osso e un organico di docenti che offre il rapporto più sfavorevole tra tutte le facoltà torinesi, resta una delle più amate ed ambite dell'ateneo di via Po. Sommati ai 270 iscritti - sempre ieri - all'esame per Veterinaria, i candidati di ieri hanno fatto salire [illegible] quota 8 mila i ragazzi che, dall'inizio della settimana, [illegible] sono [illegible]montati con i quiz.

L'esame a Palazzo Nuovo comprendeva 130 domande, con 80 minuti di tempo per rispondere. «Molte erano lunghissime», dicevano gli studenti uscendo dalle aule: «Non c'era il tempo materiale nemmeno per leggerle tutte». Del resto, la prova era strutturata in quel modo volutamente: le domande erano tutte di logica, e il criterio principale di selezione era appunto la rapidità di risposta, visto che, come ha più volte ribadito il preside Felice Perussia, «le doti di intuizione sono importantissime per gli psicologi».

Un gruppetto di studenti liguri ha lottato contro il tempo anche per un'altra ragione: una decina di ragazzi che stava viaggiando verso Torino per sostenere il test è rimasta imprigionata nelle code gigantesche causate da un incidente sulla Voltri-Santhià, dove s'è rovesciato un tir carico di bovini. Con i telefonini, hanno disperatamente chiesto aiuto spiegando il loro guaio: «Non ce la faremo mai, ad arrivare per le [illegible]». Dall'ateneco h[illegible] risposto: «Se riuscirete a presentarvi a pochi minuti dall'inizio della prova, sarete ammessi. Prepare[illegible] per voi un'auletta a parte». Così è stato: sono piombati in via Sant'Ottavio con un'ora abbondante di ritardo rispetto alla convocazione per le 9, ma sono riusciti ugualmente a sostenere l'esame.

Quanto alle ragioni che hanno spinto mille giovani a cimentarsi con la raffica di domande, quasi tutti si sono detti consapevoli dell'esiguità di risorse e di organici della facoltà. Ma la parola d'ordine è: «Nonostante tutto, è ciò che sogno». Ci sono, naturalmente, studenti che hanno scelto [illegible] test per esclusione, o comunque senza troppa convinzione. Ma i più [illegible] come Maura Recanatesi, di Torino, che spiega convinta: «E' ciò che desideravo fare fin da ragazzina». E Paolo Borio, di Collegno: «Non m'importa se gli spazi sono pochi. Non c'è nulla che possa [illegible]chirmi [illegible] più. Cosa c'è di più affascinante che ascoltare chi ti sta raccontando la sua vita?» Se Paolo si sogna psicoterapeuta, Stefania Quadri, di Orbassano, vorrebbe lavorare con i disabili: «Sono rimasta colpita dalla figura di una ragazza che a gesti, e con il gioco, [illegible] ad entrare in contatto con bambini gravemente handicappati. Mi piacerebbe diventare come lei». [g. fav.]



Potenza 195W
L.49.900
€ 25.77
Smerigliatrice banco completa dischi da mm 150 (1 da sgrossatura e da rifinitura)
Potenza 500W
Pialletto elettrico larghezza di passata mm 82
L.89.000
€ 45.96
Pistola termocollante con avanzamento automatico della colla in valigetta completa di colla
L.16.900
€ 8.73
Smerigliatrice angolare per dischi da 115 mm
tasto bloccadisco per la sostituzione veloce
Potenza 500W
L.39.900
€ 20.61
Potenza 135W
L.29.900
€ 15.44
Valigetta portautensili in alluminio cm. 45 x 32 x 15 scomparti interni e cinghia tracolla
L.29.900
€ 15.44
completo di valigetta batteria e caricabatteria
Trapano a batteria 9,6V velocità reversibile a regolazione elettronica frizione regolabile su posizioni
L.69.000
€ 35.64
BLACK&DECKER
MasterVac 123
Aspiratore
Trituratore
Il modo più veloce per pulire il tuo giardino
L.199.000
7:1
Minitrapano Velocità elettronica regolabile da 3.500 a 15.000 giri/min mandrino autoserrante
L.79.000
€ 40.80
Potenza 80W
e 2 cassetti
accessori esclusi
L.88.000
€ 45.45
Le offerte del castoro vi aspettano!
St. CHRISTOPHE / AOSTA
Loc. Grand Chemin, 89
33550
dal Martedì al
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su pannelli e listelli
Consegne a domicilio
LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:
a ROLETTO / TO
ad ALBA / CN

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 10 Settembre 1999 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.51
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Per l'entrata in vigore della legge regionale sull'abbattimento delle aliquote

Mutui, risparmio da 24 miliardi

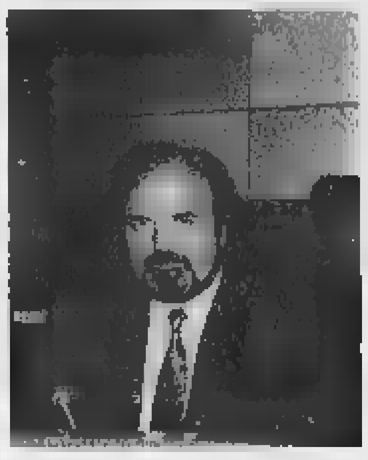
Un anno per trasferire i prestiti alle banche locali


La Finaosta è tra gli istituti interessati dalla nuova legge sui mutui agevolati

[illegible]

AOSTA

Un anno per risparmiare 24 miliardi. E' il tempo concesso ai 1653 valdostani che hanno contratto mutui con le banche di interesse nazionale assistiti da contributo della Regione, per attivarsi, avviare l'estinzione di questi mutui, e ottenere nuovi prestiti da Finaosta, da Bva oppure dalle banche di credito cooperativo valdostane (di Gres[illegible] e Saint-Christophe, Gran Paradiso - Monte Bianco, [illegible] Fénis, Nus e Saint-Marcel). I nuovi mutui [illegible] tassi più favorevoli, allineati con quelli applicati sulla base della legge regionale 12 dell'aprile 1996 che autorizzava la Finaosta e gli istituti di credito convenzionati a modificare i tassi [illegible] interesse applicati [illegible] mutui contratti ai [illegible] di leggi regionali. Il riallineamento dei tassi, in pratica una drastica riduzione delle aliquote [illegible] un debito residuo valutato attualmente intorno ai 140 miliardi, ha detto l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod «consentirà alla Regione di alleggerire la spesa per interessi passivi di 14 miliardi e ai cittadini valdostani coinvolti di vedere ridurre globalmente di 10 miliardi il conto degli interessi dovuti alle banche per il prestito».


L'assessore Gino Agnesod

Tutto deriva dall'entrata in vigore, il 1° settembre, della legge regionale approvata dal Consiglio il 17 agosto [illegible]rso. «Quella legge - ha detto ancora l'assessore Agnesod - [illegible] un provvedimento dovuto, [illegible]sario per eliminare le sperequazioni presenti tra i beneficiari di mutui contratti con istituti di credito di interesse nazionale e quelli che, invece, avevano ottenuti mutui sui fondi di rotazio[illegible] Finaosta, operazioni distinte, ma nelle quali la Regione interveniva per abbattere la quota interessi».

Utilizzando le norme della legge regionale dell'agosto scorso diventata esecutiva [illegible] 1° settembre, i sottoscrittori dei mutui passeranno [illegible] percentuali di interessi che Agnesod non aveva esitato a definire in aula «quasi da usura» a quote oscillanti tra l'1 e il 3 per cento. L'operazione di trasferimento dei mutui [illegible] avrà costi per gli interessati. Tutte le operazioni per l'estinzione del debito con [illegible] banche nazionali e per [illegible] riottenimento del prestito da parte di Finaosta, Bva e banche di credito cooperativo locali saranno a carico della Regione. Il nuovo mutuo non potrà comunque essere di importo superiore al capitale residuo del mutuo originario e la durata del prestito sarà pari a quella prevista dal precedente piano di ammortamento. Per formalizzare l'operazione Regione, Finaosta, Bva e banche cooperative locali sottoscriveranno apposite convenzioni.

I 1653 cittadini valdostani interessati, per sfruttare l'opportunità dovranno presentare le domande [illegible] trasferimento del mutuo entro il 30 agosto del 2000 e inoltrarla agli assessorati regionali competenti per materia: dell'Industria, dell'Agricoltura e Risorse naturali (setto[illegible]: promozione e sviluppo agricolo, forestazione o assistenza tecnica) o del Turismo. Le domande, da compilare secondo uno schema già preparato dagli uffici dell'amministrazione regionale, dovranno essere corredate da una dettagliata documentazione, differente a seconda si tratti di mutui contratti da persone fisiche o ditte individuali, da società di persone oppure di capitali. Tutti, comunque, dovranno allegare la copia del contratto di mutuo e l'ultima quietanza di pagamento della rata.

Il [illegible] DEI TASSI

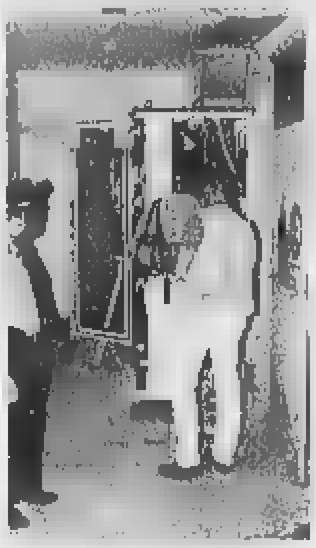
CITTADINI INTERESSATI	1653
DEBITO RESIDUO	140 miliardi
[illegible] IN CONTO INTERESSI PER LA REGIONE	14 miliardi
RISPARMIO GLOBALE PER I CONTRAENTI	10 miliardi

[illegible] DI [illegible]

FINAOSTA, BVA, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E ST-CHRISTOPHE, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO GRAN PARADISO-MONTE BIANCO, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO [illegible] FENIS, NUS E ST-MARCEL

ARNAD

Artigiano folgorato



Dino Nardollo, 55 anni, elettricista di Arnad, è morto alle 16 di ieri folgorato dall'alta tensione in una cabina elettrica (nella foto) della ditta «Lem» a Borgofranco d'Ivrea.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Lettera del presidente della giunta per scongiurare il rogo-bis nel tunnel del Bianco

Viérin a D'Alema: «Fermate la Francia»

Slitta la data dell'esperimento, fissato per il 23 e 24

Stefano Sergi

COURMAYEUR

La Francia insiste nel voler dar fuoco al tunnel del Monte Bianco e la Valle d'Aosta risponde con [illegible] durissimi. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ieri ha inviato [illegible] lette[illegible] al presidente del Consiglio Massimo D'Alema [illegible] ai ministri degli Affari Esteri Lamberto Dini [illegible] dei Lavori Pubblici Enrico Micheli, in cui ribadisce la preoccupazione della Valle d'Aosta per i rischi derivanti dall'incidente probatorio progettato dai francesi. Stessa azione è stata intrapresa dal deputato Luciano Caveri, che ieri ha partecipato al vertice di maggioranza a Palazzo Chigi [illegible] ha colto l'occasione per sottolineare [illegible] D'Alema i rischi di un secondo incendio nel tunnel.

E' spuntata anche una data, per il rogo-bis: il 23 e 24 settembre, secondo quanto avevano annunciato i francesi (in forma ufficiosa) ai vigili del fuoco italiani. Ma nelle ultime [illegible] è arrivato il contrordine transalpino: le date [illegible] annullate, l'esperimento [illegible] posticipato. A quando? Mistero. Dalla Francia le notizie sul disastro del 24 marzo arrivano [illegible] il contagocce, quando arrivano. Ed è così fin dalle prime ore successive al rogo, tanto che persino nell'opera di riconoscimento delle vittime le autorità italiane sono state informate soltanto dopo notizie apparse sui giornali.



Dino Viérin e il presidente del Consiglio dei ministri Massimo D'Alema

«Il collegio peritale nominato dal giudice Guesdon - ha scritto Viéri[illegible] [illegible] D'Alema - prosegue nel [illegible] progetto di svolgere la ripetizione in scala reale dell'incendio del 24 marzo.

«Al riguardo - aggiunge il presidente della giunta regionale - pare opportuno ribadire le preoccupazioni che suscita l'iniziativa in argomento considerato che, a fronte di risultati attesi quantomeno inattendibili - dato che detto incidente probatorio sarà verosimilmente viziato nella sua premessa di base, la ricostituzione delle condizioni di ventilazione, naturali e forzate, del giorno dell'incidente - appaiono certe, invece, le conseguenze negative che ne deriveranno, per gli ulteriori danni arrecati all'infrastruttu[illegible], per l'inevitabile allungamento dei tempi necessari per il definitivo ripristino del tunnel nonché per la produzione di nuove sostanze tossiche che saranno liberate sul territorio italiano».

«Per queste ragioni - continua Viérin - mi permetto di rappresentare nuovamente a voi la gravità della situazione che conseguirebbe a questa iniziativa unilaterale della magistratura francese, discutibile sotto il profilo scientifico, pericolosa per l'ambiente circost[illegible]te e comunque dannosa in quanto influirebbe negativamente sulle progettazioni, quindi sull'avvio degli interventi necessari per il recupero e la riapertura in condizioni di sicurezza del traforo del Monte Bianco. Un'iniziativa della quale, peraltro, devono essere valutate le eventuali conseguenze - in termini di violazione del diritto internazionale e degli accordi bilaterali sul traforo - e le responsabilità giuridiche dello Stato francese per i danni che potrebbero derivare dalla realizzazione della stessa».


Il rogo del 24 [illegible]o che ha devastato il tunnel del Monte Bianco causando la [illegible]orte di 40 persone e danni la cui stima supera i 350 miliardi. I giudici francesi stanno progettando un incidente probatorio che prevede la ripetizione del rogo in scala reale. Ma l'esperimento ha scatenato le ire dei tecnici e delle autorità italiane per la sua presunta inutilità

Dimezzata la quota delle assunzioni obbligatorie in aziende e enti pubblici

Invalidi penalizzati dalla legge

Sarà più difficile collocare i disoccupati

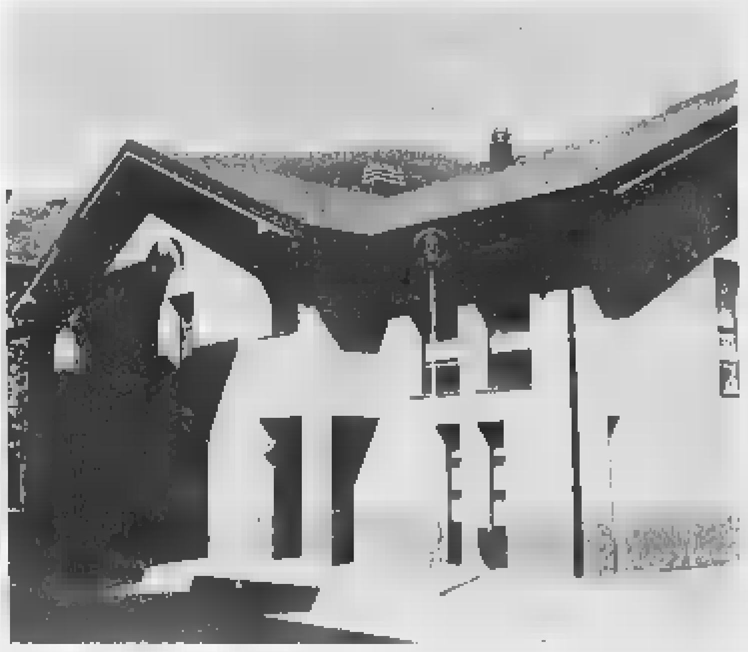
AOSTA

La nuova legge nazionale sul collocamento obbligatorio degli invalidi penalizza questa categoria di lavoratori. La normativa, emanata in sostituzione della precedente (la numero 482 del 1962) entrerà in vigore il 17 gennaio del 2000 e prevede una diminuzione della percentuale obbligatoria di assunzioni nelle aziende dal 15 al 7 per cento. La Valle d'Aosta, risulta fra le regioni italiane più svantaggiate per l'esiguità del numero di aziende in grado di offrire occupazione.

In questa situazione, quindi, si riducono, in maniera incisiva, le possibilità dell'Ufficio del lavoro di sollecitare alle imprese l'assunzione di invalidi nell'osservanza della legge. A questo problema si aggiunge la difficoltà delle aziende di poter ampliare il proprio organico offrendo lavoro ai disabili. L'ente pubblico ha un carico di assunzioni completo, allineato ai contenuti stabiliti nella vecchia legge. Anche alcune strutture private possono riflettere questa condizione.

«Non conoscendo i decreti attuativi - dice Francesco Saccagno, presidente dell'Anmic, l'associazione nazionale mutilati e invalidi civili - ritengo si possa dare una limitata valutazione sui vari articoli della legge stessa. Di primo acchito, questa normativa presenta, in generale, lati positivi e negativi creando alcuni dubbi sull'effettiva applicabilità per l'assunzione degli invalidi civili disoccupati». Il presidente dell'associazione annuncia una discussione dell'elaborato legislativo con i dirigenti dell'Ufficio del lavoro, i patronati e le organizzazioni sindacali. «Potremo esaminare - dice - come fronteggiare la realtà locale».





Francesco Saccagno, presidente regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. A destra l'Ufficio collocamento di Aosta

Nella manifestazione nazionale del 23 giugno, la sezione regionale dell'Anmic ha chiesto al governo «l'emendazione urgente della legge numero 68 del '99 con la concessione di 5 anni di abbuono agli invalidi che abbiano maturato almeno 25 anni di lavoro in amministrazioni pubbliche oppure in aziende private, per poter consentire agli invalidi disoccupati un posto di lavoro effettivo». Senza tale provvedimento «le speranze di occupazione, soprattutto per i più giovani - ritiene Francesco Saccagno - diventeranno un'utopia e la nuova normativa risulterà inapplicabile per mancanza di posti». Gli invalidi civili iscritti nei ruoli dell'Ufficio del lavoro in Valle sono quasi 400.

Le categorie di disabili per i quali verrà applicata la nuova normativa comprendono gli invalidi civili con grado di invalidità superiore al 45 per cento; invalidi del lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 33 per cento; non vedenti civili con un residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi; sordomuti, invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio. E le percentuali di assunzione obbligatoria per i datori di lavoro pubblici e privati sono: da 15 a 35 dipendenti, un disabile; da 36 a 50 dipendenti, 2 disabili; oltre i 50 dipendenti, il 7 per cento di invalidi. [s. l.]

DALLA VALLE

AOSTA

Arrestato dalla polizia per scontare la pena

Fabio Murzilli, 30 anni, di Aosta, è stato arrestato mercoledì dagli agenti della squadra mobile. Il giovane deve scontare una condanna a 23 mesi e 11 giorni. L'ordine di carcerazione è stato firmato dalla procura generale di Torino.

AOSTA

Oggi Excenex senz'acqua per lavori alle tubazioni

Oggi dalle 9 alle 16 potrebbe mancare l'acqua in frazione Excenex. L'interruzione potrebbe essere causata da lavori di allacciamento di una nuova tubazione sulla strada di Pléod.

AOSTA

Sosta con parcometro davanti all'ospedale

La sosta nei parcheggi al piano inferiore del prefabbricato davanti all'ospedale di viale Ginevra è da ieri regolata da parcometri e non più da sbarre e casse automatiche. La prima mezz'ora di sosta è gratuita e chi intende parcheggiare per meno di 30' deve documentare l'ora d'arrivo con il disco orario.

SAINT-VINCENT

Corsi di cultura generale su vino e degustazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di «Cultura generale sul vino e sulle tecniche di degustazione» organizzato al Billia dal 1[illegible] al 30 settembre (nelle ore serali) dall'Associazione sommelier enogastronomi della Valle d'Aosta. Per informazioni, telefonare ai numeri 0165/257284 - 0165/902162 o 0348/2218437.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da funzionario e da esperto ambientale

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	
Comune di Aosta	Istrut. amministrativo	2	Diploma	15/9
Comune di Aosta	Istruttore direttivo	1	Laurea	15/9
C. M. Grand Combin	Operatore culturale	1	Diploma	16/9
Arpa Piemonte	Funzionari tecnici	49	Laurea	18/9
Arpa Piemonte	Funzionari	11	Laurea breve	18/9

IL Comune di Aosta bandisce due concorsi per un totale di tre posti di lavoro di cui due da istruttore amministrativo e uno per istruttore direttivo.

Nel primo caso basta un diploma di scuola superiore; nel secondo ci vuole la laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche o equipollente. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 15 settembre.

La Comunità montana del Grand Combin cerca, invece, un operatore socio-culturale. Per partecipare al concorso ci vuole il titolo finale di istruzione secondaria di secondo grado.

Le domande vanno presentate alla segreteria della Comunità entro il 16 settembre.

Da segnalare, poi, la selezione indetta dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (Arpa) per la formazione di graduatorie per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno, per un anno, eventualmente elevabile a [illegible] anni, di 49 laureati in discipline tecnico-scientifiche e 11 diplomati universitari finalizzate alla realizzazione di progetti-obiettivo in campo ambientale.

E' prevista la formazione di graduatorie previa valutazione dei seguenti titoli: votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto; precedenti rapporti di pubblico impiego.

Sono richiesti, in via prioritaria, i diplomi di laurea in Fisica, Chimica, Scienze Biologiche, Ingegneria Chimica, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio oppure diplomi universitari in Biologia a indirizzo ecologico-industriale.

La scadenza delle domande, che vanno trasmesse alla segreteria dell'Arpa in via della Rocca 49, 10123 Torino, è fissata per il 18 settembre. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	10	[illegible]	89
	65	[illegible]	53	49	45
F[illegible]	4	61	[illegible]	[illegible]	60
	118	98	53	52	[illegible]
GENOVA	36	61	7	4	65
	103	84	72	65	56
[illegible]	31	53	5	64	83
	100	75	59	54	53
[illegible]	35	2	15	32	42
	94	71	68	56	52
PALERMO	48	66	47	27	4
	99	54	48	42	41
[illegible]	89	65	86	11	53
	72	64	55	52	[illegible]
TORINO	23	44	17	55	58
	61	58	52	50	45
[illegible]	44	9	79	89	67
	76	56	53	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 50 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	[illegible]	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-62	50-87	[illegible]	50-75	[illegible]
50-5	50-38	50-69	[illegible]	50-63
50-33	50-72	[illegible]	50-56	50-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-36	16-19	16-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84
2 combinazioni	30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90
L. 5600	32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

Iniziativa del Rotary

Una campagna contro i tumori della prostata

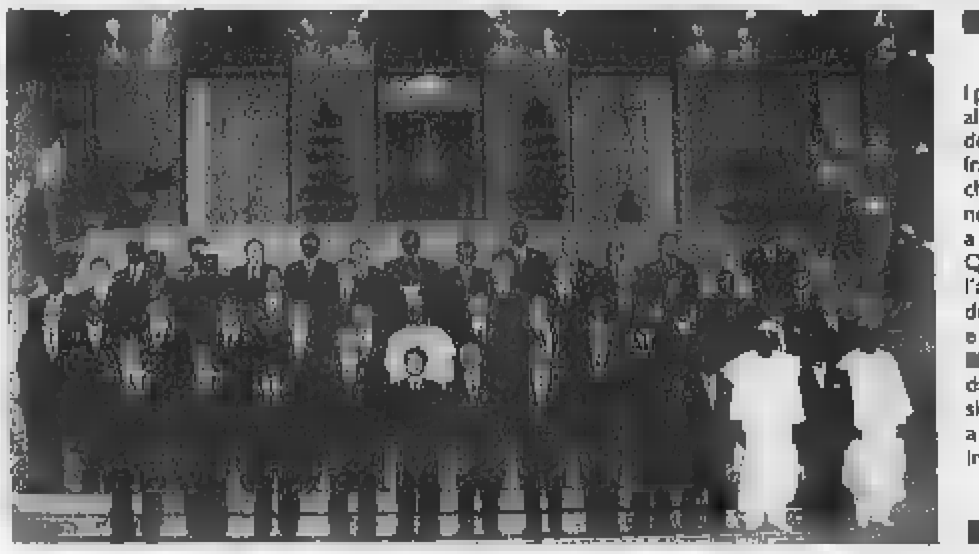
AOSTA. Per iniziativa del Rotary Club Aosta, che ha coinvolto nel progetto il Lions Club Aosta Host, l'assessorato regionale della Sanità, l'Asl e l'Unità di Urologia dell'ospedale di viale Ginevra, comincia in questi giorni una «campagna di prevenzione contro le neoplasie della prostata». Il progetto è destinato in particolare alla popolazione maschile in età compresa tra i 50 e i 70 anni per prevenire una patologia che occupa in Italia il 3° posto come causa di morte per tumore. La campagna consiste nell'invitare i soggetti interessati «a un semplice prelievo di sangue». Esame che consente «in presenza di un tasso elevato di Psa (antigene prostatico specifico) una diagnosi precoce e l'inizio di una terapia efficace».

La campagna è gratuita. Per aderire basta compilare un coupon che in questi giorni sarà recapitato agli uomini tra i 50 e i 70 anni e presentarsi ai laboratori di analisi dell'ospedale nel giorno e nell'ora indicato sul coupon.

La Valle vuole essere tra i governi dell'assemblea francofona

«Al Sommet da protagonisti»

Viérin: Non più come invitati speciali



I partecipanti al «Sommet de la francophonie» che si è tenuto nel 1997 a Hanoi. Quest'anno l'assemblea dei Capi di Stato e di governo dei Paesi di lingua francese si è svolta a Moncton in Canada

AOSTA

Presente al «Sommet de la francophonie» dalle origini (Parigi 1986), la Valle d'Aosta punta a partecipare in futuro all'assemblea dei Capi di Stato e di governo che hanno in comune l'utilizzo della lingua francese non più come semplice «invitato speciale», ma, sulla base di quanto già avviene per le realtà francofone di Canada e Belgio, come «governo partecipante». E' stato questo uno dei temi che il presidente della giunta regionale Dino Viérin (all'assemblea con Jeannette Fosson in rappresentanza della città di Aosta) ha posto all'attenzione dell'ottava edizione del «summit» dei paesi francofoni, svolto la settimana scorsa a Moncton, in Canada. «Sulla questione di una differente rappresentatività della Valle d'Aosta - ha detto il presidente della giunta - intendiamo aprire un confronto con il governo italiano». L'incontro tra i Paesi che aderiscono al «Sommet» ha come obiettivo «il riaffermare le dimensioni politiche della francofonia e l'importanza della lingua francese a livello internazionale, sia come fattore di progresso scientifico e di sviluppo economico e tecnologico, sia come strumento di dialogo delle culture e di riavvicinamento tra i popoli». Fortemente voluto dall'allora Presidente della Repubblica francese François Mitterand, il primo summit si è svolto a Parigi nel 1986, e successivamente ha avuto come sedi il Quebec (1987), Dakar (1989), Parigi (1991), le Isole Mauritius (1993), il Benin (1995), Hanoi (1997) e il Canada. La prossima edizione, invece, si terrà a Beirut (Libano). Nella riunione di Moncton, temi centrali del dibattito sono stati: la coperazione per sostenere i Paesi in via di sviluppo, la questione delle libertà e dei diritti umani, i giovani. «In questi anni - ha detto Viérin - il ruolo politico del "Sommet" si è rafforzato. E' stato nominato segretario generale l'ex numero uno delle Nazioni Unite, Boutros Gali, e nuovi Paesi chiedono di entrare a far parte dell'assemblea. La presenza della Valle d'Aosta in questo consesso di Stati è da considerare un importante riconoscimento internazionale». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a quel lettore per gli apprezzamenti

Ho letto su *La Stampa* una lettera in cui si parlava del Supermercato che abbiamo recentemente aperto a Saint-Vincent.

Desidero prima di tutto ringraziare lo sconosciuto autore della lettera per il suo apprezzamento nei nostri riguardi: i giudizi positivi da parte dei consumatori sono sempre estremamente graditi! Desidero inoltre sottolineare che abbiamo trovato da parte dell'amministrazione locale di Saint-Vincent, a partire dal sindaco, una disponibilità, correttezza e professionalità veramente degne di nota.

Aldo Rossino, presidente Supermercati Piemontesi Gruppo Crai

Traforo, il «rogo-bis» è troppo rischioso

Il perfezionismo spinse il grande regista Luchino Visconti a esigere un profumo vero all'interno di quei boccetti visibili nel film «Il Gattopardo». Il voler ripetere il rogo del Traforo del Monte Bianco non al computer o all'interno di una galleria per sempre dismessa è, a suo modo, caratterizzato dalla volontà di perfezionismo prima indicata, ma con una differenza: nel film non ci sono controindicazioni al di là di una modica spesa aggiuntiva.

Nel caso del rogo ripetuto, il costo è invece a nove zeri; inoltre, si aumenta il periodo di non utilizzo del tunnel; soprattutto, si rischia forse di ridurre la resistenza della roccia con un secondo apporto di temperature elevatissime. Il tutto per un discutibile desiderio di aderenza alla realtà.

C'è comunque un dato positivo: pur cavalcando tale ottica, non si è fatto fortunatamente appello a dei volontari, novelli bonzi o aspiranti kamikaze che dir si voglia, disposti a prestarsi al rogo-bis nelle stesse posizioni tragicamente occupate da altri il 24 marzo scorso.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villanova, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 1[illegible]: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 settembre 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Pangl; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina
Gressan: [illegible] **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell, **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **[illegible]rrés:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Wild wild West.** Ore 20, 22.30 Lire [illegible]

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749373 **Non pervenuto.** Ore 17 20 22 Lire 10.000

CHAMPOLUC
[illegible] Tel (0125) 307463 **Non pervenuto.** Ore 20, 22 Lire [illegible]

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Sperduti a Manhattan.** (venerdì [illegible] 21,30) Lire 12.000

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Non pervenuto.** Lire 13.000

GRESSONEY-SAINT-JEAN
[illegible]UPI: Tel (0335) 52 58 686 [illegible] (oggi al palatenda, 20, 22,30) **Entrapment e La mummia** (domani e domenica)

[illegible]
[illegible] Tel (0125) 425084 [illegible]

BOARD: Tel (0125) 641480. **La mummia.** Ore 20, 22 Lire 10.000

[illegible]: Tel (0125) 641.571. **Entrapment.** Ore 20, 22.15

[illegible]
CASINO: Tel (0041) 277.221 [illegible] **Star Wars - La Menace Fantôme.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221.774. **La neuvième porte.** Ore 20.30

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tg della Valle d'Aosta**
19,55 **Skysky, trophée Mont Blanc**

France 2
13,20 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,00 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,15 **Cap de pins**, feuilleton
17,50 **Harley coeurs à vif**, [illegible]
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
[illegible] **Casper**, jeu
22,40 **Bouche à oreille**
22,50 **Place de la République**
0,20 **L'Euro**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Nash Bridges**, série
14,40 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Ski Alpin. Coupe du monde**
16,25 **Les anges du bonheur**, série
17,10 **Le repentis**, série
18,00 **Top model**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,55 **Casper**, série
[illegible] **Casper**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

Progetto transfrontaliero

Storie dei metalli per [illegible] nella regione alpina

AOSTA. Torna il progetto transfrontaliero «Histoires de materiaux». E' stato lanciato nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio dal Consiglio d'Europa «per fare scoprire ai ragazzi europei e alle loro famiglie il patrimonio di beni e cultura dei loro Paesi». Riguarda 8 regioni: i dipartimenti francesi Rhône - Alpes e Jura; i quattro cantoni svizzeri di Ginevra, Neuchâtel, Valais e Vaud; la Valle d'Aosta.

Il progetto propone per il 1999, dopo «le bois» nel 1997, «la pierre e la terre» nel 1998, il «métal». L'iniziativa si svolgerà nei prossimi tre fine settimana. Domani avrà per protagonisti gli elvetici, sabato 18 e domenica 19 toccherà ai francesi, il 25 e il 26 saranno di scena i valdostani. Archeologhi, storici dell'arte, architetti, conservatori di musei, restauratori, ma anche orafi, metallurgici, fabbri e altri si mobiliteranno per fare conoscere ai giovani le mille e una sfaccettature della storia del metallo. [a. c.]

Questa sera a Saint-Barthélemy s'inaugura la tre giorni dedicata agli astrofili

A caccia di stelle con il telescopio

Conferenze su Marte e sull'eclisse di agosto

Daniela Giachino

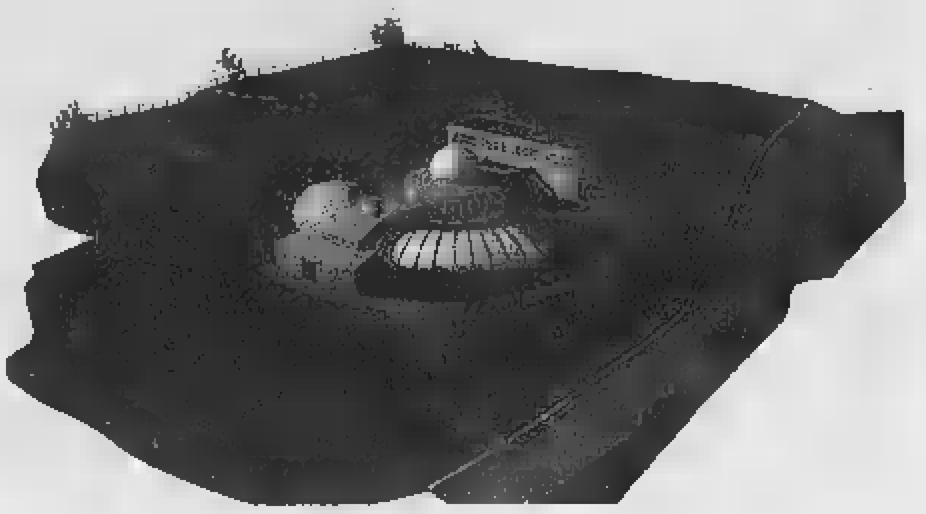
SAINT-BARTHELEMY

Il paese si presenta anche quest'anno puntuale all'appuntamento [illegible] il party delle stelle, «Star party '99», organizzato dal 1993 in collaborazione [illegible] la rivista «Nuovo Orione». Da oggi a domenica, gli astrofili di tutta Italia si ritroveranno in frazione Lignan per una «3 giorni» dedicata alle stelle. Il party [illegible] organizzato dalla Sit (Società di incremento turistico) di St-Barthélemy, in collaborazione [illegible] il Comitato promotore per la costruzione dell'osservatorio astronomico, l'Associazione valdostana scienze astronomiche (Asva), la Pro loco di Nus e l'Associazione di ricerca e studi di Archeoastronomia valdostana (Arsav). Il patrocinio è della Regione, del Comu[illegible] di Nus [illegible] della Comunità montana Monte Emilius.

La scelta di Saint-Barthélemy per [illegible] evento così importante è stata determinata dal fatto che la bassa piovosità, la schermatura naturale dalle fonti di inquinamento luminoso e atmosferico e i dati di massima insolazione l'hanno resa una delle migliori località in Italia per l'osservazione dei cieli.

Gli organizzatori attendono circa [illegible] astrofili che potranno osservare le stelle con l'attrezzatura personale in un'area messa a disposizione. Potranno accedere al settore riservato coloro che intendono installare i dispositivi elettronici che consentono di «sc[illegible]icare» le immagini dalle camere ccd. Oltre a quelle notturne saranno organizzate osservazioni del Sole. Molti gli appuntamenti. Oggi, dopo l'accoglienza, si potrà osservare il cielo, quando tutte le luci del villaggio saranno spente. Domani, sarà allestito [illegible] «Mercatino dell'Usato», affiancato dalla «Vetrina del nuovo», con un'esposizione di telescopi commerciali. Alle 15 si potrà assistere al convegno a cui parteciperanno il professor Walter Ferreri (tratterà il tema «Gli accessori per telescopi»), il professor Pierluigi Battistini (parlerà dell'«Esplosione di Marte») e il professor Roberto Parisio, che chiarirà gli ultimi dubbi s[illegible] «L'eclisse dell'11 agosto». L'ingegner Paolo Musi tratterà dell'«Astronomia ad alta energia nello spazio» e l'ingegnere Andrea Bacchetta parlerà dell'«Esperienza dell'"Alenia spazio" da Saint-Barthélemy».

Concluderà Guido Cossard, ponendo l'ennesimo interrogativo: «I calendari nella storia: quando inizia [illegible] terzo millennio?». Dalle 22, continueranno le [illegible] libere nel buio totale. Il party si concluderà domenica [illegible]on un aperitivo, accompagnato dalla musica bandistica e dalle danze tradizionali del gruppo «Storico di Nus» e con il pranzo all'aperto. Per i partecipanti è disponibile in paese, un'area attrezzata per roulotte e camper.



Il progetto dell'osservatorio [illegible] che sarà realizzato a St-Barthélemy dove da oggi a domenica si daranno appuntamento astrofili di tutta Italia

Premi ad atleti nel centro polivalente



A Brissogne si inaugura la sala polivalente ricavata nell'ex municipio

Doppia festa per Brissogne

BRISSOGNE

L'inaugurazione della sala polivalente e la «Festa dello sport» sono gli appuntamenti che impegneranno, domani alle 17, l'amministrazione comunale di Brissogne. «Con questa struttura - dice il sindaco Italo Cerise - oltre ad aver riqualificato l'ex municipio, rispondiamo alle richieste delle associazioni che sollecitavano la disponibilità di locali per manifestazioni culturali, folcloristiche e altre attività sociali. La sistemazione, poi, di uno schermo consentirà l'organizzazione di video proiezioni». Al piano terra dell'edificio si sono già insediati il gruppo locale dell'Associazione nazionale alpini, la Pro loco, l'associazione «Amis des Laures», le sezioni dei cacciatori e pescatori, il Brisma tzan e la cantoria.

In questa sala (60 metri quadri con una capienza di trenta di persone) saranno premiati i residenti che si sono distinti nei vari sport, facendo conoscere il Comune a livello nazionale nel '[illegible]. Fra gli atleti che hanno ottenuto titoli italiani spiccano: Simona e Vanya Denè (slittino su pista naturale); Brigitte Marcoz (pattinaggio su ghiaccio in pista corta); Paolo Bionaz (biathlon) e Leandro Marcoz (martze a pià). «Premieremo anche bambini che hanno conseguito brillanti risultati [illegible] campionati locali [illegible] adulti impegnati nell'agonismo sempre in sede locale». (s. l.)

[illegible]

LA SALLE. Arrivano oggi a La Salle gli otto muli partiti sabato scorso da Courchevel, nella Vanoise savoiarda. Un percorso di oltre 150 chilometri [illegible] antiche mulattiere, con ingresso in Italia attraverso il Piccolo San Bernardo. L'iniziativa rientra in un programma di rivalutazione del mulo, animale che da sempre ha aiutato l'uomo a vivere e lavorare in montagna.

L'anno scorso lo stesso gruppo aveva raggiunto Parigi a piedi e i muli avevano sostato sotto la Tour Eiffel. Domani, a La Salle, saranno anche esposti prodotti alimentari tipici savoiardi, quali formaggi e vini. La Salle, inoltre, parteciperà in ottobre, per la prima volta, alla «Foire della Tarantaise». (g.l.m.)

Esibizioni dal vivo e viaggi virtuali al Palaceva di Saint-Christophe

Al via «Il Giardino dell'Eden» appuntamento con l'erotismo

Giovanni Falconieri

SAINT-CHRISTOPHE

[illegible]ggi alle 21, [illegible] Palaceva [illegible] Saint-Christophe, prende il via la terza edizione de «Il Giardino dell'Eden», lo «show & shop» sull'erotismo.

Tante [illegible] novità presenti in questo terzo appuntamento [illegible] «le [illegible] frontiere del piacere», prima fra tutte la collaborazione [illegible] l'agenzia «Magica 2000» di Milano. Un'agenzia che ha lavorato in passato [illegible] star quali Cicciolina, Jessica Rizzo, Baby Pozzi [illegible] Blondie, quest'ultima già miss «Mi-Sex» [illegible] «Regina della not[illegible]. E sarà proprio Blondie [illegible] star di punta di quest'ultima edizione, affiancata, tra le altre, da Loredana Bontempi, Katia Garbo, Karina e altre splendide ragazze (12 in tutto) per una serie di spettacoli e performance mozzafiato, ma sempre nell'ottica ormai consolidata della manifestazione: «Erotismo senza volgarità».

Tre giorni di spettacoli, fino a domenica, con la speranza di attirare ancora più pubblico rispetto all'edizione dello scorso anno, quando agli spettacoli assistettero circa 3 mila spettatori. Per questo motivo, l'appuntamento annuale [illegible] «Il Giardino dell'Eden», molto atteso e apprezzato in Valle, diventa quest'anno molto più ricco [illegible] coinvolgente, offrendo un ricchissimo e variegato ventaglio di attrazioni.

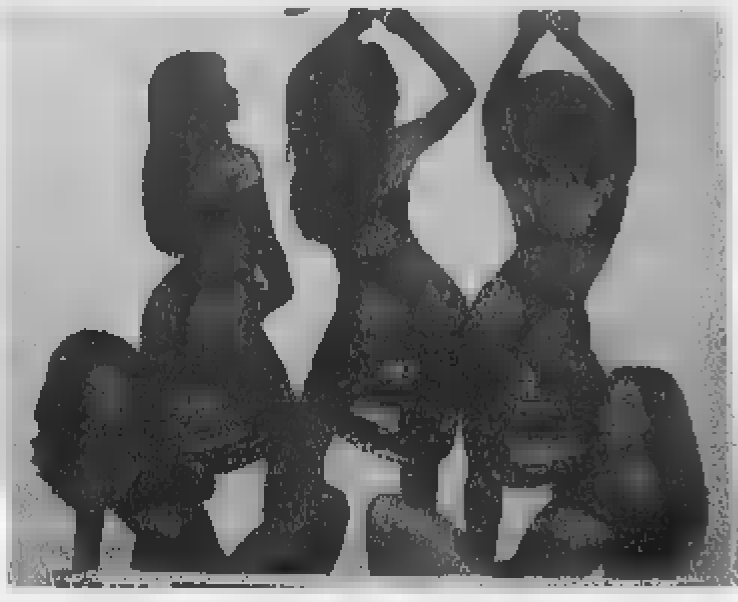
Accanto ai tradizionali «numeri» che si terranno sul palco [illegible] nella ormai famosa «vasca della schiuma», [illegible] saranno molte altre opportunità di divertimento: la «lap & table dance», l'«erotic restaurant», [illegible] «tattoo & erotic shopping», oltre all'angolo della palestra (per lui e per lei). Quindi, innumerevoli proposte [illegible] possibili anche dall'importante partecipazione del «Teatro Metropol» di Torino e dei club «Desiré» [illegible] «Marlon Brando» di Milano. Senza dimenticare la presenza dell'«Elite Card», la nota card con larghissima diffusione in Italia e all'estero che consente ai suoi possessori una vera e propria «full immersion» nel mondo dell'Eros.

Due [illegible] principali novità di quest'anno: le esperienze di realtà virtuali e gli spettacoli per le donne. Quest'ultime avranno la possibilità di ammirare i «Boys Dream», che si esibiranno al pari delle loro colleghe donne, le «Girls Dream». Una serie di spettacoli soft, per cercare di allietare anche le serate delle tante donne che parteciperanno agli spettacoli.

L'idea degli organizzatori è quella di «conquistare» anche il pubblico femminile, garantendosi la partecipazione di numerose coppie (marito e moglie) già presenti, comunque, lo scorso anno. La realtà virtuale consentirà, invece, di viaggiare in tutto il mondo, per una decina di minuti, [illegible] compagnia di una «Girl Dream», a scelta.

L'[illegible] di inizio delle tre serate [illegible] alle 21, e si andrà avanti, tra spettacoli e altre attrattive, fino alle 3, al prezzo di trenta mila [illegible]re. «Tutto [illegible] una notte!», proprio [illegible] nello slogan della manifestazione.





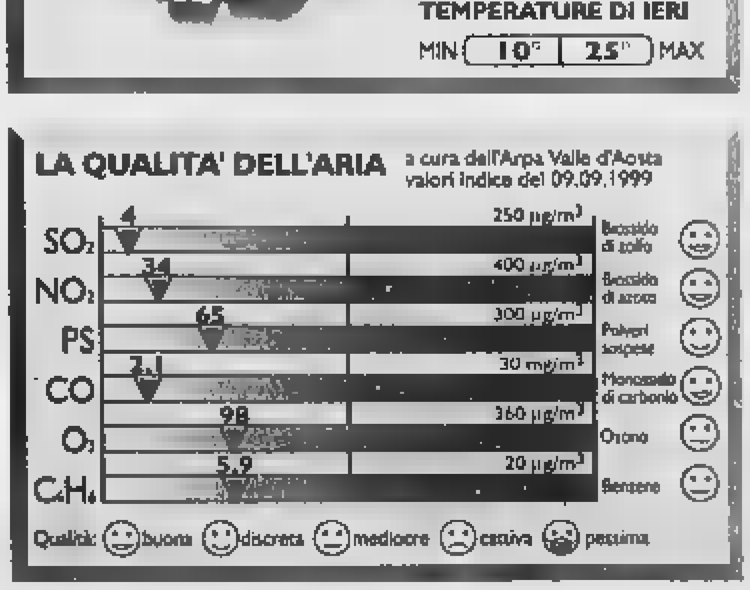
A fianco, una passata edizione [illegible] Palaceva. Sopra, le ballerine «Marron glacées»

Pont-Saint-Martin ospiterà domani le «Marron Glacées»

L'«Insula Lys» di Pont-Saint-Martin organizza, per domani, una serata nei piazzali della stazione. Alle 21 si esibirà il cabarettista Franco Neri. Alle 22,30, lo spettacolo proseguirà con i balletti delle «Marron Glacées», le ballerine del programma «Maurizio Costanzo Show» [illegible] Canale 5. La serata sarà allietata, per l'occasione, da una orchestrina di maestri.

Per informazioni è possibile telefonare all'Hotel Dora (0125/807035) oppure al responsabile della manifestazione, Roberto Clerino (0368/3184657).





L'alta pressione porta cielo sereno

Le condizioni del tempo si sono stabilizzate e le previsioni indicano anche per [illegible] cielo prevalentemente sereno. Saranno possibili soltanto, come nei giorni scorsi, accumuli di nubi dal tardo pomeriggio [illegible] nella serata in prossimità dei rilievi e nella parte terminale delle vallate laterali. Gli annuvolamenti non porteranno però piogge, se non con qualche scroscio di brevissi[illegible] durata a carattere temporalesco. Le condizioni di bel tempo sono dovute [illegible] fatto che sulla regione si è consolidata una vasta area di alta pressione che impedisce l'arrivo di correnti umide sia dall'Atlantico [illegible] dal Mediterraneo. Temperatura minima 11°, massima 26°.

Annullato l'incontro governo-sindacati. Ieri presidio ai cancelli

Ex Op, i lavoratori in piazza

Oggi nuova manifestazione a Torino

Giampiero Maggio
IVREA

Ex Op, indietro tutta. La riunione fissata per oggi con i sindacati [illegible] Roma è stata annullata. In compenso, è stato convocato il [illegible] di [illegible] saltato due giorni fa: appuntamento martedì prossimo in Prefettura per esaminare la situazione dell'azienda di Scarmagno, sull'orlo della chiu[illegible]. Intanto, mobilitazione questa mattina davanti alla sede della Telecom di via Bertola a Torino e incontro con le istituzioni, nel pomeriggio, a Palazzo Lascaris, sede della Regione.

Queste le novità venute alla luce ieri, insieme all'annullamento dell'incontro tra [illegible] governo e le organizzazioni sindacali. Una giornata iniziata all'alba per i lavoratori dell'azienda di informatica che già alle 5 erano davanti ai cancelli a presidiare l'ingresso, stando ben attenti a non far entrare nessuno [illegible] dipendenti di Olivetti Lexikon e della Upm, sono rimasti fuori e non sono mancati attimi di tensione).

C'erano alcune centinaia davanti al comprensorio. I volti erano quelli di chi si aspetta davvero poco, sia dagli incontri [illegible] dalle manifestazioni che ci saranno da oggi in avanti, sia dal tavolo di crisi invocato da giorni e per giorni rimandato. Tra i lavoratori si fa strada, nonostante un susseguirsi di voci confermate e poi smentite di trattative tra i manager di Eurocomputers e importanti società finanziarie, che Itainvest sia rimasta sulle posizioni di luglio, quando aveva negato un suo interessamento [illegible] entrare nel capitale azionario di Op Computer smentendo di fatto l'ottimismo [illegible] sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando.







Lavoratori Eurocomputer durante il presidio [illegible] ai cancelli
Sopra, il sottosegretario Morgando e la sindacalista Laura Spezia

Ora finalmente la data tanto attesa del tavolo di crisi è stata fissata. E questo viene letto come un primo passo verso la chiarezza. Martedì prossimo alle 15,30, un giorno prima della scadenza della proroga d'affitto per Eurocomputers, nella sede della Prefettura a Torino si dirà finalmente se la fabbrica ha un futuro. «E' come l'impiccato a cui stringono la corda attorno al collo piano piano...», commentava però ieri un lavoratore che stazionava davanti ai cancelli a testimonianza di che clima si respiri a Scarmagno. Come dire: sappiamo già di che morte dobbiamo morire ma nessuno si prende la responsabilità di dirlo chiaramente.

Eppure fino all'ultimo ci si aggrappa alla speranza per un miracolo: «Non dobbiamo permettere che quest'azienda venga spezzettata - dice Laura Spezia, che ieri mattina, durante l'assemblea, ha parlato alle maestranze a nome delle tre forze sindacali Fim Fiom e Uilm - perché questa soluzione risolve il problema di 100 persone. Qui invece in pericolo ce ne sono 1200: la fabbrica deve rimanere unita e noi abbiamo il dovere di continuare la nostra battaglia».

E a testimonianza della [illegible]lidarietà che c'è attorno alla vicenda ieri a sorpresa è arrivata a Scarmagno Rigoberta Menchú, premio nobel per la pace. Pochi minuti, poche parole prima di raggiungere Ivrea per alcuni impegni di lavoro: «Sono vicina e solidale con chi, come voi, in questo momento è in lotta».

Ma quel che serve [illegible] 1200 di Scarmagno adesso sono i fatti. Fatti che dovranno venire per forza fuori in questi giorni, prima di mercoledì 15 quando potrebbe chiudersi definitivamente un capitolo di storia.

Così la battaglia, nonostante l'affievolirsi delle speranze e delle forze, prosegue nel tentativo di mantenere alta l'attenzione: [illegible]i, alle 8,30 è prevista la partenza da Scarmagno dei pullman con i lavoratori.

DOVE & QUANDO

[illegible] Tornano gli appuntamenti dal vivo al Megazzino [illegible] corso Vercelli a Ivrea. In serata salgono sul palco i Sad, band aostana, e i Super B, gruppo divenuto celebre riprendendo una canzone di Nada.

MOSTRE. Si inaugurano, alle 21 a Orio Canavese, le mostre della pittrice Gabriella Zanet e dello scultore Renzo Igne, che si affiancano [illegible] un'esposizione postuma delle opere dell'artista locale Giuseppe Topparo. Le rassegne saranno visitabili per l'intero periodo della festa patronale (fino [illegible] martedì 14) in orario 20-23, e domenica 12 per l'intera giornata.

LE CARTE. Un torneo di scopa inaugura, oggi alle 21, [illegible] festa patronale di Santa Croce nella frazione Rodallo di Caluso. Gare di briscola e di pinacola sono il menù della serata anche a Forno, dove si celebra la Madonna del santuario della borgata Milani, e a Busano.

SI [illegible] I coscritti del 1981 di Lorenzè organizzano una serata in compagnia della discoteca mobile Midnight Express: [illegible] replica anche domani e lunedì. Domenica, invece, ballo liscio con I Portafortuna. Padiglione gastronomico aperto, da oggi a domenica, a Trausella: oggi si balla con la discomobile di [illegible]adio Gran Paradiso, domani con Tino e gli Amici e domenica con gli Acquamarina.

QUADRI [illegible] Nel palazzo comunale di San Giorgio è aperta la mostra retrospettiva dedicata al pittore alessandrino Pietro Morando. La rassegna, promossa da Comune e Pro loco con il patrocinio di Provincia [illegible] Regione, sarà visitabile fino al 19 settembre, il venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] FESTA. S'inaugurano le manifestazioni, a Villanova e Pianrastel di Pont Canavese, con [illegible] serata gastronomica, la gara di carte e la musica della discoteca Nightlife.

WHITE [illegible] Evento dance di fine estate alle piscine Antbares di Candia, dopo le 22: ingresso omaggio a chi si presenta in bianco.

CINECLUB. Sono in vendita, oggi dalle 17 alle [illegible] al centro congressi La Serra di [illegible] Botta a Ivrea, le tessere della stagione 1999-2000 del Cineclub, che inizierà lunedì 13 settembre con la proiezione del film «L'amico del cuore». Abbonarsi costa 60 mila lire. Nei prossimi giorni le tessere invendute saranno disponibili al botteghino del cinema Politeama.

[illegible] VOLO. La Pro loco di San Giusto organizza, per domenica 26 settembre all'aeroporto di Biella-Verrone, la manifestazione «Zerb per aria»: sorvoli del lago di Viverone e del Canavese, battesimi dell'aria, pranzo nell'hangar. Per prenotazioni telefonare allo 0124.35374.

PRIMO SOCCORSO. La Croce Rossa di Settimo Vittone organizza un corso di primo [illegible]ccorso per aspiranti volontari della Cri con accredito per il servizio 118. Le lezioni si terranno, a partire dal 29 settembre, alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone. Informazioni e iscrizioni: 0125.658104 [illegible] 0125.658533.

[illegible]TURE [illegible] Fino a domenica, nel centro storico di Agliè, è possibile ammirare una collezione di opere scultoree portate in paese dall'associazione Laboratorio di scultura di Front, che organizza l'iniziativa in collaborazione [illegible] il Comune alladiese e la Pro loco.

SULLA VIA [illegible] A margine del secondo Festival musicale della Via Francigena, l'Azienda Turistica Locale del Canavese propone domenica 26 settembre [illegible] «passeggiata guidata sulla Via Francigena» sul percorso Piverone-Chiaverano. Numero massimo di partecipanti: 50. Le prenotazioni, obbligatorie, vanno effettuate quanto prima telefonando allo 0125.618131 dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo.

IN [illegible]

■ **[illegible]** Alla Festa dell'Unità in corso al [illegible]ing point Adriano Olivetti di Ivrea, alle 21 è in programma il dibattito sul tema «L'Italia tra riforma [illegible] welfare e nuovo sviluppo, tutela dei diritti sociali e innovazione»: interviene il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, insieme all'onorevole Giorgio Panattoni e a Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil.

■ **CUORGNÈ, COMPARTO.** Con un decreto firmato [illegible] Mercedes Bresso, presidente della provicia, è stato sciolto il Comitato di gestione del comprensorio Alpino TO 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella». Decadono, dunque, i componenti eletti a far parte del consiglio. Commissario [illegible] Comparto, per una durata di [illegible] mesi, è stato nominato Giovanni Maddio.

■ **PONT, LIRI.** Il gruppo di Rifondazione comunista di Pont chiede chiarezza sulla vicenda della Liri. «L'azienda ha dichiarato che vi potranno essere dei rischi per i posti di lavoro se l'inceneritore non verrà costruito - hanno scritto su un documento poi affisso sulle bacheche del paese -. Rite[illegible] l'occupazione importante [illegible] riteniamo si debba accettare di mettere in pericolo [illegible] salute dei lavoratori e dei cittadini per sottostare ai ricatti della direzio[illegible] di tale azienda».

■ **IVREA, MUNICIPIO.** Verrà costruito un ascensore che collegherà i [illegible] piani del Municipio di Ivrea. Da sempre, infatti, esiste il pro[illegible]ma per le persone anziane e i portatori di handicap di raggiungere i piani alti: l'ufficio del sindaco e degli assessori è infatti al secondo piano.

■ **[illegible]** Viale Vittorio Veneto, [illegible] via Po in piazza d'Ar[illegible], cambia volto. Ieri sono partiti i lavori di restyling della passeggiata alberata. Il progetto prevede l'abbattimento di tutti i 60 olmi, piantati oltre 50 anni [illegible]; molti so[illegible] pericolosi per l'incolumità [illegible] passanti. Saranno inoltre rifatte [illegible] rete dell'acquedotto e dell'Enel, la fognatura, la pavimentazione, l'illuminazione. Al posto degli olmi saranno piantati 40 aceri.

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugura oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival delle Sagre (domenica 12) e il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro del «villaggio del vino» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fioristico allestito quest'anno nella centralissima ex caserma Colli di Felizzano (in corso Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, con banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire la propria cantina a piacimento. Gli stand saranno aperti dalle 10 alle 24 fino al [illegible] settembre.

Ma la «Douja» è anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 [illegible] la tavola rotonda [illegible] «Vino per sport e turismo» [illegible] Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto programma di degustazioni guidate di vini e prodotti tipici; ogni sera si [illegible]ranno anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà invece il complesso «Clangore nuovo». L'ingresso a tutte le iniziative è libero. Sabato 11 e domenica 12 l'attenzione sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in una grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: [illegible] scorso anno fu distribuito [illegible] milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo scorso anno erano 2 mila) in abiti tradizionali, [illegible] macchine agricole d'epoca di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mondo [illegible] chi lo ha solo sentito raccontare.



La «madrina» Gabriella Carlucci

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

ARONA

Una tre gio[illegible] all'insegna dei fiori e delle piante rare. E' la proposta che arriva, [illegible] oggi fino a domenica, dalle sponde del Verbano, e precisamente da Arona, che propone appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor di Verbania e Comune di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 e avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 e si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 e la chiusura alle 20; il pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 con Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la mostra si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso a 8 e 5 mila lire (gratuito per bambini sotto i 6 anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623841) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni si possono ottenere chiamando lo 0323/53513.

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere un magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, con un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che conserva opere del Bergognone e di Palma il Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina una paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, poggia su un basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono un collegio e la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (48312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).





«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial della manifestazione Francesco Moser A destra la statua simbolo di Arona e del Verbano dedicata a San Carlo Borromeo



Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi

IL ROCK SBARCA A VALPELLINE

Un doppio concerto nell'area della Pro loco con i «Sentimento Bandito» e gli «Etily Blues»

Rock protagonista, domani sera, nell'area attrezzata della Pro loco di Valpelline, dov'è in programma dalle 20,30 un concerto organizzato dalla cooperativa Ombre [illegible] l'Acca nell'ambito del progetto di informazione ed animazione «Combinando», della Comunità montana del Grand Combin.

Nella serata si esibiranno i «Sentimento Bandito» e gli «Etily Blues». I «Sentimento Bandito» sono in gruppo valdostano già affermato a livello locale e formato da musicisti di diversa provenienza. Tante esperienze musicali, dal jazz alla musica classica a quella popolare, sono confluite in una «soul band» di grande impatto sonoro che ha già avuto occasione di presentarsi con successo al pubblico. Gli «Etily Blues» sono invece una «band» di Ivrea nata nel 1983. E' composta da 8 elementi e si è specializzato nel rock, nel funky e nel rythm'n'blues, riproponendo nel programma una serie di pezzi «storici» [illegible] anche nuovi brani autoprodotti.


La band «Sentimento Bandito»

DAI TEMPLARI ALLA VIA FRANCIGENA

Armi, sculture e dipinti di Silvano Belli esposte nella saletta Lys e a Villa Michetti

Per inaugurare la via romana lungo [illegible] vecchio borgo di Pont-St-Martin, sarà aperta domani alle 17,30 (all'inizio della via) l'esposizione «I templari, la Francigena», sculture, armi e dipinti del maestro Silvano Belli. La visita continuerà nelle due sedi espositive della mostra: saletta Lys e Villa Michetti. Si potrà ammirare il quadro raffigurante Jacques De Molay, l'ultimo Gran Maestro del Tempio, entrato nell'Ordine verso il 1265 e bruciato sul rogo nel 1314 a Parigi. Tra le sculture degna di nota quella raffigurante Everardo Des Barres, terzo maestro dell'Ordine, che entra in monastero come monaco cistercense abbandonando l'Ordine. La mostra resterà aperta fino all'11 novembre, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18, con chiusura domenica e lunedì. Sabato 18 alle 21,30 uno spettacolo teatrale della compagnia «Gli amici del teatro» di Pont-St-Martin [illegible] snoderà lungo via Roma per ricordare ancora una volta il ruolo che essa ha rivestito attraverso i secoli.


Villa Michetti di Pont-Saint-Martin

[illegible]

La cantante Céline Dion è [illegible] protagonista su Tsr 1, domani alle 20,40, di [illegible] reportage sulla sua ultima tournée europea. Su France 2, alle 20,55, va [illegible] onda *«Tapis rouge-Spécial rentrée»* con personaggi del mondo musicale quali gli Halliday, padre e figlio, Dany Brillant, Enrique Iglesias. Stessa rete, domenica alle 16,30, documentario del National Geographic *«Libres éléphants du Botswana»*. Su Tsr 1, martedì alle 0,05, va in onda il film *«Cuba, d'un jour à l'autre»*. All'uno su France 2, [illegible] film *«Gli uomini, che mascalzoni»*. Stessa rete, giovedì alle 20,55: *«Envoyé spécial»* è dedicato ad Alain Ducas[illegible] che, a 42 anni, è il primo [illegible] unico cuoc[illegible] ad [illegible]ver ottenuto 6 stelle dalla celebre Guida Michelin.

St-Vincent chiude la stagione estiva con De Jyaryot, Susanna e Mancini

Un trio valdostano per il gran finale

Canteranno 6 brani a testa, in italiano e patois

Concerto di chiusura della stagione estiva del Casinò de la Vallée, questa sera, al Palais Saint-Vincent. Alle 21,30 salirà sul palco un trio di cantautori valdostani che, dopo la fugace apparizione al cinema Giacosa a maggio, durante la Saison Culturelle, si ritrovano di nuovo insieme per il gran finale della «Riviera delle Alpi».

Luis De Jyaryot, Maura Susanna e Davide Mancini, tre artisti di formazione molto diversa, tra i più conosciuti e seguiti [illegible] Valle (in particolare De Jyaryot e Susanna), si uniscono per dar vita ad un concerto che li vedrà esibirsi ognuno con le proprie band e il proprio repertorio. Più «vecchi» ed esperti i primi due, che sin dagli Anni 70 hanno esplorato il panorama musicale valdostano con Lp quali «La noelo tradixion» e «Fables de nos jours», accostando nuove sonorità a elaborazioni tradizionali; più giovane, anche dal punto di vista anagrafico, Davide Mancini, reduce dal concerto in occasione di «Agorà, la place aux livres» in cui si è esibito in piazza Chanoux ad Aosta. Con Mancini suoneranno Davide Cammareri, Franco Vietti, Enrico Mazzucca, Liliana Junod e Roberto Contardo, nucleo ormai sperimentato anche in esibizioni fuori Valle con cui il cantautore ha registrato un mini Cd dimostrativo. Su Maura Susanna e Luis De Jyaryot molto è già stato detto: accompagnati da musicisti professionisti come Giorgio Negro, Mauro Gino, Christian Thoma, Rémy Boniface, Massimo Santarelli, i due applauditissimi cantautori si esibiranno in sei pezzi ciascuno, attingendo da un repertorio ormai collaudato, dalle canzoni ventennali di De Jyaryot, riarrangiate con l'attuale gruppo [illegible] sempre legate ad un filone originale [illegible] personale, alle interpretazioni della voce particolare di Maura Susanna che, in patois e in italiano, canterà brani anche del suo ultimo Lp «Il viaggio». Sei canzoni anche per la band di Davide Mancini che, nel finale del concerto, eseguirà con Maura Susanna «Todo cambia», una canzone di Mercedes Sosa, cantante argentina esiliata. La particolarità del duetto sarà nell'uso contemporaneo di due lingue, [illegible] spagnolo per Mancini e [illegible] patois per Maura Susanna. L'entrata al concerto è libera.




Da sinistra il cantautore di Ayas Luis De Jyaryot, la cantante di Saint-Vincent Maura Susanna e Davide Mancini di Aosta. Stasera saranno al Palais in concerto

APPUNTAMENTI

IVREA

I «S.A.D.» dal vivo, replica al Nazionale

Oggi alle 23 al Magazzino, locale underground di Ivrea, si esibiranno gli aostani «S.A.D.», gruppo formato da Francesco Cieri, voce, Giò Broglio, chitarra, Patrick Faccini al basso e Lò Domaine alla batteria. Domani alle 22 i «S.A.D.» [illegible] ad Aosta, al Caffè Nazionale.

[illegible]A

Concerto di San Grato

Domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, seconda edizione del concerto di San Grato.

CHALLAND-ST-ANSELME

Teatro popolare con la «compagni» di Arnad

Domani sera, con inizio alle 21, il padiglione ospita [illegible] spettacolo [illegible] teatro popolare con la «Compagni' du Buffet» di Arnad.

COGNE

Saggio finale degli allievi Suzuki

La chiesa ospita domani alle 16 il saggio finale della sesta edizione del corso estivo Orchestra d'archi Suzuki Valle d'Aosta. Dalle 17,30 alle 19 animazione di piazza. Nella palestra alle 21,30 rassegna di musica folcloristica alpina [illegible] gruppi strumentali francesi e svizzeri.

[illegible]

Gruppo storico napoleonico nelle vie [illegible]

Domani in piazza Chanoux, dalle 9 alle 18,30, esposizione di lavori realizzati dalle persone anziane. Nelle vie del centro [illegible] tarda mattinata [illegible] esibirà il «Gruppo storico napoleonico 156° Reggimento» di Ivrea. Al Teatro Romano dalle 15 alle 18,30 «Anzianinfesta», con animazione musicale e ballo.

GIGNOD

Mostra sui villaggi rurali

Sarà inaugurata domani alle 15, nella scuola materna, la mostra «Gignod, l'habitat rural d'autrefois», curata dall'architetto Claudine Romacle. L'esposizione resterà aperta fino [illegible] 30 settembre.


Il Giardino dell'Eden
show & shop
Pala CEVA - Saint Christophe (AO)
10 ÷ 12 settembre '99
orari: 21,00 ÷ 3,00 - rigorosamente vietato ai minori di anni 18
Blondie + Girls & Boys Dream
Erotic Show
Lap & Table Dance
rican play & Erotic restaurant
Tattoo & Erotic shopping
ELITE CARD:
per nuovi incontri, nuove amicizie
...tutto in una notte!
le nuove frontiere del piacere

Bocce di serie A, trentadue squadre si contenderanno il campionato

In lotta per il titolo tricolore

La Nitri: «Obiettivo, evitare la retrocessione»

AOSTA

Incomincerà a metà ottobre il campionato di serie A per società di bocce, con molte novità. Saranno 32 le squadre a contendersi il titolo tricolore, con la composizione iniziale di 4 gironi: due del Piemonte/Valle d'Aosta/Liguria (20 squadre) e altrettanti del Veneto/Friuli (12 compagini). Le prime 4 formazioni di ogni raggruppamento parteciperanno ai play-off, tutte le altre giocheranno i play-out, con 2 retrocessioni finali.

Le 20 squadre del Piemonte/Valle d'Aosta/Liguria sono: Albisola, Amici Chiavazza, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Balangerese, Brb Ivrea, Cumianese, Dopolavoro Ferroviario Asti, Ferrero, La Perosina, Litorale Massa Carrara, Nitri Auto, Pianezza, Rapallese, Rivolese, Roverino, Sassi Torino, Tubosider Asti, Valmerula e Voltre[illegible]. La Nitri Auto conoscerà gli avversari della prima fase [illegible] settembre, quando [illegible] fatti i sorteggi dei gironi.

«Dopo la deludente stagione passata - dice il giocatore Paolo Contoz - vogliamo riscattarci. L'obiettivo sarà di disputare un campionato senza sofferenze, tentando di restare fuori dalla mischia della lotta per evitare la retrocessione. Nei tornei estivi il gruppo di giocatori del gruppo Ariatello ha ottenuto risultati di prestigio, piazzandosi sempre nelle prime posizioni».

Sono due i volti nuovi in casa biancoverde: Maurizio Folloni (proveniente dalla Rapallese) e Roberto Pesce (giunto dal Valmerula). Unica, [illegible] pesante partenza, quella di Claudio Cassino, passato alla Tubosider Asti. Rimane aperto l'interrogativo [illegible] Luca Cicchero, che dovrebbe comunque rimanere in forza alla Nitri Auto.

«Per le prove veloci si allenano da tempo Valter Biava e Andrea Peaquin - spiega Contoz -. Avremo [illegible] staffetta tutta valdostana, che ci auguriamo sappia ben figurare. Difficile fare adesso dei pronostici, [illegible] vedo sempre il Ferrero e la Tubosider Asti, che potrà anche contare sull'apporto di Gassino, nel ruolo di favoriti per la conquista dello scudetto. Prima dell'inizio della serie A, saremo impegnati nei tornei italiani delle varie specialità».

L'organico della Nitri Auto è formato da Giacomo Ariatello, Domenico Audero, Valter Biava, Angelo Cappato, Edoardo Castellino, Luca Cicchero, Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Maurizio Folloni, Roberto Guglielmone, Franco Manzo, Andrea Peaquin e Roberto Pesce. **[s. b.]**



Angelo Cappato, punto di forza della Nitri Auto, impegnato in un tiro

Il presidente del comitato valdostano

«Annata difficile per la pallavolo»

AOSTA

Si avvicina l'inizio della stagione anche per la pallavolo, con le squadre valdostane impegnate a rifinire la preparazione in vista del debutto nella Coppa Piemonte, previsto per il 19 settembre. Al via del campionato di serie C ci saranno due squadre maschili (l'Olimpia e il Csi Châtillon) ed altrettante femminili (il Ccs Cogne e il Nus/Fénis), mentre la serie D vedrà ai nastri di partenza una compagine maschile (Valdigne) e tre femminili (Acli, Pgs e Vima Marmi).



Tommy Ferrari esordirà quest'anno sulla panchina della squadra femminile di pallavolo del Nus/Fénis

«E' difficile fare previsioni sulla stagione delle nostre formazioni - dice il dirigente del comitato regionale, Mario Oberto -. Il ruolo che potranno recitare dipenderà anche dalla composizione dei gironi. Prevedo comunque un'annata molto più difficile rispetto a quella passata. In C maschile l'Olimpia ha, in ogni caso, tutte le potenzialità per lottare nelle prime posizioni, mentre la matricola Csi Châtillon rappresenta un'incognita dopo il salto di categoria. Nel settore femminile, il Ccs Cogne può disputare un campionato di centro classifica, con il Nus-Fénis che dovrà puntare soprattutto alla salvezza».

«L'ideale sarebbe avere una compagine in grado di raggruppare le migliori forze del volley valdostano e cercare così di raggiungere la serie B - aggiunge Oberto -. A livello giovanile, il movimento è più interessante nel femminile. Per quel che concerne le strutture, il problema maggiore riguarda Aosta, con la sola palestra di via Binel all'altezza della situazione».

Tutti decisi i responsabili tecnici delle squadre di C: confermati Ettore Peridotto all'Olimpia e il duo Finessi-Rossini al Csi Châtillon, le novità arrivano dal settore femminile, con Tommy Ferrari al debutto sulla panchina del Nus Fénis e Mauro Norbiato all'esordio nel Ccs Cogne, che ha cambiato anche il presidente con Carlo Peila a sostituire Sergio Minello[illegible]. **[s. b.]**

PALLAMANO, LETTERA DELL'EX TECNICO DEL VIDEOSCAR

In merito all'articolo apparso su La Stampa di martedì 31 agosto dal titolo «Pallamano, chiude il Videoscar Cogne» vorrei precisare quanto segue: il preventivo di 200 milioni che Ruffier dice di aver ricevuto dalle mie mani, era un foglio di carta con due conti approssimativi, fatti con previsioni fin troppo ottimistiche da me e Vizzi (consigliere personale del presidente) e consegnato sempre nelle mani di Vizzi a giugno, e non a pochi giorni dall'inizio della preparazione prevista dopo il 15 agosto.

La cifra (187 milioni) [illegible] il risultato della somma delle spese sostenute dalla Videoscar nella passata stagione (avuta da Vizzi) più i relativi derivati dall'adeguamento al campionato di serie superiore. Questo preventivo era del tutto informale, anche perché in qualità di tecnico non mi sono mai occupato dell'aspetto economico della società e spero che il presidente Ruffier fosse consapevole delle sue scelte d'investimento per la pallamano valdostana. Le uniche condizioni poste per allenare la squadra in A2 erano state da me precisate alla società fin dal termine della passata stagione: avere a disposizione un preparatore atletico e un dirigente accompagnatore, che peraltro avevamo già l'anno scorso. Ha ragione il presidente ad affermare che anche [illegible] squadre di A1 non hanno il preparatore atletico, ma queste squadre [illegible] allenate da tecnici professionisti che guadagnano cifre milionarie. Io per allenare la Videoscar non ho mai preso neanche una lira. Queste società hanno poi un'organizzazione societaria adeguata al livello del campionato disputato. Per quanto riguarda il mio rapporto con i giocatori, non penso di aver avuto i grandi problemi che Ruffier descrive nella sua intervista: avevo e ho ottimi rapporti con quasi tutti i giocatori, tant'è che tutti mi hanno chiesto ripetutamente di continuare ad allenare. Ho avuto problemi nella passata stagione solo con due di loro (uno fra l'altro ha interrotto l'attività). Il presidente però dovrebbe sapere che avere qualche problema con un giocatore è cosa normale per ogni tecnico in qualsiasi disciplina sportiva e di certo non può essere una buona scusa per abbandonare la squadra, caso mai uno stimolo in più per continuare. Mi pare evidente che problemi ben più seri esistano fra giocatori e società. Vorrei anche precisare che, sempre parlando con il consigliere personale del presidente Luca Vizzi, venuto a conoscenza dei problemi economici della società, mi sono reso disponibile ad allenare anche una squadra senza stranieri, con solo i ragazzi di Aosta e l'inserimento dei 3 nuovi ragazzi di Biella, pur di disputare il campionato di A2. Questo sempre a titolo gratuito, con la sola condizione di avere l'organizzazione giusta per poter affrontare il campionato. Visto il risultato finale (ritiro della squadra e cessione dei diritti di partecipazione alla A2) probabilmente i programmi della società erano diversi.

Ennio Da Canal



L'ex tecnico Ennio Da Canal

SPORT FLASH

PARAPENDIO

Tre giornate di gare per i campionati italiani

Sono in programma da oggi a domenica ad Antey i Campionati italiani monomarca di parapendio. Alla manifestazione, articolata in 3 manche con decolli differenziati a Chamois, La Magdeleine e Torgnon con atterraggi tutti ad Antey, potranno partecipare solo i possessori di vele «Advance».

CALCIO A 9

Vittoria della «Resaz» nel Torneo dei bar

La formazione della «Resaz» di Gignod ha vinto il «Torneo dei bar - Trofeo Comune di St-Oyen». I vincitori hanno battuto in finale per 3-0 il Point du Sport di Aosta. Per il terzo posto il Bar Bigay ha superato l'agriturismo «La Famille» per 2-1. Capocannoniere del torneo è stato Massimo Martini.

TENNIS TAVOLO

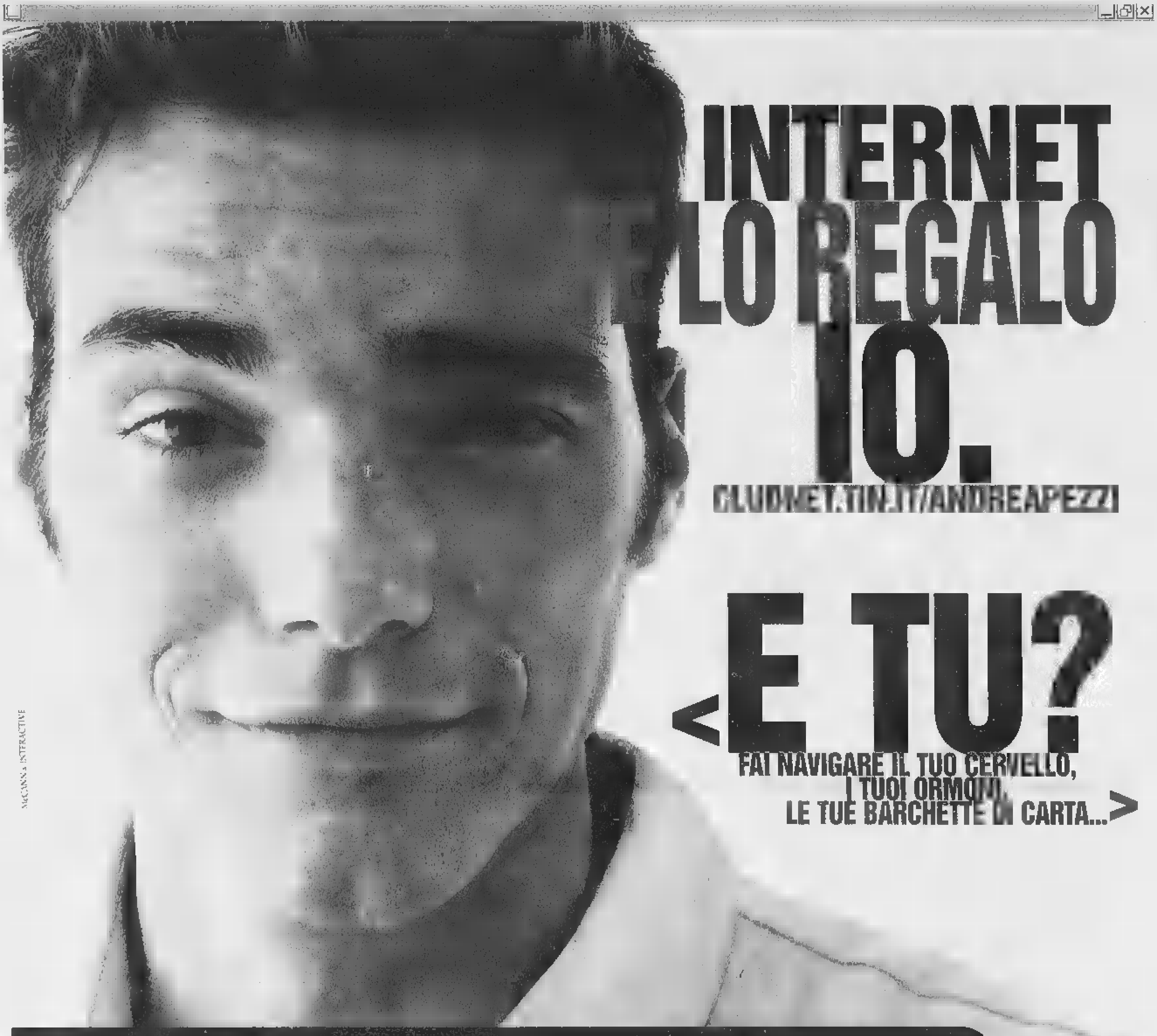
Due medaglie di bronzo per il Libertas Verrès

I pongisti della Libertas Verrès Gianluca Bilucaglia ed Emanuele Spagnuolo hanno ottenuto due medaglie di bronzo ai Campionati italiani Libertas disputati sabato e domenica scorsi a Carrara. Bilucaglia si è piazzato terzo nel torneo individuale e la coppia Bilucaglia - Spagnuolo ha ottenuto lo stesso risultato nel torneo di doppio. Spagnuolo si è classificato ottavo nella gara individuale, eliminato proprio dal compagno di squadra Bilucaglia.

CALCIO

La Prima categoria inizia con due derby

Il comitato Piemonte Valle d'Aosta ha reso noto il calendario del campionato di 1ª categoria, che comincerà domenica. Due i derby nella giornata inaugurale: Charvensod-Sant'Orso - St-Pierre e Issogne-Valle del Lys, mentre l'Aymavilles Gressan/Pila ospiterà il Borgo Sud Est Chivasso e il Verrès renderà visita al Santhià.


INTERNET
LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE BARCHETTE DI CARTA...>

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento [illegible] pronto, tenuto da Valentino Castellani [illegible] un [illegible] nella manica (del sindaco). Lo presenterà [illegible] giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci [illegible] ancora al[illegible] questioni da mettere a fuoco, [illegible] la Motorola [illegible] scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie [illegible] loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche [illegible] il «senno del poi» [illegible] può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, senza nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività. Il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola optò per Torino.

Ma finché non c'è [illegible] su bianco, [illegible] giusto essere cauti. L'ottimismo non è ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

FONDI [illegible]

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a[illegible] manifesta[illegible] di protesta nella sede del Consiglio regionale, [illegible] Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci sono i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione [illegible] ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta [illegible] predisporre con tempestività un programma parallelo» rivolto alle [illegible] escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

IN BREVE — [illegible] D'AOSTA

Paese recintato contro l'invasione dei cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata con un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica [illegible] basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti sono esasperati per le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni [illegible] spesso [illegible] nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto [illegible] creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad [illegible] generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del [illegible] dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla [illegible]ssa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» [illegible] Bianco tensione con [illegible] Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del 24 marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del [illegible] per il rito del [illegible]

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli ex leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto di Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto [illegible] una previsione di [illegible]ma del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

A26 bloccata dalle mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di un camion carico di 67 bovini che dopo un tamponamento [illegible] rovesciato in galleria. Sono morti [illegible] animali, altri [illegible] sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo non grave. L'incidente alle 5,30 sotto [illegible] galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: [illegible] dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e San Giovanni gemellaggio nel tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di [illegible] Giovanni d'Andorno si incontreranno do[illegible] alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza stori[illegible]: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una messa.

Per il [illegible] un [illegible] cupola [illegible] Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del [illegible], ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata con successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di [illegible] motocicletta.

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder [illegible] chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, [illegible] arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convin[illegible] Schroeder a [illegible] andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania [illegible] dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio

E' stato [illegible] da [illegible] scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica [illegible] Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, [illegible] anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro [illegible] accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli [illegible]vio di Borgofranco, che [illegible] alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino con la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la [illegible] posta sotto sequestro [illegible] la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luo[illegible] dell'incidente [illegible] arrivata una squadra [illegible] 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo [illegible] rilevato lo scorso anno i capannoni dalla Sia. (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere [illegible]. Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato [illegible] elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

[illegible] LEINI

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un [illegible]teggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo [illegible] poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al gi[illegible] per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo assume [illegible] assomigliare alle top-model. [illegible] messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci [illegible] pubblicità ingannevole.

Tutto [illegible] partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: [illegible] della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano un aumento della [illegible]lazione periferica, [illegible] nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone [illegible] problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello [illegible] rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere cosa fare della pillola.

Cellulase, per [illegible] ministero, è comunque un medicinale, e co[illegible] deve essere sottoposto a tutte [illegible] verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima gra[illegible] giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non [illegible] secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza e del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il [illegible] lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca [illegible] Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di [illegible] magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa [illegible] vera perché non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora [illegible] intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni [illegible] andata esaurita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

[illegible] sind[illegible] Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di provvedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di di[illegible] nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non [illegible] la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alla [illegible] attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, «le esigenze diventano a maggior ragione di avere una struttura adatta ed esclusiva», [illegible] impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del [illegible] Stadio Sociale, ovviamente garantiremo [illegible] disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni [illegible]». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del [illegible] luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente er[illegible] - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura [illegible] considerata tra le prime [illegible] Europa ed è [illegible] alla collettività oltre [illegible] miliardi».

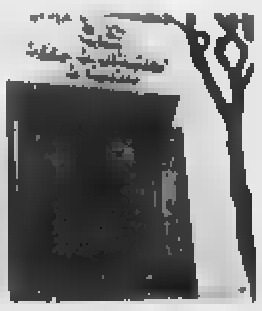
«Un ponte sul secolo» con concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed [illegible] in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

A Malpensa musica e sit-in contro le rotte

NOVARA. Un concerto [illegible]ei «La Crus» a Veruno, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».

Furto misterioso [illegible] banca spariti nel nulla [illegible] milioni



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui [illegible] stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagi[illegible] assai complessa [illegible] che sono spariti nel nulla [illegible] milioni in contanti, custoditi in [illegible] borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. [illegible] al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu [illegible] al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di [illegible] o di eventuali forzature. Insomma tutto era [illegible] perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.



SABATO
11 SETTEMBRE

Nella sala grande
ORCHESTRA

EMILIO ZILIOLI

Nel nuovo privè
EL SABOR CARIBEÑO

con MORENO & LE RAGAZZE NEW ELITE

Domenica 12 Settembre
Ingresso libero
consumazione obbligatoria L. 10.000

ORCHESTRA
STEFANIA SOLE
e D.J. FABRY

Nella saletta
LATINO e REVIVAL con
PINO FRATTA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 10 Settembre 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Ne sono stati venduti sinora solo 42 e il Comune decide di abbassare le tariffe

Abbonarsi ai parcheggi costerà meno

Da lunedì i nuovi percorsi dei bus cittadini

E Visconti striglia la giunta

«Ora basta, l'Asp è stanca di lamentele per scelte fatte dall'Amministrazione»

Laura Nosenzo

ASTI

Per la Municipalizzata cittadina è stata un'estate tutt'altro che facile: e adesso che il tempo introduce all'autunno Luigi Visconti, presidente da poco più di un anno, è pronto a togliersi qualche sassolino dalle scarpe. Lo dice con l'irruenza che lo contraddistingue e intanto tira fuori un paio di fogli fatti di appunti minuziosi, corpose sottolineature e un titolo scritto in stampatello che spiega da solo il motivo della chiacchierata: «Viabilità».

Dunque, presidente, da dove si comincia?

Da dove non se ne può più: siamo stufi di ricevere le lamentele dei cittadini per scelte fatte dal Comune, di pagare direttamente - per questo - perdendo l'utenza sui bus e di venire criticati perché, come nel caso degli ausiliari del traffico, facciamo bene il nostro lavoro.

[illegible] lei ha condiviso la decisione dell'amministrazione comunale di estendere, in corso Alfieri, la zona a traffico limitato e di impedire l'accesso ai bus?

Così come tanti altri astigiani, personalmente [illegible] favorevole all'isola pedonale, però c'è un prezzo da pagare: lo devono sapere gli amministratori e anche i cittadini. Questi ultimi, per esempio, se prendono il bus devono poi fare qualche metro in più a piedi per raggiungere la meta. Gli amministratori, invece, devono farsi [illegible] delle conseguenze: a luglio, rispetto allo stesso periodo del '98, il calo di utenza è stato del 23%. Per cercare di recuperare viaggiatori abbiamo proposto modifiche al Comune, chiesto ancora recentemente che venisse consentito, all'entrata e all'uscita delle scuole, il passaggio dei bus studenteschi nella Ztl: la giunta ha detto no. Io avverto chi ha intenzione di fare nuove petizioni di mandarle in municipio, non all'Asp.

Lei ha sempre insistito per aumentare i [illegible] di posteggi a pagamento nel centro cittadino: il Comune sta cominciando a farlo.

Ma non come avrebbe voluto l'Asp, il cui piano parcheggi è stato tagliato, ritardato e, ancora ultimamente, decurtato. Ormai in tutte le città del mondo i centri cittadini hanno solo più zone blu, dove per posteggiare si paga: gli altri lasciano l'auto in periferia e poi prendono il bus. Il cuore di Asti è fatto di aree libere e a pagamento, le prime prese d'assalto, le seconde poco usate. La viabilità non migliora di un centimetro e l'Asp non incamera nuove [illegible] alla fine dell'anno è come sparare sulla Croce Rossa. Io dico al Comune: sul problema del traffico, senza scelte impopolari non si raggiunge l'obiettivo. Un'amministrazione coerente fa la sua strada e poi raccoglie i frutti: è il rischio che chi ha il potere deve saper correre.


Luigi Visconti, presidente Asp

C'è chi considera i vostri 12 ausiliari del traffico capaci solo di fare multe.

Li abbiamo messi a «piantonare» una delle zone più caotiche: il tratto di corso Alfieri tra piazza Alfieri e via Fontana. Per un mese non hanno elevato contravvenzioni, poi hanno cominciato a farlo: ora però quella zona è pulita, i bus riescono a passare, non ci sono più auto parcheggiate in [illegible] fila. Eppure i commercianti hanno levato gli scudi, nonostante i posteggi di piazza Alfieri, Campo del Palio e dell'ex caserma Colli di Felizzano siano a due passi. Io ringrazio gli ausiliari, li invito a continuare a fare il loro lavoro, e spero che il Comune non ceda a pressioni politiche o di lobby che hanno peso in questa città.

ASTI

Costerà meno l'abbonamento nei 1421 parcheggi a pagamento del centro cittadino: il Comune si appresta a ribassare le quote [illegible] dopo aver preso atto che la vendita dei tesserini va a rilento.

La conferma è venuta con l'istituzione, lunedì, di una nuova fetta di posteggi «blu»: 119 stalli, da occupare con una tariffa oraria di 1500 lire, distribuiti tra il primo tratto di corso Dante (tra le piazze Alfieri e Martiri), le vie Leopardi, D'Azeglio, Brofferio, piazzetta San Paolo. Soltanto 26 astigiani, come indicano all'Asp, hanno acquistato l'abbonamento, [illegible] in vendita a 40 mila lire per i residenti e 80 mila per chi lavora. Altri 16 automobilisti avevano comprato il «tesserino» a luglio per poterlo utilizzare negli stalli già regolati con ticket o «gratta e sosta». Troppo poco comunque.

Ribassi del 10-20%. Di qui l'annuncio dell'assessore alla Viabilità, Ferrante Marengo, alla conferenza stampa indetta dall'Asp, mercoledì pomeriggio, per presentare i nuovi percorsi degli autobus a partire dal 13 settembre: «La giunta è orientata a ribassare il costo degli abbonamenti, sia dei residenti che di chi lavora. Stiamo ragionando su un'ipotesi del 10-20%: decideremo prossimamente». L'amministratore ha poi indicato che i nuovi abbonamenti potrebbero entrare in vigore da ottobre: oggi la vendita si svolge all'ufficio Asp di via Artom, prossimamente dovrebbe estendersi a qualche banca cittadina. I 1421 posteggi [illegible] stati suddivisi in cinque settori, che hanno come riferimento principale le aree delle piazze Alfieri, Campo del Palio, Castigliano, via Natta, ex caserma Colli di Felizzano.

Nuova formula auto-bus. Nei prossimi mesi entrerà in funzione un abbonamento giornaliero: 8 mila lire, con possibilità di parcheggiare indistintamente nei 1421 stalli «blu» e di avere a disposizione un biglietto gratuito dei bus.

La nuova rete urbana. In coincidenza con l'orario invernale, lunedì entreranno in funzione i nuovi percorsi dei bus cittadini (tempi medi di passaggio alle fermate: 18-22 minuti). La rete tiene conto dell'impossibilità di entrare nella «Ztl» di corso Alfieri, ma anche dell'esigenza di risolvere i disservizi registrati, nei mesi scorsi, nella zona Nord, viale Partigiani, Torretta: anche per non rischiare di perdere utenza. «Per il quartiere della Torretta abbiamo risolto il problema del collegamento con piazza Catena, per la zona Nord troveremo soluzioni più avanti» la rassicurazione venuta dal presidente Asp Visconti e dal vice Barolo.

La «Ztl» resterà chiusa pure ai bus delle linee scolastiche: gli studenti dovranno scendere in piazza Alfieri o in piazza Cairoli. Sono [illegible] stati prolungati i percorsi delle linee festive: la A toccherà anche le località Valbella, Canova e Variglie, la B viale Pilone, Torrazzo, San Marzanotto Piana e Trincere.

AstiSaltaIlTraffico. La campagna bus più treno è stata posticipata al 31 ottobre: 120 i pendolari che hanno acquistato lo speciale abbonamento (15 mila lire). [l. n.]

Primo bollettino della lotta anti lucciole

Il sindaco: «In un mese multate 106 prostitute»

Oltre la metà risultavano clandestine Contravvenzioni anche ad otto clienti

ASTI

Nel mese di agosto sono state appioppate 106 multe a prostitute e a otto clienti delle medesime. E' il primo bollettino ufficiale della campagna anti-lucciole avviata il primo agosto con l'ormai nota ordinanza del sindaco Florio che fece molto rumore, suscitando reazioni favorevoli e contrarie. Con il provvedimento si vieta sia l'«offerta» che la «domanda» di prestazioni sessuali lungo la pubblica via del territorio del Comune. Ai trasgressori viene inflitta una sanzione che va da 400 mila lire ad un milione, conciliabili «in via breve» pagando 333.500 lire.

Il primo cittadino nel diffondere i dati ha dichiarato di aver inviato i medesimi al presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema «con l'invito a presentare una proposta di legge che ponga fine all'attuale grave mancanza di regolamentazione della materia». Florio ricorda inoltre che il suo provvedimento «ha avuto soprattutto l'effetto di spostare il "mercato" delle lucciole ai margini del territorio comunale. Ma il dato più significativo ed allarmante emerge dai controlli compiuti: su 106 prostitute sanzionate - commenta il sindaco - 105 sono risultate extracomunitarie e di queste oltre la metà clandestine».

Per il primo cittadino «ciò significa che grazie alla totale assenza di regolamentazione della prostituzione, essa non solo genera problemi di carattere igienico-sanitario, ma favorisce il nascere di una spietata criminalità, quasi totalmente in mani straniere, che va facendosi sempre più diffusa». Nell'invito a D'Alema l'avvocato astigiano puntualizza che ci sono almeno tre buone ragioni per regolamentare l'esercizio della prostituzione «ponendo fine alle ipocrisie della legge Merlin: una di carattere fiscale - spiega - una di carattere sanitario ed una terza, tutt'altro che secondaria, legata all'ordine pubblico». [f. c.]

ENTRA NEL VIVO IL SETTEMBRE ASTIGIANO

Alle 18 la cerimonia inaugurale del «villaggio del vino»

Si brinda alla «Douja»

Domani ospite Gabriella Carlucci

ASTI

Calici pronti al «villaggio del vino», la grande mostra mercato della «Douja d'Or», allestita quest'anno sul piazzale dell'ex caserma Colli di Felizzano. Il pubblico potrà degustare e acquistare da oggi fino al 19 settembre i 238 vini insigniti dagli esperti dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini) con il bollino «Premio Douja d'or», garanzia di eccellente qualità. Più di 30 mila le bottiglie in vendita sotto i 1250 metri quadrati di padiglioni.

Oggi alle 18 l'inaugurazione ufficiale della trentatreesima edizione. Tra gli ospiti attesi, l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto Fratin; faranno gli onori di casa il presidente della Provincia Roberto Marmo e il sindaco di Asti Luigi Florio. In serata chiuderà la prima giornata il concerto del quintetto d'ottoni «Clangore nuovo» (ingresso gratuito).

Da domani alla degustazione dei vini (apertura degli stand alle 10) si affiancheranno numerosi momenti culturali, come è tradizione della «Douja»: il primo appuntamento è la tavola rotonda intitolata «Asti e l'amore per il vino», cui parteciperanno domani alle 17 l'esperto enogastronomico de «La Stampa» Edoardo Raspelli, la madrina della manifestazione Gabriella Carlucci e i produttori premiati. Alle 21 il pubblico potrà assistere al concerto de «I tre martelli». Domenica alle 21 è la volta di Paolo Frola ed i «Controcorrente». [r. s. a.]


Il padiglione del 33° Salone nazionale di vini selezionati «Douja d'or». Il pubblico potrà accedere da oggi fino al 19 settembre. Ogni pomeriggio alle 17 sono previste tavole rotonde: domani «Asti e l'amore per il vino».

Da sabato in Campo del Palio

E nel week end ci sono le Sagre

ASTI. Hanno iniziato a costruire la recinzione già ieri mattina, ma sarà a partire dal tardo pomeriggio di oggi che il grande villaggio contadino delle Sagre prenderà forma in piazza Campo del Palio (nella sezione che dà verso piazza Marconi e il cavalcavia di corso Savona).

La città si prepara a vivere la 26ª edizione di uno dei momenti più coinvolgenti e belli delle manifestazioni astigiane: quaranta, dopo il forfait dato da Calosso, le Pro loco protagoniste.

I lavori di allestimento proseguiranno fino a domani pomeriggio; poi, a partire dalle 19, gli stand gastronomici apriranno le porte ai commensali. La giornata «clou» sarà ovviamente quella di domenica, quando il grande ristorante all'aperto delle Sagre funzionerà praticamente per tutto il giorno, fino a esaurimento delle scorte.

In mattinata, oltre tremila personaggi sfileranno per il centro cittadino, impegnati in una rievocazione puntigliosa delle tradizioni e atmosfere contadine. Il corteo partirà da piazza Campo del Palio alle 10, dopo che, alle 9, le bande musicali, comparendo dai quattro accessi principali della città (corso Savona, piazze Primo Maggio, Vittorio Veneto, Alba), annunceranno ufficialmente l'apertura del festival.

Per meglio seguire i temi della sfilata o approfondire l'offerta dei piatti nei vari stand si potrà utilizzare il pieghevole diffuso gratuitamente dalla Camera di commercio e impreziosito dalle fotografie di Giulio Morra [l. n.]

Il ministro Micheli

«Asti-Cuneo: il via ai lavori in tempi brevi»

ASTI. «L'autostrada Asti-Cuneo è un'assoluta priorità del governo: a tempi brevi decolleranno i lavori». Lo ha detto ieri mattina il ministro Enrico Micheli (Lavori pubblici), alla delegazione di amministratori piemontesi scesi nella capitale, e lo ha ribadito nel pomeriggio con un comunicato. Accanto a Micheli, il sottosegretario Antonio Bargone e l'amministratore delegato Anas, Giuseppe D'Angiolino; a rappresentare il Piemonte, i presidenti delle Province interessate (Roberto Marmo, Asti, Giovanni Quaglia, Cuneo), l'assessore regionale William Casoni (Viabilità e Trasporti), il portavoce del comitato di monitoraggio, Franco Revelli.

Convocato per le 12, l'incontro si è aperto con un quarto d'ora di ritardo. Si è andati avanti per circa un'ora e mezza. Micheli, a fronte delle preoccupazioni degli amministratori piemontesi per i rallentamenti registrati ancora ultimamente, ha chiarito che «le procedure di legge per la convalida definitiva delle prime tre sedute delle Conferenze dei servizi, riguardanti 6 dei 12 lotti dell'autostrada, sono giunte a compimento solo in questi giorni». D'Angiolino ha precisato che il progetto esecutivo del primo lotto (Massimini di Carrù-Cuneo) è pervenuto a fine luglio all'ufficio Autostrada di Genova: «A giorni - ha indicato - sarà trasmesso alla direzione centrale di Roma per la successiva approvazione: l'iter sarà concluso a tempi brevissimi». Sul rinnovo della convenzione Anas-Satap, Micheli ha chiarito: «Come per tutte le altre società concessionarie sono al vaglio di approfondimenti necessari per la stipula, il che comunque non ha ritardato di un solo giorno l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi della Asti-Cuneo». Le parti, al termine dell'incontro, hanno espresso la speranza che entro l'anno i lavori possano finalmente decollare. Il presidente Marmo si è detto soddisfatto per l'esito del confronto: «Abbiamo tratto ulteriore fiducia, ci sono le premesse per tranquillizzare gli animi. E' anche positivo che le due amministrazioni provinciali, nonostante la diversa colorazione politica, su questa causa si muovano in sintonia, a fianco del comitato di monitoraggio». Soddisfatto anche Casoni sul traguardo di fine d'anno, ma avvertendo: «Rimaniamo comunque vigili affinchè tutto proceda nei tempi concordati. In [illegible] contrario saremo costretti ad avviare un contenzioso col governo». [l. n.]

I Ds chiedono se è vero che esistono difficoltà ad assolvere i pagamenti

«Le casse del Comune sono in crisi?»

L'assessore Gherlone: «Allarmismi infondati»

Franco Cavaglino

ASTI

Il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Antonio Fassone, anche a nome dei colleghi di gruppo, ha presentato un'interrogazione urgente in cui si chiede «se risponde al vero che il Comune abbia gravi difficoltà nei pagamenti, per carenza di disponibilità di cassa».

I democratici di sinistra rivolgono precise domande alla giunta. Chiedono «se la carenza di cassa sia dovuta a minori entrate rispetto alle previsioni o al differimento a date future delle entrate previste dal bilancio '99, ovvero a maggiori spese e in tal caso quali siano le entrate previste che non si sono avverate nei tempi necessari e quali siano [illegible] le maggiori o anticipate spese». Il partito di opposizione vuole inoltre sapere se vi è stato un monitoraggio dei flussi finanziari per garantire le disponibilità adeguate e proporzionate alla spesa e qual'è la situazione di cassa prevista per i prossimi mesi; infine se, per il futuro prossimo, l'Amministrazione sia in grado di garantire il mantenimento degli impegni di pagamento assunti».


L'assessore Pier Paolo Gherlone (sin.) e il consigliere Ds Antonio Fassone

Secondo l'assessore Pier Paolo Gherlone l'intervento dei Ds «è utilizzato in maniera strumentale. Non vorrei che qualcuno avesse "armato loro la mano". L'allarmismo è comunque ingiustificato». L'assessore aggiunge: «E' finita la stagione felice in cui il Comune disponeva dei 40 miliardi di fondi alluvionali ed era sufficiente firmare i mandati di pagamento, [illegible] preoccuparsi. Oggi i trasferimenti dello Stato arrivano col contagocce, in base a verifiche compiute ogni tre mesi e solo per lo stretto necessario. In ogni [illegible] siamo sereni - prosegue - Arriveranno a ruolo le cartelle esattoriali per 12 miliardi e chiederemo alla Tesoreria se sarà possibile anticipare a fine anno i ruoli del febbraio prossimo (4 miliardi). Abbiamo inoltre dato incarico al direttore generale di compiere ogni tre mesi un monitoraggio dei flussi di cassa per seguirli in modo costante. Oggi - conclude - siamo in grado di assolvere i pagamenti nello spazio di tempo di 90\110 giorni, come una qualsiasi grande azienda».

In vendita domani: aiuteranno la lotta alla leucemia

I quaderni della solidarietà per il primo giorno di scuola

ASTI

Stanno per iniziare le scuole e acquistando tre quaderni si potrà contribuire a portare aiuto a bambini meno fortunati.

L'appello viene dall'Adisco (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale) che per sostenere l'iniziativa benefica ha coniato uno slogan d'effetto: «Tra un bambino malato di leucemia e la gioia di vivere [illegible] pochi centimetri. Quelli del tuo cordone ombelicale». Domani, ad Asti, l'Adisco allestisce per tutta la giornata due bancarelle: in piazza Alfieri sotto i portici Anfossi (bar Cocchi) e in piazza San Secondo. Si potranno acquistare tre quaderni scolastici al prezzo di 10 mila.

«E' un atto di solidarietà - spiega la dottoressa Natalina Currado responsabile provinciale dell'Adisco - per poter potenziare il centro ricerche di Torino che alimenta la terapia con l'uso del trapianto di sangue del cordone ombelicale che è ricco di cellule staminali simili a quelle del midollo osseo. Il prelievo - aggiunge la dottoressa Currado - che non presenta rischi né per il bambino né per la madre, consente di recuperare il sangue cordonale che altrimenti non verrebbe utilizzato».

La banca di raccolta è a Torino, ha carattere regionale ed è sostenuta dall'Adisco che è un'associazione nazionale guidata da un comitato scientifico formato dai professori Enrico Madon, Massimo Aglietta e Alessandro Pileri. L'attività è rivolta al potenziamento della raccolta del sangue ombelicale, sensibilizzando partorienti, medici, strutture sanitarie; si raccolgono inoltre fondi per sostenere l'attività di ricerca e la banca di raccolta. L'Adisco può contare su duecento soci. (f. c.)

Scopri il tuo borgo



Altra foto quiz

con «Scopri il tuo borgo» si possono vincere pure 50 biglietti di tribuna sorteggiati fra i tagliandi giunti entro le 12 del 17 settembre. Le urne sono alla redazione di via De Gasperi 2 e in municipio.

TAGLIANDO A PAGINA 40

La mia Asti

La testimonianza conservata nella chiesetta della frazione

Il Palio si corse anche nel 1938 e il drappo andò a Valleandona

Luigi Berzano

Chiamata nel medioevo «silva aspera», questa fitta boscaglia era già ben nota ai consoli romani. All'interno di questa zona boschiva, dopo il Mille, si costituirono su alcuni poggi i primi insediamenti attorno a piccole chiese.

Questi primitivi borghi, soggetti religiosamente alla cattedrale di Asti, diedero vita agli attuali insediamenti di Casabianca, Sessant, Valleandona, ecc. La loro origine all'interno della foresta «Aspera» è richiamata ancora oggi dai tanti suggestivi toponimi. Sono nomi di valli (gabbia, della lepre, fuin, quarnaiera, der pej, da tan-a, der tass, du lu, da quaia, cipollina, der pessi, di scrio...), di bricchi (cravera, d'iasej, di merlu, mon-falcon, ca di bosch...). Una località chiamata Gandola, non richiama la preistoria marina di 5 milioni di anni fa, ma l'arrivo in zona di un veneziano a inizio secolo. Col tempo, questa piccola foresta ai confini di Asti divenne sempre meno impenetrabile per i successivi disboscamenti e sempre più addomesticata e percorsa da sentieri e radure utili per le attività agricole. Si assiste oggi in queste vallate a un progressivo rimboschimento e al ritorno in massa di animali da tempo scomparsi, quale tasso, cinghiale, faina, corvo, poiana, scoiattolo. Nonostante tutto, cresce l'atteggiamento positivo verso queste trasformazioni.



Don Luigi Berzano

Luigi Berzano è nato ad Asti, in frazione Casabianca nel 1939 ed è parroco a Valleandona dal 1975. Dopo aver studiato nel seminario di Asti, si è laureato a Roma alla Università pontificia Gregoriana in Teologia e, in seguito, in Sociologia all'università statale. Tra il 1966 e il '67 è stato vice parroco a San Pietro. In quel periodo, con un gruppo di cui facevano parte Luciano Nattino, Antonio Catalano, Renzo Fornaca e Gianni Gorio, è stato fondatore del periodico «Pensieri nuovi», che trattava temi sociali ed ecclesiali. E' ricercatore all'Università di Torino e docente di Sociologia generale alla facoltà di Psicologia. Ha pubblicato vari libri. E' stato attivissimo nel movimento che si è battuto per anni contro la discarica di Valle Manina.
[a. b.]

Micro-comunità quali quella di Valleandona conservano altri segreti da conoscere. Tra questi ve n'è uno relativo al Palio di Asti, ma che pare ignoto anche agli storici e agli addetti del Palio astigiano. Si tratta del Palio vinto dalla frazione di Valleandona nella corsa del 1938. Il drappo è ora esposto nella omonima chiesa. Eppure, tutte le storie e gli opuscoli promozionali del Palio astigiano [illegible] danno la sospensione nel 1935. In realtà la storia vera è un po' più ricca. Si sa che il Palio astigiano, ripreso nel 1929, dopo solo sette edizioni, andò incontro ad altre difficoltà. Era avvenuto che un intervento ministeriale indicasse quale Palio la corsa di Siena, qualificando quello di Asti come «Corsa delle contrade» o «Certame cavalleresco». Ciò provocò malumore in città; ma tuttavia la corsa continuò fino al 1938, quando venne sospesa. Nell'ultima edizione il bel drappo consegnato alla ventina astigiana, era stato disegnato dal pittore astigiano Baussano.

A proposito del dopo Palio 1935, scrive Luigi Baudoin nel suo Palio d'Asti: «Anche se alcuni si mostrarono subito disposti ad esercitare, a favore della nuova trovata, il loro zelante conformismo, la proposta [illegible]ve i più al riso e si tratta, naturalmente, di un riso amaro». Lo stesso storico astigiano, anziché parlare delle corse successive, fa finire il Palio nel 1935 e si lascia a considerazioni sicuramente «politicamente corrette», ma storicamente incomplete. Dopo di lui tutti hanno ripreso le stesse date. C'è da augurarsi che la nobile tradizione del Palio possa completare anche questa parte della sua storia. A meno che un altrettanto conformismo, seppure opposto a quello denunciato da Baudoin, impedisca di inscri[illegible] nella storia del Palio anche quelle corse sui cui drappi campeggiano in bella mostra i segni del Fascio e la doppia numerazione degli anni cristiani e di quelli del Regime.

Scopri il tuo Borgo

IL CAMPANILE SUL PORTICATO. Su una fila di portici svetta la sagoma di un campanile. E' il soggetto della quindicesima foto-quiz di «Scopri il tuo borgo» il gioco a premi de «La Stampa». Sino a venerdì 17 settembre, lunedì escluso, verranno pubblicati i particolari relativi ai ventuno partecipanti al Palio di Asti. Tutti gli scorci fotografati sono visibili dalla strada. Si possono vincere 50 biglietti di tribuna per il Palio (estrazione il 17 settembre fra tutti i tagliandi pervenuti entro le 12 dello stesso giorno) e nell'estrazione seguente (a cui parteciperanno solo i tagliandi [illegible] risposta esatta) si potranno vincere una «Fiat 600» ed altri premi.

[illegible] AUT. MIN. RIC. SCADE IL 2 OTTOBRE 1999



- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ______

Nome ______ Età ______

Indirizzo ______

Tel. ______ CAP ______

Località ______

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non [illegible] ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

- **1** [illegible]
- **100** [illegible]
- **365** [illegible] (ad un vincitore) da consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti
- **10** [illegible] acquisto Supermercati **CRAI** da lire **50.000**

A TORINO



Presentata [illegible] di domenica 19

Ieri al borgo medioevale del parco del Valentino a Torino il sindaco Luigi Florio e l'assessore Domenica Demetrio (nella foto con alcuni figuranti) hanno presentato il Palio di domenica 19 settembre. La conferenza stampa torinese ha fatto seguito a quella di luglio a Milano dedicata, in particolare, alle riviste specializzate in turismo. A Torino sono intervenuti inoltre il Capitano del Palio, Riccardo Berzano con i magistrati Mario Vespa e Andrea Visconti, figuranti in costume, gli sbandieratori del rione Santa Caterina e alcuni rettori. La «Dezzani vini» di Cocconato ha presentato le bottiglie di barbera con le etichette riproducenti i drappi del Palio dal 1900 ad oggi e le confezioni di barbera del Palio. All'agenzia Acitour di via Cesare Battisti ad Asti prosegue intanto la vendita dei biglietti. Già esaurite le tribune Alfieri, Solaro e Roero.

A palazzo Ottolenghi

[illegible] antidop[illegible]

Dalle 9, a Palazzo Ottolenghi, i [illegible]ggiori esperti di medicina veterinaria parteciperanno al convegno «Il cavallo e lo sport: quali regole?», organizzato dai veterinari della Asl 19. Tra i relatori, il comandante del centro militare di Grosseto, Adriano Sala, che presenterà un quadro dell'attività ippica in Italia. Seguirà la relazione del docente Franco Pezza, esperto di medicina legale veterinaria, sull'attuale legislazione.

Giuliana Moda, dirigente del settore di sanità animale della Regione si addentrerà nell'attività dei servizi veterinari. Più specificamente legati al Palio, gli interventi di Paolo Botti (docente all'università di Torino), che illustrerà le artropatie del cavallo impegnato in questo tipo di corse e di Marzio Panichi. Insegnante all'ateneo torinese, Panichi toccherà il punto caldo delle «implicazioni medico legali nella somministrazione di farmaci ai cavalli da Palio».

Le conclusioni saranno affidate al direttore regionale della sanità pubblica Mario Valpreda sul tema «L'efficiacia dei controlli antidoping: una utopia?». [e. co.]

IN BREVE

SAN MARTINO ALFIERI

Corso pagato dalla Regione per nove operai Martinplast

Entro fine anno 9 lavoratori della Martinplast di San Martino in mobilità (altri 4 hanno accettato gli incentivi aziendali per il licenziamento) inizieranno il corso di riqualificazione professionale, finanziato dalla Regione, che consentirà loro di trovare impiego in altre realtà del gruppo. Soddisfazione sulla conclusione della vertenza (iniziatasi con la messa in mobilità di 25 addetti scesi poi a 13 dopo le trattative con la Cgil) è stata espressa dal presidente della Provincia, Marmo. [l. n.]

ASTI

Stasera Alleanza nazionale presenta il Gruppo donne

Alle 21 nel giardino dell'Archivio storico comunale, «Festa sotto le stelle» organizzata da An. Sarà presentato il Gruppo donne del movimento.

[illegible]

Arrivano i cavalieri della via Francigena

Tappa all'abbazia di Vezzolano oggi per i cavalieri che partecipano alla passeggiata equestre «Pellegrini sulla via Francigena» organizzata dall'associazione «Cavalcavalli» di Cerreto.

LETTERE AL GIORNALE

Ecco perché [illegible] birra [illegible]o

Abbiamo riso con gusto su quanto scritto sui giornali relativamente alla polemica del signor Bilella. Gli articoli dicevano: «la Pro loco non ha fatto promozione al territorio perchè ha servito birra ai fedelissimi della discoteca extreme di Radio Vallebelbo...». E il sig. Bilella cosa ha fatto? In concomitanza con la nostra manifestazione ha promosso la «serata Vega» al bar Torino, con tanto di cocktail, di pianista, di cantante di grido nel disperato tentativo di mandarci a buca la serata. E sapete perchè? Per il semplice fatto che il nostro direttivo non ha ritenuta idonea, per quella serata di fine estate, la discoteca di Radio Vega.

Diteci dunque: e' più grave per l'immagine di Canelli mescere birra a un pubblico di giovanissimi o cercare di danneggiare economicamente e mettere alla berlina, una associazione che ha portato il suo volontariato ad operare in campo provinciale?

Se il sig. bilella si fosse premurato di leggere il programma di «moscato in piazza» avrebbe senza dubbio notato che la promozione del vino moscato competeva all'enoteca regionale di Canelli, che la discoteca da noi portata in piazza prevedeva un servizio bar a pagamento (caffè, birra, cocacola...) ed un cocktail al moscato gratuito.

Programma da noi portato a compimento alla lettera. Concludiamo dicendo che la nostra «mescita di birra» annunciata incrementerà altre manifestazioni a favore di Canelli, mentre molti critici del nostro modo di operare vedono unicamente il loro interesse, mascherandolo con un atteggiamento di difesa dell'immagine della città.

Si dia pace il sig. Bilella: non ci ha toccati per niente. Noi porteremo a compimento le manifestazioni varate e forse mesceremo ancora birra.

Consiglio direttivo
Pro loco, Canelli

Barbera e Bonarda sul Monte Bianco

Durante le vacanze mi è capitata la ventura di salire con la funivia a punta Hellbronner (quota 3.400 metri) sul Monte Bianco. All'ora di pranzo, sono sceso al ristorante al Rifugio Torino, dove si trova anche un ristorante che propone cucina tipica.

Con una punta d'orgoglio ho notato che i vini proposti sullo spartano menù d'alta montagna, oltre a quelli valdostani, come il Torrette, erano quelli astigiani, in particolare Barbera d'Asti del '95 e Bonarda.

Ci sarebbe forse qualcosa da ridire sul prezzo (16 mila lire a bottiglia), ma d'altra parte i costi in alta montagna sono tutti aggravati da spese di trasporto che in pianura non incidono.

Giacomo Cavallari

Nella testimonianza è [illegible] un «non»

Nella testimonianza di Edoardo Angelino su piazza Cattedrale apparsa ieri a pg. 38 nella rubrica «La mia Asti», un errore tipografico ha purtroppo stravolto il senso di una frase. Invece di «Noi li accogliemmo a braccia aperte...», si deve leggere: «Non li accogliemmo a braccia aperte...». Ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 593 345; Nizza: 0141 [illegible]; Mombercelli: 0141 955.333. [illegible]: 0141 987 555; Montemagno: 0141 63 666
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 [illegible]. Antignano: 0141 [illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 [illegible]; Montale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Mondiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baroncini*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353 839.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 430.

Calliano 0141 928 444. Canelli 0141 832 525. Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961 414. Monastero B. 0141 88 048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 909 780 [illegible] 0141 78 21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible] 160. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943 644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; [illegible]: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966 098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160, Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212 356; Nizza: 0141 721 704; Autostrada A21: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

Mentre si sta svolgendo la vendemmia del moscato si discute sul futuro

La forza dell'Asti è nel territorio

Il caso Cobas e i «superi». Mercato in ripresa

Enrica Cerrato

E' indubbio che quest'anno a far discutere sul Moscato [illegible] è tanto la vendemmia (se anticipata [illegible] meno), [illegible] la quantità di prodotto, ma una riflessione profonda sul «posto» occupato dall'Asti Spumante nei mercati. Ad innescare la polemica [illegible] stati i produttori «dissidenti» santostefanesi (non amano definirsi Cobas), che vogliono chiarezza sulla gestione del danaro versato per la promozione. Scatenando un dibattito sul legame del vino con il territorio, coinvolgendo i sindaci e «le autorità», come testimonial di Langa e Monferrato. Dibattito che ha fatto arrivare da più parti inviti «a mantenere l'unità del settore, [illegible] perdere di vista il fatto che un accordo interprofessionale è comunque importante e che il mercato libero sarebbe peggio». Oppure, come hanno di recente sottolineato le organizzazioni professionali, [illegible] l'accordo la promozione [illegible] ci sarebbe del tutto e nemmeno un controllo sulla gestione delle eccedenze».

E mentre nei filari si vendemmia, di ieri l'ultima «provocazione», firmata Carlin Petrini, che ha annotato come il settore sia assediato da migliaia di litri di invenduto, ha parlato di vigneti in zone poco vocate, tirando le orecchie alle industrie, in mano [illegible] multinazionali che poco hanno [illegible] che spartire con [illegible] territo[illegible]. Criticando la «massificazio[illegible] della produzione. «Queste riflessioni sono in parte vere - è il commento di Roberto Biamino, viticoltore in Loazzolo ed ex presidente dell'Unione agricoltori - ma di fatto è così. Da [illegible] parte ci sono sette-otto industrie e dall'altra settemila azien[illegible] familiari. Non è un prodotto di nicchia ed è in mano, nel bene e nel male, ad un mercato mondiale». Biamino poi, non nasconde che «in tanti, nella complessa filiera del Moscato, abbiano le proprie colpe, con egoismi e spaccature» ed aggiunge: «D'altronde come [illegible] fa [illegible] sedersi ad un tavolo di trattativa per programmare non dati di vendite e invenduto, che [illegible] sono mai certi?».



Roberto Biamino (a sin.) ed Ezio Pelissetti, direttore Consorzio Asti Spumante

I produttori replicano alle «provocazioni» di Carlin Petrini

«La prima [illegible]zione è di rabbia - annota Ezio Pelissetti direttore del Consorzio - ho scritto a Petrini una lettera personale. Con grande amarezza. Abbiamo fatto il possibile e pareri come questi, oggi rischia[illegible] di compromettere prezzi e contratti. Mettiamoci in testa che questo comparto è [illegible] più importante del Sud Piemonte agricolo».

Amarezza anche da Evasio Polidoro Marabese, presidente dell'Assomoscato: «Si fa presto [illegible] dire politica del territorio, nel nostro piccolo stiamo cercando di farla, ma quando noi, l'inverno passato abbiamo fatto riunioni [illegible] ogni paese produttore, spesso non c'erano nemmeno i sindaci, quelli che oggi i santostefanesi dicono debbano essere garanti dell'accordo». Ed aggiunge: «Ci sono molti di questi Comuni dove il Moscato non è nemmeno nei bar».

Quanto alla crisi del settore, nessuno vuole negarla ma il timore è di vanificare i timidi segnali di ripresa: ieri l'Ismea annunciava un aumento dello 0,5 per cento degli spumanti ed un complessivo trenta per cen[illegible] in più per i vini italiani da tavola sui mercati mondiali (in Francia c'è un balzo dell'88 per cento). «Ci sono anche altri dati incoraggianti - afferma Stefano Zunino della Coldiretti astigiana -vorrei però, al di là delle polemiche, ci ricordassimo che nell'accordo interprofessionale si parla anche di come utilizzare i superi ed è la prima volta che accade». Da parte della Confederazione agricoltori, il presidente Italo Mussio annota che «il Moscato con ottanta milioni di bottiglie non è il Barolo di nicchia e la ricetta per spuntarla sul mercato [illegible] può essere la stessa degli albesi».

I retroscena dell'operazione della Mobile astigiana

I due rapinatori del market si sono conosciuti in carcere

Franco Binello

ASTI

Questa volta non hanno utilizzato tecnologie sofisticate: solo la buona, vecchia logica da investigatori. Prima hanno raccolto la descrizione dei due rapinatori (anche se avevano il volto [illegible]scherato con collant) fornita dal personale del market (il «Di per Di» di via Sant'Evasio), preso di mira martedì sera, all'ora di chiusura: bottino sui 4 milioni. Poi gli agenti si [illegible] messi alla ricerca di quei due banditi che sembravano svaniti sulle strade del tramonto, [illegible] corso Alessandria. Uno alto, magro, agitato, sul metro [illegible] 90; l'altro più basso, con un modo di vestire (jeans e maglietta particolari) che ad un ispettore di polizia ricordava qualcuno del «giro».

Si è deciso di fare un controllo in Praia. Nel dedalo di stradi[illegible] è spuntata la Y10 blu usata per il colpo. Le portiere erano chiuse a chiave. Risultava rubata a Torino. Poco distante l'abitazione di Giuseppe Fiandaca, 28 anni, uscito pochi mesi fa dal carcere di Vercelli. Corrispondeva alla descrizione di uno dei banditi: gli agenti hanno fatto irruzione nella sua casa. Il giovane ha biascicato qualche mezza giustificazione. Ma, nascosti in cucina c'erano il coltello e una pistola (risultata un'arma giocattolo) utilizzati per la rapina. E alcune banconote, di cui Fiandaca non ha saputo fornire la provenienza. «Chi è il tuo complice?» gli ha chiesto più volte il commissario capo Vittoria Rissone, da pochi mesi dirigente della Mobile astigiana. Nessuna risposta. Decisiva, a questo punto, un'altra intuizione del funzionario (che per alcuni anni ha prestato servizio a Torino). «Proviamo a vedere con chi è stato in carcere Fiandaca». Un breve accertamento e si è scoperto che [illegible] Vercelli il giovane era compagno di cella di un torinese: un lungagnone dai gesti nervosi: Piero Sarro, 29 anni, di Settimo. Vittoria Rissone ha allertato i colleghi torinesi: «Provate a vedere se Sarro è in casa. Va controllato».

Una verifica che ha subito dato i frutti sperati. Quando ha visto gli agenti Sarro è sbiancato: teso, nervoso, incapace di giustificare quel gruzzoletto che aveva in tasca: una cifra che corrisponderebbe alla parte rimanente razziata nel market. E una curiosità: nel suo curriculum criminale anche [illegible] precedente rapina (con relativa condanna a 4 anni già scontata) a un supermercato a Moncalie[illegible]: un altro «Di per Di».





Giuseppe Fiandaca, 28 anni, l'astigiano arrestato per rapina. Sopra gli agenti con pistola e coltello sequestrati

Un decreto riapre i termini di presentazione delle domande

Proroga ai rimborsi alluvione

E presto la rinegoziazione dei mutui

ASTI

Alluvione '94: non è ancora finita. Un decreto uscito (un po' in sordina) ad agosto, ha riaperto i termini per [illegible] presentazione di domande di integrazione al rimborso danni. Le aziende hanno tempo sino al 30 settembre, i privati un mese in più. In pratica: chi dopo aver effettuato i lavori di ripristino dei danni (e aver già ottenuto i rimborsi) è stato costretto ad intervenire nuovamente, potrà chiedere che gli venga riconosciuta questa nuova maggiore spesa. [illegible] il caso, per i privati, di chi ha visto riaffiorare macchie di umidità sui muri, o, per le imprese, chi ha dovuto ripristinare macchinari e attrezzature.

Del provvedimento si è discusso nei giorni scorsi in un incontro promosso dal consigliere comunale Maurizo Rasero, dalla Confesercenti (presidente Ernesto Gambetta) e dal Comitato Asti centro (Nicola Carbone), presenti circa 120 alluvionati. Il sindaco Florio ha dato la «buona notizia»: «Incaricherò il personale di dare consulenza alle imprese e ai privati alluvionati nel '94, che intendano avvalersi della riapertura dei termini per integrare le richieste di risarcimento danni» ha annunciato. Non sono mancate dure critiche al governo per i modi e i tempi in cui è stato emanato il provvedimento: «È evidente - hanno dichiarato Gambetta e Carbone - che si tratta di un decreto studiato per favorire qualche grossa azienda in grado, dati i tempi stretti, di fornire tutta [illegible] documentazione richiesta. Ancora una volta i piccoli imprenditori sono stati penalizzati».

Sulla difficile interpretazione del decreto il sindaco Florio ha [illegible] inviato una nota alla presidenza del Consiglio dei ministri chiedendo spiegazioni.

Sull'altro fronte, quello della rinegoziazione dei mutui (con [illegible] precedente decreto il tasso è stato portato dal 3 all'1,5% con un nuovo periodo di preammortamento), il consigliere Maurizio Rasero spiega: «Dal Dipartimento della protezione civile mi hanno confermato che entro fine mese sarà emanato l'apposito decreto attuativo. Solo [illegible] quel punto, secondo il governo, le banche potranno procedere all'avvio delle pratiche di rinegoziazione, in collegamento con Artigiancassa e Mediocredito». Rasero chiede che «il decreto consideri nel mutuo da rinegoziare le rate non pagate [illegible] i relativi interessi, anche di mora. È importante che in questa difficile operazione, gli alluvionati non [illegible] lasciati soli davanti alle banche». [f. la.]

«Da 5 anni solo promesse»

Il dramma di due imprenditori astigiani

ASTI

«L'alluvione [illegible] ha portato via tutto: 248 milioni di danno, la nostra attività in ginocchio. E da allora abbiamo ricevuto solo briciole di contributi, una manciata di milioni. Ma non basta[illegible] neppure ad avviare le pratiche per [illegible] nuova attività». Angela Pio, ex titolare dello «Sconto Market» di via Omedè (zona corso Venezia) e il marito Giovanni Careglio (proprietario dell'omonima ditta dolciaria ad Alba) [illegible] i protagonisti, loro malgrado, di una storia che parte da quell'onda di piena [illegible] sconfina in una vertenza giudiziaria. In mezzo anche drammi familiari: l'unico figlio, Alberto che in quello stesso, maledetto '94 rimase gravemente ferito in un incidente d'auto [illegible] [illegible] madre, che dopo il disastro dell'alluvione venne colpita da un infarto.

Eventi che hanno sconvolto l'equilibrio di una famiglia di imprenditori tra i più stimati. «Con mia moglie e mio figlio [illegible] precarie condizioni di salute, un mese dopo l'alluvione decidemmo di cedere il supermercato. Prima però lo abbiamo rimesso completamente a nuovo, mer[illegible] compresa [illegible] tutto a nostre spese» sottolinea Giovani Careglio.

E aggiunge: «Pprima di vendere abbiamo anche liquidato fino all'ultima lira i sei dipendenti che avevamo al market. Pensavamo di riaprire da un'altra parte».

Invece, dopo il danno la beffa. «Quando si è aperta la corsa ai contributi per i danni, abbiamo presentato la nostra regolare domanda. Ma passavano i giorni, le settimane, i mesi e continuavamo a non vedere nulla».

Nella vicenda dei Careglio si è anche innestata una «coda» giudiziaria con i nuovi proprietari del market proprio per l'assegnazione dei contributi. Su questo contenzioso è aperto un procedimento in tribunale: saranno i giudici a fare chiarezza. «Intanto - concludono marito [illegible] moglie - non solo [illegible] siamo trovati dalla sera al mattino senza più il nostro supermercato. Ma ora a distanza di anni lo Stato e [illegible] banche ci hanno voltato le spalle. [illegible] però vogliamo solo far valere un nostro diritto: recuperare quello che abbiamo perso. Chissà se riusciremo mai ad avere ciò che ci spetta». [f. b.]



I coniugi astigiani Angela Pio e Giovanni Careglio, hanno lanciato un appello: «Nella piena del novembre '94 abbiamo perso [illegible]: ma finora sono arrivate solo briciole di risarcimenti. Quando potremo avere finalmente quello che ci spetta?»

IN CODA PER LA TASSA RIFIUTI



Oggi scade la prima rata

Lunghe code, ieri, agli sportelli dell'esattoria (presso la Banca popolare di Novara), in via Mameli per il versamento della prima rata della tassa rifiuti: il termine, per questa tranche di pagamenti scade oggi. Entro il 18 settembre si potrà versare invece l'intera somma dovuta. Le altre scadenze, per le singole rate: 10-18 novembre, 10-18 febbraio 2000, 10-18 aprile.

Compost a San Damiano un nuovo no del Comune

SAN DAMIANO

Anche il Comune ha partecipato, mercoledì pomeriggio, al vertice sui rifiuti, a Torino, tra Regione (Cavallera) e Provincia (Marmo, Fassone). Punto di partenza, la «querelle» della variante al progetto per [illegible] costruzione dell'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera: mentre i lavori sono fermi da [illegible] settimana, [illegible] attende che si chiarisca se le modifiche apportate dal Consorzio debbano passare in Conferenza dei servizi.

Il sindaco Valter Valle, affiancato dall'assessore Renzo Tartaglino (Ambiente), ha espresso [illegible] preoccupazione per alcune opere contemplate nel progetto (interferirebbero, a suo dire, con la falda), ma soprattutto ha ribadito il «no» alla scelta del sito di Lesche Carbonera. «L'individuazio[illegible] del luogo - ha detto - è inidonea alla realizzazione dell'impianto e gli studi svolti [illegible] supporto del progetto, a suo tempo approvato, non sono stati sufficientemente approfonditi».

La Provincia [illegible] segue il Comune sull'«inidoneità» di Lesche Carbonera e ribadisce la necessità di realizzare l'impian[illegible] «per assicurare un'efficace gestione dei rifiuti»: «Prendiamo atto delle considerazioni del Comune - dichiara il presidente Marmo in una nota - e siamo disponibili a valutare, con Comune, Regione e Consorzio tutte le possibili soluzioni tecniche e amministrative che possano garantire la totale idoneità e sicurezza della variante». La speranza di Marmo e Fassone che, operando congiuntamente, si giunga a sbloccare la vicenda, è condivisa da Cavallera. [l. n.]

[illegible]

Le offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri [illegible] ad Asti dalle 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17.30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Pizzeria: (45.1) un pizzaiolo esperto e (46.2) un cameriere/a [illegible] esperienza. Sede di lavoro: [illegible].
- Agenzia pubblicità: (70.2) ragaz[illegible] per distribuzione volantini. Sede di lavoro. Asti.
- Impresa edile: (106.1) [illegible] muratori finiti. [illegible] di lavoro: Cortiglione.
- Gomma-plastica: (114.1) [illegible] ragazza ap per rifilatura gomma. Sede di lavoro: [illegible] Damiano.
- Impresa edile: (122.1) un ragazzo [illegible] [illegible] mobilità o legge 407. Sede [illegible] lavoro Castagnole Lanze.
- Stireria: (131.1): una ragazza AP. Sede Asti.
- Officina [illegible]. (136.1) 2 ragazzi ap per stampaggi-forniture-fresature. Sede di lavoro. San Damiano.
- Ditta assemblaggi. (163.1) 2 ragazze ap. Sede: Asti.
- Studio tecnico: (191.1) un geometra praticante o AP. Sede di lavoro: San Damiano.
- Macelleria: (207.3) un ragazzo/a [illegible]. Sede di lavoro: Montegrosso.
- Imp.di riscaldamento (237.3) un operaio con [illegible] nel campo elettrico. Sede di lavoro. Asti.
- Produzione e lav. vetro. (288.2) [illegible] ragazze apprendiste per lavoro di assemblaggio. (288.3) un vetraio tiffany, sabbiatura, lavorazione artistica. Sede: Monale.
- Lav.Mat.plastiche: (318.1) un autista con patente C. Sede di lavoro: San Damiano.
- Azienda agricola: (327.1) lavoranti per raccolta mele. Sede di lavoro: San Marzano Oliveto.
- Officina: (328.1) [illegible] saldatore [illegible] carpentiere lavorazione ferro. Sede di lavoro: [illegible].
- Az. agricola: (329.1) lavoranti per raccolta mele. Sede di lavoro: San Marzano Oliveto.
- Montaggio ponteggi: (330.1) un ragazzo ap manovale. Sede di lavoro: Nord Italia.
- Assemblaggi: (331.1) ragazza ap. [illegible]: Asti.
- Ristorante: (332.1) 5 chef o aiuto cucina. Sede di lavoro: Irlanda.
- Falegnameria: (333.1) un geometra per mansioni ufficio [illegible] di lavoro: Villafranca.
- Impresa pulizie. (334.1) un ragazzo per pulizie industriali. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Carrozzeria: (335.1) un ragazzo ap, (335.2) un operaio. Sede di lavoro: Castell'Alfero.
- Bar: (336.1) una ragazza capace in cucina. Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: (337.1) un muratore carpentiere esperto. Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Torneria: (339.1) [illegible] carpentiere metallico/fabbro. Sede di lavoro Cantarana.
- Riparazione caldaie: (340.1) un ragazzo AP o cfl o legge [illegible] Sede di lavoro Asti.
- Confezione caschi moto: (341.1) una ragazza AP. (341.2) una cucitrice esperta macchine industriali, (341.3) ragazza apprendista per lavori d'ufficio. Sede: Tigliole.
- Assicurazioni (342.1) una ragazza apprendista impiegata. Sede [illegible] lavoro: Asti.
- Bar (343.1) [illegible] ragazzo [illegible] Sede di lavoro. Asti.
- Bar (344.1) un ragazzo AP. Sede di lavoro. Asti.
- Elettromeccanica: (345.1) ragazzi e ragazze AP. Sede di lavoro Montegrosso.
- Centro estetico: (346.1) una ragazza AP. Sede di lavoro Monià.
- Utensileria e bulloneria: (347.1) [illegible] ragazzo magazziniere cfl. Sede di lavoro Asti.
- Comm. alimentari. (348.1) una ragazza banconista. Sede di lavoro Castagnole Lanze.
- Assemblaggi: (349.1) una ragazza AP. (349.2) [illegible] ragazza AP o cfl. Sede di lavoro: Asti.
- Costruzioni in ferro (350.1) ragazzo AP. Sede lavoro: Asti.

Società temporanea di lavoro «Obiettivo lavoro», presso Cisa-Asti Sud, Nizza

- Azienda vitivinicola cerca: un bracciante agricolo a tempo indeterminato. Info. 0141/720 42.07.
- Concorsi.

Il Comune di Nizza Monferrato ricerca un autista di scuolabus con diploma di scuola media superiore + pat. [illegible] Cap. Scadenza: 27 settembre [illegible].

Calo del 30%. Il comandante: «A Natale servizi analoghi»

Un'estate con meno furti

Casale vigilata da 300 carabinieri

CASALE MONFERRATO

Nell'estate '99 meno furti in città. [illegible] furti [illegible] l'"Operazione esodo" sono nettamente diminuiti». Questa la prima considerazione del capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia di Casale, confrontando i dati del '98 e '99 relativi al periodo da metà luglio fino a fine agosto. «Si registra infatti un calo [illegible] 30 per cento. Dati positivi che confermano come l'interesse esercitato dalle forze dell'ordine abbia contribuito [illegible] contenere [illegible] fenomeno. L'esperimento di cr[illegible] per il periodo delle ferie una pattuglia di quartiere ha dato i risultati che speravamo e non escludiamo di tornare a riproporlo, quando sarà necessario, magari sotto le vacanze di Natale che quest'anno saranno segnate dai grandi festeggiamenti del Capodanno del 2000 con moltissime persone che si sposteranno fuori città».

Prima delle vacanze i militari dell'Arma avevano attivato un potenziamento dei controlli in città, dividendo Casale in sei zone che venivano pattugliate 24 ore al giorno da militari della stazione cittadina [illegible] l'appoggio di stazioni esterne. In totale [illegible] stati utilizzati per l'opera preventiva, a rotazione, oltre 300 carabinieri. E l'operazione ha sortito l'effetto desiderato. I furti rispetto allo scorso anno [illegible] infatti scesi da 58 a 38 (uno [illegible] meno al giorno) [illegible] un fortissimo calo per quanto riguarda i colpi in appartamenti, da 19 [illegible] 7 (quasi un terzo), diminuzione anche negli esercizi pubblici da 9 a 3, per quanto riguarda il furto di autoveicoli [illegible] 6 a 5; e i borseggi risultano dimezzati, da [illegible] a 1 solo. Ma oltre che in città giungono dati positivi anche per la giurisdizione esterna, dove si è passati dai 34 del '98 ai 22 di quest'anno (-12). «Certamente [illegible] fenomeno dei furti non si può debellare, ma certamente co[illegible] un controllo di questo tipo si riesce a farli calare» conclude il capitano Pietranera. [r. sa.]


Il capitano Luca Pietranera

[illegible]

Cappellani militari preparano il Sinodo

CREA. Tutti i cappellani militari della Prima Zona pastorale (Piemonte e Valle d'Aosta) giove[illegible] 16 settembre si ritroveranno al santuario di Crea per [illegible] riunione preparatoria in vista del Sinodo Mondiale dei cappellani militari. Si tratta di religiosi legati ad Arma dei Carbinieri, Guardia di Finanza e altri Corpi. L'incontro sarà presieduto da monsignor Benedetto Currao, ispettore generale dell'Ordinariato Militare. Saranno inoltre presenti il generale Domenico Enrico di Napoli, comandante dei carabinieri della Regione Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] brigadiere generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, rappresentante del comandante della regione militare Piemonte, monsignor Pietro Castioni, capo servizio Interforze, il colonnello Antonio Rizzo, comandante della scuola allievi carabinieri di Torino e il colonnello Alessandro Tornabene, comandante del comando provinciale dei carabinieri. Nel pomeriggio il gruppo visiterà la cappella del Paradiso e farà tappa a Casale. [r. sa.]

Aperta ieri la galleria commerciale


Una gran folla ieri all'inaugurazione della nuova galleria commerciale S. Croce

Invasa Santa Croce per l'inaugurazione

CASALE MONFERRATO

E' stata un'ondata di gente a invadere, ieri pomeriggio, la nuova galleria commerciale realizzata nell'antica chiesa di Santa Croce. Anche se un «assaggio» della struttura ristrutturata radicalmente era stato dato qualche mese fa con l'apertura del grande portone che [illegible] affaccia su via Roma, [illegible] si è rinnovata la curiosità per poter vedere la collocazione dei dieci negozi di prestigio in uno degli spazi più antichi della città, lungamente celato alla vista. A fare gli onori di casa i titolari di My Way (abbigliamento donna), Club Italia Sport (abbigliamento e attrezzature sportiva), Beatbox (musica), Botto Tuttocasa (articoli per la casa), Cosmocolor (profumeria e cosmesi), La piccola bottega dei misteri (articoli regalo), Ambienti&Dintorni (arredamento), Giorgio Ferri (camicie e cravatte), Il dispensario della salute (erboristeria), Atelier di Capua (sartoria da uomo).

I negozi resteranno aperti anche al lunedì pomeriggio [illegible] ogni seconda domenica del mese, fino all'ora dell'aperitivo, in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato. Preannunciano anche molti eventi di richiamo nel periodo natalizio. [s. m.]

Sindaco di Alassio accoglie la richiesta

Lo stemma di Acqui sul celebre muretto

Gian Luca Favrise

ACQUI TERME

«La nostra piastrella sul "muretto" di Alassio». Si è finalmente avverato il sogno del Gruppo giovani Madonna Pellegrina che, nelle [illegible] settimane, avevano scritto [illegible] sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, per chiedere di poter mettere sul muretto più famoso d'Italia lo stemma della propria città. Ora è giunta la risposta positiva di Avogadro e di Mario Berrino, ideatore e fondatore del muretto di Alassio assieme ad Ernest Hemingway.

«Siamo molto soddisfatti per l'accoglimento della nostra richiesta- spiegano Claudio [illegible] Elda Mungo, responsabili del Gruppo giovani Madonna Pellegrina -. E' un fatto che rende [illegible] alla nostra città, visto che il suo stemma entrerà a far parte del muretto assieme a quelli di molte altre città sia italiane che estere».

Intanto, [illegible] già stata fissata per il prossimo 18 ottobre, la data ufficiale della posa della piastrella di ceramica, che [illegible] stata realizzata dalla decoratrice acquese Laura Ravera titolare dell'atelier DéCo di corso Roma. Sulla piastrella, oltre al simbolo della città termale, [illegible] la scritta «Città di Acqui Terme - Gruppo giovani Madonna Pellegrina», vi sono le firme di Claudio ed Elda Mungo e del loro figlio Eros. La piastrella con lo stemma di Acqui Terme, che verrà posta sul Muretto di Alassio costituirà anche un'importante biglietto da visita per quanto riguarda [illegible] promozione dell'immagine turistica della città termale, impegnata in questi anni nel proprio rilancio.

E' da ricordare il Corpo bandistico acquese [illegible] già gemellato con quello di Alassio. Adesso, la posa della piastrella da parte dei giovani della Pellegrina potrebbe costituire un ottimo spunto per dare inizio alla promozione d'iniziative turistiche e culturali comuni tra la città termale e la famosa località balneare ligure.



Lo stemma dipinto sulla piastrella

Casale, oggi l'incontro con il provveditore

Trevigi, decisi i turni di chi va alla Dante

CASALE MONFERRATO

Le sezioni A e C della scuola media Trevigi saranno le prime ad essere trasferite alla media Dante al Valentino, per la durata del primo quadrimestre. Nella seconda metà dell'anno scolastico toccherà alle sezioni D ed E. Resteranno, invece, fisse per tutto l'anno nella scuola madre le sezioni a tempo normale B ed [illegible]. Comunque, tutti gli alunni [illegible] corsi A, C, D ed [illegible] (bilinguismo e tempo prolungato) svolgeranno le lezioni pomeridia[illegible]lla Trevigi.

La notizia [illegible] stata comunicata ufficialmente ieri mattina in un documento affisso alla bacheca della Trevigi, in cui la preside Renata Zecchino «invita tutte le famiglie che hanno esigenza di usufruire del trasporto pubblico per raggiungere la media Dante, di mettersi in contatto». Appena si conosceranno le necessità specifiche e, soprattutto, quando si saprà quanti sono esattamente gli alunni che necessitano del trasporto, il Comune concorderà con l'Amc come svolgere il servizio. L'orientamento è quello di mettere a disposizione un bus apposito che eviti agli alunni [illegible] trasferta» di non essere costretti [illegible] alzarsi con molto anticipo per usufruire del mezzo pubblico.

[illegible] comunicato della preside è stato divulgato dopo la riunione del collegio dei docenti. Gli insegnanti hanno anche sottoscritto all'unanimità un documento inviato alla giunta e al provveditore in cui chiedono che il trasferimen[illegible] «abbia carattere di assoluta temporaneità, confidando nella disponibilità dell'amministrazione comunale a rendere funzionanti, entro gennaio 2000, altre tre aule delle sei da ristrutturare e, per l'inizio dell'anno scolastico 2000-2001, le rimanenti tre aule necessarie». Analoga richiesta (se pure meno circostanziata sui tempi di consegna dei locali) era stata avanzata, l'altro giorno, anche dal consiglio di istituto.

Intanto, oggi alle 17 il provveditore Paola d'Alessandro incontrerà a Casale i genitori, che hanno già raccolto alcune centinaia di firme per manifestare contro la scelta di trasferimento alla Dante. [s. m.]

Querelle per la costruzione di un canile

Un avvocato denuncia il sindaco di Odalengo

ODALENGO GRANDE

[illegible] avvocato torinese ha denunciato il sindaco Renato Odone e due addetti del Comune di Odalengo per violazione di domicilio. E' la rispo[illegible] dell'avvocato Sergio Giuffrida all'ingiunzione del sindaco di sospendere i lavori di costruzione di un canile che accoglie una quarantina di randagi in cascina Crosio.

L'avvocato Giuffrida da tempo si occupa dell'assistenza [illegible] abbandonati. Durante la settimana è una donna a provvedere ai pasti e alla pulizia del rifugio.

Qualche tempo fa, Giuffrida aveva presentato in Comune un progetto per la costruzione di un canile nella sua proprietà e aveva ottenuto, dalla precedente amministrazione, il nulla osta per i lavori. Ma durante la costruzione il torinese avrebbe apportato alcune modifiche.

Inoltre, i vicini di casa, non soddisfatti dei rumori provocati dai numerosi cani, si sono rivolti al nuovo sindaco protestando per [illegible] disagio.

Odone ha inviato sul posto due addetti per verificare [illegible] situazione. Sarebbero emerse difformità rispetto al progetto: da qui l'ingiunzione a sospendere i lavori. Giuffrida ammette che effettivamente sono in corso alcuni interventi leggermente diversi, ma, dice, «devo approfittare della bella stagione per completare prima che faccia freddo. Avrei presentato poi la richiesta di variante». Ma il sindaco replica: «Di fronte alle difformità non posso che disporre la sospensione». E in merito alla denuncia spiega: «Messo e tecnico sono entrati perché un amico del padrone di casa li ha fatti entrare». [m. g.]


Il sindaco Renato Odone è stato denunciato per violazione di domicilio da un avvocato torinese a cui era stato ordinato di sospendere la costruzione di un canile difforme dal progetto

Sabato l'Altezza imperiale Principe Enrico III sarà accolto in municipio

A Casale fanno ritorno i Paleologi

Un discendente in visita con consorte e seguito

CASALE MONFERRATO

Tornano a Casale i Paleologi. L'occasione è la visita in città, in programma sabato, dell'Altezza imperiale Principe Enrico III, Capo di Nome e d'Arme e Gran Maestro degli Ordini Monastici della Casa Imperiale De Vigo, Aleramico, Lascaris Paleologo, [illegible]chè pretendente al Trono Imperiale di Bisanzio, Re [illegible] Tessaglia e Gerusalemme, che, con la nobile consorte e una quindicina di dignitari, sarà ricevuto dal presidente d[illegible] «Orizzonte Casale». «Credevo che questa famiglia fosse estinta, invece da una rivista sono venuto a conoscenza della loro presenza e, con la collaborazione del Comune, ho subito avviato i contatti» spieg[illegible] Piero Merlo, organizzatore della storica giorna[illegible]. L'incontro con i discendenti dei Paleologi è fissato alle 10 al Teatro Municipale. La nobile delegazione raggiungerà poi palazzo Anna d'Al[illegible] e il [illegible] civico. Alle 11,45 visita guidata a palazzo San Giorgio e alle 12,30 è in programma l'incontro con il sindaco Paolo Mascarino e scambio di doni. Alle 13 pranzo a palazzo Treville, organizzato dall'Unione Cristiana della Croce di Costantinopoli, quindi visite alle chiese di San Michele e San Domenico dove il [illegible] Zaccheo celebrerà una messa [illegible] suffragio dei Paleologi che [illegible] sepolti nella chiesa. [r. sa.]

SCULTURE IN PRESTITO

Bistolfi va a Roma e Orsay

CASALE. Un'opera di Leonardo Bistolfi, custodita nel museo civico di Casale, sarà esposta alla galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e poi al celere museo parigino d'Orsay. [illegible] tratta de «Il funerale di una Vergine». L'annuncio è stato dato dalla direttrice Germana Mazza che, l'altra mattina, ha ricevuto Anne Pingeot, conservatore generale del Museo d'Orsay di Parigi. La studiosa francese ha visitato la gipsoteca casalese dedicata a Bistolfi e poi ha proseguito la visita per ammirare altre opere del grande scultore ai giardini pubblici e al cimitero. Particolare attenzione per il grande gesso «Il funerale di una Vergine» che farà parte della mostra «L'arte italiana dal 1880 al 1910» in programma al museo romano [illegible] dicembre 2000 al marzo 2001 e poi al museo d'Orsay dall'aprile al luglio 2001. [r. sa.]

Monsignor Monticone

Un amministratore [illegible]

ASTI. Sarà monsignor Pierino Monticone, vicario generale, a guidare la diocesi di Asti (comprende anche i comuni alessandrini di Masio e Quattordio) in attesa dell'arrivo del nuovo vescovo.

Il collegio dei consultori lo ha nominato infatti amministratore diocesano. Il suo incarico equivale [illegible] quello di un vescovo, eccetto le prerogative specifiche come l'ordinazione sacra.

Monsignor Monticone, classe 1924, è stato parroco di Calosso dal 1963 al 1989 quando [illegible] vescovo Severino Poletto (da domenica arcivescovo di Torino), lo chiamò alla responsabilità di vicario generale della diocesi.

Don Monticone è stato anche vicerettore e rettore del seminario di Asti quando questo accoglieva oltre cento seminaristi e chierici. E' stato anche docente di fisica.

SABATO 11 E DOMENICA 12 SETTEMBRE 1999
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"
C.SO CASALE,144 - TORINO

Il Ciclo Club Torino in collaborazione con

LA STAMPA e tuttoaffari

organizza:

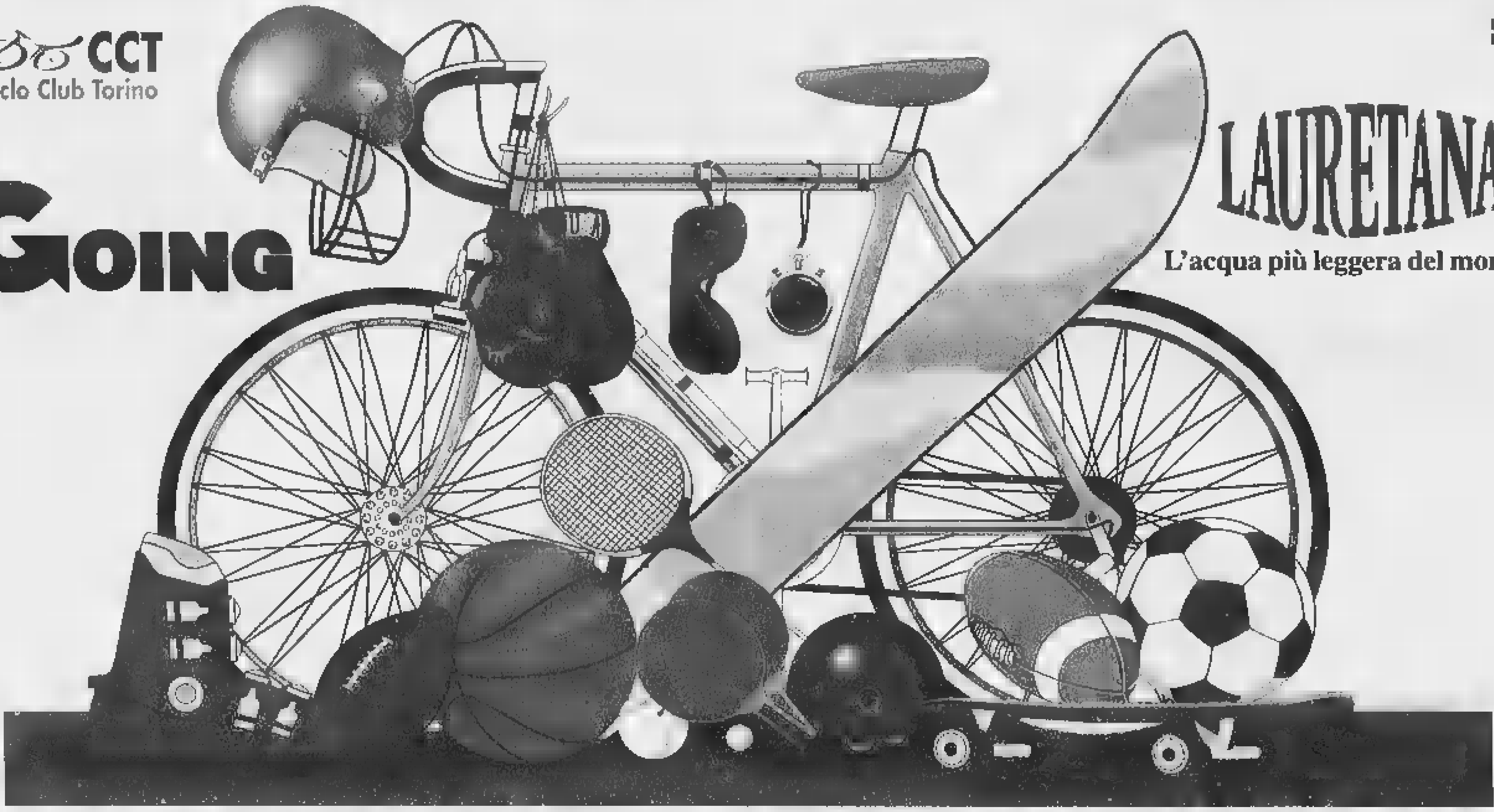
IL MERCATINO DELLO SPORT....USATO!

INGRESSO GRATUITO IN OCCASIONE DELLA DUE GIORNI CICLISTICA

CCT Ciclo Club Torino

GOING

LAURETANA
L'acqua più leggera del mondo



11 E 12 SETTEMBRE IL TERZO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione un tavolo e due sedie in uno spazio di metri 2 x 3 al costo di lire 20.000 per un giorno e lire 25.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni: tuttoaffari Via XX Settembre, 12 - tel. 011/51.53.211
Motovelodromo - Corso Casale, 144 - tel. 011.819.63.93

Sport Milanesio — Tutto per il tuo tempo libero
HELVETIA Immobiliare
swatch store VIA ROMA 351
CENTER TOSA
agenzia casetta
PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
BICICLETTE BENOTTO
AMANTE CASELLA
DUCATI TORINO RCV S.r.l. Corso Casale, 227
eridano
City Motors
autoscuola casetta

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugura oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival delle Sagre (domenica 12) e il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro [illegible] «villeggio del vino» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fieristico allestito quest'anno nella centralissima ex caserma Colli di Felizzano (in [illegible] Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, con banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire la propria cantina a piacimento. Gli stand saranno aperti dalle 10 alle 24 fino al 19 settembre.



La «madrina» Gabriella Carlucci

Ma la «Douja» è anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 con la tavola rotonda su «Vino per sport e turismo» con Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto [illegible] di degustazioni guidate di vini e prodotti tipici; ogni sera ci saranno anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà invece il complesso «Clangore nuo[illegible]». L'ingresso a tutte le iniziative è libero. Sabato 11 e domenica 12 l'attenzione sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in una grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pran[illegible] e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo scorso anno fu distribuito mezzo milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle [illegible] della città sfileranno i figuranti (lo scorso [illegible] erano 2 mila) in abiti tradizi[illegible]ali, [illegible] macchine agricole d'epoca di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mon[illegible] a chi lo ha solo [illegible] raccontare.

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

ARONA

Una tre giorni all'insegna dei fiori e [illegible] piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino a domenica, dalle sponde del Verbano, e precisamente da Arona, che propone appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor di Verbania e Comune di Arona, porrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 e avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 e si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 e la chiusura [illegible] 20; il pubblico potrà poi ancora [illegible]dere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche con[illegible] classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 con Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la [illegible] si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso a 8 e 5 mila lire (gratuito per bambini sotto i [illegible] anni). La Malan Viaggi [illegible] Torino (011/631309 e 562384)) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni si possono ottenere chiamando lo 0323/53513.





«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial della manifestazione Francesco Moser A destra la statua simbolo di Arona e del Verbano dedicata a San Carlo Borromeo



Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere [illegible] magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, [illegible] un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che [illegible] opere del Bergognone e di Palma il Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi [illegible] capatina una paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, poggia su un basamento [illegible] 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono [illegible] collegio e la chiesa di San Carlo, con [illegible] ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (48312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).

I CD-ROM DELLA STAMPA.

REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.





Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



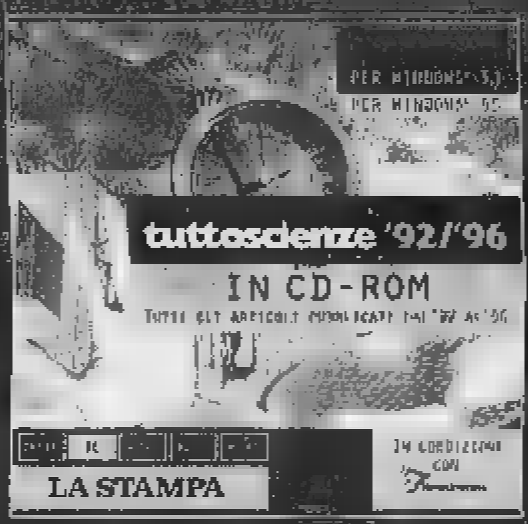
Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.



DESIDERO [illegible] I SEGUENTI CD-ROM:

- ❐ Virtlab La relatività di Einstein .... L. [illegible]
- ❐ Virtlab Nello spazio tra le stelle .... L. 19.900
- ❐ Inchiesta sulla Sindone .... L. 24.500
- ❐ Tuttoscienze Compact .... L. 99.000
- ❐ Tutto La Stampa '98 .... L. 300.000
- ❐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 .... Cad. L. 150.000
- ❐ Tutto La Stampa '92/'98 .... L. 750.000
- ❐ Tuttoscienze '95 .... L. 24.500
- ❐ Tuttoscienze '92/'96 .... L. 29.900
- ❐ Tuttoscienze '97 .... L. 14.900
- ❐ CineFile .... L. 24.500
- ❐ Leonardo @ Torino .... L. 19.900

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. [illegible]**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. [illegible]**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
❐ in contrassegno
❐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE [illegible] COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.6693067.

[illegible] ____
Cognome ____
[illegible] ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
[illegible] ____
Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____
Firma ____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.





VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

800-011959





Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

tutto compact
LA STAMPA

Mappa degli appuntamenti del weekend astigiano

I Solisti di Asti per Alfieri e «Bertoldo» a San Paolo

ECCO una panoramica degli appuntamenti tra spettacolo e tradizioni del week end astigiano.

OGGI [illegible]

SAN MARTINO [illegible] Primo concerto alle 21 nella chiesa parrocchiale della rassegna «Sperar, temere, rimembrar, dolersi... Vittorio Alfieri parole e musica» organizzata dalla Provincia. In programma un concerto dei Solisti di Asti diretti da Marlaena Kessick e lettura di brani alfieriani dell'attore Mario Brusa. Ingresso libero.

[illegible]I. Alle 21 nel teatro San Paolo la compagnia «I Nuovi di San Paolo» portano in scena la commedia «Bertoldo» di Luciano Nattino con la regia di Antonio Ingrosso, organizzato dal Comitato Palio. Prenotazioni: 0141/531.284 e 530.187; ingressi: 10 mila lire.

[illegible] Prosegue [illegible] «Settembre sandamianese»: alle 19,30 apertura degli stand gastronomici in piazza Libertà delle Pro loco di Vascagliana, Gorzano, Torrazzo e Valdoisa. Alle 20 apertura della cantina comunale. Danze con «I rubacuori». Ingresso gratuito.

[illegible]. Alle 22,30 al Troll's pub concerto del gruppo ska «Duffy Punk». Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 nella sede della cooperativa «Gamma Delta» incontro [illegible] Marco Castellani dell'associazione «Madreterra» su metodi energetici e naturali. Ingressi: 20 mila lire. Informazioni: 0141/901.558.

NIZZA. Alle 15 s'inizia il raduno dei camperisti organizzato dal Camper club nicese, dal titolo «Il turismo itinerante, la tradizione, l'ecologia». Informazioni: 0141/702.409 (ore pasti).

CANELLI. Alle 18, al circolo Punto di vista», piazza San Leonardo, premiazione di attori e musicisti che hanno animato la 4ª rassegna «Chi è di scena alla Sternia», svoltasi sabato scorso con oltre 500 spettatori.

VIATOSTO. [illegible] sagrato della chiesa [illegible] ospiterà alle 21 la commedia brillante «Na sonada 'd Monsu Brichet» proposta dai «Variglicsi» (regia di Adriano Rissone). Ingresso libero.

[illegible] Alle 21 all'Auditorium della Trinità, in via Pistone, concerto del duo [illegible] chitarra Valeria Viotti e Fausto Petrone. In programma brani di Giuliani, Mozart, Manuel De Falla. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible]. Si apre «Afrodite in cantina», rassegna enogastronomica e artistica alle cantine Contratto in via Giuliani 56. Mostra d arte erotica. Orario: 10-19. Ingressi: 10 mila lire. Alle 20,30 cena a lume di candela a [illegible] mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141/823.349. Replica domenica.

ROCCHETTA [illegible] Alle 19 alla cantina «Braida» di Giacomo Bologna concerto del «Collegium vocale» di Innsbruck (40 elementi) con brani di Bach, Monteverdi, Reger e altri. Ingresso libero.

[illegible] Nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata, alle 21,15 concerto di musica classica del Trio nuovo di Milano. Marlaena Kessick al flauto, Mauro Catalano al violino e Daniele Bogni al violoncello, eseguiranno musiche di Bach, Haydn e Mozart. Ingresso [illegible] offerta.

[illegible] Dalle 9 alle 12, Mercatino biologico e di prodotti artigianali nell'area pedonale di via Carlo Alberto.

[illegible] «E... state [illegible] teatro»: alle 21 nel palatenda dell'Unione agraria la compagnia teatrale di Settime porta in [illegible] la commedia «La lettera di maman». Ingresso libero.

MEA. Alla cascina Vacarito s'inizia il [illegible] i yoga e psicosintesi «Nel qui ed ora». Informazioni: 0141/901.978 e 901.942.

N[illegible] Prosegue il raduno di camperisti, in città per il fine settimana, con visite al museo Bersano delle contadinerie, degustazione [illegible] vini alla «Signora in [illegible]». Nel pomeriggio esibizione di «mini pompieri» in piazza Garibaldi. Info: 0141/701.362 (ore ufficio).

[illegible] Alle 22 al Maltese concerto di Marco Testa (chitarra) e Gianni Micciola (fisarmonica) che proporranno un repertorio di tanghi, canzoni cubane [illegible] bolero. Ingresso libe[illegible]

[illegible] [illegible] può visitare la mostra dedicata al pittore Mario Schifano allestita nelle sale del circolo Punto di vista. In esposizione u[illegible] quindicina di tele [illegible] dipinti a tecnica mista (olii, smalti e riporti fotografici) che risalgono agli anni tra il 1960 e il 1980. Orario: 17-19; aperta anche domenica, 10-12 e 17-19.

SAN DAMIANO. «Settembre sandamianese»: alle 18 s'inaugura la mostra «le strade di Borges, le mie strade» di Ofelio Lachner (aperta fino al [illegible] settembre, orario: festivi 9-13; 16-22; feriali 9-13; 20-22). Alle 19,30 in piazza Libertà stand gastronomici. Alle 20 apre la cantina comunale. Danze con Massimo Capra.

[illegible]

Debutta «Madama Sinoira»

Debutta stasera nel cortile del castello di Settime, la cena-spettacolo «Madama sinoira», nell'ambito della rassegna «I sentieri [illegible] feste», elaborata dalla Casa degli Alfieri [illegible] Castagnole Monferrato. La rappresentazione è ispirata a cultura enogastronomica e tradizioni piemontesi con una ventina di «attrici-cusiniere» che serviranno piatti preparati dalla Pro loco, con racconti e aneddoti del Monferrato. Ideatrice, regista e «chef» è Alessandra Rossi Ghiglione, attrici sono Giada Balestrini, Arianna Bardesono, Marida Bombana, Silvia Briozzo, Angela Burico, Beatrice Cammarata, Cristina Carbone, Carmen Chimienti, Lorena Dettoni, Simona Esposito, Alessandra Gardano, Rita Liberatore, Federica Mangano, Emanuela Napoletano, Noemi Regalia, Glenda Sampietro, Manuela Tadini e Anna Tavella.

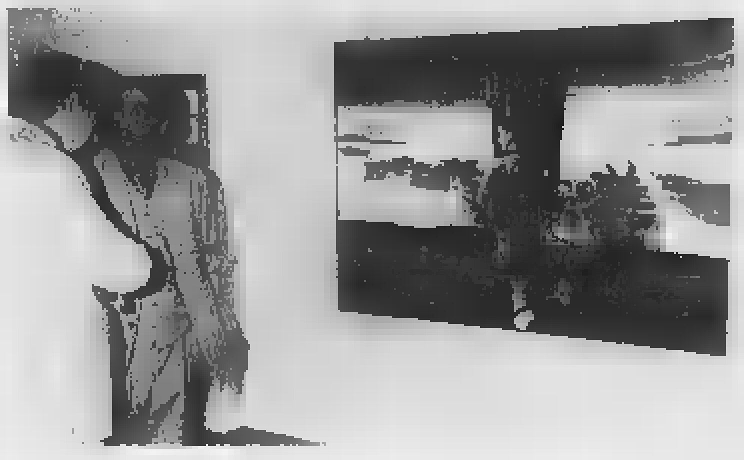
Inizio [illegible] (prenotazione necessaria allo 0141/209.124). Repliche a Cisterna venerdì 17 (0141/979.118) e a Grana, domenica 19 (0141/92.650).

A Palazzo Mazzetti la mostra dell'autore dei drappi '99

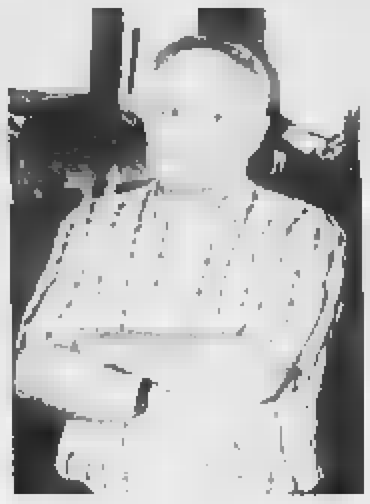
Falconi tra fede e Palio

Un pittore figurativo e visionario

Armando Brignolo
ASTI



Un momento dell'inaugurazione della mostra di Falconi a palazzo Mazzetti



Il pittore Gigino Falconi

È stata inaugurata ieri a palazzo Mazzetti la mostra di Gigino Falconi, pittore del Palio 1999. La mostra è stata voluta dall'assessorato alla Cultura del Comune e organizzata dall'associazione «Cabiria»; il catalogo è curato dal gallerista Emiliano Serra, con interventi di Serafino Colangeli e Floriano De Santi.

I puristi del Palio, alla presentazione dei drappi, hanno avuto qualcosa [illegible] ridire sulla fedeltà all'iconografia tradizionale: cavalli sellati, la rocca sulla vallata, paesaggio estraneo a quello astigiano. Al di là delle polemiche, la pittura di Falconi vale questa mostra e tutte quelle che in Italia e all'estero hanno ottenuto [illegible].

Gigino Falconi è un artista intimista, visionario, che unisce il sacro al profano «caricando» l'insieme di una forte religiosità che lambisce i confini del misticismo. Da buon cristiano, ha fatto della Croce [illegible] veicolo dei suoi messaggi, l'elemento base che ispira la sua vita, interpretando la luterana «teologia della Croce», come presupposto di salvezza secondo una forma di ecumenismo laico. La Croce è presente in molti suoi quadri (dove non figura, comunque, [illegible] sottintesa) come emblema delle sofferenze umane, ma anche come elemento di liberazione. La rappresentazione del Cristo-Umanità attraverso [illegible] crocifisso, la deposizione, le stimmate [illegible] sgorgano dall'ombra proiettata dalle mani dell'uomo non ancora trafitto in «Premonizio[illegible]», richiamano, per la drammaticità dell'immagine, l'uso parsimonioso dei toni cromatici, e il sapiente gioco di luci [illegible] ombre, alle tele di El Greco, pittore che ha saputo plasmare a «misura terrena» l'immagine e l'essenza del Cristo immolato. La donna, nella maturità espressiva dell'artista di Giulianova (Teramo), è presente in una sorta di dualismo che riassume le figure di Maria, madre di Gesù, e Maddalena, sorella di Marta.

La tecnica raffinata di esecuzione e il simbolismo avvicinano Falconi [illegible] Khnopff, pittore belga, mentre l'estraniazione dei personaggi in statiche [illegible] rarefatte atmosfere fanno pensare a Hopper, ma con l'aggiunta di una ricerca del trascendente (estranea al pittore statunitense), secondo i principi del libero arbitrio (non ne è forse una sintesi il trittico «Luce della croce»?).

Qualcuno ha definito Falconi restauratore del verismo. Questa funzione gli deriva dallo studio dei pittori del Duecento, dalla cultura tecnica di Piero Della Francesca, dopo un inizio ispirato a Modigliani e all'Informale. Negli Anni '80 ha tradotto in immagini la poetica di Proust, Musil e D'Annunzio. Ora sta lavorando alla «Vita Nova» di Dante.

L'esposizione resterà aperta fino al 10 ottobre; [illegible]: 10-13 e 16-19, lunedì chiuso.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
[illegible]	[illegible]	74	10	13	69
	65	59	53	49	45
F[illegible]	4	61	[illegible]	29	80
	116	96	[illegible]	52	52
GENOVA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	65
	103	[illegible]	72	65	56
[illegible]	31	53	5	64	63
	[illegible]	75	59	54	53
NAPOLI	35	2	16	32	[illegible]
	94	71	88	56	52
[illegible]	48	[illegible]	[illegible]	27	4
	99	54	48	42	41
ROMA	89	65	86	11	53
	72	64	55	52	58
TORINO	23	44	17	55	58
	61	58	52	50	45
[illegible]	44	9	79	89	67
	76	56	[illegible]	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 50 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	50-36	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-82	50-87	50-23	50-75	50-90
50-5	50-38	50-69	50-80	50-83
50-33	50-72	50-89	50-56	50-83

Per questa settimana [illegible] computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-80	16-20	16-75
1-2	[illegible]	16-36	16-19	16-24

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 68 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per decine la lunghetta [illegible] la ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84 30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90
[illegible] combinazioni	
L. 5600	32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese [illegible] a 1 = 77 - 64 - 58 - 30
[illegible] combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594 147.
La mummia
[illegible] Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19,50, 22,30
Biglietto 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
[illegible] 20, 22,30
Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530.086.
Wild [illegible] West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario 20,30, 22,30
[illegible] 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040.
Instinct - Istinto primordiale
c[illegible] Hopkins e Cuba Gooding jr.
Orario 20,10; 22,30
[illegible]: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457.
La vespa e la regina.
Orario 20,30, 22,30
[illegible] (7000)

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824.889.
La mummia.
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
[illegible] 20, 22,30
Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37.98 182.
Chiuso per ferie

[illegible]

[illegible]OLA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
Cruel intention.
di R. [illegible]. Philippe
Orario: 20,30, 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288.
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario: 20, 22,30
Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885.
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0142-452 291.
La mummia.
[illegible] Sommers con B. Fraser e J [illegible]
Orario: 20; 22,25
Biglietto: 12.000 (9000)

ROLL. Tel 0142-452 081.
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr.
Orario: 20, 22,20
Biglietto: [illegible]

MODERNO. Tel 0142-452 816
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20,10; 22,30
Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
[illegible] mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
[illegible]: 19,50, 22,30
[illegible] 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079.
Libero burro.
di e con S. [illegible], C. Mastroianni e M. Mazzarella
Orario 20, 22,20
Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e [illegible] Gooding jr.
Orario 20; 22,20
Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu, M. Maggi
Orario 20.15, 22,30
Biglietto: [illegible] (9000)

[illegible] 0131-268.080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20, 22,15
[illegible] 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Cruel intention.
di R. Kumble con R. Philippe
Orario 20,15; 22,15
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Wild Wild West
con [illegible] Kevin Kline
[illegible] 20,15, 22,25
[illegible] 12 000

[illegible]

CINEA. Tel. 0173-363 021
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel. 0173-440.340.
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• [illegible] ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACTOR'S STUDIO — [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 6784. **Entrapment,** con [illegible] Connery. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr 12.000, rid [illegible] •••

ARDA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Autunno** di Nina Di Majo. Or. 16,30, 18,30, [illegible]; 22,30 [illegible] pom. 7000, sera 11.000

ARDA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Cruel intentions** di R. Kumble. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000 ••

AMBROSIO MU[illegible] 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000; cinecard 10 000 •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — [illegible] Vittorio 52, tel 011 547.007 [illegible] **mummia** di S. [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000; cinecard 10 000 ••

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom 7000, [illegible]: [illegible] 12.000; cinecard 10.000 •••

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Entrapment** di Jon Amiel Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. •••

[illegible]FOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel intentions** di R. Kumble. Orario: 16,20; 18,[illegible]; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ••

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. [illegible], L. Federico, R. Lera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000 [illegible]

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **E allora mambo!** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, [illegible] 011 436 0723 **Il domani** di G. Zanasi Orario: 16,30; 18,30, 20,30, [illegible] Ingr pom 7000, sera 12 000

CIAK — corso Giulio Cesare 105, [illegible] 011 232 029 [illegible] **mummia** di S. Sommers Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom [illegible] sera 12 000 ••

[illegible] — via Giannone 9, tel [illegible] 547 422 **Guardami** Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr pom 7000; anz giov cinecard 5000; sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala [illegible] — via Monfalcone [illegible], [illegible] 011 327 2214 [illegible] **amore** di G. M. Tavarelli Orario. 16; 18,05; 20,25, 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11 000, rid [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel 011 327 2214. **Libero burro** di S. Castellitto. Orario 15; 16,50; 18,45, 20,40, 22,35 Ingr pom 5000, sera 11 000; rid 8000

ELISEO GRANDE — p[illegible] Sabotino, tel 011 447.5241 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak. Orario: 16,10, 18,20; 20,30, 22,40 Ingr. pom 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Go. Una notte da dimenticare** di Doug Liman. Orario. 16,25, 18,30, 20,35, 22,35. Ingr pom 7000, sera 11 000 ••

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel [illegible] 447.5241. [illegible] [illegible] D, [illegible]and. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

EMPIRE — p.zza Vitt. Veneto 5, tel 011 817 1642 **La mummia.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000. se[illegible] Aiace 5000 ••

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] **nero gatto bianco**. Orario 20; 22,15. Ingr 11.000; rid. 8000. ••••

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** [illegible] R. Yakin Or. 20 22,15 Ingr 11 000, rid [illegible]

ETOILE — via Buozzi ang [illegible] tel 011 [illegible]353 **La [illegible] e la regina** di Antonello [illegible] Orario 16,05 18,15 20,25 22,35 [illegible], anz giov [illegible] sera 12 000

[illegible] — via Po 30, tel 011 817 3323 **La donna lupo** di A. Grimaldi Orario 20,30 22,30 [illegible] 12 000 [illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57, tel 011 385 7057 **Wild [illegible] West** di Barry Sonnenfeld Or 16 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom [illegible], sera [illegible] •••

IDEAL — corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr [illegible] sera 12 000 ••

[illegible] — via Po 21, tel 011 812 5996 **American history X** di Tony Kaye [illegible] 18,10, 20,20 22,30 Ingr [illegible] 7000, sera 12 000, Aiace 6000

[illegible] — via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **The protagonists** [illegible] Luca Guadagnino [illegible] 18,30; 20,30, 22,30 Ingr pom [illegible], sera 12.000, Aiace 6000

LUX Galleria San Federico, tel 011 541 283 **Fino all'inferno** di John G. Avildsen. Orario 16,05 18,15, 20,25; 22,35 Ingr pom 7000 anz giov cinecard 5000, sera 12 000

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel 011 812 4173 [illegible] **20 anni dopo** V.M. 14. [illegible] 17,40, [illegible], 21; 22,40 Ingr pom. 7000; sera 11.[illegible] ••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Cruel intentions** di R. Kumble Orari[illegible] 16, 18,10, [illegible], 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 [illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. [illegible] **E allora [illegible]**. [illegible] Lucio Pellegrini [illegible] Bizzarri, [illegible] Kessisoglu [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman Orario 16, 18 10 20 20 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld Or 16 18 10 20 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000 •••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Entrapment** regia di Jon Amiel Orario 15 17 30 20 22 30 Ingr. pom 8000 sera 12 000 •••

[illegible] — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers Orario 15 17 30 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci Orario 16, 18,10 20 20 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 000

[illegible] — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Matrix** di F. Wachowski Orario 15, 17 30 20, 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ••

[illegible] — Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Libero burro** Orario 16 30, 18 30 20 30 22 30 Ingr pom 7000, sera 11 000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel 011 819 0150. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci Orario 16,30; 18 30, 20 30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 [illegible] **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rivers con D. Schwimmer e G. Paltrow Orario 20, 22 Ingr 11 000 rid 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200 **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme [illegible] Goldberg Orario 20,30, 22,30 Ingr 11 000 [illegible] 8000

VITTORIA — via Roma 336, tel 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub Orario 15,15, 17,40, 20,05; 22,30 Ingr pom 7000 anz. giov cinecard 5000 sera 12 000 ••

Basket, grandi prove del neo acquisto Dalfini e di Gaddo

Cierre oltre quota 100

Battuto il Novara in Coppa Italia

Enzo [illegible]

ASTI

Pronto riscatto per la Cierre, che si è imposta per 103-75 sul Novara [illegible] secondo turno della Coppa Italia.

I bancari sono apparsi trasformati rispetto alla sfida persa sabato con il Casale. Nel confronto casalingo [illegible] i [illegible] resi [illegible] quintetto astigiano ha dominato fin dalle prime fasi di gioco.

Al termine del primo tempo la Cierre conduceva di 23 punti: il punteggio era di 61-38.

All'inizio è stato un «Dalfini-show»: l'ex veronese, travolgente, ha infilato [illegible] canestri di seguito.

Il Novara, che giocherà nello stesso girone di C1 degli astigiani, [illegible] sapeva [illegible]e bloccarlo. Dalfini ha dominato pure sotto i tabelloni, totalizzando 9 rimbalzi.

Sottotono invece l'altro nuovo arrivo Grandi, subito penalizzato dai molti falli fatti. Il miglior realizzatore della partita [illegible] 26 punti è stato il pivot Gaddo, autore di un'eccezionale dieci su dodici da due. Buona la prestazione di Grossi, anche lui in doppia cifra (24 punti), con 7/10 nella realizzazione e 6 rimbalzi catturati.

«Non sappiamo ancora quanto valiamo realmente - dice il vice di Sacchetti Andrea Cotto - la nostra forza è tutta da verificare. Casale e Novara sono stati due test troppo contrastanti tra loro: con i casalesi siamo andati male, benissimo invece con la compagine [illegible] abbiamo espresso un gioco frizzante, con azioni spettacolari».



Marco Gaddo (Cierre), 26 punti

Sabato la Cierre è attesa [illegible] un nuovo scontro al palazzetto dello sport di via Gerbi con il Castelletto Ticino, compagine che milita in B2 e che due anni fa battè l'allora Eurovita negli spareggi per salire in C1.

Tabellino: D. Allara 3, Ercole, Abrate 8, Grandi, Bertello 11, Martinelli, Vettorello 6, Grossi 24, Dalfini 25, Gaddo 26.

Tennis

Il Country sfida l'Alessandria

ASTI. Per la prima volta una formazione astigiana ha l'opportunità di partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia di tennis per «non classificati»: è il Country di Castiglione, che domani dalle [illegible] ad Alessandria si gioca contro il Saluzzo l'accesso al tabellone con le migliori società italiane.

Il Country [illegible] capitanato [illegible] maestro albese Paolo Vernei. Direttore sportivo è Davide Giusti. I giocatori che fanno parte della rosa sono Matteo Plachi, Andrea Ginella, Davide Giusti, Emiliano Cairo, Maurizio Pecchenedda, Alberto Cavallo, Andrea Roero e Gaetano Pellegrino.

Le punte di diamante sono i due singolaristi Ginella (che [illegible] luglio è diventato campione provinciale) e Plachi.

Nei quarti di finale il Country ha eliminato sul campo di casa il Polo Club Torino per [illegible]-1. L'incontro più combattuto è stato negli ottavi contro l'Alessandria: la partita si è conclusa al settimo incontro. L'ultimo doppio è terminato alle quattro del mattino. [e. a.]

Un opuscolo del Torino club sulla storia del sodalizio

I primi 40 anni di palpiti dei cuori granata di Asti

Roberto Gonella

E' un viaggio in quarant'anni di palpiti granata ad Asti. Una storia che scorre in vecchie istantanee sbiadite dove c'è tutto l'amore per il Toro. Quasi inutili le didascalie per spiegare la passione per quelle maglie color sangue e barbera: basta viverla, magari insieme agli amici tra [illegible] partita a scopa in sede e le trasferte allo stadio in pullman.

Nell'ultimo campionato [illegible] millennio e nell'anno del cinquantenario [illegible] Superga, i tifosi astigiani hanno scelto la strada dell'amarcord per dire in bocca al lupo al vecchio cuore granata, di nuovo in A dopo tre anni di purgatorio: [illegible] opuscolo di una trentina di pagine [illegible] ripercorre le tappe più significative della storia Torino [illegible]b Asti. Vi compaiono volti di personaggi che appartengono alla storia [illegible] della città e si mescolano di vecchie glorie all'epoca sulla breccia. «Abbiamo un passato indimenticabile da onorare e un presente finalmente felice da festeggiare - commenta Giuseppe Gerbi, dall'89 alla presidenza del club astigiano - tutti eventi che ci hanno dato lo spunto per questa pubblicazione: al di là di coppe, scudetti e supercoppe questa squadra possiede un fascino unico».

A curare la pubblicazione sono stati Cesare Benetti, segretario dell'Asti calcio e per un decennio alla guida del sodalizio dei tifosi granata, ed il giornalista Piero Mentigas[illegible]. Il racconto parte dagli albori, con la creazione di Associazione Granata. Poi, il 20 settembre '62 la convocazione della prima assemblea dei soci che sancisce la nascita del Gruppo Fedelissimi Granata: a fare da scenario è una sala della [illegible] del Partito liberale, in piazza Medici. E' la prima sede: oggi i tifosi si ritrovano in corso Alfi[illegible], nei locali dell'Ana. Il primo presidente è l'impresario Bruno Ercole a cui si succederanno via via negli anni. A fianco dei nomi che hanno fatto crescere il tifo per il Toro ad Asti, ci sono le immagini delle cene annuali che hanno avuto tra i commensali figure storiche del calcio: da Vittorio Pozzo, ct della Nazionale campione del mondo nel '34 e 38, al «presidentissimo», Ferruccio Novo, architetto del Grande Torino. A chiudere [illegible] pubblicazione, in cui compaiono anche interventi del presidente del Toro Massimo Vidulich, dell'allenatore Emiliano Mondonico e dell'ultima bandiera, Roberto Cravero.



Una foto presa dall'album dei ricordi dei tifosi del Toro: è stata scattata nel '63 in [illegible] di una cena organizzata [illegible] Torino club Asti. Immortala la stretta di mano tra due leggende: Lido Vieri e Censin Bosia, guardiano della porta granata negli Anni Trenta a cui lo scorso anno era stato intitolato [illegible] stadio comunale

Ma per i tifosi astigiani c'è un altro regalo: una cena all'Hasta Hotel il 19 ottobre durante la quale, dopo una pausa di tre anni, sarà consegnato il «Galletto d'oro»: il riconoscimento andrà a capitan Gigi Lentini. Il premio giornalistico è stato invece attribuito a Massimo Gramellini, direttore di «Specchio», il supplemento settimanale de «La Stampa». E [illegible] tavola ci saranno anche i vincitori delle passate edizioni: da Zaccarelli e Sala, tra i giocatori, a Dardanello a Ormezzano per la carta stampata».

Play off scudetto

Dogliotti I° vince la bella con Papone

SANTO STEFANO BELBO. Stefano Dogliotti sul campo di casa [illegible] è conquistato l'accesso [illegible] quarti di finale del massimo campionato di balôn, battendo 11-8 la Pro Pieve di Mariano Papone, nello spareggio di mercoledì sera. Partita tesa, con il dominio della Santostefanese Cavanna sui liguri, fin dalle prime battute (all'intervallo le squadre sono andate al riposo sul 6 a 4). Nei quarti Dogliotti e compagni sfideranno la caragliese di Vacchetto e Voglino.

Da segnalare anche la vittoria di Roberto Corino [illegible] Carlo Balocco (Canalese Cullingan-Alba), sulla Maglianese Hotel Royal di Flavio Dutto nel torneo di Mombercelli, che si è concluso martedì pomeriggio [illegible] una partita fiume (più di tre ore di gioco terminate sull'11 a 8), davanti ad oltre trecento spettatori. Tra il pubblico riunito per lo storico torneo (ha cent'anni di vita), anche vecchi campioni, come Beppe Corino. Soddisfatti gli organizzatori: «Ancora una volta sulla nostra piazza sono passati alcuni tra i migliori giocatori della seri A - annota Giovanni Aresca - arbitrati alla perfezione da Carlo Canaparo di Santo Stefano».

In piazza Alfieri, nelle pause del torneo maggiore si sono alternate anche squadre di allievi. Ottime le esibizioni delle formazioni di Cortemilia: il mini torneo è terminato [illegible] la vittoria di Cristian Giribaldi e Giulio Lagorio. [e. ce.]

BOCCE

Sabato e domenica 118 giocatori si contendono il titolo individuale tricolore

Alla Torretta i campioni del pallino

E nel pomeriggio sorteggio dei tornei di serie A e B

Giovanni Cappon

Nel fine settimana Asti diventerà la capitale [illegible] bocce. Sabato [illegible] domenica 11 [illegible] 12 settembre, alla Torretta, 118 giocatori di categoria A si daranno battaglia nel campionato italiano individuale, uno dei titoli più prestigiosi. Sabato alle 15, al Ristorante Il Moro, [illegible] daranno inoltre appuntamento i venti presidenti delle società partecipanti al nuovo campionato di seri[illegible] A: assisteranno al sorteggio dei due gironi.

Tutti i giocatori più bravi punteranno al titolo che l'anno scorso, a Pianezza, fu conquistato da Mario Suini (Ferrero Caudera), vecchio drago delle bocce, che battè in finale per 13-5 Giancarlo Losano, capitano della Tubosider, società che organizza la manifestazione.

Dato l'elevato numero di partecipanti, un record, si comincerà a giocare dalle 10 alle 12 di sabato, [illegible] seguiranno i turni dalle 14,30 alle 16,30 e dalle 17 alle 19. Nella serata, dalle 21 alle 23, si entrarà nel vivo della competizione con la disputa degli ottavi di finale, poi la domenica, dalle 9 alle 11,30,si riprenderà con i quarti di finale. Le semifinali si svolgeranno sui campi di [illegible] Torino 162, [illegible] 14 alle 16 e, [illegible] seguire la finalissima.

Della complessa organizzazione (si giocherà [illegible] molti campi, oltre [illegible] quelli centrali della Torretta: Way Assauto, [illegible]. Domenico Savio, Dlf, Cdc, Enel) [illegible] occupa il presidente Eugenio Bonello, con [illegible] collaborazione di Antonio Bigliotti che ha preso il posto lasciato libero dal di missionario Jimmy De Simone, per sette anni era stato [illegible] factotum del club. In caso di mal tempo occorrerà trasferirsi a S. Damiano e Chieri per mandare avanti la gara in quanto il bocciodromo astigiano della Morando in questo periodo [illegible] è agibile [illegible] quanto sono in corso dei lavori.

Ed esiste a Asti un'altra difficoltà: trovare camere disponibili per chi arriva da fuori in quanto [illegible] causa della concomitanza [illegible] Sagre.

Il campionato di serie A, che avrà inizio il [illegible] ottobre e termi[illegible] con la doppia finale della poule scudetto il 6 e 7 maggio in località da designare (sicuramente in Piemonte) vedrà al via le due società di Asti: Tubosider e Dopolavoro Ferroviario, oltre [illegible] campioni d'Italia e d'Europa della Ferrero Caudera Vigone, Ucci Pianezza, Brb Ivrea, Rapallese, Amici Chiabvozza Biella, Autonomi Fossano, Nitri Auto Aosta, Rivolese, Voltrese, Val Merula Andora, Auxilium Saluzzo, Balangerese, La Perosina, Roverino, Cumianese, Albissola, Amatori Sassi Torino e per la prima volta, una squadra toscana, il Litorale di Marina di Carrara.

Contemporaneamente al sorteggio della A [illegible] sarà anche quello del torneo regionale di B [illegible] 18 squadre, divise in due gironi: l'astigiana Circolo Dipendenti Comunali, oltre a società [illegible]: Fucine Rostagno Cuorgnè, La Familiare Alessandria, Alba, Sommarivese, Bra, Forti Sani Fossano, Ucci Pianezza, F[illegible] Vigone, Auxilium Saluzzo, Rivolese (quattro club già presenti in A), Alpignano, Chierese, Aostana Zurigo, Gaglianico, Le Valli Niella Tanaro, Vecchio Mulino e Colombo Torino.

ATLETICA

Vince 14 titoli nei Provinciali, tre vanno alla Virtus

L'Alfieri fa incetta di ori ai campionati giovanili

ASTI. I giovani talenti dell'atletica astigiana, hanno dato vita al campo scuola di via Gerbi ai campionati provinciali. In pista le categorie Cadetti e Allievi. La Vittorio Alfieri ha fatto incetta di medaglie: tra gli Allievi ha conquistato 14 ori, tre i primi posti ottneuti dalla Virtus e uno dall'Avis Villanova.

Per la società diretta da Beppe Colasuonno hanno conquistato il titolo Fabio Oldano [illegible] 3[illegible] (37"7), Matteo Russo nell'alto con [illegible] metri, Vincenzo Serletti, che ha monopolizzato [illegible] settore lanci, è giunto primo nel martello (21,41 metri), nel peso (7,93), nel disco (24,12) e nel giavellotto (18,14). Quattro le vittorie per Rossana Raviola nei 150 (20"6), nel peso (9,19) e nel disco (26,08), doppietta per Cinzia Scaiola con i successi nei 300 (44"8) e nei 600 (1'43"9). La staffetta 4x100 composta da Oldano, Russo, Cascarano e Borio ha corso in 48"2. Manuela Solaro dell'Avis Villanova ha vinto la prova dell'alto con 1,61. Matteo Torchio (Virtus) ha stabilito la seconda prestazione piemontese stagionale nel lungo con un balzo a 6,37 metri. Il suo compagno di squadra Gian Piero Gramaglia si è imposto negli 80 (9"39) e nei 150 (17"5).

Dodici i successi complessivi ottenuti dall'Alfieri tra i Cadetti: Chiara Roero nel martello (28,87), Federica Ferrero negli 80 (10"8) e nei 150 (20"5), Caterina Anselmo nei [illegible] (48"39), nel giavellotto (15,88 metri) [illegible] nei 600 (1'56"2). Nel settore maschile Simone Reto è salito sul gradino più alto del podio nei 100 ostacoli (15"4), negli 80 (9"5) e nel lungo (5,23), Claudio Marinaro nel martello (38,64) con un lancio di livello regionale, Gian Luca Protti nel peso (13,66) e nel disco (28,21). Michela Di Paola (Virtus) ha trionfato nell'alto (1,30) e nel lungo (4,77). Gabriele Avataneo dell'Avis Villanova ha dominato i 2000 in 7'11"2. [e. a.]

PODISMO

Astigiani in evidenza

Avataneo, [illegible] e [illegible] super a Magliano Alfieri

Oltre trecento gli atleti in gara al gran premio de «La Piana» disputatasi a Sant'Antonio di Magliano Alfieri: un centinaio gli astigiani. La gara vale come terza e decisiva prova per il Grand Prix Uisp. Presente anche uno dei rampolli dell'industriale dolciario di Alba, Pietro Ferrero possente atleta e grande appassionato [illegible] podismo, che già [illegible] preso parte ad Asti all'ultima edizione della «24x1ora».

[illegible] un percorso velocissimo di circa otto chilometri si è imposto Leonardo Lauria (Mokafe Alba).

Tra le donne ha vinto Marialda Manzone. Ottime le prove degli astigiani. Matteo Avata[illegible] ha vinto [illegible] gli AM=40, Franco Cipolla e Gianfranco Dalben l'hanno fatta da padroni tra gli AM=50. Per gli AM=60 Mario Amerio (2°) e Alberto Redditi (3°) sono stati preceduti solo da Luigi Proglio (Alba).

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come [illegible] nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci sono ancora [illegible] questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche con il [illegible] del poi non può che aumentare il rammarico per la mancata [illegible]nazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, [illegible] nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'[illegible] dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività, il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo non è [illegible] da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato. Il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. [illegible] operat[illegible] capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

FONDI [illegible]

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci sono i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnere i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta a predisporre con tempestività un programma parallelo rivolto alle [illegible] escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

---

Dalla Germania

Uno spiraglio per [illegible] il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, [illegible] arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che [illegible] era il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E [illegible] anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio
BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, 55 anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino con la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona è stata posta sotto sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione di 380 volt, l'ha folgorato [illegible] colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumisti constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i lavoratori. [illegible] alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato lo scorso [illegible] i capannoni [illegible]. (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni [illegible] rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire [illegible] Dino f[illegible] sempre attenzione, sapeva che bastava [illegible] distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

A [illegible]

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul [illegible]. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, [illegible] se le ultime notizie non [illegible] rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo assume ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato [illegible] sostanze che determinano un aumento della circolazione periferica, e non è nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto al ministero. [illegible] dovrà decidere cosa fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale, e come tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza e del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sul successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa non vera perchè non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata esaurita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro [illegible] di prevedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di discuterne nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alla nostra attività. La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, «le esigenze diventano a maggior ragione di avere una struttura adatta ed esclusiva», un impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, [illegible] avvenuta ultimazione [illegible] nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: [illegible] facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui [illegible] sale cinematografiche, ristorazione [illegible] intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La [illegible] è considerata tra le prime in Europa ed è [illegible] collettività oltre 100 miliardi».

IN BREVE

[illegible]

[illegible] contro l'invasione dei cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata con un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti sono esasperati per le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» del Bianco tensione con la Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del 24 marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del Re per il rito del Po

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli ex leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto di Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

A26 [illegible] mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di un [illegible] carico di 67 bovini che dopo un tamponamento si è rovesciato in galleria. Sono morti 18 animali, altri 8 sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo non grave. L'incidente alle 5,30 sotto la galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: uno dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e San Giovanni gemellaggio nel tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di san Giovanni d'Andorno si incontreranno domenica alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una messa.

Per il [illegible] a cupola di San Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata con successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

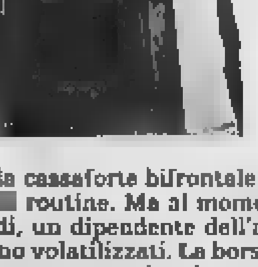
«Un ponte sul secolo» con concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

[illegible] Malpensa musica e [illegible] contro le rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Verano, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».

Furto misterioso in banca spariti [illegible] milioni



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che [illegible] spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. Ma al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di [illegible] e di eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 10 Settembre [illegible] 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Ultimi tre mesi di lavoro nel cantiere del chiostro di San Sebastiano. Poi l'allestimento interno

Un «polo» della cultura da 13 miliardi

In dirittura d'arrivo il museo del territorio biellese

[illegible] Pasquarelli
BIELLA

Ancora tre mesi, [illegible] proroga ottenuta dall'impresa a causa dei numerosi spettacoli estivi che hanno impedito il regolare avanzamento dei lavori, poi [illegible] cantiere sarà completato. Dopo si dovrà ancora attendere la conclusione dell'allestimento interno, ma entro la fine del Duemila la città e l'intera provincia avrà il suo «palazzetto» della cultura: [illegible] 13 miliardi investiti in 11 anni nel chiostro di San Sebastiano, che diventerà così finalmente (e a tutti gli effetti) il Museo del territorio biellese.

Nella tabella a fianco [illegible] riportati tutti gli investimenti che si sono susseguiti da quel lontano 9 dicembre del '79, giorno in cui l'allora sindaco Squillario firmò la delibera per l'assegnazione dell'incarico. Numeri e dati sono piuttosto chiari ed è inutile dilungarsi: vale la pena ricordare che, [illegible] un costo di 2 milioni e poco più al metro quadrato, cioè quello attualmente [illegible] per l'acquisto di un'abitazione di medio livello, nascerà una struttura unica nel suo genere tra i confini locali [illegible] forse anche più in là.

Da allora l'intervento [illegible] stato caratterizzato da tutto [illegible] che solitamente segna un'operazione di così ampio respiro, compresa una [illegible] di polemiche e problemi ancora oggi non del tutto risolti e che obbligano l'assessore Vittorio Barazzotto a muoversi in equilibrio sul filo. Ma il lavoro del pool di esperti (la coordinatrice Patrizia Bellardone, l'ingegnere Stefano Galli, il progettista Mauro Vercellotti, [illegible] i consulenti Vittorio Natale [illegible] Cristina Preaccol, cui anche Provincia e Regione hanno promesso il rispetto degli impegni finanziari, sta davvero imboccando la dirittura d'arrivo per il rush finale. Così, viaggiando tra i resti di una necropoli romana [illegible] un quadro di Magritte, si conoscerà meglio anche la storia biellese.

IL CONTO

L'incarico del progetto venne affidato con delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 09.12.1979. I lavori vennero divisi in cinque tranches

Lotto	Intervento	Importo
1° Lotto:	a. Ripristino del manto di copertura sulle ali Est e Nord; abbattimento delle sovrastrutture nel cortile interno	200.000.000
	[illegible] Rifacimento completo del raccordo del tetto sull'ala sud a contatto con [illegible] Basilica	[illegible]
	c. Sostituzione e restauro mensole [illegible] mattoni sagomati [illegible] formazione di cordolo perimetrale in cemento armato (per permettere la riapertura del loggiato)	81.660.000
	d. Rifacimento completo solaio [illegible] primo piano ala Est, [illegible] cornice in cotto su via P. Micca	187.000.000
	e. Demolizione ex magazzino comunale ripristino tetto ala Ovest restauro facciate cortile interno Ripristino [illegible] messa in tensione catene	400.000.000
2° Lotto:	f. Progetto principale e atti suppletivi	3.950.000.000
3° Lotto:	g. Progetto stralcio serramenti [illegible]	[illegible]
4° Lotto:	h. Progetto stralcio impianto elettrico e affini	[illegible]
5° Lotto:	l. Completamento tinteggiature, porte interne, central stations, lucidatura pavimenti	2.800.000.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI		**11.985.000.000**

(esclusi allestimenti e sala proiezioni e convegni)
L.11.985.000.000 / 5500 mq= L.2.200.000 [illegible] mq.

In mostra tesori preziosi

Dai resti della necropoli Bertrand ai Magritte della fondazione Lucci



Il chiostro di San Sebastiano (nella foto [illegible] Micheletti con il cortile pronto [illegible] ospitare il pubblico di una manifestazione) diventerà un museo moderno. Sotto l'assessore comunale Vittorio Barazzotto

BIELLA

L'intenzione è quella di creare un museo «in movimento», in modo che l'attrazione del pubblico rimanga inalterata nel tempo e che il budget per [illegible] gestione non debba subire impennate impossibili da fronteggiare. Così tutto il piano terra dell'edificio sarà occupato da tre sale per esposizioni temporanee, uffici scientifici [illegible] amministrativi e un bar-cucina. Poi, sempre al piano terra, ci [illegible] una sala convegni [illegible] antichi affreschi e linee architettoniche così eleganti da poter ospitare [illegible]nimenti di prestigio - aggiunge Barazzotto -. Costerà affittarla e anche caro. Ma ne verrà la pena».



Il primo piano sarà suddiviso in cinque sezioni, il cui allestimento costerà complessivamente circa un miliardo. La prima conterrà la storia dell'edificio [illegible] quella dell'istituzione della banca dati del territorio, mentre dalla seconda alla quinta saranno offerti al visitatore autentici tesori. La «sezione [illegible] paleontologica» conterrà ad esempio i fossili di Masserano e le «ossa di delfino», prova che anche il Biellese era [illegible] terra un tempo coperta dalle acque. Nella parte «archeologica» si incontreranno i resti delle 500 tombe della [illegible]poli romana dell'ex villa Bertrand, tra l'altro interamente ricostruita al computer. Nella [illegible] «Dal '400 al '700» saranno in mostra preziosi altari lignei e cotti, mentre nell'«Otto e Novecento» grandi emozioni riserveranno i quadri della collezione Lucci con opere [illegible] Magritte, Chagal, Mirò, della fondazione Bora e i disegni di Pippo Pozzi. A riprova del valore della pinacoteca del museo, proprio [illegible] questi giorni è partito da Biella un dipinto di Carrà con destinazione Treviso, dove fino al 9 gennaio del 2000 (assicurato per più di centinaio di milioni) sarà esposto alla mostra «Da Cézanne a Mondrian», avvenimento che gli esperti giudicano come il più importante a livello nazionale di fine millennio.

«Qualcuno potrà chiedersi cosa c'entra un dipinto di Magritte con il Biellese - aggiunge Barazzotto -. C'entra nella misura in cui mi permette di conoscere un mecenate come Lucci e così via per tutto quanto sarà custodito in questo museo».

Ecco, [illegible] figura del mecenate (anche se più moderno, cioè capace [illegible] investire non in una singola opera ma in un progetto culturale) è un po' il chiodo fisso dell'assessore. Nel futuro della gestione del dovrebbe esserci infatti una fondazione, a metà tra pubblico e priva[illegible]: «Ultimamente abbiamo un po' rallentato quest'operazione proprio perché voglio presentare un progetto completo. Ma dai primi approcci sono fiducioso». [d. p.]

[illegible]

Aiuti in garage



BIELLA. Si arricchisce di un particolare la polemica sugli aiuti per il Kossovo. Una denuncia dei giovani di Forza Italia segnala la presenza in un magazzino della città di 42 bancali che la missione Arcobaleno non ha ritirato. A PAG. 41

Andorno, i carabinieri chiudono le indagini in poche ore: il responsabile ha 19 anni

Preso l'autore della finta bomba

E' un giovane che voleva vendicarsi di un vicino



I carabinieri hanno già identificato il responsabile dell'allarme-bomba

ANDORNO MICCA

A distanza di poche ore dall'episodio, i carabinieri di Andorno hanno identificato e denunciato l'autore della «falsa bomba» piazzata a ridosso del cancello di un'abitazione di via Scuola, in frazione Locato Superiore di Andorno Micca.

Si tratta di Simone C., appe[illegible] 19 anni, residente in paese, ma già con una lunga lista di precedenti alle spalle. Le accuse nei suoi confronti sono [illegible] minacce gravi e procurato allarme.

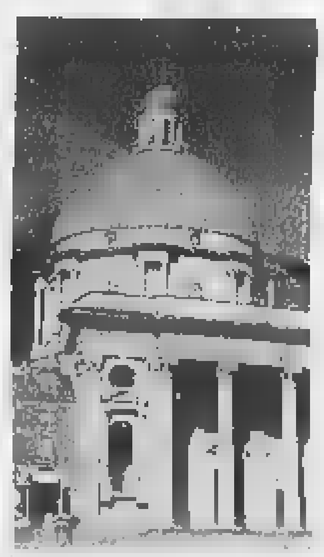
Le indagini hanno anche chiarito che [illegible] si sarebbe trattato, come ipotizzato in un primo tempo, di uno scherzo pesante e di cattivo gusto, [illegible]so a punto per provare qualche emozione o per scacciare la noia di tutti i giorni, ma piuttosto di un autentico atto intimidatorio nei confronti di un operaio, appunto residente nella frazione di Andorno, di 47 anni. Con lui il giovane avrebbe avuto nei giorni scorsi un violento diverbio per «futili motivi», assicurano gli investigato[illegible].

Intanto proseguono le indagini per chiarire tutti i contorni della vicenda, che martedì notte ha messo a soqquadro Loca[illegible] Superiore costringendo gli abitanti della zona, all'evacuazione delle loro case per molte ore. L'allarme era infatti scatta[illegible] alle 22,30 e fino alle [illegible] del mattino non è rientrato. Nella frazione erano giunti numerosi carabinieri della locale stazione e gli artificieri della Questura per la rimozione della presunta bomba, contenuta dentro un beauty-case da donna.

Dalla valigetta, appoggiata contro il cancello della [illegible] dell'operaio andornese finito nel mirino «vendicatore» del giovane, uscivano infatti due fili elettrici e dall'interno proveniva un sibilo, prodotto da un rudimentale congegno a impulsi collegato alla suoneria. Il tutto lasciava pochi dubbi sul suo contenuto, [illegible] simulazio[illegible] che aveva realmente fatto pensare a una vera e propria bomba a orologeria. [f. p.]

[illegible]LLAGGIO

Tra i due santuari



BIELLA. Storico abbraccio domenica tra i santuari di Oropa e San Giovanni d'Andorno. I due rettori si incontreranno alla galleria di Rosazza, per ricordare anche il centenario della morte del senatore-filantropo. A PAG. 40

In scena l'orchestra e il coro Città di Verona e gli abiti di Alberta Ferretti. Presenta Barbara D'Urso

Arie d'opera e mannequin in piazza Cisterna

Stasera al Piazzo l'evento «vip» a favore della fondazione Angelino

BIELLA

Piazza Cisterna «vestita» a festa per le grandi occasioni. La luce delle torce, tappeti rossi, piante e *ramage* di foglie verdi e [illegible] Una pedana per i 130 elementi del coro e dell'orchestra Città di Verona, due «postazioni» per le modelle di Alberta Ferretti e settecento posti [illegible] sedere che con buona probabilità verranno occupati interamente dal pubbli[illegible] biellese «vip» ma pure da appassionati di musica (gli inviti sono andati a ruba).



Piazza Cisterna verrà addobbata a festa per «Armonie e Suggestioni [illegible] moda»

Tutto questo per «Armonie e suggestioni di moda al Piazzo», la serata, in calendario oggi alle 21, e dedicata alla Fondazione Angelino. L'evento [illegible] [illegible] grande prestigio [illegible] per renderlo possibile è stato necessario una cordata [illegible] una ventina di aziende che si sono fatte carico delle spese di allestimento e della parte organizzativa dello spettacolo.

Ma l'occasione vale ogni sforzo sotto molti punti di vista. Il fatto [illegible] regalare alla città una serata indimenticabile e di sostenere l'ente cittadino che si occupa della lotta alla leucemia, è solo un aspetto dell'appuntamento coordinato da Rosa Lovero. Fra le arie del Nabucco, del Trovatore, e della Tosca, Barbara D'Urso (la dottoressa [illegible] televisivo), introdurrà anche i medici dell'ospedale di Biella. Sarà infatti dato l'annuncio che il nosocomio cittadino ha [illegible]rito al progetto di donazione del cordone ombelicale, un gesto semplice, da parte delle neomamme, che può salvare la vita ad altri bambini.

Nell'intervallo parleranno il primario di ostetricia Vincenzo Vavalà, sostenuto nell'operazione [illegible] Giorgio Barberi, responsabile della divisione trasfusionale, e da Leo Galligani del reparto neonatale. Inoltre interverrà il direttore generale dell'Asl Giovanni Zouga [illegible] Luigi Resegotti, primario dell'ematologia delle Molinette di Torino.

Le luci si sposteranno dai musicisti ai modelli della prossi[illegible] estate disegnati da Alberta Ferretti. Si tratterà di «quadri viventi» [illegible] li ha definiti Fernanda Magnoni di Spark Boutique [illegible]e ha seguito la parte dedicata alla moda. Le 80 mannequin verranno «illuminate» nel passaggio [illegible] un'opera all'altra. Lo spettacolo si concluderà con la Traviata e con la celebre «Libiam ne' lieti calici». Dirigerà Enrico de Mori. [p. g.]

Mercoledì alle 18 il tradizionale appuntamento che inaugura la stagione

Alla «Rivetti» la presentazione della Fila tra nuovi sponsor, libri e potenti stregoni

BIELLA

Mercoledì prossimo nella palestra Massimo Rivetti si svolgerà la presentazione della Pallacanestro Biella, stagione '99-2000. Già l'anno [illegible] il glorioso impianto di viale Macallè ospitò [illegible] «vernissage» della squadra e [illegible] tutto portò bene: l'appuntamento è alle 18 e, a fare gli onori di casa, sarà il presidente Alberto Savio e tutto lo staff. Il pomeriggio di festa servirà [illegible]che a presenta[illegible] due nuove-entrate: il cosponsor Venus-prom, la società di import-export di articoli promozionali non n[illegible]a all'ambiente sportivo e il libro «Pallacanestro Biella e la gran[illegible] scalata», firmato da coach Federico Danna e dal giornali[illegible] Gabriele Pinna. I tifosi sperano che l'arrampicata prosegua [illegible] consenta di conquistare sempre nuove vette.

Nel frattempo molti addetti ai lavori, su quotidiani e riviste specializzate, indicano la Fila come una delle favorite nella corsa per [illegible] dei tre posti-promozione offerti quest'anno dal campionato.

L'ultimo a provarci, in ordine di tempo è Giovanni Gebbia, prima allenatore e ora general manager di Ragusa che sulle colonne di Superbasket tesse le lodi della squadra rossoblù. Insomma, l'amministratore delegato Marco Atripaldi avrebbe già buone ragioni per sollecitare l'intervento di potenti stregoni. Come se [illegible] bastasse, tutto questo gran parlare di Norman Nolan ha fatto lievitare la [illegible]a quotazione nel Fantabasket a livelli super, 1 miliardo e 250 fantamilioni (i più costosi sono Vrancovich e, guarda caso, Joe Blair, rispettivamente [illegible] e [illegible] fantamilioni). Per noi, pigmei del parquet, non è certo un bel cominciare. [d. p.]



Norman Nolan, «re» del Fantabasket

La cerimonia nell'ambito delle manifestazioni per ricordare la figura del mecenate biellese

Oropa si «gemella» con San Giovanni

Storico abbraccio domenica alla galleria di Rosazza

Renato Moreschi
CAMPIGLIA CERVO

Anche storicamente la notizia ha un'importanza rilevante. Per la prima volta dopo secoli, due dei tre santuari più importanti del Biellese si incontreranno e, con una solenne cerimonia religiosa, porranno il sigillo sull'evento. Oropa e San Giovanni d'Andorno, con i rispettivi rettori in testa, si abbracceranno domenica alla galleria di Rosazza, sullo spartiacque tra le due vallate. Sarà una cerimonia semplice, che però ricorderà anche il centenario della morte di Federico Rosazza, il mecenate che ha voluto fortemente questa costruzione passata, [illegible] suo tempo, quasi inosservata e sotto silenzio.

Insomma: Oropa e San Giovanni, oltre a caratterizzare con spirito religioso questo incontro, restituiranno un po' di quella gloria a suo tempo negata al mecenate di Rosazza. E, nel contempo, porranno le basi per una collaborazione più stretta proprio in vista del Giubileo del Duemila.

Inutile negare che, ai molti fedeli biellesi, il dualismo tra i due santuari è sempre stato visto con un po' di sana rivalità: un particolare ancora più accentuato dopo il trasferimento del rettore don Saino da un «campanile» all'altro. Ma per i due religiosi simili sentimenti [illegible] sono mai esistiti e mai dovranno esistere: e questo appuntamento servirà anche a consolidare l'amicizia tra i fedeli della Vergine e del Santo.

Il programma della manifestazione prevede alle 12 la messa celebrata congiuntamente dai rettori. Seguirà la commemorazione del senatore Federico Rosazza tenuta dallo storico Gianni Valz Blin e un convivio presso [illegible] ristorante della galleria. «L'antica via di comunicazione - commenta Valz Blin - comprende numerose opere architettoniche di indubbio valore artistico e storico come l'edicola del Riposo, la Torretta, la rotonda Belvedere, il Delubro e l'edicola di Sant'Eusebio alcune delle quali danneggiate recentemente da atti vandalici. Mi appello sia all'opera Pia laicale di San Giovanni sia all'amministrazione di Oropa per una maggiore attenzione e controllo di questo patrimonio artistico».

Dalla primavera, dopo lavori di consolidamento del manto stradale, le auto possono nuovamente transitare lungo la strada della galleria di san Giovanni. La riapertura al traffico ha rotto l'isolamento tra i due santuari, contribuendo ad [illegible] interscambio di turisti e fedeli che ha giovato [illegible] entrambi.

Conclude Valz Blin «Ora che il collegamento è nuovamente praticabile dovrebbe diventare, soprattutto nei fine settimana e in occasione di grandi appuntamenti, una via di fuga speciale, a senso unico per Oropa, così come avviene in altre realtà».



I rettori dei [illegible] di Oropa (a sinistra) e di San Giovanni d'Andorno (a destra) s'incontreranno domenica nel ricordo di Federico Rosazza il mecenate che fece costruire la galleria tra [illegible] due vallate



LA STORIA

Senatore e filantropo

CAMPIGLIA CERVO. Un ricco programma di manifestazioni ricorda quest'anno il senatore Federico Rosazza, in occasione del centenario della morte. Rosazza naque nel 1813, si laureò in giurisprudenza a Genova ed è ricordato [illegible] Valle Cervo come un grande benefattore: fu lui a finanziare molte opere pubbliche, [illegible] la galleria che porta il suo [illegible] (e che collega la Bursch con la valle Oropa), la mulattiera del lago della Vecchia (che migliorò i collegamenti con la vicina Valle d'Aosta), l'acquedotto, il cimitero e la chiesa di Rosazza, il monumento a Giuseppe Garibaldi di Biella e quello a Pietro Micca di Sagliano. Per rendere omaggio a questa singolare figura di filantropo, hanno collaborato com mostre e restauri [illegible] Comune di Rosazza, la Pro loco, l'associazione Casa Museo, la Comunità montana della Bursch e la Provincia. [r. mo.]

IN BREVE

CULTURA

Manifestazioni in ricordo di Fra Dolcino

Domani sera, alle 21, nella sala valdese di via Fecia 19 a Cossato, conferenza dibattito dal titolo «La croce e la spada. Quando un Cristiano deve scegliere». Parlerà Giorgio Bouchard, già moderatore della chiesa evangelica valdese. Domenica 12, alle 10, gli evangelici terranno un culto all'aperto alla Bocchetta di Margosio. Seguirà alle 11 la partenza per la salita al cippo di Fra Dolcino sul Monte Massaro; alle 13, agape fraterna all'alpeggio del Margosio; alle 15 musica e canti della tradizione alpina ed operaia. [r. s.]

CRONACA

Ubriaco al volante in via La Marmora, denunciato

Ancora una denuncia per guida in stato di ebbrezza. Nel mirino dei carabinieri del Nor di Biella è finito un automobilista di 49 anni, residente ad Andorno Micca. Fermato dai militari in via La Marmora per un controllo, l'uomo è stato trovato in evidente stato di ubriachezza. [f. p.]

NOMINE

Inps, Smolizza presidente del Consiglio d'indirizzo

Il biellese Aldo Smolizza, 53 anni, già figura di spicco del mondo sindacale, è stato nominato presidente del Consiglio d'indirizzo e vigilanza dell'Inps. L'elezione è avvenuta l'altro giorno in occasione dell'insediamento dei 24 membri dell'Organo collegiale, alla presenza del ministro del Lavoro Cesare Salvi. Il neo presidente ringraziando per la fiducia, ha proposto che durante la prossima riunione dell'Organo collegiale sia nominato anche il vicario che rappresenti i datori di lavoro. [r.b.]

CONCERTI

Il Messia di Hendel a Cossila San Grato

Appuntamento questa sera nella chiesa parrocchiale di Cossila San Grato [illegible] il [illegible] del [illegible] e dell'orchestra del gruppo vocale Armonia. In programma l'esecuzione del Messia di Hendel. La serata rientra nel programma della festa patronale, che proseguirà domani e domenica, [illegible] giochi per bambini, teatro in piazza e gustose grigliate. [r. mo.]

RAID

Si ritira uno dei ciclisti in corsa verso la Sicilia

Al raid ciclistico [illegible] centenario, il terzetto di atleti in corsa verso Valverde [illegible] Sicilia per festeggiare il secolo di vita della Pietro Micca ha perso uno dei componenti. Dopo aver percorso 345 chilometri da Biella [illegible] Pietrasanta, nella seconda frazione verso Ladispoli si è dovuto ritirare Giovanni Casoni. A causa di dolorose vesciche [illegible] piedi ha dovuto abbandonare il raid a Punta Ala. Sono rimasti in [illegible] Aldo Flecchia e Rino Milan. [w.d.b.]

LE BANCARELLE INVADONO LA CITTA'



E questa sera shopping in notturna fino alle 22

I palloncini colorati e le bandierine hanno invaso via Italia e le strade del centro. I tavolini, con le tovaglie a fiori, nella tarda mattinata hanno poi fatto la loro comparsa e la seconda edizione di «Bancarelle in città» ha debuttato, questa volta, baciata da un caldo sole settembrino.

Se al primo esperimento, a f[illegible] luglio, la pioggia ed un cielo uggioso avevano caratterizzato tutti i tre giorni di kermesse, questa volta sembra che l'Associazione commercianti, che ha organizzato il tutto, si sia assicurata anche una temperatura mite, giusta giusta per invogliare i passanti a spingersi fino in Riva, o nelle traverse più periferiche del centro, da via Bertodano a via La Marmora, fino a viale Roma.

Intanto questa sera la rassegna, che vede la partecipazione di un centinaio di commercianti, debutta con un nuovo esperimento: lo shopping serale. In pratica le bancarelle resteranno «aperte» fino alle 22, [illegible] orario non-stop. E' uno sforzo non indifferente per buona parte degli esercenti che vi partecipano ma che hanno però accettato di buon grado il *tour de force*, visto l'ottimo successo riscontrato nell'edizione precedente. «Bancarelle in città» prosegue [illegible] domani ma in orario di negozio. [g. co.]

Settembre intenso per le penne nere che parteciperanno anche al raduno di Aosta

Alpini, domenica è festa a Chiavazza

Cresce l'attesa per il Memorial Bonessio di Sagliano

Gli alpini [illegible] Chiavazza festeggiano domenica il settantesimo anniversario di fondazione del loro gruppo. La cerimonia ufficiale sarà molto semplice, quasi spartana: «Il momento clou della manifestazione era il concerto della fanfara della Taurinense. Ma per gli impegni della banda, lo spettacolo è stato anticipato alla scorsa settimana. Domenica quindi ci sarà solo il classico programma delle cerimonie ufficiali».

Il gruppo Ana di Chiavazza forte di circa 130 iscritti, si riunirà alle 10,15 in piazza XXV Aprile. Seguirà alle 10,30 la messa celebrata dal parroco con Remo Baudrocco e quindi, alle 11,30 la deposizione di corone d'alloro ai due monumenti ai caduti: quello nella stessa piazza e quello al cimitero del rione. La giornata sarà chiusa dal pranzo alpino alla trattoria La Rocca.

[illegible] popolo degli alpini biellesi invece si [illegible] preparando per partecipare in massa, il 19 settembre a Sagliano, al Memorial Bonessio. Bonessio è il mitico aiutante che in tutti questi anni ha diretto la fanfara della Taurinense e che abita a Sagliano. Ora che è andato in pensione le penne nere lo festeggiano con un concerto della fanfara dei [illegible] sono tutti gli alpini che hanno suonato nella banda sotto la sua direzione. E sono stati tantissimi. Il gruppo biellese è particolarmente numeroso: molti sono confluiti della fanfara della Valle Elvo, la formazione che in questi anni si è conquistata la simpatie dei biellesi per i suoi apprezzati concerti.

Gran finale quindi il 26 settembre ad Aosta con il raduno Ana di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e francesi a cui seguirà a ottobre l'adunata a Graglia di tutti i gruppi di penne nere della valle Elvo. [r. b.]



Una delle ultime esibizioni a Biella della fanfara della Taurinense diretta dall'aiutante Bonessio: il mitico direttore della banda degli alpini sarà festeggiato a Sagliano (dove risiede) il prossimo 19 settembre

LETTERE AL GIORNALE

Guerra [illegible] Kosovo ecco i tragici risultati

A pochi mesi dalla fine della guerra di aggressione unilaterale della Nato contro lo stato sovrano della Federazione Jugoslava, [illegible]za l'autorizzazione del consiglio di sicurezza dell'Onu e definita con ipocrisia «ingerenza umanitaria», si vedono i nefasti risultati ottenuti.

Case, ponti, ferrovie, strade, fabbriche, ospedali, aeroporti, acquedotti, ripetitori, campi e raccolti, parchi nazionali, l'80% del patrimonio zootecnico, raffinerie, caserme, chiese, scuole, ecc., sono state distrutte o devastate da cacciabombardieri, missili Cruise, bombe a grappolo, all'uranio, alla grafite, a calore, in 78 giorni di attacchi «mirati» diurni e notturni.

L'inquinamento del territorio è elevatissimo ma l'embargo dell'Unione europea proibisce di esportare in Jugoslavia persino [illegible] che serve per misurarlo, e poi riparare o attenuare i danni delle sostanze tossiche e cancerogene presenti in acqua, terra, aria. La situazione sanitaria collettiva è precaria e in piena emergenza essendo finite le scorte di antibiotici e di molti medicinali fondamentali. Metà degli operai della Federazione sono rimasti senza lavoro e si calcolano in 14 mila le bombe inesplose e disseminate nel territorio di Serbia e Kosovo. Se a ciò si aggiunge il traffico d'armi illegale e le repressioni-vendette-uccisioni dell'Uck contro i Rom e i cittadini serbi del Kosovo e che hanno provocato un esodo inverso di 200 mila persone, il quadro è allucinante. Ma di questa tragica realtà è troppo comodo, oltre che storicamente falso, scaricarne le responsabilità morali, politiche, materiali, sul solo governo [illegible]nulista di Milosevic.

L'Occidente questa imperdonabile guerra nei Balcani l'ha voluta e pianificata creandone le condizioni da circa un ventennio: tramite il Fondo Monetario Internazionale con crediti capestro; boicottando l'economia autogestita; sabotando l'equilibrio finanziario e il sistema produttivo, impedendo i normali trasferimenti dalla Federazione alle repubbliche e gettando le basi per le secessioni di Croazia, Bosnia, Slovenia; sino ad arrivare a dettare condizioni impossibili in una trattativa pil[illegible] come a Rambouillet. Inoltre, come milioni di italiani penso che il nostro governo debba vergognarsi di essere entrato in guerra senza l'avallo del Parlamento e calpestando l'articolo 11 della Costituzione repubblicana che dice: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Certo non basta per lavarsi la coscienza e per farsi perdonare, tra un bombardamento e l'altro sulla Serbia, l'aver attivato la raccolta di fondi tramite lo Stato e soltanto per la popolazione kosovara con la operazione «Arcobaleno» (e speculazioni a parte, i 920 container abbandonati per mesi nel porto di Bari e i 350 nel porto di Durazzo, non evidenziano disorganizzazione, burocrazia, sprechi?).

Ma gli strateghi militari e geopolitici vantano il successo totale. Però le migliaia di morti, le distruzioni, le sofferenze, i miliardi di dollari che costerà alla comunità internazionale, i traffici illegali e mafiosi, le nuove pulizie etniche, una nazione e [illegible] popolo ridotti alla miseria, dimostrano il disastro compiuto e la follia di questa ingiusta guerra.

Aldo Fappani, Valle Mosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]. 015/20 100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 016[illegible]; **Cossato:** tel. 015/922.123.

[illegible]SO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; [illegible]**aglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel [illegible].

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Pa[illegible] piazza San Paolo [illegible]. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] D[illegible]

A **Biella**: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco [illegible] *Dr. Caccia*, [illegible] Roma 92, tel. 015/46.18.58.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Cossato: *Dr. Francesco Viane*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519

[illegible] domani convegno-seminario a palazzo Cisterna

Per «Equamente» 50 stand nel nome della solidarietà

Questa sera alle 20,30 l'inaugurazione delle mostre fotografiche, poi domani un convegno e domenica «Piazza dignità», [illegible]to che vedrà piazza Cisterna teatro degli enti di volontariato di tutta la provincia ed anche delle vicine città. E questi non sono che i primi appuntamenti in calendario per «Equamente '99», la manifestazione che per dieci giorni, cioè fino a domenica 19, animerà il Piazzo.

[illegible] [illegible] il programma del fine settimana. Domani [illegible] 9,30, a palazzo Cisterna, prende il via il seminario-convegno «Cittadino del mondo o eternamente straniero?», un'intensa giornata di lavori che affronterà i temi dell'immigrazione e della giustizia, dell'integrazione, della solidarietà e della cultura della pace.

Fra gli oratori l'avvocato torinese Claudio Novaro, Mario Cherubini della consulta per la pace di Brescia, Gianpiero Cioffredi, responsabile dell'Arci nazionale Nero & non solo, e ancora giornalisti e docenti universitari. Parallelamente, dalle 10 alle 18, si svolgerà anche [illegible] quadrangolare di calcio.

Domenica tutti in [illegible] dignità». Sono oltre una cinquantina gli enti e le associazioni che hanno aderito. «Un successone» dicono soddisfatti gli organizzatori della manifestazione. Dalle 9,30 alle 18,30, oltre a tre laboratori di animazione musicale, si potrà entrare in sintonia con un progetto globale, sostenuto da persone e sodalizi che pongono il rispetto dell'uomo, di qualunque razza e religione egli sia, alla base delle loro molteplici e differenti attività. Alle 21 due proiezioni all'istituto Beata Vergine d'Oropa. Poi gli appuntamenti proseguono per tutta la prossima settimana. Mercoledì uno spettacolo (I ragazzi di Bucarest) e venerdì teatro con lo Stabile di Biella. [p. g.]

Sull'onda delle polemiche in campo nazionale, interrogativi sull'operato del Comune di Biella

«Gli aiuti al Kosovo sono in magazzino»

Forza Italia attacca. Dura replica dell'assessore Raise

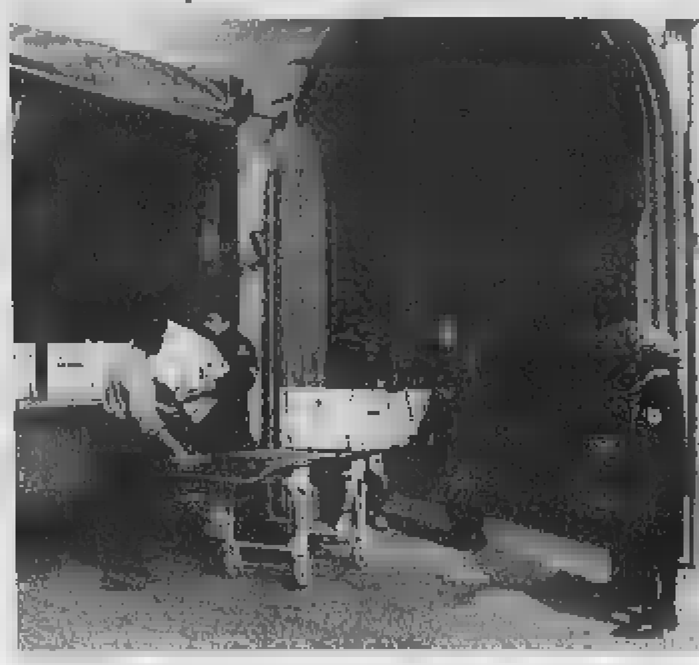
BIELLA

I giovani di Forza Italia chiedono le dimissioni dell'assessore comunale alla Protezione civile Doriano Raise: in un comunica[illegible] stampa lanciano velate [illegible] [illegible] all'indirizzo dell'esponente diessino [illegible] a loro parere di non aver vigilato sull'invio degli aiuti umanitari al Kosovo.

Scrivono gli azzurri: «Come tutti i cittadini biellesi deside[illegible] esprimere la nostra rabbia. Abbiamo un dubbio, che speriamo possa essere smentito pubblicamente dall'assessore Raise. Non è che a Biella giacciano ancora grandi quantità [illegible] aiuti che, visti i tempi di spedizione, rischiano di arrivare alle popolazioni kosovare l'anno prossimo? E non [illegible] che vi [illegible] ancora tutte quelle scorte che probabilmente avrebbero alleviato ai cittadini kosovari le sofferenze di un lungo inverno»?

Secca ma ironica la replica di Raise: «Ebbene sì! [illegible] reale il sospetto adombrato dai giovani di Forza Italia che a Biella siano ancora giacenti numerosi bancali di generi [illegible] vestiario offerti dai biellesi per il popolo kosovaro. Peccato che i virgulti di Berlusconi, così attenti alle problematiche umane, non abbiano prestato molta attenzione a quanto dichiarato e scritto nel "lontano" mese di giugno quando questo assessorato aveva reso pubblica la notizia dei 42 bancali rimasti in città dopo che l'operazione "Arcobaleno", attraverso l'organizzazione regionale e il Genio militare, ave[illegible] [illegible] all'improvviso ogni possibilità di ricevere altri generi [illegible] vestiario diretti nei Balcani. La verità è che si sta costruendo con il nulla un [illegible] assurdo».

«Quando dalla missione Arcobaleno, appena conclusa la guerra nei Balcani, è giunta la notizia che [illegible] avrebbero ritirato nessun altro capo di abbigliamento dalle sedi periferiche di raccolta, tra cui la nostra di Biella - prosegue Raise - i biellesi avevano già offerto molto materiale e continuavano a portarne. A quel punto, considerato che non era nostra intenzione portarceli a casa o restituirli uno ad uno ai generosi cittadini, ci siamo limitati semplicemente a sistemare su 42 bancali tutto il materiale rimasto, opportunamente disinfettato. [illegible] tutto è stato trasferito gratuitamente in un capannone dell'ex Manifattura Scardassi, in attesa [illegible] un'eventuale destinazione. Purtroppo le varie organizzazioni umanitarie ed enti consultati, tra [illegible] il Cottolengo [illegible] Biella, ci hanno risposto che non avevano bisogno di nulla. La Casa della Divina Provvidenza ci ha però indicato la Caritas di Brescia che, contattata telefonicamente, si è detta interessata al ritiro della merce. Questa potrebbe essere destinata a uno dei tre campi ancora assistiti direttamente, nel Kosovo, in Macedonia [illegible] in Bosnia. Il loro tir per caricare i bancali arriverà domani (ndr [illegible] per chi legge)» [f. p.]





L'assessore Doriano Raise: «Hanno [illegible] una polemica sul nulla». A fianco il materiale offerto dai biellesi mentre viene caricato su un camion [illegible] Protezione civile

Cri, è tregua

Silenzio stampa del presidente



Le polemiche non hanno ridotto l'efficienza dei servizi della Croce Rossa

BIELLA

«Chiedo il silenzio stampa [illegible] questa vicenda fino a quando non avrò chiarito ogni cosa con i volontari. Nel frattempo [illegible] rilascerò più alcuna dichiarazione al fine di non alimentare polemiche inutili e per nulla costruttive»

Il presidente del comitato provinciale della Croce Rossa di Biella, Giuseppe Negri, prende le distanze dagli organi di stampa in attesa di incontrare personalmente i 180 volontari. Le ultime sue parole sintetizzate anche nel titolo del servizio apparso ieri sul nostro giornale hanno scatenato altre polemiche: per carità nel pezzo era tutto spiegato ma non tutti l'hanno letto. Di qui nuovi equivoci. E allora Negri chiude. Chiede scusa ai volontari per i termini da lui utilizzati nel servizio: «Non ho mai detto che alcuni vengono in Croce Rossa con lo stes[illegible] spirito con cui potrebbero andare al bar e non ho inteso esprimere giudizi su nessuno», puntualizza Negri. Il presidente anzi manifesta la propria gratitudine al gruppo che «malgrado i malumori, non ha mai lasciato un turno scoperto».

Intanto nei giorni scorsi il caso della Cri di Biella è approdato anche su Internet. Roberto Lamantia, volontario nonché delegato tecnico locale e istruttore di Protezione civile del comitato provinciale di Biella, commenta [illegible] comunicato di Negri nelle «News Cri». «È vero, anzi verissimo, che molti volontari ultimamente non si comportano in modo conforme alle direttive Cri - scrive Lamantia - ma questi sono il 20/25 per cento del gruppo».

Che dire, invece, di «quelli che dal primo giorno hanno dato tutto, litigando con mogli o compagne», che fanno «4 [illegible] 5 turni la settimana» e che nei periodi d'emergenza, si prestano incondizionatamente «perché nella Cri ci credono davvero?»

Lamantia, pur affermando che di volontari con queste caratteristiche ce ne sono «purtroppo pochi» si domanda se non sarebbe stato più opportuno «richiamare uno per uno i soggetti che, secondo l'ispettore provinciale, si comportavano in modo fatiscente e indecoroso e far loro capire che la Croce Rossa è tutt'altra cosa»

«Sono veramente disgustato da questa situazione» conclude laconicamente Roberto Lamantia, un volontario del comitato provinciale [illegible] Biella che «il proprio dovere l'ha sempre fatto e nel pieno rispetto del regolamento nazionale».

La speranza è che chiuse le polemiche alla Cri torni il sereno: la vicenda infatti ha finito per destare qualche timore per ora infondato sull'efficienza del servizio. [m. ch.]

Grande successo dell'iniziativa promossa dalla Fipsas. Le classifiche della competizione

La pesca per il rilancio del Mucrone

In 150 hanno partecipato alla gara di «trota in lago»

BIELLA

Il rilancio della [illegible] di Oropa passa anche dal Mucrone. Più di [illegible] pescatori hanno partecipato alla gara di «trota in lago» organiz[illegible] dall'associazione locale in collaborazione con Provincia, Comune, Fondazione Crb [illegible] federazione provinciale.

[illegible] successo della manifestazione, che si [illegible] svolta nello specchio d'acqua d'alta quota, ha così offerto il suo contributo alla promozione turistica della zona, che dopo la recente riapertura dell'albergo Savoia sta diventando sempre più massiccia. Non a caso l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di investire ulteriormente sulle funivie e per ricaduta sulle Alpi che dominano il Santuario, valido punto di riferimento per il turismo locale.

L'appuntamento sportivo, tra i più importanti del settore a livello regionale, ha richiamato alcuni d[illegible] maggiori esperti della pesca in lago. E tra questi i biellesi hanno ben figurato. Di seguito ecco le classifiche dei due settori [illegible] [illegible] graduatoria di squadra.

Classifica a squadre: La Pichetta (1ª); Gap (2ª); Inglese Azzurra (3ª); La Geretta; Vco Fisching Zani; Abbiategrasso Euro.; Gar. Piacentini; Marlin; Sps Loggese; Masserano; Canne Iridate; Red Falcon; Triesport; Aps Vercelli; Cannisti Biellesi; Cossatese; Valle Oropa.

Classifica individuale zona A: 1° Ermenegildo Fanini (Bi); 2° Dante Boiardi (Vb); 3° Roberto Celussi (Bi); Paolo Chitti (Pc); Mauro Arolfo (To); Maurizio Gazzola (Pc); Alberto Rossini (No); Davide Salvan (Bi); Francesco Carito (No); Vittorio Tumiati (No); Antonio Tamiato (Bi); Luca Carion (Bi); Enrico Gallina (Vc); Manuel Pizzato (Bi); Roberto Cervino (Bi); Marco Quadri (No); Carlo Belluco (No); Giuseppe Zoza (Bi); Carlo Giacomessi (Vc); Maurizio Rondena (Mi); Corrado Sandri (Co); Romeo Corno (Pv); Roberto Dissegna (No); Mauro Mezzano (Vc); Romano Suppo (To); Andrea Catalano (Co); Carlo Moro [illegible]; Arcangelo Schincariol (Co); Enri[illegible] Boggio Sola (Bi); Domenico Barranca (Mi); Stefano Sossi (Bi); Giovanni De Rienzo (Mi); Enzo Peretto (Bi); Tiziano Ceresa (Bi); G. Franco Casaliggi (Bi); Marco Silva (Pv); Giuseppe Briccola (Co); Marco Radice (No); Denis Cortese (Bi); Ivan Porro (Co); Silvio Menabò (Vb); Bruno Niccolo (Bi); Alberto Valentini (Vb); Gilberto Caletti (N[illegible]

Classifica individuale zona B: 1° Sergio Papa [illegible]i); 2° Carlo Gerosa (Co); 3° Rodolfo Ruffin (Vb); Luca Chioetto (Bi); Massimo Carini (Bi); Oscar Grippa (No); Omar Colombini (No); Bruno Pozza (Bi); Renzo Vergnasco (Bi); Silvano Bonomini (No); Vincenzo De Francesco (Bi); Doriano Boggio Sola [illegible]); Vittorio Guerra (Bi); Massimiliano Vercellino (Bi); Nicoletta Cullaz (Bi); Francesco Peretta (Bi); Rodolfo Crestani (Bi); Giancarlo Rossetti (Pv); Guido Colombo (Mi); Roberto Ginepro (No); Massimo Lugarà (Vc); Angelo Ruvio (Vc); Roberto Rossoni (Co); Davide Bisio (No); Paolo Magri (Co); Stefano Siano (Bi); Emilio Criminelli (No); Fabio Ratti (Co); Gaetano Romanini (Vb); Claudio Pilloni (To); Maurizio Zanellato (Mi); Gian Luigi Forgnoli (Bi); Antonio Bravi (Mi); Filippo Bussi (Pv); Roberto Fava (Bi); Daniele Rosetta (Vb); Massimo Caccia (No); Flavio Corno (Pv); Loris Ceresa (Bi); Davide De Vecchi (Pv); Milan Antonioli (No); Antonio Chirico (Bi); Severino Terreo (Bi); Nicola Riservato (Pc). [w. d. b.]



Ha avuto successo la [illegible] di [illegible] che si è svolta [illegible] lago del Mucrone. Alla manifestazione hanno preso [illegible] 150 pescatori esperti biellesi e provenienti da altre province

Andorno, [illegible] percorso lungo 44 chilometri con 1400 metri di dislivello

Terza edizione per il «Due valli»

Domenica la sfida riservata alle mountain bike



Torna il «Giro delle due valli»

ANDORNO MICCA

Terza edizione del «Giro delle due valli», che si svolge domenica sulle strade della Bursch. La manifestazione è organizzata dall'associazione Vallercorvo Bike, in collaborazione con l'assessorato allo sport della Provincia di Biella e la [illegible] biellese dell'Udace.

Un crescente successo di partecipanti ha caratterizzato le passate edizioni della gara che [illegible] via, l'anno scorso, contò ben 280 concorrenti. L'albo d'oro della gara vede invece il doppio successo di Fabio Calvetti [illegible] Simonetta Marona.

La competizione si snoda su un percorso di 44 chilometri, co[illegible] un dislivello di 1380 metri. La partenza è ad Andorno quindi la prima tappa si conclude al Bocchetto Sessera. Da qui dopo un passaggio all'Alpe Artignana, nel bel mezzo dello scenario alpino [illegible] parco del Sessera, si scende [illegible] [illegible] monte Casto da dove, percorrendo i sentieri tra i boschi, [illegible] raggiunge prima la Colma e poi il traguardo posto nuovamente ad Andorno.

Il «Giro della due Valli» comprenderà oltre alla gara agonistica, suddivisa [illegible] sei categorie, anche un cicloraduno non competitivo aperto a tutti.

Questo il programma: il ritrovo alle 7,30 al parco La Salute per iscrizioni [illegible] verifiche, poi la partenza alle 9,30. La premiazione avverrà nel pomeriggio: medaglie d'oro e coppe ai primi tre di ogni categoria, trofeo alla società con maggiore punteggio, e [illegible] montepremi in denaro sino al 20° classificato. Il tempo massimo per [illegible] classificati e usufruire dell'assistenza è fissato in 4 ore. La quota di iscrizione di 40 mila lire.

Per avere più informazioni si può telefonare ai numeri 015-47.12.36 oppure 0335-71.80.491. [r. mo.]

A Crescentino fitto calendario di manifestazioni tra mostre, pedalate ecologiche e concerti

«Un ponte sul secolo» verso il gran finale

Domenica si chiudono i festeggiamenti dedicati al Po

Laura [illegible]
CRESCENTINO

Va verso la conclusione «Un ponte sul secolo», il ciclo di manifestazioni organizzate per [illegible] centenario della costruzione del ponte sul Po. In un [illegible] state numerose [illegible] iniziative ricche di storia e cultura realizzate in collaborazione [illegible] Brusasco, Cavagnolo, Crescentino, Fontanetto Po, Gabiano, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncestino, Monteu da Po, Saluggia, Verrua Savoia, Villanitroglio e Vische, [illegible] con il patrocinio di Regione Piemonte, Ente Parco Fluviali del Po di Torino e del Po [illegible] Orba di Valenza e le Province di Vercelli, Alessandria [illegible] Torino. Importante [illegible] anche l'organizzazione affidata all'unanimità ai promotori, l'associazione locale «Amici della biblioteca», e non si può non ricordare il [illegible] settembre '98, la giornata inaugurale che ha raccolto una partecipazione grandiosa.

Il 12 settembre le manifestazioni si chiudono in grande stile [illegible] programma diviso in due momenti, uno sul greto del fiume e l'altro nelle vie del centro. Già a partire da domani, però, sono previste due inaugurazioni: alle 17, si apre una mostra filatelica nella palestra dell'istituto «Calamandrei» e alle 18, a Palazzo Degregori, è in programma una mostra di fotografie d'epoca. Passiamo agli appuntamenti di domenica. Ritrovo ed iscrizioni, alle 8,30, in piazza Garibaldi, per partecipare alla pedalata ecologica lungo la fascia fluviale del Po, organizzata con il «Gruppo Culturale Rione Praiet». Intorno alle 10, nella palestra del Calamandrei, sarà aperto l'ufficio postale distaccato con inizio [illegible] annullo filatelico: lungo le vie, si terranno una estemporanea [illegible] pittura e una mostra di quadri sulla città ed il territorio. A partire dalle 10,30 con «L'uomo e il cavallo», [illegible] parlerà [illegible] secoli di tradizione e di cultura, poi in piazza Vische ci sarà la benedizione [illegible] cavalli e carrozze. Spostiamoci sul greto del fiume: alle 11, appuntamento con «La pesca dell'oro»; seguiranno una sfilata di barche storiche, una gara di «bercè» lungo il Po la discesa del fiume con i cayak. Alle 16, si ritorna [illegible] centro con la sfilata [illegible] calessi [illegible] carrozze d'epoca. Intorno alle 18,30, in piazza Vische, «Concerto di chiusura», eseguito dall'orchestra «Luigi Arditi», diretta dal maestro Arturo Sacchetti. Per tutto [illegible] giorno sarà possibile fare un'escursione in elicottero. Nel pomeriggio i negozi saranno aperti. Anche [illegible] Croce Rossa esporrà modelli di mezzi utilizzati [illegible] corso del seco[illegible]. Alla realizzazione di questa giornata hanno collaborato, oltre ai comuni con i loro referenti, la Cri locale [illegible] dei paesi vicini, il Gruppo Protezione Civile, Pro Loco e associazioni di Verrua Savoia, il «Crescentino Shopping Center» e gli esercenti locali, il Comitato Festeggiamenti, il «Gruppo Culturale Rione Praiet», proprietari di barche, [illegible], carrozze d'epoca e le scuole di equitazione.





Alcuni dei sindaci [illegible] anno a una manifestazione organizzata in occasione [illegible] «Un ponte sul secolo» Il ciclo di appuntamenti, che si sono succeduti in 12 mesi, si sta avviando [illegible] la conclusione Sono ancora [illegible] programma mostre, concerti e sfilate di barche storiche

Da domani

A Varallo Il raduno degli alpini

VARALLO. E' il momento del raduno per gli alpini della «Valsesiana». La sezione che riunisce i 48 gruppi della valle s'incontrerà per i festeggiamenti domani e domenica al rifugio «La Res», [illegible] territorio di Varallo. E' [illegible] appuntamento sentito dalle penne nere valsesiane, un momento d'incontro che fra l'altro si pone a pochi giorni dal raduno intersezionale del pri[illegible] raggruppamento che quest'anno (è per domenica 26) si tiene ad Aosta. Già domani alcuni alpini si trasferiranno al rifugio «La Res», ai 1.632 metri del Bec d'Ovaga, per trascorrervi la notte. Ma è nella giornata di domenica che l'incontro vivrà i suoi momenti culminanti. L'avvio del raduno è previsto alle 10,30 con il ricevimento dei partecipanti: il rifugio è raggiungibile da frazione Crevola, attraverso Casavei e l'alpe Campo; seguirà l'alzabandiera e, alle 11,30, la celebrazione della messa al campo, quindi la commem[illegible] dei defunti e il saluto della sezione, cui presidente è Marco Zignone. Alla festa sarà presente il coro sezionale «Alpin dal Rosa» diretto dal maestro Romano Beggino.

E un appuntamento sportivo di beneficenza attende [illegible] prossima settimana gli alpini [illegible]ella «Valsesiana». [illegible] tratta di un incontro di calcio (venerdì 17 al campo di Borgosesia) che opporrà la squadra delle penne nere alla rappresentativa dei giornalisti locali. [p. q.]

Per il Giubileo

Il Vercellese è di scena sulla Rai

VERCELLI. La Rai, in occasione del Giubileo, manderà in onda una serie di documentari legati alla «Via Francigena». Il programma, articolato in dieci puntate, andrà in onda su Rai Tre a partire dal mese di novembre. Una puntata, la sesta, sarà interamente dedicata a Vercelli e al suo territorio.

Anche se altre città, magari meno «meritevoli» sotto questo punto di vista, hanno provveduto ad attingere fondi, il Vercellese era una tappa obbligata per i pellegrini che, nel Medio Evo, [illegible] recavano nella città eterna.

Non a caso negli scritti di Sigerico, l'arcivescovo di Canterbury, che con il suo diario ha «codificato» il percorso della via Francigena, il nome di Vercelli è citato in più d'una circostanza.

Una troupe della Rai, coordinata dalla conduttrice Licia Colò, è già venuta a Vercelli per realizzare le riprese che correderanno il documentario.

Molto suggestive le immagini raccolte all'interno del Seminario e nell'area dell'Abbazia di Sant'Andrea che, anticamente, era adibita a punto di ristoro e ospedale per i pellegrini e dove, tra l'altro, venne rinvenuto lo storico «Vercelli book».

La trasmissione della Rai offre l'occasione per una riscoperta dei segreti del passato, spesso sconosciuti, della città e del suo territorio. [r. s.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La poesia dell'arcobaleno illumina la bella Cervatto

Donata Belossi
BORGOSESIA

Adesso, le fotografie arrivano in redazione corredate anche [illegible] simpatiche lettere di spiegazione. [illegible]' il caso della terna di immagini spedita da **Manuela Vescia**, di Fobello, che ci scrive: «Tutte le mie tre foto rappresentano Cervatto, secondo me (e molti altri) il più bel paesino di tutta la Valsesia». Così Manuela [illegible] propone la processione della festa patronale di San Rocco, il [illegible] agosto con tanti costumi preziosi fatti al puncetto; una piazzetta stile Anni Trenta, e un doppio arcobaleno. Abbiamo scelto quest'ultima, anche se non potrà trasmettere ai lettori la poesia del colore.

Molto originale l'immagine che ci propone **Annamaria Degregori**, di Varallo. «Pastorello in erba», [illegible] titolo della fotografia che fissa un piccolino all'Alpe Valle di Rima.

Da Formigliana arriva l'ultimo clic di oggi. E' di **Giovanni Della Torre**, che mette in pri[illegible] piano [illegible] bella ragazza coi vestiti tradizionali, indossati per la Sagra dei mirtilli [illegible] Rassa.

Ricordiamo ai ritardatari che [illegible] nostro [illegible]so «Fotografa la tua Valsesia» si concluderà mercoledì 15 settembre. Entro questa data, chi vuole «giocare» con La Stampa, la Casiraghi Viaggi e l'Ascom, deve inviare tre fotografie ad [illegible] di questi indirizzi: Ascom di Borgosesia o di Varallo; fotografo Heliar Reolon di Borgosesia, Casiraghi Viaggi ancora [illegible] Borgosesia, oppure [illegible] La Stampa di Vercelli.

Dal 17 tutte le fotografie che ci sono pervenute partiranno alla volta di Borgosesia, dove resteranno esposte, nella sala consiliare, fino al 30 settembre. Il tempo necessario per decidere quale immagine far vincere. Negli stessi giorni infatti pubblicheremo un tagliando [illegible] cui i lettori potranno esprimere il proprio voto. In palio ci [illegible] soggiorni da favola offerti dalla Casiraghi Viaggi, [illegible] al più votato dalla giuria popolare, sia al preferito da [illegible] commissione di esperti fotografi. Anticipiamo che [illegible] sarà anche un super premio, sempre della Casiraghi, per la foto che meglio esprime l'anima turistica della Valle. L'occasione [illegible] generosità [illegible] la festa per i [illegible] anni [illegible] fondazione dell'agenzia. L'Ascom invece ha pensato agli under 15: per i più giovani offre [illegible] viaggio per tre ad Eurodisney.





In alto la foto di Annamaria Degregori scattata all'Alpe Valle di Rima; al centro Giovanni Della Torre ha ritratto una ragazza alla Sagra dei mirtilli di Rassa; sotto un [illegible] arcobaleno colto da Manuela Vescia



SABATO 11 E DOMENICA 12 SETTEMBRE 1999
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"
C.SO CASALE, 144 - TORINO

Il Ciclo Club Torino in collaborazione con

LA STAMPA e **tutto**affari

organizza:

IL MERCATINO DELLO SPORT....USATO!

INGRESSO GRATUITO IN OCCASIONE DELLA DUE GIORNI CICLISTICA

CCT Ciclo Club Torino

GOING

LAURETANA
L'acqua più leggera del mondo



11 E 12 SETTEMBRE IL TERZO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione un tavolo e due sedie in uno spazio di metri 2 x 3 al costo di lire 20.000 per un giorno e lire 25.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni: tuttoaffari Via XX Settembre, 12 - tel. 011/51.53.211
Motovelodromo - Corso Casale, 144 - tel. 011.819.63.93

Sport Milanesio - Tutto per il tuo tempo libero

HELVETIA Immobiliare

swatch store VIA ROMA 351

PIAGGIO CENTER TOSA

agenzia

PROGETTO - Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

BICICLETTE BENOTTO

AMANTE CENTRO CASELLA

DUCATI TORINO
MCV s.r.l. Corso Casale, 227

eridano

City Motors

autoscuola casetta

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugura oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival del[illegible] Sagre (domenica 12) e il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro del «villaggio del vino» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fieristico allestito quest'anno nel[illegible] centralissima [illegible] caserma Colli di Felizzano (in corso Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, con banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire la propria cantina a piacimento. Gli stand saranno aperti dall[illegible] 10 alle 24 fino al 19 settembre.

Ma la «Douja» è anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 [illegible] la tavola rotonda [illegible] «Vino per sport e turismo» [illegible] Stefania Belmondo [illegible] altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto programma [illegible] degustazioni guidate [illegible] vini e prodotti tipici; ogni sera ci saranno anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà [illegible] il complesso «Clangore nuovo». L'ingresso a tutte le iniziative è libero. Sabato 11 [illegible] domenica 12 l'attenzione sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in [illegible] grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo scorso anno [illegible] distribuito mezzo milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo scorso anno erano 2 mila) in abiti tradizionali, con macchine agricole d'epoca di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mondo a chi lo [illegible] solo sentito raccontare.



La «madrina» Gabriella Carlucci

Da oggi [illegible] weekend all'insegna di mostre floreali [illegible] botaniche, concorsi, giochi [illegible] concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

ARONA

Una tre giorni all'insegna dei fiori e delle piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino a domenica, dalle sponde del Verbano, e precisamente da Arona, che propone appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor [illegible] Verbania e Com[illegible] di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione [illegible] programmata per questa mattina alle 10 e avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 [illegible] si chiuderà alle 19, mentre domani [illegible] riapertura sarà alle 9,30 e la chiusura alle 20; il pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 [illegible] Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 [illegible] Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la mostra si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso [illegible] 6 mila lire (gratuito per bambini sotto i 6 anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623841) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni [illegible] possono ottenere chiamando [illegible] 0323/63513.

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere [illegible] magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, con un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che conserva opere del Bergognone e di Palma il Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina una paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove [illegible]ge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, poggia su un basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono un collegio e la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al [illegible]istoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (48312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).





«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial [illegible] manifestazione Francesco Moser A destra la statua simbolo di Arona e del Verbano dedicata a San Carlo Borromeo



Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi

E questa sera al Babylonia suonano i biellesi «Balabiut»

Ponderano, reggae party con i «Sud Sound System»

PONDERANO

Stasera i biellesi «Balabiut» e domani i «Sud sound system» per un super reggae party all'italiana. Il fine settimana del Babylonia annuncia 2 concerti vivaci.

Il primo vedrà in pedana Alex Gariazzo e [illegible], che nel '97 si sono fregiati del «titolo» di Rock Targato Italia (uno dei più importanti concorsi nazionali) e che da maggio sono in tournee. I «Balabiut» in questo periodo hanno fatto qualche comparsa in [illegible] od hanno perfino suonato per la tappa biellese del Giro d'Italia. La loro è una musica sperimentale, dove si mischiano folk e rock, dialetto e lingua italiana, strumenti acustici ed elettrici. Gariazzo, il chitarrista di fiducia di Fabio Treves, avrà al suo fianco Gianluca Ferrarotti (chitarra e voce), Mauro Freguanese (basso), Guido Nardi (percussioni e voce), Michele Cigna (batteria) e Nico Zara (tastiere). Inoltre vi sarà anche l'ultimo acquisto, Bené Moreira, percussionista brasiliano. E domani la notte è a tutto reggae con i Sud Sound System.

I sette ragazzi del Salento, con il loro amore incondizionato verso la musica jamaicana, canteranno in dialetto sui ritmi cadenzati della loro musica. In pista dal '90, hanno all'attivo due cd («Comu na petra» uscito nel '95 e «No playback» del '97) ed un mix, quello d'esordio, prodotto con la loro etichetta «Ritmo vitale». Il loro sound è dinamico ed energico, le voci sono colorate mentre le note spaziano dal funky solare, al dub più cupo fino all'hip-hop dell'ultima generazione.

La loro performance sarà preceduta e seguita, in cabina di regia, da dj Vito War di Radio Milano Popolare. Il prossimo appuntamento è poi per lunedì, con musica di tutt'altro genere: il death-metal degli americani Immolation. Quindi giovedì grande attesa per le «Rockbitch». [p. g.]



La band dei «Sud sound system» domani sera suona sulla pedana del Babylonia

Ad Andorno

Storici organi Oggi il recital di Viragh

ANDORNO. Sarà un musicista ungherese, Andras Virag, il protagonista del sesto concerto del Festival internazionale storici organi del Biellese. L'interprete, questa sera alle 21, si esibirà nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo che ospita un organo Natale Morelli 1898, restaurato da Italo Marzi.

Diplomato maestro organista all'Accademia «Ferenc Liszt», ha inciso su compact l'opera completa dello stesso compositore ottocentesco. Attualmente è organista nella chiesa della diocesi principale di Budapest e docente di musica sacra. Nel suo curriculum sono numerose le tournée che si sono svolte in Europa.

Il programma che Viragh proporrà spazia dagli autori del tardo Seicento fino a quelli moderni. Il suo recital s'inizierà da Bach (Preludio e fuga in Si minore Bwv 544 e Preludio al corale «Herzlich tut mich verlangen» BWV 727), per poi proseguire con l'Adagio in Sol minore di Albinoni, l'«Organoedia ad Missam lectam» di Kodaly e quindi con la Fantasia e fuga sul nome B.A.C.H. di Liszt che chiuderà la serata. Il prossimo appuntamento è a Coggiola, venerdì, con Guido Rimonda. [p. g.]

E a Valdengo è tempo di revival con gli Homo Sapiens

E' liscio per orchestra

Borgovercelli, arriva Titti Bianchi

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ancora un weekend in liscio, per chi ama essere protagonista nelle sale da ballo. Questa sera sul palco del dancing Il Globo di zona bivio Sesia ci sarà l'orchestra [illegible] Titti Bianchi.

Tanto per restare a qualche citazione a riguardo della brava Titti, si può dire che ha venduto cinquantamila copie del brano «La mia bambina» e così ha ricevuto dalla sua casa discografica il classico disco d'oro. Ed oltre alle tante canzoni in programma ha registrato anche un disco [illegible] brani d'opera. Così «Una furtiva lacrima», «E lucean le stelle», «Che gelida manina» e «Nessun dorma» [illegible] entrati nel suo repertorio, classico a ragion veduta...

Domani, sempre al Globo, a dirigere la quadriglia sarà Mauro Levrini, che, considerando la sua potente voce, chiamano «il nuovo Demis Roussos». Le danzi «globali» domenica vedranno di scena l'orchestra Patrizia.

Alla Peschiera di Valdengo, in provincia di Biella, è per questa sera la presenza di Adamo & Eva, mentre nel settore disco ci sarà live Dubrilla. Domani sera si ballerà con gli Homo Sapiens, che propongono il loro tour in musica che si sintetizza in un titolo: «Trent'anni in una sera», con «Tornerai tornerò», «Un'estate fa» e da «Bella da morire» ad «Anni settanta». Senza contare il fascino [illegible] covers come «Imagine», «Wild World», «Get Back» e «Gianna».

Per domenica alla Peschiera ci saranno i Ragazzi del Lago.

E questo è invece il calendario danzereccio proposto al salotto del liscio Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi a Santhià. Domani si ballerà con i Nuovi Misters. Domenica, pomeriggio dalle 15 e sera, è in pedana Luigi Fozzardi. Per giovedì 16 suoneranno Baiardi e i Makarena. I locali da ballo aprono sempre alle 21,30.



Titti Bianchi ha venduto 50 mila copie del disco «La mia bambina» ed ha registrato anche alcuni celebri brani d'opera. Questa sera si esibisce con la sua orchestra al Globo di Borgovercelli

GIORNO E NOTTE

Viverone
Festival del Basso Biellese

Il decimo e penultimo concerto del Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese, cambia sede. Originariamente previsto nel salone comunale di Viverone si svolgerà invece nella chiesa di San Rocco, sempre alle 21. Il quintetto che si esibirà sarà formato da Walter Zogato e Alessio Murgia ai violini, Maurizio Redegoso alla viola, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte.

Ponderano
Espone Anna Ferrari

Prosegue la mostra di Anna Ferrari che espone le sue opere al Garden bar Art cafè, di fronte all'Ipercoop. La pittrice torinese, reduce da una personale alla galleria Fogliato e recentemente invitata al Rit di ottobre, sarà presente con le sue tele fino a domenica 19.

Biella
«Eppur si muove»

Questa sera a Città Studi prosegue «Eppur si muove». In programma alle 21,30 «Aspettando la pubblicità» di Cocito & Pastore e la proiezione dei [illegible] «spot killer» in concorso.

Valduggia
Gli organi storici

Nella chiesa di Santa Maria a Valduggia riprenderà alle 21 di venerdì 17, il Festival degli storici organi della Valsesia. Alla tastiera Andràs Viragh.

Borgosesia
Vai col rock

Stasera a partire dalle 23, alla Cowboy Steak House di Borgosesia, sarà sul palco la Overland Band per un repertorio di rock internazionale.

Tricerro
A tutto jazz

Nel salone municipale di Tricerro alle 21 di sabato 18 settembre terrà concerto il Claudio Bianzino Group. Seguirà la performance di Alberto Mandarini Phoebus Quartet, a partire dalle 22.

Borgo D'Ale
Fra arte e [illegible]

Domenica alle 15, nella chiesa romanica di San Michele di Clivolo (Borgo d'Ale) si terrà «Arte e musica '99» con la Compagnia del Centro, il coro Torre Alata ed il gruppo strumentale «Arcangelo Corelli».

RIAPRE ARTE DANZA



Borse di studio e nuovi corsi

VERCELLI. La scuola Arte Danza, diretta da Roberta De Felice, riapre i battenti per i corsi, che iniziano lunedì nelle sale di via Ariosto 68/a. Ci si può ancora iscrivere e c'è pure una bella novità: tra i nuovi allievi saranno estratte 4 borse di studio per frequentare un anno di lezioni gratuite. Ad Arte Danza sono aperti corsi di danza moderna, aerobica, step, liscio, latino americano. Informazioni 0339.261.47.90. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
[illegible]	57	74	10	13	89
	65	59	53	49	45
FIRENZE	4	81	12	20	60
	118	98	53	52	52
GENOVA	36	51	7	4	65
	103	84	72	65	56
MILANO	31	53	5	64	83
	100	75	59	54	53
NAPOLI	35	2	15	32	42
	94	71	66	56	52
[illegible]	48	66	47	27	4
	99	54	48	42	[illegible]
ROMA	89	85	86	[illegible]	[illegible]
	72	64	55	52	52
TORINO	23	44	17	65	58
	61	58	52	50	45
[illegible]	44	9	79	80	67
	76	56	53	52	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 50 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	50-36	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	[illegible]	50-81	50-30
50-62	[illegible]	50-20	50-75	50-90
50-5	50-38	[illegible]	50-80	[illegible]
50-33	50-72	50-89	50-56	50-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-88	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-30	16-19	16-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita [illegible] settimane

Bari [illegible] (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma [illegible] (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4)

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a [illegible]

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84 / 30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90 — 2 combinazioni

L. 5600 — 32 - 45 - 90 - 57 - 64 - 39 - 7 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30 — 224 combinazioni — varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

VINCITE: ambata 14 Genova

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Cruel Intentions di R. Kumble con S.M. Gellar e R. Phillippe. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000-10.000
SALA 2: **E allora Mambo** di L. Pellegrini e F. Bonifacci con Luca Bizzarri e P. Kessisoglu. Luciano Littizzetto ed Enrico Bertolino. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000-10.000
SALA 3: **The Entrapment** di J. Amiel con Sean Connery e Catherine Zeta Jones. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000-10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
La mummia di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000-10.000

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Instinct - Istinto Primordiale di J. Turteltaub con A. Hopkins [illegible] C. Gooding Jr [illegible] 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

[illegible]
LUX. Inf. tel. 0161-22.698
Star Trek - L'insurrezione [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000-7000

CANDELO
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27
[illegible] teoria del volo di [illegible] Greengrass [illegible] Helena Bonham Carter, Kenneth Branagh. Orario [illegible],15 spettacolo unico. Lire 11.000-8000

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.[illegible]
Tre amici, un matrimonio e un funerale Orario 22.15 [illegible] unico [illegible] 10.000-7000

[illegible]
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323
CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69
[illegible] Trek - L'insurrezione Orario 21 spettacolo unico. Lire [illegible]

TOLLEGNO
[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO
ORSA. Inf. tel. 0161-828.640
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.26[illegible]
OGGI RIPOSO

VERCELLI
[illegible] Inf. tel. 0161-2[illegible]
Wild Wild West di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline e Branagh. S. Hayek. Orario apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-255.045
The Entrapment. di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta Jones. Orario apertura: 21.45 Lire 12.000-10.000

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-255.045
Instinct - Istinto Primordiale di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

VIOTTI. Inf. tel. 0161-255.045
La mummia di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

[illegible] DIGITAL. Inf. tel. 0161-215.018
Sperduti a Manhattan Orario 22.10 spettacolo unico. Lire [illegible]



NELLE SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/h, tel. 210.6704 *Entrapment.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Autunno.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Cruel Intentions.* Or. [illegible], [illegible], 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 *Entrapment.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible] 2 *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 *Wild Wild West.* Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment.* Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Cruel Intentions.* Or. 16,20, 18,20; 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Un amore.* Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c, tel. 436.07.23 *E allora mambo!* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c, tel. 436.07.23 *E domani* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020 *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *Guardami.* Or. 16, 18,10, [illegible], 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Un amore.* Or. 16; 18,05, 20,25, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Libero burro.* Or. 15, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Il tredicesimo piano.* Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Go. Una notte da dimenticare.* Or. 16,25, 18,30; 20,35; 22,35
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447.52.41 *Guardami.* Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or. 20, 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or. 20, 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 *La vespa e la regina.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Le donne lupo.* Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.7057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 [illegible] *protagonista.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Fino all'inferno.* Or. 16,05, 18,15, 20,25, 22,35
[illegible] 1 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,[illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Cruel Intentions.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400 Sala 1 *Wild Wild West.* Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Sala 2 *Entrapment.* Or. 15, 17,30; 20, 22,30 [illegible] 3 *La mummia.* Or. 15; 17,30, 20 [illegible] Sala 4 *Il dolce rumore [illegible] vita.* Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 - [illegible] *Matrix.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Libero burro.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Il dolce rumore della vita.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or. 20; 22
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Universal soldier.* Or. 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible], tel. 562.1789 *Instinct - Istinto [illegible].* Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999 - 2000. Vendita nuovi abbonamenti: Turni ordinari (A-B-C-D-E-F): dal 21/9 al 2/10. Turni speciali (Aziendale, familiare, pomeridiano 1 e 2, Regionale 1 e 2) e Opera '900 18 e 9/10. Informazioni: biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American [illegible]: Incontro con i compositori* [illegible] Daugherty, [illegible] Harbison, Aaron Jay [illegible]is, Michael Torke. Partecipano Enzo Restagno, Roman Vlad. Ingresso libero. Info - Settembre Musica. Numero verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.* È in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi [illegible] orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4053 - 810.4961.


Al Centro TIM
ELECTRONIC
MARKET
risparmi
150.000 lire
per l'acquisto
TACS.
Beato chi ha un vecchio TACS.
Beato chi ha un vecchio TACS!
Già perché è vero che è vecchio, pesante e magari non funziona più bene come un tempo, ma se è ancora attivo in rete, fino al 30 settembre, vale una fortuna: ben 150.000 lire* di sconto e il cambio seriale gratuito, per passare ad un TACS TIM nuovo. Seguite il consiglio del Centro TIM ELECTRONIC MARKET e non rimandate: venite al più presto con il vostro vecchio TACS (purché funzioni ancora).
*IVA inclusa, sconto sul prezzo di listino TIM
UPPO
electronic market
Via Candelo, 31 ang. Via Trossi Tel. 015 8409230
Via Italia, 1 Tel. 015 2522744
Burolo (Ivrea)
S.S. Lago Viverone Tel. 0125 577248
Centro Acquisti
Tel. 015 99424
CENTRO TIM

Le squadre vercellese parte con grandi ambizioni nei campionati giovanili

La Pro baby nell'Olimpo del calcio

Allievi e Juniores ai livelli dei club di serie A

VERCELLI

L'obiettivo era ambizioso: riusci[illegible] a diventare la terza forza [illegible] calcio giovanile regionale dopo i «moloch» Juventus e Torino. Dopo anni di lavoro e sacrifici il vivaio della Pro ha virtualmente coronato questo traguardo. Nello spazio di pochi giorni la Juniores ha raggiunto la finale al «Calig[illegible]ris» di Casale superando Parma e Inter; quindi gli Allievi si sono aggiudicato il «Merlino-Villaraggia» mettendo in fila team del [illegible]libro di Juve, Inter e Torino.

E proprio gli Allievi inizieran[illegible] domenica il torneo Nazionale ospitando sul green di Palestro (fischio d'inizio alle 10,30) il Torino. Un esordio che è accompagnato [illegible] non poche speranze. Alla guida dei bianchi c'è Claudio Brigato, l'anno [illegible] promosso in D con il Borgomanero, ma [illegible] un curriculum prestigioso in campo giovanile. «Per tre stagioni ho guidato la "Berretti" della Biellese - spiega - vincendo nel '98 il campionato. A Vercelli c'è la possibilità di far bene. Il gruppo è valido e i ragazzi stanno rispondendo bene al lavoro sinora svolto».

Il pre-campionato degli Allievi è stato archiviato in termini positivi, ma, il concetto vale anche per le giovanili, il torneo ha tutto un altro valore. «E' vero - conferma Brigato -. Non dimentichiamo, inoltre, che abbiamo affrontato formazioni che, per scelta tecnica, schieravano in campo ragazzi dell'84. Dunque non abbiamo ancora potuto "testare" il nostro valore contro giocatori dell'83. E si sa che la differenza di un anno è spesso fondamentale».





Claudio Brigato, l'allenatore degli Allievi che ha condotto i giovani della Pro alla vittoria nel trofeo «Merlino Villaraggia» dopo aver battuto Juventus e Inter (FOTO GAEPPI)

Al debutto [illegible] il Torino mancherà Daniel Minorelli. Il fantasista brasiliano che ha incantato al «Merlino-Villaraggia» è ancora in attesa del transfert: «L'intera documentazione è [illegible] inviata - spiega Brigato - ma i tempi burocratici [illegible] spesso lunghi». [illegible] anche senza il «numero dieci» paulista (uno dei tre '84 della «rosa» con Messineo e Bellotti) gli Allievi sono intenzionati a cominciare al meglio il torneo: «Il Torino è un avversario indubbiamente insidioso - conferma il mister -. Sicuramente sarà un'altra squadra rispetto quella vista la scorsa settimana. Da parte nostra speriamo di ripetere le prestazioni con Juve e Inter, cercando di migliorare [illegible] tenuta nell'arco del match».

La formula del torneo è rimasta invariata: al termine della regular season le prime tre classificate accederanno direttamente ai play off. Traguardo non impossibile. «E' prematuro azzardare giudizi - confessa Brigato - dal momento che non si conosce ancora il reale valore delle formazioni». Oltre a Torino e Juve, comunque, un occhi di riguardo per Atalanta, Cagliari, Sampdoria, Brescia e Genoa. [p.m.f.]

Tra i ragazzi di Brigato incanta il brasiliano Daniel Minorelli che però salterà l'esordio perché il transfert ritarda

SPORT FLASH

CALCIO A 5
In casa Top Wool Biella in prova uno sloveno

Il Top Wool Biella ha convocato per sostenere [illegible] provino [illegible] giocatore di nazionalità slovena, Senudin Dzafic, residente a Ljubljana. Di origine bosniaca (è infatti nato il 16 dicembre '74 a Bosanski Novi), ha militato nella scorsa stagione nelle fila dell'Assaloni Cosmos, squadra con la quale ha conquistato lo scudetto, la Coppa nazionale e il titolo di capocannoniere realizzando 29 gol in 18 partire, tante sono le gare del campionato della Slovenia. Dzafic, alto 1 metro e [illegible] centimetri, pesa 75 chili, ed è stato segnalato dal capitano della Croazia, Mico Martic, che lo ha definito [illegible] giocatore molto tecnico e dalle spiccate qualità offensive specie quando parte con la palla incollata sul piede sinistro». Dzafic, sposato e padre di una bambina, può ricoprire [illegible] ruolo di laterale oppure di pivot.

TENNIS
Silvia Disderi e Erika Pineider sconfitte a Fano

Silvia Disderi e Erika Pineider sono state sconfitte nel torneo internazionale di Fano (montepremi 25 mila dollari) al secondo turno. Silvia Disderi è stata battuta dalla forte bulgara Guscheva (350ª nella classifica Wta, mentre la biellese è all'850° posto del ranking); mentre la Pineider è stata fermata dalla spagnola Salas. Una wild card ha invece permesso a Guido Monaco e Nicolò Cotto di giocare al club Tirolo nella terza tappa del satellite trentino. Infine Lorenzo Battaglia e Giorgio Amosso, sono a Grosseto per i tricolori Under 14.

[illegible]
Ripresi i corsi [illegible] karate alla Yanagi

Sono riprese alla palestra di via degli Zuavi i corsi di karate organizzati dalla Yanagi. I corsi saranno tenuti dal maestro Ivano Caruso (cintura nera quarto dan) coadiuvato da Igor Lesca e si articoleranno in diverse [illegible] a seconda dell'età dei karateki: dalle 18,15 alle 19,15 i bambini. Dalle 19,15 alle 20,15 i ragazzi; dalle 20,15 alle 22 gli adulti. Le iscrizioni si ricevono in palestra martedì e giovedì dalle 18,30 alle 21.

BOCCE
A Vercelli il campionato Uisco-Ancol

Organizzato dalla sezione bocce del Crs Caresanablot si disputerà a Vercelli il campionato nazionale Uisco-Ancol di bocce. Due le giornate di gara: sabato 25 e domenica 26 settembre. Nella prima sono in programma le gare di qualificazione (al mattino) e, nel pomeriggio, le eliminazioni dirette delle varie specialità [illegible] alle semifinali. Domenica mattina le semifinale mentre, a partire dalle 15,30 sono in programma le finali che assegneranno i titoli tricolori. Nel corso della due giorni è prevista l'esibizione del Gruppo rinascimentale storico.

Intanto domenica un'altra Lanza, Beatrice, al via della prova iridata di triathlon in Canada

Mondiali, croce e delizia per 4 biellesi

Rosso e Lanza ok nel volley, Linda Bollo che peccato

Walter De Biasio

BIELLA

Mondiali sì, mondiali no e mondiali amari: questo il bilancio di quattro giovani «promesse» biellesi. Beatrice Lanza, 17 anni sarà impegnata, nella mattinata di domenica, a Montreal nei campionati iridati Juniores di triathlon. Le atlete si sfideranno sulla distanza olimpica: 1500 metri a nuoto in acque libere, 40 chilometri in bicicletta e altri [illegible] di corsa. Una prova indubbiamente molto difficile per la biellese, salita prepotentemente alla ribalta internazionale solo ai primi di luglio nel corso dei campionati europei svoltisi a Madeira.







Da sinistra Beatrice Lanza (triathlon), Linda Bollo (ginnastica) e Valeria Rosso (volley): tre atlete biellesi comunque coinvolte in un'esperienza mondiale

Niente mondiali invece per Linda Bollo, la ginnasta della «La Marmora» che, dopo aver trascorso l'intera estate in raduno con la nazionale, è stata esclusa dall'avventura iridata di Ritmica in programma a Osaka. Comprensibile quindi la delusione per la candelese che sino all'ultimo ha sperato di partire per il Giappone, almeno in veste di riserva, ma che alla fine ha dovuto cedere il passo alle colleghe più esperte e nel giro della nazionale già da alcuni anni. Per Linda resta comunque aperta la possibilità di partecipare alle Olimpiadi [illegible] Sidney.

Un po' amarezza infine per Valeria Rosso [illegible] Marta Lanza, reduci dai campionati iridati Junior [illegible] pallavolo in Canada. Dopo la vittoria agli Europei dello [illegible] anno, la nazionale azzurra era partita con fondati propositi di ben figurare, come hanno dimostrato i rotondi successi per 3 [illegible] 0 a spese della Jugoslavia e dell'Argentina. La sconfitta contro il Brasile non avrebbe compromesso il cammino delle azzurre [illegible] non fosse arrivata l'inatteso ko contro la Polonia che, di fatto ha costretto la nazionale ad un tutt'altro che onorevole nono posto.

Mentre Marta Lanza era in tribuna per un infortunio, Valeria Rosso ha contribuito, seppur non impiegata nel suo ruolo naturale di centrale, alla rimonta dell'Italia, da 5-12 a 12 pari nel terzo set, contro la Polonia. Le due pallavoliste biellesi cercheranno ora di consolarsi con i loro club di appartenenza: entrambe saranno [illegible] le sicure protagoniste del prossimo campionato di serie A2, Marta Lanza con la [illegible] del Castellanza e Valeria Rosso con quella del Trecate.

TIRO A VOLO

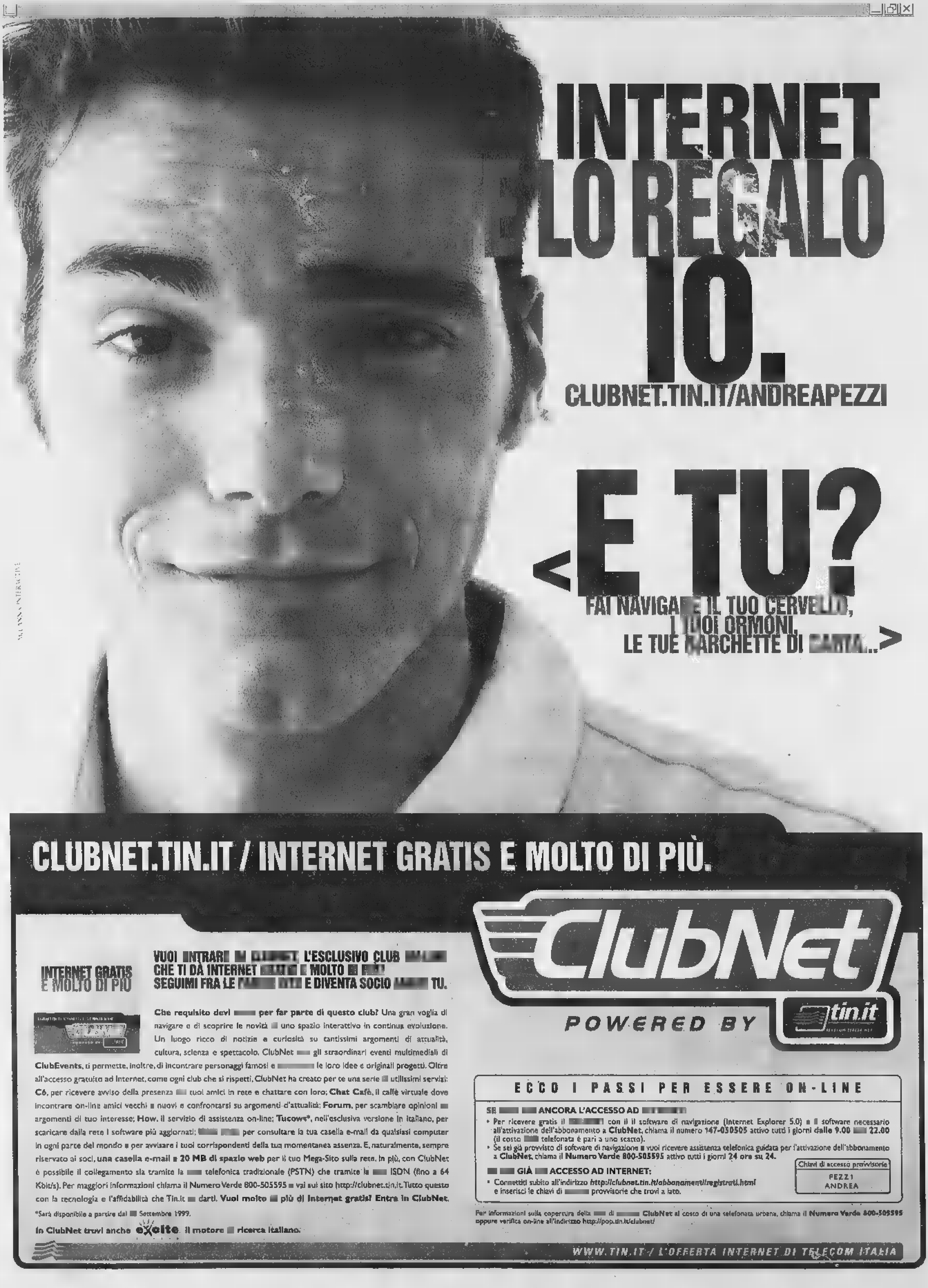
I Campionati in Francia

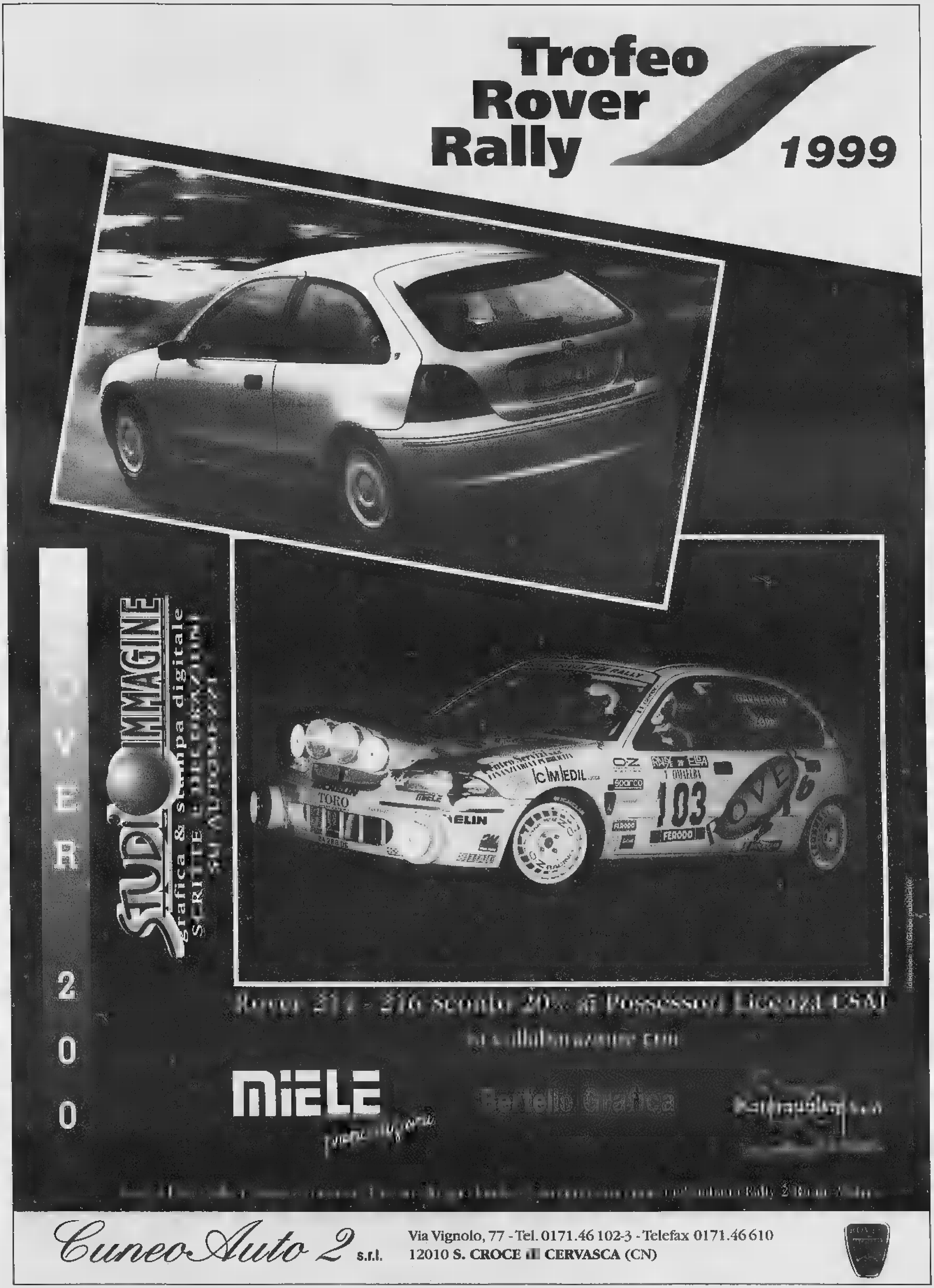
Da oggi Pellielo [illegible] l'Eu[illegible] [illegible] «skeet»

VERCELLI. Dopo il trap, che ha fruttato all'Italia [illegible]attro medaglie, agli Europei di tiro a volo irrompe lo «skeet» dalla fossa olimpica. E tra i protagonisti che si contenderanno il titolo continentale c'è Giovanni Pellielo. Il tiratore vercellese, pluricampione del mondo, spera di riscattare a Montpellier la «beffa» mondiale a Tampere dove, per un solo piattello, ha fallito l'ingresso in finale e la medaglia d'argento a squadre.

Oggi è prevista la prima serie di «cento colpi» che, come impongono le nuove regole internazionali, verranno diluite in due «trance». Una scelta più volte contestata dallo staff azzurro. Domani l'ultima batteria che darà l'accesso alla finale a sei di domenica. Oltre a Pellielo il team azzurro è composto da Venturelli e Viganò.

In campo femminile, invece, fari puntati sulla biellese Cristina Bocca, anche lei in odore di medaglia. [p.m.f.]


INTERNET
LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE BARCHETTE DI ...>
CLUBNET.TIN.IT / INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ.
INTERNET GRATIS
E MOLTO DI PIÙ
VUOI ENTRARE L'ESCLUSIVO CLUB
CHE TI DÀ INTERNET E MOLTO
SEGUIMI FRA LE E DIVENTA SOCIO TU.
Che requisito devi per far parte di questo club? Una gran voglia di navigare e di scoprire le novità uno spazio interattivo in continua evoluzione. Un luogo ricco di notizie e curiosità su tantissimi argomenti di attualità, cultura, scienza e spettacolo. ClubNet gli straordinari eventi multimediali di ClubEvents, ti permette, inoltre, di incontrare personaggi famosi e le loro idee e originali progetti. Oltre all'accesso gratuito ad Internet, come ogni club che si rispetti, ClubNet ha creato per te una serie utilissimi servizi: C6, per ricevere avviso della presenza tuoi amici in rete e chattare con loro; Chat Cafè, il caffè virtuale dove incontrare on-line amici vecchi e nuovi e confrontarsi su argomenti d'attualità; Forum, per scambiare opinioni argomenti di tuo interesse; How, il servizio di assistenza on-line; Tucows*, nell'esclusiva versione in italiano, per scaricare dalla rete i software più aggiornati; per consultare la tua casella e-mail da qualsiasi computer in ogni parte del mondo e per avvisare i tuoi corrispondenti della tua momentanea assenza. E, naturalmente, sempre riservato ai soci, una casella e-mail e 20 MB di spazio web per il tuo Mega-Sito sulla rete. In più, con ClubNet è possibile il collegamento sia tramite la telefonica tradizionale (PSTN) che tramite la ISDN (fino a 64 Kbit/s). Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800-505595 e vai sul sito http://clubnet.tin.it. Tutto questo con la tecnologia e l'affidabilità che Tin.it darti. Vuoi molto più di Internet gratis? Entra in ClubNet.
*Sarà disponibile a partire dal Settembre 1999.
In ClubNet trovi anche excite. Il motore ricerca italiano.
ClubNet
POWERED BY
tin.it
ECCO I PASSI PER ESSERE ON-LINE
SE ANCORA L'ACCESSO AD
• Per ricevere gratis il con il il software di navigazione (Internet Explorer 5.0) e il software necessario all'attivazione dell'abbonamento a ClubNet, chiama il numero 147-050505 attivo tutti i giorni dalle 9.00 22.00 (il costo telefonata è pari a uno scatto).
• Se sei già provvisto di software di navigazione e vuoi ricevere assistenza telefonica guidata per l'attivazione dell'abbonamento a ClubNet, chiama il Numero Verde 800-505595 attivo tutti i giorni 24 ore su 24.
GIÀ ACCESSO AD INTERNET:
• Connettiti subito all'indirizzo http://clubnet.tin.it/abbonamenti/registrati.html e inserisci le chiavi di provvisorie che trovi a lato.
Chiavi di accesso provvisorie
PEZZ1
ANDREA
Per informazioni sulla copertura della di ClubNet al costo di una telefonata urbana, chiama il Numero Verde 800-505595 oppure verifica on-line all'indirizzo http://pop.tin.it/clubnet/
WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA


Trofeo
Rover
Rally
1999
ROVER 200
STUDIO IMMAGINE
grafica & stampa digitale
Rover 214 - 216 Sconto 20% ai Possessori Licenza CSAI
MIELE
Cuneo Auto 2 s.r.l.
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171.46 102-3 - Telefax 0171.46 610
12010 S. CROCE di CERVASCA (CN)

Le strategie del Consorzio dell'Asti: 14 miliardi in pubblicità e promozioni, un'alleanza con i panettoni

Il moscato scommette sul brindisi del 2000

«Sarà il simbolo del made in Italy»

Sergio Miravalle
inviato a SA[illegible] VITTORIA D'ALBA

Oggi il grande cortile dello storico stabilimento Cinzano si riempirà di carri carichi di moscato. Sono i primi ventimila quintali che arrivano dalle colline dove si è avviata la vendemmia. Una scena simile avviene davanti a decine di altre cantine. «L'uva va lavorata subito per coglierne in pieno gli aromi che si ritroveranno poi nel [illegible]. Non abbiamo tempo per le polemiche e del resto io non le ho mai fatte e non comincio certo adesso». Taglia corto, Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, e presidente del «Consorzio dell'Asti», sodalizio fondato nel 1932, che raggruppa tutte le componenti del settore. Rispondendo così, di riflesso, alla presa di posizione di Carlo Petrini, presidente di Slow Food pubblicata ieri, in pagina pagina, su «La Stampa» Liuzzi commenta: «Certe ricette barolistе sono suggestive, ma non tengono conto della realtà dei numeri: l'Asti spumante produce e vende dieci volte quanto vendono Barolo e Barbaresco messi insieme. Dimenticare questo dato significa non capire le dimensioni del mondo in cui ci muoviamo». Il comparto, da 500 miliardi di fatturato l'anno, sta vivendo un momento particolare. C'è stata una flessione sui mercati internazionali con un calo di 14 milioni di bottiglie in cinque anni, e l'«Asti», pur rimanendo con il 75 per cento del prodotto destinato all'estero, un «cittadino [illegible] mondo», risente la concorrenza internazionale di altri spumanti più o meno noti e di un certo calo d'immagine. Sulle cause il dibattito è aperto da tempo. Si discute sul ruolo delle multinazionali che controllano alcuni dei grandi marchi del mondo del brindisi e che vendono, oltre all'Asti docg, anche prodotti paralleli; ci si interroga, dopo gli «anni facili» che ha portato al boom dei vigneti, su come far premiare la qualità e scoraggiare chi cerca solo la quantità. Si tenta di favorire la nascita di realtà produttive più piccole che diano all'«Asti» anche una dimensione più artigianale. Esperienze come quella di Romano Dogliotti con «La Selvatica» che si è visto scegliere dalla Algida per aromatizzare un suo gelato e dell'«Asti De Miranda», ottenuto con il metodo classico dalla Contratto, testimoniano che c'è spazio anche in queste nicchie di mercato. E poi c'è la questione del «crederci di più»: anche il mondo agricolo è stato sollecitato non dimenticare l'«Asti» che è paradossalmente poco bevuto e offerto in occasioni di feste e cerimonie, proprio nelle zone di produzione a scapito di brut più o meno di qualità.

Il «pianeta Moscato» è complesso, ricco di [illegible] e, come si è visto, di contraddizioni. Con 70 milioni di bottiglie vendute l'anno scorso, cui vanno aggiunti altri 5 milioni di bottiglie di Moscato «tappo raso», l'Asti [illegible] docg è il prodotto italiano a denominazione di origine controllata e garantita più diffuso nel mondo. Da vent'anni le parti industriali e agricole hanno una normativa interprofessionale che fissa, prima della vendemmia, prezzo, rese per ettaro e tempi di raccolta. E' un accordo unico nel mondo dell'enologia italiana che quest'anno, dopo non pochi contrasti, ha fissato il prezzo dell'uva a 17.600 lire al miriagrammo, prevedendo però un calo della [illegible] del 10% a ettaro e una trattenuta di un altro 10 per cento che la parte agricola verserà per creare un fondo immagine. Saranno 14 miliardi da investire in pubblicità e campagne promozionali. Tra le proposte la [illegible] di «ambasciatori dell'Asti» sui principali mercati (Germania, Usa, Inghilterra, Estremo Oriente), come da tempo hanno fatto i francesi che in ogni area importante del mondo hanno un addetto alle pubbliche relazioni impegnato a tessere per conto del Comitato interprofessionale dello Champagne (Civc) rapporti con il mondo della ristorazione e i mezzi di informazione. L'allora presidente del Consiglio Prodi, promise in un incontro a Canelli, di fronte ai produttori [illegible] uva, che in tutte le ambasciate d'Italia l'«Asti» sarebbe divenuto la presenza classica nei brindisi ufficiali, ma non pare che l'invito sia stato raccolto in maniera unanime.

Il Consorzio dell'Asti si sta anche alleando, con la supervisione dell'Istituto commercio estero e del ministro Fassino, con i produttori italiani di panettoni per proporre insieme i due prodotti come simboli del «made in Italy». La firma dell'accordo avverrà tra pochi giorni. Si sono cercati testimonial come il portiere della Nazionale Buffon, che ha posato con i sindaci della zona di produzione in fascia tricolore e il motto «Brindato italiano». In decine [illegible] discoteche l'Assomoscato ha offerto l'«Asti» [illegible] lo slogan «Frizza la notte», ponendolo in alternativa ai superalcolici. Insomma si tenta si smuovere il gigante un po' assopito.

E il grande scossone arriverà con la mezzanotte del 31 dicembre 1999 quando centinaia di milioni di tappi salteranno in tutto il mondo per salutare l'alba del nuovo millennio. Sono pronte 250 milioni di bottiglie di Champagne e poi quelle dei «cava» spagnoli, dei vini tedeschi del Reno e gli spumanti [illegible] paesi dell'Europa dell'Est.

E l'«Asti»? Tutte le grandi Case stanno facendo girare a pieno le linee di imbottigliamento. Il «bigcin-cin» si avvicina. Auguri.

I [illegible]	
9343	Gli ettari iscritti all'albo vigneti dell'Asti DOCG
6636	Le «aziende» viticole che producono [illegible] Moscato destinata ad Asti DOCG
98	Le aziende che trasformano l'uva in mosto destinato ad Asti
41	[illegible] aziende che producono (spumantizzano) Asti DOCG



Il Presidente: «Certe ricette sono suggestive ma non tengono conto della nostra realtà»

Il portiere della Nazionale è uno dei testimonial della campagna pubblicitaria La sfida nelle discoteche

L'ANALISI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA MARTINI

«Sono eccessivi i timori di crisi. Il calo? Riguarda soltanto la Germania»

«Una bandiera anche di qualità»

intervista

Vanni Cornero



Luigi Combetto

PER noi l'Asti è [illegible] bandiera e non potrebbe essere altrimenti, visto che siamo leader di mercato in tutti i Paesi in cui lo esportiamo. Per questo prodotto investiamo circa 50 miliardi l'anno in pubblicità e promozione. Tutto questo perchè abbiamo sempre puntato sulla politica di qualità e non sui volumi di vendita» Luigi Combetto, amministratore delegato e direttore generale della Martini & Rossi Spa, che fa parte del Gruppo Bacardi, entra con decisione nella polemica sulle sorti del più celebre vino spumante italiano. E rifiuta gli allarmi su crisi di mercato: «Il problema del calo di vendite - dice - si riduce alla Germania, mercato peraltro su cui noi non siamo presenti per precise scelte strategiche, e credo di poter dire che la colpa di questa situazione sia soprattutto di quelli che non hanno creduto nella qualità».

Va bene, dottor Combetto, [illegible] la Germania era uno dei migliori clienti [illegible]l'Asti. E poi, chi sono questi nemici della qualità?

«Le rispondo senza mezzi termini: il mercato tedesco se lo sono giocato quelli che hanno fatto dell'Asti un prodotto-civetta per trainare altri marchi per poi finire [illegible] livello di hard discount».

Bè, però, l'ha detto lei, la Martini su quel mercato non c'è, quindi in che cosa ci rimettete?

«Ma è semplicissimo: in immagine. Ci rimette l'immagine del prodotto e, vede, siccome noi siamo i maggiori "azionisti" dell'Asti, perchè rappresentiamo il 31 per cento del volume di bottiglie prodotte dalle aziende che aderiscono al Consorzio di tutela, le ricadute sono evidenti. Per noi il discorso è mondiale».

Qualche cifra?

«L'Asti è per importanza il quarto prodotto del Gruppo Bacardi-Martini, in quanto costituisce l'8 per cento del fatturato globale ed il 20 per cento di quello della Martini e Rossi Italia, quest'ultimo pari a 400 miliardi di lire. Quest'anno prevediamo di produrre 22 milioni di bottiglie».

Sì, ma un gruppo così grande e diversificato ha modo di seguire i problemi del territorio, degli agricoltori?

«La Martini & Rossi ha sempre avuto fra i suoi obiettivi primari il problema sociale, anche a proposito dell'ultimo contratto è stata fin dall'inizio contraria alla libera contrattazione, che avrebbe portato ad una riduzione del reddito dei viticoltori tra il 30 e il 40 per cento».

Ma l'intesa non prevede una riduzione netta del 10 per cento dei loro guadagni?

«Sì, [illegible] riduzione che sarà totalmente reinvestita in pro[illegible], specialmente sul mercato tedesco».

In pratica pagano una parte di pubblicità.

«Sì, contribuiscono, ma non certo a pagare quella dei marchi come il nostro. Noi investiamo circa 50 miliardi all'anno per publicizzare l'Asti Martini, anche con spot che sono diventati famosi e un nostro dirigente è appositamente impegnato a promuovere l'Asti nel mondo».

Però tra i produttori agricoli c'è un certo malessere.

«Non lo metto in dubbio, ma credo sia relativo a timori di crisi che, ripeto, vedo eccessivi. Inoltre credo che, proprio nel momento più importante della stagione, non si debbano gettare ombre penalizzanti su un prodotto che nei prossimi tre mesi si giocherà l'80 per cento delle vendite dell'anno. La qualità c'è, inutile mortificarla con le parole».

Un discorso un po' interessato?

«Stia certo, [illegible] siamo un istituto di beneficenza, pensiamo al profitto, ma abbiamo sempre tenuto in massimo con[illegible] gli aspetti sociali. Basta il nostro osservatorio per il miglioramento dell'uva moscato, dove incontriamo settimanalmente i produttori per confronti e e scambi di esperienze, a dimostrarlo».

UNO SCUDO PER LA SALUTE

Giorgio Calabrese

NEANCHE i francesi sono riusciti a inventare quello che per i veri gourmets di tutto il mondo è [illegible] prelibatezza, cioè il Moscato, anzi lo comprano da noi per [illegible] milione di bottiglie [illegible] noi in Italia quasi [illegible] lo beviamo, se non al Sud, quasi Asti abbia pensato solo a Catania per vendere un prodotto buono così. Ma una ragione scientifica c'è, essendo il Moscato una bevanda a bassissima gradazione alcolica non soddisfa coloro che vogliono «sentire» l'alcol, specie i grandi bevitori o peggio gli amanti dei superalcolici. Qualcun altro ha messo il Moscato in contrapposizione ai Brut, ed è sbagliato. Coi Brut si può anche pasteggiare dall'antipasto al secondo piatto, col Moscato si accoppiano solo i dolci, per medesima azione stimolatrice di enzimi digestivi. Inoltre il Moscato appaga perfettamente il palato, basta sia servito a temperatura adeguata (non ghiacciato né a temperatura ambiente, ma proprio fresco) ed appaga anche la sete.



Tutto qui? No, non c'è solamente questa ragione. Anche noi nutrizionisti guardiamo, da medici, [illegible] uso in certe situazioni in cui più che il cibo è il bere che fa tanto male. E non sto pensando al vino, ma a quei superalcolici che affascinano i nostri ragazzi tutte le volte che mettono piede in una discoteca.

Faccio una proposta ai nostri ministri competenti del Commercio e della Sanità: facciamo sparire dalle discoteche, pub e locali simili tutti i superalcolici, dalle ore 22 fino al mattino e facciamo servire solamente l'ottimo Moscato associato a frutta o altri alimenti a piacere dei gestori. [illegible]ali saranno i vantaggi per la salute? Primo: non avremo più ragazzi che grazie ai 2-3 drinks a base di superalcolici danno un colpo letale al fegato, [illegible] subito dopo al [illegible]llo.

- Secondo: l'utilizzo di bevande a bassissimo tenore alcolico come il Moscato fa sì che l'apparato digerente ne usufruisca positivamente. Questa bevanda, infatti, con il suo aroma e le sue bollicine, risulta gradevole anche senza eccessiva presenza di anidride carbonica. Inoltre, con il suo contenuto [illegible] Leucoantociani, Potassio, Polifendoli, Acidi Organici permette di instaurare un regime di protezione preventivo e non certo curativo nei confronti delle nostre arterie e della digestione in toto. In questo momento sacro della vendemmia, l'uva tutta, ma specie quella da cui si produce il Moscato, diventa non solo un cibo gustoso [illegible] gradevole ma assume anche la connotazione di «elemento disintossicante» grazie al rifornimento di zuccheri semplici che migliorano la funzionalità di un fegato sovraffaticato dalle abbuffate estive e diventa anche salutista, grazie all'azione diuretica e lassativa.

Il 24 settembre

Per una notte si balla nei musei

ROMA

Dal tramonto all'alba, tutti a ballare, al [illegible]. Una [illegible] e cultura, per avvicinare i giovani all'arte, il popolo della discoteca ai quadri dei grandi maestri. La manifestazione che si propone questo traguardo si chiama «Il popolo della notte illu[illegible] l'arte delle città». Notte «magica» sarà dunque il 24 settembre, quando la Galleria comunale d'Arte moderna a Torino, la Galleria nazionale d'Arte moderna a Roma e il Castello Ursino a Catania resteranno aperti fino a tarda ora per ospitare concerti e visite guidate gratuite a [illegible] di giovani critici d'arte e artisti contemporanei. La formula è: tre città, [illegible] musei, tre palchi con performance di giovani musicisti per attirare nei musei un pubblico di ragazzi. A organizzare l'evento, per il secondo anno consecutivo, è l'associazione Mecenate 90 insieme a Rds, Mediaset e al Sindacato delle discoteche. «Vogliamo scardinare il pregiudizio che le gallerie d'arte sono posti morti - spiega Giuseppe De Rita, presidente di Mecenate [illegible] - andare al museo, al contrario, può [illegible] una festa. In questo caso lo sarà».

[illegible] tre musei ci [illegible] di intrattenimento, le caffetterie e i bar resteranno aperti, si proietteranno video-clip. La serata coinvolgerà alcuni noti cantanti. Francesco Baccini a Torino, Antonello Venditti a Roma e Ron a Catania. Il tutto sarà trasmesso in diretta da Rds e ripreso da Fuego, che dedicherà all'evento una puntata speciale. Ogni museo inaugurerà anche una mostra speciale: l'antologica di Giu[illegible] Pelizza da Volpedo a Torino, una rassegna d'arte multimediale a Roma, e ancora una «personale» a Catania, dedicata allo scultore Francesco Messina. [j. arb.]

Giornata senza auto

Milano e Bologna [illegible] il centro storico

ROMA

Milano e Bologna liberalizzano l'accesso ai centri storici e non partecipano mercoledì 22 settembre all'iniziativa delle città senza auto per «non disturbare» i cittadini. «Una scelta controcorrente, miope e provinciale», secondo Legambiente. «Mentre in Italia e in Europa centinaia di città grandi e piccole - dice Legambiente - hanno aderito alla città senza auto, Albertini e Guazzaloca dicono no perchè preferiscono tenersi lo smog e non disturbare i cittadini». Anche il Wwf parla [illegible] «mancanza di responsabilità». «L'atteggiamento di Albertini e Guazzaloca - dice il segretario Gianfranco Bologna - non va nella direzione di costruire un futuro migliore. E non [illegible] poi [illegible]sun dato che conforta una decisione del genere». Il partito del centro storico accessibile per le auto private riscontra comunque poche iscrizioni. Mentre infatti [illegible]logna, dopo 17 anni [illegible] chiusura, annuncia l'intenzione di riaprire al traffico privato il cuore della città e [illegible] Milano, dove [illegible] centro è già aperto, non sono [illegible] programma iniziative restrittive, le altre città italiane puntano [illegible] sempre maggiore decisione a blindare il centro contro l'assalto delle 4 ruote. [r. crl.]

MAGAZZINI

Alciati



PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

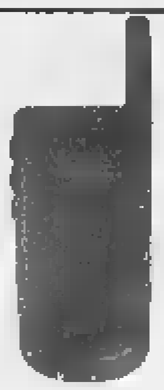
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Valutiamo 70.000 lire

tutti i telefoni E-TACS o GSM anche non funzionanti
e attiviamo GRATIS la linea telefonica 1055 Infostrada e la linea telefonica 1088 Wind

per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

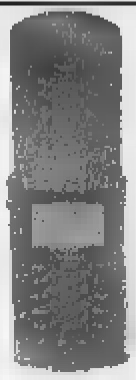
MOTOROLA V 3688 Dual Band



L.1.259.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.1.189.000

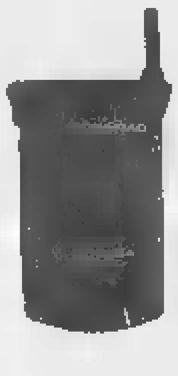
MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall



L.390.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.320.000

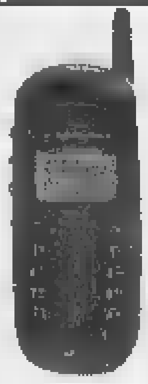
MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall



L.569.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.499.000

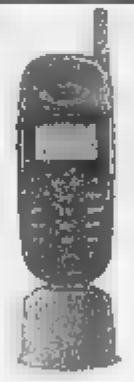
MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale



L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.299.000

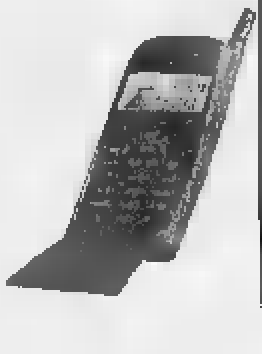
MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale



L.469.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.399.000

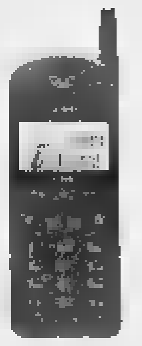
TELITAL GM 230
Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico



L.290.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.220.000

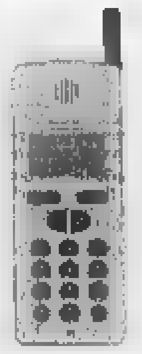
TELITAL GM 240
solo 150 gr. di peso Avviso di chiamata a vibrazione Ampio display grafico



L.249.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.179.000

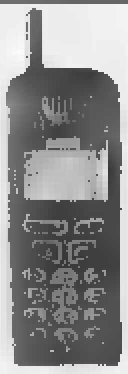
SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione



L.245.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.175.000

SIEMENS C 25 Dual Band



L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.299.000

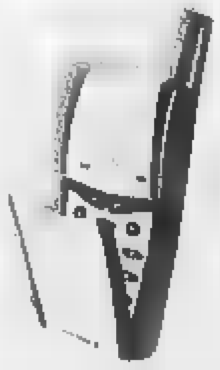
NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata



L.299.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.229.000

ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo



L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.325.000

ALCATEL ONE TOUCH EASY
Dual Band Sport



L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.325.000

ALCATEL ONE TOUCH CLUB



L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.225.000

PANASONIC G 520 Vibracall



L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.225.000

NOKIA 3210 Dualband



L.495.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.425.000

NOKIA 6150 Dualband



L.669.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

L.599.000

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI e PAGHI NEL 2000

Fino ad esaurimento scorte
Le offerte telefono con rottamazione + linea 1055 Infostrada + linea 1088 Wind non sono separabili

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà [illegible] giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci [illegible] ancora alcune questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ri[illegible] e [illegible] produzione dello tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo [illegible] se[illegible] nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette [illegible] fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento [illegible] attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della rcierca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo [illegible] [illegible] miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra [illegible] Dora e [illegible] Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie [illegible] loro che [illegible] sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, [illegible] segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, [illegible] con tempi celeri. E anche con il «senno del poi» non può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, [illegible] nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma [illegible] [illegible]chiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) [illegible] Gilberto Pichetto (Regione) [illegible] confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, [illegible] qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per [illegible] creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività, il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi [illegible] quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola optò per Torino.

Ma finché [illegible] c'è [illegible] [illegible] bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo [illegible] è [illegible] [illegible] ufficializzare. L'Itp sta svolgendo [illegible] lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono [illegible] perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. [illegible] è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità [illegible] e l'assessore alla montagna [illegible] Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, [illegible] Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa [illegible] seduta dell'assemblea, [illegible] prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione [illegible] sono i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnere i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata [illegible] l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che [illegible] la Giunta «a predisporre [illegible] tempestività un programma parall[illegible] rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.

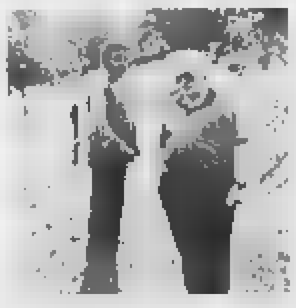


Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico [illegible] Motorola in Europa

IN BREVE

[illegible]

Paese recintato contro l'invasione [illegible] cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata [illegible]data con un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti sono esasperati p[illegible] le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili [illegible] negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti [illegible] pagare la bolletta del [illegible] dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» del [illegible] tensione con la Francia

COURMAYEUR. Sale [illegible] tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel [illegible] Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire [illegible] cause del disastro del [illegible] marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del Re per [illegible] rito [illegible] Po

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono [illegible] loro leader domani (alle 12,30) al Pian del [illegible] di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle [illegible]genti del Po. Scettici gli [illegible] leghisti [illegible], che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto [illegible] Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno [illegible] rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti [illegible] no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto [illegible] ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hil[illegible] Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale riunione. Ed [illegible] probabile che la sede [illegible] Torino [illegible] salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era [illegible] [illegible] di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale [illegible] questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio

BORGOFRANCO

E' stato ucciso da [illegible] scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, 66 anni, residente [illegible] Arnad, in frazio[illegible] Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro [illegible] accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari [illegible] produzione da altri capannoni [illegible] quello di via Marconi, dove [illegible] avvenuta [illegible] tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino [illegible] [illegible] cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e [illegible] subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: [illegible] zona è stata posta [illegible] sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, [illegible] una tensione [illegible] 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato [illegible] [illegible]dico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

[illegible] corpo dell'elettricista [illegible] stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti [illegible] tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato lo scorso [illegible] i capannoni dalla Sia, (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni [illegible] frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa [illegible] capannoni di via Marconi [illegible] imbottigliato le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura [illegible] stata rilevata dalla Sai, che sette anni [illegible] aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che [illegible] l'elettricista: «Non riusciamo a capire come [illegible] essere successo, Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

[illegible]

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri [illegible] via [illegible] Resistenza 12, stava lavorando con [illegible] fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris [illegible] precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che [illegible] ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

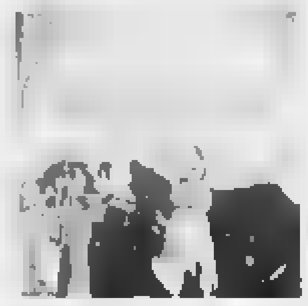
[illegible] bloccata dalle mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di un camion carico di [illegible] bovini che dopo un tamponamento si è rovesciato in galleria. Sono morti 18 animali, altri 8 sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo non grave. L'incidente alle 5,30 sotto [illegible] galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: u[illegible] dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e [illegible] gemellaggio nel tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di san Giovanni d'Andorno si incontreranno domenica alla galleria [illegible] Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata [illegible] manifestazione [illegible] mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari [illegible] abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una messa.

Per il [illegible] un dolce [illegible] cupola [illegible] San [illegible]



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che [illegible] capo alla famiglia Viale, [illegible]ta per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata con successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per [illegible] donne [illegible] [illegible] vera [illegible] propria ossessione, non [illegible] palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' [illegible] messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo as[illegible] ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare [illegible] società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto [illegible] partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori [illegible] l'altro da [illegible] donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore [illegible] Sanità, secondo il quale il preparato contiene [illegible] che determinano un aumento della [illegible]lazione periferica, [illegible] non è nota la tollerabilità di questo effetto, specie [illegible]lle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce [illegible] questo verdetto il procuratore Guariniello si [illegible] rivolto [illegible] ministero. Che ora dovrà decidere cosa fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, [illegible] comunque un medicinale, [illegible] come tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, [illegible] certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza [illegible] del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato [illegible] successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa non vera perché non ci [illegible] risultati scientifici ad avvalorarli: [illegible] è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, [illegible] [illegible] al punto da [illegible] vincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è in[illegible] Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto [illegible]dare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni [illegible] [illegible] segno [illegible] ricercatori della Sant'Angelica. Soprattuto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata esau[illegible].

«Non abbiamo aperto [illegible] guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala [illegible] [illegible] questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà [illegible] discuterne nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, come [illegible] vuole il Torino, adatto alle [illegible] attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, «le esigenze diventano a maggior ragione di avere [illegible] struttura adatta ed esclusiva, un impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel [illegible] - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo [illegible] disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni [illegible]essa». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 [illegible] area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera [illegible] [illegible] luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, [illegible] Vana -. La [illegible] [illegible] considerata tra [illegible] prime in Europa ed è costata alla collettività oltre 100 miliardi».

«Un ponte sul secolo» [illegible] concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, [illegible] chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal [illegible].

[illegible] Malpensa musica e sit-in contro [illegible] rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» [illegible] Veruno, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpe[illegible]: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie [illegible] risposte chiare».

Furto misterioso [illegible] banca spariti nel nulla 96 milioni



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Cariso [illegible] Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che [illegible] spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in [illegible] borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. Ma al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si [illegible] accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni [illegible] scasso o [illegible] eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Settembre 1999
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.600.122 / FAX 0171.488.249

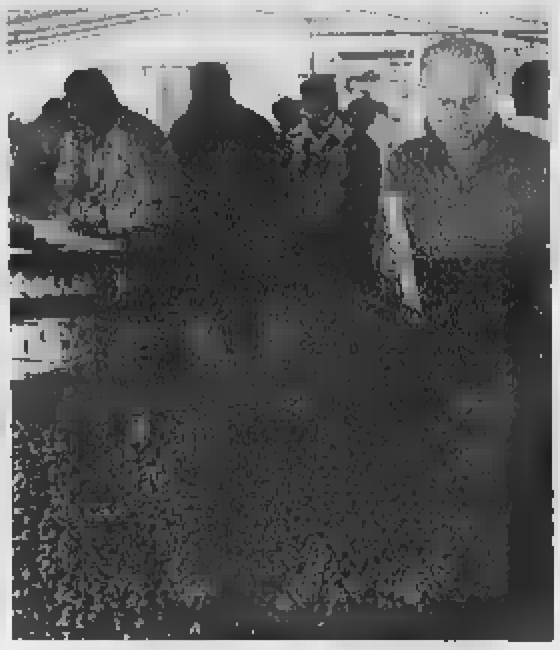
VICOFORTE



[illegible] «fera d'la Madona»

Continua l'affluenza di turisti piemontesi, liguri e anche francesi alla fiera del Santuario: migliaia di persone da mercoledì affollano [illegible] oltre mille bancarelle, che caratterizzano questa edizione della manifestazione. La «fera d'la Madona» proseguirà fino a domenica. Oltre agli stand degli ambulanti, a Vicoforte è possibile visitare anche l'esposizione di animali.

CHERASCO



Lumache [illegible] antiquariato

Coincide con il classico appuntamento dedicato alla lumaca (quest'anno di portata internazionale) la 45ª edizione del mercato dell'antiquariato, in programma domenica. Domani e domenica, nell'ambito del 28° raduno degli allevatori del prelibato mollusco, primo incontro internazionale di elicicoltura con specialisti da vari Paesi.

SALUZZO



Artisti dell'arredamento

S'inaugura oggi, alle 18, nell'ex caserma Musso [illegible] 61ª Mostra nazionale dell'Artigianato artistico nell'[illegible]damento, sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni. Alla rassegna, che resta aperta fino al 26, partecipano oltre quaranta espositori. Biglietto 12 mila lire (con riduzioni bambini e gruppi), orario: dal lunedì [illegible] venerdì 15-20, sabato 14-23, domenica 10-20 A PAGINA 46

CUNEO



Il meglio degli orti

Viene inaugurata, stasera alle 21, [illegible] San Rocco Castagnaretta di Cuneo (alla presenza dell'assessore regionale Giovanni Bodo) la 72ª mostra regionale ortofrutticola «Città di Cuneo», nell'ambito della [illegible]gra di S. Sereno. Domani alle 16 nelle scuole si apriranno le mostre di pittura, hobbisti[illegible] e esposizione di vecchi mezzi antincendio

Entro un mese anche l'Anas darà il via libera definitivo al primo lotto già approvato

Cuneo-Asti: il ministro s'impegna

Enrico Micheli: «E' un'assoluta priorità del Governo In tempi brevi inizieranno i lavori di costruzione»

Mario Bosonetto
CUNEO

[illegible] tutte le speranze [illegible] veder aprire il primo cantiere di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti aperto entro il 1999 [illegible] perdute. Le garanzie che «si può fare» le ha date ieri mattina alla delegazione di amministratori piemontesi, scesi a Roma per «tirare le orecchie» al governo ritardatario, lo stesso ministro ai Lavori pubblici Enrico Micheli. «L'autostrada Cuneo-Asti - ha detto - è un assoluta priorità. In tempi brevi inizieranno i lavori».

A di là di questa dichiarazione d'intenti, la spedizione piemontese ha raccolto altri importanti, concreti risultati. Micheli ha ricevuto al ministero i rappresentanti d[illegible] Province di Cuneo (il presidente Giovanni Quaglia e il vicepresiden[illegible] Franco Revelli), di Asti [illegible] presidente Roberto Marmo), della Regione Piemonte (l'assessore ai Trasporti William Casoni) e del Comitato di monitoraggio dei sindaci (il primo cittadino di Baldissero, Sergio Coraglia). All'incontro hanno partecipato il sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone, il direttore della Dicoter Gaetano Fontana e l'amministratore dell'Anas Giuseppe D'Angiolino.

Il ministro ha ribadito l'impegno [illegible] Governo, anche in applicazione della volontà del Parlamento che lo scorso anno ha approvato la legge di finanziamento [illegible] ha fatto presente che le procedure di legge per la convalida definitiva delle prime tre sedute delle Conferenze dei servizi, concernenti 6 dei 12 lotti sono giunti a compimento solo in questi giorni.

Sia il ministro che i rappresentanti degli Enti locali hanno dato atto alla Dicoter e all'Anas della celerità degli adempimenti relativi alle Conferenze dei servizi auspicando una analoga sollecitudine per le prossime riunioni delle conferenze.

Ma ecco il punto sul quale gli amministratori piemontesi hanno «ottenuto soddisfazione»: D'Angiolino ha precisato che il progetto esecutivo del p[illegible] lotto (della tratta Massimini-Carrù-Cuneo), giunto a fine luglio all'Ufficio autostrade di Genova, a giorni verrà trasmesso alla direzione di Roma per l'iter approvativo che sarà concluso in tempi brevissimi (si ipotizza prudentemente non più di un mese) in modo [illegible] procedere all'appalto dei lavori: anche [illegible] nel frattempo [illegible]on fosse ancora stata rinnovata [illegible] convenzione Anas-Satap.

«Su un altro punto la [illegible] è servita a fare chiarezza - spiegano i presidenti delle due Province, Quaglia e Marmo -: [illegible] merito alla [illegible] tra l'Anas e la Satap,



A sostegno dell'autostrada i sindaci hanno raccolto oltre dieci mila firme

il ministro Micheli ha sottolineato che, anche in questo caso, come per tutte le altre società concessionarie, sono al vaglio gli approfondimenti [illegible] per la stipula, [illegible] che comunque non ha ritardato di un solo giorno l'iter approvativo dei progetti definitivi e di quelli esecutivi. L'amministratore dell'Anas D'Angiolino ha inoltre smentito di aver osteggiato il rinnovo della convenzione [illegible] la Satap». Il nodo che [illegible] tiene distanti da un accordo [illegible] parti è la richiesta da parte della società autostradale di un prolungamento della concessione, in forza del fatto che tra il primo accordo e l'inizio dei lavori saranno trascorsi inutilmente, dal punto di vista dell'incasso dei pedaggi, diversi [illegible].

Soddisfazione ha espresso Casoni: «Rimaniamo comunque vigili - ha detto - perché tutto proceda nei tempi concordati. In caso contrario saremo costretti ad innescare dure polemiche e ad avviare un [illegible]en[illegible] nei confronti [illegible] Governo».

Ieri sindaci cuneesi in delegazione a Torino

Escluse dagli aiuti Ue le Valli ricorrono al Tar

CUNEO

«Il metodo della Regione è stato oggettivo, e per certi versi strettamente matematico. Purtroppo la "coperta era corta" e ha consentito di coprire solo la metà delle aree a declino individuate dal Ministero», così, l'assessore regionale Gilberto Pichetto Frattin, si difende dalle accuse delle Comunità montane della «Granda» escluse dai fondi comunitari (circa 1560 miliardi previsti dal nuovo «Obiettivo 2» per gli anni 2000-2006).

Ieri mattina la protesta degli «esclusi» è approdata a Torino. Una delegazione di amministratori locali ha infatti assistito, in palazzo Lascaris, alla seduta del Consiglio regionale chiamato a discutere sul metodo utilizzato per delimitare le aree finanziabili.

«Una ripartizione fatta su base regionale avrebbe portato alla sola individuazione della provincia di Torino - spiega ancora Pichetto - La ripartizione su base provinciale ha salvaguardato le altre zone. Cuneo vede diminuire la popolazione di circa 40%, esattamente in linea con la media regionale, mentre altre province sono state più penalizzate. Oltre agli [illegible] mila abitanti inclusi, Cuneo può contare su 105 mila abitanti in Phasing out. Dunque la popolazione complessivamente beneficiaria è di 193 mila contro i precedenti 151 mila, dunque addirittura con [illegible] aumento».

Al termine della seduta il Consiglio regionale, a maggioranza, ha approvato un ordin[illegible] del giorno che prevede [illegible] programma di sostegno parallelo con uno stanziamento aggiuntivo di almeno 10 miliardi annui per la montagna. Le amministrazioni locali non hanno però l'intenzione di arrendersi.

«A questo punto - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura - è necessario ricompattare il fronte delle vallate escluse per valutare l'eventuale [illegible] al Tar e nel contempo chiedere almeno l'inserimento dell'area in phasing out nelle zone svantaggiate».

«Il Consiglio provinciale analizzerà la questione nella seduta del [illegible] settembre - dice [illegible] presidente Giovanni Quaglia -. E' necessario trovare una soluzione affinché i fondi europei vengano distribuiti con la maggiore equità possibile».

[c. g.]

Settecento i fornitori

«Moretta spa» firma accordo sul prezzo latte

MORETTA. La società Moretta s.p.a., già Nestlè e ora assorbita dalla multinazionale francese Besnier, ha siglato il contratto aziendale per i suoi 700 fornitori valevole dal 1 aprile scorso fino al 31 marzo 2000. Nei giorni scorsi altri 18 caseifi[illegible] privati, tra cui Biraghi di Cavallermaggiore, avevano già sottoscritto il nuovo contratto [illegible] i produttori di latte. Nei prossimi giorni dovrebbe essere la volta delle Fattorie Osella e Parmalat.

Commenta Renzo Becotto, della Coldiretti: «Il contratto stipulato a Moretta ricalca nella formulazione l'accordo [illegible]zionale sul latte e nella sostanza quello sottoscritto dalla Coldiretti di Torino. Con una grossa novità alla trattativa ha partecipato con le organizzazioni professionali e sindacali anche una delegazione di fornitori esclusi invece negli altri accordi. Il contratto è molto articolato sulla quantità e qualità e [illegible] prezzi quindi differenziati. I prezzi variano da 622,50 a 662,50 il litro più Iva secondo le consegne cui vanno aggiunti i premi per la qualità che possono arrivare fino ad una maggiorazione di 80 lire al litro per lepartite migliori»

Se anche Osella e Parmalat firmeranno dopo avere ricevuto il nulla osta dalla rispettive società si concluderà dopo cinque mesi la difficile trattativa per [illegible] nuovo prezzo del latte cui erano interessate oltre 4 mila aziende del cuneese. Re[illegible] invece aperta la spinosa vertenza per [illegible] multe e le quote latte. Per ora le sanzioni [illegible] state sospese dal Tar del Piemonte ma sembra inevitabile che presto o tardi dovranno essere pagate da chi ha superato la produzione annua assegnata benché l'Italia continui a importare il 40 per cento del [illegible] fabbisogno.

L'altra sera i Cobas del latte - molte centinaia di allevatori - si sono riuniti presso il «Piper» di Vigone per dibattere i temi più scottanti del settore agricolo, in particolare quello lattiero-caseario. Erano presenti l'on. Giovanni Robusti e l'avv. Anna Barbero che ha seguito i ricorsi. Spiega il dottor Antonino Bedino, presidente della Cospalat: «Stiamo attendendo la notifica delle multe per la campagna 96-97 e 97-98 contro le quali ovviamente riproporremo opposizione al Tar perché siamo sicuri di non doverle pagare. Abbiamo anche in progetto l'assicurazione per le malattie che colpiscono il bestiame».

[g. d. m.]

Dopo il rogo la produzione è ripresa al 60 per cento. Il 17 vertice azienda-sindacati a Torino

«I tagli Michelin non riguardano Cuneo»

Stabilimento dei Ronchi escluso dalla riorganizzazione

Gianpaolo Marro

CUNEO

Se il teorema della ristrutturazione dovesse interessare anche lo stabilimento di Cuneo, in tre anni, sarebbero almeno trecento gli operai e impiegati a diventare oggetto di tagli (cioè il dieci per cento dei dipendenti. Il piano di soppressione di 7500 posti in Europa - annunciato dai vertici della Michelin - non riguarderà la sede dei Ronchi. La multinazionale ha infatti precisato che la «casa dei pneumatici» cuneese, gravemente danneggiata dall'incendio dell'8 agosto scorso, «proseguirà la produzione».

La ristrutturazione è stata decisa per migliorare la competitività in un momento in cui la concorrenza si fa sempre più agguerrita. «Il futuro dello stabilimento dei Ronchi - spiega Gian Paolo Galloni, responsabile delle relazioni esterne Michelin - non è in discussione. A più riprese, in queste settimane, i vertici francesi hanno dimostrato l'interesse e la determinazione a ricostruire il reparto Z. Lo stabilimento dei Ronchi è strategico nella produzione del gruppo».

Aggiunge: «Se i piani fossero stati diversi la proprietà non si sarebbe preoccupata di accelerare al massimo i passi per riportare al lavoro nel più breve tempo possibile tutto il personale. E i mille rientrati già lunedì 22 sono un risultato importante. Sono stati fatti tanti sacrifici a conferma di questo interesse a ripartire e ripristinare il settore delle mescole. Il piano di ristrutturazione è dettato dalla necessità di essere competitivi e fronteggiare la concorrenza della Goodyear e Bridgestone. La produttività negli stabilimenti europei verrà aumentata del 20 per cento e si cercherà di ridurre al massimo di costi».

I rappresentanti sindacali cuneesi concordano con la posizione dell'azienda: «Già nei mesi scorsi - spiega Antonio Fina, della Cgil - si ventilava l'ipotesi di alcune chiusure di stabilimenti in Europa. Allora Cuneo non rientrava in quell'elenco e neppure oggi. I tagli dovrebbero riguardare l'utenza del ricambio. A Cuneo si produce per la "prima monta", cioè direttamente per i produttori e quindi non dovrebbero assolutamente esserci rischi. Venerdì 17 a Torino c'incontreremo con la dirigenza a livello di gruppo e con i segretari nazionali dei chimici di Cgil, Cisl e Uil».



Le operazioni di spegnimento del rogo sviluppatosi l'8 agosto che ha distrutto il reparto «Z» dove venivano prodotte le mescole

Dal punto di vista della ripresa a Cuneo c'è un progressivo aumento di produzione e conseguente riduzione della cassa integrazione, mentre chi risente di più degli effetti del dopo incendio sono i dipendenti di Torino-Stura, dove l'ammortizzatore sociale (per via della mancanza di mescole) è maggiore rispetto alle previsioni.

I numeri del dopo rogo a Cuneo parlano di un assestamento dell'occupazione a circa l'80 per cento entro ottobre (escluso il reparto delle mescole, i cui capannoni restano ancora gran parte sotto sequestro). Attualmente il livello di produzione è del sessanta per cento.

La cassa integrazione è a rotazione in modo da limitare i sacrifici e distribuirli in modo uniforme. Secondo le previsioni dell'azienda si tornerà a una produzione al [illegible] per cento fra 18 mesi con una potenzialità superiore a prima del rogo.

«Attualmente - spiega Gianni Baratta della Cisl - sono un migliaio gli operai in cassa, con una rotazione in base all'approvvigionamento delle mescole. Per avere ulteriori conferme del piano di ripresa sarà importante l'incontro all'Unione industriale del 17 settembre».

GRANDE [illegible]

BOR[illegible]

Sfida benefica con l'Atletico Van Goof

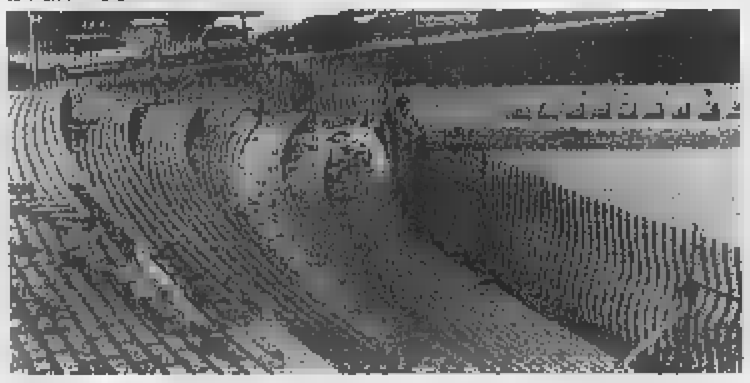
Stasera, alle 21, allo stadio, incontro di calcio benefico fra l'Atletico Van Goof (la squadra della trasmissione «Quelli che il calcio») contro una formazione borgarina che comprende Nazareno Canuti (ex Inter), Roberto Scarnecchia (ex Milan e Roma), Enrico Albertosi (ex portiere della Nazionale), Claudio Desolati (ex Fiorentina) e Claudio Sclosa (ex Torino e lazio). L'ingresso è libero. Saranno raccolte offerte per la ricerca contro la leucemia.

[illegible]

In una scarpata trovati gioielli rubati

I carabinieri hanno trovato in una scarpata un sacchetto contenente catenine e bracciali d'oro e d'argento, quasi certamente di provenienza rubata. I preziosi sono custoditi nella caserma di Busca: chi ha subito furti può visionarlo presentando la denuncia.

ATTI VANDALICI



Doppio raid all'anfiteatro di S. Paolo e in corso Dante

Ignoti l'altra notte hanno danneggiato l'anfiteatro di Cuneo Due: sono stati sparpagliati i blocchetti in cemento, che erano già stati rimossi. Ventiquattr'ore dopo è stato preso di mira il giardino di [illegible] Dante: i vandali hanno verniciato lo scivolo e tentato di spezzare i cavi che sostengono il «ponte» per il gioco dei ragazzi. Prima di andarsene hanno lasciato sul terreno chiodi e siringhe. Il Comune ha presentato denuncia contro ignoti al carabinieri.

CHIUSA PESIO

Polenta e spezzatino alla festa di Combe

Domani, in frazione Combe, prende il via la festa patronale «La Madonnina»: alle 20, distribuzione di polenta con spezzatino e formaggi. Seguiranno musica e balli.

Grande appuntamento con la moda stasera in piazza d'Armi

Valeria Marini sfila alla Fiera

Indosserà abiti dello stilista Martini

CUNEO

Valeria Marini in passerella per Alviero Martini. Stasera l'attrice sarà testimonial d'eccezione alla sfilata «1ª Classe», alla Grande Fiera d'Estate. «E' per il rapporto che ci lega che Valeria ha accettato di venire nella mia città - spiega lo stilista -. Ho portato a Cuneo le sfilate che ho presentato a Milano e anche questa volta sarà così». Alviero Martini e Valeria Marini arriveranno nel primo pomeriggio; alle 17 all'hotel Lovera Palace incontreranno il sindaco Elio Rostagno e il «patron» della Fiera, Lele Milano. «Farò visitare a Valeria la mia boutique - spiega Alviero Martini -. Poi ci prepareremo per la sfilata. La Marini indosserà uno dei miei abiti da sera, ispirati alla civiltà dei Maya». Subito dopo li attenderà una cena privata, con i familiari di Alviero e alcuni amici.

Alviero Martini non è il solo cuneese famoso entrato nella vita della Marini. Alcuni anni fa era stata protagonista con il rimpianto Duilio Del Prete della commedia «Nata ieri». «Avevano lavorato insieme - ricorda Alviero, molto amico dell'attore che l'aveva ospitato, agli inizi della sua carriera, a Roma -. Si erano conosciuti attraverso Beppino Patroni Griffi, al momento di comporre il cast».

Sulla passerella stasera si avvicenderanno 13 modelle e 2 modelli che indosseranno le collezioni autunno e inverno prêt-à-porter e voyage di 1ª Classe. A curare le acconciature sarà Morichè che li attende verso le 16 nel suo salone in corso Nizza. La sfilata inizierà alle 21, con un défilé dedicato ai bambini. I capi disegnati per loro sono di Pinko e Pallina, la griffe di Stefano e Imelda Cavallori che vestiranno piccoli indossatori e indossatrici cuneesi, fra cui Giulio e Lorenzo, nipoti di Alviero Martini. **(v. p.)**



Alviero Martini e Valeria Marini arriveranno nel primo pomeriggio a Cuneo da Milano e alle 17 s'incontreranno con il sindaco Elio Rostagno e con il «patron» della Fiera Lele Milano

Convegno provinciale indirizzato ai giovani

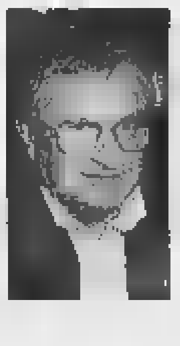
Due giorni dedicati a scoprire la politica

CUNEO

«I giovani e la politica, un futuro di speranza». Con questo slogan il gruppo «I Love politica» nato cinque anni fa, ha organizzato una due giorni per invitare «a riflettere sui valori positivi della politica». L'appuntamento è per sabato e domenica della prossima settimana (18 e 19 settembre) ad Altavilla di Alba «ma è necessaria l'iscrizione - spiegano gli organizzatori - che si può fare telefonando o inviando un fax allo 0171699289 o via internet con una e-mail da indirizzare a Ilovepolitica@usa.net.».

Temi di confronto saranno: «Speranza e responsabilità nella società che cambia»; «Andare controcorrente. Un cammino di educazione alla cittadinanza attiva»; «I giovani e l'Europa»; «Associazione I love Politica, Progetto 2000»; «La formazione alla politica. I motivi di un impegno».

Tra i relatori Dario Olivero - coordinatore Pastorale della Diocesi di Fossano -, Giuseppe Cotturri - docente di Sociologia del Diritto a Bari -, Bruno Manghi - sociologo -, Giuseppe Stoppiana - presidente dell'Associazione Macondo -, don Corrado Avagnina - direttore di Fedeltà e Unione Monregalese -. Tra gli organizzatori Filippo Manti, Milena Tallone e il consigliere regionale Piergiorgio Peano che è stato tra i fondatori del gruppo «I Love politica, che può essere l'inizio di un percorso per la formazione di coscienze critiche e responsabili, vera linfa vitale di ogni Democrazia». Il costo per iscrizione, pasti e pernottamento è di 60 mila lire. **(g. mar.)**



Il consigliere regionale Piergiorgio Peano è tra i fondatori del gruppo «I love politica» che organizza il convegno ad Altavilla

LETTERE AL [illegible]

Problemi del moscato vicini a soluzione

Leggo su La Stampa la lettera del Signore di Canelli e mi devo complimentare con lui. Ha capito perfettamente.

Il problema della legge sui vini Docg non è stato affrontato in quanto è un argomento che dovrà essere toccato dalla futura e speriamo «non troppo futura» - Associazione dei sindaci del Moscato. Come in Francia, dove comune per comune vengono stabilite anno per anno le rese per ettaro. Per esempio, a Vinay la resa per ettaro è di [illegible] quintali, a Verzy 100 q, a Thil 84, a Oger 100, a Bosnay 83 e così per ogni comune. Questa è vera programmazione. Ed in Francia la promozione allo Champagne non viene pagata dai produttori di uve, ma da chi vende la bottiglia.

Quello che succede per l'Asti Spumante è una cosa fuori da ogni logica: è come se i pecorai che forniscono la lana dovessero pagare la pubblicità agli industriali delle magliette o come se i produttori di grano dovessero pagare la pubblicità a chi vende la pasta.

Il lettore di Canelli ha capito perfettamente che i dieci miliardi frutto delle trattenute sul prezzo dell'uva e soltanto un sistema per far rientrare dalla finestra quello che gli industriali hanno pagato. Il prezzo dell'uva resta invariato, ma al contadino va un bel venti per cento in meno.

Come diceva Bartali «qui è tutto sbagliato, è tutto da rifare». Con i sindaci si è imboccata finalmente la strada giusta. E se un sindaco non è all'altezza della situazione, dopo cinque anni si cambia.

Oggi, purtroppo, c'è gente che più che interessarsi del bene dei produttori controlla il cigolio della propria poltrona.

Giovanni Bosco
portavoce giovani, contadini artigiani, commercianti e professionisti
Santo Stefano Belbo

Il lupo non fa paura ma richiama turisti

Leggo dalla stampa francese che il Comune di Saint Martin Vésuble, appena al di là dei nostri confini ed all'interno del Parco del Mercantour, sta avviando un progetto per la nascita di un Centro del lupo, per rilanciare il turismo nella zona.

E' prevista la creazione, in località Boréon, di un recinto di circa sette ettari di bosco in cui liberare alcuni esemplari di lupo, munendo l'area di appositi osservatori.

Sede del Centro sarà una grande baita ristrutturata, con audiovisivi e locali per l'accoglienza dei visitatori che potranno documentarsi adeguatamente sulla biologia di questo animale, giunto recentemente in Francia dall'Italia.

Spesa prevista tre miliardi, con la stima di circa 90 mila visitatori all'anno.

Ecco un bell'esempio di come i nostri cugini d'Oltralpe sanno trasformare, con tempestività ed efficienza, il ritorno di questo magnifico animale al suo ambiente naturale in un'occasione di imprenditoria turistica, mentre nella nostra Provincia esso è stato spesso presentato come una paurosa calamità.

Tomaso Giraudo
Lipu Savigliano

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 348 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Ormea:** 393 090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Crl:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608 811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio [illegible], tel. 0171 692.398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, [illegible] Pieve 20, tel. 0173.282 898.

Bra: *Fides*, via Giovanni Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Barrocco*, viale Regina Elena 15, tel 0172.695.097.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel 0174.42 290.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175.42.225.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172.712.365.

GUARDIA MEDICA

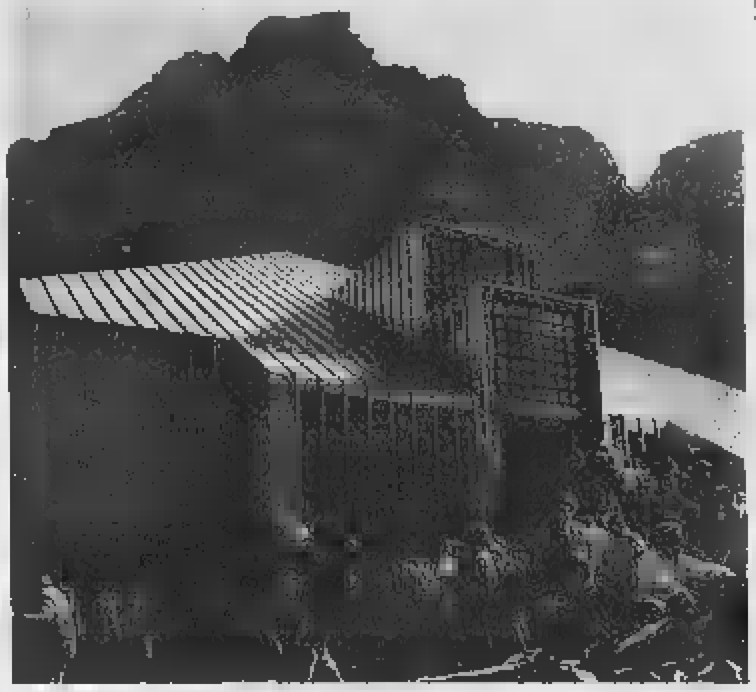
Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316, Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

Primi bilanci sul turismo in montagna

La pioggia ha rovinato le vacanze nei rifugi



Un'immagine di qualche anno fa del rifugio Vallanta in Alta Val Varaita

Amedea Franco

VALDIERI

Ancora due settimane, poi anche per i gestori dei rifugi l'estate rimarrà un ricordo. Un'estate difficile, a causa del maltempo.

«Rispetto allo scorso anno abbiamo registrato un calo di presen[illegible] soprattutto a fine agosto, a causa delle piogge» spiegano al rifugio Garelli, in Alta Valle Pesio, dove cresce il passaggio di turisti tedeschi, olandesi e francesi. Il Garelli rimarrà aperto fino al 15 settembre; poi solo nei fine settimana (su prenotazione).

Stagione [illegible] po' così» anche per il Remondino, in Alta Val Gesso dove sono tuttora in corso lavori di ampliamento che dovrebbero concludersi a fine mese. «Oltre al maltempo, a inizio luglio si è aggiunta la chiusura, alle auto, della strada che dalle Terme di Valdieri porta all'inizio del sentiero per il nostro rifugio. Un disagio che, sebbene sia stato limitato a un breve periodo, ha spinto i turisti a scegliere altre mete. Poi è arrivato il brutto tempo di agosto», spiega il gestore. Il Remondino rimarrà aperto fino al 30 settembre, poi i fine settimana (su prenotazione). Gli altri rifugi della Val Gesso che dipendono dal Cai di Cuneo (compreso quello della Gardetta in Val Maira) chiuderanno il 15 settembre (aperture nei weekend fino al 30).

Bilancio buono «ma l'anno scorso è stato migliore» per il rifugio Giacoletti in Alta Val Po, dove il 18 [illegible] 19 settembre ci sarà una festa per salutare la fine della stagione. «Molti gli ospiti che hanno scelto il rifugio per una vacanza alternativa» spiegano i gestori.

In zona rimane aperto fino al 30 settembre il «Sella» ai piedi del Monviso. Qui, come altrove, nel bilancio stagionale rientrano anche gli incidenti. «Fortunatamente pochi e non gravi - commentano -. Il maltempo ha scoraggiato molte escursioni». Dai 2450 metri il gestore del Vallanta: «Noi rimaniamo aperti per tutto il mese, nevicate permettendo. Quassù l'inverno fa in fretta ad arrivare». Al Vallanta si è lavorato molto soprattutto dopo Ferragosto. Tanti gli stranieri, soprattutto olandesi e tedeschi.

Intanto mentre i gestori si stan[illegible] preparando a tornare a valle domenica la sezione Cai di Savona inaugura il rinnovato rifugio [illegible] Alexandris-Foches al Laus, vicino al Lago di San Bernolfo in Valle Stura.

Ristrutturato il De Alexandris Foches in Alta Val Stura

Anche la Croce rossa cuneese ha già dovuto anticipare oltre 650 milioni

Lo Stato non paga gli obiettori

La Caritas denuncia: «Senza diaria da mesi»

Aldo Ribero

CUNEO

Gli obiettori di coscienza nella Granda in servizio presso Comuni, biblioteche, enti di vario tipo e Caritas sono almeno un migliaio. Da alcuni mesi gran parte di [illegible] non riceve la paga mensile prevista dalla legge. A questa difficoltà contingente si aggiunge il problema più generale del futuro dell'istituto del servizio civile e dell'obiezione di coscienza. «Il servizio civile rischia di scivolare nel caos - spiega don Marco Riba, direttore della Caritas di Cuneo - e nessuno se ne interessa. Se da [illegible] lato, infatti, non si ha difficoltà a trovare mille miliardi per finanziare la sperimentazione per il prossimo triennio dell'esercito professionale, non si trovano i pochi miliardi necessari a pagare la diaria giornaliera agli obiettori in servizio e l'indennità di mantenimento agli enti che gestiscono il servizio civile.»

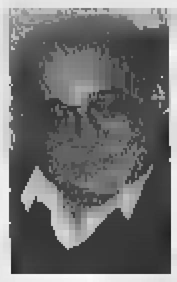
Il caso degli obiettori in servizio presso le Caritas delle diocesi cuneesi è emblematico. Gran parte riceve la diaria mensile anticipata direttamente dalle Caritas. Complessivamente i crediti delle Caritas diocesane della Granda nei confronti dello stato ammontano a 128 milioni. La situazione più critica si registra a Fossano dove la Caritas non riceve fondi per pagare la diaria dal novembre dello scorso anno. La Caritas di Alba aspetta i soldi a partire da dal gennaio scorso e ormai vanta un credito superiore ai 70 milioni. Alle Caritas di Saluzzo, Mondovì e Cuneo sono stati versati i soldi solo per il primo quadrimestre di quest'anno.

«Al di là del dato contingente del mancato pagamento delle somme dovute dallo Stato agli obiettori - spiega don Francesco Tarò, direttore Caritas di Mondovì - il problema è quello del futuro del servizio civile. In questi giorni [illegible] ha l'impressione che la questione non interessi nessuno. In questo contesto c'è da chiedersi quale sarà il futuro di tutti quei servizi che proprio grazie agli obiettori sono diffusi sul territorio». Analogo il commento di Franco Foglino di Alba, responsabile degli obiettori Caritas. «La situazione che si è venuta a creare sia per quanto riguarda i mancati pagamenti delle diarie che per lo slittamento nelle assegnazioni di nuovi obiettori - spiega Foglino - [illegible] la conferma che [illegible] Stato in questo momento non è sensibile al contributo che quotidianamente gli obiettori offrono alla nostra società civile».

Attualmente gli obiettori in servizio presso le Caritas della Granda sono 66, [illegible] in [illegible] rispetto al numero complessivo dei posti per cui si è convenzionati. «Gli slittamenti delle assegna[illegible] - aggiunge Franco Voglino - se dovessero protrarsi, rischiano di creare difficoltà tali da compromettere il futuro dei servizi sul territorio».

Drammatica la situazione alla Croce rossa. «Attualmente il comitato provinciale di Cuneo - spiega Livio Chiotti - ha in servizio solo il 60 per cento degli obiettori per cui è convenzionato. Se si continua di questo passo alla fine dell'anno avremo in servizio [illegible] più di una trentina di obiettori. [illegible] la situazione non si sbloccherà, certamente ci saranno delle grosse difficoltà. A questo si aggiunga il fatto che ormai sono 9 mesi che non riceviamo una lira dallo Stato per pagare le diarie. Complessivamente il credito nei confronti dello stato supera i 650 milioni».

CARITAS	CONVENZIONE PER NUMERO OBIETTORI	OBIETTORI IN SERVIZIO	CREDITO CON LO STATO
CUNEO	25	22	25.000.000
MONDOVI'	20	11	8.000.000
SALUZZO	18	7	12.000.000
ALBA	23	21	72.000.000
FOSSANO	[illegible]	5	5.000.000
Totale	94	[illegible]	128.000.000



Don Francesco Tarò responsabile della Caritas monregalese mette in guardia sul futuro del Servizio civile

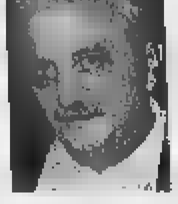


Il dirigente cuneese don Marco Riba lamenta disinteresse da parte dei politici

Insegnante e sportivo saviglianese

Palaprovincia ricorda Ferrua

SAVIGLIANO. «Intitoliamo il Palaprovincia [illegible] Renato Ferrua, insegnante e figura di spicco [illegible] mondo dello sport saviglianese». E' la proposta fatta dalla società di pallacanestro «Amatori Basket» alla Provincia, proprietaria di palazzetto e palestra scolastica, [illegible] cortile dell'ex caserma Trossarelli, [illegible] cui gravitano il liceo «Arimondi», i Geometri e il «Cravetta». Renato Ferrua, 56 anni, è morto per un attacco cardiaco mentre si trovava in vacanza in Liguria: molto noto in città, era docente di educazione fisica e vice-preside delle Medie «Marconi». Fiduciario zonale del Coni, era general manager dell'Amatori Basket e profondo conoscitore della realtà sportiva e giovanile, faceva parte del direttivo della Società Bocciofila ed era consigliere dell'Ente Manifestazioni. «Il sindaco Soave e il consigliere delegato allo Sport Cussa - dice il presidente dell'Amatori Basket, Marco Testa -, così come il presidente Quaglia hanno già dato parere favorevole. Ma bisognerà attendere, per legge, ancora un anno». [p. b.]



Renato Ferrua

Sala intitolata ai fratelli Vacchetti

Domani a Carrù riapre il cinema

CARRU'. Torna il cinema in paese. Dopo l'inaugura[illegible] della sala intitolata ai fratelli Vacchetti, ripristinata alcuni mesi fa, domani a Carrù inizia l'attività di proiezione. Il Comune ha affidato [illegible] gestione alla cooperativa «Cinecultura» di Mondovì. Per ora il cine aprirà 4 giorni alla settimana, ingresso a 10 mila lire; sabato, lunedì (ingresso ridotto [illegible] 7 mila) e martedì sera, domenica pomeriggio o sera. Il martedì sarà dedicato a una minirassegna, con proiezione unica alle 21 (biglietto a 7 mila).

Il responsabile della sala, Bartolomeo Prato, spiega: «Ci impegneremo a rilanciare il cine carrucese con una programmazione attenta a tutte le esigenze. Nei weekend privilegeremo film di grande richiamo, collegati alla tradizionale programmazione del «Bertola» di Mondovì. La domenica pomeriggio ci saranno cartoni animati e film per le famiglie». La sala non farà solo cinema. «Siamo disponibili a offrire spazi al teatro - conclude Prato -, in particolare alla Nuova Filodrammatica Carrucese. Siamo grati all'amministrazione comunale per la fiducia accordataci». La programmazione sarà consultabile alla segreteria telefonica allo 0173/750277. [p. s.]

DALLA [illegible]

CUNEO

Concerto di beneficenza con [illegible] gruppo ska

Il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese organizza stasera (ore 22) nel campo di calcio di S.Pio X, [illegible] concerto ska degli Stiliti. Ingresso libero. [v. p.]

FOSSANO.

Sacco di terra ai «gemelli» argentini

Un sacco di terra delle campagne fossanesi è stato recapitato in Argentina, [illegible] Rafaela, città gemellata con Fossano, dove nei giorni scorsi è stato piantato un albero nella piazza dedicata alla città degli Acaja: metterà radici nella terra degli avi dei rafaelini. [l. a.]

GARESSIO

Incendio distrugge casa disabitata

Un violento incendio, divampato in frazione Valsorda, ha distrutto tetto e solette di una casa disabitata di proprietà della parrocchia, in via Mazzarelli 60. I vigili del fuoco di Garessio e Mondovì, con volontari della borgata, hanno evitato che le fiamme si propagassero ad altre abitazioni. Sono in corso accertamenti per verificare [illegible] cause: ingenti i d[illegible]. [s. c.]

BELLINO

Si consegna il premio Fedeltà alla montagna

Si apre domani sera, alle 21, con un concerto di cori alpini, il programma delle manifestazioni legate al premio «Fedeltà alla montagna», promosso dalla sezione dell'Associazione nazionale alpini di Saluzzo con il gruppo di Bellino. Domenica, dalle 8.30, ammassamento e sfilata nelle vie del paese. Alle 9.20 inaugurazione del nuovo [illegible]mento ai Caduti, con messa al campo. Alle 11,30 consegna del premio a Celestino Peyrache, di frazione Chiazale. [m. bo.]

[illegible]

S'inaugura laghetto per la pesca sportiva

Il «Martin pescatore» è il nome del nuovo lago (9 mila metri quadrati) che s'inaugurerà domenica in via Boetti 15, in direzione Riforano. Circondato da un rilassante scenario, il lago ospita trote (fario e iridee), salmerini, salmioni, storioni, lucci, anguille, tinche, Amur, pesci gatto, cavedani, barbi, persici trota e reali. Apertura tutti i giorni (escluso il mercoledì) dalle 7,30 alle 20 (orario invernale dalle 8,30 al tramonto). Informazioni allo 0171-772384. [c. g.]

Da oggi a lunedì degustazioni abbinate a piatti di Langa e Giandujot

E' festa nella terra di «Re barolo»

Tra iniziative gastronomiche e culturali

BAROLO





Due momenti della festa del barolo svoltasi l'anno scorso L'edizione '99 è organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune, produttori vitivinicoli, esercizi turistici, imprese commerciali e artigianali del paese Oltre all'enoteca regionale saranno aperti negozi e numerose cantine

Nel paese che ha dato il nome al celebre vino, si rinnova ogni anno, a settembre, la festa del barolo, un antico e gioioso appuntamento e anche rito propiziatorio della vendemmia imminente: quest'anno avrà un fiore all'occhiello nella giornata di domenica con un itinerario del gusto che proporrà abbinamenti collaudati e nuove proposte da sperimentare. L'edizione '99, organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune, produttori vitivinicoli, esercizi turistici, imprese commerciali e artigianali di Barolo, prevede quattro giornate di festa, da oggi al 13 settembre, con iniziative enogastronomiche, culturali e di divertimento popolare. Domani (ore 21), «spettacolo musicale a castello» con un concerto del gruppo «Jerba Mala» formato da artisti argentini con danze interpretate da Andrea Bejas e Patricio Lolli, noti al grande pubblico per aver preso parte alla trasmissione televisiva «Turisti per caso». Domenica (ore 8) tradizionale mercatino delle pulci. Durante il pomeriggio, nelle contrade che conducono al castello comunale animate da attori di strada, è in programma un itinerario del gusto, con varie tappe ricche di interessanti proposte. Alcune si rifanno alla tradizione più consolidata come i piatti di Langa cucinati dalle massaie barolesi, i salumi al barolo di Franco Sandrone, i formaggi dop Bra, Castelmagno, Murazzano e Raschera con i rispettivi consorzi di tutela, le torte e i torroni, la crema alla nocciola della [illegible] Quattroventi, l'uva nelle diverse varietà a confronto. Altre proposte sono da sperimentare come la crema di cioccolato al barolo di «Sorano, laboratorio di resistenza dolciaria di Alba», il barolo chinato e i Giandujot torinesi di borgo Vanchiglia.

«Il posto d'onore sarà ovviamente riservato al barolo» sottolinea il sindaco Fulvio Mazzocchi. Sono previsti due punti di degustazione: in piazza municipio andrà in scena il barolo 1995 selezionato dall'enoteca regionale del barolo; nell'ampio atrio di ingresso al castello sarà invece allestito un prezioso banco d'assaggio dei baroli di Barolo, con scelta tra marche e annate.

Il presidente della Pro loco Italo Cabutto: «Oltre all'enoteca regionale, saranno aperti gli esercizi commerciali, le enoteche private e le numerose cantine con possibilità per i visitatori di rifornirsi di pregiate bottiglie. Barolo offre, inoltre, una pluralità di proposte per la ristorazione, soggiorni alberghieri e agrituristici».

L'abbinamento del barolo chinato con il Giandujot torinese di domenica prossima, ripropone nelle Langhe l'esperienza vissuta (con scopi benefici) in corso Vanchiglia a Torino nel giugno scorso. Era stata organizzata nell'ambito delle iniziative intraprese in onore della marchesa Giulia Falletti di Barolo, che fece tra l'altro costruire la chiesa parrocchiale Santa Giulia in borgo Vanchiglia.

«Il connubio enogastronomico di domenica - osserva il consigliere comunale Pier Angelo Vacchetto - farà da sfondo all'incontro tra rappresentanze della parrocchia S. Giulia di Torino e della comunità di Barolo che consentirà di approfondire le relazioni». E' in progetto un impegno comune per studiare la figura di Giulia di Barolo e divulgarne la conoscenza. Il castello comunale Falletti, dopo i recenti e cospicui restauri, è sempre più centro di promozione per l'Albese. Ospita l'enoteca regionale amministrata dagli undici paesi del Barolo, la scuola professionale alberghiera, iniziative culturali come mostre d'arte, incontri e dibattiti. L'Università di Torino, il Comune e l'enoteca organizzano per venerdì 24 e sabato 25 settembre al castello il convegno internazionale su: «Vini d'inchiostro». Fortemente voluto dal prof. Giorgio Barberi Squarotti (ordinario di letteratura italiana all'univerità torinese) con il sostegno della Regione, vedrà la presenza di [illegible] e docenti universitari italiani e stranieri.

Il ministro ha promesso aiuti e non ha chiuso la porta alle rivendicazioni

«Prima chiedete i fondi in Regione»

La Bindi al comitato del nuovo ospedale Alba-Bra

Giuseppina Fiori

ALBA

«Valutate tutte le possibilità che esistono in Regione [illegible] [illegible] dei finanziamenti, poi venite [illegible] Roma». Questo, in sintesi, il messaggio del ministro alla Sanità, Rosy Bindi, in merito alle richieste di finanziamento per il nuovo ospedale [illegible] Alba-Bra. E' stato espresso di fronte alla delegazione albese e braidese, che ha incontrato il rappresentante del Governo martedì [illegible] [illegible] Mondovì, al termine della riunione convocata per presentare il nosocomio monregalese. Della delegazione facevano parte il gruppo [illegible] monitoriaggio sul nuovo ospedale composto dai sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida di Bra, Renata Salvano di Verduno, dall'industriale tessile [illegible] [illegible] parlamentare Franco Miroglio, [illegible] Giusto Viglino e Carla [illegible] Feo. Inoltre erano presenti l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il senatore Tomaso Zanoletti, il direttore dell'Asl [illegible] Giovanni Monchiero, il consigliere regionale Lido Riba, il segretario provincile ppi Gianfranco Maggi ed esponenti del comitato promotore.

Il ministro aveva già avuto modo di precisare, anche in precedenti contatti, che i finanziamenti in materia sanitaria spettano alle Regioni [illegible] quali distribuiscono gli stanziamenti ricevuti dallo Stato in base ai loro programmi. Tuttavia, [illegible] ha chiuso la porta di fronte alle rivendicazioni che vengono dall'Albese [illegible] Braidese.

Il sindaco Guida: «Al ministro è stato fatto presente che quello di Alba-Bra può [illegible] considerato un ospedale sperimentale, che comporta la chiusura [illegible] due [illegible] per fare nascere quello unico: questo fatto dovrebbe favorire [illegible] [illegible]sione [illegible] [illegible] sorta di "benefit" da parte del governo verso zone che applicano la razionalizzazione auspicata [illegible] campo sanitario».

Il portavoce del comitato Giusto Viglino ha ribadito: «E' un progetto pilota che [illegible] nella direzione auspicata dal ministero in quanto a risparmio (si prevedono circa 10 miliardi di risparmio all'anno con l'ospedale unico) e del miglioramento dei servizi».

Il sindaco Rossetto: «Nei prossimi giorni ci saranno incontri [illegible] Regione per valutare tutte le possibilità esistenti sul piano dei finanziamenti [illegible] in merito alla progettazione definitiva, passo obbligato dopo il progetto preli[illegible].

Il gruppo albese e braidese ha accolto con soddisfazione il pronunciamento [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e dell'assessore D'Ambrosio: durante la presentazione del progetto monregalese hanno ribadito il loro impegno anche [illegible] favore dell'ospedale Alba-Bra, considerato opera prioritaria.

L'assessore provinciale alla Sanità, Mario Riu: «Spero che la Regio[illegible] metta per l'ospedale Alba-Bra lo stesso impegno dimostrato per Mondovì. Inoltre ritengo che il ministro Bindi debba trovare un finanziamento straordinario del Governo». Gian Giacomo Toppino del comitato promotore: «Il problema è di avere un piano finanziario adeguato: ci aspettiamo consulenza e aiuto dalla Regione».

Molta importanza viene attribuita alla presenza nel gruppo di monitoraggio di Franco Miroglio: ha sollecitato [illegible] Regione a fare i passi decisivi, che non mancheranno di essere seguiti da altri enti e persone. Intanto, oggi il direttore dell'Asl Monchiero ha convocato un incontro nella sede di via Romita (ore 13,30) con il gruppo di monitoraggio ed esponenti del comitato per fare il punto della situazione. Il progetto preliminare del nuovo ospedale è in attesa di approvazione regionale, mentre sulla spesa prevista di oltre [illegible] miliardi c'è uno stanziamento regionale di 60 miliardi.



Il ministro Rosy Bindi e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo alla presentazione del progetto dell'ospedale monregalese

---

La cerimonia domenica [illegible] Canove di Govone

Medaglie e diplomi ai donatori dell'Avis

GOVONE

Giornata [illegible] festa per gli avisini del gruppo della frazione di Canove. Domenica sarà celebrata la tradizionale festa sociale, che culminerà [illegible] la cerimonia di premiazione dei donatori benemeriti.

Il programma della giornata prevede il ritrovo dei partecipanti alle 10,30, nella piazzetta di fronte alla chi[illegible] parrocchiale della frazione, seguito dalla messa e dal pranzo sociale. Al termine, il presidente provinciale, Giorgio Groppo, assegnerà medaglie [illegible] diplomi ai soci meritevoli. Si tratta [illegible] Fabio Palladini, Roberto Bissacco, Michelangelo Pulitano (diploma per le [illegible] donazioni); Giuseppe Bissacco, Giuseppe Borello, Claudia Colla, Alessandro Costa e Sergio Ghi (medaglia di bronzo per le 15 donazioni); Remo Fessia (medaglia d'argento per i 25 prelievi); Mario Volpe e Giuseppe Gatto (distintivo con fronde per le 75 donazioni).

I festeggiamenti sociali sono stati celebrati, domenica 5 settembre, anche in casa Fidas, in occasione del ritrovo annuale dei donatori dell'attivissimo gruppo di San Giuseppe, di Sommariva Perno. Alla manifestazione hanno preso parte anche le autorità locali e i rappresentanti dei gruppi Fidas e Avis di tutti i centri limitrofi.

Nel corso della cerimonia [illegible] state anche assegnate 3 medaglie d'oro, ritirate da Giancarlo Bertolusso, Roberto Dellavalle e Pietro Mollo, e un distintivo per le 75 donazioni, lusinghiero traguardo raggiunto da Battista Bertolusso.

«E' stata una bellissima cerimonia - ha commentato il responsabile del sodalizio roerino, Giuseppe Delmondo - [illegible] pertanto esprimere un sincero ringraziamento ai rappresentanti del direttivo, alla nostra madrina, Lucia Giacosa, e a tutti i donatori del paese. Il nostro è un gruppo composto da numerosi giovani, basti sottoli[illegible] che tutti i donatori premiati [illegible] le medaglie d'oro hanno un'età inferiore [illegible] 40 anni». [g. c.]

A Bra sono aperte le iscrizioni ai corsi

Arci, tante iniziative per il tempo libero

BRA

E' più ricca del solito l'offerta di corsi (per il lavoro, la cultura e la crescita personale, la famiglia, il tempo libero) che anche quest'anno l'Arci-Unitre propone ai braidesi al rientro dalle vacanze estive. Una novità è rappresentata d[illegible] [illegible] di terapie omeopatiche per bambini che [illegible] tenuto dal dottor Giorgio Oderda, specializzato [illegible] Medicina di laboratorio, già assistente volontario negli ospedali «Sant'Anna» e «Regina Margherita» di Torino, da 15 anni cultore di «medicina alternativa». In sei lezioni saranno [illegible]lustrate le caratteristiche delle cure omeopatiche e le loro applicazioni [illegible] bambini, «che - osservano i promotori del corso -, essendo forniti di un sistema di difesa immunita[illegible] molto sensibile agli stimoli, sono i destinatari ideali di questo tipo di trattamenti». Rivolti soprattutto ai genitori sono altri due corsi, «per una corretta alimentazione» e «per imparare [illegible] narrare storie».

Più tradizionale [illegible] tipologia dei corsi utili per il lavoro: lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo e a richiesta anche altre), personal computer (in collaborazione con la Target Informatica di via Audisio), organizzazione personale [illegible] professionale. Le lingue [illegible] proposte anche a chi vuole impararle o approfondirne la conoscenza per girare il mondo, unitamente ai corsi di dizione (fonetica, ginnastica del[illegible] voce, gestione oratoria e, per chi lo desidera, recitazione) e di arte del comunicare (docente la dott. Brigida Biolatti del Centro braidese di psicologia). Training autogeno e filosofia sono le «materie» suggerite a chi vuole instaurare rapporti più sereni con se stesso e con gli altri.

Per il tempo libero, c'è l'imbarazzo della scelta: c[illegible] di musica, teatro, danza, «idee creative», ortofrutticoltura e giardinaggio, cucina e pasticceria, taglio e cucito, arredamento. A novembre, poi, prenderà il via l'anno accademico dell'Unitre, con lezioni su cinque grandi temi (cultura, medicina, ambiente, attualità e hobbistica) e laboratori di arti figurative e di scrittura. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede Arci in via Gianolio 26, tel. 0172431281. [g. n.]



Sopra da sinistra le Miss Eleganza, Albauno e Sorriso, elette l'anno scorso. Sotto le concorrenti che hanno partecipato all'edizione del '97

Serata conclusiva della kermesse curata dall'associazione commerciale

Si elegge «Miss Albauno 1999»

Appuntamento in corso Piave il 16 settembre

ALBA

L'associazione commerciale «Albauno», che ha promosso una serie di manifestazioni in primavera e in estate, organizza una serata conclusiva in corso Piave, giovedì 16 settembre (ore 21). Durante la festa, che coinvolgerà tutto il borgo, sarà eletta «Miss Albauno», un concorso al quale possono partecipare tutte le ragazze di età compresa tra 14 e 25 anni.

Il presidente di «Albauno», Mario Tasso: «Invitiamo le ragazze a partecipare alla manifestazione che è sempre stata di buon auspicio. Due "miss Albauno", elette nel '97 e nel '98, Elisa Cervella e Arianna Vanodia, sono poi state proclamate «bela trifolera» alla fiera nazionale del tartufo di ottobre. Inoltre al concorso di "Albauno" sono in palio numerosi premi».



Le ragazze giungeranno in corso Piave sulle auto d'epoca del gruppo «Alba Motor Story». Si preannuncia una grande serata di festa con negozi aperti che esporranno, come già nelle serate estive, gli articoli più tipici sotto i caratteristici gazebo. La serata sarà inoltre animata dall'esibizione del gruppo sbandieratori e tamburini del borgo del Fumo. Interverranno anche artisti di strada e musicanti. Per informazioni o iscrizioni al concorso «Miss Albauno» ci si può rivolgere all'Aca, piazza San Paolo 3 Alba, tel.0173363236. Sponsor dell'iniziativa la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero che ha non mai lascia mancare il suo supporto alle manifestazioni di corso Piave. Erano iniziate in primavera con il mercatino delle pulci, la mostra di pittura e sono proseguite a luglio con i negozi aperti fino a mezzanotte, gruppi musicali e artisti di strada. L'associazione commerciale «Albauno» aderente all'Aca raggruppa negozi ed esercizi di borgo Piave, il quartiere che ha accolto l'espansione della città. Da anni si occupa della promozione con diverse iniziative: le «bancarelle di Albauno» del giovedì sera nei mesi estivi hanno, ad esempio, riscosso notevole successo. L'associazione non si occupa solo di promozione, ma anche di sollecitare la soluzione di problemi. In corso Piave da tempo si chiede un mercatino ambulante almeno una volta la settimana per soddisfare le esigenze dei numerosi abitanti, il disco orario in alcune zone per consentire una maggior rotazione delle auto nei parcheggi e un vigile di quartiere. La serata in corso Piave, organizzata in collaborazione con l'associazione commercianti albesi, è una delle feste che anticipano le manifestazioni dell'autunno albese. I borghi sono in fermento e si preparano per la giostra delle cento torri con il palio degli asini della prima domenica di ottobre, che farà da trampolino di lancio alla 69 ma fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Anche gli esercizi commerciali, i negozi si preparano ad offrire il meglio dei loro assortimenti alla clientela che aumenterà nelle prossime settimane. Molte prenotazioni negli alberghi soprattutto da turisti stranieri con in testa i tedeschi; alcuni hanno già esaurito i posti disponibili nei fine settimana, fino a novembre. Una grande kermesse che ruota attorno al pregiato tartufo bianco d'Alba la cui raccolta e vendita sono consentite proprio da oggi. Domani si aprirà il mercato delle «trifole» nella galleria della Maddalena in via Vittorio Emanuele. Il 2 ottobre si trasferirà nel cortile dlla Maddalena dove sarà allestito l'apposito padiglione che funzionerà per tutta la fiera. Anche quest'anno un'apposita commissione con esperti del centro studi sul tartufo e un micologo del Cnr controlleranno la qualità del prodotto in vendita, a garanzia dei consumatori. Il tartufo si potrà trovare tutti i giorni nei negozi specializzati. Il magico profumo di questo fungo farà da traino al turismo enogastronomico che richiama ogni anno migliaia di turisti ed è cresciuto negli ultimi anni tanto da rappresentare ormai una voce importante dell'economia di Langa e Roero. Tra le attività particolari, le «Acconciature Xavier» parteciperanno domenica, a Parigi, alla presentazione delle nuove tendenze della moda in fatto di acconciature che porteranno poi ad Alba nel loro salone di via Ronita.





Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione [illegible]el Salone nazionale dei vini che s'inaugu[illegible] [illegible] avrà [illegible] madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival del[illegible] Sagre (domeni[illegible] 12) [illegible] il Palio (domenica 19).



La «madrina» Gabriella Carlucci

Il taglio del nastro del «villaggio del vino» [illegible] previsto oggi alle 18, nel quartiere fieristico allesti[illegible] quest'anno nella centralissima [illegible] [illegible] Colli di Felizzano (in corso Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, [illegible] banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire [illegible] propria cantina [illegible] piacimento. Gli stand saranno aperti dalle 10 alle [illegible] fino al 19 settembre.

Ma la «Douja» è anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli o [illegible]abriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 [illegible] la tavola rotonda su «Vino per sport e turismo» con Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche [illegible] sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto programma di degustazioni guidate [illegible] vini e prodotti tipici; ogni sera ci saranno anche concerti, da quello [illegible] Giorgio Conte (martedì 14) [illegible] quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà [illegible] il complesso «Clangore nuovo». L'ingres[illegible] [illegible] tutte le iniziative è libero. Sabato 11 [illegible] domenica 12 l'attenzio[illegible] sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in una grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo scorso [illegible] fu distribuito mezzo milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo scorso anno erano 2 mila) in abiti tradizionali, [illegible] macchine agricole d'epo[illegible] di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mondo a chi lo ha solo sentito raccontare.

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

[illegible] Osella

ARONA

Una tre gi[illegible] all'insegna dei fiori e delle piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino a domenica, dalle sponde del Verbano, e precisamente da Arona, che propone appunto una «Sinfonia Floreale» [illegible] Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor di Verbania e Comune di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.





«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini [illegible] lungolago (sotto uno scorcio). A lato il testimonial [illegible] manifestazione Francesco Moser. A destra la statua simbolo di Arona [illegible] del Verbano dedicata a San Carlo Borromeo

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 [illegible] avverrà alla presenza del campione [illegible] ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 e si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 e [illegible] chiusura alle 20; [illegible] pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. [illegible] «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 con Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 [illegible] Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la mostra [illegible] svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata [illegible] gli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizi[illegible] di ristorazione. Biglietto d'ingresso a 8 e [illegible] mila lire (gratuito per bambini sotto i 6 anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623841) ha [illegible]to un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni si possono ottenere chiamando [illegible] 0323/53513.



Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser. Novità l'arrampicata sugli alberi

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere [illegible] magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, [illegible] un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che conserva opere del Bergognone e di Palma il Gi[illegible]. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina una paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, [illegible]la su un basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono un collegio [illegible] la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (49312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (67294).

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Saluzzo inaugura la mostra nell'ex caserma

Grande artigianato per mobili di pregio







L'ingresso all'ex caserma Musso e gli ambienti realizzati in una passata edizione

SALUZZO

L'imponente portone ligneo dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, si spalanca oggi, alle 18, per l'inaugurazione della 61ª Mostra nazionale di Artigianato Artistico nell'Arredamento. Saranno presenti autorità civili e religiose ed esponenti dell'economia provinciale regionale. La mostra, con i suoi 45 stand e oltre duemila metri quadri espositivi, rappresenta il clou delle manifestazioni del Settembre Saluzzese e, ancora una volta, porta la città all'attenzione di tutta la penisola.

Questa edizione, nata sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presenta alcune novità tendenti a caratterizzarla in modo più preciso e determinato.

«Il nostro obiettivo è ambizioso - spiega Giovanni Romerio, presidente della Fondazione -: favorire il rilancio del settore dell'artigianato saluzzese. Per questo abbiamo cercato di fare un'operazione chirurgica eliminando l'antiquariato, a cui è già destinata la mostra di maggio, e potenziando il restauro, un'attività artigianale di grandissimo livello. Inoltre sollecitiamo gli artigiani ad iscriversi negli albi di categoria per poter partecipare alle gare d'appalto e farsi conoscere fuori dalla provincia».

Un'altra operazione che si potrebbe definire strutturale, riguarda l'assenza in Mostra delle ditte essenzialmente commerciali. Riprende Giovanni Romerio: «Abbiamo accettato solo quelle aziende che, oltre a commercializzare alcuni pezzi, proseguono l'attività artigianale vera e propria e sono in grado di presentare prodotti usciti dai loro laboratori».

Le premesse con cui nasce questa edizione della rassegna si potranno cogliere, idealmente, nella mostra tematica che apre il percorso espositivo. Il tema è l'«Incontro con il legno», un percorso didattico che vuole dimostrare la disponibilità degli artigiani saluzzesi a «condividere il loro bagaglio di esperienze con i giovani».

La rassegna tematica inizia con una descrizione del modo di segare e stagionare le tavole, offre quindi una panoramica degli alberi che si usano prevalentemente della fabbricazione e nella decorazione dei mobili. Analizza poi le varie parti della pianta nelle sue caratteristiche e spiega come se ne ricavano le radiche, le piume e altri effetti decorativi che impreziosiscono i manufatti. La presentazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione è abbinata alle descrizioni che ricostruiscono anche sotto il profilo storico, l'artigianato del legno.

La 61ª Mostra prosegue attraverso il lungo corridoio che abbraccia i tre padiglioni con un susseguirsi di stand ove compaiono, accanto ai mobili, complementi d'arredo che concorrono a rendere più complete le ambientazioni e che costituiscono, come è già accaduto in passato, elementi di grande interesse per il visitatore. Tessuti e tendaggi, ferro battuto, un'ampia panoramica della lavorazione del vetro, ceramiche, quadri e stampe, tappeti: una vetrina composita di pezzi che esalta l'abilità artigianale in diversi settori accomunati nell'obiettivo di rendere più comoda, bella e vivibile la casa.

L'importante vetrina saluzzese sarà momento anche di confronto e di dibattito. Il 17 settembre, tra le manifestazioni collaterali, è in programma il convegno regionale «Il piacere del legno: strategie e progetti per lo sviluppo» organizzato dalla Regione e dalla Confartigianato. Si tratterà di un confronto mirato a potenziare l'artigianato piemontese attraverso l'apporto dei rappresentanti dell'artigianato giovanile, delle istituzioni e delle associazioni di categoria, che analizzeranno le possibilità offerte dalla legge regionale 21/97. Sempre in concomitanza con l'apertura della Mostra che proseguirà fino al 26 settembre, il 18 e il 19 del mese è in programma una sfilata di auto d'epoca. «Apparentemente potrebbe sembrare un'iniziativa poco legata all'artigianato - riprende Giovanni Romerio - ma in realtà le prime auto erano essenzialmente frutto dell'opera di artigiani di grande abilità. Per evidenziarlo, nell'ex caserma si potrà ammirare l'Alfa Romeo F1 1938, vettura usata da Nuvolari e poi acquistata dalla scuderia Ferrari che in seguito la vendette a un pilota argentino».

L'altra manifestazione che completerà il «pacchetto» di proposte correlate alla rassegna saluzzese è la 33ª Mostra Filatelica giovanile, a partecipazione internazionale. Orario di visita: dal lunedì al venerdì 15-20, sabato 14-13, domenica 10-20. Biglietto 12 mila lire. Riduzione ragazzi e gruppi.

A Cuneo seduzioni in «Zona Mandragora». Saluzzo offre la musica della Pastina band

Alba, in discoteca si balla con Anna Falchi

Domani sera all'«Atlantique»

ALBA. Domani sera ospite dell'«Atlantique» sarà Anna Falchi, la show girl firmerà autografi e sarà disponibile per interviste. Nella sala grande [illegible] selezionata da Antony Louis D. [illegible] animazione della Vanity Model's. Nella saletta revival [illegible] Michele Rinaldi.

BAROLO. Stasera dalle 21,30, festa delle «leve» '81 e '82 con la discoteca «Sound project».

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera al «Cabiria» festa della tequila José Cuervo [illegible] «boom boom» per tutti.

CARDE'. Stasera, alle 21, si ballano i ritmi latino-americani per iniziativa del circolo Edelweiss.

CUNEO. Stasera ospite della «Zona Mandragora», il nuo- [illegible] creato in simbiosi con il Twister club di Confreria, è J.P. Energy dal «privé» del Dylan di Brescia. La [illegible]ra, dedicata alla seduzione, è curata da Alessandro Schiffer. Al Nuvolari Libera Tribù, stasera, (ore 22) concerto del gruppo Le Loup Garou, quattro artisti che fondono quattro diversi affluenti della cultura musicale e artistica europea, insieme danno vita ad uno show emozionante e drammatico, irrazionale e coinvolgente, un antico spirito tribale nello spirito del lupo. La lingua, liberata da confini nazionalistici o folkloristici, è quella del profondo e dell'irrazionale e usa diversi idiomi: francese, spagnolo, inglese, tedesco, finlandese, italiano e latino. Di prossima uscita [illegible] nuovo lavoro «Wipiti dance dance». Ingresso libero. Grande inaugurazione domani del Folli e Follie di Madonna dell'Olmo. Durante la festa [illegible] terrà la semi finale del concorso nazionale «Un'italiana per Miss Mondo».

DRONERO. Stasera, alle 22, nei locali della birreria «Bordeaux», in via 4 Novembre, concerto della nuova formazione dronerese dei «Supe Nova». Ingresso gratuito.

ELVA. Sono aperte le prenotazioni per il pranzo occitano in programma domenica alla locanda «San Pancrazio». Gli interessati devono telefonare allo 0171997986-66711. La giornata sarà allietata dalla musica di Sergio Berardo e I chantaire ed la Val Mairo.

LIMONE. Stasera alla video discoteca La lanterna musica revival con i pezzi più ballati della disco music '70-80 proposti dal dj Nadir. Ingresso libero.

LURISIA. Stasera al Rouge et noir festa all'insegna di una nota bevanda energetica.

MONDOVI'. Al «Lato B» di Pogliola, stasera live con Emily La Chatte, formazione capeggiata dal polistrumentista Elia. La formazione propone cover internazionali.

RIFREDDO. La birreria Scaccomatto organizza stasera (ore 22), la festa della birra cruda con gadget in omaggio.

ROCCAVIONE. Grande festa 60/70 dedicata al Bandiera Gialla, stasera al Target discoristo pub. In consolle Rene dj. Pizza per tutti.

SALUZZO. La Pastina band anima stasera il «Capitan Fra- [illegible] i brani raccolti nel suo cd. Seguirà nella sala medievale la musica trance del dj Gandolfo. Nella sala azteca [illegible] sulla terrazze musica commerciale e happy music con il dj Viva. A «La Maghelona», ore 22, concerto di Daniele Trucco dedicato a Fabrizio De André.

VERZUOLO. Al Trusco disco pub stasera in consolle il dj Massy Max.



La show girl Anna Falchi firmerà autografi e chiacchiererà con i clienti del locale

GIORNO [illegible]

BRA. La banda musicale Domenico Savio, diretta dal maestro Gianluca Montaparo, sarà in concerto stasera, ore 21, al Santuario Madonna dei Fiori.

[illegible] Stasera nella chiesa di San Giuseppe concerto «L'uomo dei sogni» (ore 21,15). Saranno eseguite musiche barocche, romantiche e moderne a cura della corale femminile di Priocca, della soprano Rosan[illegible] Roagna, del baritono Piero Burdese. Al flauto Simona Colonna, all'organo Piero Cornaglia. Le offerte andranno a favore del recupero della chiesa. Domani, all'interno della chiesa, laboratorio di Peter Pan per i ragazzi (ore 16) e mercatino.

SALUZZO. Stasera (e non ieri com'era stato erroneamente pubblicato) alle 21, in piazza Cavour si terrà la «Serata in musica» con la partecipazione della banda «Città di Saluzzo» diretta da Aurelio Seymandi e il complesso bandistico di Bagnolo guidato da Mauro Marino. Ingresso libero.

[illegible]E BORMIDA. Per la Festa del vino sull'aia, oggi alle 19,30, cena preparata dai ristoratori del paese e musica con l'orchestra Aulience.

CARAGLIO. Ancora oggi la biblioteca civica ospita la mostra bibliografica «Memorie della nostra terra», realizzata in collaborazione con [illegible] sistema bibliotecario cuneese. Dalle 16 alle 17, è in programma l'incontro «J nòno conto» (i nonni raccontano)-Ricordi e pensieri dai nonni ai bambini.

MAGLIANO ALFIERI. In frazione Sant'Antonio, stasera alle 21 rassegna di dolci casalinghi e musica con la banda «La maglianese».

[illegible] Stasera (ore 21), a Palazzo Galvagno, proiezione di diapositive su «Esperienze e vita quotidiana in Cina», con Gabriella Bonino, che ha soggiornato a lungo in Estremo Oriente.

MONTA'. Stasera alle 21, in piazza San Michele, concerto della corale di Santo Stefano Roero e del gruppo Raviole al vin.

SAVIGLIANO. Per iniziativa della Confraternita di Sant'Andrea in collaborazione con il Comune stasera, ore 21, al teatro Milanollo la compagnia teatrale racconigese «El Fornel-Giovanni Clerico», diretta da Gian Piero Ambrassa presenta la commedia brillante «Tutta colpa della gl». Ingresso libero.

[illegible] Un coro gospel di recente formazione, diretto da Roberto Beccaria, cerca voci maschili e femminili. Per informazioni tel. 0172634721 (Stefano) oppure allo 0172474219 (Maria Teresa).

CERVERE. Si chiudono oggi le prenotazioni per la Camminata enogastronomica «Marcia, mangia e bevi» che [illegible] terrà domenica con partenza alle 14,30, tra le coltivazioni del porro. Telefonare al presidente della Pro loco, Pino Borrelli, 0172474461.

MOSTRE [illegible]

Claudia Ferraresi

GARESSIO. Dopo il successo della personale [illegible] Tanchi Michelotti, la galleria Porta Rose in via Cavour 112, prosegue nel progetto di proporre solo meritevoli artisti che affrontano tecniche e stili diversi. Il consenso è sempre assicurato, come per Luciano Francone. Stilemi e materiale tecno, opere anni novanta, lavori equilibrati, armonici sospesi tra pittura e scultura creano effetti originali che affascinano per forme e gusto, fantasia e realtà in un rapporto estetico ideale. La mostra è ancora visitabile fino a domenica. Orario: 17-19, 20,30-22,30.

BRA. Alla Fondazione Crb si è aperta l'importante rassegna «Opere dal 1924 al 1973» una trentina di lavori storici de «I sei di Torino»: Jessie Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Fancesco Menzio, Enrico Paulucci. La mostra curata da Mirella Bandini [illegible] Laura Riccio presentata da Giorgio Barberis, [illegible]lizza un periodo espressivo del Novecento italiano che ha sancito un nuovo modello creativo, certamente più europeizzante, di artisti che a Torino nel 1928 impressero [illegible] svolta nella raffigurazione, spronati da critici autorevoli come Venturi e Persico e da mecenati illuminati come Gualino. La mostra prosegue fino al 15 ottobre, orario dal lunedì al venerdì 14,30-17; sabato e domenica 16-19.

DOGLIANI. L'imminente vendemmia ispira sul tema dell'uva la calcografia «Al Pozzo», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, che promuove la [illegible] Sagra del Vino Dolcetto. Nella magica [illegible] torchi antichi, muri secolari e profumi di inchiostro si espongono fino al 30 settembre opere [illegible] artisti affermati: Calandri, Soffiantino, Saroni, Gallo, Terreno, Bonichi, Tabusso, Ciravegna e altri.

BAROLO. La Regione e il Comune invitano domani alle 17,30 all'inaugurazione nel castello Falletti per la mostra [illegible] langarolo Pier Flavio Gallina: «Prometeo incantato a Barolo». Un'arte che si affina sempre più in interessanti proposte che tendono a mettere al centro di tutte le attenzioni la natura e la vigna, sempre [illegible] modo personale fino [illegible] 18 ottobre.

LA MORRA. Alla Cantina Comunale fino al 24 ottobre si propone «Inquarto», un colto gruppo di Priocca che sa fondere ricerca e artigianato nel segno della storia. Al Vin Bar fino al 31 ottobre incisioni e disegni con Caprioglio, Guasco, Parsani, Vierengo [illegible] alla sala Gabetti [illegible] via Umberto Tina Ciravegna incide la poetica delle Langhe con grande talento interpretativo. Fino al 31 ottobre.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	10	13	69
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	45
FIRENZE	4	81	12	20	80
	116	98	53	52	52
GENOVA	36	51	7	4	65
	[illegible]	84	72	[illegible]	56
MILANO	31	53	5	84	83
	[illegible]	75	59	54	53
NAPOLI	35	2	15	32	42
	94	71	68	56	52
PALERMO	48	66	47	27	4
	99	54	48	42	41
ROMA	89	65	86	11	53
	72	64	55	52	52
TORINO	23	44	17	55	56
	61	58	52	50	45
VENEZIA	44	9	79	89	57
	76	[illegible]	[illegible]	52	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 50 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
[illegible]	50-36	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-62	[illegible]	50-23	50-75	50-90
50-5	50-38	50-69	50-80	[illegible]
50-33	50-72	[illegible]	50-56	50-83

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Roma

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-36	16-19	16-24

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare [illegible] Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

PER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84 30 - 43 - 47 - 49 - 35 - 90
[illegible] combinazioni	
L. 5600 7 combinazioni	32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 48 - 50 - 84 - 78 - 19

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA [illegible] 0171-693 554
La mummia [illegible]. feriale e festivo 17; 19,30; 22

CORSO Tel. 0171-692 936
Entrapment Or. [illegible] 18, 20, 22

ITALIA Tel. 0171-692 951
[illegible] Or. [illegible] 18, 20, 22

[illegible] Tel. 0171-631 771.
Chiuso per ferie. Or. [illegible] 22

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-363 021.
Entrapment Or. 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346 901
Il colore della menzogna Or. 21,15

[illegible]
MODERNO Tel. 0171-262 211
Entrapment Or. 20, 22

[illegible]
VITTORIA Tel. 0172-412 771
[illegible]

[illegible]
LUX Tel. 0171-944 231.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
NUOVO.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
FERRINI Tel. 0171-619.131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488 324
CHIUSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321. Sala Grande
Entrapment Or. fer. 20.20, 22.30

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321. Sala Rossa
La [illegible].
Or. fer. 20,15, 22,30

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321. Sala Blu
Wild [illegible] West
Or. fer. 20,15; 22,30

[illegible]
IRIS [illegible] 0171-916 393
Pola X [illegible]

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62 407
Tre amici, un matrimonio e un funerale.
Or. 21,30

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0171-927.534
Oggi riposo. Or. 21,30

[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898
La mummia Or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2 Tel. 0174-47 898
Entrapment Or. 20,30; 22,30

[illegible]
ARISTON. T. 0174-391 311
[illegible]

[illegible]
COMUNALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
BARONET.
OGGI RIPOSO

[illegible]
BOST. Tel. 0347-60 04 243
Cruel intention Or. fer. 21. [illegible] 20, 22

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43 756
Wild Wild West. Fer. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Entrapment [illegible] fer. e fest. 20-22

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-346 109
CHIUSO

[illegible]
ROBINENT.
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA Tel. 0172-712 957
Pleasantville Or. 21,15

RITZ [illegible] 0172-712477
[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. ***Entrapment.*** Or. 1[illegible] 18.10, 20.20; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible]. Or.: 1[illegible]; 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Cruel intentions*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Entrapment.*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: ***La mummia*** Or. 15; 17.30, [illegible]; 22.30. Sala 3: ***Wild Wild [illegible]*** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***Entrapment.*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***Cruel intentions.*** Or.: [illegible]. 18,20, 20.25; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***Un amore.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***E allora mambo!*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***A domani.*** Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***La mummia.*** Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 ***Guardami*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 ***Un amore.*** Or. 16, 18.05, 20.25, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 ***Libero burro.*** Or. 15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Il tredicesimo piano.*** Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Go. Una notte da dimenticare*** Or.: 16.25; 18.30; 20.35; 22.35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41 ***Guardami.*** Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16 42. ***La mummia.*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20, 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 20; 22.15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. ***La vespa e la regina.*** Or.: 16,05; 18.15; 20.25, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. ***La donna lupo.*** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 ***La mummia.*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***American history X.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***The protagonists*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Fino all'inferno*** Or. 16.05, 18.15, 20.25, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Halloween 20 anni dopo*** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Cruel intentions*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***E allora mambo!*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Sperduti a Manhattan.*** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: ***Wild Wild West*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: ***Entrapment*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: ***La mummia*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: ***Il dolce rumore della vita*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 - Lingotto: ***Matrix*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 ***Libero burro*** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 ***Il dolce rumore della vita*** Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or. 20, 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 ***Universal soldier.*** Or. 20,30, 22.30
VITTORIA v. Roma 333, tel. [illegible] ***Instinct - Istinto primordiale*** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999 - 2000. Vendita nuovi abbonamenti. Turni ordinari (A-B-C-D-E-F), dal 21/9 al 2/10; turni speciali (Aziendale, famiglie, pomeridiano 1 e 2, Regionale 1 e 2) e Opera '900, 18 e 9/10. Informazioni: biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. ***Settembre Musica.*** Ore 17 ***American Voices: incontro con i compositori*** Michael Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis, Michael Torke. Partecipano Enzo Restagno, Roman Vlad. [illegible] libero. Info Settembre Musica. N[illegible] verde 800.015475
[illegible]RIUN[illegible]I. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.*** È in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810 4653 - 810.4961.

Mercoledì una gara per Dilettanti Juniores di valore internazionale

Alpi del mare unite dal ciclismo

Il trofeo comincia a Nizza e arriva a Cuneo

Lorenzo Tanaceto

NIZZA

I primi due vincitori ora [illegible] professionisti e [illegible] nella «Saeco» al fianco [illegible] Cipollini. La terza edizione del trofeo «Alpi del mare» per Dilettanti Juniores di ciclismo è stata presentata all'hotel Plaza di Nizza, presente l'irlandese Stephen Roche, vincitore del Giro d'Italia, del Tour de France e dei Mondiali nel 1987.

La rassegna, in programma mercoledì con partenza da place Massena a Nizza e arrivo in via Roma a Cuneo, è entrata nel calendario internazionale. [illegible] '97 l'ha vinta il napoletano Salvatore Commesso, attuale campione italiano «prof»; nel '98 guizzo vincente [illegible] lombardo Alessandro Guerra, anche lui ora «prof», entrambi alla corte [illegible] Cipollini e Savoldelli (vincitore della tappa sul Fauniera del Giro '99 a Borgo San Dalmazzo) alla «Saeco». E' una corsa che porta bene e che, oltre al fascino sportivo, ha l'importanza [illegible] riunire tre province (Nizza, Imperia e Cuneo) protagoniste di quel progetto transfrontaliero inseguito da anni da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo.



Salvatore Commesso ha vinto nel '97

Alla presentazione in Costa Azzurra, fra gli altri, c'erano i due responsabili della rassegna, Michel Boudet (presidente dello Sprinter club Nice) e Lorenzo Tealdi («Organizzazioni sportive Ciclismo stampa»), gli assessori del Comune [illegible] Nizza Serge Ferrand e Jean Massena, gli assessori allo Sport dei tre centri delle Alpi del [illegible] (per la «Granda» Elisa Borello [illegible] Cuneo e Giuseppe Oliva di Borgo San Dalmazzo). «Abbiamo sfiorato di avere al via Marco Pantani - ha detto Tealdi -: ogni corridore professionista in una stagione può scegliere di partecipare a tre gare per Dilettanti di Prima serie. La nostra prova è di Seconda, quindi la super presenza è saltata». Malgrado questo, il trofeo «Alpi del mare» '99 (dal Duemila sarà «Open», con il cinquanta per cento di professionisti in lizza) n[illegible] al via i migliori Dilettanti Juniores italiani e francesi. Tra i favoriti, il neo campione europeo Michele Gobbi (vicentino, ha vinto il titolo a Lisbona [illegible] giorno di Ferragosto), Alessandro Romio, veronese dell'Italfine Podenzano, la stessa squadra di Guerra, primo l'anno scorso e il ceco Kadlec, fresco vincitore del Giro della Val d'Aosta, futuro «prof». Anche i francesi saranno da tenere d'occhio. «Ci siamo preparati al Giro delle Valli Cuneesi - ha detto Boudet -. Vorremmo, dopo due azzurri, inserirci nell'albo d'oro. Sarà dura, ma ci proveremo». «Speaker» ufficiale, direttamente dal Giro d'Italia, sarà Bruno Ronchetti. Al seguito quindici vetture «Fiat». In lizza anche atleti di società scandinave.

La corsa, di 208 chilometri, mercoledì 15 settembre scatterà da place Massena a Nizza, ma il via ufficiale verrà dato a Eze. Poi passaggi a Roquebrune Cap Martin, Mentone. L'ingresso in provincia di Imperia sarà a Ventimiglia, con transito a Sanremo e proprio a Imperia. Di lì, [illegible] più dura salita della prova, il Colle di Nava, di oltre 900 metri. Poi [illegible] provincia di Cuneo: Ormea, Garessio, Nucetto, Ceva, Mondovì, Beinette e Pianfei. Traguardo [illegible] via Roma, di fronte alla sede della Banca regionale europea.

Un Tricolore per i bancari

Domenica (ore 9) la prova unica con partenza da Lequio Tanaro

LEQUIO TANARO

La «Granda» si conferma capitale dei grandi appuntamenti del ciclismo. Dopo le emozioni regalate dalle due tappe del Giro d'Italia, dall'avvincente Giro delle Valli, e prima dei classici Premi «Amici di Coppi» e «Tartufo d'oro», il calendario offre [illegible] ventisettesima edizione del Campionato nazionale su strada riservato ai [illegible]ncari.



Fulvio Magnaldi della filiale di Caraglio della Banca Popolare di Novara è uno dei favoriti della prova unica del campionato nazionale dei bancari a Lequio Tanaro

Le decine di concorrenti al via si ritroveranno alla prova unica di domenica a Lequio Tanaro, allestita dal Circolo del personale della Banca Regionale Europea presieduto da Enzo Gondolo, [illegible] l'appoggio [illegible] Lorenzo Tealdi, Guido Campana (Organizzazioni sportive «Ciclismo stampa»), del Comune e della Pro loco di Lequio.

Il percorso misura 44 chilometri. Saranno date due partenze. La prima, alle [illegible], per [illegible] categorie Veterani, Gentlemen, Super Gentlemen, Donne: la seconda, alle 10,30, per Cadetti, Juniores e Seniores. Il tracciato toccherà Bene Vagienna, rotonda per Carrù, Molini di Trinità, bivio Gorra, Carrù, bivio per Mellea, Farigliano, Dogliani, Monchiero, fondovalle, con ritorno a Lequio Tanaro. Gli arrivi sono previsti rispettivamente tra le 10,05 e le 10,19 e tra le 11,35 e le 11,49.

Le operazioni di ritrovo si svolgeranno nella piazza del municipio di Lequio Tanaro sabato 11 settembre dalle 16 alle 19 e domenica 12 settembre dalle 7 alle 9. Il servizio sanitario sarà curato dalla Croce bian[illegible] di Fossano, il controllo medi[illegible] verrà assicurato dal dottor Carlo Ripa. Le iscrizioni prima della gara [illegible] ricevono al Circolo della Banca Regionale Europea di via Roma 13 a Cuneo (contattando al numero 0171446219 Guido Camusso o Aurelio Grosso) o da Lorenzo Tealdi (telefono 017444225, fax 0174552515). Direttore di corsa sarà Renato Bonino.

Saranno premiati i primi cinque corridori di ogni fascia e le prime società classificate con coppe, trofei [illegible] riconoscimenti in natura. Ricordo di partecipazione a ogni iscritto, ai vincitori di categoria. Tutte le premiazioni si svolgeranno a Lequio Tanaro a partire dalle 15.

Sono ammesse le categorie Cadetti (dai 19 ai 27 anni), Juniores (dai 28 ai 32), Seniores (dai 33 ai 39), Veterani (dai 40 ai 47), Gentlemen (dai 48 ai 55), Super Gentlemen (dai 56 ai 70) e Donne (dai 19 ai 60).

Non è la prima volta che la «Granda» ospita i Campionati italiani di ciclismo per bancari (al ventisettesimo Tricolore). Nel 1984 toccò a Cuneo, fu un successo tecnico (vinse Livio Gallarato dell'allora Cassa di risparmio di Cuneo) e di partecipazione. All'edizione di quest'anno, tra i cuneesi che possono puntare a un piazzamento di rilievo, c'è Fulvio Magnaldi (Banca Popolare di Novara, filiale di Caraglio), [illegible] di buone qualità e resistenza. (l. t.)

Tennis a Saluzzo

Un quindicenne il campione del [illegible]

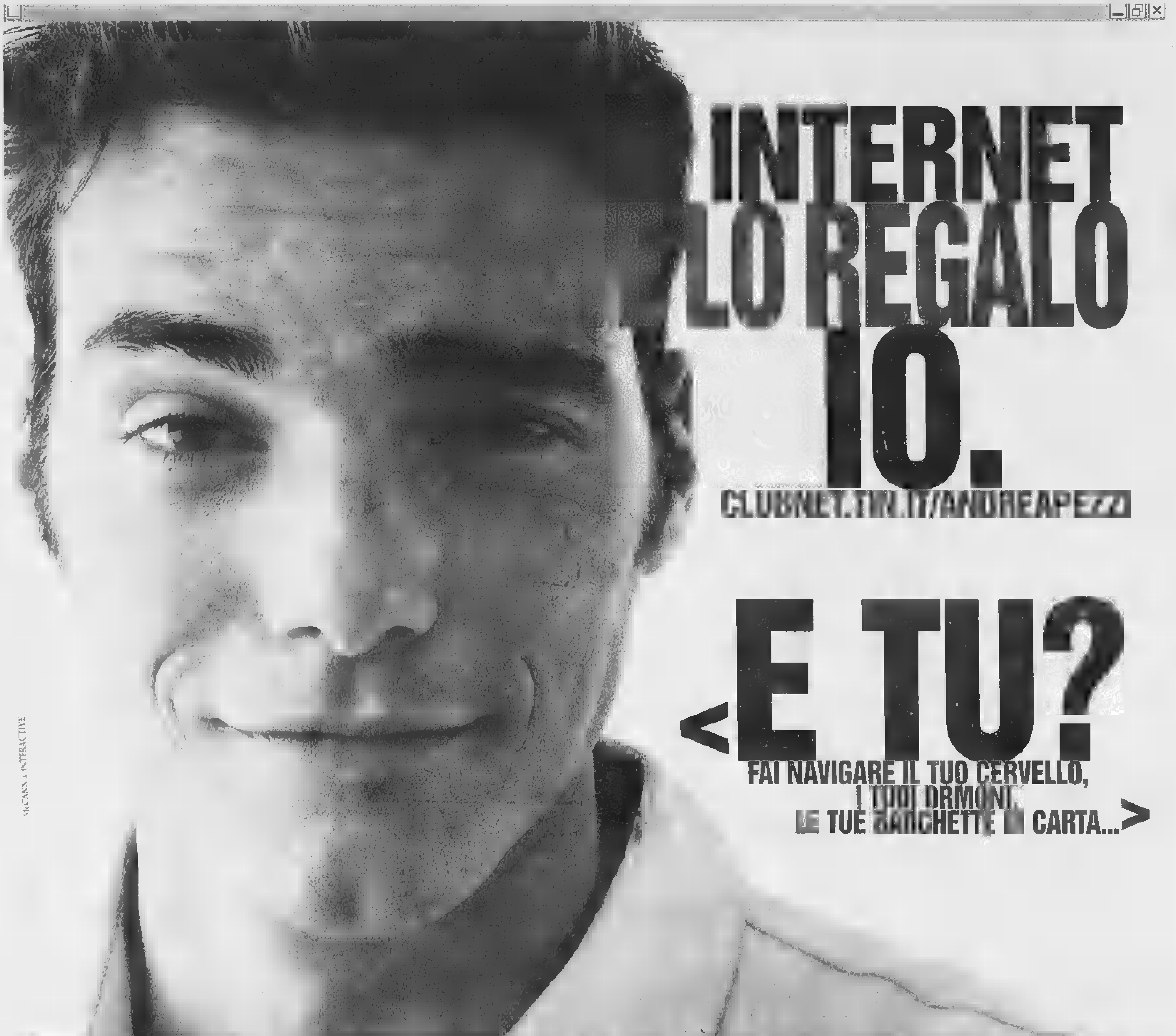
SALUZZO

E' una promessa del tennis piemontese il vincitore del torneo estivo N.C. che si è concluso la [illegible] sera sui campi di Saluzzo. Fabio Dalmasso, 15 anni, di Rivoli, gran fisico e ottima gamma di colpi, ha battuto nella finalissima Ivan Zanini, 26 anni, portacolori del Portico di Sam di Pinerolo. Soltanto nel primo set c'è stata battaglia: Dalmasso l'ha chiuso sul 7-6 dopo aver patito la maggiore esperienza dell'avversario, per poi passeggiare nel secondo set. La [illegible] piazza è andata a Alberto Rossato (Portico di Sam) che si è imposto su Antonio Del Piano (Tennis club Ferrero di Alba). La classifica si completa con Matteo Robino (Country Cuneo), Renato Crosetti (Libertas Fossano), Danilo Paoletti (Cherasco) e Antonello Torre (T.C. Verzuolo).

Applausi per tutti e consegna dei premi da parte del sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia e del presidente del Tennis Club Saluzzo Giorgio Culasso. Per Dalmasso il Trofeo offerto dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo, sponsor numero uno della manifestazione.

Archiviato il torneo N.C., vinto in passato da campioncini che hanno raggiunto anche l'apice della B (tra gli altri Buratti, Barbero, Gramaglia, Dompè), è ora la volta del «sociale», che scatta domani pomeriggio e vedrà impegnate le migliori racchette del Saluzzese e dintorni per una quindicina di giorni. Una gara di contenuti agonistici ma anche un'occasione per corroborare sulla terra rossa quel clima di amicizia che è alla base della vita di club. Premi come sempre a sorteggio, con sorprese a gogò.

Bilancio dunque positivo, e lo conferma il maestro Piero Cominetti, direttore sportivo del Tennis Club Saluzzo, che con la moglie Anna gestisce anche la club-house. Fa ben sperare, per l'immediato futuro, l'impegno ribadito dal sindaco Quaglia di dotare l'impianto di via Ancina di un [illegible] campo.


INTERNET
LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE BANCHETTE DI CARTA...>

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491217; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri, t. 273371-2; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o è doppio. Neretto urgente, data fissa: è quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'esclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/561.7621.

AGENZIA affiliata Tecnocasa Studio Ventimiglia sas ti offre un'opportunità se sei diplomato o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising in Italia. Tel. 011/663.1715 - 011/667.2133.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tarsky Tel. 004191/690.0465. Registro n. 680884883 Londra.

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Telefona senza impegno al numero verde 800/228.650.

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.690.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CEDO con buonuscita negozio 60 mq posizione commerciale affitto £. 1.400.000 più spese. Telefonare 011/320.4905 - 0335/573.7027.

CEDO negozio tab ix arredo nuovo ottimi no merce commerciale di pregio mq 55, affitto £. 1.350.000 più spese. Telefonare 011/329.4905 - 0335/573.7027.

CERCASI coppia baristi per gestione bar zona commerciale Costa Azzurra modico affitto grande margine sviluppo. Tel 0335/682.3522.

GIOIELLERIA in su corso attività decennale vendesi. Tel. 011/650.3795

ATTIVITA' ARTIGIANALI

MIT srl padroncini bianco o verde portata 15/18ql per distribuzione Torino e provincia. Presentarsi in via Toscana 14 - Autoporto Pescanto San Mauro Torinese

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca responsabile piccola attrezzeria 40 - 50 anni con esperienza su frese tradizionali, tornio tradizionale, tapdollo, rettifica, sega a nastro, saldatura e trattamenti termici. Tel. 011/900.9816.

AZIENDA in cerca operaio fattorino max 25 anni immediata. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino.

metalmeccanica, prima cintura Torino saldatori a filo continuo e ad elettrodo. Seleziona anche giovani diplomati con scuola superiore, militeassolto, età massima 31 anni, da inserire organico con la qualifica di operai. Scrivere: Publikompass 2530 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca operaio tubista saldatore per assemblaggio in officina. Telefonare dopo ore 18 n. 011/273.5609.

CERCASI operaio pulizie vasche stabilimento e manutenzione macchine utensili pratici saldatura più apprendisti. Telefonare 011/220.2550.

DITTA con sede in Piemonte ricerca autista in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia. Telefonare 0172/574.181

esperienza di impianti di regolazione. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino

FRESATORI tradizionale 4° - 5° livello, lavorazioni piccola serie, cerca industria meccanica Beinasco. Tel. 011/397.1820.

OPERAIO termoidraulico con buona professionalità ed esperienza. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA concessionaria auto in Torino cerca meccanico con provata esperienza. Tel. 011/335.8751.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca operaio meccanico con pluriennale esperienza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8177.

PRIMARIA società arredamento ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca: falegnami esperti con provata capacità ed esperienza. Apprendisti con esperienza biennale e referenze. Telefonare allo 011/959.6361.

menti specializzata nella realizzazione di cablaggi di trasmissione dati cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ottica. Doti indispensabili: serietà, dinamismo, intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.

ST aggiustatore da dinamico conoscenza disegno ed uso apparecchi elettropneumatici per accurate lavorazioni su figura, buon stipendio, cerca industria leader costruzione stampi per pre. Tel. 011/959.6622.

ISTA esperto in saldatura elettrica ed autogena. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

VEDIOR

Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo ricerca urgentemente per importante cliente operante nel settore metalmeccanico, zona Crescentino, per missione di tre mesi rinnovabile: 100 addetti alla produzione. Si richiede: disponibilità a lavorare su turni, età 20 -40 anni, esperienza anche breve in posizione analoga. Disponibile servizio pullman per stabilimento. Presentarsi presso: Vedior Lavoro Temporaneo S.p.A. - Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino. Tel. 011/817.0951 - fax 011/815.4147. E-mail:tempo.torino@vedior.it Orari: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

Nichelino Moncalieri cercasi fresatore CN Selca 3045. Telefonare ufficio 011/411.4085.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDE di ristorazione collettiva Ispettori-Dietisti mense e cuochi-aiuto cuochi con comprovata esperienza nel settore della ristorazione. Ambosessi. Sede di Torino, Biella e Piemonte. Inviare curriculum vitae tramite fax n. 76600

BAR cerca barista esperta/o con assunzione immediata. Tel 011/817.7065 dopo le ore

riapertura mese di Ottobre ricerca barman, barista, tramezzinista, cameriera/e, cuoca/o, pasticcere/a, commesso/a pasticceria, cassiera, lavapiatti/pulizie Tel. 0335/663.7386 - 0347/824.9189 ore ufficio

RISTORANTE in Torino cerca professionisti settore griglia, settore cucina ed aiuto cuoco. Tel 011/437.4186

RISTORANTE qualificato, provincia di Cuneo, cerca aiuto cuoco/a pratico cucina particolarmente curata per servizi serali e week-end. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. Spa seleziona per ampliamento organico quadri 5 diplomati/e, laureati/e. Offresi: training di formazione con assistenza teorico/pratica quadri specializzati inserimento in qualità di capogruppo. Si richiede: età 25/32 anni, presenza, predisposizione contatti umani, residenza in Torino, Rivoli, Settimo, Chieri, Orbassano o comuni limitrofi. Sede di lavoro: Torino. Tel per appuntamento allo 011/534.417

A.A. AGENZIA seleziona inserimento in villaggi e strutture turistiche mare/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7358.

ACQUISITORE componenti elettronici, max 40 anni inglese ricerchiamo per multinazionale. Scrivere Acta Consulting - via Fanti, 12 - 10129 Torino. Fax 011/561.7116

AGENZIA DI PUBBLICITA'
ricerca: Rif. GR11
pratico Mac, eventualmente PC. E' richiesta conoscenza X-Press, Photoshop, Freehand, Word e software pagine Web
Rif. CO12
COPYWRITER FREE-LANCE
per redazione pagine pubblicitarie stampate, house organ e cartelle stampa. Scrivere: Publikompass 2532 - 10100 Torino specificando rif. sulla busta

AMBOSESSI 18 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/809.8352

ATTENZIONE!
azienda d'importazione per apertura nuova filiale indice a partire dal 25 agosto selezioni di personale per 32 posti gestione varie mansioni: amministrazione magazzino, distribuzione, public relations, gestione personale, management. Le selezioni sono aperte
ESCLUSIVAMENTE
a persone in età compresa dai 18 ed i 35 anni e libere da subito. Astenersi part-time e persone già occupate o perditempo. Telefonare per fissare colloquio informativo e valutativo in ore ufficio allo 011/318.970.

AZIENDA commerciale Grugliasco cerca contabile con pluriennale esperienza. Inviare curriculum fax 011/411.6021

AZIENDA del settore ricerca n° 2 impiegati/e amministrativi max 25 anni. Si richiede: diploma di ragioneria o equivalente e buone capacità nel. Inviare dettagliato curriculum vitae indicando sulla busta il Rif. Ammi./9/99 presso Ilas Gruppo S.p.A. - Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del personale e-mail www.personale@authos.com

AZIENDA del automobilistico ricerca per le proprie consociate n° 6 assistenti clienti 25 anni, diploma o laurea, predisposizione ai rapporti interpersonali. Inviare urgentemente curriculum vitae indicando sulla busta il Rif. Asc./9/99 a Ilas Gruppo S.p.A. corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del personale e-mail www.personale@authos.com

AZIENDA in forte espansione assume per ampliamento organico, grafico pubblicitario. Si richiede: Comprovata esperienza Macintosh e suoi applicativi, buone doti di creatività e capacità organizzative. La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità del candidato. Inviare curriculum via fax allo 011/433.3781

AZIENDA in Nichelino cerca grafico anche neo diplomato disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

AZIENDA in Nichelino cerca per lavoro di centralino e aiuto contabile giovane ragioniera/e anche primo impiego. Si richiede precisione bella presenza. Scrivere: Publikompass 5234 - 10100 Torino.

AZIENDA in Nichelino cerca programmatore di Data Base con ottima conoscenza di Access e Ambiente Office. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

AZIENDA in Pianezza cerca perito aziendale corrispondente in lingue estere tedesco/inglese per assunzione tempo determinato. Scrivere: Publikompass 2528 - 10100 Torino

Azienda leader settore mobili cerca
COMMERCIALE
con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione.
Struttura organizzativa e formativa interna
Possibilità di carriera proporzionata ai risultati
TEL. 0124/490.409

ricerca per anno commerciale impiegata lingue estere per contatto quotidiano clientela e ricezione ordini. Preferenza se esclusa li ste mobilità. Inviare curriculum a: via Egidi, 6 Torino

AZIENDA servizi assume segretaria/o max 23enne con esperienza strumenti di office e buona predisposizione a contatti clienti. Preferibile diploma liceale richiesta massima serietà. Inviare curriculum a: Publikompass 8852 - 10100 Torino.

CERCASI informatico con conoscenze di reti, sistemi operativi Microsoft, fondamentale Visual Basic 6.0. Inviare curriculum a IDS SpA via Egeo, 18 10134 Torino. Indirizzo e-mail

CERCASI ragazza/o anche primo impiego, presenza, tedesco, inglese, segretaria. Scrivere Publikompass 5247 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca esperta/o contabile e Tel 011/341.000 ore pasti

esperienza almeno quinquennale contabilità generale, iva, rapporti con l'estero, bilancio. zona Rivalta. Scrivere Publikompass 8643 - 10100 Torino

DOTTORI commercialisti ragioneria (votazione prossima a 100/100) per tenuta contabilità ordinaria. Disponibili alla formazione contabile 011/539.090

IMPIEGATA/O pratica amministrazioni condominiali uso PC studio immobiliare ricerca. Disponibilità immediata. Tel 011/771.6163

IMPORTANTE azienda industriale per il proprio settore amministrativo cerca A) ragioniere/a max 35 anni con esperienza almeno quinquennale di contabilità generale e industriale maturata in posizione autonoma e con guida di gruppi di lavoro, conoscenza di sistemi operativi (Word, Excel, As 400), gradite lingue; B) diplomato/a max 30 anni, buona conoscenza inglese e francese, uso Pc, esperienza tenuta contabilità e segreteria. Sede di lavoro Torino Ovest. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 2525 - 10100 Torino specificando la posizione

IMPORTANTE azienda meccanica assume giovane impiegato/a per ufficio acquisti. Richiesto disegno tecnico. Inviare fax 011/273.3636

IMPORTANTE società commerciale prodotti di ricambistica operante su territorio nazionale ed estero, ricerca per gestione servizio acquisti impiegato/a tecnico commerciale dinamico/a e fortemente motivato/a al raggiungimento di obiettivi, laureato/a economia e commercio o ingegneria gestionale, francese inglese e PC. Richiesta età 25/32 esperienza lavorativa biennale e attitudine a rapporti interpersonali con fornitori e clienti. Scrivere: Publikompass 5240 - 10100 Torino

Società Settimo Torinese assume giovane informatico max 28 anni esperto di reti aziendali in ambiente Windows NT con conoscenza di programmazione in Visual DB o similari. Eventuale conoscenza sistemistica su AS 400 - Client Access. Inviare curriculum al numero 011/897.7730.

IMPRESA edile sede Torino assume con tratto tempo determinato ragioniera/e, preferibile provenienza studio commercialista. Scrivere Publikompass - Torino

INDUSTRIA metalmeccanica reparti di carpenteria lavorazioni meccaniche e impianti a bordo macchina cerca impiegato/a per organizzazione, pianificazione della produzione. Inviare fax allo 011/349.9437

INGE informatico o di processo con 4 anni minimo di esperienza azienda al vertice nel suo settore ed in pieno sviluppo con clientela in Europa, USA e Giappone cerca per sviluppare programmi per macchine a 5 assi e tutte di grandi capacità su sistema Vexcam (3 D) e G-CAM (2 D) ottimo stipendio. Tel 011/959.6822 Fax 011/959.6540 e-mail rosdon@ipsnet.it per curriculum

NSI società francese impegnata sviluppo di sistemi elettronici per automotive, in occasione dell'apertura della sede italiana di Torino, ricerca: impiegata/o segretaria/o con esperienza amministrativa e commerciale, conoscenza lingua francese. Ricerca inoltre tecnico/a per sviluppo software, clienti e consulenze/formazione. Sono richieste doti di autonomia per entrambe le posizioni. Inviare curriculum a NSI ITALIA s.r.l. c/o COS - corso Svizzera 185 - 10149 Torino

PRIMARIA azienda del settore pavimenti, sanitari, arredo bagno, legno e caminetti assume giovane impiegata/o per sala mostra. Scrivere Publikompass 5239 - 10100 Torino

A società di distribuzione informatica ricerca assistente di direzione. Si richiede esperienza, buona conoscenza della lingua inglese, capacità organizzative e comunicative. Tel

esperienza triennale contabilità ordinaria max 23 anni azienda di Torino ricerca. Tel 011/656.965

RAGIONIERE/A referenziato cercasi per impresa edile gestione amministrativa autonoma bilanci contabilità paghe disponibile segreteria. Scrivere Publikompass 2526 - 10100 Torino

RESPONSABILE magazzino pluriennale esperienza ricerchiamo per importante azienda. Scrivere Acta Consulting via Fanti, 10129 Torino Fax 011/561.7116

SEGRETARIA/O di direzione, con provata esperienza in analoga posizione, ottima padronanza pacchetto Office, buona organizzazione, attitudine ai contatti umani, cultura superiore, società di servizi ricerca per proprio organico. Tel 011/723.7300

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca per inserimento nel proprio organico, esperto/a finanziamenti agevolati nazionali e comunitari. Scrivere Publikompass 7357 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca impiegato/a amministrativo contabile per gestione contabilità ordinaria. Si richiede uso dei principali sistemi informatici ottima conoscenza programmi di contabilità (Cast to) Tel 011/222.6311

SOCIETA' di servizi ricerca per completamento organico n° 1 geometra n° 1 magazziniere n° 1 addetto recupero crediti. Età 25 - 35 anni. Scrivere Publikompass 2529 - 10100 Torino

SOCIETA' informatica cerca impiegato/a addetto alle vendite massimo 23 anni. Inviare fax 011/956.3584

SOCIETA' ricerca ragioniera/o con esperienza, buona conoscenza inglese e francese, disponibilità immediata. Tel 0348/711.7846 ore ufficio

OIO medico ricerca urologo esperto ottima conoscenza lingue e informatica max disponibilità orario. Tel 011/812.7402 (ore 9.00 - 16.00)

TECNOCASA affiliato Camisia seleziona diplomati/e neolaureati per inserimento nel proprio organico. Tel 011/385.9739

3F multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza (Piemonte - Valle d'Aosta) funzionari età 25/35 anni autonomi anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.7301

AZIENDA di informatica ricerca personale con conoscenze informatiche per assistenza software gestionale e programmatori v. basic con conoscenza gestionale / database. Tel 011/710.594 - 011/711.996

AZIENDA prodotto mondiale cerca progettista elettronico - C microprocessori. Scrivere: Publikompass 2531 - 10100 Torino

stampaggio lamiera a freddo in cerca esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel 011/786.958

DISEGNATORE Cad con esperienza settore termotecnico, conoscenza programmi Windows. Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino

TTA macchine utensili cerca disegnatore/trice progettista, militeassolto, con esperienza e con buona conoscenza autocad 13 e 14. Tel 011/936.7186 - ore ufficio

FILIALE italiana di una Multinazionale ricerca tecnico responsabile del servizio assistenza. Requisiti: formazione tecnica, inglese parlato e scritto di buon livello, buone capacità relazionali e spiccata attitudine al servizio alla clientela. Età minima di 30 anni. Sede di lavoro: Rivoli. Inviare curriculum vitae via fax al n. 800.016.423

INGEGNERE elettronico specializzato automazione industriale esperto in circuiti di potenza fino a IGBT - MOSFET, regolazioni, controlli, scrivere solo con provata esperienza a Publikompass - 10100 Torino

PERITO informatico o equivalente, mantica, conoscenza windows e internet, società informatica ricerca. Tel 011/780.2749.

PERITO informatico primo impiego maschio patente B cercasi per assistenza tecnica. Telefonare 011/743.961

azienda meccanica programmatori Delphi esperienza. Gradita conoscenza C++ COM. Inviare fax 011/273.3768

PRIMARIA concessionaria auto zona Torino nord ricerca capo officina con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di cointeressenza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8172

PRIMARIA concessionaria auto zona Torino nord ricerca accettatore per settore postvendita pratico garanzie con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di cointeressenza. Inviare fax al n. 011/223.8172

SOCIETA' di consulenza in informatica ricerca neolaureati/e con conoscenze C, C++, Java, SQL, Visual Basic, Access. Analisti esperti e analisti programmatori/trici con esperienza in uno o più dei seguenti ambienti: CICS, VSAM, DL1, IMS, DB2, Oracle, Developer 2000, Visual Basic, C, C++, SQL, Internet, HTML, Java, WinNT, OMNIS STUDIO. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 8645 - 10100 Torino

TECNICO HW informatica ricerca per Torino. Richiesta esperienza pluriennale riparazioni, installazioni e configurazione server, buona conoscenza sistemi operativi ed applicativi Microsoft. Titolo preferenziale certificazione informatiche Hardware. Inviare curriculum al fax 02/467.05265 oppure telefonare 02/467.05265

TECNICO progettista impianti elettrici con esperienza settore impianti climatizzazione. Scrivere Publikompass 5248 - 10100 Torino

TECNICO progettista settore termotecnico specifica capacità gestione commesse. Scrivere Publikompass 5249 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale stage. Tel 02/268.26630 - 0348/595

A persone aventi disponibilità di pomeriggio al mieno 4 pomeriggi dai 18 ai 25 anni, residenti urgentemente cataloghi impiegati affidiamo in Torino e provincia raccolta di fiducia con gestione di portafoglio in zona di. Si richiede dinamicità, automunito, titolo di studio superiore età non inferiore ai 24 anni. Se interessati inviare curriculum a Casella Postale 33 via Garibaldi 5a 10122 Torino

CULINQUE cercasi part-time per attività indipendente nazionale internazionale. Possibile crescita professionale. Sig. Marzano 011/356.6840

PRIMARIA industria milano duro ricerca venditori buona conoscenza lavorazioni meccaniche per zona Torino e provincia. Offresi: stipendio di sicuro interesse incentivazioni provvigionale auto aziendale rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum fax 011/349.9770

PRIMARIA società di telemarketing ricerca operatori telefonici, i candidati devono avere cultura medio alta e buone capacità di comunicazione. Telefonare al numero 011/248.8373 - Fax 011/287.2500

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011/397.0841

operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio tel 011/397.0940

(continua)


ULTIMISSIMI GIORNI
-20
Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia
ANDORA
DOMENICA APERTO

Il difensore è caricatissimo dopo il gol in azzurro

Coco: fra me e il Toro scoppierà la scintilla

Bruno Bernardi
TORINO

I tifosi del Toro l'hanno ribattezzato Coco Bill, parafrasando l'eroe dei fumetti. Lui sorride, e vuole essere semplicemente Francesco Coco. Neppure l'etichetta di erede di Maldini gli sta più bene. Il fluidificante granata cerca la sua vera identità: «Ero lusingato, quando avevo 17 anni, dall'accostamento al grande Paolo. Ora voglio ritagliarmi un mio spazio e mi piacerebbe che la gente dicesse Coco, e basta. So che dipende solo da me».

E il gol che ha segnato alla Danimarca nell'Under 21, a Cava dei Tirreni, ha rilanciato le quotazioni di questo ventiduenne [illegible] di Paternò (Catania), cresciuto nel Milan e ceduto in prestito al Toro. Un palo e una rete, il suo biglietto da visita in azzurro, dopo due anni di assenza, per la squalifica e il grave infortunio al ginocchio.

A Cava dei Tirreni, Coco è sceso in campo caricatissimo: «Come fosse la partita della vita. Volevo dimostrare che c'ero ancora». Prima di mercoledì era allergico al gol e diceva che, quando tirava, la porta si... spostava. Mai a bersaglio in [illegible] partite di serie A nelle quale ha esordito giovanissimo. Rarissimi i gol nelle altre gare ufficiali. L'ultimo nel '95, in Coppa Italia, con il Bologna (1-1), di testa. A Cava dei Tirreni, ha chiuso gli occhi indovinando con il destro, il piede meno buono, il pallonetto del [illegible] primo gol azzurro. Coco ringrazia il ct Tardelli: «Ti fa sentire l'orgoglio di giocare in Nazionale».

Dalla maglia azzurra a quella del Toro. Coco dice che è presto per sentirla addosso come una seconda pelle: «Non mi considero di passaggio e sto aspettando la prima al Delle Alpi. Potrebbe scoccare la scintilla. Il Toro è fondamentale per [illegible]. A Bologna, convalescente da [illegible] infortunio, Coco non aveva brillato, ma con il Venezia spera di dare il meglio: «Adesso, più che il gioco conta il risultato. E [illegible] vogliamo regalare tre punti al nostro pubblico. Non sarà facile anche se il Venezia è senza il bomber Maniero».

E, intanto, gli abbonamenti hanno avuto un'impennata: oltre 12 mila, per circa 6 miliardi d'incasso. Ieri Mondonico ha collaudato il Toro al mattino «in famiglia» a Orbassano e nel pomeriggio a San Giusto Canavese: 8-0, tripletta di Artistico, un gol ciascuno Brambilla, Asta, Ivic, Silenzi e un'autorete. Mancavano Bucci, Cruz e Ferrante, ma solo per precauzione.


Francesco Coco, 22 anni

SPORT [illegible]

■ **VERON [illegible]** Ora Veron è italiano grazie al trisavolo materno. Gli extracomunitari della Lazio: Salas, Stankovic, Boksic e Nedved.

■ **VUELTA, ECCO ULLRICH.** Ullrich ha battuto Olano (4° Rebellin) nella 5ª tappa della Vuelta. In classifica Olano precede il tedesco di 10".

■ **[illegible] MONDIALI.** Dopo il ritiro dei cubani e le proteste di Castro, Samaranch ha chiesto di aprire un'inchiesta sui verdetti irregolari ai Mondiali di Houston.

■ **GOLF, FINALE TROFEO LANCIA.** Comincia oggi al Golf Club Versilia (Lucca) la finale del 22° Trofeo Lancia-Lancia d'Oro. La gara, [illegible] 178 coppie, si concluderà lunedì.

■ **[illegible] MORTO [illegible]** E' morto in un incidente stradale Marco Papa, 41 anni, ex campione italiano di motociclismo nei primi Anni '90

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 6

1	Bari	Lazio	X 2
2	Cagliari	Juventus	1 X 2
3	Milan	Perugia	1
4	Parma	Bologna	1
5	Reggina	Fiorentina	2
6	Roma	Inter	1 X 2
7	Torino	Venezia	1
8	Udinese	Piacenza	X
9	Verona H.	Lecce	1 X
10	Brescia	Salernitana	1
11	Ternana	Vicenza	X
12	Ascoli	[illegible]	1 X
13	Benevento	Avellino	1 X

La raccolta delle giocate per Totocalcio, Totogol e Totosei si chiuderà stasera in tutte le ricevitorie off-line, mentre in quelle dotate di sistema on-line sarà possibile giocare anche domani mattina.

Europei amari: gli uomini di Rudic si giocheranno il bronzo coi greci

Settebello ko con l'Ungheria

Solo le donne in zona oro, oggi con l'Olanda

FIRENZE

Nelle semifinali degli Europei di pallanuoto, a Firenze il Settebello si è dovuto arrendere all'Ungheria (5-7) ma è stato vendicato dalle ragazze del Setterosa, che a Prato hanno invece battuto la Nazionale magiara (6-5) e oggi affronteranno l'Olanda in finale (h. 18,30).

Gli azzurri [illegible] sera hanno retto il confronto soltanto fino all'inizio del secondo tempo (2-2 dopo l'1-2 del primo parziale), poi sono crollati subendo il 2-4 a metà partita (2° parziale 1-2), diventato quindi [illegible]-5 poco dopo. I gol di Ghibellini e Silipo (doppietta per lui) hanno [illegible] portato vicino l'Italia (4-5), ma Vari ha siglato il 4-6 alla fine della terza frazione (parziale 2-2). Ancora Ghibellini (tripletta) ha illuso il Settebello (5-6), condannato però dall'ultima rete di Biros. Per Rudic, [illegible] partita difficile, [illegible] decisioni arbitrali dubbie, ma non voglio trovare [illegible] loro sono i campioni uscenti e vice campioni mondiali, dunque sapevamo [illegible] ci attendeva». E così domani l'Ungheria troverà in finale la Croazia, mentre l'Italia contenderà il bronzo alla Grecia.

Una fantastica rimonta ha invece consentito al Setterosa di battere le magiare. Il match è stato una dura prova per i deboli di cuore. Le azzurre avevano iniziato bene, [illegible] dando in vantaggio con la Malato, ma hanno poi subito in rapida successione le reti ungheresi di Stieber e Dravucz (1-2 la prima frazione). Nel secondo tempo, la squadra magiara è andata ancora a segno con Abel, alla quale ha risposto Cristina Consoli, accorciando le distanze. Noemi Toth ha però gelato ancora le azzurre, firmando il 2-4 a metà gara (2-1 il parziale). Alla successiva rete della capitana italiana Lilly Allucci ha nuovamente risposto l'Ungheria con Redei (3-5, parziale 1-1 nella [illegible] frazione).

Sembrava la disfatta per il Setterosa, protagonista invece di un capolavoro nell'ultimo tempo. Le azzurre hanno infatti preso d'assalto le avversarie, ottenendo dapprima il 4-5 con la giovanissima Tania Di Mario, poi l'agognato pareggio - ancora con una rete da fuori, di Melania Grego - a conclusione di un pressing asfissiante. La partita è [illegible] diventata un duro corpo a corpo, con le azzurre in grado di far valere la loro preparazione fisica malgrado le grandi qualità atletiche delle magiare. La decisione è arrivata a 1'29" dalla fine, nuovamente con il centroboa Malato [illegible] ha realizzato la decisiva rete del 6-5 (parziale 3-0).

Per il ct Formiconi, [illegible] partita spaccacuore, la più sofferta. Le ragazze erano stanche [illegible] grazie a Conti e [illegible] Mario siamo riuscite [illegible] avere la meglio». La Malato elogia Conti: «Bastava guardarla negli occhi, erano spiritati come quelli di Totò Schillaci a Italia '90».

L'Italvolley crolla contro la Russia

E in semifinale, invece dei cechi, trova la Jugoslavia

Roberto Condio
inviato a VIENNA

Facce scure, occhi bassi e un Anastasi incavolatissimo. Il nuovo Italvolley non era mai uscito dal campo così. E' capitato ieri sera, dopo una delle più [illegible] esibizioni della storia recente della Nazionale più vincente dello sport azzurro. L'1-3 patito da un'impeccabile Russia è grave perché vincendo avremmo trovato domani in semifinale la malleabile Repubblica Ceca, sorpresissima degli Europei, e invece ci toccherà la Jugoslavia, che [illegible] vede l'ora di prendersi la rivincita dello 0-3 subito nella finale mondiale dello scorso novembre a Tokyo.

L'Italia è partita male e, salvo uno sprazzo nel 2° set procurato dall'innesto di Sartoretti, ha finito peggio. Con la ricezione subito in affanno sui servizi corti dei russi e le battute poco efficaci (e 17 errori sono davvero troppi), gli azzurri non sono mai riusciti a dare ritmo e continuità al loro gioco. Ma la vera differenza, tabellino alla mano, l'hanno fatta le ali: le nostre, in quattro e con Papi e Rosalba insufficienti, hanno racimolato 28 punti; le loro due (Chulepov e il neo acquisto del Parma Tetiukhin) la bellezza di 38.

Partita quasi perfetta, comunque, quella dei nostro rivali, ben preparata anche grazie all'apporto della «spia» padovana Busato. La Russia non vince nulla dal '91 e ha una voglia pazza di tornare al vertice. Ha trovato un ottimo libero (Mitkov) e Ushakov ieri ha smentito chi dice che il punto debole di questa squadra sia il regista. Ma quella di ieri non [illegible] la vera Italia. Più ancora delle lacune tecniche, ha colpito l'incapacità di reagire, di credere in una riscossa. Gli azzurri si sono lasciati andare. Non [illegible] da loro. Oggi si profila una giornata calda per i nostri eroi, fra i [illegible] dei serbi e le sculacciate di Anastasi. Se domani si perde anche contro la Jugoslavia, niente Coppa del Mondo e soprattutto qualificazione per Sydney rimandata al 2000.

Russia-Italia 3-1
(25-20, 22-25, 25-18, 25-20)
Russia: Ushakov 1, Chulepov 18, Kazakov 10, Iakovlev 16, Tetiukhin 20, Olikhver 6; Mitkov (lib), Guerassimov, Khamuttskikh. *Italia:* Meoni 2, Papi 5, Gravina 11, Giani 10, Rosalba [illegible], Gardini 9; Corsano (lib), Bracci 2, Giombini 5, Mastrangelo 1, T[illegible], Sartoretti 11.
Girone A: Bulgaria-Austria [illegible]-0. *Classifica:* Russia 6; Italia 4; Bulgaria 2; Austria 0. Girone B: Cekia-Francia 3-2; Olanda-Jugoslavia 3-1. *Class:* Jugoslavia (7-5), Cekia (7-7) 4; Francia (6-6), Olanda (5-7) 2.

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci sono [illegible] alcune questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cosenza, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche con il «senno del poi» non può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, [illegible] nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività. Il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo non è ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai [illegible] collaboratori di Chicago.

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci sono i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta «a predisporre con tempestività un programma parallelo» rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

IN BREVE

[illegible]

Paese recintato contro l'invasione dei cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata con un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti sono esasperati per le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» del Bianco tensione con la Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del 24 marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

[illegible] al Pian [illegible] per il rito [illegible]

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli ex leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto di Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

[illegible] bloccata dalle mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di un camion carico di 67 bovini che dopo un tamponamento si è rovesciato in galleria. Sono morti 16 animali, altri [illegible] sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo non grave. L'incidente alle 5,30 sotto la galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: uno dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e [illegible] Giovanni gemellaggio nel tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di san Giovanni d'Andorno si incontreranno domenica alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una messa.

Dalla Germania

[illegible] per [illegible] il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio
BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, 55 anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino con la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona è stata posta [illegible] sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato [illegible] i capannoni dalla Sia (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa [illegible] successo, Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

[illegible]

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini

Per il Giubileo un dolce a cupola di San Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano e disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata con successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe [illegible] per [illegible] pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, [illegible] servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo assume ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillole delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge [illegible] farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano un aumento della circolazione periferica, e non è nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere [illegible] fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale, e come tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della [illegible] e del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca [illegible] Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cose non vere perché non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da [illegible] vincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata esaurita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La [illegible]: vogliamo il [illegible]

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala [illegible] la questione Delle Alpi. Già [illegible] conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di discuterne nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita [illegible] risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è la guerra [illegible] il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, [illegible] lo vuole il Torino, adatto alla nostra attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione [illegible] Continassa, «le esigenze diventano a maggior ragione di [illegible] una struttura adatta ed esclusiva», un impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ed avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto [illegible] cui [illegible] sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura è considerata tra le prime in Europa ed è costata alla collettività oltre 100 miliardi».

«Un ponte sul secolo» [illegible] concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

A Malpensa musica e sit-in contro le rotte

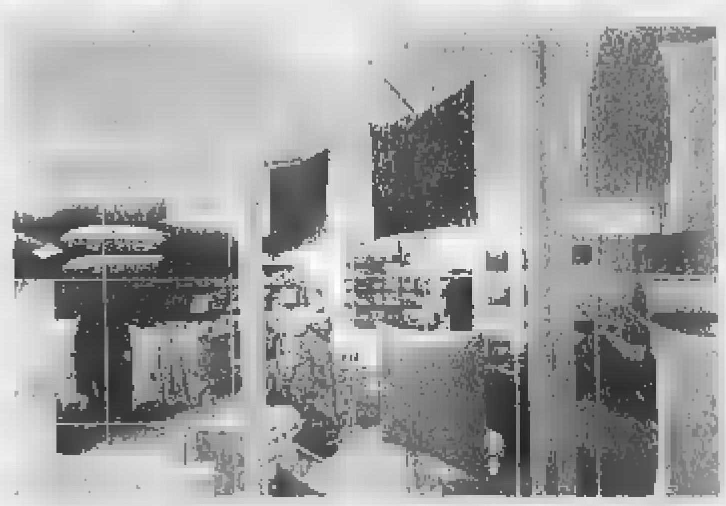
NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Verano, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».

Furto misterioso in banca spariti nel nulla 96 milioni



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che sono spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. Ma al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di [illegible] o di eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.







LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 10 Settembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Si annunciano imponenti lavori ai ponti dei Mille, Assereto e Andrea Doria

Traffico passeggeri, boom a Genova

Le cause: nuovi traghetti e la guerra in Kosovo

Paolo Lingua

GENOVA

La guerra nei Balcani e il mare Adriatico sorvolato dagli aerei militari e il canale d'Otranto percorso da natanti e dalle imbarcazioni d'emergenza degli scafisti ha portato fortuna, una volta tanto, al porto di Genova e al suo traffico passeggeri. Infatti la stagione dei traffici passeggeri, con i dirottamenti di gran parte delle rotte crocieristiche, ha fatto segnare un piccolo record. Un risultato che si traduce in due milioni di passeggeri nei primi otto mesi: oltre un milione mezzo per le linee dei traghetti e circa 380 mila per le crociere.

Lo spostamento complessivo sulle rotte genovesi è stato di 250 mila passeggeri, quasi tutti smistati dal porto terminale di Venezia. I dati sono stati forniti ieri dal presidente della società Stazione Marittima di Genova, Emilio Sacchi, il quale ha detto che la società aveva preventivato un incremento medio sul 7%; invece, la previsione si è raddoppiata con una crescita del 13%. In linea di massima, si puntava a un incremento determinato, non tanto dal caso eccezionale dei dirottamenti dovuti alla guerra, ma alla presenza dei nuovi traghetti, più capaci e più veloci. Il prossimo anno, esaurito l'effetto Kosovo, ci sarà un ovvio ridimensionamento, ma si prevede un salto di qualità e di quantità dopo il 2001, quando entreranno in funzione nuovi natanti di altissimo profilo tecnologico.

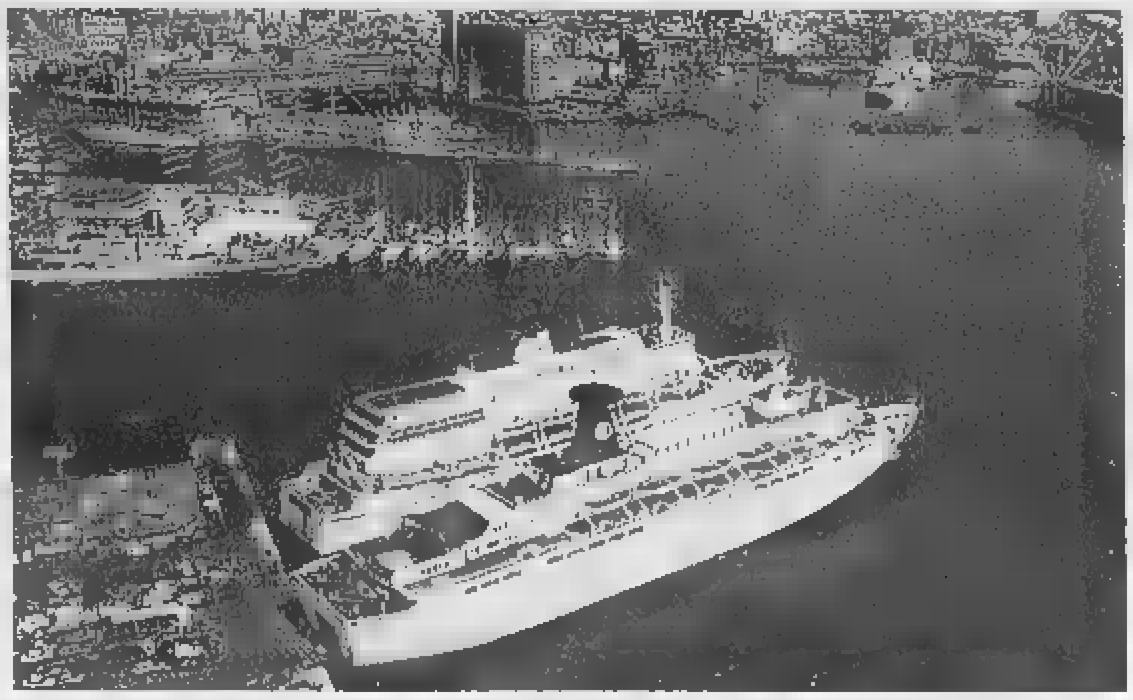
Era il primo anno di prova della nuova stazione-terminal di Genova, realizzata tra l'altro in un mare di polemiche. Gli azionisti, a quanto sembra, avrebbero decisi di impegnarsi con nuove iniezioni di denaro fresco e di lanciare una piano di immagine e di marketing al fine di reperire nuovi clienti. La società cambierà la sua denominazione passando al «plurale»: infatti la sigla sarà «Stazioni Marittime spa». Potrebbero essere anche acquisiti nuovi soci, in particolare compagnie straniere attratte dal modello genovese. Tra l'altro, in tutto il Mediterraneo, la prevalenza degli scali passeggeri è ancora in mano pubbliche, ma, sull'esempio dei terminalisti merci, si punterebbe, con un'azione diffusa, a dare vita a stazioni private, gestite dalle stesse compagnie di navigazione, individualmente oppure in «pool». Di questi problemi, anche in chiave promozionale, si parlerà prossimamente in Danimarca, e in particolare a Copenaghen, dove si svolgerà il salone «Seatrade».

Nel frattempo non s'arresta il maquillage del Terminal, anche se l'estetica non è proprio la sua peculiarità migliore. Si prospetta di ampliare i moli, di realizzare un cavalcavia, di aprire un bar sulla terrazza.

La passerella pedonale potrebbe essere coperta. Una parte delle opere sarà realizzata dalla Port Authority, mentre una parte sarà la stessa società a costruirla. Anche Ponte Assereto sarà ampliato, così come sarà allungato Ponte dei Mille.

A Ponte Andrea Doria la sala principale della stazione marittima sarà ulteriormente ingrandita: da 700 a 1200 metri quadrati. Saranno infine risistemate le rampe d'accesso e di deflusso del traffico automobilistico, in modo da limitare al minimo eventuali code e ingorghi, che si verificano quasi sempre nei mesi di punta di luglio e di agosto.

Si punta insomma sul turismo e si spera nel Duemila.



Il traffico passeggeri è cresciuto e la stazione marittima sarà ulteriormente potenziata e abbellita nei servizi

Sono garantite soltanto le emergenze

Oggi medici in sciopero A rischio 800 interventi

Resteranno chiuse le 128 sale operatorie L'agitazione interesserà l'intera regione

GENOVA

Sarà una vera e propria serrata: oggi sono a rischio circa 800 interventi chirurgici in tutta la Regione di cui 400 nella provincia di Genova e la stessa sorte dovrebbe toccare a esami di laboratorio e accertamenti diagnostici. I medici anestesisti, radiologi e patologi aderiscono infatti allo sciopero nazionale organizzato dalla Umsped, l'Unione medici specialisti dirigenti, che a livello nazionale coinvolge circa 12 mila camici bianchi. In Liguria si contano di circa 550 specialisti e, secondo le previsioni, le 128 sale operatorie sparse in tutte le quattro province dovrebbero restare chiuse. Vengono garantiti solo gli interventi in urgenza e nei reparti di terapia intensiva. Si replica il 7 ottobre. Lo sciopero è stato deciso, fra l'altro, per protestare contro il mancato riconoscimento in busta paga del nuovo ruolo di assistenti e del diritto di esclusiva per chi esercita l'attività nella struttura pubblica. [m.c.c.]

Stazione Principe

Bimba piange soccorso padre dopo overdose

GENOVA

E' finito in overdose proprio vicino alla figlia di appena tre anni. E' accaduto l'altra notte alla stazione Principe dove un uomo da anni tossicodipendente si è chiuso nei gabinetti e si è iniettato una dose di eroina. Vicino a lui, dietro la porta, c'era la bimba che, non vedendo più il padre, era scoppiata a piangere attirando l'attenzione di un passeggero che era entrato da poco e che ha avvertito la polizia ferroviaria. Gli agenti, quando sono entrati nelle toilette, hanno trovato l'uomo privo di sensi: mentre la piccola veniva affidata agli assistenti sociali del Comune e trascorreva la notte in un centro specializzato, il padre veniva ricoverato all'ospedale Galliera. Le sue condizioni sono buone: è stato sottoposto ad una terapia specifica. Intanto sono partite le ricerche della madre e di altri famigliari della piccola che possano occuparsi almeno temporaneamente di lei fino a quando il tribunale non prenderà una decisione definitiva. [m.c.c.]

Nasce per tutti i professori liguri la specializzazione per «insegnare ad insegnare»

L'Università plasma i futuri docenti

Un corso biennale di abilitazione per 180 laureati

GENOVA

I futuri professori della scuola media secondaria «impareranno a insegnare», grazie a una nuova iniziativa dell'Università. Decolla, infatti, da questo anno accademico, un croso biennale per i laureati che intendano intraprendere la professione di insegnante. Per il momento, sono stati individuati (grazie all'accorta regia del professor Giunio Luzzato, che è anche tra i consulenti del ministro Luigi Berlinguer) tre grandi filoni: quello letterario (italiano, latino, greco, storia, filosofia, geografia), quello linguistico (francese e inglese) e quello scientifico propriamente detto (matematica, fisica, geologia, scienze naturali). Per il momento per il ruggruppamento letterario sono previsti 100 posti, per quello scientifico ci sono 60 posti e per quello linguistico ce ne sono 20. Si accederà, dopo la laurea al corso (che avrà una dimensione regionale), tramite due prove: la prima a quiz, la seconda con un esame scritto di carattere più vasto. I corsi saranno di 500 ore all'anno. I docenti saranno sia universitari, sia professori di ruolo della sucola media superiore che avranno il compisto di impostare la pedagogia e la didattica delle diverse materie. Si affronteranno tematiche ampie (come impostare la didattica della letteratura d'un certo periodo o della matematica o della zoologia, quale approccio preferire per l'apprendimento delle lingue straniere) e il corso, dopo il 2002 - ogni Regione sta mettendo a punto un progetto simile - avrà la funzione delle attuali abilitazioni che sino a quell'anno esisteranno ancora e correranno parallelamente per portare i laureati all'ingresso in ruolo, mediante successivo concorso.



Il professore Sandro Pontremoli

La specializzazione all'insegnamento comporterà, dopo il termine di due anni, all'acquisizione di un punteggio che potrà avere utilità nei concorsi a cattedra o statali.

Il professor Sandro Pontremoli, rettore dell'Università di Genova, e il professor Luzzatto hanno spiegato che il modello è già funzionante in molti Paesi stranieri, perchè ci si è resi conto che, nel tempo, considerati i profondi cambiamenti che hanno subìto sia le scuole, sia gli insegnamenti, si è persa in gran parte la capacità di insegnare. «L'Università italiana - ha detto Pontremoli - ha nella sua tradizione il connubio tra la ricerca e la didattica. Con questi corsi si cercherà di perseguire contestualmente sia l'aggiornamento scientifico propriamente detto, sia l'acquisizione d'una serie di nozioni didattico-pedagogiche che saranno fondamentali per la scuola di domani e che soltanto in alcuni corsi di laurea specifici si acquisiscono».

Nella prospettiva dei prossimi anni il numero degli ammessi ai corsi sarà «calibrato» sulla base delle esigenze del turn over delle scuole nella regione in modo da consentire anche una scelta seria e ragionata da parte dei laureati che intendono darsi all'insegnamento, con concrete prospettive di ottenere un posto di lavoro. In passato - sino a una ventina d'anni fa, quando è esplosa la crisi demografica che sta riducendo istituti, sezioni e anche il numero degli insegnanti - circa l'80% dei laureati di specifiche materie (letterarie, scienze, lingue) erano destinati e assorbiti agevolmente dalla scuola di ogni ordine e grado. [p. l.]

Ladri d'auto maldestri scoperti e arrestati

Dovevano recuperare il paraurti di una Peugeot 206 perché quella di uno di loro aveva avuto un incidente e hanno pensato di rubarlo da un'altra vettura. Ma i quattro ragazzi sono stati sorpresi con le mani nel sacco in via Muratori, a Cornigliano, dagli agenti di una volante del vicino commissariato mentre uno di loro cercava di smontare il pezzo da un'altra auto identica. [m.c.c.]

ACQUARIO

Lezioni di parco terrestre fra le vasche dei pesci

Parte il 20 settembre all'Acquario un ciclo di lezioni organizzate dal Centro regionale di educazione ambientale per far conoscere i parchi terrestri. Sono previste escursioni. [m.c.c.]

SUICIDIO

Paziente del San Martino si getta dal Monoblocco

Tragedia ieri pomeriggio al l'ospedale San Martino. Un pensionato di 79 anni di Alassio, che era ricoverato da qualche giorno, si è gettato dal decimo piano del Monoblocco. E' morto sul colpo. [m.c.c.]

DENUNCIA

Forza un posto di blocco e investe un carabiniere

Quando ha visto il posto di blocco in via Cairoli ha accelerato e il suo ciclomotore ha investito un carabiniere ed è fuggito. Ma nell'urto gli è caduto il marsupio dentro il quale c'erano i suoi documenti. Il giovane, che ha 19 anni e abita nel centro storico, è stato così denunciato per lesioni a pubblico ufficiale. [m.c.c.]

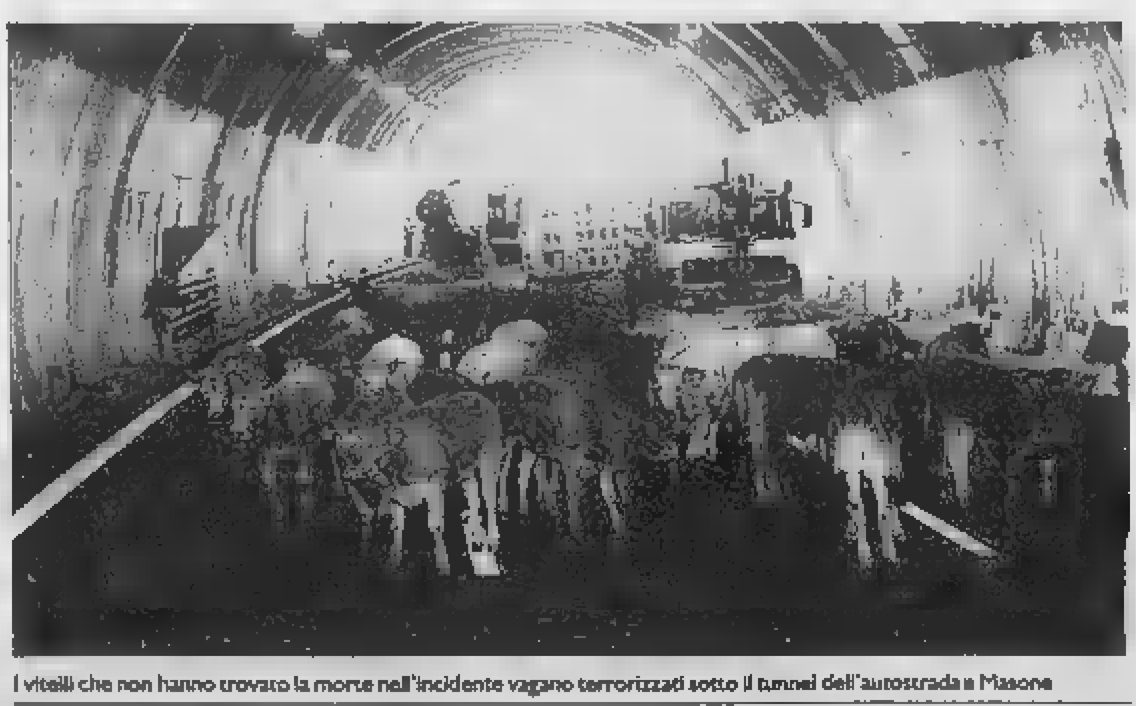
Morì dopo diagnosi errata la pensione va alla vedova

La Corte dei conti ha riconosciuto ad una vedova la conversione della pensione del marito morto dieci anni fa per una leucemia. L'uomo, che lavorava come guardia carceraria a Marassi, era stato visitato quattro volte in due mesi dai medici militari che avevano diagnosticato una banale influenza. Così la Corte dei Conti ha deciso a favore della donna. [m.c.c.]

Si rovescia un autotreno-stalla: bloccata ieri mattina la Genova-Ovada per quattro ore, con code sino a otto chilometri

Un «rodeo» sull'asfalto con la polstrada a caccia di mucche

Una ventina di bovini (qualcuno morto) invade la carreggiata Nord all'alba



I vitelli che non hanno trovato la morte nell'incidente vagano terrorizzati sotto il tunnel dell'autostrada a Masone

GENOVA

Traffico bloccato ieri mattina sulla A26, fra Masone e Ovada: alle 6,30 un tir carico di bovini che percorrevo la corsia Nord si è rovesciato in galleria. In seguito all'incidente alcuni animali sono rimasti feriti o uccisi, gli altri, completamente terrorizzati, si sono riversati lungo la carreggiata invadendo, grazie ai by pass fra una corsia e l'altra, anche la carreggiata opposta di marcia.

Gli agenti della polizia stradale sono stati costretti a chiudere per oltre quattro ore la corsia Nord imponendo l'uscita obbligatoria a Masone con rientro a Ovada, ma per qualche minuto l'autostrada è stata chiusa anche nell'altro senso di marcia per permettere ai vigili del fuoco e agli agenti di recuperare i bovini. Un'operazione resa più difficile dallo stato di shock in cui si trovavano gli animali.

Verso le 9,30 si erano creati otto chilometri di coda lungo la corsia nord, nel tratto immediatamente precedente l'uscita di Masone e altri quattro nella corsia sud anche perchè, un'ora dopo, era accaduto un secondo incidente: un autotreno ha improvvisamente preso fuoco finendo in bilico sulla scarpata. E' stato necessario l'intervento di uno speciale mezzo di traino per rimuovere il pesante automezzo. Illeso l'autista. Alle 10,30 la situazione si è parzialmente sbloccata: gli agenti della polstrada hanno aperto a senso unico alternato la carreggiata sud in maniera da permettere una piccola riapertura del traffico anche in direzione nord. Solo dopo le 14, però, si è tornati alla normalità quando, cioè, è stata riaperta l'autostrada. L'autotrasportatore che era alla guida del camion è stato ricoverato a Voltri. Le sue condizioni sono buone. [m.c.c.]



Un vigile del fuoco controlla la carcassa della motrice dopo l'incidente

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno [illegible]nente: *Ghersi*, c. Ti. Arco 18, *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, p. Balbi 180

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Porrara 14; *Brignolo*, via Cropallo 2; *S. Giacomo*, via [illegible] Bixio 5A, *Santoro*, [illegible] Firenze 11R, *Tuzzolo*, via della Libertà [illegible], *Bensmanto*, [illegible] Albaro 59

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20. *Manca*, via Fereggiano 103 **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Orientale*, via Tortì 120

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Quarto dei Mille* viale Pio VII 61, *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Moggiobello 45, *Dagnino*, via Struppa 140R

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, [illegible] Avari 23, *Rossano*, via Cesare 15

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Gar-lorano*, via Sestri 126; *Modena*, [illegible] Cornigliano 190

Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachelli*, [illegible] Antonio 96; *Sciorza*, [illegible] Monte 7 **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Carlo 32, *S. Rocco*, via Galeso 20

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38 **Con [illegible] 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Bocchieri*, via Pegli 56

SORI. *Sori*, v. Caprai 40, t. 700 632

RECCO. *Savo*, piazza [illegible] da Recco t. 0185 74 055

CAMOGLI. *Mache*, v. della Repubblica 4, t. 0185 771 081

SANTA MARGHERITA. *Pessano*, via Pescino 7, t. 0185 287 077

RAPALLO. *Colombo*, v. Colombo 74, t. 0185-61.948

ZOAGLI. *Vallone*, piazza XXVII Dicembre 0, t. 259 041.

CHIAVARI. *Centrale*, v. Prandina 22, t. 0185-309 [illegible]

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Roma 74, t. 0185 41.775.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267 451, **S. Margherita:** t. 287 [illegible]

Emergenza unificata: 118, **Genova:** t. 651 12 36, **Camogli:** t. 770 205, **Ruta:** t. 771.119, **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287 019, **Rapallo:** t. 50 430, 60 700, **Chiavari:** t. 322.422, 309 055; **Cogorno:** t. 384 620; **Lavagna:** t. 300 047, **Sestri Levante:** t. 41.020, 480 750; [illegible] **Trigoso:** t. 41.764, **Moneglia:** t. 49.241, **Cogoleto:** t. 9188 366, **Sori:** t. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prelestive e festiva. Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022. Pediatria (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** t. [illegible]. [illegible] Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** In guardia medica si chiama il numero 118 oppure il numero 167 55 44 33

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41 384, 480 655, 47 751, **Rapallo:** tel. 51.308, 54 508.

OSPEDALI

San **Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 440.941; [illegible] **P.:** tel. 65 651, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74 102, **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32 91, **Cogoleto:** tel. 918 3456

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771 143, **Portofino:** [illegible] 269 205; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.049, 55 868, 55.969, 50.317, 50 647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 264, 305.522, **Lavagna:** tel. 392 096, 393.16 22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel. [illegible].

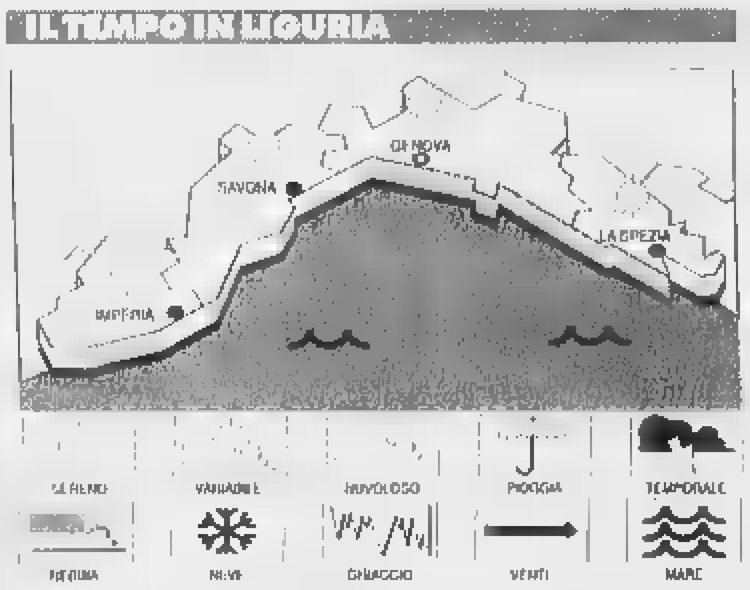
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741, **Camogli:** t. 771.137, **Recco:** t. 0185/76 134; **S. Margherita:** t. 0185/286 630; **Rapallo:** t. 0185/231.000, **Zoagli:** t. 259.358, **Chiavari:** t. 324 369, **Sestri L.:** t. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** t. 0185/41.717, **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580 429, 586 553; **Ca-[illegible] L.:** t. 467.141, **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature leggermente superiori ai valori normali del periodo.

DOMANI: Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temp. senza variazioni

RILEVAZIONI DI [illegible]: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 50%; pioggia 0 mm, [illegible]: Sud Est-Sud Ovest 5-10 Km/h. Mare [illegible] mosso, cielo: sereno; pressione barom. 1020 mb (tend. stazionaria)

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **26**	min **21**
Imperia	max **28**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **28**; min: **20**; temp. mare **22° C**

Il **Sole** sorge alle 7,00 e tramonta alle 19,48. La **Luna** leva alle 7,18 e cala alle 20,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible] 010-595.91.46
Entrapment. Or.: 15, 17,35; 20, 22,30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247.35.49.
Ariston 1 Entrapment. Regia di J. [illegible] [illegible] Connery, C. Zeta
Ariston 2. Tre protagonisti. regia [illegible] L. Guadagnino con T. [illegible]

AUGUSTUS [illegible]. 010-566 810
La mummia Regia di S. Sommers, con B Fraser. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
L[illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wild Wild West Or. 15,40, 18, 20.20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Halloween 20 anni dopo Or.: 15; 16,55; 18,50, 20.45, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]-254 18.20
E allora mambo regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto Ore 15.45; [illegible]; 20,15; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18 20
Cruel Intention Or. 16, 20,30 **Tradicesimo piano** Or.: 18 15, 22,45

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18 20
Entrapment Or. 15 20, 17,50, 20,20, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254 18.20
Instinct Or. 14,40, 17.20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Chiuso per congresso.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20.
Chiuso per congresso.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A domani regia G. Zanasi con S. Rivi, A. Cornetti Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
With or without you Or.: 16,30; [illegible]; 20.30, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Stagione estiva conclusa

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
riposo.

ARENA [illegible] **LA SCIORBA** [illegible] Adamoli [illegible] Molassana)
stagione estiva conclusa.

EUROPA. Tel. 010-377 96 35
E allora mambo regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto [illegible].: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561 691.
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. 010-362 82 98
Fino all'inferno regia di [illegible] Avildsen con J.Claude [illegible]. Or.: [illegible], 18.10, 20,20; [illegible]

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Halloween [illegible] anni dopo Or.: 16 30. 18,30. 20,30, 22,30

ORFEO. Tel. 010-564 840
Cruel intentions

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314 141
Il dolce rumore della vita regia di G. [illegible] con F. [illegible], R. Serbedzija [illegible]. 15,30, 17.15, 19, 20 40, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Guardami regia di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Gatello, F. Insinna [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Instinct [illegible] di J. Turteltaub [illegible] A. Hopkins, C. Gooding jr. Or. 15; 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible]. 010-582.461.
Libero burro Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VERDI Tel. 010-562 137
Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline Orari [illegible], 18,10, 20,20, 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA.

CAMBRIANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **LANG** Tel. 010-219 768
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE Tel. 010-505 936
CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71 30
Un[illegible] soldier regia M. Rodgers con J.C. Vandamme Or. 21,15

[illegible]

CINEMA DEL ROSETO.
Stagione estiva conclusa

[illegible]

ARENA ESTIVA ITALIA.
Stagione estiva conclusa

[illegible]

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12
Stagione estiva conclusa

VOLTRI

AMBROSIANO.
Wild Wild West regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. [illegible] Or. 20,15, 22,30 lire 10 000

[illegible]

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.003.
Entrapment. regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
[illegible] 15.45, 17,55; 20,05; 22.20.
Lire 10.000, 7000
(per le anteprime 12 000; 8000)

[illegible]

[illegible]AUGUSTUS.
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, con W. Smith, K. Kline Or. 20,30, 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507 81
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah Or. 15,30; 17,45, 20, 22,20.

CHIAVARI

CANTERO.
Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline Or. 20,30, 22,30

[illegible]
Entrapment. regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 16,15, 18,15, 20,15; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or.: 20,05; 22.40. Lire 10 000; 8000 (per le anteprime 12.000, 8000)

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO STABILE - Sala [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] - Sala [illegible].
OGGI RIPOSO

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment. Or.: 15,[illegible], 17,45; 20; 22,30 Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
Wild Wild West. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
E allora Mambo. ore 15,45, 18; 20,15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Instinct. Ore 15,30; 17,45; 20, [illegible]. Lire 12 000, 8000, 7000

[illegible]
La mummia. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22.30 Lire 12 000, 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Il domani. Ore 21 Lire 8000, 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570.
[illegible] **e luci rosse** Or. 15, 22,30. [illegible] 10 000, [illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 01[illegible] 640 203
Instinct. [illegible] 20,30-22.40.
Lire 10.000, 6000, [illegible].

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Entrapment. [illegible]: [illegible]: 22.30 Lire 10 000; [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel. [illegible].
E allora [illegible] ore [illegible], lire 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.[illegible].
Entrapment.
Ore 20,15-22,30. Lire 10 [illegible], 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA.
Così è la vita. Ore. 21. Lire 8000-5000.

[illegible]

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso

CAIRO

[illegible] 504234
Wild Wild West. [illegible]
Lire 10 000, 8000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. [illegible] 019-692 910.
Chiuso.

ONDINA. Tel. 019-692 910.
La mummia. [illegible] 20,30-22,45.
Lire 10000- 8000

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Wild wild West
Orario 20,10-22,30
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Cruel intentions
Orario 20,45-22,40
Lire 10000, 7000.

[illegible]. 0183-282745.
Entrapment
Orario 20,30-22,30
Lire [illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
La mummia
[illegible]
lire 10000, 7000

SAN BARTOLOMEO

ARENA SMERALDO.
[illegible] **Adams**
Spett. unico ore 20.45.
[illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Babe va in città.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. [illegible]
La [illegible].
Orario: 20,30-22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo.
Spett. unico ore 21,[illegible].
[illegible]

VENTIMIGLIA

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi chiuso.
Spettacolo unico ore 21,15.
[illegible] 8000; 6000.

SANREMO

ARISTON. Tel. [illegible]
Gala dello sport

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
E allora mambo
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire [illegible]

Decreto varato dopo la tragedia di Sarno

Lemeglio e Campegli rischio idrogeologico

Così la Regione ha inserito le due frazioni fra le zone che corrono i maggiori pericoli

CASTIGLIONE

La frazione di Campegli, in Comune di Castiglione chiavarese e quella di Lemeglio nel Comune di Moneglia, sono state individuate rispettivamente come zone «R3» ed «R4» nella speciale scala di valori, da uno a quattro, per i rischi idrogeologici. Come dire che Lemeglio è una zona a massimo rischio per l'incolumità delle persone, mentre per Campegli si [illegible] di pericolo per le sole abitazioni. Questo secondo la classificazione fatta dalla Regione e che rientra in un decreto emesso dopo la tragedia di Sarno. Con questo non è detto che gli abitanti di Lemeglio corrano rischi immediati, come non lo corrono le case di Campegli.

La classificazione è stata fatta sui dati trasmessi dalla Comunità montana Val Petronio, che aveva fatto fare [illegible] studio idrogeologico sul territorio, alla Regione per avere finanziamenti che occorrono per la sistemazione delle due zone. «Per quanto riguarda la frazione di Campegli - spiega il sindaco Giuseppe Ricelli - si tratta di un problema diffuso [illegible] un area 'del lago' che da centinaia di anni non è stabile. La situazione naturalmente è sotto controllo da parte di tecnici».

La Comunità montana Val Petronio ha mandato le indicazioni, unica Comunità nella Provincia, risultato dal lavoro di un gruppo di ingegneri ai quali era stato dato l'incarico per uno studio geologico del territorio. «Abbiamo fatto fare una mappatura del territorio con schede che [illegible]no passato a Regione e Provincia - spiega Nicola Gandolfo, presidente della Comunità - Ogni anno segnaliamo alla Regione le zone dove ci [illegible] possibilità di frane o comunque di dissesti».

Il dato su Lemeglio, «R4», cioè rischio per le persone, serve per stabilire una graduatoria di interventi da parte della [Re]gione, o meglio una graduatoria di finanziamenti. Lemeglio è al settimo posto dell'elenco degli interventi. Per Campegli è in [illegible] un ulteriore monitoraggio, da parte della Comunità, per verificare il movimento della località Lago. Si chiama così la località non perchè ci sia acqua stagnante ma perchè nei secoli si è infossata, per effetto di [illegible] dissesto sotterraneo o perchè è su strati che «scivolano» facendo abbassare il terreno. Quindi [illegible] allarmismo dopo la classificazione del rischio in [illegible] si trovano le due zone.

«Meglio prevenire» è il concetto della Comunità montana che invierà ancora una lettera-rapporto alla Regione per avere la priorità di interventi e di finanziamenti da impegnare in ulteriori monitoraggi. [g. vi.]

I lavori nel vecchio edificio delle Medie Della Torre che ospitano anche il Caboto

A Chiavari i cantieri nelle scuole

Preoccupazioni a pochi giorni dall'inizio

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Si avvicina la data d'inizio dell'anno scolastico e, come spesso accade, non tutto è pronto per il primo giorno di scuola, il 20 settembre. Il vecchio edificio delle medie Della Torre, quello del Defilla per intenderci, da alcuni giorni è un cantiere. Sono in avanzata fase lavori di ristrutturazione su tutti i tre piani dell'edificio. I primi due sono quelli delle scuole medie e il terzo piano ospita una sezione staccata dell'Istituto per il commercio Caboto, il [illegible] preside Paolo Ciufarelli è preoccupato.

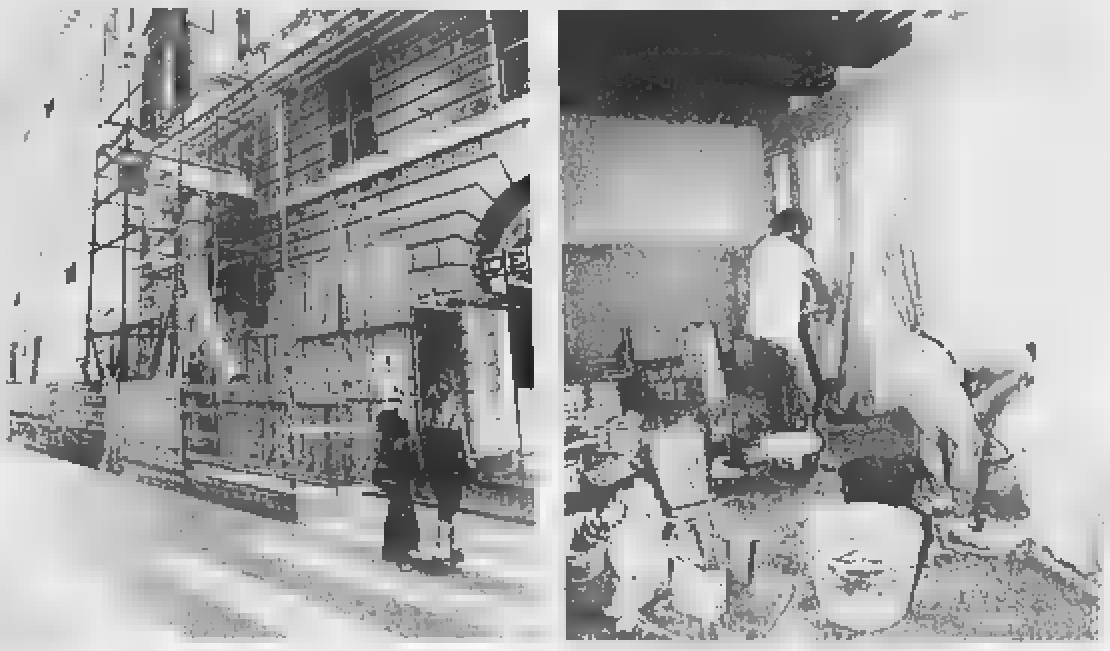
«Attualmente abbiamo l'inagibilità di otto aule perchè [illegible] sono [illegible] terminati i lavori per la ristrutturazione dei servizi igienici. Con una lettera abbiamo sollecitato l'amministrazione comunale perchè ci venga data la certezza che i lavori si si concludano entro l'inizio dell'anno scolastico». Il preside dice che qualcuno parlava di metà ottobre, come termine dei lavori. «Sarebbe un disastro - aggiunge il preside. Oltre il 70 per cento degli allievi dell'istituto arriva dall'entroterra, non possiamo prevedere doppi turni».

La ditta che esegue i lavori, la Seven di Sestri Levante, non ha colpe su un ritardo eventuale della fine dei lavori. Come spiega lo stesso Ciufarelli, i lavori sono iniziati dopo la conclusione degli esami di Stato perchè un allievo disabile doveva avere a disposizione l'ascensore. Nonostante questo i lavori sono ormai nella fase finale, anche se entrando nell'edificio l'impressione è ben diversa. Lungo le scale si incontrano operai che portano fuori dall'edificio le grandi finestre, che devono essere ristrutturate.

I corridoi e le aule della media della Torre sembrano magazzini di un cantiere edile. Al terzo piano, quello del Caboto, nei locali igienici, una quindicina, mancano i controsoffitti, i sanitari e le piastrelle. Ma la situazione non è come si può immaginare vedendo tanto trambusto. Stanno lavorando, con doppi turni, 13 persone che si sono impegnate a lavorare anche il sabato. Stando a quanto ha spiegato un responsabile della Seven i tempi di consegna verranno rispettati. Oggi e domani verranno finiti i lavori nei primi due piani e nei primi giorni della prossima settimana anche il terzo piano sarà completato.

I piastrellisti sono all'opera nei bagni e il controsoffitto, arrivato i questi giorni, viene montato oggi. O almeno inizia oggi il montaggio. Quindi non ci dovrebbero essere problemi per l'inizio dell'anno scolastico. In questi giorni l'assessore alla pubblica istruzione Maria Stella Mignone aveva sollecitato la Provincia ad intervenire in alcuni edifici di istituti medi superiori in cui «esiste uno stato di abbandono e di degrado che rappresenta un pericolo per l'incolumità degli studenti e degli operatori».

L'assessore si riferiva in particolare all'edificio che ospita la sede staccata dell'Ipsia De Ambrosis dichiarato parzialmente inagibile a causa di un incendio che si era sviluppato lo scorso anno, i cui lavori di risanamento non sono ancora stati effettuati. L'assessore provinciale Eugenio Massolo risponde che soltanto l'anno scorso la competenza su questi edifici di scuole superiori è passata alla Provincia. Quelli realizzati dall'amministrazione provinciale, il Liceo Marconi e l'istituto «In memoria dei morti per la Patria» sono invece a norma. Massolo infine ricorda che i problemi del Caboto, del De Ambrosis e dell'edilizia scolastica superiore saranno risolti, una volta per tutte, [illegible] la costruzione del nuovo complesso scolastico di via S. Chiara. I lavori per il campus, di cui è pronto il progetto, inizieranno il prossimo anno.



Nelle foto di Barni: le impalcature avvolgono l'ingresso principale dell'istituto, operai al lavoro [illegible] servizi igienici

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

E' «evasa» dall'abitazione i carabinieri la sorprendono

I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno arrestato Rosa Peri, 41 anni, detenuta agli arresti domiciliari a Torriglia, per evasione. La donna era stata condannata per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, eroina ed hashish. I carabinieri, che effettuano almeno quattro controlli giornalieri per ogni detenuto in custodia cautelare, non hanno trovato in casa la donna che è stato così processata: [illegible] pena precedente si sono aggiunti altri 4 mesi.

RAPALLO

Nel torrente Boate una strage [illegible] oche

Nel torrente Boate, sotto il ponte tra piazza Cile e via Milano, si è verificata una moria di oche. Ieri mattina sulle rive del torrente e in acqua c'erano decine di questi volatili [illegible]rti. Dopo la moria di anatre avvenuta poche settimane fa, è opinione generale che il fenomeno possa essere provocato da veleni sparsi nel torrente.

SANTA [illegible]

Potrà essere facoltativo fermo biologico della pesca

Il fermo biologico per le barche che attuano la pesca a strascico è in dirittura d'arrivo. In una riunione la Commissione [illegible]nale del ministero ha redatto il documento definitivo che viene ratificato oggi dal Consiglio dei Ministri. Il documento prevede che il fermo sia facoltativo e inizi il giorno 20, anziché il 13 come precedentemente programmato, e continui per i [illegible] giorni successivi.

[illegible]

Incidente sulla Statale 225 ferito Renato Lagomarsino

In un incidente stradale avvenuto sulla statale 225 in Fontanabuona è rimasto ferito, in modo lieve, Renato Lagomarsino, giornalista, storico della vallata. Lagomarsino, che ha riportato un leggero trauma cranico, è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna e trattenuto in osservazione.

CHIAVARI

Direttore [illegible] è contestato dai sindacati

Definitivamente compromessi i rapporti tra i sindacati con il direttore reggente dell'ufficio delle Entrate di Chiavari. I sindacati Cisl sostengono che dopo una loro nota diffusa in giugno sul comportamento [illegible] direttore, questi nel [illegible] agosto ha assunto «atteggiamenti e decisioni inaccettabili». [g. vi.]

Duro intervento del Ppi e del «Circolo Alleanza» contro la politica del sindaco Bagnasco

Rapallo, la viabilità è sotto accusa

«Pochi parcheggi, un errore privilegiare gli scooter»

RAPALLO

Ancora una volta la situazione della viabilità a Rapallo viene messa sotto accusa. A prendere la parola sulla questione è il Partito popolare, che ha emesso un comunicato stampa dove si parla di «promesse e non di immediati interventi per la soluzione dei problemi del traffico e dei posteggi», a cui si aggiunge un lungo dossier presentato dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo. Il Ppi dice che da parte del sindaco Roberto Bagnasco «sono arrivate solo promesse», ma sotto accusa [illegible] consigliere delegato alla viabilità Roberto Parma, irraggiungibile ieri per dargli l'opportunità di una risposta.

«Questa giunta si caratterizza per essere una 'giunta in motorino' e così per aumentare i posti sosta per le moto, la scorsa estate con le solite strisce per terra che fingono di essere interventi seri - scrive il coordinatore comprensoriale del Ppi - si sono ridotti i parcheggi per le auto anche in via della Libertà». Quindi le due prese di posizione non sono questa volta per il traffico caotico a cui è costretta Rapallo per una serie di coincidenze, ma per la massiccia presenza di posti per i ciclomotori.

Infatti anche nel documento del Circolo Alleanza si parla di «fallimento della politica locale dei parcheggi che da un lato ha abbandonato la realizzazione dei parcheggi sotterranei, previsti dal vecchio piano e, dall'altro, ha privilegiato il parcheggio dei motorini, portando la viabilità rapallese al collasso». Il Ppi parla anche di «disastrosi marciapiedi in periferia, dove chi è costretto in carrozzina, per non rischiare di ribaltarsi deve transitare in strada».

Ma tornando ai motorini il Ppi lancia un allarme: «Anche il sindaco dovrebbe sapere che i motorini hanno un rapporto maggiormente inquinante rispetto a certe vetture catalizzate e dovrebbe chiedere all'Asl di rilevare i tassi di benzene ed altri agenti inquinanti nelle [illegible] punta all'uscita degli studenti in via Mameli e via Rizzo». Questa situazione di disagio per l'enorme transito di motorini era stata denunciata anche da Comitati di strada.



Paolo Parma, delegato alla Viabilità

Secondo il Circolo Alleanza a Rapallo si [illegible] persi 300 posti auto «a causa [illegible] deposito materiali in via Dante, staccionate in piazza delle Nazioni, l'inutile aiuola di via Milite Ignoto, la prossima soppressione dei 30 posti auto in piazza Canessa, la perdita dei 40 posti nel pomeriggio e la sera nella ripavimentata piazza Venezia, la destinazione per feste di partito nei mesi estivi di piazzale Genova».

Tornando alla lettera del coordinatore del Ppi. «Che a Rapallo per risolvere il problema del traffico e dei posteggi per i residenti, che sono meno tutelati dei turisti - conclude il comunicato - il sindaco ci voglia trasformare tutti in motociclisti? Magari con qualche deroga per gli invalidi, consentendogli l'uso del side-car?». Secondo il dossier di Alleanza per Rapallo «tutto questo, compreso il trasferimento del mercato del giovedì sull'area di piazza IV novembre - via Gramsci, non può che significare la paralisi totale del traffico, specialmente nell'anno del Giubileo che ci trova impreparati in termini di ricettività». [g. vi.]



I motorini nel traffico sempre caotico di via Mameli, nel centro di Rapallo

Ora si spera che firmino presto l'accordo i quattro ministri competenti

Cornigliano, Riva messo alle strette

Una giornata di perplessità dopo il «no» al piano

GENOVA

Giornata interlocutoria, dopo la «doccia fredda» della mancata presentazione del piano industriale sulla dismissione del treno a caldo all'Ilva di Cornigliano, ieri negli ambienti politici, economici e sindacali. C'è un certo imbarazzo diffuso, mentre [illegible] le preoccupazioni d'un rinvio (o anche peggio) della firma definitiva sull'accordo di programma. IL documento, com'è noto, dovrebbe essere firmato da ben quattro ministri: tesoro, industria, ambiente e trasporti. Adesso da Genova si cerca di manovrare per far sì che l'accordo (sul quale comune, provincia, regione e porto hanno già detto di sì) sia siglato anche dai quattro ministri. A questo punto il gruppo Riva restrebbe da solo e [illegible] le spalle al muro. Potrebbe tirare colpi di coda, ma dovrebbe fronteggiare uno schieramento molto agguerrito. E' la speranza del più prudente degli interlocutori, l'assessore all'industria della Regione, Mario Maragini. Infatti nel testo dell'accordo il forno elettrico [illegible] realizzare dopo la liquidazione dell'altoforno e della bonifica dell'area non è compreso, nè menzionato. Riva è irritato da due aspetti: vorrebbe inserire questo progetto nell'accordo, anche in maniera indiretta, in modo da aver ele anni libere tra due anni; in secondo luogo spera - non si sa come, perchè la legge è precisa e ineludibile - la prassi del cosiddetto VIA, ovvero la Valutazione di Impatto Ambientale che dovrebbe [illegible] calata sul suo progetto. E sa benissimo che al momento del VIA, salvo miracoli, avrà di fronte i tradizionali avversari, dai socialisti ai verdi, dai comitati alle associazioni ambientaliste (ma l'esercito si va ingrossando). Ieri, infatti, è scesa in campo anche Forza Italia. Il capogruppo in Regione Franco Orsi attacca affermando che l'accordo non portava in sè «l'accordo tra le parti» e che adesso «i nodi vengono al pettine»; Orsi parla di «regole non rispettate» e di «disfatta della sinistra». [p. l.]



L'industriale Emilio Riva

L'Unione europea finanzia il progetto «Life» per il monitoraggio delle acque

Depuratori per salvare le spiagge

Anche sistemi sonar nel nuovo impianto di Sturla

GENOVA

Parte da Genova lo studio pilota sui depuratori a mare finanziato dall'Unione Europea nel progetto «Life» per il Mediterraneo. Si tratta di un monitoraggio completo, con l'utilizzo di sistemi d'avanguardia come i sonar, sugli effetti dei macchinari sullo stato dell'ecosistema [illegible] che sarà [illegible] applicato a tutto il bacino del Mediterraneo.

Sono interessati dal progetto, che scatterà a dicembre sul solo impianto di Genova-Sturla ed entro il 2002 in tutto il capoluogo ligure (e probabilmente anche in tutta la regione), sia le «acque bianche» sia le «nere»: l'obiettivo è quello di valutare l'impatto delle acque reflue sulla qualità dell'acqua. Grazie agli studi si potranno provvedere a modifiche degli impianti in modo da rendere pienamente balneabili le zone di costa e di mare interessate. Il costo della prima fase del progetto è di 1,5 miliardi, finanziato per metà dall'Ue (che in pratica fornisce gli strumenti di rilevazione) e per metà da Comune di Genova, dalla società Amga e un pool di privati.

I sistemi sonar escludono l'utilizzo di cavi sottomarini e saranno in grado di «segnalare» ogni effetto del depuratore valutando le fuoriuscite di sostanze in mare aperto (circa [illegible] metri dalla costa). Il sonar è anche in grado di evidenziare eventuali occlusione delle bocche d'uscita. Quando il progetto sarà a regime, i funzionari delle altre amministrazioni locali europee raggiungeranno Genova per i corsi di formazione.

Per Genova e la Liguria si tratta anche di un progetto di salvaguardia ambientale e di rilancio turistico. Migliorare gli impianti significa infatti anche «rompere quel meccanismo per cui in prossimità dei depuratori sia vietata la balneabilità», come ha detto stamani l'assessore all'ambiente del Comune, Chiara Malagoli. «Lavorando sulle acque reflue - ha detto l' assessore - potremo infatti intervenire sugli effetti ambientali: l'obiettivo è quello di allargare il più possibile la balneabilità, questo significherebbe miglioramenti ambientali e rilancio turistico una volta esteso il programma a tutta la regione». Ma il controllo diretto favorirà anche una migliore protezione di aree sensibili, come i parchi marini e le zone di mitilicolture.

L'utilizzo di sistemi tecnologicamente avanzati come i sonar sensori subacquei e le strumentazioni di telemetria acustica, fanno sì che i costi del progetto siano relativamente contenuti. Tutte le informazioni raccolte saranno diffuse a livello locale e riportati sul sito internet di studio dove «navigheranno» i tecnici di mezza Europa prima di sbarcare a Genova per il periodo di formazione. «Life» è il secondo progetto Ue per cui la commissione (dopo dure selezioni) ha scelto Genova come città pilota: il primo è stato «Altener», sulla ricerca di nuove fonti di approvvigionamento energetico. [r. s.]

Carichi di fiori da Sanremo sono già partiti diretti ai mercati internazionali

Terminal da Malpensa a Villanova

Autoporto collegato in diretta con lo scalo

Romano Strizioli

VILLANOVA

Quella che diventera una vera e propria rivoluzione nel campo del trasporto merci e iniziata quasi alla chetichella. Da alcune settimane e stata avviata l'operatività di una base (seppure in una sede provvisoria ed ancora inadeguata) per il trasporto merci che fa capo alla Malpensa Logistica Europa che agisce nell'aeroporto internazionale milanese. Per ora il collegamneto con il capoluogo lombardo avviene solo su gomma ma le modalita delle operazioni ricalcano quelle che collegano Malpensa con tutto il mondo.

Gia alcuni carichi di fiori recisi dalla zona di Sanremo hanno raggiunto in tempi brevi le destinazioni anche di oltre oceano. [illegible] servizio viene effettuato porta a porta. Spiega il dirigente della sede di Villanova d'Albenga, Angelo Funicola: «Il nostro obiettivo è quello di inserire in modo concreto il trasporto aereo, permettendo cosi agli operatori di spaziare in quei mercati dove a volte la distanza è fortemente limitativa.

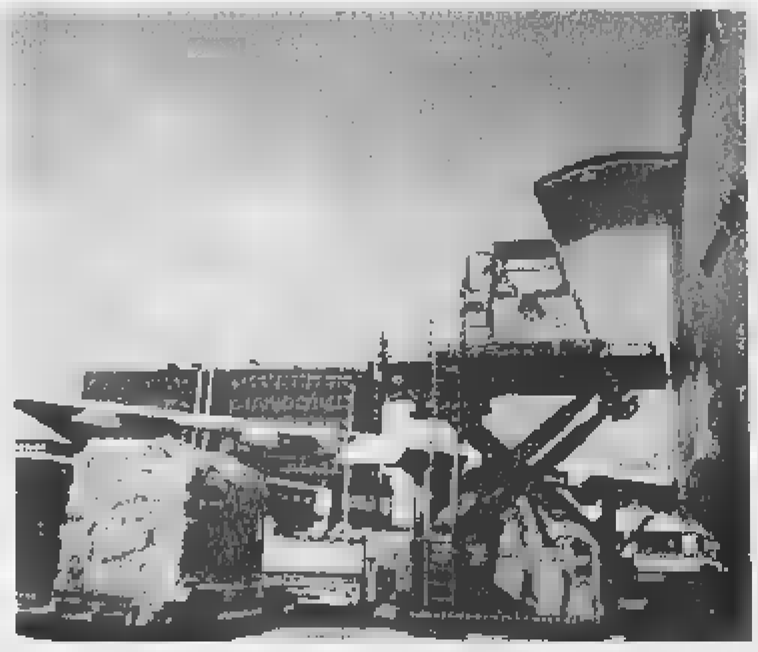
E ciò utilizzando l'aeroporto di Malpensa che con oltre 700 movimenti al giorno e in grado di collegarsi con tutte le destinazioni del mondo».

Attualmente, in attesa che si sviluppino forme di collegamento fra Villanova e Malpensa, anche tramite elicottori, [illegible] usano i camion che in qualche caso (relativamente all'Europa centrale) proseguono [illegible] alla destinazione. Il nuovo terminal presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga è gestito in collaborazione fra Malpensa Logistica Europa [illegible] l'Aero Cargo System.

Spiega ancora Funicola: «Il nostro servizio prevede il ricevimento presso il magazzino aeroportuale o il ritiro presso i magazzeni dei clienti, il trasferimento camionistico all'aeroporto di Malpensa con mezzi appositamente attrezzati ed il trasporto aereo all'aeroporto di destino.

Il servizio include inoltre la prenotazione ed il controllo della spedizione fino alla destinazione finale».

Fra i progetti futuri l'uso di elicotteri e il collegamento dell'aeroporto con la nuova ferrovia spostata a monte.



Il nuovo autoporto collega Villanova con lo scalo di Milano Malpensa

Agriturismo, ora è «boom»

I tedeschi «abbandonano» il mare per scoprire il verde dell'entroterra

ALBENGA

E' stato l'anno del piccolo grande «boom» dell'agriturismo. Le piccole strutture ricettive, che integrano col loro reddito i proventi dell'agricoltura collinare e [illegible]tana, hanno registrato quest'estate. In questi giorni molti aziende sono ancora piene di ospiti.

La tranquillità, il relax, la genuità dei cibi di tipo familiare, la modicità dei prezzi sono state premiate. Ora non solo gli stranieri (soprattutti i tedeschi, informatissimi sulla nostra realtà territoriale e turistica) hanno deciso di scegliere soggiorni in località che mediamente distano una quindicina di chilometri dal mare.

In provincia di Savona sono circa una quarantina le strutture agrituristiche, tante quanto erano in tutta la Liguria circa cinque anni or sono. Il prezzo per giornata, con mezza pensione, oscilla nel periodo estivo dalle 75 alle 85 mila lire. La legge regionale di finanziamento è stata ad oggi «esaurita». Si spera in un rifinanzimento per il 2000. Fra le richieste degli operatori del settore quella di non pretendere una fiscalità esasperata, così come è stato fatto per la produzione dei formaggi liguri. Anche se la ricettività agrituristica è limitata, il suo buon andamento premia una offerta ricca di pregi naturalistici.

La maggioranza delle strutture agrituristiche non esercita la ristorazione per gli ospiti esterni e ciò conferma che il settore risponde ai criteri per i quali è nato: non dare spazio ad iniziative di ristorazione ma offrire una integrazione di reddito al coltivatore. Dice Luigi Bodini dell'azienda agrituristica «La C[illegible] di Vendone: «Quando chiediamo di temperare la fiscalità intendiamo dire che le nostre aziende di tipo familiare dovrebbero essere autorizzate a vendere piccole confezioni di prodotti della terra, come le erbe aromatiche e le conserve, oltre naturalmente all'olio e ai suoi derivati, senza dover sottostare ad eccessive norme igieniche». [r. sr.]

Il bilancio dopo gli ultimi lavori

L'acqua di Pietra supera l'esame

PIETRA L. I consistenti lavori relativi alla ristrutturazione, al potenziamento ed all'ammodernamento dell'impianto di rifornimento idrico hanno raggiunto un risultato importante: l'acqua che sgorga dai rubinetti pietresi, per quanto riguarda la quantità e la qualità, è tornata come era una quindicina di anni fa. Dice infatti il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo effettuato e stiamo in parte ultimando una serie consistente di interventi per 780 milioni di lire che ci consente di poter contare su di un impianto idrico che quest'estate non ha avuto neppure [illegible] interruzione e che ci fornisce acqua perfetta per quanto riguarda la potabilità». Le analisi dell'Asl sono effettuate con cadenza settimanale e stanno fornendo risultati più che soddisfacenti.

Fra i lavori sulla rete ci sono nuovi serbatoi (Ranzi), condotte e impianti di rilancio (Trabocchetto), impianti di misurazione su tutti i pozzi, apparecchiature [illegible] controllo radioelettrico, impianti di clorazione, potenziamneto pompe, ristrutturazione del magazzeno di deposito degli attrezzi dell'acquedotto, sostituzione di tratti di condotta, collegamento nuovo pozzo di piazza Nenni con via Sauro (in fase di appalto). [illegible] mia soddisfazione è che ora i medici del Santa Corona consentono [illegible] consigliano di bere l'acqua del rubinetto», dice il sindaco Accame. [r. sr.]

[illegible]

CAIRO M.

Sulla via dei Pastoni sfida pedone-ciclista

Attenzione puntata sulla sfida, in programma oggi, fra due cairesi che si misureranno in una gara lungo la strada comunale Cairo-Pastoni. In «pista», Sergio Fossarello che, a piedi, sfiderà il [illegible] collega di lavoro Graziano Foglino, il quale percorrerà il tracciato in sella ad una bicicletta. [L. b.]

[illegible]TARE

Zona sportiva mostra dei progetti

Concorso nazionale [illegible] idee per la progettazione della nuova zona sportiva e ricreativa: domenica la premiazione dei progetti. La cerimonia è fissata alle ore 17,30 [illegible] cinema Roma-Vallechiara e sarà introdotta dal professor Renato Pancini [illegible] dal presidente della giuria, architetto Daniele Cagnone. Alle 18, nella sala polivalente dell'ex Asilo Mons. Bertolotti, verrà quindi inaugurata la mostra dei progetti. [m. ca.]

[illegible]O

Invasione di cinghiali vicino alle cascine di Solva

Cinghiali a pochi metri dai portoni delle abitazioni, sono stati fatti dagli abitanti della frazio[illegible] di Solva che temono per la loro incolumità . Da tempo i residenti nella frazione alassina richiedono un intervento da parte degli organismi competenti. [r. sr.]

ALBENGA

Proteste nella zona a mare per lo stato di abbandono

La [illegible] a mare di piazza Euro[illegible] versa in uno stato di fatiscenza e di abbandono. A denunciarlo sono gli abitanti che hanno più volte richiesto ma invano un efficace intervento di pulizia da parte del Comune. [r. sr.]

ALASSIO

Spacciatore marocchino smascherato dalle impronte

Su ordine di carcerazione, gra[illegible] ad una attenta comparazio[illegible] delle impronte digitali gli agenti di polizia hanno arrestato ieri ad Alassio B.A., un marocchino con molte identità. Deve scontare ancora [illegible] mesi di carcere per spaccio di stupefacenti. [m. br.]

[illegible]

Reti a strascico a riva multato un peschereccio

Un peschereccio di Savona, che si dedicava alla pesca a strascico [illegible] un fondale inferiore a 50 metri lungo il litorale di Albenga, [illegible] stato multato ieri mattina per 2 milioni dalla capitanoria di porto. Tutto il pescato è stato sequestrato dai marinai della Guardia Costiera, in servizio di perlustrazione lungo la costa. [m. br.]

BOISSANO

Consiglio comunale

Antenne per i telefonini «Una legge»

BOISSANO. Una pausa di riflessione sul dilagare delle antenne per la telefonia mobile, per valutare il fenomeno dell'elettrosmog. La chiede il Consiglio comunale che il 7 settembre ha deliberato in merito alla pianificazione degli impianti. Alla Regione, infatti, viene chiesto «di emanare una norma di legge che sospenda, per un congruo periodo di tempo, l'installazio[illegible] di nuovi impianti». Durante il periodo di sospensione si richiede inoltre che venga eseguita «una mappatura dell'esistente ed una pianificazione dei nuovi impianti, sentite le necessita dei gestori e valutate anche le opinioni della cittadinanza».

Il problema abbraccia molte altre località dove gia sono state firmate petizioni per scongiurare l'installazione di antenne sui condomini. La delibera del Comune di Boissano e stata votata a favore dai consiglieri Ansaldo, Berruti, Braghero, Ippolito, Mare, Rossi e dal sindaco Nicolo Pollo. Si sono invece astenuti Averame, Berruti e Bolloribo. [m. br.]

BO[illegible]O

Lunedì in Comune

Onda anomala nuovo vertice tra i sindaci

BORGHETTO. L'onda «anomala» che investe le spiagge di Borghetto, probabilmente a causa dei traghetti in entrata e in uscita dal porto Savona-Vado, si presenta quasi ad orari fissi alle 7,30, alle 16 [illegible] alle 24. E' quanto sostiene in una lettera di protesta alla Provincia e alla Capitaneria di porto il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Per discutere di questo e di altri problemi ci sarà lunedì un vertice in Comune fra gli amministratori locali e i bagni marini.

Spiega Malpangotto: «Per l'onda anomala (sino a 2 o 3 metri) c'è preoccupazione vera e si temono incidenti anche gravi. Si deve far rispettare la norma di navigazione per evitare danni alle persone e alle cose. Vedremo come migliorare l'arenile anche con il nuovo progetto della passeggiata a mare e della strada alternativa, a doppio senso, che sarà realizzata fra i palazzi e la ferrovia. Entro ottobre saranno anche appaltati i lavori di sistemazione dei moli-pennelli». [n. r.]

Annamaria Baruzzo, 34 anni, lavorava nelle scuole elementari di Pietra Ligure

Insegnante travolta e uccisa dal treno

E' accaduto ieri tra Pietra e Borgio, città in lutto

PIETRA L.

Annamaria Baruzzo, 34 anni, insegnante di inglese nelle scuole elementari, ha perso la vita ieri mattina alle 10,30 travolta dall'Intercity che transitava in direzione Genova.

I macchinisti si sono accorti dell'ostacolo ed hanno attivato la frenata rapida ma il convoglio è comunque piombato con velocità sulla donna, finita così [illegible] le ruote del locomotore. L'investimento è avvenuto quasi al confine fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, all'altezza della spiaggia libera accanto ai bagni Holiday.

Si è risaliti all'identità della vittima grazie alla borsetta che conteneva i suoi documenti. Sono subito accorsi gli agenti della Polizia Ferroviaria di Albenga, agli ordini dell'ispettore Gerardo Ruggero, che hanno richiesto l'intervento della Scientifica per acquisire tutti gli elementi in grado di accertare la dinamica dell'incidente. I treni hanno subito un ritardo di più di un'ora

Poi il traffico è ripreso normalmente.

La massicciata al confine tra Pietra e Borgio dove la giovane è stata travolta e uccisa ieri mattina. La donna era impegnata anche nell'ambiente del boy scout e della parrocchia di Pietra Ligure



La vittima era conosciutissima anche perché figlia di una maestra «storica» pietrese [illegible] ha insegnato per una trentina d'anni. Annamaria aveva due fratelli più giovani.

La dolorosa notizia della [illegible] morte si è diffusa rapidamente in città, suscitando sorpresa e [illegible]certo. Attiva nelle organizzazioni dei boy scout e nel mondo del volontariato, Annamaria Baruzzo era sposata col consigliere comuna[illegible] Carlo Scrivano dal quale viveva separata Da quasi due anni. La coppia [illegible] aveva figli. Scrivano si trova attualmente ricoverato a Genova in seguito ad un infarto che lo ha colpito circa una settimana fa.

Ieri mattina Annamaria era attesa nella riunione di insegnanti e genitori delle quarte elementari di via della Cornice per stabilire gli orari delle scuole.

Probabilmente [illegible] giovane insegnante è stata colpita da una crisi depressiva. La [illegible] salma [illegible] stata trasportata all'obitorio del Santa Corona ove probabilmente sarà sottoposta ad indagine autoptica. [r. sr.]

Rubava i premi-consumazione dei videogiochi

Cengio, ragazzo denunciato per una serie di furti nei bar

CENGIO

Un giovane valbormidese è stato denunciato, a piede libero, per furto aggravato. L'accusa è di aver forzato videogiochi in un bar di Cengio e aver sottratto buoni-consumazione per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire. Nella vicenda è coinvolto anche un minorenne.

Il ragazzo è stato [illegible]ccato dai carabinieri della locale stazione poco dopo il furto. Oltre ai buoni consumazione sono stati rinvenuti anche oggetti da scasso, utilizzati per forzare le «macchinette».

Una storia di microcriminalità presumbilmente collegata agli innumerevoli furti messi a segno in vari paesi della Val Bormida, sempre ai danni di bar e locali pubblici dotati di video-games. Una raffica di «colpi» che pochi mesi fa, dopo accurate indagini da parte dei carabinieri, avevano portato alla denuncia di alcuni giovani che risiedono in zona.

E, proprio in questa direzione, i militari di Cengio da tempo [illegible] impegnati in continui controlli per tentare di arginare un fenomeno che, in molti casi, è strettamente legato al mondo della tossicodipendenza. Un'indagine che sta dando i primi frutti.

Intanto, prosegue l'inchiesta sui furti messo a segno domenica in un alloggio e in una tabaccheria di Murialdo, I ladri, forse due albanesi, hanno raggiunto l'appartamento e poi, servendosi di un palanchino, hanno fatto due buchi nel muro comunicante con il negozio e l'ufficio postale. Nella tabaccheria hanno rubato oggetti per un valore di 18 milioni, mentre non sono riusciti a forzare la cassaforte delle Poste. [l. b.]

Specialisti provenienti dal Piemonte. Sta per essere aperta la nuova ala

Cairo, due medici per l'ospedale

L'Asl 2 potenzia gli organici e il reparto Dialisi

CAIRO M.

Ospedale di Cairo: rinforzato l'organico di Medicina con l'assunzione [illegible] dottor Giulio Damonte. L'endocrinologo, trasferitosi dal Piemonte, coprirà il vuoto d'organico la[illegible] dal dottor Marco Bigliani, tragicamente scomparso due anni fa, in un incidente stradale. Ma non è tutto: come conferma il direttore sanitario Vincenzo Furfaro, sempre tramite un trasferimento dal Piemonte, a novembre sarà assunto anche un chirurgo che sostituirà il dottor Saccomani, trasferitosi a Pietra. Buone notizie anche per Dialisi: l'Asl ha provveduto all'acquisto delle nuove unità-letto (un centina[illegible] in tutto, di cui 8 andranno a Cairo). «Appena saranno disponibili - [illegible] Furfaro - si procederà al trasferimento del reparto nella nuova ala. Trasferimento che per Medicina potrà avvenire già entro fine del mese». [m. ca.]

[illegible]

Scuolabus: problemi risolti

Nessun problema per il servizio di scuolabus, dopo i timori sorti in seguito all'aumento di iscrizioni e che già avevano creatro qualche apprensione tra i genitori.

Spiegano nei competenti uffici del Comune: «Nonostante il notevole incremento degli alunni di materne, elementari e medie che usufruiranno del servizio, passati dai 390 [illegible]llo scorso anno agli attuali 460, riusciremo a soddisfare tutte le richieste [illegible] ad evitare disagi».

Ovviamente il costo per l'amministrazione comunale, che da qualche anno ha appaltato il servizio all'Acts, l'azienda consortile savonese dei trasporti pubblici, sarà più alto, ma ciò non comporterà neccessariamente [illegible] aumento delle tariffe che si stanno ancora valutando.

Risolto anche il problema di quei ragazzini che, [illegible] necessità di trasporto, arriveranno a Cairo Montenotte [illegible] un certo anticipo rispetto all'inizio delle lezion.

Difatti, grazie grazie ad un accordo con le rispettive scuole, potranno, comunque, entrare nell'istituto ed essere debitamente "sorvegliati"». [m. ca.]

S. Maria Extra Muros

[illegible] il vescovo inaugura [illegible]

MILLESIMO. Il vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio, domani a Millesimo per l'inaugurazione della mostra dedicata agli affreschi del XV secolo conservati nella chiesa di Santa Maria Extra Muros, alle porte del paese.

La manifestazione è in programma alle 18 nel palazzo comunale. A seguire, verrà presen[illegible] il pregevole volume «Santa [illegible]aria Extra Muros. Una storia millenaria», curato dalla dottoressa Daniela Olivieri. Il volume, pubblicato con il contributo della Provincia, e, soprattutto, grazie ai gettoni di presenza [illegible] consiglieri ed assessori comunali devoluti nel '97, ripercorre le vicessitudini di questa chiesa, molto amata dai millesimesi, sia da un punto di vista storico che artistico, con particolare riferimento agli interventi di restauro iniziati negli anni 60. [m. ca.]

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 10 Settembre 1999

In piazzale Kennedy: giovedì i Negrita e il 20 chiude Elio

Max Gazzè sbarca a Genova

Stasera, ore 21, alla Festa dell'Unità

Mauro Boccaccio

GENOVA

Altro che favole. Con la [illegible] ballata su Adamo ed Eva Max Gazzè ha conquistato, molto più realisticamente, una grande popolarità che lo ha portato, di corsa, fra i musicisti più amati dai giovani [illegible] assolutamente da tenere d'occhio nei prossimi mesi. E stasera alle 21, l'artista romano, accompagnato dalla sua band, terrà un concerto al Teatro Tenda della Festa dell'Unità di Genova, in Piazzale Kennedy. L'ingresso costa 15 mila lire.

Con Max Gazzè, che esordì due anni fa [illegible] «Vento d'estate» in duo con Niccolò Fabi, suoneranno Giorgio Baldi (chitarra), Gianluca Miciti (tastiere) e Piero Monterisi (batteria), i suoi abituali collaboratori con i quali ha realizzato anche il suo primo album.

Domani sera, la kermesse diessina ospiterà la band La Rosa Tatuata con il chitarrista Paolo Bonfanti. Fra gli altri artisti attesi al Palatenda, martedì arriverà Teresa De Sio, giovedì ci saranno i Negrita e lunedì 20 Elio e Le Storie Tese.

Sfortunatamente, [illegible] festa ha dovuto registrare anche alcuni forfait, [illegible] cominciare da quello di Alex Britti [illegible] Corrado Guzzanti, che erano annunciati per domani. Il cantautore romano per non meglio chiariti «impegni radio-televisivi» - così si afferma in un comunicato - non potrà essere a genova. Due di pacche alla festa, ma [illegible] un buon margine di anticipo, anche da parte di Serena Dandini, impegnata [illegible] Venezia.

L'impresario Vincenzo Spera, è corso [illegible] ripari chiamando [illegible] chiudere il cartellone Elio e Le Storie Tese.



Max Gazzè si esibisce questa sera al Teatro tenda di piazzale Kennedy

A S. Stefano nasce l'ambulatorio «No Silicon»

La Cavagna denuncia «Stop al seno dopato»

Giulio Gavino

SANTO STEFANO AL MARE

«Stop ai seni dopati, a quelle bellone che appaiono in tv e che sono la fiera del "finto"». Da Santo Stefano al Mare parte [illegible] denuncia di Angela Cavagna, eccellente supermaggiorata al naturale, che ieri mattina ha aperto nel centro storico del paese il «I° Ambulatorio Mondiale del Club No Silicon», l'associazione da lei fondata in collaborazione con l'agenzia «Eccoci» per «tutelare il seno naturale». All'appello hanno risposto una serie di ragazze ben dotate, accompagnate dalla «Miss Maglietta Bagnata '99» Giorgia Dalmasso, 19 [illegible]ni, di Cuneo. A tutte, dopo [illegible] breve visita assicurata da medici specialisti, Angela Cavagna ha consegnato le «pop-tessere», la nuovissima certificazione «No silicon».

La soubrette, impegnata nella singolare crociata, è stata accolta dal sindaco di Santo Stefano al Mare Sergio D'Aloisio e dall'assessore al Turismo Giancarlo Bertelli che hanno sposato la simpatica iniziativa. Il tutto, inoltre, è avvenuto davanti alle telecamere della rete televisiva tedesca «Rtl» che, nei prossimi giorni, dedicherà uno special all'appello per il ritorno al «seno al naturale» e sulle bellezze di Santo Stefano. «Anche questa è promozione - spiegano il primo cittadino e Giancarlo Bertelli - il paese ha potenzialità turistiche da stimolare e accrescere. E' importante aver trovato una "madrina" come Angela Cavagna e momenti di pubblicità in grado di arrivare al pubblico internazionale»

E Angela Cavagna, mai come oggi personaggio di spicco nella lotta contro i «seni contraffatti», rincara la dose: «Nello sport il doping viene punito, e severamente, perchè nel mondo dello spettacolo vengono invece accettate queste "finzioni"? Esistono seni belli di tutte le misure e ragazze più o meno dotate. E' assurdo il ricorso continuo a questi "gonfiaggi". E chi guarda la tv dovrebbe sapere che c'è qualcuno che lo prende in giro». La critica è rivolta in particolare a quelle colleghe del mondo dello spettacolo che del silicone non hanno fatto uso per sapienti ritocchi ma come una «pompa da bicicletta».

Angela, a Santo Stefano, non ha celato le sue grazie, quel seno enormemente fantastico stretto in un corpetto aderente, azzarda anche qualche consiglio ai «pappagalli italiani»: «Per sapere se avete a che fare con una "finzione" guardate la fisionomia, la simmetria. Le "palle finte", io le chiamo così, non possono [illegible] riconoscersi. Ma al di là delle raccomandazioni, a buon itenditor, poche parole.



La giunonica Angela Cavagna ha inaugurato ieri nel [illegible] storico di Santo Stefano al Mare il «1° Ambulatorio Mondiale [illegible] "Club No Silicon"» ricevendo idealmente la licenza dal sindaco del paese, Sergio D'Aloisio

Gli stand di Salea e il tradizionale appuntamento a Bardineto

Ottimo pigato e funghi pregiati due gustose idee di fine estate

ALBENGA

Prosegue con grande successo la 32° edizione della «Rassegna del pigato» e degli altri vini doc della Riviera ligure [illegible] Ponente nella frazione albenganese [illegible] Salea. Oggi alle [illegible] (orario [illegible] apertura degli stand) saranno nuovamente sotto i riflettori vini come il pigato, [illegible] rossese (e rossese Dolceacqua), l'ormeasco ed [illegible] vermentino. Ai veri protagonisti della rassegna vinicola, che rimarrà aperta fino a domenica(si affiancheranno proposte gastronomiche, prodotti dell'artigianato e le attrezzature agricole della mostra mercato. Alle 21,30 inizierà la serata danzante, ad ingresso libero, con l'orchestra di «Carmen Arena». Come tutte le sere la degustazione guidata ai vini presenti alla rassegna (anch'essa con inizio alle 21,30) è curata dalla delegazione ligure degli [illegible]gistatori Onav. Sabato e domenica sul palco si alterneranno rispettivamente le orchestre di M[illegible] Casali e Lory Dance. Alla «Ra[illegible]gna del pigato» di Salea, ideata dal compianto don Borsacchiello ed organizzata dalla cooperativa «Macchia verde», partecipa[illegible] aziende del Savonese [illegible] dell'Imperiese con i loro prodotti.

Dal Pigato ai funghi. Dal 16 al 19 settembre si terrà a Bardineto la tradizionale «Festa nazionale del fungo d'oro» con stand dedicati alla prelibatezza della terra e ad altri prodotti tipici locali. Sport, musica e gastronomia completeranno l'offerta per tutti i visitatori. La madrina della manifestazione sarà l'attrice Laura Marinoni. Alla giovane starlette verrà consegnato il premio «Fungo d'oro '99» sabato 18 settembre. [m. br.]



L'attrice Laura Marinoni

Oggi e domani finali regionali del concorso per giovani talenti

Passaporto per il Festival

A Diano l'«Accademia della canzone»

Enrico Ferrari

DIANO [illegible]

E' un passaporto per il Festival di Sanremo, che ha già portato fortuna a tanti. E in tanti sfileranno stasera e domani al Palavela di Diano, per le finali regionali dell'«Accademia della canzone», che radunano decine di giovani promesse: i prescelti parteciperanno alle selezioni nazionali, dal 13 settembre al 23 ottobre nella città dei fiori. Alla fine, i tre migliori concorreranno alla kermesse canora del 2000 tra le Nuove Proposte. Le serate dianesi saranno presentate da Cannelle, ex ragazza Morositas.

Gli appuntamenti, a ingresso libero, sono alle 21,30. Dopo [illegible] prime tre se[illegible] di selezione, si esibiranno di nuovo gli artisti che hanno ottenuto il miglior punteggio da parte della giuria. Il Comune di Diano Marina ha inoltre deciso [illegible] assegnare tre targhe a chi si distinguerà maggiormente nelle categorie interpreti, gruppi e cantautori.

Accanto alla bellezza esotica di Cannelle Viranin, che aveva condotto l'edizione '94 del Festival di Sanremo al fianco di «Superpippo» Baudo e di Anna Oxa, ci saranno anche due nomi importanti del panorama musicale italiano. Domani sera Daiano, autore di successi negli Anni '70 e '80 (suo sono «Sei bellissima», donata a Loredana Bertè, «Un pugno di sabbia» che ha portato fortuna ai Nomadi dell'indimenticabile Daolio, e «Oramai»), riviserà la sua produzione. Sabato, toccherà a Renato Pareti, cantautore e valido collaboratore di Vecchioni, che ha firmato «Donna felicità» e «Singapore» per i Nuovi Angeli, oltre a «Bella da morire», cavallo di battaglia degli Homo Sapiens.

Ed ecco l'elenco dei concorrenti locali. Da Sanremo il gruppo più nutrito: Duo B&J («Il [illegible] essere»), Laura Campanelli («La notte dei pensieri»), Cinzia e Antonello ([illegible]a e sale»), Dafne Muccia («Solo tu»), Max Giudici («Incapace di volare»), Maria Cristina Marocco («Ci vorrebbe il mare»), iRatamacue («Ho dimenticato»), Shorty («Non ho più paura»), i Lythium. Imperia è rappresentata da Federica Arimatea, Giorgia Cuffaro («Senza segreti») e Francesco Fiducia («Se io, se lei»), mentre a tenere alta la bandiera di Diano ci pensa Gianni Rossi («Ricordati che sulla terra»). Da Ospedaletti Cristina Bracco («Donna con te»), Carlo e Andrea («Il gabbiano»). Da Costarainera, il duo 2A («Angeli») e Claudio Fiumara («Un po' di te»). Da Bordighera Texa («Ti amo che strano»), da Ventimiglia Barbara Costantino («Senza confini»).

Domani su Telenord TN4 e domenica su Canale 7 uno «special» dedicato ■ Festivalmare Sanremo '99

Spente le luci all'Auditorium Alfano, dopo il meticoloso lavoro in regia di Luca Galtieri, molti dei protagonisti del Gran galà del turismo si sono spostati nei locali della zona del porto



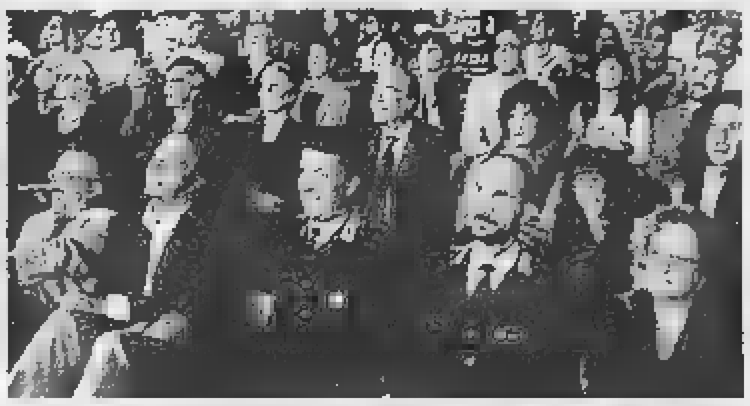
La Bentley della Rolls Car e tanti preziosi collaboratori La ricetta del buon gelato di Bruno dei Bagni Aurora e le improvvisazioni notturne da «George la nuit»



Morena Foco, torinese di vent'anni, Miss maglietta bagnata 1998, era una delle due presentatrici che hanno aiutato Marco Dottore sul palco dell'Auditorium Franco Alfano. In alto, uscita finale ■■ sette ragazze in compagnia di Massimo Di Cataldo, ■■ indiscussa della serata







Giorgia Dalmasso, di Caraglio in provincia di Cuneo, era la seconda presentatrice. A sinistra due immagini del pubblico (mille persone) presente l'altra sera al Parco Marsaglia di Sanremo per il Gran galà del turismo organizzato dalla Stampa, dal Comune e dall'agenzia Eccoci

Festa fino alle ore piccole

Di Cataldo, assalto per gli autografi





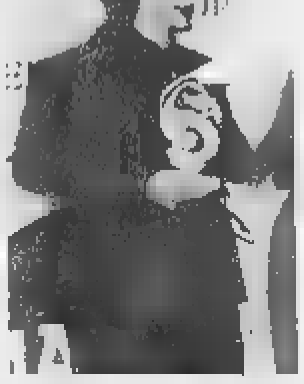
Qui a fianco ■ consegna del premio al Daubaci, e a sinistra all'assessore al Turismo di Sanremo, Bissolotti. Sotto a sinistra è la volta del Comune di S. Stefano per Miss maglietta bagnata. e a destra dei Parla Pulito

Giulio Gavino
SANREMO

Sul «Festivalmare '99» si sono spenti i riflettori ma rimane ancora il sapore di tante emozioni. Ma rivivere la grande festa della Stampa e dell'imprenditoria turistica della Liguria (un'occasione per chi non era a Sanremo e un piacevole ricordo per chi non è mancato), è ancora possibile. Basterà infatti seguire Skipper, trasmissione tv realizzata da Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli. L'appuntamento davanti al video è fissato per le 20 di domani su Telenord TN4 e per le 18 di domenica su Canale 7.

Qualcuno non ha potuto essere presente, ma ha voluto ugualmente intervenire. E' il caso di Bruno, il gelatiere dei Bagni Aurora trionfatore nella sua categoria: «Sono felice e commosso per quest'affermazione - scrive a La Stampa - che dedico ai miei meravigliosi clienti che, dal più piccolo al più anziano, mi hanno indicato come loro gelataio di fiducia, fiducia che ho sempre cercato di ripagare fornendo loro un prodotto genuino, preparato ad arte secondo la migliore tradizione. Per questo sono sempre stato contrario ad una numerosa esposizione di gusti ma ho abituato la clientela a preferire la qualità e la finezza della lavorazione di un gelato sempre fresco».

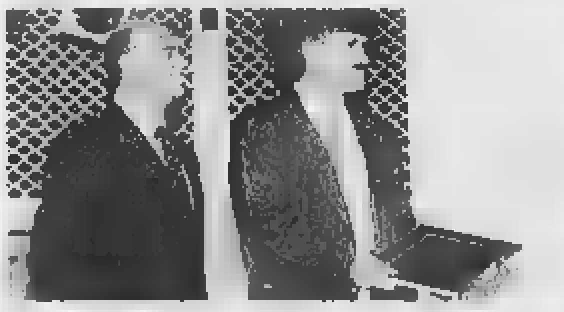
Ma martedì notte, spente le luci all'auditorium «Alfano» di Sanremo, dopo il lungo lavoro sapientemente gestito dal regista Luca Galtieri, la festa è proseguita fino alle ore piccole in città. Massimo Di Cataldo, riconosciuto da molti fans, non ha lesinato autografi e foto. Marco Dottore, dopo le due ore e mezzo sul palco come presentatore del «Festivalmare '99», si è invece simpaticamente cimentato nelle imitazioni di Fabio Concato e di Zucchero Fornaciari da «George la nuit». Balli e cori, infine, per le miss e l'allegra banda del «Daubaci» accompagnata dagli scatenatissimi dj guidati per l'occasione da Rudy Mascheretti che si sono riversati nella zona di porto vecchio. Insomma, eventi a sorpresa dopo la passerella. Ed è soltanto un arrivederci al prossimo anno.

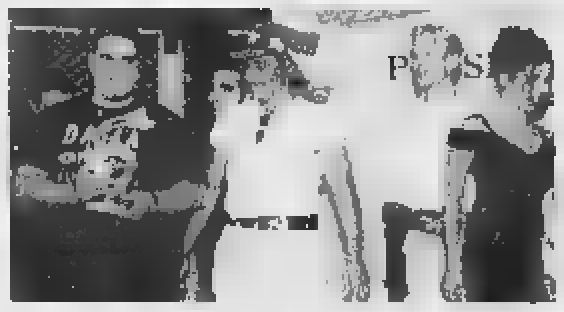






Qui a fianco, da sinistra, il mago savonese Gabriele Gentile, la premiazione delle Caravelle per i dieci anni di attività a favore del turismo di tutta la Liguria, e Guido Della Bruna, product manager della Stampa











A sinistra entusiasmo per l'esibizione di Massimo Di Cataldo, che ha cantato «Come sei bella». Sopra, a sinistra premiazione della Vas Cup e a destra del dj Maurizio

La Sagor, sponsor «creativo»

E dietro le quinte uno staff eccezionale

SANREMO

Anche la «Sagor» ha salutato all'auditorium «Alfano» la Liguria in festa nell'ambito della grande kermesse del «Festivalmare '99» che martedì sera ha premiato i più grandi professionisti delle categorie del turismo. Lo sponsor della manifestazione, la società di costruzioni nata a Torino ma trapiantata nella città dei fiori, ha accompagnato idealmente tutta l'intensa estate della Riviera. Presente sulle decine di migliaia di tagliandi inviati dai lettori a La Stampa, testimone di un evento tra spettacolo, imprenditoria e mondanità.

La «Sagor» rappresenta un esempio unico di professionismo in materia di costruzioni, trattando il prodotto dall'elaborazione del progetto alla consegna delle chiavi di casa. Un ciclo unico per dare la massima garanzia agli acquirenti. Non è un caso, inoltre, se proprio la Riviera da «terra di conquista» è diventata in pochi anni la «capitale» di quest'azienda che ha trasferito nella città dei fiori l'intero staff tecnico.

Parlando delle ultime realtà, la «Sagor» è impegnata negli interventi di rifinitura del complesso «Rosa dei Venti» di Sanremo e nel progetto «Borgo della Fornace» a Lusignano d'Albenga. Sono idee nuove, quelle della «Sagor», società in espansione con all'orizzonte altri importanti traguardi ma con l'occhio sempre attento alle esigenze dei futuri padroni di casa. E il turismo è fatto anche da chi le possiede e le fa lievitare con le seconde case, trasformando in paradisi dell'accoglienza e della vacanza gli angoli più incantevoli della Riviera.

Ma l'elenco delle persone che hanno reso possibile la serata del «Festivalmare '99» comprende anche molti altri nomi: le hostess dell'accoglienza Elena Dell'Orto e Marta Caremi, Andrea Reinko dell'ufficio marketing della Stampa, Elena Minuto e Barbara Marengo della «Covi» di Savona, Boschetti della «Rolls Car» che ha fornito la Bentley che a «traghettato» all'Auditorium Massimo Di Cataldo, il truccatore Tony Hackett, «I fiori parlano» di Gabriella Lantero e la «Nuvola» abbigliamento di Sanremo, l'elettricista Carlo Chiuso e il tecnico del palco Gianni Giordano di «X Files». [g. ga.]

Le donne secondo Braida

Intervista semiseria con il cabarettista

Gian Piero Moretti
SANREMO

Intervista semiseria con Beppe Braida, cabarettista torinese premiato al Festivalmare di Sanremo che, per sua stessa ammissione, farebbe meglio appendere la risata ad un chiodo e «aprire un centro di agriturismo».

Che cos'è la donna?
«E' quell'entità neppure troppo astratta che ■ cambia la vita».

Quale differenza passa fra ■ single e ■ uomo sposato?
Il single quando arriva a casa prima apre il frigo, poi va a letto; lo sposato prima guarda nel letto, poi va ad aprire ■ frigo».

Se sali in ascensore ■ ti trovi da solo con un gay che cosa fai?
«Gioco d'anticipo e lo bacio prima io».

Se per strada incontri una donna bellissima, che cosa fai?
«Ci provo. Se è proprio uno splendore rinuncio perchè so che io, a bordo della mia Skoda familiare, non riesco a fare lo ■sso effetto di quell'altro che si presenta al volante di una fiammante Mercedes station vagon».

Qual è il tuo idolo fra i mezzibusti della tv?
«Emilio Fede, un ottimo cabarettista. E' bravo e ha fatto molti ■p. Credo che bisognerebbe dare a Fede-Cesare quel che è di Fede-Cesare: 23 pugnalate».

Incontri per strada la testimonial degli orologi Breil che ti sorride, che cosa fai?
«L'accontento, le tolgo tutto ■ le lascio il suo Breil».

Fra i politici chi butteresti giù dalla torre?
«Andreotti. Ma credo con scarsi successi. E' ■ Higlander, un immortale. Giù dalla torre, poi giù anche la torre. Sono sicuro che uscirebbe impolverato ■ più forte di prima».

Qual è il tuo ideale di uomo politico?
Beppe Grillo. E' l'unico che dice le cose come stanno. E proprio per quello è stato spazzato via dalla tv».

Hai l'occasione di essere ricevuto dal Pontefice. Che ■a gli chiedi?
«Gli domando conto dell''immortalità' di Andreotti».

Finalmente siamo in Europa...
«E' vero, ci hanno 'rotto' ■ questa Europa e ora che, finalmente, ci ■ non riusciamo ad uscire dall'Italia: oggi scioperano i treni, domani gli aerei, dopodopmani i traghetti...»

Abbiamo aiutato il Kosovo e poi ci siamo accorti che i nostri aiuti hanno fatto una brutta fine. Che cosa ne pensi?
«Forse sarebbe stato meglio prima distribuire gli aiuti in ■ nostra, al Sud, dove il bisogno è tanto».

Leggi i giornali?
«Sì, ne acquisto tanti per leggere sotto forme diverse la stessa notizia».

Che cosa pensi di Craxi?
E' un personaggio che mi incuriosisce: è ricercato per Tangentopoli, tutti lo vogliono, ma nessuno se lo va a prendere nella sua latitanza dorata. Sono i misteri dell'Italia».



Il cabarettista torinese Beppe Braida

Come comportarsi con le donne belle Andreotti immortale e Grillo politico

Con il tagliando de La Stampa si potrà accedere in sala in due con il prezzo di un biglietto

Su maxischermo il Gran Premio di Monza

Sanremo, all'Ariston in diretta i bolidi della Formula 1

Bruno Monticone

SANREMO

Torna la Formula uno. E torna la grande passione per le «rosse» di Maranello. Che domenica, sul circuito più caro al cuore degli appassionati italiani, quello di Monza, dove è in programma il Gran Premio d'Italia, tenteranno un «sorpasso» difficile e affascinante: Irvine, punta di diamante della scuderia dopo l'alt forzato di Schumacher, [illegible] ad una lunghezza da Hakkinen nella classifica iridata. Deve, assolutamente, provarci. Un'occasione irripetibile in un circuito che sarà tutto per la Ferrari. Lo ha sottolineato anche Luca di Montezemolo, presidente della casa di Maranello: «E' l'occasione della vita per Irvine - ha detto - E' nelle condizioni per far bene. Nessun dubbio: sarà motivatissimo». Parole di incoraggiamento, anche per rasserenare gli animi del clan ferrarista dopo le tensioni per le polemiche, sottili ma innegabili, tra i due piloti e l'esito negativo delle prove [illegible] Schumacher proprio sulla pista di Monza.

Sarà davvero un «Ferrariday»? Se lo augurano milioni di italiani. Il tifo sarà grande: attorno alla pista più celebre d'Italia, davanti [illegible] teleschermi, anche davanti al maxischermo dell'Ariston Roof 2, [illegible] Sanremo, dove domenica, dalle 13, sarà possibile seguire in diretta la corsa. Un modo diverso di vederla e di «soffrirla». Intanto per le immagini ad alta definizione che consentiranno di seguirla a grandezza quasi natura[illegible]. Poi per la possibilità [illegible] trasformare l'Ariston Roof in una sorta di tribuna di Monza tra passione, tifo, sofferenza e, si spera, entusiasmo. Naturalmente se Irvine e la [illegible] «rossa» non tradiranno le [illegible] Con il tagliando pubblicato da La Stampa, per ogni biglietto acquistato per l'Ariston Roof, [illegible] verrà [illegible] uno in omaggio. L'operazione sarà ripetuta il 26 settembre per il Gran Premio di Germania su un'altra pista-mito, quella del Nurburbring.















MARCIA INTERNAZIONALE MARE E MONTI

LA MARCIA SENZA FRONTIERE

Promuovere nelle persone [illegible] ogni età la conoscenza del nostro entroterra [illegible] far [illegible] assicurare quel [illegible] benessere che la sana pratica sportiva procura; questo l'intento della Marcia Internazionale Mare e Monti che l'11 e il [illegible] settembre festeggia il traguardo della XV edizione.

La manifestazione, divenuta [illegible] appuntamento fisso per gli amatori [illegible] questa disciplina sportiva che ogni anno, il secondo week-end di settembre, convergono in Arenzano anche dai paesi d'oltralpe, oltre che [illegible] regioni dell'Italia Centro Settentrionale, si svolge lungo i sentieri che collegano direttamente la costa ai rilievi appenninici del parco regionale del Monte Beigua, [illegible] un paesaggio prodigo [illegible] emozioni. Le montagne, dai tratti aspri e tipicamente alpini, paiono protendersi sul mare per la notevole vicinanza della displuviale appenninica alla linea di costa.

Anche quest'anno la formula prevede l'articolazione [illegible] due giornate [illegible] marcia, il sabato e la domenica, [illegible] partecipazione può [illegible] limitata a una sola giornata.

Sono previsti tre percorsi [illegible] differente lunghezza, a seconda [illegible] diverse esigenze dei singoli; ciò per favorire [illegible] più ampia partecipazione.

Lungo i percorsi sono sistemati punti di ristoro appositamente attrezzati e ben riforniti, inoltre [illegible] fitte [illegible] volontari e soccorritori garantisce un'efficace assistenza [illegible] tutti i partecipanti.

Come è naturale per una manifestazione [illegible] competitiva, l'agonismo cede volentieri il passo all'amicizia [illegible] le simpatiche iniziative realizzate dall'Assessorato allo Sport [illegible] Comune di Arenzano, sotto il [illegible] patrocinio si svolge la manifestazione, accrescono l'affiatamento [illegible] la coesione tra i partecipanti.

Al tramonto, la festa si trasferisce sul mare, dove spettacoli di folklore coinvolgono l'intera cittadina che, in omaggio [illegible] principio dell'ospitalità, s'ammanta dei colori delle bandiere europee.

Quest'anno, nella serata di sabato, quasi a voler celebrare l'ambito traguardo della XV edizione, l'organizzazione riserverà ai marciatori, una gradita sorpresa: lo spettacolo pirotecnico e i lumini in mare.

1ª Giornata - Sabato 11 settembre

Percorso "A"	LUNGO	km 24
Percorso "B"	MEDIO	km 15
Percorso "C"	CORTO	km 6

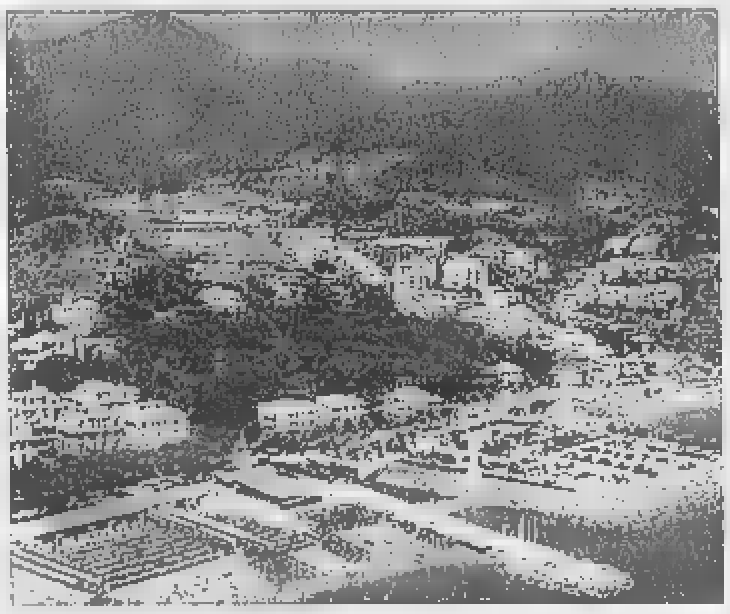
2ª Giornata - Domenica 12

Percorso "A"	LUNGO	km 22
Percorso "B"	MEDIO	km 15
Percorso "C"	CORTO	km [illegible]

Per informazioni:

Comitato Manifestazioni Turistiche - Tel. 010 9138279

[illegible] I.A.T. - Lungomare Kennedy - Arenzano - Tel. 010 9127581



15ª marcia



IL PROGRAMMA

SABATO 11 SETTEMBRE

Ore 7,30-9,00: Vidimazione cartellini e partenza (piazza XXIV Aprile); percorso A km 24 - B km 15 - C km 6

Ore 16,00: Scadenza tempo massimo di arrivo

Ore 17,30: S. Messa del Marciatore - Parrocchia S.S. Nazario e Celso

Ore 19,00: Festa del Marciatore - Ritrovo in piazza XXIV Aprile

Ore 21,00: Piazza XXV Aprile: Concerto della Banda Musicale di Quarazze (Merano). Lumini in mare

Ore 23,00: Spettacolo pirotecnico

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Ore 7,30-9,00: Vidimazione cartellini e partenza (piazza XXIV Aprile); percorso A km 22 - B km [illegible] - C km 6

Ore 10,30: Lungomare Kennedy: Concerto della Banda Musicale di Quarazze (Merano).

Ore 16,00: Scadenza tempo massimo di arrivo

Ore 16,00: Sfilata dei marciatori per le vie cittadine preceduti dalla Banda Musicale "Città di Arenzano" e dalla Banda [illegible] Quarazze (Merano).

Ore 16,30: Premiazione gruppi nel piazzale del Mare

Nella guida concerto pianistico a Recco, mostra dei ravatti a Uscio, numerose mostre a Genova

Ancora Anni '60, a Busalla c'è Don Backy

Festa al Matilda per la prima del film «Allora Mambo»

LA NOTTE

Tra gli appuntamenti della serata, il concerto di Don Backy a Busalla, la festa al Matilda con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu protagonisti del film «Allora mambo», la tragicommedia all'italiana di Fabio Bonifacci e Lucio Pellegrini arrivato in tre sale di prima visione.

BUSALLA Concerto anni '60 di Don Backy, questa [illegible] alle 21, in [illegible]iazza Macciò, a Busalla, primo appuntamento musicale della festa patronale del centro della Valle Scrivia. [illegible] cantante toscano [illegible] Santa Croce sull'Arno, ex luogotenente del Clan Celentano, accompagnato dalla [illegible] ottima band, presenterà un «greatest hits» [illegible] tutti i suoi più grandi successi, da «Poesia», «L'Amore», «Casa bianca», «L'immensità» e molti altri. L'ingresso [illegible] libero. Sempre questa sera a Busalla, in Piazza Ferralasco, esibizione di ballo.

[illegible] Serata rock, a Manesseno, con tanti gruppi di Sant'Olcese, nell'ambito dei festeggiamenti patronali.

GENOVA Festa al Matilda, alle 23, con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, per l'uscita del loro primo film «E allora mambo», diretto da Lucio Pellegrini, con i due ex Cavalli Marci, Luciana Littizzetto e Maddalena Maggi, da [illegible]i in programmazione all'America, al Cinpelex e all'Europa.



Don Backy si esibisce con il suo gruppo questa sera in piazza Macciò di Busalla

All'arena del ballo melodie e liscio con la Nuova Orchestra Genovese. Nell'intervallo esibizioni di aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche, dance a cura del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. Musica sudamericana anche al Pianobar con la musica irlandese e occitana eseguita da Filid. Alla kermesse diessina sono aperti numerosi ristoranti cin tante specialità regionali.

Chitarra, pittura, recitazione: la scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli ha riperto le iscrizioni con tre nuovi corsi. La scuola, che ha sede nella delegazione genovese in via Piandilucco, 5, è aperta dalle 15 alle 19 e, da ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

[illegible] Concerto del pianista Claudio Cozzani, alle 21, nella Sala Frate Sole del convento, in via San Francesco, che presenta un recital a tema dalla Spagna al Sudamerica. In programma musiche di Granados, Albeniz, De Falla, Lecuona, Ponce, Piazzolla, Villa Lobos. Ingresso libero.

[illegible] Torna questa sera, alle 21,15, nell Oratorio dei Disciplinanti, organizzata dall'Associazione Musicale Felice Romani [illegible] il patrocinio della Regione, della Soprintendenza e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, il Comune di Moneglia, Provincia di Genova, Apt Tigullio, Consorzio operatori turistici [illegible] Moneglia. In programma «Leçons de Ténèbre», [illegible] l'Ensemble San Felice, [illegible] i soprani Blanka Mester, Gerlinde Sammann, Giangiacomo Pinardi (liuto e tiorba), Federi[illegible] Bardazzi (viola da gamba), Daniele Boccaccio (clavicembalo).

[illegible] Prosegue questa sera, alle 21, il Secondo Festival Internazionale di musica, danza e canto «Music World», con esibizioni dei gruppi Mistura De Rosa, Ensemble Karousel Society Ucraina, Avola Folk, Volkstranzgruppe Frommen. [m. b.]

DA VEDERE

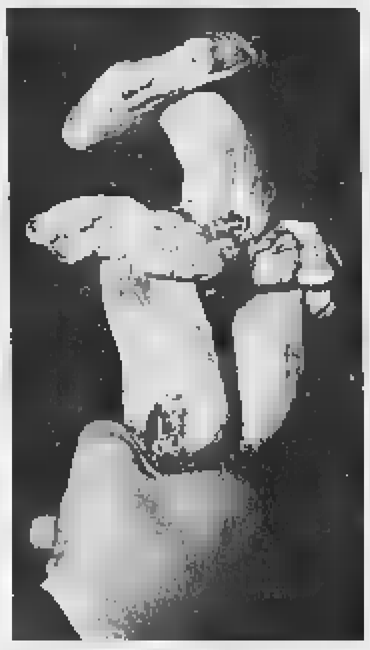
Sagra del fungo a Masone, in Valle Stura, il nuovo cinema Instabile a Genova, le visite guidate a Palazzo Ducale fra gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Sagra del fungo porcino, da oggi a domenica, nel piccolo centro della Valle Stura con stand gastronomici e intrattenimenti all'aperto.

[illegible] Riapre oggi nel capoluogo ligure l'ex cinema Instabile, in Via Cecchi. Il locale, nella cui gestione, con Gianfranco Senarega è arrivato Savino, è tornato a chiamarsi Aurora, il suo nome originario. L'inaugurazione è in programma oggi pomeriggio [illegible] la proiezione del film «Go-Una notte da dimenticare», di Doug Liman, che due anni fa ottenne un grande successo con «Swinger».

Nell'atrio di Palazzo Fieschi, a Sestri Ponente, è aperta la mostra «Riflessioni sulla pace per ripudiare ogni tipo di guerra». Visita guidata da oggi a domenica alla Torre Grimaldina e alle carceri di Palazzo Ducale, alle 16, 17 e 18. Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 010/56.23.90.

Oggi visita guidata, alle 18, anche alla mostra «Scoperta del Mare. Pittori lombardi in Liguria in Liguria tra '800 e '900.



Mostra dei funghi a Masone

Appuntamento alla biglietteria di Palazzo Ducale. Costo lire 15 mila.

La facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova ha promosso una serie di visite guidate al proprio interno aperte alle matricole e alle loro famiglie. Le visite si concluderanno oggi [illegible] due appuntamenti quotidiani: alle 10 e alle 15.

Nel quartiere genovese del Lagaccio sono in corso le Olimpiadi organizzate dalla parrocchia di San Giuseppe alle quali partecipano moltissimi bambini e ragazzi impegnati in gare di atletica, salto in alto, salto in lungo, pallavolo, marcia campestre e altre specialità.

Le Olimpiadi del Lagaccio sono state accolte molto calorosamente dai negozi e dalla popola[illegible] con striscioni, coppe e medaglie nelle vetrine, manifesti e locandine. La settimana olimpica si concluderà domani sera [illegible] una grande maratona finale, la fiaccolata e le premiazioni.

Esposizione di dipinti e sculture, nel parco di Villa Pallavicini, a Pegli, con le opere degli artisti del club La Saletta. Orario 10-18, ingresso compreso nel biglietto per la visita al parco (7 mila lire, ridotti 5 mila lire).

Prosegue al Chiostro del Museo [illegible] Sant'Agostino, [illegible] la visita anche di numerosi turisti, la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promos[illegible] dal Comune di Genova, con Alinari e altri sponsor.

USCIO Prosegue con grande successo a Uscio la «Mostra dei ravatti», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con gli abitanti. La mostra è allestita nel palazzetto dello sport e resterà aperta, fino a lunedì 20 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. b.]

Il mondo del mare e della fede tra storia e leggenda in quattro mostre in Liguria

«Per grazia ricevuta»: ecco gli ex voto

Le rassegne a Portovenere, Taggia, Savona e Genova

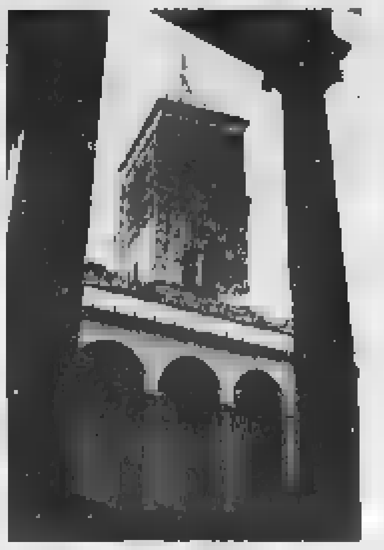
Paolo Lingua
GENOVA

Ci [illegible] ben 150 chiese, in tutta la Liguria, ma la valutazione è per difetto non per [illegible] che accolgono quei singolari oggetti [illegible] devozione che sono gli «ex voto». In particolare, [illegible] voto» più interessanti sono quelli che riguardano il mondo del mare. Chi non s'è soffermato sorridendo ad ammirare, oltre ai soliti e un po' stucchevoli, cuoricini d'argento, anche i cordami, gli oggetti marinareschi (ancore, gomene, caviglie, ecc.)o, meglio ancora, olii o acquerelli o pastelli con vascelli in b[illegible] naufragi agghiacciante, mentre poveri marinai intirizziti vengono salvati da madonne e santi che appaiono sullo sfondo dei flutti agitati?

Bene, tutti questi simpatici oggetti, alcuni dei quali hanno anche qualche centinaio d'anni alle spalle e che spiccano carichi di polvere tra le candele accese delle chiese e soprattutto dei santuari, saranno oggetto a partire [illegible] prossimi giorni sino alla prossima primavera di ben quattro moste allestite dalla Regione Liguria.

Prima di spiegarne [illegible] e i contenuti, occorre fare [illegible] passo indietro nel tempo. Nel 1992, all'epoca delle infelici celebrazioni colombiane, venne allestita un mosta «La preghiera del marinaio», nel contesto di scelte semipolitiche o di sottogoverno. La mostra, confinata alla Commenda di prè, allora fuori mano e non rilanciata nel suo storico splendore, fu un flop clamoroso: era anche molto modesta, come modestissime erano le altre mostre del «cinquecentenario» allestite a Palazzo Ducale, sciaguratamen[illegible] restaurato in fretta e furia, sempre per motivi di bassa politica.

Questa volta, però, l'assessore al turismo e alla cultura della Regione, l'attivissima Maria Paola Profumo, ha messo in campo le sue truppe specializzate: ha scoperto di avere funzionari e spcialisti del settore biblioteche, musei, ecc. proprio in via Fieschi e ha impostato [illegible] lavoro che potrebbe essere davvero interessante, quanto meno nella sua fascia di fruizione. Tra l'altro, le mostre sono stato dislocate in tutta la Liguria [illegible] collegate anche [illegible] iniziative e itinerari turistici, di carattere paesistico e artistico. [illegible] gran merito della felice scelta, comunque, va a una dirigente regionale superesperta d'arte, come Maria Teresa Orengo che ha messo a punto alcuni aspetti antropologici, culturali e artistici che vengono dalla sua sapiente esperienza. Si tratta di recuperare sia «la fede che viene dal mare», sia brandelli non indifferenti di storia, costume e paesaggio.



Il Palazzo Ducale di Genova

Le quattro mostre sono [illegible] seguenti: la prima a decollare il 15 settembre (sino all'8 dicembre) sarà quella allestita a Portovenere, nel refettorio degli Olivetani, «Per grazia ricevuta: la devozione e il mare nel territorio spezzino»; la seconda sarà inaugurata a Taggia il 15 dicembre (sino al 15 febbraio), alla confraternita dei Trinitari «Il mare tra insidia e devozione»; la terza decollerà a Savona il 20 dicembre (sino al 20 febbraio) al Palazzo del Commissario «Aspetti di fede e religiosità della gente di mare nel Savonese»; chiuderà a Genova alla Commenda di Prè «Cavalieri per grazia di Dio e per uma[illegible] ardimento» il 1 marzo 2000 (sino al 15 maggio).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	[illegible]	13	89
	65	[illegible]	53	49	45
FIRENZE	4	61	12	20	80
	118	[illegible]	53	[illegible]	52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	4	85
	[illegible]	[illegible]	72	65	56
[illegible]	31	53	[illegible]	64	83
	[illegible]	75	59	54	53
NAPOLI	35	2	15	32	42
	94	71	[illegible]	56	52
PALERMO	[illegible]	66	47	27	4
	[illegible]	54	[illegible]	42	41
ROMA	89	65	[illegible]	11	[illegible]
	72	64	55	[illegible]	52
TORINO	[illegible]	44	17	55	58
	61	58	52	50	45
VENEZIA	[illegible]	9	[illegible]	89	67
	76	56	[illegible]	[illegible]	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. [illegible] di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	50-36	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	[illegible]	50-30
50-62	50-87	[illegible]	50-75	50-90
50-5	[illegible]	50-69	50-80	50-63
50-33	50-72	50-89	50-56	50-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4), Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4), Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-60	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-60	[illegible]	16-75
1-2	[illegible]	16-36	16-19	16-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84
	[illegible] - 43 - 47 - 49 - 36 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

In quartieri si sono sfidati affidandosi a ditte specializzate del settore

Recco invasa per la Sagra del fuoco

Finale con un grandioso spettacolo pirotecnico

RECCO

Un gran finale pirotecnico degno non solo di Montecarlo, ma che addirittura [illegible] avrebbe sfigurato anche ai festeggiamenti della giornata dell'Indipendenza americana [illegible] 4 luglio, a Washington, ha concluso ieri sera a Recco la «Sagra del Fuoco».

Il compito di dare l'arrivederci alla manifestazione del [illegible]0, è stato affidato ai quartieri della Spiaggia, di Liceto e di San Martino, con il contributo di quello di Verzemma. Agli altri, era toccata l'apertura di martedì.

Il fuoco alle polveri, dopo la tradizionale sparata di «mascoli» nel greto del torrente, [illegible] stato dato, alle 22,30, dalla Spiaggia con i fuochi lanciati a ridosso della piscina comunale.

Il primo a «sparare» è stato il team del napoletano Raffaele Liccardo, un fuochista habitué della «Sagra del Fuoco» di Recco che quest'anno, per il quartiere del litorale, ha dato vita a un grande spettacolo pirotecnico. Liccardo ha fatto fuochi impeccabili, si è divertito a scompaginare gli schemi classici - bombe da tiro in sequenza, poi il consueto sviluppo fino al finale -, aprendo un fronte di fuochi che ha sorprese le decine di migliaia di persone assiepate mercoledì [illegible] il naso all'insù nel lungomare. Uno spettacolo mozzafiato, altamente coreografico, salutato, al termine, [illegible] moltissimi applausi.

Gli ha fatto eco, dall'altro capo della baia, sotto il convento dei frati, un altra blasonata azienda di fuochi artificiali campana, quella dei fratelli Lieto, ingaggiata da Liceto. Anche Lieto è partito a razzo con il lancio incrociato [illegible] bombe nuovissime, dando poi vita a un enorme «salice» che ha illuminato a lungo il cielo recchelino.

Ha concluso la serata la ditta di Ciro Scudo, [illegible] Ercolano, portabandiera di San Martino, con fuochi artificiali dalla «griglia» più tradizionale, ma caratterizzati da un ottima scelta di bombe e da una tempistica di lancio a dir poco eccezionale. Di grande effetto il duplice, lunghissimo finale, [illegible] bombe [illegible] cielo e in acqua.

Tutta Recco, mercoledì sera, è stata letteralmente invasa dalla gente, che si è riversata nella cittadina con treni speciali, pullman, auto e moto, tante moto. I più fortunati - cinquecento invitati della Pro loco - hanno potuto assistere agli spettacoli pirotecnici dai bagni Enotrio dove Lucio Bernini, di Dimnesione Riviera, ha curato un affollato buffet. Ma tutti, a tarda notte, mentre nel torrente davanti alla Madonna del Suffragio, esplodevano gli ultimi mortaretti, sono tornati a casa soddisfatti. [m. b.]

I lavori di restauro sono già cominciati, nelle sale troveranno posto anche l'Istitituto e il museo

Nasce nell'ex convento la «casa» di Paganini

Un successo per l'Associazione che da anni si batte per l'istituzione

Roberto Iovino
GENOVA

«E' un'associazione a carattere popolare, [illegible] 20.000 lire per quota, perchè Paganini era un ragazzo del popolo, del Colle, di Sarzano e Ravecca...». Alma Brughera Capaldo parla con soddisfazione dell'Associazione Amici di Paganini costituita nel giugno scorso, «braccio indipendente dell'Istituto Paganiniano». Pianista e musicologa, direttrice dell'Istituto di studi paganiniani, Alma Brughera Capaldo è da decenni la più strenua, appassionata, polemica sostenitrice di un museo dedicato al grande violinista genovese.

In effetti non è che Genova si sia comportata particolarmente bene con il [illegible] celebre «figlio». [illegible] è vero che annualmente te [illegible] onora con un Concorso violinistico, che [illegible] fra i più importanti a livello internazionale, è anche [illegible] che [illegible] ha distrutto la casa e non ha saputo accaparrarsi i preziosi manoscritti acquistati dallo Stato per 120 milioni, alcuni decenni fa (gli stessi manoscritti che nel 1908 gli italiani avevano lascia[illegible] andare all'estero ritenendoli di scarso interesse) e dirottati su Roma.



Un [illegible] per Niccolò Paganini

Da anni, dunque, Alma Brughera Capaldo sogna di creare un museo, una casa paganiniana in cui raccogliere cimeli e documenti e in cui porre la sede dell'Istituto. Qualche mese fa, proprio [illegible] questo obbiettivo, ha raccolto circa 6000 firme a favore della causa paganinaina. E sull'onda di quel successo è stata costituita l'Associazione a cui si può aderire iscrivendosi presso diversi centri, dal negozio musicale «Paganini» a «Orlandini dischi», dalla Pasticceria Traverso a Arredamenti Molinari. Iniziative popolari che hanno sortito qualche effetto. E' stato l'assessore regionale Romolo Benvenuto a individuare [illegible] possibile sede il complesso dell'ex convento di Santa Maria alle Grazie Nuova vicino alla Facoltà di Architettura.

Con particolare sollecitudine, i lavori di restauro sono già cominciati e la Regione ha impegnato 50[illegible] milioni. Un altro miliardo è previsto per il completamento dei lavori. La sede è ampia. Al primo piano ci sono varie stanze da usarsi per l'esposizione museale e per gli uffici dell'Istituto. Al pian terreno, invece si trovano due sale: una ampia per i concerti, una più contenuta per le conferenze. L'obbiettivo è rendere operativa [illegible] struttura per il 2004.

Restano, tuttavia, non pochi problemi da risolvere. Primo fra tutti, le modalità di gestio[illegible]. «Per le sale del piano terra - spiega Alma Brughera Capaldo - stiamo ipotizzando una sorta di cooperativa con diverse forze interne, dalla Gog al nostro istituto. La mia idea è quella di mettere a disposizione di quanti siano interessati due sale di notevole bellezza per concerti e conferenze, da utilizzarsi secondo modalità da chiarire».


TORO
2000
diario
LA STAMPA



Ai Campionati Europei di pallanuoto inutili le prodezze dei due «savonesi»

Non bastano Angelini e Ghibellini

Italia ko con l'Ungheria: giocherà per il 3° posto



Il Settebello è [illegible] in partita grazie al senso tattico di Alberto Angelini

Roberto Bagnetto
FIRENZE

Stavolta la Liguria, anzi Savona, non basta. L'Italia dovrà accontentarsi, domani, della finale per il terzo posto, in questi Campionati europei di Firenze che vedranno Croazia ed Unghe[illegible] contendersi il titolo continentale: i magiari hanno battuto per 7-5 (parziali 2-1 2-1 2-2 1-1) ieri sera alla «Costoli» la nostra Nazionale, dopo che gli slavi avevano risolto (10-7) la pratica-Grecia. Perché Liguria? Perché Savona? Semplice: al di là di qualche altra individualità (il portiere Gerini, il sempre qualitativo Silipo), l'Italia è rimasta in partita solo grazie allo straordinario senso tattico [illegible] agonistico di Alberto Angelini, [illegible] ai gol di Alberto Ghibellini.

Non è bastato. Non poteva bastare. L'Italia attuale non è [illegible] corazzata, tanto da dover (o voler) portare ricambi non all'altezza degli 8-9 uomini-guida. E' poco, in un torneo come l'Europeo, dove l'Ungheria campione uscente e forse rientrante non vanta fenomeni - tranne forse Kasas e il bravissimo, ieri, portiere Kosz - ma avvicenda [illegible] grande disinvoltura prime e seconde linee. Altro capitolo doveroso da affrontare, gli arbitri. Mai visto, in campo internazionale, «proteggere» così poco i centroboa della squadra di ca[illegible]. E' sempre stato normale raccogliere falli ed espulsioni: bene, ieri sera i fratelli Calcaterra (era sempre fuori per infortunio Bencivenga, che sia questo il problema?) hanno preso la solita dose di botte anche proditorie, senza minimamente commuovere gli arbitri. Erano il tedesco Ludecke e lo spagnolo Cillero: chissà sa da Est si lamenteranno anche stavolta...



L'azzurro Carlo Silipo

La pallanuoto, si sa, è però anche molto spesso decisa da episodi anche più di altre discipline di squadra. Come non ricordare allora l'ottimo avvio anche un po' scialacquatore dell'Italia? E una gran botta di Angelini miracolosamente deviata da Kosz, che sarebbe stata [illegible] 5-5? E l'incredibile fallo in attacco fischiato al povero Roberto Calcaterra, sul cui capovolgikmento di fronte il magiaro Vari ha firmato un 6-4 che sarebbe diventato decisivo?

Gli arbitri, la sorte, qualche indubbia carenza complessiva: sono le chiavi di lettura per comprendere l'uscita di [illegible], a un passo dall'oro, di questa Italia che forse dovrebbe parlare ancora più l[illegible]e rispetto a quel che fa. Eh [illegible]ià, perché Angelini resta un pilastro (e pensare che gioca da inizio campionati con una infiltrazione al gomito...), e Ghibellini ha infilato ieri nella porta magiara il primo, il terzo e il quinto gol. Nel frattempo, Angelini «cuci[illegible]» e l'unico altro [illegible] di questa squadra, Silipo, firmava seconda e quarta segnatura.

Mancano insomma alcune stelle, perché il cielo sia limpido. E forse è giusto, al di là delle vaccate arbitrali, che l'Italia sia fuori. Ci pensi, Rudic. E ci pensino i dirigenti federali che hanno allestito un'edizione organizzativamente sontuosa degli Europei, ricevendo in cambio direzioni arbitrali da sputi in faccia. Abbiamo chiesto un perché, a fine match, a Sandro Campagna: uno che vive di pallanuoto da sempre, e che bazzica per bene gli ambienti federali nostrani e altrui. Ha allargato le braccia...

Ancora sulla partita: grande avvio azzurro con Ghibellini che sfonda con un tiro dal centro, patrimonio poi disperso davanti ai fisici e astuti magiari: gol di Vari e bomba di Kasas. In avvio di seconda frazione, Silipo ridesta l'entusiasmo [illegible] un gran pubblico (in tribuna anche Giovanni Trapattoni, tecnico della Fiorentina), ma poi Kasas e Biros ci castigano. La partita finisce prima ancora di diventare «calda»: nel terzo quarto Ghibellini risponde a Molnar, poi Silipo ci illude. Qui arriva il miracolo di Kosz su Angelini, e Vari va a beffarci col 4-6. L'ultima chance la offre ancora Ghibellini [illegible] la saetta del 5-6, poi su una doppia espulsione contro l'Italia (e poi si parla di fattore-vasca!..) Biros chiude la contesa.

Cosa resta? Tanta amarezza per i sacrifici dei ragazzi, e qualche rimpianto. Quello che insinua nel cuore che con gente come Bovo, o Pomilio, o l'antico Ferretti, si sarebbe vista un'altra Italia, un altro Europeo, ben altri arbitraggi. Ma è il senno di poi. Rudic, lui, guarda avanti. Come sempre. Ora parla di Olimpiadi, di Sidney 2000. Intanto, domani sera, la finale continentale è Ungheria-Croazia...

SPORTFLASH

VELA

Equipaggi della Liguria in due importanti regate

Nel golfo di Follonica in Toscana si stanno svolgendo in contemporanea due importanti competizioni velistiche. Oggi a Punta Ala si conclude il campionato mondiale della classe Star, le derive più classiche [illegible] amate dagli intenditori. Tra gli italiani i migliori sono i genovesi Simoneschi-Marenco che stazionano a centroclassifica, ma son in crescendo come hanno dimostrato con il settimo posto di giornata nella prova di mercoledì. A Follonica sono in corso i campionati italiani delle classi olimpiche. Nei Laser è un derby ligure con [illegible] genovese Andrea Casale davanti a Negri di Diano Marina, oggi l'ultima prova.

NUOTO

Domenica si svolge a Sturla la 56a edizione del Miglio

Domenica la Sportiva Sturla organizza la 56a edizione del Miglio marino, classica del mezzofondo natatorio, con la partecipazione di molti campioni locali e di quasi tutti gli azzurri. Oltre alla competizione principale (1856 metri dalla spiaggia, sino [illegible] Priaruggia) che partirà alle 15.30, si terrà alle 10.30 il Piccolo Miglio, riservato ai giovanissimi.

[illegible]

Il titolo italiano del '99 [illegible] Paolo Bellagamba

Paolo Bellagamba, chiavarese ma tesserato per la Lega Navale Daiwa Genova, ha conquistato a Carrara il titolo di campione italiano di pesca con canna da natante. Le finali a Carrara

[d. s.]

Fra i dilettanti un turno [illegible] Pannacci (Sestrese) e Cerrea (Novese)

Insulti all'arbitro: D'Addario tornerà a giocare fra un mese

Giancarlo Scartozzini
SESTRI LEVANTE

Prima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, [illegible] subito qualche stop per le nostre società. In particolare un turno di squalifica per Pannacci della Sestrese (il giocatore comunque da lunedì prossimo passerà al Frosinone) [illegible] per Carrea della Novese, squadra che per interesse e per la presenza di numerosi personaggi liguri ha sempre gravitato sulla nostra regione.

In questo torneo so[illegible] stati fermati sempre per una giornata anche Costa del Derthona, Baron della Sangiustese [illegible] Biagioni dell'Olbia.

Qualche problema in più per le squalifiche regionali, poiché è saltato l'accordo fra la Figc [illegible] la Rai. Le squalifiche ed altro che fino allo scorso anno erano inserite nell'apposita pagina del Televideo non compariranno più in tv. Per questa stagione, tutto [illegible] demandato ai Comunicati Ufficiali.

Intanto [illegible] stati resi noti i provvedimenti del giudice sportivo relativi agli incontri di sabato e domenica scorsa in Coppa Italia: [illegible] turni a D'Addario del Sestri Levante (il giocatore che [illegible] [illegible] stato espulso durante i 90 minuti di gara, offendeva l'arbitro al rientro negli spogliatoi); una giornata a Costa [illegible] Olcese della Sammargheritese. Un turno di squalifica anche a Vernice della Loanesi, Riolfi del Molassana [illegible] Bonomo del Zinola Riviera.



Marco Costa è stato squalificato

Per quanto riguarda il terzo ed ultimo turno dei sedici triangolari inaugurali di Coppa Italia gli incontri in programma fra domani e domenica sono cinque. Cinque anticipi, con una particolare attenzione per il derby della Bimare fra le formazioni del Sestri Levante e della Rivasamba. Per qualificarsi, hanno a disposizione due risultati su tre. Ed ecco [illegible] programma completo: alle 16 Busalla (0)-Genoa Club Mignanego (3) (riposa Cornigliànese, 3), Baiardo (3)-Ligor[illegible] (1) (riposa Molassana (1) e Fo. Ce. Vara (1)-Arci Pitelli (0) (riposa Sarzanese, 4); alle 20,30 Bolzanetese (3)-Arenza[illegible] (3) (riposa Varazze, [illegible] e Sestri Levante (1)-Rivasamba (3) (riposa Valle Sturla, 1).

NAZIONALE DILETTANTI

La sconfitta di Verbania costringe il club a correre ai ripari con l'arrivo di Ivano Bonetti

Sestrese scatenata, obiettivo la C2

E l'Entella forse ha trovato i due nuovi difensori

CHIAVARI

Che la Sestrese cambiasse bruscamente rotta dopo la batosta in Coppa Italia [illegible] la sconfitta all'esordio in campionato [illegible] ampiamente prevedibile: il presidente Gazzo e il suo staff vogliono la C2 e non lasceranno nulla di intentato per conquistarla. In dieci giorni sono arrivati 5 giocatori nuovi e un allenatore, tutti provenienti dal professionismo, i due fratelli Bonetti (l'allenatore Dario e il [illegible] capitano Ivano) addirittura dalla ribalta della serie A, altri 5 hanno fatto o stanno facendo le valigie.

Che l'Entella, vincitrice nel derby della Sciorba e nella partita contro il Derthona, tenti di seguirla sulla stessa strada può invece stupire. Il patron Ricar[illegible] Omar Ciancilla e il tecnico Giovanni Casaretto sono un po' più tranquilli ma non ancora del tutto sicuri della tenuta della squadra alla distanza. Hanno onestamente riconosciuto che sia nel 4-0 contro la Sestrese che nell'1-0 contro il Derthona hanno giocato diversi fattori, non ultimi la fortuna e gli errori degli avversari, che in un caso e nell'altro non hanno finito in undici. Le porte della società biancoceleste sono ancora aperte, anche se potrebbero chiudersi tra poco.



Ciancilla e il suo braccio destro Lupi erano alla ricerca di due difensori centrali e potrebbero averli trovati. Al Comunale sono approdati dalla Toscana i disoccupati Mario Ansaldi, 34 anni, la scorsa stagione nella serie A d'Australia con il Marconi e Francesco Nistri, 21 anni, ultima squadra il Martinafranca nel Nazionale Dilettanti. Ansaldi è stato per anni un fedelissimo di Lippi (Pistoiese e Cesena, Modena e Lucchese), torna in Italia e vuole dare una mano all'amico Ciancilla. Buoni rapporti tra l'imprenditre italo-argentino e il giovane Nistri, giovanili della Fiorentina e Pistoiese nel [illegible] curriculum. Hanno già disputato un paio di allenamenti [illegible] i biancocelesti, se non [illegible] problemi fisici verranno immediatamente tesserati e potrebbero già essere disponibili per la trasferta in Valle d'Aosta.

Tuttavia l'Entella ha una carta di riserva per rinforzare il reparto arretrato: Doni, stopper della Sestrese, è uno dei giocatori «epurati» dopo il licenziamento di Antonio Di Pace (gli altri sono Pannacci, Di Somma, Romeo e Di Loreto), si è nuovamente infortunato (era rientrato in coppa Italia dopo uno stop durato mesi), potrebbe venire a Chiavari [illegible] la riapertura del mercato in autunno. Sempre che l'Entella non abbia trovato prima un assetto tattico soddisfacente. Ad occhio e croce manca alla truppa biancoceleste solo [illegible] paio di juniores che diano pieno affidamento.

Neppure nelle categorie inferiori si dorme sugli allori. La Lavagnese che vuole a ogni costo vincere il girone D di Prima categoria ha messo a segno [illegible] altro colpo. Beffata dalla Grassorutese che le aveva soffiato Rozzi sotto il naso, ha risposto bruciando il Sestri nella corsa a Braida, ex Sarzanese. Il forte attaccante si allena con i bianconeri.

Il Sestri Levante non solo rinuncia a Braida ma dovrebbe perdere i centrocampisti Cucca e Paglia, lasciati liberi.

[d. s.]

Decisivo il successo ottenuto nella sesta prova

Andrea Aghini è più vicino al titolo tricolore per i rally

GENOVA

Andrea Aghini contro tutti, dove alla [illegible] «tutti» bisogna leggere le Subaru. Tre prove al termine del Campionato italiano Rally Totip, ed il portacolori della Scuderia del Grifone, su Toyota Corolla Esso, [illegible] in piena corsa per la conquista del titolo tricolore.

Decisivo il successo ottenuto nell'ultima prova, il Rally delle Alpi Orientali, 6a prova del tricolore assoluto. Classifica che a tre prove dal termine (Rally di Messina dal 16 al 19 settembre; «Sanremo» e «Targa Florio» ad ottobre) vede al comando Andreucci (Subaru Impreza) con [illegible] punti, davanti [illegible] Cunico (Subaru Impreza) con 31; poi Aghini a 30 ed ancora in corsa Dallavilla (Subaru Impreza) a 25. Idee chiare per il portacolori della Grifone Esso. «Ad Udine sono certo stato favorito [illegible] ritiro degli avversari più pericolosi, [illegible] ritengo che avrei vinto ugualmente. Non solo, [illegible] ho tutta l'intenzione di vincere anche nelle prossime tre gare, per conquistare il secondo tricolore consecutivo».

Dai rally alla pista, con domenica prossima il «Cooper Day» [illegible] programma a Misano Adriatico sul Circuito Santa Monica.

Presenti alcuni piloti liguri, la gara [illegible] dedicata alla Mini, che festeggia i [illegible] anni [illegible] vita. A fine agosto, sul circuito inglese di Silverstone, si è svolta [illegible] festa ufficiale mondiale per i 40 anni della vettura inglese e proprio in quell'occasione [illegible] stato raggiunto un accordo [illegible] la Federclub Mini Italia, voluto dalla BMW ed affidata per promozione [illegible] organizzazione alla MAC-Tour Promoter & Service di Genova. Con la gara di Misano gli organizzatori hanno pensato di dedicare uno spazio ai giornalisti di tutta Italia [illegible]ti in una gara di regolarità.

[g. s.]

Il campione sanremese ha chiuso la carriera sportiva a Milano dopo avere collezionato 32 allori in campo nazionale

Tommasini, altri 3 titoli italiani e l'abbandono dell'attività

Una rivincita dopo l'esclusione dalla nazionale azzurra agli ultimi mondiali

Bruno Monticone
SANREMO

Un addio da gran campione con la conquista di tre titoli italiani. E' quello che ha fatto Paolo Tommasini, atleta sanremese, azzurro della nazionale di canoa da più di un decennio. Domenica, all'Idroscalo di Milano, in occasione dei Campionati Italiani, è salito ben tre volte sul podio più alto: ha vinto [illegible] K2 200 in coppia con Bonomi, altro nome mitico [illegible] [illegible] italiana di questi ultimi anni; si è ripetuto nel K4 200 insieme a Scaduto, Esposito ed allo stesso Bonomi; ha completato il [illegible] prestigioso tris personale con il [illegible] nel K4 500, questa volta, con Scaduto, Mancini e Facchin.

Una giornata sicuramente da incorniciare, quella dell'atleta sanremese. Anche se ai titoli tricolori ha fatto davvero l'abitudine in tanti anni: nella sua carriera ne ha conquistati, addirittura, 32 divisi in varie specialità, fra K2 e K4. Una cifra da far tremare i polsi. Ma quella di domenica, al [illegible] là dei nuovi successi agonistici, è stata [illegible] giornata che ha avuto anche un altro significato per lui: ha chiuso, infatti, l'attività sportiva dopo molti anni vissuti ad altissimo livello. Non poteva farlo nel modo migliore. Certo per la conquista di altri tre titoli nazionale, [illegible] anche per [illegible] significativa rivincita. Capita nello sport dove i fatti, in gara, [illegible] la risposta migliore a tante discussioni ed a qualche scelta discutibile. Perchè Tommasini - dopo anni di sacrifici pesanti tra allenamenti massacranti, ritiri collegiali lunghissimi, diete controllate, viaggi per gareggiare [illegible] tutto il mondo, fatica a non finire - negli ultimi tempi era stato un po' snobbato dal commissario tecnico Oreste Perri, storico campionissimo della canoa azzurra cui, adesso, sono affidati destini della nazionale. Proprio per la gara del K4 500 ai recenti mondiali, Perri non aveva chiamato Tommasini [illegible] gli altri compagni. Il c.t., è ovvio, ha il diritto di fare le scelte che crede più giuste, ma, forse, in questo caso non ha fatto proprio l'interesse dei colori azzurri. La gara tricolore di domenica dell'Idroscalo lo ha dimostrato: Tommasini e compagni hanno avuto, nettamente, la meglio sugli avversari, compreso il quartetto della Marina Militare che aveva, nelle sue file, ben tre degli azzurri che avevano partecipato, ahimè senza troppa gloria, ai mondiali svoltisi proprio all'Idroscalo milanese, conclusi con un bilancio abbastanza fallimentare per i colori azzurri.



Il canoista Paolo Tommasini impegnato in una gara internazionale

Acqua passata, ormai. La canoa resta solo un bellissimo ricordo alle spalle di Tommasini che aveva cominciato, giovanissimo, l'attività sportiva come nuotatore, per poi passare allo sport della pagaia. A 32 [illegible] di età, adesso, è alla vigilia di una nuova svolta alla sua vita. Negli anni scorsi, tra una gara e l'altra, si era laureato: poi si è sposato ed [illegible] diventato papà.

Appuntamenti Prestigiosi nel Principato di Monaco:

La Passione del Mare



Un grande villaggio accoglierà numerosi cantieri navali che costruiranno degli splendidi stands. Saranno presenti, come in tutti i saloni di fama internazionale quali Fort Lauderdale o Dusseldorf , costruttori del calibro di **AMELS, FEADSHIP, OCEANCO, FERRETTI, BENETTI,...**

Sempre fedeli, i broker marittimi quali Campers & Nicholson, Fraser Yachts con lo splendido veliero di 45 metri MARICHA, gli accessoristi e i più famosi designers.

I principali attori dello yachting mondiale vi attendono per un appuntamento d'eccezione a settembre nel Principato di Monaco.

INFORMAZIONI:
IIR MEDITERRANEE
(377) 93 10 41 70

MONACO YACHT SHOW

Il **"Monaco Yacht Show"**, una delle realtà mondiali della grande nautica da diporto, si svolgerà a Monaco dal **mercoledì 22 al sabato ■ settembre 1999** presso il Port Hercule.

Gli organizzatori, sotto la presidenza di Luc Pettavino, puntano sulla presenza di 60 - 65 super-yachts e quest'anno la superficie espositiva risulterà raddoppiata, passando da 1000 A 2000 m² a molo.

In anteprima mondiale, i cantieri navali potranno presentare le loro novità. Per citare qualche veliero tra i più maestosi, faranno onore l'olandese NUMBER ONE di 41 metri della JONGERT, ■ finlandese SWAN di 112 piedi della NAUTOR'S SWAN ; i monegaschi YAM di 30 metri e WY 77,3 di 24 metri della WALLY YACHT.

[illegible] WEEK

Da giovedì ■ ■ domenica 19 settembre nella Baia ■ ■ porto "Hercule", lo Yacht Club di Monaco organizza le prove della Monaco Classic Week - Trofeo Prada (vela ■ motore).

Dei veri gioielli faranno la loro apparizione esposti a terra per la prima volta in Europa, ■ saranno anche in azione alle prove.

Yacht Club Monaco (377) 93 10 63 00

Il Forum Grimaldi: Centro Congressi per il Terzo Millennio

Creando il " Forum Grimaldi " il Principato offre agli operatori economici e culturali uno spazio all'avanguardia sotto molti punti di vista.

■ Forum Grimaldi ■ stato inizialmente concepito dall'architetto Henry NOTARI, che vinse nel 1984 il concorso del Centre Culturel et des Expositions indetto dal Governo del Principato. Dopo il ■ decesso, avvenuto nel 1994, il progetto venne affidato agli architetti Frédéric GENIN e Fabrice NOTARI con il compito di continuare la sua opera.

Una revisione del programma si imponeva per tenere conto dell'evoluzione del mercato dei congressi. Nel rispetto della memoria del suo ideatore, era necessario conservare l'aspetto generale dell'edificio (volumetria, sagoma ed estetica).

Le estensioni circolari dei due ristoranti, la trasparenza dell'Espace Ravel, l'aggiunta di grandi tende parasole nell'atrio dell'Espace Diaghilev rappresentano le principali modifiche, oltre alla modernizzazione della struttura in rapporto alle nuove tecniche ed ai nuovi materiali.

Per 3/4 sotto ■ livello del mare, il che necessita prodezze tecniche in un sito fuori dal comune, questo cantiere diventa " la più grande diga europea " dove ogni difficoltà si trasforma in vantaggio.

250 metri di lunghezza per 50 di larghezza, la costruzione consiste nell'inserire "una scatola in un'altra scatola", permettendo in tal modo un movimento indipendente dei due corpi ■ ■so di sisma.

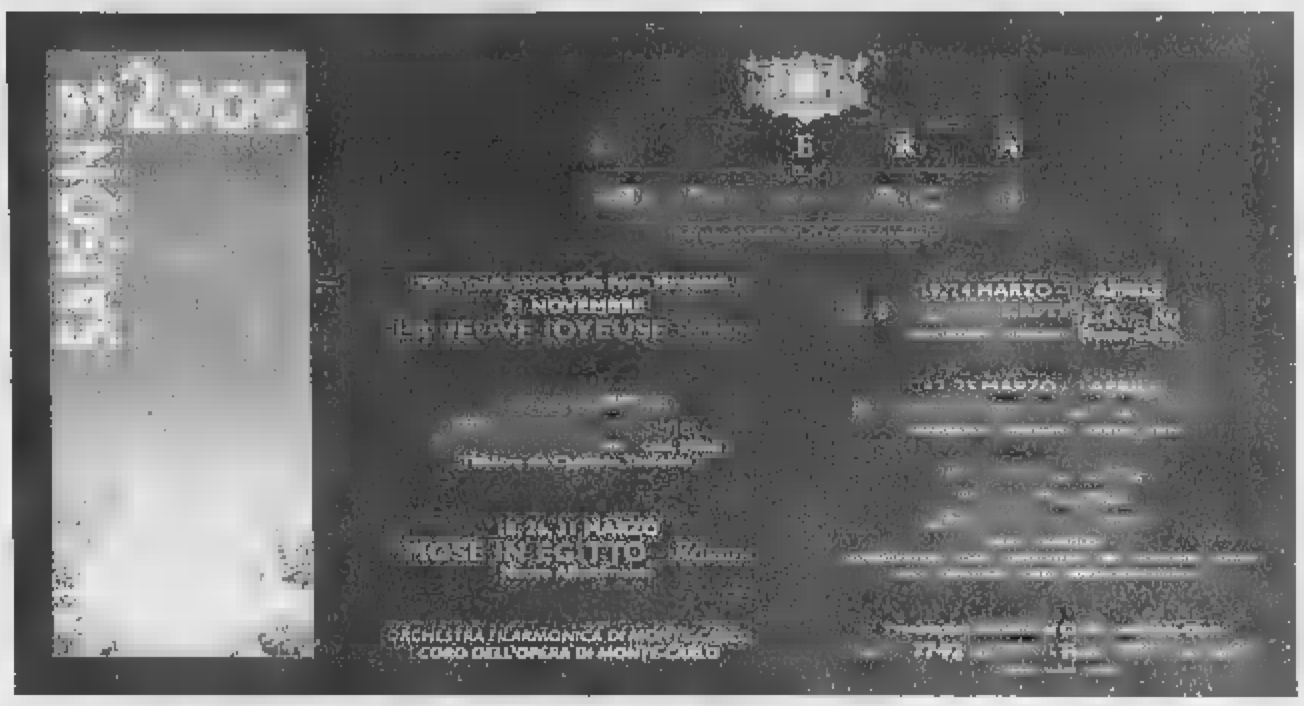
" Le super strutture " della Salle des Princes e della Salle Prince Pierre ne fanno delle opere d'arte tra le più notevoli.

La sua qualità essenziale risulta dalla modularità delle sale riunioni e degli spazi espositivi. Con i suoi tre auditoriums, le sue halls d'esposizione (l'Espace Ravel e l'Espace Diaghilev), le sue undici sale riunioni modulari, i suoi due ristoranti-congressi, il "Forum Grimaldi" diventa un mezzo formidabile che grazie alla sua grandissima flessibilità di utilizzazione permetterà di rispondere alle richieste le più svariate.

La grande originalità del "Forum Grimaldi" sta nella diversità dei suoi collegamenti orizzontali e verticali proposti ai suoi utilizzatori per mettere in comunicazione le sale e gli spazi. Per essere perfettamente funzionale, la circolazione deve essere facile e la segnaletica chiara.

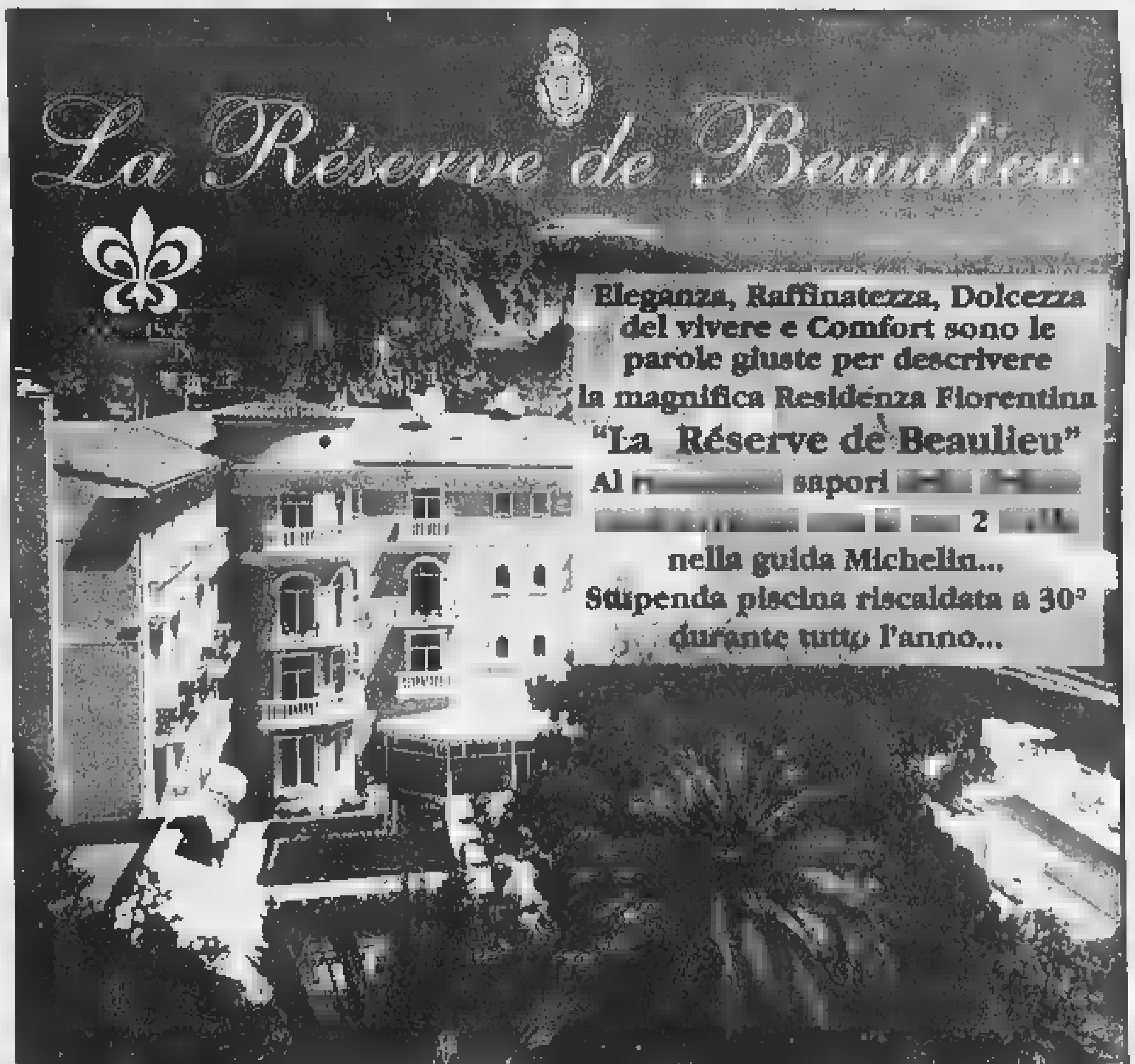
Dotato di un'estetica ricercata, il Forum Grimaldi , la cui consegna è prevista per giugno 2000, ha l'ambizione di offrire le sue attività all'industria del turismo d'affari e alla cultura.

Essere il teatro di manifestazioni professionali di alto livello, ma anche creare l'evento nell'Arte - il "Monaco Danses Forum", primo congresso di danza previsto per la fine di agosto 2000 ; la " Mostra ", esposizione dalle numerose sfaccettature che mette l'accento sugli incontri tra le diverse discipline artistiche, ogni estate a partire dal 2001- è in tal modo che il Forum Grimaldi, al servizio dell'Azienda, delle Arti e della Tecnologia, rafforzerà l'immagine internazionale del Principato.













Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine [illegible]. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un [illegible] nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) [illegible] annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci sono ancora alcune questioni da mettere a fuoco, ma Motorola ha scelto il capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella [illegible] identità torinese. Il fatto che [illegible] multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo [illegible] 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e [illegible] tempi celeri. E anche con il «senno del poi» non può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, [illegible] nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. [illegible] il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere [illegible] attività. Il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo [illegible] è ancora [illegible] ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice [illegible] Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono [illegible] perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con [illegible] capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo [illegible] di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» [illegible] parte di enti locali, forze economiche e sociali [illegible] presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per [illegible] agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici [illegible] sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine [illegible] contestazione ci sono i criteri di definizione delle [illegible] che si vedranno assegnare i 1.550 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della [illegible] che impegna la Giunta «a predisporre [illegible] tempestività [illegible] programma parallelo» rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina [illegible] speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi [illegible] romane, [illegible] arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' [illegible] intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio
BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad alta tensione [illegible] lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, 55 anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di [illegible] ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino con la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona è stata posta [illegible] sequestro e la magistratura [illegible] aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i dipendenti. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato lo scorso anno i capannoni della ditta [illegible] dal gruppo Secama di Torino, avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura [illegible] stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere successo, Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto [illegible] questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

[illegible]

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia [illegible] colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è [illegible] Maurizio [illegible], proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza [illegible] soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è [illegible] e propria ossessione, non servono palestre, [illegible] diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità del «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e aiutare chi lo assume ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano un aumento della circolazione periferica, e [illegible] è la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello [illegible] è rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere [illegible] fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale, e come tale deve [illegible] sottoposto a [illegible] le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non certamente secondario: quello della pubblicità. [illegible] mesi scorsi il garante della [illegible] e del mercato [illegible] denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui rotocalchi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa non vera perché non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata esaurita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di [illegible] nell'assemblea di [illegible] 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita una risposta definitiva ed unitoria della Città entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere un'intesa entro il 30 ottobre.

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il nostro Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alla nostra attività. La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, ci [illegible] diventano a maggior ragione di avere una struttura adatta ed esclusiva, un impianto [illegible] per il calcio e solo per la Juve. I lavori di demolizione (inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ed avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, [illegible] mente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; [illegible] commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contrari all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura è considerata tra le prime in Europa ed è costata alla collettività oltre 100 miliardi».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Paese recintato contro l'invasione dei cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata con un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa [illegible] Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui [illegible] abitanti sono esasperati per le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili e negli orti. [illegible] l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegato ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» del Bianco tensione [illegible]

COURMAYEUR. Sale la tensione [illegible] Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del [illegible] marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del Re per il rito del Po

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli [illegible] leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto di Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione [illegible] massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico [illegible] la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti [illegible] alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

[illegible] mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri m[illegible] per alcune ore, a causa di un camion carico di 67 bovini che dopo un tamponamento si è rovesciato in galleria. Sono morti 18 animali, altri 8 sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo [illegible] ferito, e in modo non grave. L'incidente [illegible] le 5,30 sotto la galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: [illegible] dei tir, uscito da una piazzola di sosta, [illegible] ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e [illegible] gemellaggio [illegible]

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di san Giovanni d'Andorno si incontreranno domani [illegible] alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una [illegible].

Per il [illegible] un dolce a cupola di [illegible] Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina [illegible] già [illegible] avviata [illegible] successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

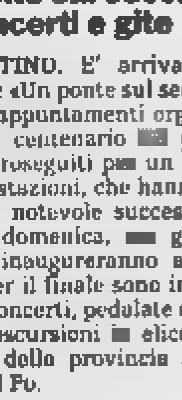
«Un ponte sul secolo» con concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario [illegible] ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto [illegible] notevole successo, si chiudono domenica, [illegible] già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

A Malpensa musica e [illegible] contro le rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Veruno, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».

Furto misterioso in banca spariti nel nulla 96 [illegible]



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che sono spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. Ma al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, [illegible] del denaro [illegible] nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presenta va segni di scasso o di eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, [illegible] dei soldi neppure l'ombra.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Settembre [illegible] 39
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sanremo, il Comune rinuncia al contenzioso dopo i risultati negativi dei ricorsi

Iciap congelata per 600 floricoltori

«Un milione da pagare per ogni causa persa»

Gian Piero Moretti

SANREMO

I conti [illegible] destinati a [illegible] quadrare: 35 milioni d'incasso per le finanze comunali se gli accertamenti tributari nei confronti di 600 floricoltori andranno a buon fine; [illegible] milioni di perdita se i ricorrenti vinceranno la causa. Una sperequazione da moltiplicare per otto, gli anni del contenzioso che vanno dal 1990 al 1997. Un brutto affare per il Comune che ha deciso di sospendere accertamenti e notifiche in attesa delle strategie giuridiche da adottare che dovranno essere indicate direttamente dal ministero.

La vicenda prende le mosse all'inizio degli anni Novanta. Il Comune decide di far pagare l'Iciap, l'imposta comunale sull'impresa e l'attività produttiva, anche ai floricoltori che operano sul mercato di Valle Armea. Occupano gli spazi per vendere i fiori e quindi devono pagare la tassa. Scattano gli accertamenti e in seicento si vedono notificare cartelle esattoriali che variano fra le 65 e le 70 mila lire. Fanno ricorso alla Commissione tributaria sostenendo che l'Iciap è una imposta [illegible] dovuta per almeno due motivi: non hanno un posto fisso sul mercato e non lo frequentano tutti i giorni. Quindi non deve considerarsi uno «spazio produttivo». Il Comune si oppone. Ma presto si trova in difficoltà: la Commisione tributaria provinciale accoglie gran parte dei ricorsi e condanna il Comune al pagamento delle spese. In secondo grado a Genova, vengono accolti anche quei pochi ricorsi che avevano visto il Comune trionfare. E ogni volta scatta il pagamento delle spese a carico del «palazzo»: un milione. Moltiplicato seicento, fa seicento milioni, moltiplicato per otto anni, diventa una cifra stratosferica. Il gioco non vale la candela e ieri la Giunta municipale, su proposta dell'assessore alle Finanze, Gianni Berrino,



Niente Iciap per i 600 floricoltori sanremesi che operano sul mercato

ha deciso di sospendere le intimazioni di pagamento. «Abbiamo ricevuto [illegible] lettera dalle organizzazioni di categoria dei floricoltori con la quale si impegnano a rinunciare a chiedere la condanna del Comune al pagamento delle spese legali» dice Berrino. E aggiunge: «Ovviamente se non non proseguiremo con gli accertamenti fiscali e con l'invio delle cartelle esattoriali. Per evitare di andare incontro a situazioni di disagio economico per il Comune, abbiamo bloccato tutto».

Una sorta di «pax fiscale» in attesa di precisi chiarimenti in materia da parte del ministero delle Finanze. «Aspettiamo che ci dicano come dobbiamo comportarci» precisa ancora l'assessore Berrino. Entro settembre il senatore Sposetti, che si occupa del problema, ci riceverà a Roma e ci indicherà la strada da seguire senza dover rischiare di pagare un milione per ogni 65 mila lire contese».

La notizia della sospensione della pratica-Iciap è stata accolta con grande soddisfazione negli ambienti della floricoltura sanremese non tanto per le poche migliaia di lire risparmiate quanto perché è stato sancito un principio: quello che andare a vendere fiori saltuariamente sul mercato non trasforma la struttura di Valle Armea in tante piccole aziende private soggette a tassazione».

Una nuova specializzazione per i laureati

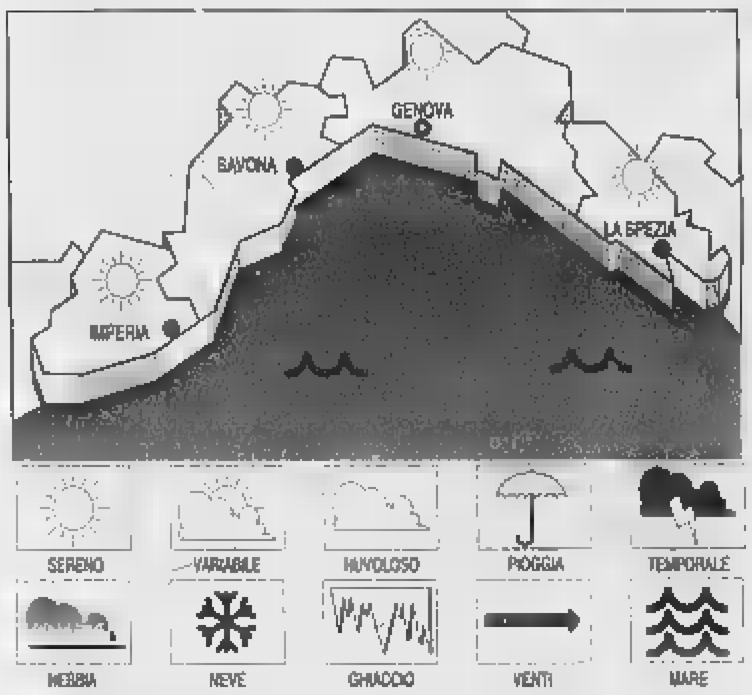
Imparare a insegnare Un corso all'Università

Per avere l'abilitazione si studierà due anni Tornano fra i banchi 180 futuri professori

GENOVA

I futuri professori della scuola media secondaria «impareranno a insegnare», grazie a una nuova iniziativa dell'Università. Decolla, infatti, da questo anno accademico, un corso biennale per i laureati che intendano intraprendere la professione di insegnante. Per il momento, [illegible] stati individuati (grazie all'accorta regia del professor Giunio Luzzato, che è anche tra i consulenti del ministro Luigi Berlinguer) tre grandi filoni: quello letterario (italiano, latino, greco, storia, filosofia, geografia), quello linguistico (francese e inglese) e quello scientifico propriamente detto (matematica, fisica, geologia, scienze naturali). Per ora nel raggruppamento letterario sono previsti [illegible] posti, per quello scientifico ci sono [illegible] posti e per quello linguistico ce ne sono 20. Si accederà, dopo la laurea al corso (che avrà una dimensione regionale), tramite due prove: la prima a quiz, la seconda con un esame scritto di carattere più vasto. I corsi saranno di 500 ore all'anno. I docenti saranno sia universitari, sia professori di ruolo della sucola media superiore che avranno il compisto di impostare la pedagogia e la didattica delle diverse materie. Si affronteranno tematiche ampie (come impostare la didattica della letteratura d'un certo periodo o della matematica o della zoologia, quale approccio preferire per l'apprendimento delle lingue straniere) e il corso, dopo il 2002 - ogni Regione sta mettendo a punto un progetto simile - avrà la funzione delle attuali abilitazioni che sino a quell'anno esisteranno ancora e correranno parallelamente per portare i laureati all'ingresso in ruolo, mediante successivo concorso. La specializzazione all'insegnamento comporterà, dopo il termine di due anni, all'acquisizione di un punteggio che potrà avere utilità nei concorsi a cattedra o statali [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]: Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature leggermente superiori ai valori normali del periodo.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 50%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est-Sud-Ovest 5-10 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: sereno; pressione barom. [illegible] mb (tend. stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
[illegible]	[illegible] 26	min 21
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 7,00 e tramonta alle 19,48. La **Luna** leva alle 7,18 e cala alle 20,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione antidroga ■ Diano Marina, forse collegamenti con la malavita albanese

Un chilo di hashish nascosto nell'ulivo

E i carabinieri arrestano il giovane che va a ritirarla

DIANO MARINA

La droga arrivava forse dall'Albania ed era nascosta nel cavo di un albero d'olivo, dalle parti di via Diano Calderina. I carabinieri di Diano Marina hanno recuperato lo stupefacente, un chilo di hashish che al mercato può valere trenta milioni, e arrestato il presunto spacciatore, bloccato mentre stava per ritirare il pacchetto: si tratta di Fabrizio Gelosa, 22 anni, abitante a Imperia in via Littardi, disoccupato e con qualche precedente alle spalle. Secondo i carabinieri, la droga serviva a rifornire diversi ragazzini di Diano. E pare siano stati proprio i genitori di questi, preoccupati, a mettere sulla pista giusta gli investigatori a cui sono stati segnalati movimenti sospetti nei pressi della chiesa di via Diano Calderina. «Una collaborazione preziosa, a dimostrazione che, quando c'è dialogo con la gente, arrivano anche i risultati», commenta il capitano Vernole, che ha coordinato l'operazione mantenendosi in stretto contatto con il giudice della procura Ubaldo Pelosi.



Nella foto di Roberto Ruscello la droga sequestrata; nel riquadro Gelosa

Pazienti appostamenti a cui si sono sottoposti i sottufficiali dell'operativa Lana e Zacco sono stati condotti per giorni nelle località indicate dai testimoni. Il lavoro d'attesa ha dato i frutti l'altro pomeriggio. Intorno alle 13, a ritirare il pacchetto di droga nascosto nella cavità di un albero, in via Calderina, s'è presentato un giovane in sella al motorino. Non appena ha preso il sacchetto che conteneva l'hshish è stato attorniato dai detective che lo hanno immediatamente arrestato ricordandogli i proopri diritti, tra cui quello di potersi avvalere dell'assistenza di un legale. Fabrizio Gelosa, questo il nome del ragazzo a cui è stato contestato il reato di spaccio, era una faccia nota.

Nell'albero era stata nascosto un chilo di stupefacente, hashish di ottima qualità mandata ad analizzare al Centro di investigazioni scientifiche dell'Arma, a Roma. Ci sono probabilità che la droga arrivi dall'Albania. Se l'ipotesi investigativa venisse confermata si dovrà capire quali collegamenti ci siano in zona tra la malavita albanese e quella italiana. Con chi era in contatto Gelosa, quali i suoi fornitori? Domande che gli verranno rivolte nelle prossime ore dallo stesso pm Pelosi, che lo interrogherà in carcere. E' forte la soddisfazione per aver tolto dal mercato dianese un chilo di droga, con cui potevano essere preparate migliaia di spinelli. L'hashish era destinata ad adolescenti. [m. v.]

Idea della Provincia

Commissione per la tutela delle aree verdi

IMPERIA. Per realizzare la salvaguardia dell'ambiente e la messa a punto di strategie e progetti che abbiano come obiettivo la valorizzazione del territorio l'Amministrazione provinciale di Imperia ha accolto l'idea di costituire una apposita commissione per la salvaguardia del patrimonio boschivo dell'intera provincia. Ieri per passare alla fase attuativa dell'importante disegno si è svolto in Provincia un incontro tra i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, degli enti locali, della Federlegno-arredo e del Circes per creare una Commissione di studio. Alla fine i commenti sono stati tutti favorevoli. Per la provincia erano presenti gli assessori Franco Amadeo e Gabriele Saldo e i consiglieri Paolo Ceppi e Mario Spalla. Per il Circes ha partecipato l'attivissimo Franco Pullia a cui sono sempre stati a cuore i problemi dell'ambiente.

Tutti hanno affermato che, gli obiettivi sono quelli di favorire la fruizione del bosco da parte dei proprietari e della popolazione [a.b.]

Una riunione all'Inail

[illegible] sul lavoro la Cisl lancia l'[illegible] «Sono in [illegible]»

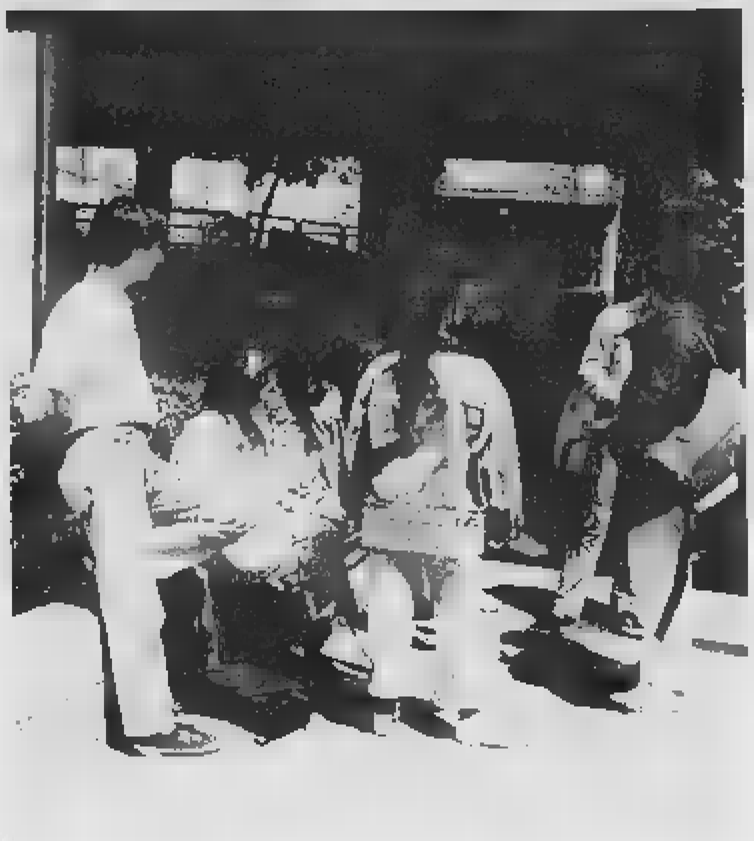
IMPERIA. La provincia di Imperia ha la più alta percentuale di infortuni sul lavoro: nell'industria è del 25,45% (22,09 il dato nazionale), nell'agricoltura del 37% (27,8% in Italia). Per parlare di questi dati allarmanti si è riunito ieri a Imperia il Comitato consultivo provinciale dell'Inail. Il direttore Marino ha illustrato lo stato di avanzamento dei lavori di riorganizzazione tecnico e logistica che riguardano la sede provinciale.

Commenta Paolo Carrozzino della Cisl: «Si è trattato di un incontro in cui i vari componenti, espressioni sia di associazioni imprenditoriali sia di rappresentanti dei lavoratori, hanno trovato un accordo sulla necessità di fare il massimo per prevenire gli incidenti sul lavoro». Secondo il sindacalista il problema infortunistico è troppo pesante nel Ponente e tutti si dovrebbero impegnare di più in fase preventiva». [a.b.]

Commenti e reazioni dopo il sondaggio dell'«Ala» tra gli studenti d'Imperia

Droga: la prima volta a 16 anni

I carabinieri: «Si abbassa l'età dei consumatori»



Preoccupa la diffusione della droga tra gli adolescenti e i ragazzi delle Superiori

DALLA CITTA'

FORMAZIONE

Una serie [illegible] corsi della Confcommercio

La Confcommercio della provincia di Imperia informa che a partire da questo mese prenderanno il via cinque corsi indirizzati a chi opera nel settore del commercio. Sono cicli di lezioni per chi vuole chiedere l'iscrizione al Rec per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la vendita di generi alimentari, per chi vuole iscriversi all'albo degli agenti rappresentanti di commercio, per la preparazione agli esami per l'iscrizione all'albo degli agenti immobiliari e, infine, per ottenere l'iscrizione al registro delle imprese turistiche. E' un modo per favorire i giovani in cerca di lavoro. [a. b.]

SCUOLA

Ancora polemiche per la razionalizzazione

Il consigliere provinciale de «I Democratici», Giovanni Gandolfo, ha indirizzato un'interrogazione al presidente Gabriele Boscetto, nella quale chiede di soprassedere all'invio alla Regione del Piano provinciale di razionalizzazione scolastica. Secondo le osservazioni di Gandolfo, «le soluzioni prospettate dalla Provincia non sarebbero le migliori in quanto prevedono in certe situazioni istituti scolastici eccessivamente grandi». [a. b.]

[illegible]

Anche un'artista dianese alla rassegna di Briaglia

C'è anche la dianese Dada Prunotto alla prima edizione di «Arte in fiore a Briaglia», che s'inaugura oggi nel Comune del Cuneese. Si tratta di una mostra collettiva a scopo benefico, legato alle adozioni a distanza di bambine brasiliane; il vernissage è alle 20. La manifestazione prevede anche un concorso di composizioni floreali. La mostra di pittura resta aperta domani e domenica dalle 10 alle 22 (ingresso libero). [b. v.]

COMUNE

Mercoledì in Consiglio c'è il piano della costa

Si riunisce mercoledì alle 18 il Consiglio comunale di Imperia. Verrà espresso un parere sul piano territoriale di coordinamento della costa. Per esprimere il parere sullo stesso Piano, prima di questa seduta si riuniranno congiuntamente i cinque Consigli circoscrizionali della città. La riunione è stata fissata per lunedì alle 17, nella sala consiliare del Palazzo comunale. Nel Consiglio comunale di mercoledì, si dovrà inoltre parlare di uno storno di fondi e di una variazione nel travagliato bilancio '99. [b. v.]

[illegible] Vazzaro

IMPERIA

«I dati sulla diffusione della droga tra i giovanissimi sono allarmanti. L'età media di chi si avvicina per la prima volta agli stupefacenti è di sedici anni ma si sta ulteriormente abbassando». Viene da un osservatorio «speciale», quello dei carabinieri, il primo, indiretto commento al sondaggio che l'Ala di Milano, centro che si occupa dei problemi connessi all'Aids, ha compiuto tra gli studenti delle superiori di Imperia. L'indagine ha evidenziato un netto aumento dei consumi, soprattutto di cocaina ed ecstasy, tra gli adolescenti. Le parole preoccupate del capitano Adriano Vernole, pronunciate a margine di un'operazione antidroga che ha purtroppo coinvolto alcuni ragazzini non sono che una conferma, autorevole, purtroppo dura ma reale, alla relazione dello psicopedagogo Roberto Ginosa, curatore del dossier preparato dall'Ala.

Tra l'altro i dati raccolti da Ginosa (su 1108 ragazzi intervistati trecento hanno già conosciuto la droga per averla usata e 293 hanno un amico che di regola la consuma) avvalorano le tesi uscite da una ricerca del '97 concretizzata in un volume a cura di Riccardo Gatti ed edito da Franco Angeli, dal titolo «Ecstasy e nuove droghe», secondo cui «aumenta la rapidità con cui si passa da una totale estraneità al mondo delle droghe, al loro abuso». Spiega Ginosa: «Oggi si inizia a prendere confidenza con l'ecstasy o l'hashish intorno ai tredici, quattordici anni. Il dato che balza di più all'occhio è però quello sulla cocaina, un fenomeno che definirei "esplosivo": trenta studenti imperiesi hanno ammesso di farne uso. E' una cifra enorme (2,8%) se rapportata a percentuali degli Anni Settanta dove i drogati, esclusivamente eroinomani, a malapena superavano l'uno per cento. A questi dobbiamo aggiungere i 204 che consumano hashish, i 31 che pigliano l'ecstasy. Perchè c'è questo aumento? Credo sia conseguenza di una mutata concezione del tempo e dello spazio per cui tutto viene rapportato a una dimensione "prestazionale", dove conta solo la competitività. Sostanze come la cocaina e l'ecstasy [illegible] omogenee a questo tipo di vita che privilegia la performance, il successo a ogni costo e dove [illegible]a voce importante è rappresentata dalle relazioni sessuali viste anch'esse come misuratrici della propria brillantezza. Qando tutto ciò entra in un discorso ordinario, di abitudine, [illegible] a mancare la concezione di pericolosità, per cui l'assunzione di droga diventa routine. Gli insegnanti? Dovrebbero abbandonare i vincoli didattici e mettersi in condizione di "ascolto"».





A sinistra il capitano dei carabinieri Vernole, a fianco la preside Giuganino

Il parere della preside del Ruffini, Anna Maria Giuganino. «Non mi sono mai trovata di fronte a casi conclamati, allievi che abbiano ammesso di aver consumato droghe. Questo non significa che il problema non esista anche se lo scenario non è la scuola, dove vige un certo controllo, una disciplina. Da parte nostra cerchiamo di affrontare queste tematiche con una serie di iniziative concertate con il Sert. Non si tratta di metodi impartiti "ex cathedra", cioè non si fanno lezioni nel senso classico del termine. L'anno scorso abbiamo fatto mettere in scena da Giampiero Alloisio, fautore del "teatro del disagio", pensieri, poesie, riflessioni che i nostri studenti hanno scritto in forma anonima su bigliettini, inserendo quelli che consideravano motivi di preoccupazione, di timore, di disagio appunto. Cerchiamo di inculcare in loro messaggi positivi, di sensibilizzarli a una cultura del gusto della vita, dello star bene. Devono sapere che a scuola troveranno qualcuno disposto a raccogliere le loro confidenze o a consigliarli».

[illegible]

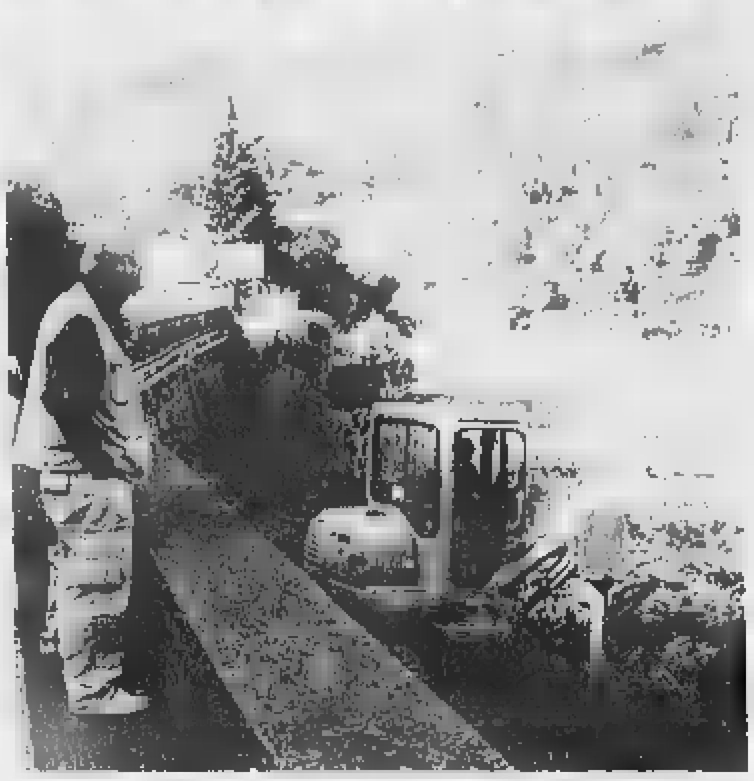
«Giovani frustrati e soli»

«L'incontro con le droghe avviene probabilmente perchè i giovani si sentono impotenti, perchè sono frustrati da una società che inibisce le loro potenzialità, le quali, spesso, rimangono inespresse fino all'età adulta». E' quanto ritiene a commento dei risultati del sondaggio il responsabile del Sert d'Imperia Giancarlo Ardissone. Continua: «Già a 13, 14 anni il ragazzo è motivato dal desiderio di partecipazione alla società ma questa molla si limita al suo ruolo nella scuola. Fuori non trova spazio. La droga diventa allora il grimaldello per superare questa sensazione di impotenza. Naturalmente vengono sottovalutati marcatamente i rischi. Si pensa che, al contrario dell'eroina, la cocaina e l'ecstasy non diano dipendenza. Ci si droga allora il sabato sera, per andare in discoteca. Di moda sono le droghe che danno un'alterazione dei toni umorali». [m. v.]

Oggi una riunione in Prefettura per coordinare gli interventi

In un cunicolo 100 chili di tritolo? Scavi e ricerche sotto la Statale 28

PONTEDASSIO. Si [illegible] sotto la statale 28 (nella foto di Roberto Ruscello una fase dei lavori), all'altezza del bivio per Villa Viani, alla ricerca dei cunicoli scavati durante la Guerra dai soldati per nascondere un quintale di tritolo. L'esplosivo, secondo quanto ha rivelato un ex geniere al sindaco di Pontedassio Sebastiano Semeria, sarebbe dovuto servire a sabotare i collegamenti tra Liguria e Piemonte e a ostacolare le truppe tedesche che operavano in zona. Dopo la segnalazione, dalla prefettura è stata fatta scattare l'operazione recupero. Intanto si stanno compiendo alcuni rilevamenti per cercare di localizzare il materiale. Una ditta specializzata sta operando gli scavi sotto la supervisione di tecnici dell'Anas e vigili del fuoco. Gli artificieri della questura sono in attesa di intervenire per rendere innocuo il tritolo. Oggi si terrà una riunione in prefettura per fare il punto sulla situazione. Se davvero c'è così tanto esplosivo là sotto bisognerà isolare la zona e trovare strade alternative per far circolare il traffico. [b. v.]



Il sindaco di Pontedassio osserva le ruspe mentre stanno scavando sotto la 28

Pesca «miracolosa»

Ricciola di 30 kg catturata ieri a Diano Marina

DIANO MARINA. Una ricciola di 30 chili e duecento grammi, lunga un metro e mezzo, è finita ieri mattina attaccata agli ami di uno dei più noti pescatori dilettanti del posto. Si tratta di Attilio Assandri, ex giocatore della Dianese calcio, che con la lenza ci sa fare come un tempo col pallone. Ieri mattina, poco prima delle sei, Assandri [illegible] a bordo del [illegible] gozzo diretto al largo. Prima ha pescato come di consueto un'aguglia da usare come esca, poi è andato a pesca di ricciole, molto simili ai tonni. Una pesca miracolosa. Racconta Ivo Romani responsabile del porticciolo turistico di Diano, che lo ha visto arivare e non credeva ai propri occhi: «A bordo Assandri [illegible] solo. Con l'esca viva ha iniziato la pesca alla ricciola che si fa al traino. Si fa marciare la barca a moderata velocità e si attende che la preda abbocchi. E questa volta ha fatto centro. Il bellissimo esemplare pesava oltre 30 chili. Ma non è la sua prima cattura record. Una volta ne ha pescata una di 24 chili. Si è di nuovo superato». [a.b.]

E' il tenente Puzzo

Radiomobile C'è un nuovo responsabile



L'ufficiale dell'Arma Vincenzo Puzzo

IMPERIA. Da ieri il Nucleo Radiomobile di Imperia ha un nuovo comandante: si tratta del tenente Vincenzo Puzzo, 41 anni, originario di Enna, che [illegible] dalla scuola sottufficiali di Firenze. Sposato, con due figli, Puzzo ha svolto servizio a Palermo e in Calabria. Prende il posto del maresciallo Luigi Galante in predicato di andare al reparto operativo. E' la prima volta che la Radiomobile è affidata a un ufficiale.

Cerimonia in paese

Concorso a Rezzo Ecco i vincitori di «punto fiorito»

REZZO. Si è svolta ieri, sotto la caratteristica Pagoda, nei giardini pubblici di Rezzo, la cerimonia di premiazione del concorso «Punto fiorito e pulizie» indetto dal Comune. Il concorso prevedeva l'abbellimento di strade, balconi e angoli caratteristici del piccolo borgo dell'entroterra. Il primo premio è andato ex aequo a due signore della frazione Cenova. Si tratta di Teresina Cacciò e Renata Arrigo. La piazza d'onore è stata appannaggio, invece, di Dino Decanis di Lavina. Al terzo posto si è classificata Maria Bonfante, al quarto Lisa Massa. A seguire: il 5° premio è andato a Francesco Garello, il 6° a Narcisa Dell'Erba, il 7° a Irma Pettenaro e Mariangela Bertone, l'8° a Cioni-Traburga, il 9° a Mazzola, il 10° a Giovanni Garello, l'11° a Bruna Alpaca, il 12° a Guido Dell'Erba, il 13° a Rosa Bernardi, il 14° a Bianca Morini, il 15° a Bruna Massa, infine il 16° a Lina di Rezzo.

Al termine Bruno Giuffredi e Gaia Scabbia hanno eseguito brani di musica. [a.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Cani e sporcizia ma chi pulisce?

Nella nostra città, non vi è angolo nel quale non vi siano escrementi lasciati dai cani, nella maggior parte delle volte sotto gli occhi indifferenti dei loro padroni. A suo tempo lo scrivente aveva segnalato all'amministrazione Berio il malcostume e l'arroganza d'alcuni possessori di questi animali. L'amministrazione Berio per punire l'immunità, ha agito nel modo peggiore, sperperando denaro pubblico, in sacchetti, palette, ed assumendo alcuni giovani per distribuirli, peggiorando, di fatto, la situazione, fino alla degenerazione. Chi è preposto a vigilare vive nell'indifferenza, non interviene e fa finta di non vedere, dimostra il fatto della «bambina morsicata da un cane in località Burchetto». Quel cane, ormai, da alcuni anni inseguiva: auto e motocicli, «probabilmente ha inseguito anche chi doveva far rispettare le leggi». Infine, lo stesso pericolo, si manifesta passeggiando in centro o nei parchi giochi dei bambini, dove, cani lasciati liberi e senza museruola creano situazioni di pericolo per l'incolumità dei presenti. Fiducioso in un intervento di quest'amministrazione, a sensibilizzare chi è preposto a far rispettare le leggi, ed applicarle, in modo che siano rispettati standard che garantiscono incolumità delle categorie più deboli, nella convivenza con gli animali. Spero che questa lettera susciti almeno un po' di sdegno e senso di colpa, tra chi è preposto a vigilare e far rispettare le leggi.

Giovanni P. Bonifazio, Imperia

Blitz in spiaggia plauso ironico

E' con [illegible] piacere che plaudo alle temerarie azioni delle nostre forze di mare, che in hanno riconquistato all'uso dei vacanzieri la spiaggia di Giunchetto che precedentemente era stata occupata con un clamoroso blitz da orde di cani inferociti ed accaldati, accompagnati dai loro incivili e selvaggi amici! Visto il successo ottenuto con tale tattica, si consigliano le suddette forze di trasportare il metodo sulle spiagge del Sud Adriatico, dove da anni continua indisturbata un altro tipo di invasione.

Giammario Cassini, Ospedaletti

[illegible] un angolo a chi ha un cucciolo

Sabato 21 agosto (primo giorno al mare) ore 11 circa, grande spiegamento di forze terra-mare, vigili e capitaneria di porto in quantità, bloccano la spiaggia libera tra Ospedaletti e Bordighera, penso a un blitz, ci sarà qualche delinquente da catturare, ma il delinquente sono io con il mio piccolo cane meticcio a guinzaglio seduto sul mio materassino. Vengo quindi circondata e invitata ad andarmene, spiegandomi che lungo tutto il litorale i cani proprio non ci devono stare. Io domando come mai ad esempio Alassio, Albissola, Arenzano per non parlare di Mentone, hanno riservato spiagge per i cani e i loro padroni. Allora chiedo dove [illegible] andare, risposta: «vada ad Alassio»; ho messo in vendita il mio alloggio e cerco casa a Mentone. Chiedo, come lo chiedono molti altri, di riservare un pezzettino di spiaggia anche per noi.

Marinella Tapparello, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **[illegible] di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 488.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. [illegible] 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via [illegible] 27, tel. 018361584 - *Torres*, via Nazionale 13, tel. 0183293625

Sanremo: *San Martino*, corso [illegible] 175, tel. 0184509375.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 0184 293268

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 68, tel. 0183400045 (Cervo)

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 01843058

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Cavour 28-a, tel. 0184351300 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 0184288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza; Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: [illegible].

[illegible] FUORI

COSIO D'ARROSCIA

Bancarelle in paese

Sabato 25 si svolgerà a Cosio d'Arroscia la tradizionale «Fiera di settembre». Sulle bancarelle saranno esposti merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

DOLCEACQUA

«Mostra settembrina»

Domenica 26 è in programma a Dolceacqua la mostra mercato settembrina. Nella circostanza saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e di hobbystica. [a. b.]

DIANO MARINA

Mercato venatorio

Domenica si svolgerà a Diano Marina in Largo Cambiaso, viale Felice Purgatorio e viale Cristoforo Colombo, la tradizionale mostra mercato venatoria. Saranno in esposizione animali da caccia e da cortile. [a. b.]

[illegible]

In Fancia con le Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia organizza per domenica 17 ottobre, per i propri soci, una gita in Francia per partecipare a un tradizionale appuntamento eno-gastronomico. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

IMPERIA

Passeggiata [illegible]

Ultimo appuntamento stagionale sabato 18 in provincia di Imperia per le escursioni naturalistiche guidate. Nella circostanza la comitiva dei partecipanti effettuerà una passeggiata dalla confluenza del Tanarello con il torrente Negrone sino al «Ponte Tanarello. Per altre informazioni telefonare allo 0183-62312. [a. b.]

CERVO

Al museo etnografico

E' aperto nel Castello dei Clavesana a Cervo il museo etnografico del Ponente ligure. Nelle sale sono esposti importanti reperti che testimoniano la civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. Il museo è tra i più frequentati dai turisti. [a.b.]

Iniziata con cassonetti blu e rossi la raccolta differenziata della nettezza urbana

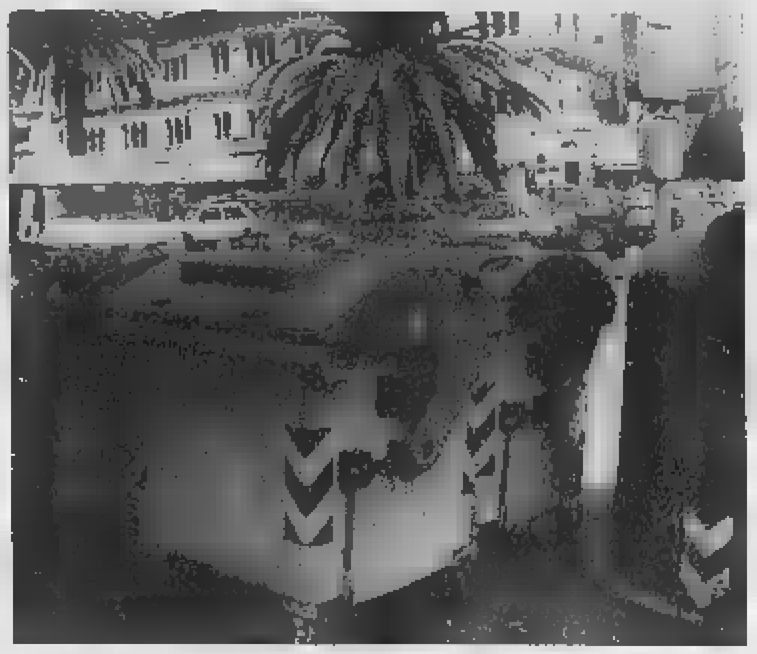
Rifiuti, «isole ecologiche» nel 2000

Previsti centri mobili di raccolta con camper

Marco Corradi

[illegible]

Coperchi blu (per la plastica) [illegible] coperchi rossi (per la carta): sono gli elementi caratterizzanti i contenitori. La nuova raccolta differenziata [illegible] rifiuti urbani è appena partita. Rispetto a quella attivata da due anni e che prevedeva la raccolta del 15% di tutti i rifiuti, risulta notevolmente potenziata. Ora, con la sistemazione di nuovi cassonetti un po' in tutta la città, si arriverà [illegible] raccogliere una quantità superiore, così come previsto dalla legge. La posa è già iniziata e si concluderà entro un paio di settimane. I primi nuovi contenitori sono apparsi in piazza Mameli e via San Francesco e in altre parti della città. Si aggiungono [illegible] quelli già esistenti che, in futuro, saranno sostituiti. I nuovi hanno una maggiore capienza e [illegible] di più facile accesso poichè i «rossi» dispongono di una lunga fessura per l'inserimento, oltre alla carta, anche di cartoni, [illegible] opportunamente tagliati. Gli altri, i «blu», presentano due aperture che agevolano l'inserimento delle bottiglie [illegible] plastica.



I nuovi cassonetti per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti

Una raccomandazione arriva dall'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge: «Per [illegible] rendere inutile l'operazione è necessario che il cittadino rispetti le regole. Immetta cioè solo bottiglie di plastica, possibilmente schiacciate per occupare meno spazio, nell'apposito contenitore mentre negli altri deve introdurre solo carta e nessun tipo di materiale plastico. Molti finora hanno invece raccolto i giornali in sacchetti di plastica».

Ci sono state anche telefonate, in Comune, contro la posa dei nuovi contenitori da parte [illegible] chi non li gradisce vicino alla propria abitazione.

Prossima e imminente tappa quella delle «isole ecologiche». Delle tre previste soltanto due verranno subito realizzate. Salta, dopo le proteste, quella di Poggio. Le «isole» saranno insediate nell'ex macello all'Armea, provvisoriamente, e a Coldirodi, vicino all'autostrada. Permetteranno, a chi vi ricorre, di avere un incentivo. «A tutti i capofamiglia sanremesi - spiega Cugge - verrà rilasciata una tessera magnetica sulla quale saranno registrate le quantità di rifiuti depositati nelle "isole". In base al loro ammontare godranno di successivi s[illegible] su tasse comunali».

Ma quando saranno realizzate le isole ecologiche?

«Siamo in contatto con un possibile sponsor. Contiamo di chiudere a giorni dopodiche protremo procedere alla loro attivazione attraverso un appalto. Prima dell'anno nuovo saranno funzionali».

In futuro ci saranno anche centri mobili di raccolta. Con un camper che sosterà in vari punti della città per convogliare rifiuti differenziati.

[illegible]

I contributi della Regione

«I finanziamenti previsti dalla Regione non ci sono mai arrivati. Contributi a fondo perso, magari anche inseriti in bilancio. Ma finora non abbiamo visto una lira». La denuncia è del presidente provinciale della Confartigianato Antonio Sindoni che, ha scritto al presidente della giunta regionale Gianluca Mori e, per conoscenza, al presidente della Provincia Gabriele Boscetto e a quello della Camera di commercio Gianni Cozzi. In questi giorni stanno scadendo le proroghe concesse per i pagamenti [illegible]ei fornitori e molti artigiani sono in difficoltà. Così Sindoni chiede a Mori di procedere nel modo «più spedito possibile» e che comunichi «lo stato di avanzamento dell'intervento regionale». La risposta da Genova non si è fatta attendere ma non aggiungerebbe nulla a ciò che già si sa. Mori ricorda di aver «dato disposizione al Settore politiche di sviluppo del commercio di provvedere, nella misura massima prevista dalla legge, alla predisposizione degli atti per la liquidazione dei danni subiti». Ancora Sindoni: «Una risposta che non definisce con precisione i termini dell'intervento regionale. Lo conferma ma di fatto lo rinvia. Gli unici finanziamenti che abbiamo finora ottenuto [illegible] arrivati dalla Camera di commercio e dalle banche. Denaro concesso a tassi agevolatissimi ma che dovremo resituire».

DALLA CITTA'

DROGA

Travestito denunciato dai carabinieri per l'hashish

I carabinieri hanno denunciato per detenzione di stupefacenti un transessuale individuato l'altra notte nell'ambito di una serie di controlli sul pianeta-prostituzione. Il «femminiello» è stato trovato in [illegible] di quattro grammi di hashish. [g. ga.]

[illegible]

Falsi finanzieri chiedono gli scontrini fiscali

Il comando della Guardia di Finanza raccomanda a tutti di diffidare da chiunque chieda di controllare gli scontrini fiscali senza qualificarsi come appartenente alle Fiamme Gialle mostrando il tesserino ministeriale. L'espediente verrebbe utilizzato dai borseggiatori [g. ga.]

[illegible]

Allarme in autostrada per incendio ad Arma di Taggia

Emergenza ieri ad Arma di Taggia per un incendio che ha visto il fumo invadere le gallerie dell'Autofiori tra i caselli di Arma e Sanremo. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di estinguere il rogo che si è sviluppato tra le sterpaglie di un aiuola spartitraffico tra le due carreggiate principali. [g. ga.]

SCUOLA

Tutti i promossi della «Ottorino Respighi»

Buoni risultati per gli allievi della scuola di musica «Respighi» che [illegible] affrontato le ultime sessioni di esami in Conservatorio. I promossi: teoria e solfeggio, Diego Campagna, Mauro Demoro, Francesco Iacometti, Maria Teresa Infante, Emmanuel Biamonti, Andrea Foiani, Enrico Paunegger; cultura musicale generale, Saviana Crespi e Simone Giacon; pianoforte complementare, Maria Pia Bello, Elisa Bosio, Manuela Rubado; complemento inferiore di chitarra, Christian Lavernier; storia ed estetica musicale, Simone Giacon. La scuola diretta da Mirella Salesi ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumen[illegible], per bimbi e adulti. [g. ga.]

GASTRONOMIA

Paella da «Tino» per l'Accademia del Peperoncino

Appuntamento da gourmet per l'Accademia italiana del Peperoncino di Sanremo. L'appuntamento è fissato per il 30 settembre con la serata «Spagnola» in programma alla trattoria «Da Tino», in via Gaudio con paella alla valenciana, sangria e tapas variate. [g. ga.]

[illegible]

Un tavolo da ping pong per i ragazzi del Sacro Cuore

Il «Pino's Bar» di Giorgio Sala ha regalato un tavolo da ping pong [illegible] bambini affidati all'Istituto Sacro Cuore di Bussana. L'operazione di beneficenza è stata realizzata dal gestore e dalle donazioni di molti clienti [illegible] [g. ga.]

Processo [illegible] gennaio

Acquistarono [illegible] Due a [illegible]

[illegible] Rinvio a giudizio in tribunale, ieri mattina, per Mario Mandarano e Massimo Gangemi, entrambi di Taggia, accusati di [illegible] acquistato nell'estate del '98 un etto di cocaina da una banda di spacciatori di droga che operavano tra [illegible] Riviera e la Costa Azzurra. A fissare il processo in tribunale per [illegible] 10 gennaio [illegible] stato il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che si [illegible] occupato della richie[illegible] di rinvio a giudizio presentata dal procuratore Mariano Gagliano. Il magistrato, su istanza degli avvocati Andrea Rovere [illegible] Marco Bosio, ha accordato ad entrambi gli imputati il beneficio degli arresti domiciliari.

Mandarano, coinvolto nel febbraio [illegible] margine di [illegible] altro blitz della procura di Sanremo, ha precisato di [illegible]re estraneo a qualsiasi fatto [illegible] droga, in particolare per alle indiscrezioni relative al ritrovamento di stupefacenti in occasione di una perquisizione domiciliare. [g. ga.]

[illegible] la prossima settimana lascerà Sanremo anche il capitano Gabrielli

Carabinieri, parte Tordiglione Panarello comanderà il Nucleo

Giulio Gavino

SANREMO

Cambio della guardia [illegible] comando del Nucleo Operativo e Radiomobile. Dopo oltre due anni [illegible] servizio [illegible] Sanremo, il tenente Carmine Tordiglione lascia la Riviera dei fiori per quella Adriatica dove comanderà la compagnia di Iesi, vicino Ancona. Il passaggio delle consegne, ieri mattina, ha visto subentrare [illegible] Tordiglione il tenente Giuseppe Panarello, proveniente dal Raggruppamento Speciale Operativo di Genova. Tordiglione, che per quattro mesi ha anche comandato la compagnia di Sanremo, lascia la città del Festival dopo un'intensa attività investigativa che ha visto il Nucleo Operativo distinguersi nell'ambito di blitz antidroga, alle p[illegible] casi delicati come l'indagine sull'alluvione del settembre '98, con il «falso prete» [illegible] San Martino, con [illegible] maniaco accoltellatore. Una raffica di successi arrivati dall'innata capacità dell'ufficiale a motivare gli uomini del Nucleo Operativo, un'equipe affidabile con la quale [illegible] trova [illegible] lavorare il tenente Giuseppe Panarello.





Al tenente Carmine Tordiglione, a sin., subentra il tenente Giuseppe Panarello

La prossima settimana, a lasciare Sanremo, sarà invece il capitano Pierluigi Gabrielli, per oltre cinque anni al comando della compagnia della caserma «Villa Giulia, destinato [illegible] Comando Generale all'importante in[illegible] di guidare quella di Piacenza. Il passaggio di [illegible] [illegible]e è fissato per il 18 settembre con un ufficiale dell'Arma proveniente dal centro calabrese di Scalea.

Turista svizzera di 84 anni aggredita sulla passeggiata Imperatrice

Scippo all'uscita del casinò

E la polizia ferma borseggiatore sul bus

SANREMO

Una cliente del casinò [illegible] stata scippata l'altra sera poco dopo aver lasciato il tavolo verde. Vittima dei ladri, si tratterebbe di una coppia di extracomunitari, è stata una anziana turista svizzera aggredita sulla passeggiata Imperatrice intorno alle 21,30. La donna, 84 anni, si trovava in compagnia di un'amico quando è stata strattonata e gettata per terra dagli scippatori che sono così riusciti ad impadronirsi della borsetta dove si trovavano circa mezzo milione tra lire e franchi svizzeri e alcune «placche» della casa da gioco. Per lei, sotto choc, si sono necessarie le cure del pronto soccorso. I medici, dopo una serie di esami, l'hanno dimessa con una prognosi di una settimana. La vittime dell'en[illegible] episodio [illegible] microcriminalità ha denunciato il fatto ai carabinieri che, [illegible]stante una serie di controlli [illegible]lla scorta dell'identikit fornito dalla turista, non sono riusciti ad individiare persone sospette.



Carabinieri in [illegible] davanti al [illegible] con la stazione mobile (Foto Gatti)

Ieri, invece, la polizia ha fermato un borseggiatore. Si tratta di un cittadino nordafricano, sedicente, la cui attività era stata segnalata in mattinata a bordo di una corriera della Riviera Trasporti. E' stato un passeggero, che ha dato l'allarme con un telefono cellulare, a permettere agli uomini della Squadra Volante di bloccare il sospettato prima che lasciasse il mezzo pubblico. [g. ga.]

Un rotocalco a livello nazionale mette in dubbio la qualità dell'opera

Il film sulle streghe, giallo a Triora

Il sindaco Lanteri: «Attendiamo chiarimenti»

[illegible]

TRIORA

Il «giallo della strega Amanda». In tutta la Valle Argentina e sotto gli ombrelloni delle spiagge della Riviera non si parla d'altro. Il «film sulle streghe» girato alla fine di agosto a Triora [illegible] diventato il tormentone di questa fine estate. Sono in molti, infatti, a dubitare di vederlo proiettato un giorno al cinema o in tv. Anche lo [illegible] sindaco di Triora, Antonio Lanteri, comincia [illegible] [illegible] tormentato da dubbi. Ad accendere il fuoco del sospetto è stato un lungo reportage pubblicato da uno dei più diffusi settimanali italiani. Nell'articolo, infatti, il primo ciak del film «Accade a Triora» è avvolto da misteri e interrogativi. Primo tra tutti la mancanza sul set, e alla conferenza stampa della produzione, dell'attrice protagonista, Francesca Rettondini, la «strega Amanda», ex compagna di Alberto Castagna. «A Triora - ha detto lo [illegible] sindaco - non [illegible] è mai vista. Il regista ha motivato l'assenza sempre con risposte diverse, ma credibili. Una volta perchè era malata, un'altra perchè la sua presenza non era necessaria in quanto a Triora si giravano solo gli esterni del film. Anche Philippe Leroy, attore protagonista, per il momento ha disertato il set di Triora».

Qualcuno parla già, usando un termine romanesco molto in voga, di «sola». Il futuro del film potrebbe essere molto incerto.

Il presidente della Comunità Montana, Piero Gilardino, [illegible] [illegible] scompone. «Anch'io ho letto il settimanale - ha detto - ed ho ricevuto telefonate di persone che mi chiedevano lumi sul film. Onestamente non so cosa dire. Spero che tutto si concluda nel migliore dei modi. Comunque vada una [illegible] [illegible] certa: Triora, anche se il film non dovesse mai approdare nelle sale cinematografiche o in tv, ha avuto già il suo momento di gloria. Durante le riprese, a fine agosto, molti giornali, tv, rotocal[illegible] hanno parlato localmente e [illegible] livello nazionale di Triora e delle [illegible] streghe leggendarie. Un'ottima pubblicità».

La troupe, formata dal regista John Dewis, dalle giovani attrici Helga Leoni, Mariela Sediari [illegible] da un'altra decina di persone, ha lasciato Triora da [illegible] decina di giorni. «Alloggiavano tutti - dicono in paese - all'albergo "La Colomba d'oro". Quando sono partiti hanno detto che andavano [illegible] girare altri esterni in meridione, vicino Caserta».

Q[illegible]ndo è scoppiato il polverone del settimanale la produzione del film ha inviato un fax a Triora. «In sostanza - ha spiegato il sindaco - si invitava il Comune a querelare [illegible] giornalista e il rotocalco per diffamazione, per i dubbi sollevati sulla bontà del film e delle sue riprese. Noi però prima di agire vogliamo vederci chiaro».

Interpellanza del ds contro la presenza dell'apparecchiatura da 15 mila volts

Asilo, è «guerra» al trasformatore

Andracco: «Rivedere i parametri di tollerabilità»

SANREMO

La scuola [illegible] per riprendere ma alle materne [illegible] San Bartolomeo c'è [illegible] «bomba» innescata, [illegible] i bambini che rischiano di tornare a convivere [illegible] un trasformatore elettrico da 15 mila volts. La levata di scudi dei genitori, lo scorso luglio, [illegible] portato la questione all'attenzione del Consiglio comunale con l'assicurazione di un pronto intervento di Palazzo Bellevue che aveva già rivelato come gli esami svolti dall'Arpal, l'Agenzia regionale per l'ambiente, non avessero riscontrato emissioni elettromagnetiche rilevanti.

A riproporre la questione oggi, su sollecitazione [illegible] alcuni genitori i cui figli frequentano la materne della frazione di Sanremo, è il consigliere comunale Marco Andracco, ds, che in [illegible]a interpellanza urgente al sindaco Bottini chiede l'immediato trasferimento del trasformatore a fronte [illegible] pronunciamento del Tar [illegible] Veneto che ha imposto il tetto di 0,2 microtesia (unità di misura dell'induzione del campo magnetico), consigliato anche dal Ministero dell'Ambiente [illegible] pressi di asili e scuole.



A rischio le materne di S. Bartolomeo

«Mi risulta che [illegible] trasformatore sia ancora al suo posto - dice Andracco - chiedo un approfondimento, non vorrei che gli uffici preposti ai controlli avessero preso [illegible]e parametri [illegible] riferimento quello dei 5 microtesia fissato dall'Enel e quello dei 2 microtesia contenuto in un Decreto Ministeriale». E aggiunge: «Credo che la salute dei nostri figli abbia un'importanza tale da imporre un'immediata decisione».

L'urgenza del problema [illegible] legata [illegible] [illegible] casistica internazionale che, in relazione ai campi magnetici legati ad impianti elettrici, ha presenta danni terribile sull'organismo con malattia che [illegible] vorrebbe nemmeno pronunciare, leucemia [illegible] tumori. [g. ga.]

Iniziativa della Regione

Ex voto marinari [illegible] per il Giubileo

TAGGIA. Anche Taggia partecipa alle manifestazioni regionali per il Giubileo del [illegible]. La città ospiterà infatti una delle quattro mostre sul tema «la devozione e il mare» che apriranno le celebrazioni. Sarà presentata una straordinaria campionatura di ex voto marinari (per grazie ricevute), modellini, diorami e lamine argentee [illegible] imbarcazioni, dipinti, statue votive e apparati liturgici. La prima mostra sarà a Portovenere, nello spezzino, dal 15 settembre all' [illegible] dicembre nel convento degli olivetani; dal 15 dicembre al 15 febbraio si sposterà [illegible] Taggia (Imperia) nell'oratorio della confraternita dei Trinitari; dal 20 dicembre al 20 febbraio nella fortezza del Priamar a Savona e dal primo marzo al 5 maggio 2000 alla Commenda di Prè a Genova. La presentazione del progetto espositivo è stata fatta ieri a Genova dove l'[illegible] ligure al turismo Maria Paola Profumo ha riferito che in Liguria ci sono [illegible] santuari e 150 hanno ex [illegible] [illegible]. [g. ga.]

Il primo bilancio: sfiorato il venti per cento di arrivi in più rispetto al '98

«Estate [illegible] per il commercio»

A Ventimiglia lo shopping ha aiutato il turismo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Stagione positiva nella città di confine per il turismo e il commercio. Lo afferma il vicesindaco e assessore al Commercio Gaetano Scullino, che osserva: «Ventimiglia ha fatto segnare [illegible] netta ripresa del turismo rispetto allo scorso anno. Lo rilevano i dati dell'Apt di Sanremo, che hanno registrato un aumento considerevole delle presenze italiane e straniere a Ventimiglia a giugno, luglio e agosto».

Scullino è particolarmente soddisfatto e commenta così la notizia: «Gli sforzi dell'Amministrazione per [illegible] rilancio del settore hanno dato i risultati che speravamo. Abbiamo avuto un aumento degli arrivi, con una media del 18 per cento [illegible] più rispetto al '98. Questo è stato possibile grazie soprattutto ad un programma ricco di manifestazioni di giorno e di notte. I turisti s[illegible] stati attirati anche da un mercato settimanale che, nonostante la presenza dei venditori abusivi extracomunitari, ha richiamato non soltanto gli affezionati consumatori d'oltralpe ma anche di altre nazioni, a dimostrazione che ormai è conosciuto non soltanto nella vicina Francia ma anche in nazioni più lontane». Di notevole interesse turistico sono state anche le diverse iniziative commerciali, rese possibili grazie a l'impegno delle associazioni dei commercianti. «Ne cito soltanto due: il tradizionale "Desbaratu" e Mercantilia - continua il vicesindaco - Mi auguro che i nostri negozianti e albergatori siano soddisfatti dei risultati. Non possiamo tuttavia ignorare che Ventimiglia quest'anno ha goduto di un mare eccezionalmente pulito, reso ancora più accogliente dalle spiagge, quasi tutte attrezzate».



A Ventimiglia bilancio positivo dell'estate per commercio e attività turistiche

Insomma, secondo l'amministratore i segnali positivi ci sono e devono far riflettere. «Ventimiglia ha tutte le carte in regola per essere al livello delle città limitrofe, soprattutto [illegible] i rapporti competitivi si considerano [illegible] scenari sempre più ampi ed allargati», dice Scullino.

Ecco, nel dettaglio, il conteggio delle presenze e degli arrivi forniti dall'Apt. A giugno si è registrato [illegible] incremento del 19,19%, a luglio del 20,77, ad agosto del 12,09.

«L'Amministrazione Valfrè [illegible] quindi favorevole alla costruzione di nuovi hotel, avendo da pochi giorni approvato [illegible] Prusst con tre alberghi: in località [illegible] Taverne, al posto dell'Hotel Lido e in zona Scoglietti, oltre alla possibilità [illegible] insediamenti alberghieri a Latte», prosegue l'amministratore, che non dimentica i problemi c[illegible] la città di confine deve ancora risolvere. I principali sono tre: «Innanzitutto il depuratore, il cui impianto di deodorizzazione deve essere costruito entro quattro mesi. Entro un mese, invece, ritengo che si possa arrivare ad una soluzione per la Nettezza urbana, con l'appalto a una delle nove ditte che hanno fatto richiesta. Infine, il problema degli extracomunitari e della microcriminalità: chiediamo un potenziamento dell'impegno delle forze dell'ordine, che già hanno fatto tanto».

Finanziamenti

Presto incontro con la Regione

VENTIMIGLIA. «Il Comune non è stato inserito nell'Obiettivo 2 perchè [illegible] rientra nei parametri stabiliti dalla Cee». Lo comunica [illegible] consigliere Ds Sergio Scibilia, aggiungendo che, comunque, Ventimiglia può sperare di ottenere finanziamenti sotto altre forme. «Considerato lo stato economico della città e la crisi che ci sarà in [illegible] dell'arrivo dell'Euro, legata all'abbattimento delle frontiere, abbiamo avuto un incontro con l'assessore regionale Vassallo, alla presenza del segretario provinciale Rainisio - dice Scibilia - La prossima settimana andremo in Regione per discutere della possibilità di avere contributi per il nostro territorio». E' stato chiesto che siano destinati, in particolare, a nuovi imprenditori o a insediamenti di nuove aziende. «Ci s[illegible] sicuramente una forma di finanziamento nel nuovo Obiettivo Interreg, e poi vedremo quali altre possibilità ci siano», conclude. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Riprende lunedì il servizio medico della Caritas

Lunedì, dopo la chiusura di un mese per lavori di ristrutturazione, riparte il servizio medico-infermieristico dell'organizzazione di volontariato Caritas Intemelia, in via Roma 26, a Ventimiglia. Il servizio infermieristico, diretto a tutti i cittadini che hanno bisogno di iniezioni, sarà assicurato dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 10. Il servizio medico generico, rivolto alle persone [illegible] residenti e senza medico di base, funzionerà il mercoledì, dalle 11 alle 12. L'assistenza è totalmente gratuita per gli indigenti. Negli altri casi, [illegible] richiesta una quota [illegible] 3 mila lire per iniezione e di 30 mila per prestazione medica. Tutti gli introiti sono interamente utilizzati per l'attività [illegible] assistenza sociale della Caritas.

CAMPOROSSO

In duemila per l'addio [illegible] parroco [illegible] paese

Quasi duemila persone, tra fedeli, clero, amici e conoscenti, hanno dato un commosso addio [illegible] don Gian Pietro Bianchetti, 43 anni, parroco di Camporosso, morto domenica all'ospedale di Bordighera, dove era stato operato per calcoli alla cistifellea. Causa della scomparsa, un aneurisma all'aorta, come emerso dall'autopsia. La salma del religioso è stata tumulata al cimitero di Riva Ligure, sua città natale. I funerali sono stati celebrati dal vescovo della diocesi di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo Barabino. Erano presenti quasi cento, tra parroci e sacerdoti del Ponente.

Passeur marocchino arrestato al confine

Un passeur marocchino di 31 [illegible]i è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia [illegible] l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo cercava [illegible] far entrare [illegible] Italia due algerini, che [illegible] pagato mezzo milione di lire ciascuno. Li aveva nascosti all'interno di una Mercedes 150. I poliziotti guidati dal dirigente Carlo Petrelli, durante i controlli nelle vicinanze della barriera autostradale, hanno poi catturato un giovane libanese, nativo di Beirut ma residente [illegible] Milano, in seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carcere per bancarotta fraudolenta.

Visite alla scoperta dell'antico borgo

Continuano tutti i giorni, fino a domenica 19, e poi si terranno soltanto i sabati, le domeniche e i festivi, le visite guidate a Dolceacqua. Si tratta di escursioni con guide nel celebre castello, la secolare dimora dei Doria che si trova in posizione dominante sul villaggio. Chi volesse partecipare si deve presentare dalle 10 alle 18 all'ingresso del castello. [d. bo.]

Nel centro gli interventi più significativi

Un miliardo in lavori Vallecrosia si fa bella

VALLECROSIA

Lavori pubblici per un miliardo e mezzo. Sono al via in questi giorni diverse opere, che trasformeranno la cittadina in un cantiere.

«L'intervento più importante, dal punto di vista economico, è quello di recupero e restauro ambientale del centro storico: costerà 532 milioni - spiega l'assessore Armando Biasi - Se ne occupa la ditta "Lalabra" di Arma di Taggia.

Centocinquantacinque milioni, invece, per la costruzione dei marciapiedi sui tratti delle vie Don Bosco e Angeli Custodi, a cura della ditta Costruzioni Revello di Sanremo».

Martedì sono già iniziati i lavori di costruzione dei marciapiedi e delle aiuole di via Colonnello Aprosio, nel tratto tra la farmacia Goso e l'istituto Sant'Anna. Il costo è di 60 milioni, e la ditta appaltatrice la «Polito Rocco Greco».

E' stato aperto anche il cantiere per la costruzione dei marciapiedi, delle fognature e dell'arredo urbano in via Colonnello Aprosio. I lavori costano 30 milioni e se ne occupa la ditta «De Villa».

Centodue milioni, invece, per i lavori di costruzione delle rotatorie, del marciapiedi e degli impianti di illuminazione agli incroci delle vie Giovanni XXIII, San Rocco, Don Bosco e via Romana.

La ditta appaltatrice è la «Fognini srl». Sempre in questo mese inizierà l'opera di costruzione della centrale termica e del servizio nella scuola di via San Rocco: costo 95 milioni, a cura della ditta «Europetrol Spa» di Genova.

I marciapiedi, le fognature e gli impianti di pubblica illuminazione in via Colonnello Aprosio, davanti all'ex mercato dei fiori costano 139 milioni, iniziano questo mese e vengono realizzati da parte della società «Luccisano» di Ventimiglia. [d. bo.]

Ventimiglia, novità per chi esce dalle Medie

Musica, cucina e vini ecco i corsi del «Ctp»

VENTIMIGLIA

Il Centro Territoriale Permanente, l'iniziativa della scuola media «Cavour» della città alta per offrire corsi a chi ha finito il ciclo delle medie inferiori, propone nuove iniziative per l'anno scolastico '99-2000.

Sono già aperte le iscrizioni per i laboratori di ceramica, pittura, composizione floreale, cucina, enologia e per lo studio dei seguenti strumenti: flauto, tastiera e chitarra.

Si possono seguire le lezioni di informatica e si possono imparare le lingue: francese, tedesco e spagnolo, primo e secondo livello, inglese e arabo, ma soltanto al primo livello. Si possono inoltre imparare il latino e il greco.

I corsi avranno luogo con l'iscrizione di un minimo di otto persone, mentre quelli musicali prevedono la partecipazione di cinque-otto iscritti. Le iscrizioni dovranno arrivare entro il 30 settembre, alla segreteria della scuola di via Cavour, telefono 0184/351742.

E' inoltre allo studio l'organizzazione di un corso di assistenza domiciliare ad anziani e malati e uno di pronto soccorso.

Tra le iniziative più «tradizionali» del Ctp, c'è quella per il conseguimento della licen[illegible] media da parte di ragazzi e adulti «fuori corso».

E ancora, l'orientamento professionale per chi [illegible] già in possesso della licenza media, [illegible] l'età massima di 18 anni. Le materie previste sono italiano, storia e geografia, matematica, scienze, francese, per un totale di 600 ore.

E' previsto anche l'orientamento con conoscenza del mondo del lavoro, stage in azienda e laboratori nei settori turismo, artigianato e servizi. Gli analfabeti e gli stranieri possono seguire il corso per il conseguimento della licenza elementare. In questo caso bisogna iscriversi entro mercoledì. [d. bo.]

Ha chiuso i battenti la discoteca che per 25 anni ha ospitato il jet-set del Principato di Monaco

La Montecarlo by night ha perso il «Parady'z»

Al posto del locale verrà costruito un albergo da 400 camere

Giulio Gavino

MONTECARLO

Addio al «Parady'z», uno dei locali notturni che hanno fatto la storia degli amori vip, e degli scandali rosa, del Principato di Monaco. Quella di domenica scorsa è stata l'ultima festa dopo 25 anni di onorata attività. Prima come night club, poi come discoteca e infine come esclusivissimo disco bar. Il «Parady'z» ha chiuso per sempre, costretto alla serrata dal faraonico progetto del [illegible] «Forum Grimaldi» che vedrà nascere un modernissimo albergo da 400 [illegible]e con vista [illegible]re proprio dove c'erano la discoteca e il cinema all'aperto del Principato.



La principessa Stéphanie

Nessuna polemica per la concorrenza esasperata con il «Jimmy'z», l'altra discoteca vip di Monaco. Per il party d'addio si è brindato fino all'alba, con fiumi di champagne, tra clienti affezionati e chi, invece, ha approfittato dell'ultimo giorno per mettere piede in «un posto che non sarà più», per guardare le foto che immortalano le principessine Stephanie e Caroline, i tennisti del Torneo Internazionale, gli altri ospiti del jet set che hanno passato tante notti sulla terrazza all'aperto.

Max Mantovani, l'ultimo gestore (qualcuno lo ricorderà anche art-director dell'Odeon Music Hall di Sanremo all'inizio degli anni Novanta), ha avuto il compito di traghettare il «Parady'z» dai fasti dell'estate al canto del cigno: «E' stata una grande stagione, soprattutto per le feste a tema». Venticinque anni sono passati da quando [illegible] «Parady'z» aveva aperto i battenti, puntuale come sempre [illegible]n l'apertura ogni 25 giugno, quasi un rito arcano del divertimento. «Erano altri tempi - raccontano gli affezionati - i genitori lasciavano i figli qui e poi andavano al "Jimmy'z". Poi c'è stata l'omologazione della clientela, si sono abbattute tutte le barriere [illegible] ad avere la meglio è stata la voglia di divertirsi».

La realtà di oggi [illegible] che la «Monaco by night» ha perso qualcosa, poco importa se in centro, vicino [illegible] casinò, resist[illegible] discoteche storiche come il «Tiffany» o aprono nuovi locali con la musica sudamericana, il «Parady'z» rappresenta e rappresenterà per sempre un pezzo di storia e di mondanità per gli appassionati delle notti del Principato. E anche quando entreran[illegible] in azione le ruspe per gettare le fondamenta del nuovo albergo, roba di poche settimane, qualche nostalgico non mancherà certo di raggiungere la terrazza sul mare per un ultimo brindisi notturno da dedicare ai ricordi.



LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 10 Settembre 1999

In piazzale Kennedy: giovedì i Negrita e il 20 chiude Elio

Max Gazzè sbarca a Genova

Stasera, ore 21, alla Festa dell'Unità

Mauro [illegible]

GENOVA

Altro che favola. Con la sua ballata su Adamo ed Eva Max Gazzè ha conquistato, molto più realisticamente, [illegible] grande popolarità che lo ha portato, di corsa, fra i musicisti più amati dai giovani e assolutamente [illegible] tenere d'occhio nei prossimi mesi. E stasera alle 21, l'artista romano, accompagnato dalla sua band, terrà un [illegible] Teatro Tenda della Festa dell'Unità di Genova, in Piazzale Kennedy. L'ingresso costa 15 mila lire.

Con Max Gazzè, che esordì due anni fa con «Vento d'estate» in duo con Niccolò Fabi, [illegible] ranno Giorgio Baldi (chitarra), Gianluca Miciti (tastiere) e Piero Monterisi (batteria), i suoi abituali collaboratori con i quali ha realizzato anche il [illegible] primo album.

Domani sera, la kermesse dies[illegible] ospiterà la band La Rosa Tatuata con il chitarrista Paolo Bonfanti. Fra gli altri artisti attesi al Palatenda, martedì arriverà Teresa De Sio, giovedì ci saranno i Negrita e lunedì 20 Elio e Le Storie Tese.

Sfortunatamente, la festa ha dovuto registrare anche alcuni forfait, a cominciare da quello di Alex Britti e Corrado Guzzanti, che erano annunciati per domani. Il cantautore romano per non meglio chiariti «impegni radio-televisivi» - così si afferma in un comunicato - non potrà essere a genova. Due di pacche alla festa, ma [illegible] un buon margine di anticipo, anche da parte di Serena Dandini, impegnata a Venezia.

L'impresario Vincenzo Spera, è corso ai ripari chiamando a chiudere il cartellone Elio e Le Storie Tese.



Max Gazzè si esibisce questa sera al Teatro tenda [illegible] piazzale Kennedy

A S. Stefano nasce l'ambulatorio «No Silicon»

La Cavagna denuncia «Stop al seno dopato»

Giulio Gavino

SANTO STEFANO AL MARE

«Stop ai seni dopati, a quelle bellone che appaiono in tv e che sono la fiera del "finto"». Da Santo Stefano al Mare parte la denuncia di Angela Cavagna, eccellente supermaggiorata al naturale, che ieri mattina ha aperto nel centro storico del paese il «I° Ambulatorio Mondiale del Club No Silicon», l'as[illegible] da lei fondata in collaborazione [illegible] l'agenzia «Eccoci» p[illegible] «tutelare il seno naturale». All'appello han[illegible] risposto una serie di ragazze ben dotate, accompagnate dalla «Miss Maglietta Bagnata '99» Giorgia Dalmasso, 19 anni, di Cuneo. A tutte, dopo una breve visita assicurata da medici specialisti, Angela Cavagna ha consegnato le «pop-tessere», la nuovissima certificazione «No silicon».

La soubrette, impegnata nella singolare crociata, è stata accolta dal sindaco di Santo Stefano al Mare Sergio D'Aloisio e dall'assessore al Turismo Giancarlo Bertelli che hanno sposato la simpatica iniziativa. Il tutto, inoltre, è avvenuto davanti alle telecamere della rete televisiva tedesca «Rtl» che, nei prossimi giorni, dedicherà uno special all'appello per il ritorno al «seno al naturale» e sulle bellezze di Santo Stefano. «Anche questa è promozione - spiegano il primo cittadino e Giancarlo Bertelli - il paese ha potenzialità turistiche da stimolare e accrescere. E' importante aver trovato una "madrina" come Angela Cavagna e momenti di pubblicità in grado di arrivare al pubblico internazionale».

E Angela Cavagna, mai come oggi personaggio di spicco nella lotta contro i «seni contraffatti», rincara la dose: «Nello sport il doping viene punito, e severamente, perchè nel mondo dello spettacolo vengono invece [illegible]tate queste "finzioni"? Esistono [illegible] belli di tutte le misure e ragazze più o meno dotate. E' assurdo il ricorso continuo a questi "gonfiaggi". E chi guarda la tv dovrebbe sapere che c'è qualcuno che lo prende in giro». La critica è rivolta in particolare a quelle colleghe del mondo dello spettacolo che del silicone non hanno fatto uso per sapienti ritocchi ma come una «pompa da bicicletta».

Angela, a Santo Stefano, non ha celato le sue grazie, quel seno enormemente fantastico stretto in un corpetto aderente, azzarda anche qualche consiglio ai «pappagalli italiani»: «Per sapere se avete a che fare [illegible] una "finzione" guardate la fisionomia, la simmetria. Le "palle finte", io le chiamo così, non possono non riconoscersi». Ma al di là delle raccomandazioni, a buon itenditor, poche parole.



La giunonica Angela Cavagna ha inaugurato ieri nel centro storico di Santo Stefano al Mare il «1° Ambulatorio Mondiale [illegible] "Club No Silicon"» ricevendo idealmente la licenza dal sindaco del paese, Sergio D'Aloisio

Gli stand di Salea e il tradizionale appuntamento a Bardineto

Ottimo pigato e funghi pregiati due gustose idee di fine estate

ALBENGA

Prosegue con grande successo la 32ª edizione [illegible] «Rassegna del pigato» e degli altri vini doc della Riviera ligure del Ponente nella frazione albenganese di Salea. Oggi alle 19 (orario di apertura degli stand) saranno nuovamente [illegible] i riflettori vini come il pigato, il rossese (e rossese Dolceacqua), l'ormeasco ed il vermentino. Ai veri protagonisti della rassegna vinicola, (che rimarrà aperta fino a domenica) si affiancheranno proposte gastronomiche, prodotti dell'artigianato e le attrezzature agricole della mostra mercato. Alle 21,30 inizierà la [illegible] danzante, ad ingresso libero, con l'orchestra di «Carmen Arena». Come tutte le sere la degustazione guidata ai vini presenti alla rassegna (anch'essa con inizio alle 21,30) è curata dalla delegazione ligure degli assaggiatori Onav. Sabato e domenica sul palco si alterneranno rispettivamente le orchestre di Max Casali e Lory Dance. Alla «Rassegna del pigato» di Salea, ideata dal compianto don Borsacchiello ed organizzata dalla cooperativa «Macchia verde», partecipano numerose aziende del Savonese e dell'Imperiese con i loro prodotti.

Dal Pigato ai funghi. Dal 16 al 19 settembre si terrà a Bardineto la tradizionale «Festa nazionale del fungo d'oro» [illegible] stand dedicati alla prelibatezza della terra e ad altri prodotti tipici locali. Sport, [illegible]a e gastronomia completeranno l'offerta per tutti i visitatori. La madrina della manifestazione sarà l'attrice Laura Marinoni. Alla giovane starlette verrà consegnato il premio «Fungo d'oro '99» sabato 18 settembre. [m. br.]



L'attrice Laura Marinoni

Oggi e domani finali regionali del concorso per giovani talenti

Passaporto per il Festival

A Diano l'«Accademia della canzone»

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

E' un passaporto per il Festival di Sanremo, [illegible] ha già portato fortuna a tanti. E in tanti sfileranno stasera e domani al Palavela di Diano, per le finali regionali dell'«Accademia della canzone», che radunano decine di giovani promesse: i prescelti parteciperanno alle selezioni nazionali, dal 13 settembre al 23 ottobre nella città dei fiori. Alla fine, i tre migliori concorreranno alla kermesse canora del 2000 tra le Nuove Proposte. Le serate dianesi saranno presentate da Cannelle, ex ragazza Morositas.

Gli appuntamenti, a ingresso libero, sono alle 21,30. Dopo le prime tre [illegible] di selezione, si esibiranno di nuovo gli artisti che hanno ottenuto il miglior punteggio da parte della giuria. Il Comune di Diano Marina ha inoltre deciso di assegnare tre targhe a chi si distinguerà maggiormente nelle categorie interpreti, gruppi e cantautori.

Accanto alla bellezza esotica di Cannelle Viranin, che aveva condotto l'edizione '94 del Festival di Sanremo al fianco di «Superpippo» Baudo e di Anna Oxa, ci saranno anche due nomi importanti del panorama musicale italiano. Domani sera Dajano, autore di successi negli Anni '70 e '80 (sue sono «Sei bellissima», donata a Loredana Bertè, «Un pugno di sabbia» che ha portato fortuna ai Nomadi dell'indimenticabile Daolio, e «Oramai»), rivisiterà la sua produzione. Sabato, toccherà a Renato Pareti, cantautore e valido collaboratore di Vecchioni, che ha firmato «Donna felicità» e «Singapore» per i Nuovi Angeli, oltre a «Bella da morire», cavallo di battaglia degli Homo Sapiens.

Ed ecco l'elenco dei concorrenti locali. [illegible] Sanremo [illegible] gruppo più nutrito: Duo B&J («Il [illegible] essere»), Laura Campanelli («La notte dei pensieri»), Cinzia e Antonello («Acqua e sale»), Dafne Muccio («Solo tu»), Max Giudici («Incapace di volare»), Maria Cristina Marocco («Ci vorrebbe il mare»), iRatamacue («Ho dimenticato»), Shorty («Non ho più paura»), i Lythium. Imperia è rappresentata da Federica Arimatea, Giorgia Cuffaro («Senza segreti») e Francesco Fiducia («Se io, se lei»), mentre a tenere alta la bandiera di Diano ci pensa Gianni Rossi («Ricordati che sulla terra»). Da Ospedaletti Cristina Bracco («Donna con te»), Carlo e Andrea («Il gabbiano»). Da Costarainera, [illegible] duo 2A («Angeli») e Claudio Fi[illegible]ara («Un po' di te»). Da Bordighera Texa («Ti amo che strano»), da Ventimiglia Barbara Costantino («Senza confini»).

Domani su Telenord TN4 e domenica su Canale 7 uno «special» dedicato a Festivalmare Sanremo '99

Spente le luci all'Auditorium Alfano, dopo il meticoloso lavoro in regia di Luca Galtieri, molti dei protagonisti del Gran galà del turismo si sono spostati nei locali della zona del porto

La Bentley della Rolls Car e tanti preziosi collaboratori La ricetta del buon gelato di Bruno dei Bagni Aurora e le improvvisazioni notturne da «George la nuit»





Morena Foco, torinese di vent'anni, Miss maglietta bagnata 1998, era una delle due presentatrici che hanno aiutato Marco Dottore sul palco dell'Auditorium Franco Alfano. In alto, uscita finale delle sette ragazze in compagnia di Massimo Di Cataldo, star indiscussa della serata







Giorgia Dalmasso, di Caraglio in provincia di Cuneo, era la seconda presentatrice. A sinistra due immagini del pubblico (mille persone) presente l'altra sera al Parco Marsaglia di Sanremo per il Gran galà del turismo organizzato da La Stampa, dal Comune e dall'agenzia Eccoci

Festa fino alle ore piccole

Di Cataldo, assalto per gli autografi

Giulio Gavino

SANREMO

Sul «Festivalmare '99» si sono spenti i riflettori ma rimane ancora il sapore di tante emozioni. Ma rivivere la grande festa della Stampa e dell'imprenditoria turistica della Liguria (un'occasione per chi non era a Sanremo e un piacevole ricordo per chi non è mancato), è ancora possibile. Basterà infatti seguire Skipper, trasmissione tv realizzata da Luca Despini e Renzo Principe di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli. L'appuntamento davanti al video è fissato per le 20 di domani su Telenord TN4 e per le 18 di domenica su Canale 7.

Qualcuno non ha potuto essere presente, ma ha voluto ugualmente intervenire. E' il caso di Bruno, il gelatiere dei Bagni Aurora trionfatore nella sua categoria: «Sono felice e commosso per quest'affermazione - scrive a La Stampa - che dedico ai miei meravigliosi clienti che, dal più piccolo al più anziano, mi hanno indicato come loro gelataio di fiducia, fiducia che ho sempre cercato di ripagare fornendo loro un prodotto genuino, preparato ad arte secondo la migliore tradizione. Per questo sono sempre stato contrario ad una numerosa esposizione di gusti ma ho abituato la clientela a preferire la qualità e la finezza della lavorazione di un gelato sempre fresco».

Ma martedì notte, spente le luci all'auditorium «Alfano» di Sanremo, dopo il lungo lavoro sapientemente gestito dal regista Luca Galtieri, la festa è proseguita fino alle ore piccole in città. Massimo Di Cataldo, riconosciuto da molti fans, non ha lesinato autografi e foto. Marco Dottore, dopo le due ore e mezzo sul palco come presentatore del «Festivalmare '99», si è invece simpaticamente cimentato nelle imitazioni di Fabio Concato e di Zucchero Fornaciari da «George la nuit». Balli e cori, infine, per le miss e l'allegra banda del «Daubaci» accompagnata dagli scatenatissimi dj guidati per l'occasione da Rudy Mascheretti che si sono riversati nella zona di porto vecchio. Insomma, eventi a sorpresa dopo la passerella. Ed è soltanto un arrivederci al prossimo anno.





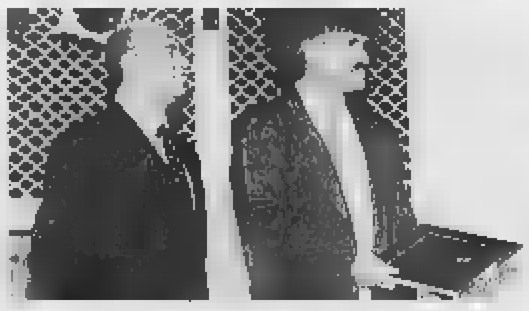


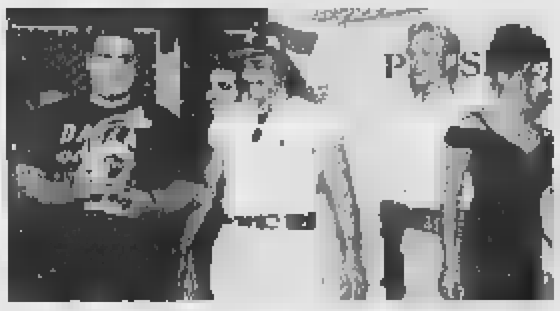
Qui a fianco, da sinistra, il mago savonese Gabriele Gentile, la premiazione delle Caravelle per i dieci anni di attività a favore del turismo in tutta la Liguria, e Guido Della Bruna, product manager della Stampa





Qui a fianco la consegna del premio ai Daubaci, e a sinistra all'assessore al Turismo di Sanremo, Bissolotti. Sotto a sinistra è la volta del Comune di S. Stefano per Miss maglietta bagnata, e a destra dei Parla Pulito











A sinistra entusiasmo per l'esibizione di Massimo Di Cataldo, che ha cantato «Come sei bella». Sopra, a sinistra premiazione della Vas Cup e a destra del dj Maurizio

La Sagor, sponsor «creativo»

E dietro le quinte uno staff eccezionale

SANREMO

Anche la «Sagor» ha salutato all'auditorium «Alfano» la Liguria in feste nell'ambito della grande kermesse del «Festivalmare '99» che martedì sera ha premiato i più grandi professionisti delle categorie del turismo. Lo sponsor della manifestazione, la società di costruzioni nata a Torino ma trapiantata nella città dei fiori, ha accompagnato idealmente tutta l'intensa estate della Riviera. Presente sulle decine di migliaia di tagliandi inviati dai lettori a La Stampa, testimone di un evento tra spettacolo, imprenditoria e mondanità.

La «Sagor» rappresenta un esempio unico di professionismo in materia di costruzioni, trattando il prodotto dall'elaborazione del progetto alla consegna delle chiavi di casa. Un ciclo unico per dare la massima garanzia agli acquirenti. Non è un caso, inoltre, se proprio la Riviera da «terra di conquista» è diventata in pochi anni la «capitale» di quest'azienda che ha trasferito nella città dei fiori l'intero staff tecnico.

Parlando delle ultime realtà, la «Sagor» è impegnata negli interventi di rifinitura del complesso «Rosa dei Venti» di Sanremo e nel progetto «Borgo della Fornace» a Lusignano d'Albenga. Sono idee nuove, quelle della «Sagor», società in espansione con all'orizzonte altri importanti traguardi ma con l'occhio sempre attento alle esigenze dei futuri padroni di casa. E il turismo è fatto anche da chi le presenze le fa lievitare con le seconde case, trasformando in paradisi dell'accoglienza e della vacanza gli angoli più incantevoli della Riviera.

Ma l'elenco delle persone che hanno reso possibile la serata del «Festivalmare '99» comprende anche molti altri nomi: le hostess dell'accoglienza Elena Dell'Orto e Marta Caremi, Andrea Reinke dell'ufficio marketing della Stampa, Elena Minuto e Barbara Marengo della «Covis» di Savona, Boschetti della «Rolls Car» che ha fornito la Bentley che a «traghettato» all'Auditorium Massimo Di Cataldo, il truccatore Tony Hackett, «I fiori parlano» di Gabriella Lantero e la «Nuvola» abbigliamento di Sanremo, l'elettricista Carlo Chiuso e il tecnico del palco Gianni Giordano di «X File».

[g. ga.]

Le donne secondo Braida

Intervista semiseria con il cabarettista

Gian Piero Moretti

SANREMO

Intervista semiseria con Beppe Braida, cabarettista torinese premiato al Festivalmare di Sanremo che, per sua stessa ammissione, farebbe meglio appendere la risata ad un chiodo e «aprire un centro di agriturismo».

Che cos'è la donna?

«E' quell'entità neppure troppo astratta che ti cambia la vita».

Quale differenza passa fra un single e un uomo sposato?

Il single quando arriva a casa prima apre il frigo, poi va a letto; lo sposato prima guarda nel letto, poi va ad aprire il frigo».

Se sali in ascensore e ti trovi da solo con un gay che cosa fai?

«Gioco d'anticipo e lo bacio prima io».

Se per strada incontri una donna bellissima, che cosa fai?

«Ci provo. Se è proprio uno splendore rinuncio perchè so che io, a bordo della mia Skoda familiare, non riesco a fare lo stesso effetto di quell'altro che si presenta al volante di una fiammante Mercedes station vagon».

Qual è il tuo idolo fra i mezzibusti della tv?

«Emilio Fede, un ottimo cabarettista. E' bravo e ha fatto molti [illegible] Credo che bisognerebbe dare a Fede-Cesare quel che è di Fede-Cesare: 23 pugnalate».

Incontri per strada la testimonial degli orologi Breil che ti sorride, che cosa fai?

«L'accontento, le tolgo tutto e le lascio il suo Breil».

Fra i politici chi butteresti giù dalla torre?

«Andreotti. Ma credo con scarsi successi. E' un Higlander, un immortale. Giù dalla torre, poi giù anche la torre. Sono sicuro che uscirebbe impolverato ma più forte di prima».

Qual è il tuo ideale di uomo politico?

Beppe Grillo. E' l'unico che dice le cose come stanno. E proprio per quello è stato spazzato via dalla tv».

Hai l'occasione di essere ricevuto dal Pontefice. Che cosa gli chiedi?

«Gli domando conto dell''immortalità' di Andreotti».

Finalmente siamo in Europa...

«E' vero, ci hanno 'rotto' con questa Europa e ora che, finalmente, ci siamo non riusciamo ad uscire dall'Italia: oggi scioperano i treni, domani gli aerei, dopodopmani i traghetti...»

Abbiamo aiutato il Kosovo e poi ci siamo accorti che i nostri aiuti hanno fatto una brutta fine. Che cosa ne pensi?

«Forse sarebbe stato meglio prima distribuire gli aiuti in casa nostra, al Sud, dove il bisogno è tanto».

Leggi i giornali?

«Sì, ne acquisto tanti per leggere sotto forme diverse la stessa notizia».

Che cosa pensi di Craxi?

E' un personaggio che mi incuriosisce: è ricercato per Tangentopoli, tutti lo vogliono, ma nessuno se lo va a prendere nella sua latitanza dorata. Sono i misteri dell'Italia».



Il cabarettista torinese Beppe Braida

Come comportarsi con le donne belle Andreotti immortale e Grillo politico



Con il tagliando de La Stampa si potrà accedere in sala in due con il prezzo di un biglietto

Su maxischermo il Gran Premio di Monza

Sanremo, all'Ariston in diretta i bolidi della Formula 1

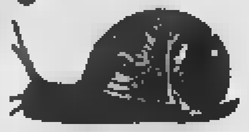
[illegible] Monticone

Torna la Formula uno. E torna la grande passione per le «rosse» di Maranello. Che domenica, sul circuito più caro al [illegible] degli appassionati italiani, quello di Monza, dove è in programma il Gran Premio d'Italia, tenteranno un «sorpasso» difficile e affascinante: Irvine, punta di diamante della scuderia dopo l'alt forzato di Schumacher, è ad una lunghezza [illegible] Hakkinen nella classifica iridata. Deve, assolutamente, provarci. Un'occasione irripetibile in un circuito che sarà tutto per la Ferrari. Lo ha sottolineato anche Luca di Montezemolo, presidente della casa di Maranello: «E' l'occasione della vita per Irvine - ha detto - E' nelle condizioni per far bene. Nessun dubbio: sarà motivatissimo». Parole di incoraggiamento, anche per rasserenare gli animi del clan ferrarista dopo le tensioni per le polemiche, sottili ma innegabili, tra i due piloti e l'esito negativo delle prove di Schumacher proprio sulla pista di Monza.

Sarà davvero un «Ferrari-day»? [illegible] lo augurano milioni di italiani. Il tifo sarà grande: attorno alla pista più celebre d'Italia, davanti ai teleschermi, anche davanti al maxischermo dell'Ariston Roof 2, a Sanremo, dove domenica, dalle 13, sarà possibile seguire [illegible] diretta la corsa. Un modo diverso di vederla e di «soffrirla». Intanto per le immagini ad alta definizione che consentiranno di [illegible]guirla a grandezza quasi naturale. Poi per la possibilità [illegible] trasformare l'Ariston Roof in una sorta di tribuna [illegible] Monza tra passione, tifo, sofferenza e, si spera, entusiasmo. Naturalmente se Irvine e la sua «rossa» non tradiranno le attese. Con il tagliando pubblicato da La Stampa, per ogni biglietto acquistato per l'Ariston Roof, ne verrà dato uno in [illegible]maggio. L'operazione sarà ripetuta il 26 settembre per il Gran Premio di Germania [illegible] un'altra pista-mito, quella del Nurburbring.

Comune di Molini di Triora — APT Riviera dei Fiori — PROLOCO — Comunità Montana Argentina - Armea

Molini di Triora



41° Sagra della Lumaca

11 - 12 Settembre 1999

Sabato 11 • **Ore 21.00:** Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Domenica 12



INGRESSO LIBERO

Ore 11.00: Inizio degustazione lumache nei vari "rioni"
Ore 12.30: Servizio ristoro
Ore 16.00: Corsa della lumaca e concorso lumaca gigante
Ore 17.00: Pomeriggio danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"
Ore 20.00: Servizio gastronomico
Ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini" con l'esibizione della scuola "Future Dance" di Sanremo

Intrattenimenti per la giornata della Banda "Canta e Sciuscia" di Sanremo

Olio fornito da: Oleificio Boeri Giuseppe • Via Stazione 40 - Arma di Taggia e Badalucco

global editing 0184.59.39.59

Gli imperiesi «Nada Mas» suonano al Porto Maltese, ad Arma c'è un duo

Fausto Leali, voce blues al Roof

Per San Bartolomeo e Pieve festa della birra

LA NOTTE

Le proposte del fine settimana sono fitte di attrazioni, in Riviera e in Costa Azzurra. Al Cabaret del casinò riprendono gli spettacoli dei Crazy Horse di Parigi, con dodici splendide ballerine. A Sanremo c'è Fausto Leali.

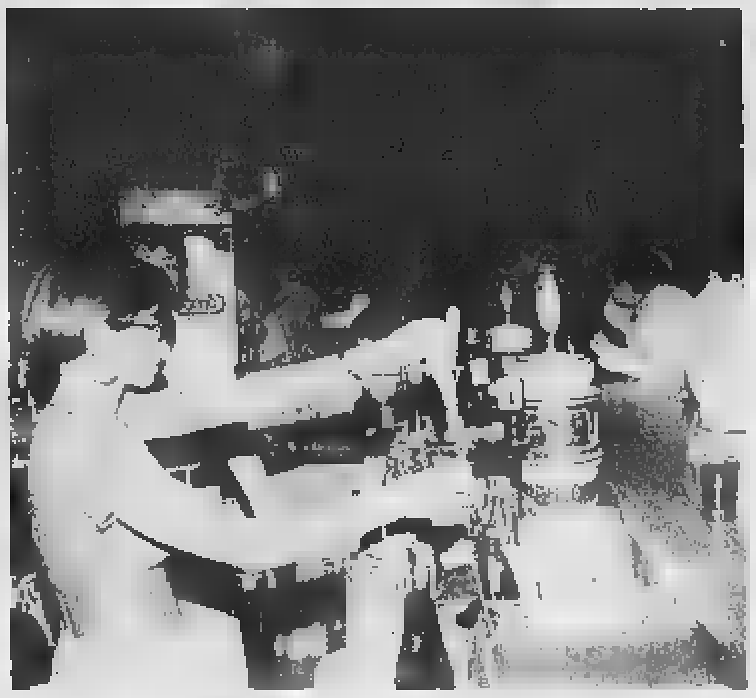
LOANO Alla discoteca Ai Pozzi, alle 21, musica con dj.

[illegible] Al Samarcanda, alle 22, musica latino-americana.

[illegible] Via alla Festa della birra al parco manifestazioni, che prosegue fino a domenica: organizza l'associazione Comart di via Roma. Gli stand gastronomici, con carne alla brace, frittura e pastasciutta, aprono alle 19,30. Alle 22.30, suona il complesso imperiese «La Combriccola del Blasco», che ha repertorio successi di Vasco Rossi.

[illegible] Animazione [illegible] dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Antonio.

[illegible] DI [illegible] Alle 20.30, Festa della birra allo sferisterio a cura della Comunità montana Valle Arroscia, in collaborazione con il neonato Centro di aggregazione giovanile. L'ingresso è gratuito. Partecipa il gruppo Sottosuono, formato da Roberto Ferrari (chitarra solista), Piero Rovida (tastiere), Lorenzo Lajolo (basso), Amedeo Casella (chitarra ritmica), Enzo Callari (batteria) e Bruno Cintoli (voce). I Sottosuono sono arrivati terzi fra i gruppi nel referendum de La Stampa, legato al «Festivalmare» di Sanremo. La manifestazione di oggi servirà a presentare ai ragazzi della valle il nuovo Centro, nato grazie all'applicazione della Legge Turco. Presto verrà aperto un punto di ritrovo a Pieve.



E' un venerdì sera dedicato alle Feste della birra e alla musica rock nel Ponente

[illegible] **LIGURE** Ballo liscio e ritmi sudamericani con orchestra al Sensual club di Villareggia.

ARMA DI [illegible] In località Beuzi prende il via la Festa della Villetta, che continuerà fino a domenica. Serata danzante con l'orchestra spettacolo Le Nuove Immagini. Ingresso libero, specialità alla brace, totani, patatine fritte. Al Frog's Pub, come ogni venerdì, musica dal vivo con Silvano e Marisa. Al Tre Alberi, c'è il duo Divieto, con cover blues e rock. Alle 21.30, Mister Paul & Friends in concerto alla «Summer bay» della Darsena. Alla consolle Master Dbj. Lo sponsor Omnitel assicura ricariche per i telefonini in omaggio.

[illegible] Fausto Leali, nome storico della musica italiana, si esibisce al Roof Garden del casinò. Dalle 21, si potranno ascoltare i successi del «negro bianco», [illegible] «A chi», e «Deborah», da «Io [illegible]» e «Ti lascerò», vincitrice al Festival di Sanremo '89. Nuovo appuntamento live al Porto Maltese. Stasera, alle 22.30, suoneranno gli imperiesi Nada [illegible]s. La band è formata da Vladimiro Francucci alla voce, Marco Moraglia alla chitarra, matteo Corutti al basso e Gabriele Guasco alla batteria. Proporranno cover che spaziano dai Litfiba, a Ligabue, a Vasco Rossi.

[illegible] Il Kursaal Club di lungomare Argentina propone musica con dj Sancho.

[illegible] Il Crazy Horse di Parigi torna nel Principato. Grande spettacolo al Cabaret del casinò. [d. bo.]

Bordighera ricorda Peynet

Ventimiglia e la musica barocca Sculture «dal vivo» alla Marina



Fausto Leali al Roof Garden del casinò

DA VEDERE

Venerdì tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti nel Ponente ligure e in Costa Azzurra. L'ex chiesa anglicana di Bordighera ha dedicato una esposizione eccezionale dedicata a Raymond Peynet, il «papà» dei fidanzatini.

CE[illegible] Alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, nuovo concerto del Festival di giovani artisti. Si esibiranno gli allievi del corso di perfezionamento tenuto dal grande violoncellista David Geringas. Saranno accompagnati al pianoforte da Keiko Tamura. Ingresso libero.

IMPERIA Alla Caffetteria degli Orti, nel cuore di Oneglia, sono esposti quadri dell'artista imperiese Pablito. Sono ritratti angoli suggestivi del capoluogo. Sulla passeggiata a mare di via Scarincio, prosegue «Colori alla Marina tre». Dalle 16 alle 24 sono in mostra opere di artisti locali e stranieri. Alle 18 e 22, performance e installazioni «dal vivo».

BADALUCCO La ceramica di Castellamonte è di scena nelle sale espositive del Comune, dalle 15 alle 19, con ingresso gratuito. Un'occasione per visitare pezzi unici che hanno il sapore delle cose antiche e di casa: stufe, stoviglie e oggetti nati per fare da mangiare e per riscaldarsi. Informazioni allo 0184-407007.

TAGGIA Continuano le passeggiate nel centro storico organizzate dalla cooperativa Omnia: appuntamento in piazza 4 Novembre, di fronte al Bastione del Ponte. L'itinerario notturno, con partenza alle 21, consentirà di cogliere scorci dell'affascinante borgo medievale. Informazioni allo 0184-229507.

[illegible] Nell'ex Chiesa anglicana si può visitare la romantica mostra dedicata a Raymond Peynet, dalle 16 alle 22. E' organizzata nell'ambito della rassegna «Bordighera '99 Città dell'Umorismo». L'ingresso è gratuito. Asta tutte le sere, dalle 21,30 alle 24, nel salone dei congressi del residence Hesperia di via Romana 40, con dipinti dell'800 e contemporanei, mobili, tappeti orientali, avori, argenti ed altri oggetti d'antiquariato.

[illegible] Musica antica al convento di N.S. dell'Orto, nel borgo medievale: alle 21 sonorità barocche con un programma di musica italiana del diciottesimo secolo. Suonano i musicisti Adriano Meggetto, Silvano Rodi e Sergio Basilico. I biglietti, in vendita mezz'ora prima dell'inizio del concerto, costano 15 mila lire. Organizza il Collegium Musicum Alpazur presieduto da Adriano Meggetto in collaborazione con l'Accademia di Cultura Intemelia. Alle 16, visite guidate nel centro storico, a cura della cooperativa Omnia alla scoperta di monumenti da poco aperti al pubblico, tra cui la Chiesa di Sant'Antonio Abate e la Chiesa di San Michele. Il ritrovo è alle 15.50 in piazza della Cattedrale.

MONACO Al porto d'Hercules si inaugura ufficialmente la Monaco Classic Week Trofeo Prada, manifestazione delle barche a vela e a motore di inizio secolo. Appuntamenti dalle 10. [d. bo.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	10	13	69
	65	59	[illegible]	49	45
FIRENZE	4	81	12	20	66
	118	[illegible]	53	52	52
GENOVA	38	[illegible]	7	4	85
	[illegible]	64	[illegible]	[illegible]	56
MILANO	31	53	5	64	83
	100	[illegible]	59	54	53
[illegible]	35	2	15	32	42
	94	71	68	56	52
PALERMO	46	66	47	27	4
	[illegible]	54	48	[illegible]	41
ROMA	89	65	86	11	53
	72	64	55	52	[illegible]
TORINO	23	44	17	55	58
	61	58	[illegible]	50	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	9	79	[illegible]	[illegible]
	76	55	53	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 50 di T[illegible]. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	50-38	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-62	50-87	50-23	50-75	50-90
50-5	50-38	[illegible]	50-80	[illegible]
50-33	50-72	50-89	50-56	50-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	[illegible]	16-40
1-50	1-51	1-3	[illegible]	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
[illegible]	1-30	[illegible]	16-20	16-75
1-2	1-90	16-36	16-19	16-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84
	30 - 43 - 47 - 48 - 36 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese I a 1 = 77 - 84 - 58 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

Rassegna dell'illustrazione per l'infanzia

Immagini e fantasia in mostra a Bajardo

BAJARDO

Un tuffo nell'infanzia per gli adulti, un modo per continuare a sognare per i bambini. Sono le sensazioni più immediate offerte da «Le immagini della fantasia», retrospettiva della Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia di Sàrmede. Resterà aperta, nell'Oratorio San Salvatore, per tutto il mese. Avrebbe dovuto chiudere i battenti a fine agosto ma il notevole successo avuto (peraltro facilmente pronosticabile) ha indotto gli organizzatori a prorogarla.

In mostra ci sono le tavole originali dei maggiori illustratori per bambini, italiani e stranieri, finiti su molti libri per l'infanzia. Ecco allora acquerelli, pastelli e incisioni di Bimba Landman, Jann-Hwa Wuu, Giovanna Manna, Maria Jose Sacre, Elise Possenti e molti altri. «Questa - sostiene l'illustratrice Kvetà Pacoska - è la prima galleria d'arte che il bambino può visitare».

Così, accanto ai dipinti e disegni originali, ci sono i libri che li riportano. Ecco allora «Miriam cerca Natale», «Il principe e le sedie», «Il fiore giallo» o «Il gatto sulla nave». Quadri straordinari che colpiscono la fantasia non solo dei più piccoli, realizzati con stili personalissimi e frutto di insiemi cromatici di grande presa.

Alcuni pannelli propongono gli studi preparativi all'illustrazione, dagli schizzi fino ad arrivare alle tavole definitive.

«Questa mostra - spiega il sindaco di Bajardo Gabriello Rosafio - ha richiamato molti appassionati ed artisti. Parecchi quelli saliti appositamente fin qui per poterla visitare».

L'ingresso è libero. Orario 17-19 tutti i giorni meno lunedì e giovedì. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184/673054.

La Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia di Sàrmede (Treviso), dalla quale le opere provengono, si ripete ormai dal 1983. E' la più importante, nel suo genere, d'Italia. [m.c.]

IN PIAZZA DUOMO



Esposizione di sculture eoliche

Approdano in piazza Duomo a Porto Maurizio le «Mutazioni» di scultore Peter Hrubesch. Le sue sculture eoliche, giochi di luce e vento (una di queste si vede nella foto), campeggiano da oggi nel centro di Imperia, in contemporanea con la mostra che si tiene fino al 19 alla Galleria Bajazzo di via Carducci 36. Il vernissage dell'esposizione, inserita nel ciclo «Incontri» sul feit e Compagnia Bajazzo, è previsto alle 21. Le visite proseguiranno quindi dalle 17,30 alle 19,30. Hrubesch fa la spola fra Dolcedo e Berlino. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel 0183-[illegible]
Wild wild West
Orario 20,10-22,30

DANTE. Tel 0183-293628.
Cruel intentions
Orario 20.45-22.40
Lire 10000, 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Entrapment
Orario 20.30-22.30
Lire 10000; 7000

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
La mummia
Orario 20,30-22,40.

ARENA SMERALDO.
Patch Adams
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000, 7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Gabe va in città
Spettacolo unico ore 21.15.
Lire 8000

OLIMPIA. [illegible] 0184-26195
[illegible] 20,30-22 30

CRISTALLO. Tel [illegible]
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15.
Lire 7000-5000

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi chiuso
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; [illegible]

[illegible] Tel [illegible]060.
Gala dello sport

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 [illegible]
E allora mambo
Orari (indicativi) 15.30, 22.30.
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible] 506 060
La mummia.
[illegible] (indicativi) 15,30, 22.30
Lire 12000; 8000

[illegible] **ROOF-Sala 2.** Tel 0184-506 060.
Go - Una notte da [illegible]
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Wild wild West
Orari (indicativi) 15.30, 22,30.
Lire 12000, 8000

CENTRALE. Tel 0184-597820
Entrapment
[illegible] 15,30-22.30

TABARIN. Tel 0184-597820
Il dolce rumore della vita
Orari (indicativi) 15,30-22.30.
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Instinct - Istinto primordiale
Orari (indicativi) 15.30, 22,30
Lire 12000, 8000

ORFEO. Tel 0184-522 333.
Cruel intentions
Orari (indicativi) 15,30, 22,30



SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627.
Entrapment. Or. 15,30, 17,45, 20, [illegible] 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Wild Wild West. [illegible] 15,45, 18, 20.15; 22 30 Lire 12 000, [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora Mambo. ore 15,45; 18, 20.15 22.30 lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Instinct. Ore. 15,30, 17,45, 20, [illegible] 12 000. 8000; [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
La mummia. Or 15,30; 17,45, 20, 22.30 Lire 12 000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019[illegible]22
A domani. [illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Instinct Ore 20.30-22,40. Lire [illegible]

RITZ. Tel. [illegible]
Entrapment. Or.: [illegible] 22,30 lire 10 000, 6000, [illegible]

AMBRA. Tel 0182-50 997
E allora Mambo. ore 20 30-22.30 lire 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Entrapment.
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000, [illegible]

Presenterà il libro di Nocentini costruito intorno alle ricette dei «Vip»

Cena in giallo con Wilma De Angelis

Domani sera la cantante sarà ospite a Oneglia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Negli Anni '60 era una presenza [illegible] al Festival di Sanremo, dove ha cantato [illegible]si come «Nessuno», «Quando vien la sera», «Patatina». E' poi diventata una cliente affezionata dell'hotel Corallo, trascorrendo la villeggiatura a Imperia. E nel capoluogo del Ponente ora torna per «motivi professionali». Wilma De Angelis, l'interprete milanese che ha mantenuto la notorietà sul piccolo schermo grazie alle sue trasmissioni sulla [illegible]a, sarà l'ospite d'onore di una serata al ristorante «Piccardilly» di piazza Dante, in programma domani. Alle 20.30, il locale proporrà «A cena con Wilma!» (il sottotolo è «buffet letterario di fine millennio»).

La cantante, che tiene una rubrica fissa su una rivista specializzata, presenterà il libro «Il mistero della minestrina vegetale», romanzo giallo che l'autore



La cantante Wilma De Angelis

Lucio Nocentini ha imbastito intorno alle ricette preparate da personaggi dello spettacolo. Ci sono le specialità di Iva Zanicchi, Natalia Estrada, Ornella Vanoni e, naturalmente, della De Angelis (sua la dolce «Clava della Wilma»). La «minestrina vegetale» è invece firmata da Siusy Blady.

Il milanese Nocentini, collaboratore di Paolo Limiti in fortunati programmi come «Ci vediamo in tivù», sarà a sua volta presente all'appuntamento, introdotto dall'imperiese Marco Vallarino e da Tecla Dozio, titolare della Libreria del Giallo nella metropoli lombarda. Si potranno vedere i «quadri alimentari» di Elio Brossa. La presentazione sarà accompagnata da un [illegible] buffet. Per chi vuole partecipare, il prezzo è di 30 mila lire (alcolici esclusi). Prenotazioni allo 0183-295718 o 293696.

Aggiunge Vallarino, che a sua volta ha scritto un libro, «Ombre»: «A novembre, le "Serate in giallo" avranno [illegible] ospite Andrea G. Pinketts, principe del "noir". A dicembre presenteremo il saggio "Mondo Bond", con un trailer del nuovo film di 007 in anteprima nazionale».



Quest'anno nello zaino
mettici il quaderno,
il walkman, i libri
e la Squadra.
TORO 2000 diario
LA STAMPA
IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI
SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.
LA STAMPA
*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.



Ai Campionati Europei di pallanuoto inutili le prodezze dei due «savonesi»

Non bastano Angelini e Ghibellini

Italia ko con l'Ungheria: giocherà per il 3° posto



Il Settebello è rimasto in partita grazie al senso tattico di Alberto Angelini

Roberto Bagliatto

FIRENZE

Stavolta la Liguria, anzi Savona, non basta. L'Italia dovrà accontentarsi, domani, della finale per il terzo posto, in questi Campionati europei di Firenze che vedranno Croazia ed Ungheria contendersi il titolo continentale: i magiari hanno battuto per 7-5 (parziali 2-1 2-1 2-2 1-1) ieri sera alla «Costoli» la nostra Nazionale, dopo che gli slavi avevano risolto (10-7) la pratica-Grecia. Perché Liguria? Perché Savona? Semplice: al di là di qualche altra individualità (il portiere Gerini, il sempre qualitativo Silipo), l'Italia è rimasta in partita solo grazie allo straordinario senso tattico e agonistico di Alberto Angelini, e ai gol di Alberto Ghibellini.

Non è bastato. Non poteva bastare. L'Italia attuale non è una corazzata, tanto da dover (o voler) portare ricambi non all'altezza degli 8-9 uomini-guida. E' poco, in un torneo come l'Europeo, dove l'Ungheria campione uscente e forse rientrante non vanta fenomeni - tranne forse Kasas e il bravissimo, ieri, portiere Kosz - ma avvicenda con grande disinvoltura prime e seconde linee. Altro capitolo doveroso da affrontare, gli arbitri. Mai visto, in campo internazionale, «proteggere» così poco i centroboa della squadra di casa. E' sempre stato normale raccogliere falli ed espulsioni: bene, ieri sera i fratelli Calcaterra (era sempre fuori per infortunio Bencivenga, che sia questo il problema?) hanno preso la solita dose di botte anche proditorie, senza minimamente commuovere gli arbitri. Erano il tedesco Ludecke e lo spagnolo Cillero, chissà se da Est si lamenteranno anche stavolta...



L'azzurro Carlo Silipo

La pallanuoto, si sa, è però anche molto spesso decisa da episodi anche più di altre discipline la squadra. Come non ricordare allora l'ottimo avvio anche un po' sfialacquatore dell'Italia? E una gran botta di Angelini miracolosamente deviata da Kosz, che sarebbe stata il 5-5? E l'incredibile fallo in attacco fischiato al povero Roberto Calcaterra, sul cui capovolgimento di fronte il magiaro Vari ha firmato un 6-4 che sarebbe diventato decisivo?

Gli arbitri, la sorte, qualche indubbia carenza complessiva: sono le chiavi di lettura per comprendere l'uscita di scena, a un passo dall'oro, di questa Italia che forse dovrebbe parlare ancora più ligure rispetto a quel che fa. Eh già, perché Angelini resta un pilastro (e pensare che gioca da inizio campionati con una infiltrazione al gomito...), e Ghibellini ha infilato ieri nella porta magiara il primo, il terzo e il quinto gol. Nel frattempo, Angelini «cuciva» e l'unico altro astro di questa squadra, Silipo, firmava seconda e quarta segnatura.

Mancano insomma alcune stelle, perché il cielo sia limpido. E forse è giusto, al di là delle vaccate arbitrali, che l'Italia sia fuori. Ci pensi, Rudic. E ci pensino i dirigenti federali che hanno allestito un'edizione organizzativamente sontuosa degli Europei, ricevendo in cambio direzioni arbitrali da sputi in faccia. Abbiamo chiesto un perché, a fine match, a Sandro Campagna: uno che vive di pallanuoto da sempre, e che bazzica per bene gli ambienti federali nostrani e altrui. Ha allargato le braccia...

Ancora sulla partita: grande avvio azzurro con Ghibellini che sfonda con un tiro dal centro, patrimonio poi disperso davanti ai fisici e astuti magiari: gol di Vari e bomba di Kasas. In avvio di seconda frazione, Silipo ridesta l'entusiasmo di un gran pubblico (in tribuna anche Giovanni Trapattoni, tecnico della Fiorentina), ma poi Kasas e Biros ci castigano. La partita finisce prima ancora di diventare «calda»: nel terzo quarto Ghibellini risponde a Molnar, poi Silipo ci illude. Qui arriva il miracolo di Kosz su Angelini, e Vari va a beffarci col 4-6. L'ultima chance la offre ancora Ghibellini con la saetta del 5-6, poi su una doppia espulsione contro l'Italia (e poi si parla di fattore-vasca...) Biros chiude la contesa.

Cosa resta? Tanta amarezza per i sacrifici dei ragazzi, e qualche rimpianto. Quello che insinua nel cuore che con gente come Bovo, o Pomilio, o l'antico Ferretti, si sarebbe vista un'altra Italia, un altro Europeo, ben altri arbitraggi. Ma è il senno di poi. Rudic, lui, guarda avanti. Come sempre. Ora parla di Olimpiadi, di Sidney 2000. Intanto, domani sera, la finale continentale è Ungheria-Croazia...

SPORTFLASH

VELA

Equipaggi della Liguria in due importanti regate

Nel golfo di Follonica in Toscana si stanno svolgendo in contemporanea due importanti competizioni velistiche. Oggi a Punta Ala si conclude il campionato mondiale della classe Star, le derive più classiche e amate dagli intenditori. Tra gli italiani i migliori sono i genovesi Simoneschi-Marenco che stazionano a centroclassifica, ma sono in crescendo come hanno dimostrato con il settimo posto di giornata nella prova di mercoledì. A Follonica sono in corso i campionati italiani delle classi olimpiche. Nei Laser è un derby ligure con il genovese Andrea Casale davanti a Negri di Diano Marina, oggi l'ultima prova.

[illegible]

Domenica si svolge a Sturla la 56a edizione del Miglio

Domenica la Sportiva Sturla organizza la 56a edizione del Miglio marino, classica del mezzofondo natatorio, con la partecipazione di molti campioni locali e di quasi tutti gli azzurri. Oltre alla competizione principale (1856 metri dalla spiaggia sino a Priaruggia) che partirà alle 15,30, si terrà alle 10,30 il Piccolo Miglio, riservato ai giovanissimi.

PESCA

Il titolo italiano del '99 va a Paolo Bellagamba

Paolo Bellagamba, chiavarese ma tesserato per la Lega Navale Daiwa Genova, ha conquistato a Carrara il titolo di campione italiano di pesca con canna da natante. Le finali a Carrara.

[d. s.]

[illegible]

Fra i dilettanti un turno a Pannacci (Sestrese) e Cerrea (Novese)

Insulti all'arbitro: D'Addario tornerà a giocare fra un mese

Scarlozzini

Prima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, e subito qualche stop per le nostre società. In particolare un turno di squalifica per Pannacci della Sestrese (il giocatore comunque da lunedì prossimo passerà al Frosinone) e per Carrea della Novese, squadra che per interesse e per la presenza di numerosi personaggi liguri ha sempre gravitato sulla nostra regione.

In questo torneo sono stati fermati sempre per una giornata anche Costa del Derthona, Baron della Sangiustese e Biagioni dell' Olbia.

Qualche problema in più per le squalifiche regionali, poiché è saltato l'accordo fra la Figc e la Rai. Le squalifiche ed altro che fino allo scorso anno erano inserite nell'apposita pagina del Televideo non compariranno più in tv. Per questa stagione, tutto è demandato ai Comunicati Ufficiali.

Intanto sono stati resi noti i provvedimenti del giudice sportivo relativi agli incontri di sabato e domenica scorsa in Coppa Italia: 3 turni a D'Addario del Sestri Levante (il giocatore che non era stato espulso durante i minuti di gara, offendeva l'arbitro al rientro negli spogliatoi); una giornata a Costa ed Olcese della Sammargheritese. Un turno di squalifica anche a Vernice della Loanesi, Riolfi del Molassana e Bonomo del Zinola Riviera.



Marco Costa è stato squalificato

Per quanto riguarda il terzo ed ultimo turno dei sedici triangolari inaugurali di Coppa Italia gli incontri in programma fra domani e domenica sono cinque. Cinque anticipi, con una particolare attenzione per il derby della Bimare fra le formazioni del Sestri Levante e della Rivasamba. Per qualificarsi, hanno a disposizione due risultati su tre. Ed ecco il programma completo: alle 16 Busalla (0)-Genoa Club Mignanego (3) (riposa Cornigliamese, 3), Baiardo (3)-Ligorna (1) (riposa Molassana (1) e Fo. Ce. Vara (1)-Arci Pitelli (0) (riposa Sarzanese, 4); alle 20,30 Bolzanetese (3)-Arenzano (3) (riposa Varazze, 0) e Sestri Levante (1)-Rivasamba (3) (riposa Valle Sturla, 1).

CALCIO

Il campionato inizierà domenica 3 ottobre e si concluderà il 30 aprile del Duemila

Il calendario della Seconda categoria

Tutte le partite del Girone A di Savona e Imperia

Sono stati varati ieri i calendari del girone A di Seconda Categoria che scatterà il 3 di ottobre per concludersi il 30 aprile del prossimo anno.

Anche nella prossima stagione durerà più di un mese la pausa natalizia. Il campionato 1999-2000 si presenta con una sfida aperta fra le compagini imperiesi, molte delle quali si sono rinforzate sul mercato, che si dovranno misurare contro sei team della provincia di Savona. Ecco la composizione del calendario del girone A, che coinvolge otto compagini della provincia.

1ª giornata A. 3/10/1999 - R. 30/1/2000. Borghetto - Calizzano; Dolcedo - Nuova Intemelia; Giovane S. Biagio - Pietrabruna; Leca - Pontedassio; S. Cecilia - San Filippo; S. Stefano - S. Ampelio; Taggese - Ceriale.

2ª giornata A. 10/10/1999 - R. 6/2/2000. Calizzano - Taggese; Ceriale - Dolcedo; Nuova Intemelia - S. Cecilia; Pontedassio - Giovane S. Biagio; Pietrabruna - S. Stefano; S. Ampelio - Borghetto; S. Filippo - Leca.

3ª giornata A. 17/10/1999 - R. 12/2/2000. Borghetto - Pietrabruna; Calizzano - S. Ampelio; Dolcedo - Taggese; Giovane S. Biagio - S. Filippo; Leca - Intemelia; S. Cecilia - Ceriale; S. Stefano - Pontedassio.



Anche la Seconda scende in campo

4ª giornata A. 24/10/1999 - R. 20/2/2000. Ceriale - Leca; Dolcedo - S. Cecilia; Nuova Intemelia - S. Biagio; Pontedassio - Borghetto; Pietrabruna - Calizzano; S. Filippo - S. Stefano; Taggese - S. Ampelio.

5ª giornata A. 31/10/1999 - R. 27/2/2000. Borghetto - S. Filippo; Calizzano - Pontedassio; S. Biagio - Ceriale; Leca - Dolcedo; S. Ampelio - Pietrabruna; S. cecilia - Taggese; S. Stefano - Nuova Intemelia.

6ª giornata A. 7/11/1999 - R. 5/3/2000. Ceriale - S. Stefano; Dolcedo - S. Biagio; Intemelia - Borghetto, Pontedassio - S. Ampelio; S. Cecilia - Leca; S. Filippo - Calizzano; Taggese - Pietrabruna.

7ª giornata A. 14/11/1999 - R. 12/3/2000. Borghetto - Ceriale; Calizzano - Nuova Intemelia; S. Biagio - S. Cecilia; Leca - Taggese; Pietrabruna - Pontedassio; S. Ampelio - S. Filippo; S. Stefano - Dolcedo.

8ª giornata A. 3/10/1999 - R. 19/3/2000. Ceriale - Calizzano; Dolcedo Borghetto, Leca - S. Biagio; Intemelia - S. Ampelio, S. Cecilia - S. Stefano; S. Filippo - Pietrabruna; Taggese - Pontedassio.

9ª giornata A. 28/11/1999 - R. 26/3/2000. Borghetto - S. Cecilia; Calizzano - Dolcedo; S. Biagio - Taggese; Pontedassio - S. Filippo; Pietrabruna - Nuova Intemelia; S. Ampelio - Ceriale; S. Stefano - Leca.

10ª giornata A. 5/12/1999 - R. 2/4/2000. Ceriale - Pietrabruna; Dolcedo - S. Ampelio, S. Biagio - S. Stafano; Leca - Borghetto; Nuova Intemelia - Pontedassio, S. Cecilia - Calizzano, Taggese - S. Filippo.

11ª giornata A. 12/12/1999 - R. 9/4/2000. Borghetto - S. Biagio; Calizzano - Leca, Pontedassio - Ceriale, Pietrabruna - Dolcedo; S. Ampelio - S. Cecilia, S. Stafano - Taggese; S. Filippo Nuova Intemelia.

12ª giornata A. 19/12/1999 - R. 16/4/2000. Ceriale - S. Filippo; Dolcedo - Pontedassio, S. Biagio - Calizzano; Leca - S. Ampelio; S. Cecilia - Pietrabruna; S. Stafano - Borghetto; Taggese - Nuova Intemelia.

13ª giornata A. 20/1/2000 - R. 23/4/2000. Borghetto - Taggese; Calizzano - S. Stefano, Nuova Intemelia - Ceriale, Pontedassio - S. Cecilia; Pietrabruna - Leca; S. Ampelio - S. Biagio; S. Filippo - Dolcedo.

[g. o.]

PALLONE ELASTICO

Un calo nelle battute per l'alfiere della Pro Pieve

Mariano Papone sconfitto nel confronto con Dogliotti

SANTO STEFANO BELBO

Sconfitta per Mariano Papone nello spareggio per definire nella griglia della seconda fase del massimo campionato di pallone elastico. L'alfiere della Pro Pieve di Teco è stato battuto a Santo Stefano Belbo per 11-8 dalla San Stefanese di Stefano Dogliotti al termine di una partita ben giocata da ambo le parti e sempre sul filo dell'equilibrio. Al riposo la San Stefanese si è portata sul 6-4, mentre nella ripresa per Papone ha avuto un calo in battuta e non è riuscito a compiere il miracolo cioé di vincere l'incontro con l'ex campione d'Italia. Con questa sconfitta Papone andrà a giocare domenica (inizio alle 15) a Caraglio contro la Caragliese di Vacchetto. Domani sera invece a Dolcedo (inizio alle 21,15) la Conad Imperia sfiderà la Monticellese di Paolo Danna. In campo dovrebbe esserci Riccardo Molinari, ripresosi dall'infortunio occorso la scorsa settimana. Domenica a Ricca d'Alba Isoardi invece se la vedrà contro la Maglianese di Flavio Dotta, mentre lunedì sera alle 21 nel tempio del Balon al «Mermet» di Alba Luca Dogliotti giocherà contro la San Stefanese capitanata dal fratello Stefano. Nel campionato cadetto [illegible] della Taggese di Dennis Leoni nello spareggio per definire la prima classificata del mini girone che accederà in semifinale assieme alla Atpe di Novara, alla Pro Paschese di Bessone e all'Augusta 53, quest'ultima vittoriosa per 11-5 nello spareggio per un posto in semifinale. Nello spareggio a tre troviamo dunque due liguri, Taggese e Imperiese, ed una Piemonte la Roddinese.

Domenica si giocherà Taggese e Imperiese, mentre mercoledì l'Imperiese farà visita alla Roddinese.

[r. p.]

Il campione sanremese ha chiuso la carriera sportiva a Milano dopo avere collezionato 32 allori in campo nazionale

Tommasini, altri 3 titoli italiani e l'abbandono dell'attività

Una rivincita dopo l'esclusione dalla nazionale azzurra agli ultimi mondiali

Bruno Monticone

Un addio da gran campione con la conquista di tre titoli italiani. E' quello che ha fatto Paolo Tommasini, atleta sanremese, azzurro della nazionale di canoa da più di un decennio. Domenica, all'Idroscalo di Milano, in occasione dei Campionati Italiani, è salito ben tre volte sul podio più alto: ha vinto il K2 200 in coppia con Bonomi, altro [illegible]co della canoa italiana di questi ultimi anni; si è ripetuto nel K4 200 insieme a Scaduto, Esposito ed allo stesso Bonomi; ha completato il suo prestigioso tris personale con il successo nel K4 500, questa volta, con Scaduto, Mancini e Facchin.

Una giornata sicuramente da incorniciare, quella dell'atleta sanremese. Anche se ai titoli tricolori ha fatto davvero l'abitudine in tanti anni: nella sua carriera ne ha conquistati, addirittura, 32 divisi in varie specialità, fra K2 e K4. Una cifra da far [illegible] i polsi. Ma quella di domenica, al di là dei nuovi successi agonistici, è stata una giornata che ha avuto anche un altro significato per lui: ha chiuso, infatti, l'attività sportiva dopo molti anni vissuti ad altissimo livello. Non poteva farlo nel modo migliore. Certo per la conquista di altri tre titoli nazionale, ma anche per una significativa rivincita. Capita nello sport dove i fatti, in gara, sono la risposta migliore a tante discussioni ed a qualche scelta discutibile. Perché Tommasini - dopo anni di sacrifici pesanti tra allenamenti massacranti, ritiri collegiali lunghissimi, diete controllate, viaggi per gareggiare in tutto il mondo, fatica a non finire - negli ultimi tempi era stato un po' snobbato dal commissario tecnico Oreste Perri, storico campionissimo della canoa azzurra cui, adesso, sono affidati destini della nazionale. Proprio per la gara del K4 200 ai recenti mondiali, Perri non aveva chiamato Tommasini e gli altri compagni. Il c.t., è ovvio, ha il diritto di fare le scelte che crede più giuste, ma, forse, in questo caso non ha fatto proprio l'interesse dei colori azzurri. La gara tricolore di domenica dell'Idroscalo lo ha dimostrato: Tommasini e compagni hanno avuto, nettamente, la meglio sugli avversari, compreso il quartetto della Marina Militare che aveva, nelle sue file, ben tre degli azzurri che avevano partecipato, ahimé senza troppa gloria, ai mondiali svoltisi proprio all'Idroscalo milanese, conclusi con un bilancio abbastanza fallimentare per i colori azzurri.



Il canoista Paolo Tommasini impegnato in una gara internazionale

Acqua passata, ormai. La canoa resta solo un bellissimo ricordo alle spalle di Tommasini che aveva cominciato, giovanissimo, l'attività sportiva come nuotatore, per poi passare allo sport della pagaia. A 32 anni di età, adesso, è alla vigilia di una nuova svolta alla sua vita. Negli anni scorsi, tra una gara e l'altra, si era laureato; poi si è sposato ed è diventato papà.

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine [illegible]. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci sono ancora alcune questioni da mettere a fuoco, ma la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si [illegible] candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. [illegible] il fatto che una multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche con il [illegible] del poi» [illegible] può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, senza nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la [illegible] del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività, il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

[illegible] finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo non è ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ancora perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci sono i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta «a predisporre con tempestività un programma parallelo» rivolto alle aree escluse [illegible] ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi che romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non [illegible] il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio
BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, 55 anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino [illegible] cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona è stata posta sotto sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato lo [illegible] i capannoni [illegible] Sia. (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che [illegible] l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere successo. Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

A LEINI'

Muratore cade, è grave

E' [illegible] in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora senza una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di 5 metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo assume ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato [illegible] che determinano un aumento della circolazione periferica, e non è nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere cosa fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale, e come tale deve essere sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza e del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli [illegible] certi ed esclusivi. Cosa non vera perchè non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillole anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata esaurita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala [illegible] questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di discuterne nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città» entro il 30 settembre. Se le richieste saranno accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere «un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è una guerra [illegible] Delle Alpi, vogliamo il [illegible] Stadio Sociale, come lo vuole il Torino, adatto alla nostra attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, «le esigenze diventano a maggior ragione di avere una struttura adatta ed esclusiva», un impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di [illegible] mila metri quadrati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, [illegible] Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura è considerata tra le prime in Europa ed è costata alla collettività oltre 100 miliardi».

IN BREVE

Paese recintato contro l'invasione dei cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata [illegible] un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti sono esasperati per le [illegible] incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi

«Rogo-bis» del Bianco [illegible]sione con la Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del 24 marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del Re per il rito [illegible] Po

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli ex leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto di Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massimo del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere [illegible] stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

A26 bloccata dalle mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di un camion carico di 67 bovini che dopo un tamponamento si è rovesciato in galleria. Sono morti 18 animali, altri 8 sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo non grave. L'incidente alle 5,30 [illegible] galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: uno dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e San Giovanni gemellaggio nel tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di San Giovanni d'Andorno si incontreranno domenica alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una messa

Per il Giubileo un dolce a cupola di San Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata con successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

«Un ponte sul secolo» con concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

[illegible] Malpensa [illegible] e sit-in contro le rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Varallo, domani sera azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».

Furto mis[illegible] in banca spariti [illegible] nulla 96 milioni



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine [illegible] complessa visto [illegible] spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto a introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. [illegible] al momento di [illegible] i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di scasso o di eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Le statistiche dell'Istituto Tagliacarne evidenziano fonti di agiatezza misteriose

Savonesi «ricchi» ma disoccupati

Il reddito medio è superiore ai 35 milioni

Ermanno Branca
SAVONA

Savonesi ricchi e disoccupati. Cala l'occupazione ma aumentano il reddito e i depositi bancari. E' il quadro che emerge dalle statistiche pubblicate dall'istituto Tagliacarne che ha effettuato un'indagine per conto dell'Unione regionale delle Camere di commercio.

A dispetto della crisi economica che da un ventennio non lascia scampo alla provincia, i savonesi risultano fra gli italiani più ricchi. Secondo l'istituto Tagliacarne la disponibilità pro capite è di 35 milioni e 300 mila lire. Un dato che colloca Savona al 33° posto nella graduatoria nazionale, esattamente come all'inizio degli Anni '90. La crescita del reddito è stata abbastanza costante, [illegible] un incremento medio di un milione l'anno. La Liguria, in generale, è in condizioni favorevoli. La Spezia occupa addirittura il 9° posto con 40 milioni di reddito, mentre Genova è scesa al 18° posto con [illegible] milioni. Negativo il dato di Imperia, relegata al 58° posto [illegible] poco meno [illegible] milioni per abitante. Le statistiche sul reddito fotografano comunque una situazione favorevole al capoluogo e alla Riviera di Levante che presenta indici di reddito in linea [illegible] la media europea, mentre il Ponente rispetto ai Paesi della Cee risulta sottosviluppato. Milano guida sempre la graduatoria con un reddito medio di 49 milioni e 600 mila lire. A seguire Bologna (49,3), Trieste (44), Modena (43,4), Treviso (41,2).

Alle buone condizioni [illegible]miche fa riscontro una situazione occupazionale sempre più preoccupante. I savonesi iscritti alle liste di collocamento [illegible] oltre 23 mila e solo negli ultimi dodici mesi risultano ben 1300 i posti di lavoro persi. I savonesi occupati sono 104 mila: in pratica solo un abitante [illegible] tre può contare su uno stipendio. La ricchezza dei savonesi non deriva quindi dal lavoro ma dalle cosiddette «rendite di posizione»: patrimonio immobiliare e pensioni. Non a caso nelle banche savonesi sono depositati quasi 5 mila miliardi.


I savonesi si confermano fra i più ricchi d'Italia a dispetto della crisi economica

Un dato particolarmente interessante che emerge dalle statistiche, riguarda il grado di sviluppo dei vari comparti economici. Savona nel settore dell'agricoltura, [illegible] un incremento di imprese che supera il 3 per cento risulta la provincia italiana che fa segnare il maggior incremento. Seguono Ragusa, Pistoia, Reggio Calabria, Oristano, Taranto. Una classifica che evidenzia come le coltivazioni specializzate siano diventate la valvola di sfogo per le economie depresse. In mancanza di industrie, la ricchezza viene di [illegible]vo dalla terra.

Comunque i dati sull'imprenditoria non sono negativi. Alla fine del 1998 le aziende attive in provincia di Savona erano 27 mila 422, 129 in più rispetto all'anno precedente. Solo il comparto del commercio (complice la legge Bersani) ha fatto segnare un saldo negativo di 145 aziende. In attivo anche il turismo, che ha fatto segnare un incremento del 2 per cento. Resta il fattore negativo dell'export. Le province liguri sono le uniche zone del Nord Italia in cui le esportazioni hanno un'incidenza inferiore al 20 per cento del valore aggiunto prodotto.

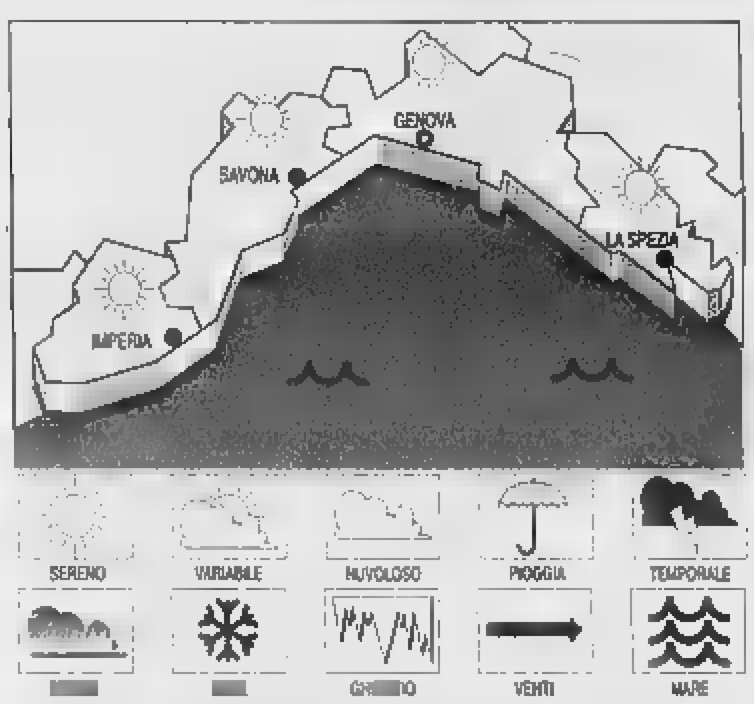
INCIDENTE IN VIA NIZZA



Cade in moto, arriva l'elicottero

Emergenza ieri pomeriggio in via Nizza. Ciro Graziani, [illegible] anni, di Loano, è caduto col ciclomotore in mentre stava viaggiando in direzione di Vado ed ha sbattuto violentemente la testa contro la recinzione laterale della carreggiata. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime ai militi della Croce Rossa e al personale dell'automedicale. E' stato fatto intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco, che prima ha cercato di atterrare in via Nizza, dove il traffico era stato bloccato dai vigili urbani, e poi è riuscito a caricare il ferito nei pressi dello stadio. Graziani è stato ricoverato in Rianimazione al S. Martino. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature leggermente superiori ai valori normali del periodo.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 50%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est-Sud-Ovest 5-10 Km/h. Mare: [illegible] mosso; cielo: [illegible] pressione barom. 1020 mb (tend. stazionaria).

[illegible]RATURE DI IERI

[illegible]	max 28	min 23
Savona	max 28	min 21
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 7,00 e tramonta alle 19,46. La **Luna** leva [illegible] 7,18 e cala alle 20,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La borsa sigillata depositata dai portavalori trovata vuota dagli impiegati della banca

Dalla cassaforte spariscono 96 milioni

Misterioso colpo all'agenzia della Carisa di Altare

Luci[illegible]
ALTARE

Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri.

E sarà un'indagine assai complessa visto che sono spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma.

Un'operazione di routine. [illegible] momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di scasso o di eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.

Immediatamente è scattata un'indagine interna, che peraltro pare non abbia portato a nulla, poi l'altra sera la denuncia ai carabinieri, cui ora è affidata l'inchiesta. Un furto dai tanti misteri che pone inquietanti interrogativi. Alla cassaforte si può accedere sia dall'esterno, sia dall'interno della banca attraverso una speciale combinazione naturalmente top secret.

Una storia tutta da chiarire sulla quale viene mantenuto uno stretto riserbo. Dall'agenzia bancaria nessun commento. Bocche cucite [illegible] che gli inquirenti, dopo sopralluoghi, accurati accertamenti e perizie, possano entrare in possesso di eventuali indizi utili al fine dell'indagine.

Ma di indizi, almeno [illegible] ad oggi, non ve ne sono. L'unico è rappresentato dal borsone di colore blu scuro rinvenuto nella cassaforte. L'inchiesta si muove in più direzioni, ma risalire all'autore o agli autori del furto milionario non sarà cosa facile.


L'agenzia «Carisa» di Altare dove sono misteriosamente scomparsi i 96 milioni

Di colpi ai danni di agenzie bancarie della Val Bormida ve ne sono stati, gli ultimi in ordine cronologico, quelli al Banco di Azzoaglio di Millesimo e alla San Paolo di Cairo Montenotte. Ma si era trattato di rapine a mano armata, una delle quali peraltro sventata da un carabiniere in borghese che, nell'agenzia cairese, era riuscito, con l'aiuto del personale della banca e di alcuni clienti, a bloccare i malviventi, subito dopo finiti in manette. Furti come quello alla Carisa di Altare, invece, almeno in zona rappresentano una «novità».

Università di Genova

Parte la scuola per imparare ad insegnare

GENOVA. L'Università di Genova è tra le prime in Italia ad attivare i corsi biennali della scuola di specializzazione all'insegnamento secondario, prevista dai decreti del ministro Berlinguer e che diventerà obbligatoria per tutti gli aspiranti professori a partire dal 2002.

La scuola, a numero chiuso, è aperta a tutti i neo-laureati che intendono svolgere la professione di insegnante, ma potranno partecipare alle due prove di selezione anche persone che svolgono altre attività o laureati da tempo. Il primo test sarà a quiz, il secondo più concentrato sulle capacità di esposizione.

Tre, per ora, gli indirizzi attivati, ossia quelli più «gettonati»: matematico-scientifico (60 posti), letterario (100 posti) e linguistico (20 posti). Il termine per presentare le domande di ammissione alle selezioni è fissato al 21 settembre.

Sandro Pontremoli, presentando stamani i nuovi corsi, ha detto: «Dovremo insegnare a insegnare».

Loano: bloccati grazie alla targa di una delle motociclette utilizzate per l'assalto al supermercato

Colpo alla «Conad», arrestati due rapinatori

Forse fanno parte di una banda di Torino, caccia al terzo uomo


I due banditi dopo l'arresto davanti alla caserma dei carabinieri

LOANO

I carabinieri della compagnia di Albenga, coordinati dal tenente Giuseppe Di Fonzo, in seguito a serratissime indagini hanno arrestato [illegible] notte due dei tre autori della rapina al supermercato «Conad-Loano 1» di via Orsolani 37 avvenuta mercoledì intorno alle 19,15. I due sono stati rintracciati in seguito al ritrovamento di una delle moto usate per la fuga, una Kawasaki CPZ900 di colore rosso.

Alla mezzanotte di ieri sono scattate le manette (per «rapina aggravata, ricettazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente») per Martino Costa, 40 anni, e Francesco Alicata, 34 anni, nativi di Palermo ma residenti a Moncalieri (Torino). Sono stati individuati e bloccati mentre si trovavano all'interno di un bungalow del camping «Stella» di via Silvio Amico a Loano. Per arrivare al loro arresto i carabinieri hanno dapprima individuato la Kawasaki, alla targa della quale erano state modificate alcune cifre con il pennarello (due «2» erano diventati «8»), mentre entrava nella struttura. Successivamente hanno circondato la zona del campeggio compiendo poi l'irruzione. Assieme ai due (pluripregiudicati) c'era una donna francese R.S.G., 47 anni, anche lei residente a Torino e solo denunciata.

Durante la perquisizione da parte dei carabinieri sono stati recuperati un milione e 700 mila del bottino complessivo (di circa 2,5 milioni) della rapina e sequestrati i pennarelli blu [illegible]ti per la contraffazione della targa, un coltello, un taglierino (le armi usate per minacciare i dipendenti del «Conad») ed i tre caschi integrali usati per coprirsi il volto. [m. br.]

Timore di alluvioni: il Comune impone ai privati lo sgombero di alberi e detriti

«Savonesi, ora pulite il Letimbro»

Ordinanza del sindaco ai proprietari terrieri

SAVONA

Il Comune ordina ai savonesi di pulire il Letimbro, il Lavanestro e gli altri torrenti. L'amministrazione comunale per scongiurare il pericolo di nuove alluvioni impone ai proprietari dei terreni lambiti dai torrenti l'obbligo di ripulire le sponde dei corsi d'acqua.

Da quest'anno toccherà ai privati cittadini il compito di garantire l'incolumità pubblica, ripulendo il letto dei torrenti ingombri di spazzatura, arbusti, alberi e detriti. Sinora era stato il Comune a investire risorse rilevanti per garantire la pulizia dei torrenti e il deflusso dell'acqua in vista delle piogge autunnali. In base alla nuova ordinanza del sindaco Ruggeri, il compito ora viene assegnato ai proprietari dei terreni che vengono lambiti dai torrenti: «Il sindaco ordina a tutti i proprietari terrieri confinanti con torrenti, ritani [illegible] rii di provvedere alla pulizia degli alvei e delle sponde, tagliando piante e arbusti e rimuovendo piante sradicate, rifiuti e detriti. La pulizia dovrà essere effettuata entro il 30 settembre».

In pratica i [illegible] che hanno la sventura di avere un terreno confinante con un torrente avranno dieci giorni di tempo per effettuare la pulizia. Coloro che non obbediranno alle disposizioni del sindaco rischiano pesanti sanzioni economiche. Coloro che [illegible] provvederanno alla pulizia, rischiano una sanzione che varia da 500 mila lire [illegible] milioni. Inoltre il Comune effettuerà i lavori addebitando ai privati le spese per la pulizia dei torrenti. Si tratta di un provvedimento con cui il Comune intende risolvere tempestivamente il problema della pulizia dei [illegible] d'acqua, in vista delle piogge autunnali. Ma è difficile immaginare che i privati possano ottemperare. Infatti in molti casi Letimbro e Lavanestro sono ingombri di materiali che per essere rimossi richiedono l'utilizzo [illegible] una pala meccanica. Il rischio [illegible] che, in caso di alluvione, il Comune attribuisca ai proprietari [illegible] terreni eventuali responsabilità per i danni. Fra i proprietari risulta anche l'Anas, che quindi [illegible] tenuta a effettuare i lavori richiesti dal sindaco. L'amministrazione comunale ha stanziato 200 milioni per la pulizia dei torrenti, ma prima di spendere le risorse si affida alla buona volontà dei cittadini. [e. b.]



L'alluvione del 1992 aveva provocato danni che non sono stati ancora riparati

La Fiera di San Bartolomeo

Mostra del bestiame e musica per riscoprire il Bosco di Savona

SAVONA

Due giorni di festa a San Bartolomeo del Bosco con fiera del bestiame, musica e stand gastronomici. La fiera organizzata dal Comune per domani e domenica rappresenta [illegible] un appuntamento tradizionale, in grado di attirare turismo nella valle del Letimbro. «Sarebbe importante creare altre iniziative per dare continuità alla fiera di San Bartolomeo - afferma l'assessore Piero Casaccia - [illegible] in tal modo gettare le basi per un movimento turistico che potrebbe valorizzare le bellezze naturalistiche della valle».

Il programma prevede l'apertura della fiera domani alle 16 con il concerto della banda folcloristica «La graziosa». Dalle 17 alle 23 si svolgeranno una serie di giochi sportivi come la gara di taglio del tronco, organizzata dalle squadre antincendio boschivo. Alle 21 si apriranno le danze (ballo liscio e moderno). Le manifestazioni di maggior richiamo sono tuttavia previste per domenica. Alle 10,30, messa al campo e deposizione di una corona ai Caduti, alle 11 inaugurazione della fiera del bestiame che quest'anno vedrà la partecipazione di capi provenienti da 35 allevamenti di tutta la provincia. La mostra riguarda mucche, capre, pecore, maiali, cavalli, tori e animali da cortile. Alle 11 [illegible] esibirà la banda Forzano e nel pomeriggio sono previsti altri giochi sportivi come tiro alla fune e assalto all'albero della cuccagna. Alle 15,30 si svolgerà la premiazione degli espositori [illegible] alle 21 la festa si chiuderà con il ballo liscio. Nutrita la presenza di stand gastronomici che saranno aperti per due giorni.

Il Comune quest'anno per ovviare ai problemi di traffico ha organizzato un servizio di bus navetta gratuito con partenze da piazza Mameli alle 9,30-11,30-14 e 17. Da San Bartolomeo il bus ripartirà alle 12,30-15-17,30-18,30-19,30. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Truffe ad anziane, [illegible] due [illegible]

Ancora [illegible] anziana truffata [illegible] Savona. E' [illegible] in via Monticello, vittima una pensionata invalida [illegible] 71 anni. Una donna si [illegible] spacciata per una dottoressa della commissione invalidi e ha convinto l'anziana a ritirare 15 milioni dalla banca. La pensionata ha messo i soldi in una busta, che è stata poi cambiata dalla truffatrice con un'altra, naturalmente vuota. Indagini della volante. Un altro caso sempre ieri: una pensionata di 82 anni è stata avvicinata in centro da una coppia che, con [illegible] scusa, l'ha accompagnata in banca. I due [illegible] riusciti nel frattempo a rubarle [illegible] chiavi di [illegible]asa: quando vi [illegible] tornata, l'anziana a trovato tutto a soqquadro. Le sono stati rubati ori per 7 milioni. [f. p.]

SAVONA

Morto ex carrozziere di 75 anni

Si svolgono domani alle 9 nella chiesa di S. Paolo i funerali di Andrea Uberto, 75 anni, abitante in via Bartoli, titolare per molti anni di una carrozzeria in [illegible] Luigi Corsi, all'altezza del vecchio ponte ferroviario. In passato aveva svolto attività per [illegible] partito radicale. [f. p.]

VIA [illegible]

Brucia un ciclomotore, il rogo sarebbe doloso

Un ciclomotore è bruciato l'altra notte in via G. Viani, per cause ancora da accertare: probabile l'origine dolosa. Le fiamme [illegible] sono propagate anche ad un altro ciclomotore, posteggiato vicino. Sull'episodio indaga la polizia. [f. p.]

TRIBUNALE

Morta ragazza caduta dal tetto, il pm apre inchiesta

E' morta la ragazza ospite di una comunità psichiatrica di Mioglia che [illegible] decina di giorni fa era caduta dal tetto della [illegible] alloggio. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali colpe. [f. p.]

[illegible] S.

Per evitare un'ape si schianta contro camion

Ornella M., 55 anni, di Albisola, è rimasta ferita l'altra sera in un singolare incidente stradale, lungo l'Aurelia ad Albisola, nei pressi dei Bagni Madonnetta. La donna, alla guida di una Fiat 500, si è andata a schiantare frontalmente contro un camion: ai soccorritori ha raccontato di aver sbandato a causa [illegible] un'ape che era entrata nell'abitacolo. Ha riportato la frattura di una gamba, guarirà in trenta giorni. Altro incidente ieri in [illegible] Mazzini: Ornella F., 41 anni, di Savona, [illegible] stata investita da un auto. Ha riportato lesioni non gravi. [f. p.]

Consiglio di Stato

La centrale dell'Enel non si sposta

VADO L. La centrale dell'Enel sarà venduta ai privati ma non potrà essere spostata. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, bocciando il ricorso presentato da Italia Nostra e dalle associazioni ambientaliste. Il massimo organo della giustizia amministrativa ha confermato la pronuncia del Tar: «In occasione dell'esame di interventi di risanamento di centrali termoelettriche già esistenti, non può rimettersi in dubbio la scelta dell'area sulla quale le centrali sono state impiantate. E' infatti obbligo dei competenti organi di progettazione e controllo solo verificare che le modifiche apportate siano idonee a condurre al miglioramento della qualità delle condizioni ambientali con una riduzione delle emissioni in atmosfera». In occasione del progetto presentato dall'Enel nel 1990 per la ristrutturazione della centrale, gli ambientalisti avevano contestato il posizionamento dell'impianto termoelettrico. La giustizia amministrativa ha stabilito che la centrale poteva solo essere migliorata per ridurre l'impatto, ma non trasferita. [e. b.]

Protesta dell'Enpa

Cani e gatti in Consiglio comunale

SAVONA. Cani e gatti in Consiglio comunale. L'Enpa e le altre associazioni animaliste porteranno questa sera a Palazzo Sisto una folta rappresentanza di «quattrozampe» per contestare l'ordinanza del sindaco Ruggeri che disciplina [illegible] modalità di nutrizione degli animali. Peccato che il sindaco sia ancora in vacanza e che quindi non possa assistere alla contestazione. Saranno quindi gli assessori a dover fronteggiare gli animalisti. Ieri mattina le associazioni che si prendono cura di cani e gatti hanno già depositato una nota di protesta in Comune: «Vietare di dare cibo ai gatti entro dieci metri dai caseggiati equivale a impedire di sfamare gli animali. Infatti a Savona non ci sono spazi tanto vasti. L'obbligo di ritirare i contenitori per cani e gatti obbligherebbe gli animalisti a non fare altro perché i randagi non mangiano in pochi minuti. Infine l'ordinanza [illegible] in contrasto c[illegible] almeno un paio di leggi. Se non la modifica la giunta, dovremo fare ricorso al Tar». [e. b.]

Gli era contestato il mancato versamento di 18 milioni di tributi

Multe, savonese vince ricorso

Il giudice: illegittimo il pignoramento

SAVONA

Ha ricevuto un verbale di pignoramento relativo [illegible] 18 milioni e 50 mila lire di tributi non versati, da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada [illegible] tassa sui rifiuti solidi urbani. Un savonese si [illegible] opposto all'esecuzione del provvedimento e ha vinto: ora l'Ufficio riscossioni tributi della Banca popolare di Novara dovrà anche pagargli le spese, tre milione 700 mila.

Le cartelle esattoriali riguardano tributi [illegible]he risalgono al 1989 e ai primi anni novanta. L'Ufficio riscossioni nel 1997 ha avviato il procedimento di prignoramento, che è stato eseguito dagli ufficiali giudiziari presso l'abitazione del savonese. Quest'ultimo, rappresentato dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, si è opposto.

Ha presentato istanza di sospensione dell'esecuzione, che è stata accolta dal pretore. Successivamente, l'avvocato Vincenzi ha presentato per conto del suo cliente ricorso avverso il pignoramento. Il tribunale lo ha accolto.

Il giudice ha considerato illegittima l'esecuzione, in quanto nel verbale di pignoramento l'Ufficio riscossioni ha indicato in blocco la [illegible] da recuperare, senza specificare i tributi in relazione ai quali è stato contestato [illegible] mancato versamento. Il giudice ha inoltre condannato l'Ufficio riscossioni a risarcire al cliente di Vincenzi le spese. E le multe? Se anche l'Ufficio riscossioni tornasse alla carica, risulterebbero ormai cadute in prescrizione. [f. p.]

[illegible]

Udienza il 16 settembre

Prima comparsa per i cinque [illegible] studenti del Liceo Classico «Chiabrera», una madre (nota libera professionista savonese) [illegible] un'amica di famiglia di quest'ultima. Sono accusati, i primi cinque, di aver copiato la versione di greco nel corso dell'esame di maturità, la seconda di [illegible]ere stata la mente dell'impresa, la terza di aver svolto il ruolo [illegible] «postina», imbucando copia della traduzione [illegible] finestra dei bagni dell'istituto. [illegible] terrà il prossimo 16 settembre, nell'ambito della prima udienza «filtro» della stagione autunnale del tribunale.

Gli imputati potranno patteggiare, e chiudere così la vicenda (ma non sembra siano intenzionati a farlo), oppure proseguire: in questo caso il giudice sarà chiamato a fissare il dibattimento per altra data. L'inchiesta era stata condotta a tempo di record dal pm Veglio e dagli uomini della polizia giudiziaria dell'ex procura dellla pretura. [f. p.]

Nicolich contesta

«I vigilantes non rispettano la privacy»

SAVONA. «Gli ausiliari del traffico violano la privacy degli automobilisti». E' ultima contestazione sollevata dal consigliere leghista Roberto Nicolich nei confronti dei «vigilantes» che da oltre un anno tartassano gli automobilisti savonesi [illegible] le contravvenzioni per divieto di sosta. Per poter stabilire se i cittadini rispettano la zona disco gli ausiliari segnano su un foglio la posizione e gli spostamenti delle automobili. Una prassi che [illegible] contestata da Nicolich: «E' evidente che questa modalità viola la riservatezza dell'automobilista dal momento che i pendolari finiscono per essere schedati. Infatti i dati sugli spostamenti delle auto vengono informatizzati. Mi sembra che questo metodo di lavori rappresenti [illegible] violazione della libertà individuale dei cittadini. L'articolo 157 viene infatti interpretato [illegible] modo fantasioso e restrittivo [illegible] danni della privacy dei cittadini». E Nicolich contesta anche i divieti di sosta in centro per lavori che poi non vengono effettuati. [e. b.]

Lavori in ritardo

La scuola della Villetta al Seminario

SAVONA. Preoccupazione alla Villetta per i ragazzi che frequentano la succursale delle «Pertini» in [illegible] Ponzone. La scuola ha infatti ricevuto lo sfratto e il trasloco nei locali del seminario vescovile non è ancora avvenuto. Oltre ai genitori dei ragazzi e alla preside Maura Musso, ieri si è messo in moto anche il consigliere del ppi Franco Lirosi: «Otto mesi fa avevo presentato un'interpellanza esprimendo preoccupazione per il futuro della scuola. L'assessore Rambaudi mi aveva garantito che erano state avviate trattative con il Seminario. A distanza di tempo e in prossimità dell'avvio dell'anno scolastico, chiedo al Comune di adottare provvedimenti urgenti». Proprio ieri pomeriggio la giunta ha deciso il trasferimento della scuola al seminario vescovile. Spiega l'as[illegible] alla Pubblica istruzione Lorena Rambaudi: «Il contratto con il Seminario è ormai definito ma ci vorranno alcuni mesi per effettuare i lavori di ristrutturazione. Nel frattempo la scuola verrà ancora ospitata nei locali di [illegible] Ponzone». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] di festa dei carabinieri ausiliari

Dalle pagine della Stampa vogliamo ringraziare la sensibilità e la cordialità dimostrata dal Comando provinciale della Guardia di Finanza, in occasione del raduno del 16° corso carabinieri ausiliari, i cui elementi, in occasione del 30° anniversario del termine del servizio militare, si sono ritrovati nella caserma «Damiano Chiesa». Un grazie sincero va indirizzato al Comando provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Bruno Buratti, che ci ha accolto e favoriti per realizzare la manifestazione, offrendoci la più completa disponibilità, prima agevolandoci per ottenere l'autorizz[illegible] ad accedere all'interno del complesso militare, poi mettendoci a disposizione i validi consigli del brigadiere Bogliolo. Di seguito vogliamo ricordare i momenti più rilevanti della cerimonia. Il giorno 1 settembre 1999, mercoledì, era stato annunciato, con un articolo de La Stampa, che sabato 4 settembre si sarebbe svolto [illegible] raduno presso la caserma «Damiano Chiesa» di Savona dove, trent'anni fa, ospitava circa 100 militari inquadrati nella 2ª Compagnia Fucilieri del 2° Battaglione Carabinieri di Genova. Erano comandati dal generale di Brigata Liborio Portelli, attualmente in pensione, che all'epoca ricopriva il grado di capitano. La caserma «Damiano Chiesa», pur avendo subito trasformazioni all'interno per consentirne un miglior sfruttamento a fini istituzionali della Guardia di Finanza, è rimasta inalterata. Tutto si è svolto nel modo migliore, riuscendo a dare [illegible] convenuti un emozionante salto nel passato. I partecipanti erano uomini, con le loro famiglie, che provenivano dalle diverse regioni d'Italia Centrale e Settentrionale ed hanno ritrovato lo spirito di cameratismo e d'amicizia che ancora lega quei ventenni degli Anni '68-'69. Abbiamo avuto l'onore della partecipazione al raduno, oltre al generale Portelli, del generale dei carabinieri Umberto Rocca, insignito della medaglia d'oro per atti relativi agli «anni di piombo» del terrorismo. Nell'anno 1968 prestava servizio [illegible] ufficiale di complemento nella 2ª Compagnia Fucilieri. Erano rappresentati il Comando provinciale della Guardia di Finanza, che ci ospitava, del Gruppo carabinieri di Savona, oltre all'Associazione carabinieri in congedo. All'interno della caserma, i partecipanti al raduno, dopo una breve colazione, hanno assistito [illegible] Messa in ricordo dei commilitoni deceduti, celebrata dall'amico don Lello ed allietata dal canto melodioso di suor Daniela, che era accompagnata dal suono di chitarre e dal coro composto da altre sorelle dell'Istituto delle Figlie di Maria Vergine Immacolata di via Gavotti e da due giovani ragazze. Dopo la Santa Messa è stata depositata, davanti ad un tripode ardente, una corona d'alloro [illegible] memoria dei commilitoni deceduti, nominati singolarmente. Il trombettiere del nostro corso, il 16°, ha intonato il «Silenzio fuori ordinanza» di fronte alla bandiera dell'Associazione Carabinieri. [illegible] raduno è terminato al ristorante «Oliveto» di Albisola Superiore dove si è potuto gustare un ottimo pranzo.

Renato Rossi e Mauro Moncacci
gli organizzatori

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. [illegible] 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Alla Torretta, via Pescocepa 3, tel. 851689

Delle Erbe, via Corsi 69, tel 813120

Fascie, , via Boselli 24, tel. 850555.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia.

Della Ferrera, corso Italia [illegible], tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci [illegible], tel. 6445164.

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 13, tel. 52216

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [illegible]gliati 24, tel. 019 481.616

ALBISOLA SUPERIORE: *Alb3*, via Sautone 78, tel. [illegible].

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 23, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 600623.

LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151 tel. 677171.

MILLESIMO: *Seroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible].

[illegible] *Urvino*, [illegible] Italia 10, tel. 019 748.938.

PIETRA LIGURE: *Finadri*, piazza [illegible] tel. 628035 (Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cénoti*, piazza Colombo 1, [illegible]. 019 745.342.

VADO LIGURE: *Mazzadra*, [illegible] Aurelia 138, tel. 880.231.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934862

STATO CIVILE

SAVONA 9 SETTEMBRE

NATI. Micol Tatti. Eleonora Magnalta.

M[illegible] Antonino Salvo, [illegible] anni, Pontinvrea. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Francesca Ruello, 83 anni, Savona, via Mondovì. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni per i corsi di addetto ai servizi di sala, addetto ai servizi di [illegible] e operatore alberghiero al Centro di formazione turistico-alberghiera di Celle. Si tratta di corsi patrocinati da Federalberghi.

La Croce Bianca di Savona utilizzando un contributo della Fondazione Carige che ammonta a 30 milioni, ha provveduto all'acquisto di [illegible] nuovo elettroencefalografo che consentirà di effettuare esami diagnostici in tempi rapidi e con le dovute garanzie dal punto di vista scientifico. Gli esami privati [illegible] convenzionati con l'Asl potranno [illegible] effettuati tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, all'ambulatorio neurologico di via Montenotte 30. Per appuntamenti occorre telefonare al numero 821904.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Mostra su l'uomo e la pietra

Questo pomeriggio alle 16,30 nella consiliare [illegible] Palazzo Nervi verrà inaugurata la mostra «L'uomo e [illegible] pietra» di Piero Vado. La mostra sarà aperta sino al 26 settembre dalle 16 alle 18,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

[illegible]

Due giorni in Val Tanaro

Due giornate in Val Tanaro organizzate dai gruppi astrofilia, escursionismo, speleologia del Dopolavoro ferroviario, in collaborazione [illegible] il Comune di Ormea e il Cai. Domani è prevista la partenza per Ormea e l'escursione alla Grotta delle vene del Tanaro. Domenica gita alla Grotta dei Saraceni di Cantarana. [e. b.]

[illegible]

Il [illegible]ncorso Voci di donna

La Provincia ha bandito il concorso nazionale di narrativa dal titolo «Voci di donne». Quest'anno [illegible] rassegna sarà dedicata al tema «I colori della vita». Gli elaborati dovranno pervenire alla Provincia entro il 3 novembre. [e. b.]

Carichi di fiori da Sanremo sono già partiti diretti ai mercati internazionali

Terminal da Malpensa a Villanova

Autoporto collegato in diretta con lo scalo

Romano Strizioli

VILLANOVA

Quella che diventerà una [illegible] e propria rivoluzione nel [illegible]po del trasporto merci: è [illegible]ta quasi alla chetichella. Da alcune settimane è stata avviata l'operatività di una base (seppure in una sede provvisoria ed ancora inadeguata) per il trasporto merci che fa [illegible] alla Malpensa Logistica Europa che agisce nell'aeroporto internazionale milanese. Per ora il collegamneto con il capoluogo lombardo avviene solo su gomma ma le modalità delle operazioni ricalcano quelle che collegano Malpensa con tutto il mondo.

Già alcuni carichi di fiori recisi dalla zona di Sanremo hanno raggiunto in tempi brevi le destinazioni anche di oltre oceano. Il servizio viene effettuato porta a porta. Spiega il dirigente della sede di Villanova d'Albenga, Angelo Funicola: «Il nostro obiettivo è quello di [illegible] in modo concreto il trasporto aereo, permettendo così agli operatori di spaziare in quei mercati dove a volte la distanza è fortemente limitativa.

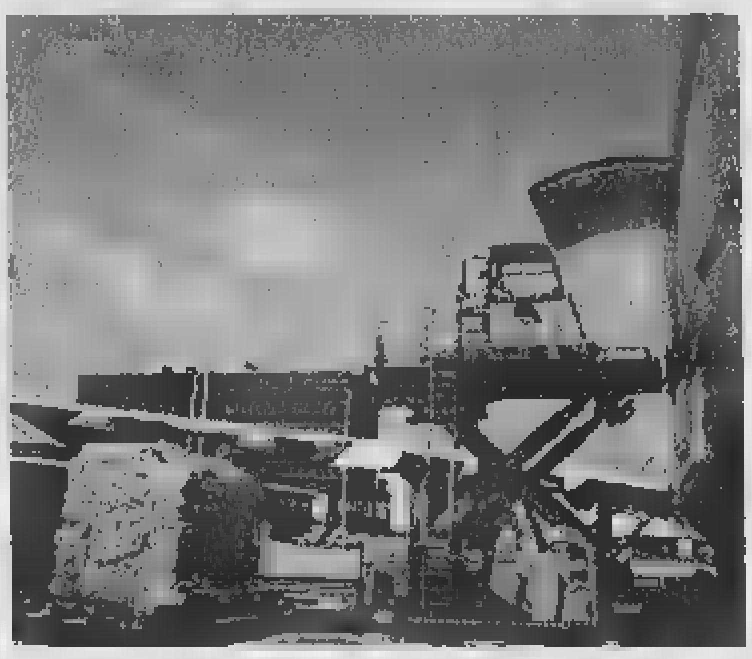
E ciò utilizzando l'aeroporto di Malpensa che con oltre 700 movimenti al giorno è in grado di collegarsi con tutte le destinazioni del mondo».

Attualmente, in attesa che si sviluppino forme di collegamento fra Villanova e Malpensa, anche tramite elicotteri, si usano i camion che in qualche caso (relativamente all'Europa centrale) proseguono [illegible] alla destinazione. Il nuovo terminal presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga è gestito in collaborazione fra Malpensa Logistica Europa e l'Aero Cargo System.

Spiega ancora Funicola: «Il nostro servizio prevede il ricevimento presso il magazzino aeroportuale o il ritiro presso i magazzeni dei clienti, il trasferimento camionistco all'aeroporto di Malpensa con mezzi appositamente attrezzati ed il trasporto aereo all'aeroporto di destino.

Il servizio include inoltre la prenotazione ed il controllo della spedizione fino alla destinazione finale».

Fra i progetti futuri l'uso di elicotteri e il collegamento dell'aeroporto [illegible] la nuova ferrovia spostata a monte.



Il nuovo autoporto collega Villanova con lo scalo di Milano Malpensa

Agriturismo, ora è «boom»

I tedeschi «abbandonano» il mare per scoprire il verde dell'entroterra

ALBENGA

E' stato l'anno del piccolo grande «boom» dell'agriturismo. Le piccole strutture ricettive, che integrano col loro reddito i proventi dell'agricoltura collinare e montana, hanno registrato quest'estate. In questi giorni molti aziende [illegible] ancora piene di ospiti.

La tranquillità, il relax, la genuità dei cibi di tipo familiare, la modicità dei prezzi sono state premiate. Ora [illegible] solo gli stranieri (soprattutti i tedeschi, informatissimi sulla nostra realtà territoriale e turistica) hanno deciso di scegliere soggiorni in località che mediamente distano una quindicina di chilometri dal mare.

In provincia di Savona [illegible] circa una quarantina le strutture agrituristiche, tante quanto erano in tutta la Liguria circa cinque anni or [illegible]. Il prezzo per giornata, con mezza pensione, oscilla nel periodo estivo dalle 75 alle 85 mila lire. La legge regionale di finanziamento è stata ad oggi «esaurita». Si spera in un rifinanzimento per il 2000. Fra le richieste degli operatori del settore quella di non pretendere una fiscalità esasperata, così [illegible] è stato fatto per la produzione dei formaggi liguri. Anche se la ricettività agrituristica è limitata, il suo buon andamento premia una offerta ricca di pregi naturalistici.

La maggioranza delle strutture agrituristiche non esercita la ristorazione per gli ospiti esterni e ciò conferma che il settore risponde ai criteri per i quali è nato: non dare spazio [illegible] iniziative di ristorazione ma offrire una integrazione di reddito al coltivatore. Dice Luigi Bodini dell'azienda agrituristica «La Crosa» di Vendone: «Quando chiediamo di temperare la fiscalità intendiamo dire che le nostre aziende di tipo familiare dovrebbero essere autorizzate a vendere piccole confezioni di prodotti della terra, come le erbe aromatiche e le conserve, oltre naturalmente all'olio e ai suoi derivati, senza dover sottostare ad eccessive norme igieniche». [r. sr.]

Il bilancio dopo gli ultimi lavori

L'acqua di Pietra supera l'esame

PIETRA L. I consistenti lavori relativi alla ristrutturazione, al potenziamento ed all'ammodernamento dell'impianto di rifornimento idrico hanno raggiunto un risultato importante: l'acqua che sgorga dai rubinetti pietresi, per quanto riguarda la quantità e la qualità, è tornata come ora una quindicina di anni fa. Dice infatti il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo effettuato e stiamo in parte ultimando una serie consistente di interventi per 780 milioni di lire che ci consente di poter contare su di un impianto idrico che quest'estate non ha avuto neppure una interruzione e che ci fornisce acqua perfetta per quanto riguarda la potabilità». Le analisi dell'Asl sono effettuate [illegible] cadenza settimanale e stanno fornendo risultati più che soddisfacenti.

Fra i lavori sulla rete ci [illegible] nuovi serbatoi (Ranzi), condotte e impianti di rilancio (Trabocchetto), impianti di misurazione [illegible] tutti i pozzi, apparecchiature di controllo radioelettrico, impianti di clorazione, potenziamneto pompe, ristrutturazione del magazzeno di deposito degli attrezzi dell'acquedotto, sostituzione di tratti di condotta, collegamento nuovo pozzo [illegible] piazza Nenni [illegible] via Sauro (in fase di appalto). «La mia soddisfazione è che ora i medici del Santa Corona consentono e consigliano di bere l'acqua del rubinetto», dice il sindaco Accame. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sulla via dei Pastoni sfida pedone-ciclista

Attenzione puntata sulla sfida, in programma oggi, fra due cairesi che si misureranno in una gara lungo la strada comunale Cairo-Pastoni. In «pista», Sergio Fossarello che, a piedi, sfiderà il suo collega di lavoro Graziano Foglino, il quale percorrera il tracciato in sella ad una bicicletta. [l. b.]

Zona sportiva [illegible] dei progetti

Concorso nazionale di idee per la progettazione della nuova zona sportiva e ricreativa: domenica la premiazione dei progetti. La cerimonia è fissata alle ore 17,30 al cinema Roma-Vallechiara e sarà introdotta dal professor Renato Pancini e dal presidente della giuria, architetto Daniele Cagnone. Alle 18, nella sala polivalente dell'ex Asilo Mons. Bertolotti, verrà quindi inaugurata la mostra dei progetti. [m. ca.]

Invasione di cinghiali vicino alle cascine di Solva

Cinghiali a pochi metri dai portoni delle abitazioni, [illegible] stati fatti dagli abitanti della frazione di Solva che temono per la loro incolumità. Da tempo i residenti nella frazione alassina richiedono un intervento da parte degli organismi competenti. [r. sr.]

ALBENGA

Proteste nella zona a mare per lo stato di abbandono

La zona a mare di piazza Europa versa in uno stato di fatiscenza e di abbandono. A denunciarlo [illegible] gli abitanti che hanno più volte richiesto ma invano un efficace intervento di pulizia da parte del Comune. [r. sr.]

ALASSIO

Spacciatore marocchino smascherato dalle impronte

Su ordine di carcerazione, grazie ad una attenta comparazione delle impronte digitali gli agenti di polizia hanno arrestato ieri ad Alassio B.A., un marocchino con molte identità. Deve scontare ancora 9 mesi di carcere per spaccio di stupefacenti. [m. br.]

Reti a strascico a riva multato un peschereccio

Un peschereccio di Savona, che si dedicava alla pesca a strascico su un fondale inferiore a 50 metri lungo il litorale di Albenga, è stato multato ieri mattina per 2 milioni dalla capitaneria di porto. Tutto il pescato è stato sequestrato dai marinai della Guardia Costiera, in servizio di perlustrazione lungo la costa. [m. br.]

BOISSANO

Consiglio comunale

Antenne per i telefonini «Una legge»

BOISSANO. Una pausa di riflessione sul dilagare delle antenne per la telefonia mobile, per valutare il fenomeno dell'elettrosmog. La chiede il Consiglio comunale che il 7 settembre ha deliberato in merito alla pianificazione degli impianti. Alla Regione, infatti, [illegible] chiesto «di emanare una norma di legge che sospenda, per un congruo periodo di tempo, l'installazione di nuovi impianti». Durante il periodo di sospensione si richiede inoltre che venga eseguita «una mappatura dell'esistente ed una pianificazione dei nuovi impianti, sentite le necessità dei gestori e valutate anche le opinioni della cittadinanza».

Il problema abbraccia molte altre località dove già sono state firmate petizioni per scongiurare l'installazione di antenne sui condominii. La delibera del Comune di Boissano è stata votata a favore dai consiglieri Ansaldo, Berruti, Bragbero, Ippolito, Mare, Rossi e dal sindaco Nicolò Polla. Si [illegible] invece astenuti Averame, Berruti e Bollorino. [m. br.]

BORGHETTO

Lunedì in Comune

[illegible]

BORGHETTO. L'onda «anomala» che investe le spiagge di Borghetto, probabilmente a causa dei traghetti in entrata e in uscita dal porto Savona-Vado, si presenta quasi ad orari fissi alle 7,30, alle 16 e alle [illegible]. E' quanto sostiene in una lettera di protesta alla Provincia e alla Capitaneria di porto il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Per discutere di questo e di altri problemi ci sarà lunedì un vertice in Comune fra gli amministratori locali e i bagni marini.

Spiega Malpangotto: «Per l'onda anomala (sino a 2 o 3 metri) c'è preoccupazione vera e si temono incidenti anche gravi. Si deve far rispettare la norma di navigazione per evitare danni alle persone e alle cose. Vedremo come migliorare l'arenile anche con il [illegible] progetto della passeggiata a mare e della strada alternativa, a doppio senso, che sarà realizzata fra i palazzi e la ferrovia. Entro ottobre saranno anche appaltati i lavori di sistemazione dei moli-pennelli». [a. r.]

Annamaria Baruzzo, 34 anni, lavorava nelle scuole elementari di Pietra Ligure

Insegnante travolta e uccisa dal treno

E' accaduto ieri tra Pietra e Borgio, città in lutto

PIETRA L.

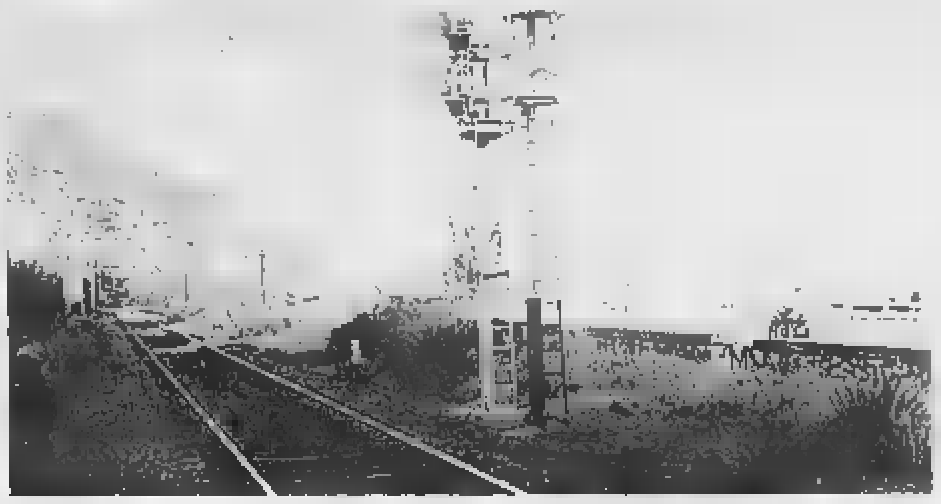
Annamaria Baruzzo, 34 anni, insegnante di inglese nelle scuole elementari, ha perso la vita ieri mattina alle 10,30 travolta dall'Intercity che transitava in direzione Genova.

I macchinisti si sono accorti dell'ostacolo ed hanno attivato la frenata rapida ma il convoglio è comunque piombato con velocità sulla donna, finita così sotto le ruote del locomotore. L'investimento è avvenuto quasi al confine fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, all'altezza della spiaggia libera accanto ai bagni Holiday.

Si è risaliti all'identità della vittima grazie alla borsetta che conteneva i suoi documenti. Sono subito accorsi gli agenti della Polizia Ferroviaria di Albenga, agli ordini dell'ispettore Gerardo Ruggero, che hanno richiesto l'intervento della Scientifica per acquisire tutti gli elementi in grado di accertare la dinamica dell'incidente. I treni hanno subito un ritardo di più di un'ora.

Poi il traffico è ripreso normalmente.

La massicciata al confine tra Pietra e Borgio dove la giovane è stata travolta e uccisa ieri mattina. La donna era impegnata anche nell'ambiente del boy scout e della parrocchia di Pietra Ligure



La vittima era conosciutissima anche perché figlia di una maestra «storica» pietrese che ha insegnato per una trentina d'anni. Annamaria aveva due fratelli più giovani.

La dolorosa notizia della sua morte si è diffusa rapidamente in città, suscitando sorpresa e sconcerto. Attiva nelle organizzazioni dei boy scout e nel mondo del volontariato, Annamaria Baruzzo era sposata col consigliere comunale Carlo Scrivano dal quale viveva separata Da quasi due anni. La coppia non aveva figli. Scrivano si trova attualmente ricoverato a Genova in seguito ad un infarto che lo ha colpito circa una settimana fa.

Ieri mattina Annamaria era attesa nella riunione di insegnanti e genitori delle quarte elementari di via della Cornice per stabilire gli orari delle scuole.

Probabilmente la giovane insegnante è stata colpita da una crisi depressiva. La sua salma è stata trasportata all'obitorio del Santa Corona ove probabilmente sarà sottoposta ad indagine autoptica. [r. sr.]

Rubava i premi-consumazione dei videogiochi

Cengio, ragazzo denunciato per una serie di furti nei bar

CENGIO

Un giovane valbormidese è stato denunciato, a piede libero, per furto aggravato. L'accusa è di aver forzato videogiochi in un bar di Cengio e [illegible] buoni-consumazione per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire. Nella vicenda è coinvolto anche un minorenne.

Il ragazzo è stato bloccato dai carabinieri [illegible] locale stazione poco dopo il furto. Oltre ai buoni consumazione [illegible] stati rinvenuti anche oggetti da scasso, utilizzati per forzare le «macchinette».

Una storia di microcriminalità presumbilmente collegata agli innumerevoli furti [illegible] in vari paesi della Val Bormida, sempre ai danni di bar e locali pubblici dotati di video-games. Una raffica di «colpi» che pochi mesi fa, dopo [illegible] indagini da parte dei carabinieri, avevano portato alla denuncia di alcuni giovani che risiedono in zona.

E, proprio in questa direzione, i militari di Cengio da tempo sono impegnati in continui controlli per tentare di arginare un fenomeno che, in molti casi, è strettamente legato [illegible] della tossicodipendenza. Un'indagine che sta dando i primi frutti.

Intanto, prosegue l'inchiesta sui furti messo a segno domenica in un alloggio e in una tabaccheria di Murialdo. I ladri, [illegible] due albanesi, hanno raggiunto l'appartamento e poi, servendosi di un palanchino, hanno fatto [illegible] buchi nel muro comunicante con il negozio e l'ufficio postale. Nella tabaccheria hanno rubato oggetti per un valore di 18 milioni, mentre non [illegible] riusciti a forzare la cassaforte [illegible] Poste. [l. b.]

Specialisti provenienti dal Piemonte. Sta per essere aperta la nuova ala

Cairo, due medici per l'ospedale

L'Asl 2 potenzia gli organici e il reparto Dialisi

CAIRO M.

Ospedale di Cairo: rinforzato l'organico di Medicina con l'assunzione del dottor Giulio Damonte. L'endocrinologo, trasferitosi dal Piemonte, coprirà il vuoto d'organico lasciato dal dottor Marco Bigliani, tragicamente scomparso due anni fa, in un incidente stradale. Ma non è tutto: come conferma il direttore sanitario Vincenzo Furfaro, sempre tramite un trasferimento dal Piemonte, a novembre sarà assunto anche un chirurgo che sostituirà il dottor Saccomani, trasferitosi a Pietra. Buone notizie anche per Dialisi: l'Asl ha provveduto all'acquisto delle [illegible] unità-letto (un centinaio in tutto, di cui 8 andranno a Cairo). «Appena s[illegible] disponibili - assicura Furfaro - si procederà al trasferimento del reparto nella nuova ala. Trasferimento che per Medicina potrà avvenire già entro fine del mese». [m. ca.]

CAIRO M.

Scuolabus: problemi risolti

Nessun problema per il servizio di scuolabus, dopo i timori [illegible] in seguito all'aumento di iscrizioni e che già avevano creatro qualche apprensione tra i genitori.

Spiegano i competenti uffici del Comune: «Nonostante il notevole incremento degli alunni di materne, elementari e medie che usufruiranno del servizio, passati dai 390 dello scorso anno agli attuali 450, riusciremo a soddisfare tutte le richieste e ad evitare disagi».

Ovviamente il costo per l'amministrazione comunale, che da qualche anno ha appaltato il servizio all'Acts, l'azienda consortile savonese dei trasporti pubblici, sarà più alto, ma ciò non comporterà neccessariamente un aumento delle tariffe che si [illegible] valutando.

Risolto anche il problema di quei ragazzini che, a causa delle necessità di trasporto, arriveranno a Cairo Montenotte [illegible] un certo anticipo rispetto all'inizio delle lezion.

Difatti, grazie grazie ad un accordo [illegible] le rispettive scuole, potranno, comunque, [illegible] nell'istituto ed essere debitamente "sorvegliati"». [m. ca.]

S. Maria Extra Muros

[illegible] il vescovo [illegible]

MILLESIMO. Il vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio, domani a Millesimo per l'inaugurazione della mostra dedicata agli affreschi del XV secolo conservati nella chiesa di Santa Maria Extra Muros, alle porte del paese.

La manifestazione è in programma alle 18 nel palazzo comunale. A seguire, verrà presentato il pregevole volume «Santa Maria Extra Muros. Una storia millenaria», curato dalla dottoressa Daniela Olivieri. Il volume, pubblicato con il contributo della Provincia, e, soprattutto, grazie ai gettoni di presenza dei consiglieri ed assessori comunali devoluti nel '97, ripercorre le vicessitudini di questa chiesa, molto [illegible] millesimesi, sia da un punto di vista storico che artistico, con particolare riferimento agli interventi di restauro iniziati negli anni 60. [m. ca.]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**

Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583

Ristorante bar.
10 climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage parcheggio.

Serate danzanti.
Menù a base di pesce portate originali servite di fronte al mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

[illegible]

*** **Hotel Claudio**

Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO [illegible]

*** **Hotel Villa Gloria**

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

*** **HotelMeublé S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**

Lungomare N. Sauro, 1 - Tel. 019/675747

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**

Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. *In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.*

NOLI

*** **Hotel El Sito**

Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**

Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Centro**

P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771

Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

[illegible]

*** **Hotel Kristina**

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carte. Aperto tutto l'anno.*

DIANO [illegible]

*** **Hotel Kristall**

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

In piazzale Kennedy: giovedì [illegible] Negrita e il 20 chiude Elio

Max Gazzè sbarca a Genova

Stasera, ore 21, alla Festa dell'Unità

Mauro [illegible]
GENOVA

Altro che favola. Con la [illegible] ballata su Adamo ed Eva Max Gazzè ha conquistato, molto più realisticamente, una grande popolarità che lo ha portato, [illegible] [illegible]rsa, fra i musicisti più amati dai giovani [illegible] assolutamente da tenere d'occhio [illegible] prossimi mesi. E [illegible] alle 21, l'artista romano, accompagnato dalla sua band, terrà un concerto al Teatro Tenda della Festa dell'Unità di Genova, in Piazzale Kennedy. L'ingresso costa 15 mila lire.

Con Max Gazzè, che esordì due anni fa con «Vento d'estate» [illegible] duo [illegible] Niccolò Fabi, suone[illegible] Giorgio Baldi (chitarra), Gianluca Miciti (tastiere) e Piero Monterisi (batteria), i suoi abituali collaboratori con i quali ha realizzato anche [illegible] suo primo album.

Domani sera, la kermesse diessina ospiterà la band La Rosa Tatuata con il chitarrista Paolo Bonfanti. Fra gli altri artisti attesi al Palatenda, martedì arriverà Teresa De Sio, giovedì ci saranno i Negrita [illegible] lunedì [illegible] Elio e Le [illegible] Tese.

Sfortunatamente, la festa ha dovuto registrare anche alcuni forfait, a cominciare [illegible] quello di Alex Britti e Corrado Guzzanti, che [illegible] annunciati per domani. Il cantauto[illegible] [illegible] per non meglio chiariti «impegni radio-televisivi» così si afferma in un comunicato- non potrà [illegible] a genova. Due di picche alla festa, ma [illegible] un buon margine di anticipo, anche da parte di Serena Dandini, impegnata a Venezia.

L'impresario Vincenzo Spera, [illegible] corso ai ripari chiamando a chiudere il cartellone Elio e Le Storie Tese.



Max Gazzè si esibisce questa sera al Teatro tenda di piazzale Kennedy

A S. Stefano nasce l'ambulatorio «No Silicon»

La Cavagna denuncia «Stop al seno dopato»

Giulio Gavino
SANTO STEFANO AL MARE



La giunonica Angela Cavagna ha inaugurato ieri nel centro storico di Santo Stefano al Mare il «1° Ambulatorio Mondiale del "Club No Silicon"» ricevendo idealmente la licenza dal sindaco del paese, Sergio D'Aloisio

«Stop ai seni dopati, [illegible] quelle bellone che appaiono in tv e che sono la fiera del "finto"». Da Santo Stefano al Mare parte [illegible] denuncia di Angela Cavagna, eccellente supermaggiorata [illegible] naturale, che ieri mattina ha aperto nel centro storico del paese il «1° Ambulatorio Mondiale del Club No Silicon», l'associazione da lei fondata in collaborazione [illegible] l'agenzia «Eccoci» per «tutelare il seno naturale». All'appello han[illegible] risposto una serie di ragazze ben dotate, accompagnate dalla «Miss Maglietta Bagnata '99» Giorgia Dalmasso, 19 anni, di Cuneo. A tutte, dopo una breve visita assicurata da medici specialisti, Angela Cavagna ha consegnato le «pop-tessere», la nuovissima certificazione «No silicon».

La soubrette, impegnata nella singolare crociata, è stata accolta dal sindaco di Santo Stefano al Mare Sergio D'Aloisio e dall'assessore al Turismo Giancarlo Bertelli che hanno sposato la simpatica iniziativa. Il tutto, inoltre, è avvenuto davanti alle telecamere della rete televisiva tedesca «Rtl» che, nei prossimi giorni, dedicherà uno special all'appello per il ritorno al «seno al naturale» e sulle bellezze di Santo Stefano. «Anche questo è promozione - spiegano il primo cittadino e Giancarlo Bertelli - il paese ha potenzialità turistiche da stimolare e accrescere. E' importante aver trovato una "madrina" come Angela Cavagna e momenti di pubblicità in grado di arrivare al pubblico internazionale».

E Angela Cavagna, mai come oggi personaggio di spicco nella lotta contro i «seni contraffatti», rincara [illegible] dose: «Nello sport il doping viene punito, e severamente, perchè nel mondo dello spettacolo vengono invece accettate queste "finzioni"? Esistono seni belli di tutte le misure e ragazze più o meno dotate. E' assurdo il [illegible] continuo a questi "gonfiaggi". E chi guarda la tv dovrebbe sapere che c'è qualcuno che [illegible] prende in giro». La critica è rivolta in particolare a quelle colleghe del mondo dello spettacolo che del silicone non hanno fatto uso per sapienti ritocchi ma come una «pompa da bicicletta».

Angela, a Santo Stefano, [illegible] ha celato le sue grazie, quel seno enormemente fantastico stretto in un corpetto aderente, azzarda anche qualche consiglio ai «pappagalli italiani»: «Per sapere se avete a che fare con una "finzione" guardate la fisionomia, la simmetria. Le "palle finte", io le chiamo così, non possono non riconoscersi». Ma al di là delle raccomandazioni, a buon intenditor, poche parole.

Gli stand di Salea e il tradizionale appuntamento a Bardineto

Ottimo pigato e funghi pregiati due gustose idee di fine estate

ALBENGA

Prosegue con grande successo la 32ª edizione della «Rass[illegible] del pigato» e degli altri vini doc della Riviera ligure [illegible] Ponente nella frazione albenganese [illegible] Salea. Oggi alle 19 (orario [illegible] apertura degli stand) saranno nuovamente sotto i riflettori vini [illegible] il pigato, il rossese (e rossese Dolceacqua), l'ormeasco ed [illegible] vermentino. Ai veri protagonisti della rassegna vinicola, [illegible] rimarrà aperta fino a domenica, [illegible] affiancheranno proposte gastronomiche, prodotti dell'artigianato e le attrezzature agricole della [illegible] mercato. Alle 21,30 inizierà la serata danzante, [illegible] ingresso libero, con l'orchestra [illegible] «Carmen Arena». Come tutte le sere [illegible] degustazione guidata ai vini presenti alla rassegna (anch'essa [illegible] inizio alle 21,30) è curata dalla delegazione ligure degli assaggiatori Onav. Sabato e domenica sul palco si alterneranno rispettivamente le orchestre [illegible] Max Casali e Lory Dance. Alla «Rassegna del pigato» [illegible] [illegible], ideata d[illegible] compianto [illegible] Borsacchiello [illegible] organizzata dalla cooperativa «Macchia verde», partecipa[illegible] numerose aziende del Savonese e dell'Imperiese con i loro prodotti.

Dal Pigato [illegible] funghi. Dal [illegible] al 19 settembre [illegible] terrà [illegible] Bardineto la tradizionale «Festa nazionale del fungo d'oro» [illegible] stand dedicati alla prelibatezza della terra e ad altri prodotti tipici locali. Sport, musica e gastronomia completeranno l'offerta per tutti i visitatori. La madrina della manifestazione sarà l'attri[illegible] Laura Marinoni. Alla giovane starlette verrà consegnato il premio «Fungo d'oro '99» sabato 18 settembre. [m. br.]



L'attrice Laura Marinoni

Oggi e domani finali regionali del concorso per giovani talenti

Passaporto per il Festival

A Diano l'«Accademia della canzone»

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

E' un passaporto per il Festival di Sanremo, che ha già portato fortuna [illegible] tanti. E in tanti sfileranno stasera e domani al Palavela di Diano, per le finali regionali dell'«Accademia della canzone», che radunano decine [illegible] giovani promesse: i prescelti partecipe[illegible] alle selezioni nazionali, dal 13 settembre al 23 ottobre nella città dei fiori. Alla fine, i tre migliori concorreranno alla kermesse canora del 2000 tra [illegible] Nuove Proposte. Le serate dianesi saranno presentate da Cannelle, ex ragazza Morositas.

Gli appuntamenti, a ingresso libero, [illegible] alle 21,30. Dopo le prime tre [illegible] di selezione, si esibiranno di nuovo gli artisti che hanno ottenuto [illegible] miglior punteggio da parte della giuria. Il Comune di Diano Marina ha inoltre deciso di assegnare tre targhe [illegible] chi si distinguerà maggiormente nelle categorie interpreti, gruppi e cantautori.

Accanto alla bellezza esotica di Cannelle Viranin, che aveva condotto l'edizione '94 del Festival di Sanremo al fianco [illegible] «Superpippo» Baudo e di Anna Oxa, [illegible] saranno anche due nomi importanti del panorama musicale italiano. Domani sera Daiano, autore di successi negli Anni '70 [illegible] '80 (sue sono «Sei bellissima», donata a Loredana Bertè, «Un pugno di sabbia» che ha portato fortuna [illegible] Nomadi dell'indimenticabile Daolio, e «Oramai»), rivisiterà la sua produzione. Sabato, toccherà a Renato Pareti, cantautore e valido collaboratore di Vecchioni, che ha firmato «Donna felicità» e «Singapore» per i Nuovi Angeli, oltre a «Bella [illegible] morire», cavallo di battaglia degli Homo Sapiens.

Ed ecco l'elenco dei concorrenti [illegible]. Da Sanremo il gruppo più nutrito: Duo BGJ («Il mio essere»), Laura Campanelli («La notte [illegible] pensieri»), Cinzia e Antonello («Acqua e sale»), Dafne Muccio («Solo tu»), Max Giudici («Incapace di volare»), Maria Cristina Marocco («Ci vorrebbe il mare»), iRotamacue («Ho dimenticato»), Shorty («Non ho più paura»), i Lythium. Imperia è rappresentata da Federica Arimatea, Giorgia Cuffaro («Senza segreti») e Francesco Fiducia («Se io, se lei»), mentre a tenere alta la bandiera di Diano ci pensa Gianni Rossi («Ricordati che sulla terra»). Da Ospedaletti Cristina Bracco («Donna con te»), Carlo e Andrea («Il gabbiano»). Da Costarainera, il duo 2A («Angeli») o Claudio Fiumara («Un po' di te»). Da Bordighera Texa («Ti amo che strano»), da Ventimiglia Barbara Costantino («Senza confini»).

Domani su Telenord TN4 e domenica su Canale 7 uno «special» dedicato a Festivalmare Sanremo '99

Spente le luci all'Auditorium Alfano, dopo il meticoloso lavoro in regia di Luca Galtieri, molti dei protagonisti del Gran galà del turismo si sono spostati nei locali della zona del porto

La Bentley della Rolls Car e tanti preziosi collaboratori La ricetta del buon gelato di Bruno dei Bagni Aurora e le improvvisazioni notturne da «George la nuit»

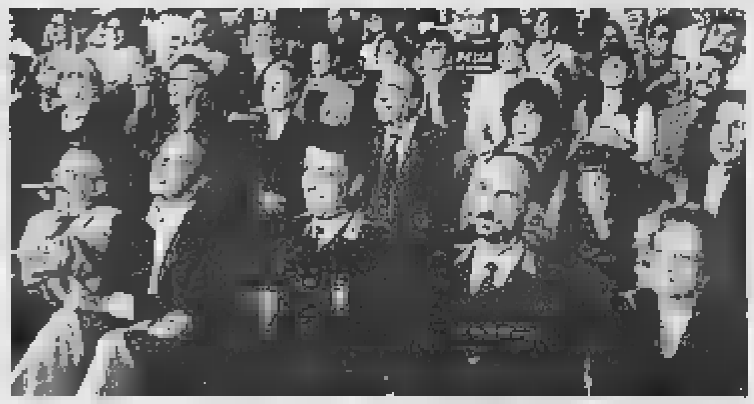




Morena Foco, torinese di vent'anni, Miss maglietta bagnata 1998, era una delle due presentatrici che hanno aiutato Marco Dottore sul palco dell'Auditorium Franco Alfano. In alto, uscita finale delle sette ragazze in compagnia di Massimo Di Cataldo, star indiscussa della serata







Giorgia Dalmasso, di Caraglio in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] seconda presentatrice. A sinistra due immagini [illegible] pubblico (mille persone) presente l'altra sera al Parco Marsaglia di Sanremo per il Gran galà del turismo organizzato dalla Stampa, dal Comune e dall'agenzia Eccoci

Festa fino alle ore piccole

Di Cataldo, assalto per gli autografi

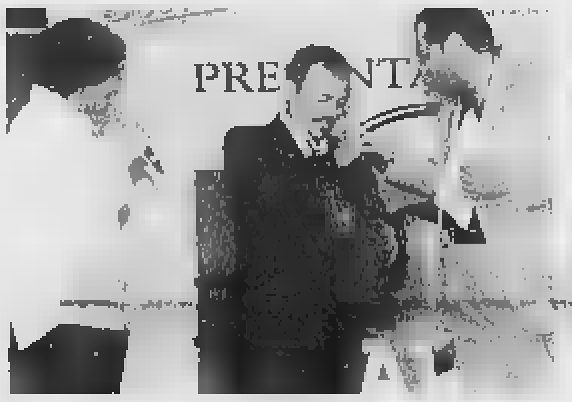
Giulio Gavino

SANREMO

Sul «Festivalmare '99» si sono spenti i riflettori ma rimane ancora il sapore di tante emozioni. Ma rivivere la grande festa della Stampa e dell'imprenditoria turistica della Liguria (un'occasione per chi non era a Sanremo e un piacevole ricordo per chi non è mancato), è ancora possibile. Basterà infatti seguire Skipper, trasmissione tv realizzata da Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli. L'appuntamento davanti al video è fissato per le 20 di domani su Telenord TN4 e per le 18 di domenica su Canale 7.

Qualcuno non ha potuto essere presente, ma ha voluto ugualmente intervenire. E' il caso di Bruno, il gelatiere dei Bagni Aurora trionfatore nella sua categoria: «Sono felice e commosso per quest'affermazione - scrive a La Stampa - che dedico ai miei meravigliosi clienti che, dal più piccolo al più anziano, mi hanno indicato come loro gelataio di fiducia, fiducia che ho sempre cercato di ripagare fornendo loro un prodotto genuino, preparato ad arte secondo la migliore tradizione. Per questo sono sempre stato contrario ad una numerosa esposizione di gusti ma ho abituato la clientela a preferire la qualità e la finezza della lavorazione di un gelato sempre fresco».

Ma martedì notte, spente le luci all'auditorium «Alfano» di Sanremo, dopo il lungo lavoro sapientemente gestito dal regista Luca Galtieri, la festa è proseguita fino alle ore piccole in città. Massimo Di Cataldo, riconosciuto da molti fans, non ha lesinato autografi e foto. Marco Dottore, dopo le due ore e mezzo sul palco come presentatore del «Festivalmare '99», si è invece simpaticamente cimentato nelle imitazioni di Fabio Concato e di Zucchero Fornaciari da «George la nuit». Balli e cori, infine, per le miss e l'allegra banda [illegible] «Daubaci» accompagnata dagli scatenatissimi dj guidati per l'occasione da Rudy Maschereti che si sono riversati nella zona di porto vecchio. Insomma, eventi a sorpresa dopo la passerella. Ed è soltanto un arrivederci al prossimo anno.





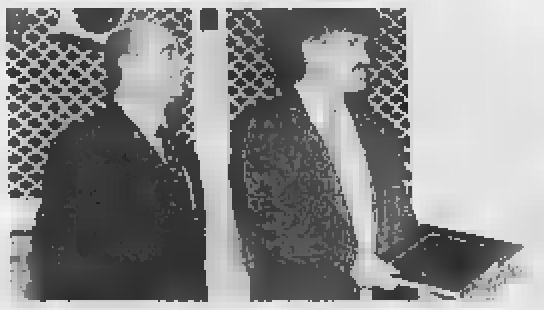
Qui a fianco la consegna del premio al Daubaci, e a sinistra all'assessore al Turismo [illegible] Sanremo, Bissolotti. Sotto a sinistra è la volta del Comune di S. Stefano per Miss maglietta bagnata, [illegible] destra dei Parla Pulito

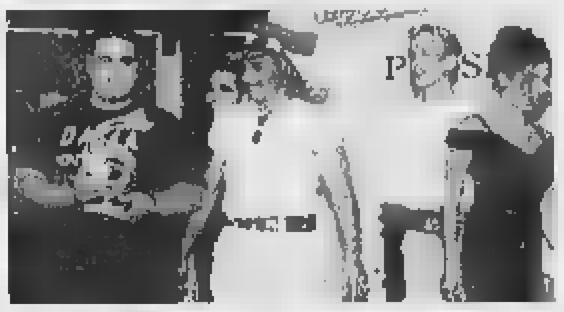






Qui a fianco, da sinistra, il mago savonese Gabriele Gentile, la premiazione delle Caravelle per i dieci anni di attività a favore del turismo [illegible] tutta la Liguria, e Guido Della Bruna, product manager della Stampa











A sinistra entusiasmo per l'esibizione di Massimo Di Cataldo, che ha cantato «Come sei bello». Sopra, a sinistra premiazione della Vas Cup e a destra del dj Maurizio

La Sagor, sponsor «creativo»

E dietro le quinte uno staff eccezionale

SANREMO

Anche la «Sagor» ha salutato all'auditorium «Alfano» la Liguria in festa nell'ambito della grande kermesse del «Festivalmare '99» che martedì sera ha premiato i più grandi professionisti delle categorie del turismo. Lo sponsor della manifestazione, la società di costruzioni nata a Torino ma trapiantata nella città dei fiori, ha accompagnato idealmente tutta l'intensa estate della Riviera. Presente sulle decine di migliaia di tagliandi inviati dai lettori a La Stampa, testimone di un evento tra spettacolo, imprenditoria e mondanità.

La «Sagor» rappresenta un esempio unico [illegible] professionismo [illegible] materia di costruzioni, trattando il prodotto dall'elaborazione del progetto alla consegna delle chiavi di casa. Un ciclo unico per dare la massima garanzia agli acquirenti. Non è un caso, inoltre, se proprio la Riviera da «terra di conquista» è diventata in pochi anni la «capitale» di quest'azienda che ha trasferito nella città dei fiori l'intero staff tecnico.

Parlando delle ultime realtà, la «Sagor» è impegnata negli interventi di rifinitura del complesso «Rosa dei Venti» di Sanremo e nel progetto «Borgo della Fornace» a Lusignano d'Albenga. Sono idee nuove, quelle della «Sagor», società in espansione con all'orizzonte altri importanti traguardi ma con l'occhio sempre attento alle esigenze dei futuri padroni di casa. E il turismo è fatto anche da chi le presenze le fa lievitare [illegible] le seconde case, trasformando in paradisi dell'accoglienza e della vacanza gli angoli più incantevoli della Riviera.

Ma l'elenco delle persone che hanno reso possibile la serata del «Festivalmare '99» comprende anche molti altri nomi: le hostess dell'accoglienza Elena Dell'Orto e Marta Caremi, Andrea Heinke dell'ufficio marketing della Stampa, Elena Minuto e Barbara Marengo della «Covi» di Savona, Boschotti della «Rolls Car» che ha fornito la Bentley che a «traghettato» all'Auditorium Massimo Di Cataldo, il truccatore Tony Hackett, «I fiori parlano» di Gabriella Lantero e la «Nuvola» abbigliamento di Sanremo, l'elettricista Carlo Chiuso e il tecnico del palco Gianni Giordano di «X Filo».

[g. ga.]

Le donne secondo Braida

Intervista semiseria con il cabarettista

Gian Piero Moretti

SANREMO

Intervista semiseria con Beppe Braida, cabarettista torinese premiato al Festivalmare di Sanremo che, per sua stessa ammissione, farebbe meglio appendere la risata ad un chiodo e «aprire un centro di agriturismo».

Che cos'è la donna?

«E' quell'entità neppure troppo astratta che ti cambia la vita».

Quale differenza passa fra un single e un uomo sposato?

Il single quando arriva a casa prima apre il frigo, poi va a letto; lo sposato prima guarda nel letto, poi va ad aprire il frigo».

Se sali in ascensore e ti trovi da solo con un gay che cosa fai?

«Gioco d'anticipo e lo bacio prima io».

Se per strada incontri una donna bellissima, che cosa fai?

«Ci provo. Se [illegible] proprio uno splendore rinuncio perchè so che io, a bordo della mia Skoda familiare, [illegible] riesco a fare lo stesso effetto di quell'altro che si presenta al volante di una fiammante Mercedes station vagon».

Qual è il tuo idolo fra i mezzibusti della tv?

«Emilio Fede, un ottimo cabarettista. E' bravo e ha fatto molti scoop. Credo che bisognerebbe dare a Fede-Cesare quel che è di Fede-Cesare: 23 pugnalate».



Il cabarettista torinese Beppe Braida

Come comportarsi con le donne belle Andreotti immortale e Grillo politico

Incontri per strada la testimonial degli orologi Breil che ti sorride, che cosa fai?

«L'accontento, le tolgo tutto e le lascio il suo Breil».

Fra i politici chi butteresti giù dalla torre?

«Andreotti. Ma credo con scarsi successi. E' un Higlander, un immortale. Giù dalla torre, poi giù anche la torre. Sono sicuro che uscirebbe impolverato ma più forte di prima».

Qual [illegible] il tuo ideale di uomo politico?

Beppe Grillo. E' l'unico che dice le cose come stanno. E proprio per quello è stato spazzato via dalla tv».

Hai l'occasione di essere ricevuto dal Pontefice. Che cosa gli chiedi?

«Gli domando conto dell''immortalità' [illegible] Andreotti».

Finalmente [illegible] in Europa...

«E' vero, ci hanno 'rotto' con questa Europa e ora che, finalmente, ci siamo non riusciamo [illegible] uscire dall'Italia: oggi scioperano i treni, domani gli aerei, dopodopmani i traghetti...»

Abbiamo aiutato il Kosovo e poi ci siamo accorti che i nostri aiuti hanno fatto una brutta f[illegible]. Che cosa ne pensi?

«Forse sarebbe stato meglio prima distribuire gli aiuti in casa nostra, al Sud, dove il bisogno è tanto».

Leggi i giornali?

«Sì, ne acquisto tanti per leggere [illegible] forme diverse la stessa notizia».

Che cosa pensi di Craxi?

E' un personaggio che mi incuriosisce: è ricercato per Tangentopoli, tutti lo vogliono, ma nessuno se lo va a prendere nella [illegible] latitanza dorata. Sono i misteri dell'Italia».

Con il tagliando de La Stampa si potrà accedere in sala in due con il prezzo di un biglietto

Su maxischermo il Gran Premio di Monza

Sanremo, all'Ariston in diretta i bolidi della Formula 1

Bruno Monticone

SANREMO

Torna la Formula uno. E torna la grande passione per le [illegible]se" di Maranello. Che domenica, sul circuito più caro al cuore degli appassionati italiani, quello di Monza, dove è in programma il Gran Premio d'Italia, tenteranno un «sorpasso» difficile e affascinante: Irvine, punta di diamante della scuderia dopo l'alt forzato di Schumacher, è ad una lunghezza da Hakkinen nella classifica iridata. Deve, assolutamente, provarci. Un'occasione irripetibile in un circuito [illegible] sarà tutto per la Ferrari. Lo ha sottolineato anche Luca di Montezemolo, presidente della casa di Maranello: «E' l'occasione della vita per Irvine - ha detto - E' nelle condizioni per far bene. Nessun dubbio: sarà motivatissimo». Parola di incoraggiamento, anche per rasserenare gli animi del clan ferrarista dopo le tensioni per le polemiche, sottili ma innegabili, tra i due piloti e l'esito negativo delle prove di Schumacher proprio sulla pista di Monza.

Sarà davvero un «Ferrari-day»? Se lo augurano milioni di italiani. [illegible] tifo sarà grande: attorno alla pista più celebre d'Italia, davanti ai teleschermi, anche davanti al maxischermo dell'Ariston Roof 2, a Sanremo, dove domenica, dalle 13, sarà possibile seguire in diretta la corsa. Un modo diverso di vederla e di «soffrirla». Intanto per le immagini ad alta definizione che consentiranno di seguirla [illegible] grandezza quasi naturale. Poi per [illegible] possibilità di trasformare l'Ariston Roof in una sorta di tribuna di Monza tra passione, tifo, sofferenza e, si spera, entusiasmo. Naturalmente se Irvine e la sua «rossa» [illegible] tradiranno le attese. Con il tagliando pubblicato da La Stampa, per ogni biglietto acquistato per l'Ariston Roof, ne verrà dato uno in [illegible]. L'operazione sarà ripetuta il 26 settembre per il Gran Premio di Germania su un'altra pista-mito, quella del Nurburbring.



Appuntamenti e manifestazioni di stasera in Riviera ed nell'entroterra

Free jazz sul palco di «Pilade»

Ancora una notte dance con i dj dell'estate

[illegible] NOTTE

Venerdì free jazz da Pilade a Finale Ligure, discoteca a Le Vele [illegible] La Capannina di Alassio, dancing al Boschetto di Varazze. Ecco le «occasioni» della notte.

[illegible]. Alla discoteca Gilda commerciale e revival (dj Pincin [illegible] Marino. Al dancing al Boschetto orchestra Jonny Lazzaro. Ritrovo all'Hamburger Boy.

[illegible] Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.

[illegible]ISSOLA M. Wahid Adham live (sabato) al bar Testa. Ritrovi al Frends, al Biblo's Cafè e al Med.

CAIRO M. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro [illegible] allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo al Jolly, al Gasoline, al Dylan Dog e al bar Cabaret.

COSSERIA. Al The Killer's fon musi[illegible] live dei Gatti Matti.

BARDINETO. Ritrovo in musica al Bar De Nei.

SAVONA. Serata Dj [illegible] Negrita Music Club di via Chiodo. Musica con Paola Piras e Daniele Cabib al Pirata. Ritrovo con messaggeria del Capolinica e al Senzanome. Ritrovi negli altri locali della Vecchia Darsena. Il 1 ottobre riapertura allo Ju Bamboo.

[illegible] Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Boombastic dei Daubeci.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE L. Free jazz con il Maurizio Di Tozzi Group da Pilade in via Garibaldi. Al Cuba Libre Estate arena latina e privè commerciale. Discobar al Baquito. Dancing El Patio (riapertura il 16). Discobar al Jaws. Piano bar con il maestro Nicolini nel dehor del Vittoria. Ritrovo al Klipper. Aperto solo sabato lo Sporting Club.

[illegible] Ritrovo al Mulino Club.

[illegible] L. Revival e liscio al dancing Malibù. Piano bar [illegible] Enzo Cioffi all'Airone. Ritrovo all'Iguana rumeria, allo Wave, al Soleluna e all'Evasioni Latine discobar.

LOANO. Dj [illegible] Tropicana Club by Marinella. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella. Concertino al bar Queeny.

CERIALE. «Condyane» live (tastiere e chitarra) al ristorante Oliveto. Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

BORGHETTO. Liscio e revival nel fine settimana al Salone delle feste.

ALBENGA. Maffy Dj all'Eucaliptus (Camping Mauro). Musica [illegible] Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Discoteca commerciale e latina a La Capannina con Raimodo dj, [illegible] Kard dj, Rudy Dj, Ulises e la Tribù Latina. Musica al Boccaccio. Discoteca a Le Vele con dj. Musica al Cabaret. Discoteca all'U'Brecche. Piano bar al Mozart [illegible] Ed Galeon. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti.

[illegible] Discoteca Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, [illegible] Samarcanda, al Take Off, [illegible] Mata Mua, Caffè Doria, alla

[a. r.]



Serata di free jazz da «Pilade» a Finale

Antiquariato [illegible] Saltimbanchi

Alessia Mancini star a Monesiglio e gemellaggio tra bande musicali

DA VEDERE

Concerti delle bande [illegible] Loano, Pietra e Finale Ligure, collezionismo [illegible] antiquariato a Borghetto. Ecco gli appuntamenti in Riviera.

CELLE L. Spettacolo di Saltimbanchi al palco del Convento alle 21 (oggi e domani). Domenica le bancarelle nel centro.

ALBISSOLA M. «Il Raku della ceramica [illegible]» al Centro artistico Bludiprussia (sino al 12 settembre).

MONESIGLIO. Da oggi la 21a rassegna «Artemoda», presenta Alessia Mancini, partner di Gerry Scotti a Canale 5.

MURIALDO. «Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.

SAVONA. Acquarelli, olii, disegni di Piero Vado da oggi in mostra a palazzo Nervi. Gastronomia a San Bartolomeo del Bosco «Da Michelin». A Legino feste religiose del «Nome di Maria»: sabato e domenica mercatino, mostre, musica popolare e gastronomia. Domani e sabato la Fiera di San Bartolomeo.

FINALE L. Gemellaggio fra bande con concerti e sfilate alle 17 e alle [illegible]. «Una certa visione dell'informale», mostra collettiva tutti i giorni alla galleria Valente Arte di via Barrili.

[illegible] V. Aperte tutti i giorni le Grotte Valdemino.

PIETRA L. Concerto della filarmonica Guido Moretti in piazza La Pietra alle 21. Parco giochi Prialand. Mostre d'arte all'auditorium La Pietra.

LOANO. Nelle sale del Kursaal di corso Roma la mostra «Trans Testuale» (ore 18-23 sino al 12 settembre). Pattinaggio [illegible] videogiochi tutte le sere allo Skating Club. Alle 21 concerto nell'Oratorio delle Cappe Bianche, sabato concerto bandistico in piazza Rocca (altro concerto domani).

[illegible]. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo oggi e domani dalle 10 alle 23 in piazza Madonna della Guardia.

[a. r.]

[illegible]

Ecco il «dottor Antonio» tributo al Risorgimento

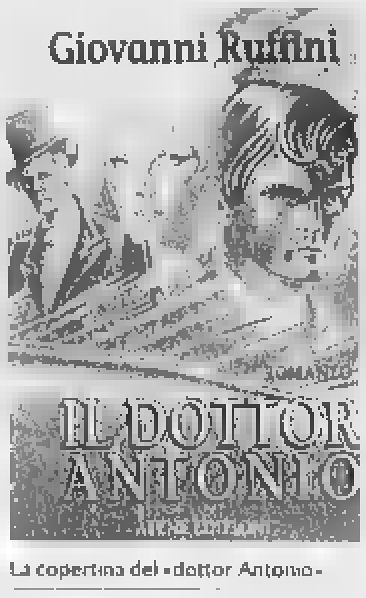
ARMA DI TAGGIA

De «Il dottor Antonio» di Giovanni Ruffini, scritto nel 1840, non esistevano se non le vecchie traduzioni dall'inglese ormai polverose e sorpassate. Ora, grazie alla pa[illegible] di un giovane libraio, Angelo Giudici, titolare della Libreria Atena di via Queirolo ad Arma di Taggia, [illegible] romanzo che accattivò le simpatie degli inglesi non solo alla causa del Risorgimento italiano ma anche alle bellezze naturali della Riviera (quella ligure, naturalmente; quella che non ha bisogno di aggettivi di luogo per essere individuata) torna a rivivere. «Il dottor Antonio» fu scritto in inglese dall'auto[illegible] che, nato a Genova nel 1807, divenne ardente mazziniano. Fuggito dall'Italia nel 1833 vi fece ritorno dopo lo Statuto albertino, divenendo deputato di Taggia e ambasciatore [illegible] Parigi, ma dopo il 1849 dovette rifugiarsi nuovamente in esilio.

L'editore ha curato particolarmente la traduzione che è stata affidata a Gerolamo Alchieri il quale, pur ricercando una lingua «contemporanea», rimane tuttavia in sintonia con l'inglese di 150 anni fa. La bella copertina a colori è dell'illustratore Roberto D'Andrea.

Nel risvolto di copertina il critico Mario Baudino parla di «Un classico dell'800 che torna a parlarci con la sua voce più vera e immediata. La voce eterna di un incanto».

Il volume sarà pronto per la fine di ottobre e verrà distribuito per le festività natalizie. Il romanzo narra dell'amore che sboccia fra [illegible] medico condotto di Bordighera e la romantica figlia di un lord inglese che dove curarsi per un incidente stradale (la sua carrozza era finita fuori strada). Vi sono pagine ove Ruffini descrive il paesaggio che semBra «sfuggire» al «potere delle parole»: «Il profondo blu del mare, la trasparenza del cielo, le tenui graduazioni di tono che colorano queste montagne ondeggianti che si superano l'una con l'altra» [r. sr.]



La copertina del «dottor Antonio»

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	104	[illegible]	68	63	62
CAGLIARI	[illegible]	74	10	13	89
	65	59	53	49	45
FIRENZE	4	81	12	20	60
	118	98	53	52	52
[illegible]A	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	65
	103	84	72	65	56
MILANO	31	[illegible]	5	64	63
	100	75	59	54	53
NAPOLI	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	94	71	68	56	52
PALERMO	48	[illegible]	47	27	[illegible]
	99	54	48	42	41
[illegible]	89	85	88	11	63
	[illegible]	64	55	[illegible]	[illegible]
TORINO	23	44	17	55	58
	61	58	52	50	45
VENEZIA	44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	76	58	53	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 50 [illegible] Torino. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	50-36	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-62	50-87	[illegible]	50-75	50-90
50-5	50-38	[illegible]	50-80	50-63
50-33	50-72	50-89	50-56	50-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
[illegible]	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-38	16-19	16-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84 30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	32 - 45 - 90 - 57 - 64 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30
224 combinazioni	- varianti = 1 - 13 - 18 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

Statistiche a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Un'opera del Festival di Venezia per inaugurare la nuova stagione

Riapre il «Filmstudio» di Savona con «A domani» di Gianni Zanasi

SAVONA

Terminata la lunga pausa estiva, [illegible] «Filmstudio» riapre i battenti e lo fa presentando, in contemporanea al Fetsival di Venezia il film «A Domani» di Gianni Zanasi.

Il locale di piazza Diaz, di [illegible] animatore da sempre Mirko Bottero, riapre i battenti stasera. Nei giorni feriali spettacolo unico alle 21, [illegible] sabato e la domenica due spettacoli: alle 20,30 e alle 22,30.

L'opera che inaugura la nuova stagione del «Filmstudio» arriva, come detto, dalla mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia ed è interpretato da Stefania Rivi, Andrea Corneti, Wilson Saba e Paolo Sassanelli.

«A domani» del regista Gianni Zanasi racconta la storia [illegible] andrea, un ragazzo di 15 anni che vice in un piccolo paese dell'Emilia Romagna. La domenicae al bar a tifare Ferrari, i genotorio festeggiano il nuovo giardino e tutti insieme vanno poi in gita a vedere come si fa il parmigiano....

Andrea finisce per chiedersi, sempre più affascinato, dove vanno le corriere che si allontanano dal paese...Diviso da deliri d'onnipotenza e la più consueta realtà di tutti i giorni, Andrea non sa bene che strada prendere. Finchè un giorno scopre che sua sorella Stefania, di poco più grande di lui, sta preparando [illegible] nascosto [illegible] fuga d'amore [illegible] Bologna. Non se l'aspettava. Allora è così che funziona? Ognuno per sè...? Così Andrea capisce che non ha iù tempo, deve trovare una ragazza, convincerla a scappare e salire sulla [illegible] prima di sua sorella...

[l. p.]

[illegible]

Mostra Trans-testuale

E' [illegible] visitabile al palazzo del Kursaal in corso Roma a Loano «Trans-Testuale», mostra di pittura, scultura e fotografia organizzata dal Circolo «Salotto Blu» di Genova. La manifestazione (aperta dalle 18,30 alle 23) è patrocinata dal Comune di Loano assessorato alla cultura, dal consolato generale di Bolivia e dal Reale Consolato di Norvegia. In mostra ci sono, sino al 12 settembre, le opere di Marco Boero, Antonella Bonino, Silvio Borrelli, Fernando Carta, Salvatore Carvelli, Riccardo Cima, Bartolomeo Delfino, Patrizia Ferrando, Lise Hallbing, Ulvira Leitten, Cristina Pasini, Daniela Pilastro, Marina Profumo, Antonio Tarufi Lupinacci, Giuseppe Tipaldo, Franca Zarcone e Massimo Zilioli. Nell'ambito della mostra l'11 settembre Valeria Carbone proporrà, con la chitarra e i testi di Buby Senarega, un collage da «Creatura di sabbia».

[a. r.]

A Borgo Coscia

Una mostra di pittura ad Alassio

ALASSIO. «Borgo Coscia visto da un artista» è il tema proposto per la 5§ edizione della mostra di pittura estemporanea «Il Borgo d'argento» che si svolgerà domani. La manifestazione è organizzata come sempre dall'associazione «Amici di Borgo Coscia» con il patrocinio degli assessorati al turismo e alla cultura di Alassio.

La partecipazione alla gara rimane aperto a tutti i pittori di ogni provenienza e scuola. Per l'esecuzione delle opere il regolamento ammette l'uso di qualsiasi tecnica. I quadri, che dovranno essere consegnati dalle 15 alle 17 di sabato resteranno in mostra fino all'orario della premiazione, che avverrà alle 19 in piazzetta Damonte.

Mentre al vincitore andrà in premio il trofeo in argento, il secondo classificato alla gara di pittura riceverà «Il borgo» in silver ed il terzo in bronzo.

Per gli altri ci saranno premi messi a disposizione dal Comune, dal cine club «William Borinetti» e dall'associazione.

[m. br.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

ASTOR. Tel [illegible]
Entrapment. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel 019-825 714
Wild [illegible] West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora [illegible] ore 15,45; 18; 20,15; [illegible] 000

DIANA 3. Tel 019-825 714.
Instinct. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30 [illegible] 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel 019-820583.
La mummia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
A domani. Ore 21 Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-850.570.
Film a luci rosse [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000, 7000, 5000

[illegible]

COLOMBO. Tel [illegible]
Instinct. Ore 20,30-22,40. Lire 10.000, 6000, 5000.

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-540 427.
Entrapment. [illegible]: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-50 997
E allora Mambo. [illegible] 20,30-22,30 [illegible] 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
[illegible]apment.
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

ARENA VITTORIA.
[illegible] è la vita. Ore 21. Lire 6000-5000.

[illegible]

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.

[illegible]

ABBA. tel. 504234
Wild Wild West. Ore 20-22. Lire 10.000, 8000.

[illegible]

[illegible] ONDINA. Tel 019-692 910
Chiuso.

ONDINA. Tel 019-692.910.
La mummia. Ore 20,30-22,45. Lire 10000-8000

[illegible]

CORALLO.
Le parole che non [illegible] ho detto. Ore 21,15; Lire 8000-5000

[illegible] Tel. 019-669.961
La mummia.
Ore 20,30-22.30
Lire 10.000; 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97 505
La leggenda del pianista [illegible]

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.

[illegible] 019-97.505.
Un tè con Mussolini.

[illegible]

ARISTON. Tel. 019-97 505
Le parole che non ti ho detto. ore 21,30 lire 12000-8000-6000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97.249
[illegible].
Ore 20,30-22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel 019-97.249
Entrapment
Ore 20.40-22.40
Lire 12.000; 8000

[illegible]

ROMA. Tel 019-69 80.63.
Chiuso.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Wild wild West
Orario 20,10-22.30
Lire 10000. 7000

DANTE. Tel 0183-293620.
Cruel intentions
Orario 20.45-22,40
Lire 10000: 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Entrapment.
Orario 20.30-22.30
Lire 10000, 7000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La mummia
Orario 20 30-22,40
[illegible] 7000.

[illegible]

ARENA SMERALDO.
Patch Adams.
Spett. unico ore 20,45 Lire 9000; 7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Babe va in città.
Spettacolo unico ore 21,[illegible]. Lire 8000

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva

CINEMA

America A: Entrapment

America B: American History

Cineplex Porto Antico multisala: La mummia-Wild Wild W[illegible]oween 20 anni dopo-E [illegible] mambo-Cruel intentions-Tredicesimo piano-Entrapment-Instinct

Corallo 1: Guardami

Corallo 2: Instinct

Europa: E allora mambo

Odeon: Fino all'inferno

Augustus: La mummia

Lux: L'ombra del dubbio

Ariston 1: Entrapment

Ariston 2: The protagonist

Olimpia: Halloween 20 anni dopo.

Rita: Terapia e pallottole

Universale multisala: Instinct-La vespa e la regina-Sporchi a Manhattan.

Verdi: Wild wild west.

NERVI Cinema nel roseto. Oggi riposo.

Millesimo: in programma anche lap e table dance

Al «Gasoline Road Pub» torna la musica dal vivo

MILLESIMO

Dopo la pausa estiva, al «Gasoline Road Pub» torna la musica dal vivo. Ma non è tutto, perchè in programma vi sono anche spettacoli di lap dance e table dance maschile e femminile. E per la Val Bormida si tratta di un'autentica novità.

Il locale di Millesimo, dunque, apre la strada ad una serie di performances già in voga in pub e discoteche della Riviera. In un ambiente che, per arredi [illegible] atmosfera, richiama lo stile made in Usa, il pubblico potrà assistere a spettacoli di professionisti dello strip-tease sullo sfondo di sensuali e trascinanti note.

Il calendario si aprirà domani sera con il concerto dei Capovolti, band [illegible] fra le più apprezzate. Con inizio alle 22,30 sul palco del Gasoline salirà il gruppo che propone i classici del rock e della canzone d'autore italiani e stranieri. Il giorno 18, poi, sarà la volta dell'esibizione dei Soliti Sospetti.

Il clou tella programmazione settembrina sarà giovedì 23, quando la pedana si farà «incandescente» con strip-tease e lap dance, tutta al femminile. Poi, il 25 di nuovo musica [illegible] il concerto dei Trade-Off. La sera [illegible], il 26, ancora «calde» atmosfere con lap dance e table dance. Ma questa volta ad esibirsi non saranno solamente donne. Sul palco, infatti, per la gioia o la curiosi[illegible] del pubblico femminile, saliranno anche aitanti ragazzi.

Appuntamenti che si rinnoveranno sino alla prossima primavera. E, c'è da scommettere, sarà una programmazione che non mancherà di suscitare grande interesse. La sensualità, anche quella soft, risulta comunque un carta vincente.

[l. b.]

Partono i campionati che coinvolgono la società albisolese

Luceto: obiettivo giovani

Programmi della 1ª squadra e dei baby

ALBISOLA S.

E'una delle compagini più «giovani» del panorama calcistico savonese: il Luceto, nato nel 1983 (primo presidente Alfredo Amatruda) si presenta alla nuova stagione calcistica con la prima squadra impegnata nel girone B della Seconda Categoria ed un settore giovanile davvero di prima qualità.

Tanti giocatori di ottima fattura hanno indossato la maglia verdenera: dal portiere Sergio Scala ad Alessandro Schippani per non dimenticare Raffaele Pescetto, Alessio Bolla e Roberto Gambetta: tutti giocatori che hanno contribuito alla breve ma già importante storia della compagine savonese.

Il merito di tanti traguardi (ma tanti vogliono ancora essere tagliati) è di dirigenti capaci che [illegible] la loro esperienza hanno creato un team di prima qualità, soprattutto per i giovani giocatori. Dirigenti di oggi che vogliono ringraziare chi li ha preceduti, mettendo a disposizione della società passione e competenza: come Davide Ansaldo che per tanti anni è stato il «factotum» del sodalizio. Presidente della società è Mirco Savinazzi mentre il ruolo di vice-presidente è ricoperto dal «tandem» Roberto Albarello e Angelo Regazzi. Segretario è Rino Roccabianca, grande personaggio del calcio savonese che con la sua passione è capace a trascinare anche il più «freddo» degli spettatori. Il ruolo di cassiere è di Sergio Altamura mentre Nicolò Pescetto è l'economo.

E mentre il medico sociale della squadra è Giorgio Quadri i consiglieri sono Ezio Porro, Gianfranco Cavallero, Danilo Nanni, Angelo Romano, Giovanna Goletti, Rossella Rebella, Claudio Carozzo, Enrico Maltese, Franco Delfino, Alberto Pescetto, Elvio Ghibaudo, Giovanni Ferrari, Ermanno Piccone Casa, Gaetano Ingrassia. Direttore tecnico è Lorenzo Barlassina altro personaggio che certo non ha bisogno di presentazioni. Alfredo Amatruda e Angelo Romano [illegible] i presidenti onorari della società dove responsabile delle pubbliche relazioni è Franco Delfino.



Un'immagine dei ragazzi del Luceto in visita a Milanello, nel settore giovanile del Milan guidato da Franco Baresi

Un gruppo di persone, questo elencato, che nella prossima stagione sarà impegnato a seguire le vicende della prima squadra e quelle dei settori giovanili, affidati a tecnici davvero capaci. Per la prima squadra sono arrivati rinforzi: e anche qui i vertici hanno «puntato» sui giovani acquistando giocatori provenienti dai settori J[illegible] di altre squadre.

Come Stefano Saettone, Andrea Rossi e Roberto Vecchio che arrivano dal Savona e Davide De Ambrogi che ha b[illegible] impressionato, la stagione scorsa, nelle fila del Varazze. Ed intanto è in fase avanzata il progetto per i lavori di ristrutturazione del campo di una [illegible] che vuole essere un punto di riferimento, soprattutto per i giovani.

Pino Cavallaro, allenatore della prima squadra si soffer[illegible] invece su quelli che saran[illegible] gli obiettivi della prima squadra nel campionato che va ad incominciare: «Sarà un torneo molto difficile, ma che [illegible] possa regalarci tante soddisfazioni, Al gruppo dell'anno scorso si sono aggiunti altri ragazzi in grado davvero di fare bene.

Insomma ci sono tutti i presupposti per fare un bel campionato». E anche per la stagione che verrà sarà sempre più stretto il rapporto tra l'A.C. Luceto ed il Milan, complice soprattutto l'impegno di Lorenzo Barlassina, direttore della scuola calcio Luceto e osservatore della società rossonera per la Liguria.

E così tre ragazzi del Luceto (Massimiliano Illiante, France[illegible] Levati e Riccardo Albarello) [illegible] stati opzionati dal Milan. E altri, c'è da giurarlo seguiranno il loro esempio grazie ai tecnici del Luceto che preparano nel migliore dei modi i calciatori di domani.

In casacca neroverde oltre 150 giocatori

Tecnici di valore e uno staff dirigenziale di qualità



I giocatori del Luceto Illiante, Albarello e Levati passati nelle file del Milan

ALBISOLA S.

Sono i numeri a parlare chiaro: oltre 150 i giovani, di tutte le categorie, che hanno scelto di indossare la [illegible] neroverde, [illegible] la guida esperta di validi dirigenti come il «vulcanico» Rino Roccabianca o Lorenzo B[illegible]sina. La panoramica, quanto mai sintetica, parte dagli Allievi'83 guidati da Giuseppe Tortarolo, che hanno traguardi ambiziosi. Afferma il t[illegible] «Vogliamo essere una squadra capace di inserirsi nelle prime posizioni del campionato provinciale. Abbiamo dei giovani davvero capaci in grado di lottare alla pari contro le compagini più accreditate». Renato Venturino guida invece gli Allievi '84 (Sperimentali): anche in questo caso una squadra capace di arrivare lontano con giovani che, per le loro qualità tecniche, sono già sotto l'osservazione dei tecnici. Capitolo Giovanissimi: gli '85 sono diretti da Cesare Errico mentre gli '86 si avvalgono della guida di Antonio Sorbello e Roberto Gambetta. Le due squadre, nei campionati e coppe provinciali, possono già dare un saggio della loro classe. Gli Esordienti '87 sono invece seguiti da Giuliano Rosso [illegible] gli '88 [illegible] affidati a Marco Piana. Importante anche la Scuola Calcio ed i Pulcini che sono seguiti da Ivo Sovenda, Franco De Santis e, soprattutto, Lorenzo Barlassina: «Sono più di due anni che sono in questa società e svolgo il ruolo di osservatore del Milan per la Liguria. I risultati sono stati davvero buoni. Ma [illegible] soltanto con la società rossonera:pensiamo ad esempio a Andrea Spensatello portiere che militerà nei Giovanissimi Nazionali del Genoa. E queste [illegible] davvero delle belle soddisfazioni». Dunque una stagione che promette davvero molte note liete per il Luceto come afferma il presidente Mirco Savinazzi: «Certo, speriamo di cogliere dei bei risultati. Le possibilità ci [illegible] grazie alla passione dei dirigenti. Senza togliere nulla a nessuno è doveroso un ringraziamento per Rino Roccabianca, vero e proprio factotum della società».



Immagine di gruppo della squadra della categoria Pulcini del Luceto



Ai Campionati Europei di pallanuoto inutili le prodezze dei due «savonesi»

Non bastano Angelini e Ghibellini

Italia ko con l'Ungheria: giocherà per il 3° posto



Il Settebello è rimasto in partita grazie al senso tattico di Alberto Angelini

Roberto Bagliotto
FIRENZE

Stavolta la Liguria, anzi Savona, non basta. L'Italia dovrà accontentarsi, domani, della finale per il terzo posto, in questi Campionati europei di Firenze che vedranno Croazia ed Ungheria contendersi il titolo continentale: i magiari hanno battuto per 7-5 (parziali 2-1 2-1 2-2 1-1) ieri sera alla «Costoli» la nostra Nazionale, dopo che gli slavi avevano risolto (10-7) la pratica-Grecia. Perché Liguria? Perché Savona? Semplice: al di là di qualche altra individualità (il portiere Gerini, il sempre qualitativo Silipo), l'Italia è rimasta in partita solo grazie allo straordinario senso tattico e agonistico di Alberto Angelini, e ai gol di Alberto Ghibellini.

Non è bastato. Non poteva bastare. L'Italia attuale [illegible] una corazzata, tanto [illegible] dover (o voler) portare ricambi [illegible] all'altezza degli 8-9 uomini-guida. E' poco, in un torneo come l'Europeo, dove l'Ungheria campione uscente e forse rientrante non vanta fenomeni - tranne forse Kasas e il bravissimo, ieri, portiere Kosz - [illegible] avvicenda con grande disinvoltura prime e seconde linee. Altro capitolo doveroso da affrontare, gli arbitri. Mai visto, in campo internazionale, «proteggere» così poco i centroboa della squadra di ca[illegible]. E' sempre stato normale



L'azzurro Carlo Silipo

raccogliere falli [illegible] espulsioni: bene, ieri sera i fratelli Calcaterra (era sempre fuori per infortunio Bencivenga, che sia questo il problema?) hanno preso la solita dose di botte anche proditorie, [illegible] minimamente commuovere gli arbitri. Erano [illegible] tedesco Ludecke e lo spagnolo Cillero: chissà sa da Est si lamenteranno anche stavolta...

La pallanuoto, si sa, è però anche molto spesso decisa da episodi anche più di altre discipline di squadra. Come [illegible] ricordare allora l'ottimo avvio anche un po' scialacquatore dell'Italia? E una gran botta [illegible] Angelini miracolosamente deviata da Kosz, che sarebbe stata il 5-5? E l'incredibile fallo in attacco fischiato al povero Roberto Calcaterra, [illegible] cui capovolgimento di fronte il magiaro Vari ha firmato un 6-4 che sarebbe diventato decisivo?

Gli arbitri, la sorte, qualche indubbia carenza complessiva: sono le chiavi di lettura per comprendere l'uscita di scena, a un passo dall'oro, di questa Italia che forse dovrebbe parlare ancora più ligure rispetto a quel che fa. Eh già, perché Angelini resta un pilastro (e pensare che gioca da inizio campionati con una infiltrazione al gomito...), e Ghibellini ha infilato ieri nella porta magiara [illegible] primo, [illegible] terzo e il quinto gol. Nel frattempo, Angelini «cuciva» e l'unico altro astro di questa squadra, Silipo, firmava seconda e quarta segnatura.

Mancano insomma alcune stelle, perché il cielo sia limpido. E forse è giusto, al di là delle vaccate arbitrali, che l'Italia sia fuori. Ci pensi, Rudic. E ci pensino i dirigenti federali che hanno allestito un'edizione organizzativamente sontuosa degli Europei, ricevendo in cambio direzioni arbitrali da sputi in faccia. Abbiamo chiesto un perché, a fine match, a Sandro Campagna: uno che vive di pallanuoto da sempre, e che b[illegible] per bene gli ambienti federali nostrani e altrui. Ha allargato le braccia...

Ancora sulla partita: grande avvio azzurro con Ghibellini che sfonda con un tiro dal centro, patrimonio poi disperso davanti ai fisici e astuti magiari: gol di Vari e bomba di Kasas. In avvio di seconda frazione, Silipo ridesta l'entusiasmo di un gran pubblico (in tribuna anche Giovanni Trapattoni, tec[illegible] della Fiorentina), ma poi Kasas e Biros ci castigano. La partita finisce prima ancora di diventare «calda»: nel terzo quarto Ghibellini risponde a Molnar, poi Silipo ci illude. Qui arriva il miracolo di Kosz su Angelini, e Vari va a beffarci col 4-6. L'ultima chance la offre ancora Ghibellini con la saetta del 5-6, poi su una doppia espulsione contro l'Italia (e poi si parla di fattore-vasca...) Biros chiude la contesa.

Cosa resta? Tanta amarezza per i sacrifici dei ragazzi, e qualche rimpianto. Quello che insinua nel cuore che con gente come Bovo, o Pomilio, o l'antico Ferretti, si sarebbe vista un'altra Italia, un altro Europeo, ben altri arbitraggi. Ma è il senno di poi. Rudic, lui, guarda avanti. Come sempre. Ora parla di Olimpiadi, di Sidney 2000. Intanto, domani sera, la finale continentale è Ungheria-Croazia...

SPORTFLASH

VELA

Equipaggi della Liguria in due importanti regate

Nel golfo di Follonica in Toscana si stanno svolgendo in contemporanea due importanti competizioni velistiche. Oggi a Punta Ala si conclude il campionato mondiale della classe Star, le derive più classiche e amate dagli intenditori. Tra gli italiani i migliori sono i genovesi Simoneschi-Marenco che stazionano a centroclassifica, ma [illegible] crescendo [illegible] hanno dimostrato con il settimo posto di giornata nella prova di mercoledì. A Follonica sono in corso i campionati italiani delle classi olimpiche. Nei Laser è un derby ligure con il genovese Andrea Casale davanti a Negri di Diano Marina, oggi l'ultima prova.

Domenica si svolge a Sturla la 56a edizione del Miglio

Domenica la Sportiva Sturla organizza la 56a edizione del Miglio marino, classica del mezzofondo natatorio, [illegible] la partecipazione di molti campioni locali e [illegible] quasi tutti gli azzurri. Oltre alla competizione principale (1850 metri dalla spiaggia sino a Priaruggia) che partirà alle 15,30, si terrà alle 10,30 il Piccolo Miglio, riservato ai giovanissimi.

Il titolo italiano del '99 va a Paolo Bellagamba

Paolo Bellagamba, chiavarese ma tesserato per la Lega Navale Daiwa Genova, ha conquistato a Carrara il titolo di campione italiano di pesca con canna da natante. Le finali a Carrara.

[d. s.]

SQUALIFICHE

Fra i dilettanti un turno a Pannacci (Sestrese) e Cerrea (Novese)

Insulti all'arbitro: D'Addario tornerà a giocare tra un mese

Giancarlo Scartozzini
SESTRI LEVANTE

Prima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, e subito qualche stop per le nostre società. In particolare [illegible] turno di squalifica per Pannacci della Sestrese (il giocatore comunque da lunedì prossimo passerà al Frosinone) e per Cerrea della Novese, squadra che per interesse e per la presenza di numerosi personaggi liguri ha sempre gravitato sulla nostra regione.

In questo torneo sono stati fermati sempre per una giornata anche Costa del Derthona, Baron della Sangiustese e Biagioni dell' Olbia.

Qualche problema in più per le squalifiche regionali, poiché è saltato l'accordo fra la Figc e la Rai. Le squalifiche ed altro che fino allo scorso anno erano inserite nell'apposita pagina del Televideo non compartiranno più in tv. Per questa stagione, tutto è demandato ai Comunicati Ufficiali.

Intanto sono stati resi noti i



Marco Costa [illegible] stato squalificato

provvedimenti del giudice sportivo relativi agli incontri di sabato e domenica scorsa in Coppa Italia: 3 turni a D'Addario del Sestri Levante (il giocatore che [illegible] era stato espulso durante i 90 minuti [illegible] gara, offendeva l'arbitro al rientro negli spogliatoi); una giornata a Costa ed Olcese della Sammargheritese. Un turno di squalifica anche a Vernice della Loanesi, Riolfi del Molassana e Bononio del Zinola Riviera.

Per quanto riguarda il terzo ed ultimo turno dei sedici triangolari inaugurali [illegible] Coppa Italia gli incontri in programma fra domani e domenica sono cinque. Cinque anticipi, con una particolare attenzione per il derby della Bimare fra le formazioni del Sestri Levante e della Rivasamba. Per qualificarsi, hanno a disposizione due risultati su tre. Ed ecco [illegible] programma completo: alle 16 Busalla (0)-Genoa Club Mignanego (3) (riposa Cornigliánese, 3), Baiardo (3)-Ligorna (1) (riposa Molassana (1) e Fo. Ce. Vara (1)-Arci Pitelli (0) (riposa Sarzanese, 4); alle 20,30 Bolzanetese (3)-Arenzano (3) (riposa Varazze, 0) e Sestri Levante (1)-Rivasamba (3) (riposa Valle Sturla, 1).

Gli incontri prenderanno il via 3 ottobre e il campionato si concluderà il 30 aprile

Seconda categoria: ecco i calendari

Nel girone B sono 16 i team savonesi, 6 in quello A

Varati ieri i calendari dei gironi A e B [illegible] Seconda Categoria che scatteranno il 3 di ottobre per concludersi il 30 aprile del 2000. Anche nella prossima stagione durerà più di un mese la pausa natalizia. Ecco la composizione del calendario del girone B, che coinvolge quattordici compagini della provincia, e la prima giornata del girone A dove sono impegnate altre sei formazioni della provincia di Savona.



Pino Cavallaro, allenatore del Luceto, squadra che mira ad un brillante campionato per la stagione che sta cominciando

[illegible], girone B

1ª giornata (3-10-1999 / 30-1-2000): Bardineto-Rocchettese; Cameranese-Mallare; Luceto-Cosseria; Millesimo-Cengio; Priamar-Albisola; San Nazario-Veloce; Speranza-Spotornese.

2ª giornata (10-10-1999 / 6-2-2000): Albisola-San Nazario; Cengio-Priamar; Cosseria-Bardineto; Mallare-Millesimo; Rocchettese-Speranza; Spotornese-Cameranese; Veloce-Luceto.

3ª giornata (17-10-1999 / 13-2-2000): Cameranese-Rocchettese; Cosseria-Veloce; Luceto-Albisola; Millesimo-Spotornese; Priamar-Mallare; San Nazario-Cengio; Speranza-Bardineto.

4ª giornata (24-10-1999 / 20-2-2000): Albisola-Cosseria; Bardineto-Veloce; Cengio-Luceto; Mallare-San Nazario; Rocchettese-Millesimo; Speranza-Cameranese; Spotornese-Priamar.

5ª giornata (31-10-1999 / 27-2-2000): Cameranese-Bardineto; Cosseria-Cengio; Luceto-Mallare; Millesimo-Speranza; Priamar-Rocchettese; San Nazario-Spotornese; Veloce-Albisola.

6ª giornata (7-11-1999 / 5-3-2000): Bardineto-Albisola; Cameranese-Millesimo; Cengio-Veloce; Mallare-Cosseria; Rocchettese-San Nazario; Speranza-Priamar; Spotornese-Luceto.

7ª giornata (14-11-1999 / 12-3-2000): Albisola-Cengio; Cosseria-Spotornese; Luceto-Rocchettese; Millesimo-Bardineto, Priamar-Cameranese; San Nazario-Speranza; Veloce-Mallare.

8ª giornata (21-11-1999 / 19-3-2000): Bardineto-Cengio; Cameranese-San Nazario; Mallare-Albisola; Millesimo-Priamar; Rocchettese-Cosseria; Speranza-Luceto; Spotornese-Veloce.

[illegible] giornata (28-11-1999 / 26-3-2000): Albisola-Spotornese; Cengio-Mallare, Cosseria-Speranza; Luceto-Cameranese; Priamar-Bardineto; San Nazario-Millesimo; Veloce-Rocchettese.

10ª giornata (5-12-1999 / 2-4-2000): Bardineto-Mallare; Cameranese-Cosseria; Millesimo-Luceto; Priamar-San Nazario; Rocchettese-Albisola; Speranza-Veloce; Spotornese-Cengio.

11ª giornata (12-12-1999 / 9-4-2000): Albisola-Speranza, Cengio-Rocchettese; Cosseria-Millesimo; Luceto-Priamar. Mallare-Spotornese; San Nazario-Bardineto; Veloce-Cameranese.

12ª giornata (19-12-1999 / 16-4-2000): Bardineto-Spotornese; Cameranese-Albisola. Millesimo-Veloce. Priamar-Cosseria; Rocchettese-Mallare, San Nazario-Luceto. Speranza-Cengio.

13ª giornata (23-1-2000 / 30-4-2000): Albisola-Millesimo; Cengio-Cameranese, Cosseria-San Nazario. Luceto-Bardineto; Mallare-Speranza; Spotornese-Rocchettese; Veloce-Priamar.

II cat., girone A

1ª giornata: Borghetto-Calizzano. Dolcedo Nuova Intemelia; Giovane S. Biagio-Pietrabruna; Leca-Pontedassio, S. Cecilia-S. Filippo; S. Stefano-S. Ampelio; Taggese-Ceriale.

[g.o.]

PALLONE ELASTICO

Domani [illegible] Conad Imperia contro Monticellese

Sconfitta per Papone a Santo Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Sconfitta per Mariano Papone nello spareggio per definire nella griglia della seconda fase del massimo campionato di pallone elastico. L'alfiere della Pro Pieve di Teco è stato battuto a Santo Stefano [illegible] per 11-8 dalla San Stefanese di Stefano Dogliotti al termine di una partita ben giocata da ambo le p[illegible] e sempre sul filo dell'equilibrio. Al riposo la San Stefanese si è portata sul 6-4, mentre nella ripresa per Papone ha avuto un calo in battuta e non è riuscito a compiere il miracolo cioè di vincere l'incontro con l'ex campione d'Italia. Con questa sconfitta Papone andrà a giocare domenica (inizio [illegible] 15) a Caraglio contro la Caragliese [illegible] Vacchetto. Domani [illegible] invece a Dolcedo (inizio alle 21,15) la Conad Imperia sfiderà la Monticellese di Paolo Danna. In campo dovrebbe esserci Riccardo Molinari, ripresosi dall'infortunio occorso [illegible] settimana. Domenica a Ricca d'Alba Isoardi invece se [illegible] vedrà contro la Maglianese [illegible] Flavio Dotta, mentre lunedì sera alle 21 nel tempio del Balon al «Mermet» di Alba Luca Dogliotti giocherà contro la San Stefanese capita[illegible] dal fratello Stefano. Nel campionato cadetto successo della Taggese di Dennis Leoni nello spareggio per definire la prima classificata del mini girone che accederà in semifinale [illegible] alla Atpe di Novara, alla Pro Paschese di Bessone e all'Augusta 53, quest'ultima vittoriosa per 11-5 nello spareggio per un posto in semifinale. Nello spareggio a tre troviamo dunque due liguri, Taggese e Imperiese, ed una Piemonte la Roddinese.

Domenica si giocherà Taggese e Imperiese, mentre mercoledì l'Imperiese farà visita alla Roddinese.

[r. p.]

CANOA

Il campione sanremese ha chiuso la carriera sportiva a Milano dopo avere collezionato 32 allori in campo nazionale

Tommasini, altri 3 titoli italiani e l'abbandono dell'attività

Una rivincita dopo l'esclusione dalla nazionale azzurra agli ultimi mondiali

Bruno Monticone
SANREMO

Un addio da gran campione con la conquista di tre titoli italiani. E' quello che ha fatto Paolo Tommasini, atleta sanremese, azzurro della nazionale di canoa [illegible] più di un decennio. Domenica, all'Idroscalo di Milano, in occasione dei Campionati Italiani, è salito ben tre volte sul podio più alto: ha vinto il K2 [illegible] in coppia con Bonomi, altro nome mitico della canoa italiana [illegible] di questi ultimi anni; si è ripetuto nel K4 200 insieme a Scaduto, Esposito ed allo stesso Bonomi; ha completato il suo prestigioso tris personale con il successo [illegible] K4 500, qu[illegible] volta, [illegible] Scaduto, Mancini e Facchin.

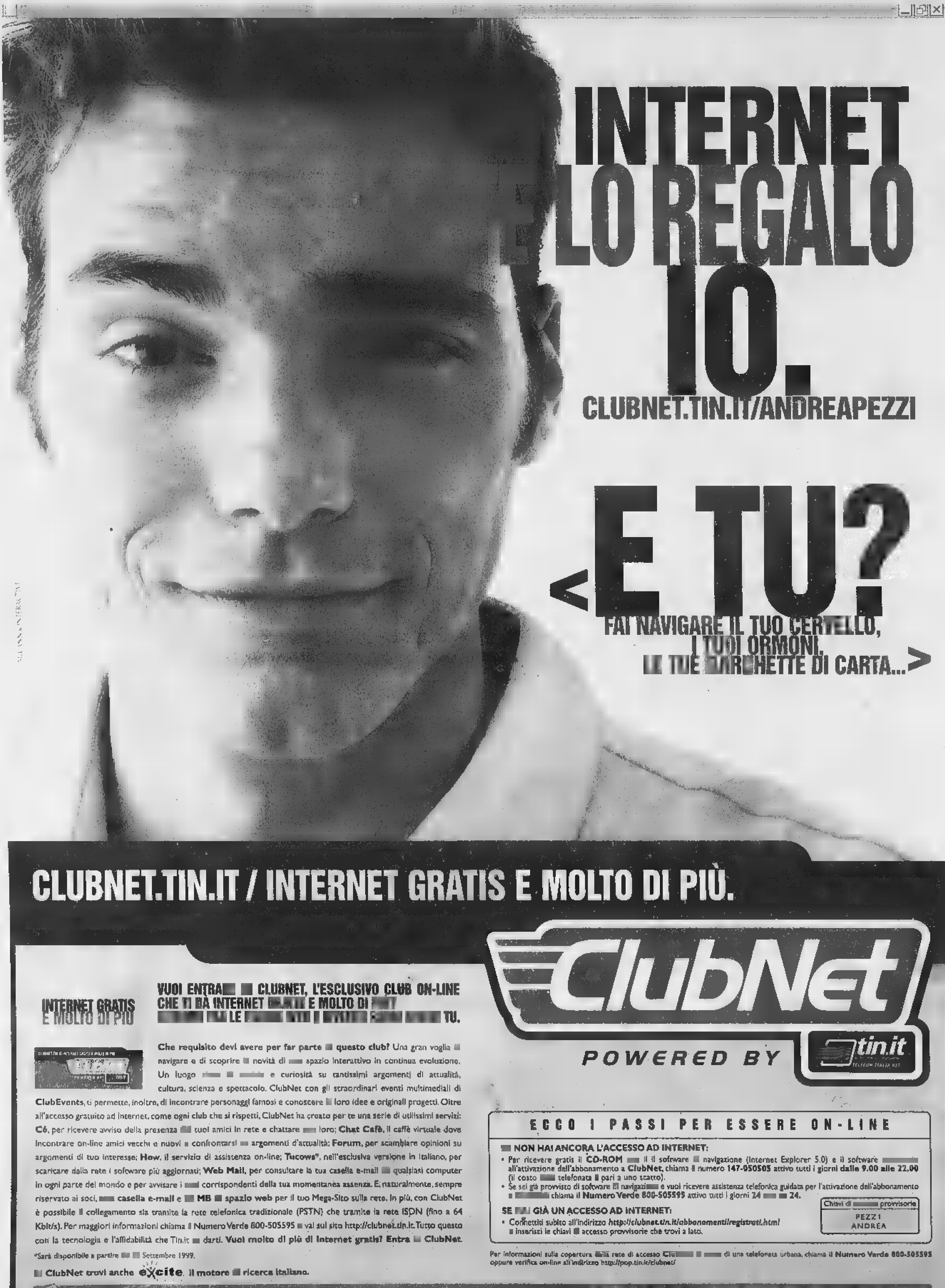
Una giornata sicuramente da incorniciare, quella dell'atleta sanremese. Anche [illegible] ai titoli tricolori ha fatto davvero l'abitudine in tanti anni: nella sua



Il canoista Paolo Tommasini impegnato in [illegible] gara internazionale

carriera ne ha conquistati, addirittura, [illegible] divisi in varie specialità, fra K2 e K4. Una cifra da far tremare i polsi. Ma quella di domenica, al [illegible] là dei nuovi successi agonistici, è stata una giornata che ha avuto anche un altro significato per lui: ha chiuso, infatti, l'attività sportiva dopo molti anni vissuti ad altissimo livello. Non poteva farlo nel modo migliore. Certo per la conquista di altri tre titoli nazionale, ma anche per una significativa rivincita. Capita nello sport dove i fatti, [illegible] gara, sono la risposta migliore a tante discussioni ed a qualche scelta discutibile. Perché Tommasini - dopo anni di sacrifici pesanti tra allenamenti massacranti, ritiri collegiali lunghissimi, diete controllate, viaggi per gareggiare in tutto il mondo, fatica a non finire - negli ultimi tempi era stato un po' snobbato dal commissario tecnico Oreste Perri, storico campionissimo della canoa azzurra cui, adesso, sono affidati destini [illegible] nazionale. Proprio per la gara del K4 500 ai recenti mondiali, Perri non aveva chiamato Tommasini e gli altri compagni. Il c.t., [illegible] ovvio, ha il diritto di fare le scelte che crede più giuste, ma, forse, in questo caso non ha fatto proprio l'interesse dei colori azzurri. La gara tricolore di domenica dell'Idroscalo lo ha dimostrato: Tommasini e compagni hanno avuto, nettamente, la meglio sugli avversari, compreso il quartetto della Marina Militare che aveva, nelle sue file, ben tre degli azzurri che avevano partecipato, ahimè senza troppa gloria, [illegible] mondiali svoltisi proprio all'Idroscalo milanese, conclusi con un bilancio abbastanza fallimentare per i colori azzurri.

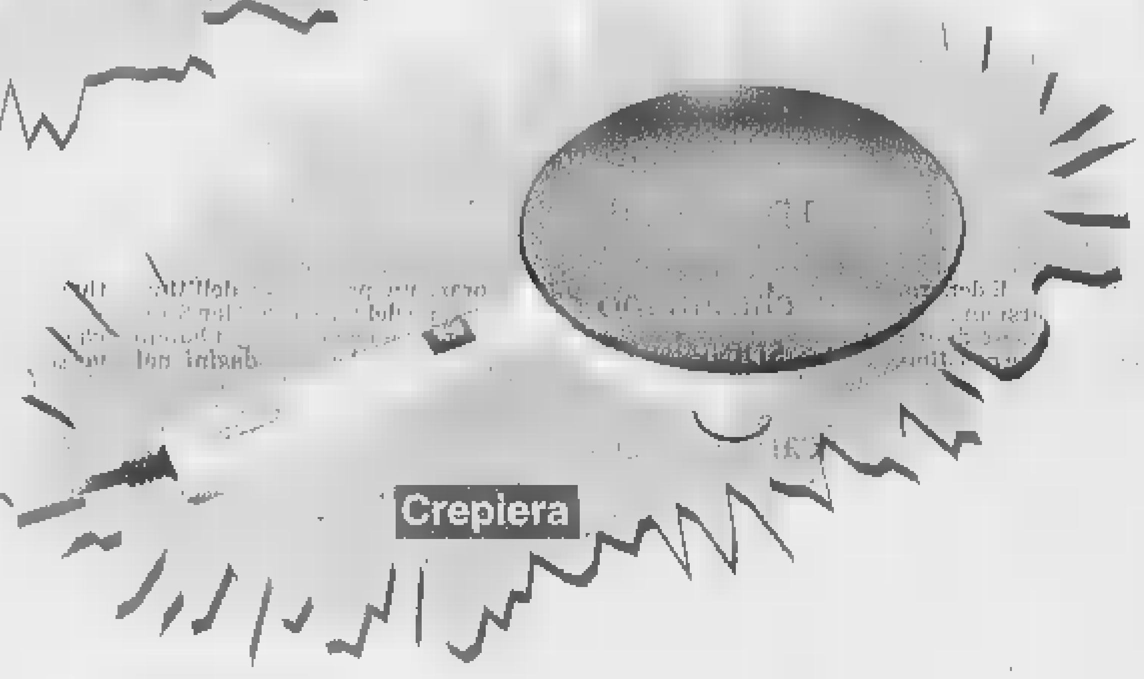
Acqua passata, ormai. La canoa resta solo un bellissimo ricordo alle spalle di Tommasini che aveva cominciato, giovanissimo, l'attività sportiva come nuotatore, per poi passare allo sport della pagaia. A 32 anni di età, adesso, è alla vigilia di una nuova svolta alla sua vita. Negli anni scorsi, tra [illegible] gara e l'altra, si era laureato: poi si è sposato ed è diventato papà.


INTERNET
LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE BARCHETTE DI CARTA...>
CLUBNET.TIN.IT / INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ.
INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ
CLUBNET, L'ESCLUSIVO CLUB ON-LINE
Che requisito devi avere per far parte questo club? Una gran voglia navigare e di scoprire novità di spazio interattivo in continua evoluzione. Un luogo e curiosità su tantissimi argomenti di attualità, cultura, scienza e spettacolo. ClubNet con gli straordinari eventi multimediali di ClubEvents, ti permette, inoltre, di incontrare personaggi famosi e conoscere loro idee e originali progetti. Oltre all'accesso gratuito ad Internet, come ogni club che si rispetti, ClubNet ha creato per te una serie di utilissimi servizi: C6, per ricevere avviso della presenza tuoi amici in rete e chattare loro; Chat Caffè, il caffè virtuale dove incontrare on-line amici vecchi e nuovi confrontarsi argomenti d'attualità; Forum, per scambiare opinioni su argomenti di tuo interesse; How, il servizio di assistenza on-line; Tucows*, nell'esclusiva versione in italiano, per scaricare dalla rete i software più aggiornati; Web Mail, per consultare la tua casella e-mail qualsiasi computer in ogni parte del mondo e per avvisare i corrispondenti della tua momentanea assenza. E, naturalmente, sempre riservato ai soci, casella e-mail e MB spazio web per il tuo Mega-Sito sulla rete. In più, con ClubNet è possibile collegamento sia tramite la rete telefonica tradizionale (PSTN) che tramite la rete ISDN (fino a 64 Kbit/s). Per maggiori informazioni chiama Numero Verde 800-505595 vai sul sito http://clubnet.tin.it. Tutto questo con la tecnologia e l'affidabilità che Tin.it darti. Vuoi molto di più di Internet gratis? Entra ClubNet.
*Sarà disponibile a partire Settembre 1999.
ClubNet trovi anche excite, il motore ricerca italiano.
ClubNet
POWERED BY tin.it
ECCO I PASSI PER ESSERE ON-LINE
NON HAI ANCORA L'ACCESSO AD INTERNET:
• Per ricevere gratis il CD-ROM il software navigazione (Internet Explorer 5.0) e il software all'attivazione dell'abbonamento a ClubNet, chiama numero 147-050505 attivo tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00 (il costo telefonata pari a uno scatto).
• Se sei già provvisto di software di navigazione e vuoi ricevere assistenza telefonica guidata per l'attivazione dell'abbonamento chiama il Numero Verde 800-505595 attivo tutti i giorni 24 24.
SE GIÀ UN ACCESSO AD INTERNET:
• Connettiti subito all'indirizzo http://clubnet.tin.it/abbonamenti/registrati.html/ inserisci le chiavi accesso provvisorie che trovi a lato.
Chiavi di provvisorie
PEZZ1
ANDREA
Per informazioni sulla copertura rete di accesso di una telefonata urbana, chiama il Numero Verde 800-505595 oppure verifica on-line all'indirizzo http://pop.tin.it/clubnet/

Settembre è dolcissimo all'Emporio Vaccarino









Inoltre non dimenticare di richiedere la fantastica Vaccarino Card.

Gelati Gratis per tutti.





Corri !!!

Sabato 11 Settembre
[illegible] Sabato 18 Settembre

vieni [illegible] grande presentazione dei dolci... elettrodomestici. Potrai assaggiare i fantastici gelati [illegible] Caddy Baby, o le buonissime Crepès della Crepiera, oppure il [illegible] di Moka Elettrica e l'orzo [illegible] Orzo Express Bialetti. Presentazione dell'innovativa pentola Vapor Control 2000, con sistema di cottura [illegible] vapore. Ti aspettiamo.



EMPORIO VACCARINO - Via Pierlombardo, 199
S.S. per Vercelli, bivio direz. Lumellogno (No)
Tel. 0321/469218 - Fax 0321/469473

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding ■ firmare la convenzione. Molto probabilmente a fine mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento ■ pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella ■ (del sindaco). Lo presenterà ■ giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento Torino ■ Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci ■ ancora ■ questioni da mettere a fuoco, ma ■ Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei suoi prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale messo a segno: nella Torino del Duemila ■ sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che ■ erano candidate ■ ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto ■ arrivo, e anche di partenza per il capoluogo ■ piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di la■ ■ di potenziamento di attività, ■ soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella della ricerca avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale come Motorola - ■ fatturato annuo complessivo di ■ miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga ■ insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche ■ governo nazionale e il parlamen■ sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, ■ segno ■ investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali ■ Torino, il rafforzamento del polo produttivo, del terziario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche ■ il «senno del poi» non può che aumentare il rammarico ■ la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, se■ nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra ■ sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà ■ sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) ■ Gilberto Pichetto (Regione) non conferma■ la conclusione dell'operazione. Ma il risultato ■ nell'aria. Il Politecnico avrà in concessione l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione ■ ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre 350 assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere nuove attività. Il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui ■ Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

Ma finché non c'è nero su bianco, è giusto essere cauti. L'ottimismo ■ ■ ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vi■ Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono ■ perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della ■otorola primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe ■ già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai suoi collaboratori di Chicago.

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna ■lla Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazio■ di protesta nella sede del Consiglio regionale, ■ Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare con i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa ■ seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci ■ i criteri di definizione delle aree che si vedranno assegnare i 1.550 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta ■ terminata ■ l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna ■ Giunta ■ predispo■ con tempestività ■ programma parallelo» rivolto alle aree escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.

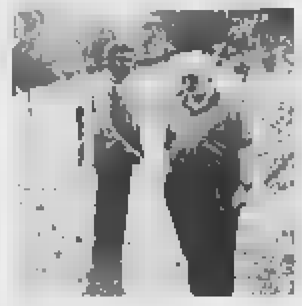


Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Paese ■ contro l'invasione ■ cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Aru, una frazione di Grignasco, ■ provincia di Novara, è stata circondata ■ un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti sono esasperati per le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respin■ i cinghiali; saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

«Rogo-bis» ■ Bianco ■ con la Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del ■ marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti ■ lavori di ripristino del tunnel».

■ al Pian ■ Re per il ■ del ■

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12.30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli ex leghisti cuneesi, che hanno lasciato il Carroccio dopo ■ congresso di Varese: «Saranno in pochi».



Porto ■ Genova, boom ■ traffico passeggeri

GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un anno. Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che ■r tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico ■ la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

■ ■ mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a causa di ■ camion carico di 67 bovini che dopo un ■ponamento si è rovesciato in gall■. Sono morti 18 animali, altri 8 sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo non grave. L'incidente alle 5,30 sotto la galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: uno ■ tir, uscito ■ una piazzola ■ sosta, non ha dato ■ precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e ■ Giovanni gemellaggio ■ tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa ■ di san Giovanni d'Andorno si incontreranno domenica alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che unisce le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese ■ stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno ■ metà strada ■ poi concelebreranno una messa.

Per il ■ un ■ ■ cupola di ■ Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata ■ successo qualche anno ■ quando era stato progettato un particolare panettone ■ la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

Dalla Germania

Uno spiraglio per ■ il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina una speciale ■. Ed ■ probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate ■ destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non era il caso ■ offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convincere Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo ■ stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito ■ questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio

BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad ■ tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con ■ decina di dipendenti. La vittima ■ un elettricista valdostano, Dino Nardello, 55 anni, residente ■ Arnad, ■ frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, poco p■ delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è ■ ■ tragedia.

Gli operai ■ lavoro nella ditta hanno sentito ■ urlo provenire dallo stanzino con ■ cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e ■ subito accorsi, ma ■ c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona è stata posta ■ seque■ e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri ■ Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e ■ scarica, ■ una tensione ■ ■ volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente ■ arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. ■ Lem la tragedia ha causato momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato ■ scorso anno i capannoni dalla Sia (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito ■ Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi ■anici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura ■ stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni erano rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine ■ struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere successo, Dino f■ sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tut■ questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino Nardello

A LEINI'

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in ■ ■ in ■ San Francesco al Campo 160 a Leinì. Un incidente ancora se■ una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia ■ un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia ■ colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di ■ metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie non sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, ■ servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per mesi, massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il ■ che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare dalla buccia d'arancia e di aiutare chi lo as■ ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice ■ pillola ■ meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci ■ pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano un aumento della circolazione periferica, e non ■ nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone con problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto ■ ministero. Che ora dovrà decidere ■ fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque un medicinale, e come tale deve essere sottoposto ■ tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, non certamente secondario: quello della pubblicità. Nei mesi scorsi il garante della concorrenza e del mercato ■ denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi ed esclusivi. Cosa non vera perché non ci sono risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che ■ solo una speranza. Dopo ■ tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, ma non al punto da ■ vincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diventare più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ■ fatto gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe ■ segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, dove in pochi giorni era andata ■ rita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di p■ dere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. ■ nella conferenza dei capigruppo ■ martedì Marino proporrà di discuterne nell'assemblea di lunedì 20. ■ Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita ■ risposta definitiva ed unitaria della Città» ■ il ■ settembre. ■ le richieste saranno accolte, il club bianconero ■ di sottoscrivere «un'intesa entro il ■ ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La nostra non è la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il ■ Stadio Sociale, ■ lo vuole ■ Torino, adatto alla nostra attività». La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione ■ Continassa, «le esigenze diventano ■ maggior ragione di avere una struttura adatta ed esclusiva», un impianto ■ per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizio■ inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, ovviamente garantiremo la disponibilità per ■ scadenza olimpica e gli impegni ■. Gli altri punti: concessione di 99 anni con facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri qu■ drati (quelli indicati dal sindaco nella sua lettera del 28 luglio scorso), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e 53 mila per attività di supporto tra ■ ■ sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, ■ Vana -. La ■ è considerata tra le prime in Europa ed ■ costata alla collettività oltre 100 miliardi».

«Un ponte sul secolo» con concerti ■ gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevol■ successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale sono in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero sui paesi della provincia attraversati dal Po.

■ Malpensa musica e sit-in ■ le rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Veruno, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. ■ Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chie■ incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Siamo stanchi di essere presi in giro. Adesso vogliamo garanzie e risposte chiare».



Furto misterioso ■ ■ spariti nel nulla ■ ■

ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvol■ nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che ■ spariti nel nulla ■ milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad ■ ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. Ma al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era ■ proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di scasso ■ ■ eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ■ dei soldi neppure l'ombra.


RYAN'S
DISCO CLUB
vi invito all'
INAUGURAZIONE
NOTTI LATINO AMERICANE
MERCOLEDI' SETTEMBRE 15
LA FIESTA BRASILIANA
10 VENERDI' SETTEMBRE
FIRST FLOOR
LIVE MUSIC
con la Band di
MARCO PREDOLIN
FLOOR
REVIVAL '70-'80
0329.2268279 (dalle 14.00 alle 22.00)
(dalle 22.00 alle 23.00)
Via Morera, 2 - NOVARA
RYAN'S
RR
VIA MORERA NOVARA
INAUGURAZIONE
VENERDI' 10 SETTEMBRE 1999

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 10 Settembre 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Appelli a D'Alema, Treu e Ghigo con l'annuncio di nuove clamorose proteste

Concerto e sit-in contro Malpensa

L'offensiva dei 24 sindaci con la Provincia

Maria Paola Arbeia
OLEGGIO

I «La Crus» le suonano a Malpensa. L'idea di [illegible] concerto domani dalle 21 nel parco di Villa Elisa di Veruno, per invitare i giovani a interessarsi dei problemi causati dal nuovo aeroporto, è venuta al sindaco Alberto Temporelli. L'ha annunciata l'altra sera durante il Coordinamento enti locali a Oleggio [illegible] il presidente della Provincia Maurizio Pagani e la coordinatrice del Comitato Ovest Ticino, Marina Ughetta.

Numerosi erano i sindaci e tanti i volti nuovi fra il pubblico. Impegnative le decisioni assunte: richiesta [illegible] incontro al Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, azione legale contro l'aeroporto e i voli, sit-in allo scalo per tutta una giornata e c'è addirittura chi pensa al blocco dei ponti sul Ticino. Da una parte, come vuole Pagani, si alza il tiro nella trattativa su rotte e numero di decolli, dall'altra alcuni sindaci e il Covest meditano iniziative clamorose. Pagani ha ipotizzato inserzioni a pagamento sui quotidiani per dare risalto alla situazione del Novarese: «Contro di noi è in atto una congiura del silenzio».

Pagani ha riferito della richiesta firmata nel pomeriggio con [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo e rivolta al ministro dei Trasporti Tiziano Treu per un incontro urgente: «Vogliamo chiarimenti e risposte alle nostre istanze una volta per tutte. Treu ha deciso con la Sea il trasferimento dei voli da Linate entro fine anno: un provvedimento inaudito nel bel mezzo di una trattativa per tutelare le popolazioni e il territorio». Ughetta ha proposto che l'equa ripartizione delle rotte resti la richiesta principale.

L'ingegner Ardizio, consulente per il Coordinamento, e il dottor Giro per la Regione hanno [illegible] relazionato sugli scenari di decollo individuati dalla commissione Romagnoli. Pagani ha rimarcato: «Le ipotesi sono riferite al sedime aeroportuale, [illegible] si come le rilevazioni del [illegible] re. La nostra non è zona aeroportuale: vanno rispettati i parametri sui decibel». Dal pubblico si è levata la richiesta di approfondire [illegible] sollecitudine anche la situazione dell'inquinamento atmosferico. Girò ha precisato che la centralina di rilevamento a Varallo Pombia c'è [illegible] presenta problemi nel soft-ware: «Faremo in modo di risolverli [illegible] avere presto dati certi». Ughetta ha letto il testo di due raccomandate dirette a D'Alema e Ghigo e firmate da 24 sindaci. Al Presidente del Consiglio viene chiesto un incontro urgente: «Tutti noi - si legge nel messaggio - abbiamo avuto l'impressione che la bagarre che ha preceduto la decisione del ministro Treu sia stata la rappresentazione di una tragedia i cui protagonisti sono stati gli interessi economici e di campanile; grandi assenti la tutela della salute e dell'ambiente. Le chiediamo a gran voce un incontro nei nostri Comuni affinché con il suo intervento ristabilisca lo stato di diritto di cui, ultimamente, abbiamo solo sentito parlare». A Ghigo viene segnalato: «Tutti noi abbiamo apprezzato il fatto che i rappresentanti della nostra regione siano sempre stati presenti alle manifestazioni [illegible] protesta; alla luce dei risultati riteniamo che ciò non sia più sufficiente. La invitiamo pertanto a comunicarci le linee di condotta che la Regione intende assumere con particolare riferimento alle iniziative giudiziarie che vorrà intraprendere».

Il sindaco Franco Merli di Marano [illegible] ha mancato di segnalare: «La rabbia della gente continua a crescere e c'è il rischio che non si riesca più a contenere». Stefano Boggio di Varallo Pombia: «E' un Governo di mascalzoni. Si fa beffe di 24 sindaci e migliaia di cittadini: meritiamo una risposta. Superiamo i partiti e gli steccati. Perché [illegible] cerchiamo contatti [illegible] con le compagnie aeree?». Infine è scaturita l'idea di chiedere aiuto a tutti i parlamentari eletti nel Novarese [illegible] una sorta di fronte trasversale anti-Malpensa.



Nell'ultima manifestazione a Malpensa non sono mancati momenti di tensione davanti agli ingressi. I sindaci riferiscono «Potranno crearsi problemi d'ordine pubblico: i cittadini sono esasperati»

IERI A BROVELLO



Sano e Francesca sposi

Ieri il «sì» con doppio rito a Brovello Carpugnino, domenica la replica a Formazza per la trasmissione di Fabio Fazio «Quelli che il calcio»: Takahide Sano, il simpatico designer giapponese «prestato» alla tivù, e Francesca si sono sposati e hanno festeggiato in un ristorante a Omegna. Erano presenti alla cerimonia il presentatore Fazio e altri protagonisti della trasmissione che porta la firma del regista novarese Paolo Beldì. Domenica alla cascata del Toce dovrebbe esserci anche Orietta Berti.

BOTTELLI A PAGINA 41

La rete di [illegible] zincati circonda tutto l'abitato di Ara, nel cuore del Parco del Fenera

Una trincea elettrica scaccia i cinghiali

E' la difesa architettata in una frazione di Grignasco

Marcello Giordani
GRIGNASCO

Una rete elettrificata lunga dodici chilometri tutt'attorno ad Ara, la frazione più alta del paese, nel cuore del Parco del Fenera, per sventare le incursioni dei cinghiali. «Sono anni che lottiamo contro questi animali che ormai sono centinaia e ci hanno distrutto campi e coltivazioni. Per fortuna il Parco ci ha aiutato con queste recinzioni» dice Pierangelo Noè che ha provveduto a difendere il [illegible] orto con una recinzione elettrificata supplementare. Nella zona molti sono i cittadini che hanno dovuto contare i danni alle coltivazioni.

«Ormai conviviamo con i cinghiali - osserva Samantha Lia, consigliere comunale - e qui ad Ara entravano negli orti, nei garages, dovunque. Oltre ai danni c'era la paura della gente, il rischio di essere attaccati». Anche il sindaco di Grignasco, Mario Zanaroli, è da anni in prima linea per risolvere il problema: «Per il nostro territorio è una piaga autentica. Ara è nel territorio del Parco e quindi ha potuto usufruire di questa recinzione, ma nelle altre zone che cosa potrei fare? Non abbiamo il denaro sufficiente per recintare l'intero territorio». La recinzione consiste in quattro robusti fili zincati attraverso i quali passa corrente elettrica a basso voltaggio. I fili si trovano a venti centimetri di distanza l'uno dall'altro così da costituire [illegible] una barriera elettrica alta circa un metro. Quanto basta per allontanare i porcastri e per non creare pericolo per la gente. «I cinghiali [illegible] molto grossi e robusti. Per questo la recinzione è stata potenziata ogni tre, quattro metri con dei pali robusti, e nei punti critici sono stati fissati altri pali ed ostacoli», spiegano i guardiaparco del Fenera. L'ente Parco ha messo a disposizione della frazione tutto [illegible] materiale, il personale e [illegible] filo zincato ma l'intera comunità ha collaborato nella posa della recinzione. Non soltanto: i proprietari dei terreni coltivati si [illegible] accollati l'onere della bolletta per l'energia elettrica che viene consumata.

«E' un contributo importante per tutelare l'abitato - dice il direttore del Parco, Alberto Fornara - infatti gli abitanti sono soddisfatti e si sentono al sicuro. I cinghiali danneggiano gravemente i coltivi. E siamo al secondo abbattimento programmato, [illegible] circa ottanta capi abbattuti. Va però detto che [illegible] troviamo di fronte alle immissioni abusive di cinghiali da parte di pseudo cacciatori».

La recinzione elettrificata ha risolto il problema di Ara, dove fra l'altro i cinghiali hanno addirittura distrutto il campo giochi che il Comune ha dovuto ricostruire in un'altra zona del paese, meno a rischio, ma il problema resta irrisolto nelle altre località.

«Da noi la situazione è veramente drammatica. Arrivano di notte, a branchi. Distruggono vigne, campi di patate, di mais, qualsiasi cosa. La gente che lavora i campi - dice il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - è esasperata».



Il sindaco Mario Zanaroli [illegible] la rete «elettrica» che è stata allestita tutt'attorno la frazione di Ara a Grignasco. Nella zona del Parco del monte Fenera i cinghiali provocano danni alle colture



Sono dipendenti dell'Assa che hanno seguito un corso particolare e questa mattina giurano dal sindaco

Dieci guardie ecologiche per controllare la città

Multe per chi imbratta i muri, sporca strade e abbandona rifiuti

■■■■ Ambiel

NOVARA

Le prime cinque guardie ecologiche giurano questa mattina davanti al sindaco. La prossima settimana sarà il turno di altre cinque. Poi andranno sul territorio con l'obiettivo di garantire maggiore decoro e pulizia della città. Novara ■■ ha proprio bisogno, basta guardarsi in giro. Non sarà un compito facile il loro perchè «registriamo una preoccupante caduta culturale e di affezione alla città. E' necessario recuperare la cultura del saper vievere insieme» ammette il sindaco Correnti.

Ad agosto, quando la città era spopolata, il sindaco ha dato disposizione di fare un consimento delle discariche abusive sul territorio comunale. «I vigili ne hanno catalogate e fotografate ben 14 anche in zone relativamente centrali. Vi hanno trovato di tutto: dai materassi ai frigoriferi ai mobili ai sanitari abbandonti accanto ai cassonetti o comunque in zone piuttosto defilate. E' una vergogna alla quale pensiamo di poter porre rimedio subito facendo intervenire l'Assa per lo sgombero necessario. In prospettiva riteniamo che l'intervento della vigilanza ecologia possa contribuire a contenere il fenomeno che si sconfigge solamente con un maggior senso di responsabilità da parte di tutti».

In realtà l'Assa è già intervenuta a ripulire alcune zone segnalate ma sono trascorsi pochi giorni e i depositi «clandestini» sono ricomparsi. «Anche per questo - aggiunge il sindaco - stiamo pensando di installare dei sistemi di controllo mobili in alcune zone considerate più 'sensibili' come ad esempio nella zona del 'Gazurlo' così da scoraggiare i male intenzionati».

C'è chi sostiene che l'abbandono di materiali ingombranti sarebbe decisamente aumentato anche dopo che l'Assa ha istituito l'isola ecologica presso la sua sede ■ via Curtatone dov'è possibile depositare questo tipo di materiale.

Lo scempio delle scritte sui muri della città è sotto gli occhi di tutti. Neppure le multe salate per i contravventori (mezzo milione oltre alle spese per la pulizia) sembrano in grado di contenere il fenomeno negativo.

Gli amministratori pensano che si debba intervenire con un'azione decisa sul piano sanzionatorio ■ intensificando il controllo della città. Da qui l'istituzione del servizio di vigilanza ecologica che sarà svolto da dieci guardie giurate (dipendenti dell'Assa e previste nel famoso decreto Ronchi) che per due mesi hanno partecipato ad un corso specifico. Presteranno servizio senza armi e saranno riconoscibili per un cartellino munito di fotografia che porteranno bene in vista. Disporranno di un blochetto per i verbali anche se le sanzioni non saranno subito conciliabili. Le guardie ecologiche trasmetteranno invece i loro rapporti ai vigili urbani che provvederanno ad emettere le contravvenzione.

Ma il controllo del territorio e l'attività informativa nei confronti dei cittadini sarebbero compiti limitato se non si intervenisse in qualche misura a cercare di modificare la cultura dei novaresi in relazione all'ambiente ed alla sua salvaguardia.

«Con il nuovo anno scolastico stiamo pensando ad un intervento coordinato fra diversi assessorati interessati per portare queste guardie ecologiche a parlare nelle scuole e ad incontrare le giovani generazioni perchè è da loro che deve partire una decisa inversione di tendenza e deve farsi strada una nuova educazione ambientale».

La giunta ha esaminato nei giorni corsi la bozza di convenzione fra Assa e Comune di Novara per l'espletamento di questo servizio. Il regolamento sarà portato poi all'approvazione del prossimo consiglio comunale.



Due immagini di grande degrado con discariche a cielo aperto. A sinistra siamo in via Fauser e a destra in largo Pasteur una zona questa relativamente centrale. Qui, come altrove, i vigili hanno trovato ogni tipo di materiale abbandonato



IN ■■■■■■■■

Comitato sulla prostituzione

Il comitato per l'ordine e la sicureazza pubblica presieduto dal prefetto Pellegrini si occuperà oggi del problema della prostituzione a Novara. Dopo la pausa estiva il fenomeno ■ tornato ad assumere proporzioni preoccupanti nonostante l'impegno de■ forze dell'ordine. Dopo una serie di segnalazioni, sabato scorso, ■ sindaco Correnti ha disposto il monitoraggio della situzione. In una sola serata i vigili urbani hanno contato fino a sessanta prostitute al lavoro sulle strade cittadine. «Sono tornate in particolare le ragazze albanesi - dice Correnti - ed ■ un segnale pericoloso perchè queste donne si portano purtroppo dietro un tipo di delinquenza pericolosa che le sfrutta e commette reati». Val la pena di ricordare però che l'offerta per questo tipo di prestazioni è sempre commisurata alla richiesta. [r.a.]

IN BREVE

NOVARA

Medicine e parcheggio auto

Un parcheggio gratuito e a tempo limitato mentre si acquistano medicine: era la proposta del consigliere comunale del ccd, Giovanni Pace, approvata l'altro giorno dal Consiglio. Lo spazio sarà realizzato in prossimità di ogni farmacia, con la previsione di un tempo massimo di quindici minuti di sosta. [b. c.]

■■■■■

«Il gesto e la maschera»

Sarà presentato domenica alle 10,30 al castello Solaroli il progetto culturale «Itinerario antonelliano» che rientra nella nuova edizione de «Il gesto e la maschera». [c. m.]

ROBBIO

Furto gourmet in salumeria

Ladri buongustai (o semplicemente affamati) hanno svaligiato una salumeria in via Marconi 5. ■ sono introdotti nel negozio di Vincenzo Lapelosa, forzando un ingresso di servizio sul retro ■ hanno fatto razzia di salami e prosciutti, poi si sono allontanati indisturbati. [c. br.]

■■■■■

Orari anagrafe

Da qualche giorno sono cambiati gli orari dell'apertura degli sportelli di anagrafe decentrati, ridefiniti sulla base delle richieste. Ecco l'apertura delle tre sedi. Al quartiere Sud, da lunedì a venerdì, 9,30-12,30, sabato dalle 9 alle 11,45. Pernate, lunedì-giovedì dalle 8,30 alle 12, il venerdì dalle 8,15 alle 12. Al quartiere Nord, in via Fara: da lunedì a venerdì 8-13, sabato dalle 8,45 alle 11,30. [c. m.]

Presentato piano idrogeologico della Regione

«Ci vuole ■■■■■ idraulico ■■■ ■■■■■■ e Terdoppio»

NOVARA

«E' indispensabile approntare un'indagine idraulica ed idrogeologica che riguardi in particolare Agogna e Terdoppio».

L'affermazione è del presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani, che ha commentato così i risultati del convegno che si è svolto all'auditorium della Banca Popolare di Novara per la presentazione ai sindaci, da parte della Regione, del programma di piano stralcio per l'assetto idrogeologico.

Nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato anche l'assessore regionale Ugo Cavallera e l'assessore provinciale Antonio Piccolini, i funzionari regionali hanno posto l'accento sulla necessità di prevenire i rischi idrogeologici e difendere e valorizzare il suolo: un obiettivo da raggiungere mediante azioni coordinate fra i diversi livelli istituzionali e definite dalla normativa adottata dall'autorità di bacino del Po.

Nel corso del convegno è stato spiegato che i piani regolatori dovranno adeguarsi alle ■■■■ disposizioni in materia di ■■■rezza dei siti e di prevenzione delle calamità naturali, e la Provincia ha dichiarato la necessità di promuovere un'intensa attività di coordinamento, tesa a facilitare l'elaborazione delle osservazioni della Regione da parte dei Comuni.

Le amministrazioni comunali, ed è questa la novità più importante emersa dall'incontro, dovranno verificare ed applicare la proposta di delimitazione delle fasce fluviali avanzata dall'autorità di bacino alle aree di Agogna e Terdoppio.

«Nell'opera di mappatura del territorio - dice Pagani - sono state rilevate numerose incongruenze; queste ultime preoccupano gli amministratori locali ed i tecnici che devono tenere conto del piano stralcio nella redazione dei piani regolatori e nel rilascio di concessioni edilizie». Pagani ha chiesto all'assessore regionale Ugo Cavallera un finanziamento adeguato alla realizzazione di questo studio. [m.g.]

Aderiscono cinque librerie cittadine, si paga con bollettini o sul conto corrente

Contro il caro libri arrivano le rate

Da Ascom e Banca Sella l' accordo per il credito

NOVARA

Contro il caro libri, arriva l'acquisto a rate. Parte dall'Ascom cittadina una proposta destinata ai genitori degli studenti, sottoposti in questo periodo al «salasso» dei libri di testo. In pratica è possibile rifornire i figli di testi e materiale scolastico ■■ pagamenti rateali. L'iniziativa è stata avviata dall'associazione sulla base dell'esperienza torinese. «Quest'anno siamo partiti in ritardo - dicono all'Ascom - ■■ si tratta di un esperimento. Per il prossimo anno scolastico la campagna sarà pronta già in estate, in modo da portarlo a conoscenza di tutti gli interessati in tempo utile».



Libri e materiale scolastico quest'anno si possono pagare rateaimente

L'iniziativa parte dall'accordo sottoscritto tra Ascom Confcommercio Novara e Gruppo Banca Sella, per l'acquisto con pagamento rateale. Aderiscono finora 5 librerie e cartolibrerie: Policaro di via dei Mille, Giacometti, corso Vercelli 13c, L'Aquilone di via De Amicis 5a, Racchi, corso Mazzini 27, Lo Scolaro, via Monte San Gabriele 4c.

La procedura per ■■■dere a questo «credito al consumo», consueto oggi ad esempio nel settore elettrodomestici ed hi-fi, è semplice e viene svolta direttamente nei punti vendita convenzionati in breve tempo. Basta sottoscrivere una domanda di finanziamento che in pochi minuti viene valutata dalla Consel. L'accettazione consente di ritirare subito la lista dei libri. A scuola iniziata le famiglie inizieranno ■ pagare con rate mensili, tramite addebito diretto su conto corrente o con bollettino postale. «E' possibile accedere al credito - dicono all'Ascom - per l'acquisto di qualunque libro, inclusi testi professionali ■ universitari, dizionari ed enciclopedie, e materiale scolastico, come zainetti, astucci, quaderni e cancelleria».

L'acquisto non è legato al possesso di un conto corrente alla Banca Sella, perchè ogni famiglia pagherà il totale tramite il proprio istituto di credito.

Chi aderisce ha la possibilità di rateizzare ■ somma per un periodo da tre a nove mesi, a tasso di interesse zero. Il pagamento parte il mese successivo alla data di stipulazione del contratto, e non ■ richiesto il versamento di alcun anticipo. La proposta dei libri acquistabili a rate ha già interessato parecchie famiglie, che hanno contattato l'Ascom per avere ulteriori informazioni.

Ma ci si può rivolgere direttamente a cartolerie e librerie che hanno comunicato la propria disponibilità. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, molti genitori hanno già fatto «spesa» di testi, ma si può ■■■ approfittare per dizionari ed altri volumi costosi. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Una rifl■■■■■ politica su Stresa

Soltanto in questi giorni sono venuto a conoscenza della lettera dell'ingegner Calligarich e ritengo opportuna una replica alle ■■ affermazioni. I cittadini che esprimono le loro opinioni «trinciano giudizi», chi ha abbandonato la sua maggioranza lo ha fatto per «pretestuosità e permalosità», interpretando «soggettivamente» i fatti; se ci sarà la crisi le conseguenze «politiche e ■■■li» ricadranno sui consiglieri (spinti dal «desiderio di rivalsa»); la sua amministrazione è «l'unica a non essere sostenuta da interessi personali».

Evidentemente nel Comune Calligarich solo pochi eletti hanno diritto di cittadinanza, il capo ha sempre ragione, non esiste il diritto di critica, non c'è spazio per il confronto. E' logico ed umano che l'ing. Calligarich difenda il suo operato e tenti con tutti i mezzi di prolungare il ■■ mandato.

E' altrettanto chiaro però che ad ■■ Calligarich non ha una maggioranza, i suoi due assessori non sono espressione del voto degli elettori, il Polo per Stresa non esiste più.

Queste sono le conclusioni che gran parte dei cittadini è in grado di trarre già da ora. Calligarich afferma di non aver bisogno di consigli (sa sbagliare benissimo da solo?); forse qualche disponibilità in più e un pizzico di umiltà gli consentirebbero di valutare meglio le sit■■■■■■ e di ■■■■ il sindaco di tutti gli stresiani.

Quanto poi agli «obsoleti arnesi del passato», non credo che aver amministrato Stresa per diversi anni sia motivo per impedire di esprimere le proprie opinioni. Non so, comunque, se l'ing. Calligarich potrà diventare «obsoleto» alla guida della Giunta di Stresa, visto che, prima ancora che dagli elettori, è stato sconfessato dalla sua stessa maggioranza.

Alberto Galli,
Carciano di Stresa.

Le lettere per questa rubrica vanno inviate ■ La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare ■ 25 righe di testo. Devono sempre riportare l'indirizzo completo, per ogni eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: ■■ 0321 627.000. **Arona:** telef. ■■■ 51.61, **Borgomanero:** telef. 0322 84 81. **■omodossol■** telef. 0324 46 600; **Galliate:** telef. 0321 86 22 22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500, **Omegna:** telef. 0323 61.■■, 60.669, **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85.59; 865.000, **Stresa:** telef. 03■■ ■■■■, **Trecate:** telef. 0321 77 70 00, **Verbania:** telef. 0323 ■■■■; 556 000. 55 61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef ■■■ 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e telef 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opeglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef 03■2 76.097; **Piedimulera:** telef. 0324 83 188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. ■■■■■■; **Arona:** telef. 0322 51.61. **Borgomanero:** ■■ 0322 ■■■■. **Domodossola:** t. 0324 49.13.34, **Oleggio:** telef 0321 98.00.47, **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; ■■■■ telef. ■■ 31 844. **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A **Novara: Del Rosario,** c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61 23 84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000)o Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 ■■ giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500) Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro. 40 tel 0321 82.41.41.
Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi. 17 tel 0321 86.13.02
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53 700.
Marano Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.68 64.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.
Briga Novarese: *Comdi*, via Matteotti, tel 0322 94.087.
Verbania (P■■■■): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel 0323 55.03.42.
Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56 514.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 ■■ Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.
Ba■■■■■ *Gemma* via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.067.

IN CITTA' E FUORI

MUSICA

Saxademia a Pettenasco

Stasera alle 21, nella Casa Medioevale di Pettenasco, terrà concerto ■ Quartetto Saxademia in occasione dell'inaugurazione della sede dell'Associazione dell'Ecomuseo del Lago d'Orta ■ del Mottarone. Nell'intervallo verrà offerto un rinfresco agli intervenuti. [r. b.]

■■■■■

Commercio equo a Borgo

Viene inaugurato domani alle 16,30, in via Caneto 16, a Borgomanero, «Ditutticolori», dove sono posti in vendita prodotti per la promozione del commercio equo e solidale: a gestire il centro è l'associazione «Cuore attivo» di Santa Cristina. [m. g.]

RITROVI

Folk al Santuario

Il gruppo folcloristico Manghin e Manghina stasera alle 21, si esibisce nel piazzale del santuario del Varallino di Galliate, dove è in corso la festa patronale. Domani, nell'area verde, alle 16 e alle 21, giochi popolari. La festa prosegue fino a lunedì, funziona il luna park. La festa del Varallino rientra nel programma del Settembre galliatese. [c. m.]

FESTE

I patroni di Monticello

La festa patronale dedicata ai Santi Gervasio e Protasio prenderà il via stasera a Monticello organizzata dalla Pro Loco, dalla Parrocchia e dal circolo Garibaldi di Monticello. Dalle 21 al circolo serata musicale con il duo Stefania e Selina. Possibilità di vincite al ricco banco di beneficenza. Il ricavato della kermesse contribuirà al restauro della facciata della chiesa parrocchiale, risalente al XVI secolo. [r. l.]

RITROVI

Birra in rock

«A tutto rock» è la la festa della birra organizzata dalla Pro Lo■■ di Borgo Ticino in frazione Campagnola. Accanto al fornitissimo stand gastronomico dalle 21 di stasera si esibirà la band Sottospirito, cover rock italiane e straniere. [r. l.]

TEMPO LIBERO

Rane a Casalgiate

Serata inaugurale della Sagra della Madonna in frazione Casalgiate a Novara. Dalle 20 di stasera cena a base di paniscia e rane. Dalle 21 ■■■■ live con il trio Macedonia e l'esibizione di ■■erini. [r. l.]

INIZIATIVE

Bellinzago in musica

Doppio appuntamento musicale a Bellinzago in ■■■■■ dei festeggiamenti legati al Palio dei Rioni. Dalle 21 si esibiranno i Mappets ed i Rock Machine. Domani dalle 19,30 la «Panisciada» seguita da giochi a premi. [r. l.]

VISITE GUIDATE

Domenica al museo

Il ciclo «Domenica al Museo» organizzata dal Comune di Nova■■ riprende dalle 17,30 di domenica con la visita guidata con le operatrici del Nucleo di Didattica Ambientale, sezione storico-artistica. La prenotazione obbligatoria deve essere comunicata allo 0321.370522. [r. l.]

A Brovello la cerimonia: domenica viene ripetuta a Formazza

Il «sì» in replica per la tivù

Takahide Sano e Francesca ieri sposi

Sandra Bottelli

BROVELLO CARPUGNINO

[illegible] così vissero felici e ridenti. Giornata più bella non potevano trovare, Sano e Francesca, per [illegible] «sì» pronunciato prima secondo il rito cattolico [illegible] poi in quello shintoista, incomprensibile per i 150 presenti. Takahide, il giapponese di «Quelli che il calcio», l'aveva detto da più di un anno [illegible] don Giorgio Borroni: «Se mi sposo, voglio venire qui nella chiesa [illegible] San Donato [illegible] voglio che sia lei a celebrare il matrimonio». Don Giorgio [illegible] subito dato da fare per ottenere il consenso della Curia, visto che Takahide è ancora residente a Milano.

Durante la cerimonia il giovane parroco ha spiegato: «Questo è un matrimonio speciale [illegible] una donna cattolica e un uomo [illegible] battezzato. Non ci [illegible] la [illegible]. Ha rischiato di [illegible] esserci nemmeno la musica in quanto gli esecutori che dovevano arrivare si erano persi in autostrada. Ma Takahide, quando glielo hanno detto, non si è scoraggiato e sfoderando l'ennesimo sorriso ha sospirato: «Troveremo qualche soluzione». Dopo cinque minuti veniva rintracciata [illegible] quasi cognata della sposa, Michela Franzoi, [illegible] professione pianista, che era giunta da Venezia proprio per il matrimonio di Francesca. Michela è andata all'organo ed [illegible] stata musica divina. Sposa in abito bianco di pizzo, elegante e sempre sorridente. Anche molto disponibile al fuoco di domande, spesso sciocchine, di inviati più [illegible] meno specializzati e comunque [illegible] in gran [illegible] a Carpugnino dopo [illegible] l'agenzia Ansa aveva battuto la notizia del matrimonio di Takahide. Francesca, 35 anni (lui [illegible] ha 41) ha detto di aver conosciuto Takahide all'aeroporto di Mosca: «Accadde undici anni fa. Io avevo perso [illegible] coincidenza, lui arrivava da Tokyo ed era diretto a Milano». Che cosa ricorda di quell'incontro? «Mi fece morir dal ridere». Qual [illegible] il più bel regalo che ha ricevuto in questi giorni? «Takahide». Che cosa apprezza maggiormente in lui? «Il suo spirito libero». Dove vivrete? «A Milano, dove entrambi abbiamo lavoro. Ma conserveremo la casa qui [illegible] Carpugnino, [illegible] via Roma, dove spero di trascorrere dei bei finesettimana». Presenti molti invitati giapponesi, compresi i genitori di Takahide, che hanno seguito con particolare trasporto il rito shintoista. Gli sposi, in chiesa, hanno bevuto «sakè» tre volte, poi hanno pronunciato alcune frasi in giapponese. Takahite ha provocato inevitabili risate quando ha letto, con qualche personale [illegible]zione, il testo di rito: «Io prendo te, Francesca, in sposa e prometto di esserti vicino nella salute e nella malattia, ma io s[illegible] ...Sano». [illegible] e di fatto. «Quelli che il calcio» erano presenti [illegible] il regista Paolo Beldì, con il «chierichetto» Fabio Fazio, [illegible] l'inviato «molto speciale» Pietro Galeotti, con Carlo Sassi e con Buscemi «per la precisione Massimo Alfredo Giuseppe Maria». Siparietti divertenti. Un misto di sacro e profano che non ha turbato nessuno. All'uscita di chiesa, dopo le fotografie, la sposa si è rivolta [illegible] giornalisti in gust[illegible] veneziano: «Adesso non verrete a romperci le ... anche al banchetto». Il pranzo era stato fissato a Bagnella di Omegna, sulla riva del lago d'Orta. Molto romantico, soprattutto per il seguito giapponese, che ha continuato a scattar fotografie. La gente cercava Idris ma Idris non c'era. «Lo vedrete domenica da Cagliari» ha assicurato Paolo Beldì.

Ci sarà un seguito a questo matrimonio domenica pomeriggio durante la trasmissione di «Quelli che il calcio». Ai piedi della cascata del Toce andrà in replica il matrimonio shintoista tra Takahide e Francesca. E' prevista anche la straordinaria partecipazione di Orietta Berti. Auguri (e sorrisi) agli sposi.



Si sono conosciuti in aeroporto [illegible] Mosca Lei: «Mi ha fatto morir dal ridere... Ed eccoci qui, felici»

A sinistra Fabio Fazio alla cer[illegible] con la banda di «Quelli che il calcio». A destra [illegible] sposi festeggiati subito dopo il doppio rito delle tradizioni cattolica e shintoista. La coppia abita a Milano e la casa di Brovello, in via Roma, [illegible] il rifugio prediletto per i finesettimana



Oggi a Trecate

Con Emer '99 dal rischio all'intervento

TRECATE

Una «tre giorni» per verificare le capacità di coordinamento ed intervento della Croce Rossa [illegible] caso di emergenze di media e grossa entità sul territorio: riflessione sempre urgente in una zona ad alto rischio come Trecate.

Da oggi [illegible] fino a domenica la Croce Rossa provinciale, [illegible] volontari del [illegible], corpo pionieri e infermiere volontarie, è impegnata nell'esercitazione [illegible] protezione civile, «Emer-Trecate '99». E' patrocinata dal coordinamento interprovinciale di protezione civile, che allinea i Comuni di Trecate, Cerano, Sozzago, Romentino e le unità Croce Rossa di Galliate, Oleggio, Arona, Borgomanero, Novara e Trecate. L'iniziativa è allargata anche a varie forze dell'ordine, «118» e gruppo cinofilo. L'associazione «Ticino 94» di Castelletto e il gruppo scout di Trecate forniscono i volontari che impersonano i feriti. «Emer-Trecate '99» riprende [illegible] primo esperimento del maggio '98 a San Martino. La simulazione parte dal crollo di un edificio, il soccorso ai feriti e la ricerca di un disperso. Il programma prevede oggi l'allestimento del campo base alla colonia elioterapica. Domani le lezioni teorico-pratiche al mattino, e la simulazione dei diversi tipi [illegible] intervento. Domenica è prevista anche la visita delle autorità. [c. m.]

Comuni e associazioni al lavoro con iniziative di grande richiamo

In piazza, con il palio e le sagre Ancora festa da Borgo a Cerano

NOVARA

Voglia di festa in tutta la provincia. Settembre è il mese di sagre e manifestazioni, che richiamano parecchio pubblico e regalano ancora un sogno [illegible] vacanza. Ecco qualche proposta. **Borgomanero.** Meno tre al gran giorno della sfilata dei carri, in programma domenica pomeriggio, ed oggi la Sagra dell'Uva dà spazio all'artigianato, alla cultura ed alla musica. Dalle 16 a mezzanotte grande fiera all'aperto della produzione artigiana, mentre in piazza Salvo d'Acquisto prosegue la rassegna campionaria. Dalle 15,30, nel parco di Villa Marazza, band locali ed i Lou Dalfin, gruppo di musica occitana; alle 21, nelle vie del centro ed in piazza Martiri largo [illegible] «buskers», gli artisti [illegible] strada. A **Sozzago** torna un appuntamento che richiama ogni anno migliaia di persone, nelle serate di apertura. E' la sagra della mela, altra kermesse di musica e gastronomia. La manifestazione è iniziata ieri sera, stasera banco di beneficenza, cena e ballo con l'orchestra «Miro Torriani». Prosegue domani [illegible] il concorso riservato per le torte, che devono essere consegnate, dalle 16 alle 20, in biblioteca. Ballo con l'orchestra Bagutti, domenica grande kermesse già dal pomeriggio: alle 14,30 spettacolo in piazza, con giochi [illegible] magie, ancora ballo [illegible] cena. **Cameri**: premono l'acceleratore le manifestazioni per il Palio '99. Stasera mini palio in piazza, bancarelle e musica. Domani e domenica tante manifestazioni, folcloristiche e sportive. Lunedì giornata clou, con l'attesa corsa degli asini, dalle [illegible] in piazza Dante. Gran fermento a **Cerano**. Stasera alle 21 [illegible] la marcia della pace con Don Renato Sacco. E' previsto [illegible] collegamento telefonico con don Ernesto Bozzini che si trova in Uruguay. Domenica il gran giorno del palio, che si apre alle 14,30 con la benedizione degli stendardi e la sfilata di cinquecento personaggi per le vie del paese in costume quattrocentesco. Grande lavoro in queste ore per [illegible] Comitato presieduto da Driade Castaldi Bricco. Anche a **Carpignano** ricco cartellone di proposte. [r. s.]

Da oggi a domenica

Opere di Polver nella chiesetta di Luzzara

GOZZANO. La restaurata chiesetta della Madonna di Luzzara, gioiello architettonico decorato [illegible] affreschi del XV-XVI secolo, situata ai margini della strada provinciale che da Gozzano porta [illegible]. Maurizio d'Opaglio, ospita da oggi [illegible] domenica la mostra del pittore Bruno Polver «Una finestra sull'infinito». Si tratta di una serie di 23 opere di soggetto religioso, fra [illegible] una dedicata alla Resurre[illegible] e realizzata con tecniche particolari utilizzando legno antico, chiodi, colori ad olio [illegible] vernice oro e argento.

Domani, alle 17, le opere di Polver saranno commentate da Luigi Grillo, scrittore-ricercatore e docente all'Università della Terza Età. [r. b.]


PRECA Moda
Vinci un Sogno!
VIAGGI A DISNEYLAND
E ALTRI FANTASTICI PREMI!
IN QUESTI NEGOZI PRECA Moda
VARESE - Via Valtane, 42
FOMBIO
BORGOMANERO


RESIDENZA NOVARA 2000
Edilizia di via Raffini: Nuova costruzione -
piano primo appartamenti 3 e 4 vani + servizi - autorimessa.
Via S.Francesco D'Assisi angolo via Pioto: Appartamenti di
diverse metrature liberi e a reddito - negozi ed uffici.
Edilizia di via Marconi 8/E: Nuova costruzione - appartamento 3 vani
con doppi servizi piano primo con cantina ed autorimessa.
Via Unità d'Italia 13: Nuova costruzione con appartamenti 3 e 4 vani
+ doppi servizi con cantina ed autorimessa.
consegna primavera 2001.
piano terzo con cantina.
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri, 4
Tel.0321/36841

Gip derubrica in lesioni gravi l'accusa per l'aggressione all'operaio di Villa

Domo, scarcerati padre e figlio

«Noi ci sentiamo più vittime che carnefici»

VERBANIA

Franco e Alessandro Tortora, 41 e 19 anni, meccanici di Domodossola, padre e figlio, arrestati martedì pomeriggio dai carabinieri con la pesante accusa di tentato omicidio, ieri sono tornati [illegible] libertà. Lo ha disposto il gip del Tribunale di Verbania, dottor Luigi Montefusco che non [illegible] convalidato gli arresti.

Il giudice ha inoltre rigettato l'ipotesi accusatoria di tentato omicidio premeditato in concorso, sostenuta dal pubblico ministero Antonio Simone, derubricandola - così [illegible] richiesto dal difensore avvocato Gabriele Pipicelli - [illegible] quello di lesioni gravi. Padre e figlio erano stati tradotti nelle carceri verbanesi dopo che martedì pomeriggio, in via Castellazzo a Domodossola, intorno alle 17.30, avevano aggredito Roberto Bonanno, 28 anni, operaio di Villadossola, convivente della ex moglie di Franco Tortora. Secondo una prima ricostruzione dei fatti lo avrebbero colpito ripetutamente con un tubo di pvc usato a mo' di sfollagente.



Franco e Alessandro Tortora, padre e figlio denunciati per l'aggressione

Bonanno era stato anche raggiunto da un paio di coltellate ad una mano ma secondo un testimone, il coltello (serramanico [illegible] lama lunga circa 15 centimetri) sarebbe apparso improvvisamente tra le mani dell'aggredito. L'arma non è però stata ritrovata sul luogo in cui [illegible] avvenuto il violento episodio. Alessandro [illegible] avrebbe invece preso parte all'aggressione, ma sarebbe intervenuto dopo per dividere i due contendenti. Nell'inevitabile collutazione ha riportato una ferita alla parte sinistra della fronte.

I nuovi elementi della vicenda sono stati esposti ieri dall'avvocato Pipicelli, che ha convocato [illegible] conferenza stampa nel [illegible]o studio verbanese. «I miei assistiti - ha precisato - sono stati a lungo interrogati dal giudice che ha ravvisato l'insussistenza della grave ipotesi accusatoria e l'illegittimità degli arresti a loro carico». «Sappiamo che diverse persone hanno assistito ai fatti [illegible] le invitiamo [illegible] conferire [illegible] la Procura per far completa luce su di un espisodio maturato nel contesto di una delicata situazione». L'aggressione di Bonanno [illegible] sarebbe stata dunque frutto di premeditazione, ma conseguenza di una latente gelosia di un marito abbandonato.

Va detto ancora che il 7 luglio scorso, Franco Tortora, era stato [illegible] sua volta aggredito e malmenato [illegible] Bonanno. «Io ed i miei figli - ha aggiunto Tortora - in questa brutta storia ci sentiamo più vittime che carnefici. Confidiamo però nel lavoro della magistratura affinché ci renda giustizia». [a. r.]

A Verbania

Finanza scopre software pirata

VERBANIA. A conclusione [illegible] una complessa attività investigativa condotta per oltre un mese dai finanzieri del nucleo mobile del Comando Gruppo di Verbania, le Fiamme Gialle hanno sequestrato un ingente quantitativo di materiale informatico illegalmente riprodotto.

Sono stati scoperti 450 tra floppy disk e Cd contenenti [illegible]ftware, [illegible] masterizzatore, [illegible] compact musicali e [illegible] per apparecchi Play Station Sony.

L'operazione dei finanzieri ha condotto alla denuncia a piede libero [illegible] un tecnico [illegible] Verbania, V.C., 27 anni, nel cui laboratorio provvedeva alla duplicazione clandestina di diversi tipi di accessori informatici per computer di note marche che poi venivano successivamente rivenduti dallo stesso a prezzi decisamente inferiori a quelli degli originali.

[illegible] giovane rischia la reclusione da 3 mesi a tre anni ed una multa compresa tra le [illegible] mila e i 6 milioni di lire. [a. r.]

BANNIO ANZINO

Sonzogni all'Anas

«Date la strada alla Regione già [illegible]»

[illegible] ANZINO. «Risistemate la strada prima di trasferire le competenze alla Regione Piemonte». La richiesta arriva dalla Comunità montana Valle Anzasca. Il presidente Claudio Sonzogni ha scritto all'Anas chiedendo di sistemare la statale [illegible] che sale a Macugnaga prima del trasferimento dell'arteria alla Regione. «Diversamente - si legge nella lettera - i problemi più volte evidenziati non troveranno soluzione [illegible] scapito della sicurezza di transito per i residenti e le migliaia di turisti».

Lascia perplessi il passaggio alla Regione. Sonzogni chiede [illegible] nell'iter dei parametri che hanno determinato la scelta [illegible] regionalizzare la statale 549 si sia tenuto conto del fatto che Macugnaga è la stazione alpina più rinomata e importante delle province [illegible] Novara e del Vco, che [illegible] gravitano geograficamente sul Sestriere o [illegible] Valle d'Aosta». C'è la convinzione che l'Anas avrebbe potuto tenersi la strada vista l'importanza turistica della valle. [re. ba.]

VERBANIA

Nella sua abitazione

Coltivava [illegible]: denunciato

VERBANIA. Ad un occhio distratto ed inesperto di botanica poteva apparire come una pianta esotica da appartamento. Era invece un rigoglioso esemplare di canapa indiana, alto quasi due metri, la composizione arborea sequestrata nei giorni scorsi dai carabinieri del reparto operativo [illegible] comando provinciale nell'abitazione di C.Z., 35 anni, artigiano verbanese, che è stato denunciato a piede libero alla Magistratura per col[illegible]one di sostanza stupefacente. La pianta avrebbe presentato caratteristiche di accrescimento tali da indurre a credere che fosse ormai pronta per il taglio e la lavorazione successi[illegible]. Non sarebbe infrequente su tutto il territorio della provincia la coltivazione di canapa indiana da parte di persone che in alcuni casi allestiscono vere coltivazioni nei luoghi più disparati. L'anno scorso i carabinieri di Stresa avevano scoper[illegible] e sequestrato una mini-piantagione di «cannabis» allestita nei pressi del porticciolo turistico di Baveno. [a. r.]

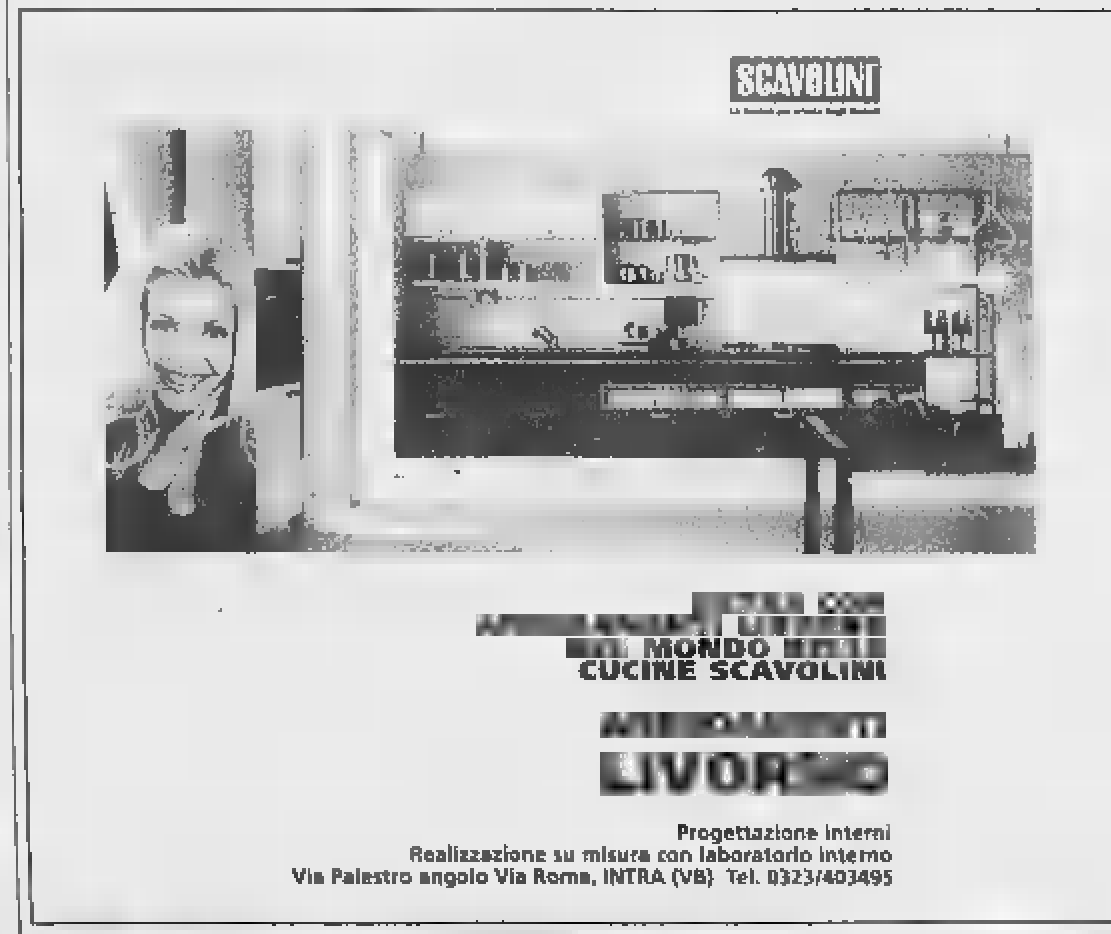
S'inaugura oggi al campo sportivo di Verta

Omegna va in fiera con 300 espositori

OMEGNA

Verrà inaugurata questa sera alle 19, alla presenza del sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, la quinta edizione della Fiera Campionaria. Alla cerimonia avrebbe dovuto presenziare l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che intervenne alla prima rassegna ed è sempre stato vicino con incoraggiamenti agli organizzatori. Un improrogabile e precedente impegno [illegible] costretto l'ex Capo dello Stato a rinunciare all'inaugurazione. «Ho sentito i collaboratori di Scalfaro e posso assicurare che il nostro Presidente ha fatto il possibile per essere ad Omegna - dice il sindaco del capoluogo cusiano, Teresio Piazza - invece [illegible] impegno, all'estero, impedisce la sua presenza». Alla rassegna, allestita al campo sportivo di Verta, hanno aderito oltre trecento espositori provenienti dalle province del Vco [illegible] di Novara. La Fiera omegnese offre, nei [illegible] 10 mila metri quadrati di spazi espositivi, quanto [illegible] meglio esiste della produzione industriale, artigianale e produttiva delle province, non tralasciando gli aspetti culturali che caratterizzano [illegible] modo specifico il Cusio. «Abbia[illegible] lanciato questa iniziativa per offrire [illegible] tutti gli operatori economici, di qualsiasi dimensione e settore, l'opportunità di promuovere, attraverso la valorizzazione dei singoli prodotti, l'immagine del Verbano, Cusio ed Ossola» dice il [illegible] sindaco di Omegna Gualtiero Pironi. Alla mostra, che resterà aperta sino a domenica 19, [illegible] attesi oltre cinquantamila visitatori che potranno, incluso nel biglietto di ingresso, assistere ai vari spettacoli del centro congressi del PalaUni. Per la prima volta la manifestazione cusiana godrà del patrocinio della Regione Piemonte.

Ed anche questo evento [illegible] ben sperare gli organizzatori, il [illegible] di Omegna, la Pro Loco e Spazio 3, di far assurgere la Campionaria a Fiera della Provincia del Verbano, Cusio ed Ossola. [v. a.]








NUOVA FIAT PUNTO
NUOVA SPECIE.
Punto
PRESENTAZIONE UFFICIALE
Sabato 11 Settembre
presso
ASTRA concessionaria FIAT ARONA
ARONA - Via Milano, 99 - Tel. 0322-44206 - Fax 0322-48092
Animazione dell'Equipe Videotop con Rinfresco
PORTE APERTE L'11 E 12 SETTEMBRE

A Verbania il patrimonio «verde» si conferma risorsa primaria per il turismo

Parchi e giardini, visite record

E le riviste specializzate riscoprono il Vco

Sergio Ronchi

VERBANIA

Giardini e parchi che abbellisco- [illegible] la città si confermano anche nella stagione in corso una risorsa [illegible] primo piano per il turismo. Alle visite ai parchi botanici di Villa Taranto, dell'Isola Madre e di altre mete di famose, si aggiungono da qualche [illegible] iniziative per valorizzare un patrimonio finora [illegible] margini dell'offerta turistica.

Il segnale più recente [illegible] il pieno successo di «Giardini aperti», il programma di visite guidate a giardini e collezioni botaniche private del territorio verbanese. Lo ha realizzato per la seconda volta il Comune, attraverso l'Ufficio Turismo e con la collaborazione dei proprietari, ed i risultati sono ancora più positivi della precedente edizione.

Tutti i turni di visita in otto parchi hanno fatto registrare il massimo di presenze consentito e nell'arco della settimana di apertura i visitatori sono stati [illegible] migliaio, nonostante condizioni atmosferiche non sempre favorevoli. I «Giardini aperti» fanno seguito ad un'altra iniziativa proseguita per l'intera estate, cioè le visite guidate di ogni week end al parco di S.Remigio, diventate ormai consuetudine per molti ospiti italiani e stranieri.

Sono state promosse anche con trasmissioni televisive [illegible] servizi su riviste del settore. Proprio il numero di settembre del prestigioso periodico internazionale «AD-Architectural Digest» dedica un ampio servizio al parco di S.Remigio, con immagini di Francesca De Col Tana, una delle migliori fotografe italiane. Parchi [illegible] giardini trovano ampio spazio pure nella «Guida Verde» appena pubblicata dal Touring Club Italiano. E' la prima volta che il Touring dedica un volume della prestigiosa collana «Guide d'Italia» interamente al Vco.



Villa San Remigio e il suo parco sulla collina della Castagnola sono state fra le mete preferite dai turisti, che assieme a molti residenti hanno aderito in massa alle visite guidate organizzate ogni week end

Dai cinque continenti

Due giorni [illegible] musica, cultura, cucina e sport dedicati [illegible] cinque continenti [illegible] con «Nonsoloaiuto»: oggi e domani a Madonna di Campagna si tiene la «Fiesta del los cinco continentes». In programma ci sono cene con specialità tipiche africane e sudamericane, mostre d'arte e di fotografia, danze con orchestre (domani sono di scena i Latin Sound Perù) e stand di associazioni del Vco. [m. p. a.]

Per la Casa dell'Anziano

In occasione del ventesimo anniversario della Casa dell'Anziano è stato pubblicato un libro sulla storia dell'istituzione. Sono ricordate le tappe principali che hanno segnato la vita della struttura comunale dove sono ospitati anziani autosufficienti, dall'idea iniziale del parroco don Domenico Colli alla grande partecipazione popolare e alla solidarietà che hanno permesso di raggiungere l'importante traguardo. [s. r.]

VERBANIA

Furto nell'agenzia viaggi

Tentato furto e atto vandalico, la scorsa notte poco dopo le 3, ai danni dell'Agenzia Solar Viaggi, in corso Garibaldi a Intra. Ignoti hanno dapprima tentato di forzare la porta d'accesso agli uffici che però non ha ceduto. Subito dopo hanno dato alle fiamme un sacco portarifiuti nelle vicinanze. Le lingue di fuoco hanno provocato [illegible] «scoppio» della vetrina antiproiettile e distrutto le insegne [illegible] neon. Sull'accaduto stanno compiendo indagini gli agenti della questura. [s. r.]

VERBANIA

Le firme raccolte [illegible] An

An ha raccolto nel Vco 3587 firme per il referendum contro l'aumento al finanziamento pubblico dei partiti e 3700 per quello sulla riforma elettorale. Il parlamentare Marco Zacchera rileva che le firme sono quasi il 20 per cento in più della quota fissata per la provincia. [s. r.]

Verbania, il programma del premio nazionale

Il «Battello» sbarca oggi con il carico di narrativa

VERBANIA

Con un convegno dedicato alla «Biblioteca nella scuola» a Villa Giulia, introdotto dall'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo e da Luigi Catalano del Ministero della pubblica istruzione, si aprono questa mattina le manifestazioni collegate alla settima edizione del premio nazionale di narrativa per ragazzi «Il Battello a Vapore - Città di Verbania». La manifestazione, organizzata dal Comune e dalle Edizioni Piemme, [illegible] diventata ormai uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel settore. Nel pomeriggio si inaugura alle 18 nella Sala della Resistenza la mostra di illustratori «DiSegno InSegno».

La presentazione del rapporto annuale sulla letteratura per ragazzi in Italia, una tavola rotonda sul mestiere di critico letterario e l'analisi della indagine Doxa 1999 sui ragazzi come critici letterari, precedono dalle 10 di domani nel parco di Villa San Remigio le cerimonie di premiazione. Alle 16.30 si [illegible] segnano i riconoscimenti per la quinta edizione del premio d'illustrazione di [illegible] per ragazzi e subito dopo si conoscerà chi tra gli autori finalisti si è aggiudicato il premio «Il Battello a Vapore».

L'edizione 1998 venne vinta con l'opera «La strada del guerriero» da Pierdomenico Baccalario, che anche quest'anno è ospite della manifestazione per un «Incontro con l'autore». Completano la presentazione di cataloghi, spettacoli della compagnia amatoriale di teatro per ragazzi «Sbafa la fiaba» e un laboratorio di animazione con la compagnia «Teatro dei Burattini» di Varese. [s. r.]

Ferito anche motociclista

Schianto in auto sulla litoranea a Baveno, è grave

BAVENO. Prognosi riservata per Attilio Locci, 54, anni, di Baveno, rimasto gravemente ferito l'altra sera nell'incidente avvenuto sulla statale 33 del Sempione [illegible] direzione Stresa. Locci ha perso il controllo della [illegible] «Audi 4» e dopo aver urtato il ciclomotore di [illegible] giovane di Bieno (ferita leggermente), si è schiantato contro il cancello di un'abitazione finendo poi al fondo di una piccola scarpata. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, amb[illegible]ze 118, carabinieri e polizia.

Se la caverà in un mese di ospedale Romano Frosio, 22 anni, di Baveno, che alla guida della [illegible] moto «Honda», [illegible] sulla «33» del Sempione, l'altro pomeriggio si è scontrato con la Mercedes condotta da Maurizio Imperiali, 51 anni, di Gignese, rimasto illeso. Accertamenti [illegible] [illegible] della polstrada di Verbania. [a. r.]

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugura oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival delle Sagre (domenica 12) e il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro del «villaggio del vino» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fieristico allestito quest'anno nella centralissima ex caserma Colli di Felizzano (in corso Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, con banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire la propria cantina a piacimento. Gli stand saranno aperti dalle 10 alle 24 fino al 19 settembre.

Ma la «Douja» è anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 con la tavola rotonda su «Vino per sport e turismo» con Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto programma di degustazioni guidate di vini e prodotti tipici; ogni sera ci saranno anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà invece il complesso «Cianguré nuovo». L'ingresso a tutte le iniziative è libero. Sabato 11 e domenica 12 l'attenzione sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in una grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo scorso anno fu distribuito mezzo milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo scorso anno erano 2 mila) in abiti tradizionali, con macchine agricole d'epoca di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mondo a chi lo ha solo sentito raccontare.



La «madrina» Gabriella Carlucci

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

ARONA

Una tre giorni all'insegna dei fiori e delle piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino a domenica, dalle sponde del Verbano, e precisamente da Arona, che propone appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor di Verbania e Comune di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 e avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 e si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 e la chiusura alle 20; il pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 con Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la mostra si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicate sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso a 8 e 5 mila lire (gratuito per bambini sotto i 6 anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623841) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni si possono ottenere chiamando lo 0323/53513.

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere un magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, con un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che conserva opere del Bergognone e di Palma il Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina una paio di chilometri fuori dal centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, poggia su un basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono un collegio e la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (48312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).





«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial della manifestazione Francesco Moser A destra la statua simbolo di Arona e del Verbano dedicata a San Carlo Borromeo

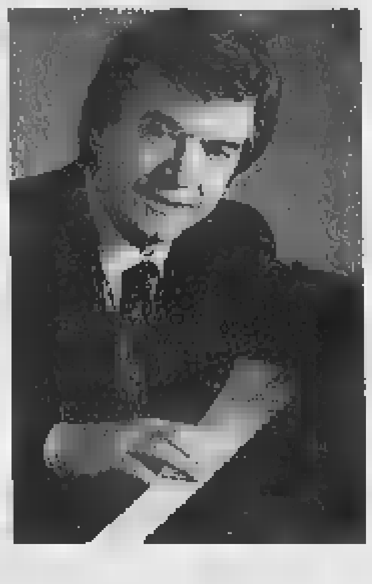


Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi

Guida agli eventi live di stanotte, tra rock e cabaret

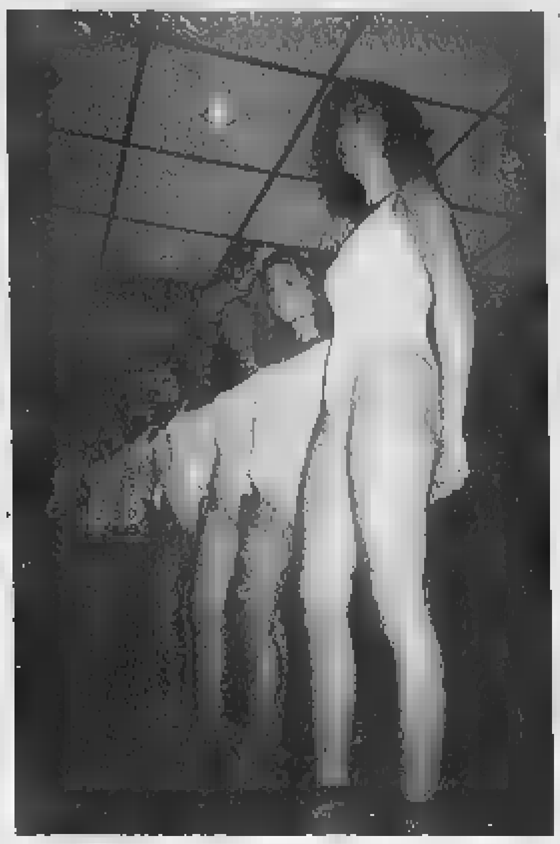
Sulla pista della «Rocca» le ragazze per il cinema

[illegible] Torna la musica dal vivo al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, in corso della Vittoria.
[illegible] Festa d'inaugurazione della stagione autunno-inverno del «Ryan's» di via Morera. La musica dal vivo sarà affidata alla band di Marco Predolin.
MOLINO DI GRANOZZO. Il maestro Trombini porta sul palco del «Molino di Granozzo» i «Concertus» (funk psichedelico in chiave moderna) e i «Moon Riders» (covers dei Deep Purple).
SILLAVENGO. Musica live [illegible] Michele a Tenimento al Castello. Dalle 22.
OLEGGIO. Saranno gli «Incerti Concerti» ad animare la nottata musicale dal vivo [illegible] «Poitin Stil», frazione Loreto.
[illegible] Ultima tappa del tour estivo dei «Street Angels» al «Maneggio». La strip-men band italiana ha raccolto ampi consensi dal pubblico femminile di tutta la Penisola.
BORGO TICINO. Alla festa della Birra in frazione Campagnola, dalle 21 serata rock con la band «Sottospirito».



CASTELLETTO TICINO. La musica dei «Mass Media» per la serata del «Derrynane Village». Covers italiane e non.
ARONA. Liscio e revival dalle 21,30 con l'orchestra di Angelo De Luca al «Mirage».
[illegible] Finale regionale alla discoteca «Rocca» per il concorso «Una ragazza per il cinema». Si assegnano le dieci fasce con le quali le concorrenti, provenienti da tutto il Piemonte [illegible] limitrofe, potranno partecipare alla finale nazionale [illegible] Portorotondo. Presentano Rossano e Sara. Dalle 24.
[illegible] I «Crispy Nuts», band nipponica di Osaka ma piuttosto conosciuta in Inghilterra, è protagonista del concerto di stanotte al «Waco's». E' un trio composto da Momoko (chitarra e voce), Hiroshi (basso e voce) e Charlie (batteria). Propongono un rock and roll accattivante, al loro attivo già 5 album.
GHIFFA. Direttamente da Radio Deejay, uno dei maghi della consolle è ospite della nottata all'«Odyssea». Si tratta di Molella che sostituirà Prozioso, annunciato in precedenza.
MERGOZZO. Max e Marcella ravvivano la serata musicale live del «Cafe Portici». Dalle 22,30.
[illegible] Al via al discobar «Byblos» la nuova stagione di cabaret. Ad aprire la rassegna, dalle 22,30, sarà Marco Milano, meglio conosciuto come «Mandi Mandi».
GRAVELLONA TOCE. Grande festa di riapertura della discoteca «Sandokan». A far da padrino, interverrà Juliano Cavicchi con la sua orchestra, una delle più famose per il ballo di coppia.
ORNAVASSO. «Fantastic Show» questa sera in piazza per la Festa del Boden: è uno spettacolo di arte varia che dalle 21 vedrà in scena comici, giocolieri, acrobati e musicisti.
[illegible] Saranno i «Blue Rose» a salire sul palco del «Cowboys' Steak House». Proporranno rock and roll e blues. Dalle 22,30.
SAMARATE. Cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera, dalle 22, [illegible] la comicità irresistibile di Leonardo Manera. Replica anche per domani sabato.
MILANO. Stefano Chiodaroli e Renato Trinca salgono sul palco dello «Zelig» di viale Monza che ha riaperto i battenti ieri. Dalle 21,30.

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani



Giovani bellezze in passerella a «Una ragazza per il cinema». Stasera la discoteca «Rocca» di Arona ospita la finale regionale. Sono in palio dieci fasce. A sinistra, Juliano Cavicchi, atteso stasera al «Sandokan» di Gravellona con la sua orchestra

Oggi le «Settimane» offrono Mozart

I Solisti di Mosca al Teatro di Luino

STRESA

Dall'Ossola alla sponda lombarda del Verbano. Dopo il concerto dei pianisti georgiani Kodanashvili e Vatchnadze alla Fabbrica di Villa, stasera «Le Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore» tornano a Luino per una nuova, prestigiosa trasferta del Festival: alle 20,30 il teatro Sociale ospiterà il concerto dei Solisti di Mosca e del coro del Museo del Cremlino, diretti da Yuri Bashmet, che come voce solista si avvarrà della partecipazione del soprano Anna Netrebko, già applaudita proprio a Luino nel recital lirico di domenica.

In programma, c'è uno dei capolavori assoluti della musica di tutti i tempi: il «Requiem in Re minore K626» di Mozart.

Composta dal Genio di Salisburgo fra luglio e novembre del 1791, i suoi ultimi mesi di vita, su incarico di un misterioso committente (si saprà soltanto nel 1964 che era il conte Franz [illegible] Walsegg) è un'opera da sempre considerata come testamento spirituale del musicista, che per la prematura morte non riuscì a completarla. Partitura di straordinaria intensità, che nei vari momenti liturgici esalta le voci soliste, in questo concerto troverà interpreti di sicuro valore.

«I Solisti di Mosca», complesso nato nel '92 per iniziativa di Bashmet che accoglie giovani talenti russi «under 30», si è già fatti applaudire in tutto il mondo per la qualità delle esecuzioni. Il Coro dei Musei del Cremlino, diretto da Gennady Dmitriak, riprende la tradizione del gruppo creato nel XV secolo per accompagnare le processioni reali.

Anna Netrebko, fra le giovani voci liriche più apprezzate, nel '97 ha partecipato al «Parsifal» tv accanto a Placido Domingo e in maggio ha cantato nel «Benvenuto Cellini» con la Rotterdam Philharmonic diretta da Valery Gergiev. [p. ben.]



Yuri Bashmet dirige il concerto con i solisti [illegible]. Il coro dei Musei [illegible] Cremlino e il soprano Anna Netrebko che propone il «Requiem» di Mozart

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	65	59	53	49	45
FIRENZE	4	61	12	20	60
	118	98	53	52	52
GENOVA	36	51	7	4	65
	103	84	72	65	56
MILANO	31	53	8	84	83
	100	75	59	54	53
NAPOLI	35	2	15	32	42
	94	71	68	56	52
PALERMO	46	58	47	27	4
	99	54	48	42	41
ROMA	89	65	86	11	53
	72	64	55	52	52
TORINO	23	44	17	55	58
	61	58	52	50	45
VENEZIA	44	9	[illegible]	89	67
	76	56	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 50 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	50-3	50-19	50-47	50-73
50-85	[illegible]	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
50-62	50-87	50-23	50-75	50-90
50-5	50-38	50-69	[illegible]	[illegible]
50-33	[illegible]	[illegible]	50-56	50-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); Roma 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-56	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
1-60	1-19	16-61	16-52	16-4
1-86	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-36	16-19	16-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84 / 30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 84 - 58 - 30
224 combinazioni - varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 18

Stasera Novara si unisce alle città che ricordano il cantautore scomparso un anno fa

Memorial Battisti in piazza Puccini

Successi da cantare insieme «con Lucio nel cuore»

NOVARA

Piazza Puccini come al Campidoglio, un anno fa. Novara stasera si unisce alle città italiane che nel primo anniversario della morte di Lucio Battisti ricorderanno il grande cantautore romano intonando le sue canzoni. E lo farà riprendendo le parole [illegible] Mogol: «Nel cuore, nell'anima c'è un prato verde» è il titolo del concerto che si terrà dalle 21 in Largo Puccini, ormai piazza d'elezione per eventi live.

Organizzata dall'Assessorato comunale per la Cultura in collaborazione con Radio Azzurra Novara, la serata musicale vedrà sul palco un'orchestra che eseguirà dal vivo i più celebri successi di Lucio, da «Emozioni» ad «Acqua azzurra acqua chiara».

Fra i protagonisti del concerto si segnalano due musicisti novaresi molto popolari, Claudio Alliota, il «juke box vivente», e il compositore Dario Artuso, apprezzato autore di colonne sonore.

«Suoneremo tutti i successi più famosi di Lucio Battisti - dicono i promotori- invitando il pubblico ad unirsi a noi in un'unica, grande voce. Vogliamo che si canti [illegible] Lucio nel cuore e siamo sicuri che al nostro appello risponderanno in massa anche i più giovani».

C'è una ricorrenza che fa assumere all'iniziativa ulteriori toni emozionali: trent'anni fa, proprio in questo periodo, Battisti stava per pubblicare la celeberrima «Mi ritorni in mente». [p. ben.]





Le [illegible] di Lucio Battisti verranno intonate stasera al concerto-memorial «Nel cuore, nell'anima c'è un prato verde» organizzato dal Comune con Radio Azzurra



Claudio Alliata (a sinistra) e Dario Artuso, in basso, sono tra i musicisti novaresi attesi stasera sul palco allestito in piazza Puccini

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688
La mummia, con Brendan Fraser Or. 19,50, 22,30. L. 12 000, [illegible] 8000, merc fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Libero burro, con Sergio Castellitto Or. [illegible] 22,30 [illegible] 12 000, rid [illegible] 8000

BROLETTO [illegible]APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) Tel. segr. tel. 0348 - 72 34 222
Shakespeare in love, con G. Paltrow Orario 21,30. Lire 10 000, 6000.

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Entrapment, con Sean Connery, C. Zeta-Jones Or. 20,20; 22,30 Lire 12 000, rid 8000, mart fer. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline Or. 20,25, 22,30 Lire 12 000, rid 8000, lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54 84.
Il tredicesimo piano Or. 20; 22,30. Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L. 8000).

[illegible]
SANT'ANDREA.
Chiusura estiva.

[illegible]
[illegible] Inf orario su segr tel 0322 - 240 565.
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline Or 21 Lire 10 000, 6000

[illegible]
VANDONI
Chiusura estiva.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Wild Wild West con Will Smith, Kevin Kline Or 20,15, 22,15 Lire 11 000 8000. merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81-741
La mummia. Or.: 20 22.15 Lire 11 000 6000 (merc feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Entrapment, con Sean Connery Or 20,15, 22 15 Lire 11 000. rid 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Fino all'inferno Or 20.15, 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Or 21 L 7 000, 5000

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel [illegible] - 240 853
Universal soldier, con Jean Claude Vandamme Or 20,15; 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
[illegible] .20,15, 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 242 048
Entrapment con Sean Connery. Or. [illegible],15; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 24[illegible]
[illegible] **- Istinto primordiale.** [illegible] 20,15, 22,30

[illegible]
[illegible]TALIA Tel 0163 - 84 [illegible]2 01
oggi riposo. Lire 10 000, rid 7000.

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
La mummia Or. 19.45. 22 15 Lire 11 000 8000 Lun feriale 8000

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Entrapment [illegible] Sean Connery. Or 20. 22. Lire 10 000

ORATORIO
oggi riposo Lire 7 000

[illegible]
S. PELLICO [illegible] segr telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[illegible]
[illegible] Info e prezzi su segr [illegible] 0323 40 19 40
Entrapment, con Sean Connery Or 20.30 22 30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Instinct - Istinto primordiale [illegible] 20.15 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 501 964
E allora mambo!

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel [illegible] - 501 964
La mummia

NELLE SALE DI TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 *Entrapment.* Or 16, 18 10, 20 20, 22.30
ADUA 200 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Autumn* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22 30
ADUA 400 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Cruel intentions* Or 16.30 18.30, 20 30 22 30
[illegible] c. Vittorio Emanuele 52, tel 547.007 Sala 1 *Entrapment.* Or 15.30, 17.50, 20,10, 22,30 Sala 2 *La mummia*. Or.: 15 17,30 20, 22.30. Sala 3 *Wild Wild West* Or [illegible], 18.10, 20 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 *Entrapment.* Or 16, 18.10, 20 20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Cruel intentions.* Or 16,20, 18.20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Un amore.* Or 16,30, 18,30, 20.30, 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c, tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c, tel. 436 07 23 *A domani.* Or 16,30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK c. G Cesare 105, tel 232.029 *La mummia.* Or 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 8, tel 542 422 *Guardami* Or 16, 18.10, 20 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v Monfalcone 62, tel 327 2214 *Un amore.* Or 16; 18.05, 20 25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. *Libero burro.* Or 15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 *Il tredicesimo piano* Or.: 16.10, 18.20; 20.30, 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52.41. Ga. *Una notte da dimenticare.* Or. 16,25, 18,30, 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Guardami* Or. 16.30, 18.30; 20 30, 22 30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. *La mummia* Or 15; 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco* Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c Moncalieri 241, tel. 661.54 47. *Il gioco dei rubini.* Or 20, 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel 530.353 *La vespa e la regina* Or. 16,05; 18.15; 20.25; 22,35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. *Le donne tupo* Or: 20,30, 22,30
FIAMMA c Trapani 57, tel 385 2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
IDEAL c Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *American history X.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 *The protagonists* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22 30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 *Fino all'inferno* Or 16.05, 18.15, 20.25, 22,35
NAZIONALE 1 v Pomba 7, tel 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or 16 17.40, 19 20 21, 22.40
NAZIONALE 2 v Pomba 7, tel 812 41 73 *Cruel intentions* Or 16, 18.10, 20.20, 22 30
OLIMPIA 1 v Arsenale 31 tel 532.448 *E allora mambo!* Or 16 18 10 20 20, 22 30
OLIMPIA 2 v Arsenale 31 tel [illegible] *Sperduti a Manhattan.* Or 16, 18,10; 20 20, 22,30
REPOSI v XX Settembre 15 tel 531.400 Sala 1 *Wild Wild West* Or 16, 18 10; 20.20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Or 15, 17 30; 20 22 30 Sala 3 *La mummia.* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 *Il dolce rumore della vita* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 Lisput *Matrix* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Libero burro* Or 16.30, 18.30 20.30, 22 30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* Or 16,30 18.30, 20 30, 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 *Tre amici un matrimonio e un funerale* Or 20, 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. [illegible]glio 17, tel 650 07 00 *Universal soldier.* Or 20,30 22,30
VITTORIA v Roma 336, tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale.* Or 15.15, 17.40, 20.05, 22 30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999 2000. Vendita nuovi [illegible] turni ordinari (A B-C-D-E-F), dal 21,9 al 2/10, turni speciali (Aziendale, familiare, pomeridiano 1 e 2, Regionale 1 e 2) e Opera 800, 18 e 9/10. Informazioni biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel 011.8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices: incontro con i compositori* Michael Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis, Michael Torke. Partecipano Enzo Restagno, Roman Vlad. Ingresso libero. Info : Settembre Musica Numero verde 800.015475
[illegible] **RAI.** [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000* E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. [illegible] - 810 4961

A Borgomanero

Suoni occitani nel parco della Marazza

BORGOMANERO. Rock e musica occitana oggi alla Sagra dell'uva.

Seconda puntata di «Una città per cantare» al parco Marazza: alle 15,30 si esibiranno alcune band locali; alle 17, alla libreria Palomar incontro con i «Lou Dalfin», uno dei complessi di punta di musica occitana in Europa, che si esibiranno alle 21 con «In the kitchen», forse il gruppo locale più noto, che ha al [illegible] attivo molti concerti in tutta Italia.

Questa sera, a partire dalle 21,30, ci saranno anche, in piazza Martiri, Otto e Barnelli (il duo di suonatori ambulanti lanciati alla televisione da Renzo Arbore alcuni anni fa) ed altri artisti di strada, i Buskers allo sbaraglio», mentre nel cortile di Palazzo Tornielli verranno proiettate diapositive d'autore a cura del Foto Club «L'immagine».

Dalle 16 alle 24 i corsi cittadini e piazza Martiri saranno occupati dalla mostra mercato dell'artigianato e delle opere d'ingegno»; prosegue nel frattempo fino a domenica alle 24 la rassegna fieristica nella piazza Salvo D'Acquisto [illegible] continaio di espositori. [m. g.]

Per l'Estate Novarese

Oggi a Veveri si recita «Enrosadira»

NOVARA. Ultimi «Soffi d'arte» sull'Estate Novarese, che si chiude nel segno del teatro. L'epilogo della rassegna è affidato a «Enrosadira. La luce sopra le montagne».

Testo di Marco Bossi e Gianni Dal Bello ispirato al trittico di Segantini «La natura-La vita-La morte», stasera alle 21,30 verrà portato in scena dalle attrici novaresi Anna Belfiore e Luisa Braga nella chiesa di Veveri. Sono previste altre due repliche: giovedì 16 nella chiesa di Sant'Antonio e venerdì 17 nella chiesa di Vignale.

Ambientato tra gli Anni Venti e Trenta in una città ai piedi delle Alpi, racconta la storia di Lidia e Chiara, due donne accomunate da un ricordo infantile: bambine, giocando in campagna, restarono affascinate dalla sagoma del Monte Rosa, apparso come d'incanto ai loro occhi nella luce del tramonto. Quell'immagine le accompagnerà nella vita, che da adulte le vedrà impegnate in differenti esperienze e si troveranno idealmente legate sulle creste del «Munt Ross», la «loro» magica montagna, che con il dialetto farà riemergere emozioni mai dimenticate. [p. ben.]

Da oggi a domenica si svolge la manifestazione «Sinfonia floreale»

Gli alberi protagonisti ad Arona

Tanti giochi e un concorso per conoscerli

ARONA. In occasione di «Sinfonia Floreale» ad Arona da oggi a domenica è stata allestita una zona per le esibizioni di tree-climbing, prove di abilità nell'arrampicarsi su alberi. Ad orari programmati gli specialisti di questa tecnica appartenenti alla squadra Fitoconsult di Varese si arrampicheranno sugli alberi esistenti nei giardini. L'area è quella a lago compreso tra piazzale Moro e la Punta del torrente Vevera. Sarà presente tra gli altri Marco Cadoni, due volte campione italiano della specialità, che ha partecipato a tre selezioni per il campionato europeo e a altre tre per il campionato mondiale, una delle quali si è svolta in America.

Anche i bambini, con loro grande gioia, potranno provare l'emozione di arrampicarsi in massima sicurezza e disinvoltura in quanto saranno seguiti da istruttori qualificati. I visitatori avranno in questo modo la possibilità di assaporare questa novità: uno sport già molto praticato all'estero che per tanti è diventato professione.

Verrà inoltre organizzato un concorso aperto a tutti i visitatori denominato «Conosci gli alberi?». Giochi ecologici e attrazioni divertiranno i bambini e inoltre verrà presentato del materiale didattico per una più approfondita conoscenza degli alberi. Questo programma è seguito e curato dalla Fitoconsult di Varese e viene presentato dall'agronomo Daniele Zanzi. Nella tre giorni aronese è seriamente impegnata anche la Asproflor Piemonte, un consorzio di florovivaisti del Verbano Cusio Ossola e Novara. Si tratta dell'Associazione dei produttori floricoli promossa dalla Coldiretti. A tutt'oggi Asproflor conta in qualità di associati una cooperativa di 26 soci e 141 produttori singoli per un totale di 167 soci. Le finalità sono quelle di promuovere il prodotto floricolo e di migliorare il sistema di commercializzazione della merce dei soci gestendo un sistema di informazione di mercato, ricerca e assistenza.



Gli specialisti di tree-climbing daranno saggi della loro abilità C'è il campione italiano Cadoni

Il giardino oppure un parco per giocare e conoscere i segreti delle piante: l'invito di «Sinfonia floreale» è rivolto a persone di tutte l'età. La manifestazione prosegue fino a domenica. Ci saranno florovivaisti ed esperti a disposizione di quanti vogliano saperne di più su coltivazioni e soluzioni per rendere più ospitali e floridi gli spazi verdi

Sono in programma anche interessanti conferenze e incontri con gli esperti

«Il mio giardino delle Higo»

Con il fascino e i segreti delle Camellie

ARONA. Pietro Hillebrand è titolare della omonima azienda florovivaistica, fondata nel 1882 dal nonno Umberto. Dopo molte trasformazioni, da circa trent'anni l'azienda è stata indirizzata verso una specializzazione nel settore delle acidofile, con una particolare attenzione verso la Camellia, con una gamma di circa 260 tra specie e cultivar. Da circa dieci anni l'azienda si è anche inserita nel settore della progettazione e realizzazione di parchi e giardini compresi ovviamente i tappeti erbosi, per cui la gamma produttiva si è ampliata con la ricerca e la produzione di essenze particolari. Sarà questo il tema trattato da Hillebrand domani alle 10,30.

Domenica dalle 11 sarà il turno di Franco Ghirardi con una conferenza su «Il giardino delle Higo». Un giardino che nasce, come frutteto, nella non lontana Besnate all'inizio degli Anni 50 e conosce presto le prime Camellie, raccogliendo anche esemplari molto rari per assumere poi una impostazione decisamente «Higo» verso la fine degli Anni 80. Lo studio e la ricerca di queste rarissime Camellie conduce di fatto al Giappone, lontano paese di origine, dopo gli infruttuosi tentativi che si compiono in Europa per ottenere una minima e affidabile documentazione. Infatti la letteratura occidentale presenta questi fiori spesso in modo superficiale, quasi sempre incompleto. In base a questa limitata impostazione, anche le poche aziende florovivaiste interessate, hanno sino ad ora trattato le Camellie Higo come una rara ipotesi, da presentare solo al cliente che ne faccia espressa richiesta.

La raccolta di informazioni, ottenute dagli amici giapponesi in anni di pazienti corrispondenze, diventa sempre più importante. Racconta con entusiasmo Ghirardi: «Decido di presentarmi sul posto, con le mie esigenze e il mio entusiasmo. L'accoglienza nella città di Kumamoto è presidenziale e la visita, appunto perchè esclusivamente motivata dai fiori di Higo, viene teletrasmessa in tutto il Giappone. Il desiderio e l'impegno di fare conoscere questi fiori in Europa, presentandoli in un giardino con tutte le varietà conosciute, ha consentito l'accesso alle collezioni più esclusive, con esemplari a volte unici. Gli anziani eredi dei Samurai facevano a gara nel soddisfare richieste e dispensare consigli. Ammesso come unico italiano nella Società delle Camellie Higo, sono stato aiutato a completare la collezione di tutte le varietà esistenti».





L'esperienza di decenni in serra diventa argomento di relazioni che arricchiscono la rassegna aronese. Le Camellie sul Lago Maggiore hanno da sempre un posto in primo piano

Campionato regionale con tante novità , la concorrenza viene dall'astigiano

Domenica scatta anche l'Eccellenza

Al via sette formazioni novaresi, tre favorite

Sta per alzarsi il sipario sul campionato di Eccellenza, due gironi a livello regionale, 16 squadre ciascuno. Tradizioni e rivalità, molto «campanile», quest'anno anche tanto turismo.

Le formazioni inserite nel girone A, quello di nostra competenza, appartengono infatti a ben sette province: Novara, Verbania, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Torino. Un omaggio alla geografia, materia troppo trascurata, soprattutto nella regione Piemonte, dove laghi e montagne, ma soprattutto una difficoltosa rete di comunicazioni, rendono difficile l'avvicinamento a località degne di maggior attenzione.

Il calcio potrebbe essere un «eccellente» veicolo propagandistico, questo hanno pensato i compilatori dei due gironi. Vediamo le 16 elette.

Intanto, risp[illegible] alla passata stagione, ne mancheranno sei: il Volpiano e il Borgomanero, entrambe salite con pieno [illegible]to nel campionato superiore; poi Castellamonte, La Chivasso e Sparta, tutte retrocesse; e infine la torinese Settimo, che è stata inserita nel girone B. La provincia di Torino, che ha fatto suoi gli ultimi [illegible] campionati con Ivrea, Sangiustese e Volpiano nell'ordine, è quest'anno rappresentata dalla sola Rivarolese, in rappresentanza del Canavese.

A prendere il posto delle sei assenti [illegible] le alessandrine Acqui e Libarna (Serravalle Sesia), l'Asti, la Castellettese, la Cossatese e il Monferrato, le ultime tre salite dalla Promozione.

Lo «zoccolo duro» dell'Eccellenza è rappresentato soprattutto dalle novaresi Oleggio, Sunese e Omegna, alle quali si aggiungono la Varalpombiese, al suo secondo anno in questo campionato, e [illegible] rilanciato Gravellona, oltre a Crevolamasera, Cannobiese, pure giovani in fatto di militanza, per finire con la Valsesiana Dufour Varallo e la biellese Villaggio Lamarmora.

Domenica 12 settembre il «vernissage», ma qualche «assaggio» è già stato anticipato dalla Coppa. Al primo turno so[illegible] restate a galla solo in otto, la metà. Già eliminate Cannobiese, Castellettese, Cossatese, Crevolamasera, Libarna, Monferrato, Oleggio ed Omegna, mentre hanno guadagnato l'accesso al secondo turno le altre otto.

La concorrenza extra novarese, in campionato, dovrebbe essere rappresentata soprattutto da Acqui ed Asti. La prima, retrocessa dai Dilettanti, è allenata da Mario Benzi, giunto dall'Albese per sostituire l'esonerato Vladimiro Zunino; la seconda, riconfermato Francesco Della Donna, era giunta seconda nel girone B di Eccellenza, ma era stata poi eliminata agli spareggi dal Borgomanero.

Si dice un gran bene della Varalpombiese di Tiziano De Galeazzi, Gianni Comizzoli e Roberto Bonan: era già forte (terza lo scorso campionato) ed ha acquistato Sergio Galeazzi (Borgosesia) con trascorsi in serie B anche nelle fila del Novara, Briganti (Cannobiese) e Chiarpotto (Borgomanero). Non dovrebbe fallire la Sunese di Boldini, rinforzatasi con gli innesti di Molinaro, Poli, Neiretti e Simonelli. E si guarda con curiosità al Gravellona, più solido a livello societario e più agguerrito in campo dopo gli arrivi degli ex cannobiesi Mazzini, Marforio e Valerio Galeazzi (quest'ultimo via Crevolamasera) e dell'ex verbanese Sena.

Non fa proclami, nè in verità ne ha mai fatti, la veterana Omegna, costretta ad affrontare una nuova stagione verosimilmente [illegible] facile. La competenza tecnica di Franco Rebora e la grande passione del (solito) drappello di dirigenti potrebbe aiutare la ringiovanita compagine cusiana a strappare buoni risultati. Le altre, chi più chi meno, sono tutte da scoprire. La Dufour ha confermato il bombere Quartaroli, il Villaggio ha ceduto Barone (passato al Borgosesia): entrambi, lo scorso anno, avevano realizzato un bottino di 19 reti a testa.

[s. bott.]

CAMPIONATO DI ECCELLENZA 1999-2000

SQUADRA	PRESIDENTE	[illegible] SPORTIVO	[illegible]
ACQUI	Antonio Maiello	Saverio Roman	Mario Benzi
ASTI	Gianmaria Piacenza	Remo Turello	Francesco Della Donna
BIELLA V. LAM.	Pierglauco Ariezzo	Silvino Bercellino	Paolo Rosa
CANNOBIESE	Mario Filippi Farmar	Enzo Bruso	Daniele De Luca
CASTELLETTESE	Carlo Sibilia	Tommaso Lomuscio	Mauro Marcoletti
COSSATESE	Paolo Casagrande	Marco Marangotto	Edoardo Finoli
CREVOLAMASERA	Remigio Minoggio	Rodolfo Minoggio	Livio Fantone
DUFOUR VARALLO	Luciano Zanetta	Alberico Cravello	Gianmario Arrondini
GRAVELLONA	Nunzio Gambino	Danilo Giusti	Adelmo Paris
LIBARNA	Giacomo Biava	Angelo Moro	Francesco Muro
[illegible]	Piero Roncoli	Francesco Petrin	Stefano Carlevaro
OLEGGIO	Ferdinando Foglio	Fabrizio Leonardi	Pinuccio Fornaro
OMEGNA	Giuseppe Castanò	Franco Rebora	Daniele Massoni
RIVAROLESE	Ignazio Longo	Giovanni Capriolo	Rolando Girardo
SUNESE	Carlo Rossi	Ermes Nicolini	Giancarlo Boldini
VARALPOMBIESE	Tiziano De Galeazzi	Gianni Comizzoli	Roberto Bonan

BEACH VOLLEY

Oltre 500 i partecipanti, nuovo recordo per il torneo della Pallavolo Vco Altiora

Natalia Viganò domina il Summer

La cusiana è primadonna al torneo verbanese



Il torneo verbanese di beach volley ha raccolto ampi [illegible]

VERBANIA

Si è conclusa con la disputa delle gare dell'ultima tappa al [illegible]g Continental di Fondotoce, l'edizione 1999 del Summer Volley. Alla manifestazione finale hanno preso parte ben 47 coppie: un numero quindi che sottolinea il successo di questa manifestazione che ha caratterizzato l'estate sportiva sul lago.

La classifica finale del tour di beach volley organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora fa registrare in campo femminile, [illegible]rsione Amatori, il [illegible] di Anna Callegari e Daria Sartori, protagoniste di un «pokerissimo» di vittorie. Tra le Pro, si [illegible] imposte nell'ultima tappa le aronesi Lorena Masciocchi e Alessia Lanzini, ma il successo finale è della cusiana Natalia Viganò. Gli elvetici Dario Bettello e Beppe Romboni (da Lugano) hanno prevalso nella tappa di Fondotoce tra i Pro, travolgendo in finale i lombardi Mitko Endrizzi e Nicola Lanaro. La categoria fa registrare il successo finale del verbanese Mirko Sacchelli con un margine minimo sul compagno di squadra dell'Altiora Alberto Franzini. Infine coincide con un altro «poker» di vittorie il primo posto assoluto dei biellesi Luca Boschetto e Claudio De Tommasi nella categoria Amatori.

Raggiungendo quota 591, il Summer Volley 99 fa registrare il [illegible] primato di partecipanti.

«E' un numero di gran lunga superiore a quello di tutte le precedenti edizioni - dichiara Marco Calcaterra che ha curato l'organizzazione - e giunge a coronamento di quella che si può a giusta ragione definire l'estate dei record. Dobbiamo registrare con grande soddisfazione la crescita della manifestazione in termini quantitativi e qualitativi. Del grande successo ottenuto è testimonianza pure il fatto che per la prima volta si è organizzato, accanto al tour principale, anche un torneo satellite che ha messo in mostra altri protagonisti e promesse del beach volley».

[s. r.]

L'alteta a Cesena per gli Assoluti, anticipati al 18

Pro Novara, con la Crisci a caccia del titolo italiano

NOVARA



Adriana Crisci, 17 anni, va a caccia del titolo italiano la prossima [illegible] a Cesena

Pro Novara, parte la stagione agonistica e si tinge subito di azzurro. L'attività riprende con i campionati assoluti, che la Federazione ha anticipato a settembre. Dunque gli impegni agonistici si presentano subito «in salita».

La trasferta a Cesana è in programma il 18 e 19 settembre: la gara è stata anticipata in vista dei campionati del mondo, validi per la qualificazione alle Olimpiadi del Duemila.

La ginnastica Pro Novara è presente a Cesena con Adriana Crisci, la diciassettenne atleta novarese, che ha già collezionato una serie di titoli italiani, assoluti e di categoria, è accompagnata nella trasferta dal tecnico Carlo Bogogna. Adriana Crisci si troverà davanti la sua eterna rivale, la triestina Martina Bremini. Adriana, unica rappresentante della ginnastica piemontese, dovrà vedersela con le forti avversarie della Brixia Brescia, recenti campionesse d'Italia a squadre. Il titolo italiano verrà assegnato sabato, mentre domenica 19 si gareggia per le specialità ai quattro attrezzi olimpici.

Ma scaldano i muscoli anche le atlete novaresi della serie A, che scenderanno in gara a gennaio. Il campionato farà tappa a Novara in occasione della terza prova, a febbraio.

[c. m.]

Una manifestazione intitolata al colonnello Patti

La gloriosa Sparta è rinata da domani il torneo allievi

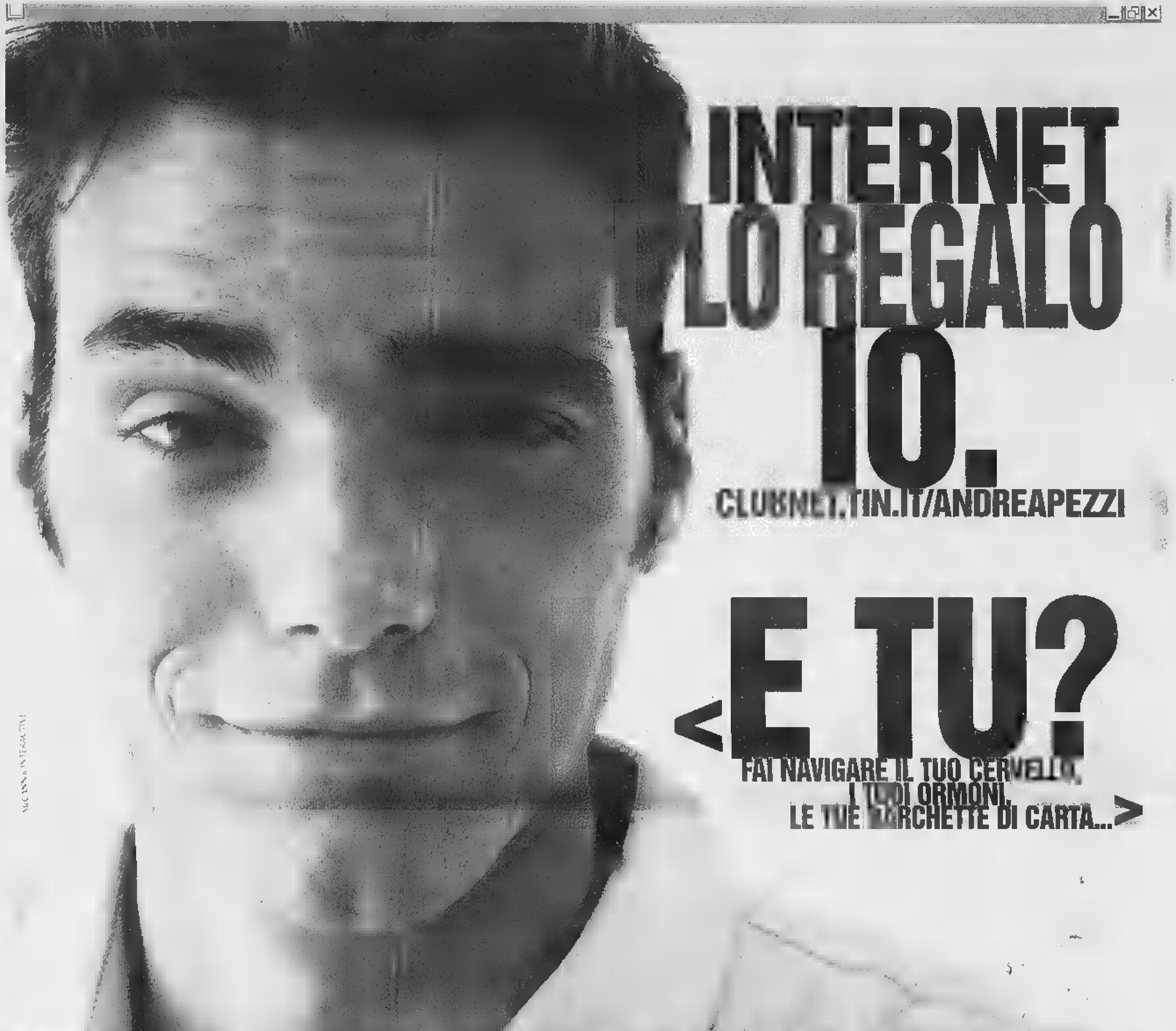
NOVARA



L'avvocato Stefano Allegra è il nuovo presidente della Sparta salvata da un gruppo di appassionati

Un torneo di calcio per allievi a sancire la rinascita della Sparta. Prenderà il via domani (sabato) alle 15 sul campo di via Poerio a Novara. E' la prima edizione del Trofeo Colonnello Enrico Patti, dedicata al fondatore della prestigiosa società novarese. Sarà un quadrangolare che nelle intenzioni del neo presidente della società, Stefano Allegra, «diverrà un appuntamento fisso per la città, da allargare nei prossimi anni ad altre formazioni della realtà calcistica della nostra zona». Oltre alla Sparta si confronteranno gli allievi del Novara, [illegible] Juventus Club e del Santa Rita. Il calcio d'inizio del primo incontro tra Sparta e Santa Rita verrà dato da Cocco Rosetta, il calciatore con trascorsi nella stessa Sparta, nel Torino e nella Nazionale. Alle 17 seguirà Novara-Juventus Club. Domenica alle 16 si potrà assistere alla finale per il terzo e quarto posto mentre la finalissima è in programma dalle 17. Le premiazioni si terranno alle 18,30. Nel corso della presentazione del torneo sono state inoltre annunciate le nomine a presidenti onorari di Santino Tarantola e Lello Antoniotti mentre Luigi Falzone sarà direttore generale. Rivolgendosi al «prezioso collaboratore» Montalenti invece, sostenitori e tifosi potranno sottoscrivere le nuove quote societarie.

[r. lo.]



INTERNET
LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE BARCHETTE DI CARTA...>

Impianterà il centro di ricerca e produzione tecnologica: 350 posti di lavoro

Motorola ha deciso, sbarca a Torino

Pronta l'intesa con gli enti

Luciano Borghesan

Verrà il presidente della Motorola holding a firmare la zione. Molto probabilmente a fi- mese. Un appuntamento importante, attesissimo, sognato da tempo. Il documento è pronto, tenuto da Valentino Castellani come un asso nella manica (del sindaco). Lo presenterà a giorni in Comune, quando dall'Agenzia Itp (Investimento To- e Piemonte) sarà annunciata l'ottimizzazione dell'operazione. Ci sono questioni da mettere a fuoco, la Motorola ha scelto la capitale dell'industria italiana per la ricerca e la produzione della tecnologia dei prodotti. Dopo le Olimpiadi 2006, un altro colpo internazionale a segno: nella Torino del Duemila ci sarà anche il colosso americano.

La città della Mole mette in fila Genova, Cesena, le altre aree del Nord che si erano candidate a ospitare il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa. Un punto di arrivo, e anche di partenza per il capoluogo piemontese e la regione.

Non si tratta solo di posti di lavoro e di potenziamento di attività, ma soprattutto di prestigio e di conferma di una vocazione, quella avanzata, della tecnologia, che può rafforzarsi nella nuova identità torinese. Il fatto che una multinazionale come Motorola - un fatturato annuo complessivo di 30 miliardi di dollari, 133 mila dipendenti, di cui due terzi nell'attività delle telecomunicazioni - scelga di insediarsi tra la Dora e il Po deve far riflettere anche il governo nazionale e il parlamento sulle potenzialità di sviluppo di Torino e del Piemonte. E' grazie a loro che il sistema-Italia può annoverare l'arrivo di Motorola, un segno di investimento anche rispetto agli altri Paesi europei. Le esigenze infrastrutturali di Torino, il rafforzamento polo produttivo, del -iario, diventano condizioni cui dare risposte positive, e con tempi celeri. E anche con il del pois non può che aumentare il rammarico per la mancata destinazione dell'Authority delle Telecomunicazioni, senza nulla togliere alle qualità di Napoli.

C'è entusiasmo (ma non dichiarato) tra il sindaco Castellani, i presidenti della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Mercedes Bresso, tra gli amministratori che più hanno lavorato per far diventare realtà un sogno. Vincolati al patto del silenzio, Bruno Torresin (Comune) e Gilberto Pichetto (Regione) non confermano la conclusione dell'operazione. Ma il risultato è nell'aria. Il Politecnico avrà in l'ex Cir, a Madonna di Campagna, e qui la Motorola - già partner nel Technology Center per la preparazione di ingegneri specializzati - avrà la sede europea per la creazione del software. Oltre assunzioni, altamente qualificate.

Dal sindaco Castellani e dall'assessore Torresin l'area dell'ex Cir è sempre stata indicata come un luogo da rilanciare, e su cui prevedere attività, il Comune dall'Unione Europea ha ottenuto finanziamenti per 17 miliardi su quel progetto, cui la Città contribuirà con altri 4. Anche per questo, per l'efficienza torinese, la Motorola opta per Torino.

Ma finché c'è nero su bianco, è giusto cauti. L'ottimismo non è ancora da ufficializzare. L'Itp sta svolgendo un lavoro molto delicato, il presidente Andrea Pininfarina, il vice Franco Amato, il direttore Paolo Corradini devono perfezionare gli ultimi aspetti con i massimi dirigenti della Motorola, primo fra tutti l'amministratore delegato per l'Italia, Carlo Ajmar. Si è operato con capacità e discrezione. Un comprensibile riserbo in dirittura d'arrivo, dopo mesi di contatti, incontri, sopralluoghi, di fitta corrispondenza. La prossima tappa potrebbe essere già quella del «benvenuto» da parte di enti locali, forze economiche e sociali al presidente Terence Heng e ai collaboratori di Chicago.

FONDI UE

La protesta dei sindaci

Una cinquantina di sindaci delle province di Torino e Cuneo, alcuni presidenti di comunità montane e l'assessore alla montagna della Provincia di Cuneo, Pier Giorgio Giacchino, hanno partecipato ieri a una manifestazione di protesta nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Per consentire agli amministratori di parlare i rappresentanti della Giunta e dei gruppi politici è stata sospesa la seduta dell'assemblea, la prima dopo le ferie estive. All'origine della contestazione ci sono i criteri di definizione delle che si vedranno assegnare i 1.560 miliardi di fondi Ue per il periodo 2000-2006. La seduta è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che impegna la Giunta a predisporre con tempestività un programma parallelo rivolto alle escluse dalla ripartizione dei fondi europei. L'ordine del giorno prevede un finanziamento aggiuntivo al fondo regionale per la montagna.



Nell'ex Cir il primo insediamento tecnologico della Motorola in Europa

---

Dalla Germania

Uno spiraglio per salvare il «Goethe»

Solo oggi si saprà se il Goethe di Torino chiuderà i battenti o no. Dopo che il cancelliere tedesco Gerard Schroeder ha chiesto e ottenuto di modificare il piano di riduzioni degli istituti di cultura, stilato dal presidente Hilmar Hoffman, è stata convocata per questa mattina speciale riunione. Ed è probabile che la sede di Torino si salvi.

Forse le pressioni ricevute a livello politico, sia torinesi sia romane, sono arrivate a destinazione. Forse il cancelliere tedesco ha pensato che non il caso di offuscare ulteriormente la sua immagine, già sbiadita in questi giorni. E del resto anche il ministro della Cultura tedesco, Michael Naumann, ha usato tutti i suoi poteri per convin- Schroeder a non andarci pesante. «Un fatto sicuramente positivo - ha commentato ieri il sindaco Valentino Castellani -. Era proprio la Germania a dover dare per prima un segnale e questo è stato fatto. E' mia intenzione ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno contribuito a questo passo».

Artigiano raggiunto da una scarica nella cabina elettrica di un'azienda meccanica

Muore folgorato dall'alta tensione

Borgofranco, incidente sul lavoro alla Lem

Giampiero Maggio

BORGOFRANCO

E' stato ucciso da una scarica di corrente ad alta tensione mentre lavorava all'impianto elettrico della Lem, un'azienda meccanica di Borgofranco con una decina di dipendenti. La vittima è un elettricista valdostano, Dino Nardello, anni, residente ad Arnad, in frazione Clapey, titolare di una ditta individuale. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri, prima delle 16, nella fabbrica dei fratelli Savio di Borgofranco, che da alcune settimane avevano trasferito macchinari e produzione da altri capannoni in quello di via Marconi, dove è avvenuta la tragedia.

Gli operai al lavoro nella ditta hanno sentito le urla provenire dallo stanzino la cabina dell'impianto elettrico, dove da qualche giorno stava lavorando Dino Nardello e sono subito accorsi, ma non c'era più nulla da fare. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente: la zona è posta sotto sequestro e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Settimo Vittone, l'elettricista avrebbe toccato un filo scoperto e la scarica, con una tensione di 380 volt, l'ha folgorato sul colpo. Inutili i soccorsi: sul luogo dell'incidente è arrivata una squadra del 118. E' toccato al medico legale dell'Asl 9, Marina Tumiati constatare il decesso.

Il corpo dell'elettricista è stato poi portato a Medicina Legale a Strambino, dove verrà eseguita l'autopsia. Alla Lem la tragedia ha momenti di tensione tra i lavoratori. Da alcuni mesi i titolari, dopo aver rilevato lo scorso anno i capannoni della Sia, (società alimentare del gruppo Socama di Torino) avevano trasferito a Borgofranco i macchinari, torni e frese per produrre pezzi meccanici.

Trent'anni fa nei capannoni di via Marconi venivano imbottigliate le acque minerali di Borgofranco da un'azienda del gruppo «San Bernardo». Poi la struttura era stata rilevata dalla Sai, che sette anni fa aveva lasciato il posto. Da allora i capannoni rimasti inutilizzati, fino all'acquisto da parte della Lem. L'intervento sull'impianto elettrico faceva parte dei lavori per rimettere in ordine la struttura.

Sull'incidente restano aperti molti dubbi. Dicono gli operai della Lem, che conoscevano l'elettricista: «Non riusciamo a capire come possa essere successo, Dino faceva sempre attenzione, sapeva che bastava la minima distrazione per farsi male. E poi era da tanti anni che faceva questo mestiere e in tutto questo tempo era diventato un elettricista esperto».



L'elettricista morto sul lavoro Dino

A LEINI

Muratore cade, è grave

E' ancora in gravi condizioni Ilario Graneris, il muratore chierese precipitato da un ponteggio, mercoledì pomeriggio. Il giovane, 25 anni, residente a Chieri in via della Resistenza 12, stava lavorando con il fratello su di un ponteggio in un cascinale in via San Francesco al Campo 180 a Leinì. Un incidente ancora una spiegazione. Difficile dire se il giovane abbia messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio, oppure sia stato colto da malore. Graneris è precipitato al suolo da un'altezza di metri, sbattendo violentemente il capo sul cemento. Il primo a soccorrerlo è stato Maurizio Sola, proprietario dell'immobile in costruzione. «Spero si possa riprendere - dice -, anche se le ultime notizie sono rassicuranti». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e i vigili di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato, l'elisoccorso che lo ha poi trasportato al Cto di Torino e il personale dell'Asl 7 di Settimo. E' l'Asl a condurre le indagini.

Il produttore avrebbe violato anche la legge sul controllo dei farmaci

Troppe promesse per una pillola

Indagine sul Cellulase: i risultati non sono sicuri

Vade retro cellulite: per combattere quella che per molte donne è una vera e propria ossessione, non servono palestre, diete dimagranti, creme da applicare per massaggi. Con due pastiglie al giorno per qualche settimana, il problema è risolto. E' il messaggio che arriva dalla pubblicità di «Cellulase», che promette di liberare buccia d'arancia e di aiutare chi lo ad assomigliare alle top-model. Il messaggio ha però attirato l'attenzione del procuratore aggiunto Guariniello. Che ha indagato il titolare della società Medestea, torinese, produttrice della pillola delle meraviglie. Per due ipotesi di reato: violazione della legge sui farmaci e pubblicità ingannevole.

Tutto è partito da un paio di esposti arrivati sul tavolo del magistrato: uno della Federconsumatori e l'altro da una donna preoccupata degli effetti collaterali della Cellulase. Della pastiglia anti-cellulite s'è interessato anche l'Istituto superiore di Sanità, secondo il quale il preparato contiene sostanze che determinano un della circolazione periferica, e non è nota la tollerabilità di questo effetto, specie nelle persone problemi cardiovascolari.

Alla luce di questo verdetto il procuratore Guariniello si è rivolto al ministero. Che ora dovrà decidere fare della pillola.

Cellulase, per il ministero, è comunque medicinale, e come tale dove sottoposto a tutte le verifiche previste per i farmaci. E, di qui, la prima grana giudiziaria. Poi c'è l'altro aspetto, secon-o: quello della pubblicità. mesi scorsi il garante della concorrenza e del mercato ha denunciato la società torinese perché ha ritenuto ingannevole il messaggio lanciato sui si ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa è di aver magnificato risultati straordinari della pillola, indicandoli certi ed esclusivi. Cosa non vera perché non ci risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza. Dopo la tirata d'orecchi la Medestea ha modificato il messaggio, non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, ora è intervenuto Guariniello, che ha chiesto lumi al ministero. E i guai per la pillola anticellulite potrebbero diven- più seri. Una grossa grana per la pastiglia che nei mesi scorsi ha f- gridare al miracolo ma che aveva anche sollevato non poche perplessità sulle conclusioni messe a segno dai ricercatori della Sant'Angelica. Soprattutto all'estero, in America, e in Australia, in pochi giorni andata rita.

«Non abbiamo aperto la guerra contro il Delle Alpi»

La Juventus: vogliamo il nostro Stadio Sociale

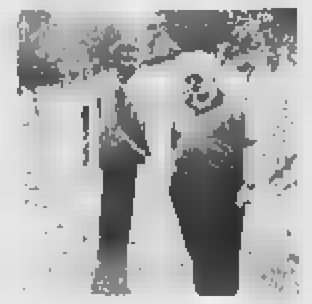
Il sindaco Valentino Castellani ha chiesto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino di prevedere all'ordine del giorno della Sala rossa la questione Delle Alpi. Già nella conferenza dei capigruppo di martedì Marino proporrà di di- nell'assemblea di lunedì 20. La Juventus, nella lettera inviata ieri al Comune, sollecita «una risposta definitiva ed unitaria della Città entro il settembre. Se le richieste accolte, il club bianconero conta di sottoscrivere un'intesa entro il 30 ottobre».

L'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ribadisce la proposta costruttiva della Juventus: «La non è la guerra contro il Delle Alpi, vogliamo il Stadio Sociale, lo vuole il Torino, adatto alle attività. La prima scelta sarebbe stato il vecchio Comunale, ma avendo ricevuto dalla Città l'indicazione della Continassa, le esigenze diventano a maggior ragione di una struttura adatta ed esclusiva, impianto solo per il calcio e solo per la Juve. «I lavori di demolizione inizieranno nel 2001 - scrive Giraudo -, ad avvenuta ultimazione del nuovo Stadio Sociale, -mente garantiremo la disponibilità per la scadenza olimpica e gli impegni connessi». Gli altri punti: concessione di 99 anni facoltà di riscatto trascorsi 20 anni; area commerciale di 65 mila metri quadrati (quelli indicati nella sua lettera luglio -so), di cui 12 mila per Mondo Juve (uffici societari, museo, Fan's Shop, Centro Sportivo) e mila per attività di supporto tra cui 20 sale cinematografiche, ristorazione, intrattenimento, commercio tematico, attività ricettive.

Contraria all'abbattimento del Delle Alpi è l'Associazione piccole e medie industrie di Torino. «L'idea ci sembra assolutamente errata - dice il presidente, Ida Vana -. La struttura è considerata tra le prime in Europa ed è alla collettività oltre 100 miliardi».

IN BREVE

Paese l'invasione dei cinghiali



GRIGNASCO. Per difenderla dai cinghiali, Ara, una frazione di Grignasco, in provincia di Novara, è stata circondata un reticolato lungo dodici chilometri in cui passa corrente elettrica a basso voltaggio. L'iniziativa è stata presa dal Parco del Fenera, nel cui territorio è situata la frazione i cui 250 abitanti esasperati per le continue incursioni degli animali, che hanno distrutto le coltivazioni e spesso arrivano nei cortili e negli orti. Così l'ente Parco ha disposto la creazione di una recinzione di filo zincato collegata ad un generatore, che con la corrente respinge i cinghiali: saranno gli stessi frazionisti a pagare la bolletta del consumo dell'energia elettrica. La rete è appena stata posata ed ha subito fatto effetto: i cinghiali, spaventati dalla scossa, tornano nei boschi.

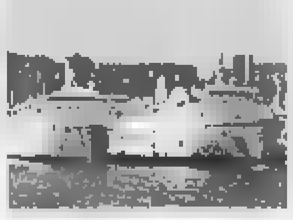
«Rogo-bis» Bianco con la Francia

COURMAYEUR. Sale la tensione tra Valle d'Aosta e Francia in vista del «rogo-bis» nel tunnel del Monte Bianco, annunciato dagli inquirenti transalpini per tentare di ricostruire le cause del disastro del 24 marzo. Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto a D'Alema evidenziando «la gravità della situazione per un'iniziativa unilaterale, discutibile, pericolosa per l'ambiente e dannosa perché ritarderebbe progetti e lavori di ripristino del tunnel».

Bossi al Pian del Re per il Po

CUNEO. I «fedelissimi» della Lega Nord del Piemonte Sud attendono il loro leader domani (alle 12,30) al Pian del Re di Crissolo, dove Bossi ripeterà l'ormai tradizionale cerimonia della Padania, simboleggiata dall'atto di raccogliere in un'ampolla le acque delle sorgenti del Po. Scettici gli ex leghisti comersi, che hanno lasciato il Carroccio dopo il congresso di Varese: «Saranno in pochi».

Porto di Genova, boom del traffico passeggeri



GENOVA. C'è stato nei primi otto mesi di quest'anno un boom del traffico passeggeri nel porto di Genova, e in particolare al nuovo terminal crocieristico, realizzato da meno di un . Il traffico è cresciuto del 13%, rispetto a una previsione di massima del 7%. Sono transitati oltre un milione e seicentomila passeggeri dei traghetti e circa 360 mila crocieristi. Ben 250 mila turisti di crociere sono stati dirottati da Venezia, terminal che per tutto l'anno è rimasto chiuso a causa dei problemi sorti nell'Adriatico con la guerra dei Balcani. L'incremento ulteriore, previsto dopo il 2001, verrà con l'entrata in servizio di nuovi traghetti ad alto profilo tecnologico, più capienti e più veloci. Per questo si annunciano imponenti opere marittime a terra.

mucche

ALESSANDRIA. Autostrada A26 bloccata ieri mattina per alcune ore, a di un carico di 67 bovini che dopo un tamponamento in galleria. Sono morti 18 animali, altri sono fuggiti fra i boschi, tutti recuperati. Solo il secondo autista ferito, e in modo grave. L'incidente alle 5,30 sotto la galleria «Broglio» tra Ovada e Rossiglione: uno dei tir, uscito da una piazzola di sosta, non ha dato la precedenza a quello che viaggiava sull'autostrada.

Oropa e gemellaggio nel tunnel

BIELLA. Le comunità dei santuari di Oropa e di san Giovanni d'Andorno si incontreranno domenica alla galleria di Rosazza. E' il tunnel fatto costruire dal senatore Federico Rosazza e che le due vallate. Nel ricordo del filantropo biellese è stata organizzata una manifestazione a mezzogiorno d'importanza storica: per la prima volta i rettori dei due santuari si abbracceranno a metà strada e poi concelebreranno una messa.

Per il Giubileo un dolce a cupola di San Pietro



ALESSANDRIA. La Bistefani prepara per il Duemila il dolce del Giubileo. La notizia sarà ufficializzata in una conferenza stampa nell'imminenza del lancio pubblicitario del prodotto. La nota ditta dolciaria casalese, che fa capo alla famiglia Viale, nota per la produzione dei panettoni, oltre che delle colombe pasquali esportate in numerosi Paesi del mondo, ha predisposto la preparazione del Dolce di San Pietro, la cui confezione, che avrà la forma della cupola del Vaticano, è disegnata dallo studio grafico di Pininfarina. La collaborazione tra Bistefani e Pininfarina era già stata avviata successo qualche anno fa quando era stato progettato un particolare panettone con la forma di Babbo Natale a bordo di una motocicletta.

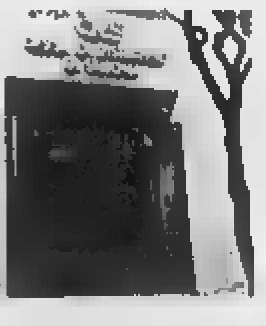
«Un ponte sul secolo» con concerti e gite

CRESCENTINO. E' arrivato al gran finale «Un ponte sul secolo», il ciclo di appuntamenti organizzati per il centenario del ponte sul Po e proseguiti per un anno. Le manifestazioni, che hanno ottenuto un notevole successo, si chiudono domenica, ma già da domani s'inaugureranno alcune mostre. Per il finale in programma concerti, pedalate ecologiche ed escursioni in elicottero paesi della provincia attraversati dal Po.

A Malpensa musica e sit-in contro le rotte

NOVARA. Un concerto dei «La Crus» a Veruno, domani sera, azioni legali e un sit-in da organizzarsi presto a Malpensa: riprende quota la protesta dell'Ovest Ticino contro le rotte. Il Coordinamento enti locali e il comitato popolare hanno chiesto incontri urgenti al Presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e alla giunta regionale: «Si stanchi di -re presi in giro. Adesso -gliamo garanzie e risposte chiare».

Furto misterioso in banca spariti nel nulla milioni



ALTARE. Furto milionario all'agenzia della Carisa di Altare. Un colpo avvolto nel mistero su cui ora stanno indagando i carabinieri. E sarà un'indagine assai complessa visto che sono spariti nel nulla 96 milioni in contanti, custoditi in una borsa sigillata che gli uomini del servizio portavalori, che fanno capo ad una ditta di Genova, hanno provveduto ad introdurre nella cassaforte bifrontale della banca di via Roma. Un'operazione di routine. Ma al momento di ritirare i soldi, pochi giorni più tardi, un dipendente dell'agenzia si è accorto che i 96 milioni si erano volatilizzati. La borsa blu era al proprio posto, ma del denaro nessuna traccia. Altra particolarità, la cassaforte non presentava segni di scasso o di eventuali forzature. Insomma tutto era in perfetto ordine, ma dei soldi neppure l'ombra.

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

A Vercelli la mancata approvazione del bilancio immobilizza 9000 milioni

Nel '98 crollati gli investimenti

Il Comune ha speso 14 miliardi dei 74 previsti

Franco Cottini

VERCELLI

«Il bilancio '98 è angosciante, ci sono 9 miliardi [illegible] soldi dei cittadini fermi in cassa perché per l'inadempienza della giunta non si possono spendere». E' un attacco al cuore del Comune quello portato dai Democratici di sinistra che ha già preannunciato [illegible] (se mai si arriverà al voto) lunedì respingeranno il conto consuntivo dell'anno scorso.

Presenti Pierangelo Gianotti e Renzo Formaggio, è stato Gilberto Valeri a far le pulci al documento economico municipale. «L'avanzo di amministrazione - ha detto l'ex presidente della Provincia è di 9 miliardi e 135 milioni. Si tratta di denaro che avrebbe potuto essere spe[illegible] immediatamente per rispondere alle tante richieste dei cittadini che chiedono scuole migliori, potenziamento dei vigili urbani, interventi per l'Università, i beni culturali, il centro storico e le periferie».



Gilberto Valeri (in piedi) Pierangelo Gianotti e Renzo Formaggio sono i tre consiglieri Ds che hanno scatenato la bufera sul bilancio '98 del Comune

Invece è denaro immobilizzato perché il bilancio non è stato approvato in tempo utile tanto è vero che è stato nominato un commissario. «Non credo - commenta Valeri - che potrà approvarlo il Consiglio in quanto l'assemblea non può esautorare il commissario. Al massi[illegible] potremo metterlo nelle condizioni di decidere in fretta approvando i bilanci delle Aziende, discutendo senza votarlo quello del Comune e trasmettendo subito al commissario le conclusioni del Consiglio».

Al di là dell'avanzo di amministrazione che non può essere utilizzato, i Ds puntano il dito contro «l'incapacità di spesa della giunta che dimostra l'identica incapacità nel realizzare gli obiettivi che lei stessa si era posta [illegible] quelli che con gli emendamenti gli aveva indicato la scorsa maggioranza».

Qualche numero. Su 74 miliardi di investimenti programmati nel '98, a consuntivo ne sono stati realizzati solo 14, ben otto dei quali destinati al solo settore territorio e ambiente. Neppure una lira spesa per la giustizia, pochi spiccioli per l'istruzione pubblica e il delicatissimo settore sociale. Nel '98 erano previsti spese per 51 miliardi provenienti da mutui, in realtà l'investimento reale è stato di appena un miliardo.

«A fronte di tutto ciò - continua Gilberto Valeri - riscontriamo un'autocelebrazione della giunta che, in base ai numeri, ci sembra decisamente fuori luogo». Il Comune dice di aver lanciato una decisa lotta all'evasione, «ma in bilancio riscontriamo minori entrate da tributi per 107 milioni, dall'imposta rifiuti per 432 e dalla Tosap per oltre 200», e di aver avviato un ambizioso progetto di riconversione del patrimonio immobiliare «però [illegible] fronte di 3 miliardi di previsione d'entrate si registrano appena 419 milioni incassati».

LE SPESE [illegible] E QUELLE FATTE [illegible] '98

	previsioni	impegni	%
Amministrazione	8.680.000.000	1.639.130.659	18,9
Giustizia	26.000.000.000	0	0
Istruzione pubblica	[illegible]	[illegible]	2,2
Cultura e [illegible] cult.	1.070.000.000	[illegible]	37,4
Sport e ricreazione	2.750.000.000	[illegible]	25,5
Viabilità e trasporti	11.150.000.000	1.978.941.075	17,6
Territorio e ambiente	9.870.000.000	8.420.000.000	85,3
Sociale	3.500.000.000	291.718.780	8,3
Sviluppo Economico	[illegible]	1.000.000.000	18,9
TOTALE	[illegible]748.000.000	14.622.290.514	19,6

NORDIND

Eletto Giovanni Mazzeri

Refusi e scambi di persona. Stavolta l'abbiamo fatta grossa e ci scusiamo sia con i lettori sia con i diretti interessati. Dando notizia del rinnovo del Consiglio direttivo di Nordind, abbiamo scritto che l'assemblea aveva eletto Vittorio Mazzeri, quando invece l'eletto è Giovanni Mazzeri, illustre esponente di Forza Italia, mentre Vittorio è il padre dell'ex capogruppo degli Azzurri in Consiglio comunale. Ci dispiace per l'errore, ripetuto sia nel testo sia nell'occhiello del titolo di ieri. Ribadiamo dunque che Giovanni Mazzeri (non Vittorio) [illegible] solo è nel nuovo direttivo di Nordind, ma fa pure parte della terna di nomi (gli altri due sono quelli di Fabrizio Greppi e di Livio Dezzani) tra i quali dovrà essere scelto il futuro amministratore delegato della società che gestisce le aree industriali della provincia di Vercelli.

Incidente sulla 299; camion si ribalta [illegible] Larizzate

Auto contro scooter Grave un valsesiano

QUARONA

E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara a seguito delle lesioni riportate dopo essere stato investito da un'auto. Per Adelio Colombo, 46 anni, di Varallo, la prognosi è riservata a causa di un trauma cranico.

L'incidente che ha coinvolto il varallese (l'uomo abita in frazione Locarno) è accaduto lungo la statale 299 della Valsesia. Colombo era [illegible] sella a uno scooter e stava uscendo dall'area dell'impianto di carburante posto sul rettilineo che costeggia l'abitato di Doccio di Quarona. Il ciclomotore è entrato in collisione con un'auto Opel Astra condotta da un milanese di 52 anni, che procedeva in direzione della bassa valle. Per l'urto, il varallese è stato sbalzato, battendo la testa contro il parabrezza dell'auto. Sul posto è giunta l'ambulanza del 118: Colombo è stato trasportato all'ospedale di Borgosesia e trasferito al nosocomio novarese. Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo gli accertamenti i carabinieri del Nor di Varallo.

Adelio Colombo è originario di Rimella, dove è nato il 2 maggio del 1953. Dipendente di una azienda cantieristica valsesiana, in frazione Locarno risiede in via al Santuario. Coinvolta in un altro incidente, si trova ricoverata all'ospedale di Vercelli la giovane finita con l'auto contro [illegible] albero a lato di viale Varallo. Maria Sipione Catena, 21 anni, di Borgosesia, [illegible] stata sottoposta a un intervento: i medici del «Sant'Andrea» ne mantengono la riserva sulla prognosi. Intanto, in provincia di Vercelli, all'altezza del casello di Larizzate ieri si è rovesciato un camion: l'autoarticolato si [illegible] ribaltato nei pressi della nuova rotonda, perdendo il carico sulla strada.

Infine un altro incidente [illegible] avvenuto fra Cigliano e Borgo D'Ale: Elio Francesco Gili, [illegible], di San Mauro Torinese, nell'affrontare una curva [illegible] gomito sulla statale 11 (Torino-Milano), [illegible] uscito di strada. Soccorso, l'uomo è ricoverato a Chivasso. [r. s.]

Soddisfatti [illegible] funzionario Ascom, l'imprenditore e il dipendente comunale: nessun riscontro alle accuse

Archiviata l'inchiesta sulle licenze commerciali

Dopo 18 mesi chiuso il fascicolo di Leone, Franchino e Puglisi

Roberta Martini

VERCELLI

Prosciolti. Dopo un anno e mez[illegible] di indagini, il gip chiude con un'archiviazione l'inchiesta sulle licenze commerciali a Vercelli. Per il funzionario dell'Ascom Roberto Leone, per l'imprenditore Teonesto Franchino e per il dipendente dell'Ufficio commercio del Comune Luciano Puglisi cade l'ipotesi d'accusa di corruzione di persona incaricata di pubblico servizio. Lo aveva già proposto il pm Antonio Sangermano, [illegible] giudice accoglie: il quadro probatorio è contraddittorio e insufficiente, è impossibile sostenere che fra Leone, Franchino e Puglisi esistesse un accordo per la cessione di licenze commerciali in cambio di denaro.

Sempre il gip Riganti archivia anche il secondo filone dell'inchiesta: l'iscrizione al Rec, il Registro esercenti il commercio, facilitata da un presunto pagamento di denaro, per il figlio di un commerciante vercellese. Cade ancora l'ipotesi d'accusa di corruzione per [illegible] funzionario dell'Ascom e responsabile dei corsi, e per il commerciante Andrea Salutari. Resta invece, per Fabrizio Salutari, [illegible] richiesta di rinvio a giudizio. Riguarderebbe un episodio marginale, sulla partecipazione ai corsi.

Un anno fa, quando la notizia dell'inchiesta, avviata dopo un esposto presentato da un altro commerciante, arrivò in cronaca, e qualcuno usò toni e titoli quasi da Inquisizione, dal suo ufficio in Comune Luciano Puglisi scelse la linea del silenzio. Ora invece [illegible] si nega: «Sono contento. Oggi posso esprimere la soddisfazione di chi ha sempre lavorato con onestà e puntiglio». Anche Tino Franchino, contitolare dell'Ivi, agenzia immobiliare che si occupa di intermediazioni commerciali, è più sereno: «Come speravo, siamo stati completamente scagionati. Nella motivazione si legge che, se pure le indagini sono partite dopo una delazione (non saprei come altro definirla), non è emerso alcun riscontro che possa giustificare l'impianto accusatorio». L'imprenditore è però anche pronto a passare al contrattacco: «L'unico dispiacere è aver ricevuto un danno dal punto di vista professionale: quando vengono divulgate notizie come queste, l'opinione pubblica trae le sue conclusioni».

L'ultimo commento è di Roberto Leone, che prima mastica amaro: «La calunnia [illegible] lascia mai tracce positive. Oltre ai danni di carattere morale, ho rinunciato ad assumere incarichi ed altri ne ho lasciati per ragioni di evidente opportunità». Poi però va oltre: «La magistratura vercellese sa distinguere le persone per bene da quelle che non lo sono. Tra quelle che non lo sono ci sono sicuramente coloro che hanno formulato accuse totalmente prive di fondamento e chi ha divulgato notizie altrettanto prive di fondamento con espressioni che avevano i toni della sentenza. Che, loro malgrado, non c'è stata».

SALE OPERATORIE [illegible]

D'Ambrosio, indagato, si difende

La procura di Torino ha aperto un procedimento penale nei confronti dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio sulla vicenda delle sale operatorie insicure, denunciata dal'Asmev, l'Associazione sindacale medici vercellesi, rappresentata dal dottor Giuseppe Guazzotti. Ne dà notizia la consigliera regionale dei Democratici Silvana Bortolin. I reati [illegible] cui [illegible] indaga sono abuso d'ufficio e omissione di atti d'ufficio. Ieri sera, l'asessore d'Ambrosio ha diffuso questo comunicato: «Respingo con fermezza ed in assoluta tranquillità tutte le accuse rivolte su presunte omissioni nei controlli sulle condizioni di igiene e sicurezza nelle strutture ospedaliere». «Del resto - prosegue l'assessore - questi controlli spettano alle aziende sanitarie locali». «Nel caso vercellese, citato dalla Bortolin - prosegue - gli organi di vigilanza hanno relazionato all'autorità giudiziaria, all'Azienda sanitaria locale, ala Regione [illegible] sindaci competenti sulla situazione delle sale operatorie. Del resto l'Asl aveva già iniziato [illegible] adottare tutti i provvedimenti del caso». D'Ambro[illegible] allude alla chiusura della sala chirurgica di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale «San Giovanni Battista» di Gattinara. Infine l'assessore parla di attacchi «di natura esclusivamente politica» e rassicura l'opinione pubblica sulla sicurezza di chi viene ricoverato negli ospedali piemontesi.

Intanto il Consiglio comunale si prepara [illegible] discutere l'ordine del giorno. Ma Piccioni: «Serve ben altro»

Pichetto: Vercelli non è trascurata dalla Regione

L'assessore all'Industria spiega i criteri di assegnazione dei fondi Ue

[illegible] Maria

VERCELLI

Il problema dei fondi strutturali Ue negati a Vercelli tiene sempre banco, specialmente dopo l'indagine di Unioncamere, pubblicata da «Il Sole-24 Ore», in cui viene ribadito che il Vercellese è una delle aree che più accusa la crisi occupazionale. Lunedì, il Consiglio comunale se ne occuperà con un ordine del giorno presentato direttamente [illegible] sindaco. Ma già il Polo alza il tiro. Dice il capogruppo di Forza Italia Lorenzo Piccioni: «Occorre un'azione ben più incisiva di questo ordine del giorno all'acqua di rose. E poi mi chiedo dov'erano sindaco e maggioranza quando si trattò di indirizzare le decisioni della Regione».

Ed ecco che interviene direttamente la Regione, per bocca dell'assessore all'Industria Gilberto Pichetto. Innanzitutto, egli ricorda che la decisione definitiva spetta all'Unione europea. E difende il metodo della Regione che definisce «oggettivo, e per certi versi strettamente matematico». «La Regione - spie[illegible] Pichetto - ha fatto una proposta sulla base dei limiti di popola[illegible] e dei criteri assegnati dal ministero del Bilancio, che individuavano i sistemi locali del lavoro [illegible] le unità territoriali su cui erano stati calcolati il declino industriale e rurale. In provincia di Vercelli, oltre alle [illegible] della Valsesia regolarmente inserite, non esistono (purtroppo o p[illegible] fortuna?) altre zone considerate di riconversione industriale e rurale».

Per inciso, come i lettori de *La Stampa* ricorderanno, la scelta di ricorrere ai parametri dei «sistemi locali del lavoro» per l'assegnazione dei fondi era stata considerata molto pericolosa per Vercelli dall'allora presidente della Provincia Valeri, che ci aveva visto giusto. Costretta a utilizzare questo metodo, secondo Pichetto [illegible] Regione ha potuto coprire solo la metà delle aree a declino individuate perchè - fa notare l'assessore - «la coperta era troppo corta».



L'assessore regionale Gilberto Pichetto interviene sulla dibattutissima questione dei fondi strutturali che non arriveranno nel Vercellese

In ogni caso, Pichetto nega che sulla nostra zona non ci [illegible] attenzione [illegible] ricorda che, pur non essendo inserita nel cosiddetto «obiettivo 2», Vercelli rientra nel cosiddetto «Phasing Out» che non è «un programma di serie B, visto che destina 400 miliardi di risorse in misura sostanzialmente analoga al precedente obiettivo "5b" per sei anni e con la possibilità di un ventaglio di interventi più ampio». Inoltre, l'assessore all'Industria osserva che la Regione [illegible] è impegnata a intervenire, di concerto con le Province, con un programma di ulteriori 400 miliardi per riequilibrare le risorse a favore delle aree escluse dall'obiettivo 2».

E Pichetto conclude con un sollecito: «La valutazione complessiva e obiettiva di tutti que[illegible] elementi dovrebbe portare gli amministratori locali a un impegno più deciso per il tempestivo allestimento di progetti validi, che possano concorrere ai finanziamenti europei, rispettando i tempi rigidi e tassativi della programmazione [illegible]unitaria, o che, nelle aree non incluse, possano essere proposti per il finanziamento regionale».

Poco più di venti le denunce in Questura: «Ha funzionato la prevenzione»

«Lupin» d'estate colpisce a metà

Rispetto al '98 dimezzati i furti in alloggio

Walter Camurati

Ha funzionato la prevenzione: questa la conclusione che si trae analizzando il consuntivo della «cronaca nera» dell'estate in città. Ne parla il commissario Sandro Mango, capo di gabinetto della questura e responsabile, insieme con il loro comandante, l'ispettore Aniello Russo, delle Volanti. Rispetto allo stesso periodo del '98, quest'anno i furti in città si sono più che dimezzati: le date prese in esame vanno dal 15 giugno al 5 settembre.

L'anno scorso, in questo stesso periodo, ne erano stati denunciati complessivamente 106, dei quali 49 messi a segno negli appartamenti e nei locali lasciati temporaneamente vuoti dai proprietari in vacanza.

Quest'anno le denunce raccolte dalla questura nello stesso arco di tempo sono state complessivamente 51, delle quali 22 riferite a furti in appartamento: rispetto all'estate '98 sono meno della metà.

Il dottor Mango enuncia questi dati con evidente soddisfazione, pur senza trionfalismi: preferisce interpretarli, analizzandone le probabili cause. «Sono dati che rincuorano - spiega - e che confermano la giustezza del piano di sicurezza avviato dal precedente questore, il dottor Nazario De Luca, e concluso dal suo successore, il dottor Giuseppe Poma».



Già nella seconda metà di agosto un bilancio, all'epoca ancora sommario, dell'attività criminosa aveva autorizzato un pur cauto ottimismo: nelle prime tre settimane del mese era avvenuto un solo episodio di borseggio in città, ma nessuno scippo. Erano scattati, soprattutto di notte, numerosi impianti d'allarme; però l'intervento delle Volanti dell'ispettore Russo, al bisogno eseguiti anche insieme con i vigili del fuoco, aveva sempre accertato che si trattava di falsi contatti.

Per il dottor Mango sono state tre le cause di questa riduzione dei furti. «Innanzitutto - spiega - deriva dallo scaglionamento delle assenze: la gente non parte più tutta insieme per le vacanze, e di conseguenza in città continua ad essere presente un certo numero di persone, ancorchè ridotto rispetto agli standard normali. Un secondo motivo penso derivi dal fatto, accertato, che ciascuno ha adottato maggiori e migliori accorgimenti per difendere la proprietà sua e dei vicini; in questa casella vanno incluse anche le aumentate richieste di intervento ricevute dal 113».

Il terzo motivo deriva da un aumento dei controlli: solitamente [illegible]o due le Volanti che pattugliano la città e parte della periferia, ma talvolta ve ne sono addirittura tre. Notevole, infine, soprattutto nei giorni di mercato, il contributo anche come deterrente dato dalla presenza di pattuglie in divisa appiedate, ricavate anche sguarnendo gli uffici e riducendo il numero del personale addetto.



L'ispettore Aniello Russo, comandante delle Volanti, [illegible] un bilancio dell'attività estiva: lo scaglionamento delle ferie e un aumento dei controlli hanno ridotto della metà i furti in appartamento

IN CITTA' [illegible]

Sagra dell'agnolotto

Tra balli e piatti doc

Prosegue la Sagra dell'agnolotto al rione Cervetto. Nella sala d'arte della tipografia Gallo, di fronte alla piazza in cui c'è lo stand gastronomico, c'è la personale della giovane artista vercellese Marcella Bisceglia. Il titolo della [illegible] è «Icone & dintorni». Ecco gli appuntamenti. A mezzogiorno di oggi ci sarà il pranzo degli anziani del rione. La cena (per tutti) è alle 19,30. Si balla alle 21 con la Erre City Folk. Alle [illegible] è in programma il primo trofeo di ballo liscio, categoria amatoriale, organizzato dalla scuola «Sabatino». Domani e domenica pranzo alle 12 e cena alle 19,30. Durante le serate da ballo si eleggono Miss Cervetto (l'appuntamento è per domani) e Miss Nonna Cervetto (domenica).

Arte

Mostra a Gattinara

Alla galleria A & A (Arte e Altro, arte contemporanea) in piazza Italia 24 a Gattinara, da oggi è esposta una serie di opere su carta di Mario Baratelli, dal titolo «Colline». Baratelli, gattinarese, si è ispirato, per i suoi lavori, al paesaggio che circonda la sua città.

Manifestazioni

Festa di fine estate

All'area Moto cross di Bastia di Balocco, la Pro Loco organizza la «Festa di fine estate». Domani sera alle 19 cena del contadino con panissa ed altre specialità. Alle 21 danze. Si prosegue domenica sera e lunedì sera con cene e «merende snoire». Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0161-853.149.

Blitz dei vigili

Ambulanti polacchi senza licenza

Maxi-sequestro di merce abusiva sulla tangenziale Sud. Gli agenti della polizia Annonaria, durante uno dei numerosi controlli sul commercio, hanno scoperto una coppia di polacchi impegnata a vendere oggetti di ogni genere senza avere alcuna licenza.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 10: i «civich» hanno sequestrato dischi, cacciaviti, lanterne, giocattoli, specchi, ferri da stiro ecc.. In tutto sono stati confiscati oltre cento pezzi. I polacchi, davanti agli agenti, non hanno dato alcuna spiegazione: sprovvisti dei regolari permessi che devono avere gli ambulanti, i due adesso dovranno pagare una sanzione amministrativa di un milione. Sono piuttosto numerosi i sequestri di merce che impegnano i vigili urbani. La vendita «abusiva» nella maggior parte dei casi, per non destare sospetti, avviene alle porte della città, ma non sono mancati casi in cui i banchi [illegible] allestiti in pieno centro, senza autorizzazione. Anche lo scorso anno finirono nei guai alcuni polacchi: gli extracomunitari si erano sistemati, esponendo un ricco campionario di merce, a pochi metri di distanza dal Duomo. Altro luogo prediletto dai venditori abusivi è la maxi-area del parcheggio-ne, dove, soprattutto nel periodo invernale, alcuni ambulanti non in regola fanno a gara per vendere fazzoletti di carta, scatole di colori e biro. [g. mo.]

Il coordinatore di Forza Italia forse teme la concorrenza del presidente del Consiglio

«Bufera in Provincia? E' una bufala»

Baltaro smentisce che Rosso voglia sfiduciare Scheda

Acque agitate in Provincia dove si dice che il coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso voglia la testa del presidente del Consiglio Roberto Scheda perchè questi, dalla carica alla quale è stato eletto con i voti degli Azzurri, potrebbe prendere slancio per diventare un pericolosissimo concorrente interno in vista delle elezioni politiche del 2001.

E l'eventuale sfiducia a Scheda potrebbe avere effetti dirompenti in quanto il rapporto (personale da vecchia data prima che politico) tra l'avvocato e il presidente della Provincia Giulio Baltaro è solidissimo. Anche solo l'ipotesi di esautorare Scheda potrebbe portare Baltaro alle dimissioni. Domani comunque è in programma un incontro politico in Forza Italia proprio sul tema Provincia.

Pare però che la battaglia abbia un'origine extra vercellese: il presidente della Regione Enzo Ghigo ha avuto da Silvio Berlusconi la delega a gestire le prossime elezioni regionali a dispetto del fatto che il coordinatore piemontese sia Rosso. Questi avrebbe il terrore dell'operazione che per Ghigo, se dovesse rivincere, potrebbe rappresentare un trampolino forse decisivo per il proprio lancio nella politica romana che conta. Un terrore aumentato dal fatto che Scheda come presidente del Consiglio provinciale potrebbe avere in futuro contatti istituzionali con Ghigo.

Fin qui i «gossip» che circolano negli ambienti politici e che nessuno conferma. Ecco invece i commenti di quasi tutti gli interessati: mancano (purtroppo) quelli di Roberto Rosso che non è stato possibile contattare.

Per Baltaro è tutta una bufala: «Non c'è problema, la compagine è solida. Non capisco chi metta in giro queste voci, forse è [illegible] manovra politica».

Anche Scheda cade dalle nuvole. «Finora nessuno mi ha mai sollevato problemi - dice -. Se mai ce ne fossero qualcuno prima o poi dovrà parlarmene». An invece sta per ora alla finestra: «Siamo fedeli ai patti presi prima e dopo le elezioni». Cioè fedeli a Baltaro e Scheda. [f. co.]



Roberto Rosso (da sinistra), Roberto Scheda e Giulio Baltaro sono al centro [illegible] voci sul futuro della Provincia

Sculture realizzate per don Luigi

Via Crucis, da oggi in mostra i 20 bozzetti al Salone Dugentesco

L'avevano inaugurata, in una delle rare giornate di sole agostano, a Rongio di Masserano: è la più grande Via Crucis non figurativa d'Italia. Per ammirare le 20 stazioni fatte di acciaio e ferro, marmo e pietra, catrame e vetro, salirono alla frazione Molin più di mille persone. Ora i bozzetti delle sculture, realizzate presso la comunità di don Luigi, parroco dell'Aravecchia, si possono ammirare al Dugentesco. La mostra resterà aperta da oggi (l'inaugurazione è per le 18) fino al 20 settembre, patrocinata dal Comune e da Studio 10.



Don Luigi Longhi

Tra gli «sponsor» artistici dell'iniziativa ci sono anche il critico Marco Rosci, autore del testo di presentazione del catalogo, l'architetto vercellese Anna Ansaldi, direttrice dei lavori, e la scultrice Carla Crosio.

Tra gli autori delle statue, i migliori artisti italiani: Mirta Carroli, Adriano Campisi, Luisa Valentini, Paola Malato, Giovanni Crippa, Valerio Tedeschi, Teresa Bonaventura, Perla Flors, Pierluigi Fresia, Marco Porta, Patizia Giambi, Pino Inferrera, Ornella Rovera, Sergio Floriani, Salvatore Fiore, Sergio Ragalzi, Claudio Rotta Loria, Mutus Liber, Marina Sasso, e la vercellese Carla Crosio. A gennaio l'esposizione sarà ai Musei vaticani per il Giubileo. [d. b.]

Parla il segretario della Uilm-Uil

«Il Tfr in busta paga farebbe aumentare solo il prelievo fiscale»

Perplessità e preoccupazioni anche a livello locale emergono a proposito dell'impostazione che si vuole dare alla prossima Finanziaria: se ne fa interprete il segretario territoriale di Vercelli della Uilm-Uil Francesco Maschera. «Siamo ancora in presenza - spiega il segretario - di un ulteriore attacco alle pensioni, in particolare a quelle di anzianità per i lavoratori dipendenti, e del tentativo di rimettere in discussione i presupposti della riforma Dini che peraltro attende ancora di essere completamente realizzata».

Le perplessità maggiori derivano dalla proposta di passare dal sistema retributivo a quello contributivo; aspre critiche vengono poi mosse alla raffica di aumenti decisi per le tariffe. «In questo modo - aggiunge il sindacalista - si vanno a colpire i redditi familiari meno abbienti, con il rischio concreto di innescare una spirale inflazionistica tale da penalizzare le retribuzioni dei lavoratori dipendenti».

Quanto alla proposta di [illegible] nelle busta paga il «Tfr, trattamento di fine rapporto», questa per Maschera «rischia di essere una misura demagogica che altro risultato non avrebbe se non quello di aumentare il prelievo fiscale, già pesante, sulle buste paga compromettendo anche la crescita dei fondi di previdenza integrativa»; infine è «inaccettabile l'ennesimo rinvio che si profila nella prossima finanziaria a proposito degli interventi per incentivare lo sviluppo industriale, l'efficienza della pubblica amministrazione e, in particolare, l'aumento dell'occupazione». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Bisogna recuperare lo spirito dell'Ulivo»

Riscontriamo la sollecitazione dell'Associazione «Il Ponte», concordando nella necessità di dovere recuperare lo spirito e la spinta propulsiva dell'esperienza dell'Ulivo. Non [illegible] state tanto le scadenze elettorali a rappresentare come senza quell'indirizzo il Paese non avanzi verso il pieno superamento di questo troppo lungo periodo di transizione, ma l'esperienza quotidiana, nel corso della quale ci scontriamo con incomprensibili rigidità (mancato federalismo) e con l'impossibilità di raffrontarci con l'Europa (mancata modernizzazione del Paese).

Affinché questo avvenga si dovrà allargare il più possibile il confronto nell'ambito della società civile, coinvolgendo non solamente le segreterie di partito vercellesi, ma tutto l'ambito associativo democratico vercellese e valsesiano (liste civiche, associazioni tout court, sindacati, ecc...) e singoli cittadini, che si ispirano ai principi della [illegible] e della giustizia sociale e abbiano chiaro dove è posta la linea di demarcazione fra i due schieramenti; per recuperare la fiducia, non tanto di quelli che sono andati a destra - che sono pochi - come i raffronti fra i risultati delle diverse tornate elettorali evidenziano, ma quel popolo di sinistra che non si riconosce più in nessuna parte e che si è rifugiato nell'astensionismo.

L'Ulivo, una qualche aggregazione fra le forze del centrosinistra (espressione che non ci piace, ma di evidente effetto esemplificativo; preferiremmo l'espressione «del riformismo»), un progetto comune - seppur minimo - di tutto lo schieramento nel rispetto e valorizzazione delle diverse ispirazioni ideali, sono una unanime richiesta (o esigenza aggiungiamo noi) della gente che fa riferimento ai troppi raggruppamenti presenti nel nostro campo.

A nostro parere il nocciolo della questione ruota intorno alla risposta che si dà a quattro problemi: il tipo di coalizione che si vuole creare, quale unità si vuole raggiungere fra i soggetti del centrosinistra, chi coinvolgere nella redazione del programma e quali poteri debba avere il nuovo soggetto politico.

Riteniamo altresì, che sia un processo che difficilmente possa essere impostato dall'alto, ma debba nascere dal basso e strutturarsi su bari regionali. Per questo riteniamo utile la vostra iniziativa e le altre portate avanti da altri soggetti; avvertendo che sarebbe bene unificare gli sforzi e rilevando che non si tratta di individuare il luogo di discussione più consono, ma condividere senza riserve mentali l'improcrastinabile necessità di esprimere un'efficace azione riformatrice, che sarà tanto più proficua, quanto sarà la coesione che sapremo esprimere.

Se tutti quanti siamo animati da questa volontà, come riteniamo lo sia, non vi è nulla che ci possa ostacolare. Restiamo a disposizione per accordarci sulle modalità di lavoro da intraprendere.

Domenico Ferraro
Democratici con Prodi
Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. Non si accettano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni [illegible] 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.485-52.092;
Gattinara: [illegible] 822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 0161 819.351
Livorno F[illegible]: *Dr. Massimo* [illegible], piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia* [illegible], via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.186.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

Gigi [illegible]

Gigi, la tua serenità accompagni sempre chi ti ha voluto bene.
— Vercelli, 10 settembre 1999.

A Crescentino fitto calendario di manifestazioni tra mostre, pedalate ecologiche e concerti

«Un ponte sul secolo» verso il gran finale

Domenica si chiudono i festeggiamenti dedicati al Po

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Va verso la conclusione «Un ponte sul secolo», il ciclo di manifestazioni organizzate per il centenario della costruzione del ponte sul Po. In un anno sono state numerose le iniziative ricche di storia e cultura realizzate in collaborazione [illegible] Brusasco, Cavagnolo, Crescentino, Fontanetto Po, Gabiano, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncestino, Monteu [illegible] Po, Saluggia, Verrua Savoia, Villamiroglio e Vische, e con il patrocinio di Regione Piemonte, Ente Parco Fluviali del Po di Torino e del Po e Orba di Valenza [illegible] le Province di Vercelli, Alessandria [illegible] Torino. Importante è stata anche l'organizzazione affidata all'unanimità [illegible] promotori, l'associazione locale «Amici della biblioteca», [illegible] non si può non ricordare il 20 settembre '98, la giornata inaugurale che ha raccolto una partecipazione grandiosa.

[illegible] 12 settembre le manifestazioni [illegible] chiudono in grande stile con un programma diviso in due [illegible]menti, uno sul greto del fiume e l'altro nelle vie del centro. Già a partire [illegible] domani, però, sono previste due inaugurazioni: alle 17, si apre una mostra filatelica nella palestra dell'istituto «Calamandrei» e alle 18, a Palazzo Degregori, è in programma una mostra [illegible] fotografie d'epoca. Passiamo agli appuntamenti di domenica. Ritrovo ed iscrizioni, alle 8,30, in piazza Garibaldi, per partecipare alla pedalata ecologica lungo la fascia fluviale del Po, organizzata con il «Gruppo Cultura[illegible] Rione Praiet». Intorno alle 10, nella palestra del Calamandrei, sarà aperto l'ufficio postale distaccato [illegible] inizio emissione e annullo filatelico: lungo le vie, si terranno [illegible] estemporanea di pittura e una mostra di quadri sulla città ed il territorio. A partire dalle 10,30 con «L'uomo e il cavallo», si parlerà di secoli di tradizione e di cultura, poi in piazza Vische ci sarà la benedizione di cavalli e carrozze. Spostiamoci sul greto del fiume: alle 11, appuntamento con «La pesca dell'oro»; seguiranno una sfilata di barche storiche, [illegible] gara di «barcè» lungo il Po la discesa del fiume con i cayak. Alle 16, si ritorna in centro con la sfilata di calessi e carrozze d'epoca. Intorno alle 18,30, in piazza [illegible] Vische, «Concerto di chiusura», eseguito dall'orchestra «Luigi Arditi», diretta [illegible] maestro Arturo Sacchetti. Per tutto il giorno sarà possibile fare un'escursione in elicottero. Nel pomeriggio i negozi saranno aperti. Anche la Croce Rossa esporrà modelli di mezzi utilizzati nel corso del secolo. Alla realizzazione di questa giornata hanno collaborato, oltre ai comuni con i loro referenti, la Cri locale e dei paesi vicini, il Gruppo Protezione Civile, Pro Loco e associazioni di Verrua Savoia, il «Crescentino Shopping Center» e gli esercenti locali, il Comitato Festeggiamenti, il «Gruppo Culturale Rione Praiet», proprietari di barche, cavalli, carrozze d'epoca e le scuole di equitazione.





Alcuni dei sindaci dello scorso anno e una manifestazione organizzata in occasione di «Un ponte sul secolo» il ciclo di appuntamenti, che si sono succeduti in 12 mesi, si sta avviando verso la conclusione Sono ancora in programma mostre, concerti e sfilate di barche storiche

Da domani

A Varallo il raduno degli alpini

VARALLO. E' il momento del raduno per gli alpini della «Valsesiana». La sezione che riunisce i 48 gruppi della valle s'incontrerà per i festeggiamenti domani e domenica al rifugio «La Res», in territorio di Varallo. E' un appuntamento sentito dalle penne nere valsesiane, un momento d'incontro che fra l'altro si pone a pochi giorni dal raduno intersezionale del primo raggruppamento che quest'anno (è per domenica 26) si tiene ad Aosta. Già domani alcuni alpini [illegible] trasferiranno al rifugio «La Res», ai 1.632 metri del Bec d'Ovaga, per trascorrervi la notte. Ma è nella giornata di domenica che l'incontro vivrà i suoi momenti culminanti. L'avvio del raduno è previsto alle 10,30 con il ricevimento dei partecipanti: il rifugio è raggiungibile da frazione Crevola, attraverso Casavei e l'alpe Campo; seguirà l'alzabandiera e, alle 11,30, la celebrazione della messa al campo, quindi la commemorazione dei defunti e il saluto della sezione, cui presidente è Marco Zignone. Alla festa sarà presente il coro sezionale «Alpin dal Rosa» diretto dal maestro Romano Boggino.

E un appuntamento sportivo di beneficenza attende la prossima settimana gli alpini della «Valsesiana». Si tratta di un incontro [illegible] calcio (venerdì 17 al campo di Borgosesia) che opporrà la squadra delle penne nere alla rappresentativa dei giornalisti locali. [p. q.]

Per il Giubileo

Il Vercellese è di scena sulla Rai

VERCELLI. La Rai, in occasione [illegible] del Giubileo, manderà in onda una serie di documentari legati alla «Via Francigena». Il programma, articolato in dieci puntate, andrà [illegible] onda su Rai Tre a partire dal mese di novembre. Una puntata, la sesta, sarà interamente dedicata a Vercelli e al suo territorio.

Anche se altre città, magari meno «meritevoli» sotto questo punto di vista, hanno provveduto ad attingere fondi, il Vercellese era una tappa obbligata per i pellegrini che, nel Medio Evo, si recavano nella città eterna.

Non [illegible] caso negli scritti di Sigerico, l'arcivescovo di Canterbury, che con il suo diario ha «codificato» il percorso della via Francigena, il [illegible] di Vercelli [illegible] citato in più d'una circostanza.

Una troupe della Rai, coordinata dalla conduttrice Licia Colò, è già venuta a Vercelli per realizzare le riprese che correderanno il documentario.

Molto suggestive le immagini raccolte all'interno del Seminario e nell'area dell'Abbazia di Sant'Andrea che, anticamente, era adibita a punto di ristoro e ospedale per i pellegrini e dove, tra l'altro, venne rinvenuto lo storico «Vercelli book».

La trasmissione della Rai offre l'occasione per una riscoperta dei segreti del passato, spesso sconosciuti, della città e del suo territorio. [r. s.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La poesia dell'arcobaleno illumina la bella Cervatto





In alto la foto di Annamaria Degregori scattata all'Alpe Valle di Rima; al centro Giovanni Della Torre ha ritratto una ragazza alla Sagra dei mirtilli di Rassa; sotto un raro arcobaleno colto da Manuela Vescia



Donata [illegible]

BORGOSESIA

Adesso, le fotografie arrivano in redazione corredate anche di simpatiche lettere di spiegazione. E' il caso della terna di immagini spedita da **Manuela Vescia**, di Fobello, che ci scrive: «Tutte le mie tre foto rappresentano Cervatto, secondo me (e molti altri) il più bel paesino di tutta la Valsesia». Così Manuela ci propone la processione della festa patronale [illegible] San Rocco, il 16 agosto, con tanti costumi preziosi fatti al puncetto; una piazzetta stile Anni Trenta, e un doppio arcob[illegible]. Abbiamo scelto quest'ultima, anche [illegible] non potrà trasmettere ai lettori la poesia del colore.

Molto originale l'immagine che ci propone **Annamaria Degregori**, di Varallo. «Pastorello in erba», il titolo della fotografia che fissa un piccolino all'Alpe Valle di Rima.

Da Formigliana arriva l'ultimo clic di oggi. E' di **Giovanni Della Torre**, che mette [illegible] primo piano una bella ragazza coi vestiti tradizionali, indossati per la Sagra dei mirtilli di Rassa.

Ricordiamo ai ritardatari che il nostro concorso «Fotografa la tua Valsesia» si concluderà mercoledì 15 settembre. Entro questa data, chi vuole «giocare» con La Stampa, [illegible] Casiraghi Viaggi [illegible] l'Ascom, deve inviare tre fotografie ad uno [illegible] questi indirizzi: Ascom di Borgosesia o di Varallo; fotografo Heliar Reolon di Borgosesia, Casiraghi Viaggi ancora a Borgosesia, oppure a La Stampa di Vercelli.

Dal 17 tutte le fotografie che [illegible] pervenute partiranno alla volta di Borgosesia, dove resteranno esposte, nella sala consiliare, fino [illegible] 30 settembre. Il tempo necessario per decidere quale immagine far vincere. Negli stessi giorni infatti pubblicheremo un tagliando con cui i lettori potranno esprimere il proprio voto. In palio ci [illegible] soggiorni da favola offerti dalla Casiraghi Viaggi, sia al più votato dalla giuria popolare, sia al preferito da una commissione di esperti fotografi. Anticipiamo che ci sarà anche un super premio, sempre della Casiraghi, per la foto che meglio esprime l'anima turistica della Valle. L'occasione di tanta generosità è la festa per i [illegible] anni di fondazione dell'agenzia. L'Ascom invece ha pensato agli under 15: per i più giovani offre un viaggio per tre ad Eurodisney.

4/99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[illegible]

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583
Ristorante e bar.
10 camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.
Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**
Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO [illegible]

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

[illegible]

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

[illegible]

*** **Hotel Meublé S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**
Lungomare N.Sauro, 1 - Tel. 019/675747
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL [illegible]

*** **Hotel Lucciola**
Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. *In bella posizione soleggiata, affacciata sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.*

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Centro**
P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771
Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carte. Aperto tutto l'anno.*

[illegible]

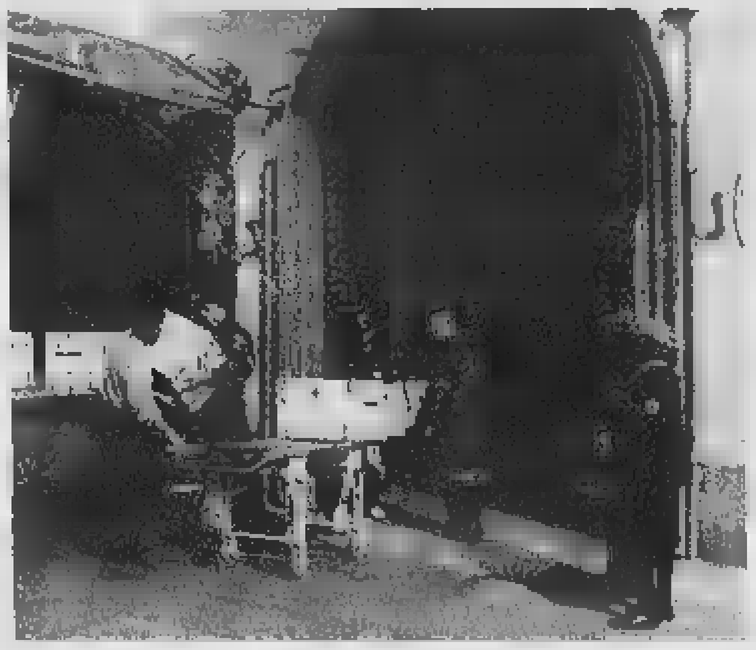
*** **Hotel Kristall**
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in [illegible] tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

Una [illegible] in più per gli Hotel [illegible] alla [illegible] del [illegible]
[illegible] alla porta della camera, una copia [illegible] de LA STAMPA

Sull'onda delle polemiche in campo nazionale, interrogativi sull'operato del Comune di Biella

«Gli aiuti al Kosovo sono in magazzino»

Forza Italia attacca. Dura replica dell'assessore Raise





L'assessore Doriano Raise: «Hanno [illegible] una polemica sul nulla». A fianco il materiale offerto dai biellesi mentre viene caricato su un camion della Protezione civile

BIELLA

I giovani [illegible] Forza Italia chiedono le dimissioni dell'assessore comunale alla Protezione civile Doriano Raise: in un comunicato stampa lanciano velate accuse all'indirizzo dell'esponente diessino «reo» a loro parere [illegible] aver vigilato sull'invio degli aiuti [illegible] al Kosovo.

Scrivono gli azzurri: «Come tutti i cittadini biellesi desideriamo esprimere la nostra rabbia. Abbiamo un dubbio, che speriamo possa essere smentito pubblicamente dall'assessore Raise. Non è che a Biella giaccia[illegible] ancora grandi quantità di aiuti che, visti i tempi [illegible] spedizione, [illegible] di arrivare alle popolazioni kosovare l'anno prossimo? E non [illegible] che vi siano [illegible] tutte quelle scorte che probabilmente avrebbero alleviato ai cittadini kosovari le sofferenze di un lungo inverno»?

Secca ma ironica la replica di Raise: «Ebbene sì! È reale [illegible] sospetto adombrato dai giovani di Forza Italia che a Biella siano ancora giacenti numerosi bancali di generi di vestiario offerti dai biellesi per il popolo kosovaro. Peccato che i virgulti di Berlusconi, così attenti alle problematiche umane, non abbiano prestato molta attenzione a quanto dichiarato e scritto nel "lontano" mese di giugno quando questo assessorato [illegible] reso pubblica la notizia dei 42 bancali rimasti in città dopo che l'operazione "Arcobaleno", attraverso l'organizzazione regionale e il Genio militare, ave[illegible] chiuso all'improvviso ogni possibilità di ricevere altri generi di vestiario diretti nei Balcani. La verità è che si sta [illegible]struendo con il nulla un [illegible] assurdo».

«Quando dalla missione Arcobaleno, appena conclusa la guerra nei Balcani, è giunta la notizia che [illegible] avrebbero ritirato nessun altro capo di abbigliamento dalle sedi periferiche di raccolta, tra cui la nostra di Biella - prosegue Raise - i biellesi avevano già offerto molto materiale e continuavano a portarne. A quel punto, considerato che [illegible] intenzio[illegible] portarceli a casa o restituirli [illegible] ad uno ai generosi cittadini, ci siamo limitati semplicemente a sistemare su 42 bancali tutto il materiale rimasto, opportunamente disinfettato. Il tutto è stato trasferito gratuitamente in un capannone dell'ex Manifattura Scardassi, in attesa di un'eventuale destinazio[illegible]. Purtroppo le varie organizzazioni umanitarie [illegible] enti consultati, tra cui il Cottolengo di Biella, ci hanno risposto che non a[illegible]o bisogno [illegible] nulla. La Casa della Divina Provviden[illegible] ci ha però indicato la Caritas [illegible] Brescia che, contattata telefonicamente, si è detta interessata al ritiro della merce. Questa potrebbe essere destinata a uno dei tre campi ancora assistiti direttamente, nel Kosovo, in Macedonia e in Bosnia. Il loro tir per caricare i bancali arriverà domani (ndr oggi per chi legge)»

[f. p.]

Cri, è tregua

Silenzio stampa del presidente



Le polemiche [illegible] hanno ridotto l'efficienza dei servizi della Croce Rossa

BIELLA

«Chiedo il silenzio stampa su questa vicenda fino [illegible] quando [illegible] avrò chiarito ogni cosa con i volontari. Nel frattempo [illegible] rilascerò più alcuna dichiarazione al fine di non alimentare polemiche inutili e per nulla costruttive»

Il presidente del comitato provinciale della Croce Rossa di Biella, Giuseppe Negri, prende le distanze dagli organi di stampa in attesa di incontrare personalmente i 160 volontari. Le ultime sue parole sintetizzate anche nel titolo del [illegible] apparso ieri sul nostro giornale hanno scatenato altre polemiche: per carità nel pezzo era tutto spiegato ma non tutti l'hanno letto. Di qui nuovi equivoci. E allora Negri chiude. Chiede scusa ai volontari per i termini da lui utilizzati nel servizio: «Non ho mai detto che alcuni vengono in Croce Rossa [illegible] lo stesso spirito [illegible] cui potrebbero andare al bar e non ho inteso esprimere giudizi su nessuno», puntualizza Negri. Il presidente anzi manifesta la propria gratitudine al gruppo che «malgrado i malumori, non ha mai lasciato un turno scoperto».

Intanto nei giorni scorsi [illegible] caso della Cri di Biella è approdato anche su Internet. Roberto Lamantia, volontario nonché delegato tecnico locale e istruttore di Protezione civile del comitato provinciale di Biella, commenta il comunicato di Negri nelle «News Cri». «È vero, anzi verissimo, che molti volontari ultimamente non si comportano in modo conforme alle direttive Cri - scrive Lamantia - ma questi sono il 20/25 per cento del gruppo».

Che dire, invece, di «quelli che dal primo giorno hanno dato tutto, litigando con mogli o compagne», che fanno «4 o 5 turni la settimana» e che nei periodi d'emergenza, si prestano incondizionatamente «perché nella Cri ci credono davvero?».

Lamantia pur affermando che di volontari con queste caratteristiche ce ne sono «purtroppo pochi» si domanda se non sarebbe stato più opportuno «richiamare uno per uno i soggetti che, secondo l'ispettore provinciale, si comportavano in modo fatiscente e indecoroso e far loro capire che la Croce Rossa è tutt'altra cosa».

«Sono veramente disgustato da questa situazione» conclude laconicamente Roberto Lamantia, un volontario del comitato provinciale di Biella che «il proprio dovere l'ha sempre fatto e nel pieno rispetto del regolamento nazionale».

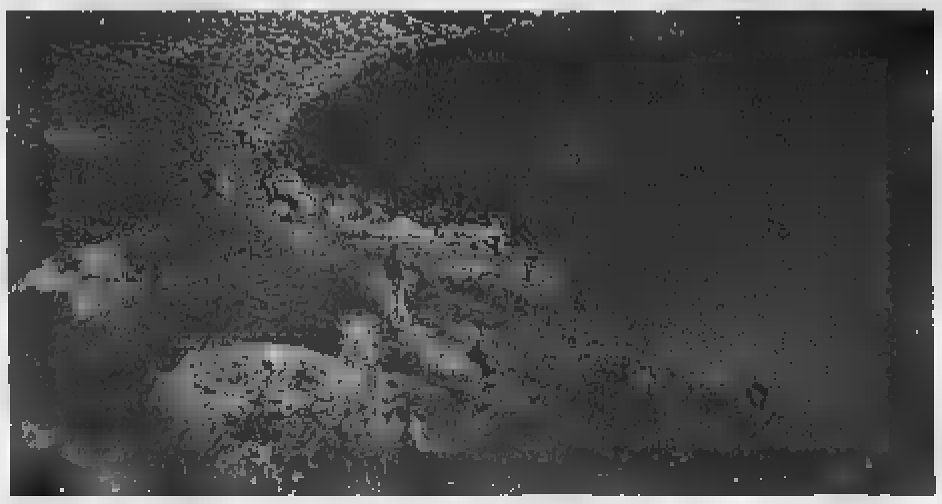
La speranza è che chiuse le polemiche alla Cri torni [illegible] sereno: la vicenda infatti ha finito per destare qualche timore per ora infondato sull'efficienza del servizio.

[m. ch.]

Grande successo dell'iniziativa promossa dalla Fipsas. Le classifiche della competizione

La pesca per il rilancio del Mucrone

In 150 hanno partecipato alla gara di «trota in lago»



Ha avuto successo [illegible] di pesca che si è svolta al lago del Mucrone Alla manifestazione hanno preso parte 150 pescatori esperti biellesi e provenienti da altre province

BIELLA

Il rilancio della conca di Oropa passa anche dal Mucrone. Più di 150 pescatori hanno partecipato alla gara di «trota in lago» organiz[illegible] dall'associazione locale in collaborazione con Provincia, Comune, Fondazione Crb e federazione provinciale.

[illegible] della manifestazione, che si è svolta nello specchio d'acqua d'alta quota, ha così offerto il suo contributo alla promozione turistica della zona, che dopo la recente riapertura dell'albergo Savoia sta diventando sempre più massiccia. Non a caso l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di investire ulteriormente sulle funivie e per ricaduta sulle Alpi che dominano il Santuario, valido punto [illegible] riferimento per il turismo locale.

L'appuntamento sportivo, tra i più importanti del settore a livello regionale, ha richiamato alcuni dei maggiori esperti della pesca in lago. [illegible] tra questi i biellesi hanno ben figurato. Di seguito ecco le classifiche dei due settori e la graduatoria di squadra.

Classifica a squadre: La Pichetta (1ª); Gap (2ª); Inglesa Azzurra (3ª); La Geretta; Vco Fisching Zani; Abbiategrasso Euro.; Gar. Piacentini; Marlin; Sps Loggese; Masserano; Canne Iridate; Red Falcon; Triesport; Aps Vercelli; Cannisti Biellesi; Cossatese; Valle Oropa.

Classifica individuale [illegible] A: 1° Ermenegildo Fanini (Bi); 2° Dante Boiardi (Vb); 3° Roberto Celussi (Bi); Paolo Chitti (Pc); Mauro Arolfo (To); Maurizio Gazzola (Pc); Alberto Rossini (No); Davide Salvan (Bi); Francesco Carito (No); Vittorio Tumiati (No); Antonio Tamiato (Bi); Luca Carion (Bi); Enrico Gallina (Vc); Manuel Pizzato (Bi); Roberto Cervino (Bi); Marco Quadri (No); Carlo Belluco (No); Giuseppe Zara (Bi); Carlo Giacomessi (Vc); Maurizio Rondena (Mi); Corrado Sandri (Co); R[illegible] Corno (Pv); Roberto Dissegna (No); Mauro Mezzano (Vc); Romano Suppo (To); Andrea Catalano (Co); Carlo Moro (No); Arcangelo Schincariol (Co); Enrico Boggio Sola (Bi); Domenico Barranca (Mi); Stefano Sossi (Bi); Giovanni [illegible] Rienzo (Mi); [illegible] Peretto [illegible]); Tiziano Ceresa (Bi); G. Franco Casaliggi [illegible]; Marco Silva (Pv); Giuseppe Briccola (Co); Marco Radice (No); Denis Cortese (Bi); Ivan Porro (Co); Silvio Menabò (Vb); Bruno Niccolo (Bi); Alberto Valentini (Vb); Gilberto Caletti (No).

Classifica individuale zona B: 1° Sergio Papa (Bi); 2° Carlo Gerosa (Co); 3° Rodolfo Ruffio (Vb); Luca Chioetto (Bi); Massimo Carini (Bi); Oscar Grippa (No); Omar Colombini (No); Bruno Pozza (Bi); Renzo Vergnasco (Bi); Silvano Bonomini (No); Vincenzo De Francesco (Bi); Doriano Boggio Sola (Bi); Vittorio Guerra (Bi); Massimiliano Vercellino (Bi); Nicoletta Cullaz (Bi); Francesco Peretta (Bi); Rodolfo Crestani (Bi); Giancarlo Rossetti (Pv); Guido Colombo (Mi); Roberto Ginepro (No); Massimo Lugarà (Vc); Angelo Ruvio (Vc); Roberto Rossoni (Co); Davide Bisio (No); Paolo Magri (Co); Stefano Siano (Bi); Emilio Criminelli (No); Fabio Ratti (Co); Gaetano Romanini (Vb); Claudio Pilloni (To); Maurizio Zanellato (Mi); Gian Luigi Forgnoli (Bi); Antonio Bravi (Mi); Filippo Bussi (Pv); Roberto Fava (Bi); Daniela Rosetto (Vb); Massimo Caccia (No); Flavio Corno (Pv); Loris Ceresa (Bi); Davide [illegible] Vecchi (Pv); Milan Antonioli (No); Antonio Chirico (Bi); Severino Terreo (Bi); Nicola Riservato (Pc).

[w. d. b.]

Andorno, un percorso lungo 44 chilometri con 1400 metri di dislivello

Terza edizione per il «Due valli»

Domenica la sfida riservata alle mountain bike



Torna il «Giro delle due valli»

ANDORNO MICCA

Terza edizione del «Giro delle due valli», che si svolge domenica sulle strade della Bursch. La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione Vallercervo Bike, in collaborazione [illegible] l'assessorato allo sport della Provincia [illegible] Biella [illegible] la sezione biellese dell'Udace.

Un crescente successo di partecipanti ha caratterizzato le passate edizioni della gara che al via, l'anno scorso, contò ben [illegible] concorrenti. L'albo d'oro della gara vede [illegible] il doppio successo di Fabio Calvetti e Simonetta Marone.

La competizione si snoda su un percorso di 44 chilometri, con un dislivello di 1380 metri. La partenza è ad Andorno quindi la prima tappa si conclude al Bocchetto Sessera. Da qui dopo [illegible] passaggio all'Alpe Artignana, nel bel mezzo dello scenario alpino del parco del Sessera, si scende [illegible] il monte Casto da dove, percorrendo i sentieri [illegible] i boschi, si raggiunge prima la Colma e poi il traguardo posto nuovamente ad Andorno.

Il «Giro della due Valli» comprenderà oltre [illegible] gara agonistica, suddivisa in [illegible] categorie, anche un cicloraduno non competitivo aperto a tutti.

Questo il programma: il ritrovo alle 7,30 al parco La Salute per iscrizioni [illegible] verifiche, poi la partenza alle 9,30. La premiazione avverrà nel pomeriggio: medaglie d'oro e coppe ai primi tre di ogni categoria, trofeo alla società con maggiore punteggio, e un montepremi in denaro [illegible] al 20° classificato. Il tempo massimo per [illegible] classificati e usufruire dell'assistenza è fissato in 4 ore. La quota [illegible] iscrizione di 40 mila lire.

Per [illegible] più informazioni si può telefonare ai numeri 015-47.12.36 oppure 0336-71.80.491.

[r. mo.]

Il settembre enogastronomico di Asti

Parte la «Douja» festival del vino

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà una «Douja d'or» al femminile. La 33ª edizione del Salone nazionale dei vini che s'inaugura oggi avrà come madrina la presentatrice televisiva Gabriella Carlucci e ospiterà la campionessa di sci Stefania Belmondo.

Con la «Douja» il settembre astigiano entra nel vivo, offrendo ogni giorno appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento, che avranno come tappe principali il festival delle Sagre (domenica 12) e il Palio (domenica 19).

Il taglio del nastro del «villaggio del vino» è previsto oggi alle 18, nel quartiere fieristico allestito quest'anno nella centralissima ex caserma Colli di Felizzano (in corso Alfieri). Lo spazio espositivo di 1250 metri quadrati offrirà 30 mila bottiglie di vini selezionati, banchi d'assaggio e la possibilità di rifornire la propria cantina a piacimento. Gli stand saranno aperti dalle 10 alle 24 fino al 19 settembre.

Ma la «Douja» è anche un momento di incontro per i buongustai e gli operatori del settore. Domani alle 17 s'inizierà un ciclo di incontri, cui parteciperanno Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci. Altro appuntamento piuttosto atteso è quello di mercoledì 15 alle 18 con la tavola rotonda su «Vino per sport e turismo» con Stefania Belmondo e altre personalità del mondo sportivo. Durante la manifestazione si parlerà anche di sapori italiani, salute, affidabilità dei concorsi, turismo.

La manifestazione propone anche un fitto programma di degustazioni guidate di vini e prodotti tipici; ogni sera ci saranno anche concerti, da quello di Giorgio Conte (martedì 14) a quello di Bruno Lauzi (venerdì 17). Stasera ci sarà invece il complesso «Clangore nuovo». L'ingresso a tutte le iniziative è libero. Sabato 11 e domenica 12 l'attenzione sarà tutta rivolta al festival delle Sagre. La città si trasformerà in una grandiosa scenografia per ospitare figuranti e cuochi di una quarantina di Pro loco di paesi dell'Astigiano. Da sabato sera sarà possibile cenare nel grande «villaggio contadino» allestito in piazza Campo del Palio: seguiranno il pranzo e la cena di domenica, fino ad esaurimento delle scorte. Per farsi un'idea delle dimensioni: lo scorso anno fu distribuito mezzo milione di porzioni. Domenica mattina dalle 10, inoltre, nelle vie della città sfileranno i figuranti (lo scorso anno erano 2 mila) in abiti tradizionali, con macchine agricole d'epoca di ogni tipo, carri, buoi, animali da cortile, in una grande ricostruzione della vita contadina, per testimoniare un mondo a chi lo ha solo sentito raccontare.



La «madrina» Gabriella Carlucci

Da oggi un weekend all'insegna di mostre floreali e botaniche, concorsi, giochi e concerti

Arona invita ai giorni dei fiori in musica

Sul lago sinfonia di colori

Leonardo Osella

ARONA

Una tre giorni all'insegna dei fiori e delle piante rare. E' la proposta che arriva, da oggi fino a domenica, dalle sponde del Verbano, e precisamente da Arona, che propone appunto una «Sinfonia Floreale» nei Giardini del Lungolago. La suggestiva mostra-mercato, che vede impegnati insieme Promoflor di Verbania e Comune di Arona, proporrà ai visitatori anche autentiche particolarità botaniche, che sarà possibile ammirare ma anche acquistare.

L'inaugurazione è programmata per questa mattina alle 10 e avverrà alla presenza del campione di ciclismo Francesco Moser, che poi alle 17 incontrerà il pubblico.

La mostra sarà aperta alle 11 e si chiuderà alle 19, mentre domani la riapertura sarà alle 9,30 e la chiusura alle 20; il pubblico potrà poi ancora accedere alla rassegna per tutta la giornata di domenica. La «Sinfonia Floreale» prevede anche concerti classici, relazioni tecniche (oggi alle 14,30 con Fabrizio Buttè sugli alberi in città, domani alle 10,30 con Pietro Hillebrand sulla scoperta dei giardini, domenica alle 11 con Franco Ghirardi sul tema «Higo, le antiche camelie dei samurai».

Per coronare la mostra si svolgeranno anche esibizioni di «tree climbing» (arrampicata sugli alberi), un concorso sulle piante, giochi per bambini, corsi di decoupage e decorazione floreale (su prenotazione). Nell'area espositiva funzionerà un servizio di ristorazione. Biglietto d'ingresso a 8 e 5 mila lire (gratuito per bambini sotto i 6 anni). La Malan Viaggi di Torino (011/531309 e 5623841) ha ideato un «pacchetto weekend» interessante. Altre informazioni si possono ottenere chiamando lo 0323/53513.

Ovviamente la «Sinfonia Floreale» può essere un magnifico pretesto per visitare le bellezze di Arona. Tra gli edifici si segnalano: Villa Ponti, sorta sui ruderi della Rocca; la Casa del podestà, del '400; le chiese di Santa Maria Nascente, con un Polittico di Gaudenzio Ferrari, e della Madonna della Piazza; la Collegiata dei Santi Martiri, che conserva opere del Bergognone e di Palma il Giovane. Ci sono anche un Museo Civico e una Pinacoteca.

D'obbligo, naturalmente, fare poi una capatina una paio di chilometri fuori del centro urbano, sulla collina, dove sorge la colossale statua dedicata a San Carlo Borromeo e nota a tutti come San Carlone. Alta più di 20 metri, poggia su un basamento di 11 ed è di rame (soltanto le mani e la testa del Santo sono di bronzo).

Accanto alla statua sorgono un collegio e la chiesa di San Carlo, con un ritratto di Giulio Procaccini, e una camera, ricostruzione di quella in cui il Borromeo vide la luce.

Chi al ristoro in mostra preferisse un ristorante può scegliere locali a vari prezzi: Taverna del Pittore (0322/243366), dei Pescatori (46312), Al Cantuccio (243343), Barcaiolo (243388), Vecchia Arona (242469), Campagna (57294).

«Sinfonia floreale» si tiene nei giardini del lungolago (sotto uno scorcio) A lato il testimonial della manifestazione Francesco Moser A destra la statua simbolo di Arona e del Verbano dedicata a San Carlo Borromeo







Inaugurazione stamane alle 10 alla presenza di Francesco Moser Novità l'arrampicata sugli alberi

E questa sera al Babylonia suonano i biellesi «Balabiut»

Ponderano, reggae party con i «Sud Sound System»

PONDERANO

Stasera i biellesi «Balabiut» e domani i «Sud sound system» per un super reggae party all'italiana. Il fine settimana del Babylonia annuncia 2 concerti vivaci.

Il primo vedrà in pedana Alex Gariazzo e soci, che nel '97 si sono fregiati del «titolo» di Rock Targato Italia (uno dei più importanti concorsi nazionali) e che da maggio sono in tournée. I «Balabiut» [illegible] questo periodo hanno fatto qualche comparsa in tv ed hanno perfino suonato per [illegible] tappa biellese del Giro d'Italia. La loro è una musica sperimentale, dove si mischiano folk e rock, dialetto e lingua italiana, strumenti acustici ed elettrici. Gariazzo, il chitarrista di fiducia di Fabio Treves, avrà al suo fianco Gianluca Ferrarotti (chitarre e voce), Mauro Fregonese (basso), Guido Nardi (percussioni e voce), Michele Cigna (batteria) e Nico Zara (tastiere). Inoltre ci sarà anche l'ultimo acquisto, Benò Moreira, percussionista brasiliano. E domani la notte è a tutto reggae con i Sud Sound System.

I sette ragazzi del Salento, con il loro amore incondizionato verso [illegible] musica jamaicana, canteranno in dialetto sui ritmi cadenzati della loro musica. In pista dal '90, hanno all'attivo due cd («Comu na petra» uscito nel '[illegible] e «No playback» del '97) ed un mix, quello d'esordio, prodotto con la loro etichetta «Ritmo vitale». Il loro sound è dinamico ed energico, le voci sono colorate mentre le note spaziano dal funky solare, al dub più cupo fino all'hip-hop dell'ultima generazione.

La loro performance sarà preceduta e seguita, in cabina di regia, da dj Vito War di Radio Milano Popolare. Il prossimo appuntamento è poi per lunedì, con musica di tutt'altro genere: il death-metal degli americani Immolation. Quindi giovedì grande attesa per le «Rockbitch». [p. g.]



La band dei «Sud sound system» domani sera suona sulla pedana del Babylonia

Ad Andorno

Storici organi Oggi il recital di Viragh

ANDORNO. Sarà un musicista ungherese, Andràs Viràg, [illegible] protagonista del sesto concerto del Festival internazionale storici organi del Biellese. L'interprete, questa sera alle 21, si esibirà nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo che ospita un organo Natale Marelli 1898, restaurato da Italo Marzi.

Diplomato maestro organista all'Accademia «Ferenc Liszt», ha inciso [illegible] compact l'opera completa dello stesso compositore ottocentesco. Attualmente è organista nella chiesa della diocesi principale di Budapest e docente di musica sacra. Nel suo curriculum sono numerose le tournée che si sono svolte [illegible] Europa.

Il programma che Viràgh proporrà spazia dagli autori del tardo Seicento fino a quelli moderni. Il suo recital s'inizierà da Bach (Preludio e fuga in Si minore [illegible] Bwv 544 [illegible] Preludio al corale «Herzlich tut mich verlangen» BWV 727), per poi proseguire con l'Adagio in Sol minore di Albinoni, l'«Organoedia ad Missam lectam» di Kodaly e quindi con la Fantasia e fuga sul [illegible] B.A.C.H. di Liszt che chiuderà la serata. Il prossimo appuntamento è a Coggiola, venerdì, con Guido Rimondo. [p. g.]

E a Valdengo è tempo di revival con gli Homo Sapiens

E' liscio per orchestra

Borgovercelli, arriva Titti Bianchi

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Ancora un weekend in liscio, per chi ama essere protagonista nelle sale [illegible] ballo. Questa sera sul palco del dancing [illegible] Globo di zona bivio Sesia ci sarà l'orchestra di Titti Bianchi.

Tanto per restare a qualche citazione a riguardo della brava Titti, si può dire che ha venduto cinquantamila copie del brano «La mia bambina» e così ha ricevuto dalla sua casa discografica il classico disco d'oro. Ed oltre alle tante canzoni in programma ha registrato anche un disco con brani d'opera. Così «Una furtiva lacrima», «E lucean le stelle», «Che gelida manina» e «Nessun dorma» [illegible] entrati nel suo repertorio, classico a ragion veduta...

Domani, sempre al Globo, a dirigere la quadriglia sarà Mauro Levrini, che, considerando la sua potente voce, chiamano «il nuovo Demis Roussos». Le danze «globali» domenica vedranno di scena l'orchestra Patrizia.

Alla Peschiera di Valdengo, in provincia di Biella, è per questa sera la presenza di Adamo & Eva, mentre nel settore disco ci sarà live Dobrilla. Domani sera si ballerà con gli Homo Sapiens, che propongono [illegible] loro tour in musica che si sintetizza [illegible] un titolo: «Trent'anni in una sera», con «Tornerai tornerò», «Un'estate fa» e da «Bella da morire» ad «Annisettanta». Senza contare il fascino di [illegible] come «Imagine», «Wild World», «Get Back» e «Gianna».

Per domenica alla Peschiera ci saranno i Ragazzi del Lago.

E questo è invece il calendario danzereccio proposto al salotto del liscio Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi a Santhià. Domani si ballerà con i Nuovi Misters. Domenica, pomeriggio dalle 15 e sera, è in pedana Luigi Fezzardi. Per giovedì 16 suoneranno Baiardi e i Makarena. I locali da ballo aprono sempre alle 21,30.



Titti Bianchi [illegible] venduto 50 mila copie del disco «La mia bambina» ed ha registrato anche alcuni celebri brani d'opera. Questa sera si esibisce con la sua orchestra al Globo di Borgovercelli

GIORNO E NOTTE

Viverone

Festival del Basso Biellese

Il decimo e penultimo concerto del Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese, cambia sede. Originariamente previsto nel salone comunale di Viverone si svolgerà invece nella chiesa di San Rocco, sempre alle 21. Il quintetto che si esibirà sarà formato da Walter Zagato e Alessio Murgia ai violini, Maurizio Redegoso alla viola, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte.

Ponderano

Espone Anna Ferrari

Prosegue la mostra di Anna Ferrari che espone le sue opere al Garden bar Art café, di fronte all'Ipercoop. La pittrice torinese, reduce da una personale alla galleria Fogliato e recentemente invitata al Hit di ottobre, sarà presente con [illegible] sue tele fino a domenica 19.

Biella

«Eppur si [illegible]»

Questa [illegible] a Città Studi prosegue «Eppur [illegible] muove». In programma alle 21,30 «Aspettando la pubblicità» di Cocito & Pastore e la proiezione dei 28 «spot killer» in concorso.

Valduggia

Gli organi storici

Nella chiesa di Santa Maria a Valduggia riprenderà alle 21 di venerdì 17, il Festival degli storici organi della Valsesia. Alla tastiera Andràs Viragh.

Borgosesia

Vai col rock

Stasera a partire dalle 23, alla Cowboy Steak House di Borgosesia, sarà sul palco la Overland Band per un repertorio di rock internazionale.

Tricerro

A tutto jazz

Nel salone municipale di Tricerro alle 21 di sabato 18 settembre terrà concerto il Claudio Bianzino Group. Seguirà la performance di Alberto Mandarini Phoebus Quartet, a partire dalle 22.

Borgo D'Ale

Fra arte e musica

Domenica alle 15, nella chiesa romanica di San Michele di Clivolo (Borgo d'Ale) si terrà «Arte e musica '99» con la Compagnia del Centro, il coro Torre Alata ed il gruppo strumentale «Arcangelo Corelli».

RIAPRE ARTE DANZA



Borse di studio [illegible] nuovi [illegible]

VERCELLI. La scuola Arte Danza, diretta da Roberta De Felice, riapre i battenti per i corsi, che iniziano lunedì nelle sale di via Ariosto 68/a. Ci si può ancora iscrivere e c'è pure una bella novità: tra i nuovi allievi saranno estratte [illegible] borse di studio per frequentare un anno di lezioni gratuite. Ad Arte Danza sono aperti corsi di danza moderna, aerobica, step, liscio, latino americano. Informazioni 0339.261.47.90. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	14	70
	104	73	68	63	62
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	65	59	53	49	45
FIRENZE	4	61	12	20	68
	118	98	[illegible]	5[illegible]	[illegible]
GENOVA	35	51	7	4	65
	[illegible]	64	72	65	56
MILANO	31	53	5	64	83
	100	75	59	[illegible]	53
NAPOLI	35	2	15	32	[illegible]
	94	71	68	56	52
PALERMO	48	66	47	27	4
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	53
	72	64	55	32	52
[illegible]O	[illegible]	44	17	55	58
	61	58	52	50	45
[illegible]	44	9	70	88	67
	76	56	[illegible]	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 50 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

50-43	[illegible]	50-19	50-47	50-73
50-85	50-36	50-51	50-31	50-1
50-8	50-35	50-68	50-81	50-30
[illegible]	50-87	50-23	50-75	50-90
50-5	50-38	50-69	50-80	50-63
50-33	50-72	50-89	50-56	50-83

Ambate mature. Sono [illegible] in [illegible]denza d'us[illegible] [illegible] settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 86 (4); Firenze 9 (4); Genova 37 (5); Milano 37 (4); Napoli 11 (4); Palermo 25 (4); [illegible] 59 (4); Torino 41 (4); Venezia 76 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-14	1-42	1-58	16-15	16-3
1-9	1-55	1-12	16-42	16-1
1-74	1-20	1-84	16-54	16-40
1-50	1-51	1-3	16-8	16-49
1-18	1-52	16-50	16-51	16-2
[illegible]	1-19	16-61	16-52	16-4
[illegible]	1-30	16-60	16-20	16-75
1-2	1-90	16-36	16-19	16-24

Per decina la lunghetta più in ritardo [illegible] ambo e terno da giocare [illegible]:

3-[illegible]	[illegible]3-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
1[illegible]-23-33	33-83-3	63-73-83
1[illegible]-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 14 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 24 - 37 - 41 - 43 - 30 - 84; 30 - 43 - 47 - 49 - 36 - 90

[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 32 - 45 - 90 - 57 - 84 - 39 - 7

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 77 - 64 - 58 - 30

224 combinazioni — varianti = 1 - 13 - 16 - 49 - 50 - 84 - 78 - 19

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] e [illegible] Miola, via Vigne 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO inf tel 015-22 736 - 31 312
Cruel Intentions di R. Kumble con S.M. Geller e R. Philippe. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 [illegible]

MAZZINI inf tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. [illegible] Ultimo spettacolo 22.30 [illegible] 12.000,10.000
SALA 2 **E allora Mambo** [illegible] Pellegrini e F. Bonifacci con Luca Bizzarri e P. Kessisoglu Luciana Littizzetto ed Enrico Bertolino. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 3 **The Entrapment** di J. Amiel con Sean Connery e Catherine Zeta [illegible] Ultimo spettacolo 22.30 Lire [illegible]

ODEON inf tel 015-22 736 - 31 312
La mummia di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Ultimo spettacolo 22.30 lire 12.000,10.000

SOCIALE inf tel 015-22 736 - 31 312
Instinct - Istinto Primordiale di J. Turteltaub con A. Hopkins e C. Gooding Jr. Orario 22.15 spettacolo unico [illegible] 12.000,10.000

[illegible]

LUX inf [illegible] 0163-22 698
[illegible] Trek - L'insurrezione Orario [illegible] spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]

[illegible] inf tel 015-253 89 27
La teoria del volo di Paul Greengrass con Helena Bonham [illegible], [illegible] Branagh [illegible] 22,15 spettacolo unico Lire 11.000,8000

[illegible]

IL PRIMAVERA inf tel 015-925 620
Tre amici, un matrimonio e un funerale. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 10.000,7000

[illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

EXCELSIOR inf tel 015-767 [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

[illegible] inf [illegible] 0339-240.53.69
Star [illegible] - L'insurrezione Orario 21 [illegible]

TOLLEGNO

FELIX inf tel 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

ORSA inf tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA inf tel 0163-51 265
OGGI RIPOSO

[illegible]

ASTRA inf [illegible] tel 0161-255 045
Wild [illegible] West di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario apertura 21.45 Lire 12.000,10.000

[illegible] inf or tel 0161-255 045
The Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta Jones. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE inf or tel 0161-255 045
Instinct - [illegible] [illegible]ale di J. Turteltaub [illegible] A. Hopkins e C. Gooding Jr. [illegible] apertura 21.45 Lire 12.000,10.000

VIOTTI inf or tel 0161-255 045
La mummia di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura 21.45 Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL inf or tel 0161-215 018
Sperduti a Manhattan [illegible] 22.10 spettacolo unico Lire 10.000,8000



[illegible] TORINO

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 *Entrapment.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. *Autunno.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Cruel intentions.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 *Entrapment.* Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment.* Or. 16; 18,10; 20,20, [illegible].
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. *Cruel intentions.* Or.: 16,20, 18,20; 20,25, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Or. 16,30, [illegible], 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 3[illegible], tel. 436.07.23 *E allora mambo!* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23 *A domani.* Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Guardami!* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Un amore.* Or.: 16; 18,05, 20,25, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Libero burro.* Or.: 15, 16,50, 18,45; 20,40, 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Il tredicesimo piano.* Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Go. Una notte da dimenticare.* Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447.52.41 *Guardami!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMP[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 *La vespa e la regina.* Or.: 16,05; 18,15, 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Le donne lupo.* Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 014 [illegible] *protagonists.* [illegible]: 16,30, 18,30, [illegible], 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Fino [illegible]* Or. 16,05, 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel intentions.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 *Wild Wild West.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3 *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16; 18,10, [illegible]; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Matrix.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Libero burro.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,[illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 20, 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Universal soldier.* Or.: 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale.* Or. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1999 - 2000. Vendita nuovi abbonamenti: Turni ordinari (A-B-C-D-E-F): dal 21/9 al 2/10. Turni speciali (Aziendale, famiglie, pomeridiano 1 e 2, Regionale 1 e 2) e Opera '900: l'8 e 9/10. Informazioni: biglietteria (ore 10,30 - 18), Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices: Incontro con i compositori* Michael Daugherty, John Harbison, Aaron Jay Kernis, Michael Torke. Partecipano Enzo Restagno, Roman Vlad. Ingresso libero. Info: Settembre Musica. Numero verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.* E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4061.


BCS DMB&B
Quest'anno nello zaino
mettici il quaderno,
il walkman, i libri
e la Squadra.
TORO 2000 diario
LA STAMPA
IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI
SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.
*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.
LA STAMPA

Le squadre vercellese parte con grandi ambizioni nei campionati giovanili

La Pro baby nell'Olimpo del calcio

Allievi e Juniores ai livelli dei club di serie A

VERCELLI

L'obiettivo era ambizioso: riuscire a diventare la terza forza del calcio giovanile regionale dopo i «moloch» Juventus e Torino. Dopo anni di lavoro e sacrifici il vivaio della Pro ha virtualmente coronato questo traguardo. Nello spazio di pochi giorni la Juniores ha raggiunto la finale al «Caligaris» di Casale superando Parma e Inter; quindi gli Allievi si sono aggiudicato il «Merlino-Villaraggia» mettendo in fila team del calibro di Juve, Inter e Torino.

E proprio gli Allievi inizieranno domenica il torneo Nazionale ospitando sul green di Palestro (fischio d'inizio alle 10,30) il Torino. Un esordio che è accompagnato da non poche speranze. Alla guida dei bianchi c'è Claudio Brigato, l'anno scorso promosso in D con il Borgomanero, ma con un curriculum prestigioso in campo giovanile. «Per tre stagioni ho guidato la "Berretti" della Biellese - spiega - vincendo nel '98 il campionato. A Vercelli c'è la possibilità di far bene. Il gruppo è valido e i ragazzi stanno rispondendo bene al lavoro sinora svolto».

Il pre-campionato degli Allievi è stato archiviato in termini positivi, ma, il concetto vale anche per le giovanili, il torneo ha tutto un altro valore. «E' vero - conferma Brigato -. Non dimentichiamo, inoltre, che abbiamo affrontato formazioni che, per scelta tecnica, schieravano in campo ragazzi dell'84. Dunque non abbiamo ancora potuto "testare" il nostro valore contro giocatori dell'83. E si sa che la differenza di un anno è spesso fondamentale».



Al debutto con il Torino mancherà Daniel Minorelli. Il fantasista brasiliano che ha incantato al «Merlino-Villaraggia» è ancora in attesa del transfert: «L'intera documentazione è stata inviata - spiega Brigato - ma i tempi burocratici sono spesso lunghi». Ma anche senza il «numero dieci» paulista (uno dei tre '84 della «rosa» con Messineo e Bellotti) gli Allievi sono intenzionati a cominciare al meglio il torneo: «Il Torino è un avversario indubbiamente insidioso - conferma il mister -. Sicuramente sarà un'altra squadra rispetto quella vista la scorsa settimana. Da parte nostra speriamo di ripetere le prestazioni con Juve e Inter, cercando di migliorare la tenuta nell'arco del match».

La formula del torneo è rimasta invariata: al termine dello regular season le prime tre classificate accederanno direttamente ai play off. Traguardo non impossibile. «E' prematuro azzardare giudizi - confessa Brigato - dal momento che non si conosce ancora il reale valore delle formazioni». Oltre a Torino e Juve, comunque, un occhi di riguardo per Atalanta, Cagliari, Sampdoria, Brescia e Genoa. [p.m.f.]



Claudio Brigato, l'allenatore degli Allievi che ha condotto i giovani della Pro alla vittoria nel trofeo «Merlino Villaraggia» dopo aver battuto Juventus e Inter [FOTO GREPPI]

Tra i ragazzi di Brigato incanta il brasiliano Daniel Minorelli che però salterà l'esordio perché il transfert ritarda

SPORT FLASH

CALCIO A 5

In casa Top Wool Biella in prova uno sloveno

Il Top Wool Biella ha convocato per sostenere un provino il giocatore di nazionalità slovena, Senudin Dzafic, residente a Ljubljana. Di origine bosniaca (è infatti nato il 16 dicembre '74 a Bosanski Novi), ha militato nella scorsa stagione nelle file dell'Assaloni Cosmos, squadra con la quale ha conquistato lo scudetto, la Coppa nazionale e il titolo di capocannoniere realizzando 29 gol in 18 partire, tante sono le gare del campionato della Slovenia. Dzafic, alto 1 metro e 85 centimetri, pesa 75 chili, ed è stato segnalato dal capitano della Croazia, Mico Martic, che lo ha definito «un giocatore molto tecnico e dalle spiccate qualità offensive specie quando parte con la palla incollata sul piede sinistro». Dzafic, sposato e padre di una bambina, può ricoprire il ruolo di laterale oppure di pivot.

TENNIS

Silvia Disderi e Erika Pineider sconfitte a Fano

Silvia Disderi e Erika Pineider sono state sconfitte nel torneo internazionale di Fano (montepremi 25 mila dollari) al secondo turno. Silvia Disderi è stata battuta dalla forte bulgara Guscheva (350° nella classifica Wta, mentre la biellese e all'850° posto del ranking); mentre la Pineider è stata fermata dalla spagnola Salas. Una wild card ha invece permesso a Guido Monaco e Nicolò Cotto di giocare al club Tirolo nella terza tappa del satellite trentino. Infine Lorenzo Battaglia e Giorgio Amosso, sono a Grosseto per i tricolori Under 14.

ARTI MARZIALI

Ripresi i corsi di karate alla Yanagi

Sono riprese alla palestra di via degli Zuavi i corsi di karate organizzati dalla Yanagi. I corsi saranno tenuti dal maestro Ivano Caruso (cintura nera quarto dan) coadiuvato da Igor Lesca e si articoleranno in diverse ore a seconda dell'età dei karateki: dalle 18,15 alle 19,15 i bambini. Dalle 19,15 alle 20,15 i ragazzi; dalle 20,15 alle 22 gli adulti. Le iscrizioni si ricevono in palestra martedì e giovedì dalle 18,30 alle 21.

BOCCE

A Vercelli il campionato Uisco-Ancol

Organizzato dalla sezione bocce del Crs Caresanablot si disputerà a Vercelli il campionato nazionale Uisco-Ancol di bocce. Due le giornate di gara: sabato 25 e domenica 26 settembre. Nella prima sono in programma le gare di qualificazione (al mattino) e, nel pomeriggio, le eliminazioni dirette delle varie specialità sino alle semifinali. Domenica mattina le semifinale mentre, a partire dalle 15,30 sono in programma le finali che assegneranno i titoli tricolori. Nel corso della due giorni è prevista l'esibizione del Gruppo rinascimentale storico.

Intanto domenica un'altra Lanza, Beatrice, al via della prova iridata di triathlon in Canada

Mondiali, croce e delizia per 4 biellesi

Rosso e Lanza ok nel volley, Linda Bollo che peccato

Walter De Biasio

BIELLA

Mondiali sì, mondiali no e mondiali amari: questo il bilancio di quattro giovani «promesse» biellesi. Beatrice Lanza, 17 anni sarà impegnata, nella mattinata di domenica, a Montreal nei campionati iridati Juniores di triathlon. Le atlete si sfideranno sulla distanza olimpica: 1500 metri a nuoto in acque libere, 40 chilometri in bicicletta e altri 10 di corsa. Una prova indubbiamente molto difficile per la biellese, salita prepotentemente alla ribalta internazionale solo ai primi di luglio nel corso dei campionati europei svoltisi a Madeira.

Niente mondiali invece per Linda Bollo, la ginnasta della «La Marmora» che, dopo aver trascorso l'intera estate in raduno con la nazionale, è stata esclusa dall'avventura iridata di Ritmica in programma a Osaka. Comprensibile quindi la delusione per la candelese che sino all'ultimo ha sperato di partire per il Giappone, almeno in veste di riserva, ma che alla fine ha dovuto cedere il passo alle colleghe più esperte e nel giro della nazionale già da alcuni anni. Per Linda resta comunque aperta la possibilità di partecipare alle Olimpiadi di Sidney.



Da sinistra Beatrice Lanza (triathlon), Linda Bollo (ginnastica) e Valeria Rosso (volley): tre atlete biellesi comunque coinvolte in un'esperienza mondiale

Un po' amarezza infine per Valeria Rosso e Marta Lanza, reduci dai campionati iridati Junior di pallavolo in Canada. Dopo la vittoria agli Europei dello scorso anno, la nazionale azzurra era partita con fondati propositi di ben figurare, come hanno dimostrato i rotondi successi per 3 a 0 a spese della Jugoslavia e dell'Argentina. La sconfitta contro il Brasile non avrebbe compromesso il cammino delle azzurre se non fosse arrivata l'inatteso ko contro la Polonia che, di fatto ha costretto la nazionale ad un tutt'altro che onorevole nono posto.

Mentre Marta Lanza era in tribuna per un infortunio, Valeria Rosso ha contribuito, seppur non impiegata nel suo ruolo naturale di centrale, alla rimonta dell'Italia, da 5-12 a 12 pari nel terzo set, contro la Polonia. Le due pallavoliste biellesi cercheranno ora di consolarsi con i loro club di appartenenza: entrambe saranno tra le sicure protagoniste del prossimo campionato di serie A2, Marta Lanza con la casacca del Castellanza e Valeria Rosso con quella del Trecate.

TIRO A VOLO

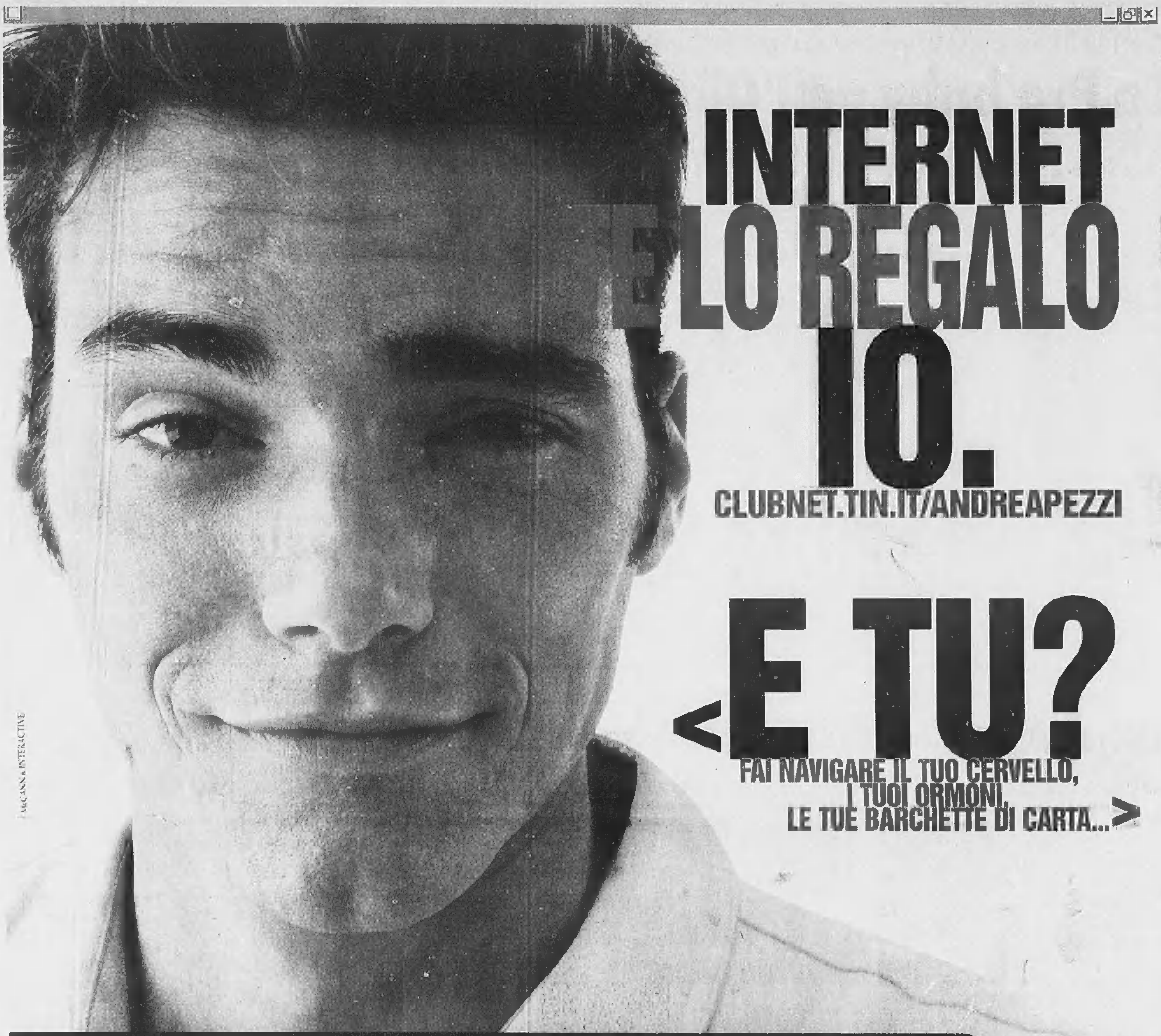
I Campionati in Francia

Da oggi Pellielo insegue l'Europa nello «skeet»

VERCELLI. Dopo il trap, che ha fruttato all'Italia quattro medaglie, agli Europei di tiro a volo irrompe lo «skeet» dalla fossa olimpica. E tra i protagonisti che si contenderanno il titolo continentale c'è Giovanni Pellielo. Il tiratore vercellese, pluricampione del mondo, spera di riscattare a Montpellier la «beffa» mondiale a Tampere dove, per un solo piattello, ha fallito l'ingresso in finale e la medaglia d'argento a squadre.

Oggi è prevista la prima serie di «cento colpi» che, come impongono le nuove regole internazionali, verranno diluite in due «trance». Una scelta più volte contestata dallo staff azzurro. Domani l'ultima batteria che darà l'accesso alla finale a sei di domenica. Oltre a Pellielo il team azzurro è composto da Venturelli e Viganò.

In campo femminile, invece, fari puntati sulla biellese Cristina Bocca, anche lei in odore di medaglia. [p.m.f.]


INTERNET
TE LO REGALO
IO.
CLUBNET.TIN.IT/ANDREAPEZZI
<E TU?
FAI NAVIGARE IL TUO CERVELLO,
I TUOI ORMONI,
LE TUE BARCHETTE DI CARTA...>
McCANN & INTERACTIVE